RAISAT.

LA STAMPA

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

ANNO 131. N. 292. GIOVEDI' 23 OTTOBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/48460; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5626334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 6000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.50; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL VIA A SCHENGEN

BENVENUTI IN EUROPA

DEI due grandi trattati europei con un nome «germanico» conclusi negli scorsi anni - Maastricht e Schengen - il secondo è praticamente ignoto a gran parte della pubblica opinione. Tutti hanno sentito parlare di Unione monetaria, di euro e banca centrale europea. Pochi probabilmente sanno che a Schengen, nel Lussemburgo, fu firmato nel giugno del 1985 un trattato con cui alcuni Stati europei s'impegnavano a creare le condizioni perché i loro cittadini potessero liberamente viaggiare da un Paese all'altro senza obbligo di passaporto. Per coloro che lo firmarono il trattato divenne operante nell'aprile del 1995. Per noi, che lo firmammo nel novembre del 1990, entrerà in vigore, parzialmente, domenica. Da quel giorno chiunque, per esempio, voglia prendere un aereo per la Francia o la Germania, potrà lasciare il passaporto a casa. Dovrà portarlo con sé invece (ma soltanto sino alla primavera del 1998) se viaggerà in treno o per mare. Schengen dimostra che l'Europa non è soltanto euro, direttive di Bruxelles, mercato unico, politica agricola comune, fondi strutturali e altri simili arcani della burocrazia comunitaria. E' anche libertà di movimento. All'aeroporto di Amsterdam, Bruxelles, Colonia, Madrid, Lisbona, vi capiterà d'intravedere, passando, una coda di persone che attende di fronte a uno sportello. Sono gli «altri»: americani, canadesi, australiani, russi, cinesi. Noi, invece, siamo europei e abbiamo il diritto di muoverci attraverso il continente (l'Inghilterra, come al solito, fa i capricci e arriverà quando non potrà farne a meno) come se fossimo sempre a casa nostra. Torniamo così agli anni felici - la «belle époque» - in cui i passaporti non erano necessari. Ma vi torniamo nel quadro di un processo che sta trasformando la nostra vita, il nostro lavoro, il nostro statuto professionale, la nostra «cittadinanza». Schengen non significa soltanto che ciascuno di noi potrà lasciare il passaporto a casa. Significa che ogni nostra frontiera esterna sarà d'ora in poi una frontiera

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

Gli inquirenti temono che il rapito sia stato spostato. Polemica sul blitz fra magistrati e polizia

Soffiantini, notte di angoscia

Si cerca la prigione intorno a Montalcino

ROMA. Forse hanno individuato la zona dove è tenuto prigioniero l'industriale Giuseppe Soffiantini. O forse no. E le ricerche si fanno sempre più affannose e disperate. Non c'è più nessuna certezza: l'ultima prova che Soffiantini è in vita risale a 12 giorni fa, una settimana prima del blitz in cui morì Samuele Donatoni. Gli investigatori stanno concentrando le forze intorno a Montalcino (Siena). Polizia e carabinieri hanno impiantato innumerevoli posti di blocco lungo le strade: si pensa che i sequestratori potrebbero spostare l'ostaggio. Per ora non ci sono risultati di questo gran lavoro. E intanto è stato arrestato il presunto basista della banda, Pietro Raimondi, un balordo di Manerbio, compaesano di Soffiantini. Con la sua cattura finora sono stati arrestati sei presunti rapitori. Intanto resta la polemica sulla fuga di notizie fra magistrati e polizia. Il ministro Napolitano invita tutti ad avere senso di responsabilità.

Grignetti ALLE PAG. 2 E 3

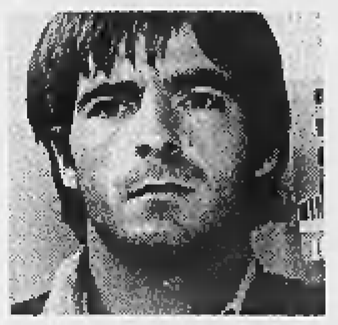
IL BASISTA DIETRO CASA

«Non sapevo del sequestro»

MANERBIO. «Pensavo a una rapina, a un furto nella villa, non a un sequestro». Così si giustifica Pietro Raimondi (foto), accusato di essere il basista. Raimondi vive a Manerbio, dietro allo show-room della manifattura Soffiantini. **Poletti** A PAG. 2

IL PADRE DEL BANDITO

«Pronto a lottare per Silvia Melis»



NUORO. Sebastiano Moro difende il figlio Mario (foto): «Macché rapitore, macché famiglia di delinquenti. Io sono pronto anche a scendere in piazza per la libertà di Silvia Melis. Donne e bambini non si toccano». **Cerruti** A PAG. 2

LA GRANDE BATTUTA

GROSSETO

LE mitragliette e le tute mimetiche del reggimento «Tuscania» sbucano dalla macchia senese alle tre del pomeriggio, dopo sette ore di ricerche. Vane, anche stavolta.

L'elicottero sorvola la zona di Castiglione del Bosco, un magnifico castello trasformato in azienda agricola, a bassissima quota. Oggi per fortuna c'è il sole, e si riesce a vedere abbastanza bene.

«Ma quando i miei uomini erano nei boschi e procedevano alla perlustrazione - racconta il maggiore Nardone, che coordina l'operazione -, io che stavo in volo non riuscivo a individuarli. Non avete idea di quanto sia fitta questa macchia».

Fitta almeno quanto il mistero sulla sorte di Giuseppe Soffiantini, sempre in bilico tra speranza e paura dopo gli esiti drammatici degli ultimi giorni, dall'omicidio dell'ispettore Donatoni alla cattura con sparatoria di quattro componenti della banda dei sequestratori. L'altro giorno, da queste parti, erano state fermate altre tre persone sospettate di avere dei contatti coi rapitori; due in particolare si pensava ricoprissero il ruolo di «vivandieri», ma ieri sono stati rilasciati.

Giovanni Bianconi

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

DA SABATO CON SPECCHIO

La cassetta col film Qualcosa di personale

Tornano le «Primissime Tv», i film mai visti finora in televisione. Apre la serie «Qualcosa di personale», che ha tra gli interpreti Robert Redford e Michelle Pfeiffer: la videocasetta si potrà acquistare da sabato insieme con «La Stampa» e «Specchio» al prezzo complessivo di 14.900 lire. Il magazine dedica la copertina e il servizio centrale a Isabella Rossellini, che racconta le sue «mille vite». Ci sono poi inchieste sull'arte di Assisi, in questi giorni messa a dura prova dal terremoto, e sulla Bosnia.

Berlusconi: «Logica da Santa Inquisizione»

Di Pietro prosciolto per i falsi verbali

L'ex pm Antonio Di Pietro

BRESCIA. Sentenza di proscioglimento per Antonio Di Pietro e i cinque ex collaboratori accusati di concorso in falso ideologico in relazione a presunte irregolarità commesse nella stesura dei verbali durante sette interrogatori dell'inchiesta Mani pulite. Dopo soli dieci minuti di camera di consiglio, al termine dell'udienza preliminare, il gip del tribunale Gianluca Alessio ha letto in aula la sentenza con la quale ha prosciolto l'ex pm di Mani pulite e i suoi collaboratori perché «i fatti non sussistono». Durissimi i commenti nel Polo. Berlusconi: «E' una logica da Santa Inquisizione che trasforma il magistrato in una potenza super umana gratificata del dono della ubiquità». Rocco Buttiglione, cdu: «Così si mette in pericolo la libertà dei cittadini». Soddisfatto, invece, il procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli: «Si è sbarazzato di una pendenza che reputo assurda». **Colonnello** A PAG. 4

Ciampi: «Dal '99 meno sacrifici, in primavera i tassi potranno scendere ancora»

Sì al semipresidenzialismo, Ulivo diviso

Sulle pensioni più alte tagli da 75 a 150 mila lire il mese

Pinault si arrende all'Ifil

Strada spianata all'operazione Worms
Ora è grande battaglia su Agf-Generali

di Enrico Benedetto A PAGINA 19

Bufera sulla gaffe di Netanyahu

«La sinistra scorda di essere ebrea»
Accusato per la frase sfuggita alla radio

di Fiamma Nirenstein A PAGINA 9

Il Fisco assume tremila laureati

Mini-esercito di nuovi 007 anti-evasione
Visco: caccia alle elusioni miliardarie

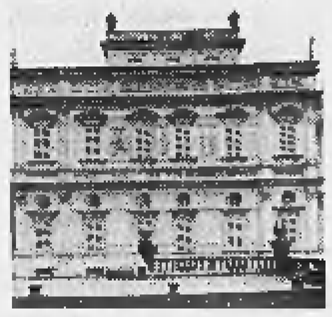
SERVIZIO A PAGINA 20

ROMA. La commissione Bicamerale ha dato il via libera, ieri, a un presidenzialismo ulteriormente rinforzato, con una divisione nell'Ulivo al momento del voto. Polo e pds da una parte; popolari, verdi e neocomunisti di Rifondazione dall'altra. Ma il leader della Quercia, Massimo D'Alema, ha potuto verificare, in compenso, che l'accordo raggiunto in casa Letta regge ancora alla prova del voto e smentire così quanti avevano paventato accordi sottobanco con Fausto Bertinotti.

Intanto, il superministro per l'Economia, Ciampi, ha replicato in Parlamento alle osservazioni critiche del Governatore di Bankitalia e della Confindustria, annunciando che «dal '99 ci saranno meno sacrifici» e che «in primavera, i tassi potranno scendere ancora». Rimane aperto il nodo-pensioni: sugli assegni più alti verrebbero contemplati tagli da 75 a 150 mila lire al mese. **Lepri, Rampino e Rapisarda** ALLE PAG. 5 E 7

NEL CASINO DELL'ALGARDI

Prodi riceverà gli ospiti-vip



ROMA. Romano Prodi rilancia il Casino dell'Algardi a Villa Pamphili, come sede di rappresentanza e in vista del Giubileo per gli illustri pellegrini che arriveranno a Roma. **Ceccarelli** A PAG. 5

Il figlio: solo beghe sul teatro intitolato a lui, toglietegli il nome

Macario disereda Torino

prestiti personali

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

mutui liquidità fino a 100 milioni

FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Direzione Generale: Milano

ABBIAMO, noi torinesi, due insostituibili componenti del nostro gene morale: il rigore e la misura. Il rigore ci porta d'istinto ad esigere da noi stessi il massimo dell'applicazione intellettuale, in qualunque prova. La misura ci impone di non esibire a nessun costo il rigore che ci ha ispirato, anzi di comprimerlo e dissimularlo sotto il velo d'una pacata noncuranza.

In parole povere: se abbiamo lavorato bene (ricordate *'l travai bin fait* dell'operaio della *Chiave a stella* di Primo Levi?), non c'è nessun bisogno di farlo sapere agli altri. Tocca agli altri di rendersene conto: e se non se ne accorgono, pazienza... Bisognava non avere sensibilità per non accorgersi del rigore estremo che ispirava il lavoro d'interprete e, voglio dire la parola grossa, di regista di Erminio Macario. Del suo eccesso di misura, del suo fin troppo signorile riserbo, ebbi a rimproverarlo, durante il nostro solo lungo incontro: una notturna cena dopo teatro, poco prima della scomparsa. Mi fece malinconicamente intendere che quella era la sua aristocratica *griffe*, cui non era disposto a rinunciare per nessun, come si direbbe, riscontro d'immagine.

Torino è stata ingrata ed ingiusta con Macario. Ingrata perché in vita non lo ha premiato a livello istituzionale come meritava; ingiusta, perché dopo la morte s'è ostinata a scambiare il suo mantenersi in ambito leggero e dialettale come una forma di sottocultura, tra l'intrattenimento e la vernacolarità: e così non gli ha intitolato pubblicamente alcuna struttura. «Troppe beghe», ha detto il figlio. Ha fatto bene a impedire che il nome del padre, dato a un teatro dalla vita già sfortunata, facesse in futuro da insegna a una discoteca. Ha reagito come, credo, lui avrebbe voluto. Rigore e misura esigono rispetto: e non c'è offesa peggiore di quella alla dignità d'uno scomparso.

Guido Davico Bonino

SERVIZI IN CRONACA

Parma, 1-0 al Borussia

Magia di Del Piero La Juve supera lo scoglio Kosice

Con una punizione di Del Piero (foto), che si conferma mattatore di Champions League, una Juve decimata (usciti anche Di Livio e Peruzzi per infortunio) ha battuto di misura il Kosice. Vittorioso in casa anche il Parma, 1-0 contro il Borussia Dortmund di Nevio Scala. Rete decisiva di Crespo nel primo tempo. NELLO SPORT

Intervento di 16 ore a Padova su un bambino croato di 11 anni malato di tumore

Dona il fegato per salvare il figlio

Riuscito il primo trapianto dal vivo in Italia

PADOVA. Trapianto dal vivo: non era mai avvenuto in Italia. Satrak, un bambino croato di 11 anni, gravemente malato, ha ricevuto il fegato donato dal padre, 42 anni, impiegato delle Ferrovie di Zagabria. L'intervento, durato oltre 16 ore, è stato eseguito ieri a Padova da due équipe di medici, una guidata dal professor Davide D'Amico, direttore della prima clinica chirurgica, e l'altra dal chirurgo giapponese Koiki Tanaka, il massimo esperto mondiale di questo tipo di interventi. Un intervento definito eccezionale, che è stato reso possibile da un permesso speciale del ministero della Sanità, per l'assenza in Italia di una legislazione specifica sui trapianti tra soggetti viventi. L'operazione è stata seguita in diretta su un maxischermo da tremila chirurghi riuniti proprio in questi giorni a Padova per il novantanovesimo congresso della società italiana di chirurgia. **Raffolo** A PAG. 15

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

GRINDTUS®
Erbe e Miele per un respiro balsamico

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Dopo l'arresto del basista, le ricerche si sono concentrate su Montalcino

Soffiantini, il cerchio si stringe

Ma è polemica tra polizia e magistrati sul blitz

ROMA. Forse hanno individuato la zona dove è tenuto prigioniero l'industriale Giuseppe Soffiantini. O forse no. E le ricerche si fanno sempre più affannose e disperate. Non c'è più nessuna certezza: l'ultima prova che Soffiantini è in vita risale a 12 giorni fa, una settimana prima del blitz in cui morì Samuele Donatoni. Gli investigatori stanno concentrando le forze intorno a Montalcino (Siena). Poco prima di mezzanotte è scattato un nuovo blitz, dall'esito ancora incerto.

Polizia e carabinieri hanno impiantato innumerevoli posti di blocco lungo le strade: si pensa che i sequestratori potrebbero spostare l'ostaggio. Per ora non ci sono risultati di questo gran lavoro. E intanto è stato arrestato il presunto basista della banda, Pietro Raimondi, un balordo di Manerbio, compaesano di Soffiantini. La polizia ha ritrovato anche la macchina di Osvaldo Broccoli, uno dei rapitori feriti nel conflitto a fuoco sull'autostrada, ferma in un parcheggio vicino Orte, all'ingresso dell'Autostrada del Sole. Probabilmente sta lì da venerdì o anche prima, quando il gruppo di fuoco si spostò in Abruzzo in attesa del «mediatore» della famiglia.

IL CERCHIO SI STRINGE. Con la cattura del basista, finora sono stati arrestati sei presunti rapitori di Soffiantini. I due pastori sardi fermati a Grosseto nella notte di martedì, e sospettati di essere i «vivandieri» della gang, sono stati rilasciati con tante scuse. Ad interrogarli c'era il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini, e il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. Diciassette ore di interrogatorio. Ma i due avevano un alibi di ferro. E si ricomincia. Comunque si procede per ipotesi «calzanti», a usare le parole di un investigatore. Il quale non ci sta a passare per uno che sta girando a vuoto. Lascia intendere che la polizia non ha un'indicazione precisa di dove sia il covo, ma la zona sarebbe stata individuata.

LA POLEMICA NON SI CHIUDE. «Non ci sono notizie di cose o di fatti che possono essere riferite. Tutte le cose che sappiamo non le possiamo dire perché daremmo un vantaggio ai banditi». Il direttore dello Sco, Alessandro Pansa, da Grosseto dove coordina le indagini, lascia capire che qualcosa c'è. Una sensazione? Proprio nelle stesse ore i figli di Soffiantini sono usciti dalla villa in macchina. Qualcuno ha ipotizzato che stessero partendo per la Toscana. «Nessuno li ha chiamati e non stanno venendo qui», dice un investigatore a Grosseto, gettando acqua sul fuoco. Il fatto è che non è proprio il caso di fare finire altre indiscrezioni sui giornali. La polemica sulle fughe di notizie ha lasciato il segno.

IL MINISTRO PUNTUALIZZA. Giorgio Napolitano (Interno) ha diramato un lungo comunicato a metà giornata. Invita i giornalisti a senso di responsabilità e riservatezza. Garantisce che è in atto il massimo sforzo. Ricorda il sacrificio dell'agente dei Nocs, Samuele Donatoni. Ma tiene anche a precisare che «tutte le forze di polizia operano di concerto secondo le istruzioni impartite fin dall'inizio del sequestro dalla procura della Repubblica di Brescia nell'alto e difficile esercizio della responsabilità che la legge le attribuisce». Una sottolineatura abbastanza imprevista, che fa venire alla luce un latente malessere nei rapporti tra magistrati e poliziotti. Non è proprio un mistero che ci siano stati dei contrasti, lungo la linea Brescia-Roma, sulla condotta da tenere a questo punto dell'inchiesta. Pare che la procura spingesse per un blitz - poi rivelatosi disastroso - che non convinceva la Criminalpol.

SCOPPIA LA POLITICA. La sortita di Napolitano forse ha avuto anche un intento preventivo. Puntuale, infatti, è arrivata un'interrogazione di alcuni «pasdaran» del Polo che chiedono la testa di Gianni De Gennaro, vicecapo della polizia e responsabile della Criminalpol. Lo accusano di aver utilizzato i Nocs, che sono notoriamente uomini d'azione, nelle investigazioni. E sorvolano su una investigazione di mesi a cura della Criminalpol e dello Sco. Con i 30 deputati del Polo polemizza subito, a caldo, Pietro Folena, pds: «Trovo incredibile il fatto che in queste ore drammatiche alcuni parlamentari inneschino una strumentale, cinica e immotivata polemica con De Gennaro».

Prova a fare un ragionamento più pacato, invece, Achille Serra, ex vicecapo della polizia, oggi deputato di Forza Italia: «Quando leggo che i magistrati dicono al poliziotto di fare questo e quello, e si trasformano in investigatori senza avere una preparazione specifica, non mi va giù». Ma forse Serra pensa che si sia abbassata la guardia contro i sequestri? «Nelle procure si sono sciolti i pool antisequestro. Ma è vero che non servivano, perché il sequestro, per fortuna, non è più un fenomeno di massa. Secondo me, non c'entra la legge sul blocco dei beni. Sono stati i successi del passato, con tante sonore condanne, a far capire che è un reato che non paga. E poi la criminalità ha scoperto che si guadagna molto di più con le estorsioni e con la droga».

Francesco Grignetti

Rilasciate le due persone sospettate di essere i vivandieri Trenta deputati del Polo chiedono «Via De Gennaro»

Un elicottero dei carabinieri parcheggiato nel campo sportivo di Montalcino (Siena) trasformato in eliporto per i mezzi utilizzati nelle ricerche di Soffiantini

Il padre di Moro si sfoga «Mio figlio non è coinvolto in questa storia. Per Silvia scenderei anche in piazza. Perché donne e bambini non si toccano»

«Noi i rapitori? Siamo in ansia per la Melis»

OVODDA (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Presidente» è sulla porta di casa con due amici. «Moro Sebastiano sono. Delinquente padre di una famiglia di delinquenti, sarei...». Sarebbe: il figlio Mario è in rianimazione ad Avezzano, un altro in galera, un altro in comunità terapeutica, un altro ancora in libertà vigilata, il quinto è una sorella in attesa di giudizio. «Diciamo sempre la verità e la giustizia non ci crede, vuol dire che Dio diventa Serpente!». Il vecchio Moro, 72 anni, capelli bianchi tirati sulla fronte, ha maglioncino verde e pantaloni di velluto blu. Non si nasconde, sta sull'uscio della sua casa a due piani proprio all'ingresso del paese. Non si difende, accusa. E racconta l'avventura di una famiglia che ha scritto il suo bel capitolo di brutte storie dalla Barbagia. Chi passa lo saluta con rispettoso cenno, domanda come sta il figlio: «E che ne so io? Tanto solo bugie mi dicono».

L'altra notte, a Orotelli, una scritta lunga dieci metri è comparsa sul muro del Comune: «Sbirri del cazzo, condoglianze per il vostro collega!». Cordoglio barbaricino per l'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni. Mario Moro è tra i sospettati, ma il padre non ci crede: «Il poliziotto è morto in un posto, mio figlio l'hanno ferito tre giorni dopo a centinaia di chilometri di distanza. Chi dice che c'entra? Perché non rispettano le nostra verità?». Mario, come tutti gli otto figli, «nulla di male ha fatto». Sicuro, Presidente? «Se ha fatto quelle cose è male. Io non ho i miliardi, vivo con gli sgabelli di sughero che metto assieme in cantina. Non sono ricco, ma se avesse avuto bisogno il pane e qualcosa più del pane glielo davo». Un tenero padre, il vecchio «Bustianu». «Non è coinvolto nel sequestro di quel signore di Brescia, questa è la mia verità!».

Ma quel signore di Brescia, Giuseppe Soffiantini, forse ha avuto come prima sfortuna il proprio contatto con la Barbagia. E' stato quando, cinque anni fa, il suo «Gruppo Manerbiesi» era arrivato a Suni per aiutare con know-how e commesse la «Cooperativa Corallo». Dopo due anni, racket e richieste di pizzo. Dopo tre anni l'arresto di Alberto Mattu, pastore di Ovodda come i Moro. Anche questa, caro signor Sebastiano Moro, è una verità. «Ma sono cose che si dicono, e se ne dicono tante. Si dice che io abbia partecipato a un sequestro di uno di San Marino...». Si dice? Ma se l'hanno condannata a 14 anni, e sua moglie pure! «Perché la giustizia non mi ha creduto. Mia moglie aveva una banconota da 10 mila lire del sequestro. E allora? Io avevo 600 pecore, ogni giorno facevo un quintale di formaggio e lo vendevo. Che ne so di chi ci ha dato quelle 10 mila?!».

Sebastiano Moro adesso ride, si gratta un filo di barba candida, e passa alla filosofia del sequestro di persona. Convinto e deciso: «Finiscono male per colpa della giustizia, dei carabinieri e della polizia». Prego? «Non lo dico io. Lo dice il padre di Silvia Melis, la signora di Tortoli: "Se non c'era la polizia a mettersi di mezzo...". E quella notte, quando è morto il poliziotto e dicono che c'era mio figlio, non è andata allo stesso modo? E' colpa loro, adesso magari ritornano a casa dei morti». Per Silvia Melis, nuorese dell'Ogliastra, il Presidente dice che scenderebbe pure in piazza: «Perché il sequestro di un uomo è brutto, ma lo butti lì, sotto una pianta. Con una donna, invece, come fai? Donne e bambini non si toccano, creature sono. E dico che va liberata Silvia Melis e anche quell'altra signora di Abbasanta, mi pare...», Vanna Licheri, sparita da due anni e mezzo.

Il Presidente ha una bella faccia scottata dal sole. Forse l'hanno chiamato così, Presidente appunto, per il suo aspetto massiccio, il tono pacato e il piglio sicuro. «Ma non è vero - nega e ride lui -, al massimo sono il Presidente dei miei sgabelli di sughero». Però quando parla, quando ripete «Noi siamo per la liberazione di tutti», è come se tacesse il seguito: se l'ostaggio viene liberato è perché la famiglia ha pagato il riscatto, dunque affare concluso. Vero, Presidente? «Lo queste cose non le ho dette, noi siamo per la liberazione di tutti e basta». Autorevole, ha una risposta sempre pronta. E i suoi figli, che sulla riviera romagnola scorrazzano da una cella a un'aula di tribunale? «La colpa è di tutti quei drogati di Rimini che si fanno arrestare e per tornare in libertà i miei figli accusano. E' questa giustizia che ci rovina, sono i giornali che ci rovinano».

Ovodda è in Barbagia piena, eppure sembra proprio la collina del Ginestreto, sopra Rimini, dove Sebastiano Moro aveva trasferito famiglia e pecore nel 1957. Quando, in Sardegna, i sequestri di persona ancora non esistevano. Quando le faide, i morti a schioppettate, erano per questioni di abigeato e testamenti. Ovodda era civile adesso, con i sugheri, gli ulivi, i castagni, le capre e le mucche che bloccavano la strada alle corriere e adesso ai furgoni del latte. Anche a Ovodda c'è una scritta sul muro, «Liberate Silvia Melis», ma la mano di calce bianca si è già stinta. Il vecchio Moro non l'ha mai vista, lui da casa non si muove, ha gli sgabelli da montare e una radio sempre accesa sul primo canale Rai, anche la notte: «E' dal notiziario di lunedì sera che ho saputo di mio figlio Mario ferito. Ma è innocente! E se non è così, Dio è diventato Serpente...».

Giovanni Cerruti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIIT srl, v. C. Pavesi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAMIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 22 Ottobre 1997 è stata di 467.988 copie

PERSONAGGIO

IL BASISTA DI MANERBIO

Il nemico era dietro casa

«Pensavo a una rapina, non al sequestro»

MANERBIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Pensavo a una rapina, a un furto nella villa, non pensavo a un sequestro di persona», ammette Pietro Raimondi, in 36 ore nel carcere di Canton Mombello con l'accusa di essere il basista del sequestro Soffiantini. «Giuro che non lo sapevo», fa mettere a verbale ieri mattina davanti al magistrato Paolo Guidi, in corsa contro il tempo per venire a capo di questo rapimento che dura da oltre quattro mesi.

E' un basista, Pietro Raimondi. Vive a Manerbio, dietro allo show-room della manifattura Soffiantini, dall'altra parte del paese rispetto alla villa del sequestrato. E' solo un basista, Pietro Raimondi. Non sa dove sia l'ostaggio, non sa chi faccia parte della banda né che intenzioni abbia. Sa solo di aver parlato dell'imprenditore tessile, quello con 90 miliardi all'anno di fatturato, con un suo compagno di cella, l'anno scorso, a Pesaro.

Lui era in galera per quegli 11 chili di cocaina con cui l'avevano beccato nel '93. In manette gli avevano fatto fare il giro di molte galere, Ancona, Ascoli, Matera, Pescara. E Pesaro, dove lo avevano messo in cella con Mario Moro, il sardo ferito nella sparatoria con i Nocs ad Avezzano. Deve essere nata lì, l'idea del sequestro. Tra le mura del carcere, nei pomeriggi di noia, quando Pietro Raimondi conta i giorni che gli mancano per uscire e Mario Moro i soldi che potrebbe fruttare il sequestro del re del tessile a Manerbio.

«Non ci posso credere, così come non credo alla storia della droga, uno che fa quelle robe è pieno di soldi. Pietro chiedeva un aiuto alla mamma anche per comperare le sigarette», giura Teresa Raimondi, la sorella. Ma poi ammette: «Avevamo pochi rapporti, stili di vita troppo diversi, magari gli hanno fatto fare il burattino».

«Quello è un balordo di quarta categoria», giurano in paese, dodicimila abitanti, due di loro in prima pagina. Uno perché nelle mani dell'anonima sequestri, l'altro per aver fatto la talpa, fornito indirizzi, abitudini, spostamenti dell'imprenditore. «E' pazzesco che sia di qui chi ha fatto portar via Giuseppe Soffiantini», dice un altro, davanti alla gelateria in centro al paese, di fronte alla chiesa, diviso tra l'incredulità e il fiato sospeso per le ore, i giorni che passano senza una notizia, senza che si intraveda la fine dell'incubo.

«Adesso di Pietro non sappiamo più niente», scrive la testa Teresa Raimondi. «Ci hanno detto che ci faranno sapere... Se andrò a trovarlo? Credo proprio di no», chiude il discorso. Ma si vede che le parole le escono a fatica, che ha gli occhi rossi, che le sigarette vanno via come l'aria che respira.

«Lunedì sera, sarà stata mezzanotte, mi ha chiamato la mamma, sono corsa là che ero ancora in pigiama», ricorda quando la polizia ha bussato alla porta di legno verde di via della Liberazione Nazionale al sei. Poi racconta dei poliziotti - «Così tanti che non riuscivo a contarli», dice - e della casa

Qui accanto Pietro, fratello di Mario Moro davanti alla casa di Poggio Berni, nel Riminese A destra Giuseppe Soffiantini

Si teme che possa essere trasferito altrove. Napolitano: i media siano più responsabili

Anche i reparti speciali dei carabinieri partecipano alle ricerche nella campagna tra Grosseto e Siena del covo dove viene tenuto sequestrato dai rapitori l'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini

Caso Vespa

Il pds: dibattito in commissione

ROMA. Il Pds chiederà in Commissione di Vigilanza la prossima settimana che si valuti l'episodio svoltosi lunedì durante la trasmissione «Porta a porta», quando Bruno Vespa fornì in diretta alcune informazioni sulle indagini sul sequestro Soffiantini, che la polizia non voleva fossero divulgate. Lo ha reso noto l'on. Giovanna Melandri, precisando che «bisogna valutare se la particolare delicatezza delle operazioni in corso e gli inviti al riserbo da parte del capo della polizia non avrebbero dovuto sconsigliare Vespa dal dare notizia del luogo in cui si stavano svolgendo le ricerche del covo, e, successivamente, altre testate giornalistiche dal dare notizia in diretta di battute e operazioni ancora in svolgimento».

«Non è comunque solo la Rai - prosegue la Melandri - ma tutta l'informazione che avrebbe dovuto dimostrare una maggiore sensibilità circa la sorte dell'ostaggio. L'intero sistema radiotelevisivo è infatti portatore della medesima responsabilità, quando si tratta di conciliare il diritto di informare con la tutela della vita delle persone». «Nessuno ci ha invitato al riserbo, nessuno ci ha chiesto di non divulgare notizie sul sequestro»: Bruno Vespa reagisce così alla richiesta di dibattito in Commissione di Vigilanza, dicendosi «sconcertato per quel che sta accadendo». E aggiunge di voler credere che «le perplessità dell'on. Melandri e dell'on. Storace derivino da una insufficiente informazione». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ultima grande caccia

Nella macchia a colpi di machete

GROSSETO
DAL NOSTRO INVIATO

L'indagine continua, diretta sul campo dal capo del Servizio centrale operativo Alessandro Pansa, un poliziotto esperto che ovviamente cerca di proteggere il proprio lavoro da indiscrezioni e notizie che potrebbero danneggiarlo e mettere in pericolo la vita dell'ostaggio. Perché di questo si tratta. Se ci sono delle possibilità di liberare Soffiantini - e il fatto che gli investigatori siano ancora impegnati qui, ai massimi livelli, significa che ci sono - possono concretizzarsi solo se le mosse di chi lo cerca restano il più possibile segrete. Inutile, dunque, chiedere dove si stanno concentrando le ricerche, o quali sono gli indizi che portano poliziotti e carabinieri a battere una zona piuttosto che un'altra.

In serata il clima si fa nuovamente febbrile, circolano voci di novità imminenti. Niente di preciso e niente di specifico, però cresce l'agitazione. Torna a Grosseto anche il vice-capo della polizia De Gennaro, ma i colloqui con gli investigatori sono sempre gli stessi. «Non possiamo dire niente», fine delle comunicazioni. E' evidente, in ogni caso, che degli indizi ci sono, e pure consistenti. A giudicare dai posti di blocco, nell'area a Est di Montalcino il cerchio dell'area isolata e perlustrata è più ristretto rispetto al giorno precedente. Le pattuglie della polizia fermano le auto un paio di chilometri più avanti, in entrambe le direzioni sulla strada che costeggia il bosco intorno a Castiglione. Ma continuano a fermarle e farle tornare indietro, segno che sta succedendo qualcosa.

Allora provi a capirci un po' di più, e scopri che stanno ripassando dove il giorno prima - un po' per la nebbia e un po' per l'inadeguatezza dei mezzi - non è stato possibile controllare a fondo, oppure non erano riusciti a entrare. Gli indizi che la prigione di Soffiantini e il rifugio dei suoi carcerieri sia in quella zona devono esserci, per forza. E non è detto che siano soltanto (se mai ci sono state) le semplici dichiarazioni di uno o più degli arrestati. Anche perché - come si va ripetendo da giorni - questa come le altre bande di sequestratori è organizzata a compartimenti stagni, e ciascuno conosce solo ciò che è strettamente necessario per svolgere il suo ruolo. Modello Brigate rosse. Se c'è uno che sa un po' di più, potrebbe essere quel Mario Moro che dopo il ferimento e l'arresto dell'altra sera sulla Roma-L'Aquila è ancora ricoverato e intubato in un ospedale, senza possibilità di parlare.

Su quali siano gli altri indizi, naturalmente, il riserbo degli inquirenti è totale. E allora non resta che raccontare - una volta di più - ciò che poteva succedere e non è successo, una perlustrazione andata a vuoto ma organizzata con tutti i crismi, perché davvero lì si potevano trovare ostaggio e rapitori.

I carabinieri del reggimento Toscania, una settantina divisi in sette squadre, che hanno lavorato da quando s'è fatto giorno fino al primo pomeriggio, equipaggiati di tutto punto, hanno incontrato solo qualche impavido cacciatore e un po' di animali, cinghiali compresi. Ma erano pronti a tutto, a giudicare dai fucili semi-automatici, le mitragliette e le pistole d'ordinanza coi quali hanno affrontato la macchia. Assieme a loro ci sono i poliziotti dei Nocs, anch'essi in assetto di guerra, con bombe *flash bang* appese alla cintura, pistole e fucili a pompa. E poi hanno i binocoli di precisione, le bussole, e tutto quanto serve a violare una selva impenetrabile per chiunque tranne che per loro e - si pensa - per chi vuole tenere nascosto un ostaggio che le forze dell'ordine stanno tentando di liberare a tutti i costi.

A pochi chilometri di distanza, il campo di calcio del paese è stato trasformato in eliporto, quasi di fronte alla stazione dei carabinieri che durante la notte - a differenza del solito - è rimasta aperta, nell'ipotesi e nella speranza che Soffiantini, rilasciato dai sequestratori sotto pressione, si presentasse e suonasse alla porta. Ma nemmeno questo è successo. Ecco perché il maggiore Nardone - quasi dieci anni di esperienze maturate anche in Bosnia, Somalia, Albania, oltre che in Calabria, Sardegna e Toscana per altri sequestri di persona - di prima mattina si mette al comando della battuta.

Le pattuglie avanzano in contemporanea, ciascuna ha una zona da perlustrare segnata sulle carte topografiche con pennarelli gialli e rossi. Il maggiore prima li controlla dall'elicottero, e poi si piazza in cima a una torretta anti-incendio che sovrasta la collina, dove è stato montato un ponte radio per poter comunicare con tutti. Di ciò che accade dentro c'è solo il racconto degli uomini che procedono alla perlustrazione.

Avanzano aprendosi la strada con le roncole, oppure passando sotto i cespugli ed entrando in zone apparentemente chiuse ma che, superato il primo sbarramento di rami e frasche, si aprono su sentieri strettissimi. Di tanto in tanto spunta un capanno abbandonato, un rudere di chissà quanti anni fa, una buca dove una cinghialessa ha dormito coi suoi piccoli la notte precedente. Si entra, si controlla anche il più piccolo buco trovato per terra, si comunica il risultato e si riparte. Quando arriva in una radura, la pattuglia si allarga lungo i lati e procede più speditamente, finché non si rigetta nella macchia. Dalla torretta il maggiore dà disposizioni all'uno o all'altro gruppo, a seconda di ciò che gli altri si sono lasciati alle spalle.

Così, in circa sette ore i carabinieri e i poliziotti dei reparti speciali controllano sette o otto chilometri di bosco. Ma quello che cercavano - la prigione di Soffiantini - non è saltato fuori. «Noi guardiamo ovunque è possibile - spiega il maggiore Nardoni -, ma non abbiamo la certezza matematica di vedere tutto quello che c'è. Grandi possibilità, certo, ma tutto no. E in ogni caso il risultato del nostro lavoro dipende dalla precisione delle indicazioni sui luoghi da perlustrare. Quello che conta è il lavoro che si fa per individuare la zona, la fase investigativa. Il problema principale resta quello».

Mentre i suoi uomini si riposano e si concedono un panino stravaccati nelle jeep, il maggiore fa capire che per arrivare all'ostaggio servono altre indagini. E aggiunge: «Per oggi non dovremmo fare altre battute». Ma poi si apparta con altri ufficiali e un paio di funzionari di polizia. Parlano fitto fitto, consultano altre cartine, chiamano i capi pattuglia, sembra che impartiscano nuovi ordini. Novità? La risposta è lapidaria: «Non sono cose che vi riguardano, per il momento». Forse il lavoro investigativo ha fornito altri spunti, in pochi minuti le jeep si rimettono in moto. La ricerca di Giuseppe Soffiantini, in mano ai banditi da cinque mesi e cinque giorni, ricomincia.

Giovanni Bianconi

Un ufficiale: «Per arrivare all'ostaggio adesso servirebbero nuove indagini»

«Sono organizzati come le Br Ognuno sa l'essenziale e l'unico che può aiutarci è in ospedale»

Il pm Fleury

«Avranno già cambiato covo»

FIRENZE. Quanto sta succedendo per il sequestro Soffiantini era già accaduto nei rapimenti di Dante Belardinelli ed Esteranne Ricca, tutti e due conclusi con la liberazione dell'ostaggio. Il paragone, che vuol essere anche un incoraggiamento nei confronti dei familiari dell'imprenditore di Manerbio, lo fa il procuratore aggiunto di Firenze Francesco Fleury, magistrato che si è occupato di decine di sequestri. «Mi sembra di rivivere i giorni difficili del 1988 e del 1989, quando abbiamo temuto per la vita di Esteranne e di Belardinelli. Ma in tutti e due i casi, con modalità diverse, l'ostaggio è tornato a casa e spero che accada lo stesso in questa occasione. In genere il modus operandi delle bande dell'anonima sarda non è cambiato, dopo l'arresto di alcuni componenti o trasferiscono, se ne hanno il tempo, l'ostaggio oppure continuano a tenerlo nella prigione dove si trova». [Ansa]

Pietro Raimondi aveva conosciuto in cella il presunto capo

La sorella: «Forse gli hanno fatto fare il burattino»

sottosopra, delle quattro ore di perquisizione e di suo fratello Pietro che ripeteva: «Non ho niente, non c'entro niente», mentre lo portavano via, verso il carcere.

«I poliziotti urlavano e Pietro urlava più di loro. Povera mamma, ha 84 anni, è ammalata», sta in pensiero la donna che vive col marito e due figli - «Ma loro non hanno ancora niente», prega - anche se sembra più preoccupata per la famiglia, che non per il fratello in manette: «Solo il giorno dopo ci hanno detto che era per il sequestro Soffiantini», scuote la testa incredula.

E racconta di suo fratello, una figlia di ventidue anni a Brescia con la madre che ha lasciato da tempo, il lavoro come camionista tanti anni fa, adesso alle dipendenze di un allevamento di polli. «Gli danno duecentomila lire alla settimana, la sera perché non ha soldi andava a letto alle otto, non ci credo che si sia messo con quelli là», si aggrappa a quel che può la sorella.

Non alla fedina penale di Pietro Raimondi, lunga così per reati spesso piccolissimi, storie di droga e adesso l'accusa di aver fatto parte di una banda di sequestratori. Il primo reato è nel '73, a 19 anni, quando si rifiuta di consegnare la patente di guida che gli volevano ritirare. Poi c'è il furto di una 500, sembra ancora una ragazzata. Nel gennaio '93 lo arrestano ad Ancona, mentre è alla guida di un'Audi 100. Nel bagagliaio ci sono 11 chilogrammi di cocaina. Finisce in carcere, anche a Pesaro dove incontra Mario Moro.

«Dopo essere uscito di cella, ci aveva giurato che alla guida di quell'auto si era messo solo perché glielo aveva chiesto un amico. Della cocaina non sapeva niente, con la droga non c'entrava, aveva detto», spiega Teresa Raimondi, che adesso non sa più nemmeno lei se credere al fratello o pensare che questa volta sia finito in una storia più grande di lui.

Fabio Poletti

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Brescia, ma la procura prepara altre inchieste: vuole avere l'elenco di tutti gli indagati

Non c'è falso, prosciolto Di Pietro

Borrelli: una conferma per l'indagine Mani pulite

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bastano meno di dieci minuti al gip Gianluca Alessio per smontare quello che era considerato forse il più insidioso teorema accusatorio della procura di Brescia contro Antonio Di Pietro: i presunti falsi nei verbali dell'inchiesta sulla corruzione tra la Gdf. Così mentre il pm Roberto Di Martino, dopo una giornata di udienza a porte chiuse, fuori dall'aula sta ancora spiegando ai giornalisti perché secondo lui Di Pietro e cinque suoi ex collaboratori indagati avrebbero falsificato almeno sette verbali di Mani pulite, il gip gli brucia ogni speranza uscendo fulmineo dalla camera di consiglio e annunciando la sentenza: «...Dichiara il non luogo a procedere nei confronti degli imputati perché i fatti non sussistono».

Il pm sbianca e sparisce nell'ufficio del procuratore Giancarlo Tarquini. Forse ricorrerà in appello. O forse la procura ha già pronta un'altra indagine contro Di Pietro, avendo acquisito nel settembre scorso i tabulati su tutti gli indagati di Mani pulite (3600 persone), richiesti in copia poco prima di questa udienza dal pm Silvio Bonfigli.

Gli imputati, ovvero il vigile urbano Maurizio Rosa, il sottufficiale dei carabinieri Mauro Sperandio, il capitano dell'Arma Gianfranco Ardizzone, il maresciallo Gdf Giacomo Passeri e il veterano delle Fiamme Gialle, maggiore Francesco Carluccio, ovvero l'uomo che materialmente scoprì le liste P2 e indagò sui crack Sindona e Ambrosiano, tutti uomini di spicco della «mitica» squadretta investigativa di Mani pulite, esultano. Manca Antonio Di Pietro, che si aspettava solo per questa mattina la conclusione dell'udienza. Parla in sua vece l'avvocato Massimo Dinoia, che, ormai alla quinta vittoria sulla procura di Brescia, preferisce stavolta toni dimessi: «Non ho dichiarazioni da fare - dice circondato dai giornalisti fuori dal tribunale - mi pare che Brescia e l'Italia siano in ansia per un fatto tragico come quello di non sapere ancora niente sulla sorte di Giuseppe Soffiantini. Non mi sembra quindi di dover esultare per un fatto, come l'ennesima assoluzione di Di Pietro, che mi appare giusto e naturale».

Ma in aula la musica era stata diversa: insistendo sulla tesi che con questa inchiesta si voleva colpire tutta Mani pulite, l'avvocato aveva paragonato, modestamente, l'azione del suo assistitito nientemeno che alla Rivoluzione Francese e le inchieste della magistratura bresciana al «ritorno della Restaurazione», con il tentativo di «portare in ceppi gli autori della rivoluzione». Non la pensa così il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli - pure lui inizialmente indagato nella stessa inchiesta ma subito archiviato -, che commentando a caldo la sentenza di proscioglimento del suo ex pm, dichiara: «Sono contento per lui che si sia sbarazzato di una pendenza che reputo abbastanza assurda. In ogni caso - ha aggiunto Borrelli - non credo proprio che una decisione diversa avrebbe potuto pregiudicare il quadro complessivo dell'inchiesta Mani pulite, in quanto la vicenda della procura di Brescia riguardava un numero assai limitato di verbali».

Rimane però la spada di Damocle dell'acquisizione dei tabulati sugli indagati delle inchieste milanesi, a partire da Mario Chiesa per arrivare fino a Silvio Berlusconi. Per Di Pietro, il rinvio a giudizio chiesto nei suoi confronti dai pubblici ministeri di Brescia per le presunte irregolarità in sette verbali poteva configurarsi come «la prova generale per mettere sotto inchiesta tutta Mani pulite». Una prova che ieri il gip Alessio ha considerato «insussistente».

Paolo Colonnello

L'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro ora è candidato con l'Ulivo nel collegio senatoriale del Mugello

Il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli

«E' la logica dell'Inquisizione»

Berlusconi: la legge non è uguale per tutti

ROMA. Anche il proscioglimento di Antonio Di Pietro divide il mondo politico. Esultano i parlamentari della Rete, Piscitello, Scozzari, Danieli ed Occhipinti: «Ancora una volta i giudici hanno smentito le assurde ipotesi accusatorie sostenute dalla procura di Brescia; ci sembra che sia venuto il momento nel quale il procuratore capo di Brescia compia una seria ed accurata riflessione sull'attività del suo ufficio e ne tragga le doverose conclusioni». Soddisfatti il pidiessino Pietro Folena («non avevo dubbi sulla sua estraneità sul piano morale») e il ppi Antonello Soro («nessuna sorpresa, Tonino seguirà il suo corso vincente non solo per la candidatura al Mugello, ma anche per la più ambiziosa costituzione di una convergenza politica nel centro dell'Ulivo»).

Si inalberano, invece, i rappresentanti del Polo. Silvio Berlusconi: «E' una logica da Santa Inquisizione che trasforma il magistrato in una potenza super-umana gratificata del dono della ubiquità». Rocco Buttiglione (cdu): «Quello che è stato deciso a Brescia su Di Pietro è qualcosa che mette in pericolo la libertà di tutti gli italiani». Tiziana Maiolo (Forza Italia): «Ai magistrati del pool e a Di Pietro in particolare è accordata una immunità giudiziaria completa». Enrico La Loggia, un altro azzurro: «Complimenti all'ex pm: in una sola mossa ha definitivamente ucciso lo Stato di diritto e dimostrato che in questo Paese la legge non è, purtroppo, uguale per tutti».

Le repliche vengono ancora dai parlamentari più vicini all'ex pm di Mani pulite. Federico Orlando, lista Dini: «Il furore è esploso da parte del partito degli inquisiti che non ha perdonato a Di Pietro di aver scoperto e perseguito Tangentopoli». Elio Veltri, sinistra democratica, allarga il discorso: «I numerosi proscioglimenti di Di Pietro in un piccolo palazzo di giustizia come quello di Brescia, dove i magistrati vivono gomito a gomito, dimostrano che quando non ci sono reati i gip possono svolgere con dignità e autonomia la loro funzione di giudici terzi».

[r. int.]

POLITICA & DINTORNI

VOLCIC CON L'ULIVO? Potrebbe essere Demetrio Volcic il candidato dell'Ulivo nelle suppletive di Gorizia per un seggio di senatore. Nel secondo collegio uninominale del Friuli si vota il 14 dicembre per sostituire il senatore Darko Bratina e il balletto delle candidature è già incominciato, con Rifondazione in allerta per le voci che circolano da qualche giorno. «Non vorremmo che finisse come nel Mugello», avverte il capogruppo in consiglio regionale Antonaz. Le voci, piuttosto insistenti anche se non ancora confermate, parlano della scesa in campo per l'Ulivo dell'ex direttore del Tg1. Ma circola anche il nome del Nobel Rubbia.

Demetrio Volcic

Riccardo Illy

SENZA CRAVATTA: AN CONTRO ILLY. Per essersi presentato sabato sera all'inaugurazione del nuovo Teatro Giovanni da Udine «in semplice abito scuro, a camicia sbottonata, e con un inopportuno fazzoletto posto intorno al collo», il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, è stato accusato da un consigliere regionale di An di «condotta irriverente nei confronti della città di Udine e del ministro Dini». Ad attaccare il sindaco del capoluogo giuliano, di cui è nota l'assoluta riluttanza ad indossare la cravatta, è stato il consigliere Giancarlo Casula, che sull'argomento ha anche presentato un'interpellanza al presidente della giunta regionale.

BERTINOTTI E I CATTOLICI. Non è stato facile il rapporto tra Rifondazione e mondo cattolico nei giorni della recente crisi di governo. Un feeling crescente è sembrato d'improvviso suscitare interrogativi e perplessità. Fausto Bertinotti parla della sua intenzione di andare sino in fondo a un rapporto con il mondo cattolico che definisce «sofferto» ma importante per chi fa politica facendosi carico delle ragioni degli esclusi e degli emarginati insieme a quelle delle classi lavoratrici. Mons. Luigi Di Liegro resta, secondo Bertinotti, la figura-ponte per cogliere le ragioni e il metodo di una collaborazione che non può venir meno.

Fausto Bertinotti

Francesco D'Onofrio

POLO IN PELLEGRINAGGIO SUL SINAI. Leader e parlamentari del Polo in pellegrinaggio sul Monte Sinai: organizza Francesco D'Onofrio. Il capogruppo ccd, infuriato per il voto in Bicamerale di An e Fi contro il suo progetto di federalismo fiscale, si è recato da monsignor Liborio Andreatta, presidente dell'Opera pellegrinaggi: «Gli ho chiesto di organizzare un pellegrinaggio per il Polo in un luogo adatto per ricostituire la dispersa unità spirituale del centrodestra. E ho aggiunto la richiesta di indicarmi il luogo più penoso possibile, per garantire l'impegno. Lui ci ha pensato, poi mi ha offerto un pellegrinaggio sul Monte Sinai».

IL TIMES ATTACCA PRODI. Il «Times» ha sparato ieri a zero contro Romano Prodi per il «patto faustiano» con Rifondazione. A detta del giornale, il premier si è lasciato «ricattare» e il «patto con il diavolo» si sta rivelando una dolorosa sconfitta per la riforma sociale, per la stabilità economica e per la responsabilità politica». La prima «causa di preoccupazione» è la presunta disponibilità di Prodi e del Presidente Scalfaro a fare qualunque cosa pur di evitare elezioni anticipate. Questo atteggiamento indicherebbe che «le crisi di governo sono in apparenza ancora una volta affrontate dietro porte chiuse dal solito gruppo di strateghi di partito».

Romano Prodi

Show in aula

La Camera «assolve» Sgarbi e Parenti

ROMA. «E' da due ore che si parla dei c... di Sgarbi: io ne ho pieni i c..., al punto che mi è venuta l'orchite. E' ora di finirla, perché io di questo Sgarbi qui ne ho le scatole piene». Il leghista Cesare Rizzi non regge all'incalzare della disputa. «Il suo linguaggio è vivace - gli risponde il presidente di turno, Lorenzo Acquarone - Comunque il suo invito trova tutto il mio consenso». Questo siparietto si è tenuto ieri alla Camera dei deputati, chiamata a pronunciarsi su alcune autorizzazioni a procedere nei confronti dei deputati del Polo Sgarbi e Parenti. Autorizzazioni comunque non concesse.

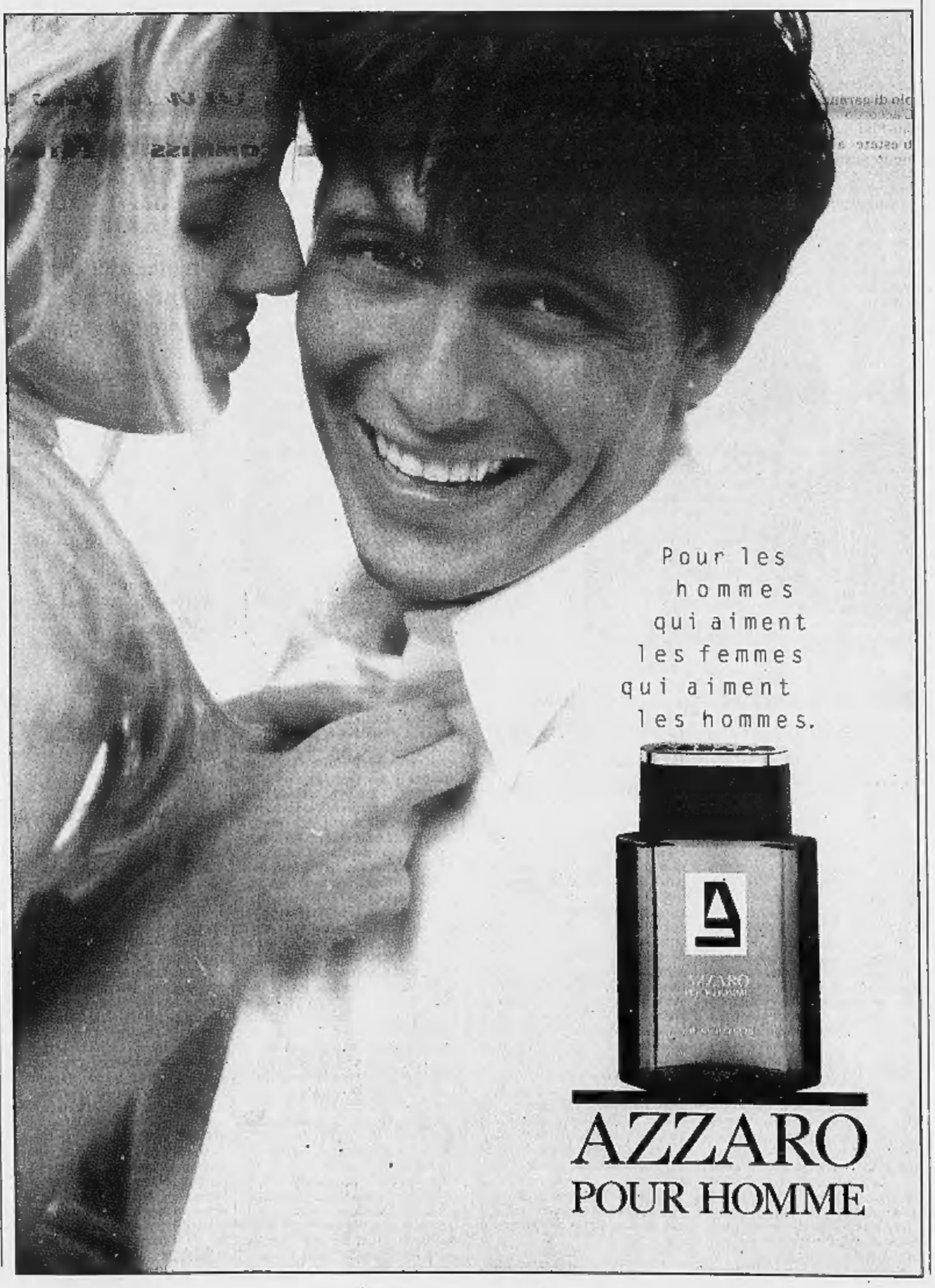
Sgarbi aveva un pacchetto di richieste di autorizzazioni a procedere. L'episodio che ha suscitato l'insofferenza dell'on. Rizzi si riferisce ad una frase pronunciata dal deputato-critico d'arte in piazza dei miracoli a Pisa, nel '92, dove Sgarbi era stato invitato ad una manifestazione e pretendeva di entrare con due fanciulle nel varco riservato alle autorità. Ad una richiesta di spiegazioni da parte della vigilanza, il deputato-professore si sarebbe risentito e, secondo il testo stenografico conservato negli atti della Camera avrebbe detto: «Voglio telefonare al prefetto perché c'è una guardia che vuole rompere i c.... Di questi me ne sbatto i c...».

Sgarbi ha svolto la sua difesa precisando che andava alla manifestazione come parlamentare e, quindi, che l'episodio andava considerato parte dell'esercizio delle sue funzioni. Quanto al merito delle parole pronunciate, il deputato ha spiegato che «quando ho pronunciato quella frase, voglio precisare, parlavo dei miei c.... E non di quelli degli agenti. Dei miei c... - ha detto urlando - faccio quello che mi pare». Violante lo ha richiamato ad un contegno più conforme.

Sgarbi non dovrà nemmeno rispondere né del fatto di aver insinuato che Di Pietro non fosse laureato (e la cosa era avvenuta in un dibattito televisivo) né delle critiche mosse contro il procuratore di Napoli Agostino Cordova, in quanto si tratta di pareri «insindacabili» manifestati da parlamentare.

La Camera, sempre ieri, ha salvato anche Tiziana Parenti dal comparire davanti ai giudici. La deputata di Forza Italia era accusata di diffamazione da Antonio Di Pietro e dal sostituto procuratore di Milano Paolo Jelo. La Parenti, senza citare esplicitamente il nome dell'ex pm, aveva sostenuto che era da «buontemponi parlare di indagini trasparenti» della procura milanese. E quanto a Jelo, secondo l'accusa, la Parenti avrebbe ironizzato sulla «giovinezza» e «inesperienza» del magistrato.

[r. r.]



Accordo alla Bicamerale: Capo dello Stato eletto dai cittadini con lo stesso sistema dei sindaci

Italia semi-presidenziale

Ma Rifondazione vuol dare battaglia

ROMA. Un premier nominato dal Presidente della Repubblica sulla base dei risultati elettorali, e che ha potere di nomina e revoca dei ministri. E un Capo dello Stato, in carica per 6 anni e non rieleggibile, eletto dai cittadini con un sistema analogo a quello con il quale si scelgono già oggi i sindaci delle grandi città, e che guida la politica estera e la difesa. Un Presidente della Repubblica che può sciogliere le Camere solo se il premier si è dimesso. Il semipresidenzialismo all'italiana è stato varato ieri dalla commissione Bicamerale con una insolita celerità: a parte i tempi del dibattito, pochi secondi per ognuno dei singoli articoli. Addirittura, i poteri del capo dello Stato sono stati rafforzati, rispetto al testo originario. Infatti è passato anche l'emendamento concepito dal pidiessino Salvi e proposto da Passigli, che aveva registrato il dissenso di Rifondazione e di parte dei Popolari: il Presidente della Repubblica può chiedere al primo ministro di presentarsi alla Camera «per verificare la sussistenza del rapporto di fiducia».

Il via libera al testo di Salvi è stato dato dal Polo e dall'Ulivo che, insieme, hanno approvato la novità di maggior rilievo, e cioè gli accresciuti poteri del Capo dello Stato e che, insieme, hanno respinto gli emendamenti volti a limitare quei poteri in Parlamento: sull'altro fronte, con Rifondazione, c'erano i Popolari, e i Verdi. Ma la sinistra del pds ha protestato: Gloria Buffo non ha apprezzato l'emendamento Passigli, «accrescere i poteri del Presidente della Repubblica vuol dire limitarne il ruolo di garanzia».

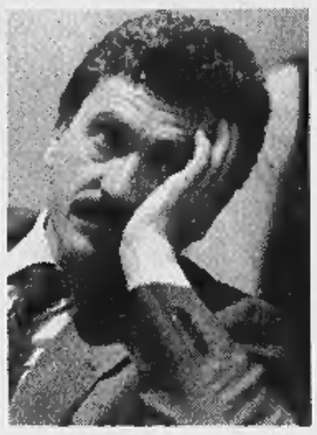
L'accordo D'Alema-Berlusconi-Fini, stipulato prima dell'estate a casa Letta, ha dunque retto alla prova di un autunno che si annunciava caldo. Ha retto al punto che anche il presidente dei neo-comunisti Armando Cossutta, attaccando violentemente le decisioni prese nella sala della Regina («E' presidenzialismo puro», ha detto) ha tenuto a precisare che però «l'accordo sulla legge elettorale invece resta». E quell'accordo fu preso proprio alla «cena costituente» in casa del gran consigliere di Berlusconi. Cossutta ha comunque annunciato battaglia quando la nuova costituzione arriverà in Aula: «Presenteremo centinaia di emendamenti».

L'attacco duro di Rifondazione ha fornito il destro a Massimo D'Alema e a Cesare Salvi per fare spallucce con i giornalisti che negli scorsi giorni avevano insinuato che ci fosse, a crisi di governo felicemente superata, un accordo tra pds e Rifondazione in Bicamerale: «Una cosa che non è mai esistita», ha detto D'Alema. E a Botteghe Oscure tengono a sottolineare come una cosa siano le maggioranze che si verificano sulle riforme istituzionali, e altra siano le maggioranze politiche, anche per rassicurare l'alleato (in Bicamerale) e avversario (in Parlamento) Silvio Berlusconi. Una cosa che non è sfuggita a Cossutta: «Se le riforme istituzionali fossero approvate con una maggioranza diversa da quella di governo si avrebbero conseguenze nei rapporti politici».

E' scontento, Cossutta, anche perché ieri la Bicamerale ha varato pure il cosiddetto «emendamento Di Pietro»: la possibilità che a candidare il presidente della Repubblica non siano solo i deputati, i presidenti di regione o i sindaci, ma anche 500 mila cittadini. Soddisfazione invece dal Polo: «Il voto di oggi conferma che non ci sono patti segreti tra Ulivo e comunisti» ha detto Fini.

Intanto, sembra trovato l'accordo anche sulla giustizia. Marco Boato ha stilato un'ultima versione della sua bozza: «correzioni piccolissime», ha fatto sapere. Ma si sa già che, oltre al gradimento del pds, ha anche quello di Berlusconi, con il quale Boato ha parlato, come pure con rappresentanti dei Popolari, con Pera, con Gargani, con Pellegrino, con Maceratini, che avrebbe assicurato l'assenso di An. Le «piccole correzioni» sono la possibilità di dividere in due sezioni il Consiglio superiore della Magistratura, una per i giudici, l'altra per i pubblici ministeri, e il fatto che, se il Guardasigilli relaziona in Parlamento alla fine di ogni anno sullo stato della giustizia, sia un procuratore generale a riferire annualmente dell'azione disciplinare. Inoltre, si rinvia a legge ordinaria la possibilità di regolare «la durata del mandato del governatore della Banca d'Italia». E soprattutto, ancora per quel che riguarda la separazione tra carriere di magistratura inquirente e giudicante, che tanto sta a cuore a Forza Italia, ci sarà un periodo minimo di tempo durante il quale non si può passare da una funzione all'altra. Ma di questo, che è poi il succo dell'accordo in Bicamerale, si parlerà solo venerdì mattina, in assemblea plenaria.

Antonella Rampino



Massimo D'Alema

TANGENTOPOLI

Evasi oltre 5 mila miliardi

ROMA. Al 31 luglio '97, l'attività ispettiva della Finanza su Tangentopoli ha accertato un flusso economico illegale di circa 5 mila 630 miliardi: evasione fiscale, oneri non deducibili, Iva non pagata e tangenti. La cifra è stata resa nota ieri dal sottosegretario alle Finanze Vigevani, rispondendo ad una interrogazione del deputato Veltri. Ecco i risultati: gli elementi positivi di reddito non dichiarati e quelli non registrati ammontano a oltre 1500 miliardi, mentre quelli «negativi di reddito non deducibili» sono stati circa 1600 miliardi. Tra le altre voci illegali, le ritenute d'acconto operate e/o non versate sono ammontate ad oltre 22 miliardi; l'Iva relativa invece è stata pari a circa 97 miliardi; quella dovuta a circa 230 miliardi, quella non versata a circa 10 miliardi. Le tangenti, invece, hanno mosso oltre 2 mila miliardi. La somma complessiva del fenomeno corruttivo (escluse le violazioni alla legge sul monitoraggio fiscale e quella sull'antiriciclaggio) ammonta ad oltre 5 mila 630 miliardi. [r. i.]

Silvio Berlusconi

COME CAMBIA LO STATO

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.
E' eletto direttamente dal popolo per 6 anni; può essere eletto ogni cittadino che abbia compiuto i 40 anni. Possono presentare candidature al Quirinale i parlamentari e gli europarlamentari, i consiglieri regionali, i presidenti delle Province e i sindaci; ma anche i gruppi parlamentari delle Camere o 500 mila elettori. Risulta eletto, al primo turno o al ballottaggio, chi ottenga il 50% più una dei voti.

POTERI DEL PRESIDENTE.
Il Presidente è il Capo dello Stato, rappresenta l'unità nazionale, è il garante dell'indipendenza e dell'integrità della nazione. Non è il capo dell'esecutivo, ma ha funzione politica e di «garanzia». Può decidere di rimandare il premier alle Camere perché verifichi la sussistenza del rapporto fiduciario con la sua maggioranza.

ELEZIONI ANTICIPATE.
Il Capo dello Stato può sciogliere la sola Camera dei deputati e solo in presenza di dimissione del premier, che è obbligatoria in caso di sfiducia parlamentare. In quel caso e quando si verifichi l'esistenza di una maggioranza alternativa, il Capo dello Stato può decidere di non sciogliere il Parlamento: il «governo del ribaltone» però non può durare in carica per più d'un anno.

PREMIER.
E' nominato dal Capo dello Stato, in base alle indicazioni elettorali ed ha il potere di nomina e revoca dei ministri; fiducia presunta, all'inizio di legislatura, con la possibilità in ogni momento per 1/5 dei deputati di presentare una mozione di sfiducia

DIMISSIONI DEL GOVERNO.
Il governo si dimette quando viene eletta una nuova Camera, se la Camera gli nega la fiducia iniziale o se approva una mozione di sfiducia successiva. Il premier è tenuto a dimettersi al momento dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

Sulla giustizia si va verso l'intesa

Proroga a Scalfaro, ora il pds ci ripensa

ROMA. Il presidente della Repubblica sarà eletto direttamente dai cittadini, vista la larga maggioranza che è favorevole a questa riforma. Ma nessuno ancora riesce a capire quando l'Italia potrà avere il capo dello Stato col nuovo sistema elettorale.

In teoria Camera e Senato, cominciando a votare le riforme all'inizio dell'anno prossimo (comincia la Camera), dovrebbero concludere entro l'anno in modo che si possa tenere al massimo entro febbraio del 1999 il referendum popolare confermativo. Subito dopo il Parlamento dovrebbe approvare i criteri per scegliere i candidati alla presidenza. Se così fosse, tutto sarebbe pronto per sostituire Scalfaro al Quirinale (scade a metà maggio del 1999) con un nuovo presidente. Ma sarà vero?

Marco Boato, del partito dei «verdi», relatore per le riforme della Giustizia, ne dubita e fa una proposta che suscita un vespaio: mettere subito per iscritto, nel testo della riforma, che il presidente verrà eletto col vecchio sistema (Parlamento in seduta comune), se la nuova riforma non sarà stata approvata in tempo.

Va da sé che col sistema attuale Scalfaro potrebbe avere delle probabilità di essere rieletto per colmare, quanto meno, una fase transitoria. Dovrebbe, cioè, promettere di dimettersi appena fossero state approvate le nuove norme. Bisogna aggiungere che potrebbero aspirare legittimamente al Quirinale, col vecchio sistema governato dagli equilibri politico-parlamentari, anche i presidenti delle Camere Mancino e Violante.

Ma Boato deve avere toccato un argomento spinoso, prima di tutto per il pds, ma anche per Forza Italia. Per il partito di Berlusconi, Giuliano Urbani se l'è cavata cestinando la proposta come «non attuale». In fondo, visto come viene posto implicitamente il problema (rielezione di Scalfaro), nessuno vuole apparire pubblicamente sgarbato pronunziando un «no» secco.

Il pds aggira la risposta assicurando che le riforme saranno approvate in tempo. Spiega Cesare Salvi che il suo partito vorrebbe evitare norme transitorie, anche se non si nasconde che c'è il pericolo che queste norme possano alla fine essere necessarie. Meno diplomaticamente, Mauro Zani aveva già detto, conversando con i cronisti a Montecitorio, che la proroga proprio non c'è, «altrimenti si ricomincia da capo. C'è un limite a tutto».

Insomma, ora il pds comincia a vedere come un incubo un altro settennato di Scalfaro al Quirinale. I rapporti tra il maggiore partito di governo e Scalfaro sono diventati tesi con l'evoluzione della crisi di governo e sono ancora tali. Perché Massimo D'Alema è convinto che il «ripensamento» di Bertinotti non è una cosa seria e che Rifondazione ci riproverà. E perché Scalfaro teme che le tensioni a sinistra possano innescare una nuova crisi di governo che punterebbe ad elezioni a giugno, quando l'Italia sarà ormai entrata nell'Euro.

Per questo Scalfaro martedì ha parlato di nuove curve pericolose da evitare.

Ancora una volta riforme e destini del governo si incrociano, malgrado tutti lo neghino. Rifondazione già minaccia un duro ostruzionismo in Bicamerale, pur negando che la «tensione politica» nella maggioranza sulle riforme possa riguardare il governo.

Al momento, quel che pare solido e nuovo è solo il patto tacito concluso tra D'Alema e Fini. «Lui, Fini, appoggia l'operazione di D'Alema e affida alla sinistra la gestione della prima stagione delle riforme - assicura Angelo Sanza, del Cdu - perché Fini ha bisogno di tempi lunghi per conquistare il centro del Polo».

E Fini, di fatto, non smentisce questa interpretazione dicendo a Berlusconi: hai visto? D'Alema ha mantenuto i patti. Per quel che riguarda l'elezione del prossimo presidente della Repubblica, An mostra sommo disinteresse, ben sapendo che non è ancora venuto per Fini il momento di presentare la sua candidatura. Così Gasparri considera «un problema marginale, di cronaca» chi sarà il nuovo presidente. Conta il principio, che per An è un investimento per il futuro.

Alberto Rapisarda

COMMISSIONE STRAGI

Caso Craxi, sarà sentito Dini

ROMA. La mancata audizione di Bettino Craxi in Commissione Stragi diventa un caso. I parlamentari intendono chiarire l'accaduto con una specifica inchiesta, ascoltando il ministro Dini (Esteri). Quanto all'audizione dell'ex presidente del Consiglio, è solo sospesa e non annullata. Soddisfatto per queste decisioni della Commissione, il senatore Athos De Luca (Verdi) ha ritirato le dimissioni. «Le difficoltà che stiamo incontrando dimostrano che la Commissione Stragi sta facendo un lavoro importante».

Ma la Commissione Stragi è intenzionata ad approfondire anche la vicenda degli archivi del Viminale e del piano antiterrorismo «Paters». Verranno sentiti presto Prodi e Napolitano. La commissione ha chiesto di essere aggiornata sul piano della documentazione: esiste un «rapporto Caramazza» sui vecchi archivi degli Affari Riservati che i parlamentari non hanno ancora potuto leggere. [fra. grì.]

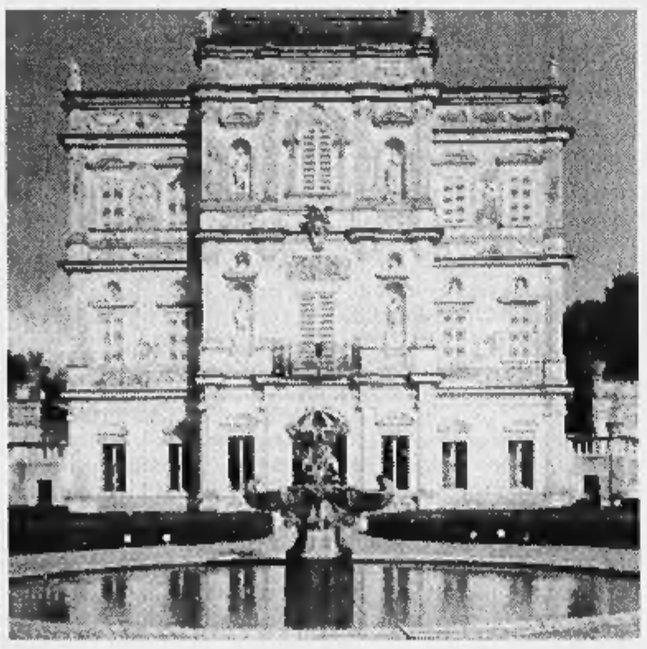
CURIOSITA'

I LUOGHI DELLA POLITICA

Riapre la palazzina secentesca di Villa Pamphilj: in futuro sarà utilizzata anche per il Giubileo

Il premier trova una nuova casa a Roma

Il Casino dell'Algardi diventerà presto sede di rappresentanza



Il Casino dell'Algardi, all'interno del parco romano di villa Doria

Una storia travagliata: abbandonata ai vandali sotto accusa per scarichi inquinanti, Craxi voleva andarci a vivere

ROMA

VINTA la battaglia delle illustri feci sospettate d'inquinamento, superato lo scoglio della più fantomatica destinazione museale e sciolto il groviglio di competenze e diffidenze che per anni ne hanno addirittura impedito in forse l'utilizzo istituzionale, meglio tardi che mai - comunque in vista del Giubileo - la presidenza del Consiglio sta per rilanciare la sua sede di rappresentanza, individuata nel Casino dell'Algardi, all'interno del parco romano di villa Doria Pamphilj.

O almeno lì è stato ricevuto, giovedì scorso, il premier albanese Nano. Il piccolo evento sembra smentire la possibilità che Prodi, come s'era bisbigliato anche per altri presidenti, vada ad abitare nella palazzina secentesca che, pur essendo intitolata al «Bel Respiro», prende il nome dallo scultore, restauratore e architetto bolognese Alessandro Algardi.

Anche se tempo fa l'ha utilizzata per qualche corsetta nei giardini (come del resto la Pivetti durante la sua reclusione dorata a Montecitorio), il presidente rimarrà nell'appartamento di Palazzo Chigi. Ma questo ancora non impedisce di guardare alla facciata sovraccarica di nicchie, statue, medaglioni e rilievi senza che ritorni alla mente una disputa che, da qualsiasi parte ci si possa schierare, comunque rappresenta una straordinaria metafora di Roma, della sua scomoda bellezza, e poi del potere, anzi dei poteri che si rincorrono per divorarsi gli uni con gli altri.

Perché davvero non si ha un'idea di cosa è ruotato, in questi anni, attorno al Casino - è proprio il caso - dell'Algardi: la presidenza del Consiglio, i presidenti, i segretari generali, la Sovrintendenza, i sovrintendenti, il Comune, i sindaci, l'associazione «Amici di Villa Pamphilj», la magistratura, la Usl, Italia Nostra, il Demanio, i Verdi, gli architetti con le loro periodiche, anche infelici ristrutturazioni, gli addetti alla sicurezza con le loro smanie da dottor Stranamore (eliporto, per dire, gazebo blindato e centrale di ps «nascosta» in una cisterna pseudo-romana)... Il tutto secondo mirabili logiche di arroganza politica e demagogia sociale.

Dell'edificio, proprietà dell'ambasciata del Belgio, si comincia a parlare nel 1952. Lo Stato lo acquisisce, insieme alla villa, nel 1967, ma subito lo abbandona al più truce e articolato vandalismo (anche statue tirate giù con le corde). Nel 1970 il tutto viene «donato» ai romani - il che senz'altro aggrava la situazione. Nel 1984 il presidente Craxi, che avrà pure avuto le sue mire di grandezza, ma conosce anche le rogne dell'amministrazione e non vuole chiedere ogni volta agli Esteri l'uso di Villa Madama, restaura il villino per farne la sede di rappresentanza per il semestre europeo (e per suoi incontri politici segreti). Così avviene anche dopo il semestre (vi alloggiano Carlo e Diana), e dopo Craxi. Il Comune e gruppi di cittadini, invece, reclamano la palazzina per un uso, diciamo, più democratico, collettivo, anti-partitocratico.

Tanto la reclamano che nel 1992 si sparge voce che Craxi, il cattivaccio, sta in realtà preparandosi la dimora privata per quando, di lì a poco, tornerà a Palazzo Chigi. Non sia mai, perciò, giù le mani, facciamoci un museo. Morale, per il Casino secentesco divampa di nuovo la guerra.

Il punto debole degli occupanti politici viene identificato negli scarichi che sono più che vetusti, appunto del Seicento. Comincia allora una mortificante disputa, pure giudiziaria, sulla supposta «contaminazione fecale» che i ricevimenti diplomatici e gli incontri politici dei presidenti arrecano alla circostante Valle dei Daini. Disputa che, in attesa dell'installazione di un costosissimo depuratore, sei-settecento milioni, conduce i carabinieri a mettere i sigilli ai rubinetti e agli sciacquoni. In pratica a chiudere il villino con i suoi affreschi e stucchi deliziosi.

In questa situazione, mentre incalza il partito del museo, il governo Ciampi (segretario generale di Palazzo Chigi Andrea Manzella) molla l'Algardi all'amministrazione rutelliana. Ma - colpo di scena - il protocollo d'intesa è fatto male e il governo Berlusconi lo impugna. Mentre la presidenza Dini (segretario Traversa) riconquista l'Algardi, dopo averlo inserito in un accorto reticolo diplomatico che coinvolge Comune, Finanze, Difesa e Beni Culturali.

Da qualche mese, previo consenso dell'occhiutissima Usl Roma D, a Villa Pamphilj si possono finalmente riaprire i rubinetti. Il governo Prodi, che si sogna in carica quando ci sarà il fatidico Giubileo, si prepara ad accogliere gli illustri pellegrini.

Filippo Ceccarelli

Vertice del centro-destra con i leader dell'alleanza e i presidenti delle Regioni

Il Polo: referendum nel Nord

Monito alla Bicamerale: federalismo vero

ROMA. «Così mettiamo alla frusta la Bicamerale...». Roberto Formigoni, pochi minuti dopo la conclusione del vertice del centro-destra, non nasconde la soddisfazione: il Polo, se il federalismo che uscirà dai lavori della commissione sarà «troppo debole», ha deciso di appoggiare i referendum regionali proposti dal presidente della Lombardia.

«Il Polo, nel riaffermare la sua ferma volontà di modificare la forma di Stato in senso fortemente federalista - dice il comunicato finale del vertice - ritiene importante il coinvolgimento delle comunità regionali mediante consultazioni referendarie sugli assetti e sui diversi regimi di autonomia. Le Regioni del Polo potranno avviare iniziative di consultazioni dalle comunità regionali, in applicazione dei rispettivi statuti, prima della conclusione del procedimento costituente...».

Un paio d'ore di colloqui, dalle sei alle otto di ieri sera, nella sede di Forza Italia in via del Plebiscito. Presenti i top manager del Polo - Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Rocco Buttiglione, Francesco D'Onofrio - e i presidenti delle regioni guidate dal Polo: il lombardo Formigoni, il piemontese Ghigo, il veneto Galan, il campano Rastrelli e il siciliano Provenzano. «Eravamo tutti d'accordo - racconta Formigoni -, certo chi è più forte in Meridione qualche timore ce l'aveva. Si tratta di far capire anche al Sud che il federalismo è utile a tutti, che essere federalisti non significa abbandonare la solidarietà...». Soddisfatto anche Giancarlo Galan, il presidente del Veneto che recentemente ha polemizzato con Scalfaro: «Ho avuto un'ottima impressione - commenta - perché i leader del Polo hanno capito perfettamente il problema e le contromisure da prendere e siamo unanimi nel dire che il prodotto della Bicamerale sul federalismo non va bene...».

Se il risultato della commissione presieduta da D'Alema non sarà soddisfacente («E non lo sarà», taglia corto Formigoni), in Lombardia, Piemonte e Veneto si potrebbe andare a votare per un referendum consultivo, regolato dalle norme previste nei diversi statuti regionali. Qualche problema potrebbe sorgere in Piemonte, dove l'istituto del referendum non è previsto dalla normativa. «Pur essendo ovviamente concordi con l'idea di un federalismo più forte di quanto stia uscendo dalla Bicamerale - spiega Enzo Ghigo - il nostro processo per arrivare a un eventuale referendum sarà più lungo e complesso. Avevamo già intenzione di rinnovare lo Statuto, e questa iniziativa potrebbe portarci a metter mano ai lavori. Anche se bisogna tener conto che, in Piemonte, la situazione politica è diversa rispetto al Veneto e alla Lombardia. Da noi il fenomeno della Lega ha un altro peso e un'altra dimensione...».

Secessione. E' questo l'incubo cui la destra del Nord vuole dare una risposta. Sulla scheda del referendum, spiega infatti Formigoni, saranno previste tre ipotesi: «Chiederemo ai cittadini se vogliono lasciare le cose come stanno, con i leggeri cambiamenti introdotti dalla Bicamerale. Oppure se preferiscono una riforma federalista forte. Infine, ammetteremo l'ipotesi leghista...».

Tutti d'accordo, dice Formigoni. Ma Gianfranco Fini, sull'androne di via del Plebiscito, non si lascia andare ad eccessivi commenti: «Tutto a posto, nessun problema», si limita a dire a chi gli ricorda le sue passate perplessità. Più loquace Rocco Buttiglione: «Le Regioni hanno il diritto di consultare i loro cittadini per sapere cosa vogliano, anche su questo terreno. Noi abbiamo dato il nostro via libera perché si attuino le procedure che contemplano gli statuti. Certo è che non si può riscrivere la Costituzione senza coinvolgere al massimo i cittadini...».

Guido Tiberga

Formigoni

«Né secessioni né mezze autonomie»

Presidente Formigoni, sia sincero, non è che questa decisione del Polo è una mossa in vista delle amministrative?

«Mi creda: noi abbiamo fatto un discorso che riguarda la trasformazione delle strutture dello Stato. Un discorso di lungo periodo, che pensa al futuro del Paese. Non al voto».

Però tra le alternative del referendum volete inserire anche la scelta secessionista. Non è una strizzata d'occhi all'elettorato leghista?

«Guardi che noi siamo avversari della Lega. E siamo convinti che la maggior parte degli italiani del Nord non vogliano affatto la secessione. Vogliamo solo contarci».

Lei sa benissimo che questa dichiarazione d'intenti rischia di restare sulla carta. La Consulta non accetterà mai un referendum che parla di secessione. Non crede?

«Io voglio che questa consultazione si svolga: per questo ho dato incarico ad alcuni costituzionalisti di studiare una formula che possa superare l'esame della Corte. Gli italiani non pensano alla secessione, ma non vogliono neanche un federalismo alla camomilla come quello che uscirà dalla Bicamerale».

Tre regioni del Nord che bocciano la Bicamerale. Non c'è il rischio che il suo referendum spacchi l'Italia?

«Noi abbiamo parlato con tutte le regioni governate dal Polo, anche quelle del Sud. E tutte vogliono un federalismo solidale, ma vero. Noi lavoreremo perché la Bicamerale decida in questo senso, e se necessario continueremo a lavorare perché il Parlamento presenti tutti gli emendamenti necessari. Non dimentichi che un referendum sulle riforme, alla fine, ci sarà comunque. Il vero pericolo è che i cittadini del Nord dicano di "no" in quell'occasione. Lì sì che si darebbe una carta a chi vaneggia di secessione». **[g. tib.]**

Qui accanto il conto corrente attraverso cui la Lega sta chiedendo ai cittadini del Nord un contributo per l'acquisto della sede del Parlamento padano. In alto il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

IL CASO

ELEZIONI E SOVVENZIONI

Il governo padano batte cassa

Un bollettino in ogni casa: dateci soldi

NO, i lavori parlamentari non saranno sospesi in vista delle elezioni padane in programma domenica prossima, come aveva richiesto la Lega. Al presidente della Camera Luciano Violante sono bastate due righe, indirizzate al deputato del Carroccio Roberto Calderoli, segretario della Lega Lombarda, per informarlo che «il Parlamento italiano non ha mai sospeso la propria attività per votazioni dirette ad eleggere organi interni di un partito politico». E un altro «no» alle elezioni leghiste è arrivato dai sindaci di Solferino e Goito, che furono teatro di battaglie del Risorgimento. Qui non sarà dato il permesso di installare i seggi. «Il mio, non è un no all'ideologia o a un partito, ma un semplice atto di coerenza con la collocazione di Solferino nella storia», ha spiegato il sindaco Paolo Soave.

Ma Il Governo Provvisorio della Repubblica Federale della Padania, che da tempo pensa alle elezioni «per la costituzione del primo libero Parlamento della Padania», ora si dà da fare anche per trovare i soldi che serviranno a comperare la sede futura dell'assemblea parlamentare. Lo sanno migliaia di padani, che trovano in questi giorni nella buca delle lettere, o persino sotto i tergicristalli, un bollettino di pagamento con la causale del versamento prestampata: «Sovvenzione per l'acquisto della sede del Parlamento della Padania». Il logo verde del sole padano e un "Caro Cittadino" introducono 18 righe per spiegare alla «gentile concittadina» e al «caro concittadino» che ha «l'obbligo morale di impedire con questo voto che Roma vada avanti con la solita manfrina: contrapporre alle teorie di cambiamento altre teorie, agendo contemporaneamente perché non possano realizzarsi nella pratica».

La sorpresa arriva però con altre quattro righe su un emblematico sfondo verde: «Dobbiamo sentirci tutti moralmente impegnati a sottoscrivere per l'acquisto della sede del Parlamento Padano. Che i nostri nomi siano tra quei milioni di patrioti che sfidarono ed abbatterono la tirannia».

Non ci sono indicazioni per un contributo minimo: ci si affida al sentimento e alle condizioni economiche delle camicie verdi del Nord, che dovrebbero capire l'importanza di dare un Parlamento ai «200 membri, eletti in un unico turno con sistema proporzionale». E questa volta non si scherza: «Le elezioni della Padania saranno valide a tutti gli effetti secondo il diritto internazionale sancito dall'Onu, che prevede il referendum di autodeterminazione e il diritto di autogovernarsi democraticamente».

I liberatori dalla «tirannia» hanno molte bandiere. Così, il bollettino riproduce (a colori), «esempi di liste diffuse su tutto o gran parte del territorio padano». Ci sono le liste di sinistra, come quella dei Comunisti Padani di Mauro Manfredini, che ha per simbolo una rossissima falce e martello. Loro vogliono «Più monopoli allo Stato» e «Governo per tanta eguaglianza e solidarietà». Si accontentano invece di «Qualche monopolio allo Stato» e di un «Governo per eguaglianza e solidarietà», lasciando perdere quel «tanta», i Democratici Europei Lavoro Padano di Marco Formentini. A destra ci sono i Liberal Democratici Forza Padania di Vito Gnutti: auspicano un «Governo delle regole con molto potere alla Società». No, il «Governo delle regole» va bene, ma «tutto il potere alla Società», è il programma della Destra Padana Alleanza Europea di Roberto Ceresa. Al centro, i Cattolici Padani di Giuseppe Leoni e l'Unione Padana di Erminio Boso.

Comunque, «tutte le liste sostengono l'indipendenza della Padania», rassicura il bollettino, che esorta: «Tenaci, la libertà è vicina». E vada come vada la raccolta di denaro, il «premier» del governo della Padania ha annunciato che il Parlamento leghista farà la seduta inaugurale domenica 9 novembre nel castello di Chignolo Po.

Marco Sartorelli

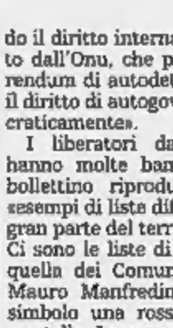
Ieri al Quirinale i parenti delle vittime del terrorismo: no all'indulto

«La grazia a Sofri e compagni»

Nuovo appello a Scalfaro con 160 mila firme

ROMA. Sabato prossimo faranno sentire la loro voce in una manifestazione pubblica nella capitale, e andranno in delegazione dal presidente Scalfaro, a portargli la petizione firmata da 160.000 cittadini. Centosessantamila tra parlamentari, personaggi noti e persone totalmente sconosciute, convinti dell'innocenza di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, o persuasi comunque dei limiti nella conduzione del lungo processo, culminato con una sentenza definitiva a 22 anni di carcere, a 25 anni dal fatto. I firmatari chiedono al capo dello Stato di «intervenire con un atto di grazia, quale unico mezzo disponibile per ricondurre la vicenda a una prospettiva di giustizia».

Intanto, un'altra lettera, sottoscritta da 100 senatori di ogni parte politica, altrettanto «turbati e sgomenti» per la vicenda giudiziaria «che è anche il sintomo di un più ampio malessere della giustizia», è stata già consegnata ieri



Adriano Sofri è in carcere a Pisa

sera al Presidente della Repubblica.

Intanto eccoli, senatori e deputati e intellettuali a spiegare, in una affollata conferenza stampa a Montecitorio, le ragioni della loro adesione. E non ci sono solo i Manconi (che neppure parla, perché condivide quel che gli altri dicono) e i Boato, che erano di Lotta Continua in «quel periodo oscuro e contraddittorio non ancora compreso, che si è riflesso nelle sentenze», come dice Giuseppe Gargani, cattolico e già democristiano, oggi deputato e responsabile giustizia ppi.

C'è Francesca Scoppelliti, senatrice di Forza Italia, e parla di quei «tre ragazzi» «vittime della giustizia e di «un uso distorto della delazione». C'è Jaqueline Risset, la poetessa che porta la solidarietà degli intellettuali francesi, e c'è Marcello Fera, il professore e senatore azzurro appena sceso con Boato dalla Bicamerale, a raccontare delle «troppe ragioni di dubbio» e della «mancanze di prove della loro colpevolezza».

Ma quel «tempo oscuro» non è ancora dimenticato. Proprio ieri i familiari delle vittime del terrorismo hanno incontrato a Roma Scalfaro e poi il presidente della commisione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, per dire il loro «no» alla legge sull'indulto per i reati di terrorismo che è all'esame del Parlamento. **[m. g. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

BENVENUTI IN EUROPA

dell'Europa. Significa che l'agente di polizia all'aeroporto di Fiumicino disporrà di un computer in cui saranno contenute tutte le informazioni - visti, respingimenti, persone indesiderabili, ricercati - di cui dispongono i suoi colleghi di Berlino e Parigi. Schengen, quindi, non è soltanto una ciliegia sulla torta dell'Europa. E' il segno visibile di una unità in costruzione. E' il trattato che più di molti altri darà una spinta decisiva all'unificazione dei Paesi da cui è stato sottoscritto. Le polizie dovranno imparare a lavorare insieme, a trasmettersi informazioni in tempo reale, a programmare strategie congiunte contro la criminalità organizzata. E i governi, a loro volta, saranno spinti a unificare le politiche dell'immigrazione, le norme amministrative, la legislazione penale. Chi prenderà un aereo domenica sarà un po' più europeo dei viaggiatori del giorno prima.

A questo punto tuttavia, prima di brindare all'Europa, gli italiani faranno bene a chiedersi perché il loro Paese ha firmato il trattato con ritardo, perché sia stato ammesso a goderne i benefici dopo gli altri e perché la sua prima applicazione, per loro, sarà soltanto parziale. Faranno bene a chiederselo perché la risposta li aiuterà a capire meglio il loro Paese.

L'«operazione Schengen» non è stata semplice. I Paesi membri hanno dovuto adattare i loro aeroporti e le loro stazioni ferroviarie, completare l'informatizzazione della loro burocrazia, risolvere problemi linguistici, creare nuovi software e adottare leggi sulla «privacy» contro la fuga dei dati informatici. Lo abbiamo fatto anche noi. Ma lo abbiamo fatto, come al solito, ansimando, correndo contro il tempo e con misure che alcuni dei nostri partner non considerano ancora adeguate. La ratifica parlamentare dei trattati richiede, da noi, tempi particolarmente lunghi. La legge sulla privacy è rimasta in Parlamento per quasi cinque anni. La pubblica amministrazione è poco informatizzata e la sua produttività è modesta. Le strutture aeroportuali sono carenti. La vecchia legge sull'immigrazione è invecchiata mentre quella nuova sta finendo squartata fra quanti la vorrebbero più rigorosa e quanti la vorrebbero più permissiva. Schengen ha dimostrato una volta di più che l'Italia fa mediamente in cinque anni ciò che gli altri fanno nel giro di dodici mesi. Schengen dimostra che la permanenza dell'Italia in Europa non dipende soltanto dalla sua capacità di abbassare il deficit e il tasso d'inflazione. Dipende anche e soprattutto dalla sua capacità di darsi un sistema politico e amministrativo che le consenta di stare al passo con gli altri Paesi dell'Unione. Per essere europei non basta lasciare il passaporto a casa. Occorre regolare l'orologio dell'Italia sui tempi dell'Europa.

Sergio Romano

PERSONE

Poveri azionisti

CI sono state oltre un milione di richieste d'acquisto di azioni Telecom nei primi due giorni di collocamento, dicono le notizie: investimenti per molti miliardi. Dicono le notizie che si sono vendute, dall'inizio dell'anno a metà settembre, grazie ai contributi governativi (1000 miliardi) per la rottamazione di auto vecchie e l'acquisto di auto nuove, 703.000 vetture. Ma non eravamo poveri?

Allora non è vero che gli italiani siano dissanguati dal fisco e squattrinati, allora vorrà dire che la lamentata mancanza di soldi non è poi così grave, che esiste ancora una quantità di danaro da spendere? Se le notizie sono esatte (e non è detto: la diffidenza nasce dall'esperienza, dalla perenne mistificazione pubblicitaria), questa potrebbe non essere l'unica spiegazione. Può darsi, a esempio, che all'origine degli investimenti ci sia il desiderio o l'illusione di risparmiare e guadagnare, la stessa frenesia che spinge ad approfittare dei saldi o a tentare la fortuna a «gratta e vinci». Può darsi che ci sia l'effetto della pressione promozionale, fortissima per tutt'e due le iniziative. Può darsi che la massa degli evasori che non pagano le tasse abbia riserve sufficienti a cogliere le occasioni. Ma può anche darsi (è già capitato e capita con i Bot) che l'imprevista disponibilità sia di tipo criminale, attribuibile all'infinità di soldi sporchi che circolano in Italia cercando modi per ripulirsi, per integrarsi, per fruttare senza sforzo: sarebbe un bello scherzo.

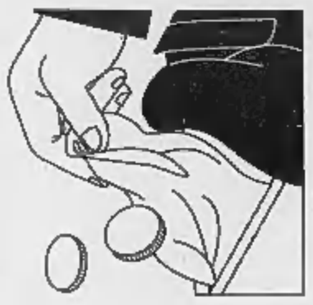
TERREMOTO

Una famiglia romana, commossa al pensiero dei terremotati spogliati di tutto, del freddo, dell'inverno che arriva, decide di donare almeno a qualcuno abiti pesanti, giacche, cappotti. Non sapendo a chi rivolgersi, telefonano alle chiese del quartiere: ma a Sant'Agostino «non facciamo raccolte di indumenti», a San Luigi dei Francesi «non abbiamo previsto nulla», a San Lorenzo in Damaso la colletta di vestiti è destinata soltanto ai poveri, «non ai terremotati». Telefonano alla Protezione Civile: «Non abbiamo avuto istruzioni in proposito». Telefonano alla Croce Rossa: «La raccolta si fa esclusivamente alla nostra sede di Perugia, non altrove». Stanno per rinunciare. Poi s'accorgono d'un piccolo avviso distribuito nel quartiere: si ritrovano nel negozio «Sciuscià» (riparazione e lucidatura scarpe), dove il proprietario cavalier Ascanio Foschini, da solo, ha organizzato una raccolta d'indumenti ed è quasi soffocato dalla generosità, dalla solidarietà, dai pacchi accatastati che oggi verranno trasportati a Perugia: per iniziativa privata.

IDEALE

Gran manifesti con fotografie di D'Alema e di Fini segnano la campagna per le elezioni amministrative a Roma: è curioso constatare, osservando quei ritratti certo scelti con cura, l'idea che i due leader hanno di come vorrebbero essere o almeno apparire, la analoga diversità tra ideale e realtà, la comune somiglianza del sogno di se stessi. Nella fotografia Fini non ha la sua abituale calotta di capelli composti ma ciocche ondulate mosse da un vento invisibile, da scapigliato romantico. E D'Alema, miracolo, sorride allegramente.

Lietta Tornabuoni



Il superministro dell'Economia replica a Bankitalia e Confindustria. Resta il nodo-previdenza

Ciampi: ultima Finanziaria di sacrifici

«Nel '99 finirà l'assillo delle manovre di rientro»

ROMA. La legge finanziaria '98 è «l'ultimo miglio di risanamento» da percorrere, dal '99 «l'assillo delle manovre di rientro» finirà: nell'esortare il Senato ad approvarla «presto e bene» Carlo Azeglio Ciampi è apparso più sereno che mai. Sereno, ma anche polemico, perché ha risposto punto per punto alle critiche di Banca d'Italia e Confindustria, senza dimenticarne nessuna. Segna un punto a suo favore la conferma giunta ieri che il costo della vita cresce in ottobre dello 0,3% (1,6% annuo). E' molto meno - come lui stesso ha fatto poi notare - di quanto si prevedeva dopo l'aumento dell'Iva.

Al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il ministro del Tesoro ribatte: 1) l'obiettivo di bloccare la crescita della spesa pensionistica non è stato accantonato; 2) i provvedimenti per il '98 «sono di natura strutturale» e non temporanea; 3) l'aumento dell'Iva ha «solo un effetto *una tantum*» e la media annua di inflazione resterà «sotto al 2%», dunque «tra le più basse in Europa»; 4) i tassi di interesse «scenderanno rapidamente» anticipando, e non solo seguendo, la scelta dei Paesi partecipanti alla moneta unica a fine aprile '98.

Al presidente della Confindustria Giorgio Fossa, Ciampi risponde che la legge finanziaria '98 non è stata affatto svuotata dall'accordo con Rifondazione comunista che ha permesso la governo di sopravvivere. Solo la riduzione da 5000 a 4500 miliardi dei tagli alla spesa sociale, e gli eventuali aggiustamenti alle esenzioni dai ticket sanitari, incidono sulla manovra e saranno compensati; «tutti gli altri punti delle intese si realizzeranno con strumenti distinti e separati, senza effetti sui saldi». Dunque non c'è nessun rischio di una manovra-bis nel corso del '98 (anzi, al Tesoro si comincia a ipotizzare un deficit inferiore al tetto del 2,8%).

All'«occorrono altri sforzi per il risanamento strutturale» del governatore Fazio, il ministro del Tesoro risponde che «la maggior parte dello sforzo necessario alla riduzione degli squilibri strutturali è stata compiuta». La crisi di governo è rientrata «perché l'obiettivo della moneta unica è fortemente radicato negli italiani», con una maggioranza composita e trasversale, che attraversa tutte le classi sociali e non conosce differenze di censo, di residenza geografica o di convinzioni politiche»: dice Ciampi, sintetizzando i sondaggi demoscopici che il Tesoro ha fatto svolgere. E' una maniera elegante per sostenere che è Bertinotti lo sconfitto.

Per guadagnare all'Italia l'ammissione alla moneta unica non basta fare una manovra da 25.000 miliardi, bisogna che questa manovra dia il senso della sostenibilità dei conti pubblici, proietti le maggiori entrate e le maggiori spese al di là del 1998, e anzi per quelle categorie di spesa che più generano preoccupazioni produca risparmi crescenti nel tempo. Qui si concentra il dissenso tra Tesoro e Banca d'Italia: Ciampi pensa che il disegno di legge finanziaria risponda in pieno a questi requisiti, Fazio solo in parte.

Sulle pensioni, certo, Ciampi non può essere entusiasta. Nel discorso in commissione Bilancio, ha ammesso che contrariamente agli impegni il governo toccherà anche le pensioni già in essere: «non si intende incidere sui livelli ma operare sulla dinamica delle prestazioni» (sulla scala mobile, insomma). Al Tesoro si esprime la certezza che dalla trattativa con i sindacati usciranno «misure strutturali e permanenti» per frenare la spesa previdenziale; appunto le modifiche ai requisiti per le pensioni di anzianità su cui Fazio ha tanto insistito.

Sul costo del denaro non c'è una vera e propria polemica. Era già previsto che il calo del tasso di sconto non sarebbe arrivato prima del sì definitivo alla legge finanziaria, ovvero sotto Natale (nella misura dello 0,5-0,75%). Il Tesoro constata che le attese dei mercati sono già migliori; Fazio, insistendo così tanto sul tema dell'inflazione, presumibilmente ha tentato di correggerle. L'effetto degli aumenti Iva sui prezzi di ottobre è stato limitato. Se lo risultasse anche in novembre, ne sarebbe confermata l'analisi di Ciampi.

Al momento il disegno di legge finanziaria '98 sembra avviato a un percorso parlamentare abbastanza tranquillo rispetto alla tradizione. La maggioranza promette che presenterà pochi emendamenti; si pensa a intese con i deputati per fare il grosso del lavoro nel primo passaggio al Senato, in modo da limitare al massimo le modifiche della Camera. Il decreto-legge sull'Iva, intanto, sarà approvato senza emendamenti. La riduzione dell'Iva sull'edilizia, a cui il governo era disponibile, è stata bloccata da Bruxelles.

Stefano Lepri

Il ministro Ciampi
A sinistra il governatore Antonio Fazio
Sotto Giorgio Fossa

I CONTI

RISPARMI PER 4100 MILIARDI

Pensioni, ecco i tagli del governo

Scala mobile, anzianità, autonomi, unificazione

Le prime ipotesi: saranno colpite più le dirette rispetto a quelle di reversibilità

Nel piano anche l'innalzamento dell'età anagrafica per l'assegno

ROMA

Si fanno i conti sulle proposte avanzate dal governo per rastrellare 4100 miliardi con tagli e maggiori entrate sul fronte della previdenza. Nel mirino c'è il blocco della «scala mobile» per le pensioni di almeno 3,5 milioni di lire al mese, ma al centro della protesta ci sono anche i criteri ventilati per frenare parzialmente le pensioni di anzianità, l'aumento dei contributi per i lavoratori autonomi, la revisione della contribuzione Inail in agricoltura e delle norme sul famoso 10% a carico dei lavoratori «parasubordinati» e perfino il metodo «a singhiozzo» che si intenderebbe seguire per l'unificazione delle regole dei lavoratori pubblici e privati. «Non è il momento dei giudizi, siamo pronti a ricercare l'accordo», interviene ancora Treu per smorzare i fuochi, mentre il leader della Cisl D'Antoni critica la «logica del carciofo e dei pronunciamenti a spezzoni» e il segretario generale della Uil Larizza esorta Cisl e Cgil a superare le «indubbie divergenze» che esistono fra le tre centrali sindacali: «L'errore maggiore sarebbe quello di presentarci divisi».

SCALA MOBILE. Il governo propone di bloccare la perequazione automatica per le pensioni a partire da 3,5 milioni di lire al mese interamente per il '98 e al 50% per il '99, mentre dal 2000 si tornerebbe alla normalità. Quali, in pratica, le conseguenze per chi è al di sopra del tetto fissato? Se l'incremento risulterà del 2,2%, chi ha una pensione di 3,5 milioni al mese ci rimetterà l'anno prossimo 67 mila 549 lire al mese e 876 mila 146 all'anno, mentre il mancato aumento per una pensione mensile di 5 milioni sarà di 92 mila 299 e di 1 milione 199 mila 887 lire su base annua, per una pensione mensile di 7 milioni di 125 mila 299 e 1 milione 628 mila 887 lire su base annua, per una pensione mensile di 10 milioni di 174 mila 799 lire e 2 milioni 272 mila 387 su base annua. Quanti si troveranno sotto la scure? Nella gestione dell'Inps la scala mobile sarà assottigliata per 130 mila 408 pensionati, pari allo 0,90% del totale (14 milioni 456 mila 463) e fra questi ad esempio 8 mila 192 elettrici, 4 mila 456 telefonici, 3 mila 867 nei trasporti, 1531 del fondo «volo», e perfino 1373 mezzadri e coloni rispetto a 797 artigiani e a 813 commercianti. In altre gestioni, verranno tagliuzzati dirigenti di azienda, notai, magistrati, giornalisti, medici. Più colpite le pensioni dirette di quelle di reversibilità, le pensioni di vecchia decorrenza che hanno importi più alti, più quelle di anzianità che quelle di vecchiaia.

PENSIONI DI ANZIANITA'. Il governo indica quattro ipotesi alternative per raffreddarle: 1) Doppio requisito: attualmente si può andare in pensione con 53 anni di età e 35 di contributi, oppure 36 anni di contributi senza requisito di età. Secondo la proposta del governo, nel '98 si andrebbe in pensione a 53 anni con 36 anni di contributi, nel '99 con 54 più 37, nel 2000 con 55 più 38, nel 2001 con 56 più 39, nel 2002 con 57 più 40; 2) Innalzamento dell'età anagrafica: l'età anagrafica dovrebbe salire, fermi restando i 35 anni di contributi, già nel '98 a 55 anni e proseguire l'ascesa negli anni successivi; 3) Sistema delle quote: è un mix tra le prime due ipotesi, si partirebbe da «quota 90» nel '98 (55 anni di età e 35 di contributi) per arrivare gradualmente a «quota 95» (61 più 35, oppure 56 più 40 e così via); 4) Deindicizzazione: un intervento generale su tutte le pensioni di anzianità, tagliando dal 1° gennaio '98 di un punto o di mezzo punto l'adeguamento degli importi al tasso di inflazione programmata. Il governo caldeggia la prima soluzione perché più redditiva, ma i sindacati l'hanno scartata. Quindi, la più praticabile sembra quella dell'innalzamento dell'età anagrafica, fermi i 35 anni di contribuzione. Poi, bisogna fare i conti con l'accordo Prodi-prc che esclude da qualsiasi taglio le pensioni di anzianità degli operai e delle categorie «equivalenti». E, qui, per restringere la platea degli operai pensionandi che tocca più del 70% del totale, si sta valutando la possibilità di limitare l'esclusione alle prime quattro categorie operaie.

CONTRIBUTI AUTONOMI. Per i lavoratori autonomi verrebbero aumentati (forse dell'1%) dal 1° gennaio '98 e gradualmente negli anni successivi fino a raggiungere lo stesso livello dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti. Il presidente della Confartigianato Spalanzani avverte: «Siamo disposti a fare la nostra parte di sacrifici, ma non può essere scaricato sul lavoro autonomo più che non si può altrove».

UNIFICAZIONE. L'unificazione delle regole è l'altro cavallo di battaglia, contrario anche ai sindacati. Ma anche su questo fronte i dissensi sono notevoli. Il governo vorrebbe limitare l'unificazione ai dipendenti del pubblico e del privato, mentre i sindacati reclamano l'estensione a tutti i settori, comprendendo in ogni caso anche militari e forze dell'ordine. Con l'unificazione delle regole il pubblico impiego verrebbe doppiamente penalizzato, perché sottoposto anche alle misure restrittive per le pensioni di anzianità. Ed in questo ambito non va sottovalutato un fenomeno che sta per esplodere a breve scadenza: se non si ricorrerà rapidamente ai ripari, decine di migliaia di carabinieri, agenti di ps e guardie di finanza chiederanno il collocamento a riposo anticipato, mettendo in crisi l'intero sistema della sicurezza nazionale. Non è poco.

Gian Carlo Fossi

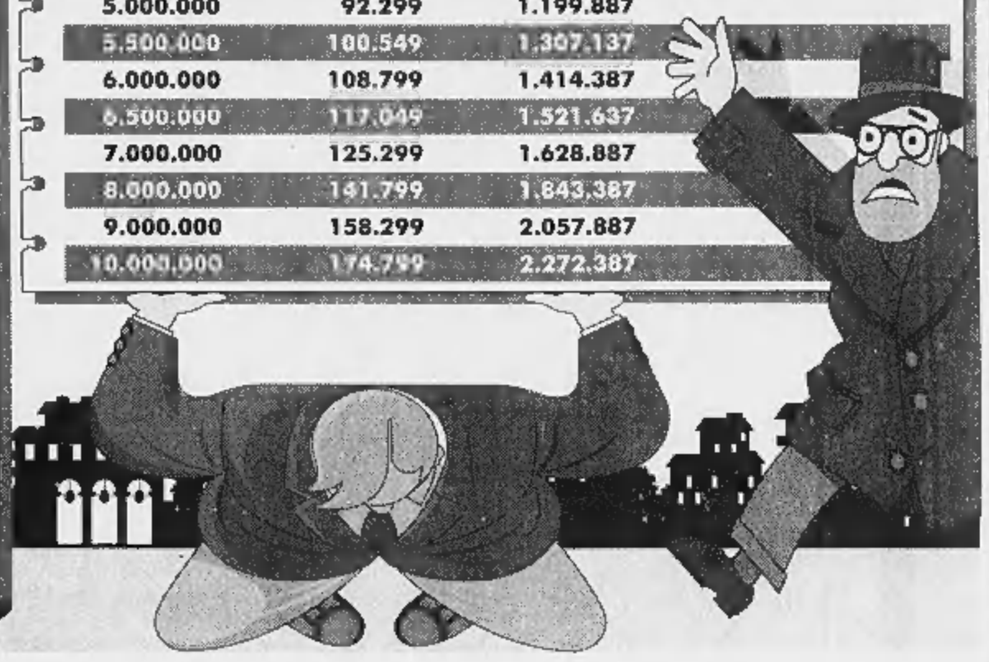
QUANTI SONO GLI ASSEGNI DA "TAGLIARE"

Gestione	N° Pensionati	Importo medio mensile	Pensioni superiori, 3.500.000 mensili	Percentuale sul totale
LAVORATORI DIPENDENTI	10.152.287	1.036.823	107.449	1,06
MEZZADRI COLONI	2.119.121	656.104	1.373	0,08
ARTIGIANI	1.004.319	797.371	797	0,09
COMMERCIANTI	892.237	692.540	813	0,09
MINATORI	9.076	1.568.012	36	0,39
TRASPORTI	115.201	2.204.624	3.887	3,37
TELEFONICI	39.289	2.699.820	4.456	11,35
ESATTORIALI	10.501	2.387.838	1539	14,65
DAZIERI	10.836	1.770.946	115	10,6
GASISTI	6.191	2.024.554	220	3,56
ELETTRICI	78.930	2.526,143	8.192	10,38
CLERO	15.220	804.282	0	0
VOLO	3.255	3.766.021	1.531	47,03
Totale	14.456.463		130.408	0,90%

COME CAMBIANO GLI ASSEGNI NEL '98 CON LA SCALA MOBILE CONGELATA

pensione mensile	mancato incremento mensile	mancato incremento su base annua
3.500.000	67.549	878.145
4.000.000	75.799	985.386
4.500.000	84.049	1.092.637
5.000.000	92.299	1.199.887
5.500.000	100.549	1.307.137
6.000.000	108.799	1.414.387
6.500.000	117.049	1.521.637
7.000.000	125.299	1.628.887
8.000.000	141.799	1.843.387
9.000.000	158.299	2.057.887
10.000.000	174.799	2.272.387

*I calcoli sono effettuati ipotizzando un incremento del 2,2% a partire da Gennaio 1998, per fasce e scalare come nell'attuale normativo.



CONFINDUSTRIA

La ripresa c'è: +5% a ottobre

ROMA. La ripresa c'è e anzi si consolida. Ad affermarlo è il Centro studi Confindustria, che annuncia un aumento per il mese di ottobre della produzione industriale manifatturiera in termini tendenziali pari al 5%. L'aumento congiunturale dell'indice medio giornaliero, depurato della componente stagionale, è dello 0,5%. Rispetto al livello medio del trimestre estivo, il bimestre settembre-ottobre segna un incremento pari all'1,3%. Le indicazioni più positive arrivano dalle imprese operanti nel settore dell'auto e in quello metallurgico. Nei primi dieci mesi del '97 la produzione si è collocata su livelli superiori dell'1,6% rispetto a quelli dello stesso periodo del '96. La variazione tendenziale media del periodo, corretta del diverso numero di giornate lavorative, è del 2,2% in più. Corrono anche le vendite di prodotti industriali, che in ottobre sono superiori del 6% rispetto allo stesso mese del '96. Il quadro positivo è destinato a proseguire: gli ordini acquisiti dalle imprese che lavorano su commessa, infatti, sono aumentati del 7,1% rispetto all'ottobre '96. [AdnKronos]

Perequazione automatica bloccata oltre i 3,5 milioni

COLLEZIONE ■ DUNA

VERSA DOB

A PORTO CERVO MI HA ASPETTATO PER DUE ORE.

A PORTO EMPEDOCLE L'HO FATTO ATTENDERE PER TRE.

SONO UN PESSIMO TESTIMONIAL PER IL MIO WYLER VETTA.

MOVIMENTO AL QUARZO ETA CALIBRO 579.005. CASSA E FONDO IN ACCIAIO. QUADRANTE CON LAVORAZIONE GUILLOCHE. VETRO MINERALE.

BRACCIALE IN ACCIAIO MASSICCIO. SWISS MADE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI POTETE CHIAMARE IL **NUMERO VERDE 167-820008.**

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

Si eleggono i sindaci e (indirettamente) la Camera alta. 27 partiti sui 30 in lizza già gridano ai brogli

Algeri al voto fra le cannonate

L'armata scatena l'estremo attacco agli ultrà

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Dal porto, la ciminiera di un impianto chimico spande sulla baia un denso fumo nero. Da dietro le colline, un'altra colonna di fumo si leva in direzione di Blida, solo che lì non ci sono fabbriche né raffinerie.

Il traffico ristagna, decine di strade sono state chiuse per ragioni di sicurezza; quando i clacson tacciono, si sentono rimbombi che giungono da lontano.

Ad Ovest, dov'è la foresta di Bainem, l'Armata sta usando i mortai: pare che nel letto di un torrente i terroristi avessero costruito fortificazioni, si sta combattendo intorno all'«oued».

Altri reparti continuano a «nettoyer», a ripulire dai terroristi le zone di Bouzareah, El Biar, Bab el Oued, Rais Hamidou. Strana atmosfera, per il giorno di vigilia di un'elezione democratica. Questa dovrebbe essere la giornata del silenzio, ma se Algeri oggi tace, dai suoi sobborghi gli echi di guerra tuonano sempre più incombenti.

Oggi si vota per la terza volta in due anni, sono consultazioni amministrative eppure importantissime. Dopo le purghe anti islamiche del '92, si tratta di restituire a 1500 città e 48 province sindaci e consiglieri eletti, anziché imposti dall'alto.

A loro volta questi amministratori eleggeranno i due terzi del Consiglio della Nazione, che diventa il Senato della nuova Algeria. Dei trenta partiti in lizza, ventisette gridano preventivamente ai brogli e alla manipolazione delle liste, ricordano che per il restante terzo il Consiglio sarà controllato dal presidente Zeroual.

Giornali e tv di Stato riferiscono tutto come se all'improvviso la censura fosse sparita

Cerchio di fuoco attorno alla capitale, raid a Blida Bab el Oued e nelle altre roccaforti islamiche

Nella foto da sinistra: un militare nella zona degli scontri in corso alla periferia di Algeri e immagini di vita quotidiana nella capitale (FOTO AP-REUTER)

Comunque la si voglia vedere, siamo nel momento in cui un processo di revisione costituzionale si compie e il tentativo di passare dalla repressione alla democrazia può muovere passi meno incerti. Meglio: potrebbe. Poiché televisione e giornali - in genere così cauti, così abilmente elusivi - sono pieni di notizie di tutt'altro tenore, spalancano le prime pagine a veri e propri reportage di guerra.

Cinque terroristi uccisi a Draria, fra loro due donne e l'emiro Chouaib, ricercato da anni. Nella foresta di Bainem l'esercito sta usando esplosivi e bulldozer per stanare un centinaio di terroristi. Un altro candidato di «Hamas» è stato ucciso: Noureddine Baik, islamico moderato, era dinanzi a una moschea di Costantina quando l'hanno assassinato a colpi di mitra.

Con questa sola eccezione tutto continua a svolgersi nell'«Algeroisa», in un'area che non dista mai più di venti chilometri dal centro della capitale. Adesso bisognerebbe capire se questa cintura fatta di esplosioni e fumi nerastri rappresenti il futuro di Algeri o piuttosto l'ultima cortina fra emergenza e normalizzazione.

«Non ricordo di aver mai visto un simile impegno di esercito e polizia nella caccia al fondamentalista. Nelle ultime settimane qualcosa è cambiato: forse il potere si è reso conto che se non riesce a garantire sicurezza ai cittadini la sconfitta dei terroristi potrebbe tardare».

Omar Belhouchet non è certo sospettabile di simpatie verso il regime: come direttore di «El Watan», uno dei pochissimi giornali d'opposizione, ha passato lunghi anni sotto tiro fra la minaccia degli sgozzatori e i ricatti dei generali. E' stato privato per mesi del passaporto, osteggiato con ogni mezzo. Eppure anche lui comincia a credere che nel futuro d'Algeria cominci ad aprirsi qualche spazio di sereno.

«In quest'ultimo periodo accadono molte cose, è come se tutto avesse subito un'accelerazione, sembra di trovarsi a un passo dalla stretta finale. I terroristi sono in difficoltà, questo è chiaro. Appena tre anni fa Fis e gruppi ad esso collegati potevano contare su un supporto popolare, su grandi solidarietà all'estero: adesso non è più così. Quando hanno cominciato a piazzare le auto-bombe, a sgozzare i civili indifesi, la terra intorno a loro si è seccata. Possono e potranno ancora produrre solo in azioni sempre più terribili e disperate, ma da sconfitti. L'Algeria ha detto che sulla sua terra l'islamismo armato e radicale non avrà spazio».

I timori di un attentato clamorosamente dimostrativo salgono di ora in ora, e questo si vedrà. Ma l'analisi di Belhouchet è interessante soprattutto quando tocca i movimenti del potere. Secondo lui, il dato più importante degli ultimi giorni sta nel fatto che i generali hanno smesso se non di contendersi l'un l'altro fette del potere quanto meno di consentire «distrazioni» all'esercito e alla gendarmeria.

«Io credo che la mancata protezione di certi villaggi sia dipesa essenzialmente da tre fattori. Anzitutto una certa "pesantezza" dell'esercito, organizzato in stile sovietico e in difficoltà quando si tratta di combattere gruppi piccoli, organizzati, rapidi e fanatici. Secondo, la demotivazione dei soldati, che spesso pensano: "Perché rischiare la vita per dei generali che fanno affari?"».

La terza ragione è del tutto interna al potere, attiene alle rivalità fra gruppi e ai boicottaggi incrociati: se il mio rivale fallisce nella lotta all'integralismo io sarò avvantaggiato. «Ecco, credo che le stragi islamiche lungo la periferia di Algeri abbiano smantellato soprattutto quest'ultimo modo di pensare».

Per capire se questo è vero ci vorrà del tempo. Per sapere invece fino a che punto gli sgozzatori di Allah siano in grado di spingersi, fin dove può giungere questo loro delirio di sangue, l'attesa sarà più breve. Oggi, per le elezioni che concludono un profondo intervento di plastica sulle istituzioni, Algeri e l'Algeria vivranno uno dei giorni più tesi della loro storia recente.

Giuseppe Zaccaria

Il premier israeliano Netanyahu ieri tra una folla di sostenitori dopo le critiche per la discussa frase «rubata» dalla radio

Un laborista lo denuncia per istigazione all'odio, critica anche Leah Rabin

«La sinistra scorda di essere ebrea»

Bufera per la frase sfuggita a Netanyahu alla radio

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Il premier si sfoga con un leader religioso mentre i microfoni sono aperti

Il rabbino capo d'Israele «Sembrano gli ultimi giorni di Pompei»

In una specie di spirale autolesionista, Bibi Netanyahu, il primo ministro d'Israele, scivola su un susseguirsi implacabile di bucce di banana: prima il fallito attentato di Amman, poi, proprio il 21 ottobre, nel giorno del suo compleanno, un disastro nel campo della politica interna. In visita dal più vetusto ed esoterico fra i rabbini, Rav Yzchak Kadoury, un magico cabalista che è anche oggetto di culto superstizioso, Bibi si è piegato verso il suo centenario orecchio (lui invece ha compiuto soltanto 48 anni) e gli ha sussurrato, ignaro del microfono aperto della «Voce d'Israele», il giornale radio nazionale: «La sinistra ha dimenticato cosa significhi essere ebrei». Prima gaffe. Seconda gaffe: «La sinistra» ha aggiunto Netanyahu «pensa di poter mettere la nostra sicurezza in mano agli arabi, e che gli arabi si prenderanno cura di noi. Noi gli regaleremo una parte di Israele, e loro ci proteggeranno! Chi ha mai sentito una cosa simile!». Infine il primo ministro israeliano ha paragonato la sinistra alle spie che Mosè mandò dentro i confini d'Israele per vedere se ci si poteva avventurare in quella terra misteriosa. Le spie tornarono, e riferirono a Mosè che gli abitanti erano troppo forti per poterli affrontare. Mosè mise a morte le spie, e andò avanti. «E' come - ha detto Netanyahu - se le spie fossero tornare indietro dicendo: Non solo abbiamo paura della loro forza, ma anzi, ci metteremo nelle loro mani per farci proteggere. Bella roba!».

Istigazione alla violenza: per Israele è un'espressione che dall'assassinio di Rabin ha assunto un connotato fatale. Una specie di condanna millenaria del popolo ebraico a litigare, a separarsi fra laici e religiosi, tra destra e sinistra fino all'odio e al delitto politico, e persino fino al suicidio. Il fantasma della distruzione del Secondo Tempio nel 70 d.C. ad opera dei Romani, ma con la complicità oggettiva dello scontro mortale che esisteva fra gli ebrei, torna di nuovo nel dibattito politico d'oggi, duemila anni dopo. Ed eccolo qui ancora una volta, contro Netanyahu. Istigazione, «asatà» in ebraico: fu attribuita da Leah Rabin a Netanyahu subito dopo l'omicidio, e adesso è tutto un coro. La Rabin stessa è subito uscita malissimo: «Netanyahu continua sulla strada dell'istigazione».

Un deputato laborista, Ofir Pines, è andato diritto alla polizia di Gerusalemme e ha denunciato il primo ministro. In generale tutti i personaggi più eminenti dell'opposizione come Ehud Barak, segretario del partito laborista, e Yossi Sarid, segretario del partito radicale, hanno preso un atteggiamento fra il disgustato e il paternalista: irresponsabile, incapace, poveraccio, come può fare il primo ministro? Shimon Peres, che in questi giorni ha inaugurato il suo «Centro per la pace» ed è tornato così glorioso sullo scenario israeliano, anche lui ha mostrato un viso sprezzante e distaccato: «Ha detto tre cose, ed erano tre sciocchezze. Che razza di primo ministro è questo?». Netanyahu si è difeso goffamente, senza riuscire a districarsi dal pasticcio in cui si è cacciato: «Non volevo giudicare chi è ebreo e chi non lo è, ma solo denunciare la caduta del senso di autodifesa» ha detto in sostanza a sua discolpa. Ma ieri in serata è arrivata anche una staffilata dal rabbino capo d'Israele. Israel Lau, che si è detto speranzoso di un qualche rimedio perché altrimenti «qui sembra davvero di essere arrivati agli ultimi giorni di Pompei».

E anche il governo comincia a scucire qualche critica: Nathan Shranskij, che è un ministro nel governo di Bibi, ha detto che un buon ebreo e un ebreo poco buono certo non si misurano su un metro politico, e che comunque non si aspetterebbe che il primo ministro sottolineasse ciò che unisce il popolo, e non viceversa.

Al di là di quest'ennesima bordata di discredito, ormai quasi autoinflitto che cade su questo giovane e poco esperto primo ministro, di certo si nota in quest'uscita qualcosa di nuovo e di confessionale che era esattamente quello che Ben Gurion e i suoi successori avevano cercato con tutte le loro forze di evitare con fede illuministica: la divisione fra ebrei religiosi e ebrei secolari. Pareva che bastasse non pronunciarla mai, non evocarla. Ma come un'araba fenice cacciata dalla porta, essa è rientrata dalla finestra della storia. La parola «ebreo», con tutti i suoi misteri, ha cercato per cinquant'anni di evitare queste forche caudine; ma dalla guerra del '67 il sogno dell'unità nazionale si è frammentato su opinioni politiche diverse, fino a diventare parte dell'inconscio di un premier. Voce dal sen fuggita.

Fiamma Nirenstein

AFRICA

«Non cambio idea, ho passato 27 anni di vita in prigione per non rinunciare ai miei principi»

Mandela abbraccia Gheddafi: «Amici per sempre»

Da Tripoli attacca gli Usa: chi si oppone al mio viaggio non ha morale

Muhammar Gheddafi e Nelson Mandela, amici dai tempi della lotta all'apartheid

TRIPOLI. Reduce dal Marocco e dall'Egitto, il presidente sudafricano Nelson Mandela è giunto a Tripoli per la sua controversa visita ufficiale nella «Jamahiriya» (Stato delle masse) del colonnello Muhammar Gheddafi, per anni grande finanziatore e sostenitore del movimento antiapartheid. La radio di Stato sudafricana «Sabc» informa che Mandela, alla sua prima visita in Libia dall'insediamento nel maggio 1994, è arrivato a Tripoli con un convoglio ufficiale libico partito dalla località tunisina di Djerba, in ossequio all'embargo aereo imposto dall'Onu contro la Libia nel 1992 per il presunto coinvolgimento degli 007 libici nell'attentato aereo di Lockerbie (270 morti il 21 dicembre 1988). Il ministro degli Esteri sudafricano Alfred Nzo ha escluso una mediazione di Mandela per Lockerbie.

Mandela ha sfidato Washington e ha definito «terrorista» il capo libico, dopo averlo abbracciato. «Gheddafi è mio amico e ci ha aiutato quando eravamo soli e quando coloro che oggi vorrebbero impedirmi di essere qui aiutavano i nostri nemici», ha dichiarato Mandela in una conferenza stampa nei pressi della casa del colonnello Gheddafi, bombardata dagli Stati Uniti nel 1986.

Chiaro il riferimento agli Usa del presidente sudafricano che ha continuato: «Coloro che attualmente si oppongono alla mia visita a Tripoli non hanno morale e io non mi unirò a loro, perché io ho una morale. Ho passato 27 anni della mia vita in prigione per non rinunciare ai miei principi», ha ricordato Mandela. E ancora: «Non può esserci uno Stato che si arroga il ruolo di gendarme del mondo... Ci sono molti Stati sovrani e indipendenti che attuano la loro politica estera secondo i loro interessi, e nessuno Stato può dire agli altri cosa devono fare. Se altri Paesi permettono a queste potenze di dettare loro un comportamento, il Sudafrica non lo accetterà mai».

[e. st.]

MicroMega

4/97

Giustizia è libertà

Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Agostino Cordova, Marco Travaglio, Marcello Maddalena, Nello Rossi, Antonio Frasso, Mario Almerighi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da Tokyo il premier rilancia la proposta italiana di riforma del vertice delle Nazioni Unite

L'ira di Prodi su Giappone e Germania

«Ci vogliono fuori dal Consiglio Onu»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando è uscito vivo dalla crisi più pazza del mondo, Romano Prodi ha acquistato un piglio più baldanzoso, al punto che prima di metterci piede, ecco come parla del Giappone: «Il Consiglio di sicurezza dell'Onu? Il Giappone e la Germania avevano fatto una proposta che schiodava l'Italia dal ruolo che ha sempre avuto. Una proposta fatta in modo che... si cucinasse tutto alla svelta. L'Italia ha risposto: dimenticatevi di chiudere la questione alla svelta! E abbiamo fatto una controproposta che oggettivamente si contrappone agli interessi di Germania e Giappone...».

Se non è una sfida, poco ci manca. E in ogni caso, così parlò Romano Prodi alla vigilia della visita ufficiale in Giappone, tappa conclusiva di una missione in Estremo Oriente nel corso della quale il presidente del Consiglio ha già visitato Singapore, Indonesia e Filippine. Erano anni che un capo di governo italiano non attraversava quest'area e Prodi lo ho fatto proprio quando le «tigri asiatiche» hanno il fiatone. Alla fine di giugno, gli investitori internazionali si sono accorti che la moneta thailandese era sopravvalutata, hanno cominciato a liberarsene e da quel momento sono crollate le valute e le Borse di quasi tutta l'area.

Qualche scricchiolio si è avvertito anche nella florida città-Stato di Singapore, dove l'arrivo di Prodi è passato sostanzialmente inosservato sui mass-media. Nei giorni precedenti il ministero dell'Informazione aveva bollato quella di Prodi come «transit-visit», anche se poi nei suoi incontri con i governanti di Singapore, Prodi è riuscito a guadagnare l'interesse, in particolare con una proposta: «A Singapore, primo porto dell'Asia e secondo del mondo - ha raccontato Prodi - ho presentato il "prodotto" porto di Gioia Tauro. Un prodotto che colpisce molto: ho spiegato perché per loro sia più conveniente di Rotterdam, dove hanno cinque giorni in più di viaggio, di valuta, di costo energia per le navi».

La risposta è stata: «Gioia Tauro ci interessa, ma voi ci garantite un sistema intermodale di trasporti?».

In Indonesia e nelle Filippine - due Paesi nei quali gli investimenti in grandi opere sono in frenata - l'accoglienza è stata più calorosa e al termine degli incontri con i capi di governo, Prodi ha confermato l'interesse strategico del nostro Paese per il continente asiatico, anche in considerazione del fatto che oramai «l'Europa ha più scambi con l'Asia che con l'America».

E in tutta l'Asia il Paese con il quale l'Italia vanta il maggiore interscambio è proprio il Giappone, dove Prodi è arrivato ieri sera. Oggi il presidente del Consiglio incontrerà l'imperatore del Giappone e il primo ministro Hashimoto e domani terrà un discorso in occasione della nona sessione plenaria dell'Italy-Japan Business Group. Prodi avrà così occasione di parlare a quattr'occhi con Umberto Agnelli, che è qui nella sua qualità di presidente per parte italiana della Italy-Japan e con il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, che guida una delegazione della sua associazione.

Incontri interessanti perché, dopo la messa a punto di cinque giorni fa a Singapore («L'inquietudine degli imprenditori? Non posso tener conto ogni giorno dei segnali di fumo...»), Prodi ha deliberatamente schivato ogni replica alle polemiche che divampavano in Italia sulle 35 ore. Ora per il presidente del Consiglio è diventato complicato prolungare il suo silenzio-stampa e il caso vuole che il confronto ravvicinato con i vertici imprenditoriali si consumi a più di diecimila chilometri di distanza dall'Italia. Nella giornata di oggi invece gli incontri politici, l'occasione per chiarirsi una volta per tutta sulla querelle dell'Onu.

Dice Prodi: «Quando Germania e Giappone hanno fatto la loro proposta non abbiamo replicato: "Ci siamo anche noi". Abbiamo disegnato una proposta che va incontro ai problemi futuri del mondo».

Fabio Martini

IN FLORIDA

Weekend con Clinton per 50 mila dollari

WASHINGTON. Volete trascorrere con Bill Clinton e Al Gore il fine settimana di Halloween (la festa degli spiriti)? Pagate 50 mila dollari e i due vip della Casa Bianca saranno tutti vostri. Nonostante le polemiche per il noleggio e pagamento del prestigio presidenziale (la camera da letto di Lincoln, i viaggi sull'Air Force One, i caffè nell'Oval Office), Clinton non demorde. La nuova trovata: trascorrere un intero fine settimana, dal 31 ottobre al 1° novembre, con il presidente e il vicepresidente giocando a golf, a tennis e partecipando alle solite tavole rotonde dedicate alla scuola e alla sanità. Il pagamento di 50 mila dollari schiuderà le porte del Ritz Carlton situato nella esclusiva Amelia Island, nella tiepida Florida. L'obiettivo è quello di incassare almeno tre milioni di dollari. La somma andrà alle casse affamate del partito democratico, che si è indebitato per 15 milioni di dollari, nella costosissima campagna elettorale dello scorso anno. Clinton, rieletto alla Casa Bianca, si sente impegnato a dare una mano al suo partito, nonostante le polemiche che accompagnano questo tipo di iniziative. [Ansa]

Prodi pone una corona sulla tomba dell'eroe nazionale filippino a Manila

INTERVISTA

L'EREDE DI BARTHOLOMEW

L'ambasciatore Usa Tom Foglietta

L'ambasciatore Usa Foglietta Troveremo un compromesso

Sì definitivo del Senato «Sarò a Roma tra un mese»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono ottimista. Vedrete che riusciremo a trovare un compromesso sulla riforma del Consiglio di sicurezza. Sono appena tornato da New York. Ne ho parlato con l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci. Entro l'anno troveremo una soluzione accettabile a tutti».

Tom Foglietta è appena stato confermato dal Senato nell'incarico di ambasciatore americano a Roma. Dice che è costretto a rinviare le sue dimissioni dalla Camera dei rappresentanti, perché ci sono votazioni importanti che avranno ripercussioni sul suo distretto elettorale. Ma spera di poter essere in Italia al più tardi entro la prima metà di novembre. Ex parlamentare repubblicano, poi indipendente, ora democratico, rappresenta al Congresso il primo distretto di Filadelfia, composto in gran parte da quartieri popolari.

Ambasciatore Foglietta, quale giudizio dà della crisi poi rientrata del governo Prodi?

«Sono felice che sia andata com'è andata. La caduta del governo in questo momento avrebbe avuto un effetto terribile sull'immagine dell'Italia. E avrebbe compromesso la partecipazione all'Euro. Prodi ne è venuto fuori molto bene. E i comunisti alla fine hanno dimostrato di essere ragionevoli».

Si dice che lei non abbia una grande esperienza internazionale. Come si sta preparando al suo nuovo ruolo?

«Nelle ultime settimane sono stato "istruito" da funzionari del dipartimento di Stato e da esperti di politica estera in tante materie: sicurezza, commercio, perfino protocollo. Ho avuto colloqui importanti all'Fbi e alla Cia. Insomma, una preparazione ad ampio raggio. E poi un'arma diplomatica l'avevo già: sono andato a scuola dai gesuiti, dove ti insegnano a risolvere i problemi con la testa. La mia formazione al Saint Joseph College di Filadelfia mi sarà utile nelle mie vesti di ambasciatore».

Al di là del problema pressante della riforma Onu, qual è l'obiettivo principale che spera di raggiungere durante la sua permanenza a Roma?

«Quello di sviluppare al massimo i rapporti commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Noi abbiamo un deficit commerciale di 8 miliardi di dollari. Non è devastante, certo, ma è comunque troppo elevato. Ed è su quello squilibrio che intendo lavorare a fondo, cercando di aprire nuovi mercati per i nostri prodotti».

A Washington l'Italia viene a volte biasimata per la scarsa attenzione che presta ai problemi della sua sicurezza. Le voci più critiche dicono che l'Italia dipende ancora troppo dall'ombrello protettivo della Sesta flotta. Che ne pensa?

«L'Italia non ha bisogno dell'ombrello di nessuno. E' un Paese indipendente, che sa perfettamente badare a se stesso. In più ha dato un contributo notevole alla missione Nato in Bosnia e in Albania, dove ha del resto preso l'iniziativa».

Negli anni Villa Taverna ha avuto padroni di casa illustri ma anche molto diversi. Come sarà l'ambasciata di Tom Foglietta?

«Guardi, non sono un *social butterfly*, un farfallone. A me piace lavorare, piace stare con la gente. Non mi diverte andare ai cocktail. Certo, quando è necessario ci andrò. E li darò. Ma non mi vedo bene in un ruolo mondano. Il mio ruolo è un altro: creare il miglior rapporto possibile tra gli Stati Uniti e l'Italia. Anzi, tra l'Italia e le sue province. Che intendo visitare una per una».

A proposito, la sua famiglia ha antiche radici molisane. Andrà a visitare anche Monteroduni?

«Ci andrò appena arrivato. E conto anche di andare a trovare Antonio Di Pietro. Montenero di Bisaccia è poco lontano dal paese da dove emigrarono i Foglietta».

Andrea di Robilant

Nel Missouri

Giustiziato il «protetto» delle star

NEW YORK. Continua negli Usa la marcia tragica dei giustizieri di Stato: Alan Bannister, un detenuto per la cui salvezza si erano battuti i vip di Hollywood, ha ricevuto ieri notte un'iniezione letale in un carcere del Missouri dopo 14 anni di battaglie dal braccio della morte.

Bannister era stato condannato per l'assassinio su commissione dell'amante di una donna: il marito geloso lo aveva pagato 4 mila dollari perché nel 1982 facesse fuori il rivale. Il mandante dell'assassinio, un commerciante dell'Illinois, se l'era cavata con tre mesi di prigione e diecimila dollari di compenso alla famiglia della vittima, ma per l'esecutore materiale le cose erano andate ben diversamente.

«Lo Stato del Missouri sta commettendo l'omicidio più premeditato possibile», sono state le ultime parole del condannato sulla strada dell'appuntamento finale con il suo carnefice. L'esecuzione è avvenuta nel cuore della notte mentre all'esterno della prigione di Potosi un centinaio di manifestanti si radunavano per una veglia di protesta senza parole. E' stata probabilmente l'ultima volta che il boia del carcere è stato costretto a fare straordinari: anche il Missouri, come molti altri Stati degli Usa, si appresta a fissare le esecuzioni non oltre le diciotto, al termine dell'orario di ufficio.

Per salvare la vita a Bannister si erano mobilitate star di Hollywood, da Gregory Peck ad Harry Belafonte a Sean Penn: i divi si erano uniti a una campagna internazionale decollata dopo due documentari britannici che avevano presentato al pubblico un caso controverso.

Pur ammettendo di aver provocato la morte della sua vittima, Bannister aveva contestato le circostanze dell'assassinio affermando che l'uomo, di nome Darrell Ruestman, era morto per un colpo sparato per errore durante la lotta. «Al massimo potrei essere condannato per omicidio di secondo grado», aveva protestato durante il processo.

Il caso, come quello di Joseph O'Dell in Virginia, aveva attirato l'attenzione di mezzo mondo: Stephen Trombley, un regista britannico che si oppone alla pena di morte, ne aveva fatto il centro di due documentari. Dopo averne visto uno a Londra negli Anni Novanta una donna inglese di nome Lindsay Graham si era innamorata di lui e si era trasferita in Missouri per sposarlo. Lindsay aveva guidato la campagna per salvare la vita al marito prigioniero e ancora due giorni fa, a poche ore dall'esecuzione, i siti di Internet contro la pena di morte erano intasati di appelli in suo favore.

La battaglia per abolire la pena di morte negli Usa è stata rilanciata ieri in grande stile a Washington con una manifestazione che ha visto la partecipazione di Lori Urs, la vedova di Joseph O'Dell, e dell'avvocato di Mumia Abu-Jamal. «La lotta per fermare il boia negli Stati Uniti continua, come continua quella per dimostrare la innocenza di O'Dell», ha detto Lori Urs. (Ansa)

BELGIO

Le vittime hanno 2 anni e mezzo e tre. La gendarmeria indaga sui loro educatori, uno è italiano

Pedofilia, un nuovo incubo scuote Bruxelles

Due bambini sarebbero stati violentati all'«asilo europeo»

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Salta un altro coperchio belga e spunta fuori un altro orrore. Due bambini dell'asilo violentati dai loro assistenti? Così dice il tam tam che percorre un tabernacolo d'Europa, la *créche* Clovis, l'asilo nido dei dipendenti delle istituzioni europee. La gendarmeria indaga (ma finora non ci sono arresti). La Commissione europea assicura ai genitori che tutte le misure di sicurezza sono state prese. Le ipotesi sono due: o è tutto vero e allora c'è da indagare su quale virus di follia attraversi le vene di questo Paese. O non è vero e in tal caso c'è da prendere atto che qui si respira nell'incubo del pedofilo. In tutti due i casi si vive piuttosto male.

La storia risale a maggio, ma solo da qualche giorno se ne mormora nei corridoi degli uffici d'Europa. E' successo che un bimbo di due anni e mezzo, figlio di genitori spagnoli, ha improvvisamente manifestato una serie di turbe. Al mattino, quando il padre lo faceva salire in auto per andare all'asilo, si metteva a piangere e strillare, talvolta a vomitare. E lo stesso non appena si trovava di fronte ad una macchina fotografica.

I genitori sono stati consigliati di ricorrere a «Sos Enfants», associazione specializzata nell'aiuto di bambini (e genitori) turbati. Gli psicologi si sono messi al lavoro ed hanno concluso che si trattava di reazioni «particolarmente significative», dietro le quali ci poteva essere la memoria di «fatti concreti». «Fatti» di pedofilia.

A complicare le cose s'è aggiunto il fatto che l'edificio dove ha sede l'asilo (un «modello», organizzato con la consulenza della «Reggio Children», la società emiliana internazionalmente riconosciuta come la migliore al mondo nel campo) appartiene alle istituzioni europee e gode dunque di extraterritorialità. Ci sono voluti quattro mesi per avere il permesso di ispezionare i locali. Complicazione aggiuntiva in un rapporto con vittime (presunte) che non parlano e non raccontano. Ma vomitano e piangono.

A rompere l'ovatta che circondava la vicenda ha provveduto senza alcuna delicatezza un comunicato del sindacato interno dei dipendenti (il Tao Afi) che già nel passato (ma non per iscritto) aveva fatto un'analoga denuncia per lesbismo nei confronti di puericultrici. Infondata. Questa volta le cose sono state messe per iscritto. Si parla di bambini di età tra 2 anni e mezzo e 3, vittime, a «più riprese di abusi sessuali e di violenza, nel senso proprio del termine». Il comunicato - che ad uso sindacale attacca la gestione del personale della Commissione - si chiude addirittura invitando i genitori a farsi giustizia da soli».

La Commissione ha replicato rassicurando i genitori che tutte le misure di sicurezza sono state prese. L'inchiesta in corso «non consente dichiarazioni pubbliche», ma tutti i genitori che avessero testimonianze da portare «sono pregati di farlo».

Due sono gli educatori sospettati, uno dei quali italiano: sono stati interrogati e perquisiti, senza risultati. Italiana è pure la società che gestisce l'asilo insieme alla belga «Esedra». Da Reggio Emilia Massimiliano Zarri, rappresentante degli italiani, si dice «totalmente sereno». Nessuna dichiarazione fin tanto che l'inchiesta sarà a questo livello informale di indagine della gendarmeria: «Parleremo dopo, per ora va bene quanto detto dalla Commissione». Aspettiamo che l'ennesimo groviglio belga si sciolga.

Cesare Martinetti

GRAN BRETAGNA

Tre anni di lotta dopo la morte della gemella uccisa dalla stessa malattia

L'ultima battaglia di Samantha

Morta l'anoressica che fece piangere il mondo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche Samantha è morta. Tre anni e mezzo fa il suo caso aveva impietosito mezzo mondo: «Aiutatemi», aveva implorato dopo la morte di Michaela, la sorella gemella uccisa dall'anoressia: «Voglio vivere, ci dev'essere qualcuno, in qualche parte del mondo, in grado di aiutarmi a sconfiggere questa malattia e a vivere». Era la sua ultima speranza e da ogni parte del mondo migliaia di persone avevano teso una mano. Ma tutti gli aiuti sono stati inutili: lunedì Sam Kendall è morta nell'ospedale di Birmingham, uccisa da un organismo ormai al collasso ma anche da 40 pastiglie di paracetamol ingerite la sera prima. Aveva 30 anni e non pesava che 32 chili.

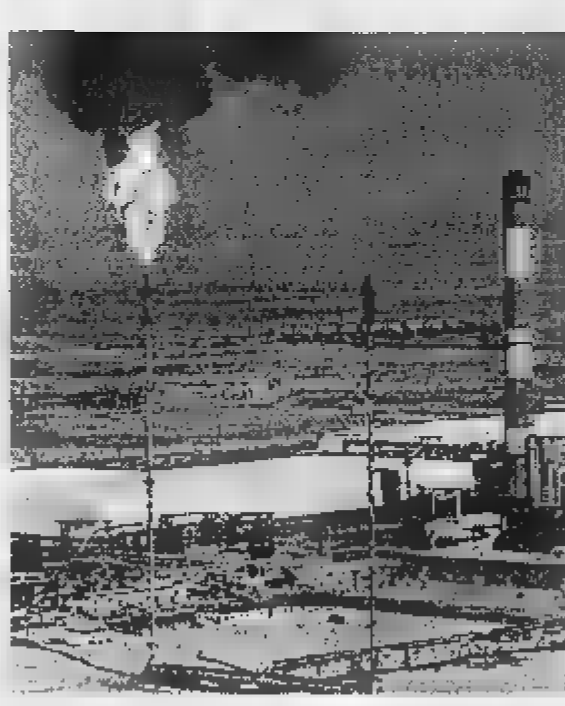
«Ormai Samantha voleva morire», dice la madre: «Spero almeno che ora sia felice. La settimana scorsa aveva sognato la sorella, che cercava di dirle qualcosa. "Mamma, mi disse, Michaela appariva bellissima. Aveva l'aspetto di una volta. Ora non ho più paura di morire". Spero che si siano ritrovate, lassù, bellissime entrambe. Belle, spero, come nelle foto scattate qualche anno fa, prima che l'anoressia le distruggesse.

Sam e Michaela erano piuttosto rotonde, da ragazzine, e i compagni di scuola le prendevano in giro, le chiamavano «cicciottelle». Per questo strinsero, nel 1981, un «patto di magrezza»; ma anche quando le rigorose diete le portarono a corporature da supermodelle le due ragazze di Birmingham continuarono a digiunare, convinte di essere ancora troppo lontane dal peso ideale. Per due mesi, quando avviarono la loro tragica dieta, vissero di tavolette dimagranti (190 calorie al giorno) e mele. Poi, per quattro mesi, si ridussero a un vasetto di yogurt al giorno. Quando si accorsero del vicolo cieco in cui si erano messe era ormai troppo tardi: l'anoressia le aveva imprigionate, il loro fisico non rispondeva al dettato della loro volontà.

Vane tutte le cure psichiatriche, inutili persino le terapie d'urto (come l'elettrochoc). Dopo la morte di Michaela, nell'aprile 1994, da ogni parte del mondo fu risposto all'appello di Sam: con migliaia di lettere, ma anche con offerte concrete d'aiuto. Per 14 mesi la giovane donna fu ospite di una clinica canadese: il suo peso aumentò di 20 chili; ma in pochi mesi, appena tornata a casa, perse anche quelli. Una china in discesa, fino in fondo: «So che sto perdendo la mia battaglia per la vita», diceva Samantha: «So che sono diventata un mostro, ma non riesco più a trattenere il cibo. E sento la voce di Michaela che mi chiama».

Fabio Galvano

Kazakhstan: manovre Nato nella steppa, multinazionali all'attacco, ex «coloni» in ritirata



Un pozzo petrolifero kazako e il presidente Nursultan Nazarbaiev

I sudditi di Mosca perdono il lavoro, all'università si parla solo kazakho. Ma agli uomini di Eltsin resta il controllo del vecchio oleodotto

La guerra fredda dell'oro nero

America contro Russia nell'ex impero sovietico

ALMA [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli i pieds-noirs russi, un fiumiciattolo di folla che cola tumultuosamente con rigurgiti di piena, con rapidi riflussi, con faticosi travasi davanti agli uffici [redacted] ambasciata ad Alma Ata, un tempo città fedelissima ai signori del Cremlino, [redacted] capitale impaziente del giovane Stato kazako folgorato da improvvisa ricchezza petrolifera. Aspettano di entrare per avviare la pratica dell'espatrio, per lasciare questo Eldorado dove sono nati ma che da qualche tempo è diventato estraneo, ostile, che li avvilisce con la selezione della prepotenza, la pratica di un untuoso apartheid.

Le statistiche ufficiali restano pudicamente ancorate alla cifra di 200 mila partenze, ma [redacted] '92, in realtà, quelli che [redacted] fuggiti [redacted] già [redacted] mila. Ti aspetti di trovare tra questi aspiranti profughi soprattutto persone anziane; invece in fila sono giovani. Come Anna, 24 anni, che stringe in mano il suo vecchio passaporto [redacted] la falce e il martello. «Frequento l'ultimo anno di ingegneria, sto per laurearmi - racconta - [redacted] c'è un futuro per noi. Sono obbligata, per poter restare all'università, a studiare la lingua kazaka. Ma questo non sarebbe nulla. E' il domani che non possiamo immaginare. Tutti i posti di responsabilità e con mansioni direttive sono assegnati ai kazaki». Lungo la fila le parole [redacted] Anna sollevano mormorii di approvazione, brusii di rabbia. «Il clima negli ultimi tempi è cambiato, piccole e grandi angherie, mille modi per far capire che dobbiamo andarcene - spiega Vladimir -. Ho 48 anni, sono disoccupato da due, perché alla centrale del latte dove la[redacted] hanno licenziato tutti [redacted] poi hanno riassunto solo i kazaki. Ho cinque figli e nessun contatto [redacted]ssia. Quando tornerò [redacted] potrò fare, ma almeno [redacted] sentirò a casa». «Mio nonno [redacted] venuto qui con un cavallo e la famiglia caricata su un carro - racconta un altro -. Era gente dura, pionieri; nel '30 i comunisti hanno confiscato tutto, obbligato [redacted] e kazaki a morire di fame nei kolkoz; eppure abbiamo saputo sopravvivere. Coltivavamo del grano magnifico, era alto nella steppa. Era la nostra terra. Adesso il raccolto di grano è di tre miliardi di tonnellate inferiore a quello [redacted] anno. Senza di noi l'agricoltura andrà in malora. Tutto andrà in malora. Non me ne importa nulla! Che si sfamino con il loro petrolio».

A pochi metri una folla di altri delusi ci attanaglia con il suo pigia pigia. Sono un gruppo di anziani russi che ha creduto alla versione americano-kazaka delle piramidi finanziarie. Una improbabile società, dopo aver rastrellato risparmi, ha dichiarato bancarotta lasciando migliaia di piccoli investitori sul lastrico. «Tutti i documenti sembravano [redacted] regola, l'impresa seria. C'era [redacted] garanzia del governo e di [redacted] banca [redacted] Denver. Poi, quando tutto è crollato, abbiamo scoperto che la finanziaria non [redacted] gistrata in America [redacted] che i funzionari che avevano dato le autorizzazioni sono fuggiti con il bottino».

I russi del Kazakhstan: nelle mani di questa gente che parte verso un av[redacted] incerto restano solo dei margini bianchi, silenzi in cui la memoria si consuma. Anche Mosca li ha dimenticati perché costituiscono le prove imbarazzanti di una sconfitta. Nell'Asia centrale imbottita di petrolio e di gas, attraversata dalla lunga trincea che, dal Mediterraneo al Sind pachistano, divide l'Islam integralista dall'Occidente, si dispiegano i tasselli di un nuovo Grande Gioco. Il petrolio: tutto finisce lì e tutto comincia di lì. [redacted] questo nuovo, articolatissimo scontro uno sconfitto c'è già. E' [redacted] Russia, ormai in ritirata [redacted] i suoi pieds-noirs. La Russia ha fallito nel tentativo, sempre delicatissimo, di passare da un impero tradizionale [redacted] una sfera di influenza strategica moderna. Uno [redacted] che ha una ragione soprattutto economica; [redacted] i [redacted] signori [redacted] Cremlino sono rimasti ancorati a [redacted] visione strettamente neoimperiale, fatta di controllo militare e territoriale della influenza politica. Una storia di inerti continuità, di immobili ripetizioni, [redacted] assoluta pigrizia. La Russia ha conservato [redacted] influenza solo nei settori [redacted] crisi delle nuove repubbliche, il carbone [redacted] la metallurgia, un penoso rosario di fabbriche disfatte, di bilanci in deficit, di emarginazione produttiva. Nei settori moderni sono gli occidentali e i dragoni asiatici come Corea e Cina che vincono. [redacted] ha già perso la partita in Asia centrale, perché, in fondo, [redacted] ha nulla da offrire se non brutti ricordi. Certo, soldati russi continuano a presidiare le frontiere calde [redacted] l'Afghanistan, a fare da distratti pacieri nelle contese etniche e tribali; ma cosa serve montare la guardia davanti al deserto dei tartari quando i grandi cambiamenti avvengono nelle retrovie? Mosca non si è accorta che i nuovi satrapi della Asia centrale, che hanno imparato l'abc del totalitarismo proprio [redacted] corridoi del Cremlino, sono uniti da [redacted] sola volontà [redacted] non assomigliare in alcun modo alla Russia.

Sugli errori russi è costruita la vittoria Usa, che per ora si nasconde dietro le bandiere delle ricche Sorelle del petrolio. Ma il pendolo della geopolitica che non tollera vuoti già batte forte [redacted] incalza. [redacted] settembre si [redacted] svolte nella steppa le prime manovre della Nato. Washington e Ankara, padroni [redacted] casa, hanno invitato anche 40, si 40, paracadutisti [redacted], [redacted] la degnazione [redacted] cui si fa entrare un vicino simpatico e bisognoso. Il Pentagono generosamente [redacted] saldato la parcella per le spese [redacted] trasporto del piccolo contingente.

Contro le ambizioni e i bilanci miliardari dei grandi petrolieri occidentali e dei loro sponsor Mosca ha una sola carta da giocare: si chiama Boris Berezovski. E' il vice presidente del Consiglio di sicurezza, un barone delle finanze, dei media e del petrolio che ha deciso di restaurare la potenza russa. Forse per cancellare l'etichetta di capo di quella grande cupola [redacted] padrini [redacted] controlla la nuova ricchezza. Berezovski ha una [redacted] in [redacted] un'arma che però bisogna gioc[redacted] subito prima che diventi scarica: l'oleodotto. Fino ad oggi infatti l'unica via per portare [redacted] occidente le ricchezze di questo Eldorado tagliato fuori dai mari è il vecchio condotto che lega il Caspio a Novorossijsk e attraverso il Mar Nero all'Europa. I progetti per trovargli alternative sono tanti. Ma costruire un oleodotto costa e richiede tempo. Per questo Mosca può ancora stringere il cappio [redacted] dettare le condizioni [redacted] suoi scalpitanti ex sudditi e tenere a freno le compagnie internazionali. Ma i rivali sono abili e voraci. Con [redacted] blitz durato 18 [redacted] il premier cinese Li Peng ha appena [redacted]mato ad Alma Ata l'intesa per costruire un oleodotto lungo tremila chilometri che collegherà i giacimenti del Caspio con il Xjngiang. Il Turkmenistan, a [redacted] volta, sta per inaugurare con fasto orientale [redacted] condotto che consentirà di inviare il suo gas in Iran, premessa per un altro ambizio[redacted] progetto che prevede, attraverso [redacted] territorio iraniano e quello turco, di portare petrolio direttamente al Mediterraneo.

A Mosca resta davvero poco tempo. Gli Stati Uniti provano già i nuovi scenari del Grande Gioco: il tema delle manovre Nato era l'addestramento nella lotta contro i terroristi, libera[redacted] di ostaggi, sminamento, lotta antisommossa. Prima o poi bisognerà proteggere l'Eldorado.

Domenico Quirico

IN GEORGIA

Misteriosa contaminazione radioattiva

PARIGI. Sei soldati georgiani, irradiati da cesio-137 in una base militare del loro Paese (in circostanze [redacted] chiarite) saranno curati in due ospedali specializzati francesi e in uno tedesco. I sei, fra i 19 [redacted] i 23 anni, fanno parte di un gruppo di militari esposti alle radiazioni alla base di Lilo, nella Georgia ex sovietica. Due saranno curati all'Istituto Curie, gli altri in ospedali militari in Francia [redacted] Germania. La contaminazione radioattiva [redacted] stata denunciata all'Oms da Tbilisi l'8 ottobre, ma secondo l'Istituto per la protezione [redacted] la sicurezza nucleare francese «l'irradiazione sembra essere avvenuta nell'arco [redacted] diversi mesi». La notizia ridesta le preoccupazioni sulla presenza e sullo stato di conservazione delle armi e del materiale nucleare nell'ex Urss. [e. st.]

In Usa un'auto pulita con motore misto elettrico e a benzina

«Sfida all'effetto serra»

Clinton annuncia al mondo il suo piano

[redacted]
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

«Il problema esiste e [redacted] non cambiamo [redacted] oggi le conseguenze saranno rovinose per l'America e per il mondo». Dopo aver tentennato a lungo, il presidente Clinton si è finalmente deciso ad assumere un ruolo-guida nella campagna internazionale per ridurre l'emissione [redacted] gas nocivi che contribuiscono [redacted] produrre l'effetto-serra. Ma le soluzioni che ha illustrato ieri in vista del summit di Kyoto a dicembre sono parse molto meno ambiziose della sua retorica.

In sostanza, Clinton propone di ridurre le emissioni al livello del [redacted] nell'arco dei prossimi dodici anni - un notevole passo indietro rispetto alla sua posizione di quattro anni fa (il livello del 1990 entro il 2000). «Quello non è più un obiettivo realistico», spiegano i collaboratori del Presidente. «Allora [redacted] messo nel conto un'economia che corre come [redacted] treno [redacted] che non vogliamo [redacted] far deragliare».

Clinton vuole che la riduzione sia più graduale, [redacted] offre un pacchetto di incentivi all'industria (crediti, agevolazioni fiscali) per favorire il passaggio ad [redacted] sistema energetico più pulito ed efficiente. Più che sui limiti da imporre al [redacted] produttivo, dunque, il Presidente mette l'accento sull'innovazione dei prodotti. A cominciare dal progetto di un'auto «pulita» sul quale è tornato ieri nel suo discorso (e che illustriamo meglio in fondo questo articolo).

Il piano di Clinton è destinato a deludere [redacted] solo il movimento ambientalista ma anche buona parte dei governi europei, che chiedono misure più restrittive. Il Presidente ha telefonato ai leader in Europa e Giappone per «vendere» le sue proposte [redacted] spiegare perché non vuole fare di più (la pressione dell'industria americana è stata fortissima in questi ultimi giorni; una grande campagna pubblicitaria tv scoraggia gli americani dall'appoggiare un piano globale contro l'effetto serra).

[redacted] le [redacted] telefonate, [redacted] l'attenzione che ha voluto generare attorno al discorso pronunciato ieri al quartier generale del *National Geographic*, segnano comunque l'inizio di una piena partecipazione americana alle trattative per arrivare ad una piattaforma comune [redacted] Kyoto. «Ormai esiste un ampio consenso tra gli scienziati sulla necessità di ridurre le emissioni che alimentano l'effetto-serra e mi rifiuto [redacted] nascondere la testa nella sabbia, di [redacted] guardare in faccia la realtà», ha concluso il Presidente.

Alla fine, il [redacted] piano ha scontentato un po' tutti. Perfino l'industria si è lamentata del suo effetto negativo (costi più alti, prodotti meno competitivi, più disoccupati) sulla produzione. Per questo Clinton è parso molto più a suo agio ieri parlando della trasformazione tecnologica che egli [redacted] aspetta dalla lotta all'effetto-serra, [redacted] dell'impatto duraturo che questo avrà sull'aria che respiriamo.

[redacted] come abbiamo detto, si [redacted] soffermato in particolare sulla recente scoperta che nel giro di pochi anni potrebbe portare alla produzione in serie di un'auto «pulita» le cui emissioni sarebbero inferiori del 90 per cento rispetto a quelle attuali.

Gli scienziati della Arthur Little Inc [redacted] del dipartimento di Energia hanno trovato il modo di trasformare benzina in elettricità usando una pila a combustibile messa a punto dalla Nasa all'epoca delle missioni Apollo.

«Una conquista straordinaria», ha esultato Clinton. E la comunità scientifica sembra dargli ragione. Rimane da vedere se la tecnologia potrà essere commercializzata in tempi relativamente brevi. Il vantaggio rispetto agli innumerevoli prototipi di auto elettriche prodotte finora [redacted] che non saranno più [redacted] quelle grosse, goffe batterie che andavano ricaricate troppo spesso per rendere il prodotto competitivo.

L'altro grosso vantaggio è che questo modello di auto «pulita» funziona a benzina per cui si potrà continuare tranquillamente a fare il pieno presso i distributori già esistenti.

Andrea di Robilant

Il presidente americano Bill Clinton ha proposto un piano mondiale per ridurre le emissioni atmosferiche nocive

La vettura si capovolge in curva [redacted] 60 km/ora

Mercedes «Classe A», 3 feriti alle prove per l'Auto del '98

BONN. Non è un periodo fortunato per la Mercedes-Benz: ieri una vettura della «Classe A», ultima nata della casa automobilistica [redacted] Stoccarda, [redacted] stata protagonista in Svezia di un incidente con tre feriti durante una prova in vista dell'elezione dell'«Auto dell'anno 1998». E nella [redacted] g[redacted] è stato annunciato dalla stampa tedesca («Stuttgartner Nachrichten») che la Mercedes-Benz [redacted] rinviato dal '98 al 2002 la produzione di un nuovo motore della sua «Classe C» perché consuma troppa benzina. Il danno economico è valutato in cento milioni di marchi (un centinaio di miliardi [redacted] lire).

La descrizione dell'incidente alla Classe A è riportata dal quotidiano economico «Handelsblatt», con le parole di un membro della giuria, la giornalista Marianne Sterner (della pagina dei motori della rivista «Vibilaegare»). Il fatto è avvenuto lungo il percorso approntato sulla pista dell'aeroporto [redacted] Stoccolma.

«Abbiamo guidato l'auto tra alcuni ostacoli [redacted] la vettura [redacted] è rovesciata a [redacted] chilometri all'ora compiendo una [redacted] stretta - riferisce la Sterner -. Le ruote hanno perso aderenza con il suolo poi l'auto si è capovolta, riportando gravi danni al tetto». (Ansa-Afp-Agi)

Lo rivela Le Monde, ma il partito glissa

«Col mago dello spot il pcf cambia nome»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Ha il «cuore a sinistra» Jacques Seguela. Il grande pubblicitario francese, ideatore della formula vincente del partito socialista di François Mitterrand («una forza tranquilla») [redacted] della parola d'ordine di Lionel Jospin - «cambiamento» - non fa mistero di avere un debole per il «restyling» della sinistra.

Ieri «Le Monde» ha per la prima volta scritto di [redacted] possibile suo intervento per cambiare il nome del partito comunista fran[redacted] che fu, con Georges Marchais, fra i più fedeli alleati del Pcus, [redacted] guardiano dell'ortodos[redacted]. Oggi, tre anni dopo l'addio di Marchais, [redacted] dopo la cura ricostituente del segretario Robert Hue, il pcf [redacted] una forza di governo, un partito «aperto», lontano dagli antichi dogmi. Cosa fare dell'ingombrante eredità contenuta nel marchio di fabbrica?

«Non c'è nulla di concreto per [redacted] - assicura Seguela - ho soltanto parlato in modo informale [redacted] Hue e con altri del partito. Si discute da tempo dell'ipotesi di cambiare il nome, ma nessuno mi ha incaricato ufficialmente». Intanto, però, Seguela [redacted] impegnato a rifare l'edizione domenicale della storica testata dell'«Humanité», e [redacted] esclude che in futuro [redacted] suo incarico possa es[redacted] ampliato. «In quel caso - spiega - il mio consiglio sarebbe di rinnovarsi, perché cambiare e aggiornarsi fa bene, ma di [redacted] rinunciare al marchio. Non si può fare ancora più confusione in epoca [redacted] cambiamenti». Ed ecco allora che fioccano le ipotesi, tutte rigorosamente rispettose di quel [redacted] irrinunciabile per i militanti [redacted] partito. «Forza democratica comunista», oppure «partito democratico comuni[redacted]. «Movimento» suggerisce [redacted] politologo Marc Lazar, secondo il quale «non avrebbe senso [redacted] sarebbe del tutto inverosimile che Robert Hue venisse meno all'impegno che prese con i militanti quando arrivò al vertice del partito, quello di mantenere [redacted] nome e le radici».

Ma da due-tre settimane, in tv, nei corridoi della politica, addirittura su alcuni siti Internet, [redacted] si parla d'altro. Certamente non è il momento più opportuno per un cambio del nome del pcf, i cui militanti, dopo anni di falce [redacted] martello, di bandiere rosse [redacted] di opposizione al sistema, vedono i compagni su importanti poltrone ministeriali, impegnati in mille spinosi dossier. Cambiare anche [redacted] nome sarebbe troppo. E infatti, al partito sono tassativi: «Non se ne parla proprio. Se [redacted] parlò, [redacted] vero - dice l'ufficio stampo -, all'epoca della caduta del Muro di Berlino, quando anche il pc italiano cambiò nome. Ma fu deciso di mantenerlo e da allora il tema non è più d'attualità. Siamo concentrati su altro, sulle 35 ore per esempio...».

Che ci [redacted] aria di [redacted] nel pcf è incontestabile, tanto che i compagni aspirano ad essere definiti «nuovi comunisti», non certo «ex comunisti», come [redacted] succede in Italia. Lo fanno notare, come un rimbrotto, al pari di quello riservato da Hue [redacted] Fausto Bertinotti durante la crisi di governo in Italia. Secondo il sempre informatissimo «Canard Enchainé», il segretario comunista francese, incrociando i giornalisti in questi giorni, non fa che vantarsi di essere stato lui a salvare il governo della «gauche italienne». Con [redacted] telefonata al compagno Bertinotti per «suggerirgli» la trattativa: appoggia il governo Prodi - gli avrebbe detto - in cambio dell'impegno sulle 35 ore.

Tullio Giannotti

Due grandi protagonisti. Due grandi successi.

Il vero successo, quello che non conosce limiti
di tempo nè di spazio, non arriva mai per caso:
ci vogliono talento... passione... impegno.
Doti che sono alla base di qualsiasi lavoro.
Anche di quello di una banca.
Io ho scelto il Monte dei Paschi di Siena, perché
con i suoi 500 anni di esperienza mi assicura
la massima sicurezza, serietà e riservatezza.
È una banca che mi ha sorpreso: per l'attitudine
ad essere continuamente propositiva, sempre
alla ricerca di soluzioni innovative efficaci,
e per la capacità di personalizzare ogni forma
di risparmio e investimento.
Per questo il Monte dei Paschi di Siena
è la mia banca.

Luciano Pavarotti

Conti, perché
non sei solo un conto.

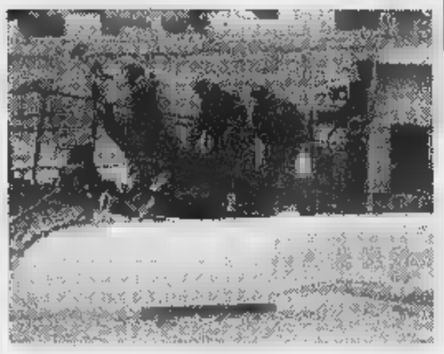
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Brindisi: 7 superstiti sono saliti sul relitto per deporre mazzi di fiori: «Vogliamo i corpi dei nostri morti»

Accanto: i parenti delle vittime del naufragio in lacrime dopo aver deposto mazzi di fiori sul relitto. A destra: due momenti dell'operazione di recupero delle salme dalla motovedetta albanese affondata il Venerdì

Un cimitero galleggiante

«Almeno 90 i corpi nella nave albanese»



Il ministro Turco assicura: il governo manterrà l'impegno di risarcire le vittime del naufragio

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto sembra fermo, nel grigio mattino di Brindisi. C'è la nave albanese che adesso comincia a sporgere quasi tutta dalla banchina dei cantieri Gioia, davanti una folla che comincia a diradarsi sotto la minaccia della pioggia, di fronte ai bastioni del castello inglese, quadrato di mare che pare quieto e fermo sotto questo cielo di cenere, mentre gli uomini i giacconi impermeabili e le giubbe verdi guardano la gru sollevare lentamente quell'ammasso di lamiere che fino poche fa non era nient'altro che tomba in fondo . E ora, nella luce del giorno che nasce, si vede bene una strisciata sul parabordo della parte destra, a un metro circa dalla cabina di comando, la lamiera graffiata un segno ondulatorio, una lunga ammaccatura che si restringe ai lati. Potrebbe il colpo della Sibilla, ma potrebbe anche essere qualcos'altro. Forse lo stabiliranno i periti. Quello albanese, Skender Dule, è sicuro: «Si vedono perfettamente le due botte che la Kater I Rades ha preso dalla italiana. Oggi, ci sono più dubbi quello che è successo il 28 marzo al largo di Otranto».

I cronisti lo circondano: da dove viene questa certezza, come fa a dire che quelli sono davvero i segni dell'impatto con la Sibilla? Skender scuote la testa. Non è una buona domanda, pare. «Prima del 28 marzo non aveva quegli sfregi», dice. Sono due, aggiunge, e li descrive: «Uno poppa, una strisciata lunga al un e mezzo, alta 15 centimetri. E un'altra all'altezza della torretta, ondulatoria, più vasta della prima». Ed è proprio quest'ultima quella che hanno visto anche alcuni cronisti.

Le undici mattino, e la albanese sembra parlare, quei corpi che estraendo dalle sue viscere. Ora pare davvero la bagnerola raccontata dalle cronache di quei giorni, quella carretta speranza sballottata dal mare e dal tempo con il carico di disperati e di morte, così rattoppata dappertutto, miseramente disfatta e arrugginita, con i suoi colori verde e nero, e qualche tettuccio verniciato di rosso, spennellata qua e là, con tutto quel disordine di lamiere affastellate, la tolda lucida molto ammaccata con i segni di uso antico, la torretta che sgocciola e un pennone che gli pende accanto, come un simbolo di sconfitta, di . Gli albanesi hanno chiesto di restituirgliela così questa carretta, per farne un monumento nel centro di Valona, il porto da dov'erano partiti questi infelici. E da qualche ora nel cuore di questo relitto si è ripreso il lavoro per recuperare i morti, ed è una fatica lunga più del previsto, macabra e pietosa insieme. «Dovremmo farcela entro stasera», dice il sostituto Leonardo Leone De Castris. Ma è l'ennesima previsione ottimistica. Sono appena 24 quest'ora, i corpi senza vita posati sulle lettighe d'acciaio, e saranno 27 a mezzogiorno, 35 alle 14, 40 alle 17,30 e 45 alle 6 e mezzo del pomeriggio quando interromperanno le ricerche per riprenderle stamattina. Ne potranno trovare ancora quasi altrettanti, lasciano capire gli operai che si calano sotto la tolda.

E oggi, per quest'ultima fase dell'operazione, arriveranno da Tirana cinquanta familiari delle vittime e il presidente della Repubblica albanese Rexhep Mejdani, che sarà qui al porto di Brindisi dopo le cinque della sera. Raccontano cose terribili, quelli che lavorano nelle stive per portare sulla terra, dentro il capannone allestito qui davanti e nella grande cella frigorifera, i corpi senza vita della tragedia del . Raccontano che i volti sono ormai quasi tutti irriconoscibili, così scheletriti divorati dal tempo e dal . Solo i corpi sono in buono stato, perché coperti dai vestiti. E racconta, uno dei medici legali, che hanno trovato pure un enorme granchio nelle stive che compiva la sua opera di distruzione, assieme al mare e al tempo. Raccontano che qualcuno si commuove, che qualcuno si dispera. Proprio stanno facendo gli albanesi, i sopravvissuti della tragedia, che sono qui fuori, nella tenda piantata all'ingresso dei cantieri, fra i posti di blocco della polizia e gli scheletri di edifici riempiti di sterpaglie. Poco dopo le undici, mentre la pioggia scende ossessiva su questo scenario di morte e di vita, fanno salire una loro delegazione sulla nave ancora rinchiusa nel modulo che l'ha raccolta dagli abissi. Sono tre donne e quattro uomini, e ognuna delle donne ha un mazzo di fiori bianchi e di gladioli in mano. Li appoggiano, salendo sulla Kater I Rades, verso poppa, tra la cabina e il ponte, dove si accede al relitto e al suo dramma. Stanno su cinque uomini, e ognuno delle donne ha un mazzo di fiori bianchi e di gladioli in mano. Li appoggiano, salendo sulla Kater I Rades, verso poppa, tra la cabina e il ponte, dove si accede al relitto e al suo dramma. Stanno su cinque uomini, raccolti in preghiera, prima in silenzio poi fra lamenti e pianti. Piangono tutti, anche gli uomini. La pioggia straccia i fiori.

Ismede, la mamma di Lindita, una bimba di 12 anni inabissata nel mare quella sera del marzo, crolla quando scende, sostenuta da quelli che le stanno accanto: «E' il momento di dolore più straziante», dice. «Vogliamo i corpi dei nostri morti». E' la stessa cosa che ripete Krenar Xhaver, con più rabbia: «Ce li hanno ammazzati. Ora ce li devono ridare» (il governo manterrà l'impegno di risarcire le vittime del naufragio», ha assicurato il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco).

Per tutto il giorno stanno lì, negli spiazzi accanto al capannone, sotto la pioggia radente, nel vento che smuove e frusta il mare. Quando le luci del cielo si spengono, e il diluvio continua, gli albanesi sono ancora qui davanti a gridare il loro dramma. I lavori si fermati. La nenia straziante di mamma rompe il silenzio della sera. La nave è immobile, monumento della disperazione.

Pierangelo Sapegno

Sanità truffata

Le rimborsate tre parti su tre mesi

BELLUNO. In massa da un paesino bellunese si trasferivano in ospedali e centri di cura in Campania per farsi curare: visite specialistiche, esami, radiografie. Un dato apparso anomalo ai dirigenti dell'Unità sanitaria locale di Belluno che ha deciso di compiere un'indagine interna «a tutto campo» sui ricoveri ospedalieri di assistiti bellunesi altre regioni.

Così dalla verifica no emerse anche altre «anomalie», come una donna che avrebbe partorito tre figli nel giro di tre mesi, l'ecografia di un uomo incinto e un'appendicite operata più volte nel giro di pochissimo tempo.

La conferma dell'indagine, al momento solo conoscitiva al fi- di stabilire eventuali irregolarità di carattere amministrativo, è stata data dallo stesso direttore dell'Usl Angelo Lino Del Favero. Ad insospettirsi per primi alcuni mesi fa erano stati i dipendenti dell'ufficio per le prenotazioni di analisi ed esami presso l'Usl di Belluno che avevano riscontrato un insolito calo di richieste. Anomalia che hanno prontamente segnalato in amministrazione. L'Usl ha avviato i primi accertamenti ed è saltata fuori la strana emigrazione.

Il caso più eclatante, comunque, secondo quanto si è appreso, sarebbe quello di 235 persone di Castellavazzo (provincia di Belluno) che lo anno risultano essersi fatte curare in strutture ospedaliere campane, con una spesa compensativa da parte dell'Usl bellunese di oltre due miliardi. Ma di queste persone, nell'anagrafe sanitaria di Castellavazzo, non sarebbe stata trovata traccia.

Per l'analisi di tutto il materiale informatico - con un ipotetico margine di errore previsto - relativo alle prestazioni extraregionali, l'Usl bellunese ha predisposto apposita «task force» tecnico-amministrativa che dovrebbe concludere il proprio lavoro tra quindicina di giorni. Poi, un rapporto dettagliato e completo di tutti i risultati sarà inviato alla Regione Veneto. [Ansa]

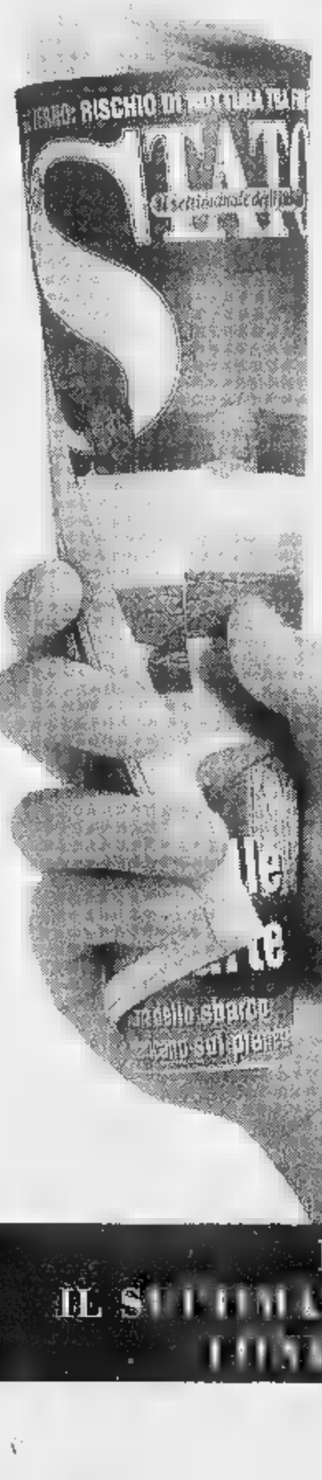
pubblimage

FIMAI

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO - Tel. 011/59.58.39

PER NON AVERE SORPRESE.

Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare o Agenzia associata alla FIMAI. I soci FIMAI operano professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con una semplice telefonata al n. 011/59.58.39.



Lo Stato siete voi.

Mercoledì esce in edicola lo Stato, il nuovo settimanale diretto da Marcello Veneziani, per la destra che pensa, per l'Italia che crede, per lo Stato che deve cambiare. Questa settimanale si chiama Lo Stato. E non a caso.

NASCE LO STATO.
IL SETTIMANALE VICINO AGLI ITALIANI
L'EDICOLA DAL PRIMO NOVEMBRE.

GLI SPECIALISTI DEL BAMBINO VI ATTENDONO PER PRESENTARVI LA NUOVA COLLEZIONE '97/98

[illegible] DEL [illegible] VIA CROCE [illegible] CITTA' 13/15 AOSTA	AO	**BABY MANIA SNC** P.ZZA CAVOUR SAVIGLIANO	CN	[illegible] E [illegible] CORSO [illegible] LISA 44 CAMBIANO	TO	[illegible]TTI IVANA VIA FRANCESCO D'ASSISI [illegible] VILLAFRANCA	TO
MI.LU SNC REGIONE CHABLOZ 9 AOSTA	[illegible]	**IDEA** [illegible] C.SO MARCONI 69 VILLANOVA MONDOVI'	CN	**ZERO** [illegible] **CONDOTTA** VIA SALOTTO [illegible] CARIGNANO	TO	**CASTAGNO TILDE** V.LE MATTEOTTI 104 IMPERIA	IM
[illegible] **DIETETICI** VIA FAA' DI BRUNO 48 ALESSANDRIA	AL	[illegible] **MODA** C.SO ROMA 92 BORGOMANERO	[illegible]	[illegible] VIA TORINO 57 CASELLE	TO	[illegible] **SAS** C.SO MOMBELLO 1 SAN [illegible]	[illegible]
MAMMA GIO' C.SO ITALIA 38 ACQUI TERME	[illegible]	**BABY** [illegible] VIACAVOUR 14 CAMERI	NO	**MONDO ROSAZZURRO** VIA ROSSETTI 5 CIRIE'	TO	**VANITA'** VIA COL. APROSIO [illegible] VALLECROSIA	[illegible]
[illegible] **IL CAVOLO SNC** CORSO MARENCO 35 NOVI LIGURE	AL	**BARBERI S.R.L.** VIA CAVOUR 113 DORMELLETTO	NO	**LILLIPUT** VIA ARDUINO 3 CUORGNE'	TO	**BENEDETTI ADELE** VIA CAVOUR 1/A VENTIMIGLIA	IM
[illegible] **BABY** [illegible] [illegible] 68 OVADA	AL	**LE COCCOLE** [illegible] SEMPIONE 54 OLEGGIO	NO	[illegible] VIA BORLA 1 FIANO	TO	[illegible] VIA P.LEOCAPA 61-R SAVONA	[illegible]
FIGINI GIANLUIGI VIA EMILIA [illegible] TORTONA	AL	**GRALO' S.A.S.** VIA BAETTINI [illegible] INTRA	NO	**ANNA BIMBI** VIA XX SETTEMBRE 1 GIAVENO	TO	**STEFI E LELLA** VIA LEONARDO DA VINCI [illegible] ALASSIO	SV
[illegible] **SOGNI** VIA [illegible] D'AZEGLIO 10 ASTI	AT	**BONGHI** [illegible] **LUCIA** VIA CADORE 33/E TORINO	[illegible]	**LA RINASCENTE** SHOPVILLE LE GRU-V. CREA 10 GRUGLIASCO	TO	**AL** [illegible] [illegible] VIA MAZZINI 39 ALBENGA	SV
BABILANDIA VIA PIO CORSI 49 NIZZA MONFERRATO	AT	[illegible] **LEONI** [illegible] VIA [illegible] [illegible] 80 TORINO	[illegible]	**FULVIA PAGLIUGHI** [illegible] CORSO VERCELLI 254 IVREA	[illegible]	[illegible] VIA 8 NOVEMBRE 13-R ALBISOLA SUPERIORE	[illegible]
[illegible] **E CO.** VIA VOL PI 5/8 BIELLA	BI	**GIULIA** VIA N.FABRIZI 9 TORINO	TO	**SO.GE.COM.** VIA PIAVE 8 IVREA	TO	**IL BATTELLO A VAPORE** VIA A. DORIA 18 ANDORA	SV
[illegible] [illegible] CORSO [illegible] 17 ALBA	CN	**IL MIO BEBE'** VIA VILLARFOCHIARDO 5 TORINO	TO	**IL DADINO** VIA 1° [illegible] [illegible] LUSERNA SAN GIOVANNI	[illegible]	**MARCO ALDO E F.** VIA ALONSO 2 FINALE LIGURE	[illegible]
CENTRO BABY VIA VITTORIO EMANUELE 169 [illegible]	[illegible]	[illegible] CORSO [illegible] TORINO	TO	**L'EMPORIO** [illegible] DEL DUOMO 43 PINEROLO	TO	**TENEREZZA** VIA BRUNENGHI 51 FINALE LIGURE	SV
IL [illegible] [illegible] VIA ROMA 35 CANALE	CN	**LA RINASCENTE** VIA GIOLITTI 14 TORINO	TO	[illegible] VIA CAVOUR 31 SANTENA	TO	[illegible] VIA DANTE [illegible] LAIGUEGLIA	SV
MONDOBABY C.SO ITALIA 42 MONDOVI'	[illegible]	[illegible] STRADA MATHI 1 BALANGERO	TO	**LA TARTARUGA** VIA MATTEOTTI 10 SETTIMO TORINESE	[illegible]	[illegible] [illegible] VIA G. GARIBALDI 36 LOANO	SV
[illegible] [illegible] VIA BECCARIA 8 MONDOVI'	[illegible]	**LORELLA** VIA ROMA 87 CAFASSE	TO	[illegible] **CICOGNA** VIA F.LLI PIOL 1 RIVOLI	TO	**CANEPA** [illegible] P.ZZA [illegible] ALIGHIERI 4/5 SPOTORNO	SV
MONDO [illegible] VIA S. PELLICO 15 SALUZZO	CN	**LA PRIMULA** VIA V. VENETO 1 CALUSO	TO	**IL BRUCO** VIA [illegible] 1° 39 VIGONE	TO		

VUOI APRIRE O TRASFORMARE IL TUO NEGOZIO IN FRANCHISING? PARLIAMONE...!

MAGNOLIA S.p.a. - 20027 RESCALDINA (MI) - FAX: 0331/57.60.49

DA 50 ANNI VESTIAMO I GIOVANI LEONI

Padova: il bimbo croato, affetto da tumore, ha ricevuto il 40% dell'organo del padre. L'intervento è terminato a tarda sera

Il fegato di papà salva Satrak

E' il primo trapianto da un vivente in Italia

PADOVA. «Arrivederci a quando starò bene» ha detto con un sorriso Satrak, ragazzino croato di 11 anni, prima di addormentarsi ed entrare in sala operatoria per il lungo intervento che gli ha dato un fegato sano al posto del suo malato di tumore. A donargli una parte di organo è stato il padre, un uomo di 42 anni, impiegato delle Ferrovie di Zagabria.

Ieri a Padova, nella Prima clinica chirurgica dell'ospedale, è stato compiuto il primo trapianto di fegato da vivente a vivente in Italia. Un altro traguardo per la medicina padovana che dodici anni fa, con Vincenzo Gallucci, realizzò il primo trapianto di cuore in Italia.

Un intervento definito eccezionale, che è stato reso possibile da un permesso speciale del ministero della Sanità, per l'assenza in Italia di una legislazione specifica sui trapianti tra soggetti viventi. Decine le persone, tra medici e paramedici, impegnate nell'operazione che è stata seguita in diretta su un maxischermo dai tremila chirurghi riuniti proprio in questi giorni a Padova per il 99° Congresso della società italiana di chirurgia.

L'intervento è stato giudicato dai sanitari «riuscito» ed è durato fino a tarda sera. A compiere l'operazione due equipes di medici. Una guidata dal professor Davide D'Amico, direttore della Prima clinica chirurgica, e l'altra dal chirurgo giapponese Koiki Tanaka, il massimo esperto mondiale di questo tipo di interventi: ne ha già eseguiti 325 con una mortalità ridotta ad appena venti casi.

Non è un caso che proprio un giapponese abbia accumulato una così grande esperienza nei trapianti da vivente a vivente: in Giappone infatti, per questioni religiose, era l'unico tipo di trapianto di organi consentito dalla legge fino al 16 ottobre scorso.

E proprio oggi per il professor Tanaka comincia l'apprendimento dell'altro tipo di trapianto, attraverso il prelievo di organo da un donatore morto e successivo impianto, con un intervento all'ospedale di Vicenza in cui farà parte dell'equipe del professor D'Amico.

Il bambino croato è ricoverato a Padova da circa un mese. La scoperta del tumore che gli stava devastando il fegato è avvenuta incidentalmente nell'aprile scorso, quando il ragazzino è rimasto ferito in seguito ad una caduta. Un generale controllo delle sue condizioni di salute aveva rivelato un cattivo funzionamento del fegato. Quindi la scoperta della neoplasia.

La fase preparatoria dell'intervento è iniziata per il bambino alle 4,30 del mattino, quando i chirurghi hanno verificato la condizione del suo fisico. Alle 7 è entrato in sala operatoria il padre ed è concretamente iniziato il processo per il trapianto del lobo sinistro del suo fegato, pari al 40 per cento dell'organo, al posto di quello malato del bambino, che è stato completamente rimosso.

La porzione di organo del padre ha dovuto essere «adattata» con la creazione di condotti biliari e di un sistema vascolare prima di essere impiantata nel bambino.

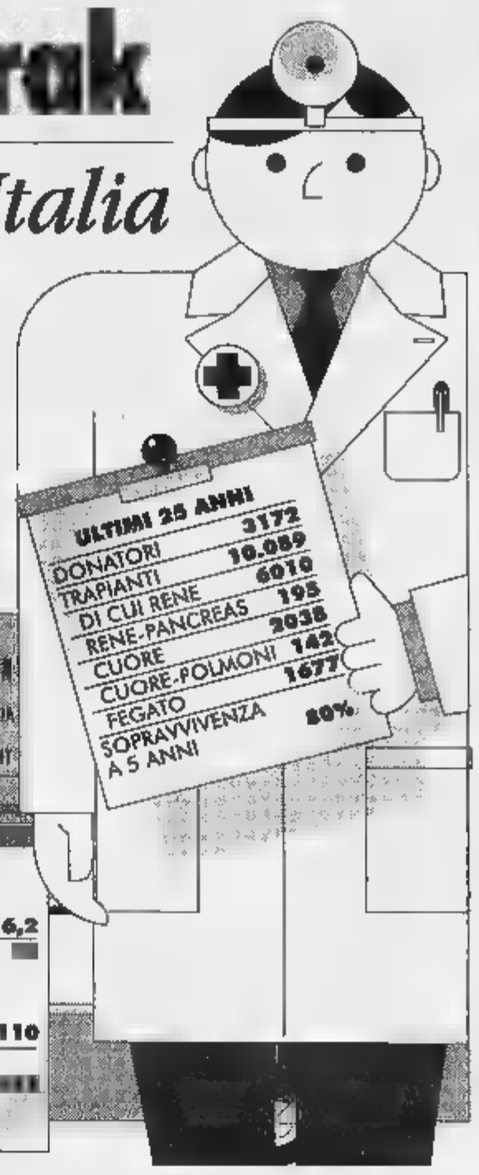
Il padre ha lasciato la sala operatoria verso le 15 ed è stato trasferito nel reparto di rianimazione. Appena sveglio dopo l'anestesia ha chiesto al professor D'Amico: «Come sta mio figlio?». Accanto a lui la moglie, che ha trascorso le ore di attesa per l'esito della salute del marito e del figlio pregando nella basilica del Santo.

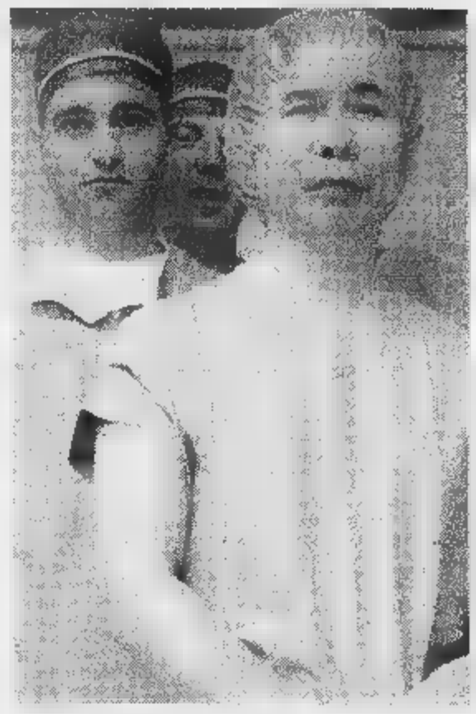
Il professor D'Amico ha parlato di un intervento che, a parte i risvolti squisitamente scientifici, ha avuto un grande coinvolgimento emotivo. «Se un padre o una madre vogliono salvare il figlio, donando parte di un proprio organo, devono poterlo fare», ha aggiunto D'Amico, rilevando la necessità che lo Stato, dopo la deroga concessa per questa prima operazione, si doti di una legge specifica in materia. Il direttore dell'Azienda sanitaria padovana Adriano Cestrone ha manifestato il grande orgoglio della struttura padovana per l'eccezionalità dell'intervento compiuto.

Mario Pappagallo

L'operazione resa possibile da un permesso rilasciato dal ministero

A fianco, il professor D'Amico, che ha portato a termine il primo trapianto da vivente con il collega giapponese Tanaka (a destra)





«Non diventi regola»

Sirchia: è una tecnica ancora sperimentale

MILANO. «E' stato un intervento eccezionale e non deve diventare una regola». A raffreddare l'entusiasmo di chi credeva aperta una nuova via nella tecnica dei trapianti è il professor Girolamo Sirchia, presidente del Nitp (il Nord Italia Transplanti).

Il prelievo di un organo da una persona in vita in Italia non è autorizzato: dunque lei non chiederà neppure che lo sia in futuro?

«No, questa via deve essere residuale rispetto al prelievo da cadavere. A Padova si è verificato un caso particolare: un bambino piccolo, un ciclo di chemioterapia che non consentiva tempi di attesa, la presenza in Italia di un chirurgo giapponese specializzato in questa tecnica. Il ministro della Sanità ha fatto bene ad autorizzare, ma ora non ne faccia una regola».

Il fegato del padre donatore si riformerà, le condizioni del figlio sono buone, i medici sono ottimisti sulla guarigione: possibile che questa operazione non possa essere ripetuta con successo in altri casi?

«Il prelievo da vivente è una materia delicata e pone problemi di tipo etico e medico per il soggetto che vi si sottopone. In Italia non è previsto proprio perché si tratta una tecnica sperimentale. Ma non c'è nessuna ragione per preferirla al prelievo da cadavere, che pone molti problemi in meno».

Anche qualcuno in più, viste le polemiche che accompagnano il concetto di morte cerebrale...

«Sicuramente non sono tutti d'accordo con me. Ricordiamoci bene, però, che la liberalizzazione dei prelievi da viventi apre la via al commercio di organi, soprattutto dei reni. Io non mi oppongo in maniera assoluta, ma chiedo che vengano posti dei paletti: un registro dei donatori e l'obbligo di una visita psichiatrica per donatore e ricevente prima dell'intervento, perché la componente emotiva in certe situazioni è molto forte».

Nel caso di Pavia, il donatore era un consanguineo: questo non migliora la compatibilità con il ricevente?

«Dai dati in mio possesso, relativi ai trapianti del rene, la sopravvivenza non cambia se l'organo viene prelevato da un parente stretto».

Come si risolve la carenza di organi?

«Bisogna percorrere tutte le vie per aumentare il reperimento da cadavere: potenziare i reparti di rianimazione, dividere in modo netto l'attività di prelievo da quella di trapianto, garantire che il chirurgo che preleva un organo non abbia nulla a che vedere con chi poi decide a chi assegnarlo». **[s. man.]**

INTERVISTA

UNA MAMMA

«Mi sono affittata per amore»

La «donna dei gemelli»: lo rifarei

«Sono curiosa del futuro di queste due creature. Chiederò sempre di avere loro notizie»

ROMA

ANGELA ha partorito due figli non suoi. Sono nati nello stesso giorno e dallo stesso utero, ma non sono fratelli fra di loro. Sono stati insieme per nove mesi nella pancia di Angela e qualche giorno nelle culle della clinica dove sono nati. Non si rivedranno più, a meno che non gli venga raccontata la loro storia e decidano di cercarsi. Siamo all'ultima frontiera della fecondazione artificiale anche dell'etica. Una storia dai contorni inquietanti che solo i protagonisti potrebbero spiegare. Ma non si trovano o non si fanno trovare. Solo Angela risponde, ma dietro il velo di un fax e il filtro del suo ginecologo, Pasquale Bilotta, che ha seguito la gravidanza.

Allora Angela, la sua scelta è stata attaccata e criticata quasi da tutti.

«Le critiche vengono dalle persone che non sono mai state sfiorate da questi problemi».

C'è chi pensa che non sia un diritto avere un figlio e che comunque non sia etico affittare un utero.

«Tutte le donne che ne hanno la possibilità dovrebbero consentire a altre donne meno fortunate di avere la gioia di un figlio».

Lasciamo da parte l'argomento dell'utero in affitto. C'è nel suo caso anche il problema di due fratelli separati alla nascita e che non si conoscono forse e si sente un po' in colpa nei loro confronti?

«Sinceramente no, perché sono due bambini tornati grazie a me ai genitori che gli hanno dato la vita».

Lei ha due figli suoi, come hanno reagito a questa storia?

«I miei figli sapevano dall'inizio che non sarei stata io la madre dei due bambini. Ma non tutto è sempre facile. E così anche preparati a non vederli mi hanno chiesto spesso di loro e mi hanno confessato che sarebbero stati felici di conoscerli».

Non deve essere stato facile per loro.

«I bambini avevano visto soffrire una coppia di nostri amici per un figlio atteso che non arrivava mai. E' stato semplice spiegare loro che il mio atto era una forma di amore per il prossimo».

Ha detto che è dispiaciuta per aver ricevuto nemmeno un segnale dalle due famiglie che ha aiutato. Che sa si aspettava?

«Non ho compiuto questo gesto perché mi aspettavo qualcosa dalle due coppie; sapevo e so benissimo cosa ho fatto per loro. Mi è mancata, però, una loro testimonianza diretta».

In che senso?

«Magari una lettera, anche breve, per informarmi di come stavano i bambini. Invece nulla».

Ingratitudine?

«Forse se si arriva alla felicità dopo tante sofferenze non si pensa ad altro».

Non sarà che ha sottovalutato i suoi sentimenti verso i due bambini una volta nati? Non è che si sta pentendo della scelta fatta?

«Assolutamente no. Ma è normale che sia curiosa del futuro di queste due creature. Chiederò sempre di avere loro notizie».

Ma non l'ha mai sfiorata il pensiero di tenersi i gemelli?

«Il pensiero, solo il pensiero mi ha sfiorato quando ho rotto le acque. Mi ero preparata dall'inizio e ho avuto esitazioni. Non è però stato facile. Sono stata male».

Li ha visti, li ha allattati?

«Li hanno portati via appena nati. Non li ho allattati».

Chi l'ha aiutata a superare il dolore del distacco?

«La mia famiglia e una mia cara amica psicologa che mi è stata molto vicina».

E' stata pagata per «l'affitto» dell'utero?

«No, ho avuto un rimborso spese».

Lo rifarebbe?

«Certamente, lo rifarei».

Vuole altri figli suoi?

«Io e mio marito non desideriamo altri figli».

Maria Corbi

Il ginecologo Pasquale Bilotta ha seguito la gravidanza di Angela, la donna che ha messo al mondo due gemelli non suoi

Sarebbe stato avvistato alla Mortola, vicino alla villa del medico russo, apprendista stregone

L'uomo-gorilla alla Voronoff

C'E' un uomo-gorilla che s'aggira sul confine italo-francese, fra Grimaldi bassa e Grimaldi alta, dove c'è la villa Voronoff.

E' stato avvistato qualche settimana fa, l'una di notte». La notizia viene dall'Ansa e racconta di un giovane spaventato dalla strana creatura nei pressi di «un castello diroccato».

Il settimanale «La Riviera» a sentire il nome Voronoff ha subito evocato il brillante un po' cialtrone medico russo che nei primi anni del Novecento si era fatto costruire, a ridosso di una vecchia torre, una grande e un po' lugubre villa e un laboratorio grandi gabbie per le scimmie. Sergei, nato a Voronez nel 1866, un endocrinologo con l'utopia dell'«eterna giovinezza». Convinto di poter allungare la vita maschile innesti testicoli di orangutan, li faceva andare a prendere in Africa da un genovese, Batanga, che li catturava con un impasto di gorgonzola. Pensava, nella Riviera della Belle Epoque, di trasformare, fra Cannes, Nizza, Montecarlo, vecchi miliardari in atletici giovanotti. Così nel suo laboratorio, «lavorando» con scimmioni e capre e poveri barboni come cavie, provava i suoi sogni di trapianto.

Il professor Giuseppe del Porto, docente di genetica alla «Sapienza» di Roma, ha confermato a «La Riviera» gli studi del Voronoff ma ha anche detto che non gli si deve nessun «contributo scentifico». I infatti i derelitti di Voronoff morivano in breve tempo, uno dopo l'altro.

Che uno sia sopravvissuto? Che l'uomo-gorilla avvistato sul confine sia l'unico esperimento riuscito? Riuscito a metà, perché la testimonianza lo dice più scimmia che uomo.

Chissà. C'è da dire che in questi giorni in Liguria e sul confine fa un caldo estivo, 21-22 gradi e la gente fa i bagni come fosse giugno. C'è da dire che piove da troppo tempo. E poi, la vecchia villa Voronoff è stata ristrutturata e venduta, il laboratorio e le gabbie sono ancora in attesa di un compratore. In tempi di King Kong e X-Files potrebbe essere una buona pubblicità per qualche Agenzia Immobiliare la sospetta presenza di un uomo-gorilla.

E poi ci sempre gli assessori alla Cultura e al Commercio. Non bisogna sottovalutarli. In quest'angolo di Liguria si lamentano, sentono trascurati dal turismo di massa, soffrono le iniziative francesi. Che sia loro l'idea di inventarsi un «mostro di frontiera». Avran pensato: qui abbiamo l'«Uomo dei Balzi Rossi», tanto importante ma sempre poche, inerti Perché dargli, attaccandoci Voronoff ai suoi esperimenti, un bel fratellone alla Frankenstein?

Ne conosco un paio che, in una sera un po' bavosa, da Mistral, con una bottiglia di rosse- e un po' di olive, sarebbero capaci di pensarla.

E' che tenere c'è proprio il chiodo grande: Voronoff che non è Mary Shelley. Ma solo un medico della scienza infelice, che in quei luoghi ancora si percepisce. E che se va ricordato lo si può volentieri (e anche qui: tra virgolette) ricordare per il suo filetto. Filetto alla Voronoff.

Nico Orengo

LOTTO CONCORSO N. 75

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 1997

Bari	2	34	7	14	54
Cagliari	46		37		55
Firenze	35	16	57	33	59
Genova	84	75	45	87	31
Milano	60	5	54	76	27
Napoli	33	67	54		
Palermo	67	42	9	3	56
Roma	72	4		49	89
Torino	71	90	78	54	81
Venezia	13	48	71	68	83

SUPERENALOTTO

	Punti	Lire
Al	12	80.730.700
Agli	11	2.576.500
Ai	10	160.100

Montepremi L. 403.553.701

CONCORSO

1 X X 2 X X 2 2 2 1 2 1

L'Espresso Play, il gioco di tutti i giochi.

L'Espresso + il CD-Rom "Supergiochi" domani in edicola a sole 16.900 lire.

L'ABBONAMENTO. il migliore modo per leggere La Stampa.

LA STAMPA

La manovra per smentire le accuse ad Andreotti: «Trascinerò in aula i magistrati di Palermo»

«Mi arrestano? Cadono 3 pm»

Il ricatto-ritrattazione di Di Maggio

Raffica di smentite alle notizie sul presunto pentimento di Pippo Calò, il faccendiere al servizio di Cosa Nostra

Accanto: l'ex cassiere di Cosa Nostra, Pippo Calò. A destra: il senatore Giulio Andreotti.

PALERMO. Nel suo piano per «inquinare» il processo Andreotti, il pentito Balduccio Di Maggio voleva risucchiare anche i [redacted] pubblici ministeri Guido Lo Forte, Roberto Scarpinato e Gioacchino Natoli. «Se mi arrestano - si sarebbe vantato al telefono Balduccio con suo padre - succede l'ira di Dio». Interpellato sul punto, il collaboratore Gioacchino La Barbera ha raccontato: «Di Maggio mi disse: [redacted] vado in carcere mi porto almeno due [redacted] tre pm del processo». Il contenuto dell'intercettazione ed il racconto di La Barbera sono tuttora oggetto di indagini approfondite da parte della procura di Palermo. E' l'ennesima puntata del caso Di Maggio che diventa ogni giorno più complicato. «E' [redacted] medaglia che ha varie facce - dicono i magistrati - [redacted] stiamo cercando di capire qual è quella giusta».

La manovra - sventata appena in tempo - contro i pm del processo emerge dalle intercettazioni e dai verbali dell'indagine sulle malefatte di Balduccio che ieri [redacted] stati depositati affinché [redacted] difesa di Andreotti potesse prenderne visione. «Le carte non sono complete - ha protestato però [redacted] penalista Gioacchino Sbacchi -, mancano atti rilevanti, e quelli che abbiamo sono [redacted]stituiti da verbali riassuntivi». Non è escluso, intanto, che il riferimento ai pm del processo Andreotti - che potrebbero diventare parte lesa in un eventuale procedimento contro il pentito per calunnia - spinga la difesa ad invocare il trasferimento del fascicolo a Caltanissetta. Nel corso [redacted] una riunione romana con Andreotti, gli avvocati Franco Coppi e Giulia Bongiorno ieri hanno messo a punto una nuova strategia che stamane - all'udienza palermi[redacted] - li porterà a chiedere una sospensione di 15 giorni per [redacted]nare e meditare gli ultimi eventi».

Che, intanto, si arricchiscono di [redacted] colpi di scena. Proprio [redacted] Gaspare Pisciotta - [redacted] luogotenente del bandito Giuliano - ora anche Balduccio, in carcere, teme per la propria vita. Misure particolari so[redacted] adottate per tutelare l'incolumità del collaboratore che si trova in isolamento [redacted] è sottoposto [redacted] divieto assoluto di contatti con gli altri detenuti. [redacted] c'è di più. Il suo [redacted] complice Giuseppe Maniscalco, [redacted] pentito, avrebbe rivelato che Di Maggio - parlandogli dei «contatti» per ritirare le accuse contro Andreotti - alludeva apertamente alla promessa [redacted] fiabesche ricompense: «Certo, se ritratto - avrebbe detto - non è che mi danno [redacted] pezzo [redacted] formaggio». Il teste ha quindi aggiunto: «Quando Di Maggio parlava [redacted] questi contatti, io pensavo che fossero con qualcuno dei servizi segreti». Un altro dei pentiti, chiamato [redacted] codice «Beta», avrebbe invece affermato che Balduccio - per il suo ruolo di teste-chiave al processo Andreotti - si vantava [redacted] avere in pugno i magistrati di Palermo. «La procura - avrebbe confidato - ce l'ho in tasca».

Ma il clima [redacted] è surriscaldato quando, a palazzo di giustizia, è comparso l'avvocato Vito Ganci per [redacted] «spontanee dichiarazioni» ai magistrati. «Sono qui per chiarire un episodio specifico - ha detto Ganci, che si è trattenuto per quattro ore nella stanza di Gian Carlo Caselli -. [redacted] incontrato Di Maggio per sapere se avesse fatto dichiarazioni sul mio conto». Un'ennesima grana per l'ex difensore di Giovanni Brusca, [redacted] penalista di San Giuseppe Jato che - poco più di un anno fa - finì al centro di mille sospetti per [redacted] rivelato la «bufala» più clamorosa partorita [redacted] suo ex cliente, [redacted] cioè che Luciano Violante lo aveva avvicinato per promettergli l'impunità se lui avesse accusato Andreotti. Nel [redacted] colloquio col procuratore di Palermo, Ganci avrebbe spiegato che contattò [redacted] Maggio perché preoccupato che Balduccio potesse indicare [redacted] suo [redacted] ai magistrati in relazione [redacted] fatti illeciti. L'incontro, avvenuto [redacted] Roma a giugno, sarebbe stato organizzato dal padre della convivente di [redacted] Maggio.

[redacted] l'interrogatorio più lungo della giornata è stato quello di Baldo Migliore, l'ex sindaco [redacted] San Giuseppe Jato che nel '95 avrebbe offerto 4 miliardi a Balduccio in cambio della [redacted] ritrattazione al processo Andreotti. Ex andreottiano di ferro, passato al ppi dopo aver «flirtato» con Forza Italia, Migliore - che è indagato per false dichiarazioni al pubblico ministero - si è presentato [redacted] procura intorno [redacted] mezzogiorno ed è rimasto nella stanza del sostituto Roberto Scarpinato fino al tardo pomeriggio. «Il mio cliente - ha puntualizzato il suo legale Salvatore Guggino al termine dell'interrogatorio - si è limitato a chiarire la sua posizione».

Dulcis [redacted] fundo, [redacted] rimbalzata a Palermo la clamorosa indiscrezione - pubblicata dal «Corriere della Sera» - secondo cui [redacted] boss Pippo Calò, 12 anni di carcere alle spalle, considerato un «irriducibile», starebbe collaborando con [redacted] giustizia. «La collaborazione di Calò [redacted] ci risulta», ha smentito il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte, anche se a quanto pare sarebbero in corso da qualche [redacted] contatti con [redacted] boss finalizzati alla sua collaborazione. «Contatti analoghi vengono avviati con tutti i boss mafiosi - hanno minimizzato in ambienti giudiziari - ma nel 90 per cento dei casi questi tentativi abortiscono».

Sandra Rizza

Processo [redacted] Genova

«Dall'agente appunti per [redacted] pentito»

GENOVA. Appunti per il pentito firmati dal poliziotto. La clamorosa documentazione è saltata fuori ieri in un processo, in corte d'assise d'appello, dove sono imputati di una serie [redacted] delitti che insanguinarono Genova, nei primi Anni 90, 25 presunti malavitosi. E' stato il pentito Fabrizio «Fabio» De Pascale, il protagonista del colpo di scena, che non è più in regime di protezione dopo [redacted] stato arrestato per un'evasione dagli arresti domiciliari. Giudica questo arresto e le successive conseguenze immeritate. Ha fatto quindi pervenire alla corte [redacted] memoria difensiva che però non è stata firmata. Allegato, c'è il documento che contiene i nomi delle vittime degli omicidi e un elenco di possibili assassini. C'è anche una promessa: «Risolvi entro venerdì tutto quanto sopra e potrai scegliere tra Livorno, Viareggio, Lerici, Grosseto [redacted] altro». Alla fine il documento riporta la firma, [redacted] si sa se vera o falsa, [redacted] un ispettore di polizia di Genova che aveva partecipato alle indagini sugli omicidi. Immediatamente vi è stata una sollevazione da parte dei difensori degli altri imputati. Hanno chiesto l'acquisizione del documento agli atti [redacted] dibattimento [redacted] una perizia sulla firma in calce allo scottante: «Compito per Fabio». I legali hanno chiesto di verificare l'autenticità della firma e l'interrogatorio [redacted] aula dell'ispettore. A queste richieste si [redacted] associati i sostituti procuratori Pellegrino e Lalla. Ma i giudici han[redacted] respinto [redacted] richieste sia dei difensori che dei rappresentanti della pubblica [redacted]. **[a. l.]**

E' serenamente e cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Ameri[redacted]

Nel ricordarne l'amore e la dedizione esemplare alla famiglia lo annunciano il figlio **Alberto** con **Margherita**, [redacted]**oria** e **Gigio** con **Alessandra**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Cortandone d'Asti ore 15,30. S. Messa di trigesima in Torino chiesa di S. Lorenzo il 21 novembre ore 9.
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

Gi[redacted] e **Maria Luisa Baudino** con **Pino Paolo** e rispettive famiglie **Ettore** e **Clotilde** partecipano commossi per la scomparsa della cara **ANNA**

Roberto Gabriella Beppe Gabriella sono vicini al vostro dolore.

Dipendenti, Collaboratori della Nico Srl si uniscono al dolore della famiglia Vitaloni per la scomparsa della signora **AMERIO**

Luciana Aldo Maurizio e **Patrizia** ricordando con affetto [redacted].

Eleonora, Domenico, Laura e **Rickie** sono vicini a tutta la famiglia e [redacted] con grande affetto [redacted] carissima nonna

Anna Amerio Vitaloni
— **Firenze**, 23 ottobre 1997.

E' cristianamente mancato l'

ing. Carlo [redacted]

Addolorati [redacted] annunciano [redacted], **Franco, Lorenzo, Mario,** [redacted]**na** e **Luca**. Grazie di [redacted] al geom. Danna e a tutti [redacted] che [redacted] hanno assistito. Funerali venerdì ore 11,45 nella parrocchia del Pilonetto. Offerte per la ricerca sul [redacted].
— **Torino**, 22 ottobre 1997.

Margherita Balma-Poma partecipa al dolore.

Partecipano [redacted] dolore la cognata **Franca Capozzo**, figlio e parenti tutti.

Renata e **Gianfranco Bazzo** [redacted] partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Rubini
— **Chieri**, 23 [redacted] 1997.

[redacted]**igi Buri** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

Ing. Carlo R[redacted]
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

Alex Cibrario abbraccia con [redacted] Franco e famiglia.

Titolari e Collaboratori Impresa Nove[redacted] partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita dell'

Ing. Carlo Rubini
— **Torino**, 22 ottobre [redacted].

Emilio Ghiron piange l'amico **CARLO** e partecipa al lutto dei familiari.

Mariuccia Ornella e figli [redacted] il grande dolore di lei e famiglia.

Dario e **Guido** partecipano al dolore dell'amico fraterno Renzo.

Giorgio Guido Roberto ricordano con affetto papà **RUBINI**.

Lunedì 20 ottobre si è spento a Roma il

prof. Jean Gonnet

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute, i cognati **Iclea** ed **Emma Piaco** e **Sandro Tatti**, con la nipote **Manuela**.
— **Roma**, 22 ottobre [redacted].

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.

La **Massoneria** di **Rito Scozzese Antico ed Accettato** abbruna i suoi labari per il passaggio alle Valli Celesti del

pot.mo fr.·. Pietro Bulgarelli
— **Or.·. di Torino**, 21 ottobre 1997.

[redacted] ricordando [redacted] il passato, rivolge [redacted] affettuosissimo pensiero al caro [redacted]**DRO**.

[redacted] con **Daniela** e **Monica** partecipano al dolore della famiglia Bulgarelli.

Al caro **PE**[redacted], sarai dolcemente nei [redacted]stri cuori **Pier Romana Patty Clody**.

Piero Antonella e **Carlo Burzio** si uniscono al dolore [redacted] **Angioletta** e della famiglia per [redacted] perdi[redacted] mamma

Giulia Audino V[redacted] Uvire
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

Cristianamente si è spento

Carlo [redacted]

di anni 76

Addolorati l'annunciano i figli **Luigi** ed **Egle** e famiglie e parenti tutti. Funerali in Salassa venerdì 24 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Salassa**, 23 ottobre [redacted].

E' mancata

Gilda Godino ved. [redacted]a

Lo annunciano il figlio **Giulio** con la moglie [redacted] parenti tutti. Funerali in Mombello Monferrato venerdì 24 ottobre ore 15 nella chiesa parrocchiale, con partenza dall'abitazione di Torino (via Banchette 13) alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 ottobre 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Ferreri

[redacted]

Ne danno il triste annuncio la mamma [redacted], il fratello **Luigi**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Torino giovedì 23 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. [illegible], [redacted] Grosseto. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casalle ove sarà tumulata in [redacted] di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 ottobre 1997.

E' solo con la Fede che accettiamo la p[illegible] della tua compagnia **Giorgio, Fausta, Carola** e **Raffaella**.

Zia [redacted] ricorda con affetto il [redacted]**NO**.

Nonna **Michelina** partecipa al dolore di Mimma, Luigino e di tutti i familiari.

La famiglia **Gaiaud** e **Ramello** ricordano l'amico **NATALINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Romagnoli

Lo annunciano la moglie **Mariuccia** con i [redacted]**o, Laura Paola** con le rispettive famiglie. Funerali civili venerdì 24 ottobre ore 10 con partenza dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 [redacted] 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Stella Vendramini in Vascon

L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Pietro**, i figli [redacted] e **Bruno** con la moglie **Liliana** e figlio **Andrea**, parenti tutti.
— **Venaria Reale**, 23 ottobre 1997.

Dolores Rebecchi Marelaj si unisce al dolore della famiglia nel ricordo della cara ed indimenticabile amica

Carla Doriguzzi
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

Piero Maria Pia Micaela Guido Giorgio Cornelia Donatella Sandro ricordano con affetto la cara zia **CARLA**.

Gaby con **Carlomario, Emanuela** e **Giorgiana** ricordano con grandissimo affetto e rimpianto la **«ZIA CARLA»**.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: [redacted] e cognome del defunto centrati, nonché [redacted]tuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce [redacted] necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per [redacted] 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
[redacted] con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località [redacted] data in calce (conteggiati per [redacted] 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva [redacted] per avviso.

ORARIO [redacted]
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA [redacted]
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; [redacted] Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) [redacted] 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' improvvisamente mancato l'

Ing. Giovannino Conti

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Rossana** e i figli **Fulvia**, con **Alessandro** e **Claudio**, **Luigi** con **Lissa** e **Elena**, **Mario** con **Laura** e **Stefano**. Funerali venerdì 24 c.m. ore 10 presso ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103.
— **Torino**, [redacted].

Con infinito rimpianto **Franck**, [redacted]**lyn, Paolo, Cristina.**

Rosanna Zumaglini è affettuosamente vi[redacted] alla famiglia Conti.

Iride e le figlie prendono parte al dolore di Rossana.

L'ing. **Michelione** e **Collaboratori tutti** [redacted] **Ricerche** [redacted], partecipano commossi [redacted] dolore dell'ing. Luigi Conti per la scomparsa del padre signor

Giovannino Conti
— **Orbassano**, 23 ottobre 1997.

E' [redacted]

Bruno Pavese

anni 84

Lo annunciano la moglie **Clelia**, la figlia **Laura** col marito **Pier Franco** e gli adorati nipoti **Paolo** e **Simona**, parenti [redacted]. Funerali venerdì [redacted] 14,30 a Palazzolo Vercellese con partenza da Torino via Chiabrera 37 alle [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, [redacted] ottobre 1997.

E' mancato

[redacted]

[redacted] **comandante Vigili Urbani di Venaria**

L'annunciano: [redacted] figlie **Graziella** e **Franca** [redacted] rispettive famiglie. Funerali venerdì 24 ottobre, [redacted] 15,30, parrocchia S. Maria, partendo da via Barolo 5 (Venaria) alle [redacted] 15,15.
— **Venaria**, 22 ottobre 1[redacted].

A funerali avvenuti [redacted] figlie **Matilde** e [redacted] **Bella**, i generi e i nipoti: [redacted]**ila, Lorenzo, Carlo** e **Federico**, annunciano con immenso dolore la morte di

Faustina Cavallero [redacted] Borello

e ringraziano in modo particolare il [redacted] Cesare Guarena e le care Elda, Elsa, Bruna e l'amica Marina, che con tanta dedizione l'hanno assistita durante la malattia.
— **Torino**, 23 [redacted].

Il **Gabinetto Interregionale Polizia Scientifica** di Torino partecipa al lutto di Andrea per la scomparsa del padre

Salvatore Giuliano
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

[redacted]

Pucci Lino Francesco Pietro e **Marco** sentitamente ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita del caro

Pino [redacted] Cin
— **Torino**, 22 ottobre 1997.

[redacted]

[redacted] Depaoli

Immensa struggente tenerezza.
— **Torino**, 23 ottobre 1997.

1996 1997

[redacted] Gabbai

Ti ricordiamo con affetto. **Giovanna** e **Antonella**.

1995 [redacted]

Renato Zannoni

Sempre con noi.

23-10-1974 23-10-1997

Mario Zamariola

Vivi sempre accanto a noi.

[redacted] 23 OTTOBRE 1997

Riccardo Giorgi

Sarai sempre il dono più bello della nostra vita. Mamma e papà.

Passa il tempo ma tu, tesoro caro, sei [redacted] noi. Nonna e nonno.

Il tuo sorriso sarà sempre per me la stella [redacted] splendente del cielo. La tua **Paola**.

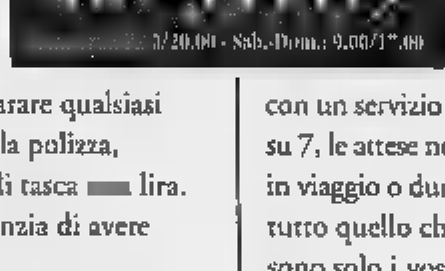
LEO BURNETT

Di solito i soldi passano da voi al carrozziere e dall'assicurazione a voi. Perché non vi togliete di mezzo?

Chiamare l'167-335599: nel chiedere un preventivo Royal vi renderete immediatamente conto che spariranno vecchie preoccupazioni [redacted] fastidi, mentre compariranno una serie di servizi che vi semplificheranno parecchio la vita.

Pensate a quelle volte che avete portato l'auto dal carrozziere: avete subito un danno, la colpa non era vostra, però chissà perché i soldi [redacted] avete anticipati voi. Certo, poi siete stati rimborsati, ma proprio per questo vi sarete chiesti perché allora mettervi inutilmente di mezzo tra il carrozziere e l'assicurazione.

Noi la risposta l'abbiamo: non su quello che vi è capitato finora, ma [redacted] quanto avviene con Royal. Con noi che cosa succede? Che abbiamo messo in pratica anche in Italia la nostra esperienza nel mondo: per prima cosa abbiamo creato una rete di carrozzerie raccomandate, dove potete rivolgervi, se volete, per far riparare qualsiasi danno coperto dalla polizza, senza tirare fuori di tasca [redacted] lira. Con in più la garanzia di avere ricambi originali.
E nella polizza Royal abbiamo compreso anche il soccorso stradale [redacted] la riparazione sul posto.



Insomma vi ritroverete con tutto quello che serve per far sì che al momento del bisogno non dobbiate alzare gli occhi al cielo e prepararvi ad esborsi e attese.
Senza contare che, con un servizio che funziona 7 giorni su 7, le attese non esistono nemmeno in viaggio o durante il weekend. Così tutto quello che si toglie di mezzo sono solo i vostri fastidi.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e [redacted] impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede Centrale: Londra - Ufficio vendite: [redacted] F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; [redacted]**O,** via M. Greco 78, t. [redacted]29; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592569; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. [redacted] **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; [redacted], via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobarti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; ol-[redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [redacted] loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass Sp.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [redacted] ha il diritto [redacted] verifi-[redacted] lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. **'PRESTIT'** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata SpA [redacted]. 0422 426.379 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti [redacted]. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4526.

GABETTI
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO NOMINALE
7,49%
per una più completa informazione [redacted] condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

AZIENDE COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIAMO urgenza [redacted] acquisire attività comm[redacted] in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.880.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

HAI DECISO DI VENDERE LA [redacted] ATTIVITA'?
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E [redacted]

ACCONCIATURE unisex zona S. Rita via Tripoli [redacted] salone con [redacted] ultimo fatturato cedesi. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento e abbigliamento sportivo via Garibaldi [redacted] mq incasso L. 500 milioni. Rif. 7299.

ACTIVA [redacted] cede abbigliamento Torino Centro Storico incasso L. 800 milioni anticipo L. 195 milioni. Rif. 7135.

ACTIVA [redacted] cede fiori piante trentennale [redacted] via Monginevro [redacted] netto L. 100 milioni vero affare. Rif. [redacted]

ACTIVA 642.758 cede merceria zona [redacted] so Novara arredo sple[redacted]51 mq tabella XIV anticipo L. 75 milioni. Rif. 7327.

ACTIVA 642.758 cede tintoria vicinanze Rivarolo unica in zona [redacted] 3 vetrine anticipo L. 25 milioni. Rif. 7356.

AFFARE
abbigliamento uomo - donna attività trentennale mq 110 zona Santa Rita, arredamento bellissimo, cedo. Telefonare 309.1353 dopo le 21.

AGENZIA viaggi centro Torino cede quote a collaboratori interessati a un lavoro in proprio [redacted] responsabilità. Telefonare 0338 651.3255.

ARTICOLI abbigliamento sportivi prima cintura Torino [redacted] 750 ce[redacted] piaz-[redacted]. Alto incasso cedo. Baldini 596.771.

[redacted]**RTICOLI** regalo pluritabelle Borgo Vittoria alto giro d'affari incrementabile cedo L. 230 milioni. [redacted] 596.771.

BARDONECCHIA cedesi [redacted] avviata attività commerciale settore abbigliamento arredo nuovo. Incasso 0122 901.729.

CAFFETTERIA pasticceria cremeria cintura [redacted] alto incasso a[redacted] salone ricevimenti cedo. Baldini 596.771.

CALZATURE angolare centrale multivetrine[redacted] incasso cedo o buonuscita contratto affitto ex [redacted]. Baldini 596.771.

CARTOLERIA tabelle XII XIII XIV zona intenso passaggio buon utile dimostrabile cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

[redacted] abbigliamento su [redacted] piani con vetrine anche per artigiani [redacted] ione dilazioni [redacted] in [redacted]. Tel. [redacted].

CREMERIA platini bar unico in paese incasso L. 1.700.000 al dì incrementabile arredi nuovissimi norma legge. Tel. 596.771.

FERRAMENTA angolare corso Francia ampio negozio con ottimo incasso gestione 15ennale cedesi. Baldini 596.771.

PAL[redacted] **MALLORCA** ristorante pizzeria nuovo elegante da dare in gestione a persona qualificata. Tel. 003630 642.627.

PIZZERIA ristorante alto reddito garantito ampi locali arredamento nuovo [redacted] posizione corso Francia. Tel. 885.4810.

RIVOLI [redacted] rivendita pane, pasticceria, con vari altri prodotti alimentari. Tel. 953.4509.

RIVOLI ottima posizione cedesi negozio Centro Gioco Educativo. Per informazioni. Tel. 011 953.4876 orario negozio.

STELLA 447.6280 abbigliamento jeanseria zona piazza Sabotino alto giro affari adatto a 2 persone. [redacted].

STELLA 447.6280 cartoleria zona via Cigna cede causa malattia adatta a una persona. Richiesta L. 35 milioni.

[redacted] 447.6280 [redacted] con tabelle IX [redacted] XIV multi vetrinata buon giro affari minimo contanti.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi cerca aggiustatori e fresatori su controllo numerico con esperienza. Solo se con requisiti. Telefonare 011 945.6818 ore ufficio.

CERCASI aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 [redacted]

[redacted]

[redacted] alla poltro[redacted] segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata [redacted] casi. Tel. 549.884.

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.877 - 890.864 - 805.130.

AZIENDA metalmeccanica sita nella prima cintura Sud di Torino, ricerca per ampliamento proprio organico un ragioniera con esperienza almeno quadriennale da inserire nel proprio [redacted] amministrativo. Inviare curriculum a: Studio Mapec - piazza Montanari 131 - 10137 Torino, indicando sulla busta 'ricerca personale'.

CERCASI impiegato automunito vicinanze Carignano (lunedì -sabato incluso con orario tassativo 6 del mattino) disponibile anche a piccole trasferte con mezzi dell'azienda. Non telefonare se non con requisiti tel. 011 969.0221 ore ufficio.

PRESTIGIOSA Concessionaria marca tedesca in Torino cerca abile venditore per veicoli commerciali leggeri con specifica esperienza massimo 30enne. Tel. 226.4578.

RICERCHIAMO 7 diplomati/e per aziende leaders da inserire [redacted] operatori su personal computer nel settore amministrativo gestionale. Età massima 25 anni. Tel. 011 669[redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. [redacted].

OFFRIAMO lavoro o formazione per assistenti infanzia o anziani. Inserimento immediato. Tel. 011 480.343.

OFFRIAMO lavoro immediato e retribuito come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri dopo breve formazione. Tel. 011 489.658.

SEI alta [redacted]imo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per la n[redacted] moda pubblicità. Anche inesperti. Tel. 397.0937.

SOCIETA' [redacted] addetti montaggio [redacted]ti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0383 805.033 - 890.805 - 890.270.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale [redacted] Torino ricerca [redacted] da avviare alla carriera di consulente [redacted] sicurativo/previdenziale. Età minima 26 anni, diploma o laurea, disponibile full time, buona attitudine ai rapporti interpersonali, desiderosi di successo economico e professionale. Telefonare allo 011 561.1717 per un appuntamento. I candidati prescelti parteciperanno ad un corso di formazione ed a uno stage operativo retribuito.

AZIENDA [redacted]ente nei [redacted] servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle sedi di Torino, Alessandria, Cuneo, rappresentanti [redacted] procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona di competenza, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Tel. 011 889.8357.

FUNZIONARI commerciali liberi subito selezioniamo minimo garantito, provvigioni e carriera oltrest. Tel. 308.2003.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] medico [redacted] odontoiatra per collaborazione pomeridiana. Telefonare 011 913.7259.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

37ENNE esperienza pluriennale in fatturazione, iva, contabilità clienti/fornitori, offresi come impiegata passaggio diretto. Telefonare [redacted] allo 011 455.0426 oppure 011 [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] mobili antichi lunga esperienza cerca lavori saltuari part-time. Tel. 304.0392.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Raffaello libero signorile bingressi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia 1° piano. Tel. 351.913.

A. GEDIM 562.7566 libero adiacente corso Francia via Somis signorile totalmente ristrutturato 68 mq box auto.

A. GEDIM 562.7566 libero via Lodi angolo co[redacted] Giulio Cesare piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. PRECOLLINA [redacted] stabile d'epoca salone cucina [redacted] ample came[redacted] biservizi finemente ristrutturato. Flovio 318.5278.

[redacted] **Bargo** signorile del 1975 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130. Tel. 351.913.

[redacted]**RIM** 562.9801 libero corso Francia (piazza Rivoli) stabile signorile 2 camere tinello cucinino bag[redacted].

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Saluggia nuovo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero via Do[redacted] camera tinello cucinino bagno piano 6°, 2 arie L. 94 milioni.

[redacted] **SERIM** 562.9801 [redacted] via Nizza quasi corso Marconi soggi[redacted] 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno termoascensore L. 90 milioni.

[redacted] **SERIM** 562.9801 libero via Stradella 82, ampio 2 arie ben tenuto camera tinello cucinino bagno piano 3°.

A. TOSCANO Spa [redacted] Cairoli panorama unico salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia L. 595 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Cosenza saloncino 3 camere cucina tinello bagno balconi posto auto L. 239 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vercelli ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. [redacted]

A. TOSCANO Spa pi[redacted] Lungo [redacted]nelli soggiorno 2 camere cucinino [redacted]gno balconi L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Vespucci saloncino sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 418 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIA Sospello panoramico entrata soggiorno cucinino camera letto bagno buono stato L. 92 milioni. Tel. 696.5900.

ABITABILI
centrali signorili nuovi [redacted] Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluri servizi box. Visite 14/18. Tel. 503.313 - 812.5060.

ABITAZIONE signorile [redacted] Francia (Tesoriera) [redacted] L. 50 milioni [redacted] mutuo pari affitto. Tel. 503.313.

ADIACENTE corso Bramante nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio. Studio Daffrino 854.741.

ADIACENTE [redacted] Re Umberto via Timone libero 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso [redacted] Maurizio mq 170 1° piano uso abitazione ufficio vendo da impresa. Tel. 011 335.2629 - 256.772.

ADIACENZE nuovo tribunale in prestigioso [redacted] palazzo Liberty 160 mq abitazione o ufficio mq 180. Casadei 377.180.

AERONAUTICA via Val Lagarina libero nuova costruzione soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti 335.8703.

AFFARE via Benevagienna 32 liberi ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno L. 120/180 milioni. [redacted] salone cucina 2 camere letto 2 bagni 2 camere [redacted] mansarda terrazzo 40 mq. Tel. [redacted].

[redacted] ingresso [redacted] mere cucina bagno cantina L. [redacted] milioni. Gabetti Parella 011 756.688.

ALLOGGETTI completamente [redacted] adatti [redacted] professionali [redacted] corso Massimo d'Az[redacted] 6° o 7° piano vista collina. Telefonare 817.6174 - 436.2338.

A L. [redacted]00 milioni via Taggia 1° piano camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted] via [redacted] Nanni libero ingresso 2 camere cucinotta bagno riattato termoautonomo L. 115 milioni. Tel. 532.170.

APPARTAMENTO centrale libero mq 200 signorile da ristrutturare in stabile d'epoca L. 370 milioni. Tel. 669.2962.

ATTICO corso Telesio libero nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 756.688.

ATTICO signorile pressi piazza Bernini salone camera cucina 2 servizi 100 mq, stupendo terrazzo 140 mq. Esim 480.135.

BARRIERA MILANO vendesi stessa casa alloggi occupati di camera cucina servizio prezzi a partire da L. 32 milioni possibilità finanziamento totale e L. 400 mila mensili. M. Case 770.7531.

BORGO PO via Buttigliera in casa d'epoca appartamento ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti 660.4240.

[redacted] RUFFINI
[redacted] Guglielminetti 3. Salone 2/3 ca-[redacted] 2 bagni. Personale sul posto martedì giovedì [redacted] 16/18, sabato 10/12. Gabetti 57.87.

CENT[redacted] piazza Arbarello libero doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi L. 460 milioni. [redacted].

CENTRALE vicino via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinetta termo bagno L. 25 milioni più mutuo L. 775 mila mensili. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRO EUROPA via Guido Reno panoramico 10° e 11° piano collegati mq 205, 2 ingressi box. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRO storico via Mercanti ingresso salone cucinino camera bagno mq 60 ristrutturato a nuovo. Studio tel. 434.4658.

CENTRO via S. Chiara libero 1° piano ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

COCHIBA 580.8151 viale Thovez pressi in splendida villa d'epoca nuovo mansardato mq 120 più autorimesse termoautonomo no ascensore.

COLLINA fra Cavoretto e Moncalieri villa recente e prestigiosa mq 500 più alloggio custodi e ampi spazi di servizio. Parco mq 6000, autorimessa. Tel. 596.169.

COLLINA
vendesi [redacted] e/o appartamenti in villa diverse metrature. Possibilità permuta. Helvetia 650.3103.

CORSO Brescia vendiamo interessante appartamento libero di 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Brunelleschi libero signorile soggiorno 4 camere tinello cucinotta servizi L. 385 milioni volendo box. Tel. 606.0209.

CORSO Chieri in giardino condominiale alloggio signorile piano terra 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo box vendo convenientemente. Tel. 205.2738.

CORSO Cosenza pressi via Don Grioli soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 359.393.

CORSO Dante adiacenze ingresso living su soggiorno zona cucina 2 camere bagno. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Ferrucci ampio ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore mutuo 80%. Casaviva [redacted].9500.

CORSO Francia/Tesoriera in bella casa ben ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Class 884.383.

CORSO Francia 4 Bis libero salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. IPI 561.7091.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi a L. [redacted] milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Grosseto adiacenze libero camera cucina bagno termoautonomo riattato in ottimo stabile. Archedil 532.170.

CORSO Grosseto signorile ampia metratura piano alto panoramico libero casa recente. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO [redacted] d'Azeglio alloggio libero signorile mq 250 terrazzo box posti auto coperti. Tel. 500.179 - 595.852.

CORSO Peschiera libero terzo piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni. Gabetti Viberti 57.87.

CORSO Principe Oddone libero a L. 135 milioni vendo 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore. Tel. [redacted]255.

CORSO San Maurizio (adiacente) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo L. 589 mila mensili adatto studenti. Sabatelli 011 655.359.

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) signorile alloggio 80 mq box giardino portineria. Studio Class 884.383.

CORSO S. Maurizio casa recente libero come nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzino L. 200 milioni o mutuo L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 502.432.

CORSO Sommeiller pressi corso Re Umberto libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Svizzera angolo corso Appio Claudio libero recente sala camera tinello cucinino 2 balconi. Tel. 309.6809.

CORSO Valdocco signorile ingresso [redacted] no 3 camere cucina tripli servizi box auto piano alto. Tel. 546.065.

CORSO Vinzaglio panoramico open space abitazione o ufficio mq 155 piano 7° L. [redacted]. Investitalia 568.3670.

[redacted] Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare L. 530 milioni. Tel. 650.2132.

CRIMEA su corso mq [redacted] ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina casa epoca 3° piano no ascensore. Tel. 812.3444.

CROCETTA corso De Gasperi piano alto ascensore luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ottobre 1998 alloggio angolare mq 230 2 box termoautonomo. Tel. 500.179.

CROCETTA corso Montevecchio signorilissimo mq 230, 5° piano, splendida vista in elegante palazzo. Tel. 812.3444.

CROCETTA [redacted] signorile luminoso in-[redacted] salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

CROCETTA libero su [redacted] signorile sala 3 camere [redacted] tripli servizi anche uso ufficio C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

CROCETTA mq 93 signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno piano alto. Tel. 669.6[redacted].

CROCETTA signorilissimo casa recente vendesi alloggio biingressi mq 200 box cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA via Vespucci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 4° ultimo piano mq 75. Silpa 619.9494.

CROCETTA via Vespucci libero signorile 1° piano ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. Casadei 377.180.

EDILCASE [redacted] Carlo Alberto libero piano [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi. Posto auto Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 in corso Appio Claudio ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2[redacted].

EMMEDUE 562.8487 pressi corso Tassoni libero in casa recente a L. 68 milioni ingresso camera cucina bagno cantina.

EUROFID [redacted]1 8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

[redacted].8777 via Petrarca/corso Massimo ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato spazioso camera cucina bagno L. 85 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** [redacted] libero corso Bramante - Molinette rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.[redacted] libero corso Casale/corso Gabetti in palazzina ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina solaio L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] signorile elegantemente ristrutturato corso Tassoni salone 3 camere cucina biservizi. Volendo box.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero via Borgaro ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 150 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Di Nanni signorile salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto L. 320 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Malta piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** via Marco Polo [redacted] la casa Liberty ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

I.G.I. 663.5440 corso Novara bello stabile 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 155 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli pressi ristrutturato mai abitato 2° piano ascensore soggiorno cucinotto camera bagno.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano ottere ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie mq 75 L. 149 milioni.

DE GA — [redacted] precollina l'impresa DE-GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni telefonare [redacted]7.6174 - 436.2338 [redacted] ufficio.

DE GA — [redacted] via [redacted]. Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

ITALIA'61 (via Genova) libero soggiorno 2 camere tinello 2 bagni [redacted] L. 50 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.

LARGO Br[redacted] pressi nuovo ingresso living su salone studio 2 camere cucina biservizi [redacted]. Casaviva 248.9500.

LARGO Francia inizio frazionamento alloggi di vario dimensioni anche con terrazzo. GR l'immobiliare 011 320.524.

LARGO Montebello vicino all'università libero salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted]
[redacted] spazioso recente salone 2 camere cucina 2 bagni L. 415 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

L[redacted] Nizza sta[redacted] casa camera cucina servizio a partire da L. 35 milioni. Gabetti Nizza 663.35[redacted].

L[redacted] pressi in nuovissima palazzina alloggio mq 110 L. 380 milioni. No agenzie. Tel. 0338 951.2441.

LUNGO PO via Signorelli in splendida posizione panoramica salone 2 camere cucina bag[redacted]. Gabetti Crimea 660.4240.

M. CASE 770.7531 via Filadelfia pressi libero [redacted] con ascensore 3 camere tinello servizi terrazzo L. 145 milioni.

DE GA — **NEL** [redacted] città [redacted] palazzo monumento nazionale, intera[redacted] restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di vario dimensioni. Telefonare 817.6174 - 431.[redacted].

NUOVA [redacted] a L. 135 milioni ristrutturato 2 ampie [redacted] cucina bagno ottimo investimento. Tel. 650.2132.

PARCO Rignon elegante salone 3 [redacted] cucina ingresso 2 bagni terrazzino [redacted] ramico L. 300 milioni e mutuo L. 1 [redacted] na 900 mila mese. [redacted].

[redacted] libero piano alto ing[redacted] 1 camera tinello angolo cottura bagno termo-[redacted]. Grimaldi Elite 505.917.

PARELLA via [redacted] libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 756.688.

PE[redacted] trasferimento vendo villetta con piccolo capannone arredata zona corso Francia. Tel. 738.1295.

[redacted] Pitagora salone 2 [redacted] cucina biservizi stabile signorile libero mq 115. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

PIAZZA Rivoli via Zumaglia ottimo alloggio libero di 2 camere tinello bagno L. 159 milioni. [redacted]. vende. Tel. 562.6283.

PRECOLLINA adiacente [redacted] Quintino Sella rustico di 300 mq licenza di risanamento conservativo su terreno piano mq 5000 L. 580 milioni. Tel. 606.0209.

PRECOLLINA alloggio vendo direttamente 3 camere cucina bagno doppio box giardino strada d[redacted] Lauro 41. Tel. 696.7502 - 696.5313

PR[redacted]
in splendido rustico ristrutturato mq [redacted] con giardino, box doppio Tel. 812.[redacted]

[redacted]**ESSO** Barca pressi Strada [redacted] uro in complesso signorile salone 3 [redacted] ro cucina biservizi box. Tel. 771.8155.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero [redacted] Tripoli/corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

SANTA RITA
via Barletta impresa vende ultimi alloggi signorili mq 122 pronta con-[redacted] box auto mutuo. Tel. 011 771.7290 - 819.1574.

S. PAOLO via [redacted] Janeiro [redacted] alloggi ingresso soggiorno 1/2 camera cucina servizi box. Mq 76/117. Silpa 619.9494.

S. RITA casetta [redacted] 3 alloggi di sog-[redacted] camere [redacted] bagno bellissimo seminterrato mansarda cortile box doppio L. 705 milioni. Tel. 606.0209.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella camera [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385 333.

STRADA Carlman libera villa soleggiata salone cucina 3 camere servizi sottotetto box tavernetta terreno. GR 320.524.

TORINO CENTRO
via IV marzo [redacted] liberi, appartamento di [redacted] 1[redacted] riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq [redacted] a due vetrine. Tel. 562.8227.

(continua)

SOLO PIAGGIO NON LASCIA A PIEDI NESSUNO

HEXAGON

SE ROTTAMI L'USATO
RISPARMI FINO A 1.100.000*
E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***
E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

167-845407

* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi [redacted] Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art. [redacted] Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida [redacted] al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. [redacted] Durata [redacted] finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese [redacted] pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in [redacted]. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

PIAGGIO

http://www.piaggio.com/

Da domenica in vigore gli accordi di Schengen: dopo gli aeroporti, toccherà ai viaggi via terra e mare

L'Italia archivia i passaporti

Addio controlli per parte dell'Europa

ROMA. Da domenica i passeggeri italiani in arrivo ed in partenza per l'Europa occidentale (ad esclusione di Gran Bretagna ed Irlanda) transiteranno attraverso i terminal aeroportuali destinati ai voli nazionali. Appositi segnali indicheranno in tutti gli aeroporti italiani i percorsi per i nuovi «passeggeri di Schengen», che non dovranno rinunciare al duty free shop.

E' questo il primo concreto effetto dell'ammissione del nostro Paese, proprio a partire dal 26 ottobre, nell'accordo sulla libera circolazione dei cittadini siglato a Schengen, in Lussemburgo, nel 1985. Gli italiani entrano dunque nel «club di Schengen»: un immensa area geografica percorribile senza l'obbligo di mostrare documenti di identità alle frontiere che si estende da Gibilterra a Capo Nord, includendo Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Svezia, Finlandia, Danimarca ed anche i due Paesi extra-Ue Norvegia ed Islanda. Entro la fine dell'anno, dopo l'Italia, entreranno anche Grecia e Austria. All'appello mancano tra i Paesi dell'Ue, solo Londra e Dublino per decisione dei rispettivi governi. I passeggeri in arrivo e partenza nell'area Schengen affronteranno ogni volo inter-europeo come un volo nazionale, presentandosi con il biglietto al banco del check-in.

Ma questo è solo il primo passo. «Dopo l'abolizione delle frontiere negli aeroporti - ha spiegato Fabio Evangelisti, presidente del comitato per l'applicazione dell'accordo di Schengen, illustrando a Montecitorio il documento sull'ammissione dell'Italia - seguirà una seconda fase per la soppressione dei controlli terrestri e marittimi». Italia e Francia inizieranno ad abolirle **da domenica, con l'Austria un medesimo processo partirà quando, il 1° dicembre Vienna entrerà a pieno titolo dentro** Schengen. «Tutti i controlli alle frontiere verranno meno - ha aggiunto il sottosegretario agli Esteri per gli Affari Europei Piero Fassino - per la fine di marzo 1998». Entro questa data sarà risolta anche l'anomalia dell'aeroporto di Amsterdam, ancora alle prese con la sua ristrutturazione. Le uniche due frontiere «vecchio stile» per l'Italia restano quelle con Svizzera e Slovenia, anche se Berna sta portando avanti un negoziato ad hoc con i Paesi di Schengen e Lubiana ha già definito due accordi con Roma e Vienna sulla circolazione ai valichi.

L'Italia entra però nell'area di libera circolazione con ritardo. L'accordo è vecchio di ben 12 anni ed è operativo dal 1995. «Per essere ammessi - ha spiegato Fassino - in questi sedici mesi di governo abbiamo dovuto compiere i passi che mancavano all'approvazione della legge sulla tutela della privacy, l'integrazione nel sistema informatico di Schengen e la formulazione degli accordi di riammissione con i Paesi da cui proviene il maggior numero di clandestini che tenta di entrare nel nostro Paese». Fassino ed Evangelisti hanno accompagnato l'Italia lungo questo cammino, superando anche le perplessità di quei partner - come Olanda e Germania - dubbiosi sulla nostra effettiva capacità di controllare le frontiere. Infatti Schengen impone misure severissime in quanto ogni ambasciata o consolato di un Paese membro è in grado di emettere un visto che permette ai cittadini extracomunitari di circolare nell'intera area.

Da qui la necessità di integrare l'Italia nel sistema informatico che ha la sua banca dati centrale a Strasburgo. Ogni terminale italiano - di consolati, ambasciate, frontiere e ministeri - è stato collegato con Strasburgo permettendo uno scambio di dati in tempo reale con gli altri Paesi al fine di concedere - o no - il visto di entrata all'extracomunitario che ne farà richiesta.

«E' un fatto storico» ha commentato Stefano Rodotà, presidente del Garante sulla privacy. Grazie alla legge sulla tutela della riservatezza nella banca dati di Strasburgo non potranno comparire le informazioni su una persona relative a fede politica, fede religiosa, origine etnica, abitudini sessuali e stato di salute.

I costi diretti dell'intera operazione per l'Italia ammontano a circa cinquanta miliardi di lire. «Abbiamo compiuto un passo importante per l'integrazione europea dell'Italia», ha concluso Fassino, affiancato dal ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, che ha siglato con i suoi partner europei i necessari accordi di cooperazione giudiziaria e fra polizie.

Maurizio Molinari

IL PAESE DEL **PATTO**

E' un piccolo villaggio lussemburghese ad aver dato i natali, 12 anni fa, al primo «club dei paesi senza frontiere», in Europa. Schengen, famosa per gli omonimi accordi, ospitò a bordo del battello «Maria-Astrid», ancorato sulla Mosella, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo, i cinque Paesi che per primi decisero di eliminare progressivamente i controlli delle persone e delle merci alle loro comuni frontiere. Con l'arrivo dell'Italia, che ha aderito nel 1990, è stata poi preceduta da Spagna e Portogallo, il club conta otto nazioni. Austria e Grecia, che hanno già aderito, entreranno a tutti gli effetti non appena avranno adempiuto alle procedure richieste.

Due casi al Sud

Bambini nel mirino dei pedofili

ROMA. Due episodi di violenza, vittime ancora una volta dei minori: un bambino di 9 anni in un paesino in provincia di Lecce e una ragazzina di 14 anni nel Napoletano.

La prima brutta storia è accaduta a Tricase, in provincia di Lecce, dove, con l'accusa di avere ripetutamente violentato un bambino di nove anni, i fratelli Cosimo, Antonio e Luciano D'Amico, rispettivamente di 26, 25 e 22 anni, sono stati arrestati dai carabinieri. Il bambino aveva confidato quanto avveniva ad un compagno più grande. E' stato quest'ultimo a raccontare l'accaduto alla mamma del bambino che ha poi denunciato il fatto ai carabinieri. La violenza ai danni della ragazzina nel Napoletano si è invece consumata tra le mura di casa. Gli «aguzzini» sarebbero, stando alle accuse, la madre e il convivente, che per mesi avrebbero abusato di lei, costretta ad assistere a rapporti sessuali e a subire violenze. Ieri Carmela L., di 39 anni, e il convivente, Renato M., anch'egli di 39 anni, sono stati arrestati. Le indagini dei carabinieri di Nola (Napoli) erano cominciate nell'agosto scorso quando la ragazzina era scappata da casa. (r. cri.)

A Bruxelles scoppia la guerra del cioccolato per una direttiva che autorizza l'uso di grassi vegetali al posto del burro di cacao

Oggi il Parlamento deve votare una direttiva che prevede l'uso di altri ingredienti

Europa divisa da un pezzo di cioccolato

«No ai grassi vegetali al posto del burro di cacao»

Italia e Francia: se il dolce è modificato lo si citi sulla confezione

Il progetto autorizza l'uso di altre materie fino al 5% del prodotto

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Fastidieri col cappello bianco in testa e lobbisti delle multinazionali con la grisaglia mimetica indosso si affrontano oggi nei corridoi dell'europarlamento nella battaglia più cruenta che si ricordi qui a Strasburgo dove i drammi dell'Europa si stemperano quasi sempre in un'ovattabile che lascia le cose come stanno. E invece oggi le cose cambieranno, per i mangiatori di cioccolato golosi e bisognosi di affetto e cultori di memorie infantili. Un dibattito «emotivo» uno scontro frontale per decidere se il «cioccolato» modello inglese e cioè con meno cacao e più «grassi vegetali» sarà vendibile in quanto tale anche nel resto dell'Europa.

L'ora del destino è giunta e lo si capiva dal fatto che solo una ventina di parlamentari erano presenti ieri mattina a ragionare sullo «stato dell'Unione», uno dei momenti topici della politica europea. Ma l'aula appariva piena nel pomeriggio per litigare sulla direttiva della Commissione che in nome del «mercato unico» e dell'omologazione al ribasso del gusto vorrebbe consentire di chiamare cioccolato ciò che cioccolato non è almeno secondo il gusto italiano, belga, francese, olandese.

Un dibattito gustoso, collerico, aspro divertente (in tribuna i cioccolatai francesi con il cappello bianco sulla testa). Accuse politiche e dichiarazioni di gusto. L'italiana Elena Marinucci, per esempio, ha rammentato che dietro il cioccolato c'è l'infanzia di molti di noi. Pectate per inglesi, danesi, irlandesi (almeno due generazioni di loro non sanno cos'è il gusto del vero cioccolato).

«Scandalosa» la proposta della Commissione secondo l'olandese Mair Weggen. Una Commissione «incompetente». E commissario Bangemann sotto accusa con nome e cognome le «grandi multinazionali» attaccano, dalle parti di Bruxelles si ascolta virilando anche i trattati internazionali nei quali l'Europa s'era impegnata a sostenere i Paesi del terzo mondo esportatori di cacao. «I piccoli produttori africani saranno rovinati».

La questione sta proprio qui: britannici e scandinavi fanno il cioccolato con meno burro di cacao sostituito da meno nobili «grassi vegetali», meno costosi, più facili da trovare, di qualità inferiore. Quando questi «buongustai» sono entrati nell'Europa comunitaria si è badato ad impedire che il loro «cioccolato» entrasse nel mercato comune con la definizione di «cioccolato». Potevano continuare a fare quel che volevano a casa loro. Ma solo là.

Però i tempi del «mercato unico» ora stringono. L'ostracismo alle merci è proibito, si scivola così inevitabilmente verso la decadenza del gusto, anche perché nel frattempo il mercato mondiale della cioccolata è finito in poche, ma potentissime mani, quelle delle multinazionali, rulli compressori del buon gusto.

Possiamo provare a difenderci. Per esempio con un'etichetta che imponga ai produttori «all'inglese» (diciamo così) di scrivere accanto alla parola «cioccolato» la dicitura «con aggiunta di sostanze grasse vegetali». Non è molto, ma spiegarcelo ai «consumatori» si possono quanto meno evitare delusioni. E' qui che entrano in campo le lobby che vogliono la stessa scritta riportata in piccolo, e dietro la tavoletta, accanto agli «ingredienti». Su questo si voterà - e si combatterà - oggi.

Non solo. La Commissione propone che l'«aggiunta» sia del 5 per cento. Ma al momento non esiste metodo di analisi che consenta di soppesare esattezza le composizioni. Dunque rinviamo a quando il metodo ci sarà. Ma le lobby premono e la battaglia è incerta, ancorché emotiva. Luciano Vecchi, pds, ha proposto due reali: tutto com'è; «Perché armonizzare al ribasso?» I Verdi europei si battono e prefigurano scenari inquietanti: in quel 5 per cento di materie «sostitutive» arriveranno presto sintesi chimiche, chissà, magari anche «transgenetiche». Gli altri, quelli che voteranno con le multinazionali, non hanno detto niente. Quanti saranno oggi?

Cesare Martinetti

Dallo speck congelato all'aceto con caramello: così si uccide il cibo

L'ultimo attentato al gusto

SIAMO ben oltre che la frutta, ormai siamo proprio ai dolci, stravolti anche essi come il nostro gusto: anche la cioccolata non sarà più come quella di una volta. Non si tratta di fare la lode del felice tempo passato, ma di capire quanto stiamo perdendo di noi stessi e del mondo che ci appartiene. Anche nel cibo succede quanto accade per l'arte, non si può fermare il terremoto che abbatte la chiesa millenaria, ma non credo sia il caso di smantellare il Colosseo per farne una discarica.

Siamo in mezzo a pubblicità, grande distribuzione, norme più igieniste che igieniche, komeinismo sanitario, potere economico che uccide il nostro gusto spesso con l'assenso complice o distratto del mondo politico.

Per la nostra salute ormai mangiamo maiali magri sanissimi ma insapori per la miopia delle nostre leggi. L'Aceto Balsamico Tradizionale che viene dai millenni è affiancato da un prodotto industriale cui si può aggiungere anche acqua e caramello: lo speck dell'Alto Adige si può fare anche con cosce che arrivano surgelate da chissà dove, che vengono stagionate il minimo indispensabile e che ti lasciano in bocca il gusto esangue di maiali evanescenti. Il Castelmagno, per la bramosia di vendita dei produttori, ti regala, con l'assenso della legge, dopo tre mesi dalla mungitura, un formaggio che ha la consistenza ed il gusto del gesso. L'industria casearia, strenuamente contrastata dai consorzi di qualità, leggi Grana Padano, pretende di fare i formaggi utilizzando tecniche rivoluzionarie e che permettono di utilizzare latti di importazione di bassa qualità ed a prezzi stracciati. L'industria oleicola mondiale suggerisce alla Cee di poter chiamare «extravergine italiano» un prodotto d'importazione qualsiasi purché sia stato filtrato in Italia...

Da noi manca un sistema integrato che permetta di produrre in modo remunerativo dai mangimi di buona qualità agli animali «giusti». Il pesce persico arriva sui nostri laghi, surgelato, dall'Olanda; la gallina di tre chili ed i branzini pescati all'amo sono spariti.

Nelle etichette dei nostri figli, solo le traduzioni inglesi e francesi che sono presenti, tra i rassicuranti «grassi vegetali», gli esiziali oli di palma e di cocco, tra l'indifferenza del ministro della Sanità e di quello del palato.

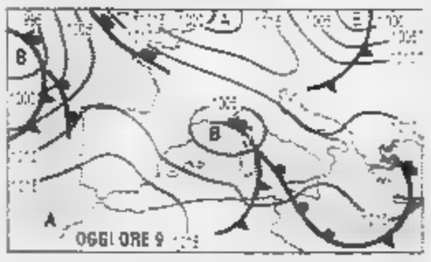
Massimo D'Alema, che a «Porta a porta» chiama «maestro» il sommo chef Gianfranco Vissani, gli chieda che cosa si può fare, la mia proposta è quella di bruciare le scuole alberghiere (tranne l'Icif di Costigliole d'Asti), dare ai bimbi italiani quelle lezioni di «gusto» che voleva l'ex ministro D'Onofrio, troppo presto saltato (il suo programma, dico, perché il ministro non lo conosco). D'Alema si sieda pure con Cofferati e Mussi sui gradini dell'Arca del gusto da salvare, ma faccia in fretta: ogni giorno che passa è un prodotto perso per la nostra gola, la nostra gioia, la nostra storia.

E arriverà Leader massimo, speriamo nella mobilitazione dei nostri coltivatori diretti.

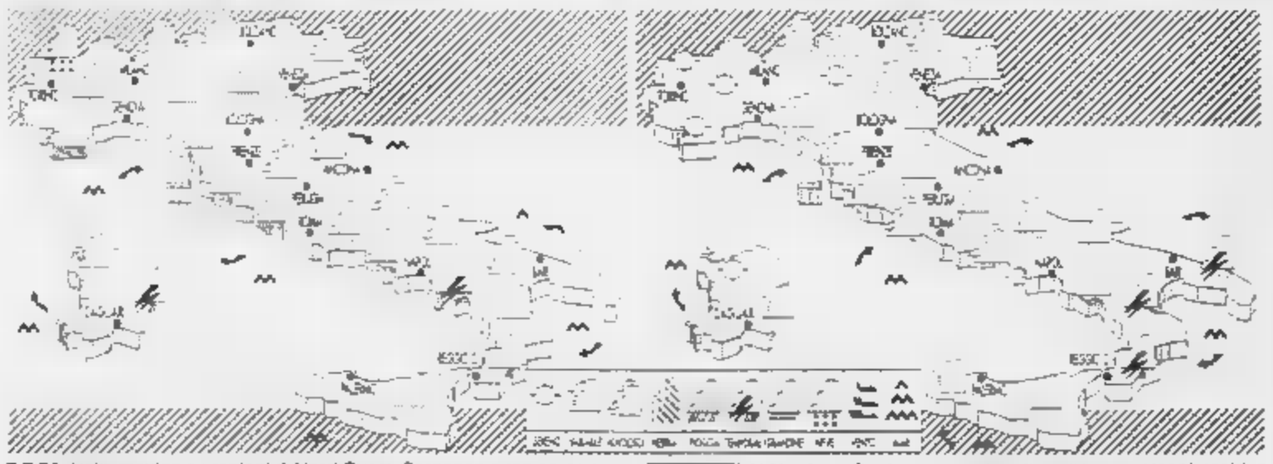
Edoardo Raspelli

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leoffredi**



ARIA FREDDA. Dopo le schiarite di ieri il cielo torna ad annuvolarsi e riprende a piovere da Ovest giunge la seconda perturbazione atlantica. La successiva, già in prossimità delle coste occidentali del continente non ha modo di seguire il percorso delle precedenti. Ad impedirglielo interverrà l'alta pressione che con la sua giungerà dell'aria fredda. **Tendenza per dopodomani.** Su tutta la penisola la pressione aumenterà in modo vistoso. Gioverà a riportare stabilità atmosferica e il cielo sereno su quasi tutte le regioni, ad eccezione di residue e parziali annuvolamenti sulle zone appenniniche centro-meridionali. Fara più freddo.



OGGI. Nella mattina su regioni di Nord-Ovest, Sardegna e regioni tirreniche il cielo tornerà ad annuvolarsi ed interverranno piogge sparse che sull'isola potranno assumere carattere temporalesco. Tra pomeriggio e sera nuvolosità e piogge tenderanno a trasferirsi verso le regioni interne.

DOMANI. Al Nord, su Sardegna e regioni tirreniche nuvolosità residue con tendenza a schiarite. Al Sud e su regioni centrali atlantiche ancora nuvoloso con piogge più intense su Puglia, Basilicata e Calabria. Venti da moderati a forti di tramontana. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	17	Bologna	10	14	Bari	15	19
Bolzano	9	15	Firenze	15	22	Napoli	16	24
Verona	10	13	Pisa	11	21	Potenza	10	16
Trieste	9	15	Ancona	14	17	S.M. Leuca	15	18
Venezia	7	15	Perugia	9	20	R. Calabria	16	22
Milano	12	15	Pescara	16	18	Palermo	19	24
Torino	11	13	L'Aquila	10	17	Catania	17	25
Cuneo	12	13	Roma Urbe	14	23	Messina	16	23
Genova	15	19	Roma Ciamp.	15	22	Alghero	15	24
Imperia	16	22	Campobasso	10	14	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

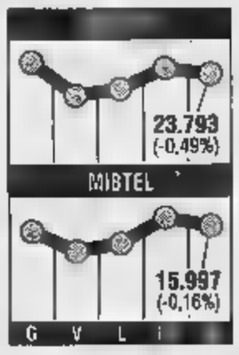
	min	max		min	max	
Amsterdam	-3	10	sereno	Lisbona	17	22	variabile
Atene	10	20	variabile	Londra	4	14	sereno
Bangkok	26	33	pioggia	Los Angeles	15	22	sereno
Berlino	4	7	variabile	Madrid	16	23	pioggia
Bruxelles	1	11	sereno	Montreal	0	7	nuvoloso
Bucarest	8	14	nuvoloso	Mosca	-1	7	nuvoloso
Budapest	0	11	variabile	New York	8	15	variabile
Buenos Aires	17	25	sereno	Nizza	14	19	pioggia
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Parigi	5	15	variabile
Dublino	4	11	nuvoloso	Pechino	9	10	sereno
Francoforte	-1	10	sereno	Praga	-3	9	variabile
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Ginevra	10	16	pioggia	Sofia	0	12	nuvoloso
Helsinki	-4	6	nuvoloso	Sydney	13	21	sereno
Johannesburg	9	28	sereno	Tokyo	17	25	sereno
Il Cairo	18	25	nuvoloso	Varsavia	1	6	pioggia
Istanbul	11	15	pioggia	Vienna	0	8	variabile

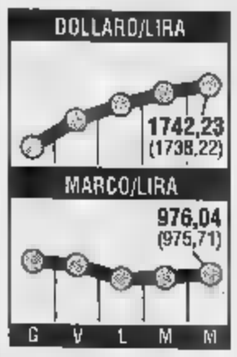
QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	
31-10-97	7	99,835	8,510
28-11-97	35	99,451	5,750
30-12-97			
30-01-98	98	98,490	8,060
27-02-98	126	97,970	8,030
31-03-98	156	97,440	8,060
30-04-98	186	97,092	8,004
29-05-98	217	96,570	8,370
30-06-98	248	96,068	8,000
31-07-98	288	95,550	8,040
31-08-98	311	95,140	
30-09-98	341	94,851	8,010

Ai porti 640 miliardi

Paolo Costa, ministro dei Lavori pubblici e Claudio Burlando, ministro dei Trasporti hanno definito il programma di interventi infrastrutturali per opere urgenti in 13 porti, con una copertura finanziaria ■ 640,8 miliardi. Dopo aver stipulato i protocolli d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici, le autorità portuali provvederanno direttamente alla realizzazione delle opere, tra cui quelle nel porto ■ Civitavecchia, in vista ■ Giubileo del 2000. Gli altri porti interessati sono Brindisi, Cagliari, Catania, Genova, La Spezia, Livorno, Messina, Ravenna, Savona, Taranto, Trieste ■ Venezia.





Ansaldo galoppa

In una Borse prudente e altalenante (il Mibtel ha chiuso ■ una flessione dello 0,16%, mentre ■ Mib30 ha segnato una perdita dello 0,49%) si è messo a correre l'Ansaldo trascinato dal piano di riassetto del gruppo Finmeccanica che potrebbe coinvolgere direttamente anche l'Ansaldo Trasporti, magari con l'arrivo di alleati. E' su questa «scommessa» peraltro ventilata da notizie di stampa, che i titoli dell'Ansaldo Trasporti hanno preso a correre in Borsa. Il titolo è stato subito sospeso in apertura per eccesso ■ rialzo, poi, dopo un tentativo riuscito, ■ un guadagno del 9,86%, le Ansaldo Trasporti sono state nuovamente sospese.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 139.000
Sterlina (p.c.)	134.000 - 149.000
Sterlina (post.74)	132.000 - 145.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	107.000 - 124.000
Marengo fr.	104.000 - 120.000
Marengo b.	104.000 - 120.000
Marengo s.	104.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austro	552.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	561.000 - 620.000
50 pesos Messico	679.000 - 729.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 23 Ottobre 1997 *19*

Artemis getta la spugna e non rilancia. Strada ormai spianata all'operazione Worms

Pinault si arrende all'offensiva Ifil

La grande battaglia ora è su Agf-Generali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Worms rimarrà ■ sogno proibito per François Pinault, che dopo ■4 giorni di offensiva annuncia la capitolazione lasciando il campo libero all'asse Agf-Ifil. Chi lo conosce, afferma che la débâcle gli pesa, eccome, ■ non aveva alternative. Persino l'agenzia «France Presse», di solito atto■ nella titolazione, si concede■ un'immagine epica: «Pinault getta la spugna dinanzi alla *force de frappe* italiana». Economica, beninteso.

Avrebbe potuto sì contrattaccare, monsieur Pinault. E dicono ci pensasse ancora tre giorni fa. Certo, gli mancava■ i fondi per superare i 455 franchi-azione che offriva l'opa amichevole (dunque con l'assenso Worms et Cie) Agf-Ifil surclassando i suoi 410 iniziali, ■■ ■n un indebitamento monstre il recupero risultava ancora possibile. Ma dopo il primo *uppercut* affibbiatogli dalla finanziaria ■ casa Agnelli, il kappaò arriva dalle Generali. La loro opa record (55 miliardi, in franchi) sulle Agf ha fatto decollare il secondo gruppo assicurativo francese, che ripresentatosi lunedì sul listino totalizzò alla chiusura ■■ straordinario + 35 per cento.

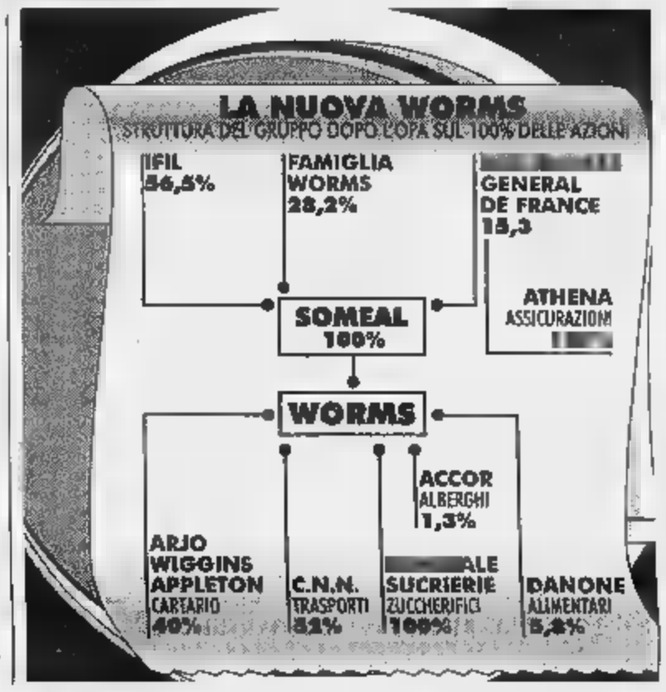
Il comunicato mattutino con cui François Pinault annunciava ieri la resa non lascia dubbi sulle motivazioni che giustificano la desistenza. Ascoltiamolo. «L'offerta di Ifil - attraverso Soméal - ■ Agf agli azionisti di Worms et Cie, ■ remunerata parzialmente in azioni Agf. Costituendo le Agf obiettivo di un'opa, la contropartita finanziaria potenzialmente offerta agli azionisti che aderissero all'offerta ■ Soméal/Agf è dissociata dal valore economico di Worms et Cie». In altri termini - sintetizza «Le Monde» - «il gioco non vale la candela».

Morale, abbiamo il primo sconfitto nel feuilleton borsistico che anima l'autunno francese. Per i suoi ■■ avversari (quantomeno Ifil), la vittoria dovrebbe risultare definitiva e concludere in bellezza il «salvataggio» di Worms. Ma, prudenza oblige, non so■■ escludibili altri sussulti. Se Artémis, lo scrigno di François Pinault cui toccava scalare Worms - e smantellarla poi, con prevedibili plusvalenze sui 4-5 miliardi - rinuncia provando che persino Artemide-Diana può tornare ■ carniere vuoto, rimpiazzarla sarà tuttavia arduo.

Le ostilità s'incentrano ormai su Agf. Worms apriva la campagna, ma lo scontro finale verterà sul grande polo assicurativo, che registra ■■ primo stallo nelle quotazioni. Con - 1,7%, si assesta sui 319 franchi. Le Generali ne offrirono, il 13 ottobre, 300. E in serata reiteravano l'intenzione, per ora, ■ non rilanciare, nell'attesa che i rastrellatori perdano il loro slancio facendo ■■■■ il titolo su valori meno proibitivi. La discesa registrata nelle ultime 24 ■■ è spiegabile con il ■■ grazie» della britannic■ Commercial Union ■ guidare una contro-opa. Non ■■■ peraltro numerosi i partner capaci di lanciarsi oggi nella mischia con almeno 60 miliardi in tasca. E comunque bisognerà cercarli, salvo imprevisti, oltre frontiera, giacché la stessa Société Générale - già presente nel capitale Agf - appare assai tiepida e l'enigmatica Allianz non sembrerebbe voler sciogliere la riserva.

Anche le Generali hanno, tuttavia, qualche problemino da risolvere. Occorrerà forse iniettare altri quattrini nell'opa già da Guinness. Certo, Antoine Bernheim non sopportava l'idea che il gioiello ■ Worms nelle assicurazioni, Athéna, gli sfuggisse rinforzando Agf. Ma l'esborso conclusivo è tale da far sorgere qualche inquietudine. Aspettando che il patron Agf, Jeancourt Galignani, trovi il «cavaliere bianco» che cerca disperatamente, le Generali si cautelano attraverso ipotesi di alleanza. Si dice che Bernheim abbia un ■■■ nella manica, ovvero il gruppo Axa-Uap. Che assorbirebbe parte di Agf qualora le Generali finissero per spuntarla. E la stessa presidenza, offerta in palio ■ Denis Kessler - oggi chez Axa. Il thriller non è finito.

Enrico Benedetto



François Pinault si è arreso all'opa del gruppo italiano A fianco Gabriele Galateri

Umberto Agnelli presidente dell'Ifil

L'offerta ■■■ ampliata con un travaso di azioni Quasi certo ■ riparto

LA FEBBRE ■■■■■
(Cosa è successo in passato)

CREDIT: dicembre '93. Le richieste furono 295 mila per quasi tre miliardi di titoli. Incassati 1630 miliardi

IMI: gennaio '94. I nuovi azionisti furono 355 mila, richiesti 18,75 milioni di titoli, per 2180 miliardi

COMIT: febbraio '94. Le richieste sfiorarono il milione, per quasi un miliardo ■ titoli. L'■■■■ dell'opv ■■■■ è a 2894 miliardi

■■■: giugno '94. I nuovi piccoli azionisti sono oltre 417 mila e i titoli richiesti 1,5 miliardi. Incasso: 3000 miliardi

ENI-1: novembre '95. Furono 194 mila i nuovi azionisti (29.500 tra i dipendenti), che si divisero poco più di 400 milioni di azioni. Incasso: 2100 miliardi

ENI-2: ottobre '96. I titoli richiesti furono oltre 741 milioni, le domande 380 mila. Incasso: 4800 miliardi

ENI-3: giugno '97. Le richieste sono state più di 630 mila. Incassati oltre ■■0 miliardi

ROMA. Per colpa della Telecom lunedì mattina Cuccia e i suoi sono rimasti senza telefono. Non è però stato un guasto a far saltare per qualche minuto i centralini di Mediobanca, quanto la grandinata di chiamate dei risparmiatori desiderosi di avere informazioni sull'offerta pubblica dei titoli della holding Tlc. Protagonisti dell'offensiva sul filo sono stati soprattutto i piccoli investitori, preoccupati di rimanere ■ bocca asciutta e alla ricerca di un modo sicuro per mettere le mani sugli ambiti titoli. A Via Filodrammatici, quartier generale del grande capitalismo e arbitro in passato di molteplici collocamenti, ■■■ ■■ mai successo nulla di simile.

L'opv Telecom ha però portato del nuovo sul campo di gioco. Martedì sera le richieste hanno superato la soglia del milione per un volume di titoli fissato inizialmente a ■■■ milioni. Ieri la domanda è andata crescendo e ha superato il miliardo e 400 mila pezzi, il doppio del disponibile, e in pratica quasi il valore dell'intera offerta globale, *green shoe* compresa (1725 milioni). Questo fa ritenere come inevitabile ■ travaso di titoli dall'offerta istituzionale verso quella dei risparmiatori, ■■■ ■■ resto è probabile anche il riparto: l'assegnazione verrebbe dunque divisa fra le banche che partecipano al collocamento e si andrebbe verso un sorteggio eventuale tra i richiedenti. Raggiante il venditore, Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro: «E' un successo al massimo delle attese, più di così era difficile immaginare». Tutti i segnali gli danno ragione, la Borsa in prima battuta.

A Piazza Affari il titolo Telecom è stato nuovamente il più trattato, ne sono passati di mano per un controvalore di 159 miliardi contro i circa 120 dei gettonatissimi Eni e Fiat. Martedì gli scambi avevano raggiunto i duecento miliardi. Le azioni della ■■mpagnia privatizzanda hanno toccato ad un certo punto un massimo ■ 11.810 e poi ■■■ calato sull'ondata dei realizzi con ■■ ultimo prezzo in flessione dello 0,12 per cento a 11.605 lire. In aumento invece il prezzo ufficiale, che ■ quello da tenere d'occhio in vista della definizione del prezzo finale (11.707 lire, ■■ ■■ variazione positiva dell'1,39%) che, al massimo, dovrà essere di 11.200 lire.

Sul mercato, sostengono gli analisti, stanno comprando gli investitori istituzionali e gli operatori che vogliono profittare del gran movimento per condurre a termine qualche operazio■■ speculativa a brevissimo. I primi, in particolare, si muovono nella prospettiva di non riuscire ad ottenere tutti i titoli richiesti ■ dunque comprano adesso scommettendo sulla prospettiva che per i certificati Telecom vi sia un avvenire di rialzo. Stando ad alcuni addetti ai lavori il cosiddetto *target price*, cioè il prezzo obiettivo per la stabilizzazione del corso, potrebbe indicarsi sulle 13-14 mila lire. Vedremo.

Qualche preoccupazione si registra anche fra i dipendenti del gruppo Telecom, la cui domanda - incentivata da uno sconto supplementare promesso sul prezzo ufficiale (il 4 per cento) - risulta ■■■ ■■ ■■■ sicela: a loro, e sono complessivamente 125 mila, sono stati riservati 1,5 milioni di titoli, il che basta a garantire il minimo di mille pezzi a testa, ma mette in forse l'assegnazione della tranche da duemila. A Roma qualcuno mostra un garbato malumore e sostiene che le azioni per la casa dovevano essere di più. E, intanto, pare che le richieste ■■ «giovani» dell'azienda siano state decisamente più significative di quelle degli «anziani».

In attesa di vedere come andrà a finire, si attendono gli sviluppi della questione dell'Authority Tlc. «E' un atto dovuto entro ottobre - ha sottolineato ieri Maccanico - ne parlere■■ al rientro del presidente Prodi». Continua così il toto-sede (la scelta va verso Napoli) e il toto-nomine, anche se la battaglia per la guida del garante Tlc ha perso ieri un concorrente: Claudio Demattè. Il vicepresidente della Cariplo, ed ■ numero uno della Rai, ha fatto sapere di non essere interessato. «Non esiste alcuna mia candidatura - ha scritto ieri alle agenzie di stampa - considero come esclusivo il mio impegno al servizio dell'insegnamento universitario e del gruppo Cariplo e non capisco, quindi, come possa la stampa riproporre quello che ormai rischia di diventare un vero e proprio tormentone, per il sottoscritto e per il pubblico». Dagli altri candidati nessuna notizia. La corsa continua. **[m. zat.]**

Richiesti 1,4 miliardi di titoli contro i 700 milioni disponibili. Forti scambi in Borsa

Domanda già doppia per Telecom

Troppe chiamate, in tilt i centralini Mediobanca

Guido Rossi presidente Telecom e (a sinistra) Franco Tatò

All'Enel arrivano i francesi

Trattano una quota di Deutsche Telekom

ROMA. Acque sempre agitate intorno all'Enel. Mentre slitta ancora il parere dell'Authority sui prezzi da praticare sulle eccedenze e non si smorza la polemica sulla disdetta ai contratti scontati all'industria, per la società elettrica ■i profila ■■ secondo partner nel campo delle telecomunicazioni: sarebbe France Télécom il terzo socio della joint ■■■■ telefonica creata con Deutsche Telekom. Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, ha definito «probabile», nel corso di un incontro con la stampa estera, l'ingresso dei francesi. Ma la trattativa è ■■■ nelle mani dei tedeschi, disposti ■ cedere una parte del loro 49%, mentre l'Enel manterrebbe invariato sia il suo diritto di gradimento sui futuri partner che la maggioranza del 51%.

Il progetto telecomunicazioni cammina comunque deciso sulla base di una rete privata radiomobile, ■ reti di trasmissione tecnologicamente avanzate, 1300 addetti al settore e so■■ arrivati i tecnici, ■■ settantina, ■ Omnitel ■ Telecom Italia. Dopo Tommaso Pompei, già all'Olivetti ■ oggi responsabile Tlc Enel, sono giunti anche Francesco Grimaldi (responsabile ingegneria della rete, proveniente dall'Omnitel), Andrea Costa (Omnitel), Fabio Macaluso (capo ufficio legale, anche lui dall'Omnitel), ■■■■ dagli Aeroporti di Roma è stato assunto Paolo Lobascio.

L'Enel ha già annunciato di voler partecipare, insieme con i partner, alla gara per la licenza Dcs 1800 per diventare il terzo gestore della telefonia mobile e prevede di chiedere ■■■ licenza per l'utilizzo delle proprie infrastrutture anche nella telefonia fissa.

Ieri, intanto, la società ha affrontato l'esame dell'Authority presieduta da Pippo Ranci, che sentirà oggi la protesta degli autoproduttori e degli industriali sulla disdetta ai contratti ■■■ una procedura che non è piaciuta neppure al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Il ministro ha criticato la procedura seguita, ma ha precisato che il riassetto del sistema elettrico andrà avanti senza interruzioni: «Indietro non si torna» e nessuno è autorizzato a pensare il contrario perché c'è il pericolo che «una gestione non lineare di questo passaggio possa effettivamente dare spazio a chi ha ancora in testa l'Enel "mamma" di una volta o a chi magari vuole disfarla».

Contratti scontati ancora polemiche Bersani: «Critico il metodo usato non il riassetto»

Ma contro la rescissione dei contratti sono intervenuti (mentre i verdi danno ragione a Tatò), i capigruppo della sinistra democratica nelle commissioni Bilancio, Attività produttive e Finanze della Ca■■■ con un'interrogazione ■ cui chiedono a Tesoro e Industria quali interventi urgenti intendano compiere «affinché sia impedita una decisione che, assunta in chiave di massimizzazione degli utili di Enel Spa, ha come oggettiva conseguenza ■■■ spinta verso lo smantellamento di importanti presenze industriali».

E la commissione Industria del Senato, nell'esprimere parere favorevole al regolamento del ministero per la costruzione ■ nuove centrali elettriche, ha chiesto al governo di stralciare la ■■■ma che autorizza gli autoproduttori a vendere ■■ acquirenti privati le eccedenze. **[h. g.]**

Rapporto Mediobanca sui grandi gruppi. Tra i big Armani, Loro Piana e Cecchi Gori

Ifi leader, Cofide esce di scena

Avanza la Pirelli, le banche perdono colpi

I PRIMI VENTI GRUPPI

[redacted] utili in miliardi

	Fatt. '96	Fatt. '95	[redacted]	[redacted] '95
IFI	81.745	79.545	447	411
IRI	74.599	[redacted]	629	-1.193
ENI	[redacted]	[redacted]	4.451	4.327
ENEL	37.986	[redacted]	[redacted]	[redacted]
COMPART	25.084	[redacted]	96	11
PIRELLI	10.240	10.893	387	258
FININVEST	9.871	9.855	398	425
IBM SEMEA	[redacted]	10.641	35	170
GRUPPO RIVA	9.326	11.486	588	966
ESSO ITALIANA	[redacted]	8.738	160	188
FERROVIE STATO	[redacted]	[redacted]	-3.896	-1.565
OLIVETTI	8.304	9.840	-915	-1.598
EDIZIONI HOLDING	8.093	[redacted]	101	213
[redacted]	5.554	[redacted]	40	34
PARMALAT	[redacted]	[redacted]	190	136
[redacted]	[redacted]	[redacted]	52	18
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-43	35
ERG	4.481	3.825	34	7
UNILEVER ITALIA	4.193	4.101	152	51
GIM	3.917	4.975	[redacted]	-10

MILANO. Manca Telecom. E detta così, nei giorni dell'offerta pubblica di vendita, nelle ore cal[redacted] sta andando in porto la madre di tutte le privatizzazioni, potrebbe sembrare una lacuna non da poco per l'ultima edizione delle «Principali società italiane», consueta classifica autunnale stilata dall'ufficio studi di Mediobanca. Possibile? Ovvio che no. La ragione dell'assenza di Telecom tra i primi grandi gruppi italiani, tra Ifi [redacted] Iri, Eni ed Enel, Compart e Pirelli, Fininvest [redacted] Ibm, è semplice semplice: nel 1996 (anno a cui si riferiscono i bilanci analizzati) Telecom, anzi l'allora Stet-Telecom, era in carico all'Iri che non l'aveva ancora ceduta al Tesoro. E così, ecco spiegata [redacted] presunta «lacuna»: i [redacted] mila miliardi [redacted] fatturato Telecom stanno tutti dentro i 75 mila fatturati dall'Iri che, proprio grazie alla società di telecomunicazioni, ha potuto mantenere la seconda posizione dopo che, nel '95, era già stato superato in vetta alla classifica dall'Ifi. Tutto chiaro. Come è fi[redacted] d'ora chiaro che nell'edizione '98 delle Principali società, senza Telecom, l'Iri precipiterà di qualche posizione [redacted] basso mentre per Telecom, finalmente [redacted] sé, non sarà molto difficile piazzarsi al vertice della hit parade, dietro all'Ifi [redacted] all'Eni ma prima dell'Enel.

Per adesso, niente ribaltoni. I primi in classifica sono gli stessi di un [redacted] fa: i magnifici cinque. L'Ifi, e quindi la Fiat, con i suoi 81 mila miliardi di fatturato. Secondo l'Iri. Terzo l'Eni a quota 54 mila miliardi, quarto l'Enel [redacted] 37 mila, quinta a 25 mila miliardi la Compart con dentro Montedison, Eridania, Beghin-Say, Edison.

Un gotha praticamente costante, [redacted] testimonianza che, almeno in alto, il sistema industrial-finanziario made in Italy nel 1996 non ha vissuto terremoti di rilievo: stabile l'insieme del fatturato, stabile la redditività con gli utili a 5123 miliardi, giusto 11 miliardi in più del '95. E, a proposito di utili [redacted] perdite, il caso '96 sono indubbiamente i [redacted] miliardi persi dalle Ferrovie dello Stato (contro i 1565 persi l'anno prima) per fortuna - [redacted] fa per dire - compensati dall'utile di 629 miliardi dell'Iri (che nel'95 perdeva 1193 miliardi) grazie alle cessioni effettuate nel siderurgico e dal quasi dimezzamento delle perdite Olivetti: 915 miliardi di [redacted] nel '96 contro i 1598 del '95. Stabile, dunque, il nocciolo duro di testa, qualche movimento c'è stato dal sesto posto in giù: la Pirelli conquista due posizioni, la Fininvest (settima) tre, identico balzo della Parmalat (dalla diciottesima posizione alla quindicesima), la Gim di Luigi Orlando perde invece tre posti, l'Olivetti [redacted]. Niente di che stupirsi, a ben vedere. Così, la vera novità della classifica [redacted] l'uscita di scena della Cofide, la cassaforte di Carlo De Benedetti, un anno fa piazzata al sesto posto (con 4358 miliardi di fatturato) e adesso precipitata al ventitreesimo dopo la cessione di Valeo (e l'uscita dal consolidamento di Cofir e Cofinec) che ha ridotto a 1354 il fatturato del gruppo. Esce l'Ingegnere [redacted] tra i magnifici venti di Mediobanca sale un petroliere, Riccardo Garrone, patron della genovese Erg. Per il resto, poche novità tra i grandi, molte di più tra i medio e medio-piccoli. Qualche esempio. L'Italtel, per cominciare, che è a un passo dai primi venti (sale dal 36° al 21° posto) grazie [redacted] benefici della fusione con la Siemens Italia. La Luxottica di Del Vecchio che, con gli acquisti in Usa, cresce [redacted] passa in 46ª posizione dalla sessantunesima. Poi le new entry: [redacted] Menarini (farmaceutica), la Camuz[redacted] gazometri, l'Andersen Consulting, l'Alpitour degli Iscardi, la Diesel jeans di Rosso, la Loro Piana, [redacted] firma di prestigio come la Giorgio Armani (che si è piazzata al 94° posto [redacted] 1190 miliardi) [redacted] un'assenza colmata nel settore comunicazione: il gruppo Cecchi Gori, presente ora con la Finmavi (film) [redacted] la Communications (Telemontecarlo).

Più telecomunicazioni (con Omnitel che si piazza al 152° posto), più tempo libero [redacted] turismo (Alpitour ma anche Viaggi del Ventaglio), più abbigliamento con la grande moda che, pian piano, con il debutto di Armani (e c'è da scommettere che, nella prossima classifica, ci saranno altri big), sta conquistando il posto di rilievo che ha nel made in Italy. E il resto? Il resto conferma qualche buona indicazione - per esempio il calo dell'indebitamento di tutti i big nel '96 con gli oneri finanziari scesi grazie al calo [redacted] tassi - e qualche brutta previsione, per esempio la situazione ingessata delle banche (unico movimento al vertice: Ambroveneto che [redacted] dalla decima alla nona posizione) che nel '96 hanno pagato [redacted] caro prezzo il calo dei tassi (le banche pubbliche hanno perso nell'insieme 756 miliardi), hanno registrato pesanti perdite sui crediti (13 mila miliardi): quanto basta per immaginare che il tempo della ristrutturazio[redacted] del sistema creditizio [redacted] vicino.

Armando Zeni

[redacted]

Nel mirino degli 007 del ministero le elusioni miliardarie

Visco setaccia l'alta finanza

E assume 3000 laureati anti-evasione

ROMA. La lotta alla grande evasione, anche quella realizzata con i meccanismi dell'alta finanza, caratterizzerà l'attività del Secit nel '98. Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha infatti stabilito che i suoi super-ispettori debbano lasciare agli altri uffici fiscali «normali controlli diretti nei confronti dei contribuenti in genere» per «concentrare la propria azione sui controlli finalizzati all'individuazione [redacted] rilevanti fenomeni evasivi od elusivi».

Nel mirino degli «007 del Fisco» ci [redacted] quindi l'alta finanza. I superispettori faranno, inoltre, controlli [redacted] operazioni sconosciute al grande pubblico e che, grazie alla volatilità del denaro, consentono di trasformare utili in interessi [redacted] di ottenere prestiti internazionali per abbassare il peso tributario.

Non saranno, in ogni modo, tralasciate alcune importanti indagini già avviate (come quella, per esempio, sull'import-export [redacted] San Marino) e saranno attivate specifiche verifiche [redacted] settori come l'agriturismo.

Ad indicare quali saranno gli obiettivi del Secit nel 1998 è la specifica direttiva annuale che il ministro delle Finanze ha [redacted] punto e inviato in Parlamento per ottenere il previsto parere.

La direttiva è suddivisa nei tre capitoli che caratterizzano l'attività del Secit: il controllo sugli uffici fiscali, le verifiche sui contribuenti, la messa a punto di metodologie antievasione.

Non solo. Per rendere più dura la vita agli evasori Visco utilizzerà, già dal prossimo anno, un «mini esercito» di laureati.

Tremila neoispettori [redacted] infatti assunti dal Fisco con procedure rapide e serviranno a recuperare i 500 miliardi in più di gettito previsti dal capitolo «lotta all'evasione» dell'intesa tra governo e Rifondazione comunista.

Le nuove norme, che consentiranno l'assunzione [redacted] «personale qualificato» per la lotta all'evasione, saranno inserite con un emendamento al disegno di legge di accompagnamento della Finanziaria 1998 che ha cominciato il suo iter al Senato.

I 3000 nuovi ispettori si aggiungeranno alla quota di personale la cui assunzione è già prevista per «turnover» e, soprattutto, saranno velocemente operativi.

Gli esperti del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, hanno messo a punto un meccanismo di selezione che consentirà di tagliare drasticamente i tempi attualmente necessari per svolgere i concorsi (circa tre-quattro anni). L'obiettivo è quello di concludere tutto entro pochi mesi.

Alle selezioni, comunque, potranno partecipare solo persone qualificate e laureati, che [redacted] seconda della specializzazione, saranno destinati [redacted] specifici settori. E' prevista, ad esempio, l'assunzione di un gruppo di ingegneri che si occuperà, in chiave di lotta all'evasione, del riordino del «catasto».

[r. e. s.]

[redacted]

Ivrea cerca soci

L'Olivetti [redacted] Wang?

MILANO. Sarebbe questione di settimane l'accordo di fusione tra Olsy, società del gruppo Olivetti attiva nei sistemi [redacted] servizi informatici, e la Wang. Lo scrive il Financial Times precisando, ma non ci [redacted] conferme ufficiali, che la società statunitense acquisirebbe la Olsy che, a sua volta, rileverebbe [redacted] quota del 19% nella Wang. «L'accordo sarebbe un passo avanti significativo nella trasformazione della Olivetti da gruppo attivo nell'information technology [redacted] holding che guida le proprie [redacted] di attività attraverso alleanze e partnership internazionali» si legge sul Financial Times. Proseguono intanto, secondo il quotidiano britannico, i negoziati per un'alleanza internazionale per la Lexikon, terza [redacted] di attività del gruppo con [redacted] telecomunicazioni [redacted] l'information technology. Le trattative riguarderebbero un'alleanza di tipo tecnologico con la statunitense Xerox. La Lexikon ha come attuale e principale partner la Canon con la quale continua [redacted] collaborazione.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

[redacted] CITTA'

ULTIMO PIAN[redacted]
alloggio con mansarda abbinata composto da ampio salone cucina abitabile 5 camere tripli servizi 3 terrazzi mq 250 nuova costruzione adiacenze corso Trapani vendesi a L. 690 milioni. Disponibile box auto. Tel. 0347 421.5701.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.
VIA Braglio frazioniamo alloggi liberi ed occupati in stabile con ascensore da L. 60 milioni. GR 011 329.0421.
VIA dei Mercanti libero appartamento totalmente ristrutturato mq 91 termoautonomo ascensore. IPI 561.7091.
VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi/occupati monolocali bilocali trilocali ascensore da L. 39 milioni. M. Casa 770.7531.

[redacted] GIACHINO
Ingresso [redacted] re tinello cucinino bagno 2 b[redacted] cantina L. [redacted] mi[redacted]. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Livorno 6ª e ultimo piano: ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni. Edilmedia 817.4419.

VIA ORMEA
pressi [redacted] Petra[redacted] attico [redacted] livelli salone 4 cam[redacted] bagni. Gabetti Nizza. Tel. [redacted]

VIA Servais signorile ing[redacted] salone 3 ca[redacted] cucina biservizi box L. 590 milioni mutuo/permute. Studio Lordi 746.603.
VIA S. Secondo alloggio prestigioso 160 mq ultimo piano ascensore ingresso cucina 4 camere servizi. Vip 839.5834.
[redacted] bifamiliare Sassi 470 mq [redacted] posizione [redacted] 6 auto prezzo interessante. [redacted]minter Immobili. Tel. 517.0021.
VILLA Pozzo Strada su 2 piani, prestigiosa, salone 4 camere ampia cucina biservizi giardino e boxes. Esim 480.135.
VILLA splendida signorile uni/bifamiliare collina di Torino ampio giardino panoramica. Arcase Imm. di Prestigio 504.333.

VI[redacted] '700
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

VILLE IN TORINO
con piccolo giardino corso Casal; via Michelotti lussuosa nuova ristrutturazione. Gabetti 67.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Castiglione impresa vende ville [redacted] giardino 1000 mq caduna L. 390 milioni. Permute. Tel. 0336 460.525.
A. GEDIM 562.7566 Valdellatorre libera villetta panoramica salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino.
ALMESE centro attico in villa d'epoca salone cucina 2/3 camere 2 bagni. Terrazzo panoramico. CPI 931.2369.
A L. 140 milioni Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno da riordinare 2 arie libero. Gabetti Rivoli 958.6022.
AVIGLIANA (Villardora) vera occasione vendesi costruendo prestigiose ville bifamiliari su 3/4 livelli. Tel. 650.2132.
BARDONECCHIA bilocali privato vende in casa ristrutturata vera occasione. Tel. 850 3026 oggi.
BARDONECCHIA Campo Smith ampio trilocale camino posto auto L. 200 milioni. Imm. Matera 591.729 - 0337 217.792.
BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 180.000.000. Tel. 011 561.1137.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137.
[redacted] privato vende casa uni/bifamiliare parzialmente da ristrutturare. Tel. 0336 765.0667.
BRUINO villa indipendente nuova di soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda box giardino. Gabetti Rivoli 956.[redacted].
CIRIE' alloggio libero in villa trifamiliare te[redacted] taverna 2 box terreno privato occasione. Tel. 0123 417.859.
CIRIE' zona parco struttura di villetta indipendente salone cucina 2 camere biservizi garage e giardino. Mag[redacted]
COLLINA Chieri confine Pino impresa vende prestigiose ville fase ultimazione lavori. Tel. 011 941.3435.
COLLINA Strada S. Brigida villa signorile di 400 mq su 2 piani più chalet per custodo 18 mila mq terreno. Tel. 606.0209.
CORIO a 4 km in nuova palazzina nel verde alloggi di 3 camere cucina bagno posto auto giardino privato prezzi da L. 105 milioni. Affaire 561.3040.
FRAINTER IMMOBILI Buttigliera Villaggio Le Fronde villa a schiera su due piani con giardino e box. Tel. 517.0021.
GASSINO palazzina del '94 soggiorno camera cucina tavernetta biservizi giardino box auto. Progresso 771.8155.
GIVOLETTO [redacted] bi/trifamiliare panoramica con [redacted] mq di giardino splendida posizione. Tel. 967.1587 - 707.0043.
IMPRESA vende alloggi da mq 59/106 palazzo Althea al fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi senza interessi permute. Tel. 551.552.
I Roveri Robassomero in prestigioso complesso residenziale mq 100 su 2 livelli 2 posti auto giardino. Tel. 595.214.

MONCALIERI Borgo [redacted] [redacted]tro in posizione tranquilla ingresso [redacted] cucinino bagno. [redacted]

MONCALIERI, collina, privato [redacted]de luminosissimo panoramico, doppi ingressi, salone, due camere, cucina abitabile, ampi balconi, doppi servizi, 165 mq commerciali, garage, grande cantina, parco condominiale 7.000 mq. No agenzie L. 650 milioni. Tel. 0338 913.0404 - 011 504.056.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI Strada Moncalvo villa posizione dominante giardino strada privata L. 960 milioni. Casapiemonte 819.1000.
MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano. Mq 60. Silpa 619.9494.
NICHELINO via Cuneo nuova costruzione mq 118, 1º piano terrazzi motivo realizzo L. 2 milioni al mq. Realty 842.821.
PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 350 milioni. IPI 561.7091.
PIOSSASCO in stabile recente piano alto alloggio 3 camere cucina servizi vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
RIVALTA in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.
RIVOLI corso Francia affare 2 camere cucinotto bagno termoautonomo ristrutturato L. 110 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI corso Francia casa indipendente da 3 lati, 2 alloggi, mansarda, 2 box tettoia, terreno mq 650 L. 420 milioni affare. Navone Case. [redacted] - 0336 925.111.
RIVOLI in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino o mansarda. Imm. Matera 591.729.
RIVOLI piano alto ottimo ingresso camera tinello cucinino ba[redacted] termoascensore. Casaviva 248.9500.
[redacted] prestigioso 2 ingressi salone 3 ca[redacted] cameretta studio cucina 3 bagni 3 posti auto. Mq 250. Silpa 619.9494.
RIVOLI ultimo appartamento nel parco 120 mq doppi servizi nuova costruzione box, giardino privato. Prezzo affare. Tel. 953.4009.
[redacted] via Macario vendesi alloggio nuovo con stupenda mansarda mutuo dilazioni permute. Tel 541 552
ROSTA porzione di bifamiliare 450 mq totali ingresso e giardino privato composta di 2 alloggi. Azenda Vip 839.5535.
SALBERTRAND villetta a schiera di 3 vani e servizi arredata L. 125 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.
SAN MAURO Strada Cascinotto libero recente mq 87. Ampi terrazzi. Mansarda mq 63. Box. Edicasa 561.3535.
SANSICARIOMILLESETTE appartamenti in vendita varie tipologie occasioni interessanti Tel. 019 585.864-0336 253.643.
[redacted] alloggio nuova costruzione ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno e mansarda affare. Tel. 011 840.7152.
SETTIMO in palazzina anni '80 a 2 piani: [redacted] 3 camere cucina bagno (135 mq) L. 205 milioni. Edilmedia 817.4419.
S. MAURIZIO nuova villetta a schiera salone cucina 2 camere tripli servizi garage giardino 400 mq. Magistrelli 920.8302
TERRACORTA Collegn[redacted] in bella palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno box L. 250 milioni. Gabetti 405.[redacted].
TROFARELLO nel verde 2/3 camere cucina sala 2 servizi vasca idromassaggio L. 2 milioni 200 mila al mq. Tel. 649.6198.
ULZIO Residenza [redacted] appartamenti rustici nuova costruzione 2/3 camere servizi box giardino. Cervino 011 751.944.

VENARIA Reale via san Marchese 9 a 300 mt chiesa di Altessano in residenziale nuova costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna appartamenti signorili con ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi box. Mutui permute dilazioni. Ufficio vendita in loco dal lunedì al sabato 9,30/13 -14,30/19. M.C.S. 452.7977.

VILLA BIFAMILIARE
Grugliasco centro libera 4 lati 2 alloggi indipendenti mansarda 4 box giardino. Gabetti 405.3870.

VILLAGGIO Aurora villini di prossima realizzazione [redacted]n giardino 90 mq più mansarda e interrato vendesi. Tel. 853.4809.
VILLETTA zona tranquilla Grugliasco (pochi [redacted] da S. Rita) salone 3 camere cucina servizi, luminoso locale sottostante 100 mq, ampio giardino. Esim 480.135.
VINOVO Dega Sud villetta a schiera ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Eurofid 581.8777.
VINOVO libera porzione di [redacted] soggiorno sala 4 camere biservizi garage giardino. Caretta 619.2244.
VINOVO [redacted] verde ottima villa indipendente su 3 lati mq 200 articolata su [redacted] livelli box giardino. Tel. [redacted].195.
280.000.000 villa collinare 280 mq 2000 mq [redacted] giardino [redacted] minuti To nord [redacted]. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 816.888.

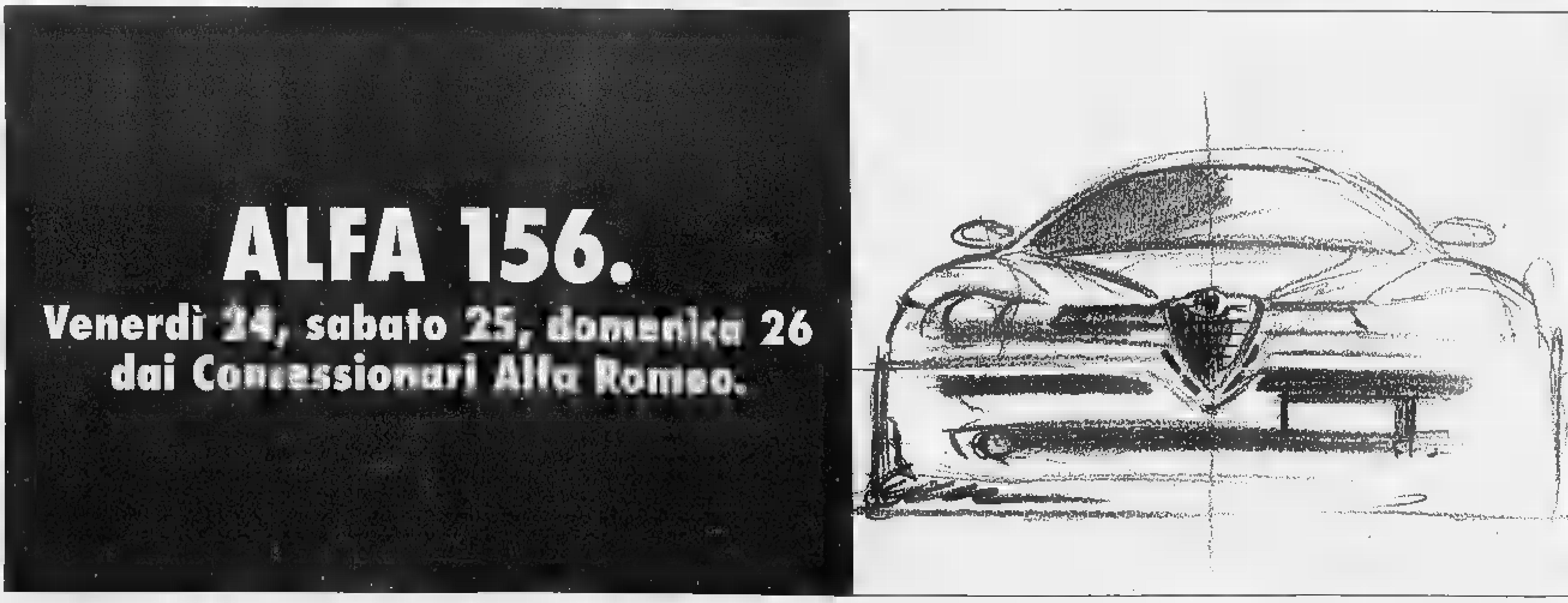
PIEMONTE

AFFARE colline Monferrato vendesi caratteristico cascinale, in [redacted] a vista, di vani 5 su 2 piani, portico, stalla, fienile, rustici vari. Terreno annesso a corpo unico, mq 5.000 circa adibito: campo, prato, noccioleto, piante frutta. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 238 milioni. Tel. 0383 929.02.
COCCONATO casa indipendente panoramica su 2 piani ristrutturata 5 camere doppi servizi cucina tavernetta lavanderia box terreno recintato mq 4000 frutteto orto. Intermau 812.4208.

[redacted]

[redacted] 30 [redacted] lungomare Loano solo L. 185 milioni per ampio bilocale [redacted] terrazzino e box auto. Tel. 0182 992.161.
ALASSIO immersi nel verde a soli [redacted] centro nuovi 2/3 [redacted] vista mare prezzi interessanti. ITL 0182 931.001.

(continua)



Anche Wall Street perde terreno, poi recupera nel finale

Tremano le Borse asiatiche

Crollo a Hong Kong (-6%)

[redacted] YORK
NOSTRO SERVIZIO

La «crisi di fiducia» che da settimane imperversa sui mercati asiatici dei titoli h[redacted] ieri investito con violenza Hong Kong. L'indice Hang Seng, cioè l'equivalente del Dow Jones di Wall Street, ieri è andato sotto [redacted] 765 punti, provocando una perdita di valore generale di oltre [redacted] per cento. Bisogna risalire al settembre dell'anno [redacted] per trovare una perdita altrettanto forte in un solo giorno. E questa volta è anche peggio perché ciò che è accaduto ieri è una sorta di «conferma accelerata» di ciò che sta accadendo da giorni. Solo in questa settimana, i titoli contrattati alla Borsa di Hong Kong hanno perso complessivamente il 14 per cento del loro valore, e se il calcolo si fa da agosto la perdita arriva al 30%.

E' la conseguenza, dicono tutti, delle debolezze messe in mostra recentemente dalle «tigri» [redacted] Taiwan e Corea del Sud, le cui monete sono nella bufera ormai da tempo. Gli investitori si sono convinti che il dollaro di Hong Kong sarà la prossima vittima di questo andamento e cercano di liberarsene. Inoltre, quasi ad aiutare la caduta, ci [redacted]no stati attualmente degli aggiustamenti nei tassi di scambio interbancari [redacted] in quelli dei prestiti ipotecari, che minacciano di ridurre le possibilità di guadagno. [redacted] gli investitori-speculatori, naturalmente, hanno subito fiutato la cosa. I titoli maggiormente colpiti sono stati quelli delle compagnie di comunicazione, che da sole sono sce[redacted] ieri [redacted] punti.

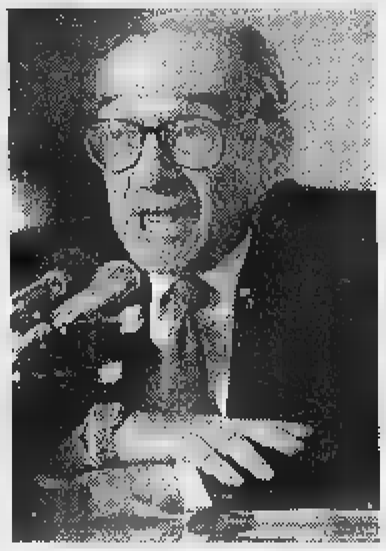
La reazione [redacted] «crollo» [redacted] Hong Kong è stata tuttavia mista e per molti versi contraddittoria. In pratica, solo la Borsa di Londra ne ha risentito, con un calo [redacted] suo indice FT-SE di 87 punti, vale a dire l'1,7 per cento [redacted] valore complessivo, mentre le altre piazze importanti sono rimaste stabili o addirittura hanno fatto registrare un aumento, come Tokyo, il cui indice è salito di 225 punti, equivalenti al 2,8 per cento. Ci sono stati «vincitori [redacted] vinti», dicono gli analisti, ma i primi hanno superato i secondi in regione di 5 a 1 [redacted] lo spostamento generale di denaro è stato di almeno 430 milioni di dollari, denotando una notevole vitalità.

Bene anche Francoforte, il cui aumento è stato più modesto, 31 punti equivalenti allo 0,8 per cento, ma seguiva [redacted] guadagno di 98 punti avvenuto l'altro ieri. Lì comunque l'ottimismo è stato anche incoraggiato dalla voce che oggi la Bundesbank potrebbe decidere un leggero aumento dei tassi di interesse, oltre che dal fatto che [redacted] Wall Street la «grande paura» della settimana scorsa sembra essersi decisamente allontanata e [redacted] sembra ricordarsi più (la memoria degli operatori di Borsa è per definizione corta) dell'anniversario del «venerdì nero» del 1987, il cui spettro aveva aleggiato per alcuni giorni.

Ieri, nelle prime tre ore di trattazioni, il mercato dei cambi di New York aveva già avuto un salto di 139 punti, che vanno aggiunti ai guadagni ottenuti lunedì [redacted] martedì. A questo punto, il valore generale dei titoli americani è di nuovo al di sopra del fatidico numero di 8000 (per l'esattezza 8060), anche se questa volta sono stati evitati i grandi festeggiamenti cui gli operatori si abbandonarono quando quella soglia fu superata per la prima volta, due mesi fa. Lo spettro sarà pure svanito e il «toro» avrà pure fatto la sua trionfale «rentrée», [redacted] da qui a considerare che la cosa è destinata a durare [redacted] ne corre.

Ieri, comunque, per la borsa americana [redacted] stata una giornataccia: a Wall Street, dopo una buona partenza, sono tornate [redacted] prendere [redacted] sopravvento le vendite [redacted] metà seduta, di riflesso all'accentuarsi delle perdite sul fronte del reddito fisso. [redacted] ruzzoloni di alcuni gruppi [redacted] una importante capitalizzazione hanno amplificato il movimento ribassista della quota. Su tutti spiccano i cedimenti di Boeing (-8%) che risente delle cattive previsioni per il terzo trimestre. Al giro di boa le trattazioni sono state sospese a più riprese, il Dow Jones [redacted] arrivato [redacted] perdere un centinaio di punti. Poi si è risollevato.

Franco [redacted]



Alain Greenspan, presidente Fed

[redacted]

Giacomelli va al listino

MILANO. E' prevista entro il '99 la quotazione in Borsa di Giacomelli sport attiva nella grande distribuzione [redacted] articoli sportivi: fondata nell'ottobre '92 dalla famiglia Giacomelli con l'apertura del primo punto vendita a Rimini, ha realizzato 119 miliardi di fatturato nel '96, 180 il preconsuntivo del '97. L'utile netto dell'anno in corso dovrebbe superare 1,8 miliardi in marcata crescita rispetto [redacted] 1 miliardo conseguito nel '96. Nel corso [redacted] incontro stampa è stato annunciato che la Compagnia finanziaria, banca d'affari milanese, ha concluso una linea di credito consortile per 17 miliardi di lire a favore della Giacomelli sport per sostenere lo sviluppo attraverso la costituzione di nuovi punti vendita.

PRIVATIZZAZIONI [redacted]

Già fatta l'offerta

[redacted]

MOSCA. L'unica [redacted] certa [redacted] che la società russa Mes, da cui è venuta un'offerta di acquisto [redacted] un grosso pacchetto di azioni della Banca di Roma, ha come maggiore azionista la Chiesa ortodossa russa, che si occupa essenzialmente di trading nel settore petrolifero [redacted] che il suo presidente si chiama Vitali Kirillov. Fin qui [redacted] arrivato, in dichiarazioni all'Ansa, il portavoce della Mes Valeri Agheiev. Egli ha però negato qualsiasi informazione sul capitale della società e sulle altre componenti della holding, accanto al Patriarcato di Mosca.

Agheiev si [redacted] poi rifiutato di confermare la cifra di un miliardo [redacted] dollari (circa 1700 miliardi di lire italiane) dell'offerta fatta all'Iri per acquistarne la quota nella Banca di Roma. «La cifra verrà comunicata alla fine dell'operazione - ha detto Agheiev - e posso dire che verrà pagata sull'unghia ed è molto superiore alle altre offerte che sono state fatte».

GRUPPI [redacted]

Benetton, forte utile

Autogrill [redacted] espande [redacted]

MILANO. L'assemblea straordinaria di Benetton Group ha approvato il progetto di fusione p[redacted] incorporazione del Calzaturificio [redacted] Spa. L'operazione, che avvie[redacted] sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 giugno '97, sarà [redacted] entro la fine dell'anno. Nel primo semestre '97 il gruppo ha realizzato risultati record co[redacted] ricavi consolidati per 1539 miliardi (+5% rispetto al semestre precedente) [redacted] un utile netto di [redacted] miliardi (+21% rispetto al primo semestre '96).

Per il prossimo futuro, nella grande distribuzione, Benetton punta [redacted] nuove integrazioni, acquisizioni o alleanze, fino [redacted] raddoppiare il fatturato [redacted] superare la soglia dei 10 mila miliardi. E per Autogrill si aprono nuove frontiere: entro l'anno, ha annunciato Gilberto Benetton, verranno inaugurati 7 [redacted] locali con il marchio Wiener Wald, oltre ai 14 già realizzati in Austria, mentre si conta [redacted] passare dall'attuale quota del 6% al 40% in Francia e di puntare al 30-40% in Belgio e Olanda.

[redacted]

[redacted] di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 972/91, pro[redacted] da: Montarolo Ermanno, Monte Paschi Fondiario [redacted] Opere Pubbliche S.p.A. contro: **SALERI Franceschino - Soc. Coop. Edi[redacted] Villadorata S.r.l.**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06.11.1997, alle ore 12,30, [redacted] seguenti beni:

LOTTO UNICO

[redacted] Rivoli, via [redacted]ini 37, complesso immobiliare di vecchia costruzione con corpi a destinazione diversa (ex cinema, magazzini, autorimessa, alloggi).

Prezzo base L. 1.000.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per [redacted] cancellazione delle formalità.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia [redacted] Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare [redacted] Mutuo Fondiario.

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE
[redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

Fallimento SAIFORM S.P.A. ARNAD (AO)

Il Giudice Delegato ha disposto la vendita a trattativa privata dell'intero compendio industriale della **SAIFORM S.P.A.** per la produzione di tessuti per auto, tappezzeria e materiali geotessile posto ad Arnad (Aosta) costituito da macchinari, attrezzature, magazzino, arredi e [redacted] d'ufficio stimati complessivamente in L. 500.000.000.

Ogni informazione o l'inventario dei beni può essere richiesto al Curatore dott. Aldo Giarrizzo di Milano, viale E. Caldara n. [redacted] - Telefono 02/5450865.

ISPETTORATO [redacted] DI STATO TORINO

Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è [redacted] inflitta a **PASCIUCCO Antonio** n. a Stigliano (MT) il 14/12/58 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 80.000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.151.920 per le [redacted] di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale [redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
UFFICIO F[redacted]

[redacted]endita di immobili con incanto

Si [redacted]e noto che nel fallimento n. 33/68 [redacted]: **MUTINO - MORELLI s.d.f.** Curatore: rag. Fulvia Formentini.

Il Giudice Delegato dott.ssa Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/1997 alle ore 9 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In [redacted] di Chieri frazione Pessione - p.zza Italia 2 - proprietà superficiaria a tempo determinato [redacted] entità comprese in complesso immobiliare di civile abitazione e più precisamente:

- alloggio posto al terzo piano (IV f.t.) composto di salone, cucina, due camere e due bagni
- autorimessa situata al piano terreno di m[redacted]. 22.

Prezzo base: L. 140.000.000

Aumenti minimi: L. 3.000.000

Depositi per cauzioni e spese: 25% [redacted] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted]tro le ore 13 [redacted]el giorno 18/11/1997 mediante assegno circolare non t[redacted]ile [redacted]stato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore.

Assegno [redacted] in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
[redacted]ra Rolla

[redacted]

[redacted] Ospedaliera [redacted] Battista [redacted] Torino

Avviso [redacted] gara d'appalto per estratto

Lavori di messa a norma del Padiglione Bellom Pescarolo compresa la costruzione di un nuovo gruppo di ascensori - I [redacted]

Finanziamento con D.G.R. N. 50/37820 del 5/9/94

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - indice, con deliberazione n. 1941/171/60/97 dell'11/9/97 una gara a Licitazione Privata per l'Appalto per le opere sopra citate, per un importo complessivo di Lire 1.373.750.000 + IVA 10% di cui: Lire 592.600.000 (a misura) e Lire 781.150.000 (a corpo).

L'importo [redacted] base d'asta dell'Appalto è così ripartito:

Opere edili Lire 682.600.000 (categoria prevalente)

Opere elettriche Lire 152.350.000 opere scorp. [redacted] prev.

Impianti elevatori Lire 137.400.000 opere scorp. non prev.

Opere termoidrauliche Lire 401.400.000 opere scorp. non prev.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 30.4.95 convertito [redacted] Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli Elenco Prezzi allegati al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di Lire 1.500.000.000.

Si procederà all'applicazione del D.M. 28/4/97.

Non sono [redacted] offerte in aumento.

[redacted] imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 14 novembre 1997, inviando [redacted] documentazione indicata [redacted] bando di gara integrale.

Per informazioni [redacted] ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico - vi[redacted] Cherasco, 23 - 10126 Torino (1° piano) - Telef. 011-633.5215/216/245 - Fax 011-696.77.70, dalle ore 9.00 alle [redacted] 12,00 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito [redacted] vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO
Dr. Mario Lombardo

[redacted]

Estratto bando di gara

Per il giorno 18.11.1997, alle ore 15,00, presso la sede della Provincia di Vicenza [redacted] indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione del Ponte sul fiume Brenta lungo [redacted] S.P. della Friola, nei Comuni di Tezze sul Brenta e Pozzoleone.

Importo a base di appalto: L. 225.209.416. Iscrizione A.N.C. cat. 6ª per [redacted] 300.000.000.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, della L. 109/94, come modificata da legge n. 216/95 (prezzo più basso). Le imprese interessate [redacted] far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle, n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre [redacted] ore 12.00 del 17.11.1997.

Copia del bando integrale [redacted] disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, lì 14 ottobre 1997.

IL CAPO DIPARTIMENTO SERVIZI LEGALI
avv. M. Elisabetta Bolisani

[redacted]

80132 Napoli - Via Acton, 1 (Base Navale)

Avviso di aggiudicazione gare

In adempimento D.P.R. 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare di Licitazione Privata, su prezzo base palese a ribasso:

- 30/9/1997 Fornitura di n. [redacted] Stazioni di lavoro per l'automazione d'ufficio, P.B.P. [redacted] 300.000.000 + Iva. Ditte invitate n. 19, partecipanti n. [redacted], aggiudicataria ditta Ala Elettronica s.r.l. di Pomezia (Roma), prezzo offerto L. [redacted].364.000 + Iva.
- 8/10/1997 Fornitura n. 22.000 paia di calze lana greggia per il Lotto n. 1, n. 7.000 paia calze lana turchina per il Lotto n. 2, P.B.P. L. 9.000 + Iva al paio Lotto n. 1, P.B.P. L. 5.000 + Iva al paio Lotto n. 2. Ditte invitate n. [redacted], partecipanti n. 1. Lotto n. 1 [redacted] aggiudicato, Lotto n. 2 aggiudicatario ditta Calzificio di Parabia[redacted] Mario Re Depaolini Spa di Parabiago (MI), prezzo offerto L. 4.973 + Iva al paio;
- 10/10/1997 Fornitura n. 5.000 paia guanti di pelle nera impermeabile [redacted] unico -, P.B.P. L. 25.000 + Iva al paio. Ditte invitate n. [redacted], partecipanti n. 1, non aggiudicata;
- 15/10/1997 Fornitura [redacted] 41.500 di piselli al naturale in scatola, P.B.P. L. 1.950 al Kg + Iva, gara annullata.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DIRETTORE
C.V. (C.M.) Pasquale De Gaetano

[redacted] FG/3

P.zza Libertà n. 1 - Foggia - Tel. 0881/731111 - Fax 0881/732625

Estratto avviso indicativo di gare

In a[redacted]licazione alle vigenti norme nazionali e comunitarie in materia di pubblici appalti, questa Azienda comunica che intende bandire gare di appalto, con il sistema della procedura ristretta, per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

- Ausili per incontinenti
- Siringhe per [redacted] e per talassemici
- Servizio di ristorazione degenti del presidio ospedaliero "F. Lastaria" di Lucera.

Le ditte che intenderanno partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta semplice, secondo le modalità indicate nel bando integrale, entro [redacted] oltre il 7/11/97.

Il bando integrale può essere ritirato gratuitamente presso l'Area Gestione del Patrimonio di questa Azienda, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

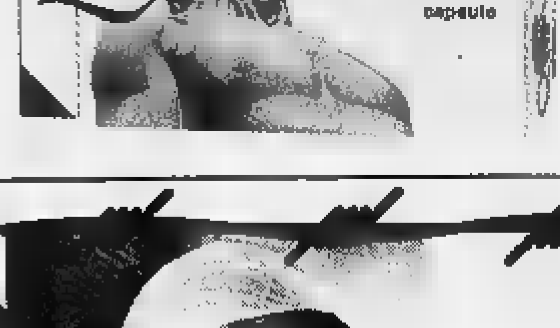
Foggia 16/10/97

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

[redacted] Dalla ricerca Bracco [redacted]

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto a inquinamento, stress, fumo, alcol, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU' PER STARE BENE A LUNGO



BRACCO S.p.A.

[redacted]

Via Ridola, 60 - C.A.P. 75100
Tel. 0835/310028 - Fax 0835/312871

Estratto del bando di gara

Prot. n. 37681

Procedura ristretta

Questa Provincia deve indire una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. [redacted] del 24/7/1992, per l'appalto della fornitura p[redacted] somministrazione del: combustibile occorrente per il funzionamento dei termosifoni di competenza dell'amministrazione provinciale di Matera durante la stagione invernale 1997/98 per un quantitativo presunto di q.li 2.140 di gasolio.

Importo a base d'asta L. [redacted]70.100 oltre IVA.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il 30 ottobre [redacted]97 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax allo stesso indirizzo.

Matera, lì 15 ottobre 1997.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Rag. Antonio Cifarelli

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO [redacted]

Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a D'URSO Luigi n. a Manfredonia (Fg) il 19/08/64 la sanzione amm.va di L. 100.000 [redacted] L. 60.000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.151.920 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE [redacted] COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO

Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a LAPRESA Giuseppe n. a Echirolles (Francia) il 02/02/64 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 8000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.151.920 per le spese di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

[redacted]

Assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea tra la confluenza del torrente Evançon e l'impianto di depurazione comunale di Verrès - 1° lotto da sez. 19 a sez. 60 nei comuni di Verrès e Issogne espletata in data 22/07/1997, hanno partecipato n° 103 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa S.E.I. S.R.L. con sede in Gonzia. L'avviso integrale è stato pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale in data 7.10.97.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Raffaele Rocco

LA STAMPA

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

[redacted] ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 [redacted]	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[redacted]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene recapitato tramite posta
PER INFORMAZIONI TEL. [illegible]

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

6 GIUGNO 1944, D-DAY:

Robert Mitchum, Henry Fonda, John Wayne, Richard Burton, Sean Connery, Rod Steiger sbarcano in Normandia.

IL GIORNO PIU' LUNGO

Il film più esplosivo della storia [redacted] in edicola da sabato [redacted] a L. [redacted]

IL TERZO MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21300; Kariba Ex 57; Data Base 1910; Bagni Porretta T. 1300; Ina Banca 1400.
WARRANT Bonaparte 99 2,75; Sai Risp 490-500; Calcemento 1075-1085; Banca Popolare Bergamo 690-715; Kariba 11,50; Diritti Kariba 7,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 915,47 (-0,76%); Bruxelles (Bel-20) 2391,62 (-0,39%); Francoforte (Dax) 4171,45 (+0,77%); Hong Kong (Hang Seng) 11637,77 (-6,17%); Londra (Ft-se100) 5146,80 (-1,47%); Madrid (Generale) 599,[redacted] (-0,42%); Parigi (Cac 40) 2958,06 (-1,06%); Sydney (Generale) 2682,90 (+1,21%); Tokyo (Nikkei) 17687,61 (+2,77%); Zurigo (Swiss Market) 5803,20 (-1,01%); New York (Dow Jones) 8034 (-0,32%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-[redacted]

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. 1	111 46	Mediob 96/11 z c	39	C C T 1/8/98	100 21	C C T 1/3/04	[redacted]	B T P 6% 1/1/00	101 10
Enel 85/00 Ind III	107 81	Med. GBP 97/09 z c	83	C C T 1/9/98	100 30	C C T 1/5/04	99 72	B T P 8% 15/2/00	101 30
Enel 86/01 IND	107 79	Med. US$ 97/02 z c	79 99	C C T 1/10/98	100 30	C C T 1/9/04	[redacted]	B T P 10.50% 1/4/00	110 57
Enel 86/95 Ind II	107 85	Mediob 16/00 97/00	102 99	C C T 1/11/98	100 42	C T Z 30/12/97	97 73	B T P 8% 15/5/00	101 30
Enel 90/98 Ind. I	107 30	Mediob Telecom 97/01	103 75	C C T 1/12/98	100 49	C T Z 28/2/98	97 06	B T P 10.50% 15/7/00	111 85
Enel 91/01 Ind. I	105 50	Olivetti 94/01 TV	100 40	C C T 1/1/99	100 52	C T Z 30/4/98	[redacted]	B T P 5.50% 15/9/00	100 50
Enel 91/03 Ind. II	104 50	Parmalat 94/00 TV	101 15	C C T 1/2/99	100 59	C T Z 30/6/98	95 84	B T P 10.50% 1/11/00	113 85
Enel 92/00 Ind	104	**CONVERTIBILI**		C C T 1/3/99	100 67	C T Z 15/7/98	96 02	B T P 9.50% 1/2/01	111 16
Enel 93/01 Ind. I	103 10	Banca Carige TV 95/97	98 75	C C T 1/4/99	100 87	C T Z 31/7/98	94 92	B T P 12.50% 1/3/01	118 00
Enel 6.60% 93/03	111 50	B Pop Bergamo TV 95/00	101 50	C C T 1/5/99	100 78	C T Z 15/10/98	94 79	B T P 6.25% 1/7/01	108 30
Eni 93/03 TV	104 10	Banca Pop. Brescia 6%	105 10	C C T 1/6/99	100 83	C T Z 30/10/98	94 49	B T P 12% 1/9/01	120 80
IMI 96/03 z c	70 81	Banca Pop. Milano 9%	100 80	C C T 1/8/99	100 73	C T Z 30/12/98	93 73	B T P 7.75% 15/9/01	107
IMI 7 10% 96/96	104 80	CIR 6% 94/99	99 91	C C T 1/11/99	101 03	C T Z 15/3/99	93 56	B T P 12% 1/1/02	122 50
CASSA DP 94/01 TV	100 08	Cred Fond 94/00 6.5%	103 70	C C T 1/1/00	101 05	C T Z 15/5/99	92 67	B T P 6.25% 1/1/02	102 15
CASSA DP 94/99 TV	100 05	IMI Caso 95/00 10%	115 80	C C T 1/2/00	101 10	C T Z 15/3/99	92 62	B T P 6.25% 1/3/02	102 74
CCOP 8% 1975/2005	103 95	Mediob-Alleanza 4% 93/00	134 87	C C T 1/3/00	101 32	C T Z 14/5/99	91 96	B T P 12% 1/6/02	124 11
CCOP 9% 1976/2006	108	Mediob Comit 5% 93/00	107 53	C C T 1/5/00	101 54	C T Z 15/7/99	91 20	B T P 6.25% 15/5/02	102 37
AUTO I R I 93/00 T V	100 70	Mediob SAI 5%	107 47	C C T 1/6/00	101 70	C T Z 30/8/99	90 45	B T P 12% 1/9/02	125 50
AZ FF SS 85/00 Ind. III	111 40	Mediob Unicem 4.50% CV	116 00	C C T 1/8/00	101 75	B T P 12% 1/1/98	100 27	B T P 5.75% 15/9/02	100 80
AZ FF SS 85/99 I V	100 61	Mediob Unicem 5.50% CV	105 97	C C T 1/10/00	100 90	B T P 12.50% 1/1/98	100 95	B T P 12% 1/1/03	126 70
AZ FF SS 90/01 I V	101 70	Olivetti 7.5%	103 31	C C T 1/1/01	100 89	B T P 11.50% 1/3/98	101 23	B T P 11.50% 1/3/03	125 17
AZ FF SS 13% 90/98	103 51	Pirelli S p.A. 5% CV	103 16	C C T 1/4/01	100 87	B T P 12.50% 19/3/98	101 57	B T P 11% 1/6/03	123 71
AZ FF SS 92/00 Ind	101 70	Safa 95/01 6.75%	100 57	C C T 1/6/01	100 92	B T P 10.50% 15/4/98	101 50	B T P 10% 1/8/03	118 57
AZ FF SS 94/97 IV	100 60	**TITOLI DI STATO**		C C T 1/8/01	100 89	B T P 11% 1/5/98	102 43	B T P 9% 1/10/03	115 12
AZ FF SS 6.90% 94/96	113 15	B O T 19/11/97	99 65	C C T 1/12/01	100 59	B T P 12% 20/6/98	102 98	B T P 8.50% 1/1/04	113 02
AZ FF SS 94/04 Ind	103 45	B O T 15/12/97	99 20	C C T 1/2/02	100 79	B T P 10.50% 15/7/98	102 90	B T P 8.50% 1/4/04	113 29
AZ FF SS 95/01 TV	100 27	B O T 15/1/98	98 65	C C T 1/4/02	100 57	B T P 10% 1/8/98	102 64	B T P 8.50% 1/8/04	113 85
AZ FF SS 95/08 TV	99 90	B O T 16/2/98	98 14	C C T 1/6/02	100 59	B T P 12% 18/9/98	104 65	B T P 9.50% 1/1/05	119 72
Anas 85/00 Ind	111 70	B O T 16/3/98	97 69	C C T 1/8/02	100 81	B T P 9% 1/10/98	102 64	B T P 10.50% 1/4/05	126 22
S Paolo c I 5%	101 50	B O T 15/4/98	97 15	C C T 1/10/02	100 84	B T P 10.50% 1/11/98	104 36	B T P 10.50% 1/9/05	127 30
S Paolo c I 6%	102 50	B O T 15/5/98	96 60	C C T 1/11/02	100 79	B T P 4.50% 1/1/99	102 95	B T P 9.50% 1/2/06	122 00
S Paolo c I 6% Conv	102 50	B O T 15/6/98	96 20	C C T 1/12/02	100 80	B T P 12% 17/1/99	106 64	B T P 8.75% 1/7/06	117 64
S Paolo o.p. 6% Ex 5%	100 50	B O T 15/7/98	95 75	C C T 1/2/03	100 94	B T P 4.50% 1/2/99	104 38	B T P 7.75% 1/11/06	111 12
S Paolo o.p. 6%	101 30	B O T 14/8/98	95 44	C C T 1/4/03	100 78	B T P 4.50% 1/4/99	103 88	B T P 6.75% 1/2/07	104 86
Costa Crociere 96/01 TV	107	B O T 15/9/98	95 01	C C T 1/5/03	100 83	B T P 12% 18/5/99	108 74	B T P 6.75% 1/7/07	104 79
Mediob 94/04 TV	99 73	B O T 15/10/98	94 75	C C T 1/7/03	101	B T P 4.25% 1/7/99	104 12	B T P 9% 1/11/23	129 29
Mediob 95/01 mc c	105 31	C C T 1/3/98	99 93	C C T 1/9/03	101 65	B T P 4.50% 1/8/99	104 29	B T P 7.25% 1/11/26	108 18
Mediob 95/08 z c	56	C C T 1/4/98	100 05	C C T 1/11/03	99 86	B T P 7.50% 1/10/99	103 53	C T O 12% 20/1/98	100 74
MEDIOB DM 96/06 zc	63 21	C C T 1/5/98	100 02	C C T 1/1/04	99 80	B T P 9.50% 1/12/99	107	C T O 12% 19/5/98	[redacted]
		C C T 1/6/98	100 17						
		C C T 1/7/98	100 17						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO	
	[illegible]	[redacted]
Dollaro Usa	1742,23	1736,22
ECU	1924,82	1924,21
Marco tedesco	975,64	975,71
[redacted]	291,25	291,11
[redacted]	2843,84	2841,12
Fiorino olandese	866,26	866,06
Franco belga	47,264	47,331
Peseta spagnola	11,580	11,571
Corona danese	[redacted]	256,26
Lira sterlina	2549,75	2549,27
Dracma	6,220	6,231
Escudo portoghese	9,580	9,581
Dollaro canadese	1252,32	1252,06
Yen giapponese	14,432	14,417
Franco svizzero	1178,79	1174,06
Scellino austriaco	138,67	138,65
Corona norvegese	[redacted]	242,14
Corona svedese	226,18	226,77
[redacted]	326,02	326,15
[redacted]	1230,20	1225,85

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,750	6,840
Call	6,860	6,940
T/N	6,750	6,840
S/N	6,750	6,840
1 Settim.	6,750	6,840
2 Settim.	6,750	6,840
1 mese	[redacted]	6,830
2 mesi	6,670	6,750
3 mesi	6,510	[redacted]
6 mesi	6,290	6,370
9 mesi	5,920	6,100
12 mesi	5,850	5,930

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	6265	0,92
Banca Pop. Comm. Industria	26800	6,50
Banca Pop. Crema	64100	5,76
Banca Pop. Cremona	12000	6,19
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	79000	0,28
Banca Pop. Intra	15600	-0,63
Banca Pop. Lodi	13500	8,87
Banca Pop. Luino e Varese	8670	2,80
Banca Pop. Siracusa	16300	0,00
Banca Pop. Novara	10400	4,00
Banca Pop. Sondrio	31600	2,76
Banca Prov. Napoli	2310	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	13310	0,45
Napoletana Gas	7000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Cedelwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	4135	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1040	2,48
Ifis priv.	800	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edilcar	—	—
N Edilic risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	22-10-1997	[redacted]
Londra	322,45	323,30
Zurigo	322,45	323,30
Parigi	322,45	323,30
New York	[redacted]	323,30
Milano (L/gr)	18002,00	18083,00
Hong Kong	[redacted]	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-10-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente — Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Acq De Fer o	5550	-25	4175	6272	2200
Acq De Ferrari r	2250	-25	2058	2456	200
Acq Nicolay	5850	-53	4025	6659	1100
Acqua Marcia	378	—	315	479	15000
Aedes	11301	+652	5450	11301	44000
Aedes risp	4940	+64	3450	5243	9450
Aeroporti di Roma	15750	-123	13641	17040	47300
Alitalia cat. A	1336	-16	564	1421	107000
Alitalia priv	1124	-5	781	1200	109000
Alitalia risp n.c.	3776	+45	473	4221	37000
Alleanza Ass.	16110	+183	10074	16863	142500
Alleanza Ass. risp	8848	+80	7342	9606	26250
Allianz Sub	14367	-116	10222	15284	5000
Amga	1177	+10	1106	1487	117000
Ansaldo	2129	+164	1503	2275	216250
Arquati	2682	+22	2355	3152	34500
Assitalia	7565	+65	4968	7835	4500
Auschem	5375	+225	2290	5575	16600
Autogrill	8428	-375	1421	8803	131300
Autostrade To-Mi	13450	-7	9957	13545	2600
Autostrade Mi pr	3939	+25	2893	4225	101750
Avir Finanziaria	20250	—	17100	20950	n.r.
Bastogi Irbs	71	+	51	72	718000
B.ca Agr. Mantovana	17410	-740	11376	18150	214950
B.A. Mantovana w 01	2040	-32	356	2127	604200
Banca A. Milanese	14086	+16	9470	15253	2500
B.ca Brianza	14257	+58	10000	15973	650
Banca Carige	12070	+116	10604	12070	11600
Banca di Legnano	7421	-33	5161	7454	26400
Banca di Roma	1701	-11	1123	1776	1219500
Banca di Roma w. 8	94	-3	31	153	1059000
B.ca Fideuram	7232	-26	3245	7994	100750
B.ca Naz. Lavoro r.p.	21774	+1428	12177	21774	109100
B. P. Berg.-C. Vares	27991	-16	23000	28415	37925
B. P. Berg. w 2000	1167	+7	467	1279	784800
B.ca Pop Brescia	13737	-135	8288	13939	67400
B.ca Pop. Milano	10293	+18	7687	11663	166600
B.ca Pop. Spoleto	11553	+368	8640	11553	1425
B.ca S. Paolo Bs	5141	+177	3255	5141	155500
B. S. Paolo Bs w 99	3788	+27	865	3788	54600
Banco Desio	3836	+374	2470	3836	380250
Bna ord	1287	+74	928	1339	261500
Bna priv	681	+18	583	708	62000
Bna risp	791	+19	538	799	246000
Banca Toscana	4383	+448	2608	4383	725000
B. Ambroveneto o.	13299	+190	3564	13660	269600
B. Ambroveneto r.	5190	+285	2360	5190	605000
Banca di Chiavari	3831	-10	2542	3841	84500
Banco Napoli ord	susp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r. p. nc	1500	+6	858	1721	187600
B.co Sardegna risp	14500	-10	12193	15890	5500
Bassetti	11600	-275	5100	12369	2760
Bayer	69961	+420	55943	78591	1287
Benetton	29686	+225	18400	29496	46050
Binda	28	-	22	36	580000
Bonif. Barletta	8800	—	5528	8800	4600
Bonifiche Ferrar	11375	+5	10350	11943	550
Brembo	18015	+65	15884	24270	2550
Brioschi	295	-1	153	290	37500
Bulgari	11096	-94	6891	11451	79200
Caffaro ord	1802	+25	1358	1834	318500
Caffaro risp	1797	+5	1415	1970	4000
Calcemento	1919	-20	1734	4353	87800
Calp	6703	+437	5188	6700	130300
Caltagirone ord	1302	-7	980	1318	27000
Caltagirone risp	1080	—	880	1128	n.r.
Camfin	3210	-190	2230	3508	3000
Cerruti	9244	+267	5759	9244	23500
Cir	3500	+70	3300	3918	5500
Cantoni Cotone	2440	-150	1810	2600	2750
Cantoni C. risp	2150	—	1750	2250	n.r.
Cart. Burgo ord	11811	+57	7031	12043	15400
Cart. Burgo priv.	10987	—	9375	12326	3900
Cart. Burgo risp.	9850	+60	8355	9850	100
Cementir	1800	+8	929	1956	178000
Cement. Augusta	2700	-7	2150	2890	3250
Cement. Barletta	5750	—	4875	5763	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3810	—	3000	3800	n.r.
Centen. & Zinelli	136	+12	90	138	895000
Ceramiche Ricchetti	2153	+52	1560	2180	24300
Cigahotels	1035	-33	833	1117	425000
Cigahotels risp.	1323	-28	722	1359	42000
Cir ord	1415	+79	934	1421	379000
Cir risp nc	805	+75	482	814	517000
Cmi	764	-6	630	965	89000
Cmi w. 2000	270	-1	119	349	120000
Cofide	591	+31	525	876	240000
Cofide risp	578	+20	363	532	209000
Comau	4663	+39	3670	5799	29000
Comit ord	5183	+2	2788	5319	1749200
Comit risp	4223	+46	3114	4340	7200
Commerzbank	64043	+1376	38500	70079	175
Compart ord.	1008	+7	599	1020	2309200
Compart risp.	837	+15	524	843	265000
Compart w. ord.	52	-	35	57	1345000
Compart w. ord. 98/1	213	-1	127	274	306000
Compart w. ord. 98/2	159	—	113	251	99000
Cond. Acq. Torino	5845	—	3952	6480	n.r.
Costa Crociere	4550	-110	3550	4771	3000
Costa Croc. r. n.c.	2650	-160	2200	2898	250
Costa Croc. w. 99	588	+6	228	633	48000
Credito Agr. Bresc.	14732	-117	9762	14854	30050
Cr. Bergamasco	34850	+47	20178	34700	19400
Credito Emiliano	4048	-19	1719	4545	340750
Credito Fondiario	2811	+55	1398	2811	268000
Credito Italiano	4724	+76	1678	4787	1648000
Credito Ital. risp	2356	-13	1389	2459	25250
Credito Ital. w. 97	2956	+82	181	3022	953000
Credito Valtellinese	13983	-83	12001	14081	23100
Cred. Valt. w. 97	3824	-198	1834	4159	13800
Crespi	4621	+117	4227	6040	20800
Csp International	19265	-144	16999	19479	9825
Cucirini Cantoni	1542	-14	1083	1594	7500
Dalmine	448	+2	327	449	272500
Danieli & C	14277	+230	11176	14277	44680
Danieli & C. risp.	7025	-127	5808	7152	75200
Danieli w.	2429	-49	1238	2478	298400
Deroma Holding	10477	+43	9035	11977	6900
Edison ord	9448	+258	7534	10756	680200
Ed. La Repubblica	3643	+76	2126	3643	5080
Eni	10514	+35	7833	10933	1422400
Erg	7194	-53	7194	7700	141800
Ericsson	82184	+3940	19994	82184	15050
Eridania Beghin-Say	254098	+3181	233180	263600	72
Esaote Biomedica	4725	-35	4225	5379	22500
Falck	7758	+229	6111	8043	47500
Falck risp	7347	-94	5850	7641	16500
Fiat	5950	+278	3699	5850	5000
Fiat ord	6353	+172	4236	6900	3074500
Fiat priv	3188	+59	2389	3331	607400
Fiat risp	3355	+57	2608	3639	368800
Finarte	1061	+12	666	1139	72800
Finarte priv	540	+4	357	706	14600
Finarte r. n.c.	575	+10	552	677	63000
Fidis	1143	+17	959	1225	11080
Fincasa 44 ord.	190	-2	137	236	7560
Finmeccanica ord	912	+15	620	1495	1483000
Finmeccanica risp.	943	+30	617	1169	17000
Fimpar	susp.	—	121	121	n.r.
Fimpar risp	susp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	15402	-19	10565	20279	700
Franco Tosi w	117	+4	112	250	70050
Gabetti	1585	+23	781	1612	15000
Gabetti Risp	2080	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	734	+17	470	795	664300
Gemina w. ord. 98	124	-2	57	139	512500
Gemina risp	1008	—	767	1024	14400
Generali	38414	+251	27776	40194	252500
Generali w. '01	38371	+297	535	40201	15625
Gewiss	35001	-331	18411	35431	4450
Gildemeister	5814	+30	4421	5983	5200
Gim ord	1258	+9	881	1381	146000
Gim risp	1730	-10	1053	1808	5600
Gim w. ord 97	215	—	32	226	108000
HdP ord.	1077	-5	764	1134	3151800
HdP w. ord 98	118	+	[redacted]	121	3172500
HdP risp.	885	+22	[redacted]	[redacted]	148500
Idra Presse	4185	+75	4018	4321	6500
Ifi priv.	24795	+717	15950	24865	54200
Ifil ord.	[redacted]	+238	4436	5862	258600
Ifil risp.	3578	+106	2783	3574	309800
Ifil w. ord. 98	2833	+180	1051	2802	88200
Ifil w. risp. 98	1867	+153	657	1882	348400
Ima	8294	+87	5806	8294	[redacted]
Imi spa	17719	+187	12788	18381	116750
Imm. Metanopoli	1297	+20	1032	[redacted]	17000
Impregilo ord.	1331	+9	1078	1417	281400
Impregilo risp.	1171	+6	[redacted]	1348	15500
Impregilo w. ord. 99	546	+4	402	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. ord 01	532	+13	388	537	377500
Ina	2597	+12	1869	2779	1234400
Intek	1175	+2	787	1175	71000
Intek r. n.c.	829	+25	683	904	55000
Intermobiliare	3080	-30	2680	3100	2750
Interpump	5356	-5	4496	5606	81100
Ipi	2331	+17	1653	2439	38250
Irce	8884	+249	8519	10565	8400
Isefi	1532	+32	215	1538	143000
Italcementi ord	12729	+224	8176	13343	70700
Italcementi risp.	4825	+52	3610	4976	39300
Italcementi w. risp	262	-3	214	630	76800
Italfondiario	35100	—	28000	36000	n.r.
Italgas	6107	-15	5057	7245	283700
Italmobiliare	33057	+132	22483	33171	11650
Italmobiliare risp.	16288	+255	11059	[redacted]	[redacted]
Jolly Hotels ord.	[redacted]	+667	5675	9747	35800
Jolly Hotels risp.	7190	—	7190	10320	n.r.
L'Espresso SpA	7805	+104	4184	7805	15500
La Doria	5178	+30	4154	6363	29800
La Fondiaria Ass. Ord	10745	+110	5223	10745	275000
La Fondiaria r. n.c.	4346	+46	3202	4345	13780
La Gaiana	3250	—	3080	3470	1080
La Previdente	15098	+257	7657	15069	27780
Linificio ord.	900	+10	562	942	24000
Linificio risp	725	+12	487	735	77000
Logitalia G.	susp.	—	183	183	n.r.
Maffei	2898	+93	2082	2876	37500
Magneti Marelli ord	3356	+13	1842	3358	43000
Magneti Marelli risp	1876	-13	[illegible]	1903	7800
Manuli Rubber	6128	+39	5515	6128	28400
Marangoni	4462	+18	4040	5612	2900
Marzotto	21152	+759	9761	21152	21500
Marzotto risp	20500	+600	9750	20500	1200
Marzotto risp. nc	7973	+166	5510	7973	1500
Mediaset	8500	+13	6549	9154	284850
Mediobanca	13552	-56	7965	14036	177700
Mediolanum	30531	+399	14101	38983	12100
Merloni	8477	+24	3300	6806	5500
Merloni risp.	2458	-15	1284	2646	9250
Milano Ass. ord	6582	+179	3619	6582	54000
Milano ass. risp.	2967	-6	2330	3187	33000
Mitel	1793	-55	1150	1848	23500
Mondadori	13076	+185	9574	13815	67550
Mondadori risp.	8981	+231	6837	8991	2350
Monef	630	-59	465	681	11000
Montedison ord.	1442	+30	1011	1442	7339000
Montedison risp. cv	1582	-1	1167	1682	3080
Montedison risp. n.c.	1605	+6	869	1213	385000
Montefibre	1388	-66	824	1654	88000
Montefibre risp.	1126	-19	785	1145	55000
Montefibre w. risp 97	76	-2	28	81	1230000
Nai	279	+8	180	550	42500
Necchi ord	893	-	570	980	19000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
Olcese	980	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Olivetti ord	1033	+6	459	1033	7873600
Olivetti priv.	1750	—	[redacted]	2154	7500
Olivetti risp. nc	1199	—	[redacted]	1199	[redacted]
Pagnossin	3670	+130	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Parmalat Fin	2788	-7	2113	2938	394750
Parmalat w. ord. 98	1800	-4	[redacted]	[redacted]	64000
Parmalat w. ord. 03	1631	+11	1249	1711	119500
Perlier	333	—	252	368	n.r.
Pininfarina ord.	33853	+389	15220	33653	3850
Pininfarina risp.	32925	—	14500	32925	1000
Pirelli SpA	5086	-5	2805	5176	527250
Pirelli SpA r. nc	2711	+3	[redacted]	2821	[redacted]
Pirelli & C. ord.	2791	+28	1676	3027	111000
Pirelli & C. risp.	2111	+23	1799	2263	37500
Poligrafici edit.	2580	—	2560	3383	3000
Premafin	680	+17	424	686	318000
Premuda ord.	2282	+17	1564	2282	61750
Premuda risp.	2230	+31	1560	2230	4500
Ras ord.	15553	+81	12663	16540	[redacted]
Ras risp.	8880	+78	7800	9862	102350
Ras ord. 97 warrant	5872	+90	2843	6322	200800
Ras risp 97 warrant	3293	+49	1963	3845	140350
Ratti	3844	+53	3100	3944	5400
Recordati ord.	15063	+10	11100	15463	3600
Recordati Risp. nc	7778	-48	5980	7932	7900
Rejna ord.	[redacted]	—	3025	[redacted]	n.r.
Rejna risp.	40640	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici	2968	+38	1431	[redacted]	[redacted]
Rinascente ord	13429	+146	8162	13876	32400
Rinascente priv.	4800	+74	3222	4981	51300
Rinascente risp.	6021	+33	3800	6210	18000
Rinascente w. ord	2321	+176	615	2421	477800
Rinascente w. risp.	807	+56	214	852	877200
Risan. Napoli risp.	10911	-58	9150	11507	350
Risan. Napoli ord	24908	-506	16300	26450	300
Riva Finanziaria	3523	+6	3528	7719	7400
Rodriquez	susp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4803	+30	4596	5558	4900
Rolo Banca 1473	24628	-431	12906	25458	109700
Rotondi Evolution	2027	+112	390	2596	4000
Saes-Getters o.	32907	+399	21760	33116	1125
Saes-Getters priv.	21200	—	14555	21769	n.r.
Saes-Getters risp.	20018	+5	14649	22643	4275
Saffa ord	4417	+211	2718	4447	98750
Saffa risp. port.	4087	+33	2510	4087	3500
Saffa risp. nc	1819	+57	1019	1819	73750
Sai ord.	46986	+788	25135	49296	8460
Sai risp.	31500	—	23150	31500	n.r.
Sal ord.	17455	+58	11519	17455	29950
Sal risp.	6515	+38	4870	6842	107250
Saiag ord.	10605	+274	6030	10605	4000
Saiag risp.	4680	-14	3200	4650	500
Saipem	10077	-99	6891	10827	98900
Saipem risp.	6262	-44	3700	6306	7100
San Paolo	13682	+229	9145	14945	316400
Santavaleria	susp.	—	110	419	n.r.
Santavaleria risp.	231	+16	74	231	55800
Sasib ord	5162	+148	4645	6179	400
Sasib r. nc	3054	-79	2808	3598	6600
Savino del Bene	2755	+68	1845	2788	49080
Schiapparelli	187	-13	89	256	817125
Sci	13	—	9	111	43645000
[redacted] ord	675	+1	452	676	559000
Sml risp.	[redacted]	+3	287	443	604000
Snell	9985	—	8555	10300	3000
Sasiat ord.	12977	+122	5454	14167	15750
[redacted]	10629	+87	9320	11520	114000
Snl ord.	739	+6	622	797	300000
Snl risp.	901	-4	889	925	135000
Snl w. ord 97	219	+6	25	227	168000
Smurfit Sisa	1215	+7	1059	1308	1000
Snia Bpd ord.	1885	+6	1372	1936	432000
Snia Bpd risp.	1848	+29	1301	1860	7500
Snia risp. nc	1258	+11	1071	1345	68500
Sogefi	5113	+429	3240	5113	138500
Sopaf ord.	1560	+34	1207	1929	169000
Sopaf risp.	1024	+47	328	1471	128000
Sondel	3134	+115	2681	3652	227750
Sorin Biomedica	7363	-20	5232	7363	104300
Standa ord	21762	-336	12000	24280	2400
Standa risp	7306	+54	3065	8013	1650
Stayer	1617	+20	1163	1690	21250
Stefanel	3643	+47	1159	3847	97500
Stefanel risp.	3450	—	1400	3572	2500
Stefanel w.	1238	+76	288	1279	51000
Tecnost	3829	+40	2915	4840	5000
Teleco Cavi	5378	+47	4910	7324	1800
Teleco Cavi r. n.c.	4804	-10	4008	5367	2100
Telecom Italia ord	11707	+166	5387	12988	1908600
Telecom Italia risp.	7062	+180	4781	7062	1083200
Telecom It. Mob. ord.	7633	+33	3797	7161	1644750
Telecom It. [redacted]	2357	+31	2199	3589	211500
Terme Acqui n.c.	490	—	379	522	n.r.
Terme Acqui	671	—	538	718	1000
Toro ass. ord.	23073	-81	18079	23860	15250
Toro ass. priv.	9822	+44	8054	10262	10000
Toro ass. risp.	9087	+105	8403	10725	35050
Tosarno	3346	-74	2700	3428	12500
Unicem	14336	+44	[redacted]	14800	23000
Unicem risp.	5449	+12	3861	5635	13600
Unipol ord	[redacted]	+199	4452	5795	106200
Unipol w. ord. 99	753	+84	447	753	494800
Unipol priv.	3395	+55	2959	[redacted]	[redacted]
Unipol w. priv. 98	859	+78	410	859	381000
Vianini Industria	1189	+8	860	1183	13000
Vianini Lavori	2925	+20	2248	3231	18500
Vittoria Ass.	5680	+612	3900	5680	38900
Volkswagen	1171444	+35944	588657	1406575	3
Zignago	14250	+250	9285	14300	[redacted]
Zucchi	12574	-82	8308	12636	1400
Zucchi risp. n.c.	5817	[redacted]	3550	5980	1300
[redacted]	12819	-4	10208	13401	6800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.
Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	21-10	20-10
Adriatic Bond	23842	23554
Adriatic Americ	25982	25643
Adriatic Europe	25980	25654
Adriatic Far East	11898	11808
Adriatic Global	23953	23634
Adriatic Multi Fund	20482	20275
Agrifutura	23584	23580
Alleanza Obblig.	11643	11613
Alpi Azionario	11603	11596
Alpi Monetario	10825	10825
Alpi Obbligaz.	10017	10022
Alto Obblig.	11828	11833
Alto Bilanciato	14987	14859
Alto Azionario	15024	14910
Alto Monetario	10641	10645
America 2000	23951	23482
Amerigo Vespucci	14149	14103
Apulia Azionario	14424	14273
Apulia Internaz.	13882	13884
Apulia Obbligaz.	16555	16550
Arca Az. America	30419	30038
Arca 27 Az. Terr.	13548	13550
Arca Az. Europa	14043	13960
Arca Az. Far East	12489	12502
Arca Az. Italia	20831	20631
Arca BB	43763	43866
Arca Bond	18851	18868
Arca B. Dol. (Lire)	13211	13164
Arca Bond Ecu (Lire)	10832	10830
Arca Bond Yen (Lire)	10817	10816
Arca MM	19841	19815
Arca RR	13537	13507
Arca Te	22567	22481
Arca Vadesum	23872	23736
Arcobaleno	28476	28585
Aurora	19825	19661
Aureo	36086	35759
Aureo Bond	13326	13326
Aureo Gestioni	14865	14866
Aureo Global	14880	14858
Aureo Monetario	10639	10681
Aureo Multiaz.	11448	11433
Aureo Priv	28976	28860
Aureo Rend.	28631	28514
Azimut	27151	26946
Azimut America	14404	14076
Azimut Borse Int	13314	13079
Azimut Europa	16825	16415
Azimut Fixed Rate	11844	11865
Azimut Floating Rate	11439	11418
Azimut garanzia	18172	18072
Azimut Gar. Val.	9954	9944
Azimut Cr. Italia	22641	22296
Azimut Protezione	20648	20680
Azimut Pacifico	12113	12187
Azimut Reddito Int	12537	12580
Azimut Solidarietà	11344	11342
Azimut Trend	30485	30037
Azimut Trend Eur.	11421	11082
Azimut Trend Italia	15397	15193
Azimut Trend Valute	11059	11058
Azimut Trend Tassi	11440	11436
Azzurro	30943	31942
B N Azion. Internaz.	21105	20769
B N Azion. Italia	15468	15323
B N Monetario	17550	17554
B N Liquidità	10161	10189
B N Bilanciato Italia	14231	14163
B N Obblig. Internaz.	11311	11488
B N Obblig. Italia	10324	10325
B N Opportunità	10881	10859
B N Reddito Italia	11712	11712
B N Previdenza	22414	22465
B N Valuta Forte	11405	11430
Blue Ca	10794	10767
BPB Rembrandt	11561	11530
BPB Rubens	14924	14877
BPB Tiepolo	12600	12623
BPB Tiziano	19861	19613
Capitalcredit	22166	22684
Capitalgest	20872	20717
Capitalgest az.	21980	21591
Capitalgest B. Italia	10448	10400
Capitalgest B. Mondo	9982	9978
Capitalgest Europa	16827	16764
Capitalgest Internaz.	17766	17932
Capitalgest Monetario	15161	15141
Capitalgest Pacifico	8346	8461
Capitalgest rend.	14927	14925
Capitalrischio	25771	25474
Carifondo Ala	14893	15643
Carifondo Ariete	22907	22598
Carifondo Atlante	23072	23054
Carifondo Az. America	12971	12285
Carifondo Az. Asia	9823	10015
Carifondo Az. Europa	10872	13972
Carifondo Az. Italia	12541	12438
Carifondo Bond	13632	13664
Carifondo Car Az.	11741	11764
Carifondo Dell Obbl	12252	12293
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.16	7.16
Cari Magna Grecia	13569	13584
Cari. Marche DM	9815	9812
Cari. Mar. Obbl. (DM)	10.76	10.74
Carifondo Cari Mil.	16108	16104
Carifondo Delta	30462	30392
Carifondo High Yield	10837	10866
Carifondo Libra	45276	44959
Carifondo Cariplo Obb	14384	14374
Carifondo Lire più	21737	21738
Carifondo P.E.	12516	12580
Carifondo Tesoreria	14662	14646
Cariplo Blue Chips	15424	15760
Cariplo Strong Cur.	11489	11644
Centrale America	25547	25174
Centr. Az. Immob. Int.	10022	10072
Centr. America ($)	14.78	14.52
Centrale Bond A. ($)	11.40	11.40
Centr. Bond E. (DM)	11.48	11.54
Centrale Capital	31052	30481
Centrale Cash	12638	12648
Centr. Conto Corr.	14865	14874
Centr. Ex. Asia ($)	6.78	6.35
Centr. Ex. Asia	11716	13001
Centr. Giappone	8500	8544
Centr. Giappone (Yen)	866.15	866.96
Centr. Europa	35794	35116
Centr. Europa (Ecu)	18.67	18.76
Centrale Global	28664	28637
Centr. Gl. Blue Ch.	11757	11686
Centrale Italia	14801	11767
Centrale Money	25411	25390
Centrale Redd.	24548	24503
Centr. Cash M. ($)	10.76	10.76
Centrale Cash B. ($)	11.23	11.23
Centr. Tassi Fissi	11331	11328
Centrale Tassi Var.	10115	10114
Cisalpino Azionario	20443	20342
Cisalpino Bilan.	26354	26183
Cisalpino Cash	12941	12941
Cisalpino Cedola	10965	10917
Cisalpino Indice	15987	15916
Cisalpino redd.	18651	18675
Clam Azioni Italiane	12439	12366
Clam Cash Impresa	10559	10556
Clam Fenice	9580	9547
Clam Orione	9667	9666
Clam Pegaso	8579	8587
Clam Regolo	8865	8915
Clam Sestante	14833	14802
Clam Sirio	12967	12964
Clam Liquidità	17105	17150
Clam Obbl. Estero	13004	13021
Clam Obbl. Italiane	11097	11099
Colombus Int. Bond	17209	17196
Colombus Int. Bond $	6.92	6.93
Comit Azione	16481	16288
Comit Obbl. Estero	10373	10318
Comit Plus	13569	13558
Comit Reddito	11228	11218
Consultinvest Az.	14690	14619
Consultinvest Red.	14542	14646
Coopinvest	14089	14082
CT Reddito Obblig.	11200	11186
Credit Globale	11054	11074
Credit Monetario Lire	11077	11075
Credit Obbl. Int.	11006	11074
Credit Bond	13076	13072
Cristoforo Colombo	31585	31257
Dival Cash	10015	10095
Dival Consumer Goods	10048	10032
Dival Energy	10743	10691
Dival Individual Care	10687	10680
Dival Multimedia	10245	10345
Dival Piazza Affari	10502	10444
Ducato Az. America	11221	11172
Ducato Az. Asia	7808	8066
Ducato Az. Europa	11553	11801
Ducato Az. Int.	30801	30480
Ducato Az. Italia	10851	10595
Ducato Az. Giappone	8711	8642
Ducato Az. Paesi Em.	9324	9304
Ducato Monetario	12475	12478
Ducato Ob. Dollaro	10580	10547
Ducato Ob. Euro 2000	10411	10402
Ducato Red. Int.	12495	12474
Ducato Red. Italia	35144	35152
Ducato Secur.pac	13665	12689
Epta [redacted]	16446	16566
Epta Bond	29432	29431
Epta Capital	21136	22470
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20469	20495
Eptainternational	24583	24562
Epta 92	17761	17681
Epta TV	10147	10146
Epta MT	10133	10142
Epta LT	16886	16602
Eugenio	16757	16759
Europa Am. Eq. Fund	31908	31270
Europ. Az. Italiane	29504	29744
Europ. Blue Chips	23019	22659
Euromob. Capital F.	31613	31364
Euromob. Corporate	17638	17630
Eur Em. Mar. E. F.	9654	9624
Europ. F. Eq. Fund	29442	24702
Europ. Green Eq. Fund	16306	16056
Eur. Comm. Eq. Fund	13271	13036
Eur. High Tech E. F.	16467	16360
Europ. Inter. Bond	13648	13605
Europ. Liquidità	11501	11503
Europ. North Am. Bond	12626	12594
Europ. North E. Bond	10582	10576
Euromob. Reddito	19968	19971
Euromob. Rendita	12705	12795
Euromob. Risk F.	33693	33200
Euromob. Tesoreria	16276	16230
Eur. Tiger Far East	16845	16456
Euromob. Yen Bond	16434	16557
Euromoney	13303	13294
Europa 2000	27664	26508
F&F Lagest az. Italia	32750	32304
F&F Lagest az. intern.	21548	21233
F&F Lagest mon. Italia	12037	12035
F&F Lagest obb. Italia	25075	25092
F&F Lagest obb. inter.	16569	16536
F&F Moneta	10165	10166
F&F Professionale	75687	75168
F&F Prof. Gest. Italia	28056	28544
F&F Prof. Gest. Int.	25054	24695
F&F Prof. Mon. Italia	12131	12130
F&F Prof. Redd. Italia	18180	18181
F&F Prof. Redd. Int.	11078	11061
F&F Profess. Risp.	24700	24599
F&F Select America	20227	19927
F&F Select Bond	10721	10722
F&F Select Bond (Dm)	10.58	10.58
F&F Select Europa	27075	26820
F&F Select Germania	15487	15559
F&F Select Italia	15634	15441
F&F Select Nuovi Merc.	10900	10900
F&F Select Pacifico	11900	11548
F&F Select Paesi Em.	10900	10900
F&F Select Pic. Dol.	10050	10000
F&F Select Rischio I.	13345	13332
F&F Select Top 50 Int.	10029	10009
Ferdinando Magellano	8718	8738
Fiducrem azioni	23004	22658
Fiducrem moneta	21743	21743
Fiducrem Patrimon.	14171	14084
Fiducrem Security	14380	14386
Finanza Romagest	18473	18350
Fondattivo	18821	18860
Fondersel	61836	61350
Fondersel America	20813	20518
Fondersel Cash	13026	13028
Fondersel Dollaro	12241	12183
Fondersel Europa	29054	28896
Fondersel ind.	13612	13481
Fondersel int.	18604	18620
Fondersel Italia	14163	14050
Fondersel Marca	9904	9883
Fondersel Oriente	11390	11393
Fondersel red.	16592	16584
Fondersel serv.	14304	14324
Fondicri Alto Potenz.	17852	17756
Fondicri Int.	31421	31180
Fondicri I	12544	12546
Fondicri bilanciato	18629	18625
Fondicri monetar.	28773	28773
Fondicri Pr. B.	16286	16241
Fondicri P. B. (Ecu)	8.46	8.45
Fondicri S I	25522	25241
Fondicri Selez. Am.	12542	12348
Fondicri Selez. Eur.	11336	11271
Fondicri Selez. Or.	9292	9347
Fondigen Bond Plus	10924	10906
Fondimpiego	29189	29113
Fondinvest 1	13496	13491
Fondinvest 2	32661	32643
Fondinvest 3	24747	24487
Fondinvest Europa	25720	25391
Fondinvest Paesi E.	16245	16175
Fondinvest Servizi	26347	26057
Fondo Centrale	31159	30799
Fondo Genovese	12883	12851
Fondo Roma C. M.	13471	13468
Fondo Trading	13674	13564
Fondoforte	16023	16024
Galileo	20587	20402
Galileo Internaz.	20213	19941
Garden Cis	10152	10151
Genercomit	41068	40694
Genercomit Az. It.	15834	15676
Genercomit Br. Ter.	10610	10612
Genercomit cap.	18481	18250
Genercomit eur.	32589	32265
Genercomit int.	30185	29406
Genercomit nor.	30797	37961
Genercomit rend.	18048	18040
Genercomit i.	N.P.	12312
Genercomit Eur.	11082	11075
Genercomit Eur. (Ecu)	5.78	5.76
Genercomit Am.	N.P.	11540
Genercomit Am. ($)	N.P.	6.67
Genercomit Pacifico	10464	10528
Genercomit Espans.	13065	12964
Genercomit O. Est.	11402	10979
Geode	22179	21873
Gestic. Risorse Mon.	8378	8227
Gestic. Paesi Emerg.	12082	12086
Gepocapital	23211	22877
Gepobond	12059	12004
Gepobond $	6.15	6.15
Gepobond Dollaro	10004	10046
Geporeinvest	12042	11483
Geporend	10428	10427
Gepoworld	22590	22541
Geporeal	11315	11317
Gepoworld	10802	10797
Gestiras America	15004	15487
Gestiras Europa	16279	16021
Gestiras Internaz.	29145	18997
Gestiras Italia	17164	16930
Gestiras Pacifico	9619	9662
Gestiras Monetario	16983	16983
Gestiras Immobil.	16476	16289
Gestiras Previd.	11306	11357
Gestiras Risparmio	11582	11566
Gestielle America	17910	16724
Gestielle az.	26929	25676
Gestielle Bond	20216	20211
Gestielle Cash M.	12132	12132
Gestielle Cedole	10891	10886
Gestielle Europa	27784	26880
Gestielle Far East	6667	6676
Gestielle Int.	24554	24381
Gestielle Global	16966	16917
Gestielle Mercati E.	10813	10745
Gestielle mon.	20006	20011
Gestielle Obbl.	23499	23467
Gestielle Por.	14562	14524
Gestielle A	16095	15881
Gestielle B	10863	14459
Gestielle I	19511	18276
Gestielle M	15491	15173
Gestielle America	10962	10682
Gestielle B	15649	15642
Gestielle Emerg. Mark.	14256	14664
Gestielle Europa	17622	17644
Gestielle Far East	10511	10474
Gestielle Liquidità	16083	16085
Gestielle BT Italia	10820	10828
Gestielle BT Occ.	10877	10963
Gestielle BT Em. M.	11461	11427
Gestif. Az. Internaz.	20029	20077
Gestif. Az. Italia	17251	17064
Gestif. Obb. Int.	12714	12671
Gestifondi Monetario	14534	14527
Gestiras	41665	41668
[redacted] Coupon	12562	12564
Gestivita	12346	12353
Gestnord Ambiente	14160	13922
Gestnord America $	17.41	17.19
Gestnord Am. (Lire)	30248	29796
Gestnord Banking	16814	16617
Gestnord Europa	16961	16751
Gestnord E. (DM)	17.28	17.17
[redacted] yen	1034.30	1047.52
Gestnord F. E. (Lire)	14810	14547
Gestnord Paesi Em.	13614	13579
Gestnord P.zza Affari	14461	14256
Giallo	14715	14626
Ginevra Monetario	11568	11568
Ginevra Obblig.	12546	12538
Grifobond	10639	10617
Grifocapital	24874	24721
Grifocash	N.P.	11388
Grifoglobal	12970	13444
Grifoglobal Int.	12211	12007
Grifond	14646	14639
Imibond	29653	29659
Imicapital	45185	44859
Imi East	12923	12915
Imi Europa	28505	28659
Imindustria	25463	25441
Imi Italy	26232	25640
Investilibero	15265	15085
Imirent	16638	16546
Imi West	31827	31167
ING Svil. America	20781	20160
ING Sviluppo Asia	8499	8513
ING Svil. Azionario	26126	25829
ING Sviluppo Bond	21802	21800
ING Sv. Em. Markets	20815	20397
ING Sviluppo E. M. E.	13143	13015
ING Sviluppo E. (Lit)	9546	9544
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.01	5.02
ING Svil. Europa	25609	25141
ING Svil. Int. Globale	22456	22405
ING Svil. Iniziativa	22914	22630
ING Sviluppo Mon.	12964	12962
ING Sviluppo Ol.	21857	21520
ING Svil. Portfolio	35243	35072
ING Svil. Reddito	25251	25322
Industria Romagnola	18433	18290
Interbanc. az.	32004	31708
Interbanc. rn.	32113	32120
Intermob. Fondo	23113	23014
Intermoney	13531	13519
Inter. Bond Manag.	10912	10874
Inter. Stock Manag.	15565	15366
Investilibero	12819	11694
Investire az.	32026	31446
Investire az.	23213	22941
Investire int.	20544	20495
Investire Bond	13036	13047
Investire eur.	22551	22380
Investire glo	16276	16164
Investire rc.	18599	18477
Investire Monetario	14871	14871
Investire obb.	31780	31699
Investire pac.	15231	15267
Italy Bond Manag.	11861	11864
Italy Stock Manag.	14175	14021
Italmoney	13042	13014
Lyraceo	12294	12303
Lombardo	27743	27389
Mariangela	12460	12482
Mediceo America	15773	15429
Mediceo Asia	8105	8247
Mediceo Giappone	10621	10630
Mediceo Mediter.	17781	17473
Mediceo Monetario	12416	12421
Mediceo Mon. Amer.	11431	11384
Mediceo America Lit.	15733	15472
Mediceo Indice I.	10871	10758
Mediceo Nord Europa	12926	12708
Mediceo Reddito	13248	13255
Mediceo Mon. Eur.	10791	10781
Meta Azionario	20348	20134
Meta Int.	17414	17381
Meta Monetario	14055	14056
Meta obbl.	23627	23684
Money-Time	N.P.	17348
Monetario romagnolo	18074	18078
Multiras	37291	37006
Nagracapital	27206	27023
Nagrarend	14491	14480
Nordcapital	21280	21147
Nordfondo	22396	22003
Nordfondo Cash	12957	12954
Nordfondo Area E.	11.90	11.90
Nordf. Area D. (Lire)	20677	20597
Nordfondo Area DM	11.86	11.86
Nordf. Area M. (Lire)	11560	11558
Nordmix	22186	22015
Oasi Az. Italia	14735	14577
Oasi Bond Risk	14876	14665
Oasi Bip Risk	16805	16604
Oasi Cr. Risparmio	12155	12154
Oasi Cr. Azionario	15257	15076
Oasi Dollari (Lire)	11671	11291
Oasi Famiglia	10906	10906
Oasi Francoforte	18736	18406
Oasi Gest. Liquid.	12142	12142
Oasi High Risk	14867	14567
Oasi Italian Eq. Risk	10884	11088
Oasi Yen (Lire)	8962	8951
Oasi Londra	12529	12443
Oasi H Sterl. (Lire)	8653	8637
Oasi Marchi (Lire)	9767	9771
Oasi Mon. Italia	13743	13740
Oasi New York	16997	16723
Oasi Obbl. Globale	20411	20350
Oasi Obbl. Intern.	14002	17983
Oasi Obbl. Italia	14184	19156
Oasi Parallel Borsa	13484	13734
Oasi Parigi	17898	17633
Oasi Previdenza Int.	12005	12008
Oasi Tesoreria Impr.	11080	11079
Oasi 3 Mesi	10763	10761
Oasi Tokyo	12099	12209
Occidente Romagnolo	15624	15681
Oltremare Azionario	16609	16535
Oltremare Bond	11486	11436
Oltremare Monetario	11611	11583
Oltremare Obbligaz.	12139	12134
Oltremare Stock	17253	17069
Oriente Romagnolo	10065	10066
Oriente 2000	17277	17259
Padano Bond	13262	13220
Padano Indice Italia	14864	14718
Padano Monetario	10336	10336
Padano Obbligaz.	13362	13364
Perfor. Azion. Est.	19914	19653
Perfor. Az. Italia	15729	15692
Performance Cedola	10063	10052
Perfor. Obbl. Lire	13824	13828
Perfor. Obbl. Est.	12658	13518
Performance Mon. 12	14743	14745
Performance Mon. 3	10403	10402
Performance Plus	11113	[redacted]
Perseo Monetario	10743	10750
Perseo Rendita	10654	10653
Personal Bond	11768	11784
Personal Lira	16283	16211
Personalfondo $	12.17	12.14
Personalfondo D.M.	11.43	11.44
Portofoli az.	23022	22690
Personalfondo mon.	20549	20543
Phenixfund	22149	22024
Phenixfund 2	22179	22175
Phenixfund Top	17721	17532
Pitagora	17065	17069
Pitagora Int.	12864	12630
Prime M Am.	33865	33465
Prime M Eur.	33351	33006
Prime M Pac.	22899	22562
Primebond	21270	21205
Primecapital	83248	82817
Primecash	11969	11966
Primeclub az. It.	21492	21366
Primeclub obbl. It.	25400	25405
Primeclub az. Int.	13473	13316
Primeclub obbl. Int.	11569	11127
Prime Emerging M.	16716	16551
Primeglobal	25320	25011
Primeitaly	22113	21871
Primemonetario	23540	23252
Primo Reddito Italia	12808	12884
Primerend	40214	39908
PrimeSpecial	17130	16914
Prudential Azion.	16945	16734
Prudential Mixed	11727	11664
Prudential Mon.	10821	10822
Prudential Obbl.	20086	20079
Prudential Sv. Cap	14726	14575
Putnam Europe Eq.	14325	14156
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.45	7.36
Putnam Global Eq.	14186	13998
Putnam G. Eq. ($)	8.11	8.00
Putnam Global Bond	12411	12386
Putnam G. B. ($)	7.14	7.18
Putnam Pacific Eq.	8686	8622
Putnam P. Eq. ($)	5.74	5.76
Putnam U.S.A. Eq.	13489	13182
Putnam USA Eq. ($)	7.76	7.61
Putnam U.S.A. Opp.	11774	11551
Putnam USA Opp. ($)	6.77	6.67
Quadrifoglio az.	21907	21571
Quadrifoglio bil.	27481	27273
Quadrifoglio c. bond	12774	12704
Quadrifoglio int.	15145	14996
Quadrifoglio obbl.	21955	21936
Rendicredit	13232	13224
Rendifit	22733	22735
Risp. Italia az.	22914	22538
Risp. Italia Bil.	33042	32574
Risp. Italia cor.	18578	18577
Risp. Italia cre	17640	17622
Risp. It. Monetario	10431	10430
Risp. Italia red.	28956	28984
RoloAmerica	15385	15380
RoloBonds	13480	13456
RoloCash	12233	12237
RoloEurope	16258	16078
Rolobay	15183	14953
Rologest	25815	25623
Rolointernational	19160	18987
Rolomix	18051	18034
Rolomoney	15622	15525
RoloOriente	14754	14872
RoloTrend	17078	16927
Sanpaolo Aldebaran	18437	18414
Sanpaolo Az. Int. Fl.	18721	18680
Sanpaolo Az. Italia	12156	12085
Sanpaolo Bond Ter	18846	18846
Sanpaolo Cash	13812	13815
Sanpaolo Ant. Italia	22255	22015
Sanpaolo Amer. A.I.F.	37895	37558
Sanpaolo Ant. Redd.	17140	17150
Sanpaolo Junior	27720	26801
Sanpaolo Vega Coupon	12432	12435
Sanpaolo Liq. Impr.	10792	10782
Sanpaolo H. Ambient	28384	27879
Sanpaolo H. America	18618	18177
Sanpaolo H. Bonds	11325	11284
Sanpaolo H. Ec. Em.	14011	13877
Sanpaolo H. Europa	14751	14580
Sanpaolo H. Finance	35123	34638
Sanpaolo H. Industr.	23153	22896
Sanpaolo H. Intern.	23106	22864
Sanpaolo H. Pacific	10953	10977
Sanpaolo Ob. Italia	10579	10561
Sanpaolo Ob. E. Fl.	10467	10474
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10209	10187
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10641	10638
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10473	10474
Sanpaolo Rendita	10872	10874
Scudo	N.P.	11541
Sforzesco	14256	14247
Sicilcassa mon.	13073	13072
Silver Time	10716	10715
Sofid Cs	10148	10147
Symphonia Az. Globale	14119	13943
Symphonia Az. Italia	12280	12168
Symphonia Monetario	10362	10362
Symphonia Obbl. Global	12422	12380
Tallero	11944	11768
Tendenza Monetaria	10254	10252
Vasco De Gama	20416	20416
Venetoblue	21027	20780
Venetocapital	20477	20212
Veneto Ventura	20058	19625
Venetocash	18448	18445
Venetorend	22180	22102
Vertere Lire	12818	12819
Verde	12808	12843
Visconteo	38487	38234
Zecchino	13781	13850
Zeta Azionario	14694	14694
Zeta Monetario	10860	10850
Zetabond	22226	22144
Zeta Azioni	23767	23467
Zeta Bilanciato	27648	27453
Zeta Obbligaz.	12036	12088
Zeta Obbligaz.	24052	24063
Zeta Reddito	10536	10533
Zetastock	27714	27352
Zetaswiss	36351	36270
Fondo Ina Ital. Az.	5172.26	5165.20
Fondo Ina Ital. Obb.	1786.61	1777.72
Sai Quota	26226.61	26222.88

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	21-10	20-10
Capital Italia	18257	18357
Fonditalia Crescita	18866	18166
Fonditalia Bond Lire	13287	13350
Fondit. Deutsche Mark	8896	8919
Fonditalia Dollar	11775	11701
Fondit. Em. Mark. Italia	7859	7746
Fondit. Eq. Italia	10878	10561
Fondit. Equity Europe	15384	15336
Fondit. Equity Italy	10857	10823
Fondit. Equity Japan	8300	8225
Fondit. Equity Usa	10812	10664
Fonditalia Lire	11256	11255
Fonditalia Yen	7911	7863
Fonditalia R. E. Lire	10884	10896
Interfund G. Secur.	32145	32336
Int. Sec. Fund	14763	[illegible]
Italfortune cat. a	14851	[illegible]
Italfortune cat. b	27176	26817
Italfortune cat. c	26794	26584
Italfortune cat. d	21567	21532
Italfortune cat. e	11636	11627
Italfortune cat. f	9864	9787
Eurofix Fund E	37.76	37.38
Rominvest S. Bonds	24644	24682
Rominvest Short T.	30144	30084
Rominvest Universal	70586	69077
Rom. DM Bond Port	25434	25436
Rom. DM Short T.	31028	31027
Rom. German Index	80097	78648
Rom. French Index	81664	80765
Rom. French Bonds	16755	16727
Rom. French Sh Term	32676	32579
Rom. British Index	15036	14879
Rom. British Bonds	30811	30865
Rom. British Sh Term	16532	16756
Rom. N. Am. Index	29715	29585
Rom. N. Am. Bonds	37138	36975
Rom. N. Am. S. Term	32543	32582
Rom. Japan Index	6254	6241
Rom. Japanese B.	3658	3625
Rom. Ag. Sh. Term	7361	7396
Rom. It. Eq. Index	16475	16386
Rom. It. Sh. Term	36345	36340
Rom. Eco. B. (Ecu)	14.65	14.56
Galileo Fund B.	38.37	38.37
S.Paolo Obbl. Ecu	187.16	187.14
S.Paolo Mult. Ecu	208.16	208.11
S.Paolo Actions Ecu	235.10	238.19
S.Paolo Actions FF	880.54	882.37
S.Paolo Obl. Fr. FF	1133.16	1132.18
S.Paolo Obl. Italie P$	17.973	17.980
S.Paolo Act. Int. DM	158.81	145.96
S.Paolo Obl. It. Lit	154136	153683
S.Paolo Act. It. Lit	218314	218300
Saitor's Fund Int Ecu	148.74	148.74
Saitor's Equity Ecu	160.71	160.71
Saitor's It. Eq. Lit	16329	16328
Saitor's I. F. I. Lit	11102	11082
Saitor's I. B. P. Lit	12182	12182
Saitor's Sh. T. Lit	11248	11259
Saitor's C.I.C. Tit. $	1097.45	1097.46
Globerael Bond	17800	17888
Globerael Equity	17453	17432
Globerael Mix	18786	18786
Inter. Stock Bond Ecu	1081.45	1081.45
Gamma F. DM (DM)	103.33	103.22
Eurorne Fund F. ($)	105.89	105.87
Optim. GT. Gest. DM	207.40	207.48
Op. GT. Fin. It. DM	236.33	236.33
Prime L. Eur. F. Ecu	387	384
Interfund Lire Ecu	8750	8076
Int. Swiss Franc Ecu	9400	9025
Int. Bond Lire Ecu	10280	10209
Int. Floating Lire Ecu	10750	10754
Int. Bond Mark Ecu	9751	9746
Int. Bond Dollar Ecu	10600	10070
Int. Bond Yen Ecu	10165	10101
Int. It. Equities Ecu	12373	12302
Int. British Eq. Ecu	11135	10886
Int. Blue Chips Ecu	11382	11191
Int. Small Caps Ecu	10318	10325
Int. Japanese Eq. Ecu	8787	8776
Int. European Eq. Ecu	10672	10374
Int. New H. Mark Ecu	10344	10354
Int. Gold Shares Ecu	9862	9658

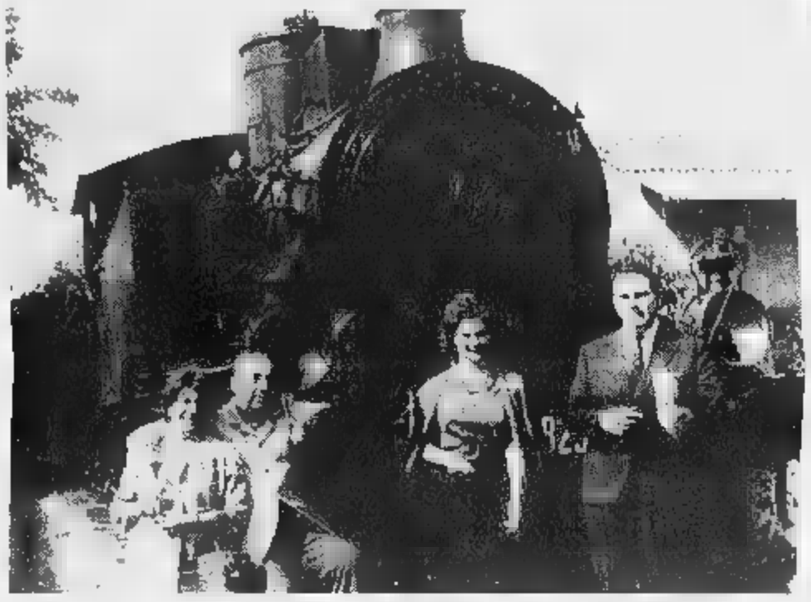
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Lo scrittore cileno e Alberto Tallone: storia di una straordinaria amicizia raccontata dalla vedova del grande tipografo piemontese

La locomotiva di NERUDA

Conquistato dalle raffinate edizioni, il poeta volle conoscere l'artigiano E nel febbraio '62 andò a trovarlo nella villa-laboratorio

In giardino, una sorpresa speciale che commosse l'ospite, figlio di ferroviere: «Restò lì incantato come sentisse il fischio del treno»



Nell'immagine grande Alberto Tallone (a sinistra) con il suo amico Pablo Neruda nella villa di Alpignano, il 5 febbraio 1962. Qui a fianco il poeta cileno davanti alla locomotiva, abbracciato alla moglie Matilde, con Bianca Tallone e Giuseppe Bellini

ALPIGNANO (Torino) IL 5 febbraio 1962, nella loro villa-tipografia di Alpignano, Alberto e Bianca Tallone stavano aspettando un visitatore di riguardo, Pablo Neruda. Il grande tipografo e la giovane moglie avevano deciso di accogliere con una festa speciale quell'ospite, che si presentava sotto la più lontana stella della poesia. Avevano attivato, per lui, la grande locomotiva da 50 tonnellate, che Tallone era riuscito a procurarsi attraverso Valletta, in cambio di una partita di libri, e aveva sistemato in giardino, costruendo la massicciata e i binari. «Noi si mise dentro fascine, paglia e gli si fece fumare la locomotiva, per rendere omaggio al poeta», ricorda Bianca, nel suo bel linguaggio toscaneggiante.

Neruda doveva essere in arrivo da Milano. Il giorno prima, in Galleria, era passato accanto alla libreria Garzanti e aveva notato fin da lontano, in vetrina, la rarità che sperava di trovare, un libro Tallone. Lo aveva acquistato subito, aveva chiesto come avrebbe potuto incontrare il maestro della tipografia, che non sapeva dove vivesse. Il libraio, sollecito, aveva telefonato ad Alpignano in sua presenza, stabilendo il contatto. E Neruda, che era in viaggio con la moglie Matilde, prese appuntamento per il giorno dopo.

Ma i Tallone lo aspettavano a mezzogiorno, e il poeta non arrivava. Verso l'una e mezzo, quando il pranzo era pronto da un po', scesero in giardino. Matilde era ferma sulla porta, Neruda era là, sulla locomotiva fumante, felice. Il figlio del ferroviere non avrebbe mai pensato di trovare, dal tipografo dei suoi sogni, l'oggetto più amato della sua vita. «Era lassù, incantato, come sentisse il fischio del treno guidato da suo padre».

Nasce da quell'incontro nel giardino all'imbocco della Val Susa una amicizia che dura, per i due personaggi, fino alla morte, e oltre. Il poeta apprezzò il vino, che Tallone gli aveva scelto, volle vedere i libri, promise di mandargli poesie inedite. Neruda era uno scrittore da milioni di lettori, Tallone un tipografo sofisticatissimo, per un pubblico selezionato. Ma la promessa fu mantenuta, e non una volta sola.

Quattro mesi dopo, da Arezzo, arrivò ad Alpignano una lettera: «Querido Maestro, amigo y hermano», iniziava Neruda. E poi, in francese, manifestava il suo entusiasmo per l'accoglienza, preannunciava di voler fare una mostra di libri Tallone in Cile l'anno dopo, comunicava di aver affidato a Giuseppe Bellini, il comune amico ispanista presente all'incontro, un testo inedito e altre poesie per le edizioni di Alpignano: «Scegliete quello che vi piacerà e il resto gettatelo alla locomotiva, perché il suo fumo cordiale renderà giustizia».

Il testo visto da Bellini sarebbe arrivato, il libro, *Sumario*, sarebbe uscito (con una clausola che assicurava l'esclusiva a Tallone per tutto il mondo, inclusi i Paesi di lingua spagnola), la mostra si sarebbe fatta. Tornato in Cile, il poeta del *Canto General* continua a pensare agli amici piemontesi, le lettere si succedono. E insieme ai pensieri riconoscenti, Neruda manda dollari, per avere quei libri che lo affascinano, ne sottoscrive altri non ancora usciti. Molto affettuosi i saluti per la bella Bianca, che Neruda, in omaggio al paese natale di lei, Vinci, e al profilo rinascimentale, ha ribattezzato Bianca Leonardina. Ma il poeta non dimentica di salutare i figli, i due piccoli «talloncini», i caratteri della tipografia e, sempre, la locomotiva.

Parigi nell'aprile '64 arriva una lettera con un grosso pacco, «Caro amico, questo poncho è per voi. L'ho portato dall'America con tutta la nostra amicizia». E dentro c'è proprio un poncho, il suo: rosso, con le righe nere, si può ammirare ancora oggi nel soggiorno di casa. A Londra, dove Alberto e Bianca vanno nel giugno '65 per una mostra dei loro libri, si vedono arrivare Neruda, che era lì per una lettura di suoi versi e interrompe tutti gli impegni per salutare gli amici.

In una lettera dal Cile del ottobre 1963, Neruda dà una notizia insieme rammaricata e premonitrice: «Il Nobel ha volato alto di me e si è perduto nel cielo greco». Per quell'anno ha vinto Seferis, lo scrittore cileno dovrà aspettare il 1971: e consegnerà debitamente il discorso di Stoccolma alla editrice di Alpignano, perché ne abbia la proprietà. Nella stessa lettera, annuncia di voler scrivere, per Tallone, dei poemetti in prosa.

Manterrà anche questa promessa: purtroppo non in tempo perché l'amico veda il testo. Mentre il poeta lo sta mettendo a punto, riceve da Bianca la lettera che gli comunica la morte del marito, il 24 marzo 1968. E Neruda aggiunge un ultimo capitolo, «Addio a Tallone», dove gli testimonia tutto il suo affetto. Il libro, con il titolo *La copa de sangre*, sarà pronto in maggio: «Il est très court, mais il n'est pas mal», scrive Pablo a Bianca Leonardina, nel mandargliele. E lei, che prosegue l'attività di Alberto, lo stamperà nella lingua originale. Soltanto oggi, a quasi trent'anni di distanza, ne presenta l'edizione italiana, ancora tradotta da Giuseppe Bellini: prosa colorita, sinfonica, se necessario dura, quando il poeta parla del suo Paese.

L'amicizia non si spegne, dopo quella fiammata. Neruda scrive ancora a Bianca Leonardina per darle il suo appoggio, chiede libri, che vuole pagare, compreso le copie dei suoi: «Niente regali! Voi lavorate come un'eroina». La *querida* Bianca non glielo permette. Allora il poeta promuove un'altra mostra per Tallone a Santiago, manda a lei il biglietto aereo perché venga all'inaugurazione. E Bianca deve limitarsi a inviare un indirizzo di saluto scritto, che leggerà l'ambasciatore italiano. «Come potevo andar là? Dovevo mandare avanti tutto io», dice lei.

Neruda ritorna in Italia, in varie occasioni, con la moglie, si trovano con Bianca tre volte a Roma, l'ultima insieme a Linuccia Saba. Quando il poeta è ambasciatore a Parigi le telefona spesso, «noi siamo vicini, vieni qui: tu sai, Blanche, io sono malato». Ma Blanche non può lasciare l'officina, se vuole tenere vivo l'impresa del marito, come lo stesso Neruda la esorta a fare: «E' meraviglioso che voi continuiate il suo lavoro», le ha scritto quando è rimasta sola. Finché un giorno del marzo 1972 Neruda torna a Milano, per una mostra sui pittori della Resistenza spagnola, e la chiama. «Era all'hotel Duomo, con l'ambasciatore del Cile in Italia. Io sono arrivata alle due, loro non avevano mangiato per aspettarmi. Aveva una sorpresa per me». Ce la mostra, aprendo una scatola di peltro. Dentro ci sono due gemelli, che Neruda aveva commissionato a un artista cileno per lei, e quel giorno le fissò alle maniche della camicetta. Su ognuno dei due è riprodotta una piccola locomotiva, da agganciare con una ruota.

Giorgio Calcagno

FUMO NERO IN MIO ONORE

In visita ad Alpignano, dove nascono «i libri più belli della nostra epoca»

Da *Lo coppo di sangue*, il libro che Neruda scrisse per Alberto Tallone e che esce ora per la prima volta nella traduzione di Giuseppe Bellini, pubblichiamo i due brani dedicati a personaggi della cultura italiana: oltre al commosso addio all'amico editore, un sorprendente profilo di Carlo Levi che negli Anni 60 gli aveva fatto un ritratto a Roma.

OLTRE a stampare i libri più belli della nostra epoca, Tallone aveva la semplicità, la poesia, e la perizia degli antichi artigiani, alla cui famiglia insigne apparteneva. La sua conversazione mi entusiasmò. Aveva in casa sua, invece della sala da pranzo, una «Trattoria», con banco di mescita e tavolini, come un piccolo ristorante. Mi spiegò che suo padre, pittore ritrattista della Corte, era un grande bohémien. Dipingeva ritratti dei bimbi del Re, ma impiegava tanto tempo che quando ormai terminava, i principi erano già invecchiati notevolmente. Il danaro ottenuto serviva per acquistare grandi e lussuosi mobili, ma poi il pittore scompariva circondato da allegri amici e l'esattore si portava via tutto il mobilio dei Tallone. Per questo Alberto mangiò poche volte e solo per brevi periodi nella sala da pranzo familiare. In quei periodi di smantellamento sua madre portava i figli a mangiare a credito nel vicino ristorante. Perciò, da grande e ormai stampatore famoso, in casa la sua personale «Trattoria», nella quale più una volta mangiammo allegramente.

Collezionava locomotive e le aveva. Senza saperlo una volta Matilde ed io ci prendemmo un grande spavento, perché, quando entrammo in giardino, trovammo d'improvviso delle rotaie e più in là una grande locomotiva che emetteva un fumo nero e abbondante. Credemmo di aver sbagliato direzione, forse eravamo arrivati alla stazione del paese.

Ma apparvero sorridenti Bianca e Alberto Tallone: il fumo era in nostro onore.

I nuovi originali arrivarono tardi perché lui li elevasse alla vasta tipografia: Bianca, eroica e sola, mi annuncia che lo farà lei.

Leggo nel mio esemplare di Galeazzo di Tarsia (1520-1553) stampato da Tallone a Parigi nel 1950, questi versi splendidi:

..., Donna, che viva già portavi i giorni chiari negli occhi, ed or le notti apporti...

Addio, Alberto Tallone, grande stampatore, buon compagno: prima recavi la luce nei tuoi occhi, ora la notte viaggia in essi. Ma nei tuoi libri, piccoli castelli dell'uomo, rimasti a vivere la bellezza e la chiarità: *Da quelle finestre non entrerà la notte.*

CON IL MAGO CARLO LEVI

«Così mi imprigionò per sempre sulla sua tela e nel suo pensiero»

MENTRE mi ritraeva nell'antico studio, scendeva lentamente il crepuscolo romano, e attenuavano i colori come se si scimpasse improvvisamente il tempo impaziente, si udiva lo strombettare delle automobili che correvano verso le strade della campagna, verso il silenzio, la notte stellata, io affondai nell'oscurità, ma lui continuava a dipingermi. Il silenzio finì per divorarmi, ma lui continuava a dipingere forse il mio scheletro. Perché l'alternativa era: che le mie ossa fossero fosforescenti o che Carlo Levi fosse un gufo, gli occhi scrutatori dell'uccello della notte.

Lo scrittore e pittore Carlo Levi

Poiché ormai non vedeva più nulla né lui poteva distinguere il mio naso né le mie braccia, né scorgeva i suoi pennelli, mi dedicai a pensarlo e a vestirlo con l'immaginazione. Ero sicuro che copriva di penne e che mi dipingeva con la punta di una delle sue ali.

Perché io udivo, più che una leccata del pennello che oliava la tela, un graffiare di ali che volavano nella notte e che sicuramente mi andavano disegnando in quel quadro sommerso. Invano protestavo: lui con i suoi occhi immensi paralizzava le mie parole nell'oscurità dello studio.

Di nuovo mi concentravo e lo vedevo nella mia immaginazione trasformato in un gran crisantemo i cui petali immensi cadevano sul quadro (...). Ma tornato di nuovo alla quiete compresi che Carlo Levi era anche un sole, che dipingeva e pensava come il sole, con molta fermezza e chiarità, perché sempre la sua forza luminosa dipose dallo spazio.

Compresi che quest'uomo flemmatico mi avrebbe salvato con i suoi raggi, sollevandomi alla fine dalla sua poltrona, facendomi luce sulla scala dell'antico palazzo per uscire in strada, verso il cinematografo, verso la notte stellata, verso l'Oceano che mi appartiene.

Ma seppi che sarei rimasto sempre lì, sulla sua tela e nel suo pensiero, e che mai più avrei potuto uscire da Carlo Levi, dalla sua chiaroveggenza, dal suo sole, dal suo crisantemo, dai suoi serenissimi occhi che scrutano le cose e la vita.

Tale è il potere di questo mago. Dopo molti anni, qui, scrivendo in un'ora crepuscolare, nella mia casa di fronte alle onde del Mare del Sud, mi sento legato a lui per quello stesso crepuscolo romano, per il suo pensiero indimenticabile, per la sua arte consumata e la sapienza di grande uccello notturno che ha attraversato tutto lo spazio senza più abbandonarci.

Neruda

POLEMICA. Le nuove tesi del futorologo nippo-americano che aveva annunciato «La fine della storia»

Un disegno di Rockwell; a destra il futurologo nippo-americano Francis Fukuyama, celebre per aver preconizzato la «fine della storia»; il suo ultimo polemico saggio si intitola «The End of Order»

Lo studioso lancia l'allarme: «Mai come oggi la famiglia occidentale è stata in crisi»

«Gli uomini smettono di adempiere alla più importante norma di cooperazione sociale»

La fine del matrimonio

Fukuyama torna alla carica

Il numero dei divorzi cresce, i matrimoni durano sempre meno, i figli con più partner all'ordine del giorno, e tutto questo non significa la fine della famiglia, significa quantomeno che il movimento separatista dei coniugi, sempre più forte dagli Anni 80 ad oggi, è arrivato a una soglia di allarme che qualcuno chiama «la Grande Spaccatura».

Quel qualcuno è Francis Fukuyama, lo studioso di scienze sociali, ex analista del Dipartimento di Stato americano, che nella *Fine della Storia e l'Ultimo Uomo* (Rizzoli) vedeva nella tendenza globale verso la democrazia e il capitalismo la fine di secoli di dibattito ideologico sulla forma ideale di governo.

Oggi Fukuyama si presenta ai lettori con un titolo meno ambizioso che riprende quello di allora: *The End of Order*, la fine dell'ordine, pubblicato dall'inglese Social Market Foundation, in cui chiedendosi che cosa abbia ucciso la famiglia polemizza con le interpretazioni che a questo problema hanno dato nel mondo americano opposte correnti di pensiero, riassumibili con i termini di «destra» e di «sinistra».

Per la sinistra che sostiene il Welfare, dice Fukuyama, il collasso del matrimonio sarebbe causato da fattori economici quali disoccupazione e abbassamento dei salari, e potrebbe trovare una medicina proprio nel Welfare. Per la destra che si oppone al Welfare, esso stesso sarebbe una causa della malattia e non la cura: una causa da affiancare ad altre quali il femminismo, la caduta dei valori religiosi, e tendenza generale al gratificarsi, mettendo in secondo piano il rispetto dei propri doveri.

Né l'una né l'altra tesi, però, convincono lo studioso nippo-americano. Per il teorico della fine dell'ordine, entrambe le correnti di pensiero sono fuori strada: non ha senso parlare di abbassamento dei salari per Paesi che stanno vivendo una situazione di benessere maggiore che in passato, e tantomeno si può incolpare la distribuzione della ricchezza perché i dati dimostrano che il divorzio è in crescita in tutte le fasce sociali. Né è da demonizzare i «valori perversi» creati dal Welfare, che farebbero danno quanto la tendenza generale all'individualismo, perché a suo avviso i valori culturali subiscono processi di modifica lentissimi, soprattutto quando si tratta di capisaldi come il matrimonio.

Le spose incinte

«La singola e più importante norma di cooperazione sociale che è cambiata dagli Anni 80 - sostiene Fukuyama - è che dagli uomini non ci si aspetta più che adempiano alla propria parte del contratto matrimoniale». In America, negli Anni 50, più dell'80 per cento delle spose sono incinte, e questo bastava a forzare gli uomini a confrontarsi con le proprie responsabilità.

Se questo senso di responsabilità maschile è venuto meno, la colpa secondo Fukuyama è da attribuirsi a due importantissimi cambiamenti sul piano della tecnologia e dell'economia, avvenuti in questi anni: controllo delle nascite e aborto da un lato, e ingresso delle donne nel mondo del lavoro, dall'altro.

«L'effetto primario della pillola anticoncezionale e della rivoluzione sessuale è stato di alterare drammaticamente i calcoli sul rischio del... E dal momento che la pillola ha permesso per la prima volta alle donne di fare sesso preoccuparsi delle conseguenze economiche, gli uomini si sentiti sollevati dall'obbligo di prendersi cura delle donne che messo incinte». Sollevati anche, insiste, dalla necessità di badare a donne economicamente indipendenti.

Fukuyama cita diversi dati della società americana a sostegno della sua tesi: dal 1960 al 1995, la partecipazione femminile al lavoro è balzata dal 35 per cento al 55, mentre quella maschile è scesa dal 79 al 71. E i salari medi degli uomini sono leggermente scesi, mentre quelli delle donne sono decisamente aumentati. Inoltre, è provato che ovunque ormai gli uomini si accoppiano con più donne possibile, facendo figli di partner, anche se non simultaneamente come i pascià ottomani e i mandarini cinesi.

La difficile cura

Di cure, è ovvio, Fukuyama non parla. Gli basta osservare le condizioni che hanno portato gli uomini a una maggiore irresponsabilità, per dire che hanno anche permesso alle donne di essere meno selettive nella scelta dei partner. «La crescita dell'irresponsabilità maschile rinforza a questo punto il desiderio di indipendenza delle donne: una ragazza che oggi desiderasse rimanere a dipendendo da uomo, cercherebbe lo di imparare qualche mestiere». Non per il proprio piacere personale, macché: per la forte probabilità che «prima o poi il marito abbandonerebbe lei e i bambini, o avrebbe difficoltà a mantenere da solo la famiglia».

FATTI E

Psicoanalisi: i gesuiti Carotenuto

ROMA. «Tesi incivili, barbariche». Così padre Guido Sommavilla, teologo della Compagnia di Gesù, stronca il libro dello psicoanalista Aldo Carotenuto, *L'eclissi dello sguardo* (Bompiani), nel quale difende «il diritto alla morte, alla decisione finale», sia con il suicidio sia con l'eutanasia. Il professor Carotenuto si dichiara senza mezzi termini favorevole alla «libertà di scelta e al diritto di decidere a chi affidare la propria morte», invitando i suoi lettori a fare un salto culturale, affinché l'idea diffusa di essere padroni della propria vita possa essere presto accompagnata da quella di essere padroni della propria morte. «La vita è un regalo così grande e meraviglioso che va assolutamente rispettato, sempre e comunque», replica il gesuita. «Solo Dio è padrone della vita e della morte», aggiunge padre Sommavilla, che ritiene siano «gravemente pericolose e nefaste» le opinioni di Carotenuto. [Adnkronos]

Zanichelli fa sito Internet dell'Utah

BOLOGNA. E' finita con la «vittoria» della Zanichelli la prima disputa telematica tra Italia e Stati Uniti. La casa editrice bolognese ha ottenuto, infatti, la chiusura di un sito dell'università americana dello Utah in cui erano riportati circa testi dei più importanti poeti e scrittori italiani, da Dante a Svevo. Quei testi erano stati presi - senza citare la fonte - dal cd-rom *Letteratura italiana Zanichelli*, che ha scoperto casualmente, navigando» sulla rete, lo stesso curatore dell'opera elettronica, il professor Pasquale Stoppelli, ordinario all'Aquila. [Adnkronos]

Gedda compie 95 anni fondò i Comitati Civici

Compie oggi anni Luigi Gedda, dei protagonisti della storia del cattolicesimo politico in Italia, legato soprattutto alla creazione dei «Comitati civici» nel 1948. Nato a Venezia, fu nominato presidente della gioventù di Azione Cattolica nel 1934. Impegnato nella riorganizzazione del laicato cattolico nella fase finale del fascismo, l'8 febbraio del 1948 Gedda fondava i «Comitati civici». L'organizzazione giocò un ruolo determinante nell'affermazione della dc elezioni quello stesso anno. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le scarse forze culturali degli Anni 90. Poste, 30 anni di «notabili»

La spossatezza del «eravamo»

Cara *Stampa*, forse l'attuale spossatezza del pensiero in Italia, con questo esaurimento delle facoltà creative e critiche, può dipendere da un fenomeno ormai ossessivo: nessuna epoca forse ha così totalmente speso le proprie energie intellettuali nella mania del «come eravamo» durante i decenni appena precedenti. «Come eravamo» in tutte le minuzie ideologiche e le sciocchezze politicanti degli Anni Cinquanta, Sessanta, Settanta... Eppure, intellettualmente, eravamo pochino. Tanto basta, però, per consumare ed esaurire le già scarse forze culturali degli Anni Novanta? Lavorare, certo, stancava. E guardarsi un minuscolo ombelico sfatto no? (E magari, il Terzo millennio studierà gli studiosi degli Ottanta e Novanta impegnati sui birignao dei Cinquanta o Sessanta?... No, non dev'essere mai capitato nella storia culturale, finora).

Alberto Arbasino

L'autocastigo e indignò Voltaire

La fola del terremoto che sarebbe un castigo divino aveva già sollevato l'indignazione di Voltaire quando nel 1755 fu distrutta Lisbona, poi ricostruita dal celebre marchese Pombal, quindi sulla di nuovo sotto il sole. Se castigo è, si tratta di un autocastigo, come la recente frana di Niscemi, e di molti altri siti dove si è costruito pericolosamente, sia per ragioni sismiche che per cause geologiche. Vengo al dunque: i geologi neolaureati non trovano impiego. Io ho un congiunto laureato due anni fa con 108/110 che ha successivamente concorso ad una borsa di studio sponsorizzata dalla Ue, nonché dalla Provincia e da enti privati tra cui Fiat ed Aerospatiale. La borsa era relativa ad un corso per il «telerilevamento satellitare delle risorse del pianeta» ed era di altissima specializzazione per geologi, agronomi, ecologi etc.

Sa com'è finita? Che nessuno dei venti partecipanti ha trovato impiego; durante il corso non vi è stato né pre-salario, né rimborso mensa, né riconoscimento spese di trasferta per gli stages, il che già è strano. Ma i responsabili pubblici sono spariti nella nebbia, non si è più saputo nulla, 20 borse da 14 milioni pari a 240 milioni buttati al vento.

Se è così che ci si occupa del territorio, altro che castigo; non scomodiamo gli dei, perché i disastri sappiamo benissimo organizzarceli da soli ed in grande scala con stupidità somma e disonestà massima.

Chiaffredo Rosso
Torino

Buon onomastico a tutte le

Il consolato generale della Repubblica Islamica dell'Iran a Milano, in occasione della fausta ricorrenza del 23 ottobre 1997, nascita di Fatima, figlia del profeta dell'Islam, porge i migliori auguri a tutti i musulmani e in particolare alle donne.

Consolato generale della Repubblica Islamica dell'Iran, Milano

Il terzo messaggio e l'apostasia

Bisogna sapere che i credenti refrattari alla dominante ideologia post-conciliare (il termine «ideologia» non è usato casualmente, ma in senso rigorosamente tecnico) non solo non hanno voce alcuna nella Chiesa moderna (o meglio, modernista), ma subiscono anni persecuzioni che giustamente sono state definite «polpotiane», dirette in particolare contro il clero non allineato. A tali credenti non viene riconosciuto spazio alcuno, né sulla stampa cattolica ufficiale, né nei Sinodi, né negli organismi ecclesiali ed essi sono trattati come fedeli di serie B, dei pària reietti, ai quali gran parte dei Vescovi guarda con fastidio e malcelato disprezzo.

Se tale persecuzione si è lievemente attenuata negli ultimi tempi è soltanto perché le dimensioni della catastrofe post-conciliare sono così smisurate ed evidenti, ma non poter più essere nascoste dalla consueta retorica ufficiale. Le conseguenze sono state l'impressionante riduzione della pratica religiosa e la punizione biblica della sterilità (l'assenza di vocazioni). Sembra ormai accertato che la Madonna, nel terzo messaggio di Fatima (accuratamente censurato gerarchi) abbia previsto proprio l'apostasia della Chiesa.

Chiara Gandolfi, Torino

Egregio Signor Buono e Signora con il problema del dentista, le vostre supposizioni sono purtroppo esatte: la compagnia delle donne disgraziate è numerosa! Ho dovuto rinunciare anni fa alla mia attività impiegata per gravi motivi familiari nella totale indifferenza delle suocere di cui alla lettera della settimana scorsa e dei suoceri dai molti beni immobili e dai pingui pacchetti di Bot e Cct...

Ernestina Musso
Isola d'Asti

GENTILE Signora Musso, mi dispiace che quelle supposizioni siano esatte. Ma tenerne conto, sarebbe peggio. Perché non c'è nessuno pronto a far sconti o a dare una mano. Stiamo diventando tutti più egoisti.

«Stretta tra le rate di un mutuo per la casa contratto in tempi migliori», lei dice, «e la restituzione di un prestito necessario per far fronte a spese mediche, con grandi sacrifici ho aggiunto ai versamenti maturati come dipendente il numero di contributi volontari. Al raggiungimento del 55° anno d'età avrei avuto diritto a una pensione integrata al minimo. Ora non è più così. Non solo dovrò aspettare il 60° anno d'età, ci sarà il cumulo del mio reddito con quello, modesto, di mio marito ed io percepirò qualche migliaio di lire di pensione. Cara Signora con problemi di masticazione, se lei per far fronte alla parcella del dentista dovrà ridursi a spacciare droga, io, raggiunti i 60, dovrò divorziare da mio marito per aver ciò che a suo tempo mi spettava di diritto una buona pace di Bertinotti, Cofferati e di tutte le Signore parlamentari così sollecite nel difendere i diritti degli extracomunitari evasi dalle galere dei loro Paesi per venire a fare i Signori nel Nostro. Con solidarietà...».

LA LETTERA DI D.A.B.

Storie feroci di donne disgraziate

Gentile Signora Musso, pubblico la sua lettera volentieri, ma avrei potuto pubblicare molte altre che seguite allo sfogo della Signora alle peste non a causa dei denti da mettere a posto, ma delle mità economiche del dentista. Ovviamente, le lamentele e le proteste non tutte uguali. Ogni donna che mi ha scritto da raccontare storia diversa, ma il fondo di è . La compagnia è davvero numerosa. Di questa quantità veramente fa scandalo. Vedo che i rimedi immaginari di chi protesta sono estremi, spacciare droga, o divorziare dal coniuge, eccetera. Il dolore, la vergogna, lo strazio dominano. E' il marchio di una solitudine feroce. L'uomo che parte recita in queste storie di abbandono?

del Buono

Assunzioni e stipendi

Ho letto con molto interesse l'articolo di Gad Lerner «Poste, il lavoro come eredità», relativo alle nuove assunzioni in Piemonte e Valle d'Aosta presso l'Ente Poste.

In qualità di ex dipendente di questo Ente, posso confermare che almeno negli ultimi trent'anni le assunzioni, anche prima avvenivano per concorso pubblico, erano assicurate ai figli dei «notabili» P.T. e dei sindacalisti e, in particolare, promuovevano i meno dotati e quelli che, se non riuscivano a trovare lavoro nelle Poste, non avrebbero potuto fare altro. Naturalmente, hanno riempito gli uffici di personale impreparato e senza motivazione. L'obbiettivo: lo stipendio facile. Questa volta hanno invece prescelto quelli che avevano effettuato lavori saltuari. Il risultato è sempre lo stesso. Questa è una delle ragioni del pessimo funzionamento della pubblica amministrazione. La ragione di questa mia lettera è far sapere che per poter assumere i figli di questi dipendenti privilegiati e che non riuscivano a trovare una occupazione diversa, hanno collocato in pensione d'ufficio i dipendenti, che raggiungono 39 anni, 6 mesi ed un giorno di contribuzione, come nel mio caso, creando pensionato in più che lavora ancora magari in nero e pagare un altro lavoratore. Altro che spreco!

Invio insieme la documentazione a dimostrazione di quanto sopra e le copie delle varie lettere rimaste tutte esito.

Domenico Maringelli
Polignano a Mare (Bari)

Per vuole «camicia»

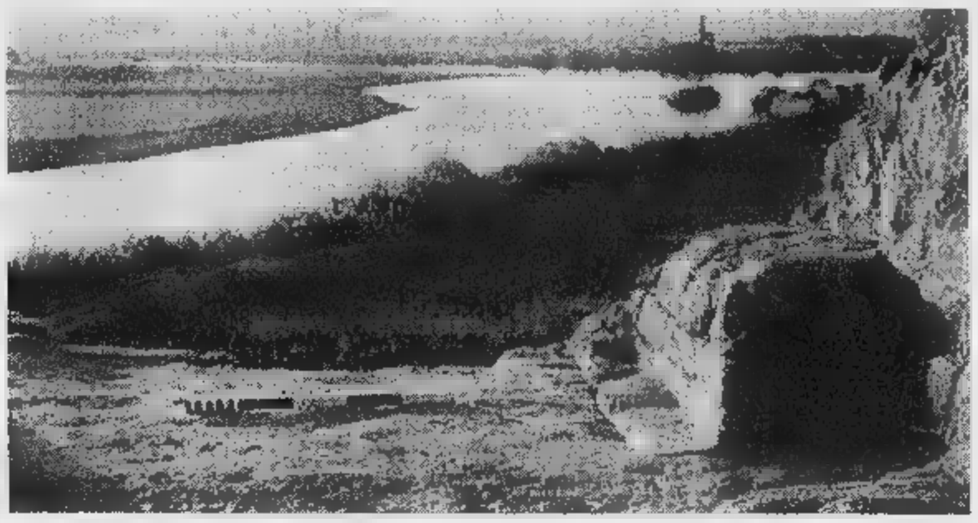
Ho letto l'articolo di Gad Lerner pubblicato il 18 ottobre sull'Ente Poste e, nel farlo, ho un po' di amaro in bocca. Sono uno dei tanti «Trimestrali» che han presentato domanda zione a tempo indeterminato all'Ente Poste, nella speranza di essere uno dei 392. Purtroppo, avendo lavorato solo un trimestre nel periodo preso in considerazione ai fini dell'assunzione, sapevo che il mio punteggio non poteva bastare. Ciò nonostante ero convinta che per una volta le cose sarebbero state giuste, cioè le assunzioni avrebbero seguito una graduatoria regolare. Invece, anche se le cose erano iniziate bene, si viene a sapere che la buona volontà, la voglia di lavorare, il lavoro svolto e la pazienza ad aspettare una «nuova chiamata» per il proprio punteggio non erano sufficienti. «Perché?». Semplicemente, non si è «nati con la camicia». E il lavoro è un'eredità, passerà alla storia l'unica eredità per la quale non si devono pagare tasse di successione. Bensì, e pagare, dopotutto succede sempre, sarà la gente comune, che troverà a anni (età massima per essere assunti come agenti straordinari alle Poste) con 6-7 anni di contributi, nessuna esperienza e porta aperta, perché a quell'età si sarà troppo vecchi per avere un altro lavoro e troppo giovani per non lavorare.

Le Poste allora cosa fanno, il lavoro lo danno o lo tolgono? Sarebbe più onesto dire le come realmente sono fin dell'inizio così ci si farebbero meno illusioni e si cercherebbero altre strade. Voglio si sappia quello che pensa «vittima», perché è così che mi sento. Tante belle parole su come facevo il mio lavoro, tante illusioni fatte, nella speranza che, prima o poi, sarebbe giunto anche il «mio momento». Invece ora mi sento solo una «tappabuchi». Speriamo che le cose cambino in meglio.

Lettera firmata

Un sito di 5 mila anni fa, ritrovato in Siria sulle rive dell'Eufrate, rischia di scomparire per sempre

L'antica Burmarina identificata grazie a una tavoletta aramaica



Una mappa dell'Eufrate con la zona di Tell Shiukh Fawqani; a lato, il fiume con collina; sotto, un bruciaprofumi ritrovato nell'antico sito

La città sommersa due volte

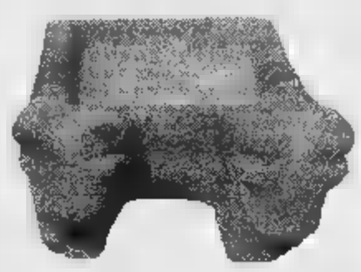
Dalla conquista assira alla diga di Assad

IL primo indizio è una tavoletta aramaica degli inizi del VII secolo a. C., ritrovata due anni fa a Tell Shiukh Fawqani, nella Siria settentrionale. Si potevano decifrare le lettere dell'antica scrittura consonantica: BRMRN. Secondo indizio: un passo degli annali di Salmanassar III, il re assiro che nell'857 a. C. nello sforzo di sottomettere tutta la regione tra il Tigri e l'Eufrate, si era scontrato con le bellicose tribù degli aramei, organizzati in una fitta rete di centri fortificati nella steppa nord-mesopotamica. «Muovendo dalla città di Til-barsip», racconta il sovrano, «mi avvicinai alla città di Burmarina che apparteneva a Akhuni della tribù di Adini. Assediai la città, la catturai e abbattei 300 combattenti con la spada. Eressi una torre di teste mozzate davanti alla città (...). Partendo dalla città di Burmarina attraversai l'Eufrate con zattere fatte con pelle di capra».

Due indizi non sono ancora una prova, ma confrontati con le evidenze topografiche possono concludere a un grado sufficiente di certezza. Basta guardarsi intorno: Til-barsip corrisponde oggi a Tell Ahmar, una collinetta 3 chilometri a Sud di Tell Shiukh Fawqani, lungo l'Eufrate; fra i due centri non esistono tracce di altri insediamenti fortificati; Tell Shiukh Fawqani si trova sulla sponda orientale del fiume, proprio come l'antica Burmarina descritta da Salmanassar. Quasi tremila anni dopo, per un misto di intuito e di casualità, il toponimo si è ricongiunto con il sito. Ma adesso la buona sorte si sta esaurendo.

Ritrovare una città perduta e sapere di doverla riperdere. E' il destino toccato alla missione italo-francese Mari (Gruppo internazionale ricerche archeologiche) che dal '94 lavora a Tell Shiukh Fawqani («collina degli scaicchi sopra») sotto la direzione di Mario Fales dell'Università di Udine e Luc Bachelot del Cnrs di Parigi. Entro pochi mesi un'ampia zona dell'alto Eufrate sarà ricoperta dalle acque di un bacino artificiale ottenuto con lo sbarramento del fiume poco a Nord del Lago Assad. Il nuovo lago, che si chiamerà Tishrin (Ottobre) per celebrare la rivoluzione dell'autocrate di Damasco, avrà una superficie di 166 chilometri quadrati e servirà a fronteggiare le necessità irrigue e il fabbisogno di elettricità. «La diga è già ultimata», dice il prof. Fales, che ha appena pubblicato da Marsilio una leggibilissima guida archeologica della *Siria*, la prima impostata dal punto di vista della storia anziché da quello dei monumenti. «Entro la fine del '97 verrà chiusa e le sponde del fiume cominceranno a essere inondate. Ci vorranno un paio di anni. Per molti siti questa è l'ultima campagna».

Ma gli archeologi sono avvezzi. Quando nel '68 partirono i lavori per il Lago Assad, gli scavi immediatamente organizzati consentirono di investigare 25 siti. Ed è proprio in vista del nuovo bacino che la Direzione generale delle antichità della Siria ha lanciato un invito internazionale per aprire nella zona del Tishrin una nuova campagna di salvataggio.



«Un'opportunità molto interessante», commenta Fales, «perché da quelle parti le licenze vengono concesse di rado. Noi arrivammo buoni ultimi, nel '94, quando gli altri siti erano già stati scelti. Rimaneva Tell Shiukh Fawqani, che sembrava molto promettente. E invece...».

Alla missione italo-francese la fortuna arride presto. Sul tell che rappresenta l'estremo avamposto occidentale della Mesopotamia, in una zona ricca di guadi, i reperti venuti alla luce raccontano di un insediamento che dal Bronzo antico I si snoda fino all'età greco-romana e islamica. Con una lama d'acqua puntata alla gola, gli archeologi procedono alacremente. E' una corsa contro il tempo: «Gli scavi tradizionali hanno la prospettiva di trovare tutto un lavoro metodico. Noi facciamo emergere le linee fondamentali, cerchiamo di comprendere la successione stratigrafica».

Il periodo più antico (3000-2800 a. C.) risalgono resti di architettura di mattoni crudi, conservati fino a un'altezza di tre metri: sono stati rinvenuti nel fianco Ovest della collinetta artificiale. Un secondo cantiere di scavo, sul versante Nord, ha portato alla luce un quartiere distrutto dalle fiamme verso il 1200 a. C. «E' un'epoca di crisi per tutto il Medio Oriente», osserva l'archeologo. «Sotto i colpi dei Popoli del mare cadono l'impero ittita, Ugarit e le altre città della costa mediterranea». Sul lato orientale del tell sono invece emersi materiali ceramici e un piccolo lotto di tavolette d'argilla iscritte del VII secolo a.C. «Parlano di prestiti a usura, della compravendita di una casa. Si tratta probabilmente di un archivio famigliare, redatto parte nella scrittura alfabetica aramaica, parte nei segni cuneiformi assiri. E' la testimonianza di un orizzonte culturale bilingue, in cui i due elementi erano ormai inestricabilmente connessi».

Nel complesso, il quadro diacronico è fortemente discontinuo. Perché il salto dal 3000 al 1200, e poi subito all'età del ferro? Agli scavi sono finora sfuggiti alcuni strati intermedi, o forse i segni di grado di spiegare le cesure? «E' quel che speriamo di capire nel tempo che ci resta», sospira Fales. Una speranza si fa strada: «Il nostro tell è piuttosto alto, circa 30 metri a picco sul fiume, e si trova a 8 chilometri soltanto dalla frontiera con la Turchia. Poiché il lago deve mantenere una distanza di sicurezza, è possibile che l'acqua non ci sommerga. Almeno, non del tutto. Potremmo salvarci. Ma salvarci come un'isoletta? Sarebbe un ulteriore problema».

Quel che si spezzerà, in ogni caso, è un immemoriale continuità che lancia ponti sulle spaccature temporali. «Il forno per cuocere il pane, circolare, fatto di mattoni crudi, solo lievemente intonacato nell'interno, è ancora uguale a quello di 5 mila anni fa. Persino il nome, *tannur*, ha un suono molto vicino a quello che dell'epoca assira, *tinuru*. I cortili di terra battuta che le donne puliscono ogni mattina, fino a farli diventare quasi degli specchi, sono gli stessi che abbiamo trovato sul tell, a 3000 anni di distanza. Come pure restano in gran parte di mattoni crudi le abitazioni che i contadini continuano a costruire, pur sapendo della diga».

E andrà perso, per sempre, un paesaggio immutato da millenni. «Per l'archeologo, molta parte del lavoro è "vedere" società antica nel suo ambiente. In Europa non è più possibile. Ma sulle sponde dell'Eufrate, quando mi siedo a riflettere, mi sembra di scorgere, laggiù, i pastori amorrei, l'esercito assiro... E' struggente sapere che siamo gli ultimi a poterlo raccontare».

Maurizio Assalto

Lo scopritore: qui potevo ancora «vedere» l'esercito di Salmanassar

Il nuovo calendario

Lavazza seduzione al maschile

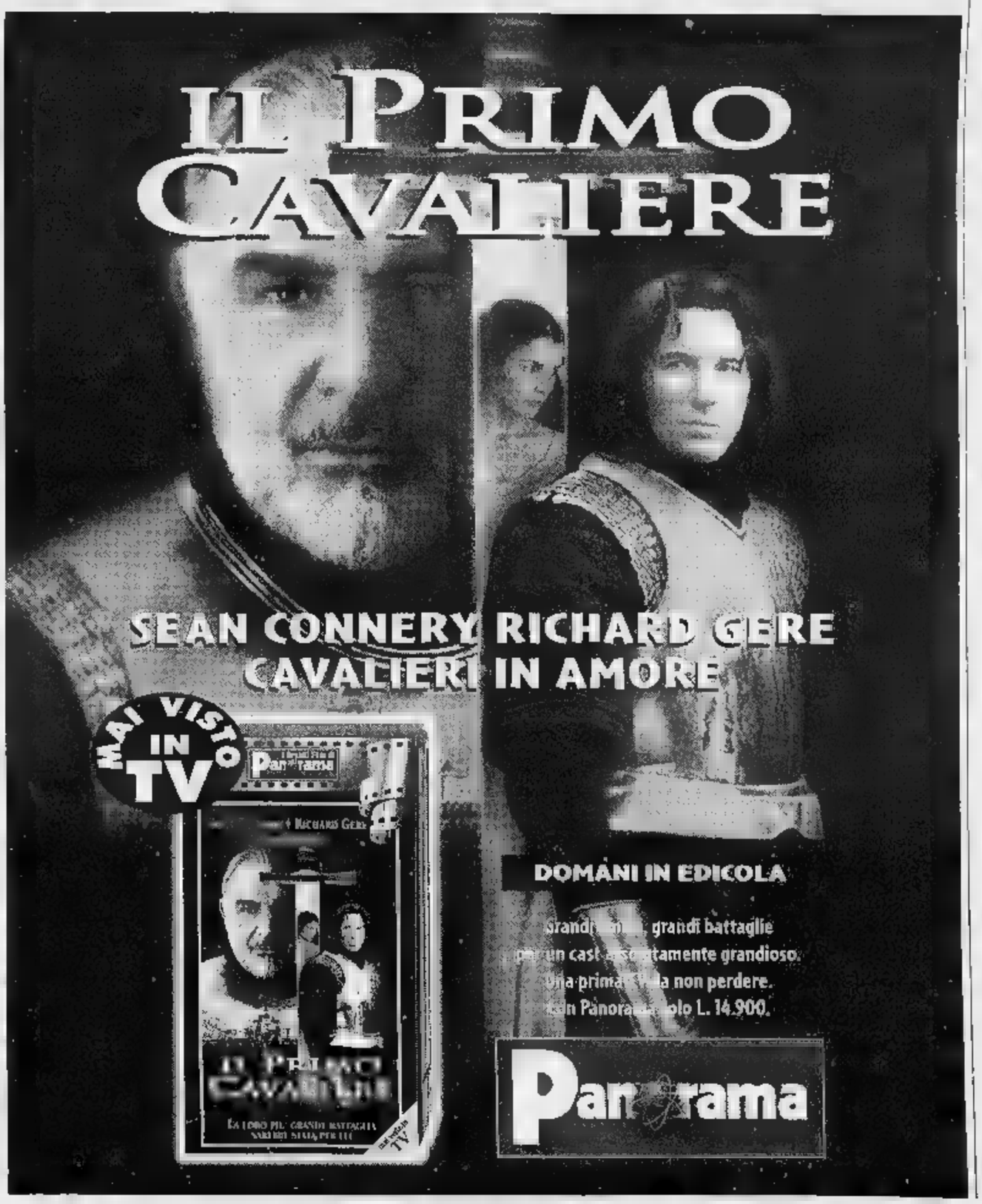
MILANO

HA per tema «L'elisir d'amore», il nuovo calendario Lavazza, presentato ieri pomeriggio a Palazzo Serbelloni. Firmato da Marino Parisotto, trentaquattrenne fotografo emergente (Photo France lo colloca fra i dieci migliori del mondo), strizza l'occhio all'opera di Donizetti per far rivivere nelle immagini in bianco e nero «la forza della passione e raccontare l'uomo come metafora del caffè: seduttore, elegante e passionale».

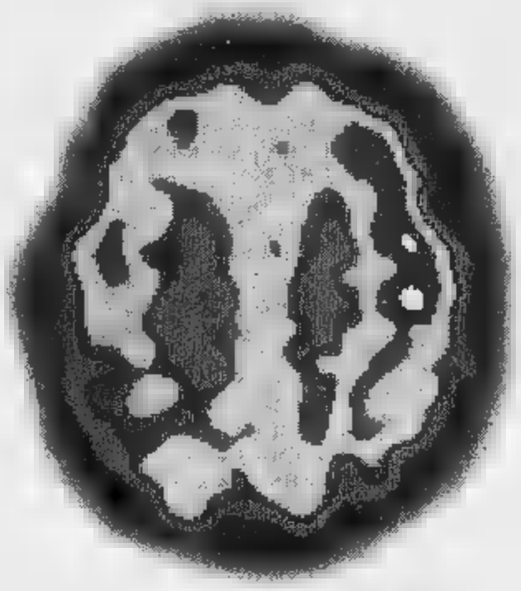
Leticia Herrera

Così per la prima volta protagonista delle immagini non è una donna (come non ricordare ad esempio la Maria Grazia Cucinotta che faceva girare la testa agli avventori d'un bar nel calendario realizzato da Scianna due anni fa?) ma un uomo: il modello Scott Benoit. Le donne (le modelle Mandala Tayde, in questi giorni attrice in «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni, e Leticia Herrera) ci sono, ma gli girano intorno, lo ammirano e lo desiderano. «Se prima - ha spiegato ieri Willy Pasini - l'uomo deteneva il monopolio del desiderio e la donna era felice di essere desiderata, oggi il desiderio si declina al femminile».

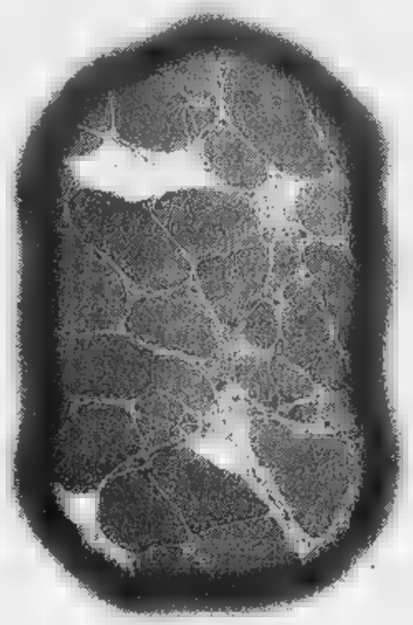
Nato come omaggio dell'azienda per la clientela più selezionata, il calendario Lavazza è divenuto oggetto di culto, grazie ai fotografi prestigiosi che l'hanno firmato negli ultimi anni (fra gli altri anche Newton, Watson e Von Unwerth). [r. c.]



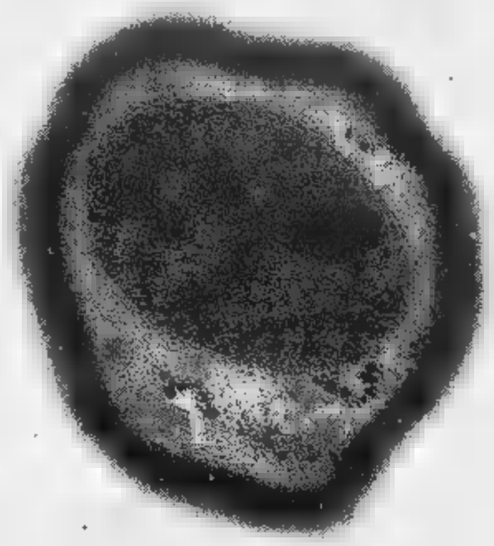
AIDS



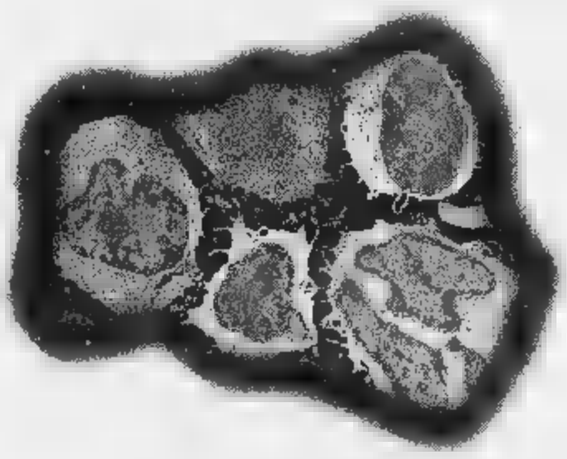
Morbo di Alzheimer



Distrofia muscolare



Cancro



Leucemia

Decreto ONLUS

La Ricerca Scientifica affronta ogni giorno tantissimi ostacoli.
Il rischio è che da domani, in Italia, debba affrontarne uno in più.

Fra tutti gli obiettivi che la Ricerca Scientifica italiana si è posta, non c'è quello di combattere contro un decreto.

Con il Decreto ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), il governo ha finalmente defiscalizzato tutte le donazioni. Questa è la buona notizia. La brutta notizia è che lo stesso decreto esclude le donazioni a sostegno della Ricerca Scientifica. Questo penalizzerà in modo grave un settore che dipende essenzialmente dagli aiuti dei privati. Ecco perché speriamo, insieme all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), all'Associazione Italiana Leucemie (AIL) e all'Associazione Nazionale Lotta all'AIDS (ANLAIDS), che il governo ci ripensi.

AIRC *Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*

TeleThon

ringrazia l'Editore di questa testata per la disponibilità.

Saint-Vincent, Grolle d'Oro

Anche quest'anno la festa cinematografica delle Grolle d'Oro di Saint-Vincent si protrarrà una settimana ed avrà come punti focali i due week-end. Sabato sarà consegnate le «grolle» alla carriera a Francesco Rosi, del quale sarà proiettata «La tregua», a Giancarlo Giannini (nella fotografia), a Stefania Sandrelli, e al compositore di colonne sonore Armando Trovajoli. La novità, che terrà banco tra i due week-end, è rappresentata dalla assegna di film italiani d'autore che saranno giudicati da giuria composta da critici stranieri. Tranne poche eccezioni («Nirvana» di Gabriele Salvatores «Ovosodo» di Paolo Virzì) in g titoli che non hanno finora avuto fortuna al botteghino. Si vuole in questa occasione lanciare e in qualche modo rendere giustizia a quel cinema «giovane» italiano non adeguatamente sorretto dagli operatori del mercato.

Dylan vuole la foto col Papa

Dylan (foto) conserverà fra i suoi ricordi la fotografia che lo ritrae assieme al Papa durante il concerto Bologna del 28 settembre . E' una foto a cui tiene molto, tanto che subito dopo il grande raduno rock organizzato in occasione del Congresso Eucaristico ha chiesto che gli venisse spedita direttamente Prima di ripartire per gli Stati Uniti, Dylan ha affidato l'incarico a una guardia del corpo che lo ha protetto durante il suo soggiorno a Bologna di procurarsi la foto che lo ritrae sul palco mentre canta il Papa è assorto ad ascoltarlo. Un evento che il «menestrello» americano considera evidentemente uno dei momenti più significativi della sua lunga carriera. La guardia del corpo si è messa in contatto con l'ufficio stampa, che a sua volta si rivolto alla redazione Ansa di Bologna e fra pochi giorni Dylan riceverà le foto che lo immortalano mentre canta la mitica «Blowin' in the wind» davanti al Papa.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Ottobre 1997 27

Successo al Regio dell'opera di Saint-Saëns, pervasa di ironia e di eros, regista Ronconi

SENSUALE DALILA lieta di sedurre il bel Sansone

TORINO. Straordinaria partitura quella di «Samson et Dalila» che Carlo Majer ha scelto quest'anno per l'inaugurazione della stagione lirica, proseguendo utilmente l'esplorazione del repertorio francese ottocentesco. Il lavoro monumentale, secondo l'estetica grand-opéra: grandi cori, di massa, effetti spettacolari, il crollo del tempio, incorniciano lo scontro tra due popoli: da una parte i cattivi filistei, dall'altra gli ebrei perseguitati ed oppressi, in una contrapposizione elementare che risale, nell'opera francese, addirittura a Gluck («Ifigenia in Tauride»). lo smaliziatissimo Saint-Saëns ci spruzza su un'evidente ironia: non per gli Ebrei, ché, anzi, gratificati di cori intensi, come la dolce preghiera del primo atto o i canti di indirizzati a Sansone all'inizio terzo. L'ironia tutta per i filistei: il terribile gran sacerdote che nel primo atto maledice gli Ebrei, si contorce, sottobanco, come un burattino; il coro che, fine, inneggia al dio Dagon è svolto su un canone tintinnante e legnoso che anticipa gli ammiccamenti di Stravinskij.

Non è questa l'unica pagina che fa della partitura Saint-Saëns una cosa nuova e moderna. Altro che relegarla, come si è fatto per decenni, nell'armadio delle anticaglie fuori moda; le danze del terzo atto collegano la Carmen a Ravel, dalle morbidezze del duetto d'amore hanno evidentemente imparato sia Verdi («Otello») che Wagner («Parsifal»), la fissità degli ostinati ha colpito Debussy, l'arcaismo di alcuni cori anticipa il modalismo novecentesco, quasi quasi ci si intravede lo spunto per un «ritorno a Bach». Il tutto montato in che è l'emblema dell'eleganza francese. In questo senso Saint-Saëns ha un tocco infallibile: proporzioni perfette, melodismo avvolgente, un'orchestra morbida, luminosa e frusciante, come un foulard seta.

Si può immaginare quanto ne tragga beneficio la sensualità di Dalila, ben resa, l'altra sera, dal contralto Carolyn Sebron. Saint-Saëns non ha la forza di articolare il personaggio conflitti interiori, farà Wagner con Kundry: lungi dal rappresentare l'odio di Dalila verso Sansone, la musica mostra piuttosto che alla ragazza il compito di sedurre il muscolosissimo eroe per di- la virtù, in fondo, non dispiace affatto. che Dalila sappia svolgere il suo compito nel migliore dei modi è lampante: come il direttore Alain Guingal ha capito benissimo, l'orchestra, nel duetto del secondo atto, è simile a un flusso erotico che si increspa, si rilassa, ondula, avvolge le voci, le evapora, sussulta in quelle segrete pulsazioni cui Wagner conferirà conturbante carica fisiologica nella fra Kundry Parsifal. E l'orchestra del Regio, l'altra sera, ha svolto il suo compito con delicatezza di colori e di timbri.

Il protagonista José Cura ha cantato molto bene, facendosi ammirare anche come attore. Ronconi lo ha vestito da Tarzan, o da Sigfrido, con un tocco ironico, in sintonia con la musica di Saint-Saëns: e Cura è al gioco, disegnando Sansone che, nei limiti del personaggio, era veramente lacerato tra il dovere e l'attrazione erotica. Quando, cieco e senza chioma, appare ormai distrutto, legato alla macina, la sua figura è quella di un gigante folgorato, molto suggestivo. Anche Roberto Servile è stato bravo come Gran Sacerdote; corretti gli altri.

Ronconi, come regista d'opera, in questi ultimi anni si è alquanto snellito; alle provocazioni cervellotiche ha sostituito una leggerezza ironica e, l'altra sera, ha fatto grand-opéra senza peso, giocando colonne gigantesche, mura ciclopiche movimentate dagli operai che le stanno costruendo, bel boschetto di palme disegnato dalla fedele Margherita Palli, mentre Vera Marzot ha firmato le scene. L'ultima, con l'attesissimo crollo del tempio, è andata così il terremoto provocato dalle braccia di Sansone avviene sullo sfondo, mentre i filistei, disposti in primo piano, restano intensi domandarsi tutt'al più: «Oddio che succede?»: troppo poco. Questo finale un po' sottotono ha incrinato, comunque, successo dello spettacolo, che è stato vivo anche per le spiritose coreografie di Tiziana Tosco, con le ballerine discinte e impennacchiate, e per coro, ottimamente istruito da Bruno Casoni.

Paolo

Una scena dell'opera diretta da Alain Guingal che ha aperto la stagione di Torino

Cura, il «tenore di Dio» col genio dell'acrobata

TORINO. José Cura, il tenore drammatico del Duemila, il «Sansone» del futuro che Regio ha affascinato le signore in sala con il fisico scultoreo e con la lucentezza della voce, ieri mattina volato Parigi. «E' la mia n patria perché l'Italia non mi ha voluto. sarebbe piaciuto continuare a vive- a Verona, prendere la cittadinanza italiana, mi è -spiegabilmente negata». Recriminazioni a parte, l'argentino José Cura, che presto inciderà per la Erato sia l'«Otello» sia «Samson Dalila», è felice per il inaugurale della stagione al Regio. ricevuto i complimenti sovrintendente Giorgio Balmas, che gli ha detto: «Mi sono preoccupato per lei quando l'ho visto ruzzolare da un lato all'altro del palcoscenico, dibattersi una belva ferita. Ho temuto che si facesse male». E Cura, scherzando: «Professore accorgerà presto quando riceverà la lettera dei miei avvocati che chiedono un indennizzo: guardi le mie gambe, sono piene di ematomi».

Luca Ronconi

José Cura il «guerriero di Dio», tenore che prima di entrare in palcoscenico prega sempre affinché gli data forza di far bene, appariva po' preoccupato per sua voce: «In sala non ha mica sentito mia tosse? La polvere mi riempiva la gola, temevo di non farcela». E' rassicurato: in teatro si sentivano soltanto acuti possenti, note centrali e baritonali, pianissimi nella scena d'amore del 2° atto che soltanto un Sansone sensibile e innamorato poteva esprimere.

Il trentacinquenne è «un'anima buona»: «Canto per esprimere la meraviglia di Dio, la sua bontà infinita. Non nulla Dio, soltanto un uomo con una voce possente nient'altro». José Cura ha debuttato nel «Samson et Dalila» mezzo fa al Covent Garden: «A Londra ho avuto la più bella soddisfazione della mia vita, il capo costumisti mi ha regalato il nastro che cingeva i capelli del grande tenore Jon Vickers».

Chi è per lei Sansone? «Nel primo atto dell'opera di Saint-Saëns è un agitatore politico, un rivoluzionario; è un uomo che dopo essere stato ingannato dalla perfida Dalila mi trasforma un guerriero divino». Il suo prossimo importante impegno? «L'Aida, che gennaio inaugurerà il nuovo Teatro Imperiale di Tokyo in un'edizione interamente giapponese. regia di Zeffirelli. Debutterò anche alla Scala nella "Manon" di Puccini».

Luca Ronconi, già tornato a Roma dove sta provando «Ruy Blas», è pacatamente soddisfatto: «E' uno spettacolo che funziona bene sia dal punto di vista che musicale. L'opera lirica riserva sempre delle sorprese, trappole, ma credo che ogni incertezza sia stata superata brillantemente. Nel primo atto temevo per i movimenti del coro, ma la bravura dei coristi e delle sceniche ha superato ogni incertezza. Devo dire che si sono comportati modo esemplare. Il cast è superlativo, Cura Carolyn Sebron sono cantanti attori di grande caratura artistica. Validissima si rivela sempre la scelta del repertorio del Regio, per ciò che mi concerne, dal "Caso Makropulos" in poi, fino a questo "Sansone" che si è mai fatto perché non c'erano cantanti all'altezza della partitura».

Carolyn Sebron, il contralto afroamericano che ha incantato per la bellezza della voce e per l'impegno scenico, scoperta casualmente dall'agente teatrale Giuseppe Oldani ingaggiata al volo da Carlo Majer, confessa. «Credo che abbiamo cantato tutti bene. Personalmente ho tanto da fare. Sono del parere che si possa sempre migliorare, quindi mi aspetta- nuovi sacrifici». Intanto Carolyn Sebron, che ha già cantato con José Cura nella «Carmen» all'Arena di Verona estate, accinge a interpretare i ruoli preferiti: Eleonora nella «Favorita», la principessa Eboli, Anneris e forse anche Santuzza. Ma per ora si gode il successo al Regio. In fondo una Dalila come lei non si trova ogni giorno.

Armando Caruso

Striscia su Raidue

Disokkupati ex di Avanzi prima del tg

ROMA. Certo, «Disokkupati» fosse riuscita ad andare in onda al tempo del milione di posti di lavoro promessi da Silvio Berlusconi, qualche risata in più l'avrebbe suscitata. Ma i ritmi della Rai, da un consiglio d'amministrazione a un altro, sono quelli che sono, e i giovani alla ricerca di un lavoro, Ulivo o non Ulivo, pure. Quindi «Disokkupati» va benissimo.

Striscia quotidiana di Raidue onda prima del telegiornale dalle 20,30, via di mezzo tra sit-com nient'affatto americana un varietà poco italiano, figlio diretto di quella «Tv delle ragazze» che ha alimentato tanta parte della comicità televisiva questi anni, «Disokkupati» nasce dalla penna di Valentina Amurri e Linda Brunetta aiutate da un gruppo di giovani autori, nonché dalla regia di Franza Di Rosa alle prese attori ex «Avanzi» tra cui Pierfrancesco Loche, Adolfo Margiotta, Francesca Reggiani, Stefano Masciarelli, Antonio Catania, più l'ex «Macaco» Sabrina Impacciatore e, sorpresa!, la partecipazione straordinaria del classico Paolo Ferrari, scivolato inconsapevolmente nel buco nero di questa commedia-tv.

Semplicissimo l'impianto. In un appartamento affacciato sul Raccordo anulare di Roma, quello dove l'intensità del traffico viene misurata con la «Scala Rutelli», convivono un pensionato al minimo e tre giovani sub-affittuari lavoro: un «pension manager» laureato alla ricerca di adeguata sistemazione, un nullafacente aspirante al posto fisso per convolare nozze, e una ragazzetta svampita che legge «Milionere» per diventare imprenditrice di se stessa. La tv impazza su qualche televendita d'occasione. Dalla finestra un tassista bloccato nell'ingorgo porta le notizie del giorno. Un'assistente sociale propone il programma del Comune «Qualità della vita tutti i costi: costi quel che costi». Su tutto, onnipresente e onnisciente, regna l'«Osservatorio di Pavia», un misterioso signore che si materializza ogni volta che qualcuno nell'appartamento fa nome di un politico, viola la par condicio, cita a proposito o a sproposito membro del governo o dell'opposizione. Ci saranno pure alcune imitazioni: tra le prime Maria De Filippi e Luciano Rispoli.

Progettata da Pier Francesco Loche, un tempo anch'egli disoccupato, sponsorizzata da Bruno Voglino, gran protettore della «Tv delle ragazze», presa in carica da Carlo Freccero, direttore di Raidue, prodotta dalla struttura aziendale Rai-cinema-fiction, «Disokkupati» ha il merito essere una un pochino diversa da quelle che si vedono abitualmente prima di cena. E' un modello che potrebbe generarne altri, perché servono solo due giorni riprese per venticinque minuti di girato ma ben sette per scriverne i testi; perché si può replicare tra un anno come cinque; perché potrebbe essere la nuova via, questa, per guarire il varietà, genere ormai annalato vecchiaia; perché potrebbe venirne fuori un musical prima serata, aumentando le canzoncine alla «Sister Act» che punteggiano le avventure di questi sfigati fine millennio.

Freccero, per lanciare le prime puntate che bene verranno raddoppiate, ha deciso di proporle anche al sabato: alle 18,35 il rimontaggio delle prime quattro della settimana, alle 22,30 la replica della quinta.

«E vediamo ancora mi accusano di sperperare denaro», dice ridendo. «Mi avanzano miliardi dal budget di quest'anno, e certo non li restituirò indietro». [al. ro.]

Il gruppo che più ha saputo rinnovarsi in Italia e, per la festa di chiusura, un altro trionfo di Jovanotti

Sull'astronave dei Casino Royale

Lo sbarco della band nell'ultima notte del Salone

TORINO. Salone della Musica, ultima fermata. Insieme a Lorenzo e con la partecipazione straordinaria di un Ufo. A Lorenzo la testa da una porta laterale: ovazioni. A Lorenzo basta a una breve corsa in fondo al palco: ovazioni. A Lorenzo basta presentarsi dire l'Auditorium del Lingotto, stipatissimo di sedicenni - ma ci anche una duenne e macchie grigie di quarantenni qua là -, viene scosso da un boato, a se al posi moderni ritrovati della tecni l'illuminazione fosse ancora affidata ai vecchi lampadari, i lampadari verrebbero davvero giù, altro che abusata metafora. Quando Lorenzo attacca a cantare, un megafono rosso in mano, si intuisce chiaramente come mai il Salone abbia scelto proprio lui per dare il via alla festa di chiusura: poiché se di una festa deve trattarsi, con Lorenzo sulla scena di vera festa si tratta. «Voglio volare, voglio volare, con i piedi sulla terra non ci so stare», canta il ragazzo, e ci si aspetta che prenda il volo sul serio, visto che ha un'assoluta padronanza della situazione, a metà tra la jam-session e specie di rodeo, con le note in luogo dei cavalli. Lorenzo governa lo spettacolo con un'abilità consumata che però non intacca miracolosamente la sua freschezza, e se mentre fa confusione tra i fogli su cui sono scritti i testi chiede scusa al pubblico perché ricorda le parole delle sue canzoni - tutti i presenti le ricordano benissimo, e si -, non si può fare a meno di credergli. Il basso corre dietro alla batteria che dietro trombe che corrono dietro alle chitarre che dietro al pianoforte che dietro all'armonica a bocca in versione jazz-rap di «Muoviti Muoviti»; e quando una hostess si precipita a redarguire una ragazza che in galleria involontariamente minaccia di incenerire lo splendido Auditorium foderato di ciliegio il accendino solitario, «Penso Positivo» dà fuoco alla miccia del gran finale, con più di una ventina di musicisti capiti impegnati a far ballare la moltitudine in equilibrio tra i posti numerati.

Ma il meglio deve arrivare: e si materializza nello sbarco pugno alieni nella buia enormità un padiglione del gigante di cemento ormai semiaddormentato. Tra mezzanotte e le tre l'UFO dei Casino Royale - coadiuvato dalle consolle di DJ Massive e Dj Gruff e da quella di Dego dei 4 Hero - sferza pulsante le e i cuori dei tanti che non ne hanno ancora avuto abbastanza e che non aspettavano altro per accomiatarsi dalla sei giorni di musica; ed è impressionante, per chi seguito il gruppo milanese nel degli ormai dieci anni carriera, constatarne una volta più l'evoluzione. Nessun'altra band Italia saputo rinnovarsi in modo tanto intelligente e radicale: a caso l'unico parallelo possibile quello con i Beastie Boys Adam Yaunch, al là dell'Atlantico. Dagli esordi con lo ska anglofono dei primi album alla svolta dei pezzi cantati in italiano e infettati dall'hip hop di «Dainamaita», i Casino Royale hanno viaggiato velocità interstellare sulla loro astronave, passando per il pianeta «Sempre Più Vicino» per arrivare recente «CRX», prodotto da Tim Holmes (fonico dei Chemical Brothers, autori di uno dei migliori dischi techno dell'anno). Sul palco affollato da detriti tecnologici - frigoriferi rossi, lavatrici azzurre, polidi plastica - inondato da immagini che si rifrangevano sulle mipareti dell'edificio, riassumendo il Mito del Progresso in un succedersi di sveglie, forbici, macchine da scrivere, TGV, compudissezionati e basi lunari, Alioska canta «Da dove veniamo non importa, dove andiamo sappiamo»: e terminato il concerto chi non dove andare si ferma ancora ad mirare le splendide evoluzioni fanatici dei roller-blades, che arrivati a Torino da Parigi e Barcellona esibiscono - complice una ripidissima rampa - in avvitamenti mozzafiato, accompagnati dall'incessante battito della techno. Chissà che il prossimo salone non ci regali un rave lungo almeno tutta una notte.

Giuseppe Culicchia

I Casino Royale hanno presentato al Salone anche il loro ultimo lavoro «Crx»

Il genere è in crisi, problemi per Montesano, Baudo, Teocoli

Cambi in corsa per i varietà

Sodano a Canale 5: «Ma Tiramisù non si tocca»
Giurato, inviato speciale, lascia «Faccia tosta»

Pippo Baudo ed Enrico Montesano: il varietà è in crisi, su Canale 5 come su Raiuno. I due conduttori hanno preso l'onda negativa

ROMA. Baudo al minimo storico, anche «Fantastico» con Montesano in caduta libera, «Faccia tosta» con Teocoli di sotto della media di rete: crollano gli ascolti dei programmi d'intrattenimento, non importa se condotti da divi del piccolo schermo che fino a qualche tempo fa trasformavano in oro tutto quello che toccavano. Non tutto l'intrattenimento va male: resiste, anzi trionfa «La corrida», che si è trasformata ormai in un classico con il cinico Corrado, resistono «Scherzi a parte» su Italia 1 e «Beato tra le donne» Canale 5. Intanto si corre ai ripari sperando che con i cambiamenti in corsa (ma sono piccoli cambiamenti, più che altro aggiustamenti) si recuperino gli spettatori perduti. Ci vuol altro, in verità, per modificare questa tv. E comunque il discorso non vale per Pippo Baudo e il «Tiramisù»: non ci sono correzioni, né spostamenti di collocazione. Il direttore di Canale 5 Giampaolo Sodano ne fa una questione di genere televisivo: «Sono le gare, in questa stagione, a soffrire di più, vedi anche "Faccia tosta" su Raiuno. Ce ne sono troppe durante la giornata e su tutte le reti, così quando si arriva a sera il pubblico è stanco dei giochi. Diverso è il discorso sui varietà: il genere non tramonta, ci sono solo programmi che vanno bene o male». Quanto al caso di Baudo e dei suoi appena 3 milioni di spettatori, Sodano dice: «Sapevamo che contro l'Inter di Ronaldo si poteva fare poco. Abbiamo ragionato con Baudo e concordato che il martedì è la giornata di "Tiramisù", ben sapendo che ogni 3 settimane c'erano le partite. Per una valutazione più attenta però bisogna aspettare».

Novità in vista, invece, per «Faccia tosta», in onda stasera su Raiuno: Luca Giurato, «inviato speciale» non sarà più nel programma: si è deciso di eliminare il collegamento esterno con la doppia giuria e così per lui si attende una eventuale nuova collocazione. Il problema in realtà non è Luca Giurato, ma l'intero andamento del delirante programma, con i cosiddetti «vip» che imitano le persone comuni quando imitano loro. Gli ospiti famosi travestiti da «Faccia tosta» saliranno da 4 a 5 (stasera ci saranno Alessandro Greco, la Parisi, Roncato, Idris e Martina Colombari) e si utilizzeranno anche i provini fatti in tutta Italia con la gente comune. Quanto all'altro «malato» eccellente, «Fantastico Enrico», sabato arriveranno in studio Gianni Morandi, 10 bellissime top model, Francesca Dellera e l'ex Take That Robbie Williams. Tutto il programma sarà in diretta con un Montesano che viene annunciato più mattatore che mai. Peccato che proprio queste caratteristiche «mattatoriali» siano poi i difetti del programma. L'attore conta anche di vivacizzare la trasmissione accentuando la gara tra i personaggi rappresentativi degli anni cruciali della tv.

Ma con Baudo martedì sera Canale 5 si è fermato nel prime time sotto il 14% di share (la percentuale d'ascolto), pazienza, dice Sodano: «Una serata così fa parte del gioco: l'obiettivo è assicurare al mercato pubblicitario i risultati promessi, cioè il 22-23 per cento, che per la fine del periodo di "garanzia", prima settimana di dicembre, avverrà. Come pure l'obiettivo, quello professionale e prioritario, di avere omogeneità d'ascolto per l'intera giornata e già ora in tutte le fasce siamo sopra al 20%». Percentuali a parte, la tv generalista italiana è brutta e senza idee, il pubblico se ne sta accorgendo da tempo, e adesso sta anche prendendo provvedimenti. Magari la coda davanti al film di Pieraccioni. [s. n.]

Sale sparso su «Fantastico»

ROMA. Maria Teresa Trisorio, la moglie di Enrico Montesano, è convinta che negli studi di «Fantastico volteggi un menagramo». Per esorcizzarlo, ha fatto cospargere con otto chili di sale le entrate dello studio e dei camerini utilizzati per il mega show del sabato sera. Per tre giorni, tra giovedì e sabato scorsi, il personale dello studio del teatro delle Vittorie è stato costretto a destreggiarsi tra sentieri di sale sparsi dall'affettuosa consorte del comico affinché la malasorte lasciasse una volte per tutte lo studio televisivo della Rai. Però a nulla è servito il rito propiziatorio: anche sabato scorso la «Corrida» ha avuto la meglio. Una crisi che ha colpito anche «Domenica in» che dopo la carta Cucinotta chiama Nancy Brilli. La celebre dea bendata dello spot Totip interverrà in qualità di co-conduttrice nelle due prossime puntate.

Nuovo disco (2 inediti) con Bocelli e Turner

Eros: terra promessa ora è l'America di Tina

MILANO. Eros Ramazzotti raccontando la favola del suo successo si mette di corsa per un planetario con «Eros», disco che oggi con le più amate (e due inediti) soprattutto con due duetti registrati con sapienza ed efficacia. «Musica è» è diventata una suite di quasi minuti, con arrangiamento ariosu, di tastiere sulle quali arriva la voce di Andrea Bocelli: e il mondo pop Eros diventa all'improvviso una romanza, nel contrappunto di due voci di impostazione tanto diversa; seconda e antitetica ospite è la nonna maliarda del rock'n'roll, Tina Turner, che si è lasciata irretire dalla melodia del fusto latino, al punto da cercare un contatto con il nostro Eros: ed ecco «Le cose della vita» in italo/inglese, trasformata in evergreen grintoso e di retrogusto soul. Ma tutto il mondo dell'ex ragazzo della periferia (che compirà 34 anni il prossimo 28 ottobre) viene in «Eros» ripercorso, in modo classico («Un'altra tes», «Più bella cosa») riscritture audaci per «Terra promessa», su sfondo hip-hop: il brano che lo lanciò a Sanremo nell'84 continua a prestarsi a mille riletture. Una produzione davvero importante: concepita per un rilancio del personaggio soprattutto sul continente americano in tutta la sua lunghezza.

Ha fatto una specie di opera omnia, Ramazzotti.

«Innanzitutto dedico il disco a Candelo Cabezas, il percussionista morto l'altra notte all'improvviso. E poi, era l'ora di un lavoro così: passati 15 anni da quando ho cominciato, e non avevo il coraggio di tirar fuori una parola di bocca, pur con tante cose dentro che urgevano. Ora ho pensato di esprimermi come volevo. Dieci brani sono rifatti, a "Terra promessa" ho dato uno spessore più adatto al momento: anche per non far buttar via i soldi

Eros Ramazzotti

E' pronto un tour in giro per il mondo «Però io vorrei stare a casa con mia figlia»

al pubblico».

La scelta dei due partner, Bocelli e Tina Turner?

«Con Bocelli ci siamo incontrati più volte e lui ha accettato subito; la sua discografica, Caterina Caselli. Ho trovato emozionante l'incrocio fra la sua e la mia voce. Tina mi aveva invitato a una festa a casa sua, in Costa Azzurra: ha messo il mio disco sul piatto e cantocchiava la canzone; ci ho poi ripensato, l'ho cercata, mi ha detto subito di sì: abbiamo registrato a New York in agosto, a settembre abbiamo girato il video in Costa Azzurra. E' di un'onestà professionale rara, un'artista di grande stile».

Qualcuno le ha detto di no?

«Toni Braxton, che mi ha fatto tribolare a lungo. Alla fine, il brano con lei è rimasto nel cassetto».

Con Tina, si aprono le porte mercato Usa.

«Lo dicono tutti, ma io l'ho fatto perché volevo qualcosa di buono per la gente che mi ascolta e non solo saponette. All'idea aprire altro mercato mi viene mal di testa: io voglio stare a casa con mia figlia».

Lei ha rinunciato ai concerti, l'anno scorso, perché stava per nascere Aurora.

«Prima non c'era niente dietro me, andavo dovunque. Adesso la mia famiglia comporta un'organizzazione diversa, e anche Michelle (che ha vent'anni ma la testa posata) lavora. Andremo in tour, tutta la famiglia insieme, la prossima primavera in Sud America. Poi farò gli stadi in Italia d'estate, e l'Europa nell'autunno».

Dopo Vasco e Ligabue, San Siro nel giugno '98 toccherà a lei?

«Sì, sono praticamente che me lo daranno. I problemi sono sempre a Roma, ho paura di finire in un posto brutto».

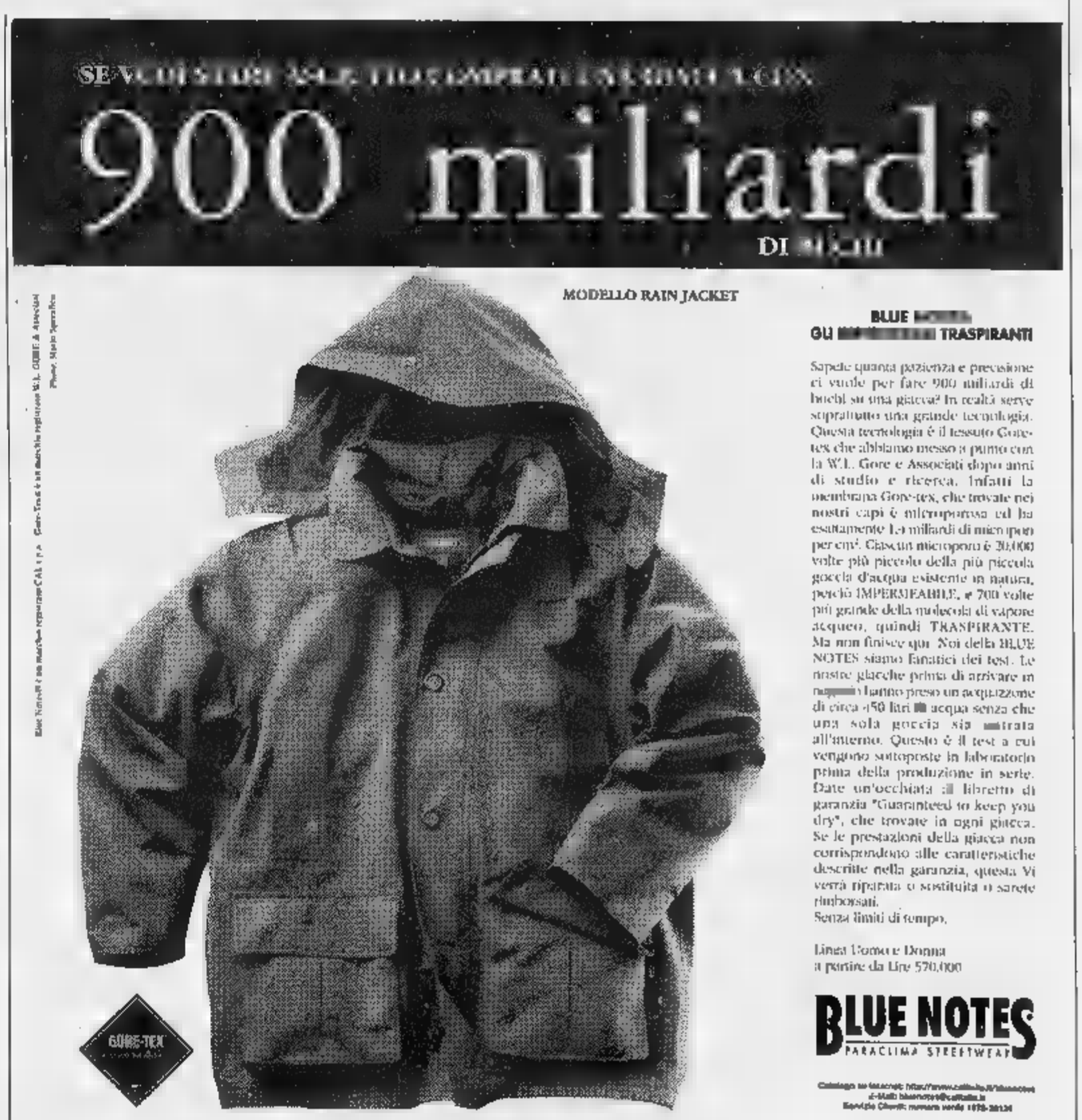
Ha fatto pensierino sul prossimo Sanremo, adesso che gli italiani possono essere ospiti?

«Ci dei pour-parler. Magari lo farò con Tina Turner».

Lei è diventato artista internazionale BMG che l'ha lanciato.

«Non volevo fare un cambiamento nervoso: con il materiale mio in loro possesso, avrebbero potuto far mille dischi senza chiedermi niente. Ma io con l'Italia lavoro meno: dipendo da Londra, e sto per andare a fare promozione al disco in 42 Paesi».

Daniella Venegoni



Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/86.4701

10126 C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

[redacted]

Raiuno esagerata, sera tutta di calcio Fascino discreto della dottoressa Giò

La favola bella [redacted] medici alla televisione. Una delle poche rimaste, [redacted] che continua ad avere successo. Sarà che i telespettatori restano incantati di fronte [redacted] ospedali che funzionano, a medici gentili, [redacted] casi disperati risolti sempre al meglio. «Amico mio» [redacted] Massimo Dapporto fu uno dei maggiori successi della Rai, ai tempi lontani in cui la Rai aveva [redacted] anche se [redacted] trasmetteva le partite di calcio. A proposito di partite di calcio: l'intera serata di martedì è stata dedicata, da Raiuno, [redacted] due incontri internazionali, Inter-Lione [redacted] Ajax-Udinese. Ha un bel dire, il presidente Enzo Siciliano, che non è vero che la rete ammiraglia [redacted] in crisi. Quando le [redacted] televisivamente più importanti della giornata sono tutte per il pallone, [redacted] non [redacted] neanche domenica, e soltanto [redacted] questo consente di ritornare ad ascolti degni di tanta rete [redacted] milioni [redacted] mila telespettatori per Inter-Lione, precipitati [redacted] milioni 298 per Ajax-Udinese), vuol dire che la crisi esiste. E' possibile che questa Rai stia subendo l'onda lunga di decisioni prese in altri momenti, in ogni caso è ora di correre ai ripari. I primi ripari, immediati, li raccontiamo in un'altra pagina. [redacted] Ma la corsa alle migliorie [redacted] anche rappresentata dalle innovazioni tecnologiche, dai satelliti e dai cavi che consentiranno un modo diverso, interattivo, di guardare la televisione. Si dovrebbe cioè poter chiedere al piccolo schermo quello che si vuole vedere, sen[redacted] obbligati [redacted] scegliere [redacted] le proposte [redacted] tv generalista insoddisfacente. E comunque, anche la tv generalista potrebbe dare di più [redacted] pluricitato caso dello spettacolo sul Vajont lo dimostra), evidentemente gli investimenti del video sono andati a finire nel passato (la tv di Limiti, la tv che rievoca se stessa [redacted] che non sa più rinnovarsi) e nel futuro digitale. E tanto peggio per il presente.

«La dottoressa Giò» [redacted] Barbara D'Urso, [redacted] milioni 200 mila spettatori, è stata [redacted] successo per Rete 4, canale defilato [redacted] abituato ad ascolti mediobassi. Ieri invece erano tutti gongolanti (concorrenza interna) perché la prima puntata della nuova serie era andata meglio anche di «Tiramisù» del mitico Pippo Baudo. Nel [redacted] genere [redacted] è [redacted] brutto sceneggiato, ci sono almeno un paio di attori che recitano proprio bene, Flavio Bucci e Paola Gassman, e tutti gli altri sono credibili, la protagonista D'Urso misurata. Come d'abitudine, si intrecciano varie storie, ospedaliere [redacted] private. La dottoressa Giorgia Basile è una ginecologa, che l'altra sera si [redacted] trovata alle prese con una ragazzina di 14 anni vessata dalla madre e con [redacted] ragazza incinta di otto mesi finita in [redacted] per un incidente stradale. Il medico riuscirà a salvare il bambino, ma la giovane donna resterà paralizzata, e la madre (la Gassman) intenterà una causa contro la dottoressa, facendola così riavvicinare all'ex marito avvocato. Oltre ai cattivi rapporti con la Grande Madre, lo sceneggiato tratteggia un ospedale per l'appunto da favola, con protagonisti piumati, fate, streghe, orchi cattivi e principi azzurri. Non c'è nessuno che fa se stesso, [redacted] la [redacted] per caso» Raffaella Carrà.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il Postino ultimo Troisi

IL POSTINO

1994, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 109'

Regia di Michael Radford [redacted] Massimo Troisi con lo stesso Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. E' in questo lavoro che Massimo profuse le ultime energie, [redacted] toccante è la sua parte. Intensa interpretazione di Noiret [redacted] apparizione folgorante della Cucinotta. Premio Oscar alle musiche di Luis Bacalov. Il poeta Pablo Neruda giunge in un'isoletta e assolda il postino Mario per il recapito delle sue lettere personali. Comincia così fra loro una grande [redacted] indissolubile amicizia.

CRIMINI E MISFATTI

1989, all'1,10, su Retequattro; dur.: 104'

Diretto [redacted] Woody Allen con Woody Allen, Martin Landau, Mia Farrow, Anjelica Huston, Alan Alda, Sam Waterston, Joanna Gleason, Caroline Aaron, Daryl Hannah. Le tre storie in parallelo e [redacted] incastro di un oculista, perseguitato dall'amante (Landau [redacted] Huston) e di un documentarista (Allen), frustrato tanto sul lavoro quanto negli affetti: gli sviluppi sono crimini e misfatti. Allen trova il magico punto di fusione tra commedia e tragedia, disegnando con raffinata precisione geometrica la deriva morale [redacted] sentimentale dell'umanità trascinatasi alle soglie del Duemila. La parola chiave è «cecità»: l'uomo non [redacted] più vedere né se stesso né il cinema, [redacted] anche Dio sembra aver distolto il suo sguardo dai mortali.

L'ANNO DELLA COMETA

1992, alle 22,50, su Retequattro; dur.: 86'

Di Peter Yates [redacted] Penelope Ann Miller, Tim Daly. [redacted] castello viene conservata la preziosissima bottiglia di vino distillata nell'anno della cometa e per questo vale [redacted] milione di dollari. I castellani la proteggono da chi vorrebbe portarla via. Azioni rocambolesche [redacted] romanticismo [redacted] finale insospettato.

CARMELA

1942, all'1,45, su Raiuno; dur.: 90'

Regia di Flavio Calzavara, con Doris Duranti, Pal Javor, Aldo Silvani, Egisto Olivieri, Anna Capodaglio, Bella Starace Sainati. La Duranti, impazzita [redacted] della fuga dell'ufficiale di cui era innamorata, viene salvata da [redacted] altro ufficiale, prima per compassione, poi per amore. Da una novella di De Amicis sceneggiata dal regista con l'aiuto di Corrado Alvaro e Italo Cremona, un melò d'epoca che ha i suoi motivi di interesse nell'interpretazione di Doris Duranti (l'«orchidea nera» del cinema fascista, davvero attrice solo in questa occasione) e nel rigoroso bianco e nero di Gabor Pogany.

Watt Radio
TELE+ E TELECALCIO DIVENTANO DIGITALI
[redacted] in sede a [redacted]
[redacted] in mano
TELEFONA SENZA IMPEGNO PER OGNI CHIARIMENTO INFORMAZIONI E PREZZI 011 [redacted] ANCHE LA DOMENICA

[redacted]

[redacted]

Rai Educational si occupa di malattie infettive (Raitre, ore 11), storie di donne omosessuali a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), Michele Santoro si occupa di sequestri (*Moby Dick*, Italia 1, 20,45), Maurizio Costanzo intervista un terremotato delle Marche (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,20).

[redacted]

Tiffani Bannister, 26 anni, bella, bruna, caporedattore economico della televisione [redacted] cavo inglese L!ve Tv (si scrive proprio così, [redacted] il punto esclamativo al posto della i), nel programma *Big City Tips* (è la conduttrice) fa lo spogliarello leggendo le notizie. La formula è la stessa: abiti severi, occhiali [redacted] capelli legati, parla di economia togliendosi un indumento alla volta, fino [redacted] restare in reggiseno [redacted] capelli sciolti.

[redacted]

Secondo un'indagine di «Focus», se tutti gli spot trasmessi [redacted] un anno dalle tivù italiane fossero raccolti in una sola rete, la messa in onda richiederebbe un anno (tutti i giorni dalle 9 alle 22,30). Nel 1996 sono stati oltre 818 mila, per un totale di 18 milioni di secondi.

[redacted]

Un regista italiano di spot prende 5 milioni per ogni giorno di ripresa. Un regista straniero: [redacted] milioni. Assistente alla regia: 700 mila lire; direttore della fotografia: 2,5 milioni; operatore di ripresa 700 mila; scenografo: dai [redacted] ai 7 milioni a progetto; costumista 3,5 milioni a progetto; truccatori 600 mila lire al giorno; operai specializzati 320 mila lire al giorno; montatore 3,[redacted] milioni a progetto; assistenti vari 200 mila al giorno; direttore di produzione: 5 milioni [redacted] progetto; comparse da 100 mila lire al giorno in su; attori tre milioni per tre giorni di lavoro e un anno di diritti di immagine.

[redacted]

Le grandi del disco sotto accusa: [redacted] mettono d'accordo sui prezzi. L'antitrust ha comminato a Sony, Wea, Bmg, Polygram ed Emi multe comprese tra un minimo di un miliardo [redacted] un massimo di due miliardi e cento milioni. Multe salate, anche se inferiori [redacted] quanto l'autorità guidata da Giuliano Amato avrebbe potuto comminare, cioè sino al 10 per cento del fatturato delle aziende in questione. Il provvedimento [redacted] dopo l'aspra polemica delle stesse «cinque sorelle» della musica contro l'aumento dell'Iva sui dischi dal 16 [redacted] 20 per cento.

[redacted]

Il fantasmino Casper, nato cinquanta anni fa, è il protagonista del film live-action (cartoni animati [redacted] attori in carne ed ossa) *Casper - [redacted] fantasmagorico [redacted]zio*, direttamente in videocassetta. Prodotta dalla Twentieth Century Fox, la pellicola è costata oltre dieci milioni di dollari. Nel cast Steve Guttenberg («Cocoon», «Scuola di polizia») [redacted] Rodney Dongerfield. Videocassetta in vendita a 32 mila lire anche in librerie e supermercati.

CLERICI

Da ragazza Antonella Clerici voleva rifarsi il seno («che avevo e ho grosso»). La madre le suggerivo di piegare il busto per nasconderlo: «Così ho preso l'abitudine di stare chinata».

PARIETTI

«Come per tutte le donne, [redacted] sogno sarebbe quello di andare a lavorare almeno per una sera in un locale di spogliarelli, di quelli infimi». (Alba Parietti).

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4886014); 11,30 (6272743); 13,30 [redacted] 18 (54255); 20 (865); 23,10 (5818323); 0,15 (6817328); 3,30 (5600434);
6 — Euronews, attualità (2439)
6,45 Unomattina, attualità (670-4120)
7,35 TGR Economia, attualità (9899946)
9,30 TG1 [redacted] **L.I.S. (9.30)**, attualità (3526410)
9,35 Questa è la vita, film commedia (Usa, 1940). Regia di William Seiter, con Deanna Durbin (1810481)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (1285697)
12,25 Che tempo fa, rubrica (69-69033)
12,30 TG1 Flash, attualità (11878)
12,35 La signora in giallo, telefilm (1306781)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio [redacted] (81-00526)
14,05 Fantastico più, gioco. Con Milly Carlucci (546946)
15 — Passaggio a [redacted] **Ovest - Civiltà perdute**, documenti (73236)
[redacted] **Solletico**, varietà ragazzi. Con [redacted] Ferracini [redacted] Mauro Serio (6473762)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità [redacted] (6834568)
18,10 Primadituttto, attualità. Con Barbara [redacted] (21-0694)
18,45 Colorado, gioco (2912491)
19,30 Che tempo fa, rubrica (439)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3706697)
20,40 L'inviato speciale, attualità. Con Piero Chiambretti (385955[redacted])
20,50 Faccia tosta, varietà. Con Teo Teocoli e Wendy Windham (32050236)
23,15 La frontiera nascosta, attualità (4044120)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (37632906)
0,45 Rai Educational: Tempo, Novecento, rubrica (6592960)
1,10 Rai Educational: Filosofia, rubrica (22181989)
1,25 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (8199076)
1,45 Carmela, film drammatico. Regia [redacted] Calzavara, (2328618)
3,40 Villani, Reitano, Fratello, [redacted]**, Modugno**, musicale
4,05 Osservatorio, L'antifestival, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (60166); 13 (3507); 17,15 (7564); 18,15 (613787); 20,30 (24507); 23,30 (546);
6,45 Rassegna stampa sociale, attualità - Pane al pane (7597168)
7 — Fragole verdi, telefilm (9-5897)
7,25 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (96895830)
7,30 Classic cartoon, cartoni - *"Hip... hip hurrà"* (4889101)
7,35 Pingu, cartoni (6927762)
7,40 [redacted], cartoni (4876781)
8,05 Billy the cat, cartoni (313-3439)
8,35 Animaniacs, [redacted] (2420-697)
9,15 Popeye, cartoni [redacted]
9,35 Lassie, telefilm (3811675)
10 — Quando si [redacted], soap opera (82385)
10,20 Santa Barbara, soap opera (4126033)
11 — Medicina 33, rubrica (329-78)
11,30 Anteprima I fatti vostri, attualità (6033)
12 — I fatti vostri, varietà (66810)
12,30 TG2 Salute, rubrica (85630)
12,45 TG2 [redacted] **e società**, rubrica [redacted]
14 — Ci [redacted] **tv**, varietà. Con Paolo Limiti (5271625)
16,15 TG2 [redacted] **(all'interno del programma)**, attualità (590-453)
16,30 La [redacted] **diretta**, attualità (1420014)
18,20 [redacted] **sport Sportsera**, rubrica sportiva (6125566)
18,40 In viaggio con [redacted] **Variabile**, rubrica (4248694)
19,05 Il Comm[redacted]**x**, telefilm (3412946)
19,55 Tom e Jerry, cartoni (964-1052)
20,50 E.R. [redacted] **in prima linea**, telefilm (900410)
22,30 Macao, varietà (22781)
— — Le stelle [redacted] rubrica (53347)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (1169144)
0,20 Rai sport più line, rubrica sportiva (093296)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (37623250)
0,45 Umbria Jazz '97, musicale (6884347)
1,30 Il ritorno [redacted] **Santo**, telefilm (5307231)
2,20 Mi ritorni [redacted] **replay** musicale (3931415)
2,50 Diplomi Universitari a [redacted] (55001892) fino alle ore 5,55

RAITRE

Telegiornale: 12 (67052); 14,20 (205878); 19 (5665); 22,30 (2714); 1,00 (262521);
6 — TG3 Morning News, attualità. L'informazione che ti sveglia (57014)
[redacted] **Narciso Nero**, film avventura (GB, 1946). Regia di M. Powell e E. Pressburger (5209859)
10,05 Format presenta: Report (R), attualità (5628507)
10,30 Rai Educational: Tempo Sequenze, attualità (8743)
11 — Rai Educational: Tema - Domande di fine millennio, attualità (90120)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (6070149)
12,20 In nome della famiglia (R), sceneggiato (330697)
13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (6043)
13,30 [redacted]: **Media/Mente**, [redacted] (3120)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (65052)
14,50 TGR Leonardo, attualità (1-325878)
15 — Ma che ti passa per la testa?, telefilm (6287)
15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (1976)
15,40 Pallavolo: Coppa Italia, Napoli -Perugia, sport
17 — Geo e Geo, documenti (54-09965)
18,25 In [redacted] **della famiglia**, sceneggiato (200217)
18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (787491)
18,55 Calcio: Shakhtar Donetsk-Vicenza, Coppa delle coppe, sport (582168)
21,55 Calcio: Speciale Coppe, rubrica sportiva
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (6901694)
22,55 Nuovo cinema paradiso, film drammatico. (Italia/Francia 1988). Regia di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret e Salvatore Cascio
1,40 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (22158057)
1,45 Pugilato: Camp. Mond. Dilettanti Semifinali, sport (7962231)
2,40 Anni Azzurri, sceneggiato (8057521)
3,25 Un [redacted] **di rispetto**. [redacted] neggiato (4385340)
5,25 Concerto [redacted] **vivo, Peppino Di Capri**, musicale
5,30 Osservatorio, [redacted] Monsignor Di Liegro

CANALE 5

Tg5: 6 (2476120); 8 (747101); 13 (8166); 20 (62052); 1 (5358127); 2,45 (8262142); 5,30 (270-26873);
6,45 Il Commissario Scali, telefilm - *"Vita da cani"* (2268304)
9,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (3884630)
11,30 Ciao Mara, varietà. Con Mara Venier (156678)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-003845)
13,40 Beautiful, soap opera (110-236)
14,10 Uomini e [redacted]**e**, attualità. Con Maria De Filippi (32-77526)
15,45 Le storie di [redacted]**o**, attualità. Con Marco Liorni (5-256052)
15,50 Senza rifugio, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Lee Grant, con Christine Lahti, Jeff Daniels (3829659)
17,50 Verissimo, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (7603675)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (5124946)
20,35 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (590726)
21 — Beato [redacted] **le donne**, varietà. Con Paolo Bonolis (6055830)
23,20 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (4094676)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La [redacted] dell'insorgenza (4162417)
1,45 L'ora di Hitchcock, telefilm - *"La ragnatela"* (4540892)
3,15 Missione impossibile, telefilm - *"Far West"* (1449219)
4,15 Attenti a quei due, telefilm - *"Cottage, dolce cottage"* (4869705)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (156143); 18,30 (80304);
6,10 Murphy Brown, telefilm - *"La sostituta"* (7935526)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (80615255)
9,20 La bella e la bestia, telefilm - *"Angeli demoni"* (7665781)
10,20 La famiglia [redacted], telefilm (2730491)
11,30 Due poliziotti a Chicago, telefilm - 1a parte [redacted])
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (6963304)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (9395166)
12,55 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (93944-[redacted])
13 — Mila e Shiro due cuori nel [redacted] **pallavolo**, cartoni (70410)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (9375304)
14 — I Simpson, cartoni (35323)
14,20 Colpo [redacted] **fulmine**, varietà (962345)
15 — Fuego!, varietà. Con Alessia Marcuzzi (7830)
15,30 Melrose Place, telefilm - *"Una fase critica"* - 2a parte (7217)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (5-0694)
16,05 Dolce Candy, cartoni (1540-14)
16,30 Sailor Moon, cartoni - *"Cu[redacted] dimagrante"* (20439)
16,55 Prove su strada di Bim [redacted] **Bam**, varietà ragazzi (5768656)
17,25 Investigatori invisibili, varietà ragazzi (8789149)
17,30 Hercules, telefilm (10472)
18,35 Studio sport, rubrica sportiva (3840101)
19 — Beverly Hills, 90210, telefilm (3439)
20 — Sarabanda, varietà (64410)
20,45 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro (46206439)
23,[redacted] **Night Express**, musicale (9821650)
0,20 Tutto coppe, sport (49673)
0,50 Studio sport, rubrica sportiva (2250182)
1,20 Rassegna stampa, attualità (67638182)
1,25 [redacted] **1 sport**, rubrica sportiva (3508521)
2,05 Star Trek, telefilm " (347-2453)
3 — Forever knight, telefilm (7-009811)
4 — Dottori con le ali, telefilm (7065231)
5 — Kung fu, telefilm

RETE [redacted]

Tg4: 11,30 (586120); 13,30 (1762); 18,55 (468614);
6 — Lasciati amare, telenovela (5145)
6,30 Perla nera, telenovela (480-3781)
6,50 Piazza [redacted] **Spagna**, film commedia (Italia, 1991). Regia [redacted] Floresiano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Fabio Testi, Lorella Cuccarini (6084101)
8,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (8273149)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (3137255)
9,20 Amanti, telenovela (545163-3)
[redacted] **e** [redacted] rubrica. Con [redacted] Gervaso (109-2659)
10 — Regina, telenovela (2694)
[redacted] **Sei forte papà**, telenovela (35217)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (4223568)
13 — La ruota della fortuna, varietà. Con Mike Bongiorno (6675)
14,30 Sentieri, soap opera (80743)
15,30 Femmina ribelle, [redacted] drammatico (Usa, 1956). Regia di Raoul Walsh, con Jane Russell, Richard Egan (475659)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (9126-110)
19,30 [redacted] **Bost**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (70762)
19,35 Calimero, cartoni - *"L'antico orologio"* (126762)
20,05 Beethoven, [redacted] (776781)
20,35 Il postino, film commedia (Italia, 1994). Regia di Michael Radford e Massimo Troisi, con Massimo Troisi, P. Noiret (4057110)
22,50 L'anno della cometa, film avventura (Usa, 1992). Regia di Peter Yates, [redacted] Timothy Daly (7569830)
0,50 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3478502)
1,10 Crimini e misfatti, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Woody Allen, con Woody Allen (5048516)
3 — Pesta e corna (R), rubrica (7444618)
3,10 Spenser, telefilm - *"La notte del tradimento"* (4153808)
4 — TG4 Rassegna stampa (R), attualità (4014811)
4,20 Matt Houston, telefilm (1-163811)
5,10 Kojak, telefilm - *"Un poliziotto nei guai"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,40 (5346); 19,25 (400236); [redacted] (5746); 1,40 (435808);
7 — La mia amica Sandy Bell, cartoni (7014)
7,30 I ragazzi [redacted] **prateria**, telefilm (10410)
8,30 Sally [redacted] **maga**, cartoni (7-944014)
9,05 Professione pericolo, telefilm (8231472)
10 — Primavera di sole, [redacted] commedia (Usa, 1949). Regia [redacted] Richard Thorpe, [redacted] Jeanette McDonald, Lloyd Nolan (8146675)
12,05 [redacted], telefilm (270-2472)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (4666997)
13,15 Ironside, [redacted] (7229584)
14,15 La ragazza made in Paris, film commedia (Usa, 1966). Regia di Boris Segal, con Ann Margareth, Louis Jourdan (7471149)
16,10 Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo o Roberta Capua (4306410)
18 — Zap Zap, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (4853269)
19,55 TMC sport, rubrica sportiva (858255)
20,10 Quinto potere, attualità (0-373101)
20,30 Scacco al re [redacted], film drammatico (Usa, 1993). Regia di Leon Ichaso, [redacted]. Snipes, M. Wright (247-7507)
23,30 Dottor spot, rubrica. Con Lillo Perri (71410)
23,35 Calcio: Tromsoe - Chelsea, sport - Co[redacted]a delle coppe (8335879)
1,55 Dottor spot (R), rubrica. Con Lillo Perri (78801144)
2 — Tappeto volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
3,45 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete tele[redacted]

ALLA RADIO

RADIO[redacted] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; [redacted] Golem; 9,05 [redacted] anch'io; 10,08 Italia no, Italia [redacted] 11,05 Radiouno musica; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Euro[redacted]; 13,28 Radiocelluloide; 14,08 Lavori in corso; 15,23 Bolmare; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni weekend; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 I mercati; 18,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,25 Calcio: Coppa delle Coppe; 22,30 Per [redacted]; 22,41 Bolmare; 22,46 Oggi [redacted] Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Macheorré?; 8,50 Prima le donne e i bambini; 9,10 I segni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 [redacted] Regione; 12,50 [redacted] - Garrani Show; 14,02 [redacted] parade; 14,32 Punto d'incontro; 20,02 Masters; 20,45 E vissero [redacted] e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache [redacted] Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 18,01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,09 Poesia e musica; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC2 [redacted]

9,05 Coloradio, musicale (29658439)
12,05 Arrivano i nostri, [redacted] (7478491)
12,40 Clip to clip, rubrica (3370052)
[redacted] **Coloradio**, musicale (2135830)
16 — Help, musicale (782976)
18 — Coloradio, musicale (254410)
[redacted] **Seinfeld**, telefilm (2608586)
19,30 Coloradio, musicale (9271217)
20,35 La pagella, film commedia (945323)
22,20 Coloradio, musicale (6842965)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (795-656)
23,10 TMC2 Sport Magazine: Biliardo, rubrica sportiva (6394675)
0,45 Coloradio, [redacted]

TELE +

[redacted] **Nitrato d'argento**, film documenti (1323782)
11,15 The scout, film commedia (7592439)
13 — Almost perfect, telefilm (611110)
13,30 Homicide, telefilm (170676)
14,30 ZAK: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (966007)
15 — Cervellini fritti e impanati, film drammatico (603761)
17 — L'ottavo giorno, film drammatico (187043)
18 — Usa High, telefilm (756057)
19,30 Com'è: Magazine Teens, rubrica (756323)
20 — Basket: Utker - Kinder Bologna, sport (4704014)
21,45 Basket: Olympia Lubiana - T[redacted] **system Bologna**, sport (1357014)
22,45 Fluke, [redacted] fantastico (1103472)

TELE +

9,35 Vite strozzate, film drammatico (794-6507)
11,25 Frankie delle stelle, film commedia (7793014)
12,55 Gunfighter's moon, film western (6-551743)
14,30 High Incident, telefilm (176062)
15,30 Usa High, telefilm (566081)
16 — A casa per le vacanze, film drammatico (6687439)
18,25 Free Willy 2, film avventura (2614062)
20 — Almost perfect, telefilm (754594)
20,3[redacted] **one**, [redacted]**m** (824052)
21,30 Underground, film drammatico (4-0160323)
0,15 Killing Zoe, film drammatico

MTV — RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — MTV Mix, rubrica
14 — [redacted] **Floor Chart**, musicale
15 — Hits [redacted] **stop**, musicale
17 — Select MTV, rubrica
18 — MTV Hot, attualità
19 — News e News, attualità
19,30 Dance Floor Chart, musicale
20,30 MTV Glory, musicale
21,30 MTV Glory 10 of the Best: Simply Red, attualità
[redacted] **Hot**, musicale
23 — Big Picture, musicale
23,30 Wheels, musicale
0 — MTV Base, musicale

[redacted] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.210.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[redacted] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 [redacted] Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT 3 Enciclopedia. [redacted] TE.
NUMERO VERDE 167 - 460460

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ALASSIO nel centro storico ampio monolocale termoautonomo ordinato L. 200 [redacted]lioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBER[redacted] anticipo L. [redacted] milioni impresa vende prestigiosi alloggi nuovi vista mare da L. 185 milioni ampi terrazzi termo[redacted]. Tel. 0182 555.874.

[redacted] Garlenda da impresa ville [redacted]va vicino golf campi da tennis ippodromo prezzi interessanti. Tel. 0182 555.874.

BORGHETTO La Borghettina fronte mare 20 mt spiaggia 4 vani 2 bagni balconi [redacted] piano ristrutturato occasione [redacted]. 0182 970.875.

BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] mt mare vendesi soleggiatissimo bilocale piano alto L. [redacted] milioni. [redacted]. 0182 970.777.

BORGIO [redacted] nel prestigioso borgo [redacted] Verezzi vendo rustico [redacted] tre piani [redacted] opportunità con terrazzi vista mare. [redacted]. 0335 629.1418.

BORGIO VEREZZI stupenda posizione sul mare mono/bi/trilocali con terrazza nuovi posto auto. Tel. 0335 372 513.

CERIALE in elegante complesso monolocale arredato con terrazzo giardino e posto auto L. 130 milioni. Tel. 0182 471.239.

DIANO [redacted] vendo centralissimo [redacted] mq possibilità [redacted] garage. Telefonare allo 0183 406.465 - 0335 530.310.

[redacted] **MARINA** zona residenziale vendo stupenda villa 360 mq totali più garage e giardino. Tel. 0335 610.2454.

FINALE LIGURE occasione irripetibile ingresso camera soggiorno studio [redacted] cantina L. 160 milioni. Tel. 019 682.930.

[redacted] **LIGURE** vendo alloggio vista mare con balcone ottima posizione. Tel. 0335 372.513.

FINALE [redacted] vicinanze ampio monolocale perfetto occasione L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

IMPRESA vende direttamente Laigueglia [redacted] mt [redacted] vista mare laterale completamente ristrutturato 2 camere soggiorno cottura bagno corridoio terrazzo [redacted]utonomo L. 290 milioni. Tel. 0182 55.071 - [redacted] - 0338 653.7071.

LOANO vista mare ingre[redacted] soggiorno cucinino camera terrazzo posto auto L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 675 513

[redacted] ordinato termoautonomo due camere cucina servizi cantina balconata 10 mt posto auto opportunità irripetibile L. [redacted] milioni. Studiotre 019 746.458.

[redacted] **LIGURE** bilocale bellissimo 2 terrazzi vista mare L. 215 milioni 3° ultimo piano ascensore. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia camera soggiorno cucina balco[redacted] vista mare [redacted]sto auto. Aurelradue 019 625.021.

PIETRA LIGURE [redacted] km mare vi[redacted] va mq 260 terreno mq 11.040. Possibilità mutuo frontemare. Tel. 019 693.254

[redacted] 20 [redacted] dal mare vendesi [redacted] ristrutturati vista mare. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.668.

[redacted]li auto mare in villini bilocali nuovi arredati bene occasioni da L. 160 milioni. Tel. 019 624.252.

[redacted] mt mare ampio trilocale arredato termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA [redacted] Impresa propone appartamenti vista mare in [redacted] signorile [redacted] balconi abitabili [redacted] giardini privati. [redacted]formazioni 0342 514.555.

SANREMO via Semeria bilocale [redacted] arredato terrazzo mq 50 posto auto doppio L. 160 milioni Tel. [redacted] 345.7210.

SPOTORNO stile saraceno ristrutturato termoautonomo camera soggiorno cottura servizi. Studiotre 019 746.468.

[redacted]STA AZZURRA

A. N[redacted] centralissimi nuovi mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30%. Differenza finanziabile con af[redacted]. Reddito 6%. Interim 011 599.782.

A Mentone centro [redacted] costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 84 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

A Nizza centro garages alta rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Italimmobili 011 771 1560.

ANTIBES in nuova rifinita palazzina pressi porto e [redacted] mono FF. 345 mila, bilocali FF. 545 mila. Bolla 011 437.5591.

[redacted] pressi [redacted] mare ultimi magnifici alloggi e villette da L. 145 [redacted]. ISIT 817.7687.

CAP [redacted] (Villeneuve Loubet) [redacted] soggiorno grande angolo cottura, camera letto bagno terrazzo [redacted] giardino piscina affare. Tel. [redacted].

[redacted] affare lussuoso alloggio 100 mq [redacted] parking vista [redacted] FF. 1.450.000. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN splendido appartamento fronte mare [redacted] vista. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 830.920.

[redacted] Impresa vende mono/bilocali nuovi da L. 88 milioni investimento garantito dilazioni. Tel. 02 760.[redacted]

PRINCIPATO DI MONACO vendo appartamenti di varie metrature vicino al Casinò vista mare. Tel. 0335 372.513.

ROQUEBRUNE mare lussuosi nuovi bilocali in villa piscina vista mare da L. 235 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **BASSO** fabbricato commerciale corso Belgio Motorizzazione pianta aperta passo carraio mq 750. Tel. 0335 421.179.

[redacted] Torino vendo 900 mq più 700 mq uffici più cortile [redacted] imbocco autostrada. Prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.

CORSO Trapani/corso Orbassano capannoni uffici esposizioni locali commerciali da mq [redacted] a mq [redacted], stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.

[redacted] basso fabbricato 540 mq Precollina possibili varie destinazioni d'uso L. 290 milioni, Tel. 517.0021.

[redacted]**ETTI** Grugliasco pressi corso Allamano complesso 3000 mq capannone 2 palazzine uffici area libera, T[redacted]. 57.67.

IMPRESA direttamente nuovi locali commerciali negozio 40 mq con 90 mq interrato piazza Statuto S. Donato. Tel. 776.4384.

LOCALE mq [redacted] con uffici interni [redacted] '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flavio 316.5276.

PRECOLLINA Torino, fronte corso [redacted] grande passaggio [redacted] alla tangenziale in elegante palazzina parcheggio esclusivo uffici mq 700, magazzini mq 700, eventualmente frazionabili, adatti attività commerciale, azienda di prestigio, istituto bancario vendonsi. Tel. 011 562.2525.

SANGANO negozio recente [redacted] mq 40 con mansarda vetrina su strada ad alto [redacted]. Studio Rivalta 901.6842.

TORINO NORD
complesso capannone [redacted] laboratori e servizi per complessivi 18 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] capannone industriale 4000 mq con ampia area parcheggio L. 500 milioni e mutuo L. 1 miliardo e 300 milioni vicinanze Casale. Tel. 011 437.1581.

Via Nole 3
ottimo collegamento tangenziale e autostrada
locali uso
MAGAZZINO
[redacted]0 a 2500 m[redacted]
eventualmente frazionabili
possibilità [redacted]sso g[redacted]ssi mezzi
vendita di[redacted]
EDILCASE 561.3535

TERRENI

GABETTI propone a 15 km da Torino terreno industriale progetto approvato per 3000 mq di capannone. Tel. 57.67.

PIETRA [redacted] 14 [redacted] terreno edificabile con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

TERRENO Giaveno 1200 mq per villa bi/trifamiliare progetto approvato posizione [redacted] prezzo affare. Tel. [redacted] - 953.2198.

[redacted]MMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO C[redacted]

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.5000.

CERVINO 011 751.944 [redacted] per proprio cliente casetta 4/5 vani box giardino zona Lucento/Madonna di Campagna.

EDILCASE ricerca in acquisto zone centrali alloggio di salone 3/4 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO [redacted] Nizza/Millefonti 2 camere tinello cucinino servizi. Per valutazioni Edilcase 561.[redacted]

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A. BELLA casa Centro Crocetta alloggi [redacted] saloncino soggiorno cucina 2/3 camere 2 servizi box. Centralcasa 696.5900.

ABBIAMO alloggi arredati per studenti e impiegati varie dimensioni zona comoda al Centro stessa casa. Dora 745.010.

ABITAZIONI condominio anche con giardino varie m[redacted]re, prezzo cortesia velocità nelle trattative. Interacta 568.3529.

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila o bilocale L. 300 mila [redacted] stessa casa. Barberis 962.4950.

AFFITTASI luminoso appartamento di camera cucina servizi. Tel. 434.2964.

AFFITTO via Filadelfia 57, al 5° piano 3 camere tinello cucinino, bagno, L. 850 mila mensili, più spese. Tel. 593.227.

ARREDATI [redacted]ne [redacted] mono/bi/trilocali anche con box auto. Centralcasa 696.5900.

[redacted] signorile zona architettura elegantemente arredato saloncino 2 camere 2 bagni cucina. Internau 812.4206.

CENTRALISSIMI piazza Castello via Viotti ristrutturati signorili da 95/180 mq stessa casa patti deroga. Ege 011 667.9000.

[redacted] Dama 3 camere tinello cucinino bagno recente patti [redacted] deroga L. 850 mila. Gabetti affitta 57.67.

PIED-A'-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile discrezione. Di Salvatore 561.7163.

ZONA Barca alloggio piano [redacted] mq 60 ristrutturato riscaldamento autonomo L. 570 mila più spese, Tel. 273.5361.

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq [redacted] giardino [redacted] box nuova costruzione L. [redacted], Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7566 La Mandria I Roveri arredato soggiorno 2 camere biservizi 3 posti auto giardino privato.

BARDONECCHIA via Einaudi annualmente ampia monocamera e servizi mq 60 quattro posti auto. Consuledile 437.4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via [redacted] m[redacted] 1500 mq piano terra più parcheggio [redacted] varie metrature. Tel. [redacted] 72 40.567.

[redacted] in Rivoli negozio [redacted] mq affitto L. 2 milioni [redacted] mese [redacted] L. [redacted] milioni. Promotor 385.5212.

CENTRO uffici, magazzini abbinabili stessa sede parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

GABETTI affitta centro storico locale commerciale vetrinato per 1200 mq complessivi. Sattora Impresa 57.67.

MIRAFIORI affitto [redacted] con [redacted] cortile più [redacted] appartamenti [redacted] 60 possibilità altri locali. Baldini 596.771.

RIVOLI [redacted] Allamano pa[redacted] uffici nuova costruzione affittasi [redacted] mq 150. Verna 956.1302.

VIA Botticelli palazzina indipendente su 3 piani. Totali mq 600. Tettoia mq 90 e 4 posti auto. Edilcase 561.3535.

VIA Ormea angolo via Valperga piano rialzato adatto uso ufficio mq 70 circa. Internau 612.4206.

VIA PIFFETTI
affittasi ufficio 4 vani grande ingresso [redacted] servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Tel. 779.4266 - 0335 521.[redacted].

ZONA [redacted] bassi fabbricato con uffici [redacted] deposito mq [redacted] dotato di riscaldamento. Tel. 273.5361.

ZONA Barca via Cantello affitto capannone con uffici mq 400 e cortile. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

[redacted] Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max referenze, senza spese. [redacted]ec Casa 011 533.025.

DUE studenti universitari cercano in affitto un'appartamento 2/3 vani e servizi. Dora 740.489.

EGE Snc cerca per referenziati alloggi varie metrature vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 011 [redacted].

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Iporcar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrade e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 01[redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo Augustus sul mare tel. 0182 [redacted] pensione completa, garage, prezzo speciale festività Ognissanti.

CASA [redacted] riposo colline Monferrato [redacted] climatizzata ospita anziani assistenza [redacted]tiva. Tel. 0141 902.106.

MATRIMONIALI 11

[redacted]**ENZIA MATRIMONIALE CONOSCER**[redacted]**E...** vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino [redacted] Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.

[redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted] **& AUTORIZZATE.** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in con[redacted]. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento [redacted] monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A.BELLISSIMA pelliccia [redacted] canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giaccone visone royal, giacca leopardo. Tel. 590.977.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 637.546 (ore pasti 247.6369).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '[redacted] 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Porria 011 984 [redacted]

QUESTA È UNA PAGINA CHE NON VUOLE VENDERTI NIENTE.

VUOLE RACCONTARTI UN' IDEA. DESCRIVERTI LE EMOZIONI CHE PROVERAI NELL'ENTRARE IN UN LUOGO NUOVO, SEMPLICE, RIVOLUZIONARIO.

QUESTA È UNA PAGINA CHE TI INVITA AD APRIRE UNA PORTA. E SUBITO SENTIRTI **LIBERO** DI FARE CIÒ CHE TI VIENE VOGLIA DI FARE. VIAGGIARE ATTRAVERSO UN SOFISTICATO SISTEMA MULTIMEDIALE E DIVENTARNE **PROTAGONISTA** ATTIVO. IMMERGERTI IN UNA COLLEZIONE UNICA D'ABBIGLIAMENTO, OGGETTI, PICCOLE AUTO. RESPIRARE L'ARIA DI UNO STILE UNICO E NUOVO. PER POI FERMARTI, SE VORRAI, A CONOSCERE LA CLASSE A: UN'AUTOMOBILE MAI VISTA PRIMA. QUESTA PAGINA E' UN INVITO, UN SEMPLICE INVITO COME SI FA AD UN NUOVO **AMICO.**

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE MERCEDES - BENZ

autocentauro
TORINO - NOVARA - IVREA - AOSTA

E

CENTRAL-CAR
TORINO

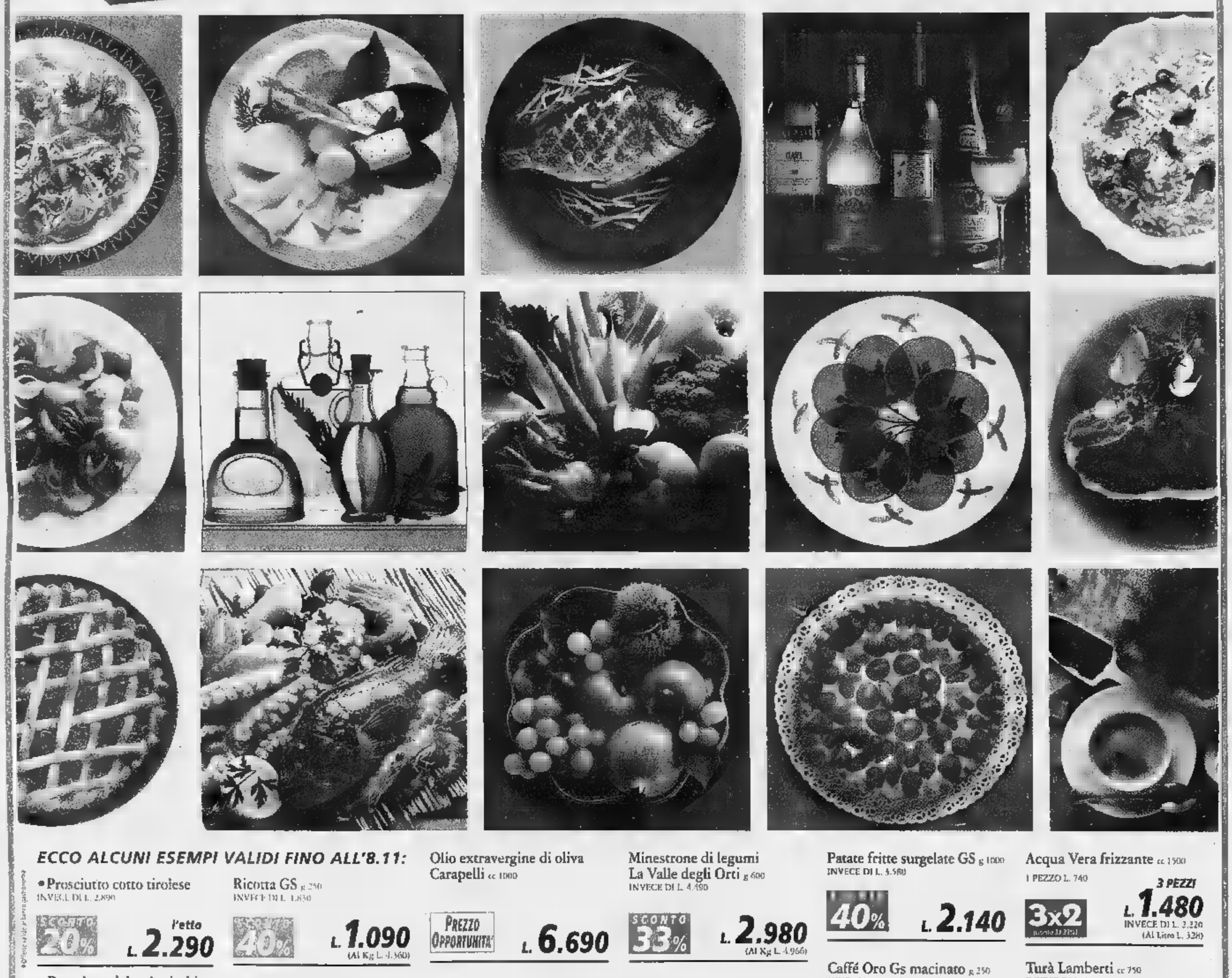
CHE VI INVITANO A CONOSCERE
DA SABATO 25 OTTOBRE
IN VIA VIOTTI 9 ANG. VIA MONTE DI PIETÀ
IL NUOVO

Mercedes-Benz SPOT

TORINO
VIA VIOTTI 9 ANG. VIA MONTE DI PIETÀ - TEL. (011) 542637

SIAMO META' DI MILLE.

500 PRODOTTI IN OFFERTA



ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:

• Prosciutto cotto tirolese
INVECE DI L. 2.890
SCONTO 20% l'etto L. 2.290

Ricotta GS g 250
INVECE DI L. 1.830
SCONTO 40% L. 1.090 (Al Kg L. 4.360)

Olio extravergine di oliva Carapelli cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 6.690

Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.980 (Al Kg L. 4.966)

Patate fritte surgelate GS g 1000
INVECE DI L. 3.580
40% L. 2.140

Acqua Vera frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 740
3x2 (sconto 33,33%) 3 PEZZI L. 1.480
INVECE DI L. 2.220 (Al Litro L. 329)

• Provolone dolce Auricchio
INVECE DI L. 1.820
SCONTO 20% l'etto L. 1.450

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
SCONTO 30% L. 1.460 (Al Kg L. 5.840)

Caffè Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.240
30% L. 3.660 (Al Kg L. 16.760)

Turà Lamberti cc 750
INVECE DI L. 4.980
40% L. 2.980 (Al Litro L. 3.973)

•• Patate (Conf. 5 Kg)
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 450

Agnolotti di [illegible] - Panzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.370
SCONTO 40% L. 2.590 (Al Kg L. 10.360)

Polpa di pomodoro Valfrutta
g 690 INVECE DI L. 1.890
40% L. 1.130 (Al Kg L. 1.637)

Barbera Monferrato DOC Marchesi di Barolo cc 750
INVECE DI L. 5.890
20% L. 4.690 (Al Litro L. 6.253)

•• Pollo confezionato Amadori INVECE DI L. 5.980
SCONTO 30% Al Kg L. 4.180

*Orate
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 17.900

Pasta di semola La Molisana
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.58[illegible]
[illegible]% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide [illegible] presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano.
Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle [illegible] fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA CLUB

DÀ SCONTI ESCLUSIVI,
OFFRE [illegible] PRESTIGIOSI,
È SUBITO VALIDA ED È GRATUITA.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

*Offerte valide fino all'11 nei supermercati dove è presente il banco pesce fresco a servizio

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA TERZA GIORNATA

GRUPPO A

PARMA-Borussia Dortmund 1-0
Sparta Praga-Galatasaray 3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PARMA	7	3	2	1	0	3	0
Borussia Dortmund	6	3	2	0	1	5	2
Sparta Praga	4	3	1	1	1	4	4
Galatasaray	0	3	0	0	3	0	6

PROSSIMO TURNO

5-11 Borussia Dortmund-PARMA
Galatasaray-Sparta Praga

GRUPPO B

Manchester-Feyenoord 2-1
Kosice-JUVENTUS 0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester	9	3	3	0	0	8	3
JUVENTUS	6	3	2	0	1	8	4
Feyenoord	3	3	1	0	2	4	7
Kosice	0	3	0	0	3	0	6

PROSSIMO TURNO

5-11 Feyenoord-Manchester
JUVENTUS-Kosice

GRUPPO C

Dinamo Kiev-Barcellona 3-0
Psv Eindhoven-Newcastle 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	7	3	2	1	0	8	3
Newcastle	4	3	1	1	1	5	5
Psv Eindhoven	4	3	1	1	1	4	5
Barcellona	1	3	0	1	2	4	6

PROSSIMO TURNO

5-11 Barcellona-Dinamo Kiev
Newcastle-Psv Eindhoven

GRUPPO D

Rosenborg-Porto
Real Madrid-Olympiakos 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	9	3	3	0	0	11	2
Rosenborg	6	3	2	0	1	8	5
Olympiakos	3	3	1	0	2	3	10
Porto	0	3	0	0	3	0	5

PROSSIMO TURNO

5-11 Porto-Rosenborg
Olympiakos-Real Madrid

GRUPPO E

Besiktas-Göteborg 1-0
Bayern M.-Paris St. Germain 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Bayern M.	9	3	3	0	0	10	2
[illegible]	6	3	2	0	1	4	3
Paris St. Germain	3	3	1	0	2	5	8
Göteborg	0	3	0	0	3	1	7

PROSSIMO TURNO

5-11 Göteborg-Besiktas
Paris St. Germain-Bayern M.

GRUPPO F

Monaco-Lierse 5-1
Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen 0-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Monaco	6	3	2	0	1	9	4
Bayer Leverkusen	6	3	2	0	1	3	4
Sporting Lisbona	4	3	1	1	1	4	3
Lierse	1	3	0	1	2	2	7

PROSSIMO TURNO

5-11 Lierse-Monaco
Bayer Leverkusen-Sporting Lisbona

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia 1
13,00 Tmc sport	Tmc
15,45 Volley. Napoli-Perugia femm.	Raitre
18,20 Sportsera	[illegible]
18,55 Calcio. Shaktyor-Vicenza	Raitre
20,15 Basket. Cl. Lubiana-Teamsystem	Tele+
21,45 Basket. Kinder-Ulker Istanbul (d.)	Tele+
23,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30 Calcio. Tromso-Chelsea	Tmc
24,00 Biliardo. Coppa del Mondo	Tmc2
0,20 Tutto Coppe e Studio sport	Italia 1
1,15 Pugilato. Mondiali dilettanti	Raitre
2,00 Baseball. Mlb. Cleveland-Florida	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Giovedì [illegible] Ottobre 1997 31

Champions League: i bianconeri tornano al successo e gli emiliani si aggiudicano la sfida primato col Borussia

Juve & Parma, avanti così

Del Piero pennella la vittoria di Kosice

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ricordiamo, anche perchè non è trascorso troppo tempo, [illegible] Juve che in emergenza vinceva a Dortmund, dava spettacolo con [illegible] Parma, imprimeva in Europa [illegible] nel mondo l'immagine di una macchina da guerra terribile e potente. Non è certamente l'impressione che riportiamo da Kosice, angolo della Slovacchia che si rinnova ma rimane, nel calcio, [illegible] punto oscuro. Forse è davvero l'ora di dimenticare il passato prossimo, [illegible] dice Lippi, e accettare queste esibizioni nel nome del risultato.

La Juve ha vinto per 1-0 dove doveva vincere per non pregiudicare la qualificazione [illegible] lo ha fatto con un calcio [illegible] punizione di Del Piero, [illegible] lampo del Genietto (al quarto gol in tre partite di Coppa), e poco altro, compresa la traversa colpita da Conte nella ripresa. Basta e [illegible] per la classifica, [illegible] per il giudizio sulle prospettive future, che si intorbidano perchè dalla fredda serà di Kosice la Juve esce [illegible] per poco, e di Di Livio per un periodo che temiamo assai lungo, probabilmente dopo Natale.

Comincia il match e si capisce in poco tempo che i rimasugli juventini faticheranno contro avversari di buona [illegible] semplice volontà, con la maglia fiammeggiante che dovrebbe infondere lo spirito della tigre al gruppo di gatti maltrattati in [illegible] dal Manchester. [illegible] problema è nella fascia centrale dove la Juve [illegible] svuotata come un guscio d'uovo: le assenze congiunte [illegible] Ferrara, Montero [illegible] Deschamps [illegible] [illegible] buco in mezzo. Tacchinardi resuscitato dal lettino [illegible] una clinica dopo quattro giorni nutriti [illegible] pappette ha gambe flaccide; Birindelli è un lottatore splendido ma bassino e in evidente disagio in una posizione che [illegible] allontana dai compiti usuali dello stantuffo: con il passare dei minuti il toscano si adatta e si impone ma ci chiediamo se l'organico della Juve, tra una [illegible] sione e l'altra, sia attrezzato ad affrontare una stagione lunga perchè, ad esempio, in difesa i cambi sono limitati.

C'era Porrini, un jolly prezioso, e l'hanno venduto. Presero Zamboni, descritto come l'uomo del futuro, e sta al Napoli. Avere i soldi in cassaforte e una squadra competitiva su tutti i fronti è un miracolo che potrebbe non riuscire persino alla Trimurti.

Di questo scompenso tattico e atletico patisce all'inizio l'intera squadra, che [illegible] [illegible] dirompente neppure quando [illegible] al completo. Sbiadisce Conte, a sinistra, Dimas ha i soliti limiti, non si hanno notizie per lunghi tratti della coppia d'attacco. Sembra vivacino Zidane, [illegible] molto per assaltare gli slovacchi che si aspettavano la squadra più forte del mondo, ammirata fino all'anno scorso in tv, e [illegible] vedono in campo una replica non particolarmente brillante. Prendono coraggio, gli arancioni, e per mezz'ora producono occasioni che l'insipienza di Semerik non trasforma. Al 12' Sovic approfitta degli errori di Inzaghi e Dimas e calcia di poco a lato. Al 18' Semerik vola [illegible] la porta con Peruzzi che [illegible] dall'area e Pessotto riesce [illegible] rimediare; tre minuti dopo ancora la punta colpisce di testa da ottima posizione [illegible] mette la palla oltre la traversa.

La Juve [illegible] subisce quanto [illegible] Manchester, è ovvio, [illegible] le puntatine avversarie la infastidiscono. D'altra parte non c'è grande rispo[illegible] in attacco: [illegible] tiro di Inzaghi, imbeccato da Pessotto, uno [illegible] Del Piero, parato. Si procede con lanci improvvisi [illegible] profondi, senza mai premere l'acceleratore, [illegible] in questi casi solo un episodio può decidere un match che è [illegible] vincere.

La Juve ha [illegible] canna Del Piero, l'uomo di Coppa, [illegible] lo usa al 33', mentre Di Livio entra nello spogliatoio sorretto dai massaggiatori. La punizione del Talentino (il fallo era stato su Conte) coglie l'angolo basso, irraggiungibile per Molnar. Non [illegible] ancora la svolta, però attenua la paura di [illegible] farcela a strappare i tre punti preziosi, anzi necessari.

Al 36' Kozlej non sfrutta un'incertezza di Iuliano, poi nella ripre[illegible] [illegible] Juve acquista più spessore, rattoppano il centro con gli sprint di Birindelli e la crescita [illegible] Conte davanti ala difesa. Finisce senza troppi rischi, anzi [illegible] la palla del 2-0 che sbatte in pieno contro la traversa. Ma non [illegible] ancora la Juve.

Marco Ansaldo

KOSICE	(4-4-2)		JUVENTUS	(4-4-2)
MOLNAR	5,5		PERUZZI	6
KOZAK	5,5		[37' pt RAMPULLA]	s.v.
SPILAR	6		PESSOTTO	6
TELEK	6		BIRINDELLI	7
TOTH	6		IULIANO	[illegible]
[illegible] st BOCHNOVIC]	s.v.		DIMAS	[illegible],5
SOVIC	6		DI LIVIO	6
[26' pt LJUBARSKIJ]	5,5		[33' pt PECCHIA]	[illegible]
ZVARA	6		TACCHINARDI	6
DZURIK	6		ZIDANE	6
JANOCKO	6,[illegible]		CONTE	6
KOZLEJ	[illegible]		INZAGHI	5
SEMENIK	[illegible]		DEL PIERO	6,5
[34' st RUSNAK]	s.v.			
All.: PECZE	6		All.: LIPPI	6

0 1

[illegible]: [illegible] 6,5
[illegible] pt 33' [illegible] Piero. A[illegible]: Dimas, Dzurik, Ljubarskij, Spilar, Pessotto. **Espulsi:** nessuno. **Spettatori:** 11 mila circa

Alex Del Piero, qui contrastato da Telek, [illegible] una punizione ha [illegible] ko il Kosice ALTRI SERVIZI [illegible] A [illegible] 32

Crespo preceduto dal portiere Klos

Crespo firma l'assalto alla baionetta

Ma Scala fino all'ultimo fa tremare gli ex amici

PARMA	(4-4-2)		BORUSSIA	(5-4-1)
BUFFON	6		KLOS	7
ZE MARIA	6		REUTER	5,5
(32' st MUSSI)	sv		KOHLER	6
THURAM	6,5		FEIERSINGER	6
CANNAVARO	6		(83' st ZORC)	[illegible]
BENARRIVO	6,5		JULIO CESAR	5,5
CRIPPA	6,5		HEINRICH	6,5
SENSINI	6,5		FREUND	6
BAGGIO D.	[illegible]		(35' st HERRLICH)	[illegible]
STRADA	6		SOUSA	7
(33' st STANIC)	sv		MOELLER	[illegible]
CRESPO	7		BUT	5,5
CHIESA	6,5		CHAPUISAT	6,5
(43' st FIORE)	sv			
All.: ANCELOTTI	7		All.: SCALA	6,5

1 0

[illegible]: [illegible] (Fra) 6
Reti: 17' st Crespo. **Ammoniti:** Reuter, Sousa, Chapuisat, Stanic. **Spettatori:** [illegible] paganti [illegible] un incasso di 357.595.000 lire; abbonati 8381 per una quota di 309.429.000 lire.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Grande partita, grande avversario, grande vitto[illegible]. Il Parma doma un irriducibile Borussia, degno, in tutto e per tutto, di quel titolo di campione d'Europa strappato a maggio alla Juventus, e bal[illegible] al comando del gruppo A di Champions League. La firma di Crespo in calce al quindicesimo eurosuccesso casalingo di fila riassume e nobilita [illegible] spirito martellante di un gruppo che ha il pregio, raro, di esplorarsi e migliorarsi sempre, e di non smarrirsi mai, neppure nei [illegible]menti di sofferenza. Nevio Scala, che qui tenne bottega e fece scuola, s'inchina estasiato ai prodigiosi balzi di uno dei suoi allievi prediletti, Gian Luigi Buffon, un airone che Chapuisat [illegible] dimenticherà facilmente.

Gli applausi [illegible] le coccole non commuovono mastro Nevio. Fuori Herrlich, la torre, e dentro Vladimir But, sangue russo, vent'anni, centrocampista [illegible] sostegno (sulla sinistra, per fronteggiare, con Heinrich, le folate di Crippa e Ze' Maria). Privo di Sammer, Kree e Ricken, [illegible] al guinzaglio di Paulo Sousa, il Borussia si dedica a una velenosa melina che, almeno all'inizio, confonde il Parma, zavorrandone il pressing e la velocità di crociera. Anche perchè già al 7' Moeller spedisce Chapuisat a tu per tu [illegible] Buffon, abile e statuario nell'intercettarlo al limite dell'area. Julio Cesar, Feiersinger e Kohler si dedicano a Crespo e Chiesa. Sul fianco destro dei tedeschi, ecco Reuter e Freund seminare subdoli reticolati al passaggio di Benarrivo e Strada. Su Moeller [illegible] Sousa gravitano, a turno, Sensini [illegible] Baggio. Chapuisat, lui, cerca di adescare ora Thuram [illegible] Cannavaro, ma sono pochi i compari che sanno cogliere l'attimo dell'inserimento.

Un solo [illegible]: lo stadio mezzo vuoto. Colpa dei prezzi, della tv, della pigrizia di una piazza abituata troppo bene. La partita è vibrante ed equilibrata. Le squadre di Ancelotti non si fida. Prova da lontano (14', sventola di Baggio, stinco [illegible] Crespo, parata di Klos), soffre le astuzie e il palleggio dei navigati avversari, a picco in campionato, irresistibili in Europa (8 vittorie consecutive). Emblematico il capovolgimento di fronte che si verifica al 22'. Klos blocca una punizione [illegible] Chiesa [illegible] serve Sousa, tocco a Chapuisat, solo: rimedia Buffon, alla grande. Pian piano i campioni d'Europa rinculano, cedendo metri preziosi. Chiesa punta Julio Cesar (34 anni). Ze' Maria [illegible] Benarrivo danno la carica. L'ultimo quarto d'ora del primo tempo è tutto, [illegible] solo, del Parma: 29', Baggio-Crespo-Chiesa, pugni di Klos; 37', [illegible] Strada [illegible] Crespo, pollo l'argentino, ma che riflessi il portiere; 41', Ze' Maria sfonda sul centro destra [illegible] imbecca Crespo, sinistro filante, palo; 45', punizione di Chiesa, vola Klos; 46', cross di Benarrivo, sponda di Sensini, fatale esitazione di Crespo a due passi dalla porta sguarnita.

L'avvio della ripresa è assolutamente travolgente. Da Chiesa a Crespo, in ritardo di un pelo. Poi Chapuisat in [illegible] fazzoletto, scarta qui scarta là, Buffon devia in angolo. Azionissima Thuram-Strada-Chiesa-Thuram, da area ad area: il Borussia spazza in extremis. Contatto sospetto fra Klos [illegible] Crespo, e poi Klos, di piede, [illegible] Chiesa. Quindi, Moeller per Heinrich, brivido. La sfida [illegible] adrenalina allo stato puro, splendida nel suo intreccio.

Il Parma forza il destino al 17': percussione di Crippa, carambola [illegible] Julio Cesar, Strada, palla a Crespo, che scarica [illegible] Klos, ma poi cattura il rimbalzo e infila da pascià. L'arena s'infiamma.

Staffilata [illegible] Paulo Sousa, fuori di poco. Il Borussia sfiora il pareggio al 28': da Sousa a Heinrich, adesso si spavalda e incisivo, a Chapuisat, miracolo di Buffon.

Ancelotti si cautela: Mussi e Stanic avvicendano Ze' Maria e Strada, esausti. E' il 35', quando Scala gioca la carta Herrlich, al posto di Freund. Troppo tardi. Il Borussia crea insidiosi vortici. Il Parma si aggrappa al cuore, alla tempra, al tifo dello stadio. Fiore rimpiazza Chiesa, Zorc rileva Feiersinger. Alla fine, tutti [illegible] piedi. Gloria al Parma, onore ai vinti e quel coro, Nevio, Nevio, che [illegible] vento di amore e di sport.

[illegible]ero Beccantini

Baggio ha sfiorato il gol nella ripresa

Ancelotti elogia il suo bomber

«Non è Ronaldo, ma ha il fiuto del goleador»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto gli occhi [illegible] presidente federale Luciano Nizzo[illegible] e [illegible] ct azzurro Cesare Maldini, Carletto Ancelotti batte l'ex allenatore giallobl[illegible] Nevio Scala che qui lavorò [illegible] vinse per 7 anni. «Ma - [illegible] l'attuale tecnico del Parma - nei minuti finali ho avuto paura. Avevamo speso molto. Il Borussia si [illegible] dimostrato più forte di quanto dicevano. E' stato un esame superato, [illegible] già penso con apprensione al match del [illegible] novembre a Dortmund. Buffon ha salvato la [illegible] porta due volte. Scala? Fra 7 anni, tornando [illegible] ex, vorrei ricevere gli stessi applausi tributati a lui dal pubblico».

Ancelotti su Crespo: «Hernan non è Batistuta o Ronaldo, non risolve le partite da solo. [illegible] ha fiuto [illegible] [illegible] sempre trovarsi nel posto giusto [illegible] momento giusto. Questo brusio attorno a lui dà fastidio anche [illegible] me. Ha sbagliato molto, ma alla fine [illegible] primo tempo, per quello che aveva dato, [illegible] l'ultimo giocatore del Parma che avrei tolto. E nel tabellino, [illegible] per 13 volte l'anno [illegible] e già 5 quest'anno, c'è il [illegible] nome».

Crespo sorride: «E' il gol più importante da quando sono [illegible]a. Sono contento soprattutto per Ancelotti. Il Borussia ci teneva a questa gara, la Champions League è la loro scialuppa di salvataggio. Ma il Parma ha saputo mettere [illegible] i tedeschi. Siamo calati solo per stanchezza, ma non abbiamo mai avuto paura».

Ecco Scala: «Il pari sarebbe stato più giusto per noi e non parlo solo [illegible] tifoso del Borussia. Questa prestazione, comunque positiva, ci consente di guardare con [illegible]ggior fiducia al futuro. Sono felice per Sousa, [illegible] calciatore che sa esaltare la squadra. Di Buffon preferirei non tessere altri elogi, sono [illegible] il primo a lanciarlo, a essere convinto delle [illegible] doti. In due occasioni ha fermato alla grande Chapuisat». **[f. bad.]**

LE PAGELLE: BUFFON SA ANCHE FARE I MIRACOLI, BENE CRIPPA

BUFFON 8. Interventi determinanti su Chapuisat in avvio di partita e su Moeller a metà del primo tempo. Miracolo al 28' della ripresa sulla ravvicinata deviazione a botta sicura [illegible] Chapuisat che l'aveva impegnato anche nel confuso e delicato (per il Parma) inizio di ripresa. Sicurezza, piazzamento, grinta, preparazione nè fanno sempre più il numero [illegible] del futuro.

[illegible] [illegible] Non sempre chiude tempestivamente sugli inserimenti di Moeller [illegible] But, rari ma pericolosi. Dal [illegible] destro partono però alcuni lanci efficaci. (Dal 32' st [illegible] sv).

THURAM 6,5. Grande altruismo e profonda capacità di leggere [illegible] le pieghe della partita. Alleggerisce [illegible] il lavoro dei compagni con una sgroppata delle [illegible] che riporta il Parma in avanti togliendolo dall'impaccio dei primi minuti della ripresa.

[illegible] **6.** Dopo 10' indossa una fascia elastica alla coscia destra. Chapuisat gli [illegible] qualche apprensione.

BENARRIVO 6,5. Dispo[illegible] di una certa libertà e la sfrutta per affettuare il primo tiro a rete, quasi un segnale. Trova con il passare dei minuti il [illegible]ggio di osare, si esprime su buoni livelli.

CRIPPA 6,5. Si trova a mezza via tra Heinrich e But, due gran brutti clienti, con saggezza [illegible] molto sulle sue. Poi, appena può va a disturbare in avanti creando [illegible] premesse del gol decisivo di Crespo. Interessante evoluzione di [illegible] giocatore definito solo muscolare.

[illegible] **6,5.** Fronteggia Paulo Sousa, [illegible] scaturisce [illegible] bel duello tra piedi buoni. Nestor ricama con il suo passo compassato dolci suggerimenti, ma [illegible] varie occasioni il portoghese [illegible] prende controtempo con tagli velenosi per Moeller e Chapuisat.

[illegible] **BAGGIO 6,5.** Contro Freund [illegible] è facile sfondare frontalmente, Dinone si ricava comunque spa[illegible] vitali per pungere.

[illegible] **6.** L'uomo dei cross, quello che rifinisce le azioni. E che sa servire al meglio Crespo. Nasce dal [illegible] ultimo [illegible] la rete dell'argentino. Cala più di altri. (Dal 33' [illegible] [illegible] sv).

CRESPO 7. Testa pelata (ma se va avanti così fra un po' faranno tendenza quelli che giocano con tagli meno militareschi) è lento a carburare, ma quando esce allo scoperto costruisce la prima vera palla gol del Parma. Coglie un palo che fa tremare Klos. Ma proprio allo scadere del primo tempo spreca una rete che sembra fatta. Tempismo [illegible] volontà gli consentono l'acrobazia del gol che sblocca la partita.

[illegible] **6,5.** Si rende pericoloso [illegible] un paio di corner insidiosi, obbliga Klos al primo difficile intervento. Il portiere tedesco toglie dall'angolo alto una sua prodigiosa punizione. [illegible] spegne un po' nel finale. (Dal 43' st **Fiore sv**).

[illegible] **7.** Fa meglio del predecessore Nevio Scala.

[illegible]. Fra i campioni d'Europa meritano una citazione **Chapuisat (6,5)** che dà profondità alla squadra facendo reparto da solo, **Sousa (7)** per le geometrie e il carattere [illegible] **Moeller (6)** per l'imprevedibilità delle giocate alle quali però non fa seguito una concreta continuità.

Franco [illegible]

Bianconeri da Kosice con l'infermeria più affollata: contrattura per Peruzzi, strappo per il Soldatino

Di Livio ko, potrebbe star fuori due mesi

E la Juve torna sul mercato?

Peruzzi (foto grande) e Di Livio, i due bianconeri infortunati a Kosice

KOSICE
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia non è la vittoria senza squilli [redacted] patemi contro i modesti slovacchi, ma la fine del silenzio stampa e sopratutto la situazione infortunati della Juve. La società bianconera toglie il cerotto dalla bocca, e Moggi fa capire che da oggi qualcosa cambierà: «Vedremo. Noi rispettiamo il lavoro di tutti, ma vogliamo [redacted] rispettati. E soprattutto [redacted] insultati». Si chiude dopo venti giorni un black-out antipatico, ma per la Juve [redacted] apre un periodo molto [redacted]cile. Gli infortuni di Peruzzi e Di Livio gettano ombre inquietanti sulla serata di Kosice e soprattutto [redacted] ciò che verrà.

Il Soldatino [redacted] quello che sta peggio. La diagnosi parla di strappo al polpaccio destro, ovvero si prospettano almeno due mesi di stop per uno dei giocatori più preziosi della squadra. Va [redacted] peggio a Peruzzi, che ha una contrattura all'adduttore destro. Mosca però diventa un'utopia. E c'è anche Montero infortunato. Moggi nega un ritorno sul mercato, ma diventa difficile credergli, perché l'organico a questo punto [redacted] ormai insufficiente e qualcosa verrà fatto, soprattutto in difesa.

La partita. A Lippi [redacted] è dispiaciuta: «Buona la partenza contro un Kosice che ce l'ha messa tutta. Siamo andati in vantaggio, poi abbiamo provato [redacted] raddoppiare in tante maniere, soprattutto nella ripresa. Hanno pesato le assenze e gli infortuni. Poche occasioni da gol? Non siamo stati concreti sotto porta, tuttavia le opportunità [redacted] sono mancate».

Del Piero ha giocato febbricitante, ma ha lasciato il segno: «Non contano le prodezze personali, ma questa vittoria che ci tiene in corsa. Sono a due gol da Platini in Coppa, mi fa piacere». Pessotto spiega la difficoltà di questa partita: «Non è semplice giocare sapendo di dover vincere. Ci siamo riusciti e non importa molto se [redacted] è stata una Juventus perfetta». **(f. ver.)**

LE PAGELLE

Birindelli, una diga

Sa far bene il centrale Inzaghi non è ispirato

PERUZZI 6. Due uscite da kamikaze per salvare situazioni problematiche, complice una difesa troppo ballerina. Nella prima si infortuna (contrattura, addio Nazionale?), [redacted] regge fin quando può prima di gettare la spugna. (Dal 37'pt **Rampulla sv**, mai impegnato dai ruspanti e generosi slovacchi).

[redacted] Ispira Inzaghi nell'occasione in cui SuperPippo spara a salve, patisce le incursioni di tal Janocko, sempre troppo libero di svolazzare sulla sinistra. In fondo non sfigura, ma ci aveva abituati [redacted] ben altre prestazioni.

[redacted] **7.** Si adatta al ruolo di centrale e dopo qualche difficoltà iniziale si guadagna la pagnotta [redacted] al solito. Ha coraggio e faccia tosta e sbroglia qualche situazione intricata - vedi secondo tempo - perché è uno che non trema di fronte a nulla.

IULIANO 6. Fa ancora il tappabuchi, dimostra una discreta efficacia come ramazzatore d'area, seppure in una serata senza grossi patemi.

DIMAS 5,5. Nulla da scoprire sui difetti del portoghese. Non è un fenomeno quando difende, stavolta è pure timido quando attacca. Urge Torricelli.

DI LIVIO 6. Il centrocampo ammortizza con difficoltà, lui è costretto ad accentrarsi per fare diga. Lo toglie di mezzo un brutto infortunio al polpaccio che rischia di tenerlo fuori a lungo. (Dal 33'pt **Pecchia 6**, che ha la voglia non i numeri per servire la patria come [redacted] Soldatino).

[redacted] **6.** Lunedì la gastroscopia, ieri il Kosice gli ha procurato altri bruciori di stomaco. Ma pretendere che fosse al meglio sarebbe stato utopico. Infatti nella zona centrale del campo gli slovacchi si inseriscono spesso [redacted] mitraglia e oltretutto lui, [redacted] tutto il rispetto, non è Deschamps.

ZIDANE 6. Buon momento per Zizou, ma dovrebbe esprimere meglio il proprio talento con giocate decisive in aiuto di una Juve rabberciata. Questa volta non è mai stato determinante.

CONTE 6. Come gli altri centrocampisti patisce il ritmo degli avversari e non manda segnali entusiasmanti a Cesare Maldini che lo aspetta per Mosca. Meglio il secondo tempo, in cui timbra la traversa di testa.

[redacted] **6,5.** Lo sponsor gli impone le scarpette bianche in Coppa, Lippi gli chiede gol pesanti. Non è continuo come gli capita da tempo, però ancora una volta lascia la propria griffe. La punizione è il [redacted]lito gioiello balistico. Sono quattro finora le reti europee del Talentino.

INZAGHI 5. G[redacted] rinculando, cerca sempre il contatto con l'avversario e, spalle alla porta, sono dolori anche per Ronaldo. Sembra aver perso l'ispirazione che gli faceva tramutare in gol ogni pallone che toccava. Un segnale negativo anche in vista della sfida della Nazionale con la Russia, mercoledì [redacted] Mosca.

LIPPI [redacted] Ha una Juve di seconda mano, la dispone senza stravolgere schemi collaudati. Non bastassero le assenze, [redacted] la jella di due infortuni che peseranno sul futuro. E, purtroppo per lui, la regola che chiunque giochi la squadra non cambia atteggiamento non vale più.

Fabio Vergnano

MOMENTO NO

I PROBLEMI DELLE SQUADRE MENEGHINE

Capello dà fiducia all'attacco e cambia reparto arretrato: Costacurta a destra, Desailly e Cruz centrali

Milan, la rivoluzione parte dalla difesa

Inter: Fresi e Simeone non accettano di pagare per tutti

MILANO

TEMPO di processi per Milan [redacted] Inter dopo gli ultimi risultati negativi. Più grave la situazione della squadra di Berlusconi, che si trova inaspettatamente quasi in fondo alla A con una sola vittoria, mentre gli interisti hanno subito la prima sconfitta stagionale, [redacted] coppa Uefa contro il Lione, ma [redacted] pur sempre primi in campionato.

In casa milanista tocca [redacted] Capello, che ieri ha tenuto a rapporto la squadra per quasi un'ora, tentare una diagnosi e cercare i correttivi giusti per ripartire. Il tecnico mette sotto accusa la difesa, definito il settore più deficitario della squadra perché incassa troppi gol, salvando il centrocampo e anche l'attacco che «per ora segna poco, [redacted] tante occasioni che vanno soltanto sfruttate meglio». Per dare più consistenza al settore arretrato, probabilmente [redacted] sarà [redacted] spostamento di Costacurta sulla fascia destra, con Desailly [redacted] Cruz centrali [redacted] Maldini che torna sulla sinistra. Invece Ziege sarà in concorrenza con Leonardo e Donadoni [redacted] centrocampista di sinistra, un revival di quanto già provato la scorsa stagione da Sacchi con alterna fortuna.

Capello comunque dichiara di non aver perso fiducia nel suo Milan: «Dobbiamo soltanto dimenticare il passato [redacted] guardare avanti con molta umiltà. Questo Milan non è un ronzino: è un cavallo di razza, che ha solo stentato in partenza». Il tecnico risponde poi ai molti interrogativi sorti [redacted] questi giorni: «La preparazione fisica è buona. Lo conferma il fatto che nella seconda parte delle partite siamo noi a dominare il campo. Gli arbitri? Fanno il loro mestiere. Domenica non ho contestato De Santis: alla fine gli ho chiesto, urlando per farmi sentire, perché aveva recuperato solo due minuti e non di più, come hanno fatto gli altri. Gli attacchi contro di me? Non me ne curo, lascio parlare. L'espulsione di Savicevic? Ne parlerò con lui negli spogliatoi. Sono cose nostre, private. Comunque la sua espulsione ha creato un grave handicap per tutti noi». E già si parla di una multa di 60 milioni al giocatore.

Ma non tutti i rossoneri sono d'accordo con Capello. Costacurta, uno dei veterani del gruppo (19 stagioni [redacted] Milan), ribatte: «Non è solo colpa della nostra difesa, che finora ha incassato 7 gol come l'Inter capolista. [redacted] centrocampo deve garantire maggiore copertura a [redacted] più sostegno e palloni alle punte. Il gruppo? Per ora c'è ed è compatto. Cerchiamo [redacted] non sfasciarlo, come lo [redacted] anno. Condizione fisica? Partiamo troppo lentamente e alla fine logicamente siamo più freschi degli avversari».

Sull'altra sponda, si imputa a Simoni di aver sbagliato la composizione del centrocampo, schierando Fresi e Simeone fuori condizione. Poi nel mirino c'è anche l'arbitro danese Mikkelsen, già designato dalla Fifa per dirigere lo spareggio di mercoledì prossimo a Mosca tra Russia e Italia. Il direttore di gara è stato bocciato anche dal delegato Uefa, l'austriaco Wohrer, che ha definito la sua prestazione assolutamente negativa, giudicandolo troppo lento e sempre lontano dall'azione.

Simoni, comunque, preferisce non ribattere alle accuse, mentre Fresi precisa: «Quello di centrocampista non è il mio ruolo». Simeone accetta invece a testa bassa i fischi, ma ci tiene [redacted] sottolineare: «Non sono un portatore di palla e sono sempre stato più propenso ad attaccare». E' poi la volta di Zanetti, utilizzato da Simoni a sinistra: «Rendo meno dello scorso anno, quando giocavo [redacted] destra, e non posso andare troppo all'attacco, perché là davanti sono già in troppi. Giocando così, rischio anche di perdere il posto in Nazionale. [redacted] per l'Inter faccio questo e altro».

Fra tutti, Djorkaeff è il più incoraggiante: «Il ciclo positivo dell'Inter non è finito. Ci rifaremo a Lione perché siamo più bravi in trasferta. L'altra sera [redacted] meritavamo di perdere, abbiamo disputato un ottimo secondo tempo. Adesso accantoniamo questa sconfitta [redacted] pensiamo al Parma».

Ma l'infermeria interista si [redacted] riempita: Ronaldo lamenta una contusione alla gamba sinistra, Zanetti [redacted] Sartor sono fermi per problemi alle caviglie.

Nino Sormani

Fabio Capello ha tenuto a rapporto la squadra per quasi un'ora

Gigi Simoni è accusato di aver schierato giocatori fuori forma

Oggi Vicenza in Coppa Coppe

Guidolin: in Ucraina, con lo Shaktyor [redacted] campo con l'abito delle provinciali

DONETSK. Stasera, in Coppa Coppe, il Vicenza affronta il leader del campionato ucraino, il Shaktyor Donetsk che ha eliminato i portoghesi del Boavista. Per i biancorossi, reduci dalla batosta in campionato con il Brescia, un ostacolo difficile, reso ancora più arduo dall'incompletezza della formazione veneta. Guidolin deve fare [redacted] meno di Mendez, Ambrosetti, Zauli (autore del gol del pari di Varsavia contro il Legia) oltre che di Otero, convalescente dalla frattura alla gamba. «Ho gli uomini contati - ha detto il tecnico vicentino - però [redacted] cautamente ottimista, la sconfitta di Brescia è stata bene assorbita. Se torneremo a giocare come una provinciale, quale siamo, chissà che non ci riesca un'altra impresa storica». Un vantaggio per il Vicenza sarà, sicuramente, l'as[redacted], tra gli ucraini, di Atelkin, il bomber dello Shaktyor è squalificato. Il Vicenza è arrivato nella gelida Donetsk, città mineraria che dista 100 chilometri da Chernobyl, solo ieri sera, s'è portato cuoco [redacted] vettovaglie dato che la sistemazione alberghiera lascia alquanto a desiderare.

● **Il tabellone di Coppa Coppe:** Tromsoe (Nor)-Chelsea (Ing); Ekeren (Bel)-Stoccarda (Ger); Lokomotiv Mosca (Rus)-Kocaelispor (Tur); Betis Siviglia (Spa)-Copenaghen (Dan); Aek Atene (Gre)-Sturm Graz (Aut); Nizza (Fra)-Slavia Praga (Cec); Nk Primorje (Cro)-Roda Jc (Ola). Nel posticipo di Uefa: Rapid Vienna-Monaco 1860, 3-0 per gli austriaci.

[redacted] 19,45

	Shaktyor D. (4-4-2)	Vicenza (4-4-2)	
1	SHUTKOV	BRIVIO	22
3	BABJI	BELOTTI	5
[redacted]	LEONOV	CANALS	[redacted]
[redacted]	KOVALEV	DICARA	18
4	ZHABCHENKO	COCO	3
11	ZUBOV	SCHENARDI	7
6	SELEZNIOV	DI CARLO	4
10	KRIVNESTOV	VIVIANI	10
7	ORBU	BEGHETTO	16
9	SHEALEV	LUISO	9
8	POTSCHNEIRA	DI NAPOLI	20
	Arbitro: COLOMBO (Fra)		
12	NIKITIN	MONDINI	1
13	JAKSMANYTSKI	BARONIO	6
14	NOVIKOV	FIRMANI	13
15	ROVAL	IANNUZZI	11
16	MATVEEV	STOVINI	21
17	SPINAK	AMBROSINI	15
18	DRANOV		
	All.: IARENCHENKO	[redacted]: GUIDOLIN	

Oggi, ad Alba, Reja prova la squadra da mandare in campo ad Andria

«Toro, basta prendere sberle»

Tricarico invita i granata a tirar fuori la grinta

TORINO. I sogni del Toro appesi al carattere. Che la squadra deve ritrovare al più presto. Il dopo Monza è stato analizzato più sotto l'aspetto tecnico e tattico che sotto quello agonistico [redacted] psicologico. La partita pareggiata in Brianza ha confermato infatti che dal corredo genetico della squadra [redacted] quasi del tutto scomparso anche una prerogativa che in altre epoche era il fiore all'occhiello: la grinta.

Ed ecco che nell'imminenza di una trasferta pericolosa come quella [redacted] Andria, contro la Fidelis (che ha 4 punti più del Toro, cioè 12 contro 8), una voce si leva dal coro, quella di Tricarico, [redacted] centrocampista tutto quantità: «E' una partita di vitale importanza, quella che affronteremo in Puglia. Dunque, il Toro dovrà tirare fuori dall'anima carattere [redacted] grinta, medicine miracolose per combattere [redacted] battere la paura. Se andremo in campo timorosi, prenderemo soltanto schiaffi. Dunque, stiamo attenti a non farcela sotto ancora una volta».

I tifosi si augurano che queste parole servano [redacted] caricare la squadra per ottenere il successo che fuori casa manca nella tabella di marcia esattamente dal [redacted] marzo, quinta giornata del girone di ritorno del campionato scorso, quando Sandreani portò [redacted] Torino ad espugnare [redacted] campo del Cosenza.

Per la partita contro l'Andria, è previsto il rientro di Ficcadenti. Il centrocampista è stato acquistato quest'estate per dare ordine e vigore al centrocampo. Ma Reja è tuttora perplesso e aspetta il responso dei test di fine settimana. Se Ficcadenti rientra e se diamo per scontata [redacted] conferma dell'1-3-5-1 ad Andria, l'accantonato sarà Asta (o Nunziata) e la punta sarà Ferrante, con esclusione di Carparelli. Tra i due, staffetta continua. Giorno verrà in cui il Toro respirerà aria [redacted] pesante e utilizzerà entrambi. Per ragguagli osservare le mosse di Reja oggi (ore 15) ad Alba, contro il Corneliano (dilettanti). Si potrà capire qualcosa di più sugli 11 titolari di domenica.

E intanto la società fa sapere che non si priverà di Claudio Bonomi (ex cavallone del Castel di Sangro). L'interessato, a chi gli chiedeva lumi sul suo futuro, ha risposto: «So di continui interessamenti da parte della Fiorentina, del Lecce, dell'Empoli e del Pescara, però io non ho ricevuto offerte, né la società mi ha interpellato al riguardo. Qui al Toro sto bene, perciò voglio rimanere. Il campionato è lungo ed avrò modo di mettermi in evidenza. Per me e per la squadra». Ultima notizia, triste purtroppo: lunedì è morto il papà del portiere Biato. Oggi ci saranno i funerali. **[a. c.]**

[redacted] E ARBITRI

MILANO. Sono 14 i giocatori sospesi in serie B. Per due turni Ferrigno (Padova) e per uno Innocenti [redacted] Guzzo (Lucchese), Cesari e D'Angelo (Castel di Sangro), Cherubini (Reggiana), Crovari e Castorina (Monza), D'Anna e Melosi (Chievo), Lamacchi (Pescara), Franchini (Andria), Lombardi (Genoa) e Rossi (Treviso). La Fidelis Andria è stata multata di 60 milioni perché i suoi tifosi hanno colpito al capo [redacted] lattina un giocatore del Foggia. Inibito fino al 10 novembre il dirigente della Lucchese Vitale.

Gli arbitri di domenica (ore 14,30) in B: Cagliari-Salernitana, Pellegrino; F. Andria-Torino, Borriello; Lucchese-Reggiana, Paparesta; Monza-Castel di Sangro, Cardella; Padova-Chievo, Tombolini; Perugia-Ancona, Rossi; Pescara-Genoa (sabato [redacted] 14,30), Pin; Reggina-Ravenna, Sputore; Treviso-Venezia, Boggi; Verona-Foggia, Rosetti.

Oggi i nomi anti-Russia

[redacted]

Nella tarda mattinata odierna, Cesare Maldini diramerà l'elenco dei convocati in vista del primo spareggio mondiale con la Russia, in programma a Mosca mercoledì 29 ottobre (ore 18,30 italiane). La grande novità dovrebbe [redacted] rappresentata dal ritorno di Ravanelli, due partite con il Marsiglie [redacted] gol, seguito e appre[redacted] personalmente [redacted] ct. L'ultima presenza dell'ex juventino risale al 30 aprile scorso, Italia-Polonia 3-0 a Napoli. Ecco la probabile lista:

Portieri: Peruzzi (se sarà recuperabile) e Pagliuca.

Difensori: Costacurta, Nesta, Cannavaro, Paolo Maldini (problemi a una caviglia, ieri solo terapia, ma il papà non dispera), Benarrivo. Niente da fare per Ferrara (adduttori), in dubbio Panucci (caviglia). Il reparto potrebbe essere completato da Padalino e/o Sartor, che è leggermente febbricitante.

Centrocampisti (senza Di Livio, squalificato): Albertini, Di Matteo, D. Baggio, A. Conte, Fuser, più uno fra Lombardo e Moriero.

Attaccanti: Vieri, Ravanelli, Zola, Del Piero, Inzaghi (oppure Casiraghi) e Chiesa, salvo infortuni.

Raduno alla Borghesiana (Roma), questa sera. Domenica pomeriggio, partitella; lunedì, partenza per Mosca. Russia-Italia sarà diretta dal danese Mikkelsen, lo stesso di Inter-Lione 1-2.

Avviso importante agli automobilisti: Contraffazione filtro benzina Bosch 0 450 902 151

Recentemente [redacted] stata segnalata la presenza sul mercato di filtri benzina Bosch codice 0 450 902 151 **contraffatti**. Questi filtri - oltre ad [redacted] possibile causa di **danni** all'impianto di iniezione della vettura per insufficiente filtraggio - **mettono a rischio la sic**[redacted] degli automobilisti, essendo facilmente soggetti a cedimenti strutturali che possono determinare fuoriuscite di carburante [redacted] relativi principi d'incendio.

Mentre è stata intrapresa un'azione legale nei confronti dei contraffattori, Bosch, [redacted] sempre attenta a salvaguardare prima di ogni altra [redacted] la sicurezza delle persone, **consiglia** [redacted] tutti coloro che avessero acquistato o montato un filtro di tale tipo - previsto per le vetture indicate nella tabella sottostante - [redacted] volersi [redacted] presso un'officina Bosch Service per un'opportuna verifica ed eventuale sostituzione.

Entrambe queste operazioni verranno svolte a pagamento.

Per ulteriori informazioni [redacted] per conoscere l'indirizzo del Bosch Service più vicino, chiamare: Numero Verde 167-319463
attivo fino al 31/10/97,
dal lunedì al venerdì - orari: 9.30-12.30/14.30-18.00

Sono interessati in particolare i seguenti modelli, equipaggiati [redacted] iniezione"single point":

marca	modello	cilindrata (litri)	anno fabbricaz.
AUTOBIANCHI	Y 10 Fire i.e.; Selectronic; 4WD	1,0 - 1,1	'87-'95
DACIA	1,6	1,6	dal '77
FIAT	Fiorino i.e.	1,4-1,5-1,6	dal '88
	Panda i.e.; Selecta; 4x4	1,0 - 1,1	'87-'92
	Punto i.e. 55 - 60; Cabrio	1,1 - 1,2	'93-'95
	Tempra i.e. 1,4-1,6 (berl. e S.W.); Selecta	1,4 - 1,6	'90-'96
	Tipo i.e.1,4 - 1,6; Selecta	1,4 - 1,6	'89-'95
	Uno i.e. 45 - 70 - 75; Van	1,0-1,1-1,4-1,5	'87-'94
INNOCENTI	Elba i.e.	1,4 - 1,6	dal '93
LANCIA	Dedra 1,6 i.	1,6	'89-'94
	Delta i.e. 1,4	1,4	dal '93
	Delta i.e. 1,6	1,6	'93-'95
	Y i.e. 1,2 - 1,4	1,2 - 1,4	01/'96-06/'96
	Y 10 Fire i.e.; Selectronic; 4WD	1,0 - 1,1	'87-'95

F 1: a Jerez, sotto il temporale, sale la febbre per l'ultima decisiva sfida del Mondiale

Schumi-Villeneuve, clima da corrida

Ecclestone: «Non giocate sporco»

JEREZ
DAL NOSTRO INVIATO

«Como un solo hombre». E' la scritta che campeggia sulle gigantografie che tappezzano la città andalusa, teatro della sfida finale per il titolo mondiale della F1. Nei manifesti è raffigurata la squadra dei meccanici Ferrari, all'opera intorno alla vettura [redacted] Michael Schumacher. La macchia [redacted] vuole simboleggiare la determinazione profusa da Maranello per sostenere il proprio pilota nel confronto decisivo [redacted] Villeneuve. Non per nulla il team ha portato [redacted] Jerez 4 vetture e una settantina fra [redacted] e tecnici, massimo sforzo dall'inizio della stagione.

Comunque, [redacted] sarà un'impresa facile. Anche la Williams ha raggiunto la Spagna in forze e sulle proprie monoposto ha installato le soluzioni tecniche più avanzate. Per la prima volta, è stato annunciato, verrà utilizzato anche per [redacted] gara il motore Renault RS9B, il più potente disponibile. Il canadese e Frentzen, sinora, lo avevano usato solo in qualificazione.

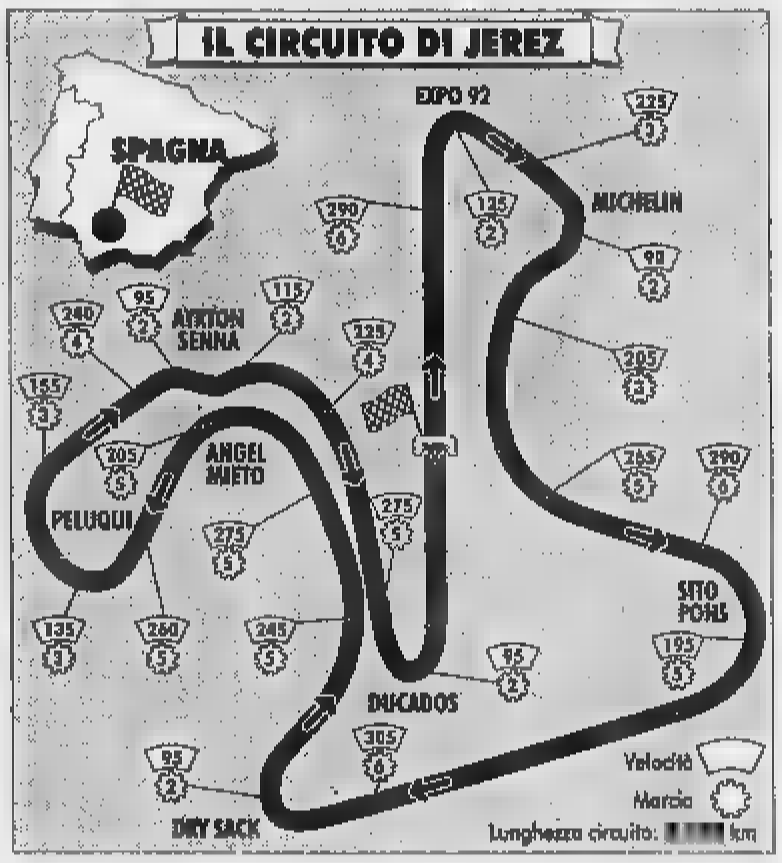
«Questa è una autentica corrida - commentavano ieri ingegneri di altre squadre -, ma [redacted] sappiamo dire chi sarà il torero e chi il toro. [redacted] nessuno sa se a vincere sarà l'uomo o l'animale». Come a dire: quella [redacted] domenica sarà una corsa senza pronostico, salvo che sabato nei giri cronometrati [redacted] dei due protagonisti non abbia qualche guaio e comprometta [redacted] sua prova. Fra l'altro c'è anche la minaccia [redacted] maltempo. Nella zona è piovuto lunedì e martedì. E ieri, anche se le temperature rimangono elevate, i nuvoloni neri spinti dal vento che hanno oscurato la mattinata, nel tardo pomeriggio si sono sciolti in un violento temporale. Le previsioni per i prossimi giorni tendono ancora al brutto.

Intanto, dall'Inghilterra, cioè dai giornali britannici, è arrivato un duro ammonimento da parte di Bernie Ecclestone, il quale non [redacted] soltanto [redacted] responsabile dell'Associazione costruttori, ma anche uno dei vicepresidenti della Federazio[redacted] Internazionale Automobilisti[redacted] «Non tollereremo comportamenti scorretti volontari in pista - ha fatto sapere -. I commissari sa[redacted] severissimi, vogliamo un gioco pulito per chiudere bene un campionato che è [redacted] fra i più spettacolari degli ultimi anni».

Bisogna dire, tuttavia, che se il GP d'Europa annuncia 160 tv collegate in diretta o in differita, con una previsione di circa 250 milioni di spettatori, non ha invece fatto presa sul pubblico spagnolo. A Jerez per il motomondiale c'erano 180 mila spettatori, ieri gli organizzatori hanno comunicato che nella prevendita [redacted] stati richiesti solo 21 mila biglietti. Sarebbe un insuccesso, se non si attendes[redacted] almeno altri 40 mila tifosi per sabato [redacted] domenica in arrivo con ogni mezzo da Germania e Italia.

L'investimento per avere la gara è stato superiore ai [redacted] miliardi di lire e il sindaco di Jerez [redacted] al[redacted] coprire le spese. E' [redacted] controsenso, visto l'interesse [redacted] la tensione causati dalla sfida Villeneuve-Schumacher, ma si deve riconoscere che gli iberici, non potendo vantare [redacted] tempo in F1 né un pilota né [redacted] vettura, non possono [redacted] molti motivi per affollare il circuito. Un finale così a Monza, [redacted] Montreal o al Nürburgring avrebbe sortito ben altro effetto. Una [redacted] tuttavia è certa: Michael e Jacques [redacted] avranno tempo per vedere [redacted] tribune se[redacted] piene. Oggi, nella [redacted] conferenza stampa che precede le ostilità, il primo faccia a faccia, [redacted] anticipo della rovente sfida in pista.

[redacted] Chiavegato



I P[redacted]TICI [redacted]

Anche Biaggi vede rosso

[redacted] sicuro «Tifo Ferrari ma vincerò io»

A poche ore dall'inizio della grande sfida, si intrecciano i pronostici su chi vincerà [redacted] titolo. Giancarlo Fisichella, pilota Jordan, ha le idee chiare: «La gara di Jerez sarà difficile per tutti. Da italiano mi auguro che vinca [redacted] Ferrari di Schumacher e che il titolo torni [redacted] Maranello. Per quanto riguarda la gara, visti i piazzamenti degli ultimi gran premi, spero di vincerla io».

Per Max Biaggi, quattro volte iridato della [redacted] di motociclismo, il risultato [redacted] scontato: «Vince la Ferrari 1-0, ma Michael dovrà sopportare tre tipi di pressioni: quella per la conquista del titolo, il tifo ferrarista e stare attento anche [redacted] fare [redacted] Per Andrea De Cesaris, ex pilota Brabham, «sicuramente la Williams è superiore alla Ferrari, ma Schumacher ha un buon vantaggio». Martini, ex pilota Minardi, vede la Ferrari favorita, e si augura «che la gara [redacted] finisca in [redacted] autoscontro».

Da Berlino [redacted] in aumento coloro che scommettono su Schumacher. Dopo Lauda, anche il rivale Heinz-Harald Frentzen e il fratello Ralf hanno detto di puntare sul ferrarista. «Schumi è favorito - ha detto Frentzen -. A Suzuka era forte [redacted] un leone anche se, come molti sospettano, [redacted] il motore le cose non erano del tutto a posto».

Da Maranello, monsignor Alberto Bernardoni, il nuovo parroco, ha promesso [redacted] le campane a festa per tre giorni, da lunedì [redacted] mercoledì, all'entrata e all'uscita degli operai Ferrari, [redacted] il tedesco conquisterà il Mondiale: «E il [redacted] novembre, per [redacted] Festa del Ringraziamento, sull'altare, [redacted] ai frutti della terra, metteremo per la prima volta anche un modellino della Rossa».

A Jerez attesi molti Vip anche se, per motivi di sicurezza (come nel [redacted] di Re Juan Carlos) non ci [redacted] conferme. L'unico che ha già fatto sapere di esserci è Sylvester Stallone. [r. m.]

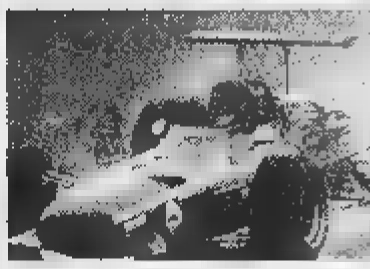
I maghi della pioggia

Previsioni di pioggia, a Jerez, e Schumi sorride perché può vantarsi di essere, [redacted] buon diritto, un «mago della pioggia».

Ayrton Senna

Il migliore in assoluto fu **Ayrton Senna**. Il brasiliano ottenne sotto la pioggia (all'Estoril, su [redacted] Lotus nel 1985) [redacted] prima delle [redacted] 41 vittorie. [redacted] fu il GP di Donington, nel 1993, il suo capolavoro: sul bagnato, superò Schumacher, Wendlinger, Hill e Prost nel corso della prima tornata, si portò al comando e vinse la gara con un giro di vantaggio.

Un altro pilota che nel diluvio riusciva ad esaltarsi [redacted] il belga **Jacky Ickx**. A Rouen, nel 1968, ottenne con la Ferrari la prima delle sue otto vittorie: sotto un violento temporale relegò Surtees [redacted] oltre 2'. Come oggi capita [redacted] Schumacher, anche Ickx optava sistematicamente per traiettorie esterne (dove c'è più acqua, è vero, ma meno possibilità di incontrare pozzanghere o tratti asciutti che rendono instabile e incostante il rendimen[redacted] della vettura). Grazie a questo metodo riuscì a vincere, nella sua lunga carriera, un gran numero di competizioni bagnate.


Il belga Ickx, campione sul bagnato

Lo scozzese **Jim** [redacted] entrò mai tra gli specialisti (tra l'altro morì nel '68 durante una gara di F2 disputatasi sotto un temporale) [redacted] non si può dimenticare che il due volte campione del mondo vinse al Nürburgring, nel '62, in condizioni impossibili, rimontando dieci vetture nel [redacted] del primo giro.

Tra i piloti italiani, il migliore [redacted] senz'altro **V[redacted] Brambilla**, che ottenne sul bagnato [redacted]he la [redacted] vittoria in F1 nel '75, con una March Ford, nel GP d'Austria. E, come Brambilla, un pilota francese, **Jean-Pierre Beltoise**, conquistò la sua unica vittoria sotto [redacted] autentico diluvio: accadde nel GP di Monaco [redacted] 1972, quando trionfò superando campioni del calibro [redacted] Ickx, Fittipaldi [redacted] Stewart.

Michael Schumacher

Oggi, il degno erede di Ayrton Senna è [redacted] dubbio **Michael Schumacher**: possiede infatti quel qualcosa [redacted] più che gli permette di [redacted] il più veloce anche sotto l'acqua, quando l'aderenza diventa [redacted]pre minore, fino quasi ad annullarsi. Con la Ferrari ha vinto sotto l'acqua i GP di Montecarlo e di Barcellona. Ma famosa rimane la [redacted] rimonta nel '95 a Spa, durante [redacted] GP del Belgio quando guidava ancora la Benetton-Renault: partito in sedicesima posizione, iniziò [redacted] rimonta che lo portò sino al secondo posto e, solo per colpa dei pneumatici, [redacted] poté superare anche l'inglese Hill.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **[redacted] SCEGLIE [redacted]** Alberto Bigon, ex Sion, allenerà il Perugia in B (2 anni) al posto di Perotti: [redacted] il 10° tecnico degli umbri dal '91.

■ **[redacted] ODDO [redacted] VARRELLA.** Franco Varrella rimpiazza l'esonerato Francesco Oddo alla guida della Reggiana, quart'ultima in B.

■ **VERON SOGNA PARMA.** Veron vuole andare al Parma, ma [redacted] legato alla Samp fino al 2001: «Resterei, [redacted] progetti di scudetto».

■ **UDINESE, MENISCO PER BIA.** Il difensore Bia è stato operato al [redacted] esterno del ginocchio sinistro.

■ **CIAO PERSSON.** Mai in campo l'an[redacted] scorso Joakim Persson, svedese dell'Atalanta, passa al Göteborg.

■ **BAIANO [redacted].** E' dell'ex viola Baiano il gol con cui [redacted] Derby ha pareggiato 1-1 col Wimbledon nel recupero del campionato inglese.

■ **I BOOKMAKER: GRAZIE LECCE.** I bookmaker inglesi della Globet «ringraziano» il Lecce per non aver esonerato, dopo 5 ko consecutivi, il tecnico Prandelli. «Il nostro toto-esonero non ha avuto vincitori: tutti avevano puntato [redacted] Prandelli, nessuno su Mutti del Napoli».

■ **USA, NIKE SPONSOR RICCO.** Anche il calcio [redacted] entra nel mondo delle sponsorizzazioni miliardarie: la Nike ha rinnovato l'accordo con tutte le nazionali Usa: 200 miliardi di lire per otto anni.

■ **BASKET, SCONTRI A ROMA.** Ieri, durante Pompea Roma-Maccabi Rishon di Korac, incidenti in campo (scontro Hopson-Carera) [redacted] sugli spalti tra tifosi: partita interrotta per alcuni minuti, poi regolarmente conclusa (72-61). Oggi 5ª giornata di Eurolega: Croazia Spalato-Benetton Tv, Olimpia Lubiana-Teamsystem Bo, Kinder Bo-Ulker Istanbul (Casalecchio, 20,30).

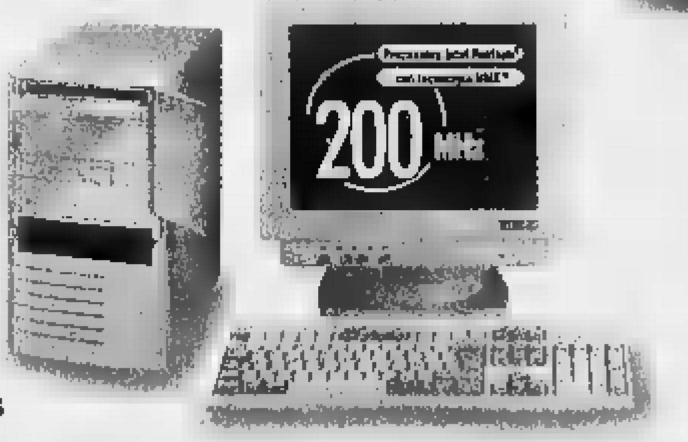
■ **VOLLEY, [redacted]** Quarti, andata: Gabeca Montichiari-Alpitour 2-3; Hatù Bo-CasaModena 3-1; Conad Fe-Lube 3-2; Jucker Pd-Sisley 3-1. Ritorno il 5/11.

■ **RUGBY, PARI AZZURRO.** A Lourdes, 2ª partita di Coppa Latina: Italia-Argentina 18-18 (1° tempo 6-15).

■ **TENNIS, GAUDENZI KO.** Gaudenzi (4-6, 6-2, 6-0 con Clavet) [redacted] Sanguinetti (0-6, 7-6, 6-2 dal brasiliano Sa) fuori al 1° turno in Messico.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** Galoppo [redacted] Milano: combinazione 8-3-11. Ai 18.005 vincitori 249.100 lire.

Computer Discount, la grande catena con oltre 100 negozi specializzati in informatica, compie **dieci anni** e fa festa tutto il mese d'ottobre.
Volate nel punto vendita più vicino: potrete ritirare gratis il nuovo numero di "**Informatizzarsi**", la guida più completa alla scelta del PC. E inoltre, vi aspetta una raffica di offerte speciali, come quella su questa pagina.
Computer Discount: a ottobre più che mai, il vostro punto di riferimento.



PC DEX Multimediale
[redacted] Processore Pentium® con tecnologia [redacted] a [redacted] MHz
- Main Board PCI Chipset [redacted]
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2.5 GB - EIDE
- Lettore CD [redacted] 20x - EIDE
- Sezione video Scheda acceleratrice grafica Windows 95, Plug & Play, [redacted] Video DRAM - 16.000.000 di colori
- Scheda audio Sound Card 16 bit stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (per Windows 95)
- Software preinstallato MS Windows 95, MS Works (consente l'acquisto di [redacted] Office [redacted] a prezzo ridotto C.U.) + CD e manuali, Corso didattico Windows 95, Norton Antivirus 5.0

Monitor escluso
£. 1.890.000
(£. 2.268.000 IVA inclusa)
Per chi preferisce il pagamento rateale [redacted] ANTICIPO
[redacted] prima al 5 Marzo 1998

la catena italiana dell' informatica

TORINO [redacted] Tel. [redacted]
TORINO [redacted]
TORINO [redacted]

Intel Inside e Pentium sono marchi registrati. MMX è un marchio della Intel Corporation. * Prezzo valido per pagamento in contanti. Salvo esaurimento scorte

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

169

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: E. Balboni, R. Boninsegni, G. Brancatisano, G Centeleghe, G. Micheletti, G.C. Pili, G. Ramonda, C. Torretta. Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. Fotografie: M. Forchino e Arch.CNA
Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA PORTFOLIO GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

Diario

Giovedì 23 ottobre
Antennisti - incontro tecnico
Questa sera alle ore 20 presso la sala CNA Via Avellino, 6 (6° piano) Torino, si terrà una serata di aggiornamento tecnico organizzata dal Gruppo di lavoro degli antennisti con le ditte "UNAOHM" che presenterà il nuovo strumento EP507 per impianti digitali e "Italiana Conduttori" che presenterà nuova serie di cavi alogeni e multicoassiali e parametri elettrici e meccanici.

Scadenze

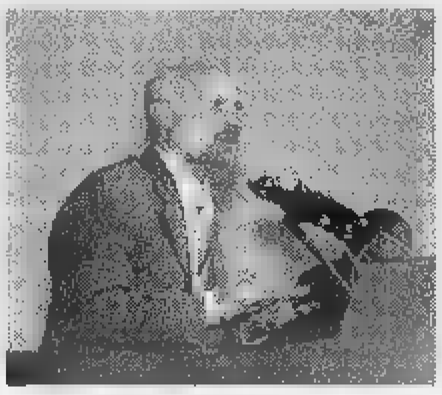
Venerdì 31 ottobre
Mod. 770
Scade il termine per la presentazione del Modello 770.
Intrastat
Termine per la presentazione del modello Intrastat per soggetti obbligati alla presentazione trimestrale

Lunedì 3 novembre
IVA
Termine per il versamento IVA relativo al 3° trimestre.

Superata la crisi di governo

Dichiarazione di Daniele Vaccarino Presidente CNA

Il Presidente della CNA di Torino e Provincia Daniele Vaccarino, ha espresso la positiva valutazione degli artigiani e dei piccoli imprenditori per il superamento della fase di difficoltà politica che sembrava condurre ad una grave crisi istituzionale e di Governo. Il mondo della piccola impresa esprime tuttavia grave preoccupazione sull'ipotesi di fissare per legge l'orario di lavoro a 35 ore settimanali.
Si tratterebbe infatti, di un provvedimento ininfluente sul piano occupazionale ma che metterebbe in discussione la competitività del nostro sistema economico. E' noto infatti che il problema della disoccupazione in Italia non è omogeneo, vi sono infatti zone come il Mezzogiorno con indici elevatissimi ed aree del Paese in cui non si trova manodopera.
Come potrebbero le 35 ore dare una risposta a problemi così diversi e sfaccettati?
La struttura produttiva italiana è costituita per il 99% da imprese al di sotto dei 200 dipendenti, per le quali è indispensabile una organizzazione del lavoro basata sulla flessibilità e


Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

sulla non ripetitività delle mansioni. Per esse, le 35 ore sarebbero un insostenibile aumento del costo del lavoro.
Il Presidente, ha poi espresso perplessità sulla possibilità di poter dare esito positivo, per il mondo del lavoro autonomo, al confronto sullo Stato Sociale.
Infatti, le concessioni del Presidente del Consiglio che consentirebbero l'esclusione di alcune categorie di lavoratori dai provvedimenti restrittivi per l'accesso al pensionamento di anzianità, non devono risolversi in un aggravio di costi a carico del lavoro autonomo.
L'attuale livello di prelievo fiscale ha già superato, per le nostre categorie, il livello di guardia. Il Governo, anche in presenza dell'accordo con Rifondazione Comunista, ha il dovere della coerenza circa gli impegni fin qui assunti nella trattativa sulla riforma del Welfare.

Le super multe non aiutano l'ambiente

Le proposte CNA per la modifica del decreto Ronchi

A seguito del D.L. 22/97 voluto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sono centinaia in Piemonte e migliaia in Italia le aziende artigiane e le piccole imprese che in questi mesi hanno ricevuto contestazioni di illeciti amministrativi in materia di rifiuti. Le multe, variano dai 10 ai 60 milioni di lire e colpiscono le imprese che pur avendo consegnato i rifiuti a ditte regolarmente autorizzate al trasporto e/o allo smaltimento, hanno dimenticato di annotarne tipo e quantità sugli appositi registri di carico e scarico.
Non solo, ma anche quelle aziende che non hanno compilato l'annuale denuncia dei rifiuti o l'hanno trasmessa successivamente alla scadenza. La CNA, sin dalla entrata in vigore del d.p.r. 915/82 si è sempre battuta per una legislazione che proteggesse l'ambiente, ma senza che ciò avvenisse in modo velleitario, o peggio, distruggesse il tessuto delle imprese. La logica del legislatore sino a oggi è stata quella di gestire l'emergenza con un numero infinito di decreti di difficile interpretazione, quando addirittura non in contrasto gli uni con gli altri.
Tutto questo ha impedito una puntuale applicazione delle normative, creando una difformità di interpretazione tra gli stessi organi preposti alla vigilanza.
Il decreto legislativo del Ministro Ronchi, che recepisce una direttiva Europea, intendeva porre fine a questo stato di cose, proponendosi di ap-

provare un testo unico che abrogasse tutte le precedenti norme in materia. Così è stato; peccato che per l'applicazione fossero previsti 71 decreti applicativi, dei quali, ad oggi, non vi è traccia. Mancano ad esempio i modelli di formulario di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico, le norme tecniche per l'utilizzo a fini energetici dei rifiuti pericolosi etc. Questo cosa significa per le imprese?
Continua l'incertezza normativa con la conseguente difficoltà ad essere in regola, viene meno la sanzione penale che si trasforma in illecito amministrativo, ma il peso delle sanzioni significa molto spesso la chiusura dell'impresa o la riduzione del personale occupato.
Inoltre, gli organi di vigilanza, non tenendo conto di questo quadro incerto e confuso hanno intensificato i controlli.
A questo punto è indispensabile porre fine a questo stato di cose.

La CNA propone:
- Introduzione della prescrizione (invito a mettersi in regola) per le infrazioni formali, senza che scatti sanzione.
- Applicazione della sanzione in modo progressivo per infrazioni gravi e ripetute, partendo da multe inferiori alle 500.000 Lire.
- Eliminazione delle procedure e dei vincoli burocratici e autorizzativi per i rifiuti recuperati.
- Semplificazione della tenuta della contabilità ambientale (registri - formulari - denunce etc.)
- Limitazione della responsabilità del produttore del rifiuto solo fino alla fase di consegna dello stesso al trasportatore.

Restructura '97

Si prenotano gli spazi espositivi

Dal 27 al 30 novembre prossimo si terrà al Lingotto Fiere l'edizione 97 di Restructura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. La manifestazione, che quest'anno per la prima volta sarà aperta al pubblico, riguarderà tutto il mondo che gravita intorno al settore dell'edilizia, ed ospiterà molte novità.
Come per le altre edizioni, la partecipazione della CNA sarà intensa e qualificata. Gli artigiani gestiranno quattro piazze, nelle quali saranno impegnati in dimostrazioni di lavorazione del legno, ferro, vetro, decorazioni, restauri etc.
Le imprese interessate a partecipare al salone con un proprio stand, possono contattare la CNA/Assoedili Anse, tel. 011/4617603.

Servizio ambiente e sicurezza

Esperienza e professionalità a disposizione delle imprese

- *Verifica idoneità locali*
- *Richiesta autorizzazioni ambientali e sicurezza*
- *Valutazione rischi in azienda in base al D.L 626/94*
- *Direttiva macchine e cantieri*
- *Valutazione strumentale rischio rumore interno/esterno e del piombo*
- *Consulenza normativa rifiuti e dichiarazione annuale (M.U.D.A)*
- *Servizio medicina del lavoro*
- *Visite mediche periodiche ed esami strumentali in sede o presso le aziende.*

Informazioni:
tel. 011/4617666/649/633/653
fax 011/4617693

In Borsa senza rischi

Con la polizza UNINVEST

La polizza UNINVEST, offre la possibilità di investire sulle principali borse europee, senza correre il rischio di perdere il capitale impiegato, ma beneficiando, in ogni caso, di un rendimento minimo garantito. Inoltre, il capitale gode dei tradizionali benefici delle polizze vita, non è pignorabile, non è sequestrabile ed in caso di morte dell'assicurato il beneficiario non pagherà alcuna tassa.
La polizza è a premio unico ed ha una durata di 7 anni, ma è riscattabile dal primo.
UNINVEST deve essere sottoscritta entro il 30/11/1997, per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia Unipol/CNA v. Avellino 6 Torino tel. 4733564 - 4732178.

Lavorare in proprio senza essere soli

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzata*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero verde 167-012040
dalle ore 9.00 alle 17.30

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Risparmio

Investimenti Unipol/CNA

Risparmio "T33 e T34" sono una forma di investimento sicura e conveniente, proposta da Unipol, che offre rendimenti elevati (9,5%).

Caratteristiche del programma
Rendimento: 9,5% che comprende anche la deducibilità fiscale annua (550.000 lire) calcolata su un premio di L. 2.500.000.
- *Semplicità dell'operazione:* versamento di un premio unico iniziale.
- *Durata:* 5 anni.
- *Flessibilità:* sono facoltativi i versamenti per gli anni successivi.
- *Sicurezza:* tasso d'interesse fisso, il capitale rivalutato che si ritirerà dopo i cinque anni è già concordato al momento della sottoscrizione della polizza, non è soggetto a pignoramenti e sequestri.
-*Assicurazione:* in caso di morte dell'assicurato il capitale finale verrà liquidato al beneficiario senza tasse aggiuntive.
Per informazioni rivolgersi all'agenzia UNIPOL/CNA, Via Avellino 6, Torino - Tel. 4733564.

Autoriparatori e burocrazia

Nella zona blu officine ancora in attesa di un permesso

Il timbro è da sempre protagonista delle storie di ordinaria burocrazia. Questa volta, le vittime di una storia che pare surreale, sono gli autoriparatori. La questione nasce insieme all'introduzione dei parcheggi a pagamento delimitati dalle ben note strisce blu.
La CNA non è mai stata pregiudizialmente contro questa soluzione, sennonché, è sorto il problema delle officine di autoriparazione situate in quelle zone. Infatti, è indispensabile che queste imprese abbiano davanti all'attività un'area di suolo pubblico utilizzata per far stazionare le vetture durante le piccole riparazioni.
Quest'area, per il cui utilizzo le imprese pagano la relativa tassa di occupazione del suolo pubblico, con l'introduzione delle strisce blu non è più utilizzabile.
Per risolvere questo problema, non di poco conto per le nostre imprese, dopo innumerevoli riunioni, il 14 marzo scorso la CNA, con le altre associazioni artigiane, ha incontrato l'assessore Franco Corsico.
In quella riunione, fu proposta la soluzione di vietare la sosta davanti alle officine di autoriparazione con un

apposito cartello, che ci venne presentato, ed una specifica segnaletica orizzontale. Unico problema, quale ufficio Comunale avrebbe dovuto apporre il classico timbro sull'autorizzazione? Da sette mesi aspettiamo anche noi di saperlo!
Nel frattempo, il Comune ha ulteriormente ampliato le zone destinate al parcheggio a pagamento aumentando proporzionalmente il problema; ma del timbro continuiamo a non sapere nulla. Restiamo in un'attesa, sempre meno fiduciosa, della soluzione del problema.

Corsi di formazione

D.L. 626, Contabilità, Informatica

Inizieranno tra breve i nuovi corsi dell'ECIPA, l'Ente di formazione professionale della CNA.
Ecco i nuovi corsi:

D.Lvo per titolari
Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione rivolto ai titolari di imprese di qualunque settore che vogliano assumere questo ruolo all'interno della propria azienda.
Durata: 8 lezioni per complessive 24 ore e si svolgerà nella fascia serale dalle 20 alle 23. Rilascio di attestato a fine corso.

D.Lvo 626 per dipendenti
Corso per dipendenti nominati dall'assemblea Rappresentanti alla Sicurezza nell'Impresa (esclusi i rappresentanti di Bacino). Durata: 11 lezioni per complessive 32 ore. Orari da stabilire a seconda delle esigenze delle aziende.

D. Lvo 626 Primo soccorso
Corso per addetti al primo soccorso in azienda. Durata: 4 lezioni per complessive 8 ore. Orari da stabilire secondo le esigenze delle aziende.

Contabilità di base
Durata: dieci lezioni per complessive trenta ore e si svolgerà nella fascia serale dalle 20 alle 23.

Autotrasporti
Per autotrasportatori di merci pericolose: corso per il conseguimento del CFP ADR.

Informatica 1° livello
Corso di base, rivolto a chi non ha alcuna esperienza. Avrà la durata di ventun ore e si svolgerà in due fasce orarie: 15/18; 20/23. In programma: introduzione all'informatica, accenni al sistema operativo DOS, Windows '95, Word 7.0, Excel 7.0

Informatica 2° livello
Corso avanzato, destinato a chi ha già frequentato il corso di base, o già conosce Windows '95. Il corso approfondirà gli argomenti del corso base e presenterà Office '97 (Word, Excel, Access e Power Point). Avrà la durata di 30 ore.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ECIPA, via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223 (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17).

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

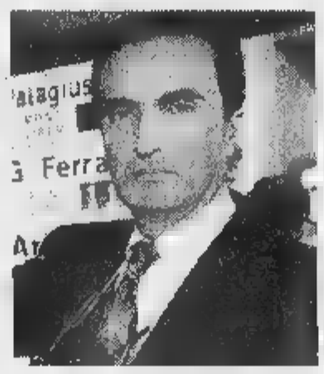
Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Entro Natale tutte le auto potranno entrare in centro dalle 9,30 anziché dalle 10,30

Ztl, arriva lo sconto di un'ora

Tagliati (da 13 a 8 mila) i permessi per entrare nell'area
E in via Carlo Alberto e Lagrange, via i tram contromano



Franco Corsico l'assessore responsabile delle modifiche da introdurre nella viabilità

Ztl, si cambia. Entro Natale l'orario della zona a traffico limitato si ridurrà di un'ora. Un provvedimento richiesto a gran voce - e già da buon numero di mesi - dai commercianti. In che modo cambierà l'accesso automobilistico al centro? Proponendo, rispetto all'attuale chiusura (7,30-10,30), uno sconto di un'ora: transenne e vigili a sorvegliare i diciotto ingressi della zona, dalle 7,30 alle 9,30. La proposta - che a giorni si trasformerà in delibera di giunta - sarà discussa la prossima settimana nell'ambito della seconda commissione presieduta da Marziano Marzano. All'ordine del giorno, insieme e variazione d'orario della porzione di centro a traffico limitato, anche un altro corposo taglio: quello per- concessi alle auto che per motivi di lavoro (o residenza) devono per forza entrare nella Ztl. Terzo argomento, quello, spinosissimo, della nuova viabilità di via Carlo Alberto e via Lagrange, che ogni probabilità tornerà alla tradizione: via il tram contromano, ripristino di una fila di parcheggi su un lato della carreggiata. Con buona pace dei registratori di cassa dei negozianti che si lamentavano del traffico «azzera-affari».

Ma è ancora tutto. Le novità che riguardano I permessi di accesso alla zona a traffico limitato saranno completamente rinnovati e sostituiti con gli attesi esemplari anti-contraffazione che finalmente - dopo mesi di studio, prove e contro-prove - sono pronti. Si tratta di speciali permessi che renderanno impossibile la falsificazione o la copia dei medesimi: mila esemplari sono già imballati e conservati negli archivi del settore Viabilità. La responsabile del settore, Gianfranca Fiorenza, attende soltanto l'okay dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico per dare inizio alla distribuzione dei nuovi permessi che da 13 mila passeranno a mila: «Questa corposa riduzione si rende possibile proprio grazie al fatto che anche l'orario d'ingresso nella zona a traffico limitato si ridurrà sensibilmente dando così il via libera a tutti i cittadini fin dalle 9,30».

E mentre fra pochi giorni prenderà il via pure il provvedimento di corso Casale (che blocca il passaggio dei Tir obbligandoli a deviare in vie alternative come corso Belgio e riordina il sistema di sosta) sono diverse altre novità relative al traffico che stanno per diventare operative in città. Entro la fine del mese, per esempio, verrà firmato il protocollo d'intesa fra Regione, Comune e Usl 1 per il grande progetto del parcheggio multipiano (con tanto di eliporto) previsto all'interno dell'ospedale Molinette. A quel punto il piano dovrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale quindi potrà partire la gara d'appalto internazionale.

Emanuela Minucci

CORSO BELGIO

«Porta Palazzo invivibile»

Manifestazione di commercianti e residenti della parte Nord di Porta Palazzo, ieri, poco dopo mezzogiorno. Come avevano già fatto martedì, i dimostranti hanno bloccato l'accesso a via Milano per oltre mezz'ora: protestavano contro il degrado della zona. «I portici sono ormai diventati invivibili - Carlo Verra, dell'associazione Quadrilatero romano - ovunque ci sono spacciatori che la fanno da padroni». In coro accusano le forze dell'ordine di essere latitanti. Ancora Verra: «Spesso, quando chiediamo l'intervento di una pattuglia, ci sentiamo rispondere che non possono venire perché impegnati altrove». Aggiunge: «Oggi, però, sono intervenuti in forze: e dire che in strada c'è solo un gruppo di cittadini esasperati che chiedono protezione e sicurezza». Le manifestazioni di protesta proseguiranno anche prossimi giorni.

IERI LA PRIMA TRASMISSIONE

«La Mia città» ora è in diretta

E' stata un successo la prima puntata della trasmissione di servizio sui problemi di Torino «La Mia Città in diretta», che ieri mattina è andata in onda su Radio Veronica One grazie al mezzo mobile di Radionotizie. Molte le telefonate, i fax, le segnalazioni dei lettori sul tema della micro-criminalità. Per il debutto abbiamo scelto San Salvario, e al monumento dell'Artigliere in viale Virgilio (foto), al Valentino, sono venuti a rispondere ai lettori il vicesindaco Carpanini ed esponenti del quartiere. **E. Minucci e G. Padovani** A PAG. 43

Residenti e commercianti si sentono assediati dalle auto: chiesti più parcheggi

Al Lingotto si pensa alla sosta pagata

Proteste e proposte all'incontro con il sindaco

E la zona blu potrebbe arrivare anche al Lingotto. Lungo le vie Genova e Nizza. Gran parte dei residenti sarebbero favorevoli, mentre i commercianti dividono tra pro e . A Palazzo Civico è stato dato il via a comitato di studio per migliorare la viabilità, ne fanno parte, tra gli altri, l'assessore Franco Corsico e, per la circoscrizione, il coordinatore dell'apposita commissione, Alvaro Sperati. Insieme devono trovare soluzioni immediate per arginare il disagio del quartiere, in attesa di trasformazioni che richiedono lustri.

Ieri il sindaco Castellani con gli assessori al Commercio, Fiorenzo Alfieri, e al Decentramento, Eleonora Artesio, è recato presso associazioni, centri d'incontro, operatori della circoscrizione per ascoltare esigenze e richieste. ricevuto molte proteste, ma anche proposte, come quella di prevedere posteggi a lisca di pesce sulle vie Genova e Nizza: aumenterebbe il numero impedendo la sosta selvaggia, in doppia fila.

Ma la situazione del rettangolo compreso tra le vie Nizza e Genova, tra i corsi Bramante e Traiano, è molto più complessa. La presenza e il dinamismo dell'ante fiere ha modificato il volto di quelle zone. L'elenco del malessere è lungo: mancanza di parcheggi, ritardo nei progetti di riqualificazione, ricaduta negativa per la circolazione del traffico durante le grandi manifestazioni. Inoltre, incombe la minaccia della chiusura dell'ufficio postale di via Genova 113, che serve 4 mila pensionati della .

Un momento della riunione dei residenti nel quartiere con il sindaco Castellani Non tutti favorevoli all'introduzione della zona blu anche al Lingotto

«Le attività svolte nell'ex fabbrica - ha spiegato il sindaco - hanno portato il in più turisti. Un dato positivo per tutta Torino, piaccia no il Lingotto». Ma residenti ed esercenti ritengono che non debbano avere loro «il rovescio della medaglia», e hanno fatto gli esempi: «Quando ci sono i saloni, non si può vivere: assediati dalle auto: davanti ai portoni, in doppia fila, transitano neppure le ambulanze. I vigili multano, paghiamo multe cento, duecentomila lire, il lavoro va nelle casse del Comune». E' stato chiesto di intervenire presso la polizia municipale perché chiuda un occhio verso i commercianti della zona. Il sindaco (pubblico ufficiale) se n'è ben guardato, confidando però nel buon senso dell'uomo che veste la divisa.

Castellani ha spiegato gli interventi radicali, previsti a lunga scadenza: a giugno si risistemerà piazza Galimberti, per i mercati generali saranno spostati a Orbassano, così potranno prevedere nuovi accessi al Lingotto da via Zino Zini, e sulle liberate saranno realizzati parcheggi. Nel frattempo stroviamo accorgimenti per contenere il disagio, un'idea può essere la zona blu».

Un quartiere che ha problemi di crescita. E questo mentre la giunta circoscrizionale - presieduta da Alessandro Lupi - è in crisi. Il bilancio non è stato approvato (12 sì e 12 no), il coordinatore della commissione Sanità, Massimiliano Miano, si è dimesso. sarà una verifica politica. **[l. bor.]**

Tasso annuo a +1,8%

L'abbigliamento fa aumentare l'inflazione

In ottobre i prezzi al sono cresciuti dello 0,4 per cento rispetto al precedente (a settembre l'aumento stato dello 0,2). Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,8 percento contro l'1,7% di settembre.

In lieve salita, dunque, il costo della vita in base alla rilevazione dei prezzi dell'Ufficio statistica del Comune. Nei singoli capitoli state calcolate le seguenti variazioni: alimentazio- -0,1% mensile (-0,1 annuale); abbigliamento +0,9 (+3,3); abitazione +0,8 (+4,7); arredamen- +0,1 (+1,3); servizi sanitari e spese per la salute, invariato (+3,3 ottobre '96); trasporti +0,6 (+2); spettacolo e cultura +0,1 (invariato); istruzione +0,1 (-0,2); alberghi, ristoranti, +0,6 (+1,1); altri beni e servizi, invariato (+2,6). In particolare, per l'abbiglimanto i prezzi risentono dei nuovi listini stagionali, per la casa dell'aumento dei collegati alle variazioni dell'indice Istat, oltreché delle spese generali e a rinnovi contrattuali effettuati in base alla legge sui patti in deroga.

LA POLEMICA

Macario

«Via il nome dal teatro»

Il Macario, che tristezza. che vergogna: un'altalena di chiu- e riaperture, denunce e processi. Dopo 18 anni così, la famiglia ha perso la speranza di vedere il teatro in attività. Ora chiede: «Per favore, togliete il nome Macario dall'insegna». **Armand-Pilon e Paolo A.** A PAG. 37

OFTALMICO

Medici

«Allontanate il guaritore»

Il pranoterapeuta in corsia? Dietrofront. Sulla sperimentazione all'ospedale Oftalmico dove per la prima volta un guaritore aveva iniziato a lavorare a fianco di primario, l'Ordine dei medici ha espresso «viva preoccupazione per l'iniziativa». **M. Accossato** A PAG. 37

LUTTI

Sitaf

Boccata d'ossigeno

La Sitaf, la società che gestisce l'Autostrada del Fréjus, potrà avviare il riequilibrio del proprio passivo finanziario (buco di 1500 miliardi) perché il ministro Ciampi ha autorizzato la ristrutturazione dei mutui. Boccata d'ossigeno per le imprese creditrici. **G. Bisio** A PAG. 37

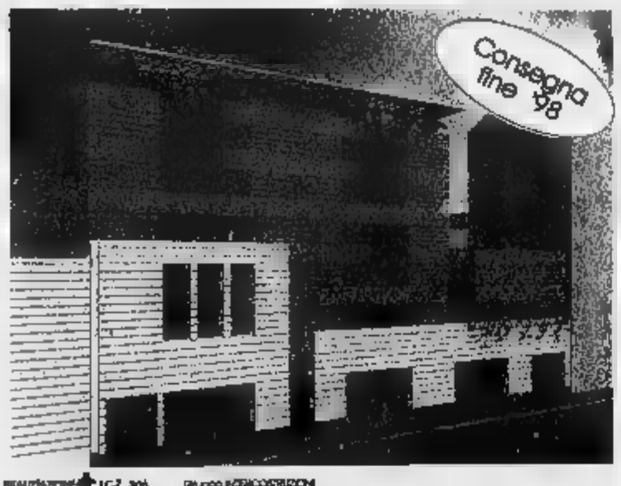
IN COMUNE

Fotocopie

Un torello anti-truffa

Un piccolo torello come rimedio anti-truffa. Campeggerà su tutte le fotocopie prodotte negli uffici comunali. L'iniziativa nasce per combattere il fenomeno dell'impiegato che duplica innumerevoli pagine (che poco o niente hanno di lavorativo) a sbafo. **E. Minucci** A PAG. 39

RESIDENZA CIBRARIO n° 16-18



VENDESI APPARTAMENTI E BOXES
1° Piano : ingresso - salone - camera - bagno - cucina - ampio terrazzo - mq. 85
soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - balconi - mq. 67
2° e 3° Piano : ingresso - salone - 2 camere - doppi servizi - cucina - mq.101/104
4° Piano : ingresso - salone - camera - bagno - cucina - mq. 78
5° e 6° Piano : attico su due livelli con terrazzo panoramico - mq. 150
IN CANTIERE
LUNEDI' / MERCOLEDI' dalle 15.00 alle 18.00
VENERDI' dalle 9.00 alle 12.00
GRUPPO INTERCOSTRUZIONI
VIA VIBERTI, 6 - TORINO tel. 011-38 55 212

Oltre al frate, altri 11 torinesi in attesa, compresa la madre di S. Giovanni Bosco

Cappuccini in festa per Padre Pio

«Aspettiamo la beatificazione, se la merita»

Al santuario dei frati Cappuccini, sulla collina di Torino, la notizia della imminente beatificazione di Padre Pio stata accolta comprensibile entusiasmo. può che riempirci il cuore di immensa gioia» al telefono il giovane frate addetto questo compito. E come lui gioiscono anche gli altri religiosi del Monte, alcuni dei quali impegnati in gruppi di preghiera Padre Pio. L'ufficialità, però, impone compostezza. E così il padre guardiano del Monte, Alessandro Buffa, cerca di mantenere un certo distacco nel la notizia: «E' un nostro confratello, co- potremmo non contenti? E poi fa piacere che finalmente gli stati riconosciuti dei meriti. Specie dopo tutti i travagli a cui è andato incontro».

Ma è nei gruppi di devozione a Padre Pio che si respira aria di grande coinvolgimento. Sono associazioni ufficiali, sparse in tutta la provincia. Alla prima riunione ringrazieranno Dio di questa grazia, che aspettavano da tanto tempo.

Torino aspetta da tempo di veder beatificati altri personaggi illustri del mondo cattolico. Dal '91 ad oggi sono stati «aperti» 11 processi. «Per sei di essi - dice monsignor Giovanni Luciano, incaricato delle cause beatificazione nella diocesi di Torino - la prima fase, cioè l'analisi diocesi, si è già conclusa positivamente. I risultati delle cause, aperte il 21 gennaio del '91, sono già stati inviati in sede pontificia. A queste bisogna aggiungere il processo di beatificazione della madre di don Bosco. Era comminciato nel 95, ha seguito un iter diocesano velocissimo e i risultati, positivi, sono già stati inviati Roma. I faldoni delle altre comiciate due ni fa, devono ancora esaminati».

Ma chi sono tutti questi personaggi in odore di beatificazione che vanta la diocesi subalpina? Il primo nome della lista quello di fratel Luigi Bordino del Cottolengo, morto vent'anni fa. Con lui c'è don Eugenio Reffo (fondatore dei Giuseppini del Murialdo), la marchesa Giulia di Barolo (fondò la chiesa Giulia e le di Maria Maddalena), madre Maria degli Angoli - prima di prendere i voti si chiamava Maria Operti - (fondò la congregazione delle Carmelitane Teresiane di Torino e quella delle Carmelitane contemplative Cascine Vica) e il sacerdote salesiano Don Giuseppe Quadrio. A questi si deve aggiungere anche Margherita Occhiena, la mamma di don Bosco. Ancora da valutare, invece, i processi a suor Consolata Betrone (morta nel nastero Moriondo di Moncalieri), Maria Orsola Bussone, di Valli Torinese, (morta nel '78 a 15 anni), Silvio Dissegna (morto a 12 anni, nel '76, a Poirino), marchese Tancredi Carlo di Barolo (marito di Giulia di Barolo) e madre Gaetana Fontana (cofondatrice delle gaetanine). **[l. pol.]**

L'edificio di via Santa Teresa 10 sta vivendo da molti anni una dolorosa agonia

«Quel teatro non è degno di Macario»

Il figlio: togliete il suo nome

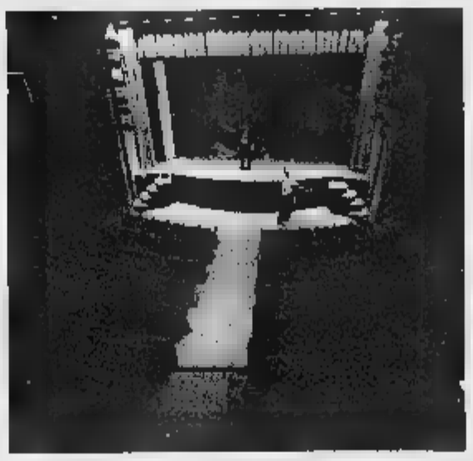
Il Macario, che tristezza. È che vergogna: un'altalena infinita di chiusure e riaperture, denunce e processi, scalate e fallimenti. Dopo 18 anni così, la famiglia del comico piemontese ha perso la speranza di vedere il teatro in attività. E ora, ha solo una richiesta da rivolgere alla città che sembra aver dimenticato questo grande artista: «Per favore, togliete il nome Macario dall'insegna di quell'ambiente».

Mauro, dei figli, ha scritto a La Stampa una lettera a nome di tutta la famiglia. Una decina di righe per chiedere - «in relazione alle lunghissime traversie che hanno caratterizzato la non-vita del teatro di via Santa Teresa» - di liberare il locale da ogni «vincolo psicologico legato alla figura di Macario». Non è stata una decisione facile, per gli eredi. Ma il passo, dicono, è inevitabile: «Macario non merita un teatro così».

La lettera è stata spedita nei giorni in cui si è tornati a parlare del futuro della «Bomboniera». Qualcuno vorrebbe rilevare il locale per farne una discoteca nel cuore di Torino, a due passi da piazza San Carlo. Altri, si stanno mobilitando per salvare il teatro e quel poco che resta dello spettacolo piemontese.

Tentativi che lasciano indifferenti la famiglia Macario: «In tutti questi anni - continua il figlio Mauro dalla sua casa di Levanto, in Liguria - abbiamo assistito impotenti a vicende che non fanno certo onore a papà.

Erminio Macario con il figlio Mauro in una foto del 1977. Mauro, regista, ha scritto una lettera al giornale a nome di tutti i familiari del grande attore



L'interno del teatro dedicato a Macario

Sono finiti sotto processo costruttori e gestori. La programmazione, nei rari periodi di attività del teatro, è stata dilettantesca, spesso amatoriale».

E gli appelli dei politici? E le annunciate iniziative dei cittadini? «Ringraziamo i politici che si sono interessati e i cittadini che hanno sfilato. Ma desideriamo che il nome Macario sia tolto, e basta: il teatro non è ciò che sta scritto fuori, il teatro è ciò che si fa dentro».

Mauro Macario ricorda come fosse ieri il giorno in cui il teatro venne inaugurato. La proposta di intitolarlo al padre era stata del costruttore, Bruno Agui. L'idea era di offrire al comico, ormai anziano e insofferente alle trasferte, un palco nella sua città, dove continuare a recitare. «Un gesto molto bello, un riconoscimento alla carriera», ricorda oggi il figlio.

Ma quel teatro non portò fortuna a Macario, che morì un anno dopo l'apertura. Da quel momento, tutta la sua storia è segnata dalle liti e dai conflitti. «Un romanzo tortuoso, una trama tra Proust e Joyce, con un pizzico di Simenon», commenta Reggiato Macario. «Un valzer in cui c'è chi s'è scannato, e chi ha mangiato».

A questo punto, gli eredi non ne vogliono più sapere. «Certo è sconfortante che in questa città nessuna istituzione pubblica si sia occupata di quel teatro», conclude il figlio di Macario. E' andata così: «Già. Shakespeare diceva: "Il resto è silenzio". Qui, il resto è cemento».

Gianni Armand-Pilon

Qui, all'1 di via Botero, nacque Erminio Macario, nel 1902. Nella foto a fianco, l'attore con alcune delle celebri donnine

LA STORIA

UNA VITA SULLA SCENA

«Bomboniera», il sogno tradito

«Ma Erminio sperava gli intitolassero il Gobetti»

Gli amici lo avevano avvertito. Il teatro di via Santa Teresa era adatto a uno come lui. Voce e gambe erano ancora quelle di un attor giovane, ma la «bomboniera» lo avrebbe costretto a pochi passi dalle prime file e il trucco più accurato non poteva nascondere gli anni. Ma Erminio Macario rincorreva un'illusione, e quel gioiello da 350 posti, con il suo nome bene in vista, era l'ultima possibilità. Prima c'era stato il Gobetti: qualcuno gli aveva fatto credere che la città era orientata a dedicarglielo. Non se n'era fatto nulla e lui ci era rimasto male. Restava via Santa Teresa, dove il comico conobbe qualche gioia e più d'una amarezza. Lo accusarono addirittura di essere uno speculatore, lui che amò i quattrini solo in rapporto prudente, da ragazzo nato povero, ma non certo di spirito sconfinato.

Sono 17 anni che se n'è andato male senza speranza si è portato via Macario. Una sera, sul palcoscenico di via Santa Teresa, avvertì una tremenda fitta alla schiena. Per la prima volta non si presentò alla replica. Chiese il silenzio sugli ultimi giorni: «Ho sempre fatto divertire la gente, non voglio intristirla adesso». Accanto, al primo piano della «Clinica della Sapienza», la moglie, Dardanelli, che gli aveva dato due figli: Mauro, regista suo spettacolo d'addio, e Alberto, pittore.

Il destino aveva voluto inchiodarlo sulla scena, risparmiandogli il malinconico tramonto del sogno di una vita. Quando (e se) calerà il silenzio sul teatro, a Torino di Erminio Macario resterà la targa in una strada di periferia, dove è il Palastampa. E dire che forse nessuno come lui ha esportato in tutta Italia un certo modo di essere torinese: il tratto gentile, la battuta lieve, cui aggiungeva i «sense» che strappavano l'applauso anche quando non brillavano per arguzia e profondità, i tormentoni (lo vedi, lo vedi come sei?»). A far ridere erano gli occhioni ingenui dell'eterno ragazzo con il ricciolo tirabaci e i tempi comici nati dal più severo degli addestramenti: la piazza, le compagnie di serie Z con cui Macario aveva cominciato dalla fame e dal talento. Soprattutto dalla fame.

nato al numero 1 di via Botero, sesto piano: «Oggi lo chiamerebbero attico. Era mansarda», amava ricordare. Il padre morì giovane, la mamma faceva la portinaia per tirare su i quattro figli: «Si rideva molto e si mangiava poco». Cercò fortuna nelle compagnie di giro, gli scovalcamontagne che battevano il Piemonte per quattro lire e un piatto di minestra. Gli andò bene. Finì nella rivista e gli Anni Trenta lo consacrarono capocomico attorniato da vedettes come Wanda Osiris e dall'immancabile stuolo di donnine (tra le tante Marisa Del Frate, Sandra Mondaini, Isa Barsizza, Lauretta Masiero, alla fine anche una giovanissima Raffaella Carrà). Poi il cinema, da «Imputato alzatevi» a «Il monaco di Monza» con Totò, passando per successi clamorosi e rari flop. Infine la tv, che lo riscoprirà negli ultimi anni.

Comprò casa in via Santa Maria, due passi dal palazzo dov'era nato. Non amava lo sfarzo, non guidava l'automobile. Nei caffè lo vedevano di rado, al ristorante Rodi, dietro piazza Solferino, ordinava agnolotti, bollito e i piatti della tradizione piemontese. «Ma non era una buona forchetta, e beveva pochissimo. Sulla dieta vegliava, attenta, la moglie», ricorda Massimo Scaglione che fu suo amico e regista, prima di seguire un'altra creatura artistica di Macario, questa volta al maschile: Gipo Farassino.

Quando passeggiava sotto i portici di piazza San Carlo gente gli si faceva intorno, chiedeva autografi. E Macario era cortese con tutti. Come in teatro dove, però, sapeva essere esigente e severo. E un grande maestro. In particolare con le donne, riusciva a insegnare addirittura il portamento in scena. Gli uomini li stupiva con improvvise folgorazioni: «Adesso vi faccio ridere». «E ci riusciva sempre», rammenta Scaglione. Come, sapeva solo lui

Giampiero Paviolo

Torino sarebbe l'area più colpita

LE REGIONI CHE SPENDONO MENO

(FONDI EUROPEI 1994-1996, IN MILIONI DI LIRE)

	Impegni	Pagamenti	Percentuale fondi già erogati
EMILIA ROMAGNA	[illegible]	29.128	37,53%
FRIULI VENEZIA G.	111.612	[illegible]	0,69%
LAZIO	311.738	[illegible]	10,91%
LIGURIA	460.433	195.064	42,37%
LOMBARDIA	[illegible]	[illegible]	12,48%
MARCHE	115.940	[illegible]	26,05%
PIEMONTE	853.481	368.[illegible]	43,21%
TOSCANA	757.858	278.687	36,77%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	27,71%
VALLE D'AOSTA	3284	[illegible]	59,75%
VENETO	[illegible]	65.465	36,34%
TOTALE	3.091.900	1.043.380	33,75%

Fonte: Commissione Europea, Attuazione dei finanziamenti per obiettivo 2 (aree a declino industriale) al 30 giugno 1997

In Piemonte a rischio gli aiuti dell'Europa

Bruxelles potrebbe dover «tagliare» per garantire i fondi ai Paesi dell'Est

Aiuti europei a rischio per il Piemonte. La riforma dei fondi strutturali, quei finanziamenti dell'Unione europea che dal '94 al '99 faranno affluire nella regione circa 2350 miliardi di contributi pubblici, rischia di mettere un'altra ipoteca sullo sviluppo. Torino e la sua provincia rappresentano infatti la più vasta - e la più finanziata - zona italiana interessata all'Obiettivo 2 (quella che riguarda le aree in declino industriale). E anche per il resto della regione, in particolare per tutte le zone di collina e di montagna delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbania-Cusio-Ossola che oggi usufruiscono dei fondi destinati all'Obiettivo 5b, quelli per le zone rurali, i tagli che decideranno nei prossimi mesi a Bruxelles potrebbero costituire un serio danno economico.

Ma perché l'Unione europea si prepara a ridurre i fondi strutturali? La ragione prima di tutto nell'allargamento dell'Ue a nuovi Stati. In lista d'attesa ci sono Ungheria, Polonia, Estonia, Repubblica Ceca, Slovenia e Cipro. E mentre questi Paesi hanno certamente bisogno di risorse per mettersi al passo con il resto dell'Europa, la Commissione ha anche deciso di tenere ferme le proprie risorse, mantenendole all'1,27% del Pil europeo.

In questa situazione la Commissione prevede di ridurre gli interventi nelle aree a Obiettivo 1 (aree a basso sviluppo industriale) e Obiettivo 2, che coprono circa il 51% della popolazione comunitaria, al 35-40% dei suoi abitanti; allo stesso tempo verrebbero fuse nell'Obiettivo 2 anche le aree Obiettivo 5b e gli interventi per i quartieri cittadini degradati. Gli effetti? Il Piemonte rischia di veder tagliate di circa un terzo le risorse disponibili e di non poter più utilizzare strumenti mirati, previsto dagli Obiettivi 2 e 5b, ricorrendo a un unico fondo indistinto.

Il rischio di un taglio dei finanziamenti non è immediato, visto che i fondi sono stati stanziati fino al '99 e l'allargamento dell'Unione non partirà prima del 2005, ma le diplomazie si stanno già muovendo in questi per delineare il futuro delle risorse europee. Anche per questo il gruppo parlamentare socialista europeo e il Pds organizzano domani a Palazzo Barolo un seminario per presentare le loro proposte sulla posizione che le Regioni e il governo italiano dovrebbero prendere in vista delle trattative a Bruxelles. In sostanza si propone che non vengano ridotti, siano casomai aumentati, i fondi europei; che i criteri di intervento in aree diverse siano confusi; che Regioni e Comuni si coordinino meglio per programmare l'utilizzo dei fondi ed evitare che fondi già stanziati non possano essere utilizzati.

L'effetto negativo per il Piemonte di un taglio dei finanziamenti pei è facilmente prevedibile. Dal '94 al '96 la regione ha ottenuto stanziamenti legati all'Obiettivo 2 per 828 miliardi (312 dall'Ue, 434 dallo Stato e 82 dalla Regione). Tutti soldi già impegnati in progetti, anche se al giugno solo il 43% della somma risultava effettivamente erogato. Grazie a questi fondi, secondo i dati dell'Unione industriale, sono stati attivati complessivamente 2000 miliardi di investimenti, che hanno riguardato 1800 piccole e medie imprese, due parchi tecnologici (Tortona e Torino), e sei poli integrati di sviluppo. Difficile calcolare gli effetti diretti sull'occupazione. Secondo i dati del Programma regionale '94-'96 l'occupazione derivante dai fondi strutturali nel periodo ammonta a circa 30 mila posti. L'Unione Industriale stima che di questi solo il 10% rappresenti nuova occupazione.

Nei prossimi tre anni, dal '97 al '99, arriveranno altri 1250 miliardi di fondi per l'Obiettivo 2, che dovrebbero mettere in moto circa 3200 miliardi di investimenti, con la previsione di effettuare alcuni grandi interventi (restauro della Reggia di Venaria, recupero del Borgo della Mandria, Parco scientifico) e di coinvolgere circa 5000 piccole e medie imprese per 28 mila posti di lavoro. Per i finanziamenti successivi, invece, molto dipenderà da quanto l'Italia riuscirà a fare in sede europea.

Francesco Manacorda

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 23 Ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con possibili locali precipitazioni. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona con per foschie nella notte e nelle prime ore del mattino. Venti deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,2
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	92%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 12,9 MINIMA 11,5

(ore) 1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA ,8	1 ottobre 1997
-0,6	28 ottobre 1973
MASSIMA 22,1	6,9

OGGI: sorge alle ore 7 e 55 minuti; alle 18 e 31

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 4 minuti; cala alle ore 14 e 47 minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

VENERE: brilla 5 volte più Giove e con tonalità più bianca

si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

GIOVE: riconoscibile la stella più brillante dopo il tramonto di Venere

a 1260 milioni km dalla Terra che si allontana

LUNA: la Luna calante, proiettata nella costellazione del Cancro, alle ore 6 e 48 minuti passa per la fase Ultimo quarto

Specchio dei tempi

«Va riprogettata la facciata dell'edificio davanti al Duomo» - «Meglio abolire i bolli e aumentare la benzina» - «Al posto dei regali di fine un aiuto ai terremotati» - «Tagliare anche l'orario scolastico?»

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In riferimento a quanto scritto dal lettore Biemmi questo assessorato è schierato sulla posizione per quanto riguarda il problema dell'abbattimento e meno dell'edificio comunale sede dell'Ufficio tecnico dei Lavori pubblici: la demolizione rischierebbe di compromettere il già fragile (oltre che incompleto) equilibrio dello spazio antistante il Duomo. L'edificio costruito non corrisponde purtroppo al primo disegno presentato dal gruppo di progettisti guidato dall'architetto Mario Passanti.

«A seguito della demolizione di un precedente edificio castellamontiano (con caratteri simili a quelli dei palazzi di piazza S. Carlo) furono banditi addirittura due concorsi di architettura per la ricostruzione dell'isolato ridefinito nel suo lisse via Porta Palatina: uno, in periodo fascista, per la ipotizzata nuova sede della Provincia, l'altro, nel dopoguerra, per la sede dell'Ufficio tecnico comunale. Quest'ultimo concorso ebbe a metà perché non fu proclamato vincitore (alcun concorrente avendo rispettato appieno i requisiti previsti dal bando), permise di individuare - nei secondi classificati - i professionisti cui dare l'incarico

«Il primario problema della piazza (che è già stata oggetto di indagine da parte degli uffici di questo assessorato in vista di possibili interventi da mettere in cantiere con l'occasione del Giubileo e dell'ostensione della sacra Sindone), oltre ad una radicale revisione - per altro già programmata - delle funzioni accolte di traffico e parcheggio veicolare, è in realtà la definizione di una quinta edilizia (sempre esistita fino a bombardamenti dell'ultima guerra) sul lato Nord della piazza lungo via della Basilica, così da completare il disegno e la conclusione dello spazio di rispetto, vale a dire il sagrato, della Cattedrale metropolitana. Il filare di alberi appare, invece, una soluzione posticcia e poco coerente con il genere di ambito in cui è inserito il palazzo. Del resto, più che una quinta vegetale si potrebbe eventualmente pensare ad una propria riprogettazione della facciata dell'edificio».

Giovanni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Fa piacere sentire che finalmente verrà abolita la marca sulla patente di guida e che la relativa imposta sarà accorpa'a nel "bollo". E' già un primo passo verso la semplificazione.

«Meglio mi parrebbe se il tutto venisse caricato sul prezzo dei carburanti. In tal modo si realizzerebbero indifferenti progressi sia dal punto di vista della praticità, da quello dell'equità; infatti si arriverebbe a: eliminare ogni problema di esazione, istituire una effettive proporzionalità impositiva (l'utente cioè si vedrebbe tassato nella misura in cui fa effettivo uso dell'apparato stradale e dei relativi accessori), indurre i guidatori a "tenere il piede leggero sull'acceleratore", orientare l'industria automobilistica a concentrare la ricerca sulle problematiche del risparmio energetico piuttosto che sulle prestazioni velocistiche, chissà, anche con futuri benefici sulla bilancia commerciale».

Claudio Ruga

Due lettori ci scrivono:

«I lettori della Stampa hanno dimostrato ancora una volta una grande sensibilità le popolazioni colpite dal terremoto come dimostrano i 1212 milioni già ricevuti dalla Fondazione Specchio dei tempi e in grande parte già distribuiti. Ma noi vorremmo proporre un qualcosa in più. Presto è Natale, il mese dedicato ai regali. Si potrebbe rinunciare, almeno in parte, a questi doni e devolvere quello che si dovrebbe spendere a favore delle famiglie più colpite dal sisma. Al destinatario del regalo basterebbe inviare un biglietto informandolo della decisione presa per un gesto di solidarietà concreta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mentre il governo vara la settimana di 35 ore per i lavoratori, nelle scuole l'orario settimanale per molti ragazzi è ancora superiore alle quaranta ore. Aggiungendo alla frequenza, le altre ore da dedicare ai compiti e allo studio, il tempo a disposizione per i giochi il tempo libero resta ridottissimo. Eppure tutti concordi nel riconoscere quanto sia importante nella formazione dei nostri figli il momento della socializzazione, della pratica sportiva, delle passeggiate. Non è forse giunto il momento per ripensare anche l'orario delle lezioni? E' vero che molti genitori, impegnati tutto il giorno al lavoro, si schiereranno contro ogni modifica. sicuri che si preoccupino al massimo del futuro dei loro figli?».

Giorgio De Morgis

Il direttore dell'Usl 1: pausa di riflessione; il responsabile della clinica: cado dalle nuvole

Oftalmico, stop al pranoterapeuta

Esperimento bloccato dopo una lettera dell'Ordine

Il pranoterapeuta in corsia? «Dietrofront». Ha suscitato la rivolta della scienza ufficiale la notizia della sperimentazione intrapresa all'Oftalmico, dove per la prima volta un guaritore (Roberto Moro) aveva iniziato [redacted] lavorare col suo fluido di bioenergia accanto a un primario. L'Ordine dei Medici, [redacted] una lettera inviata dal presidente Michele Olivetti al direttore generale della Usl 1, Dario Cravero, ha espresso «viva preoccupazione per questa iniziativa, attualmente non supportata da alcuna evidenza scientifica». E, in sostanza, ha messo l'Usl con le spalle al muro: «Sospendete immediatamente quella ricerca».

Una decisione che piomba come ghigliottina su un progetto già definito «innovativo»: ovvero [redacted] medicina alternativa che incontra la scienza ufficiale in una struttura pubblica. Ma [redacted] tutte le speranze sembrano perse, e lo stop potrebbe essere solo temporaneo: «Chiamiamola una pausa [redacted] riflessione», puntualizza infatti Cravero. Ammette: «Quando la settimana scorsa "La Stampa" mi ha chiesto un parere sul progetto pensavo [redacted] fosse l'autorizzazione della direzione sanitaria: perciò ho dichiarato, e ribadisco ora, che la sperimentazione, se condotta in modo serio, è benvenuta. Ma poi ho scoperto che non esiste nessuna autorizzazione scritta per ospitare un pranoterapeuta in reparto e così ho sospeso tutto in attesa di una relazione più dettagliata e perfezionata sulla questione».

La decisione dell'Ordine dei Medici [redacted] sorprende. Anzi: da sempre la pranoterapia - come le altre pratiche alternative - sono guardate [redacted] diffidenza dal mondo scientifico. E, da questo punto di vista, [redacted] «congelamento» [redacted] progetto-Oftalmico non è che la conferma di una reazione prevedibile. [redacted] se davvero questo progetto non dovesse riprendere e l'ospedale non desse più l'okay, sarebbe un gravissimo errore», ribatte Giorgio Bellone, il primario di Traumatologia oculare che si era prestato all'esperimento.

Nella sospensiva dell'Ordine dei Medici, il professor Olivetti specifica punto per punto i motivi del suo «no». Preoccupato «per un'eventuale incompletezza di garanzie», vuole sapere: «Quale protocollo [redacted] ricerca è stato adottato? E' stato validato dal Comitato di Bioetica? Quali sono i garanti della ricerca? E qual è il criterio di selezione dei pazienti?». Ancora: «Quali prassi [redacted] adottata per acquisire il [redacted] informato dei pazienti [redacted] alla ricerca? Quali sono le modalità di intervento [redacted] le occasioni di utilizzo del pranoterapeuta [redacted] si giustifica l'attività, trattandosi di persona non abilitata alla professione della medicina?». Infine, il professor Olivetti indaga sul punto chiave: «Quali termini di confronto sull'efficacia dell'intervento pranoterapeutico [redacted] stato possibile individuare per garantire una valutazione obiettiva dei risultati?».

Domande. Diffidenza. Timore dell'indimostrabile? La medicina ufficiale, per il momento, non scende a compromessi.

Il professor Bruno Boles Carenini, direttore della Clinica universitaria che all'Oftalmico seguiva la sperimentazione, cade dalle nuvole: «Ricerca sospesa? Non ho ricevuto alcuna lettera dall'Ordine. Lo scopro adesso. Neppure Cravero [redacted] ha detto nulla della decisione». Commenti? «Ribadisco: l'indagine scientifica seria va sostenuta. A questa sperimentazione avevamo legato una tesi di ricerca».

Nessuna via di scampo, per ora: nel reparto di Traumatologia oculare [redacted] del professor Bellone [redacted] sarà più, ogni lunedì, il pranoterapeuta a imporre [redacted] pazienti le mani col «soffio vitale». «Cosa che in molte altre parti d'Europa - conclude polemizzando [redacted] professor Bellone - è invece una pratica riconosciuta e persino sostenuta dalla stessa autorità sanitaria».

Marco Accossato

IL CONSULENTE SOSPESO

«L'oscurantismo non risolve nulla»

«Con l'oscurantismo non si risolvono i problemi. Si alimenta soltanto il sottobosco di ciarlatani e [redacted] persone che, anche in buona fede, non sono sufficientemente preparate e rischiano di fare danni». Roberto Moro, il pranoterapeuta che per qualche tempo ha affiancato il professor Giorgio Bellone all'Oftalmico, è deluso. Parla quasi [redacted] inquisizione, commentando la presa di posizione dell'Ordine dei Medici: «Speravo in un'apertura della scienza ufficiale - dice amareggiato -. Invece...». Invece la categoria medica, attraverso il [redacted] presidente, ha detto stop, per il momento: «Ma io spero di poter riprendere molto presto con questa ricerca, perché [redacted] scopo della pranoterapia è da sempre affiancarsi alla medicina [redacted] in modo antitetico, ma come metodo in più, [redacted] supporto». Anche l'Oms, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, fa notare Moro, «ha affidato esplicitamente alla [redacted] riconosciuta il compito di valutare metodi e applicazioni delle pratiche alternative. Non ha detto, come invece si sta facendo, di escluderle a priori dal panorama delle possibilità». Quindi, la decisione dell'Ordine, [redacted] per Moro un'involuzione: «Autorizzare la sperimentazione della pranoterapia in ospedale è una garanzia in più: anzitutto perché il paziente [redacted] comunque sotto controllo medico, e poi perché la scelta di far entrare in una struttura pubblica [redacted] pranoterapeuta-consulente comporta l'affidabilità della persona».

Giorgio Bellone, primario di Traumatologia oculare dove [redacted] nato l'esperimento

Il presidente dell'Ordine [redacted] medici **Michele Olivetti** ha scritto al responsabile dell'Usl 1

Mentre la società ha avuto da Roma la garanzia di poter riequilibrare il passivo di 1500 miliardi

«Alla Sitaf troppi stipendi d'oro»

E il sindacato chiede maggior trasparenza sui conti

La Sitaf, la società che ha costruito e gestisce traforo [redacted] autostrada del Frejus, potrà avviare [redacted] il riequilibrio del proprio passivo finanziario [redacted] - il buco [redacted] di circa 1500 miliardi - perché il ministro [redacted] Tesoro, Carlo Azelio Ciampi, ha autorizzato la ristrutturazione dei mutui, confermando la garanzia dello Stato per 1006 miliardi e ribadendo la sospensione dell'obbligo di accantonamento per il fondo centrale di garanzia. Per le tante imprese creditrici si può riaprire la speranza di avere denaro dopo gli scarsi anticipi.

In sostanza l'operazione, studiata da Mediocredito (la consulenza sarebbe costata [redacted] miliardo), consiste nel contrarre un finanziamento a lungo termine (15 anni) per procedere all'immediato rimborso di 327 miliardi di debiti [redacted] breve, e nel rinegoziare le durate e i tassi di interesse dei mutui, circa 958 miliardi, con garanzia statale. Praticamente si ottiene un risparmio di circa 690 miliardi in 5 anni, [redacted] cui [redacted] soltanto per rimborsare quei finanziamenti a breve la cui stipula aveva provocato tante polemiche. Chi, tra gli amministratori della Sitaf, aveva avallato l'indebitamento-capestro, tutto a beneficio delle banche?

Ora, a fronte della possibilità di ritrovare un equilibrio [redacted] dopo quattro anni in cui si è parlato di «situazione fallimentare», fatto che aveva preoccupato anche il presidente dell'Anas, la Filt-Cgil-Rsa della Sitaf entra in campo per chiedere «chiarezza e trasparenza in ordine alle responsabilità e alla sostenibilità [redacted] tutte [redacted] spese». Con [redacted] lettera al presidente della Società, Santonastaso, al ministro dei Lavori pubblici, Costa, e al presidente dell'Anas, D'Angiolino, il sindacato sostiene che il '96 [redacted] è chiuso con [redacted] passivo di 34 miliardi per «l'eccessivo carico degli oneri finanziari [redacted] il mancato assolvimento degli impegni dell'Anas».

«Tuttavia - aggiunge - in questi ultimi anni, mentre si perpetrava ad esclusivo vantaggio delle banche un salasso sui conti della società, rinviando quella ristrutturazione del debito che pure oggi tutti riconoscono [redacted] indispensabile e risolutiva (peraltro già suggerita [redacted] suo tempo dal sindacato stesso, ndr), si è fatto un gran parlare di tagli [redacted] risparmi, [redacted] più delle volte [redacted]za fondamento. A cominciare dal personale». Si ventilarono, infatti, 32 licenziamenti poi rientrati.

E allora, anche per rispondere alle ricorrenti voci [redacted] «stipendi da favola», la Cgil chiede che si rispetti l'obbligo delle società concessionarie [redacted] servizi pubblici [redacted] rendere trasparenti i trattamenti economici dei dipendenti [redacted] le parcelle dei consulenti: «Allo stato - dice [redacted] sindacato - sembra regnare l'iniquità, gestita da [redacted] gruppo dirigente che sembrerebbe riservare per sé e per gli amici trattamenti da nababbo».

Ma quali sono questi trattamenti e quali spese hanno provocato malumori? [redacted] sindacato non risponde e ribadisce che la situazione [redacted] pesante «è determinata dalle scarse informazioni date dalla società». [redacted] le indiscrezioni alla Sitaf [redacted] tante. A parte i 500 milioni l'anno che compaiono nel bilancio per il presidente Santonastaso, [redacted] sa che il direttore generale, Emidio Santucci, settimanalmente in viaggio fra Roma (dove risiede) e Torino a spese Sitaf, ha [redacted] emolumento lordo [redacted] 360 milioni l'anno. Il direttore [redacted]strativo, Carla Mosso, percepisce 356 milioni (di cui [redacted] per una consulenza che va avanti da 7 anni per il Comitato comune del traforo), il direttore del personale, Salvatore Gallo, 280 milioni, il direttore dell'ambiente, Giorgio Ardito, poco meno di [redacted] milioni (più i 57,6 milioni che ha [redacted] presidente dell'Agenzia territoriale per la casa), [redacted] direttore di esercizio, Ugo Jallasse, 200 milioni.

Ma si trovano anche quadri intermedi con 7 milioni al [redacted] netti, più auto in uso con tappezzeria rifatta in pelle. Piccola operazione [redacted] per la quale la Sitaf - in tempo di «austerity» - ha sborsato 3 milioni. E c'è anche un acquisto di vestiario (divise) per 180 milioni, presso uno dei negozi più esclusivi di abbigliamento di Torino, in corso Matteotti. E tanti viaggi aerei: la spesa totale supera i [redacted] milioni.

Gianni Bisio

Il ppi al governo

[illegible]

Il capogruppo del ppi (Ulivo) nella commissione Trasporti della Camera, Giorgio Merlo, chiede al governo di «riaprire subito il "Caso Torino", con una conferenza per definire una volta per tutte il nodo dell'asse trasversale dell'Alta velocità ferroviaria», quello che collega Italia [redacted] Francia attraverso il capoluogo del Piemonte e la Valle di Susa.

«Se anche l'alta velocità diventa un optional e, di conseguenza, ne possiamo fare a meno, c'è il rischio concreto e per nulla demagogico di renedere marginali intere [redacted] aree del Paese», scrive l'onorevole Merlo, che aggiunge: «Che il titolare del dicastero dell'Ambiente, Ronchi, sia contrario ad ogni ipotesi di soluzione sull'alta velocità, è acquisito. Resta però aperta la questione centrale: la possibilità di coniugare lo sviluppo di regioni produttive qual è il Piemonte con un sistema ferroviario antiquato, saturo e condannato alla retroguardia». Di qui, ricordando anche «l'incredibile vicenda dell'Authority sulle telecomunicazioni», la richiesta di «riaprire il Caso Torino».

SAPER SPENDERE

Antipasti già pronti da conservare in freezer

«Si possono preparare antipasti [redacted] melanzane e peperoni da conservare già pronti e magari tirar fuori dal freezer per le occasioni?». La domanda [redacted] di Letizia [redacted] Giovannella, «amiche che si dilettano [redacted] cucina» [redacted] le accontentiamo grazie all'abilità di Bianca delle conserve.

Melanzane con funghi. Pulire senza sbucciare sei melanzane e tagliarle a fette sottili, disporle in un colapasta [redacted] sale [redacted] strati, spruzzarle con succo di limone e lasciare riposare per [redacted] minuti. Ridurre a striscioline qualche fetta di pancetta [redacted] rosolare in padella; toglierla [redacted] fare scaldare l'olio e friggere le melanzane strizzate e leggermente infarinate. A mano [redacted] mano che [redacted] dorate toglierle [redacted] metterle a scolare in un piatto; rosolare [redacted] cipolla affettata, unire 200 g di funghi coltivati o porcini freschi o una bustina di funghi secchi fatti rinvenire in poca acqua, poi strizzati [redacted] tagliuzzati, uno spicchio d'aglio [redacted] piacere, [redacted] unire la pancetta rosolata; aggiungere mezzo chilo di pomodori passati, timo, maggiorana, prezzemolo tritato, mescolare, cuocere ancora qualche minuto per [redacted] la giusta consistenza. Disporre nei contenitori a strati [redacted] fette [redacted] melanzane coperte [redacted] il sugo; chiudere [redacted] mettere in freezer.

Pomodori [redacted] pancetta e verdure. Lavare 24 pomodori perini maturi [redacted] sodi, spuntarli, capovolgerli e lasciarli scolare. Condire poi con sale, pepe, un goccio d'olio; arrotolare [redacted] fette di pancetta magrissima [redacted] introdurle nei pomodori, sistemarli ritti in [redacted] pirofila leggermente oliata [redacted] cuocerli in forno caldo per 10-15 minuti. Lavare 500 g di [redacted]giolini, tagliare [redacted] pezzetti un chilo di patate sbucciate [redacted] cuocere [redacted] vapore insaporendo con poco sale. Tagliare le melanzane a fette, lasciarle sotto sale per un'ora, strizzare, tagliarle [redacted] dadini, infarinare leggermente [redacted] friggerle in olio. Disporre in contenitori da freezer i pomodori farciti cotti, disporre come contorno le verdure, [redacted] qualche cucchiaiata [redacted] passata di pomodoro, un filo d'olio, sale e pepe. Chiudere [redacted] riporre nel freezer.

Melanzane ripiene. Pulire, lavare due chili di melanzane piccole [redacted] sode, tagliarle a metà. Sulla superficie della polpa praticare incisioni profonde nei due sensi per ottenere un reticolato. Spolverizzare di sale, capovolgerle [redacted] un colapasta [redacted] lasciare fare acqua per un'ora. Asciugarle, disporle in una grande teglia, versare su ognuna un filo d'olio, qualche pezzetto d'aglio a piacere. Intodurre negli spazi pezzetti [redacted] olive nere (150 g in tutto), capperi sotto sale risciacquati, pomodori perini sbucciati e tagliati a filetti (ne occorrono circa 500 g); sale [redacted] pepe, origano [redacted] ancora un po' d'olio. Cuocere in forno già caldo [redacted] 170° per circa 45 minuti. Raffreddare, disporre in contenitori, chiuderli [redacted] riporre in freezer. Al momento di servire, coprire la superficie delle melanzane [redacted] fettine di mozzarella e passare in forno.

Peperoni ripieni. Lavare 14 peperoni grossi, tondi, carnosi, bruciacchiarli per poterli pelare, togliere il torsolo, capovolgerli nel colapasta [redacted] lasciarli per 15 minuti. Affettare un chilo [redacted] melanzane tonde senza sbucciarle, tagliare [redacted] dadini, spruzzare di sale [redacted] lasciar fare acqua per un'ora. Versare poco olio in una padella antiaderente, far tostare leggermente 200 [redacted] di mollica di pane frantumata, unire [redacted]0 g di olive verdi e nere snocciolate e spezzettate, un cucchiaio di capperi piccoli, 4 acciughe dissalate lavate in aceto, d[redacted] spicchi d'aglio passati, [redacted] po' di basilico fresco spezzettato, sale e pepe; mescolare e lasciar insaporire qualche minuto. Asciugare le melanzane, velarle con farina bianca, friggerle in olio, farle asciugare su carta. Metterle in padella mescolando con gli altri ingredienti. Disporre i mezzi peperoni in una teglia oliata, riempirli con il composto, sbriciolare una scatoletta [redacted] tonno all'olio [redacted] unirlo al resto con l'aiuto [redacted] una forchetta facendolo penetrare. Cuocere in forno già caldo [redacted] 170° per 30-40 minuti. Raffreddare, disporre in vaschette, chiuderle [redacted] riporre nel congelatore.

Simonetta

E' indagato per abuso

[illegible] l'ex [illegible] Angeleri [illegible]

L'ex assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, [redacted] stato reinterrogato ieri in procura dal pm Vittorio Corsi: la posizione dell'uomo politico è [redacted] indagato per abuso d'ufficio, falso [redacted] - si è appreso ieri - anche per peculato. Dopo di lui, il magistrato ha sentito Angelo Feltrin, [redacted] segretario dell'ex assessore, finito pure lui nel registro degli indagati da alcuni giorni. A differenza [redacted] Angeleri, Feltrin [redacted] è avvalso della facoltà [redacted] rispondere di fronte al magistrato. L'inchiesta continua a ruotare sulle modalità [redacted] affidamento di fondi pubblici ad alcune società in occasione di manifestazioni sportive o giovanili (come Europeadi, mondiali [redacted] cross, Giochi [redacted] frontiere) [redacted] sulla adeguatezza dei servizi forniti in relazione alla spesa. Il magistrato intende verificare [redacted] vi siano stati vantaggi patrimoniali per l'ex assessore o altri.

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS

Trascinamento motorizzato, flash incorporato, confezione kit regalo con pellicola [redacted] batterie.

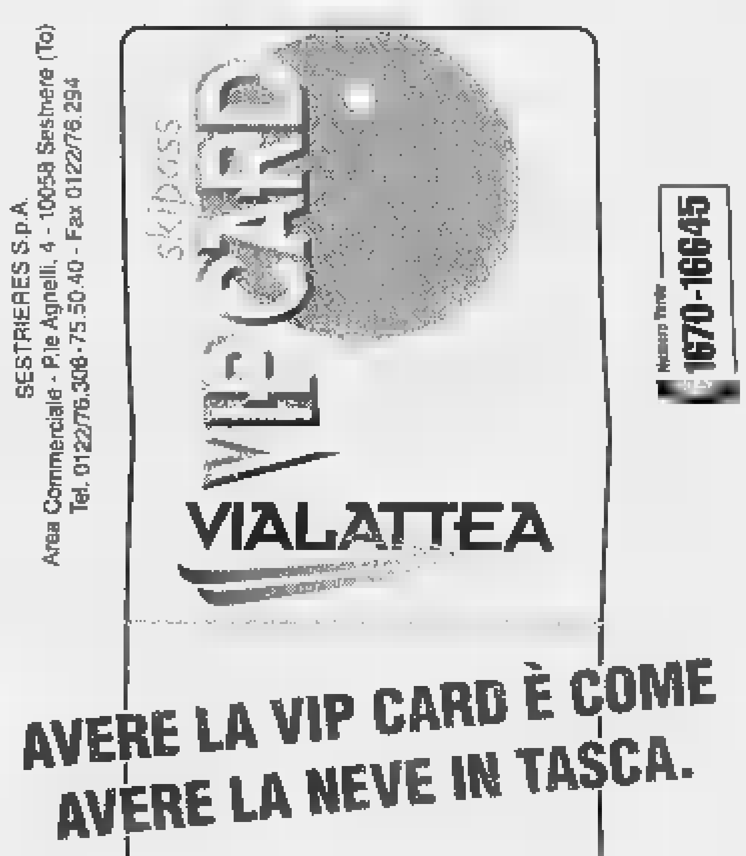
£.69.000

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

STUFE di tutti i tipi autonomia 8 - 18 ore provera & C. TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.



AVERE LA VIP CARD È COME AVERE LA NEVE IN TASCA.

NOTIZIE dalle AZIENDE

News dagli States: gli orologi Sharp arrivano in Italia

La Sharp International Corporation, società statunitense, che ha sede a New York Rockville Center, con un fatturato nel 1996 [redacted] 50 milioni di dollari, si presenta sul mercato italiano.

Complice di questa grande operazione commerciale, la Società Mazzucato di Milano, che mette [redacted] dell'azienda americana la propria conoscenza del mercato italiano. Un obiettivo ambizioso, per raggiungere il quale Sharp propone quattro linee di orologi con design [redacted] specifiche differenti.

Punta di diamante sono i modelli Opti Glo a display luminoso, [redacted] analogici, [redacted] digitali, che gettano una divertente luce verde o azzurra nel panorama degli orologi da polso. Molto interessante e competitiva è la linea Sport, dal design aggressivo e pratico tipicamente «born [redacted] U.S.A.». Aggiornatissima la linea Casual, sia uomo, [redacted] donna, che presenta caratteristiche del più moderno e colorato design. Elegante e decisamente più raffinata, la linea Classic, dove l'attenzione per il dettaglio e la scelta di materiali pregiati per le rifiniture, ne fa un oggetto particolarmente pregiato.

Attenzione però, con pragmatismo tipicamente americano, le linee Sharp si distinguono soprattutto per un prezzo decisamente interessante, un altro prezioso alleato in questo sbarco europeo.

Sharp [redacted] farà riconoscere [redacted] negozi di tutt'Italia grazie all'accattivante materiale punto vendita e al pay off: Sharp, the one to watch che caratterizza il marchio americano.

Rolex cronometrista ufficiale della Ryder Cup al Valderrama Golf Club

L'edizione '97 della Ryder Cup [redacted] tenuta in Spagna, [redacted] Sotogrande, il 26, 27 e 28 settembre.

E' stato prescelto il Valderrama Golf Club, 18 buche [redacted] uno splendido scenario.

L'evento, che quest'anno ha visto fronteggiarsi golfisti europei e golfisti [redacted]ni, ha ormai più di 70 anni: la data di [redacted] della Ryder Cup risale, [redacted]ti, al 1926.

[redacted] racconta che nell'estate di quell'anno, Sam Ryder, un inglese appassionato di golf, guardando una partita amichevole tra i professionisti inglesi e i migliori golfisti americani abbia proposto di ripetere periodica[redacted] questi incontri.

«Dobbiamo farlo più spesso», si tramanda abbia esclamato entusiasta. Finanziato proprio da Samuel Ryder, che diede il [redacted] al trofeo, questo evento sportivo si ripete ogni due anni.

Da incontro amichevole divenne poi [redacted] dei più grandi appuntamenti [redacted] golf, seguito da milioni [redacted] persone in 120 paesi del mondo.

Cronometrista ufficiale è Rolex. Il legame tra l'evento e il suo sponsor è simboleggiato anche in questo caso da una data: l'anno in cui si giocò la prima Ryder Cup, [redacted] 1926, è lo [redacted] in [redacted] nacque il Rolex Oyster, il primo orologio al mondo veramente impermeabile.

I MUSEI INTOCCABILI

Viaggio nella Reggia, il gioiello architettonico dove ancora dominano l'incuria e l'abbandono

Venaria, 4 anni per risorgere

Ma il 90 per cento del complesso cade a pezzi

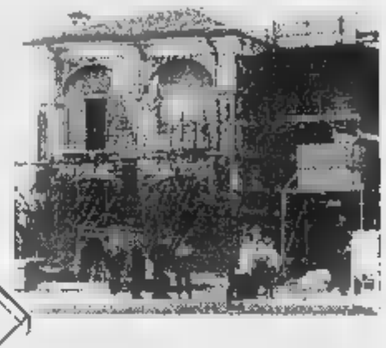
L'Europa darà 120 dei 200 miliardi necessari al totale restauro ma pretende che i lavori terminino nel 2001

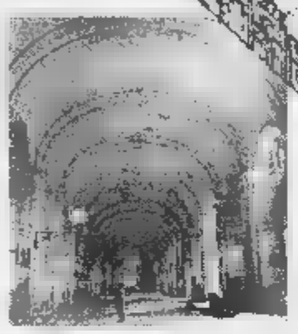
Le scuderie hanno ospitato fino a pochi anni fa i cavalli dell'esercito

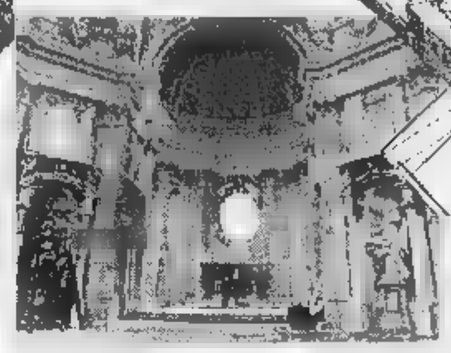
La Citroniera è dove verrebbe ospitato il Museo Egizio se si decidesse di trasferirlo a Venaria

L'ingresso al fondo di via Andrea Mensa: è stata completata la copertura e un giorno ospiterà servizi e negozi

I lavori di restauro costeranno circa 200 miliardi







Sant'Uberto è la cappella in fase di restauro: i tecnici sostengono che ci vorrà ancora un anno per terminare i lavori

C'è molto entusiasmo attorno all'«operazione Venaria». I tempi stringono, anzi sono al limite dell'impossibile eppure tra scetticismo non sempre ingiustificato, malintesi, dichiarazioni contraddittorie soffia il vento di una stoica disponibilità a ingaggiare una sfida a tutto campo.

Se facciamo quattro conti misurando la Venaria di oggi per quel che è, l'orizzonte si chiude appena varcata la soglia della Reggia: affascina e sconcerta questo muto testimone un sogno incompiuto, questo reliquiario di una competizione fallita. Sui ruderi rimasti di nobile grandiosità e di elevato segno architettonico ha lavorato molto il tempo e poco la cura dei posteri.

In un quarto di secolo spesi appena una quindicina di miliardi: primo stanziamento, 1970, nove milioni. Gli investimenti sono cresciuti negli anni più vicini a noi tanto da restituirci il metafisico magnifico salone di Diana e qualche altro locale del piano terra. In questi giorni si stanno smontando le impalcature dall'edificio di destra, il più antico, accorpato all'entrata: è stato rimesso a posto il tetto. Isa Falzoni ha delega di accompagnamento, gestione biglietteria e boutique annessa, tutto a suo carico (e del marito medico full-time) elettricità e riscaldamento compresi. Cinque o sei operai sono impiegati al ripristino del basamento (lato juvarresco). Carmela Sirello e una dipendente ripuliscono le straordinarie quattro statue della chiesa Sant'Uberto (uno dei più esaltanti gioielli di Filippo Juvarra). All'esterno nell'area che dovrà diventare «verde» ci sono e ci resteranno ancora per un biennio le caserme dell'Esercito. Stop.

Nove decimi del volume complessivo della Reggia attende essere rimesso in sesto e destinato a qualche nobile uso. Su questa rilevante partita di restauro e di cantiere si gioca che vede impegnati Stato, Regione ed Enti locali con un obiettivo a cortissimo circuito: l'anno del terzo millennio. A quella scadenza l'Europa, intenzionata a concedere 120 miliardi alla Reggia, pretende i lavori finiti, chiavi in mano.

I lettori seguito le tante scritte e discusse su queste pagine cogliendo umori malumori, progetti fantasticherie. In sintesi: la Venaria deve diventare, entro il 2001, sede museale. Cosa ci metteranno dentro? Viene ipotizzato il trasferimento, da Torino, dell'Egizio; negli spazi recuperati andranno altre attività (Museo del mobile? Museo dell'arte italiana? Istituto del restauro?). Come decidere e cosa fare? Un comitato tecnico-amministrativo ha consegnato al ministro Veltroni un documento le possibili destinazioni d'uso e il collegamento (quindi il recupero del verde ora a boscaglia) con la vicina tenuta de La Mandria: la commissione ha esaurito il suo compito. Un comitato presieduto dal Ministro (vi fanno parte il presidente della Regione, la presidente della Provincia, i sindaci di Torino e di Venaria) si riunirà il 29 ottobre per decidere cosa mettere dentro la Reggia. In parallelo un comitato tecnico-scientifico presieduto dal Sovrintendente ai Beni culturali, Malara, dovrà elaborare entro fine anno un progetto di fattibilità tecnica (quindi cifre, modalità d'intervento, specifiche tecniche). Ammesso che il progetto venga accolto dalla Comunità Europea, cosa si dovrà fare? Costruire, restaurare a regola d'arte, predisporre impianti di riscaldamento e luce: affidare cioè i lavori attraverso bandi pubblici. Nel contempo saranno banditi anche due concorsi internazionali di idee, uno per la sistemazione delle raccolte museali indicate, l'altro per il collegamento, il recupero a foresteria l'insediamento di servizi e attività varie del Parco La Mandria. A lavori avviati sono previsti da 800 a 1000 addetti e con legittimo orgoglio già parla del più vasto cantiere mai visto sullo scenario europeo.

Poiché i 120 miliardi europei non bastano, ulteriori risorse (almeno cinquanta mila milioni) dovranno essere reperite da altre parti. In questa enorme sfida sono chiamati a misurarsi anche i privati: il dottor Umberto Agnelli si già impegnato per quel che rappresenta c'è da sperare bene: le tre Fondazioni più importanti (Agnelli, Crt, Sanpaolo) si riuniranno per studiare i modi di intervento.

I tempi? Ce li impone l'Europa: due, tre anni. Poi c'è chi crede nei miracoli.

Pier Paolo Benedetto

Protesta alle Poste

«Assunzioni con criteri più chiari»

Il sindacato lavoratori della comunicazione (Slc) della Cgil ha indetto per domani, alle 15,30, in Lungo Dora Firenze, una manifestazione dei lavoratori delle Poste. Spiega il segretario Slc Franco La Tona: «Da due anni poniamo un problema di trasparenza nella gestione del personale, ma finora, purtroppo, in azienda vige la più assoluta discrezionalità».

Parlando del problema sollevato dal segretario regionale Cgil, Pietro Marcenaro - sulla immoralità delle assunzioni di 552 persone a tempo indeterminato che sarebbero figli e parenti di dipendenti delle Poste - La Tona ha detto: «Non condanniamo la graduatoria, ma diciamo che il trucco c'era prima quando a certi precari sono stati fatti fare più periodi di lavoro. Si tratta in maggioranza figli di dirigenti aziendali e di quadri».

Aggiunge: «Abbiamo posto il problema alla direzione. Chiediamo si stabiliscano criteri chiari per le assunzioni. L'azienda è d'accordo, solo per il futuro - quando in Piemonte ci saranno altre 106 assunzioni - mentre noi riteniamo che si debba fare una verifica anche sui La trattativa si è rotta».

In particolare sui 552 il Slc-Cgil chiede che «si rivedano le graduatorie provincia per provincia e si verifichi se la ripartizione territoriale corrisponde a criteri reali o solo a logiche clientelari». La Tona spiega: «C'è una sproporzione tra gli assunti a Torino e quelli di Cuneo e Novara. Vogliamo sapere chi sono le persone nella graduatoria a Cuneo tra il posto 125 e il 135 e a Novara tra il 120 e il 130. Potrebbe essere, ad esempio, che si siano ampliati i numeri per quelle due Province proprio per far rientrare nelle assunzioni figli e amici».

La Cisl regionale e il sindacato di categoria hanno indetto per il no- un'assemblea dei rappresentanti di base. Il segretario regionale Giancarlo Panero ha scritto agli oltre 9 mila iscritti una lettera nella quale, tra il resto, definisce «disinformata e strumentale» la denuncia della Cgil che ha gettato discredito e creato sospetti sulle altre organizzazioni sindacali».

Aggiunge: «I criteri delle assunzioni devono essere rispettosi delle intese e il sindacato come avviene in altri enti e aziende».

Amsterdam	da Lit. 350.000	Londra*	da Lit. 350.000
Scozia	da Lit. 480.000	Nord Europa	da Lit. 400.000

KLM Specials sono disponibili anche per:

New York	Los Angeles	San Francisco	Honolulu
Caraibi	Cina	Canada	India

WWW.KLM.IT

Per KLM esaudire ogni tuo desiderio è una tradizione. Per questo ha deciso di portare il mondo più vicino a casa tua. Così, per i tuoi voli internazionali, puoi partire direttamente da Torino e raggiungere comodamente oltre 380 destinazioni attraverso Amsterdam. Con orari e coincidenze sempre puntuali e affidabili. E anche le nuove tariffe KLM Specials ti sono più vicine. Con KLM decolli da casa e atterri in tutto il mondo. Per informazioni contatta la tua agenzia di fiducia oppure chiama l'ufficio prenotazioni e informazioni KLM al numero 02/216969.

Le tariffe si intendono andata e ritorno via Amsterdam per le destinazioni europee sono valide dal 1° ottobre 1997 al 15 dicembre 1997, per le destinazioni extraeuropee sono valide dal 15 ottobre 1997 all'11 dicembre 1997, sono soggette a disponibilità limitata e a particolari restrizioni. Tasse aeroportuali escluse
*Via Amsterdam, oppure diretto da Milano a Londra Stansted con AirUK da Lit. 350.000

WORLDWIDE KLM NETWORK AirUK

Affidabilità: KLM Royal Dutch Airlines

Un corso gratuito

Telelavoro Diventare degli esperti

Il Real Collegio di Moncalieri ospiterà da fine novembre un corso per «esperto di telelavoro in azienda», finanziato con fondi comunitari. Lo organizzano la Scuola di Amministrazione Aziendale e il Consorzio U.S.A.S. ed è rivolto a laureati piemontesi in cerca di occupazione. Il corso sarà a numero chiuso: 18 gli ammessi che abbiano compiuto i anni e superato una prova di selezione presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di via Ventimiglia 115. La durata del corso: 800 ore suddivise in 500 di teoria e di stage. Frequenza gratuita. Domande entro il 7 novembre, all'indirizzo di via Ventimiglia 115 (tel.63.99.316; fax: 63.99.245).

Dipendente del Comune

l'impiegato arrestato in Vallée piromane

Era finito in carcere con l'accusa aver incendiato un bosco a La Magdeleine. «Piromane» stato definito dagli inquirenti. quella canuminata nella Valtournenche, per Alberto Cambursano, 36 anni, di Verolengo, dipendente del Comune di Torino, si era trasformata in un incubo. Arrestato dai carabinieri di Cervinia e poi due notti nel carcere di Brissogne, tra ladri e spacciatori, con l'accusa di incendio doloso. L'incubo dell'impiegato dell'ufficio tecnico torinese è finito l'altro giorno, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta Massimiliano Rainieri. Cambursano, difeso dagli avvocati Giampaolo Zancan e Stefano Castrale, è stato assolto «per non aver commesso il fatto». L'impiegato potrebbe anche chiedere i danni allo Stato per l'ingiusta detenzione. L'avvocato Castrale spiega: «Ci stiamo pensando. In fondo ha fatto due giorni di carcere, ma ha subito soprattutto danni di immagine. Vedremo».

Un servizio di Rivoli per aiutare i cittadini nelle pratiche

Il catasto arriva a domicilio

Dieci disoccupati dovranno analizzare 7400 documenti
Un'iniziativa che serve anche a battere l'evasione fiscale

L'assessore Anna Paschero

Niente più code davanti agli sportelli del catasto per i cittadini di Rivoli che devono conoscere la rendita del proprio appartamento. Il Comune, infatti, ha deciso di fare da intermediario nella raccolta dei dati, che consegnerà poi direttamente ai rivolesi.

«E' pronto un progetto - annuncia l'assessore al Bilancio Anna Paschero - con il quale il catasto ci cederà, nei suoi uffici di Torino, un terminale al quale lavoreranno dieci disoccupati del nostro Comune». L'iniziativa, quindi, oltre a ridurre il disagio di chi per ottenere un certificato catastale deve recarsi a Torino, diventa anche un'occasione per combattere la disoccupazione. «Le dieci persone - sottolinea il sindaco Nino Boeti - saranno assunte per un periodo di sei mesi. Tanto occorre, infatti, per consultare le pratiche ancora inevase che ci riguardano».

I documenti da esaminare al catasto sono 7400. «A Rivoli - dice l'assessore Paschero - le pratiche sugli immobili sono complessivamente 59 mila, gran parte del lavoro è già stato svolto, ma gli ultimi 7400 casi presentano diverse anomalie». Come quella di chi si è visto richiedere il pagamento della tassa Ici su un alloggio venduto ben 20 anni fa. «Oppure - aggiunge Paschero - come quei condomini che, pur abitando nello stesso palazzo, pagano un'Ici diversa soltanto perché la rendita catastale dei rispettivi appartamenti è stata calcolata in modo differente».

All'esigenza di offrire ai cittadini un servizio che consente maggior uniformità e chiarezza in tema catastale, il progetto del Comune unisce, inoltre, un'ulteriore occasione per incrementare la lotta all'evasione fiscale. «Sui mille immobili di cui siamo abbiamo dati completi - sottolinea l'assessore - non possiamo attivare alcuna ricerca. E' chiaro che solo il quadro completo in mano potremo muoverci con esitazioni. Peccato che il catasto, a parte il terminale, non ci aiuti in nessun modo».

L'operazione è infatti interamente a carico del Comune. «Costerà 150 milioni - precisa il sindaco Boeti - e all'inizio dovremo ricorrere necessariamente alle casse municipali. Confidiamo, tuttavia, di recuperare una parte del denaro dai finanziamenti statali per i lavori socialmente utili da usare per i dieci disoccupati assunti temporaneamente. Le possibilità, per ora, non sono molte, lo sapremo con certezza solo a febbraio». Nel frattempo si definirà anche il progetto di un'agenzia fiscale comunale che potrà effettuare direttamente servizi di controllo ed esazione fiscale. «L'aggiornamento del catasto è il primo passo - conclude Anna Paschero -, poi valuteremo altre possibilità, come ad esempio la gestione dell'acquedotto. La tariffazione e il controllo potrebbero essere eseguiti direttamente da noi».

OPERAZIONE BOC

Investiti oltre 5 miliardi

Rivoli ha appena investito i 5 miliardi e mezzo milioni di Boc venduti lo scorso anno in opere pubbliche e già si appresta ad un nuovo bando di vendita. «Il nostro Comune - spiega l'assessore al bilancio Anna Paschero - sta preparando un piano di emissione di Boc insieme alla Provincia di Torino, grazie ai quali potremo finanziare la costruzione della pista di atletica e del nuovo istituto tecnico industriale». I nuovi Boc-Bop, per un totale di 20 miliardi, dovrebbero essere messi sul mercato già all'inizio del prossimo anno. «Siamo certi che otterranno lo stesso successo del primo esperimento», afferma Paschero. In effetti i Boc di Rivoli, unico Comune d'Italia che li ha venduti direttamente ai cittadini, vennero acquistati in sola mezza giornata. Il loro utilizzo è già evidente: il Comune ha infatti appena appaltato i lavori per la costruzione dell'istituto musicale e di nuove strade.

Grazia Longo

Microchirurgia

In funzione al Cto da anni

Torino si dimostra all'avanguardia nel campo della microchirurgia. Se il più recente è il centro del Maria Vittoria, anche al Cto-Maria Adelaide si effettuano interventi molto specializzati. «L'introduzione della tecnica risale all'inizio degli Anni 70», spiega il direttore generale, Enrico Bighetti. «E' in uso al Cto dal 1987, da parte di specialisti della I Clinica Ortopedica, alla Divisione di Chirurgia Plastica Traumatologica e alla III Divisione di Ortopedia».

Inoltre, dal 1993 è attivo il gruppo interdisciplinare di microchirurgia («unico in Piemonte e uno dei due in tutta Italia»), costituito da una dozzina di chirurghi. Aggiunge: «Il gruppo garantisce interventi anche d'urgenza 24 ore su 24».

E i risultati ottenuti «per qualità e quantità» hanno valso il riconoscimento del Coordinamento Urgenze Microchirurgiche Italiano e della Fédération Européenne Services Urgences Main. Conclude: «La microchirurgia è una tecnica che viene ormai da molti anni impiegata da quasi tutte le specialità chirurgiche in numerosi ambienti in Italia, anche se non riconosciuti ufficialmente».

Un torello contro le duplicazioni abusive

In Comune le fotocopie col marchio anti-truffa

L'assessore: per ora non accuso nessuno vedremo se ci sarà risparmio di carta

Un piccolo torello, simbolo della Città di Torino, come efficace rimedio anti-truffa. Campeggerà, fra qualche mese, su tutte le fotocopie sfornate all'interno degli uffici comunali. La novità non ha nulla a che vedere con ragioni d'immagine o stile. Ma nasce per combattere il fenomeno - abbastanza diffuso in qualunque azienda - dell'impiegato che duplica innumerevoli pagine (che poco o niente hanno di lavorativo) a sbafo. E che, fatte le debite proporzioni, in un'amministrazione che conta 13 mila dipendenti può trasformarsi in un danno economico tutt'altro che irrilevante.

E così, l'assessorato al Bilancio e all'Economato ha deciso di correre ai ripari. Come? Preparando una delibera che sarà pronta fra qualche giorno, in cui si prevede la dotazione (per ogni fotocopiatrice e in Comune sono circa 700) di un piccolo sistema di serigrafia che vada a riprodurre su ogni foglio il simbolo del Comune di Torino. «Non abbiamo un'idea precisa di quanto e come vengano usate le nostre fotocopiatrici - spiega l'assessore al Bilancio Stefano Alberione - nel senso che non abbiamo mai colto sul fatto nessuno che stesse duplicando fogli che non riguardavano il Comune. Diciamo quindi che la nostra è semplicemente un'azione preventiva grazie alla quale si potranno eventualmente scoprire in futuro eventuali abusi». Anche se, scagli la prima pietra, chi, avendo bisogno di una fotocopia personale, si disponendo dell'apparecchio duplicatore a due passi dalla scrivania, non ha mai provato la tentazione di usarlo per scopi personali. Ma Alberione preferisce essere prudente e non nega: «Non esistono prove e quindi non c'è alcun sopruso da denunciare. E soltanto alla fine del prossimo anno ci renderemo conto se qualche dipendente ha approfittato dell'attrezzatura comunale». In che modo? Semplice, paragonando il nuovo consumo di carta (che oggi si aggira intorno alle 19 mila risme di fogli pari a 120 milioni di spesa annua) e quello dell'anno precedente. Se si registrerà un calo dei consumi la deduzione sarà abbastanza evidente: qualche impiegato un po' troppo disinvolto avrà, per incanto, smesso di fare il «furbo».

QUANTO COSTA I DUPLICATI

700 FOTOCOPIATRICI

120 milioni SPESA ANNUA PER CARTA

19 mila RISME DI FOGLI

13 mila DIPENDENTI

Stefano Alberione

Per quanto riguarda invece la spesa per dotare i nuovi apparecchi del marchio doc di Palazzo civico pare che sarà abbastanza modesta: «Inoltre - spiega ancora Alberione - il Comune non è certo la prima azienda torinese che si dota di questo apparecchio per identificare le proprie fotocopie. E' un sistema abbastanza diffuso per difendersi da eventuali soprusi. E soprattutto non rappresenta un atto di cattiva fede verso i dipendenti perché negli uffici comunali non transitano soltanto impiegati, ma anche tanti consulenti esterni e persino parecchio pubblico. Quindi è semplicemente un sistema per cautelarsi da quella piccola percentuale di "disonesti" fisiologica che può nascondersi e infiltrarsi in qualsiasi azienda specialmente se di grandi dimensioni».

[c. min.]

I disagi degli assistiti dureranno una settimana: trasferiti poliambulatori, Sert e psichiatria

Nel mirino l'archivio dell'Usl di via Bertola

Due incendi in tre giorni: si pensa a un rogo d'origine dolosa

Due incendi in tre giorni. C'è il sospetto che qualcuno voglia bruciare i documenti custoditi nell'archivio dell'Usl 1. Qualcuno che ha già provato a farlo per ben due volte: prima nel tardo pomeriggio di venerdì 17, poi lunedì scorso. Le fiamme sono divampate nei seminterrati di via Bertola 53 (prima) e di via Manzoni (poi), due indirizzi dello stesso edificio in cui si trovano poliambulatori, Dipartimento di salute mentale, Sert e altri uffici dell'Usl 1.

Il primo intervento venerdì, poco dopo le 18,40, quando il fumo acre è cominciato ad uscire dalle grate delle cantine. Autobotti e volanti della questura sono arrivate in pochi minuti, bloccando via Bertola per agevolare le operazioni di spegnimento. Le fiamme hanno distrutto stampati e borse sanitarie utilizzate per il servizio di guardia medica. Lunedì pomeriggio, quasi alla stessa ora (verso le 18) il secondo incendio. Questa volta, sull'origine dolosa del rogo i vigili del fuoco hanno pochi dubbi: le fiamme si sono alzate quasi contemporaneamente in due stanze diverse, adibite ad archivio e deposito di carta.

«Sono andate distrutte le cartelle cliniche credilate dai vecchi uffici Enpass, da sempre conservate in questi scantinati - spiega il responsabile degli uffici, dott. Pier Giorgio Maggiorotti -, tutte pratiche vecchie e ormai chiuse. Stiamo ancora facendo verifiche, ma dovrebbero essere salvate le impegnative per le visite specialistiche, che custodiamo negli stessi locali». Pezzi di carta che potenzialmente possono costituire la prova di qualche reato? Ancora Maggiorotti: «La sensazione è che persona entrata nel seminterrato conosca i locali».

Ora sono in corso le indagini del commissariato Centro, dopo i rilievi della Scientifica. Intanto, i locali di via Bertola 53 restano inagibili e funzionano solo le attività d'informazione e integrative. Le altre si svolgono in via San Secondo 29/b. Il Sert invece è trasferito in via Lombroso 16, Psichiatria Adulti in via da Verrazzano 1. Dalla prossima settimana, tutto dovrebbe tornare come prima.

[g. bra.]

FORMAZIONE

Borse di studio al Pastore

Istituto per la formazione professionale Giulio Pastore: quattro giovani, fra gli allievi più meritevoli dell'anno formativo passato, verranno premiati sabato mattina nella sede della scuola (strada Altessano 45) con borse di studio offerte dall'Ifas (finanziaria torinese del settore auto) e dal Cap (consorzio di autoriparatori del Piemonte). Riceveranno un milione e mezzo di lire gli allievi Gian Piero Baruffato ed Emiliano Siniscalco (specializzatisi in autronica, elettronica applicata all'auto) ed Ezio Reinaudo, che ha frequentato un corso di meccanica. Il quarto premiato, Danilo Farinato (elettronica d'auto) avrà un milione di lire.

Saltuariamente lavorava in un noto ristorante: lui nega, «non ho rubato»

In cosa del cuoco c'era un tesoro

Otto chili in oggetti d'oro e d'argento: arrestato

Collane, bracciali, anelli, orologi. Circa due chili, 233 pezzi in oro. E poi coltelli, forchette, cucchiai, anche un'oliera, quasi sei chili, in argento. Era il tesoro di Donato Petito, 49 anni, cuoco, saltuariamente, di un noto ristorante, arrestato per un ordine di carcerazione della pretura. Deve scontare due mesi di carcere, una vecchia storia di un pignoramento. Il provvedimento della Pretura è di una decina di giorni fa. Petito abita in via Ardigò 2, e lì sono andati gli uomini del dottor Marco Turco, dirigente il commissariato Milano. «Non era in casa, qualcuno ci ha detto che lavorava in un ristorante del centro», raccontano gli agenti. E' «La Smarrita» di via Cesare Battisti. La direzione del locale precisa: «Petito lavora saltuariamente per noi, per i servizi esterni». Cuoco e cameriere, durante feste, matrimoni.

Gli uomini del commissariato lo hanno fermato, giorni fa, davanti al ristorante. Lui ha cercato di nascondere un sacchetto dietro ad un bombolone del gas. Gli agenti se ne sono accorti: nel sacchetto anelli, una collana, un bracciale.

Ma la sorpresa era nell'alloggio di via Ardigò. Nascosti dentro scatole di legno anelli, fedi, collane, bracciali e molte posate. Ogni pezzo ha una sua storia. Come le fedi, molte portano incise sigle o date: 24-10-1948, 5-12-1996, K.B. 24-10-1948, Davide 29-7-1989, H.F. Weihnachtu 1945. O quella oliera in argento. Era il dono di un industriale per il compleanno di un'amica. Invece non arrivò mai sul tavolo della festa: era scomparsa misteriosamente. L'accusa: furto. E si ipotizza la ricettazione. Petito si difende: «E' roba regolarmente comperata da albanesi».

Moncalieri, il «nonnino» si esibiva vicino alla materna

Accusato di atti osceni davanti a sei bambini

Solo ieri mattina ha ricevuto la notifica degli arresti domiciliari, ma i suoi reati risalgono al giugno scorso. Infamanti le accuse: avrebbe invitato alcuni bambini di una scuola materna a raggiungerlo vicino alla cancellata che delimita il giardino dell'asilo e si sarebbe spogliato, chiedendo loro di toccarlo. Ettore Schemani, 73 anni, abita a Torino in via Morgari 20, con la moglie e due nipotine. Secondo il rapporto inviato alla magistratura dai vigili di Moncalieri è colpevole di atti osceni in luogo pubblico e esibizionismo sessuale con sei bambini. Le piccole vittime non hanno detto nulla alle insegnanti e si sono confidate più tardi con i genitori. Schemani è tornato ai cancelli dell'asilo qualche settimana dopo e solo allora le maestre hanno saputo riferire ai vigili la targa del suo furgoncino che ha portato all'identificazione dell'uomo.

Ettore Schemani, 73 anni ora ai domiciliari

[c. odd.]

E' morto a 77 anni

Addio a Cassera Tranviere e fotografo

E' morto nei giorni scorsi Mario Cassera, un maestro della fotografia amatoriale. Aveva 77 anni. Per anni manovratore sui tram dell'Atm, sempre con due passioni, lo scooter e la macchina fotografica. E con quella macchina ha girato il mondo, fermando immagini storiche: alcune sue opere esposte al Museo d'Arte Moderna di New York.

Uno dei suoi primi servizi fu un reportage sugli zingari, scatti che raccontavano la loro vita, i loro costumi, foto in bianco e nero di grande umanità che sono state esposte e premiate in varie mostre, in Italia e all'estero.

Storia di un trottatore salito fra i big malgrado una brutta caduta da puledro

Ricar, più forte della sfortuna

Un cavallo rinato nel centro Ajrale di Vigone grazie a un allenatore di origini venezuelane

Una recente vittoria di Ricar Ba guidato dal allenatore Jorge Nicolas Bianchi

Si chiama Ricar Ba, ma ormai scuderia chiamano affettuosamente Riccardino. E' un trottatore baio di sei anni, figlio di Cucù di Jesolo e Famosa Fa. Suo padre in carriera fu vincitore classico, ma Ricar Ba rischiò già da puledro di compromettere ogni chance di ricalcarne le orme. Nato vicino a Bologna nell'allevamento dei Fratelli Barbieri (da cui il suffisso «Ba»), a due anni subì infatti un grave incidente: stava disputando una corsa all'ippodromo di Cesena quando, trovandosi davanti la strada sbarrata da due cavalli caduti dopo essi urtati, fu deviato bruscamente dal suo driver contro il guardrail interno della pista, finendo contro un cartellone pubblicitario. Riccardino uscì davvero malconcio, con uno zoccolo spaccato e profonda ferita a una zampa.

Venne così sottoposto a una lunga terapia e restò a riposo per sei mesi. Quando parve ristabilito, fu alla prova in corsa: non se la cavò nemmeno male, ma aveva perso lo smalto di un tempo. Fu così che i fratelli Barbieri decisero, due anni fa, di venderlo per una quindicina di milioni alla Scuderia Qui Quo Qua, così denominata perché costituita da tre fratelli torinesi. Fu lì svolta: per Ricar cominciò una seconda vita. La nuova divenne il centro di allevamento Ajrale di Vigone, il suo allenatore Jorge Nicolas Bianchi, driver di origini venezuelane trasferitosi da ragazzo a Vinovo. Ricar Ba dimostrò subito gradire. Il Ajrale è infatti una struttura ideale per l'ippica, recinti a perdita d'occhio, due piste di allenamento, piscina per curare le zoppie dei cavalli, centro veterinario con sala operatoria, mascalcia e altri servizi. Merito in gran parte dei due fratelli Quaglino, i titolari dell'Ajrale, che negli anni hanno trasformato la cascina per l'allevamento del bestiame ereditata dal in un centro ippico nel quale hanno investito soldi e anche la loro passione per lo sport. Gianpi Quaglino è infatti un ottimo motociclista (ha disputato numerose Dakar), Fabrizio Quaglino ha buon passato maratoneta. La consacrazione di Ricar Ba ci sarebbe stata, tuttavia, senza la paziente opera di Jorge Nicolas Bianchi, che ha forse visto rispecchiata nella carriera del figlio di Cucù Jesolo la propria faticosa maturazione professionale. Quando arrivò nelle scuderie di Bianchi, Ricar Ba infatti un cavallo tutto plasmare, spesso riottoso in pista, facile all'errore (cioè a passare dal trotto al galoppo) e bizzarro anche nel paddock. In un paio d'anni, però, è diventato un soldatino, diligente nel box, disciplinato in allenamento e generosissimo in corsa tanto da guadagnare oltre 150 milioni nelle ultime due stagioni.

E l'ultimo exploit di Ricar Ba solo di pochi giorni fa: con un'insperata vittoria all'ippodromo Vinovo, il anni della Qui Quo Qua è salito addirittura categoria A, la migliore in assoluto, che comprende i più forti cavalli indigeni e importati. Da mediocre trottatore a campione da gran premio: ma la favola di Riccardino potrebbe non ancora finita. [g. v.]

Calcio Primavera

Coppa Italia vittoriosa per la Juve

Dopo il pareggio campionato di sabato scorso, la Juventus è tornata alla vittoria nella partita d'andata degli ottavi della Coppa Italia Primavera: al Combi i bianconeri hanno sconfitto 4-2 il Monza, considerando la formazione d'emergenza che il tecnico Jacolino ha dovuto schierare, si tratta di un risultato sicuramente positivo. Infatti, oltre ai tre aggregati alla prisquadra per Champions League, Giandomenico, Aronica Nicoletto, sono venuti mancare gli infortunati Bonetto e Nardi.

Nonostante le importanti assenze i bianconeri si sono espressi in confortante: hanno sofferto nella metà del 2° tempo, quando hanno subito la rimonta del Monza, ma si sono ripresi nel finale arrotondando il risultato e ipotecando il passaggio del turno.

I gol: al 28' destro da fuori area di Cingolani, quindi al 32' pareggio dell'ex granata Antonelli direttamente punizione. Ma prima dell'intervallo Oddo riportava in vantaggio la Juve con una gran punizione all'incrocio dei pali. Nella ripresa, al 17' pareggio del Monza azione personale Dattola che da fondo campo Troise per il comodo tocco in rete. Al 20' Juve nuovamente in vantaggio tiro gran diagonale di Oddo. Su rigore di Rigoni, per atterramento di Braiti, il definitivo 4-2. [a. h.]

Punito il comportamento violento nel match con la Cheraschese (Promozione)

Don Bosco decimato dal Giudice

Quattro giocatori squalificati: in tutto 18 turni

Diciotto giornate complessive di squalifica nei confronti quattro giocatori. E' il pesante pedaggio che il Don Bosco Nichelino (Promozione, gir. D) deve pagare per quanto accaduto al termine della partita di campionato del 12 ottobre persa in casa per 4-1 contro la Cheraschese. Il Giudice ha fermato per sei turni Gennaro D'Antuono per aver colpito uno schiaffo avversario dopo avergli anche sputato addosso per quattro turni Mauro Francesco Castellengo, Maurizio Mout e Mauro Rolle, rei di aver colpito con particolare violenza al termine dei 90' giocatori della Cheraschese. Queste le altre decisioni del Giudice.

Eccellenza. 2 turni a Ferrara (Settimo). 1 a Marrese (Alpignano); Formato, Billia (Moncalieri); Renzi (Rivoli); Gili (Villafranca); Zoino (Lascaris); Vallomy (Rivarolese).

Promozione. turni a Piarulli (Borgaro 1965); Migliore (Madonna Campagna); Rindone (Tonenghese); Di Ruocco, Ru (Vaudese). 1 a Surano (Don Bosco Nichelino); Vacchina (Vanchiglia); De Lucia (Venaria); Berta, Sanseverino (Borgaro 1965); Rizzo (Caselle); Rotella (Ciriè); Gianluca Cattalano (Lucento); Cantoni (Tonenghese).

1ª Categoria. Gare 12-10: 2 turni a Ioffrida, Tamburello (S. Maria Storari). 1 Erchini (La Loggia); Bordet, Pramotton (Quincinettese); Donato (Strambinese). Gare 19-10: 2 Reale (B.go S. Remo); Zofrea (Carrara 90); D'Alessandro (Rondissone). 1 a Panorama (B.go S. Remo); Carretta (Borgonese); Caruso, Foresta (Cafasse Lanzese); Bonello (Carmagnolese); Lacroce (Cavour); Tramma (Giov. Giavenese); Romano (Meroni Cascine Vica); Franzoso, Lardino, Lisbona (Grugliasco S. Paolo); Micelotta, Caratto, Blasi (Paradiso); Barbarossa, Usai, Trebaldi (C). Fulminea Dynamo); Locci, Nistico (Pozzomaina); Longo (Racconigi); La Commara (Savonera Maroso); Seren, Testa (Vallorco); Ghio (St. Azzurra S. Rita); Lisa (Avigliarese Buttigliera); Marmo (Ferriera Condovè); Chiostero (Carrara 90); Ierace (Beinasco); Trucco (Rivalta Valsang.); Pandiscia (Salsasio S).

2ª Categoria. Squalifica fino al 12-1-1998 a Yuri De Gregorio (Alto Canavese) per atteggiamento blasfemo e per aver tentato di aggredire l'arbitro dopo l'espulsione. turni a Lisio Pignatiello (Real Moncalieri). 2 a Fragassi (Ardor); Zaza (B.go S. Pietro); Mazzamati (Alto Canavese); Colombano (Valledora Alpignano); Adinolfi (Caselette); Richiardi (Pool Sport S. Francesco); Sacco (Pianese); Pollotti (Santenese); Pisanu (Aurora Piossasco). 1 Cassari (Ardor); Aricò (Borgaretto); Fucarino, Sigari (Leini); Corongiu (Vigone 92); Faella (Giov. Giavenese); Caffaratti (Bagnolo P.); De Gioia (Aurora Piossasco); Stara (Cit Turin); Casadibari (Volvera); Loccisano, Giarretti (Or. Vallette); Sarno (Real Malanghero); Cuccia (B.ta Lesna); Lunardi (Scalze); Bellauri (Villarbasse); Trotta (Parella). Coppa Italia 16-10: turni a Ruffinatto (Villafraca); Varone (Volpiano). 1 a Pulcino, Amorese, Mingoni (Settimo); Marini (Cumiana); Bruno (Castellamonte); Osella, Nepote (Mathi); Costantino, Gianluca Cattalano, Ivan Cattalano (Lucento); Zoino (Lascaris); Tarulli (Villafranca).

Weekend Monviso

Gran finale per i tornei Tretorn e Bardo

Gran finale, sabato domenica, per i nei Tretorn Mondo al Monviso di corso Allamano Grugliasco; in campo gli otto migliori piazzati (maschi e femmine) delle categorie C1, C3, C4 e NC del lungo percorso che ha portato alle finali.

Domenica pomeriggio, dopo le finali, verranno anche premiati i piemontesi che si sono imposti nei campionati nazionali 1997 e cioè Stefania Chieppa (doppio Under 14) e Franco De Ambrogio (doppio Over 45). L'ingresso sarà gratuito.

CONI, CREMASCOLI Angelo Cremascoli è stato rieletto presidente del Comitato torinese del Coni. Sarà lui, vicepresidente del Cus Torino ed ex presidente comitato piemontese della Federatletica, traghettare sport provinciale verso il nuovo millennio.

KO. Stella Marchisio, recentemente laureatasi campionessa italiana di arrampicata, è fratturata l'astragalo in allenamento. Dovrà quindi rinunciare alla 4 gare di Coppa del mondo previste prossimamente a Praga e poi in Austria, Svizzera ed Inghilterra.

CICLISMO, MESSINA SUPER. Guido Messina non finisce di stupire. Dopo il recente conseguito a Lione nel Criterium europeo vecchi campioni del pedale, l'ex iridato dell'inseguimento si ripetuto, in coppia con Beppe Saronni, nel circuito delle vecchie glorie di Turbigo (Milano), davanti a Motta-Dancelli.

A Alla Sit di strada dei Cacciatori 113, Nichelino, da domani a domenica si disputano i campionati regionali di salto a ostacoli seniores juniores di 1°, 2° e 3° grado; tutti tre i giorni inizio alle ore 9; domani e sabato prove individuali, domenica a squadre.

EDILCASE
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

... IN CENTRO

TORINO
VIA BERTOLA
(angolo Via Roma)
Ingresso, 8 vani e servizi.
Adatto abitazione studio.

TORINO
VIA STAMPATORI
(angolo Via Santa Maria)
Doppi ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi.

TORINO
VIA GIOLITTI
(angolo Via Lagrange)
Ingresso, 3 camere, cucina e servizio.
Da ristrutturare.

TORINO
VIA MARIA VITTORIA
(Piazza Carlina)
Camera, cucina e servizio.
Da ristrutturare.

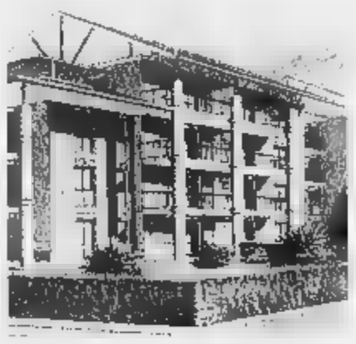
TORINO
VIA FRATELLI CALANDRA
(tra Via Mazzini e Via dei Mille)
Ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, servizio e lavanderia.
Finemente ristrutturato.

TORINO
VIA CARLO ALBERTO
(angolo Via Mazzini)
Soggiorno, 2 camere, cucina, servizio.
Posto auto.

BANCA REGIONALE EUROPEA
applicabile a tutte le offerte immobiliari Edilcase
MUTUO SÍ 4,5%
*RESTITUZIONE IN 10 ANNI CON RATE TRIMESTRALI
* TASSO 4,5% (VARIABILE CON RIFERIMENTO AL PRIME RATE ABI)

... NEL VERDE

TORINO - STRADA DEL MEISINO
(Sassi)



Appartamenti nuovi di soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi.
Ampi terrazzi, tavernette, mansarde, box e giardini privati.

TORINO - CORSO GARETTI
(Precollina)
Appartamenti nuovi di soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box auto.
Rifiniture di pregio.

CHIERI - LE MONTI
Appartamenti nuovi di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box auto e giardini privati.

VINOVO - VIA BARDONECCHIA
(Villaggio "I Lauri")
In villetta: ingresso, salone, cucinotta, 4 camere, doppi servizi, mansarda, tavernetta, box doppio e singolo.

CASTIGLIONE - VIA PEZZANI
Villino bifamigliare su due livelli.

CASTIGLIONE - VIA TORINO
Alloggio in casale ristrutturato.
Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto giardino.

SETTIMO TORINESE - VIA GRIBAUDIA
Villa unifamigliare indipendente su 2 livelli oltre seminterrato.
Ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Autorimessa e giardino.

SAN
STRADA CASCINOTTO
Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Ampia mansarda collegata e box auto.

CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO - TEL. 011/561 35
http://www.edilcase.it

Dove

KVÄLL
lampada da tavolo faggio laccato/acciaio cromato/vetro soffiato a bocca.
Disponibile anche in blu.
H cm 39.
29.000

va

NORRSKEN
sistema di illuminazione basso voltaggio.
2 cavi da 9 mt.
119.000
Da completare con vari tipi di faretti.

la luce

STENDANDO
lampada da lavoro alogena, acciaio laccato grigio argento, cm 50
55.000

quando

diventa

BAROCK/VITTE 43
lampada terra più paralume rattan laccato
116.500

buio?

TRETAKT
lampada sospensione.
Disponibile in giallo, blu e smerigliato bianco
19.500

IKEA®
Visitaci anche su Internet, al sito www.ikea.it.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea.
Orari: Lunedì - 20, Martedì - Venerdì - 20, Sabato 9-20.

© Inter IKEA Systems B. V. 1997 TEVA

Grosso Canavese, il nuovo impianto doveva essere terminato entro l'autunno

Discarica in tilt, sindaci furiosi

Sono 35 i Comuni che attendono di usare la struttura «Tutti si aspettavano [redacted] riduzione della tassa rifiuti»

Slittano i termini di consegna della discarica di località Vauda Grande nel Comune di Grosso Canavese. L'area adibita allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei [redacted] comuni di zona avrebbe infatti dovuto essere ultimata entro l'inizio dell'autunno, il cantiere, invece, rimarrà ancora aperto e i rifiuti, 30 mila tonnellate all'anno, continueranno a finire nella discarica dell'Amiat [redacted] via Germagnano a Torino al prezzo di circa 180 lire al kg, un giro che sfiora i 5,5 miliardi all'anno.

Tutto questo con grande preoccupazione degli amministratori impegnati nei mesi [redacted] spiegare ai cittadini le impennate della tassa rifiuti, un aumento dovuto oltreché alle spese di smaltimento e trasporto fino all'Amiat, anche al contributo che finisce nelle casse della Provincia. Proprio loro questa sera alle 21 nella sala consiliare di Palazzo D'Oria [redacted] Ciriè s'incontreranno coi responsabili del Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani presieduto dal vicesindaco di Mathi Giovanni Baima Besquet. Toccherà poi all'ingegner Giuseppe Manzoni, direttore dei lavori, illustrare la situazione della discarica, per la quale [redacted] spenderanno in totale circa 3 miliardi di lire, e motivare ai sindaci il perché di questo ritardo. «Sono questioni prettamente tecniche, dovute soprattutto alla conformazione geologica del terreno - anticipa in qualche modo il presidente Baima Besquet -. Al momento non so quanto [redacted] vorrà perché l'impianto sia pronto».

In poche parole durante le operazioni di scavo, iniziate lo [redacted] aprile, le pale meccaniche delle draghe avrebbero incontrato [redacted] tipo di terreno non previsto dai rilievi e dal progetto. Ipotesi che, però, ha già lasciato perplesso più di qualche sindaco. «Per [redacted] l'importante è che la discarica entri in funzione al più presto, almeno entro la fine dell'anno», tuona Donato Adduci, sindaco di Robassomero che tempo fa attraverso [redacted] comunicato dovette informare i suoi cittadini sulla sorprendente lievitazione, calcolata intorno all'80 per cento, della tassa rifiuti. Continua: «Per il 1998 io ed i miei colleghi abbiamo promesso una notevole diminuzione delle tariffe, vorrem[redacted] che questo fosse possibile». Un messaggio chiaro che probabilmente verrà lanciato anche questa [redacted] nel corso della riunione.

L'allarme rifiuti era partito esattamente un anno fa quando [redacted] esaurì la prima discarica di Grosso Canavese (lo smaltimento costava solo 70 lire al kg) e dove ultimamente erano state dirottate ottomila tonnellate di materiale proveniente dai comuni della Valle Orco e della Valle Sacra. [redacted] prezzo poi si quadruplicò nei mesi che rimanevano fino a dicembre quando i camion carichi di rifiuti raggiunsero la discarica di località Vespia di Castellamonte. La situazione fece andare in fibrillazione soprattutto gli amministratori dei piccoli comuni, il territorio della comunità montana Valle di Lanzo ne conta ben 18, che si fiondarono in massa a protestare in Provincia davanti alla presidente Mercedes Bresso. Tutto si risolse solo con l'inizio del 1997 con [redacted] accordo agevolato fra il consorzio e l'Amiat dove si poteva scaricare 24 ore su 24. La discarica di Grosso, una volta terminata, dovrebbe garantire ai 35 comuni di zona un'autonomia di smaltimento di almeno cinque anni.

[redacted] Giacomino

La nuova area adibita allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani servirà 35 comuni canavesani, garantendo un'autonomia [redacted] almeno cinque anni

Torrazza

«Non ampliate Fornace Nigra»

La giunta regionale dovrà espri[redacted] sulla richiesta della società «La Torrazza Srl», azienda del Gruppo servizi industriali di Torino, di ampliare la discarica di regione Fornace Nigra, a Torraz[redacted] Piemonte, per complessivi 350 metri cubi di rifiuti speciali. In questo impianto, fermo da [redacted] anni, sono stoccati complessivamente oltre mezzo milione di metri cubi di rifiuti tossici nocivi. Quindi è più che comprensibile la preoccupazione dei residenti che hanno chiesto alla Regione [redacted] non concedere l'ampliamento.

Pino, imprenditore nei guai: i giovani ascoltavano musica a tutto volume sotto casa

Lo stereo alto scatena il raptus

Esasperato, punta la pistola contro due auto

Martedì, notte fonda, sotto [redacted] due auto. Quattro giovani con lo stereo a tutto volume. La musica assordante rimbomba fra [redacted] villette [redacted] alla chiesa [redacted] Pino Torinese. Un imprenditore di [redacted] anni, G. D., esasperato dai decibel spaccatimpani scende in strada e affronta il gruppetto. «Se fossi in voi alzerei ancora di più il volume...». I ragazzi sorridono, rispondono: «Chi sei, che vuoi, lasciaci stare». Lui s'improvvisa poliziotto, chiede i documenti al gruppo. Loro ribattono: «Facci vedere i tuoi». E a quel punto [redacted] la follia: G. D. estrae la pistola che ha in tasca e la punta contro uno dei ragazzi. «E adesso? Lo abbassi [redacted] volume?».

Protagonisti della brutta avventura sono Cristiano Malerba, 25 anni, e Giancarlo Andreotti, di 22, che erano insieme alle fidanzate. Di fronte ai carabinieri - che hanno chiamato da un cellulare quando si sono visti minacciati - hanno ammesso di avere esagerato con la [redacted]: «Ma quel tipo ha sbagliato; poteva partire un colpo».

L'imprenditore, denunciato per «minaccia aggravata» e difeso dall'avvocato Elio Falardi, si dispera: «Sono stato un cretino. Non dovevo agire d'istinto così. Ma non potevo più sopportare: tutte le sere è la stessa storia. [redacted] un bambino piccolo, chiedo solo un po' di rispetto». Un [redacted] normale, sopraffatto dalla tensione: G. D. [redacted] ha mai avuto problemi con la giustizia, e questo dovrebbe essere un elemento a favore della difesa. Ma, per i carabinieri della compagnia di Chieri, quella pistola impugnata [redacted] rabbia poteva davvero [redacted] perico[redacted]. [m. peg.]

VILLAFRANCA

Muore in auto contro [redacted] Tir

Incidente mortale, ieri mattina, sulla provinciale 139 alle porte di Villafranca Piemonte. Margherita Drovetta, 63 anni, residente a Collegno in via Ulzio 12, si è schiantata con la sua «A 112» contro un camion, all'altezza del ponte sul torrente Pellice. La donna, pensionata, [redacted] morta sul colpo, schiacciata tra le lamiere: l'auto, dopo esser stata trascinata per una decina di metri dal punto dell'impatto, [redacted] rimasta incastrata sotto la motrice. Illeso, ma sotto choc, il conducente dell'autocarro, Francesco Ingaramo, [redacted] anni, di Moretta, via Roma [redacted]. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la donna avrebbe perso il controllo della vettura affrontan[redacted] la curva in prossimità del ponte. Inutile il tentativo di sterzata all'ultimo istante: l'«A 112» ha proseguito [redacted] traiettoria fino a sbattere frontalmente contro il Tir. Per liberare il cadavere dai resti dell'abitacolo [redacted] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Rivoli, bandito in permesso premio dal carcere

Sventata [redacted] rapina alla Crt dopo l'allarme Mondialpol

Il piano l'avevano studiato nei dettagli a tavolino, una rapina alla Crt di Rivoli, corso Francia 207, armati di taglierino e poi la fuga su una Fiat Croma rubata. Ma [redacted] avevano fatto i conti con il «fiuto» degli agenti della Mondialpol fermi davanti alla banca che, insospettiti dalla Croma, hanno dato l'allarme a carabinieri e polizia che sono così riusciti a sventare [redacted] colpo. In manette sono finiti due amici di Nichelino, Paolo Zara, 46 anni, via Ferruccio Parri 3, e Dani[redacted] Desiderio, [redacted] anni, via Archimede 16. Quest'ultimo, tra l'altro, [redacted] pure in permesso premio dal carcere di Biella dove deve finire [redacted] scontare gli ultimi due anni [redacted] una condanna di sette per rapina. I fatti risalgono allo [redacted] venerdì 17 ottobre, ma sono stati resi noti solo ieri perché le forze dell'ordine hanno dovuto verificare l'esistenza di un terzo complice. Ma vedia[redacted] come sono andate le cose quella mattina. I due banditi arrivano, poco prima delle 9, e si fermano per qualche minuto a bordo della Croma proprio davanti alla banca. All'ingresso principale c'è anche un furgone [redacted] Mondialpol che sta per consegnare dei valori e le guardie giurate, insospettite dalla sosta della Croma, decidono di comunicare il [redacted] della targa a carabinieri e polizia.

Da un rapido controllo si scopre [redacted] l'auto è stata rubata due giorni prima a Rivoli. Immediatamente partono [redacted] auto civetta del nucleo operativo dei carabinieri di Rivoli e della Que[redacted] di Torino, supportata anche dal commissariato di Cascine Vica. Nel frattempo però i due rapinatori, forse spaventati dalla presenza della Mondialpol, tagliano [redacted] corda. Tornano però dopo un'ora e ad aspettarli trovano [redacted] forze dell'ordine che non avevano smesso di pianto[redacted] la banca.

Dibattito al Cto

Chirurgia plastica Problemi medici sociali e psicologici

«La chirurgia plastica ricostruttiva» è il titolo dell'incontro aperto al pubblico che si tiene stasera nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29.

Il dibattito [redacted] organizzato dall'«Associazione amici 30° anno del Cto», ed è il terzo di una serie dedicata all'approfondimento del discorso sui traumi e sul dolore.

Si comincia alle 20,30 (ingresso libero): durante la serata (termine previsto 22,30) si parlerà [redacted] chirurgia maxillo-facciale, di chirurgia ricostruttiva post-traumatica, e [redacted] chirurgia post-tumorale della mammella e degli organi genitali femminili. L'argomento verrà affrontato anche dal punto di vista sociale e psicologico, oltre che strettamente medico-chirurgico. Dopo gli interventi degli esperti, il pubblico potrà partecipare alla discussione, sottoponendo ai medici domande e casi personali.

BIANCA & NERA

A TORINO

Vigili urbani [redacted] Torino arrestano scippatore

I vigili urbani di Torino, che si trovano a Foligno a causa dell'emergenza terremoto in appoggio ai colleghi locali, hanno arrestato un giovane accusato di avere scippato la borsetta ad un'anziana. La donna, durante lo scippo, è caduta a terra fratturandosi il femore. L'arresto è avvenuto [redacted] pomeriggio, in seguito alla descrizione di un testimone. Il giovane, un foligna[redacted] già noto alle forze di polizia, è stato bloccato in [redacted] dei vicoli del centro [redacted] dopo un breve inseguimento a piedi da parte dei vigili urbani di Torino. La refurtiva, consistente in poche migliaia di lire, [redacted] stata recuperata. Oggi ci sarà il processo per direttissima a Foligno.

SCAMBI ECONOMICI

Governatore brasiliano incontra i politici

Visita a Torino del governatore dello Stato brasiliano di Espirito Santo, che ha incontrato politici e istituzioni locali, in vista di scambi economici e culturali con il Piemonte. Il 65% della popolazione di Espirito Santo [redacted] di origine italiana.

BUROCRAZIA

La Regione elimina le tasse a [redacted] gettito

Saranno eliminate numerose tasse regionali di concessione, dallo scarso gettito e dall'alto costo di gestione. Lo ha deciso la giunta regionale nell'ambito del riordino della finanza locale che porterà all'applicazione dell'Irap.

[redacted]

Oggi i [redacted] dei vincitori del [redacted] «Tutti Bravi»

I nomi dei 12 vincitori del concorso nazionale di arti varie «Tutti Bravi» saranno rivelati alle 13 di oggi presso il Dipartimento di Immuno-Infettivologia e Onco-Ematologia del Regina Margherita.

[redacted]

Rubano borsa ad una donna presi un quarto d'ora dopo

Grazie al riconoscimento delle loro macchine, due scippatori [redacted] stati arrestati un quarto d'ora dopo aver rubato una borsetta. Antonio Cento, 33 anni, residente a Moncalieri in strada Torino 1/ter, tossicodipendente e Mario Conticello, 29 anni, residente a None in via Roma 123, [redacted] finiti in manette martedì alle 12,45. La rapina [redacted]ta a Nichelino, in via Toti 21, ai danni di Angela Fogliano, 44 anni.

Una mostra con oltre cento immagini della Lange

L'America di Dorothea

Alla Fondazione di via Avogadro

Dorothea Lange, un mostro sacro della fotografia, a Torino dopo almeno un ventennio d'assenza. Un avvenimento da non perdere ■ non se lo perda anche chi di fotografia sa poco perché la mostra (da oggi fino al 14 dicembre presso la Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro, 4) è da vedere. Documenta un'epoca «americana» che ci ha un po' tutti contagiato, testimonia l'attività artistica di ■■ dei tanti fotografi che «svecchiano» il modo ■ documentare la realtà. E, dettaglio non da poco, ci mettono di fronte un'artista che è donna a tutto campo, con le sue felicità, i dolori, una vita piena e libera.

Il riferimento principale ■■ gli Anni Trenta-Usa, il clima della depressione con tutto quello che accompagna e improntà quel periodo e incide i decenni successivi della cultura americana: tanto per citare, «Furore» romanzo e film, in pittura di Ben Shan ed Hopper, i racconti di Dos Passos. Con non rari messaggi di ansia sociale, di denuncia politica, di testimonianza fuori dalle righe e dal mito. In una parola, il «realismo». Dorothea Lange ne fu feconda interprete dopo l'apprendistato sotto le ali di Clarence Withe, Stieglitz ■ Weston (dici niente!) entrando con l'obiettivo ormai adulto nell'America «minore» desolata, della fatica, degli spazi senza orizzonte. Ne escono immagini indimenticate come «Migrant Mothers», sigillo di uno stile che

«Raccoglitore di cotone», foto scattata da Dorothea Lange nel '40 in Arizona

si ripresenta pochi anni dopo in «Raccoglitore di cotone» o «Donna degli altipiani», ■■ cifra che due decenni dopo si ritrova nell'ultimo tour ■■ Asia di Dorothea. Era ■ '58, era già malata, chiese al medico: «E' il caso che ci vada?», lui rispose: «Che differenza fa ■■ muori qui o là?». E lei si mise in viaggio. Morì nel 1966. Le sue immagini giunsero in Italia ■■ l'antologia «Americana» di Vittorini: suscitarono interesse, indubbiamente, ■■ quel che più conta furono un significativo segnale, una «lezione» che non sfuggì a una generazione di maestri della fotografia italiana.

La mostra (un centinaio di immagini) è allestita dalla Fondazione di via Avogadro in collaborazione con il dipartimento del Patrimonio fotografico del ministero della Cultura francese e la Regione Piemonte. Orario: da martedì a venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19; lunedì chiuso. Ingresso lire 5 mila. Durante la mostra tutte le domeniche (ore 11), dalla prossima, sono organizzate visite guidate e didattiche per bambini dai 6 ai 12 anni (lire ■ mila; informazioni 011/546.594). Utile per conoscere la Lange ■ libro «La vita come visione» ■ Elizabeth Partridge (Sei) con prefazione di Piero Racanicchi.

Pier ■■■ Benedetto

Alfieri: da domani Raffaele Paganini

Dal greco Zorba passione e danza

Coloratissimo folklore, turbinio di passioni dalla Grecia ■ un palcoscenico nudo e monocromatico. Reduce ■■ una lunga tournée italiana, arriva al **Teatro Alfieri**, lo spettacolo «Zorba il greco», interpretato da **Raffaele Paganini** e dalla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo su musiche ■■ Mikis Teodorakis ■ coreografie di Lorca Massine. L'allestimento, che resterà in ■■■ da domani sino ■■ al ■■ ottobre (spettacoli alle 20,45, biglietti a 32-40 mila lire), è inserito nella rassegna «Eventi d'autunno», inaugurata di recente dagli Harlem Gospel Singers e che ■■ concluderà il ■■ ottobre con ■ gruppo inglese degli Stomp. Spettacoli di richiamo, per la rassegna autunnale nella sala di piazza Solferino: una formula cui ben si adatta questo «Zorba il greco», reduce da un tour cominciato al Festival di Vignale (dove richiamò 2500 spettatori) e proseguito con ■■ appuntamenti nella Penisola con tappe al Sistina ■■ Roma e al Castello Sforzesco di Milano, a Firenze e in molte altre città: «Il successo ■■ indotto ■ prorogare sino alla fine di novembre la tournée dello spettacolo, che ■■ propone come affresco corale dove la "spirito della danza" è inteso come vero protagonista della vicenda» spiegano alla Fondazione Teatro Nuovo. Soddisfatto pure Paganini, che si dice «molto stimolato dall'accoglienza riservata dal pubblico a questo spettacolo». Su un fondale bianco-nero, infatti, si disegnano passioni e amori impossibili, vitalismo e accesi «cromatismi» ritmici del sirtaki, vero filrouge dello spettacolo. E' proprio lo spirito del sirtaki, infatti, a unire in un'imprevedibile amicizia il protagonista Zorba (cui Paganini regala un'agilità quasi acrobatica e una compiuta misura stilistica), uomo ■■■ ■di-ci, zingaro contadino, a John, turista americano sbarcato in un villaggio greco. L'arrivo dello straniero è vissuto con malumore dalla popolazione locale, che ■■■ ad uccidergli la fidanzata, Marina, a sua volta amata dal greco Jorgos. A familiarizzare con l'americano, è invece Zorba, che gli insegna a danzare il sirtaki, emblema di libertà ■ di ebbrezza dionisiaca. Quando anche Zorba, legato all'ex soubrette Hortensie, resterà solo, sarà l'americano a evocare per lui lo spirito del sirtaki. Altri interpreti: Luca Martini, Antonio Aguila e Marisa Milanese. **[si. fr.]**

Il ballerino Raffaele Paganini

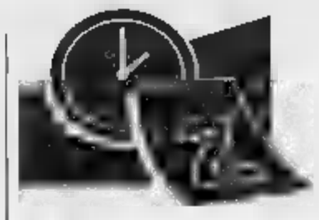
In anteprima

Questa sera si proietta Peacemaker

Lunga coda ieri mattina a La Stampa per ritirare gli inviti per l'anteprima del film **The Peacemaker** in programma stasera all'Ideal (corso Beccaria 4). S'inizia alle 21,30, è previsto il «tutto esaurito». Organizzano Uip ■ TorinoSette. Primo lavoro della nuova casa ■ produzione Dreamworks creata da Steven Spielberg, «The Peacemaker» è un film d'azione che racconta di un gruppo di terroristi che riesce ad impossessarsi in Russia di un carico di armi nucleari e minaccia il mondo. Il recupero dei missili viene affidato a due persone dai metodi operativi opposti: il fisico nucleare consulente alla Casa Bianca dottoressa Julia Kelly ■ il colonnello dell'Intelligence Thomas Devoe.

I due protagonisti sono Nicole Kidman, la diva australiana tuttora impegnata nel nuovo atteso lavoro di Stanley Kubrick, «Eyes Wide Shut», e George Clooney, il medico della fortunata serie televisiva «E.R.» e nuovo Batman cinematografico. La regia è della esordiente Mimi Leder. Partito con incassi notevoli ai botteghini americani, «The Peacemaker» uscirà la prossima settimana all'Ambrosio e all'Ideal. **(d. ca.)**

Nicole Kidman



DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

■■■ La rassegna «I giorni di Cabiria», si chiude oggi al Massimo ■ ■■ un fitto cartellone ■ proiezioni. Alle 15,30 una carrellata ■ documentari: «La vita delle farfalle» ■ Roberto Omegna, «Peschiera» e la «Ferrovia ■■ Bernina». Alle 16,30 «Film in costume»: «La canzone del forzato» di Jakov Protazanov, «Il notturno di Chopin» ■ Luigi Maggi. Alle 17,30 «Nelly la domatrice» di Mario Caserini, alle 21, ci sarà «Gli ultimi giorni di Pompei» di Luigi Maggi in due versioni differenti.

■■■ CULTURA. Alla ■■ Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40 il quartetto d'archi ■ Torino, formato ■■ violinisti Giacomo Agazzini ■ Umberto Fantini, dal violista Andrea Repetto e dal violoncellista Manuel Zigante, interpreta ■ Quartetto K 156 ■ Mozart «Langsamer Satz» di Webern e il Quartetto in fa maggiore di Ravel.

■■■■■ Al Teatro Juvarra, questa sera alle 22,30, doppio appuntamento ■■ il Barrio Tanguero. Si inaugura ■ mostra fotografica di Davide Furlini «Retrato de Astor Piazzolla», e c'è anche un concerto ■■ trio Novitango formato ■■ Hugo Aisemberg al piano, Roberto Cima al violoncello e Juan Lucas Aisemberg alla viola.

■■■■■ La rassegna «Cinema ■ razzismo» propone oggi, al Massimo 3, alle 16,30 e alle 20,30 «Chocolat» ■ Claire Denis, alle 18,30 e alle 22,30 «L'odio» di Kassovitz.

■■■■■ L'omaggio ■ Claude Chabrol ■■ Centre Culturel Français prevede alle 16,30, nella sala ■ via Pomba 23, «Poulet au vinaigre» ■ alle 18,30 «L'enfer».

Al Colosseo

Un dibattito con Andreotti alla «Unitre»

Il 4 novembre, alle ore 16, un incontro-dibattito con il ■■■ tore Giulio Andreotti al Colosseo. E a metà novembre, a «Torino Incontra», un convegno con le associazioni-sorelle ■ tutt'Europa dedicato all'«Educazione permanente, ricorrente e rinnovata» che costituisce un fondamentale banco di prova per l'Occidente del Duemila. Il nuovo anno accademico dell'**Università della Terza Età**, che ieri ha presentato il suo programma nell'Aula Magna dell'Università, alla presenza del pro-rettore Angelo Garibaldi, punta in alto. «Siamo davvero un grosso carrozzone», ha esordito con soddisfatta ironia il professor Gaetano Di Modica, soprintendente culturale dell'Unitre. E i dati lo confermano. Oltre cento i ■■■ che prenderanno il via il 10 novembre, compresi inediti stages sulla letteratura egiziana antica o la cultura di mongoli e maori. E sulla soglia-record di 5500 sono le adesioni, attirate da docenti al livello di Massimo Scaglione e Loredana Fu■■■. **[l. r.]**

Mentre al Conservatorio si apre la stagione Cedas

Gerd Albrecht al Lingotto per Dvorak e Schumann

Gerd Albrecht è stato insignito ■ altissime onorificenze per meriti artistici sia in Germania sia in Francia.

La sua attività sul podio delle maggiori orchestre del mondo ne fa un interprete di alta affidabilità, ma viene ricordato anche come didatta: in particolare è autore ■ un testo per bambini sugli strumenti musicali, che è stato tradotto in varie lingue, e ha aperto una sezione dedicata all'infanzia nel Museo delle Arti e dei Mestieri di Amburgo.

Albrecht sarà per tre giorni a Torino alla te■■■ dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**; questa sera alle 20,30 e domani alle ore 21 al Lingotto, sabato alle ore 16,30 nell'Auditorium di piazza Rosaro.

Dirigerà musiche di Dvorak e Schumann. Del primo ha scelto tre pagine molto belle eppure poco eseguite: il trittico di ouverture «Nel regno della natura, op. 91», «Carnevale, op. 92» e «Otello, op. 93», designato complessivamente con il titolo «Natura, vita ■ amore».

Schumann sarà invece rappresentato dalla bellissima «Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61». So■■ ancora a disposizione biglietti di poltrona e ingressi (informazioni ai numeri 810.4653 e 810.4961).

Sempre questa sera alle 21 prende il via in Conservatorio la tradizionale stagione dei **Centri di attività sociali Fiat** in collaborazione con la Camerata Casella.

Arriva la Deutsches Kammerorchester di Francoforte sul Meno diretta da Jan Stulen, con i solisti Lev Guelbard ■ Rudolf Gahler (violini), Darko Brlek (violoncello) e Daniel Graf (clarinetto). Le musiche sono di Vivaldi, Rossini, Mozart («Divertimento in fa maggiore K 138») e Piotr Ilic Ciaikovskij («Serenata per archi»). **[l. o.]**

■ direttore tedesco Gerd Albrecht

Opere di Gaudenzio Nazario al Castello del Valentino

Quando un artista evoca la violenta ira dell'acqua

Installazioni ■ documenti. Al Castello del Valentino, Sala delle Colonne, è in corso la mostra **Natura d'acqua** con opere di **Gaudenzio Nazario** (viale Mattioli 39, sino al 29 ottobre, orario: 10-19, ingresso libero). Promossa dalla Regione Piemonte ■ Centro Studi Cesare Pavese, in collaborazione con il Politecnico di Torino Facoltà di Architettura, l'esposizione, accompagnata dal catalogo edito da Gribaudo, si snoda in una serie di lavori che testimoniano l'impegno dell'artista nel dare un senso alla violenza dell'acqua che erode, distrugge, sommerge case ■ libri e chiese con affreschi. In ogni caso, scrive Paolo Levi, le composizioni di Nazario «non sono momenti plastici di un'immaginifi■■■ trasfigurazione di ■■■ pagina di filosofia, ma atti poeticamente colti di un artista uso a scandagliare il proprio inconscio...». Progetti, fotografie, reperti, sottolineano il suo discorso: da «Oceano» a «Le forme del fuoco, dell'acqua e della terra», da «Il diluvio» a «Mani del destino».

«Il salto del salmone» ospita la bella personale ■ **Sergio Agusti** (via Cagliari 12B, tel. 852.011); orario: 16,30-19, ingresso libero, sino al 25 ottobre). La sequenza dei lavori, documentata anche dalla monografia dedicata all'artista da Francesco De Bartolomeis, costituisce l'essenza ■■■ discorso ■ Agosti che nel tempo ha trascritto sulla superficie dei quadri le segrete sensazioni quotidiane, il fascino della luce che esalta i colori, la vibrazione della linea che si tende nello spazio e crea una rappresentazione permeata da un lirico approccio alla composizione. In particolare, il discorso di Agosti è sostenuto dalla misurata elaborazione di opere come «Note e rosso» (1963), «Mandala» ■ «Ordinamento instabile». **[a. mi.]**

«Oceano», installazione di Nazario

MUSICA *dove*

■■■■■ Prima sera al Teatro Juvarra, ■■ Juvarra 15, per il concerto ■ ■■■ balcanica dell'Ensemble Darko Bair. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 10 mila lire. Repliche sino ■ sabato.

■■ ■■■■ Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceni■■ 13 bis, ■■ 22): suonano il sax Claudio Fasoli ■■ Erik Truffaz alla tromba con il loro quintetto. Stesso genere musicale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) dove ■ di scena il Gianni Coscia Trio. Musica e spettacolo al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22) con gli Acme, il rock blues ■■ Soulmania alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), la rock band piacentina Sagrada Familia ■ in concerto ■ «Da Gisu» (strada Castello ■ Mirafiori 346, ore 22).

I Subsonica sono ■ concerto ■ «Csa Murazzi» (ore 22), allo Zoobar (corso Casale 127) appuntamento con i 7 Vite.

Per «Aborigena 2.000», Frank Chickens al «Caffè Blue» (via Valprato 68, ore 22).

LE ■■■■■ Marina Graziani e Roberta Lanfranchi, le «veline» di «Stri■■■ ■ notizia», sono ospiti questa sera del «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22,30).

■■■ TORINO. Cover di musiche da film questa sera con gli Onyria al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ■■ 22), musica d'au■■■ con Armando Corsi alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 36, ore 22), il blues folk de I Fantastici 4 al «Bull & Bear» di Moncalieri (via Robaldo 9, ore 22,30), acid jazz funky con i Lestofunky a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrosio (corso Moncenisio 16, ore 22), gli Iberia Sommersa ■■■■■ a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere ■■, ore 22), il rock dei Death ■ Night al «Dan Donnelly's» ■ Borgone ■ Susa (via Abegg 66, ■■ 22), cover rock con i Chi Odo all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52, ■■ 22).

■■■■■ Il Palastampa ospita la sera di martedì 11 novembre ■ concerto dei Litfiba. I biglietti costano 32 mila lire (da aggiungere i diritti ■ agenzia) ■ sono in prevendita da Maschio, ■■■ Office ■ Ricordi, Videomusic, New My Music, Hot Point, Caffè Marconi, Bar L'Elite 6, Palastampa, Airbus Agenzia Viaggi, Poma Dischi, Mariposa Dischi. Fuori Torino: Magic Bus ■ Pinerolo, Top Video Music a Ciriè, Punto Chivasso, Bivio Tours a Ivrea, O'Flaherty Irish Pub a ■■■ Mauro, Disco Star a Grugliasco, Le Disque e Zelig Cinemania a Rivoli, Verde Strumenti Musicali a Leinì, Disco Shop ■ Settimo Torinese, Top Video Music a Ciriè.

■■■ LOCALI. «Disco 2000 - Pop ■ movimento» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Radio Londra» con gli Statuto Oskar ■ Naska ■ «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22). «Don't drive drunk - ■■ guidare se hai bevuto» all'«Heaven» ■ Colle della Maddalena.

Foto: Piero Pel■■

Un libro insolito

Dentro le aziende che posseggono un museo privato

Quanti conoscono il museo Enel, il museo «dello Scarpone e della Calzatura Sportiva», il museo Sirm «della Stazione ■ Servizio», il «museo dell'Olivo Carli» oppure quello «della profumeria Borsari»? Pochissimi. Ed è un grosso peccato, in quanto la museografia aziendale - con la cultura della tecnica che sta alle sue radici - dovrebbe inserirsi a pieno titolo nella storia dell'industria, il design, la pubblicità, i beni culturali ■ il turismo «intelligente». Lo propone la prima guida del settore edita da Franco Angeli e dedicata da Monica Amari a **I musei delle aziende**, presentata ieri all'Archivio storico della Fiat, in via Chiabrera. Relatori: Paolo Mazzanti per la Confindustria, Antonello Negri dell'Università Statale di Milano e Giovanni Maria Zaccone, responsabile ■■ museo ■ dell'archivio Italgas. Coordinatore dell'incontro, il direttore centrale Fiat delle politiche culturali, Cesare Annibaldi.

Per «Turin pedala»

Sulle rive del Po si fa ecologia con la bicicletta

Tutti in sella per la pedalata ecologica d'autunno. Domani al Club Amici della Bicicletta in via Vittorio Amedeo 21 (in orario 10-12 ■ 15-19) si aprono le iscrizioni per la **Turin Pedala** ■■ programma domenica 26: partecipare costa 5 mila lire. La stracittadina cicloturistica (15ª edizione) partirà alle 10 dal Parco Crescenzio, in lungo Dora Colletta angolo corso Novara. Il tracciato, ■ 25 km, si snoderà lungo le rive del Po attraverso i corsi Casale, Moncalieri, Galilei, Cairoli, San Maurizio, lungo Po Antonelli. Chi fosse sprovvisto di mezzo può prenotare una delle bici (sono 200) messe a disposizione dal Comune: le richieste ■■■■ fatte al momento dell'iscrizione, entro sabato 25.

A fine passeggiata si farà festa nel parco (giochi e castagnata) dove è anche previsto il meeting regionale di majorettes e il raduno di scout via etere. Telefono 011/561.30.59.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CON L'AUTORE
Domani, alle 17 alla libraria Prater, in via Gioberti 48, per il ciclo «Al caffè ■■■ l'autore» incontro con Luciano Regolo che presenta il volume «La regina incompresa. Vita di Maria José di Savoia», edito da Simonelli. In collaborazione con Regione Piemonte, Provincia ■ Comune.

■■■■■■
Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro con Edoardo Sanguineti, ospite della rassegna «Il loro retroterra: i libri, i film, i brani musicali che hanno formato gli artisti contemporanei». Ingresso libero.

■■■■■■■■
Alle 18 alla Galleria Civica d'Arte Moderna ■ Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, verrà presentato il volume degli atti ■■ convegno ■■ Vittorio Avondo, edito dalla Società Piemontese di Archeologia e ■■■ Arti. Tel. 011/817.71.78.

■■■■ LETTERARIO
Alle 16,30 alla scuola media Don Bosco, in via Maria Ausiliatrice 32, incontro per il corso per aggiornamento docenti intitolato «Il bosco letterario», ■■■ un settore dedicato al teatro e alla musica e uno alla grafica e alla pittura. E' a ■■■ dell'Uclim, come anche il ■■■■ ■■ «Novecento: bilancio di un secolo, interpretazioni storiografiche ■ confronto», che si tiene oggi alle 15 all'Istituto Sommelier, in corso Duca degli Abruzzi 20. Tel. 011/581.19.23.

OME■■■■
Alle 21 allo Studio Agape, in via Santa Chiara 50, conferenza dedicata alla «Omeopatia: sviluppi attuali e supporti informatici». Relatore Erco■ Ioppolo. Tel. 011/43.66.224.

■■■■■■■
Alle ■■ alla libraria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, dibattito su «Il maschile ■ il femminile: i simboli, il significato, le intenzioni ■■ questi aspetti nella dinamica personale e di coppia». Interviene ■■■■ Maselli. Durante la serata verrà anche presentato il ■■■ di grafologia che si terrà all'Istituto Sociale. Informazioni allo 011/888.975.

MESSICO
Nell'ambito della rassegna «Identità e differenza» proseguono al Caffè Liber, in via Barbaroux 25, le proiezioni cinematografiche dedicate al Messico. Alle 21,30 ■ in programma ■ pellicola «Tarahumara» ■ L. Alcoriza. Tel. 011/385.75.04.

RAJASTAN
■■■ 21,45 all'Associazione «Turista fai da te», in via Avet 6, serata dedicata all'India, in particolare alla zona del Rajastan, ■■■ proiezione ■ diapositive di Bruna Surra. Altre informazioni allo 011/437.13.94.

■■■■■■■■
Da oggi all'8 novembre ■■■ galleria Arteincomice, in via Vanchiglia 11, è allestita la mostra della pittrice Luciana Bey. Orario: tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30 esclusi domenica e lunedì mattina.

■■■■■■
Domani alle 21 all'Accademia ■ Medicina, in via Po 18, conferenza di Giovanni Bussolati ■■ «Le proteine dell'Uk101: dati biologici». Informazioni allo 011/817.92.96.

■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■
Domani, dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, ■ sabato, dalle 9 alle 13, ■■ Bibli■■■ca ■■ Goethe Institut, in piazza San Carlo ■■■ si tiene il ■■■ vegno «I processi ■ modernizzazione in Europa dopo ■ seconda guerra mondiale». I relatori di domani sono Nicola Tranfaglia, Bernd Welsbrod, Claudio Natoli, Pier Paolo Portinaro, Augusto Graziani, Werner Abelshauser, Bruno Mantelli ■ Aldo Agosti. Tel. 011/562.88.10.

ORBASSANO
Domani dalle 9,30 ■■■ 17 ■■■ sala convegni dell'Ospedale San Luigi ■ Orbassano, Regione Gonzole 10, si terrà ■ giornata ■ studi ■■ «La nutrizione artificiale. Aspetti metodologici e applicazioni cliniche». Informazioni allo 011/902.63.83.

■■■■■■■■IO TEATRALE
Comincia domani alle 20,30 all'Associazione La Tesoriera, in via Domodossola 6, il laboratorio teatrale diretto da Enrico Fasella ■ con ■ partecipazione di Anna Cuculo. Informazioni allo 0360/497.240.

■■■■ E ■■■■■
Domani alle 21 all'Associazione Damanhur, in via Po 36, conferenza su «Oltre la vita. Riflessione sul significato della morte». Ingresso libero, informazioni allo 011/812.32.64.

■■■■■■■ PER BIMBI
Il Centro linguistico «The World», in ■■ Frassinetto 34, organizza corsi di inglese per bambini, con gruppi-gioco dai ■ ai 5 anni e dai 6 agli 11, e lezioni per la terza età. Per iscrizioni rivolgersi ■■■ 011/383.54.47.

FUMETTI
E' ■■■■ possibile iscriversi al corso di fumetti organizzato dall'Atif, in via Belfiore 24. 100 ore ■ lezione con frequenza trisettimanale ■■■■ ■■ 21. Vengono affrontati i temi: anatomia e prospettiva, aspetti teorici del fumetto, sceneggiatura, linguaggio mediale, e poi pratica ■■■ «bottega d'arte». Tel. 011/669.98.76.

Ieri la prima trasmissione radio de «La Mia Città in diretta» con il vicesindaco Carpanini da San Salvario

Pronto il piano per il Valentino

Più luci, pulizia del Po, nuova viabilità

«La Mia Città» è diventata un filo diretto sui problemi di Torino, dalle frequenze di **Radio Veronica One** (Fm 93.600), una delle emittenti più seguite del Piemonte. Domande, opinioni, problemi, con la risposta in diretta degli amministratori. Ieri, in giornata fredda e decisamente autunnale, il debutto. Si parte alle 10,30, in corso Vittorio angolo viale Virgilio, sotto il all'Artigliere: studio Patrizia ci dà la linea, coordina Pino Riconosciuto, Radionotizie. Con noi sul piazzale, un po' intirizziti, il vicesindaco Domenico Carpanini, il presidente della VIII Circoscrizione, Cesare Formisano, Franco Innocenti comitato spontaneo San Salvario, poi abitanti del quartiere, mercianti.

La trasmissione stata l'occasione per affrontare, in un'ora di dibattito, i che assillano Torino: la sicurezza urbana, la micro-criminalità, i quartieri a rischio. in studio una pioggia telefonate, che hanno allargato il tema - dal Valentino - tutte le zone, da Porta Palazzo alla Pellerina.

La prima telefonata Grazia, dell'aeroporto di Caselle, protesta per i nomadi che schiamazzano notte, anon ci fanno dormire e telefoniamo vigili, non arriva nessuno». Replica il vicesindaco Carpanini: «Abbiamo nucleo-nomadi dei vigili preposto proprio a questa attività. Ogni notte facciamo circa 120 interventi, mi attiverò comunque con la centrale operativa. Le norme sulla rumorosità notturna che valgono per tutti devono valere anche per i campi nomadi».

Si arriva ai problemi del Valentino, alle nostre spalle transitano volanti della polizia dei vigili urbani. **Franco Innocenti**, del comitato San Salvario, non è soddisfatto. «Chi la situazione, possibile, è peggiorata, nonostante una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione. Noi cittadini abbiamo organizzato assemblee, segnaliamo quel che possiamo ai vigili, al Comune chiediamo di più...».

entra nel vivo della trasmissione. I comitati si rivolgono al Comune che sentono più vicino alla gente dopo l'elezione diretta del sindaco, anche non ha competenza diretta sui problemi dell'ordine pubblico. «Consideriamo problema della sicurezza uno dei primi di Torino. Ora, grazie alla collaborazione di prefetto e questore, vi è un maggiore controllo sul territorio...», aggiunge Carpanini. spiega: «Extracomunitario non vuol dire delinquente, il 95 per cento di loro ha un lavoro, vuole inserirsi, noi ci battiamo contro chi viola le leggi».

Replica **Cesare Formisano**, presidente della VIII Circoscrizione, che guida una giunta di centro-destra: «Noi abbiamo realizzato assemblee di quartiere sui temi della sicurezza e della legalità: ormai la micro-delinquenza è diventata macro». E aggiunge polemico: «L'amministrazione ha esagerato nel considerare l'immigrato una risorsa e non un problema...».

La p... da Porta Palazzo

Ma dalle telefonate in diretta arrivano parole di rabbia. Chiama **Cristina**, Palazzo: «Non ce la facciamo più, qui la situazione ha ormai raggiunto livelli incredibili...». E aggiunge, pre dal Balon, **Alessandro**: «Soltanto ieri c'è rissa, non sappiamo a chi rivolgerci...».

SERVIZI A CURA Minucci e Gigi

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** problema sicurezza è uno dei primi per il Comune»

Il presidente dell'VIII Circoscrizione **Cesare Formisano** «Dalla micro si passa alla delinquenza»

Franco Innocenti del comitato spontaneo San Salvario «Qui la situazione è peggiorata»

- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi
- 655.306. Sempre in funzione. Testi oltre le 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non le 20 righe

Il mezzo mobile di **Radionotizie** e gli ospiti della trasmissione

ECCO ALTRE DOMANDE PER IL COMUNE

Sono moltissime le telefonate che sono giunte questi giorni ai centralini de «La Mia Città», con quesiti rivolti direttamente al vicesindaco Carpanini. Nella trasmissione in diretta di ieri non siamo riusciti a leggerli tutti. Diamo conto delle segnalazioni più interessanti, legate in qualche modo al problema della micro-criminalità del degrado. Pubblicheremo appena possibile le risposte del Comune.

ISABELLA. Ci ha inviato un fax Renzo Ardissone. «Vorrei invitare il vicesindaco a percorrere a piedi via Filadelfia, tra corso Agnelli e corso Galileo Ferraris, perché si renda conto dello stato di abbandono degrado dei muri che delimitano lo Stadio Comunale. Sempre il quel tratto, vicino alla stazione di lavaggio dell'Aci, c'è un'autovettura Citroën, di colore rosso e nero, abbandonata da un anno, ridotta ormai rottame. Tra le cose asportate c'è anche la targa [TOP61...] prelevata ultimamente che forse servirà ai malavitosi per applicarla su un'altra vettura in occasione scippi rapine. I Vigili urbani sono stati informati nel mese di giugno scorso e a fine agosto, ma l'auto è sempre lì, preda dei vandali».

«Siamo un gruppo di abitanti di corso Emilia 36-38-40. oltre 7 anni "giace" ai bordi del marciapiede che dà sulla Dora una Panda bordeaux priva di tutti i contrassegni. Vane risultate le richieste di spostamento inoltrate tutte le forze dell'ordine. Adesso, la suddetta macchina è diventata «l'abitazione» principale di due tossicodipendenti con bello spettacolo per gli abitanti della per tutti i ragazzi che al mattino passano per andare a scuola».

POSTEGGIATORI ABUSIVI. Ci ha telefonato Antonio Mariani, dipendente delle Molinette: «Come risolvere il problema dei posteggiatori abusivi lungo perimetro dell'ospedale? Siamo quotidianamente perseguitati e taglieggiati nell'indifferenza delle autorità».

STRADA DELLA COMBA. Protesta la signora Marzano: «Abito nei pressi di strada della Comba. Nelle vicinanze c'è un campo nomadi circa ogni quindici giorni dobbiamo subire una loro festa con grida schiamazzi fino a notte inoltrata. Vigili polizia non hanno fatto nulla per far cessare il baccano che nella notte fra domenica e lunedì si è protratto fino alle tre del mattino. A chi dobbiamo rivolgerci?».

VIA PRINCIPE TOMMASO. Ci ha telefonato la signora Lisa Gualco: «Per quale motivo in via Principe Tommaso, agenti telecamere non vengono impiegati per controllare ogni giorno uno scenario sempre più intollerabile? C'è spaccio, con una quarantina di tossici costantemente in attesa, scambi di roba rubata tutte le del giorno della notte».

Fino al 25 Ottobre

1.000
BIRRA HENNINGER
cl 66 - al Lt L. 1.515

MILLE PRODOTTI A 1000 lire

1.000
DETERSIVO PER PIATTI "SVELTO PIÙ"
liquido, ml 500

1.000
PASTA DE CECCO
vari formati, g 500

1.000
10 TORTINE CACAO MOTTA
g 280 - al Kg L. 3.571

PANORAMA
TORINO Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

MERCATI d'ORIENTE
TAPPETI, ARAZZI, OGGETTISTICA, MOBILI, BIGIOTTERIA, PARAVENTI tanti altri articoli da SCOPRIRE

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AUDITORIUM «Giovanni Agnelli» - Lingotto ore 20,30 4° concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (turno rosso). Stagione Sinfonica [redacted] direttore Gerd Albrecht. Programma: Antonin Dvorak natura, [redacted] e amore tre ouverture per grande orchestra, nel regno della natura op. [redacted], Carnevale, op. 92. Otello, op. 93. [redacted] Schumann Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Poltrona L. 55.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. [redacted]. Inf. [redacted] 810.4653/810.49.61.

TANGRAM TEATRO scuola di recitazione per adulti e ragazzi. Corsi di dizione. Informaz. allo 011/338.698.

RITROVI

AMERICA stasera comincia la festa d.j. Marco tel. 44.77.171.
ARLECCHINO ore 15,30 Rocky. Ore 21 grandorchestra Rocky (7 elementi).
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161/935.243. Questa sera la grande orchestra spettacolo Genio e i Pierrots. [redacted] mezzanotte spaghettata [redacted]. Pullman gratis da Torino. Informazioni tel. 011/31.75.336.
CLUB 84 15,30 Orsini Band. [redacted] Liscio Doc by Luca Ottazzi Band.
[redacted] ore 21 «ROX» musiche e balli al[redacted] moda. Tel. 52.15.275.
GARDENLU str. Valsalice 4. Tel. 660.3443 16 mini.
LA LUCCIOLA c. Taranto 205, tel. 200.097 21 Grib omaggio Dama e cons.
LE ROI ore 21.
PATIO+INVIDIA [redacted].4641. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

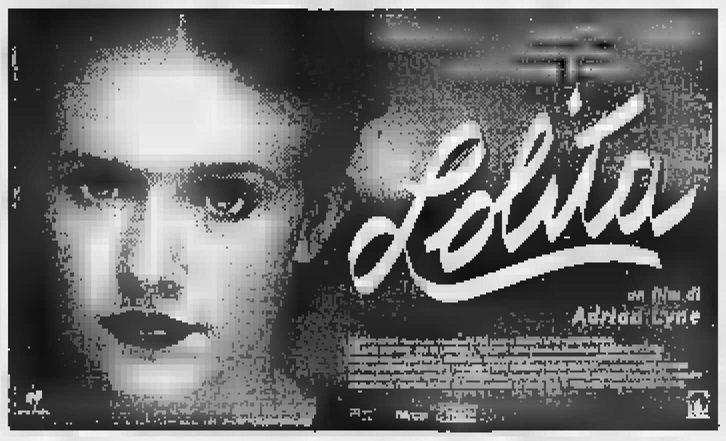
ARTE CLUB tel. 835 331. Bruna Sarri.
DAVICO Gabriella Arduino.
FOGLIATO Pittori dell'800.
LA BOTTEGA DI SAN LUCA v. Cavour 20 «Hayez privato» prosegue fino al 26 ottobre 10-12,30 16-19,30 tel. 81.27.358.
MANINI ARTE via [redacted] 26 omaggio a G. Mignoco.
PIRRA «Andrey Levitine» Grandi [redacted] post impressionisti [redacted].
SANGREGORIO Studio d'arte, via Domodossola 34 Torino, tel. 7711805. [redacted] 900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Luciana Bey e Maura Provera inaugurazione ore 18.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '97 - '800 e '900 italiani.
BERMAN. Tra 800 e 900.
[redacted]. Enrico Paulucci.
CARLINA. Collettiva tel. 817.3344.
MICRO'. Sandro Lobalzo. Inaugurazione dalle 17 alle 20.
NARCISO. Carmelo Cappello scultore.

DOMANI DORIA E EMPIRE

AMBROSIO - CIAK
lilliput

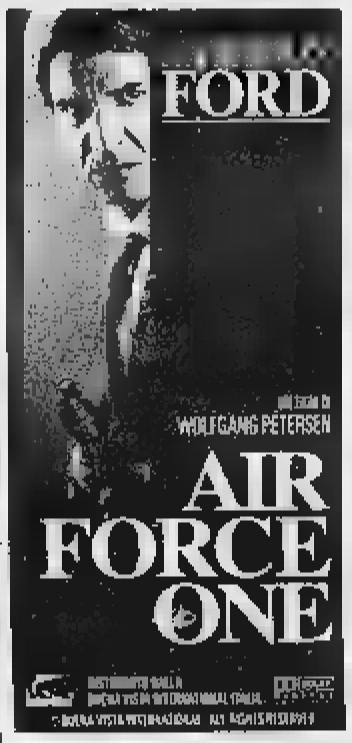


VITTORIA

IL REGISTA JOHN WOO SI CONFERMA EREDE DI PECKINPAH E SERGIO LEONE

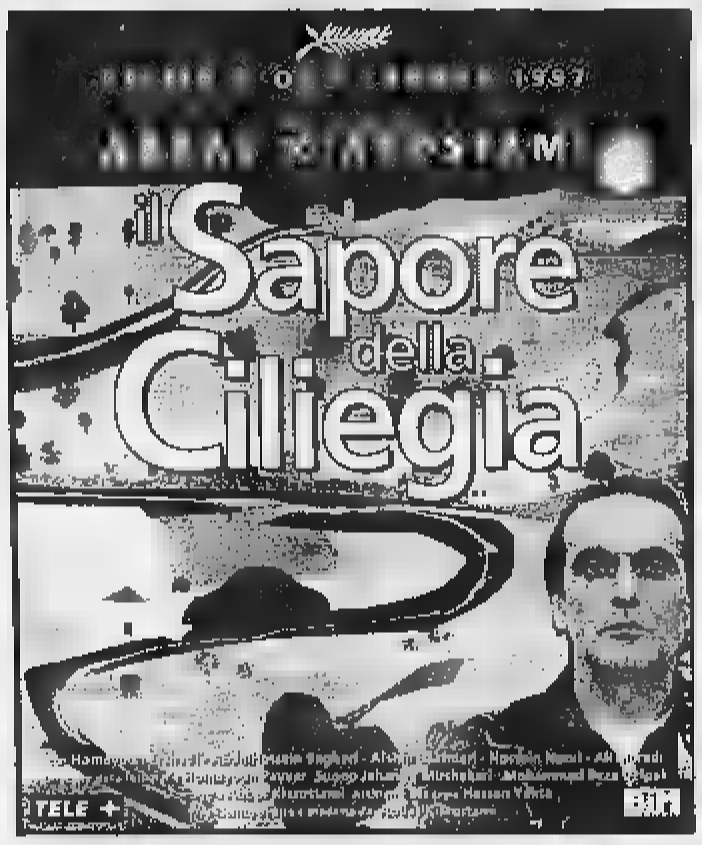
AMBROSIO

LUX



DOMANI STUDIO RITZ

OGGI AL MASSIMO

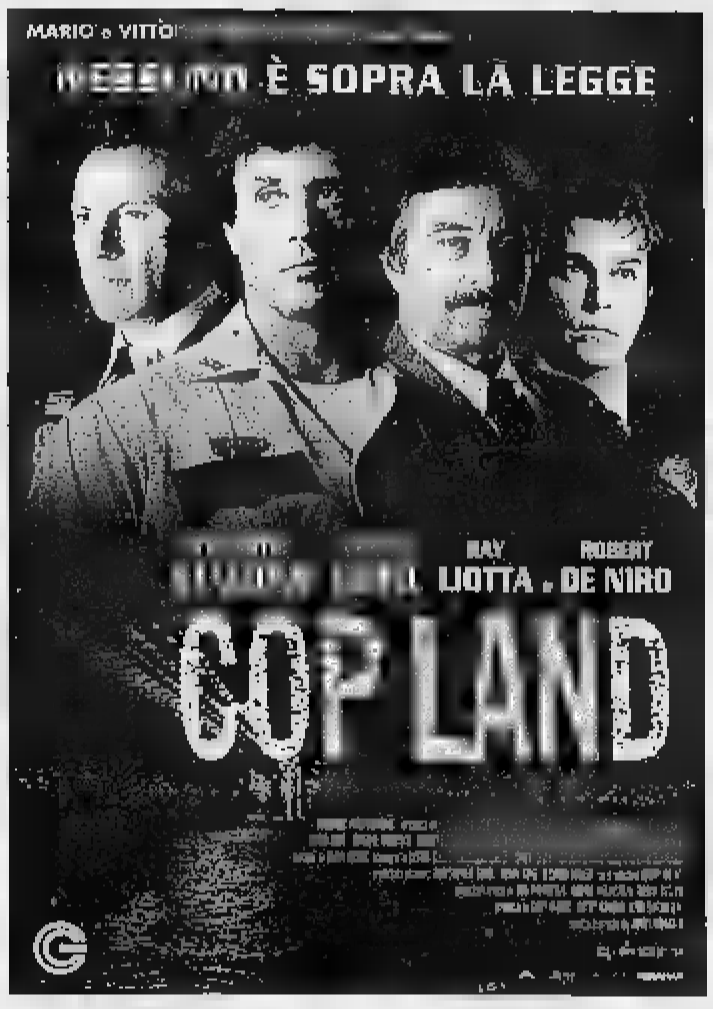


LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

STALLONE... DE NIRO... KEITEL... LIOTTA
Il ritorno del grande cinema americano

DOMANI AI CINEMA
eliseo E ROMANO



SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

PROBLEMI DI ATTUALITÀ
A
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormez[redacted]
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata [redacted] abbonati e non, [redacted] può richiedere solamente contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi [redacted]
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri [redacted] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
[redacted] **rossa,** [redacted] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
[redacted] 563.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An[redacted] 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 280.333; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03
INFERMIERI
Aside 54.04.69; [redacted] 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [redacted] 33.13.01; [redacted] **dal** [redacted] **Auditum** 771.29.80; [redacted] 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [redacted] 883.19.02; **Piccola serva** 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.69.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro** [redacted] **malasanità,** 0380 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** [redacted] **Tel.** [redacted] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] **E C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[redacted] 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anepeca** (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] 590.225; **Salute donna** 415.53.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [redacted] 1678-13.000; [redacted] 530.666; [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Te**[redacted] (anziani) 167/23.12.92; [redacted] **d'Argento** 1678-68.118. [redacted] **Osteoporosi** [redacted] 663.83.52 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.63. **Ass.** [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [redacted]
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola [redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
[redacted] 696.010
Ristotram 57841
Tren. Superga [redacted]
Caselle 56.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Legrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 8-19,30 ([redacted] 12,30 alle [redacted] battenti chiusi): **c. V. Emanuele 66; v. Crescen**[redacted] **Vercelli 236; c. V. Eman**[redacted] **182/184; v. [illegible]relo 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. R.** [redacted] **bis; c. U. Sovietica 65; v. Carrera 85; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[redacted] Azione. Harrison [redacted] impersona il presidente degli Stati [redacted] preso [redacted] ostaggio sul suo aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un gruppo di terroristi. Nel ruolo [redacted] loro capo, Gary Oldman. La regia è [redacted] tedesco Wolfgang Petersen («Nel centro del mirino»). [Lux]

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con [redacted] ottimo lavoro, Max Carlyle trascorre una notte d'amore a New York [redacted] seducente signora. Per entrambi, [redacted] storia [redacted] avrà seguito. Lui [redacted] Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. Nel cast figurano inoltre Nastassja Kinski, Robert Downey Junior [redacted] Kyle MacLachlan. [Empire]

[redacted] Fantascienza. Jodie Foster è [redacted] ricercatrice americana che prosegue, fra [redacted] scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza [redacted] intelligenze [redacted] terrestri. Al [redacted] fianco, il nuovo divo [redacted]thew McConaughey («Il momento di uccidere»). La regia [redacted] di Robert Zemeckis («Ritorno al Futuro»). [Cristallo]

[redacted] PADRI [redacted] TROPPO. Commedia. Ro[redacted] Williams e Billy Cristal sono i due padri [redacted] troppo [redacted] questo rifacimento [redacted] un film francese: entrambi si mettono alla ricerca del figlio, che potrebbe essere il loro, di una ex fidanzata. [Olimpia Uno]

FACE OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) è talmente aspra che arri[redacted] allo scambio di identità. Terzo film hollywoodiano del regista [redacted] Hong Kong John Woo, dopo «Senza tregua» e «Nome in codice: Broken Arrow». [Vittoria]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il [redacted] film [redacted] regista de «Il Ciclone» Leonar[redacted] Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini [redacted] Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau [redacted] zeta», alle prese [redacted] quattro donne. [Adua 400, Capitol, Etoile, Faro, [redacted] Uno]

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore tra due ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. Dirige Wong Kar Way («Angeli perduti»). [Centrale]

[redacted] CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in [redacted] del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

JURASSIC PARK - IL [redacted] PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: [redacted] studioso viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo [redacted] uomini cerca in tutti i modi di catturarli. Campione d'incassi, è interpretato da Julianne Moore e Jeff Goldblum. [Ambrosio 2, Fiamma]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo [redacted] Adrian Lyne tratto [redacted] Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. [Ambrosio Uno, Ciak, Lillipút]

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che [redacted] occupano di tutto ciò che regola le attività degli alieni sulla terra. [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale Due, Romano]

MRS DALLOWAY. Autore. [redacted] romanzo di Virginia Wolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un [redacted] teggiatore respinto anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero [redacted] Antonia»). [Olimpia 2]

NELLA SOCIETA' [redacted] Com[redacted] drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustra[redacted] a lavorare per un mese e [redacted] nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza da corteggiare. [Studio Ritz]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra [redacted] Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo degli adulti. [Chaplin 1, Eliseo Rosso, King]

RAGAZZE DI [redacted]'. Commedia drammatica. Produzione indipendente premiata [redacted] Sundance Festival [redacted] scorso anno, il film s'impernia sull'ultimo anno [redacted] scuola di quattro ragazze e ne descrive il loro rapporto d'amicizia. [Charlie Chaplin 2]

IL [redacted] CILIEGIA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival [redacted] Cannes e acclamato [redacted] critica, il [redacted] film del maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di un uomo intenzionato ad uccidersi. [Massimo Uno]

SCREAM. Thriller. [redacted] serial killer agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani abitanti di una cittadina americana. Dirige il maestro contemporaneo del brivido Wes Craven. [Kong]

SHE'S [redacted] LOVELY. Drammatico. [redacted] (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si [redacted] quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce [redacted] in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen [redacted] sposata con Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna [redacted] entrare a far parte di [redacted] corpo speciale dei marines [redacted] è disposta a tutto pur di riuscire [redacted] suo ambizioso intento. Dietro [redacted] macchina [redacted] presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner», «Albatross»). [Arlecchino, Eliseo blu]

IL VIAGGIO DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) [redacted] promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini. Il film è stato presentato alla Mostra [redacted] Venezia. [Erba 1]

Al Teatro San Filippo due suggestive rassegne [redacted] imminente inaugurazione

Inizia un lungo viaggio nella realtà

Da sabato prossimo «La valigia dell'avvocato»

«La valigia dell'avvocato» e «Raccontarsi, ridere, sognare»: titoli suggestivi per due rassegne di imminente inaugurazione. **Al Teatro San Filippo** di via Maria Vittoria 5 (spettacoli alle 21,15, la domenica anche alle 15,30, ingresso libero, tel. 541.136), sabato 25 ottobre comincia [redacted] stagione 97-98, intitolata appunto «La valigia dell'avvocato» e curata dal Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta. Concepito in antitesi «con tutte le valutazioni "deboli" [redacted] teatro inteso come finzione e gioco», il cartellone è centrato, invece, «sul messaggio sempre vivo delle grandi opere». Un «viaggio nella realtà», dunque, quello che si aprirà con il Gruppo Artisti Associati in «Romeo e Giulietta» di Shakespeare (25 e 26 ottobre). Lo scontro tra generazioni, l'irriducibile lotta tra le ragioni dell'odio e quelle dell'amore e il contrasto fra l'appassionata consapevolezza dell'amore e il concatenar[redacted] di circostanze funeste. Seguirà, il 13 e 14 dicembre, «Il borgh[redacted] gentiluomo» di Molière. Dalle vicende del mercante Jourdain, che ambisce a nobilitare la propria ricchezza, si passerà, il 24 e 25 gennaio, alle gelosie, scontri e ripicche de «Gl'Innamorati» goldoniani. Con il procedere della stagione, saranno proposti testi cronologicamente più vicini a noi, come «La donna del mare» di Ibsen, in scena a marzo, oltre al cechoviano «Giardino dei ciliegi» e ai «Giganti della montagna» di Pirandello. Se i classici e il teatro d'autore ispirano la stagione [redacted] San Filippo, la varietà è, invece, l'ingrediente-base del cartellone «Raccontarsi, ridere, sognare», proposto all'Auditorium Comunale di Villastellone dall'Associazione Culturale Oasi (tel. 011/669.95.94) in collaborazione con Regione e Comune. [redacted] rassegna, alla seconda edizione, è sottotitolata «La grazia del teatro»: una sorta di «manifesto programmatico, dal momento che i sette spettacoli proposti, pur molto diversi, sono accomunati da [redacted] tocco lieve e leggero, aggraziato appunto» spiegano i curatori. [redacted] comincia il 25 ottobre alle 21,15 con Renzo Arato interprete e regista [redacted] «La luna nel pozzo», commedia in un atto liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli (biglietti a 7 mila lire). Segue, l'8 novembre, «Twistagain», spettacolo interpretato da Fabrizio Monetti (anche regista) ed ispirato a testi di Sebastiano Ruiz Mignone e Arthur Schnitzler. Seguono «Il piacere di dirsi addio» di Renard (29 novembre) e i Black Shoes in concerto (13 dicembre). In cartellone pure «Figurine» con Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, il varietà [redacted] camera «Viva la differenza!» e «Come le lumache sull'erba» del giovane palermitano Alberto Milazzo.

Silvia [redacted]

Fabrizio Monetti (foto) attore e regista di «Twistagain» in scena l'8 novembre

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 [redacted] - Men in [redacted], di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000.

ALFIERI * [redacted]zza Solferino 2, tel. 562.3800. **L'amore ha due facce**, di Barbra Streisand, Jeff Bridges. Unica proiezione [redacted] 15,30.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. [redacted], di A. Lyne, con J. Irons, M. [redacted]. V. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - [redacted] Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's so lovely**, di N. Cassavetes. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90 [redacted] **Jane**, regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, [redacted] Ceccherini. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] **together**, [redacted] Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Cheng. Viet. ai mi 18. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] pom. [redacted], sera 11.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ragazze di città**, regia Jim McKay, con [redacted] Taylor, Brukin Harris, Anna Grace. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Lolita**, di Adrian Lyne, [redacted] Jeremy Irons, Melanie Griffith, Dominique Swain. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Contact**, regia Robert Zemeckis, con Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods. [redacted] 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

Nastassja Kinski, «Complice la notte»

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. [redacted]re. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Complice [redacted] notte**, [redacted] Mike Figgis, [redacted] Wesley Snipes, Nastassia Kinski, Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa**, [redacted] S. Rubini, con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il profumo [redacted] salvatico**, unica proiezione [redacted] 22,30. Ingr. 11.000 rid. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. [redacted] **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio**, [redacted] L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. Agis [redacted].

F[redacted] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il [redacted] perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, [redacted] Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The [redacted]**. Anteprima ad invito ore 21,30.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbrielini, N. [redacted]. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 8000.

KONG * via S. Teresa [redacted]. Tel. 534.614. **Scream**, regia [redacted] Craven, [redacted] Drew Barrymore, [redacted] Arquette, Neve Campbell [redacted] min. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [redacted], di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Air F[redacted] One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Il [redacted] della ciliegia**, di [redacted] Kiarostami, [redacted], con [redacted] Ershadi, A.-H. Bagheri (Iran 1997, 95'), ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

[redacted] 1 * v. Pomba [redacted]. Tel. 812.4173 [redacted] **d'artificio** [redacted] Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **M.I.B. Men in [redacted]**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **padri di troppo**, regia I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, N. Kinski, J. L. Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**, regia M. Gorris, con V. Redgrave, N. McElhone, R. [redacted], M. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO [redacted] v. Acqui 2. [redacted] 819.01.50. [redacted] **società degli uomini**, regia Neil Labute, Aaron Eckhart, Stacy Edwards, Matt Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **F[redacted] on/Off**, regia John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica [redacted] (versione integrale) di e con K. Branagh. Ingr. 8000 Aiace e rid. 6000 2 film 13.000.

CORSO via Nizza [redacted] tel. 668.76.66. Oggi riposo. Domani **Un giorno... per caso**.

[redacted] via Sagliano 30, tel. 433.74.74. Sabato e [redacted] **L'incantesimo del lago 2**.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Dante's Peak (La furia della montagna)** di R. Donaldson, con P. Brosnan e L. Hamilton. Ore 20,30; 22,30.

LANTERNA c.so Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello**, cartoni animati.

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO. Prossimamente il 26/10 ore 15; 17; 21 **Il carica dei 101. Questa volta la magia è vera**. Ingr. L. 7000; rid. 5000.

[redacted] [redacted] 65, t. 248.028. Domenica [redacted] ottobre, ore 15 e 16,45 **Lilly e il vagabondo**. Ore 18,30 e 21 **Potere assoluto**. Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film [redacted] 10.000.

[redacted] via Salerno 12, [redacted] 522.4279. Oggi chiuso. 3000X Rass. **Telegrammi europei Segreti e bugie** di M. Leigh. Ore 21,15. Tre film L. 12.000, singolo 6000.

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Cinema [redacted] a Claude Chabrol (coll. Museo del cinema). **Poulet au vinaigre**, '85, J. Poiret, M. Bouquet, 110', ore 16,30. **L'enfer**, '94, E. [redacted], F. Cluzet, 120', ore 18,30.

[redacted]

[redacted] via Montebello 8, 1 [redacted] Cinema [redacted] torinese: la Ambrosio Film. I **documentari**, ore 15,30. **Film in costume: l'Ottocento** ore 17,30. **Dalla comica alla commedia** ore 18,40. **La storia in scena: Gli ultimi giorni di Pompei** ore 21. Ingr. libero.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram [redacted] Cinema e nazione. **Chocolat** (id.) di C. [redacted]. Ore 16,30; 20,30. **L'odio** (la Haine) di M. Kassovitz [redacted] 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **La signora e lo stallone**, con Robert Malone, Luana Borgia. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000, rid. [redacted] 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.965. **Vergognose [redacted] proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carter. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Giochi [redacted] - Top shocking 118**. Con Gessica Massaro. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 108. Telefono 521.23.85. **Jessica e le debuttanti**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi [redacted] 14,30, ult. 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima [redacted] **signora e i suoi maschioni**, con [redacted] Siffredi, Barbarella [redacted] 10,30 ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [redacted] Tel. 650.5470. **Su e giù per le strade - Bizarre extreme 53**, con Laura Conti. Or.: fer. ap. 10,30, ultimo 22,30; fest. [redacted] 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono [redacted] visione **Desideri proibiti di una pompagnola**, con Jerry Pike - Nicoletta. Or. apert. 15; ult. spett. ore 22,30. Ingr. 10.000. Gio. ven. sab. ult. spett. ore 24, ingr. 7000.

ROMA BLUE v. San Donato 40. Telefono 487.765. **Vizi sadici**, con Bionca, Mazzim, Rebecca. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. CHIUSO.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono [redacted] **Mondo sensuale per maggiorate e superdotati**, con [redacted] Young. Orario: ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: Scream

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Fuochi d'artificio

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: chiuso

[redacted]
[redacted]R: chiuso
UNIVERSAL: Verso il sole

CHIVASSO
CINECITTA': Tano da morire
MODERNO: Contact
POLITEAMA: Fuochi d'artificio

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: Fuochi d'artificio
REGINA UNO: chiuso
REGINA [redacted]E: chiuso
[redacted] Jane
[redacted] chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: Face off
PERONA: Fuochi d'artificio

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
[redacted]ace off

IVREA
[redacted] Men in black
BOARO: chiuso
POLITEAMA: Fuochi d'artificio

LEINI'
[redacted]: chiuso

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: F[redacted] d'[redacted]

[redacted]
EDEN: chiuso

[redacted]
LUMIERE: Fuochi d'artificio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Ipotesi di complotto
[redacted] padri di troppo
MULTISALA ITALIA 200: [redacted] d'artificio
MULTISALA ITALIA 500: Fuochi d'artificio

RIVOLI
GIOIELLO: Fuochi d'[redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: chiuso

[redacted]
FRAITEVE: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

VALPERGA
AMBRA: Cabaret Marco e Mauro

VINOVO
[redacted] chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Sansone et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiari). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. Mazur. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Sabato 25 ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione 97-98: vendita biglietti per **Sansone et Dalila** (fino al 2/11), [redacted] (18-26/11) **Le nozze di Figaro** (9-21/12) **Eugenij Onegin** (22/1-4/2). Biglietteria ore 10,30-18, telefono 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.246/210/238.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. 11-21 novembre 1° spettacolo: il Gruppo [redacted] Rocca in **Il Pellicano** di A. Strindberg (reg. M. Missiroli); a seguire **Aspettando** da Beckett (reg. G. Solari). Teatro Di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Afroarra, [redacted] Stabile Sol[redacted] Apas/Tlavio Bucci [redacted] a 8 spett. (carta Adua) [redacted] a 5 spett. a scelta. Per inf. tel. 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] Dal 24 al 26/10 la compagnia [redacted] Folies presenta l'operetta **Il Cavallino bianco**, regia Cesare Goffi. Per teatro ragazzi domenica 26/10 ore 16 [redacted] Compagnia Teatrombra presenta **La bella addormentata nel [redacted]**. Per inf. [redacted] tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 24, Sabato 25 e domenica 26/10 comp. di Danza T. Nuovo [redacted] Raffaele Paganini in **Zorba il Greco** [redacted] M. Theodorakis. [redacted] L. Massime Il Fiore all'occhiello Grande. Giovane Rosso e Blu - 43° festival dell'operetta. Si prenota per: **Sissy** (28/10-2/11) [redacted] giorni orario continuato 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. [redacted]0.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film orario 15; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai. Ven. 31/10 e sab. 1/11 ore 21,15 **Quelli di Grock** in «Cinema Cinema». Biglietto 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000 in vendita presso cassa teatro (lun.-ven. 16/19). Tel. 331.764 e presso Mr. Belgravia, Celid.

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] 4° concerto - Orchestra Sinfonica della Rai (turno [redacted]). Stagione sinfonica 1997-98. [redacted] Gerd Albrecht, in progr. musiche di Dvorak e di Schumann. Poltrona L. 55.000; ingr. L. 30.000; rid. giovani L. 18.000. Info tel. 810.46.53/810.49.61.

AUDITORIUM GAL. P. Rossaro. CHIUSO.

[redacted]. Piazza Carignano 9. Ore 18 lettura di **Guerra e Pace** di L. Tolstoj a cura di M. [redacted] con la comp. dei giovani del Tst. [redacted] abbonamento ingresso L. [redacted]. Prosegue la vendita abbonamenti presso la [redacted] Tst via Roma [redacted] orario 10/18 domenica [redacted]. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.80.34. Campagna Abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento **Arcobaleno** 8 spettacoli posto fisso. **Ama+Mille** 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita abb. cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore [redacted] la comp. Torino Spettacoli **La casa del nonno** con A. Innocenti e P. Neri. Prosegue la camp. abb. stag. teatrale '97/98. Bigl. fer. 9-13 / 17-22, fest. 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie e Cappuccetto Rosso**, novità [redacted] i pupi siciliani: **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario 9-13 e 14-19.

CONSERVATORIO GIUSEPPE [redacted] Chiuso.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Sabato 25 ottobre ore 20,45 Teatrosfera presenta **Ensemble Barba Bair**, concerto di musica balcanica. Inf. e pren. (ore 16-19) al 53.20.87. **Café Procope** ore 22,30 **Trio Scalmage** in concerto. Biglietto L. 25.000/20.000.

[redacted]. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Assenti nel cartellone 1997-98 L. De Filippo, G. [redacted], M. Marchetti, V. Marsiglia, A. Casagrande, T. Tempesta, N. Lagana, G. Ralli, G. De Martino.

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Ramonas [redacted] Saa (20/10-24/10), [redacted] Eugenia Reyes (20/10-24/10), Renata Justino (27/10-31/10). Torna[redacted] per la danza 8-12 ore 16 e [redacted] 21. Inf. tel. 650.02.53 - 650.02.24.

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/[redacted] cartellone serale **Rassegna Benecircoscuoladellarte**, [redacted] per le scuole. [redacted] informazioni tel. (011) 437.62.30 in orario ufficio 9-13 e 14-18.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, t. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo **Erotic [redacted] show** con Elena e le porno stars [redacted] e Gaja Borromeo. Or. spett. 17.45 e 23,45. Ingr. viet. ai min. di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Sabato 25 ottobre ore 22 presso i locali di via Palestro 5 Moncalieri. Festa-incontro per presentare l'attività artistica della cooperativa. Ingr. libero. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [redacted] 6 al 9/11 Margherita Fumero in **Forno e forsetta**. Reg. P. G. Gili. Info tel. 779.5803. Comp. di danza Teatro di Torino stag. di balletto '97/98. Serata inaugurale giovedì 27/11 **Tenco** spett. su Luigi Tenco [redacted] trentennale della morte. Inf. pren. te. [redacted]11) 473.0189.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente il 25/10 il centro Arte Lab [redacted] in un **Sorriso per Brunetta** [redacted] arte varia: una parte con comp. Tazio Brusa, pezzi di teatro greco e comico, una parte di danza con comp. del Balletto e poesie di E. Eandi e F. Sallemo. L'incasso devoluto all'Ass. Ricerca sul Cancro.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 284.021. Stagione **Lirica**: da oggi a sabato 25 ore 17-19, [redacted] campagna abbonamenti. Sabato 25[redacted] ore 21 [redacted] **Don Pasquale** di G. Donizetti. Prevendita biglietti da ven. 24/10 [redacted] 17-19 al tel. 0368/313.3994.

[redacted]TEATRO. Via [redacted] 8, Settimo T.se. Stag. teatrale 1997-98. L. Curino, [redacted] Marcidoro e F. Menosa, M. Paolini, Teatro 90 [redacted] nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, I Fratellini. Teatro Settimo nuove produzioni, Divina. Abb. a 6 e 3 spettacoli. [redacted] informazioni telefonare (011) 897.17.46.

STALKER TEATRO. via Colla 29, Grugliasco. Tel. 787.117. Sabato 25 Stalker Teatro presenta alle ore 19,30 (replica ore 22) la performance d'arte **La soglia** da **Gas Theater** di G. Boccacini. Per inf. tel. 011-78.71.17 - 78.69.46.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abbonamenti stagionali [redacted] 97/98. Nel [redacted] della rass. Primattore: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo, per rass. Fuori Parte: Artego e Verdirini, D. [redacted] Laboratorio [redacted], Microband. Info. 640.37.00.

2000 CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 97/98: una via teatrale. 22-23/10 **White man sleeps** (già nelle buone notti) TeatroDelleTrasmigrazioni reg. Vincenzo Amato. Incasso in favore dei terr[redacted] dell'Umbria e Marche. Inf. ore 15-19 tel. 544.525-544.545.

TAURINUM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; 20 TG9; 20,30 La leggenda [redacted] Errol Flynn; 21,30 Intrigo - La spiaggia dei giorni..., 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con.

[redacted]CUP[redacted] - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORIN[redacted] 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,35 City Hunter; [redacted] Superamici; 20,15 Uomo tigre; 20,50 Identità bruciata; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; [redacted] Telesport; 21,30 Videonotizie; 22 Rally sport; 22,30 Videonotizie, 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 La fortuna con... Osiris; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Volley Time, 21,30 Special James Cotton; 22 Sanford & Son, 22,30 TG Diario del giorno, 22,45 La salute con Petrone, 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 6. Festival nazionale del cabaret.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Il mercatino; 22,20 TG time notiziario; 23,15 Trasmissione [redacted] astroscrittura.

[redacted] RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,15 First and ten; 20,45 Grunt; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati, 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 18,30 Radiodays; 18,45 Irregular station; 19,15 Motown; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Il muro, 21,45 Safety zone, 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Il carissimo Billy; 21,10 Il carissimo Billy; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20,40 Cactus; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati, 23,55 Torino magica (R).

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 L'isola del libro; 20,30 A sud di Reno; 22,20 Questo grande, grande cinema; 22,35 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 [redacted] ragazza del domani; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Lisbon; 22,20 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Voi - 2a parte, 23,50 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Mangiare bene, mangiare sano; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Accadde in Atene; 22,30 Si viaggiare, 23 Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati, 19 Mangiare bene, mangiare sano; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Accadde in Atene; 22,30 Si viaggiare; 23 TG locale; 23,20 Scusi lei....

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

[redacted] ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG [redacted] canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi [redacted]; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 La vetrina [redacted] Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti [redacted] in città; 22,15 La vetrina di Televox.

[redacted]O: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Cyborg; 20,40 Fuoridaldenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte [illegible] della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, t. 888.029). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19, altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

[illegible] (800.0003). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

[redacted] (p. Carlo Alberto 3, t. 561.737). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DEL VALENTINO (viale Mattioli 39, [illegible] 564.63.77). Da martedì a [redacted] 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] «Natura d'Acqua, opere di Gerardo Rizzato». Fino 29/10.

CASTELLO DI RIVOLI [illegible] (t. 962.35.30). Visite guidate [illegible] «Juvarra». Mostra: «Un Castello [illegible]». [illegible] dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumina» ore [illegible]. Tel. 458.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

EXPERIMENTA '97 (p.le S. [illegible] 53, tel. 66.81.294). Scienza e tecnologia. Mar.-sab. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso. Fino 26/10.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.05.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Dorothea Lange - Retrospettiva». Fino 14/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882». Fino 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. [illegible] «[illegible] Van Eyck, apertura a confronto». Fino al 14/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan. Le installazioni per il Castello». Fino 18/1/98.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

[illegible] (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visita guidata.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). Orario [illegible], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì ore 8,30-19,15. [illegible] verticali dai Grandi Nordici. [illegible] 30 novembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.29.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] (V. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da mar. [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80): Mostra: «Primates, noi e le scimmie». Fino all'8 dicembre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

MUSEO DI ZOOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Mostra: «Le dure artiche nel Museo di Zoologia». Fino al 30/11. Orari: tutti i giorni 17-19. Per visite guidate in orari diversi dall'apertura tel. 56.21.284.

[illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30, festivi [redacted] chiuso. Prenotazioni per gruppi.

PICCOLO CENTRALE [illegible] 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. [illegible]

PARCO REGIONALE LA MANDRIA (Venaria Reale, via Carlo Alberto 256, tel. 459.36.36). Orario: tutti i giorni 9-13, 14-17. [illegible] «Sperimentazioni, le attrazioni divise». Fino al 20 novembre.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da [illegible] a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

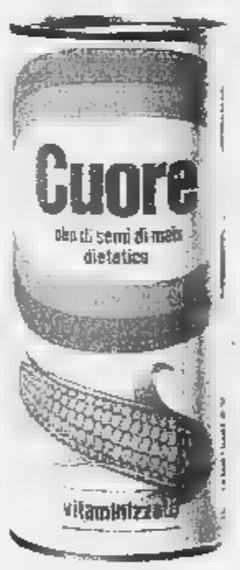
PORTICI DEL LINGOTTO [illegible] 262, tel. 147.00.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino [illegible]/1/98. Or.: martedì mercoledì giovedì 15-20; venerdì sabato domenica 10-20, lunedì chiuso. Visite guidate: Gruppi, t. 434.79.54.

[illegible] DELLE ARTI (p.le Cavalli 11, 669.25.45). Chiuso Lun. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «155° Espos. Art Figurative».

SPAZIO ESPOSITIVO 336 (via P. Micca 18). Mostra: «I sogni dei sogni - Immagini di Andrea Pazienza». Orario: tutti i giorni 8,30-19,30. Fino al 30/11.

PINELLA GÖTTSCHE SOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.



Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; [redacted] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Il proprietari auto telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 [redacted] Umberto 67 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA tel. 0422 428.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. [redacted]) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamento immobiliari [redacted] spese anticipate. Torino c[redacted] Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4626.

GABETTI
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO [redacted] NOMINALE
7,49%
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 504.343

[redacted] velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola [redacted] bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies a. [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIAMO urgenza [redacted] acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.660.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e fi[redacted] l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE [redacted] zona S. Rita via Tripoli moderno salone con solarium ottimo fatturato cedesi. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento e abbigliamento sportivo via Garibaldi 300 mq incasso L. 800 milioni, Rif. 7299.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino Centro Storico incasso L. 600 milioni anticipo L. 195 milioni. Rif. 7135.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante trentennale zona via Monginevro utile [redacted] L. 100 milioni vero affare. Rif. 6000.

ACTIVA 642.758 cede merceria zona corso Novara arredo splendido 81 mq tabella XIV anticipo L. 75 milioni. Rif. 7327.

ACTIVA 642.756 [redacted] tintoria [redacted] Rivarolo unica in zona avviata 3 vetrine anticipo L. 25 milioni. Rif. 7358.

AFFARE
abbigliamento uomo - donna attività trentennale mq 110 zona Santa Rita, arredamento bellissimo, cede. Telefonare 309.1353 dopo le 21.

AGENZIA viaggi centro Torino cede quote a [redacted] interessati a un lavoro in proprio e di responsabilità. Telefonare [redacted] 3255.

ARTICOLI abbigliamento sportivi [redacted] Torino mq 750 con ampio piazzale. Alto incasso cede. Baldini 596.771.

ARTICOLI regalo piantabelle Borgo [redacted] alto giro d'affari incrementabile cedo L. 230 milioni. Baldini 596 771.

BARDONECCHIA [redacted] attività commerciale settore abbigliamento arredo nuovo. Incasso 0122 901.729

CAFFETTERIA pasticceria cremeria centro Torino alto incasso arredi nu[redacted] ricevimenti cedo. Baldini 596.771.

CALZATURE angolare [redacted] multivetrine alto incasso cedo a buonuscita contratto affitto ex novo, Baldini 596.771.

[redacted] tabelle XII XIII XIV zona intenso passaggio buon utile [redacted] cedo L. 100 milioni. Baldini [redacted].771.

[redacted] negozi abbigliamento [redacted] due piani con vetrine anche per artigiani allarone dilazioni anche in gerenza. Tel. [redacted]

CREMERIA platini bar u[redacted] in paese incasso L. 1.700.000 al dì incrementabili arredi nuovissimi norma legge. Tel 596.771.

[redacted] angolare corso Francia ampio negozio con ottimo incasso gestione 15ennale cedesi. Baldini 596.771.

[redacted] **DE MALLORCA** ristorante [redacted] nuovo elegante da dare in gestione a persone qualificate. Tel. 003830 842.827.

PIZZERIA ristorante alto reddito garantito ampi [redacted] arredamento nuovo ottima posizione corso Francia. Tel. 385.4810.

[redacted] centro rivendita pane, pasticceria, con vari altri prodotti alimentari. Tel. 953.4609.

RIVOLI ottima posizione [redacted] negozio Centro Gioco Educativo. Per informazioni. Tel. 011 953.4876 orario negozio.

STELLA 447.6280 abbigliamento jeanseria zona piazza Sabotino [redacted] giro affari adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 cartoleria zona via Cigna cede causa malattia adatta a una persona. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 merceria zona Francia [redacted] IX X [redacted] multi vetrinata buon giro affari minimo contanti.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica [redacted] stampi cerca aggiustatori e fresatori su controllo numerico con esperienza. Solo [redacted] con requisiti. Telefonare 011 [redacted]

CERCASI aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1224.

[redacted]

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontoiatrica, altamente qualificata cercasi. Tel. 549.884

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0363 850.877 - 890.884 - 805.130.

AZIENDA metalmeccanica [redacted] cintura Sud di Torino, [redacted] per [redacted] pliamento proprio organico un ragioniere con esperienza [redacted] quadriennale da inserire [redacted] proprio ufficio amministrativo. [redacted] curriculum a: Studio Mapec - piazza Montanari 131 - 10[redacted] Torino, indicando sulla busta 'ricerca personale'.

[redacted] impiegato automunito vicinanze Carignano (lunedì -sabato incluso con orario lassativo 8 del mattino) disponibile anche a piccole trasferte con mezzi dell'azienda. Non telefonare se no., con requisiti tel. 011 969.0221 ore ufficio.

PRESTIGIOSA Concessionaria marca te[redacted] in Torino cerca [redacted] venditore per veicoli commerciali leggeri [redacted] specifica esperienza massimo 30enne. Tel. 226.4578.

RICERCHIAMO 7 diplomati/e per aziende lead[redacted] inserire come [redacted] su personal computer nel settore amministrativo gestionale. Età massima 25 anni. Tel. 011 669.2554.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 397.0941.

OFFRIAMO lavoro e formazione per assistenti infanzia e anziani. Inserimento immediato. Tel. 011 480.343.

[redacted] lavoro immediato e retribuito [redacted] baristi [redacted] cuochi pizzaioli pasticceri dopo breve formazione. Tel. 011 489.658.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pub[redacted]. Anche inesperti. Tel. 397.0937.

SOCIETA' cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0383 805.033 - 890 805 - 890.270.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino ricerca [redacted] avviare alla carriera di consulente assicurativo/previdenziale. Età minima 26 anni, diploma o laurea, disponibili full time, buona attitudine ai rapporti interpersonali, desiderosi di [redacted] e professionale. Telefonare allo 011 561.1717 per un appuntamento. I candidati prescelti parteciperanno ad un corso di formazione ed a uno stage operativo retribuito.

AZIENDA [redacted] operante nel settore servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle sedi di Torino, Alessandria, Cuneo, rappresentanti e/o procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona di competenza, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Tel. 011 659.8357.

FUNZIONARI commerciali liberi subito selezioniamo minimo garantito, provvigioni e carriera oltre. Tel. 308.2003.

[redacted]

CENTRO medico cerca [redacted] per collaborazione pomeridiana. Telefonare 011 813.7258.

LAVORO RICHIESTI

IMPIEGATI

37ENNE esperienza pluriennale in fatturazione, Iva, contabilità clienti/fornitori, offresi come impiegata passeggio diretto. Telefonare allo 011 455.0426 oppure 011 226.0771.

LAVORI VARI E PART TIME

RESTAURATORE mobili antichi lunga esperienza cerca lavori saltuari part-time. Tel. 304.0392.

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] CITTA'

A. CORSO Raffaello libero signorile bingressi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia 1° piano. [redacted] 351.913.

A. GEDIM 562.7566 libero adiacente corso Francia via Somis signorile totalmente ristrutturato 68 mq box auto.

A. GEDIM 562.7566 libero via [redacted] angolo corso Giulio Cesare piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. PRECOLLINA in stabile d'epoca salo[redacted] cucina 2 ampie camere biservizi [redacted] mente ristrutturato. Flovio [redacted].5276.

A. SAN PAOLO via Barge signorile del 1975 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130. Tel. 351.913.

A. SE[redacted] [redacted] libero [redacted] Francia (piazza Rivoli) stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Saluggia nuovo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero via De Sanctis camera tinello cucinino bagno piano 6°, 2 arie L. 94 milioni.

A. SERIM [redacted] libero via Nizza quasi corso Marconi soggiorno [redacted] cucina bagno L. 220 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno termoascensore L. 90 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Stradella 62, ampio 2 arie ben tenuto camera tinello cucinino bagno piano 3°.

A. TOSCANO Spa corso [redacted] panorama unico sal[redacted] 2 [redacted] tinello 2 bagni balconi lavanderia L. 595 milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Cosenza saloncino 3 camere cucina tinello bagno balcon posto auto L. 239 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa corso Vercelli ristrutturato [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi Lungo Po Antonelli soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 175 milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Vespucci saloncino sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. [redacted] milioni Tel 561.3050.

A. VIA Sospello panoramico entrata soggiorno cucinino camera letto bagno buono stato L. 92 milioni. Tel. 696.5900.

ABITABILI
[redacted] signorili [redacted] via [redacted] salone 2/3/4 camere pluri servizi box. Visite 14/16. Tel. 503.313 - 612.5060.

ABITAZIONE signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello L. 50 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 503.313

ADIACENTE corso Bramante nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio. Studio Dattrino 854 741.

ADIA[redacted]E corso Re Umberto via Terre [redacted] no libero 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. [redacted]

ADIACENTE [redacted] San Maurizio [redacted] 170 1° piano [redacted] abitazione ufficio vendo da impresa. Tel. 011 335.2829 - [redacted].772

[redacted] nuovo tribunale in prestigioso palazzo Liberty 180 mq abitazione o ufficio mq 160. Casadei 377.180.

AERONAUTICA [redacted] Lagarna [redacted] nuova costruzione soggiorno [redacted] camera bagno. Gabetti 33[redacted]

[redacted] via Benevagienna 32 liberi ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni, Attico salone cucina 2 camere letto 2 bagni 2 ca[redacted] in mansarda terrazzo 40 mq. Tel. 502 432.

AFFARE [redacted] Clotilde libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 150 milioni. Gabetti Parella 011 [redacted]

DE GA [redacted] per studenti completamente arredati [redacted] anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° e 7° piano [redacted] collina. Telefonare 617.6174 - 436.2338

A L. [redacted] milioni via Taggia 1° piano camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted]**GOLO** via di Nanni libero ingresso 2 camere cucinotta bagno rialzato termoautonomo L. 115 milioni. Tel. 532.170.

APPARTAMENTO centrale libero mq 200 signorile da ristrutturare in stabile d'epoca L. 370 milioni. Tel. 669.2962.

ATTICO corso Telesio libero nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 756.688.

ATTICO signorile pressi piazza Bernini salone co nera cucina 2 servizi 100 mq, stupendo terrazzo 140 mq. Esim 480.135.

BARRIERA MILANO vendesi stessa casa alloggi occupati di camera cucina servizio prezzi a partire da L. 32 milioni possibilità finanziamento [redacted] a L. [redacted] mila mensili. M. Case 770.7531.

BORGO PO via Buttigliera in casa d'epoca appartamento ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti 660.4240.

CANTIERE RUFFINI
via Guglielminetti 3. Salone 2/3 camere cucina 2 bagni. Personale sul posto martedì giovedì ore 14/16, sabato 10/12. Gabetti 57.87.

CENTRALE [redacted] Arbarello [redacted] doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi L. 460 milioni. [redacted] 561.7091

CENTRALE vicino via [redacted] Micca libero ingresso 2 [redacted] cucinetta termo bagno L. [redacted] milioni più mutuo L. 775 mila [redacted]. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRO EUROPA via Guido [redacted] panoramico 10° e 11° piano collegati mq 205, 2 ingressi box. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRO storico via Mercanti ingresso salone cucinino camera bagno mq 60 ristrutturato a nuovo. Studio tel. 434.4658.

CENTRO [redacted] S. Chiara libero 1° piano ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] [redacted] viale Thovez pressi in splendida villa d'e[redacted] [redacted] mansarda to mq 120 più avi[redacted] termoautonomo no ascensore

COLLINA tra Cavoretto e Moncalieri villa recente e prestigiosa mq 500 più alloggio custodi e ampi spazi di servizio. Parco mq 6000, [redacted]. Tel 596.169

COLLINA
vendesi villa a/o [redacted] in villa diverse metrature. Possibilità permuta. Helvetia 650.3103.

CORSO Brescia vendiamo interessante appartamento [redacted] di 2 camere cu[redacted] bagno. Gabetti Giulio Cesare 248 1653

[redacted] Brunelleschi libero signorile soggiorno 4 camere tinello cucinotta [redacted] L. 385 milioni volendo box Tel 606.0209

[redacted] Chieri in giardino condominiale alloggio signorile [redacted] terra 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo [redacted] vende convenientemente. [redacted] 205.2738.

CORSO Cosenza pressi via Don Gnocchi soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 359.393

[redacted] Dante adiacenza ingresso living su soggiorno zona cucina 2 camere bagni. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO [redacted] ampio ingresso 3 [redacted] cucina bagno ristrutturato termoascensore mutuo 80% [redacted] 2489500.

CORSO Francia/Tesoriera in bella casa ben ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Class 684.383.

CORSO Francia 4 Bis libero salone 2 ca[redacted] [redacted] bagno L. 260 milioni [redacted] 581.7091.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere [redacted] doppi servizi a L. 180 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Grosseto adiacenza libero camera cucina bagno termoautonomo rialzato in ottimo stabile. Archedil 532.170.

CORSO Grosseto signorile ampia [redacted] piano alto panoramico libero casa recente. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggio libero signorile mq 250 terrazzo box posti [redacted] coperti Tel. 500.179 - 595.852.

CORSO Peschiera libero terzo piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni Gabetti Viberti 57.87.

[redacted] Principe Oddone libero a L. [redacted] milioni vendo 2 camere cucina [redacted] termo bagno [redacted]. Tel 485 255

CORSO San Maurizio (adiacente) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo L. 5[redacted] mila [redacted] adatto studenti. Sabatelli 011 [redacted]

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) signorile alloggio 60 mq box giardino portineria. Studio Class 684.383.

CORSO S. Maurizio [redacted] recente libero come nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzino L. 200 milioni e mutuo L.1 milione 650 mila mese. Tel. 502.432.

[redacted] Sommeiller pressi corso Re Umberto libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Svizzera angolo corso Appio Claudio libero recente sala camera tinello cucinino 2 balconi. Tel. 309.6609.

CORSO Valdocco signorile ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi box auto piano alto. Tel. 546.065.

CORSO Vinzaglio panoramico open space abitazione o ufficio mq 155 piano 7° L. 480 milioni [redacted] 5683870.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare L. 530 milioni. Tel. 650.2132.

CRIMEA su corso mq 100 ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina casa epoca 3° piano no ascensore. Tel. 812.3444.

CROCETTA corso De Gasperi piano alto ascensore luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338

CROCETTA c[redacted] Duca degli Abruzzi libero ottobre 1998 alloggio angolare mq 230 2 box termoautonomo. Tel. 500 179.

[redacted] [redacted] Montevecchio signorilissimo mq 230, 5° piano, splendida vista in elegante palazzo. Tel. 812 3444.

CROCETTA libero signorile luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

[redacted] libero su corso signorile sala 3 camere cucina tripli servizi anche uso ufficio. C.S.I. 568.3942 - 568 1615

CROCETTA mq 93 signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno piano alto. Tel. 669.6786

CROCETTA signorilissimo casa recente vendesi alloggio biingressi mq 200 box cantina soffitta Tel. 500.179 - 595 [redacted].

CROCETTA via Vespucci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 4° ultimo piano mq 75. Silpa 619.9494.

CROCETTA [redacted] Vespucci libero signorile 1° piano ampio soggiorno 2 camere cucina servizi Casadei 377.180.

[redacted] [redacted] Carlo Alberto [redacted] piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi Posto auto. Tel 561.2535

EMMEDUE 562 8487 in corso Appio Claudio ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2 ascensori.

EMMEDUE [redacted] pressi corso Tassoni libero in casa recente a L. 68 milioni ingresso camera cucina bagno cantina.

EUROFID 581 8777 Crocetta [redacted] Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

[redacted] 581.8777 via Petrarca/corso Massimo ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato spazioso camera cucina bagno L. 85 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Bramante - Molinette annesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 260 milioni.

FAILLA & BE[redacted] 741.2874 libero corso Casale/corso Gabetti in palazzina ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina solaio L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile elegantemente ristrutturato corso Tassoni salone 3 camere [redacted] bagni. Volendo box

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ampio 2 camere [redacted] abitabile bagno L. 150 milioni.

[redacted] [redacted] Di Nanni signorile salone 3 [redacted] cucina 2 bagni piano alto L. 320 milioni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Malta piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. [redacted] 517.0021

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Po Polo bella casa Liberty ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 517.0021

L.G.I. [redacted] Novara bello stabile 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 155 milioni.

L.G.I. 663.5440 corso Rosselli pressi ristrutturato mai abitato 2° piano ascensore soggiorno cucinotto camera bagno.

L.G.I. 663.5440 corso Traiano affare ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie mq 75 L. 149 milioni.

DE GA [redacted] precollina l'impresa DE·GA Spa sta costruendo 4 alloggi con giardino ed ampi terrazzi. Per informazioni telefonare 617.6174 - 436.2338 ore ufficio

DE GA [redacted] via S. Agostino e [redacted] delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 617.6174 - 436.2338.

ITALIA '61 (via Genova) libero [redacted] soggiorno 2 [redacted] tinello 2 bagni box L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

LARGO Brescia pressi [redacted] ingresso living su salone studio 2 camere cucina biservizi box. Casaviva 248.9500.

LARGO Francia inizio frazionamento alloggi di varie dimensioni anche con terrazzo. GR l'immobiliare 011 320.524.

LARGO Montebello vicino all'università libero salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

LARGO [redacted]
libero spazioso recente salone 2 c[redacted] cucina 2 bagni L. 415 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

LINGOTTO via Nizza stessa casa camera cucina servizio a partire da L. 35 m[redacted] Gabetti Nizza 663.3574.

LUNGO PO ANTONELLI pressi in nuovissima palazzina alloggio mq 110 L. 380 milioni. No agenzie Tel. 0338 951.2441.

LUNGO PO via Signorelli in splendida posizione panoramica salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660 4240.

M. CASE 770.7531 via Filadelfia pressi libero attico con ascensore 3 camere tinello [redacted]

DE GA **NEL** centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa [redacted] tre [redacted] occasioni [redacted] investimento a alloggi di varie di[redacted] [redacted] 617.6174 - 431.0852

NUOVA CITTADELLA a L. 135 milioni ristrutturato 2 ampie [redacted] [redacted] bagno ottimo investimento. Tel. 650.2132.

PARCO Rignon elegante salone 3 [redacted] cucina ingresso 2 bagni terrazzino panoramico L. 300 milioni e mutuo L. 1 milione 900 mila mese. Tel. 503 313

PARELLA libero piano alto ingresso 1 camera tinello angolo cottura bagno termoascensore. Grimaldi Elite 505.917

PARELLA [redacted] [redacted] libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 750.688

PER trasferimento vendo villetta con pic[redacted] pannone arredata zona corso Francia. Tel. 738.1295.

P[redacted] Pitagora salone 2 camere cucina biservizi stabile signorile libero mq 115 Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

PIAZZA Rivoli via Zumaglia ottimo [redacted] libero di 2 camere tinello bagno L. 159 [redacted] oni. INV.IMM. vende Tel. 502 8283

PRECOLLINA adiacente corso Quintino Sella rustico di 300 mq licenza di risanamento conservativo su terreno p[redacted] mq 5000 L. 580 milioni. Tel. 606.0209

PRECOLLINA alloggio vendo direttamente 3 camere cucina bagno doppio box giardino strada del Lauro 41. Tel. 696 7502 - 696.5313.

[redacted]
in splendido rustico ristrutturato mq 200 con giardino, box doppio Tel 612 24[redacted]

PROGRESSO Barca pressi Strada S. Mauro in complesso [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 771.8155.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Tripoli/corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

SANTA RITA
via Barletta impresa vende ultimi alloggi signorili mq 122 pronta consegna box auto mutuo. Tel. 011 771.7290 - 619.1574.

S. PAOLO via [redacted] de Janeiro nuovi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere [redacted] servizi box. Mq 76/117. Silpa 619.9494.

S. RITA casetta libera 3 alloggi di soggiorno 2 camere [redacted] bagno bellissimo seminterrato mansarda cortile box doppio L [redacted] Tel. 606 0209

S. RITA libero piano [redacted] e ultimo bella [redacted] sa 2 camere tinello cu[redacted] servizi ristrutturato. Tel. 364 491 - 0330 385.333

STRADA Carimon libera villa soleggiata salone cucina 3 [redacted] servizi sottotetto box lavanderia terreno. GR 320.524.

[redacted]
via IV marzo vendonsi liberi, appartamento di mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 562.8227.

(continua)

Ottobre: il mese migliore per volare da Computer Discount

Un'ampissima selezione di prodotti [redacted] tutte le migliori marche del mondo

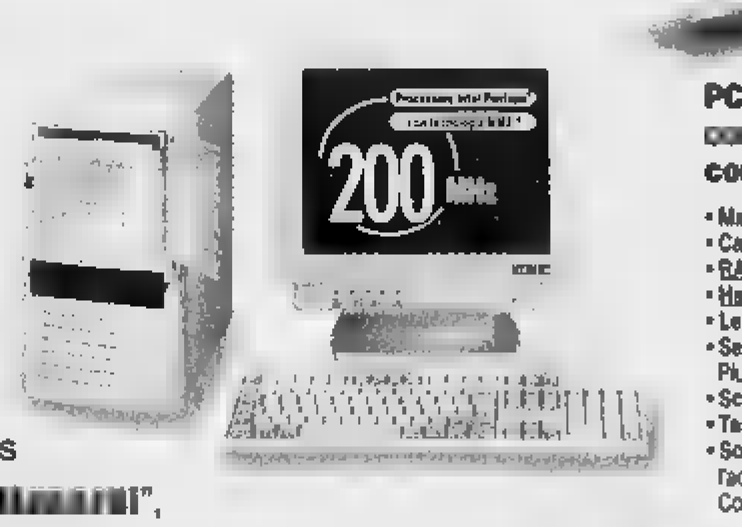
Tutti gli strumenti per orientarvi nella scelta del vostro computer ideale

Valida in tutti i punti vendita della catena. I PC sono regolarmente certificati CE

Per chi preferisce il pagamento dilazionato: 15 rate e nessun anticipo!

Personale qualificato [redacted] laboratori interni per l'assistenza tecnica diretta. Possibilità [redacted] configurazioni personalizzate

Computer Discount, la grande catena con oltre 100 negozi specializzati in informatica, compie **dieci anni** e fa festa tutto il mese d'ottobre. Volate nel punto vendita più vicino: potrete ritirare gratis il nuovo numero di "[redacted]", la guida più completa alla scelta del PC. E inoltre, vi aspetta una raffica di offerte speciali, come quella su questa pagina. Computer Discount: a ottobre più che mai, il vostro punto di riferimento.



PC DEX Multimediale
[redacted] Processore Pentium® con tecnologia MMX™ a 200 MHz
- Main Board PCI Chipset Intel
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2,5 GB - EIDE
- Lettore CD ROM 20x - EIDE
- Sezione video Scheda acceleratrice grafica Windows 95, Plug & Play, con 2 MB Video DRAM - 16.000.000 di colori
- Scheda audio Sound Card 16 bit stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (per Windows 95)
- Software preinstallato [redacted] Windows 95, MS Works (consente l'acquisto di MS Office 97 a prezzo ridotto C.U.) + CD e manuali, Corso didattico Windows 95, Norton Antivirus 5.0

Monitor escluso
£. 1.890.000*
(£. 2.268.000 IVA inclusa)
Per chi preferisce il pagamento rateale **NESSUN ANTICIPO**
[redacted]

MMX intel inside pentium processor

COMPUTER [redacted]OUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO [redacted] Tel. [redacted]
TORINO Via [redacted] 15 Tel. [redacted]
TORINO Via [redacted] 46 ([redacted] Traiano) Tel. [redacted]

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA TERZA GIORNATA

GRUPPO B

PARMA-Borussia Dortmund 1-0
Sparta Praga-Galatasaray

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PARMA	7	3	2	1	0	3	0
Borussia Dortmund	6	3	2	0	1	5	2
Sparta Praga	4	3	1	1	1	4	4
Galatasaray	0	3	0	0	3	0	6

PROSSIMO TURNO

5-11 Borussia Dortmund-PARMA
Galatasaray-Sparta Praga

GRUPPO A

Manchester-Feyenoord 2-1
Kosice-JUVENTUS 0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	9	3	3	0	0	8	3
JUVENTUS	6	3	2	0	1	8	4
Feyenoord	3	3	1	0	2	4	7
Kosice	0	3	0	0	3	0	6

PROSSIMO TURNO

5-11 Feyenoord-Manchester
JUVENTUS-Kosice

[illegible] C

Dinamo Kiev-Barcellona 3-0
Psv Eindhoven-Newcastle 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	7	3	2	1	0	6	3
Newcastle	4	3	1	1	1	5	5
Psv Eindhoven	[illegible]	3	1	1	1	4	5
[illegible]	1	3	0	1	2	4	8

PROSSIMO TURNO

5-11 Dinamo Kiev-Barcellona
Psv Eindhoven-Newcastle

GRUPPO D

Rosenborg-Porto 2-0
Real Madrid-Olympiakos 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	9	3	3	0	0	11	2
Rosenborg	6	3	2	0	1	6	5
Olympiakos	3	3	1	0	2	3	10
Porto	0	3	0	0	3	0	5

PROSSIMO TURNO

5-11 Porto-Rosenborg
Olympiakos-Real Madrid

[illegible] I

Besiktas-Göteborg 1-0
Bayern M.-Paris St. Germain 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Bayern M.	9	3	3	0	0	10	2
Besiktas	6	3	2	0	1	4	3
Paris St. Germain	[illegible]	3	1	0	2	5	8
Göteborg	0	3	0	0	3	1	7

PROSSIMO TURNO

5-11 Göteborg-Besiktas
Paris St. Germain-Bayern M.

GRUPPO H

Monaco-Lierse 5-1
Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen 0-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Monaco	[illegible]	3	[illegible]	0	1	9	4
Bayer Leverkusen	6	3	2	0	1	3	4
Sporting Lisbona	[illegible]	3	1	1	1	4	3
Lierse	1	3	0	1	2	2	7

PROSSIMO TURNO

5-11 Lierse-Monaco
Bayer Leverkusen-Sporting Lisbona

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	**Italia 1**
13,00 Tmc sport	**Tmc**
[illegible],45 Volley. Napoli-Perugia femm.	**Raitre**
18,20 Sportsera	**[illegible]**
19,55 Calcio. Shaktyor-Vicenza	**Raitre**
20,15 Basket. Ol. Lubiana-Teamsystem	**Tele+**
21,45 Basket. Kinder-Ulker Istanbul (d.)	**Tele+**
23,00 Tmc 2 Sport	**Tmc2**
23,30 Calcio. Tromso-Chelsea	**Tmc**
24,00 Biliardo. Coppa del Mondo	**Tmc2**
0,20 Tutto Coppe e Studio sport	**Italia 1**
1,15 Pugilato. Mondiali dilettanti	**Raitre**
2,00 Baseball. Mlb. Cleveland-Florida	**Tele+**

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 23 Ottobre 1997 31

Champions League: i bianconeri tornano al successo e gli emiliani si aggiudicano la sfida primato col Borussia

Juve & Parma, avanti così

Del Piero pennella la vittoria di Kosice

KOSICE
DAL NOSTRO INVIATO

Ricordiamo, anche perchè non è trascorso troppo tempo, una Juve che in emergenza vinceva a Dortmund, dava spettacolo con il Parma, imprimeva in Europa e nel mondo l'immagine di una macchina da guerra terribile e potente. Non è certamente l'impressione che riportiamo da Kosice, angolo della Slovacchia che si rinnova ma rimane, nel calcio, un punto oscuro. Forse è davvero l'ora di dimenticare il passato prossimo, dice Lippi, e accettare queste esibizioni nel nome del risultato.

La Juve ha vinto per 1-0 dove doveva vincere per non pregiudicare la qualificazione e lo ha fatto con un calcio di punizione di Del Piero, unico lampo del Golpetto (al quarto gol in tre partite di Coppa), e poco altro, compresa la traversa colpita da Conte nella ripresa. Basta e avanza per la classifica, non per il giudizio sulle prospettive future, che si intorbidano perchè dalla freddo sera di Kosice la Juve esce privata di Peruzzi, forse per poco, e di Di Livio per un periodo che temiamo lungo, probabilmente dopo Natale.

Comincia il match e si capisce in poco tempo che i rimasugli juventini faticheranno contro avversari di buona e semplice volontà, con la maglia fiammeggiante che dovrebbe infondere lo spirito della tigre al gruppo di gatti maltrattati in casa dal Manchester. Il problema è nella fascia centrale dove la Juve è svuotata come un guscio d'uovo: le assenze congiunte di Ferrara, Montero e Deschamps creano un buco in mezzo. Tacchinardi resuscitato dal lettino di una clinica dopo quattro giorni nutriti a pappette ha gambe flaccide; Birindelli è un lottatore splendido ma bassino e in evidente disagio in una posizione che lo allontana dai compiti usuali dello stantuffo: con il passare dei minuti il toscano si adatta e si impone ma è chiediamo un po' l'organico della Juve, tra una cessione e l'altra, sia attrezzato ad affrontare una stagione lunga perchè, ad esempio, in difesa i cambi sono limitati.

C'era Porrini, un jolly prezioso, e l'hanno venduto. Presero Zamboni, descritto come l'uomo del futuro, e sta al Napoli. Avere i soldi in cassaforte e una squadra competitiva su tutti i fronti è un miracolo che potrebbe non riuscire persino alla Trimurti.

Di questo scompenso tattico e atletico patisce all'inizio l'intera squadra, che non è dirompente neppure quando sta al completo. Sbiadisce Conte, a sinistra, Dimas ha i soliti limiti, non si hanno notizie per lunghi tratti della coppia d'attacco. Sembra vivacino Zidane, non molto per assaltare gli slovacchi che si aspettavano la squadra più forte del mondo, ammirata fino all'anno scorso in tv, e ne vedono in campo una replica non particolarmente brillante. Prendono coraggio, gli arancioni, e per mezz'ora producono occasioni che l'insipienza di Semerik non trasforma. Al 12' Sovic approfitta degli errori di Inzaghi e Dimas e calcia di poco a lato. Al 18' Semerik vola sulla porta con Peruzzi che esce dall'area e Pessotto riesce a rimediare; tre minuti dopo ancora la punta colpisce di testa da ottima posizione e mette la palla oltre la traversa.

La Juve non subisce quanto a Manchester, è ovvio, ma le puntatine avversarie la infastidiscono. D'altra parte non c'è grande rispondenza in attacco: un tiro di Inzaghi, imbeccato da Pessotto, uno di Del Piero, parato. Si procede con lanci improvvisi e profondi, senza mai premere l'acceleratore, e in questi casi solo un episodio può decidere un match che è necessario vincere.

La Juve ha in canna Del Piero, l'uomo di Coppa, e lo usa al 33', mentre Di Livio entra nello spogliatoio con massaggiatore. La punizione del Tulentino (il fallo è stato di Conte) coglie l'angolo basso, irraggiungibile per Molnar. Non è ancora la svolta, però attenua la paura di non farcela a strappare i tre punti preziosi, anzi necessari.

Al 36' Kozlej sfrutta un'incertezza di Iuliano, poi nella ripresa la Juve acquista più spessore, rattoppano il centro con gli sprint di Conte e la crescita di Zidane davanti alla difesa. Finisce troppi rischi, anzi con la palla del 2-0 che sbatte in pieno contro la traversa. Ma è la Juve.

Marco Ansaldo

KOSICE	(4-4-2)		(4-4-2)
MOLNAR	5,5	PERUZZI	6
KOZAK	5,5	(37' pt RAMPULLA)	s.v.
SPILAR	6	PESSOTTO	6
TELEK	6	BIRINDELLI	7
TOTH	6	IULIANO	6
[illegible] BOCHNOVIC]	[illegible]	DIMAS	5,5
[illegible]	6	DI LIVIO	6
[26' pt LJUBARSKIJ]	5,5	[33' pt PECCHIA]	6
ZVARA	6	TACCHINARDI	6
DZURIK	6	ZIDANE	6
JANOCKO	6,5	CONTE	6
KOZLEJ	5	INZAGHI	5
SEMENIK	6	DEL PIERO	6,5
[34' st RUSNAK]	s.v.		
All.: PECZE	6	All.: LIPPI	6

0 **1**

Arbitro: STEINBORN 6,5
Ammoniti: Dimas, Dzurik, Ljubarskij, Spilar, Pessotto. **Espulsi:** [illegible]. **Spettatori:** 11 mila circa

Del Piero esulta: la sua punizione ha steso il Kosice.

ALTRI SERVIZI SU KOSICE-JUVE A PAG. [illegible]

Crespo preceduto dal portiere Klos

Crespo firma l'assalto alla baionetta

Ma Scala fino all'ultimo fa tremare gli ex amici

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Grande partita, grande avversario, grande vittoria. Il Parma doma irriducibile Borussia, degno, in tutto e per tutto, di quel titolo di campione d'Europa strappato a maggio alla Juventus, e balza al comando del gruppo A di Champions League. La firma di Crespo in calce al quindicesimo euro-successo casalingo di fila riassume e nobilita lo spirito martellante del gruppo che ha il pregio, raro, di esplorarsi e migliorarsi sempre, e di non smarrirsi mai, neppure nei momenti di sofferenza. Nevio Scala, che qui tenne bottega e fece scuola, s'inchina estasiato ai prodigiosi balzi di uno dei suoi allievi prediletti, Gian Luigi Buffon, airone che Chapuisat non dimenticherà facilmente.

Gli applausi e le coccole non commuovono mastro Nevio. Fuori Herrlich, la torre, e dentro Vladimir But, sangue russo, vent'anni, centrocampista a sostegno (sulla sinistra, per fronteggiare, Heinrich, le folate di Crippa e Ze' Maria). Privo di Sammer, Kree e Ricken, e al guinzaglio di Paulo Sousa, il Borussia si dedica a una velenosa melina che, almeno all'inizio, confonde il Parma, zavorrandone il pressing e la velocità di manovra. Anche perchè già al 7' Moeller spedisce Chapuisat a tu per tu con Buffon, abile e statuario nell'intercettarlo al limite dell'area. Julio Cesar, Feiersinger e Kohler si dedicano a Crespo e Chiesa. Sul fianco destro dei tedeschi, Reuter e Freund seminare subdoli reticolati al passaggio di Benarrivo e Strada. Su Moeller e Sousa gravitano, a turno, Sensini e Baggio. Chapuisat, lui, cerca di adescare ora Thuram e Cannavaro, ma pochi i compari che sanno cogliere l'attimo dell'inserimento.

Un solo neo: lo stadio mezzo vuoto. Colpa dei prezzi, della tv, della pigrizia di una piazza abituata troppo bene. La partita è vibrante ed equilibrata. La squadra di Ancelotti non è fida. Prova da lontano (14', sventola di Baggio, stinco di Crespo, parata di Klos), soffre le astuzie e il palleggio dei navigati avversari, a picco in campionato, irresistibili in Europa (8 vittorie consecutive). Emblematico il capovolgimento di fronte che si verifica al 22'. Klos blocca una punizione di Chiesa e serve Sousa, tocco a Chapuisat, solo: rimedia Buffon, alla grande. Pian piano i campioni d'Europa rinculano, cedendo metri preziosi. Chiesa punta Julio Cesar (34 anni). Ze' Maria e Benarrivo danno la carica. L'ultimo quarto d'ora del primo tempo è tutto, e solo, del Parma: 29', Baggio-Crespo-Chiesa, pugni di Klos; 37', da Strada a Crespo, pollo l'argentino, ma che riflessi il portiere; 41', Ze' Maria sfonda sul centro destra e imbecca Crespo, sinistro filante, palo; 45', punizione di Chiesa, vola Klos; 46', cross di Benarrivo, sponda di Sensini, fatale esitazione di Crespo a due passi dalla porta sguarnita.

L'avvio della ripresa è assolutamente travolgente. Da Chiesa a Crespo, in ritardo di un pelo. Poi Chapuisat in un fazzoletto, scarta qui scarta là, Buffon devia in angolo. Azionissima Thuram-Strada-Chiesa-Thuram, da area ad area: il Borussia spazza in extremis. Contatto sospetto fra Klos e Crespo, e poi Klos, di piede, su Chiesa. Quindi, Moeller per Heinrich, brivido. La sfida è adrenalina allo stato puro, splendida nel suo intreccio.

Il Parma forza il destino al 17': percussione di Crippa, carambola su Julio Cesar, Strada, palla a Crespo, che scarica Klos, poi cattura il rimbalzo e infila da pascià. L'arena s'infiamma.

Staffilata di Paulo Sousa, fuori di poco. Il Borussia sfiora il pareggio al 34': da Sousa a Heinrich, adesso spavaldo e incisivo, a Chapuisat, miracolo di Buffon.

Ancelotti si cautela: Mussi e Stanic avvicendano Ze' Maria e Strada, esausti. E' il 35', quando Scala gioca la carta Herrlich, al posto di Freund. Troppo tardi. Il Borussia crea insidiosi vortici. Il Parma si aggrappa al cuore, alla tempra, al tifo dello stadio. Fiore rimpiazza Chiesa, Zorc rileva Feiersinger. Alla fine, tutti in piedi. Gloria al Parma, onore ai vinti e quel coro, Nevio, Nevio, che è vento di amore e di sport.

Robero Beccantini

PARMA	(4-4-2)		BORUSSIA	(5-4-1)
BUFFON	8		KLOS	7
ZE MARIA	6		REUTER	5,5
(32' st MUSSI)	sv		KOHLER	6
THURAM	6,5		FEIERSINGER	6
CANNAVARO	6		(43' st ZORC)	sv
BENARRIVO	6		JULIO CESAR	5,5
CRIPPA	6,5		HEINRICH	6,5
SENSINI	6,5		FREUND	6
BAGGIO	6,5		(35' st HERRLICH)	sv
STRADA	6		SOUSA	7
(33' st STANIC)	sv		MOELLER	6
CRESPO	7		BUT	5,5
CHIESA	6,5		CHAPUISAT	6,5
(43' st FIORE)	sv			
All.: ANCELOTTI	7		All.: SCALA	6

1 **0**

VEISSIERE (Fra) 6
17' Crespo. **Ammoniti:** Reuter, Sousa, Chapuisat, Stanic. **Spettatori** 5066 paganti per un incasso di 357.595.000 lire; abbonati 9361 per una quota [illegible] lire.

Baggio ha sfiorato il gol nella ripresa

Il goleador: dov'è chi mi fischiava?

Chiesa: «Borussia fortissimo, altro che in crisi»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'arbitro fischia la fine, Ancelotti salta un grillo, Scala scuote desolatamente la testa, poi applaude i suoi allievi, abbraccia Mussi: «Bravo, sei sempre forte, come il Parma. Cercheremo di darvi un dispiacere a Dortmund, siamo obbligati a far punti sennò il Borussia resterà fuori dalla Coppa che vinse».

Crespo è l'immagine della gioia, una gioia inquinata dalla polemica: «Sono felice per il gol e perché ho così dimostrato a una parte della tifoseria che mi segnare (l'attaccante ce l'ha con quelli che l'avevano fischiato nelle altre partite per le reti fallite, ndr), stasera s'è vista tutta la forza del Parma, chi aveva ancora dei dubbi adesso si ricrederà. Su di noi e su di me». Dopo aver realizzato il gol della vittoria l'argentino s'era rivolto alla curva portando la mano destra all'orecchio e interrogando la gente con un gesto della sinistra significante: «I fischi, dove sono quelli che mi hanno fischiato? Non li sento». Si congeda ripetendo: «Abbiamo disputato una grande prova, il Borussia ha dimostrato di non essere campione d'Europa per caso, ci ha fatto soffrire come mai nessuno ha sofferto in Champions League. Una partita terribile».

Chiesa, sostituito nel finale da Fiore «perché ero stremato, ma ce la facevo proprio più», abbraccia Crespo: «Sei un asso, hai segnato mantenendo la promessa della vigilia, bravo» poi analizza la sfida così: «Sapevamo che sarebbe stata dura però non avrei immaginato che avremmo dovuto penare tanto. Siamo tutti distrutti, per fortuna domenica non c'è il campionato, non c'è la trasferta di San Siro ma l'Inter: il Borussia Dortmund s'è confermato sul serio una grande squadra, non capisco come possa essere in crisi nella Bundesliga».

(f. bad.)

LE PAGELLE: BUFFON SA ANCHE FARE I MIRACOLI, BENE CRIPPA

Ze' Maria 6. Interventi determinanti su Chapuisat in avvio di partita e su Moeller a metà del primo tempo. Miracolo al 28' della ripresa sulla ravvicinata deviazione e botta sicura di Chapuisat che l'aveva impegnato anche nel confuso e delicato (per il Parma) inizio di ripresa. Sicurezza, piazzamento, grinta, preparazione ne fanno sempre più il numero uno del futuro.

Thuram 6. Non sempre chiude tempestivamente sugli inserimenti di Moeller e But, rari ma pericolosi. Dal destro partono però alcuni lanci efficaci. (Dal 32' st **Mussi sv**).

Cannavaro 6,5. Grande altruismo e profonda capacità di leggere tra le pieghe della partita. Alleggerisce il lavoro dei compagni con una sgroppata delle sue che riporta il Parma in avanti togliendolo dall'impaccio dei primi minuti della ripresa.

Benarrivo 6. Dopo 10' indossa una fascia elastica alla coscia destra. Chapuisat gli crea qualche apprensione.

Sensini 6,5. Dispone di una certa libertà e la sfrutta per effettuare il primo tiro a rete, quasi un segnale. Trova con il passare dei minuti il coraggio di osare, si esprime su buoni livelli.

Baggio 6,5. Si trova a scorrazzare via tra Heinrich e But, due gran brutti clienti, con saggezza sta molto sulle sue. Poi, appena può va a disturbare in avanti creando le premesse del gol decisivo di Crespo. Interessante evoluzione da giocatore definito solo muscolare.

Strada 6,5. Fronteggia Paulo Sousa, ne scaturisce un bel duello tra piedi buoni. Nestor ricama con il suo passo compassato dolci suggerimenti, e in varie occasioni il portoghese prende contropiede con tagli velenosi per Moeller e Chapuisat.

Crespo 6,5. Contro Freund è facile sfondare frontalmente, Dinone si ricava comunque spazi vitali per pungere.

Chiesa 6 L'uomo dei cross, quello che rifinisce le azioni. E che sa servire al meglio Crespo. Nasce dal suo ultimo tocco la rete dell'argentino. Cala più degli altri. (Dal 33' st **Fiore sv**).

CRESPO 7. Testa pelata (ma va avanti così fra un po' faranno tendenza quelli che giocano con tagli meno militareschi) è lento a carburare, ma quando esce allo scoperto costruisce la prima vera palla gol del Parma. Coglie un palo che fa tremare Klos. proprio allo scadere del primo tempo spreca una rete che sembra fatta. Tempismo e volontà gli consentono l'acrobazia del gol che sblocca la partita.

Sousa 6,5. Si rende pericoloso con un paio di insidiosi, obbliga Klos al primo difficile intervento. Il portiere tedesco toglie dall'angolo alto una prodigiosa punizione. Si spegne un po' nel finale. (Dal 43' st **Fiore sv**).

Julio Cesar 7. Fa meglio del predecessore Nevio Scala.

BORUSSIA. Fra i campioni d'Europa meritano una citazione **Chapuisat** che dà profondità alla squadra facendo reparto solo, **Sousa (7)** per le geometrie e il carattere e **Moeller (6)** per l'imprevedibilità delle giocate alle quali però non fa seguito una concreta continuità.

Franco [illegible]

F 1: a Jerez, sotto il temporale, sale la febbre per l'ultima decisiva sfida del Mondiale

Schumi-Villeneuve, clima da corrida

Ecclestone: «Non giocate sporco»

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

«Como un solo hombre». E' [redacted] scritta che campeggia sulle gigantografie che tappezzano la città andalusa, teatro della sfida finale per il titolo mondiale della F1. Nei manifesti è raffigurata [redacted] squadra dei meccanici Ferrari, all'opera intorno alla vettura di Michael Schumacher. La macchia rossa vuole simboleggiare la determina[redacted] profusa da Maranello per sostenere il proprio pilota nel confronto decisivo [redacted] Villeneuve. Non per nulla il team ha portato a Jerez 4 vetture [redacted] una settantina fra meccanici e tecnici, massimo sforzo dall'inizio della stagione.

Comunque, non sarà un'impresa facile. Anche [redacted] Williams ha raggiunto la Spagna in forze [redacted] sulle proprie monoposto ha installato [redacted] soluzioni tecniche più avanzate. Per la prima volta, [redacted] stato annunciato, verrà utilizzato anche per la gara il motore Renault RS9B, [redacted] più potente disponibile. Il canadese e Frentzen, sinora, lo avevano usato solo in qualificazione.

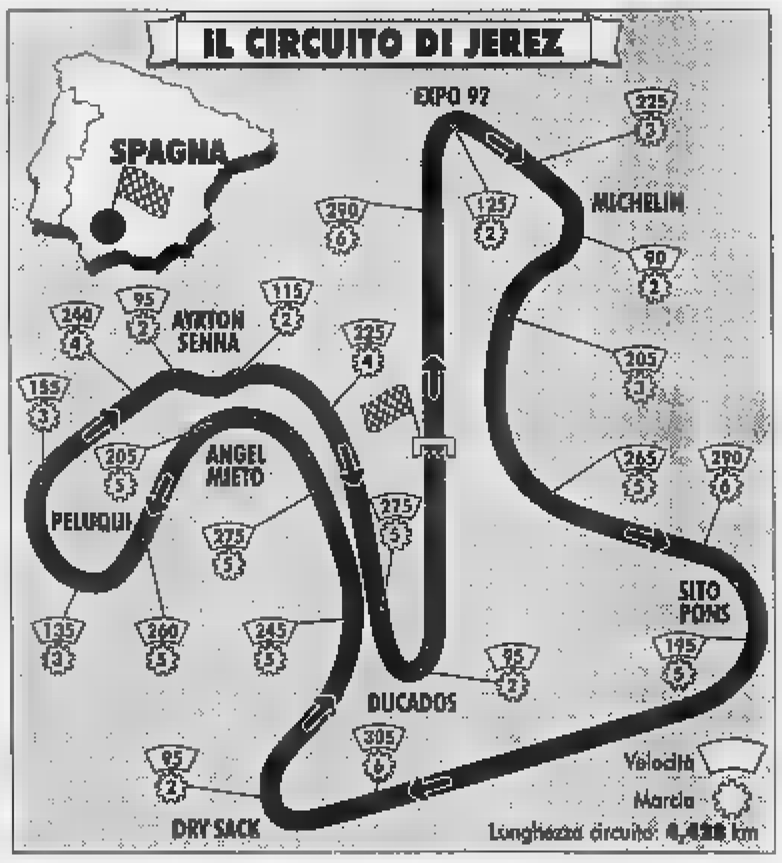
«Questa è una autentica corrida - commentavano ieri ingegneri di altre squadre -, [redacted] sappiamo dire chi sarà il torero e chi [redacted] toro. E nessuno sa [redacted] a vincere sarà l'uomo [redacted] l'animale». Come a dire: quella di domenica sarà [redacted] senza pronostico, salvo che sabato nei giri cronometrati uno dei due protagonisti non abbia qualche guaio e comprometta la [redacted] prova. Fra l'altro c'è anche la minaccia del maltempo. Nella [redacted] piovuto lunedì [redacted] martedì. E ieri, anche se le temperature rimangono elevate, i nuvoloni neri spinti dal vento che hanno oscurato la mattinata, nel tardo pomeriggio si sono sciolti in un violento temporale. Le previsioni per i prossimi giorni tendono ancora al brutto.

Intanto, dall'Inghilterra, cioè [redacted] giornali britannici, è arrivato un duro ammonimento [redacted] parte di Bernie Ecclestone, il quale non [redacted] soltanto il responsabile dell'Associazione costruttori, [redacted] anche uno dei vicepresidenti della Federazio[redacted] Internazionale Automobilistica. «Non tollereremo comportamenti scorretti volontari in pista - ha fatto sapere -. I commissari sa[redacted] severissimi, vogliamo un gioco pulito per chiudere bene un campionato che è stato fra i più spettacolari degli ultimi anni».

Bisogna dire, tuttavia, che se il [redacted] d'Europa annuncia 160 tv collegate in diretta o in differita, [redacted] una previsione di circa 250 milioni di spettatori, non ha invece fatto presa sul pubblico spagnolo. A Jerez per il motomondiale c'erano 180 mila spettatori, ieri gli organizzatori hanno comunicato che nella prevendita sono stati richiesti solo 21 mila biglietti. Sarebbe [redacted] insuccesso, se [redacted] si attendessero almeno altri [redacted] mila tifosi per sabato e domenica in arrivo con ogni mezzo da Germania [redacted] Italia.

L'investimento per [redacted] la gara è stato superiore ai 10 miliardi [redacted] lire [redacted] il sindaco di Jerez spera almeno [redacted] coprire le spese. E' un controsenso, visto l'interesse e la tensione causati dalla sfida Villeneuve-Schumacher, [redacted] deve ri[redacted] che gli iberici, [redacted] potendo vantare da tempo in F1 né [redacted] pilota né una vettura, [redacted] possono avere molti motivi per affollare [redacted] circuito. Un finale così a Monza, [redacted] Montreal o [redacted] Nurburgring avrebbe sortito ben altro effetto. Una cosa tuttavia è certa: Michael e Jacques non avranno tempo per vedere [redacted] tribune saranno piene. Oggi, nella consueta conferenza stampa che precede le ostilità, il primo faccia [redacted] faccia, [redacted] anticipo della [redacted] sfida in pista.

Cristiano Chiavegato



I PRONOSTICI

Anche Biaggi vede rosso

[redacted] «Tifo Ferrari [redacted] io»

A poche [redacted] dall'inizio della gran[redacted] sfida, si intrecciano i pronostici su chi vincerà il titolo. Giancarlo Fisichella, pilota Jordan, ha le idee chiare: «La gara di Jerez sarà difficile per tutti. Da italiano [redacted] auguro che [redacted] le Ferrari di Schumacher e che il titolo torni a Maranello. Per quanto riguarda la gara, visti i piazzamenti degli ultimi gran premi, spero [redacted] vincerla io».

Per Max Biaggi, quattro volte iridato della 250 di motociclismo, il risultato [redacted] scontato: «Vince la Ferrari 1-0, ma Michael dovrà sopportare tre tipi di pressioni: quella per la conquista del titolo, il tifo ferrarista e stare attento [redacted] che a non fare errori». Per Andrea De Cesaris, ex pilota Brabham, «si[redacted] la Williams è superiore alla Ferrari, ma Schumacher [redacted] un buon vantaggio». Martini, ex pilota Minardi, vede la Ferrari favorita, e si augura «che la gara non finisca [redacted] un autoscontro».

Da Berlino [redacted] in aumento coloro che scommettono su Schumacher. Dopo Lauda, anche il rivale Heinz-Harald Frentzen e il fratello Ralf hanno detto di puntare sul ferrarista. «Schumi è favorito - ha detto Frentzen -. [redacted] Suzuka era forte [redacted] un leone anche se, [redacted] molti sospettano, [redacted] il motore le cose non [redacted] del tutto a posto».

Da Maranello, monsignor Alberto Bernardoni, il nuovo parroco, ha promesso di suonare le campa[redacted] festa per tre giorni, [redacted] lunedì e mercoledì, all'entrata e all'uscita degli operai Ferrari, se [redacted] tedesco conquisterà il Mondiale: «E il 9 novembre, per la Festa del Ringraziamento, sull'altare, [redacted]me si frutti della terra, metteremo per la prima volta anche un modellino della Rossa».

A Jerez attesi molti Vip anche se, per motivi di sicurezza (come nel caso di Re Juan Carlos) [redacted] sono conferme. L'unico cha ha già fatto sapere di esserci è Silvester Stallone. [r. m.]

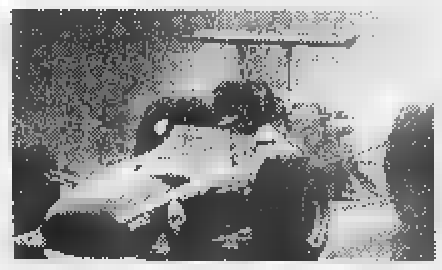
I maghi della pioggia

Previsioni di pioggia, a Jerez, e Schumi sorride perchè può vantarsi di essere, a buon diritto, un «mago della pioggia».

Ayrton Senna

Il migliore [redacted] assoluto fu **Ayrton Senna**. Il brasiliano ottenne sotto la pioggia (all'Estoril, su una Lotus nel 1985) la prima delle [redacted] 41 vittorie. Ma fu [redacted] GP di Donington, nel 1993, il suo capolavoro: sul bagnato, superò Schumacher, Wendlinger, Hill e Prost nel [redacted] della prima tornata, si portò al comando [redacted] vinse [redacted] gara con un giro di vantaggio.

Un altro pilota che nel diluvio riusciva ad esaltarsi era il belga **Jacky Ickx**. A Rouen, nel 1968, ottenne con la Ferrari la prima delle sue otto vittorie: sotto un violento temporale relegò Surtees a oltre 2'. Come oggi capita a Schumacher, anche Ickx optava sistematicamente per traiettorie esterne (dove c'è più acqua, è vero, ma meno possibilità di incontrare pozzanghere o tratti asciutti che rendono instabile [redacted] incostante il rendimento della vettura). Gra[redacted] a questo metodo riuscì [redacted] vincere, nella sua lunga carriera, [redacted] gran numero di competizioni bagnate.


Il belga Ickx, campione sul bagnato

Lo scozzese **Jim** [redacted] non entrò mai tra gli specialisti (tra l'altro morì nel '68 durante una gara di F2 disputatasi sotto un temporale) ma [redacted] si può dimenticare che il due volte campione del mondo vinse al Nürburgring, nel '62, in condizioni impossibili, rimontando dieci vetture nel corso del primo giro.

Tra i piloti italiani, il migliore fu senz'altro **Vittorio Brambilla**, che ottenne sul bagnato anche la sua unica vittoria in F1 nel '75, [redacted] una March Ford, nel GP d'Austria. E, come Brambilla, un pilota francese, [redacted] **Pierre Beltoise**, conquistò [redacted] unica vittoria sotto un autentico diluvio: accadde nel [redacted] di Monaco del 1972, quando trionfò superando campioni del calibro [redacted] Ickx, Fittipaldi [redacted] Stewart.

Michael Schumacher

Oggi, il degno erede di Ayrton Senna è senza dubbio **Michael** [redacted] possiede infatti quel qualcosa [redacted] più che gli permette di [redacted] il più veloce anche sotto l'acqua, quando l'aderenza diventa sempre minore, fino quasi ad annullarsi. Con la Ferrari ha vinto [redacted] l'acqua i GP di Montecarlo [redacted] di Barcellona. Ma famosa rimane la sua rimonta nel '95 a Spa, durante il GP del Belgio quando guidava ancora la Benetton-Renault: *partito in sedicesima posizione, iniziò una rimonta che lo portò sino al secondo posto e, solo per colpa [redacted] pneumatici, non poté superare anche l'inglese Hill.*

SPORT [redacted]

■ **IL [redacted] SCEGLIE BIGON.** Alberto Bigon, esonerato dal Sion, è il nuo[redacted] allenatore [redacted] Perugia in B (contratto biennale) al posto [redacted] dimis[redacted] Perotti. E' il 10° tecnico degli umbri dall'autunno '91.

■ **REGGIANA, [redacted] A [redacted]** Franco Varrella rimpiazza l'esonerato Francesco Oddo alla guida della Reggiana, quart'ultima in B.

■ [redacted] **SOGNA PARMA.** Il sogno di Veron è il Parma: «Mi piacerebbe giocare con Crespo e Sensini». Con la Samp, Veron è legato fino al giugno 2001: «Potrei restare, ma con piani precisi: voglio [redacted] scudetto».

■ [redacted] difensore Bia è stato operato al menisco esterno del ginocchio sinistro.

■ **PERSSON TORNA IN SVEZIA.** Mai utilizzato lo scorso anno, Joakim Persson, centrocampista svedese dell'Atalanta, passerà al Göteborg.

■ **I BOOKMAKER: GRAZIE LECCE.** I bookmaker inglesi della Globet «ringraziano» il Lecce per non aver esonerato, dopo 5 ko consecutivi, [redacted] tecnico Prandelli. «Il nostro toto-esonero non ha avuto vincitori: tutti avevano puntato [redacted] Prandelli, nessuno su Mutti del Napoli».

■ **USA, NIKE SPONSOR** [redacted] Anche il calcio americano entra nel mondo delle sponsorizzazioni miliardarie: [redacted] Nike ha rinnovato l'accordo con tutte le nazionali Usa: 200 miliardi di lire per [redacted] anni.

■ **BASKET, SCONTRI A ROMA.** Ieri, durante Pompea Roma-Maccabi Rishon di Korac, incidenti [redacted] campo (scontro Hopson-Carera) [redacted] sugli spalti tra tifosi: partita interrotta per alcuni minuti, poi regolarmente conclusa (72-61). Oggi 5ª giornata di Eurolega: Croazia Spalato-Benetton Tv, Olimpia Lubiana-Teamsystem Bo, Kinder Bo-Ulker Istanbul (Casalecchio, 20,30).

■ **VOLLEY,** [redacted] Clamoroso nell'andata dei quarti: la Sisley, imbattuta in campionato, ha perso 3-1 (15-12, 15-13, 0-15, 15-13) a Padova il derby con la Jucker.

■ **RUGBY, PARI AZZURRO.** A Lourdes, 2ª partita di Coppa Latina: Italia-Argentina 18-18 (1° tempo 6-15).

■ **TENNIS,** [redacted] Gaudenzi (4-6, 6-2, 6-0 con Clavet) e Sanguinetti (0-6, 7-6, 6-2 dal brasiliano Sa) fuori [redacted] 1° turno in Messico.

■ [redacted] **QUOTE** [redacted] Galoppo a Milano: combinazione 8-3-11. Ai 18.005 vincitori 249.100 lire.

SOLO PIAGGIO NON LASCIA A PIEDI NESSUNO

HEXAGON

SE ROTTAMI L'USATO
RISPARMI FINO A 1.100.000*
E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**.

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA
FINO A 4.000.000 [redacted] 15 MESI A INTERESSI ZERO***
E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

167-845407

* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi [redacted] Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

PIAGGIO

http://www.piaggio.com/

Grosso Canavese, il nuovo impianto doveva essere terminato entro l'autunno

Discarica in tilt, sindaci furiosi

Sono 35 i Comuni che attendono di usare la struttura
«Tutti si aspettavano una riduzione della tassa rifiuti»

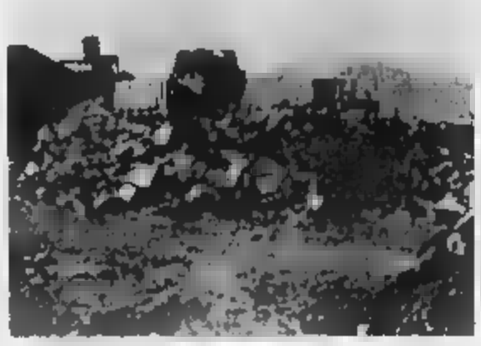
Slittano i termini di consegna della discarica di località Vauda Grande nel Comune di Grosso Canavese. L'area adibita allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei 35 comuni [illegible] zona avrebbe infatti dovuto essere ultimata entro l'inizio dell'autunno. Il cantiere, invece, rimarrà [illegible] aperto e i rifiuti, [illegible] mila tonnellate all'anno, continueranno a finire nella discarica dell'Amiat di via Germagnano a Torino al prezzo di circa 180 lire al kg, un giro che sfiora i 5,5 miliardi all'anno.

Tutto questo con grande preoccupazione degli amministratori impegnati nei mesi scorsi a spiegare ai cittadini le impennate della tassa rifiuti, un aumento dovuto oltrechè alle spese di smaltimento e trasporto fino all'Amiat, anche al contributo che finisce nelle casse della Provincia. Proprio loro questa sera alle 21 nella sala consiliare di Palazzo D'Oria [illegible] Ciriè s'incontreranno coi responsabili del Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani presieduto dal vicesindaco di Mathi Giovanni Baima Besquet. Toccherà poi all'ingegner Giuseppe Manzoni, direttore dei lavori, illustrare la situazione della discarica, per la quale si spenderanno in totale circa [illegible] miliardi di lire, a motivare ai sindaci il perché di questo ritardo. «Sono questioni prettamente tecniche, dovute soprattutto alla conformazione geologica [illegible] terreno - anticipa in qualche modo il presidente Baima Besquet -. Al momento non so quanto ci vorrà perché l'impianto sia pronto».

In poche parole durante le operazioni di scavo, iniziate lo scorso aprile, le pale meccaniche delle draghe avrebbero incontrato un tipo di terreno non previsto dai rilievi e dal progetto. Ipotesi che, però, ha già lasciato perplesso più di qualche sindaco. «Per noi l'importante è che la discarica entri in funzione [illegible] più presto, almeno entro la fine dell'anno», tuona Donato Adduci, sindaco di Robassomero che tempo fa attraverso un comunicato dovette informare i suoi cittadini sulla sorprendente lievitazione, calcolata intorno all'80 per cento, della tassa rifiuti. Continua: «Per il 1998 io ed i miei colleghi abbiamo promesso una notevole diminuzione delle tariffe, vorremmo che questo fosse possibile». Un messaggio chiaro che probabilmente verrà lanciato anche questa [illegible] nel [illegible] della riunione.

L'allarme rifiuti era partito esattamente un anno fa quando si esaurì la prima discarica di Grosso Canavese (lo smaltimento costava solo 70 lire al kg) e dove ultimamente erano state dirottate ottomila tonnellate di materiale proveniente dai comuni della Valle Orco e della Valle Sacra. Il prezzo poi si quadruplicò nei mesi che rimanevano fino a dicembre quando i camion carichi di rifiuti raggiunsero la discarica di località Vespie di Castellamonte. La situazione fece andare in fibrillazione soprattutto gli amministratori dei piccoli comuni, il territorio della comunità montana Valle di Lanzo ne conta ben 18, che si fiondarono in massa a protestare in Provincia davanti alla presidente Mercedes Bresso. Tutto si risolse solo [illegible] l'inizio del 1997 con un accordo agevolato fra il consorzio e l'Amiat dove si poteva scaricare 24 [illegible] 24. La discarica di Grosso, [illegible] volta terminata, dovrebbe garantire ai 35 comuni di zona un'autonomia di smaltimento di almeno cinque anni.

Gianni Giacomino

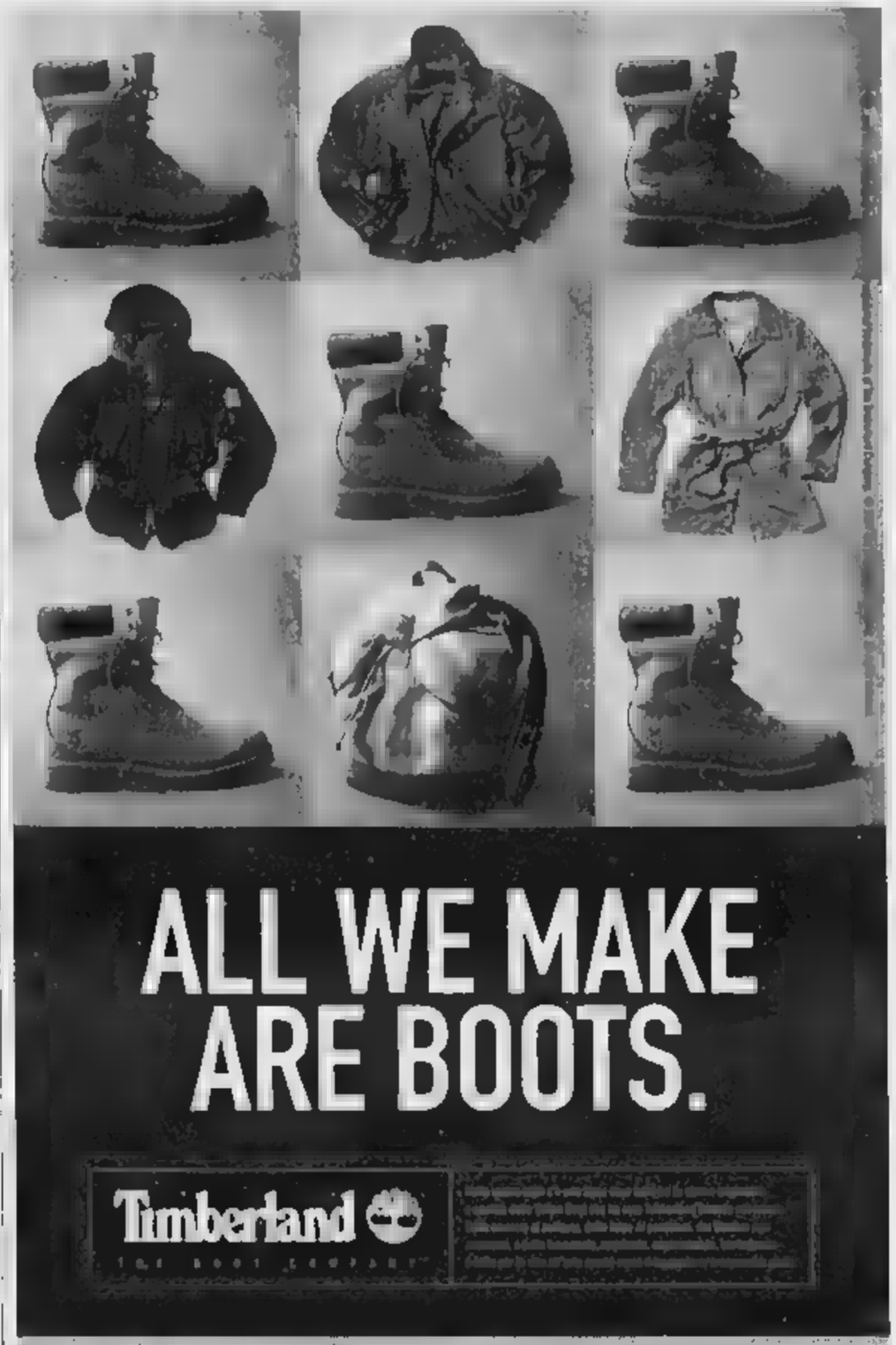


La nuova area adibita allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani servirà 35 comuni canavesani, garantendo un'autonomia di almeno cinque anni

Torrazza

«Non ampliate Fornace Nigra»

La giunta regionale dovrà esprimersi sulla richiesta della società «La Torrazza Srl», azienda del Gruppo servizi industriali di Torino, di ampliare la discarica di regione Fornace Nigra, a Torrazza Piemonta, per complessivi 350 metri cubi di rifiuti speciali. In questo impianto, fermo da 5 anni, sono stoccati complessivamente oltre mezzo milione di metri cubi di rifiuti tossici nocivi. Quindi è più che comprensibile la preoccupazione dei residenti che hanno chiesto alla Regione di non concedere l'ampliamento.



Pino, imprenditore nei guai: i giovani ascoltavano musica a tutto volume sotto casa

Lo stereo alto scatena il raptus

Esasperato, punta la pistola contro due auto

Martedì, notte fonda, sotto casa due auto. Quattro giovani con lo stereo a tutto volume. La musica assordante rimbomba fra le villette attorno alla chiesa di Pino Torinese. Un imprenditore di 40 anni, G. D., esasperato dai decibel spaccatimpani scende in strada e affronta il gruppetto. «Se fossi in voi alzerei ancora di più il volume ...». I ragazzi sorridono, rispondono: «Chi sei, che vuoi, lasciaci stare». Lui s'improvvisa poliziotto, chiede i documenti al gruppo. Loro ribattono: «Facci vedere i tuoi». E a quel punto scatta la follia. G. D. estrae la pistola che ha in tasca e la punta contro uno dei ragazzi. «E adesso? Lo abbassi il volume?»

Protagonisti della brutta avventura sono Cristiano Malerba, 25 anni, e Giancarlo Andreotti di 22, che [illegible] insieme alle fidanzate. Di fronte ai carabinieri - che hanno chiamato da un cellulare quando si sono visti minacciati - hanno ammesso di avere esagerato con la musica. «Ma quel tipo ha sbagliato: poteva partire un colpo».

L'imprenditore, denunciato per «minaccia aggravata» e difeso dall'avvocato Elio Falardi, si dispera: «Sono stato un cretino. Non dovevo agire d'istinto così. Ma non potevo più sopportare: tutte le sere è la stessa storia. Ho un bambino piccolo, chiedo solo un po' di rispetto». Un uomo normale, sopraffatto dalla tensione: G. M. non ha mai avuto problemi con la giustizia, e questo dovrebbe essere un elemento a favore della difesa. Ma, per i carabinieri della compagnia di Chieri, quella pistola impugnata con rabbia poteva davvero costituire un pericolo. [m. peg.]

VILLAFRANCA

Muore in auto contro un Tir

Incidente mortale, ieri mattina, sulla provinciale 139 alle porte di Villafranca Piemonta. Margherita Drovetta, 63 anni, residente a Collegno in via Ulzio 12, si è schiantata con la sua «A 112» contro un camion, all'altezza del ponte sul torrente Pellice. La donna, pensionata, è morta sul colpo, schiacciata tra le lamiere: l'auto, dopo esser stata trascinata per una decina di metri dal punto dell'impatto, è rimasta incastrata sotto la motrice. Illeso, ma sotto choc, il conducente dell'autocarro, Francesco Ingaramo, [illegible] anni, di Moretta, via Roma 35. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la donna avrebbe perso il controllo della vettura affrontando la [illegible] in prossimità del ponte. Inutile il tentativo di sterzata all'ultimo istante: l'«A 112» ha proseguito la traiettoria fino a abattere frontalmente contro il Tir. Per liberare il cadavere dai resti dell'abitacolo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

PROVINCIA

[illegible] IVREA, [illegible] Il commissario capo Pierluigi Leone, 40 anni, già responsabile della sezione Motorizzazione della polizia di Torino, è il nuovo dirigente del Commissariato di Ivrea. Sostituisce Maurizio Celia, che ha ottenuto il trasferimento ad Alghero. Leone, originario di Leini, resterà negli uffici eporediesi sino a dicembre, quando verrà nominato il [illegible] vicequestore.

[illegible] Grazie al riconoscimento delle loro automobili, due scippatori [illegible] stati arrestati [illegible] quarto d'ora dopo aver rubato una borsetta. Antonio Canto, 33 anni, residente a Moncalieri in strada Torino 1/ter, tossicodipendente e Mario Conticello, 29 anni, residente a N[illegible] in via Roma 123, sono finiti in manette martedì alle 12,45. La rapina è avvenuta a Nichelino, in via Toti 21, ai danni di Angela Fogliano, 44 anni.

[illegible] SUL LAVORO. Andrea Viani, 21 anni, di Imperia, [illegible] Colombera 2, è ricoverato in ortopedia a Chivasso per le ferite riportate al piede sinistro in un infortunio sul lavoro. E' stato travolto dal cingolo di un escavatore scivolato dalla rampa mentre veniva caricato su [illegible] autocarro. Illeso il conducente del [illegible]

[illegible] CIRIÈ, [illegible] Emanuele Cigliuti, 19 anni, studente universitario, è stato riconfermato presidente della Pro Loco «L'Agricola» giovani; vicepresidenti Silvia Molinario e Alessandro Goia; segretarie Laura Ghezzi e Martina Minalla; usciere Letizia Mazzini.

[illegible] CASALBORGONE, PIEMI. La Società Operaia Agricola di Casalborgone, guidata dal presidente Cesare Vogliotti, domenica, ore 15, presso la sede di via Cruea 1, in occasione della Festa dell'Anziano e della benemerenza, unitamente all'amministrazione comunale premierà i soci Giuseppino Beltramo, Mario Battù, Angelo Vogliotti e Marco Surgo.

[illegible] LAURIANO, [illegible] Sabato alle 15 avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali della [illegible] di riposo «Cha Maria», borgata Torrione nella frazione Piazzo, gestita dalle suore vincenziane di Maria Immacolata.

[illegible] [illegible] [illegible] Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica indetti dalla società filarmonica «Città di Chivasso», che sono completamente [illegible] tuiti. Per informazioni e adesioni, rivolgersi presso la sede di via dell'Asilo 13: lunedì dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 22,30; giovedì dalle 18 alle [illegible] e venerdì dalle 21 alle 22,30.

Rivoli, bandito [illegible] permesso premio dal carcere

Sventata una rapina alla Crt dopo l'allarme Mondialpol

Il piano l'avevano studiato nei dettagli a tavolino, una rapina alla Crt di Rivoli, corso Francia 207, armati di taglierino e poi la fuga [illegible] una Fiat Croma rubata. Ma non avevano fatto i conti con il «fiuto» degli agenti della Mondialpol fermi davanti alla banca che, insospettiti dalla Croma, hanno dato l'allarme a carabinieri e polizia che [illegible] così riusciti a sventare il colpo. In manette sono finiti due amici di Nichelino, Paolo Zara, [illegible] anni, via Ferruccio Parri 3, e Danilo Desiderio, 43 anni, via Archimede 16. Quest'ultimo, tra l'altro, era pure in permesso premio dal carcere di Biella dove deve finire di [illegible] gli ultimi due anni [illegible] una condanna di sette per rapina. I fatti risalgono allo scorso venerdì 17 ottobre, ma [illegible] stati resi noti solo ieri perché le forze dell'ordine han[illegible] dovuto verificare l'esistenza [illegible] un [illegible] complice. Ma vediamo come sono andate le cose quella mattina. I due banditi arrivano, poco prima delle 9, e si fermano per qualche minuto a bordo della Croma proprio davanti alla banca. All'ingresso principale c'è anche un furgone della Mondialpol che sta per consegnare [illegible] valori e le guardie giurate, insospettite dalla sosta della Croma, decidono di comunicare il numero della targa a carabinieri e polizia.

Da un rapido controllo si scopre che l'auto è stata rubata due giorni prima a Rivoli. Immediatamente partono dalla auto civetta del nucleo operativo dei carabinieri di Rivoli e della Questura di Torino, supportata anche [illegible] commissariato di Cascine Vica. Nel frattempo però i due rapinatori, forse spaventati dalla presenza della Mondialpol, tagliano la corda. Tornano però dopo un'ora e ad aspettarli trovano [illegible] forze dell'ordine che non avevano smesso di piantonare la banca.

A Ivrea e Burolo

Inquinamento idrico Due esposti presentati dai Verdi

Due esposti sono stati presentati alla procura della Repubblica di Ivrea dal capogruppo consiliare dei Verdi al Comune di Ivrea, Graziella Bronzini, per un presunto inquinamento idrico che si è verificato di recente nella rete idrica dell'acquedotto [illegible] Ivrea. Secondo il gruppo Verdi, l'assessore ai servizi tecnici di Ivrea, Giovanni De Witt, non avrebbe informato la popolazione di un'anomalia verificatasi all'acquedotto domenica 19 ottobre, permettendo, [illegible] il [illegible] «silenzio» che dai rubinetti delle case degli eporediesi scorresse acqua sporca e presumibilmente inquinata, certamente imbevibile».

Il secondo esposto alla magistratura riguarda l'inquinamento idrico che si è verificato la scorsa settimana all'acquedotto di Burolo. I Verdi accusano il sindaco di quel paese, Pier Giuseppe Cresto, di [illegible] aver portato a conoscenza delle autorità scolastiche l'ordinanza con la quale si invitava la popolazione a bollire l'acqua prima dell'uso domestico.

Progetto dei bambini della V elementare per il recupero del quartiere di Ivrea

San Bernardo riparte dalla scuola

Iniziativa premiata da Legambiente

Una delle poche aree verdi del quartiere è in stato di abbandono? Ci pensano i bambini a risistemarla, rimettendo in sesto ciò che è malandato e creandovi pure un parco giochi. Succede, o meglio succederà a San Bernardo, alla periferia Sud di Ivrea. L'idea di rimboccarsi le maniche e fare qualcosa per l'intera comunità è degli alunni dell'attuale classe quinta della scuola elementare. Un'idea nata la scorsa primavera, con l'adesione all'iniziativa di Legambiente «Lavori in corso», e che nei prossimi mesi diventerà realtà.

Il progetto presentato dai 13 bambini della ex classe quarta, infatti, è stato premiato con il contributo di un milione da Legambiente Piemonte (con i progetti [illegible] scuole elementari di Galliate e di Avigliana, scelti fra i 125 presentati). «Il nostro preventivo di spesa - spiega Maria Grazia Peila, l'insegnante che insieme a Paola Saccuman ha seguito l'iniziativa - è di 22 milioni. Ma il Comune, la parrocchia e alcuni privati della zona ci hanno già assicurato il loro appoggio».

L'obiettivo è semplice, ma importante: rendere vivibile l'area verde di fronte alla scuola, un'area che per quasi tutti i giorni dell'anno - ad eccezione dei periodi in cui si svolgono le feste del quartiere - è abbandonata al degrado. «Si tratta di uno spazio abbastanza grande - scrivono i bambini in una dettagliata relazione - con alcuni alberi, erba incolta, zone di terra nuda, rifiuti vari (scarpe, accendini, cartacce, lattine). Al fondo c'è una latrina in cemento sporca e puzzolente, la recinzione è rotta in più punti, i cestini porta rifiuti sono arrugginiti e senza sacchetto».

Arrendersi al degrado? Neppure per idea. Per diversi giorni i bambini hanno disegnato, misurato, fotografato; infine, hanno inviato a Legambiente il progetto per il parco giochi del «Cigno verde», con altalena, dondoli, moduli, tavoli e panchine. «Nel quartiere San Bernardo - aggiungono le insegnanti - non c'è piazza, un mercato, un area per i bambini. Ecco perché questa iniziativa è importante». Il progetto trova pienamente d'accordo anche il sindaco Giovanni Maggia. «Da circa un anno siamo impegnati nel recupero delle aree verdi. Per arrivare ovunque, però, ci vuole tempo: ed è grazie ad iniziative come quella dei bambini di San Bernardo che si riuscirà, quanto prima, a far rivivere anche i quartieri più periferici».

Mauro [illegible]

Gli scolari della quinta elementare di San Bernardo che hanno partecipato all'iniziativa «Lavori in corso»: il loro progetto di recupero ambientale è stato premiato con il contributo di un milione da Legambiente Piemonte

Il «Cena» resta al freddo

Mattinata di protesta, quella di ieri, per i 300 studenti dell'istituto per geometri «Giovanni Cena» di Ivrea, l'ex «Capitini» di via Arborio. Arrivati in classe hanno scoperto che il riscaldamento era in funzione, e che due aule erano semi-allagate per le perdite di due caloriferi. Dopo essersi radunati, hanno raggiunto in corteo (con il controllo degli agenti del commissariato, che comunque hanno cercato di creare intralci al traffico) la sede centrale dell'istituto, in via Dora Baltea. Una delegazione è stata ricevuta dal preside Mario Di Vittorio.

Villareggia, è grave

Paolo Grua di Cigliano dal camion che si ribalta

Flavio Grua, 30 anni, di Villareggia, operaio dell'officina Iveco-Service di Cigliano è in gravi condizioni all'ospedale di Novara dopo un infortunio sul lavoro, avvenuto ieri mattina verso le 11, quando stava lavorando al motore di un furgone Iveco: è appena sollevato l'abitacolo di guida, quando il veicolo si è improvvisamente abbassato schiacciando l'operaio. Subito soccorso dagli altri dipendenti della ditta, Flavio Grua è stato trasportato con l'Elisoccorso a Novara.

I fatti a Ivrea e Burolo

Acque inquinate due esposti dal gruppo Verdi

Ancora due esposti alla procura di Ivrea sull'inquinamento idrico. Li ha presentati Graziella Bronzini, dei Verdi, per due episodi. Il primo è successo la settimana scorsa a Burolo: un'ordinanza del sindaco che invitava a far bollire l'acqua non era stata recapitata alla scuola media «Fermi», per cui i ragazzi ignari hanno continuato a bere. Il secondo è di domenica scorsa, a Ivrea nella zona Sud. «Per l'intera giornata - dice Bronzini - l'acqua era imbevibile, per la rottura di una tubazione. Ma non c'è stata alcuna informazione ai cittadini».

Dopo lo sciopero

Dmc-sindacati oggi riunione al ministero

Sindacati e vertici della Dmc di Bairo, l'azienda altocanavesana specializzata nella produzione di testine per hard disk, si incontrano, oggi alle 10,30, nella sede dell'Assindustria del Canavese a Ivrea. Per tutta la scorsa settimana i 164 dipendenti (104 sono donne) avevano scioperato per protestare contro la mancata corresponsione dell'indennità per i giorni festivi e per chiedere maggiori incentivi economici. «Se non verrà raggiunto un accordo - spiegano i sindacati - domenica le maestranze sciopereranno tutto il giorno».

Castellamonte

Incontro aperto Quale futuro per l'ospedale?

Il futuro dell'ospedale di Castellamonte arriva sui banchi del Consiglio comunale nella seduta aperta al pubblico in programma oggi alle 18,30. Sarà presente anche il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna, invitato per spiegare quale sarà la sorte del nosocomio. Un progetto per più di 15 miliardi, ne definisce la trasformazione in centro di riabilitazione funzionale [illegible] in provincia, sul modello della Clinica del Lavoro di Veruno, nel Novarese.

Politecnico

Inaugurato l'anno accademico

Inizia con i migliori auspici, a Ivrea, l'anno accademico della sede decentrata del Politecnico di Torino, che rilascia diplomi di laurea in ingegneria elettronica ed informatica. «Gli iscritti sono in aumento - dice il vicerettore Marco Mezzalama -, soprattutto per la sezione informatica; in totale, ora, siamo a quota 150. Dopo la paura due anni fa, quando si registrò un netto calo dovuto alla crisi della Olivetti, possiamo guardare al futuro con ottimismo».

Tra la prestigiosa università e Ivrea, prima città ad ospitare una sede decentrata (nell'89), continua quindi il rapporto di reciproca stima e fiducia. «Del resto - aggiunge Mezzalama - da qui sono usciti i primi diplomati in ingegneria in Italia. Questo territorio, poi, è ricco di potenzialità e la collaborazione con le realtà locali è ottima».

Nell'immediato futuro si prospetta una importante novità. A metà anno, o al più tardi all'inizio del prossimo anno accademico, gli studenti cambieranno sede: quella attuale di via Dora Baltea, infatti, verrà abbandonata per occupare le aule lasciate libere dal liceo scientifico Gramsci (che si trasferirà nel nuovo edificio, nell'area Montefibre). «Tutto questo - spiega Ettore Morezzi, presidente del Comitato promotore - al fine di creare sul colle Bellavista, che già ospita l'istituto tecnico industriale, un vero e proprio "polo tecnologico" scolastico».

Ieri sera, nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, sono stati inaugurati i corsi dell'anno '97/98. Sono inoltre stati consegnati gli attestati a 20 studenti che avevano appena discusso la tesi e ad altrettanti che si sono diplomati a dicembre, febbraio e luglio.

IN [illegible]

[illegible], POLIZIA. Il commissario capo Pierluigi Leone, anni, già responsabile della sezione Motorizzazione della polizia di Torino, è il nuovo dirigente del Commissariato di Ivrea. Sostituisce Maurizio Celia, che ha ottenuto il trasferimento ad Alghero. Leone, originario di Leini, resterà negli uffici eporediesi a dicembre, quando verrà nominato vicequestore.

CASA ALL'ASTA. Non sono bastate le battaglie legali e le denunce: la casa che Lucia Michela Min, 47 anni, di Agliè, ereditò dal padre sarà messa all'asta il 13 novembre, per 120 milioni. Don Cesare Torghetta, anni, di Alice, non ha infatti fermato l'esecuzione iniziata alcuni mesi fa. Secondo il sacerdote, la donna e il marito Primo Querio gli sono debitori di parecchie decine di milioni per alcuni prestiti. «Per anni ha approfittato di noi, vuole rovinarci», replicano i coniugi che, assistiti dall'avv. Benni, avevano denunciato don Torghetta per truffa, usura ed estorsione.

[illegible] 460. La questione della statale arriva in Regione. Due emendamenti stati firmati e presentati dai consiglieri Gian Pietro Bertoli (pds), Agostino Ghiglia (An), Caterina Ferrero (Nuove energie, Cdu) e Marcello Vindigni (Pds). Preoccupati per l'assenza nel piano triennale dell'Anas di interventi decisivi sulla statale, chiedono che nel piano cofinanziato da Provincia e Regione vengano portate avanti opere 15 miliardi l'una per le tratte Rivarolo-Lombardore e Salassa-Cuorgnè.

[illegible] ALLA [illegible] Diretta radiofonica, [illegible] da Ivrea, per il programma di Rai Radiodue «Punto d'incontro» rivolto ai giovani. L'iniziativa è organizzata con l'eporediese Radio Antenna Centrale; l'appuntamento è sulle frequenze Rai, dalle 14,30 alle 16,30.

ALPETTE, [illegible] Ad Alpette, presso il teatro comunale, sabato prossimo ore 16, l'architetto Rosella Seren Rosso terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, dal titolo «Architettura in montagna: esperienze canavesane e piemontesi».

DOVE & QUANDO

CONCERTI. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, il soprano Lucrezia Bianco tiene un concerto il cui ricavato sarà devoluto a favore delle popolazioni terremotate. Domani, alle 21, nella chiesa Strambino concerto della corale Valle Sacra.

[illegible] Si svolge alle 17,30, nella sede dell'Associazione industriali di corso Nigra a Ivrea, Piergiorgio Dell'Oro, fondatore della Cooperativa Arca, parla «Disagio sociale e realtà [illegible].

CINEMA [illegible]SO. Riparte, all'Anfiteatro Montalto Dora, la rassegna di film che proseguirà fino all'11 dicembre. Oggi alle 21 presentato «Cold comfort farm».

[illegible] E MAGIA. Prosegue, al centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, il ciclo d'incontri «Prima che i demoni tornino: scienza e fede al servizio della liberazione dell'uomo dal mondo magico». Il relatore, don Severino Piovanelli, è esperto di psicologia dell'inconscio e studioso di religioni e civiltà tribali. Per informazioni 011/98.32.756.

[illegible] E STRUMENTO. E' il titolo degli incontri che si svolgono, il giovedì alle 21, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo: si tratta di un corso di avvicinamento alla musica classica e lirica del '700 e dell'800 tenuto dai pianisti Debora Bria e Carlo Beltramo. Partecipa la violinista Annalisa Signora.

[illegible] E DISAGIO. Per gli incontri sulla prevenzione del disagio in età evolutiva organizzati dalla scuola media Falcone di Ivrea, oggi alle 17,30 nel salone dell'Abcinema di Ivrea un intervento della psicologa Maria Luisa Monticelli sul tema «Disagio inascoltato: disturbi comportamentali».

Fay
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
JP TODS - Donna - Uomo - Bimbo
HOGAN - Donna - Uomo - Bimbo
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
MANDARINA DUCK FURLA AKETOHN sergio rossi POLLINI VicMatie Church's

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO [illegible] PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [illegible] e domenica pomeriggio e sera
QUESTA SERA
GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 26/10 ore 21
UNA [illegible] SERATA CON
CASTELLINA PASI
SABATO 25/10
ORCHESTRA
[illegible]NICA PASTOR
GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
Santhià - Autostrada TO-MI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Gamma Daily Sempre più [illegible]ca di soluzioni

Nuovo Daily Free
Con frizione automatica per furgone non solo.
Con il [illegible] Daily Free, disponibile nelle versioni furgone, cabinato e combi, è stato eliminato il pedale della frizione e quindi il passaggio da una marcia all'altra avviene agendo semplicemente sulla leva del cambio; la soluzione su misura per chi lavora nei centri urbani con frequenti fermate, in condizioni di traffico intenso e in marcia a colonna. Informatevi subito [illegible] Concessionari Iveco.

Nuovo Daily K
Già predisposto di serie per [illegible] ribaltabile non solo.
Con il [illegible] Daily gli allestitori possono lavorare su un veicolo già predisposto per numerosi impieghi dotato di presa di forza meccanica a comando elettrico sul cambio con comandi sulla plancia, sospensioni specifiche, bloccaggio del differenziale, acceleratore a mano, riparo della coppa motore. Informatevi subito dai Concessionari Iveco.
[illegible] UN [illegible] Iveco
Prenotate un CHECK-UP GRATUITO del vostro veicolo da lunedì 20 a domenica 26 ottobre. Iniziativa offerta dalla concessionaria e dal team delle sue officine autorizzate. Per informazioni tel. 0125 / 577458
Scopritelo
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B - Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 ■ il ■ novembre**, ■ scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli

esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

ESSELUNGA®

FESTA DEL MAIALE

DAL 23 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Lonza
al kg lire 9280

Cotolette
confezione famiglia
al kg lire 7800

Braciole
al kg lire 5750

Maialino anteriore
al kg lire 11980

Spalla
al kg lire 4800

Maialino posteriore
al kg lire 12780

Salamini per verzata
al kg lire 8900

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 7980

Verze
al kg lire 380

Carote
al kg lire 580

NUOVA
FIDATY Oro
ESSELUNGA

"CARTA [illegible]" DIVENTA "FIDATY ORO": LA VOSTRA [illegible] DI PAGAMENTO CON TUTTI I VANTAGGI DI FIDATY CARD, MA OGGI, CON UN UNICO ACCREDITO A FINE MESE.

[illegible] AL BANCO FIDATY [illegible] OGNI INFORMAZIONE

ARMANDO TESTA SPA

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare

- scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 1678-02005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 23 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

arsal
ARGENTERIE SACCO DAL [illegible] ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
POSATERIA DA REGALO

Viabilità in «tilt», ieri anche code di un'ora

Una strada-trappola per entrare a Tortona

TORTONA. Traffico [illegible] tilt per più di un'ora ieri mattina sulla statale 10 [illegible] per Alessandria, dove [illegible] autocarro che usciva dalle «Edilvie» diretto verso Alessandria ha perso un [illegible] di fanghi derivati dalla lavorazione della ghiaia. Si è aperto [illegible] portellone posteriore del cassone e la melma si è rovesciata su parte della carreggiata in direzione Tortona-Alessandria, t[illegible] i d[illegible] distributori di benzina.

E' accaduto alle 8,45 circa, quando il traffico [illegible] molto intenso. Subito sul posto è giunta la pattuglia dei vigili urbani, che ha avvisato l'Anas. I cantonieri però non avevano i mezzi per ripulire la sede stradale [illegible] [illegible] quindi intervenuti i vigili del fuoco con due autobotti. Ha terminato l'opera di pulitura la spazzatrice dell'Asmt. I veicoli transitavano a senso [illegible] alternato [illegible] la coda [illegible] fin dopo il cavalcavia dell'«Omt». tempi d'attesa: 45/50 minuti. Code anche sulla statale per Sale [illegible] in uscita dall'autostrada.

Ieri mattina, poi, disagi anche sull'A26, [illegible] tratto ligure, con traffico rallentato per ore per un camion ribaltatosi alla confluenza [illegible] la A10.

Ultimamente, a Tortona è il terzo caso del genere. A farne le spese sono gli automobilisti che rimangono intrappolati nel traffico. Disagi che si ripropongono di norma nelle ore di punta per il traffico intenso sulla statale 10, l'unica via d'accesso alla città per chi arriva da Alessandria, Sale [illegible] autostrade.

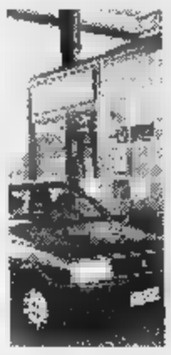
Il problema principale è [illegible] rotonda Liebig, dove confluisce tutto il traffico dal centro città, dalla statale 35 per Genova e dalla 10 per Voghera. L'unica soluzione sarebbe una nuova circonvallazione che dalla regione Capitania [illegible] congiunga con la statale 10 attraverso [illegible] ponte sullo Scrivia [illegible] con [illegible] bretella raggiunga la statale 35.

«Un primo tratto che dalla Capitania arriva sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia - dice l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Francesco Gilardone - è stato costruito dal Comune con un finanziamento Fs per la soppressione di passaggi [illegible] livello. Da questo punto dovrebbe innestarsi un altro [illegible] che attraverso un ponte sullo Scrivia arrivi alla statale per Sale (dov'era il vecchio casello A21) per proseguire [illegible] Rivalta. Un'opera dai costi elevati, che [illegible] Comune non può certo sostenere. Dovrebbe farsene carico un [illegible] come Anas o autostrada».

Maria Teresa Marchese

Caselli automatizzati

Insulti e rallentamenti per i «fai da te» dell'A21



L'automazione [illegible] arrivata anche ai caselli dell'A21

ALESSANDRIA. Da qualche giorno i caselli autostradali di Alessandria Ovest [illegible] Felizzano, sulla A21 Torino-Piacenza, so[illegible] diventati «isole telematiche». Significa che l'esattore non è più presente e il pedaggio si paga esclusivamente alle casse automatiche. Si possono utilizzare la Viacard, il Telepass e i contanti al Cash. I primi giorni non sono stati facili. C'è chi leggendo «Pagamento in contanti», si avvia al Cash convinto di trovare l'esattore. [illegible] qui volano gli insulti. Qualche scena [illegible] anche comica: al posto della Viacard ci sono automobilisti che usano le tessere telefoniche, altri che infilano i soldi al posto del biglietto, altri ancora che presi dal panico cercano di fare retromarcia. Così in alcuni momenti, [illegible] ieri mattina alle 9,30 a San Michele si creano code lunghe e fastidiose. **[se. c.]**

Novi, prese di mira una ventina di vetture in sosta in centro

Raid di ladri demolitori

Auto danneggiate e saccheggiate

NOVI. Una ventina [illegible] automobili «saccheggiate» e danneggiate in pieno centro, a Novi. E' accaduto l'altra notte in via Dante, via Canzio e [illegible] Casteldragone: i ladri-teppisti h[illegible] preso di mira veicoli parcheggiati ai lati della strada, ma anche vetture custodite nei garage. In particolare, sono state colpite le utilitarie (Uno, Y10 e Panda), cioè [illegible] auto più facilmente scassinabili.

La banda ha attuato una duplice tecnica. In alcuni casi, [illegible] stata forzata la serratura, in altri i malviventi hanno addirittura piegato la portiera anteriore, facendo leva con un rudimentale piede di porco (usato pure per aprire le autorimesse) sulla fessura che separa il tettuccio della macchina dalla stessa portiera. Sono stati anche infranti i vetri e ci sono stati ingenti danni a varie parti della carrozzeria.

I ladri si sono impossessati di una decina di autoradio, [illegible] qualche capo [illegible] vestiario dimenticato dai proprietari all'interno dell'auto [illegible] dagli spiccioli lasciati sul cruscotto.

Ieri, le vittime dei furti hanno presentato denuncia ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Novi. I militari hanno subito avviato le indagini che finora sono state senza esito. Si ipotizza che gli autori del «raid» siano extracomunitari che di notte prendono possess[illegible] della città e controllano [illegible] mercato della droga e della prostituzione. Ma non si esclude che i colpi siano opera di gruppi [illegible] tossicodipendenti locali.

«Nessun professionista del furto avrebbe rubato monetine, sigarette o altre cose di scarso valore», spiegano dalla caserma carabinieri di piazza Pascoli. I militari invitano la popolazione a segnalare [illegible] tempestività presenze sospette in centro o in periferia, per scongiurare [illegible] ripetersi di tali episodi.

Non è la prima volta che nel Novese si verificano furti e danneggiamenti notturni [illegible] decine d'auto. Era già accaduto nell'estate del '96, a Pozzolo, e qualche anno fa nel parcheggio di una discoteca della [illegible].

Via Dante. Anche qui sono state prese di mira auto [illegible] sosta

I malviventi si sono accaniti soprattutto contro le utilitarie
Sparite radio, monete, sigarette

Massimo Delfino

Invece di comprare una pelliccia ha preso 2 milioni dalla valigetta

Deruba in casa il piazzista

Lavandaia arrestata e condannata

ALESSANDRIA. [illegible] fa portare in [illegible] alcune pellicce viste in televisione durante una vendita promozionale per acquistarne una e deruba di due milioni il venditore. La responsabile del colpo è stata arrestata dalla polizia insieme al marito, entrambi hanno ottenuto gli arresti domiciliari e ieri sono [illegible] davanti al vice pretore Nardocci per [illegible] processo per direttissima. Lei, Assunta Campano, titolare di una lavanderia in via Vochieri, è stata condannata a un anno di reclusione, lui, Luigi Russo, dipendente amministrativo del[illegible] questura di Asti, [illegible] stato assolto per non aver commesso il fatto. Entrambi hanno 33 anni e vivono in piazza Bini.

E' qui che il venditore, Claudio Cusi, di Milano si è presentato [illegible] 14 di venerdì scorso.

La donna voleva visionare alcune pellicce della ditta Matra di Milano: era indecisa sull'acquisto e ha detto che voleva vederne altre. Claudio Cusi è sceso in strada, dove aveva parcheggiato il furgone, insieme a Luigi Russo lasciando nell'alloggio una valigetta con 15 milioni fra assegni e contanti.

Al rientro è [illegible] concordato l'acquisto di una pelliccia (non pagata e restituita), [illegible] venditore [illegible] ne [illegible] andato, ha aperto la valigetta [illegible] constatato la scomparsa di due milioni (20 biglietti da 100.000 lire). Ha informato la polizia che in una perquisizione ha rinvenuto il denaro sotto il materasso. «Non [illegible] chi l'abbia messo lì» ha detto la Campano che al processo ha confessato.

Lei è stata condannata, assolto il marito (lo difendeva Massimiliano Lai) che non ha avuto occasione di commettere il furto o di concordarne le modalità con la moglie. **[e. c.]**

[illegible] «FALSO» [illegible]

Aperta un'inchiesta

ALESSANDRIA. [illegible] vice pretore onorario Loredana Lupano ha inviato alla procura della Repubblica gli atti del «giallo» avvenuto giorni fa durante l'udienza di locazione, quando uno sconosciuto si è sostituito a un cittadino che doveva discutere [illegible] [illegible] di sfratto. Ipotizza l'accusa di false attestazioni sulla propria identità per[illegible]le fatte a un pubblico ufficiale. La denuncia è a carico di ignoti: non si sa infatti chi sia il cittadino che ha narrato una pietosa storia di sfratto, disoccupazione, miseria e ha ottenuto una proroga di due mesi al provvedimento che gli imponeva di lasciare l'alloggio. [illegible] lo sconosciuto lo aveva veramente ricevuto? Per [illegible] è un mistero e non si [illegible] se potrà [illegible] risolto. Pare che lo strano individuo abbia frequentato il bar dell'alessandrino che doveva veramente discutere una causa di sfratto, ma questa circostanza non spiega affatto l'inspiegabile comportamento tenuto. **[e. c.]**

Due sott'accusa per i contributi per le auto

«Dopo l'alluvione tentarono truffa»

ALESSANDRIA. Saranno processati in pretura due cittadini che [illegible] accusati di aver cercato di ottenere il contributo di legge per le automobili distrutte o danneggiate dall'alluvione, dichiarando falsamente di non aver ricevuto alcun indennizzo dall'assicurazione o di avere ricavato dalla vendita una cifra notevolmente inferiore.

Sono Ugo Bruno Battistello, [illegible] anni, abitante al quartiere Orti (via della Chiatta 7), [illegible] Michele Abbate, di 32, abitante a San Michele (è un agente della polizia penitenziaria), accusati di falso e tentata truffa.

Il magistrato [illegible] chiesto il loro rinvio a giudizio in tribunale e ieri era fissata l'udienza preliminare davanti al gip Simone Perelli, il quale, accogliendo l'eccezione di incompetenza sollevata dai difensori Roberto Cavallone [illegible] Tino Goglino, ha disposto la trasmissione degli atti alla procura della repubblica presso la pretura.

Battistello e Abbate sono due dei sei cittadini di cui la magistratura ha chiesto l'incriminazione per tentata truffa finalizzata ad ottenere erogazioni pubbliche. L'inchiesta [illegible] in corso a carico di altre 44 persone denunciate dalla polizia municipale, che aveva indagato su molti rimborsi chiesti da alluvionati. Il Comune [illegible] è costituito parte civile con Giuseppe Lanzavecchia.

Che cosa viene contestato [illegible] Battistello [illegible] Abbate? Il primo secondo l'accusa attestò falsamente di non aver ricevuto alcun indennizzo dall'assicurazione in seguito ai danni alla propria Ford Mondeo. In particolare, tacque [illegible] aver invece incassato 16 milioni. In seguito cercò [illegible] ottenere dal Comune, ma [illegible] vi riuscì, un contributo di 19 milioni. Analogo il comportamento contestato ad Abbate: avrebbe detto [illegible] aver ricavato un milione dalla vendita della propria Lancia Dedra, mentre ne ricevette 7, e chiese al Comune, senza ottenerlo, un contributo di 13.700.000 lire per i danni della vettura.

[illegible] Camagna

PRIMO PIANO

[illegible]essan[illegible]a

Famiglia alluvionata offre casa [illegible] terremotati

«Offriamo una casa per l'inverno a una famiglia terremotata»: è l'iniziativa [illegible] [illegible] famiglia alluvionata di Alessandria lanciata attraverso «Specchio dei tempi». [illegible]

Tortona

Sassi killer, attesa per dieci verbali

C'è attesa a Tortona tra i difensori della «banda dei sassi» per [illegible] trascri[illegible] di [illegible] interrogatori: per i legali proverebbero che ci sono state pressioni sugli indagati. PAG. 39

Felizzano

Cavis e Sdc tornano insieme?

Cavis e Sdc di Felizzano, che operano nell'indotto auto, potrebbero tornare a essere un' unica azienda da 1030 dipendenti. Trattative quasi concluse. PAG. 42

[illegible]essandria

Grigi [illegible] picco autocritica di Melani

«Grigi a picco? Colpa anche mia». Lo dice il ds Melani: «La campagna acquisti poteva essere condotta meglio». PAG. 45

Scrive Consorzio Gavi

[illegible] governo [illegible] [illegible] sul vino

GAVI. Il presidente del Consorzio di Tutela del Gavi, Mario Moccagatta, ha scritto ai parlamentari della provincia perché intervengano sulla decisione del governo di assoggettare [illegible] che il vino all'aumento dell'aliquota Iva dal 16 al [illegible] per cento, previsto per i beni voluttuari.

«Come [illegible] ben noto - scrive Moccagatta - il vino [illegible] è un bene voluttuario, ma fa parte dei consumi alimentari delle famiglie italiane. L'aumento porterà al rincaro del prodotto e di conseguenza alla contrazione [illegible] consumi, assestando un duro colpo a un settore importante dell'economia».

Moccagatta chiede [illegible] parlamentari, in sede di conversione del decreto sull'Iva di impegnarsi perché al vino sia applicata l'aliquota dell'Iva del 10 per cento, come per altri prodotti come latte [illegible] stalla, la carne, prosciutti [illegible] perfino piante ornamentali. **[m. pu.]**

In campagna la saletta da pranzo [illegible] il posto dove si mangiava nei giorni della festa.
Abbiamo riaperto la nostra saletta [illegible] l'intenzione di continuare una bella tradizione di accoglienza.
Offriamo piatti della tradizione rurale con qualche raffinatezza nuova e qualche piacevole invenzione.
Siamo agricoltori in una campagna abbastanza povera e molto luminosa.
Anche i nostri prezzi [illegible] sono amichevoli, il segno più chiaro che abbiamo piacere di vedervi.
Se capitate per caso siamo contenti, se ci avvisate prima siamo più tranquilli.

[illegible] VALLE

Cooperativa Agricola
"LA VALLE"
Momperone (AL) - Tel. 0131/78.48.84

Cani e porci.

I cani sono gli amici dell'uomo, [illegible] l'[illegible] deve [illegible] amico [illegible] dei propri simili.

[illegible] il tuo spirito ecologico e collabora con l'amiu.

amiu
al servizio del cittadino

L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria
Tel. 0131-22.32.15/15 - 22.52.21
Fax 0131-22.31.56

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti: dai controlli sulle strade ai problemi sanitari

«No ai ricoveri pilotati»

Scrive l'ex presidente Usl di Casale

Ecco alcune proposte, in materia sanitaria, dell'ex presidente dell'Usl di Casale, Cesare Luparia: dal cosiddetto «Monoblocco» ai problemi legati al ricovero, alla necessità di organizzare il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Neonatale, tanti sono i suggerimenti. Crediamo che meritino tenuti nella dovuta considerazione, da parte degli attuali amministratori dell'Asl. Un altro lettore, invece, solleva alcuni dubbi sulla legittimità delle registrazioni dei dati personali dei conducenti, anche di quelli che non hanno commesso infrazioni, durante i controlli sulle strade svolti dai carabinieri. E c'è un invito al Comune di Acqui: inserire in centro città sui cartelloni degli indirizzi utili anche le sedi e i numeri telefonici di Polstrada e Guardia di Finanza.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

[redacted]

BOTTA E RISPOSTA

Sanità: bisogna dare priorità all'individuo

Vari interventi e proposte sul problema «Monoblocco - Nuovo ospedale» significano che la «bolla di sapone» è svanita.

Più di ogni altro problema, quando si tratta di sanità, si vola alto, si tenta di scimmiottare opere faraoniche e anche lo stile americano nei servizi, quando si fatica ad andare in Europa.

Da ogni parte si suggerisce un miglioramento gestionale, un passo auspicabile, pertanto si devono fare proposte.

Il dato, semplice e fattibile, è quello di dare priorità alla figura dell'individuo (così lo chiama la Costituzione - articolo 32).

Quindi, nel momento in cui l'utente è costretto al ricovero, la famosa lista d'attesa deve essere rigida, e per rigida si intende che non avvenga in altri posti, dove il ricovero è pilotato!

A Casale Monferrato questo non deve avvenire!

Invece, nel momento in cui il ricoverato ha superato la fase acuta, può essere messo alla porta, nel senso che non tutti hanno le possibilità economiche di due-tre milioni al mese per i ricoveri in riabilitazioni private.

Questo triste passaggio dell'individuo deve cessare «subito».

Altri esempi: organizzare il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Neonatale, con grosso risparmio di fatica e personale.

Molto si è fatto sulla prevenzione, ma bisogna aumentare, e con una proposta distaccare alcuni medici dalla Direzione sanitaria a detto scopo, ricordando che ai miei tempi, con due medici, Tofanini e Grossi, tutto funzionava a bene.

Tema scottante: tutto il personale dipendente Asl deve andare vicino all'ammalato (e c'è da fare!): sarà un problema di riordino, ma nel breve bisogna trasformare i posti, e «appaltare» i lavori sanitari.

Nelle avvisaglie, si delinea l'instaurazione di un futuro di baronie che non possiamo permettere: «Prevenire è meglio che curare!».

Cesare Luparia
presidente Usl, Casale

I camionisti: «Abusi nei dati personali?»

Siamo un gruppo di conducenti di professione (autotreni, autovetture, ecc.). Desideriamo sapere da qualche superiore della polizia stradale, poiché è loro compito specifico il controllo veicolare, prescrive il Codice della strada, esistono articoli di Legge che autorizzano le registrazioni di tutti i dati dei conducenti controllati, senza aver commesso infrazioni al Codice della strada, su appositi registri in loro possesso.

Tutte queste registrazioni vengono sempre fatte esclusivamente dai carabinieri e mai da polizia stradale, ecc...

Giorni orsono, per ragioni di lavoro, mi sono recato fino a Novara, con il mio autoveicolo. Nel tratto di strada percorso sono stato fermato ben quattro volte dai carabinieri, senza aver commesso infrazioni al Codice della strada, e tutte le volte è stato registrato su appositi registri. Noi conducenti percorriamo chilometri di strada giornalmente e tutte le volte che ci fermano i carabinieri siamo registrati. Secondo noi, è un abuso di autorità.

Forse stiamo ritornando nuovamente a un triste passato, quando eravamo tutti schedati dalle autorità.

Ad Acqui Terme, esiste un Comando della polizia stradale, competente alla circolazione e per i rilievi degli incidenti stradali, ma non si vede mai una pattuglia. Dove vengono inviati gli agenti per svolgere il loro servizio? Nei centri abitati si vedono solamente carabinieri e vigili urbani.

Altro argomento importante, poi, desideriamo sapere dagli «arguti» amministratori del Comune di Acqui Terme: nel centro abitato hanno posto vasti cartelloni con tutti gli indirizzi utili delle autorità locali, i relativi numeri telefonici, ma non si sono degnati di includere gli indirizzi esatti, con relativi numeri telefonici, della polizia stradale e della Guardia di Finanza.

Chissà poi perché?

Lettera firmata,
Acqui Terme

L'ospedale «S. Spirito» di Casale

I CONSUMATORI

Colloqui di lavoro con tanti «inganni»

OFFERTE di lavoro «ingannevoli»: è l'argomento affrontato, questa settimana, dall'Associazione difesa consumatori ambiente (Adiconsum) che ha sede ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132. Succede, purtroppo spesso, che a un'offerta «ipotetica» e difficile da realizzare sia affiancata anche una richiesta di denaro.

Il caso: «Ricerchiamo diplomati, anche primo impiego da inserire come operatori su personal computer per i settori ecc. ecc., telefono...». Questo annuncio, apparso sui giornali della provincia ha immediatamente indotto numerosi giovani a telefonare e a precipitarsi nell'ufficio in città, dove erano stati invitati per un colloquio, al termine del quale erano tutti invariabilmente convinti di non essere abbastanza esperti di computer per ambire agli improbabili posti offerti.

A tutto c'è rimedio e, in vista di future analoghe richieste, viene loro proposto di frequentare un corso di personal computer, tenuto dalla società inserzionista, del modico costo di 4 milioni e mezzo, una somma che la società, disponibile ad ogni facilitazione, gli concederà di pagare in rate mensili di 270.000 lire, cifra notoriamente alla portata di qualsiasi giovane disoccupato.

Sfortunatamente alcuni, troppi hanno firmato il contratto anche 17 foglietti, senza leggere, senza rendersi conto degli impegni che andavano ad assumersi.

A hanno letto e fatto leggere che cose avevano firmato, e sono sentiti dire che quei foglietti erano cambiali: hanno allora deciso di reagire al tiro subito.

In quell'ufficio sono andati per un'offerta di lavoro, attratti da una pubblicità ingannevole, non per iscriversi a un corso, firmando un modulo pieno di clausole abusive e vessatorie!

La targa all'esterno indicava solamente la ragione sociale della società, senza alcun cenno all'attività svolta: altro che locali commerciali! E poi, un'inserzione in cui l'inserzionista si identifica e si qualifica con un numero di telefono!

Alcuni di questi giovani hanno chiesto la tutela dell'Adiconsum, che sta valutando l'accaduto per il legale, sotto diversi profili. Tra l'altro, inserzioni identiche sottoposte all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sono state dichiarate ingannevoli, con condanna dell'inserzionista, una società di Cuneo.

Qualche somiglianza nella ragione sociale e la sede legale nella stessa provincia della società, ai messaggi hanno «abboccato» i giovani alessandrini, possono essere buone premesse per le azioni intraprese da Adiconsum.

Il consiglio, tuttavia, resta sempre quello: leggere bene, con attenzione e poi firmare per almeno 24 ore. [g. d.]

Cassa di risparmio

Finanziamenti agevolati per artigiani

ALESSANDRIA. Gli artigiani della provincia possono accedere ad una serie di finanziamente agevolati disposti dall'Artigiancassa: per poterne usufruire devono rivolgersi alle associazioni di categoria e agli sportelli della Cassa di risparmio di Alessandria.

Si è svolta una riunione tra i vertici dell'Artigiancassa (il direttore generale Tito Musso e dell'ufficio regionale di Torino Antonio Malgeri) e della Cra (il presidente Gianfranco Pittatore, il direttore generale Giuseppe Pernice e i dirigenti).

La Cassa di risparmio di Alessandria ha perfezionato operazioni per 8 miliardi e mezzo, pari al 43 per cento del totale provinciale, per i contributi a fondo perduto e erogato 9 miliardi e mezzo, pari al 30 per cento, per i finanziamenti posti essere in provincia.

«La banca - ha detto Pittatore - è in grado di attivare anche i più recenti interventi a favore delle imprese colpite dall'alluvione appena emanate le disposizioni». [e. c.]

Liceo «Alberti»

Studenti valenzani in Finlandia

VALENZA. La Finlandia come punto di riferimento per uno scambio culturale con partner danesi e finlandesi. L'ha scelta il liceo scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza, che ha portato un gruppo di allievi a soggiornare per una settimana a Kemi. «La decisione di inviare all'estero non una classe compatta ma appartenenti a classi diverse si è rivelata vincente - spiega la professoressa Giuseppina Credali, promotrice dell'iniziativa, che si è recata in Finlandia col professor Barolo -: il comportamento dei ragazzi è stato esemplare e hanno dimostrato di saperai adattare agli usi e costumi locali».

Per esempio, malgrado la temperatura rigidissima, seguendo l'esempio dei coetanei locali, si sono recati a scuola in bicicletta e hanno provato la famosa sauna finlandese. Sul piano della programmazione, molto interessanti sono risultati gli incontri con problemi dell'inquinamento ambientale, che a Kemi sono causati soprattutto da una cartiera. [r. c.]

Per lavori Telecom

Sosta vietata nelle vie del rione Pista

ALESSANDRIA. La Telecom annuncia i primi interventi per «cablare» la città ma i disagi per automobilisti, ciclisti e pedoni non sono ancora finiti. L'impresa che sta posando le linee della nuova rete Telecom sta ancora lavorando e ci vorranno alcune settimane prima di vedere ultimati i vari interventi.

Intanto il comando della Polizia municipale comunica una serie di vie dove, sino al 30 novembre, sarà vietata la sosta per «lavori in corso». Sono tratti delle vie San Giovanni Bosco, Pietro Micca, Alcide De Gasperi, don Canestri, Albertini, Parnisetti e Boggiolini, poi tratto di corso Romita.

La comunicazione si riferisce al divieto della sosta, spesso però, per i cantieri aperti, viene ad essere interrotta anche la circolazione, rendendo maggiori i disagi.

Per domenica prossima, infine, viene annunciato il divieto di circolazione in corso IV Novembre per la podistica organizzata da Ottocross speed runners e Unicef. [f. m.]

Estratta pure la posizione in scheda delle liste per le Circoscrizioni

Seggi: nominati i presidenti sorteggio per 576 scrutatori

ALESSANDRIA. La corte d'appello di Torino ha comunicato ieri all'Ufficio elettorale i nominativi dei presidenti delle 144 sezioni elettorali dove gli alessandrini voteranno il 16 novembre. Nei prossimi giorni si saprà anche in quest'occasione di rinunce, per provvedere alla sostituzione.

Oggi, invece, in Comune si avrà l'estrazione dall'apposito albo dei nomi dei 576 scrutatori - quattro per ogni seggio -. Se qualcuno, ed è scontato, dovesse rinunciare, l'estrazione per sostituirli verrà effettuata dall'elenco dei volontari.

Dopo l'estrazione delle posizioni di scheda dei nomi dei sei candidati sindaco - nell'ordine, va ricordato, sono Piercarlo Fabbio, Gabrio Secco, Francesco Calvo, Franco Stradella, Mauro Morando e Mario Ivaldi - e delle tredici liste di candidati consiglieri comunali, è stata estratta anche la posizione delle liste dei candidati per l'elezione dei consigli delle cinque Circoscrizioni.

Questo l'ordine. **Circoscrizione Centro:** Fl-udc-Nuova proposta-Patto Segni; Si-Ps; Popolari - Democratici - Rinnovamento; Lega nord; Rc; Pds; Alessandria oltre il 2000; Centro per Alessandria; An. **Circoscrizione Alessandria Nord:** Lega nord; An; Centro per Alessandria; Si-Ps; Fl-udc-Nuova proposta-Patto Segni; Pds; Popolari - Democratici - Rinnovamento; Alessandria oltre il 2000; Rc.

Circoscrizione Alessandria Sud: An; Popolari - Democratici - Rinnovamento; Alessandria oltre il 2000; Rc; Si-Ps; Lega nord; Pds; Fl-udc-Nuova proposta - Patto Segni; Centro per Alessandria. **Circoscrizione Europista:** Centro per Alessandria; Pds; Lega nord; An; Si-Ps; Fl-udc-Nuova proposta-Patto Segni; Popolari - Democratici - Rinnovamento; Rc. **Circoscrizione della Fraschetta:** Popolari-Democratici-Rinnovamento; Lega nord; Si-Ps; An; Fl - udc - Nuova proposta - Patto Segni; Rc; Pds; Centro per Alessandria.

Il Comune dovrà adesso stampare e far affiggere entro il primo novembre, i manifesti con i candidati sindaci e le varie liste.

Verso il voto del 16 novembre

Marchiaro

LETTO PER VOI

Lega Nord
La Calvo a Valmadonna

Francesca Calvo, sindaco uscente e nuovamente candidata per la Lega Nord, oggi alle 21 tiene un comizio nella piazza di Valmadonna. [r. g.]

Centrosinistra
Ivaldi alla Cgil

Mario Ivaldi, candidato sindaco del centrosinistra, questa sera alle 21 nella sede dell'associazione «Regala un sorriso», alla Cgil, incontra volontari e associazioni. [r. g.]

Candidati a confronto
Incontro con gli invalidi

Questa sera alle 21 nella sala riunioni dell'Unione italiana ciechi in via Legnano ad Alessandria le associazioni di invalidi Anmil, Anmic, Unms, Ens, Uic, incontrano i candidati sindaco. [r. g.]

Tribune televisive
Tavole rotonde

Questa sera alle 19,30 e alle 20, a Telecity tavola rotonda con i candidati di Acqui. Sempre questa sera, alle 21,30 e alle 22,30, i candidati di Alessandria e Acqui sono presenti in un dibattito a Telestar. [r. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun consigliere a casa [redacted]

Con una lettera pubblicata il 23/9, avevo invitato formalmente i consiglieri comunali a verificare i lavori eseguiti a casa Polastri, in base alla perizia giurata, dopo l'alluvione del 6/11/94.

Purtroppo, nessuno dell'attuale maggioranza si è presentato a constatare quello che realmente è stato eseguito: «Non valeva la pena, ha già disposto tutto il sindaco».

In verità accertamento già stato fatto dall'Ufficio tecnico in data 8 giugno '97, ma la rideterminazione porta la data del 21 maggio '97, quindi antecedente alla data del sopralluogo.

Pertanto, come per la fognatura, l'Ufficio tecnico interpellato in proposito, risponde verbalmente di dormire sonni tranquilli. Inoltre mi preme far presente che in data [redacted]bre [redacted] il signor prefetto con lettera n. 533/20.1/Gab. Prot.Civ., invitava il sindaco a trasmettere notizie circa i provvedimenti adottati a tutela della pubblica incolumità, per quanto riguarda il fiume Tanaro. Anche queste notizie non sono mai state inoltrate.

Constatazione: ancora una volta a Felizzano abbiamo avuto prova di indifferenza da parte di chi occupa una posizione che richiede invece la massima attenzione.

Francesco Polastri
Felizzano

Le parole del vescovo e la scuola [redacted]

Leggendo sul giornale l'intervento di monsignor Charrier, al convegno di Torino organizzato dalla «Pastorale sociale e del lavoro», sono rimasto colpito da queste parole: «Chiediamo ai nostri politici di ametterla di guardare solamente alle percentuali di Maastricht; guardino all'uomo che è per la strada e non trova soddisfazione per i suoi bisogni fondamentali».

Toccanti, peccato che non le abbia considerate quando si è trattato di avallare la chiusura della scuola diocesiana, lasciando senza lavoro più di un dipendente.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 295.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [redacted] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Givi:** 842.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; [redacted] 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[redacted] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Givi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.869.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
[redacted]: Croce Rossa 811.333.
[redacted]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Verde [redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Scavola, p. Libertà (254.272). Ore 12,30-15,30 e 21,30-9 giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a pagamento su prescrizione [redacted] urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Cucchiara, c. [redacted] (452.1887).
Novi: Vallella, v. [redacted] (23.31).
[redacted] Gardelli, corso Saracco [redacted] (80.224).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 8 (861.264).
Valenza: Raselli, via Cavour 66 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111;

STATO CIVILE

[redacted]: Saverio Cannistraro, libero professionista, con [redacted] rianna Cacciatore, insegnante; Valentino Brighenti, artigiano, con Giuseppina Foglia, assistente anziani; Giuseppe Liguori, artigiano, con Caterina Puleo, operaia; Mirko Corallo, mobiliere, con Giovanna Delle Donne, operaia; Giovanni Astori, rappresentante di commercio, con [redacted] Lombardi, impiegata; Vincenzo Meimone, pensionato, con Giannina Mei, colf; Roberto Polastri, agente di commercio, con Joanna Stazewska, sarta; [redacted] Panterani, ingegnere, con Alexandra Olmedo, infermiera professionale. [r. c.]

ATTIVITA' [redacted]

La giunta [redacted]ale [redacted] ha affidato a Giuseppe Rubatto, docente dell'Università di Genova, l'incarico di consulenza relativa a progetti energetici e ambientali degli [redacted] comunali. Lo [redacted] professionista è stato individuato anche [redacted] terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici. L'incarico è dall'ottobre '97 di dicembre 2000 per spesa complessiva di [redacted]. [r. bo.]

La Provincia ha approvato i [redacted] sistemazione della strada provinciale di **Castelnuovo Scrivia**. La spesa è di 150 milioni. [m. t. m.]

DA NON PERDERE

Medicina all'Unitrè
Longevità creativa

Lezione di Medicina «Longevità, invecchiamento, creatività» per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria. L'appuntamento è per le 15,30 in sala Ferrero al Comunale. Docente è il dottor Enzo Laguzzi. [r. sc.]

Internet e Comuni
L'esperienza di Modena

«Internet, punto d'incontro tra amministrazioni locali e cittadini. L'esperienza del Comune di Modena»: è il tema dell'incontro che si tiene oggi pomeriggio alle 17,30 al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza. Interviene Sergio Duretti consulente informatico. [r. c.]

Consulta giovanile
Riunione a Valenza

Si riunisce stasera alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, la Consulta giovanile. In discussione, la relazione su «Musicando», l'elezione del direttivo del periodico «Il Foglio» e la programmazione delle attività invernali. [r. c.]

Enogastronomia
Il piacere del Dolcetto

Il Comune Sarezzano, in collaborazione con la Pro loco, organizza per stasera alle 21,30, al Centro sociale, in strada provinciale Tortona-Garbagna, frazione Palazzina, un dibattito dal titolo «Il piacere del Dolcetto». Durante la serata si potranno degustare sei vini con abbinamenti enogastronomici. Alcuni esperti illustreranno le caratteristiche tecniche dei vini. Aprirà la serata il sindaco Luigi Rava. [m. t. m.]

Meiso-shiatsu
Presentazione del corso

Domani, alle 19, presentazione del corso di meiso-shiatsu per famiglie al Centro «Benessere» di via Chenna 25, ad Alessandria. Il corso, che è articola in otto incontri (ogni venerdì, dalle 19 alle 21) è tenuto dal terapista Massimo Boeris dell'istituto di ricerca naturale «Samadhi». Informazioni al numero telefonico 0131-232.595. [b. v.]

Tortona, i difensori hanno chiesto la trascrizione di dieci interrogatori

Sassi killer, attesa per i verbali

I legali: provano le pressioni sugli indagati

IN BREVE

Castelnuovo Scrivia

Furto da venti milioni in casa dell'assessore

Patrizia Ferrari, 38 anni, via IV Novembre, ai lavori pubblici, ha denunciato ai carabinieri aver subito un furto con scasso nel proprio alloggio: sterline, oggetti d'oro e denaro contante per un valore di circa venti milioni. [m. t. m.]

Valenza

Salvato un gatto caduto nella fumaria

Per salvare gattino precipitato nella canna fumaria, i vigili del fuoco hanno praticato un foro nel muro, dal quale l'animale è potuto uscire, sp ma vivo, dopo giorno di costrizione forzata. E' accaduto ieri pomeriggio a Valenza, nell'abitazione di Dino Lorando, in via San Massimo 2. [r. c.]

Novi Ligure

Condannato a per truffa di un'amica

Ivo Torrielli, 53 anni, di Genova, ma domiciliato a Novi, è stato condannato a 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di truffa: avrebbe indotto un'amica, bisognosa di denaro, ad acquistare un'auto servendosi di una finanziaria. Gli accordi erano che poi lui avrebbe acquistato dalla donna la vettura rate; un impegno che non è stato onorato. [m. pu.]

Pombia

Un paese in lutto per don Barbera

E' morto per infarto don Vincenzo La Barbera, 81 anni, della parrocchia vogherese di Pombio. I funerali saranno celebrati dal vescovo di Tortona, Martino Canessa, domani alle 10 nella chiesa di Pombio. E' prevista la partecipazione anche di numerosi sacerdoti della diocesi tortonese. [d. sa.]

TORTONA. Mentre il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, nuovo pm dell'inchiesta sul lancio dei sassi dal cavalcavia, sta esaminando gli atti (15 mila pagine in due settimane) in vista della ripresa dell'udienza prevista per mercoledì, non si è ancora avuta notizia della richiesta presentata dai difensori delle trascrizioni integrali di dieci verbali, depositati solo in forma riassuntiva.

Sono documenti che, secondo i legali, confermerebbero come gli inquirenti «esercitavano pressioni, pilotando le deposizioni degli indagati». I più attesi sono tre interrogatori Roberto Siringo, l'unico, dopo la parziale ritrattazione di Loredana Vezzaro, che ha confermato le nei confronti della «banda dei sassi», di cui anch'egli ha detto aver fatto parte. Le trascrizioni integrali, secondo i difensori, sono necessarie per la ricostruzione completa gruppo e per la definizione precisa dei ruoli.

Il procuratore Maurizio Laudi

Siringo venne fermato nella notte tra il 19 e il 20 gennaio, confessò in carcere cinque giorni dopo. Nell'interrogatorio in incidente probatorio, il 6 ottobre, ha confermato le accuse fatte il 25 gennaio ribadite, poi, in altri due interrogatori, il 28 e il 31 gennaio. Anche queste deposizioni è stata chiesta la trascrizione integrale.

Si dice che alcune registrazioni di Siringo però siano inutilizzabili ed è per questo motivo che le trascrizioni sono attese con ansia. La richiesta infatti già sei mesi fa, risposta. E non è detto, anzi è altamente improbabile, che le trascrizioni vengano depositate entro mercoledì prossimo.

Si pensa infatti che il deposito avverrà, semmai, prima della discussione e quindi entro il 12 novembre.

Per verificare se effettivamente state manomesse trascrizioni, saranno fondamentali gli accertamenti tecnici disposti dalla procura di Milano. [m. t. m.]

Offerta attraverso «Specchio dei tempi» da alluvionati

«Una casa per l'inverno a famiglia terremotata»

Alcuni dei volontari alessandrini all'opera nella roulottopoli di Valtopina

ALESSANDRIA. «Attraverso "Specchio dei tempi", offriamo una casa per l'inverno a una famiglia di terremotati». Dagli alluvionati del '94 arrivano ancora testimonianze concrete di solidarietà nei confronti di chi soffre. Questa volta ad attivarsi sono stati i fratelli Falzoi, titolari di «Pane & company», di Alessandria, famiglia duramente colpita dalla piena del Tanaro. Una delle vittime dell'alluvione fu infatti Maria Maddalena Falzoi.

«La che intendiamo mettere a disposizione - spiegano i fratelli - si trova a Fubine, è su due piani ed è riscaldata». Attraverso gli inviati de «La Stampa» nelle zone terremotate (e dove sono all'opera anche volontari alessandrini nella roulottopoli che porta il nome della città), verrà segnalata una famiglia disponibile a trasferirsi in Monferrato.

Intanto, proseguono le offerte per gli «assegni di solidarietà» a chi ha perso tutto nel terremoto. Possono essere consegnate in redazione tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Contributi giungono anche da associazioni sportive o culturali. Domenica, ad esempio, l'associazione Lago Blu di Casalcermelli ha devoluto a «Specchio dei tempi» il ricavato di una gara di pesca di carpe (vinta da Fabiano Brusa): 930 mila lire.

Ecco le ultime offerte ricevute: N.N., Felizzano, 100.000; Sofia Martini, Tortona, in ricordo della famiglia Brandel, 100.000; Isa Norzi, Alessandria, in memoria dei cari defunti, 100.000; C.M., Alessandria, 100.000; coniugi S. in dei loro defunti, 100.000; Piera Giovanni, Bergamasco, 300.000; B.N., Alessandria, 100.000; N.N., Casale, 50.000; R. e F., Frugarolo, 500.000; B. M., Alessandria, 150.000; F.A., Alessandria, 50.000; Associazione sportiva Lago Blu, Casalcermelli, 930.000; in di Maria Ausiliatrice, Alessandria, 100.000; un alluvionato di Alessandria, 500.000; P.M., Alessandria, 50.000. [m. fa.]

Ieri il processo

prima dar fuoco bar

GAVI. Chiede di essere arrestato, prima di commettere il reato. Lo strano comportamento stato tenuto da Francesco Mazzagatti, 30 anni, che abita in passe, accusato in pretura a Novi di aver incendiato la tenda del bar Spuntino in piazza Dante. E' emerso dalla testimonianza del centralinista dei carabinieri di Novi. Mazzagatti avrebbe telefonato dicendo di aver appiccato il fuoco al bar e chiedendo di essere fermato. I militari dopo averlo invitato a presentarsi in caserma e averlo identificato non hanno accertato nessun episodio del ere. Circa mezz'ora dopo hanno ricevuto le telefonate dei colleghi di Gavi che segnalava l'incendio a una tenda del bar. [m. pu.]

Alla «Pernigotti»

la riduzione dei sabati lavorativi

NOVI «La riduzione dei sabati lavorativi alla Pernigotti è degli obiettivi primari del sindacato: non cederemo alle imposizioni della dirigenza, che non intende affrontare la discussione sull'argomento». Lo precisa il segretario degli alimentaristi della Cisl, Bruno Pagano, che conferma la volontà di non fare troppe pressioni sulla proprietà (gruppo Averna), ma ribadisce che «non saranno accettate passivamente le decisioni della controparte». In merito al co integrativo, Cgil, Cisl e Uil chiedono tre milioni e mezzo, nel prossimo quadriennio: «Una prima tranche dovrà essere corrisposta ai lavoratori nel trimestre gennaio-marzo '98». [m. d.]

Le proteste del '93 anti-compost. Il sindaco resta indagato per resistenza

Acqui, Bosio scagionato parte

Cade l'accusa d'abuso d'ufficio per Valle Ferri

ACQUI. Il sindaco Bernardino Bosio è stato prosciolto dall'accusa di abuso d'ufficio per i fatti Valle Ferri. La decisione è stata assunta dal gip del tribunale di Acqui, Gabriella Cappello, «perché il fatto è più previsto dalla legge reato». Infatti, recentemente Codice penale è stata cancellata la figura dell'abuso d'ufficio di tipo non patrimoniale.

Bosio era accusato di essersi servito di un'auto della polizia municipale per recarsi nel '93 alla cascina Scuti di Cavatore, in occasione di una delle tante manifestazioni di protesta contro la relizzazione di un impianto di compostaggio da parte della Comeco di Borgomanero. L'impianto non venne poi realizzato, ma nel frattempo per quella vicenda hanno preso il via alcuni procedimenti penali nei confronti di persone che parteciparono alle manifestazioni. Tra di loro, figura anche il sindaco Bosio, che è accusato di resistenza a pubblico ufficiale.

Per questa ipotesi reato il gip ha dichiarato la propria incompetenza e ha trasmesso gli atti al pm della pretura. Tutti i procedimenti pendenti pretura per la vicenda di Cavatore verranno riuniti in un unico procedimento: l'udienza per decidere sull'eventuale rinvio a giudizio dei manifestanti si terrà il 10 gennaio.

Bosio ha fatto sapere di essere estraneo ai fatti contestati, visto che non presente quando tecnici in elicottero tentarono, ostacolati, di attuare la presa di possesso dell'area su cui sarebbe dovuto sorgere l'impianto di compostaggio.

La Comeco, dal canto suo, si è già costituta parte civile in uno dei procedimenti contro un gruppo di manifestanti.

Intanto, è attesa sentenza del Tar, il Tribunale amministrativo regionale, a proposito un ricorso presentato dalla Società agricola di Cassine, dall'Arca grup da trentina agricoltori contro scelta dell'area di Cava Favelli di Gavonata di Cassine per realizzarvi una discarica.

Gian Luca Ferrise

Casale, da sabato in mostra dipinti e affreschi

Opere del Moncalvo per 2 mesi al Museo

Un'opera Guglielmo Caccia detto «Il Moncalvo» (1568-1625), narratore esemplare di storie sacre, solo. Lavorò nella zona tra Casale, Pavia, Asti e Alessandria

CASALE. Una mostra dedicata a Guglielmo Caccia detto il Moncalvo sarà inaugurata sabato al Museo civico e resterà aperta fino al 21 dicembre.

E' un evento culturale di grande livello, che vanta l'organizzazione e il patrocinio del ministero per i Beni culturali e ambientali, della Sovrintendenza dei beni artistici e storici, della Regione (che ha dato un contributo di 225 milioni) e del Comune di Casale (che si accolla costi per una cinquantina di milioni), a cui si aggiunge la Provincia, con un contributo di 15 milioni utilizzato per la realizzazione del catalogo (prezzo copertina mila lire) edito dalla Casa Lindau di Torino. Sono contenuti testi Giovanni Romeno e Carlenrica Spantigati, entrambi curatori della mostra, di Anna Maria Bava, Luisa Gentila e Germana Mazza.

La mostra casalese non ha precedenti di uguale prestigio e profondità per quanto riguarda lo studio del celebre pittore (1568-1625), narratore esemplare di storie sacre, ma non solo. Guglielmo Caccia fu artista grande talento e professionalità anche con opere profane e progetti destinati a produzioni figurative non solo pittoriche (le decorazioni stucco, ad esempio).

«L'allestimento casalese - precisa la responsabile del Museo, Germana Mazza - è un'occasione ideale per riscoprire il Moncalvo nel suo te d'elezione, Casale, Pavia, Asti e Alessandria».

Il titolo della mostra è «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, dipinti e disegni». Infatti, oltre due dipinti provenienti dalla Galleria Sabauda di Torino, tredici da chiese parrocchiali (di Moncalieri, Acqui, Tortona) e a numerosi affreschi saranno esposti diversi disegni, mentre nel chiostro di Santa Croce di potrà ammirare il ciclo di affreschi le «Storie San Nicola da Tolentino» tributo di recente al Caccia.

Aperte per l'occasione anche le chiese di San Michele e San Paolo, che conservano dipinti del Moncalvo. Il Museo, per l' eccezionalità della mostra, sarà aperto, fino al 21 dicembre, tutti i giorni (ingressi: 8 mila interi, 6 mila ridotti). [e. m.]

Abitava a Gavi

Rischio di fuga per il «boss» della droga?

Walter Corradi, 52 anni, è in Francia e attende l'estradizione. Ha lasciato il carcere per motivi di salute

ALESSANDRIA. Non si riesce a processare Walter Corradi, 52 anni, definito «boss della droga». Inoltre, ed è più grave, sussiste il timore che possa ancora una volta scomparire dalla circolazione. Arrestato in Costa Azzurra nell'aprile '97 dopo lunga latitanza, a distanza di un anno e mezzo ancora è stato estradato, però ha la libertà per motivi di salute (soffre di diabete). Deve risiedere a Mentone, ma potrebbe fuggire come già era avvenuto dopo che per gli stessi motivi era stato scarcerato da Marassi, dove scontava 13 anni di reclusione sempre per fatti di droga.

Walter Corradi, genovese di origine proprietario di una villa a Gavi, è accusato di spaccio di un chilo di cocaina e doveva rispondere ieri in tribunale, non è stato possibile, come già era successo altre volte, per la mancata estradizione: un legittimo impedimento. La cause è stata così aggiornata al 3 marzo '98.

Non Corradi vende direttamente quell'ingente quantitativo di droga (era detenuto per espiare la pesante pena), dal carcere aveva diretto il traffico. Lo aveva confessato il genero, giovane di Carrosio, poi condannato: disse che il suocero lo aveva indotto a commerciare in droga per far fronte alle spese di manutenzione della villa. [a. c.]

Azienda *ricerca*
LAUREATA
per impiego presso propri uffici.
Tel. 0143/79690 - 79692

ECONOMICI

I.G.I. EMME srl cede 85 operatore Pub-Creperie Alessandria centro. Buon reddito. Tel. 02 541.00943.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

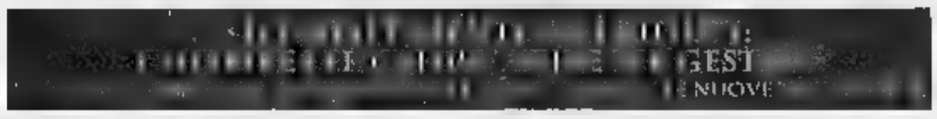
COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - Tortona (AL)
Telef. 0131/8641

Avviso di gara di licitazione privata

in esecuzione della liberazione della Giunta Comunale in data 25/09-97, n. 403;
si rende noto
che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2/2-1973, n. 14 il servizio trasporti funebri.
La base di gara è rappresentata dalla percentuale del 60% attualmente spettante al Comune del provento annuale (riferimento anno 1996 lire 91.350.000) del servizio.
L'appalto avrà durata triennale (26/01-1998 - 25/01-2001).
L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con la procedura sopra descr e le offerte dovranno essere in aumento sulla percentuale suddetta. E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A..
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - Via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12,00 del giorno 12 novembre 1997.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 30 giorni del termine di ricezione.
Resta fissato in giorni 1 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, li 23/10-1997.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato all'Ambiente



Venerdì ottobre 1997 - Rivalta Scrivia - Tortona (Al)

APERTURA DEI LAVORI, SALUTO DEL SINDACO DI TORTONA, DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA E DEL PREFETTO

La comunicazione per la difesa dell'ambiente
RELATORE DOTT. LORENZO DEL BOCA
PRESIDENTE FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA

"Scienza e tecnologia": informazione e decisione
RELATORE PROF. ENRICO BELLONE - DIRETTORE RIVISTA SCIENZE

Ruolo dell'associazionismo e del volontariato per una corretta informazione
RELATORE LEGAMBIENTE DOTT. LORENZA MUSSA
RESPONSABILE SPORTELLOAMBIENTE

Proposte di comunicazione e sensibilizzazione sul problema dello smaltimento dei rifiuti per la Provincia di Alessandria
RELATORE AGENZIA DI PUBBLICITÀ DOLCI

I nuovi sistemi di gestione dei rifiuti solidi urbani
PRESIEDE IL PROF. ENNIO NEGRI
ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Prime linee guida del programma provinciale dello smaltimento dei rifiuti
RELATORE I.P.L.A. DOTT. LUCA ROSSI

La nuova normativa alla luce dei decreti attuativi. Nuovo sistema tariffario e con le forme di finanziamento
RELATORE MINISTERO DELL'AMBIENTE DOTT. SONIA CANTONI

Nuovo sistema tariffario: proposte operative
REGIONE PIEMONTE DOTT. GIORGIO BELFIORE

Strategie innovative nel campo della gestione dei rifiuti
RELATORE LEGAMBIENTE DOTT. ATTILIO TORNAVACCA

Presentazione nuovo piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti
RELATORE UGO CAVALLERA - ASSESSORE ALL'AMBIENTE REGIONE PIEMONTE

Partecipazione ad invito

ENTE ORGANIZZATORE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AMBIENTE

CON LA COLLABORAZIONE
DI LEGAMBIENTE

CON IL PATROCINIO
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA REGIONE PIEMONTE

A MONT

DAL
23
OTTOBRE

FESTA DEL C

UNA GIRANDOLA DI SCONTI E

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
A 6 MESI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '98

EBELLO

AL

9

NOVEMBRE

AP L. TREVISAN

CLIENTE

I GOLOSE, DIVERTENTI INIZIATIVE.

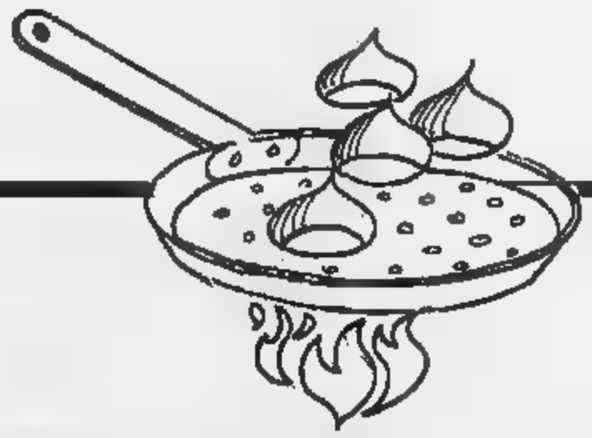
iPER
MONTEBELLO

- **Domenica 26 ottobre:**
  degustazione di pane, salame e vino organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Montebello della Battaglia;

- **Da Domenica 26 ottobre a Domenica 9 novembre:**
  Spettacoli itineranti all'interno della Galleria con pupazzi giganti che intratterranno i bambini con giochi e micromagie;
  "FESTA ITINERANTE" con simpatiche mascotte di famosi personaggi dei cartoni;

- **Domenica 9 novembre:**
  grande castagnata in collaborazione con la Pro Loco di Montebello della Battaglia.

Tutte le manifestazioni si svolgeranno presso le entrate del Centro Commerciale.



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

APERTO
DOMENICA
26 OTTOBRE
9 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
LUNEDI
3 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 22.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. ■ del 19/3/80. Offerte valide ■ 23/10/97 ■ 9/11/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Felizzano, un unico grande stabilimento dell'indotto auto con 1030 dipendenti

La Sdc torna insieme alla Cavis?

Quasi concluse le trattative per l'acquisizione

FELIZZANO. Sembra destinata a concludersi in maniera positiva la trattativa per l'acquisizione, da parte della Cavis, delle attività aziendali della Sdc, azienda che opera nel comparto dell'indotto auto e che costruisce componenti elettriche e calandrati. Nessun problema in vista, e questo è estremamente importante, per gli attuali 270 addetti della Sdc, in quanto la trattativa prevede il loro inserimento nell'organico della Cavis. Un determinante passo in avanti è stato compiuto, martedì, in un incontro all'Unione Industriale fra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti della direzione delle due società.

«Tale acquisizione - dicono alla Fulc - dovrebbe essere perfezionata entro la fine mese e con questa operazione sia le attività e le strutture sia gli attuali dipendenti Sdc saranno accorpati nella Cavis, che avrà quindi un stabilimento in paese, con 1030 dipendenti».

Già nei prossimi giorni le parti dovrebbero tornare a incontrarsi per definire gli eventuali problemi tecnici organizzativi che potrebbero derivare dall'unione delle due attività, sino ad oggi distinte. Lunedì prossimo, alla Sdc, i rappresentanti sindacali illustreranno ai lavoratori i particolari di un accordo ormai in dirittura d'arrivo, anche se qualche cautela viene espressa dall'Unione industriale, consona a non vendere prematuramente la pelle dell'orso.

In un comunicato, infatti, si conferma l'avvenuto incontro «secondo quanto previsto dalla legge in materia di informativa dei lavoratori nell'ipotesi di trasferimento d'azienda» e si aggiunge «sottolineamo ipotesi poiché, per quanto concreta, la trattativa non è ancora conclusa. Ma, ribadiamo, l'accordo dovrebbe essere raggiunto in tempi brevissimi».

«Se, sembra, andrà a buon fine - si afferma da parte della direzione dell'Unione industriale -, sarà un'operazione molto importante perché va a rafforzare un'attività produttiva tipica e tradizionale della zona di Felizzano, quale, appunto, l'indotto auto».

Il possibile trasferimento aziendale realizzerebbe il ritorno nell'alveo Cavis di attività e lavoratori che già della ditta facevano parte sino a non molti anni fa e rilancerebbe sul mercato quelle potenzialità che le dimensioni della Sdc hanno in parte frenato.

Roberto Scagliotti

La Cavis dovrebbe aquistare la Sdc, entrambe le ditte operano nell'indotto auto

IN BREVE

Valmacca

Rinviato a giudizio per 40 grammi di cocaina

E' stato rinviato a giudizio Antonio Basilio Cammarerì, 35 anni, di Valmacca, via Oberdan 14, accusato di aver detenuto poco più grammi di cocaina, a scopo di spaccio. Era stato arrestato dai carabinieri a settembre; sarà processato il 23 aprile prossimo. [s. m.]

Casale

All'incanto un alloggio di ex titolare gioielleria

Si svolgerà il 31 ottobre alle ore 11 in tribunale la vendita all'incanto di un alloggio in via Bruna 17, già di proprietà di Lina Falzone (ex titolare della gioielleria De' Lazzari, in via Roma, dichiarata fallita): il prezzo base della vendita all'incanto è di 110 milioni, con offerte in aumento di due milioni. [s. m.]

Casale

In arrivo i mini-bus «barriere»

Arriveranno tra un mese i nuovi bus cittadini, più piccoli e muniti di rampe di accesso per persone disabili. [s. m.]

Casale

Cilo di Casale

Uno sportello per 2 categorie

CASALE. Uno sportello per artigiani e commercianti al Cilo, il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, in via Balbo 39.

Il responsabile del servizio comunale, Enrico Malavasi, ha già preso contatti con le associazioni dei commercianti e degli artigiani per istituire un servizio di informazione particolareggiato, riservato esclusivamente a queste categorie di operatori.

In alcuni giorni della settimana, saranno presenti al Cilo di via Balbo esponenti delle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, in grado di fornire spiegazioni precise per quanto riguarda corsi di formazione, finanziamenti, agevolazioni fiscali, normative previdenziali e assicurative e così via.

Il Cilo ha incontrato immediata disponibilità da parte delle associazioni. Appena definiti gli orari, lo sportello sarà aperto al pubblico, magari su appuntamento. [s. m.]

Casale, nella chiesa di San Domenico

Restauri quasi ultimati per il portale in pietra

Al via la rimozione del ponteggio Intanto si interviene nel chiostro

CASALE. La facciata con il portale in pietra dell'antica chiesa di San Domenico, uno dei più importanti monumenti della città, si sta scoprendo. L'imponente opera di restauro e consolidamento è avviata al termine. «Abbiamo buone speranze di togliere completamente i ponteggi esterni entro Natale» spiega Franco Meni, esponente del comitato pro restauri.

Questi ponteggi erano stati eretti tre fa per l'inizio dei lavori, ma sono praticamente dieci anni, in totale, tranne una breve interruzione, che la facciata è occlusa alla vista. Era praticamente staccata dal corpo architettonico della chiesa, che è cinquecentesca.

«Si è dovuto "legarla" mediante barre d'acciaio inserite nel muro, trivellato per una ventina di metri di profondità - spiega Meni -. L'operazione è svolta in più punti. Adesso resta da completare il consolidamento in corrispondeza della zona dell'organo e poi dei cinque pinnacoli. Grosso modo, resta poco più di un mese di lavoro».

Procedono, intanto, gli interventi anche nel chiostro, sotto la direzione dell'architetto Rosa Maria Cappa.

Spiega la professionista: «Abbiamo raccolto il preventivo per il restauro dei due affreschi a sinistra e a destra della manica Est». Inoltre, «si prosegue con la pavimentazione e, poi, si continuerà la sistemazione del tetto: verrà eliminato il terrazzo improprio che era stato costruito e saranno collocati coppi antichi».

Non è stata definita, invece, la soluzione restauro per le colonne e i relativi capitelli, molto danneggiati.

Se per Natale è atteso il risultato finale della facciata esterna di San Domenico, c'è un appuntamento precedente per la Cattedrale.

In della festività del patrono, Sant'Evasio, a metà novembre, dovrebbero essere terminati i lavori architettonici esterni riguardanti l'abside e il tiburio. Per la stessa data sarà completato anche il restauro pittorico della prima navata mediana destra. Lo anuncia il vicario generale della diocesi, monsignor Felice Moscone.

Intanto, si attende dalla Regione l'invio della bozza di convenzione per il trasferimento dei fondi (ripartiti in tre anni, per un totale di 2 miliardi e 100 milioni) destinati al Duomo, oltre che al Museo civico e a Crea, in vista del Giubileo.

La Cattedrale nell'ultimo decennio ha visto recuperata la facciata, mentre ora si lavora alla ripulitura dell'interno. Un intervento successivo riguarderà il nartece. [s. m.]

Il progetto coinvolge Casale, Ozzano, S. Giorgio e Rosignano

Comuni monferrini all'attacco «Superstrada monca per Asti»

CASALE. Anche se il parere dei Comuni non è vincolante per la decisione definitiva sulla realizzazione della superstrada che dovrebbe collegare la statale 31 Casale-Alessandria con la 457 per Asti, a Casale, San Giorgio, Ozzano e Rosignano si susseguono a ritmo incalzante incontri informali e sedute di consiglio comunale per consegnare ai rispettivi sindaci il parere ufficiale da comunicare lunedì mattina in Regione.

I primi esiti delle consultazioni sono negativi; hanno già detto «no» i Comuni di San Giorgio e Rosignano. Il Consiglio di Casale deve esprimersi oggi, quello di Ozzano domani.

Per quanto riguarda Ozzano, intanto, gli esponenti della minoranza si già incontrati sottolineando in anticipo la loro contrarietà. «C'è da chiedersi - dicono - se questa strada a scorrimento veloce possa essere di utilità a Ozzano e Comuni limitrofi, tagliando fuori i centri commerciali di Pozzo San'Evasio, Chiabotto e Lavello». Rincarano la dose: «Sarebbe l'ennesima cattedrale nel deserto italiana, in quanto non è stato fatto ancora alcun progetto sul come, dove e quando si collegherà con Asti».

Riccardo Coppo, sindaco di Casale

E' questo il principale nodo da sciogliere. Non hanno avuto risposte molto precise, in questo senso, neppure i capigruppo del consiglio comunale casalese che, l'altra sera, hanno incontrato i massimi responsabili del Compartimento di Torino dell'Anas, invitati dal sindaco Riccardo Coppo.

Un'occasione indispensabile per chiarimento prima della discussione di stasera da cui dovrebbe scaturire, appunto, il sì o il no della città di Casale.

La strada a scorrimento veloce, secondo il progetto illustrato dall'Anas è messo a punto dall'impresa Mattioda che già ha realizzato la tangenziale e sta completando il sottopasso (l'ingegner Rocceri, direttore dei lavori, ha detto che, la metà novembre, si procederà alla realizzazione del tunnel con la spettacolare tecnica dello «spingitubo»), collegherebbe il sottopasso con Pozzo Sant'Evasio, proseguendo attraverso i territori di San Giorgio e Rosignano per arrivare ai piedi della salita di Ozzano.

In futuro - ma non viene precisato quando né come - l'obbiettivo è quello di agganciarsi ad Asti, sempre con un'arteria a scorrimento veloce. [s. m.]

Il responsabile dei Lavori pubblici martedì nell'Alessandrino e poi nell'Astigiano

Il ministro nei cantieri dell'alluvione

Controllerà i lavori sugli argini di Belbo e Tanaro

NIZZA. Un sopralluogo lungo il Belbo e il Tanaro per verificare l'andamento dei lavori di sistemazione degli argini: il ministro ai Lavori pubblici, Paolo Costa, mantiene l'impegno che qualche fa aveva preso i sindaci alluvionate nel '94.

Il suo arrivo è atteso per la serata di lunedì 27, la visita si terrà il giorno successivo. Il programma, a grandi linee, è già stato stabilito: si attende una conferma in queste ore.

Costa in un incontro svoltosi in Regione qualche mese fa, aveva dato la disponibilità delle strutture del ministero (i provveditorati alle opere pubbliche) per cercare velocizzare gli appalti e era impegnato a verificarne i risultati. Questo, dunque, il motivo della visita.

Il ministro dovrebbe arrivare ad Alessandria lunedì sera. Il sopralluogo, con i tecnici del Magistrato per il Po, si inizierà dal torrente Belbo: per primi saranno visitati i cantieri Bergamasco, poi ci si sposterà nell'Astigiano a Castelnuovo Belbo, Incisa e Nizza.

Il ministro Paolo Costa

Qui si terrà primo incontro con i sindaci della zona. «Qualche problema c'è ancora - spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo - A Bergamasco e Castelnuovo i lavori già avviati, a Nizza siamo ad un 30 per cento, ma ad esempio a Canelli e nel tratto Cuneese devono ancora arrivare le ruspe».

Per altro, il rifacimento e il rafforzamento degli argini non è ritenuto sufficiente dalla stessa Autorità di bacino che aveva anche previsto la realizzazione di un'area di laminazione a monte di Canelli.

Poi il ministro si dirigerà verso Asti. Anche qui resta ancora parecchio da fare. Risolta la parte progettuale, tutti gli interventi sono in fase di appalto o già assegnati. Ma in realtà i lavori iniziati riguardano per lo più il disalveo del fiume, mentre si è in attesa degli interventi specifici di realizzazione delle nuove sponde. [f. la.]

CASTAGNOLE MONF.

L'ordine delle liste

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' stato sorteggiato a Casale dalla commissione mandamentale, l'ordine delle liste sulla scheda delle votazioni comunali del 16 novembre. Una curiosità: la sorte ha rispettato l'ordine alfabetico dei candidati a sindaco.

Il primo simbolo è quello della lista di Lidia Bianco, 54 anni, più volte primo cittadino, ex impiegata; la coalizione è rappresentata da un «Grappolo d'uva una foglia a destra». Al centro della scheda Francesco Coppo, anni, dirigente in pensione Cassa di risparmio di Asti e titolare della galleria d'arte «La Fornace». La sua lista è simboleggiata dal campanile con tralcio d'uva e la scritta «Per Castagnole». Infine la lista sindaco uscente Orsolina Costelli, 60 anni, dirigente d'impresa in pensione, in passato consigliere di minoranza. Il simbolo, «Un grappolo d'uva tra due spighe». [bru. m.]

Nel mirino la frase: «E' più sicuro andare in vacanza nello Yemen, che in provincia di Foggia»

Tutto il paese di padre Pio contro Bosio

San Giovanni Rotondo contesta il sindaco pellegrino mancato

ACQUI. Un ordine del giorno da San Giovanni Rotondo contro le «esternazioni» del sindaco Bosio. E' stato inviato al primo cittadino di Acqui dal sindaco della cittadina, che si trova in provincia di Foggia.

Motivo della missiva, è una protesta ufficiale contro le affermazioni fatte da Bernardino Bosio agli organi di stampa, dopo l'uccisione di un pellegrino al santuario dell'Incoronata di Foggia. Il sindaco di Acqui infatti annullato un viaggio nei luoghi di padre Pio affermando che «è certamente più sicuro andare in vacanza nello Yemen, che in provincia di Foggia dove non si esita ad uccidere a sangue freddo un pellegrino sulla tomba di padre Pio».

Di qui, la reazione Consiglio comunale di San Giovanni Rotondo, dove c'è la tomba del frate, e che ha approvato all'unanimità ordine del giorno dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista per stigmatizzare le affermazioni di Bosio.

Un'immagine di Padre Pio e il sindaco Bernardino Bosio di Acqui, di San Giovanni Rotondo è stato inviato ordine del giorno «esternazioni» di Bosio

Durante la discussione è intervenuto anche il sindaco Davide Fini: «Ho risposto al sindaco di Acqui attraverso i giornali e Rai2 e in diretta ho invitato il sindaco a venire a San Giovanni Rotondo a spese nostre per rendersi conto dell'ospitalilità del nostro paese e della nostra generosità». Un invito subito accolto da Bosio che spiega: «E' mia intenzione recarmi a San Giovanni Rotondo, per visitare i luoghi di padre Pio, di cui sono devoto, e per confrontarmi il sindaco e gli amministratori di quella città. La mia critica, non rivolta alla provincia Foggia, ma al ministro Napolitano che ha dimostrato di non in grado garantire l'ordine pubblico». [g. l. f.]

Ovada, i sindacalisti denunciano soprattutto la mancanza di personale

Saamo, blocco degli straordinari

Con l'inizio del servizio scuolabus scatta la protesta

OVADA. Gli autisti della Saamo in stato di agitazione.

Mentre l'assemblea dei soci, che è formata dai sindaci dei Comuni dell'Ovadese, ha recentemente ampliato gli scopi della società di trasporto pubblico, i dipendenti accusano la direzione di dare risposte ai problemi posti dai rappresentanti sindacali. «Diamo atto dello sforzo della società nell'andare alla ricerca di altre attività - dicono -, ma nel contempo devono essere affrontate e risolte le anomalie dei servizi che vengono già svolti».

E di fronte alla chiusura di dialogo, la rappresentanza sindacale ha proclamato lo stato di agitazione con la cessazione dello straordinario, in coincidenza con l'inizio del servizio di trasporto scolastico.

Uno dei problemi più importanti ad essere denunciato è la carenza di personale: «Per qualsiasi temporanea assenza di un dipendente, saltano riposi e devono essere modificati i turni di ferie». E i membri della Rsu temono che per sopperire alla di personale possa prevalere la scelta di ridurre il servizio, un'ipotesi che ritengono «decisamente improponibile, perché il servizio è già ridotto ai minimi termini, nei confronti delle esigenze dei paesi della zona».

Ci sono poi altre questioni che possono essere considerate di secondaria importanza ma che secondo i dipendenti non possono essere trascurate per il buon funzionamento e prestigio dell'azienda. I sindacalisti citano, la pulizia dei pullman: i mezzi sporchi non sono certo buon biglietto da visita per la Saamo. Viene citato anche il ritardo nelle riparazioni ai mezzi che hanno subito danni.

L'elenco potrebbe continuare, anche riferimenti al servizio per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani che la Saamo svolge per conto di Ovada. In proposito, i rappresentanti sindacali limitano a citare il fatto che il compattatore sosta nello stesso garage dove ci sono i pullman.

I dipendenti sono coscienti degli sforzi fatti per rilanciare un'azienda che evidentemente ha difficoltà se limi- al trasporto pubblico, i nuovi rappresentanti sindacali, eletti recentemente, sottolineano che si attendevano segnali ben diversi dal consiglio d'amministrazione, «anche in considerazione dell'apporto che le maestranze, non pochi sacrifici, hanno sempre dato e continuano a dare per assicurare un buon servizio». «Siamo noi - aggiungono - che spesso ci troviamo costretti a risolvere emergenze di fronte alla carenza d'interventi della direzione».

Bottaro

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni è attesa la deroga di impianto su altri 225 ettari

Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ma ormai è quasi certo l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Star» dell'Unione Europea ha dato il benestare allo sblocco del regolamento comunitario che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso a giorni il decreto che darà deroga di impianto su altri ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più ettari su mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in per stabilire regole con cui utilizzare le nuove aree». Soddisfazione in particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio ad una massiccia raccolta di firme a sostegno della possibilità di impiantare vigneti . Ci furono oltre diecimila adesioni.

La «causa» dei nuovi impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio ed a Bruxelles a seguire da vicino i lavori c'è stato il nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando non avremo davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ormai dovremmo in dirittura d'arrivo». [e. ce.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori imprese commerciali a questa sorta «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, in un progetto-pilota dal quale gli operatori economici si attendono indicazioni precise. L'iniziativa è stata promossa dalla Confcommercio e da Euromarket (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti sono esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alla casse un numero di buoni Euro pari alla degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono essere utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: si acquista una particolare di birra, lo sconto di 400 lire. In questo caso accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

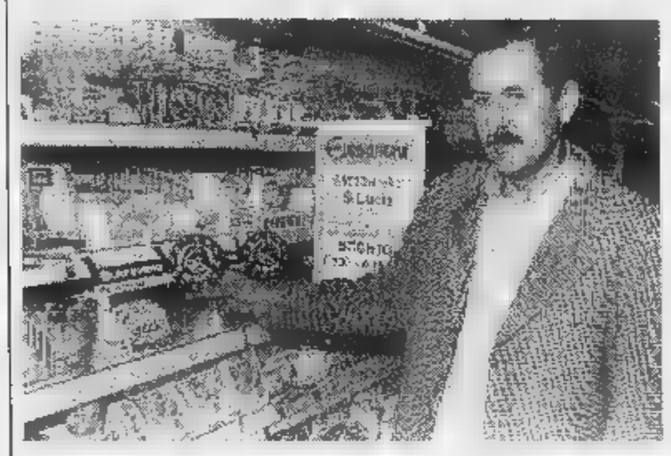
L'arrivo dell'Euro supermercati desta curiosità, interesse genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali a preoccupare. Ed è anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere con la moneta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali saranno dichiarate fuori corso l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera di commercio di Cuneo vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni o sui tassi di interesse, ma entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, come consumatori come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio e approvato dalla Commissione Europea è una prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per cercare di anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia di Cuneo.

Gilberto Ferrando

Da lunedì e fino al ottobre agli ipersidis della società Alpi Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti con doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro



Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione a favore delle imprese

TORINO. Una convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti e operazioni di leasing a favore delle imprese artigiane situate nelle aree a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato il testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così corso a un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione versa all'Artigiancassa 45 miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche e società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà di circa il per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% annuo di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i 600 miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature. [Ansa]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE
GRAN TURISMO ENTRATE LEGGENDA IN MOVIMENTO NELLE 1.550 MARANELLO
O INTRIGANTI AI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE PININFARINA E PICCOLI SULLO SFONDO
TORINO E IL PIEMONTE DEI DEL FERRO E INDUSTRIA COME NASCE VISITA
AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UN MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL RETROSCENA E BELLISSIME

Gli a Stampa digillo a uno
Roma 80 o Torino o contrassegno
all' Stampa
via Marenco 32, 10126 (fax
MP
GRANDI
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I LIBRI DE LA STAMPA

Nel locale di via Vescovado un concerto del quartetto di Pietro Bonelli

Il Ribaldo ricomincia dal jazz

Al Thunder l'«erede» di Bruce Springsteen

ACQUI. Ballo liscio questa sera al Palladium music-hall.
ALESSANDRIA. Riprende l'appuntamento musicale del giovedì al Ribaldo café di via Vescovado: alle 22, jazz con il Pietro Bonelli quartet.
CASALE. Consueto appuntamento del giovedì con il blues all'Operetta di Lungo Po Gramsci: suonano gli Hot Bibin's, band ligure che si è già esibita con [redacted] al Macallé blues festival di Castelceriolo. Per prenotazioni, si può telefonare allo 0338-849.54.87.
CASTELCERIOLC. S'intitola Liquid Love la rock cover band che si esibisce stasera al New Niki's bar di Ventolina.
CODEVILLA. Si esibisce Jason Reed questa sera al Thunder Road, un cantautore americano che mischia egregiamente country [redacted] rock, filtrando il tutto attraverso ballate popolari. Un «rocker» di provincia pronto a fare il grande salto, sulle orme di Bruce Springsteen. Ingresso 15 mila lire.
NOVI. Musica dal vivo con il duo composto da Claudio Sassi e Gege Picollo stasera al Saxo discopub di via dei Mille.
Discobar [redacted] animazione [redacted] i dj resident Pittaluga, Piry e Damiano al «Ci vediamo da Mario» sulla strada statale Pozzolo-Serravalle.
OVADA. Proseguono [redacted] giovedì «glamour» al Mamunja discobar, in salita Roma: in consolle c'è il dj Max Bondino, l'animazione è «Soul the night».
TASSAROLO. Funziona il «topless bar» [redacted] Monkey discopub.
TORTONA. Suonano alle 22 le Custodie Cautelari al Dock's Café di viale Delle Piane. [redacted] gruppo è formato dal cantante astigiano Ettore Diliberto (che [redacted] anche armonica a bocca [redacted] chitarra), Paolo Bolio (tastiere, chitarra elettrica e cori), Rob Martin (chitarra solista e basso elettrico), Mauro Isetti (basso elettrico e sax), Max Muller (batteria) e Barbara Martini (sezione cori).
VALENZA. Pomeriggio di ballo liscio al dancing Valentia con i più noti motivi Anni Sessanta e Settanta, proposti dal dj Franco Tasca. [r. c.]
Discobar stasera [redacted] Cov'House, in strada per Pavia 8, [redacted] la «cubista» Pamela. [r. c.]
VOGHERA. Suonano al Cowboys Guest Ranch i Tabula Rasa, gruppo [redacted] Pavia composto da «cinque Adoni del rock».
CINEMA. «Cold Comfort Farm» è il film di John Schlesinger tratto dal romanzo di Stella Gibbons che viene proiettato alle 21 nella sala Ferrero del Comunale per [redacted] rassegna del Gruppo Cinema «Enrico Foàs. Interpreti principali [redacted] Beckinsdale, Sheila Burrell [redacted] Eileen Atkins. E' [redacted] pellicola dominata dall'ironia, con la campagna inglese vista [redacted] un luogo tutt'altro che paradisiaco.
Al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, alle 21,30, [redacted] può assistere gratuitamente su schermo grande al film di Elliott «Priscilla, la regina del deserto»: protagonisti tre travestiti sentimentali ed eleganti almeno quanto le donne vere. La storia [redacted] ambientata nel deserto australiano.

a cura di Brunello Vescovi

Ettore Dilliberto (nella foto) è cantante [redacted] «front-man» del gruppo Custodie Cautelari che [redacted] al Dock's di Tortona

Oggi e domani la commedia brillante al Comunale

Columbro e la De Rossi in «L'anatra all'arancia»

Secondo appuntamento della stagione al Teatro Comunale [redacted] Alessandria: oggi [redacted] domani, alle 21,15, va in scena «L'anatra all'arancia», famosa commedia di Home e Sauvajon nella versione italiana di Nino Marino, [redacted] Marco Columbro e Barbara De Rossi.

Le scene sono di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, mentre la regia è di Patrick Rossi Gastaldi.

A differenza di quanto è accaduto con lo spettacolo d'apertura, «Master class con Maria Callas», la risposta al botteghino del pubblico alessandrino è stata subito molto calorosa.

In platea i posti per le due serate sono esauriti: ne rimangono in galleria, al prezzo [redacted] 22 mila lire (16 mila ridotto giovani e universitari).

«L'anatra all'arancia» [redacted] stato uno dei più grandi successi negli Anni 70, sia in Francia che in Italia. Particolare successo aveva riscosso da noi l'edizione prodotta da Lucio Ardenzi per l'interpretazione [redacted] la regia di Alberto Lionello, [redacted] Valeria Valeri e Lia Tanzi.

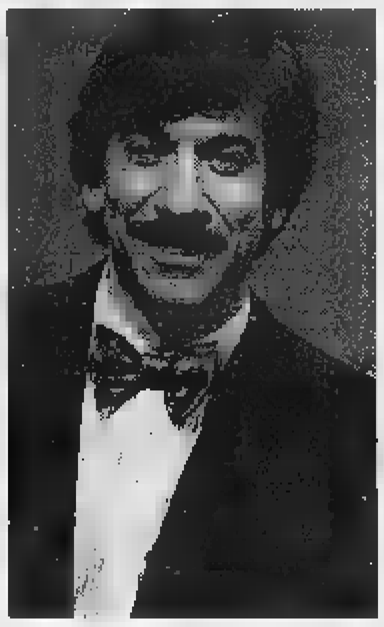
Quell'edizione registrò infatti per tre anni i maggiori incassi in Italia, con un elevatissimo numero [redacted] repliche, in particolare al Teatro Eliseo [redacted] Roma e al Manzoni di Milano. Ne fu fitratta anche una versione televisiva, [redacted] Alberto Lionello ed Erika Blanc, e un film interpretato nda Ugo Tognazzi [redacted] Monica Vitti: la regia era di Luciano Salce, la produzione di Mario Cecchi Gori.

Marco Columbro ha raccolto parecchie soddisfazioni in questi ultimi tempio recitando al fianco di Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio in «Twist» di Clive Exton, senza peraltro trascurare gli impegni televisivi che hanno alimentato la [redacted] popolarità. Ora [redacted] chiamato a interpretare uno dei ruoli più difficili del teatro brillante moderno.

Per Barbara De Rossi, dopo [redacted] interpretazioni al cinema e in televisione, è arrivato con «L'anatra all'aranci» il momento [redacted] debuttare in teatro. Infine, Patrick Rossi Gastaldi è un giovane regista che si è affermato in questi anni con «Non ti conosco più» di De Benedetti con Lauretta Masiero, «Separazione» di Tom Kempiski [redacted] Margherita Buy [redacted] Luca Zingaretti e «Il clan delle vedove» [redacted] Ginette Garcin, [redacted] Valeria Valeri. [b. v.]

Viene replicato questa sera, alle 21, al teatro San Francesco, con ingresso gratuito, «Novecento, dalla Belle Epoque...in poi, teatrando musicando e ballando». E' lo spettacolo messo in scena dagli studenti del linguistico «Saluzzo» di Alessandria, che tanto successo ha riscosso nelle due rappresentazioni dello [redacted] giugno. La regia è [redacted] Luciano Bevilacqua e Chiara Castellana; il coordinamento [redacted] Maria Buscaglia, tutti insegnanti della scuola.

La replica autunnale è motivata dalla visita-scambio in città, sino [redacted] sabato, di una trentina [redacted] studenti del liceo linguistico di Aaran, nella Svizzera tedesca. E' una carrellata attraverso il secolo, passando dal teatro spagnolo [redacted] quello francese, inglese [redacted] tedesco, il tutto recitato in lingua originale. Alle scene teatrali si avvicendano musiche e danze scelte da Patrizia Campassi, di «Danzamusica Alessandria». [r. sc.]



Marco Columbro e Barbara De Rossi

A[redacted]

Matteo, la passione per trip-hop e jungle

TOCCA a Matteo Esse, 23 anni, aprire la galleria dei dj emergenti che si alternano ogni sabato alla consolle «Shuttle» della discoteca Mayerling di Castellar Guidobono.

Matteo è [redacted] estimatore di «trip-hop» [redacted] «jungle», tendenze arrivate in Italia d[redacted] Londra. Per questo spesso scegliere la musica nella sala di «decompressione», dove [redacted] ascolta quel genere che lui definisce «da un lato un'evoluzione del vecchio acid jazz, dall'altro un misto tra musica elettronica e hip-hop».

Matteo è dj per hobby: ha cominciato tre anni fa nel privé del Mulino di Borghetto Borbera («E per questo - dice - devo ringraziare l'amic[redacted] [redacted] maestro Gianni Canova») e continua tuttora, c[redacted] un modello ben preciso. «Il mio riferimento - dice - è Francesco Farfa: un innovatore, uno che propone [redacted] [redacted]ove, che sa anticipare le tendenze e non si limita a seguire l'onda. E per questo lavora attualmente più all'estero che in Italia».

Matteo Esse non è tipo da farsi cogliere dall'ansia della pista vuota: «Mi piace proporre sempre cose nuove, particolari. Penso e spero che la gente apprezzi questo sforzo».

[redacted] la crisi delle discoteche? «Ho una mia idea: troppi gestor[redacted] non hanno il coraggio d'investire [redacted] giovani [redacted] creativi e mandano in consolle grossi nomi o il ragazzino che si porta dietro gli amici. Ma [redacted] questo modo tutto diventa ripetitivo».

Prosegue l'iniziativa «Vota il dj», in collaborazione con [redacted] Mayerling. Ripubblichiamo il tagliando valido [redacted] ingresso-donna per sabato se utilizzato per votare i dj emergenti. I candidati? Igor Foltz, Marco Ferri, Roby Bat, Bruno Barbarossa, Lord Farfa, Guido Bit, Klaus, Stefanino, Benny, Papa J, Tony, Christian B, Davide Spinetti, Andrea Cristal, Rega-Xs, Mirko Tribe, Alex, Demma e Matteo Esse. [b. v.]

Il deejay Matteo Esse

[redacted] 23 OTTOBRE [redacted]
LA STAMPA in collaborazione con la discoteca [redacted]
VOTA il Dj
indica il miglior dj della [redacted] consolle Shuttle
OMAGGIO
Questo tagliando vale come entrata OMAGGIO-DONNA per la serata del sabato successivo alla pubblicazione, se consegnato alla cassa entro le 0,30. Non sono valide le fotocopie
DONNA

Musica classica

Al «Vivaldi» un quartetto di contrabbassi

ALESSANDRIA. Un concerto [redacted] quartetto di contrabbassi «Un'ottava sottosopra» inaugura, alle 21, nell'auditorium del Conservatorio il [redacted] nazionale di esecuzione per contrabbasso intitolato a Werther Benzi. Il quartetto che si esibi[redacted] stasera rappresenta una [redacted]vità assoluta perché mostra la varietà delle gamme sonore che lo strumento riesce a produrre.

Sul palco saliranno 4 professori d'orchestra (Luca Cola, Andrea Pighi, Antonio Sciancalepore [redacted] Massimo Taddei) che [redacted] da Beethoven a Gershwin, da Verdi a Piazzolla.

«Un'ottava sottosopra» si [redacted] esibito nella rassegna «Over the Rainbow» a Chicago e, recentemente, in un festival in Portogallo. Ha anche inciso un [redacted] dal vivo.

Domani, sempre alle 21, suonerà nell'auditorium del «Vivaldi» il contrabbassista Francesco Siragusa, vincitore della prima edizione del premio «Benzi». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Concerti

Casale, arriva Giorgia

Sono disponibili da domani i biglietti per il concerto di Giorgia, in programma il 18 dicembre al Palasport [redacted] Casale: in provincia si trovano [redacted] Casale (nei negozi Muzak [redacted] Benetton), Valenza (Giordano dischi) e, solo per i secondi posti, ad Alessandria (Otello [redacted] Audiovox) e Novi (Mariposa). A Voghera, sono in vendita da Music Box. [b. v.]

Corsi

Pupazzi e pedagogia

Scade l'8 novembre il termine per iscriversi al [redacted] «Animazione in pedagogia: storie d'ombre, fantocci, marottes, pupazzi [redacted] burattini» nel laboratorio dell'Associazione «Sarina» di Tortona. Per informazioni, si può telefonare al numero 0131-815.531. [m. t. m.]

[redacted]re

«Ricerche [redacted]i pensiero»

Sabato alle 16, alla Soms di Basaluzzo s'inaugura la mostra «Ricerche [redacted] pensiero» con opere [redacted] Luciano Fasciolo, Ivo Ferrari e Franco Stegani. [f. m.]

[redacted] AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel (0131) 252.644. **Fuo[redacted] d'artificio**, di L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Face/off - [redacted] facce di [redacted] assassino**, con J. Tra[redacted], N. Cage. Or.: [redacted]; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

COMUNALE - SALA [redacted]. Tel. 234.240. **L'anatra all'arancia** teatro; regia di P. Rossi Gastaldi, con M. Columbro, B. [redacted] Rossi. Or.: 21,15. Lire 43.000; 28.000; 22.000.

[redacted] - [redacted] FERRERO. Tel. 234.240. [redacted] **Farm** di J. Schlesinger, con K. Beckinsdale, S. Burrel. Or.: 21,30. L. 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

CORSO. [redacted]. 268.080. **[redacted]idato Jane**, di R. Scott, con [redacted], J. Beghe. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai [redacted] anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Due padri di troppo**, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, N. Kinski. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Ipotesi [redacted] complotto**, con M. Gibson, G. Roberts. [redacted]: 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [redacted]. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Fuochi** [redacted] con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,25. L. 10.000; [redacted].

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Face/off - Due facce di un assassino**, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 19,45; 22,20. [redacted] 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.816. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. [redacted]: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 702.788. [redacted] CHIUSO

[redacted]. [redacted]. 701.496. OGGI [redacted]

[redacted] [redacted]. 701.459. **Fuochi d'[redacted]** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, C. Gerini, [redacted]. Lorenzo. Orario: [redacted]; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Fuochi d'artificio** [redacted] con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lo[redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. [redacted] di [redacted]. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods, J. Hurt, A. Bassett. [redacted]: 19,45; 22,15. L. 10.000/6000.

OVADA

[redacted] [redacted]. Tel. (0143) 81.411. **Fuo[redacted] d'artificio** con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. [redacted] **d'artificio** con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lo[redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **[redacted]to Jane** di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] [redacted] Giulio Cesare 67, telefono [redacted]. **M.I.B.** [redacted] [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Fuochi d'artificio**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza S[redacted] 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce**. Unica proiezione ore 15,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She['s] so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,36; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a, [redacted]. **Ragazze in città**. [redacted]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO [redacted] [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Complice** [redacted] [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[redacted].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Profumo del mosto selvatico**. Unica proiezione 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO [redacted] Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted]7, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker**. Anteprima ad inviti ore 21,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. [redacted] Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Scream**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Il sapore della ciliegia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA I via Arsenale 31, t. 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men** [redacted] [redacted] ingr. pom. [redacted] sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Samson et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, dir. A. Guingal. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. [redacted]ur. Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.
[redacted] [redacted] piazza Rossaro. CHIUSO.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
QUESTA SERA
GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 26/10 ore 21
UNA GRANDE [redacted]
CASTELLINA PASI
SABATO 25/10
ORCHESTRA
MONICA PASTOR
GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
[redacted] - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' [redacted]

Il direttore generale analizza il difficile momento. Amisano contestato dal Grizzly Club

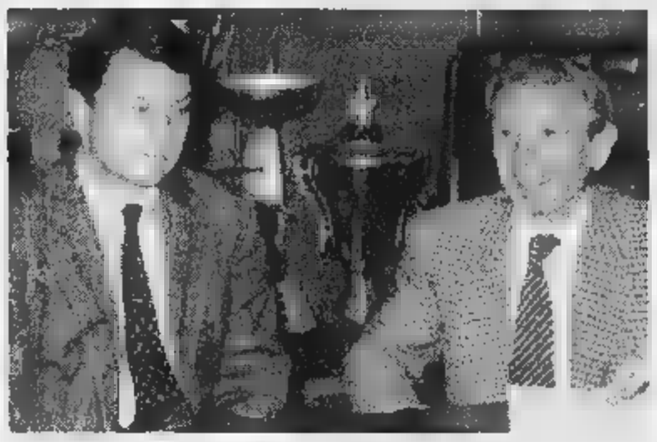
«Grigi a picco. La colpa è anche mia»

Melani: non tutto ha funzionato in campagna acquisti

ALESSANDRIA. «La campagna acquisti estiva dei grigi poteva essere condotta meglio: ora la squadra non gira, colpa è anche mia». Il direttore generale dell'Alessandria, Renzo Melani, si assume piena responsabilità delle operazioni di mercato che al club mandrogno sarebbero dovuti arrivare alcuni giocatori diversi da quelli attuali.

«Sia chiaro, per tutti i calciatori ingaggiati c'era il parere favorevole dell'ex trainer, Zoratti - dice Melani -. Riconfermo che possibile tesserare "fenomeni": il budget a disposizione era limitato il presidente già fatto un notevole sforzo economico, rilevando le quote degli ex soci, Pettazzi, Orsi e Cerafogli. Purtroppo, in campagna acquisti sono sorte difficoltà impreviste e molti atleti hanno rifiutato inspiegabilmente la destinazione ad Alessandria».

I casi recenti di Bosi e Del Bianco (che hanno preferito Pistoiese e Montevarchi) devono far riflettere. I giocatori non approdano in riva al Tanaro perchè ricevono stipendi bassi o perchè la società ha precise strategie e obiettivi?



Il direttore generale Renzo Melani e il presidente Gino Amisano

«In merito ai compensi, ritengo che sia giusta la linea del nostro club - replica Melani -. Sottolineo poi che chi ha rifiutato i grigi non è andato a giocare nel Real Madrid, ma in squadre davvero modeste».

In città, si respira aria smobilitazione e si dice che il presidente Amisano sia totalmente disinteressato alle sorti dei grigi. «Se fosse così, non avrebbe speso soldi per un altro allenatore e non avrebbe acquistato Costi - afferma Melani -. Credetemi, il patron è deluso per l'ultimo posto, ma farà di tutto per salvare l'Alessandria dalla retrocessione».

Intanto, però, in un comunicato il «Grizzly Club» accusa apertamente Amisano: «E' ora di finirla con i piagnistei e le prese in giro: non paga la politica del risparmio a tutti i costi. Sembra che al presidente questo stato di cose non dispiaccia, perchè non vediamo la volontà di reagire. Per noi tifosi, l'unica ancora di salvezza sarebbe l'abbandono della guida societaria da parte di Amisano, a favore di persone più competenti e di diversa mentalità».

Massimo Delfino

Con la Nazionale Under 21

Rapetti si conferma «paratutto» durante il raduno di Coverciano

Il portiere Marco Rapetti

ALESSANDRIA. Un altro giovane calciatore dei grigi sta segnalandosi, sull'esempio del centrocampista Andrea De Martini e dell'interno Massimiliano Scaglia: soprattutto il primo è ormai parte integrante della nazionale Under 20, impegnata nella Miropcup.

E' il giovane portiere Marco Rapetti che martedì a Coverciano ha sostenuto il primo allenamento collegiale la nazionale Under 21 di serie C.

L'estremo difensore dell'Alessandria, che a luglio ha effettuato la preparazione a Pinzolo con capitan Andrea Bellini e compagni, si è bene comportato. Schierato nella ripresa difesa della formazione in maglia verde, Rapetti ha impedito agli avversari, in maglia rossa, di segnare. Da rilevare che calciatore, proveniente dalle giovanili dei grigi, ha giocato alcuni atleti che domenica sono scesi in campo in C1. Ad esempio, Archetti e Orlando (Lecco), Lugheri (Livorno), Mazzocchi (Capri), Domini (Pistoiese), Castellini e Serafini (Cremonese), De Simone e Morfeo (Prato), e Garghentini (Saronno).

Rapetti, che nato a Torino il giugno '79, è da due anni aggregato alla prima squadra dell'Alessandria. E finora ha difeso con bravura la porta della squadra Borretti, allenata da Antonio Colombo, subendo solo due gol in quattro gare. [r. g.]

Entusiasmanti sfide tra professionisti al secondo trofeo Città di Valenza

Mini circuito in piazza: vince Lodi

Tanto pubblico ad ammirare gare e lavoro ai box

VALENZA. Grosso successo del «2° Trofeo città di Valenza», gara di automodelli radiocomandati, con motore a scoppio, categoria Rally game, in scala 1:8. Non a caso, la competizione, organizzata dall'Associazione storico modellistica, era collocata tra le manifestazioni di «Valenza è...», indette per rendere sempre più allettante la visita alla «città dell'oro».

Per dare un'idea del salto di qualità dalla gara, basti dire che al «1° Trofeo», disputato a febbraio, presenti 14 concorrenti, mentre domenica si presentati in 43, di cui ben 15 professionisti. Così la sfida suddivisa in due categorie: F1, riservata professionisti, e F2 per i principianti.

Come in tutte le competizioni che si rispettino, anche qui c'è stata l'anteprima delle prove. Sulla pista approntata in piazza Gramsci, piloti meccanici hanno controllato la funzionalità dei loro modelli, regolando gli assetti e scegliendo le gomme più adatte. Il pubblico ha potuto constatare che il lavoro dei diversi team, svolto nei box allestiti dietro al palco sopraelevato, usato dai piloti per avere una visione completa circuito, è paragonabile quello una vera gara automobilistica.

Quando iniziate le manches di qualificazione, piazza era gremita di pubblico, sistemato dietro ai ripari collocati dagli organizzatori. Nel pomeriggio stata la volta delle finali e delle finali, riservate ai primi 10 di ogni categoria. In 30 minuti si consumato il «clou» dell'evento, di grande spettacolarità, incidenti incruenti che hanno esaltato la robustezza dei modelli.

Alla fine, la vittoria andata a Fulvio Lodi, di Pietra Marazzi, che usa un modello Rally XS, con motore Porsche, da 3,5 litri, che sviluppa potenza di 2 cavalli. Il successo della scuderia Mantua model (Mantova), cui Lodi appartiene, è stato completato dalla piazza d'onore di Massimo Poldi; terzo Mirko Bianchi. Nella F2, ha prevalso Carlo Guasconi, che ha preceduto Alessandro Lanzoni e Stefano Marchini.

La giornata si è conclusa con le premiazioni, effettuate dall'assessore Gian Luca Barbero. Ora, l'Associazione storico modellistica è fortemente decisa continuare: «Puntiamo ad una gara di campionato regionale - dice il presidente Andrea Soldati - il pubblico è maturo per una manifestazione di tale rilievo». [r. c.]

CALCIO

Due squadre della stessa città sono al comando nei campionati di Eccellenza e Prima categoria

Novese e Comollo «regine» dei dilettanti

Il segreto dei biancocelesti? Praticano un ottimo gioco a zona

Lo stopper Davide Momenti

NOVI LIGURE. La città ha due squadre da primato e si scopre «regina» del calcio dilettantistico. Novese e Comollo stanno facendo faville nei rispettivi campionati e hanno riportato l'entusiasmo in un ambiente tradizionalmente freddo.

C'è una seria programmazione alla base dei successi della Novese che guida il girone B dell'Eccellenza con 14 punti in sei partite, frutto di quattro vittorie e due pareggi (+4 in media inglese). Negli ultimi anni, la società ha cominciato la realizzazione un «mosaico» che stato completato in estate l'innesto di tre tasselli fondamentali, lo stopper Mometti e i centrocampisti Ubertelli e Riccitelli, già diventati perni dell'undici biancoceleste.

Al loro fianco ruotano giocatori ormai amalgamati che fanno gruppo in campo e fuori e hanno doti tecniche e agonistiche non indifferenti (si segnalano soprattutto Boella e Ravera).

Ma, i risultati arrivano, gran parte del merito è anche del neo-allenatore Stefano Lovisolo che ha dato schemi efficaci alla squadra e ha dimostrato che persino in Eccellenza si può praticare un ottimo calcio a zona. La Novese crea occasioni, segna a raffica e diverte il pubblico: non accadeva da tempo.

L'obiettivo dichiarato è la promozione all'Interregionale; Asti, Acqui e Moncalieri permettendo. «Il campionato è lungo e si deciderà solo in primavera - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Sarà importante mantenere una posizione di vertice fino a marzo, per giocarci poi la volata finale».

La Comollo è leader in Prima Categoria con 13 punti in sei incontri, ma non ha «nel mirino» il salto in Promozione. Il club guidato dal presidente Gianni Malfettani punta a una stagione dignitosa e alla valorizzazione di alcuni giovani che si sono ben integrati nell'undici titolare.

Il primato in classifica è casuale. Mister Antonio Dessì ha impostato dura preparazione estiva, i frutti si cominciano a vedere la domenica. La squadra corre di più rispetto alle avversarie e ha scoperto nel «veterano» Possati un inatteso goleador. Il mediano ha già siglato tre gol pesanti e contende al bomber Perfumo la palma del miglior cannoniere.

Eccellente anche la strategia societaria: il costo degli abbonamenti è dimezzato e il numero delle tessere è raddoppiato. Così, al «Girardengo» è maggiore l'incitamento del pubblico. [m. d.]

SPORT FLASH

Golf

Ecco i vincitori a Capriata e Tassarolo

La coppia Chiodi-Falco ha vinto la «Coppa Commissione sportiva» di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Al Riasco di Tassarolo, Roberto Raffo si è aggiudicato il trofeo «Neve Sport». [m. d.]

Volley

Juniores femminile: esordio col botto per Casale

Non sono mancate le sorprese nella prima giornata del Campionato Juniores volley femminile. Questi i risultati: Spendibene Casale-Pro Molare 3-0, Sale-Pgs Monserrato 3-0, Gs Sporting-Derthona 3-2, Quattrovalli-Acqui 0-3. Riposava l'Asti. [m. d.]

Motociclismo

Amatori, titolo regionale al valenzano Lombardi

Al termine della stagione agonistica, un centauro del Mc Corsico Valenza è diventato campione regionale nella categoria amatori, classe 250 cc: è Dario Lombardi, in sella alla sua Honda. [r. c.]

Tiro al piattello

Il novese Bernini promosso in Prima categoria

Il campione novese Mauro Bernini ha ottenuto la promozione in Prima categoria di tiro al piattello. Il portacolori della società «Di Barella» ha raggiunto i vertici nazionali, dopo soltanto due anni di attività agonistica. [m. d.]

Calcio

Uisp: domani l'anticipo Rossiglione-Pro Molare

Un solo anticipo domani nel campionato provinciale Uisp. E' in programma alle 21 a Rossiglione, tra i gli amatori locali e il Casa Pro Molare. Sabato si disputa la maggior parte degli incontri, ma domenica alle 10 ci sarà una coda, costituita dall'attesissimo confronto tra le «big» Rivalta-Voglinese. [r. c.]

Calcetto

Basaluzzo due per il campionato Acsi

Due incontri domani al palasport Basaluzzo per il campionato provinciale Acsi. Sono di fronte Cdm-Pro loco Grondona (alle 20) e Real Virtus-Taglieria (ore 21). Sabato il programma si completa con Arturo team-Rangers Arquata (ore 15) e Atletico Alessandria-Salumificio Gay bar Beppe (alle 16). Riposa il Rivarone. [r. c.]

Arbitri

Le al della sezione Aia di Novi

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso per arbitri calcio, promosso dalla sezione Aia di Novi Ligure. Possono aderire uomini e donne di età compresa tra 15 e 35 anni. informazioni è opportuno rivolgersi allo 0143/71888. [m. d.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E ■ B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal [redacted] 7 febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] ari
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 35 - Quart
Tel. (0165) 775.180-765.628
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 244.24.611
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 23 Ottobre 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Intervista al presidente degli industriali valdostani Paolo Musumeci

«Vogliamo regole chiare»

La ricerca di un patto con la Regione

QUART. «Ottimista, senz'altro». Non ci pensa neppure alla risposta Paolo Musumeci, editore e presidente dell'associazione industriali della Valle d'Aosta. Cancella i segni negativi, scaccia le polemiche, «ma non per timore, perché qualcosa che non [redacted] c'è, è evidente, ma per uscire da situazioni difficili non serve lamentarsi, bisogna costruire insieme». I dati dell'economia valdostana sono piuttosto negativi e il nuovo intervento regionale nel settore industriale, con l'acquisto dello stabilimento «Heineken», fa guardare [redacted] preoccupazione al futuro.

Insieme? Con chi?

«Noi privati con il pubblico, con la Regione. Ognuno [redacted] suo ruolo».

Cioè?

«La Regione pianifichi dal punto di vista politico e punti all'efficienza dei servizi, crei le opportunità per poter lavorare, produrre. E' molto interessante la riforma fatta della pubblica amministrazione, ma noi aspettiamo la seconda fase, quando diventerà operativa. E si scopriranno enti o organismi inutili».

Che cosa vi aspettate?

«Trasparenza, efficienza, velocità di risposta, regole chiare. Non sono banalità, al contrario sono punti fermi per poter costruire il futuro, [redacted] regole sicure non si può far nulla».

Ma le regole non bastano.

«Vero. Abbiamo però chiesto e ottenuto di [redacted] consultati quando la Regione intende legiferare in materia d'industria. E' un grande passo avanti, dico anche dal punto di vista culturale. E abbiamo avuto già risultati concreti, la "riforma" della legge sugli affitti dei capannoni industriali».

Questo [redacted] lavorare insieme?

«Sarebbe poco. No, ci vuole il coraggio di fermarsi perché così non andiamo da nessuna parte. Fermarsi e riflettere, fare un'analisi [redacted] quanto sta accadendo. Noi la stiamo facendo cancellando ogni preconcetto. Si dice che in Valle c'è troppo "pubblico", nel [redacted] che la Regione interviene dappertutto? E' vero, [redacted] non si può addossare la colpa solo ai politici, è una situazione voluta da tutti, o meglio, accettata da tutti, faceva comodo insomma».

Perché parla al passato, [redacted] cambiato qualcosa?

«Sì, penso che tutti abbiano capito che ci vuole una svolta, I segnali ci sono, li abbiamo avuti. Dobbiamo spostare l'asse verso il privato. E tutti devono concorrere a questo progetto, ognuno con il suo ruolo e in accordo, dopo discussioni concrete. Ma a una condizione essenziale, che si tenga conto dell'imprenditoria locale, esiste ed è sana. Bisogna coinvolgerla di più, magari con jointventure con aziende esterne, [redacted] dimenticarla, umiliarla favorendo chi viene da fuori è sbagliato».

Sembrano solo parole...

«No, sono dati di fatto, perché politici [redacted] parti sociali [redacted] consapevoli che adesso si produce poca ricchezza, si consuma molto, quindi non c'è futuro. Ripeto, la Regione deve pianificare, noi lavorare. E c'è [redacted] l'opportunità di verificare la bontà di un piano comune».

Un progetto?

«L'area Cogne, quella [redacted] la cartina di tornasole. Ci vuole una scelta precisa, dobbiamo sapere chi verrà nella [redacted] area industriale [redacted] quanta manodopera impiegherà. Ci vuole un progetto molto attento. Il dato di base è che la disoccupazione al 6 per cento [redacted] è reale, la prova [redacted] nella difficoltà [redacted] trovare dipendenti, [redacted] si sceglie per l'industrializzazione dobbiamo fare i conti con l'occupazione e sapere che si potrà anche avere una immigrazione. Le aree attrezzate, poi, vanno bene, ma sia il privato [redacted] costruirsi la fabbrica».

Il presidente Avi Paolo Musumeci

Ma voi industriali che cosa chiedete alla Regione?

«Di f[redacted] una scelta politica verso il privato, di ritirarsi dal sistema delle partecipazioni, di non essere dappertutto, di fare il proprio lavoro, insomma di cominciare a invertire il meccanismo».

[redacted] voi?

«Noi ci rimboccheremo le maniche, c'è un grande lavoro che ci aspetta. Siamo pronti, consapevoli che ci vorranno sacrifici. Dobbiamo [redacted] I primi della classe, questo è l'obiettivo, qualità in piccole aziende ad alta tecnologia».

Enrico Martinet

La sede di Aosta dell'Associazione industriali che cerca un accordo pubblico-privato

In Regione 3 risoluzioni

La decisione della giunta regionale sull'accordo tra la Heineken Italia e la Finaosta, per un intervento di oltre 40 miliardi finalizzato ad acquistare lo stabilimento di Pollein per poi affidarlo in gestione a Heineken, ha sollecitato la minoranza a presentare tre risoluzioni: una presentata da Enrico Tibaldi (Fi), [redacted] da Vittorino Chiarello (Rc) e una dagli «autonomisti». Tibaldi e Chiarello chiedevano «adeguata comunicazione», gli autonomisti chiedevano «l'impegno a relazionare e a sospendere l'adozione di qualunque atto amministrativo». Il presidente della giunta Dino Viérin si [redacted] impegnato a «fornire i chiarimenti richiesti nella riunione della commissione sviluppo economico convocata per domani». Tibaldi e Chiarello hanno ritirato il documento. Gli «autonomisti» hanno invece mantenuto la risoluzione, ma l'assemblea (20 no, 7 sì e 2 astenuti) non ha ammesso il documento alla discussione. [a. c.]

[redacted]

Il Comune nomina gli «sceriffi»

Il Comune ha affidato a una ditta esterna l'incarico di dare la [redacted]cia» agli evasori. Con una lettera, l'azienda convocherà i residenti che risultano «non in regola» con il pagamento delle tasse. PAG. 38

Agricoltura

Una polemica da 10 miliardi

E' polemica tra l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet e il presidente della Coopagrival Gerardo Beneyton. Motivo del contendere: i 10 miliardi distribuiti dalla Comunità Europea agli agricoltori come premio per la produzione. Vallet definì [redacted] «millantatore» Beneyton, che si attribuiva il merito della «velocizzazione» di questa procedu[redacted] di contributo. PAG. 39

Aosta

Hockey, i Lions battono il Vipiteno

Dopo cinque sconfitte consecutive, i Lions CourmAosta tornano al successo nel campionato di serie A [redacted] hockey: 4-1 sul Vipiteno. PAG. 45

Il veterinario Caveri e il farmacista Quey

In 2 «patteggiano» per le ricette false

AOSTA. Hanno «patteggiato» una pena di 2 mesi e 22 giorni di carce[redacted] (poi «convertiti» in [redacted] multa di 6 milioni e 150 mila lire) per le «ricette fasulle»: [redacted] il veterinario Alessandro Caveri, 74 anni, padre dell'onorevole Luciano, e Cesare Quey, [redacted] anni, farmacista ed ex sindaco di Verrès.

La vicenda risale al '94, quando i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni arrestarono veterinario e farmacista su ordine dell'allora giudice delle indagini preliminari del tribunale, Nicola Clivio. I militari avevano sequestrato quasi 200 ricette servite per prescrivere medicinali da somministrare a bovini: gli allevatori [redacted] ricevuto soltanto quelle ricette, anziché un foglio del modulo [redacted] quattro copie previsto dalla legge. In farmacia, Quey avrebbe consegnato comunque i medicinali; i moduli sarebbero stati completati soltanto dopo da Caveri.

Quella prassi, però, avrebbe consentito al farmacista di ottenere il rimborso del 50 del prez[redacted] dei medicinali, [redacted] stabilisce la normativa. «Era stato chiesto soltanto per il '93, in tutto poco più di un milione. Per così poco, le sembra credi[redacted] truffa da parte dei personaggi coinvolti? Possono es[redacted] stati commessi errori "materiali", ma questo non vuol dire che ci fosse la volontà di truffare» aveva detto all'epoca l'avvocato aostano Dante Malagutti, difensore di Quey; «Non è possibile sentirsi fare accuse del genere dopo 46 anni di lavoro per aiutare contadini [redacted] allevatori» gli aveva fatto eco Alessandro Caveri, difeso dagli avvocati Fernando Santoni di Torino e Robert Créton di Aosta.

Dopo tre anni, il farmacista e il veterinario hanno deciso comunque [redacted] «patteggiare» la pena davanti al giudice dell'udienza preliminare, Massimiliano Rainieri. «Non significa affatto aver ammesso qualche responsabilità - dice l'avvocato Créton -. Il mio cliente non ne poteva più, ha deciso di chiudere questa vicenda che si trascinava già da tre anni». [c. L]

Renato Mayolet, 27 anni, di Issogne, è stato trovato ieri nel suo fienile di Donnas

Agricoltore morto per «overdose»

E' la seconda vittima dell'eroina in una settimana

DONNAS. E' allarme droga in Valle. Seconda overdose morta[redacted] nell'arco [redacted] una settimana. A restare ucciso dall'eroina è stato, ieri all'alba, Renato Mayolet, 27 anni, residente [redacted] Issogne in frazione Les Mariettes 22. L'altra settimana, ad Aosta, era morto un altro giovane. Mayolet [redacted] stato trovato in una stalla di sua proprietà [redacted] Donnas, in frazione Clapey.

Il giovane agricoltore da tempo stava tentando di disintossicarsi dall'eroina. Aveva provato in una comunità di recupero del Biellese, negli ultimi tempi usava il metadone. Un calvario ben conosciuto ad ogni tossicodipendente. Qualcuno ci riesce, a dimenticare l'eroina. Altri, la maggior parte, no.

L'allarme [redacted] scattato [redacted] alle 6. Alla centrale operativa del «118» di Aosta è arrivata una telefonata anonima: «C'è un ragazzo che sta male in una stalla di Clapey». Pochi minuti dopo è arrivata un'ambulanza nel luogo indicato, ma è stato tutto inutile. Renato Mayolet era già morto. Lo hanno trovato nello sgabuzzino della stalla. Un locale piccolo, utilizzato come ripostiglio. Un tavolo di legno, qualche attrezzo di lavoro. Renato era sul pavimento. A poca distanza, la siringa e un limone.

Una pattuglia di carabinieri a Donnas I militari stanno indagando per la morte di Renato Mayolet

Tracce inconfondibili, per gli inquirenti. Il medico legale, sul referto, ha scritto «sospetta overdose». Una prassi, perché i carabinieri non hanno dubbi sull'accaduto. Ma restano punti oscuri, che dovranno essere chiariti dalle indagini. La telefonata, ad esempio. E' la prova che c'era qualcuno, con Mayolet. Qualcuno che, forse, quando ha visto [redacted] giovane in preda al collasso è scappato.

I carabinieri di Donnas, intervenuti ieri con i colleghi del nucleo operativo di Saint-Vincent, cercano anche lo spacciatore che ha ceduto la dose mortale a Mayolet. Potrebbe essere la stessa persona che ha dato l'allarme e, forse, è rimasto con Mayolet fino all'ultimo. Chissà.

Di certo, dovrà [redacted] chiarito [redacted] un soccorso più tempesti[redacted] poteva salvare la vita del giovane. Un particolare che potrà emergere soltanto con la testimonianza di chi era vicino a Mayolet durante il «buco». Il corpo del ragazzo ora è nella camera mortuaria di Donnas, sarà svolta l'autopsia. Gli inquirenti cercano nei medici una risposta alla morte per overdo[redacted] di due ragazzi in una settimana.

Stefano Sergi

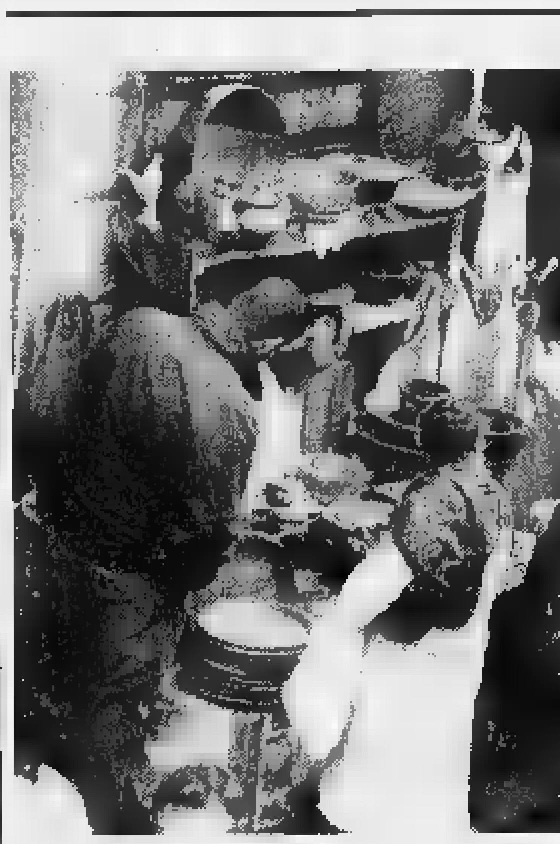
IL FUTURO

VERSO IL TERZO MILLENNIO

Sant'Orso, nel '98 sarà imposto il «tetto» di mille espositori

Nuove regole per la «Foire»

Zone riservate agli artigiani tradizionali



Turisti alla Fiera di Sant'Orso nelle vie del centro storico di Aosta

LA bimillenaria Fiera [redacted] Sant'Orso in programma ogni fine gennaio cambia regole. «Vogliamo evitare - ha detto l'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica - che la più antica e la più prestigiosa rassegna dell'artigia[redacted] tipico valdostano finisca per [redacted] snaturata da presenze estranee».

E allora avanti con le novità. La più rilevante [redacted] il «tetto» massimo di espositori. Dalla [redacted] edizione della Fiera di Sant'Orso «gli artigiani ammessi [redacted] partecipare non potranno essere più di mille». L'aumento progressivo dei banchi degli espositori del [redacted] tradizionale, ha detto l'assessore «che da una parte è sintomo di una riscoperta dell'artigianato ed [redacted] frutto anche [redacted] proficua partecipazione ai corsi fin[redacted] Regione, rende difficoltosa la visita delle Fiera per la grande estensione del percorso».

E allora [redacted] chiuso» per gli artigiani del settore tradizionale e «riserva» per questo settore delle «zone storiche» della Fiera, e cioè le vie Sant'Anselmo, Porta Praetoria, De Tillier, Aubert, Croce di Città, [redacted] Sales, Xavier de Maistre, Anfiteatro, Guido Rey, Sant'Orso e le piazze Chanoux e Giovanni XXIII. In più, la Fiera '98 proporrà il blocco «dell'aumento spropositato del settore non tradizionale, che sicuramen[redacted] arricchisce la Fiera [redacted] l'esposizione a volte di manufatti anche molto originali, ma che finisce per modificare le caratteristiche della manifestazione».

Al Comune capoluogo spetterà determinare un [redacted] massimo» di commercianti su [redacted] pubblica che «rischiano di soffocare [redacted] manifestazione unica nell'arco alpino» ed il numero limite non dovrà [redacted] superiore «al terzo degli espositori - artigiani tradizionali». L'Amministrazione dovrà anche limitare le zone riservate a questo tipo di commercio «alle aree mercatali e poche altre, quali piazza cavalieri di Vittorio Veneto, piazza Mazzini, via Vevey lato Sud, piazza Plouves lato Sud, ex Foro Boario».

Per migliorare un punto dolente di ogni Fiera, cioè [redacted] viabilità, la Regione garantirà al Comune di Aosta un aiuto finanziario (una ventina di milioni) per il potenziamento del numero di vigili urbani con l'utilizzo di circa 20 elementi in distacco da altri Comuni. [a. c.]

Contributo regionale di 20 milioni per consentire al Comune di Aosta il potenziamento del servizio di polizia municipale per la Fiera

Una ditta controllerà l'onestà dei cittadini aostani

L'amministrazione comunale di Aosta ha deciso di affidare a ditta esterna il controllo «incrociato» pagamento delle tasse dei residenti capoluogo

I cacciatori di evasori

Il Comune: «Lo prevede la legge»

AOSTA. L'onestà dei residenti accertato con accurate verifiche. Il pagamento dei tributi comunali» (Ici, Iciap, Tosap e Tarsu) è, infatti, al centro di circostanziati controlli da parte di una società di servizi di Roma, l'associazione temporanea imprese, vincitrice della gara d'appalto indetta dall'amministrazione comunale per questo servizio.

«Abbiamo delegato questo incarico - dice Giorgio Lorenzini, assessore comunale alle Finanze -, avvalendoci della «specifica normativa nazionale che prevede l'affidamento a terzi per consentire il recupero dei crediti». E' incominciato, da alcuni giorni, l'invio delle lettere ai residenti, con cui l'amministrazione invita le famiglie a recarsi negli uffici comunali serie di documenti. La media giornaliera dei recapiti è di 150 lettere.

«Se vengono accertate irregolarità planimetriche - esemplifica Lorenzini - oppure si constata l'omissione della denuncia dell'Ici, gli incaricati compilano il verbale di recupero crediti». Rileva ancora l'assessore: «La decisione dell'amministrazione è basata sul principio che dovrebbe caratterizzare la società civile e, cioè, il pagamento delle tasse».

La maggior parte degli accertamenti partono dal 1994. Il 31 dicembre 1997 scadono i termini per accertare l'avvenuto pagamento e la rettifica delle dichiarazioni di tre imposte regolamentate da precise disposizioni di legge: l'Ici (imposta comunale sugli immobili), la Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) e la Tosap (tassa occupazione spazi e aree pubbliche).

Le verifiche pagamento dell'Iciap (imposta comunale imprese arti e professioni) hanno, invece, per la specifica disciplina che la regola, una retroattività dal 1991, per l'omissione delle denunce e dal 1992 per gli accertamenti in rettifica, la possibilità, cioè, del Comune, di correggere quanto dichiarato dal contribuente.

«In di verifiche - afferma Lorenzini - l'amministrazione perderebbe l'introito». Sottolinea ancora l'assessore alle Finanze e Tributi: «La realizzazione di questo programma finanziario consentirà all'amministrazione comunale di far uscire allo scoperto gli evasori fiscali. Auspico, in ogni caso, che a questa categoria appartenga un numero contenuto di cittadini».

E conclude: «L'operazione verifica e recupero crediti permetterà all'amministrazione di istituire banca dati con un censimento del patrimonio comunale. In futuro, i controlli per il pagamento delle imposte potrà avvenire in termini diretti da parte degli uffici». [s. l.]

Preparazione della lista per le elezioni in primavera

Comitato per l'Ulivo

Polemica tra Italia Unita e Lega

AOSTA. Comincia a diventare frenetica l'attività delle forze politiche regionali. L'appuntamento di primavera con le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale sembra aver stimolato il dibattito, alimentato la voglia di iniziative ed anche aumentato la «vis» polemica.

Sul piano delle iniziative concrete, il movimento per l'Ulivo, il Ppi e i verdi alternativi hanno deciso di «dare vita ad un Comitato per la preparazione della "lista dell'Ulivo"». Il Comitato sarà coordinato da Carlo Curtaz. Per l'8 novembre è già stato organizzato un «seminario programmatico aperto alla partecipazione di tutti coloro che vogliono portare un contributo ad una riflessione comune sulle scelte amministrative e politiche per la Valle d'Aosta del 2000».

Scendono, poi, in polemica Alleanza Nazionale sia il movimento Italia Unita. Sylvie Diémoz, del coordinamento regionale di An critica «il paradossale comportamento del segretario del Cdu valdostano (Silvestro Mancuso, ndr) che - dice Sylvie Diémoz - fu aiutato da An nel chiarire a Rocco Buttiglione che il simbolo Cdu non poteva appannaggio in Valle di quel Ppv Ivo Collé che dichiaratamente di opponeva al bipolarismo».

E ora, aggiunge An «Mancuso spinge Cdu quel "Centro" chiuso se stesso da cui avrebbe dovuto tenerlo lontano». In più, dice An, «il rifiuto di Ccd e Cdu di aggiornare lo Statuto è spiegabile soltanto con la volontà di essere graditi agli unionisti». Il movimento Italia Unita se prende con la Lega Nord e «condanna l'iniziativa della Lega di indire per il 26 ottobre le "finsulle" elezioni padane». Il movimento coordinato in Valle da Domenico Aloisi «ribadisce la grave pericolosità di queste iniziative, fuori da "ogni legge" che hanno come obiettivo, non la soluzione dei gravi problemi nazionali, ma la divisione dell'Italia». Il movimento Italia Unita «invita i valdostani a non farsi coinvolgere in queste strumentalizzazioni». [a. c.]

Carlo Curtaz, coordinatore del comitato per l'Ulivo, e Sylvie Diémoz, del coordinamento regionale di Alleanza nazionale

Consiglio regionale

Tre ore di assemblea

Un Consiglio regionale lampo. Tre ore bastate ieri per esaurire un ordine del giorno che era stato anche arricchito da «aggiuntivo» e, in aula, da disegno di legge e da 3 risoluzioni sul problema dello stabilimento Heineken di Pollein. Consiglio ha approvato quasi sempre all'unanimità i provvedimenti. Qualche spunto di dibattito polemico tra maggioranza e opposizione è emerso durante la discussione delle interrogazioni e delle interpellanze proposte dalla minoranza. In particolare dibattito si è vivacizzato quando in aula la discussione ha interessato la realizzazione dell'impianto di depurazione della Valdigne, l'edificazione del caseificio Cogne, la mancata realizzazione della cooperative Enfer di Arvier, l'esecuzione degli accordi programma per la realizzazione infrastrtture e opere sportive ad Aosta e l'applicazione della legge per iniziative a favore dei giovani. [a. c.]

DETTI & FATTI

Lunghezze

La memoria e la lingua

Consiglio comunale di Aosta. Discussione sulla mozione Rifondazione comunista sulla questione «armi ai vigili urbani». Breve scambio di battute. Parla Maurizio Pucci, si rivolge al presidente Giulio Fiou: «Io ho la memoria molto lunga». Mauro Pilon interviene con una precisazione dai banchi della minoranza: «Anche la lingua».

Armi

Tanto per esagerare

Stesso Consiglio, stessa mozione. E' presente anche l'attuale consigliere regionale Giovanni Aloisi, ex vice presidente, ma soprattutto comunale da cui dipendeva comando dei vigili di via Monte Emilius. Ascolta la discussione, poi va. E nel corridoio dice: «Anziché la pistola, proporrei, qualora ritornassi in Comune, di dotare i vigili urbani dell'atomica».

Assessore

Consiglio regionale. Ieri mattina. I lavori non cominciati. Sotto la tribuna stampa sfila, a passo lento, l'assessore al Turismo Gino Agnesod, cuore neroazzurro, nel del calcio. Accanto a lui un altro interista, l'usciere Loris Jordan. Alcuni cronisti lo chiamano ricordandogli lo scivolone dell'Inter nella partita di Coppa Uefa, sconfitta a 1. L'assessore si ferma, toglie il sigaro dalla bocca, allarga braccia e sfodera un disarmante fair-play: «Dopo sei mesi di vittorie, potevamo anche perdere».

Sul «caso» dei calciatori espulsi, la replica di Regione e Uisp

«Albanesi, solo pregiudizi»

Ma gli elenchi finiranno in questura

AOSTA. La vicenda della squadra albanese di calcio sponsorizzata dalla Regione, in cui hanno giocato anche due clandestini poi espulsi dalla polizia, scatena le repliche dell'Uisp e degli amministratori pubblici, che prima avevano ammesso l'esistenza del contributo pubblico (di cui era conoscenza anche la questura di Aosta), poi hanno fatto «dietro front» piuttosto veloce.

Il consigliere regionale uv Marco Bavastro, presidente del comitato regionale di coordinamento degli interventi di cooperazione, solidarietà ed educazione allo sviluppo, spiega: «Vorrei precisare che l'Uisp mi ha presentato una domanda volta ad ottenere la partecipazione della Regione alle spese per l'acquisto dei completi sopra citati. A tutt'oggi il Comitato, che in materia ha funzioni consultive, non si è espresso su tale domanda. La Regione, pertanto, non ha deliberato né elargito alcuna somma in merito all'iniziativa proposta dall'Uisp. Le dichiarazioni rilasciate dal consigliere Squarzino esprimono la propria posizione personale non quella del comitato regionale di coordinamento».

Il presidente della Lega calcio Uisp Enzo Perriello dà la sua versione della vicenda: «Alcuni albanesi residenti da più anni in Valle hanno costituito una squadra di calcio chiedendo a questa associazione di poter partecipare al campionato amatoriale. Le persone che compongono la squadra sono tutte in possesso di regolare permesso di soggiorno. Uno solo dei cittadini albanesi espulsi ha partecipato alla partita amichevole ed inaugurale ed erroneamente era inserito nell'elenco iniziale composto da 20 giocatori».

Aggiunge Perriello: «La "Shqiponia" sta partecipando al campionato con buoni risultati ed una correttezza esemplare. Premesso che questa associazione è composta da persone volontarie che credono in uno sport portatore di valori positivi, essa, pur non avendo compiti di polizia, si impegna a dare all'ufficio stranieri della questura la lista degli atleti che di volta in volta hanno giocato. Il costo dell'iscrizione al campionato è stato coperto da sponsor privati. Considerato che i componenti della squadra hanno un reddito molto basso e soprattutto problemi di sostegno alle famiglie in Albania, questa associazione ha chiesto alla Regione di contribuire alle spese di acquisto dell'abbigliamento da gioco, facendo presente che tale iniziativa poteva far parte delle manifestazioni per l'Anno europeo contro il razzismo.

«Chiediamo infine la collaborazione delle istituzioni - prosegue Perriello -, della stampa delle forze dell'ordine nel sostenere questo tentativo di aggregare e integrare questa comunità nella società valdostana, non dimenticando che essa è oppressa dalla povertà qui e in patria, dallo sfruttamento più "nero" del lavoro e, le ultime polemiche ci fermando, bersagliata dal pregiudizio». [s. ser.]

Nel fine settimana

Mele vendute per la lotta alla sclerosi

AOSTA. Non si fermano le iniziative di solidarietà nei confronti dei disabili. E, in questo settore, i valdostani si sono sempre distinti per la loro generosità. «Una mela per la vita» è una delle molte manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi da devolvere alla ricerca scientifica, organizzata per sabato e domenica in piazza Chanoux dall'associazione regionale volontariato Aism (associazione sclerosi multipla).

La stessa iniziativa sarà realizzata in altre piazze italiane, dove saranno distribuite 3 milioni di mele in cambio di un'offerta in denaro. Dalle 8 alle 19 sabato e, negli stessi orari, domenica, i volontari dell'associazione distribuiranno il frutto nella piazzetta della Porta Praetoria. Con i soldi ricavati, l'associazione si propone di finanziare la ricerca e di garantire l'assistenza sanitaria a domicilio dei pazienti. Oltre a questo servizio, i volontari dell'Aism preoccupano di assicurare l'intervento del fisioterapista a casa del malato. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

La lista «Aurora» si presenta agli elettori

La lista «Aurora», che candida sindaco Gianni Sorenti e come vice sindaco Alessio Berthod, apre la campagna elettorale. Oggi i candidati parleranno del loro programma alle 21 nell'auditorium di Courmayeur.

Aosta

Conferenza sui problemi dei genitori

«Tanti problemi, un bambino, tante soluzioni» è il titolo della conferenza organizzata per oggi, dalle 17,30 alle 19,30, dall'associazione Mathesis nella sala del Bim in piazza Narbonne. [s. l.]

Gressoney

Chiusa la caccia ai piccoli e le femmine di caprioli

E' stato raggiunto il tetto degli abbattimenti per i piccoli e le femmine di capriolo nella circoscrizione venatoria numero 9 (Gaby, Gressoney-La-Trinité e Saint-Jean, Issime). La caccia a questi animali è quindi stata chiusa a partire da oggi. [a. c.]

Aosta

Nuovo giornale regionale della Lega Nord

Viene presentato oggi alle 16 nella sede della Lega Nord, il giornale «Nouvo Jor-Dier Neue Tag», organo stampa della Lega Nord Valdaosta. [a. c.]

Aosta

Una nuova scuola materna

Verrà inaugurata oggi alle 15,30 la scuola materna in via Antica Vetreria. [s. l.]

Cervinia

I discesisti della Slovenia in allenamento

Tre Nazionali di sci alpino in allenamento a Cervinia: sono gli uomini di Slovenia e Giappone e le donne di Spagna. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione segnaletica

In merito alla lettera apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» delle pagine della Valle d'Aosta del quotidiano *La Stampa* «Segnaletica a metà sulle montagne», a firma del signor Piergiorgio Berno di Aosta, l'assessorato regionale del Turismo intende presentare alcune osservazioni. In base all'articolo 4 della legge regionale nr. 21 del 26/4/93, la sentieristica regionale è stata suddivisa in sentieri di regionale e in sentieri di interesse locale. Questi ultimi, appartiene il sentiero Vertosan/colle Falita sono gestiti dalle amministrazioni comunali territorialmente competenti. Ad è demandata, pertanto, la loro segnalazione e manutenzione. Detti Comuni, comunque, ricevono quando richiesto dall'amministrazione regionale, dei contributi per la realizzazione delle opere sopra indicate. Saremo comunque bene grati ai cittadini che vogliano segnalarci analoghe problematiche riscontrate nel corso di escursioni svolte nella nostra splendida regione, che molto ha da offrire nel campo del turismo pedestre. E molto ha ancora da fare, in ragione della nutrita rete sentieristica esistente.

Gino Agnesod
assessore regionale del Turismo

Vogliamo i «fuorilegge»

In relazione alla lettera pubblicata su *La Stampa* di martedì 21 ottobre «Danni cinghiali devono i cacciatori» a firma di Roberto Formeris di Pont-Saint-Martin preciso che l'introduzione fauna selvatica viva è subordinata all'autorizzazione dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse Naturali, sentiti la Consulta, l'Istituto nazionale Fauna selvatica di Bologna.

Invito pertanto il firmatario della lettera fornire dati precisi atti individuare gli autori di queste illecite immissioni. In difetto si tratta evidentemente di diffamazione perseguibile per legge.

Romano Fosson
presidente Comitato regionale per la gestione venatoria

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300
Vigili del fuoco: 115
ons: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: .290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
sanitaria locale: 3091
Percorribilità a: 303.754/35.655
Difensore civico: 252.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune 3001
305.221
Traforo Monte Bianco: 99.421
Traforo Gran ot 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE TURNO

Ad **Aosta** (distr. oggi è di turno, con orario 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Cherasi*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema calo per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. : *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. : *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valcournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 26 ottobre

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera, Esso, Mrac; Agip, Chambéry; IP, Parigi; Fina, St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pita; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); phe: IP; Agip; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165) 381545

GUARDIA DI

Caserma 235.828

STATO CIVILE

Morti. Armando Fausto Clapasson, 61 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Filomena Martuscelli, 70 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Gressoney-La-Trinité. Con una spesa 149 milioni, la giunta regionale ha approvato progetto e appalto dei lavori di risistemazione di del torrente Moss a Stafal di Gressoney La Trinité danneggiate dall'inondazione del 1993.

La giunta regionale ha ziato miliardi 484 milioni di ai consorzi miglioramento fondiario per impianti di irrigazione a pioggia, canalizzazioni presa d'acqua in diverse località della Valle.

Aosta. Nel quadro dell'attività dell'Agenzia del lavoro, l'esecutivo regionale ha stanziato 210 milioni per l'organizzazione di 4 corsi formazione. Tre corsi sono polivalenti, interessano i settori dell'elettricità e della meccanica e sono destinati a 45 giovani. Il quarto corso è destinato ai detenuti del carcere di Brissogne che intendano imparare a usare i personal computer.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato l'acquisto di veicoli tipo «pick up» da concedere in uso al Corpo dei vigili volontari. La spesa prevista supera i 340 milioni. [a. c.]

Tabaccheria - Ricevitoria Lotto - Edicola
in Aosta città
VENDESI
possibilità acquisto
Per informazioni telefonare

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL BILANCIO, FINANZE E PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO DEL PATRIMONIO UFFICIO ECONOMATO

Notizia di gara con pubblico incanto

Questa Amministrazione indice gara appalto, a pubblico incanto per la fornitura di generi di comfort in sione di concorsi, manifestazioni ricorrenze varie.

Il relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questo Ente n° 47 in data 14-10-1997.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato - Servi- Patrimonio dell'Assessorato Regionale del Bilancio, Finanze Programmazione (tel. 0165/273309 - 0165/273313).

IL CAPO SERVIZIO
Ercole Balliana

Critiche dall'assessore Franco Vallet per i premi Ue

Beneyton sotto accusa

«Basta con le autocelebrazioni»

Polemiche nel settore agricolo L'assessore regionale Franco Vallet (qui sopra) accusa Gerardo Beneyton (in alto, presidente Coopagrival) di autocelebrarsi per i premi europei

AOSTA. Miliardi e polemiche, per l'agricoltura valdostana. I miliardi, dieci, sono quelli distribuiti dall'Unione Europea sotto forma di premi, previsti dal regolamento Cee 2078 del 1992. Le polemiche sono direttamente collegate con i soldi. Mentre nelle [illegible] 3500 agricoltori valdostani arrivano gli assegni, Gerardo Beneyton, presidente della Coopagrival, la cooperativa che raggruppa gli addetti del settore agricolo, [illegible] un comunicato sottolinea i suoi meriti nella vicenda: «Le domande per ottenere i premi relativi alla conservazione dei fondi agricoli erano state presentate, attraverso la Regione, alla fine del mese [illegible] marzo - ha spiegato il presidente -. Da allora, la Coopagrival ha seguito passo dopo passo l'iter di approvazione, sollecitando di continuo il commissario dell'Aima. Ed è stato tale impegno che ci ha consentito di ottenere la liquidazione dei premi entro i tempi stabiliti dall'Ue». Tutto merito della Coopagrival? Sembra di no, anzi.

Le frasi di Beneyton hanno fatto infuriare l'assessore regionale dell'Agricoltura Franco Vallet, uno che [illegible] solito sta ben distante dalle polemiche. [illegible] questa volta si è arrabbiato, tanto da definire «autocelebrazioni» le parole di Beneyton. Parole durissime, quelle di Vallet: «Le notizie diffuse in questi giorni [illegible] il pagamento dei premi nel settore agricolo, corredate da autocelebrazioni dell'operato del presidente Coopagrival Gerardo Beneyton, mi obbligano ad intervenire al fine di ristabilire la correttezza della situazione [illegible] di cercare di interrompere un'opera di "millantato credito" che si ripete ormai da tempo». Aggiunge Vallet: «Di tutto quanto dichiarato da Beneyton, [illegible] vero c'è soltanto la notizia che sono in corso i pagamenti dei contributi Cee, per un totale di 9 miliardi 746 milioni».

[illegible] per quel che riguarda la procedura, Vallet dice: «E' un meccanismo definito da scadenze precise e perentorie, dove la Coopagrival non poteva avere e non ha avuto alcun ruolo. E il suo presunto intervento, che a noi non risulta esserci stato, non avrebbe potuto determinare pagamenti rapidi. Se si vuole proprio parlare di [illegible]iti, bisogna semmai collegarli all'impegno e alla puntualità degli agricoltori e del personale dei nostri uffici regionali».

[s. ser.]

Due notti in cella, assolto dal gip

Il «piromane» era innocente

AOSTA. Era finito in carcere, e poi sui giornali, con l'accusa di [illegible] incendiato [illegible] bosco a La Magdeleine. «Piromane» era stato definito dagli inquirenti. E quella camminata nella Valtournenche, per Alberto Cambursano, [illegible] anni, di Verolengo, dipendente del Comune di Torino, si era trasformata in un incubo. Arrestato dai carabinieri di Cervinia. Manette, e poi due notti nel carcere di Brissogne, tra ladri [illegible] spacciatori, [illegible] l'accusa di incendio doloso.

L'incubo dell'impiegato dell'ufficio tecnico torinese è finito l'altro giorno, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta Massimiliano Rainieri. Cambursano, difeso dagli avvocati torinesi Giampaolo Zancan e Stefano Castrale, è stato assolto «per non aver commesso il fatto».

E ora? «Beh, se scrivete dell'assoluzione mi fate un favore, vista la pubblicità che mi avete fatto l'altra volta. Un'esperienza tremenda. Ma io l'ho sempre ripetuto, di non essere un piromane. Quell'incendio ha dato anche a me l'impressione di es[illegible] doloso, [illegible] semplicemente non sono stato io a provocarlo. E il giudice, per fortuna, mi ha creduto. Io ho una casa [illegible] La Magdeleine, a 500 metri dal punto di quell'incendio. Le pare che, se fossi piromane, andrei ad incendiare un bosco vicino a casa mia? Non voglio criminalizzare nessuno, ma ho provato tanta rabbia e amarezza».

Alberto Cambursano, 36 anni

Di fronte [illegible] Cambursano c'era anche [illegible] sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini, a sostenere l'accusa. Il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio, per l'impiegato torinese. Il gip Massimiliano Rainieri ha deciso per l'assoluzione. Era già stato lo stesso Rainieri [illegible] far uscire dal carcere Cambursano: «Incendio colposo, non doloso» sentenziò al momento dell'arresto dell'uomo.

L'impiegato potrebbe anche chiedere i danni allo Stato, per l'ingiusta detenzione. L'avvocato Castrale spiega: «Ci stiamo pensando. In fondo ha fatto due giorni di carcere, ma ha subito soprattutto danni di immagine. Vedremo».

[s. ser.]

Città e Bassa Valle

Le lezioni universitarie per la 3ª età

PONT-ST-MARTIN. Per iniziativa del Consiglio scolastico distrettuale numero 2 di Pont-St-Martin [illegible] della «Cooperativa valdostana Terza Età» di Aosta [illegible] stato delineato il programma delle materie dei [illegible] dell'«Università della Terza età» per l'anno accademico 1997/98.

I corsi spazieranno dalla cucina alla pittura, dal giardinaggio alla salute, dalla storia dell'arte all'ecologia, all'etologia. I corsi consentiranno anche di approfondire la conoscenza dell'erboristeria, della «civilisation valdôtaine et patois» e consentiranno di apprendere l'arte di lavorare la ceramica, la pasta di sale, oppure di avvicinarsi alla fotografia attraverso gli insegnamenti di esperti.

Sarà possibile anche imparare l'inglese [illegible] la letteratura francese. Il consiglio direttivo è disponibile ad esaminare eventuali proposte per altri [illegible]. L'età minima richiesta per seguire le lezioni è fissata a 35 anni ed il costo annuale è di 70 mila lire, una quota che dà diritto [illegible] partecipare [illegible] corsi organizzati dall'Università della Terza [illegible]à ad Aosta ed [illegible] Media e Basso Valle. Le lezioni verranno programmate al pomeriggio [illegible] nei Comuni di Châtillon, Pont-St-Martin e Verrès. Per essere attivato, ogni [illegible] deve avere almeno 15 partecipanti. Il termine per l'iscrizione (informazioni al consiglio scolastico distrettuale di Pont-St-Martin) è [illegible] 7 novembre. [a. c.]

Primo appuntamento con il teatro per la Saison Culturelle stasera al «Giacosa»

Sul palco di Aosta i sogni di Fellini

Le visioni del regista raccontate da «Snaporaz»

Lo spettacolo portato in scena dal «Teatro dell'archivolto» è ispirato da un'idea mai realizzata [illegible] Federico Fellini dal titolo «L'attore»

AOSTA. Il visionario [illegible] colui che ambisce l'irrealizzabile. E la sua sorte [illegible] il sogno, la perdita di una dimensione reale per sprofondare nel piacere di un mondo a misura di immaginazione. La vita artistica di Fellini, uno dei gran[illegible] visionari di questo secolo, è piena di progetti mai conclusi, ma anche di quel senso piacevole [illegible] «non-finito» che circola nei suoi film. E' questa inafferrabilità sostanziale che il regista ha lasciato [illegible] un'eredità collettiva, fatta di spazi scenici, di personaggi, di atmosfere. Come [illegible] chiave invisibile - a portata di ogni artista che ci [illegible]da - per penetrare ancora in [illegible]el mondo, trarne ispirazione, inventiva, e ricavarne il fascino della memoria.

Partendo da tali premesse Giorgio Gallione e i suoi compagni del «Teatro dell'archivolto» hanno realizzato e messo in scena «Snaporaz Fellini», spettacolo teatrale [illegible] cui prende il via questa [illegible] (ore 21, Teatro Giacosa) il settore teatrale della Saison Culturelle. Il progetto nasce da un'idea mai realizzata di Fellini, dal titolo «L'attore», ma anche da un materiale più vasto, comprendente disegni, interviste, sceneggiature edite e inedite. E prevede l'intervento sulla scena di tredici attori, cantanti [illegible] danzatori (fra cui Nicola Alcozer, Daniela Biava, Giovanni Di Cicco, Ivan Gessaroli, Simona Guarino e Barbara Innocenti), oltre [illegible] un gruppo di musicisti clown. Tutti si [illegible] in quello spazio indefinito fra sonno [illegible] veglia che porta magnifiche premonizioni e coscienza dei limiti che l'arte ha nelle [illegible] possibilità creative.

Il personaggio principe di questo sogno teatrale è Snaporaz, creato da Fellini per guidare gli spettatori nelle [illegible] avventu[illegible] immaginarie, in ambienti che devono la loro suggestione al varietà, al circo, al mondo dell'avanspettacolo [illegible] a quello del cinema. Il clima non è molto diverso da quello che [illegible] cineasta creò per un film inedito in Italia, «Block-notes [illegible] un regista», un documentario prodotto dalla rete americana Nbc, nel quale la macchina da presa ondeggia fra scenografie di film mai fatti [illegible] [illegible] di film [illegible] venire, popolato dalla tipica, «eccessiva», fauna felliniana. Ma qui i ritmi non sono quelli del viaggio onirico, piuttosto quelli del musical, dell'happening a metà fra recitazione, canto e ballo, dove si fan[illegible] gli incontri [illegible]più imprevedibi[illegible]. E, fra Mandrake [illegible] Josephine Baker, Casanova [illegible] Pola Negri, la memoria si confonde, lasciando spazio al divertimento e alla commozione.

Luciano Barisone

A Fénis la prima eliminatoria, in un clima di «rimpatriata»

Da sinistra Roberto Chaussod Bortolo Terzi Luciano Murari e Domenico Agostino finalisti '96 Sotto Italo Limonet tra gli ideatori del Grand Prix

La belote nel «vicolo»

E' di nuovo «Grand Prix»

E' UNA sorta di rimpatriata tra vecchi amici, quasi un primo giorno di scuola un po' particolare. Strette di mano, qualche bicchiere di vino, e poi tutti ai tavoli. Si ricomincia. E' il «Grand prix» di belote, edizione 1997/98, la 13ª dall'inaugurazione nell'ormai lontano 1985. Martedì sera il raduno di appassionati del popolare gioco delle carte era nell'Hotel «Comtes de Challant» di Fénis. Tanta gente, per l'eliminatoria inaugurale di questa grande kermesse del tavolo verde, organizzata da Le Travail. Non ci sono soldi che girano, ma soltanto tanta passione, ricompensata alla fine da premi di gran valore: auto, scooter, tv color, telecamere, orologi. Insomma, ben più di una semplice gara di belote. E infatti il «Grand prix» è diventato ormai [illegible] grande carrozzone itinerante, 64 eliminatorie che si giocano nei grandi ristoranti ma anche nelle trattorie più dimenticate, nei paesini della Valle. Negli anni scorsi le gare «sconfinavano» anche in Piemonte, Canavese e Quincinetto. Quest'anno no, il «Grand Prix» resta in Valle. Ma la passione dei giocatori è intatta. Partecipano a centinaia, ogni anno. Per la 13ª edizione ci sono in palio due Seat Marbella [illegible] altrettante «Vespa», per le prime due coppie classificate.

L'altra sera, a Fénis, hanno vinto Ferruccio Tonino di Donnas [illegible] Marco Glarey di Villeneuve. Tonino, nella belote, è uno dei «big», un superfavorito. Ha già vinto l'8ª edizione, '92-93, in coppia con Renato Messelod. E nella graduatoria individuale si è imposto nel 1987/88 e poi l'anno scorso. Il campione uscente ha ricominciato vincendo, ci proverà anche quest'anno. E con lui centinaia di altri appassionati, che per 6 mesi, tre sere alla settimana, lasciano da parte mogli e fidanzate per correre verso l'eliminatoria [illegible]più vici[illegible]. E a forza [illegible] veder giocare mariti o fidanzati, [illegible] [illegible] donne diventate temibilissime, nella belote.

Le novità, quest'anno, [illegible] mancano sotto [illegible] profilo del regolamento. Sono diminuite le gare «doppie», la finalissima sarà di sabato anziché domenica, sono cambiati i punteggi e i premi arrivano fino al 20° classificato. Per il resto, tutto è come prima, con la passione per la belote innanzi a tutto.

[s. ser.]

IL CALENDARIO

[illegible] calendario del «Grand Prix» di belote prevede gare il martedì e venerdì [illegible]a e la domenica pomeriggio. La prossima eliminatoria sarà domani al bar «Mulino» di Hône. E poi, di seguito, [illegible] [illegible] al bar trattoria «Favre» di Nus; il 31 al bocciodromo comunale di Tambarlet, ad Aosta; il 2 novembre all'albergo «Punta Gian» di Valtournenche; il 4 a Quart, al bar «Roxanna»; il 7 [illegible] Charvensod, bar «Limonet» e, in contemporaneo, al ristorante «Oropa» di Fontainemore; [illegible] [illegible] a Pontey, locanda «Castagneti»; l'11 a Saint-Denis, bar trattoria «Le Chat Vert»; [illegible] 14 doppio appuntamento, a Doues al ristorante «Le Bon Megnadzo» e [illegible] Lillianes nel bar ristorante «Chalet They»; il 16 a Verrayes nel «Bar Capoluogo»; il 18 a Chambave al «Bar Custoza».

Il 21 novembre si giocherà a Sarre al bar «La Betulla» [illegible] in contemporanea al bar «Comola» di Donnas. Domenica [illegible] a Saint-Christophe, al ristorante «Chez Germain» che ospiterà anche la finalissima; il 25 si giocherà a Quart, al bar «Lo Rebattabousa». Venerdì [illegible] doppio appuntamento: al «Café Central» di Villeneuve [illegible] al «Bar Sport da Primo» di Pont-Saint-Martin. Ultima eliminatoria di novembre, il 30, al ristorante «Castello» di Montjovet.

[s. ser.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. (0165) 35.666. [illegible] d'artificio. L. 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Saison culturelle - Sezione Teatro: **Snaporaz Fellini** di Giorgio Gallione. Teatro[illegible]. L. 15.000; 10.000.

[illegible]. (0166) 512.875. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

DES GUIDES. [illegible]. (0166) 949.473. [illegible].

[illegible]Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La route pour Chino Lunring**

France 2

13; 20; 23,55 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,50 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,55 **La chanson aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,10 **Un poisson dans la cafetière**
17,40 **Qui est qui?,** jeu
18,20 **Friends,** série
18,45 **C'est l'heure**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Nikita,** [illegible]

Television Suisse

[illegible]

[illegible] — **TJ-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
[illegible] **Arabesque,** série
14,30 **La directrice,** série
15,15 **Le monde sauvage,** doc.
15,40 **Les contes d'Avonlea,** série
16,30 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **La** [illegible]
18,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Millenium,** [illegible]
22,20 **Fauxfuture**
23,15 **Le juge de la nuit**

● Eventuali variazioni nei programmi [illegible] sono [illegible] tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Jazz mediterraneo

Concerto degli «Sikilli»

AOSTA. La voglia di mettere sotto nuova luce i caratteri della mediterraneità. E' ciò che caratterizza il repertorio musicale proposto dallo «Stefano Maltese As Sikilli ensemble» che sarà protagonista oggi, dalle 21, nella sala polivalente della biblioteca comunale di viale Europa del [illegible] appuntamento della rassegna «Aosta jazz». Gli «As Sikilli» che in arabo significa i siciliani, sono, oltre a Maltese, saxofonista [illegible] leader [illegible] gruppo, Roy Paci (tromba e flicorno), Rosario Patania (trombone), Michele Conti (violino), Giuseppe Guerrella (contrabbasso), Antonio Moncada (batteria) [illegible] Gioconda Cilio (voce).

I riferimenti musicali [illegible] gruppo sono i più disparati: blues, tradizione jazzistica, bandistica [illegible] musica colta contemporanea. Il tutto proposto attraverso le sonorità di un ampio parco strumentale (ance, ottoni, archi e percussioni) arricchite dalla splendida voce di Gioconda Cilio che il pubblico [illegible] «Aosta jazz» ha già avuto modo di apprezzare lo scorso anno.

Il leader del gruppo, Stefano Maltese, compositore [illegible] polistrumentista, dopo studi artistici ha cominciato l'attività concertistica nel 1975. Da allora ha partecipato a rassegne [illegible] festival, programmi radiotelevisivi e lavori teatrali [illegible] diretto numerose formazioni (dal quartetto d'ance all'orchestra) comprendenti molti musicisti da fama internazionale. Nel 1987 ha formato la prima orchestra che riuniva musicisti d'avanguardia provenienti da tutta Italia: l'«Open music orchestra» con Gioconda Cilio, Eugenio Colombo, Carlo Actis Dato, Pino Minafra, Luca Bonvini, Sebi Tramontana, Martin Joseph, Enrico Fazio [illegible] Antonio Moncada. Ha, inoltre, tenuto concerti con Keith Tippett, Evan Parker, Julie Tippett, John Law, Pop Mechanics di Sergej Kuryakhin, Vyacheslav Gayvoronsky, Vladimir Volkov e molti altri. [b. m.]

È in edicola il numero di SETTEMBRE

OASIS

SICILIA

da ZERO a TREMILA

SICILIA

TERRA DI NATURA, ARTE E VACANZA

IN QUESTO NUMERO OFFRE

4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI

1° PREMIO ESTRAZIONE

DUE VIAGGI IN AFRICA

ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

Aut. Min. n. 6/6836/97 del 14/08/97

TUTTI I PARCHI DI

ROMA

Ecco come la CAPITALE ha iniziato a valorizzare la sua natura... a partire dall'APPIA ANTICA

Tutti i parchi di ROMA

BNL Banca Nazionale del Lavoro

BANCA DI ROMA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

UMBRIA

A SCUOLA DI AMBIENTE CON "L'ECORETE"

CORPO FORESTALE DELLO STATO

VIAGGIO ATTRAVERSO L'ESERCITO DELL'AMBIENTE

MUSUMECI EDITORE

Progetto dei bambini della V elementare per il recupero del quartiere di Ivrea

San Bernardo riparte dalla scuola

Iniziativa premiata da Legambiente

Una d[redacted] poche aree verdi del quartiere è in stato di abbandono? Ci pensano i bambini a risistemarla, rimettendo in sesto ciò che è malandato e creandovi pure un parco giochi. Succede, o meglio succederà a [redacted] Bernardo, alla periferia [redacted] di Ivrea. L'idea di rimboccarsi le maniche e fare qualcosa per l'intera comunità [redacted] degli alunni dell'attuale classe quinta della scuola elementare. Un'idea [redacted] la scorsa primavera, con l'adesione all'iniziativa di Legambiente «Lavori in corso», e che nei prossimi mesi diventerà realtà.

Il progetto presentato dai 13 bambini della [redacted] classe quarta, infatti, è stato premiato con il contributo di un milione da Legambiente Piemonte (con i progetti delle scuole elementari di Galliate e di Avigliana, scelti fra i 125 presentati). «Il nostro preventivo di spesa - spiega Maria Grazia Peila, l'insegnante che insieme a Paola Saccuman ha seguito l'iniziativa - è di 22 milioni. Ma il Comune, la parrocchia e alcuni privati della zona ci hanno già assicurato il loro appoggio».

L'obiettivo è semplice, [redacted] importante: rendere vivibile l'area verde di fronte alla scuola, un'area che per quasi tutti i giorni dell'anno - ad eccezione [redacted] periodi in cui si svolgono le feste del quartiere - è abbandonata al degrado. «Si tratta di [redacted] spazio abbastanza grande - scrivono i bambini in una dettagliata relazione - con alcuni alberi, erba incolta, zone di terra nuda, rifiuti vari (scarpe, [redacted]dini, cartacce, lattine). Al fondo c'è [redacted] latrina in cemento sporca e puzzolente, la recinzione [redacted] rotta in più punti, i cestini porta rifiuti sono arrugginiti e senza sacchetto».

Arrendersi al degrado? Neppure per idea. Per diversi giorni i bambini hanno disegnato, misurato, fotografato; infine, hanno inviato a Legambiente il progetto per creare il parco giochi del «Cigno verde», con altalene, dondoli, moduli, tavoli e panchine.

«Nel quartiere San Bernardo - aggiungono [redacted] insegnanti - non c'è una piazza, un mercato, un area per i bambini. Ecco perché questa iniziativa è importante». Il progetto trova pienamente d'accordo anche il sindaco Giovanni Maggia. «Da circa un [redacted] siamo impegnati nel recupero delle aree verdi. Per arrivare ovunque, però, ci vuole tempo: ed è grazie ad iniziative [redacted] quella dei bambini di San Bernardo che si riuscirà, quanto prima, a far rivivere anche i quartieri più periferici».

[redacted] Revello

Gli scolari della quinta elementare [redacted] San Bernardo che hanno partecipato all'iniziativa «Lavori in corso»: il loro progetto di recupero ambientale è [redacted] premiato con il contributo di un milione da Legambiente Piemonte

GEOMETRI

Il «Cena» resta al freddo

Mattinata [redacted] protesta, quella di ieri, per i 800 studenti dell'istituto per geometri «Giovanni Cena» di Ivrea, l'ex «Capitini» di via Arborio. Arrivati in classe hanno scoperto che il riscaldamento non era in funzione, [redacted] che due aule [redacted] semi-allagate per le perdite di due caloriferi. Dopo essersi radunati, hanno raggiunto in corteo (con il controllo degli agenti del commissariato, ma [redacted]unque senza [redacted] intralci al traffico) la sede centrale dell'istituto, in via Dora Baltea. Una delegazione è stata ricevuta dal preside Mario Di Vittorio.

Politecnico

Inaugurato l'anno [redacted]

Inizia con i migliori auspici, a Ivrea, l'anno accademico della sede decentrata del Politecnico di Torino, che rilascia diplomi di laurea in ingegneria elettronica ed informatica. «Gli iscritti [redacted] in aumento - dice il vicerettore Marco Mezzalama -, soprattutto per la sezione informatica; in totale, ora, siamo a quota 150. Dopo la paura di due anni fa, quando si registrò un netto calo dovuto alla crisi della Olivetti, possiamo guardare al futuro con ottimismo».

Tra la prestigiosa università e Ivrea, prima città ad ospitare una sede decentrata (nell'89), continua quindi il rapporto di reciproca stima e fiducia. «Del resto - aggiunge Mezzalama - da qui sono usciti i primi diplomati in ingegneria in Italia. Questo territorio, poi, è ricco di potenzialità [redacted] la collaborazione [redacted] le realtà locali è ottima».

Nell'immediato futuro [redacted] prospetta una importante novità. A metà anno, [redacted] al più tardi all'inizio del prossimo anno accademico, gli studenti cambieranno sede: quella attuale di via Dora Baltea, infatti, verrà abbandonata per occupare le aule lasciate libere dal liceo scientifico Gramsci (che si trasferirà nel nuovo edificio, nell'area [redacted] Montefibre). «Tutto questo - spiega Ettore Morezzi, presidente del Comitato promotore - al fine di [redacted] sul colle Bellavista, che già ospita l'istituto tecnico industriale, un vero e proprio "polo tecnologico" scolastico».

Ieri sera, nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, sono stati inaugurati i corsi dell'anno '97/98. Sono inoltre stati consegnati gli attestati a 20 studenti che avevano appena discusso la tesi [redacted] ad altrettanti che si sono diplomati [redacted] dicembre, febbraio e luglio.

IN [redacted]

■ **IVREA, POLIZIA.** Il commissario capo Pierluigi Leone, [redacted] anni, già responsabile della sezione Motorizzazione della polizia di Torino, [redacted] il nuovo dirigente del Commissaria[redacted] di Ivrea. Sostituisce Maurizio Celia, che ha ottenuto il trasferimento ad Alghero. Leone, originario di Lain), resterà negli uffici eporediesi sino a dicembre, quan[redacted] verrà nominato [redacted] vicequestore.

■ **CASA ALL'ASTA.** Non sono bastate le battaglie legali e le denunce: la casa che Lucia Michela Min, 47 anni, di Agliè, ereditò dal padre sarà messa all'a[redacted] il 13 novembre, per 120 milioni. Don Cesare Targhetta, 82 anni, di Alice, non ha infatti fermato l'esecuzione iniziata alcuni mesi fa. Secondo il sacerdote, la donna e il marito Primo Querio gli sono debitori di parecchie decine di milioni per alcuni prestiti. «Per anni ha approfittato di noi, [redacted] vuole rovinarci», replicano i coniugi che, assistiti dall'avv. Bonni, avevano denunciato don Targhetta per truffa, usura ed estorsione.

■ **STATALE 460.** La questione della statale 460 arriva in Regione. Due emendamenti [redacted] stati firmati e presentati dai consiglieri Gian Pietro Bertoli (pds), Agostino Ghiglia (An), Caterina Ferrero (Nuove energie, Cdu) [redacted] Marcello Vindigni (Pds). Preoccupati per l'assenza nel piano triennale dell'Anas di interventi decisivi sulla statale, chiedono che nel piano cofinanziato da Provincia e Regione vengano portate avanti opere da 15 miliardi l'una per le tratte Rivarolo-Lombardore e Salassa-Cuorgnè.

■ **GIOVANI [redacted] RADIO.** Diretta radiofonica, oggi da Ivrea, per il programma di Rai Radiodue «Punto d'incontro» rivolto ai giovani. L'iniziativa è organizzata [redacted] l'eporediese Radio Antenna Centrale; l'appuntamento è sulle frequenze Rai, dalle 14,30 alle 16,30.

■ **ALPETTE, ARCHITETTURA.** Ad Alpette, presso il teatro comunale, sabato prossimo ore 16, l'architetto Rosella Seren Rosso terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, dal titolo «Architettura in montagna: esperienze canavesane [redacted] piemontesi».

Villareggia, è grave

[redacted] dal camion [redacted]

Flavio Grua, 30 anni, di Villareggia, operaio dell'officina Iveco-Service di Cigliano [redacted] in gravi condizioni all'ospedale di Novara dopo un infortunio sul lavoro, avvenuto ieri mattina verso le 11, quando stava lavorando al motore [redacted] un furgone Iveco: aveva appena sollevato l'abitacolo [redacted] guida, quando il veicolo si è improvvisamente abbassato schiacciando l'operaio. Subito [redacted] dagli altri dipendenti della ditta, Flavio Grua [redacted] stato trasportato con l'Elisoccorso a Novara.

I fatti a Ivrea e Burolo

[redacted] esposti [redacted]

Ancora due esposti alla procura di Ivrea sull'inquinamento idrico. Li ha presentati Graziella Bronzini, dei Verdi, per due episodi. Il primo è successo la settimana [redacted] a Burolo: un'ordinanza del sindaco che invitava a far bollire l'acqua [redacted] era [redacted] recapitata alla scuola media «Fermi», per cui i ragazzi ignari hanno continuato a bere. Il secondo è di domenica scorsa, a Ivrea nella zona Sud. «Per l'intera giornata - dice Bronzini - l'acqua era imbevibile, per la rottura di una tubazione. Ma non c'è stata alcuna informazione ai cittadini».

Dopo lo sciopero

[redacted] riprende [redacted]nfronto

Sindacati e vertici della Dmc di Bairo, l'azienda altocanavesana specializzata nella produzione di testine per hard disk, si incontrano, oggi alle 10,30, nella sede dell'Assindustria del Canavese a Ivrea. Per tutta la scorsa settimana i 164 dipendenti (104 sono donne) avevano scioperato per protestare contro la mancata corresponsione dell'indennità per i giorni festivi e per chiedere maggiori incentivi economici. «Se [redacted] verrà raggiunto un accordo - spiegano i sindacati - domenica le maestranze sciopereranno tutto il giorno».

Castellamonte

[redacted] l'ospedale?

Il futuro dell'ospedale di Castellamonte arriva sui banchi del Consiglio comunale nella seduta aperta al pubblico in programma oggi alle 18,30. Sarà presente anche [redacted] direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna, invitato per spiegare quale sarà la sorte del nosocomio. Un progetto per più di 15 miliardi, ne definisce la trasformazione in [redacted] centro di riabilitazione funzionale unico in provincia, sul modello della Clinica del Lavoro di Veruno, nel Novarese.

DOVE & QUANDO

CONCERTI. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, il soprano Lucrezia Bianco tiene un concerto il cui ricavato [redacted] devoluto a favore delle popolazioni terremotate. Domani, alle 21, nella chiesa di Strambino concerto della corale Valle Sacra.

[redacted] svolge alle 17,30, nella sede dell'Associazione industriali di corso Nigra a Ivrea, Piergiorgio Dell'Oro, fondatore della Cooperativa Arca, parla di «Disagio sociale e realtà economica».

CINEMA DIFFUSO. Riparte, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la rassegna di film che proseguirà fino all'11 dicembre. Oggi alle 21 viene presentato «Cold comfort farm».

[redacted] Prosegue, al centro aperto di piazza Mazzini a Caluso, il ciclo d'incontri «Prima che i demoni tornino: scienza [redacted] fede al servizio della liberazione dell'uomo dal mondo magico». Il relatore, don Severino Piovanelli, è esperto di psicologia dell'inconscio [redacted] studioso di religioni e civiltà tribali. Per informazioni 011/98.32.756.

[redacted]**TO.** E' [redacted] titolo degli incon[redacted] che si svolgono, il giovedì alle 21, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo: si tratta [redacted] un corso di avvicinamento alla musica classica e lirica del '700 e dell'800 tenuto dai pianisti Debora Bria e Carlo Beltramo. Partecipa la violinista Annalisa Signoro.

[redacted] Per gli incontri sulla preven[redacted] del disagio in età evolutiva organizzati dalla scuola media Falcone di Ivrea, oggi alle 17,30 nel salone dell'Abcinema di Ivrea un intervento della psicologa Maria Luisa Monticelli sul tema «Disagio inascoltato: disturbi comportamentali».

Fay
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
TOD'S - Donna - Uomo - Bimbo
HOGAN - Donna - Uomo - Bimbo
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
MANDARINA DUCK FURLA AKETOHN sergio rossi
POLLINI VicMatie Church's

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]
Vi aspettiamo [redacted] i giovedì, sabato sera e dom[redacted] pomeriggio e sera

QUESTA SERA
GENIO e i PIERROTS
[redacted] 26/10 ore 21
UNA GRANDE SERATA CON
CASTELLINA PASI
[redacted] 25/10
ORCHESTRA
MON[redacted] PASTOR
GIOVEDÌ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
Santhià - Autostrada TO-MI

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Gamma Daily. Sempre più carica di soluzioni.

Nuovo Daily Free
Con frizione automatica per furgone [redacted] non solo.
Con il nuovo Daily Free, disponibile nelle versioni furgone, cabinato e combi, è [redacted] eliminato il pedale della frizione e quindi il passaggio da una marcia all'altra avviene agendo semplicemente sulla leva del cambio: la soluzione su misura per chi lavora nei centri urbani [redacted] frequenti fermate, in condizioni di traffico intenso e di marcia in colonna. Informatevi subito [redacted] Concessionari Iveco.

Nuovo Daily K
Già predisposto di serie per cassone ribaltabile e non solo.
Con il [redacted] Daily K gli allestitori possono lavorare su un veicolo già predisposto per [redacted] impieghi e dotato di presa di forza meccanica a comando elettrico sul cambio [redacted] comandi sulla plancia, sospensioni specifiche, bloccaggio del differenziale, acceleratore a mano, riparo della coppa [redacted]. Informatevi subito dai Concessionari Iveco.
DAILY. SEMPRE UN PASSO [redacted] IVECO
Prenotate un CHECK-UP GRATUITO del vostro veicolo da lunedì 20 a domenica 26 ottobre. Iniziativa offerta dalla concessionaria e dal team delle sue officine autorizzate. Per informazioni tel. 0125 / 577458
Scopritelo da:
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO) Via Candossino 2/B - Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO) loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - [redacted]

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20,45
Sabato e Domenica alle ore 17,00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2000

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ma ormai è quasi certo l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Stan» dell'Unione Europea ha dato il suo benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso a giorni il decreto che darà una deroga di impianto su altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più di ettari su cui mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe avere una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole cui utilizzare le nuove aree». Soddisfazione in particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio a una massiccia raccolta di firme a sostegno della possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni è attesa la deroga di impianto altri 225 ettari

La «causa» nuovi impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo dall'europarlamentare Luigi Florio ed a Bruxelles a seguire da vicino i lavori c'è stato nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando avremo davanti provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ma ormai dovremmo essere in dirittura d'arrivo». [e. ce.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio è la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori imprese commerciali a questa sorta «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, è in corso un progetto-pilota dal quale gli operatori economici si attendono indicazioni precise. L'iniziativa è stata promossa dalla Confcommercio da Euromadis (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti sono esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle casse un numero di buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono essere utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: se si acquista una particolare marca birra, lo sconto è di lire. In questo caso si accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

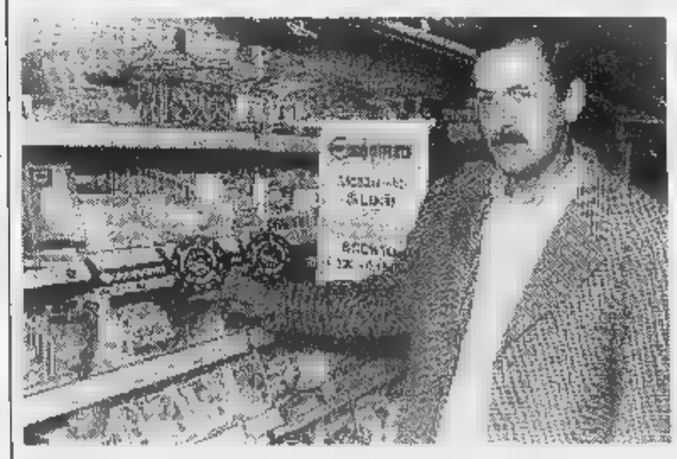
Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

L'arrivo dell'Euro nei supermercati desta curiosità, interesse genera anche un po' confusione. Sono soprattutto i decimali preoccupare. Ed è anche per questa ragione che presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini convivere con la nuova moneta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali saranno dichiarate fuori corso l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera di Cuneo vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni o sui tassi di interesse, ma entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, come consumatori o come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio approvato dalla Commissione Europea è prima, piccola mulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per cercare di anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, molte della provincia di Cuneo.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis società Alpi Cervasca e Fossano (in provincia Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro



Ferrando

Il finanziamento permetterà dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione a favore delle imprese

Una convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti operazioni di leasing fa- delle imprese artigiane situate nelle aree a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così corso un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione versa all'Artigiancassa miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche e società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà di circa il 50 per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% annuo di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i 500 miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine attrezzature. [Ansa]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - 011/686.52.11
12042
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100
F.LMU. srl
Agente Publikompass spa
Amérique - Quart
Tel.
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630-832-696.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
0161/250.754
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
10 - Tel.
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 -3/6
Tel. 019/811.182

Casatech.
Dove la fantasia diventa realtà.
ad iniziare dalle finestre...
ALIAS
La Nuova Finestra Sostituzione in PVC, Legno ed Alluminio
Tutto molto semplice. ALIAS sostituisce rapidamente le finestre vecchie malandate senza rompere i muri, togliendo semplicemente i vecchi infissi.
Potrete acquistare ALIAS beneficiando del contributo regionale a favore di chi decide di sostituire le vecchie finestre.
Inoltre Casatech offre una vantaggiosa formula personalizzata per un comodo pagamento in senza lire di interessi.
...per proseguire con il giardino...
BEAUTY Garden
• Verande fisse e mobili per Giardini d'inverno • Gazebi • Chalet in legno
• Arredamenti completi in legno e
• Fioriere.
...e terminare in crescendo con scale di assoluta personalità.
scalation
Scale in legno e non, misura e su disegno.
CASA TECH
SOLUZIONI INNOVATIVE PER INTERNI ED ESTERNI
Via Nazionale 58 - Fraz. Torre Daniele
10010 Settimo Vittone (TO)
Tel. 0125/757006 - Fax 0125/757225
a 500 mt. dal casello autostradale di Quincinetto
Show rooms:
Ivrea (TO) via Torino 509 - Tel. 0125/757006
Mathi (TO) Molino 47 - Tel. 011/9269887

Gli italiani preferiscono le Nissan.
PROGRAMMA ASSISTENZA PERSONALIZZATA
Primera
Lo dice il sondaggio di Quattroruote:
Nissan è la 1ª Casa Automobilistica.
Come pubblicato a giugno '97, Nissan è prima in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. E noi ne siamo fieri, perché nostro primo obiettivo è sempre stato la completa soddisfazione del cliente.
Personalizzata ne è la prova più lampante: tecnici preparati che utilizzano ricambi e accessori originali Nissan, garantiti un anno e sempre disponibili in magazzino e attrezzature ad alto contenuto tecnologico. Inoltre i nostri tecnici firmano i lavori eseguiti e fanno un chiaro preventivo prima qualsiasi revisione riparazione.
Sulla qualità dell'Assistenza Personalizzata Nissan potete metterci la firma. Noi, lo abbiamo già fatto. Per saperne di più, chiamate il 1678-30830.
Nissan è tutto
LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA
albatros
IN QUART
REGIONE AMERIQUE 107
TEL. 0165/765.872
765.324 - 765.419
FAX 765.849
NISSAN

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni numero verde 1678 - 02005

Diario

Giovedì 23 ottobre
Antennisti - incontro tecnico
Questa sera alle ore 20 presso la sala CNA Via Avellino, 6 (6° piano) Torino. [redacted]i terrà una serata di aggiornamento tecnico organizzata dal Gruppo di lavoro degli antennisti con le ditte "UNAOHM" che presenterà il nuovo strumento EP507 per impianti digitali e "Italiana Conduttori" che presenterà nuova serie di cavi alogeni e multicoassiali e parametri elettrici e meccanici.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola *e* Media Impresa

PORTFOLIO CNA

169
Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: E. Balboni, R. Boninsegni, G. Brancatisano, G Centeleghe, G. Micheletti, G.C. Pili, G. Ramonda, C. Torretta. *Coordinamento e redazione:* Sergio Enrietto. *Fotografie:* M. Forchino e Arch.CNA *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA PORTFOLIO GIOVEDÌ 6 [redacted]BRE

Scade[redacted]ze

Venerdì 31 ottobre
Mod. 770
Scade il termine per la presentazione del Modello 770.
Intrastat
Termine per la presentazione del modello Intrastat per soggetti obbligati alla presentazione trimestrale

Lunedì 3 novembre
IVA
Termine per il versamento IVA relativo al 3° trimestre.

Superata la crisi di governo

Dichiarazione di Daniele Vaccarino Presidente CNA

Il Presidente della CNA di Torino e Provincia Daniele Vaccarino, ha espresso la positiva valutazione degli artigiani e dei piccoli imprenditori per il superamento della fase di difficoltà politica che sembrava condurre ad una grave crisi istituzionale e di Governo. Il mondo della piccola impresa esprime tuttavia grave preoccupazione sull'ipotesi di fissare per legge l'orario di lavoro [redacted] 35 ore settimanali.
Si tratterebbe infatti, di un provvedimento ininfluente sul piano occupazionale ma che metterebbe in discussione l[redacted] competitività del nostro sistema economico. E' noto infatti che il problema della disoccupazione in Italia non è omogeneo, vi sono infatti zone come il Mezzogiorno con indici elevatissimi ed aree del Paese in cui non si trova manodopera.
Come potrebbero le 35 ore dare una risposta [redacted] problemi così diversi e sfaccettati?
La struttura produttiva italiana è costituita per il 99% da imprese al di sotto dei 200 dipendenti, per le quali è indispensabile una organizzazione del lavoro basata sulla flessibilità e

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

sulla non ripetitività delle mansioni. Per esse, le 35 ore sarebbero un insostenibile aumento del costo del lavoro. Il Presidente, ha poi espresso perplessità sulla possibilità di poter dare esito positivo, per il mondo del lavoro autonomo, al confronto sullo Stato Sociale.
Infatti, le concessioni del Presidente del Consiglio che consentirebbero l'esclusione di alcune categorie di lavoratori dai provvedimenti restrittivi per l'accesso al pensionamento di anzianità, non devono risolversi in un aggravio di costi a carico del lavoro autonomo.
L'attuale livello di prelievo fiscale ha già superato, per le nostre categorie, il livello di guardia. Il Governo, anche in presenza dell'accordo con Rifondazione Comunista, ha il dovere della coerenza circa gli impegni fin qui assunti nella trattativa sulla riforma del Welfare.

Le super multe non aiutano l'ambiente

Le proposte CNA per la modifica del decreto Ronchi

A seguito del D.L. 22/97 voluto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sono centinaia in Piemonte e migliaia in Italia le aziende artigiane e le piccole imprese che in questi mesi hanno ricevuto contestazioni di illeciti amministrativi in materia di rifiuti. Le multe, variano dai 10 ai [redacted] milioni di lire e colpiscono le imprese che pur avendo consegnato i rifiu[redacted] a ditte regolarmente autorizzate al trasporto e/o allo smaltimento, hanno dimenticato [redacted] annotarne tipo e quantità sugli appositi registri di carico e scarico.
Non solo, ma anche quelle aziende che non hanno compilato l'annuale denuncia dei rifiuti o l'hanno trasmessa successivamente alla scadenza. La CNA, sin dalla entrata in vigore del d.p.r. 915/82 si è sempre battuta per una legislazione che proteggesse l'ambiente, ma senza che ciò avvenisse in modo velleitario, o peggio, distruggesse il tessuto delle imprese. La logica del legislatore sino [redacted] oggi è stata quella di gestire l'emergenza con un numero infinito di decreti di difficile interpretazione, quando addirittura [redacted] in contrasto gli uni con gli altri.
Tutto questo ha impedito una puntuale applicazione delle normative, creando una difformità di interpretazione tra gli stessi organi preposti alla vigilanza.
Il decreto legislativo del Ministro Ronchi, che recepisce una direttiva Europea, intendeva porre fine a questo stato di cose, proponendosi di ap-

provare un testo unico che abrogasse tutte le precedenti norme in materia. Così è stato: peccato che per l'applicazione fossero previsti 71 decreti applicativi, dei quali, ad oggi, non vi è traccia. Mancano ad esempio i modelli di formulario di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico, le norme tecniche per l'utilizzo a fini energetici dei rifiuti pericolosi etc. Questo cosa significa per le imprese?
Continua l'incertezza normativa con la conseguente difficoltà ad essere in regola, viene meno la sanzione penale che si trasforma in illecito amministrativo, ma il peso delle sanzioni significa molto spesso la chiusura dell'impresa o la riduzione del personale occupato.
Inoltre, gli organi di vigilanza, non tenendo conto di questo quadro incerto e confuso hanno intensificato i controlli.
A questo punto è indispensabile por[redacted] fine a questo stato di cose.

La [redacted] propone:
- Introduzione della prescrizione (invito a mettersi in regola) per le infrazioni formali, senza che scatti sanzione.
- Applicazione della sanzione in modo progressivo per infrazioni gravi e ripetute, partendo da multe inferiori alle 500.000 Lire.
- Eliminazione delle procedure [redacted] dei vincoli burocratici e autorizzativi per i rifiuti recuperati.
- Semplificazione della tenuta della contabilità ambientale (registri - formulari - denunce etc.)
- Limitazione della responsabilità del produttore del rifiuto solo fino alla fase di consegna dello stesso al trasportatore.

Restructura '97

Si prenotano gli spazi espositivi

Dal 27 al 30 novembre prossimo si terrà al Lingotto Fiere l'edizione 97 di Restructura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. La manifestazione, che quest'anno per la prima volta sarà aperta al pubblico, riguarderà tutto il mondo che gravita intorno al settore dell'edilizia, ed ospiterà molte novità.
Come per le altre edizioni, la partecipazione della CNA sarà intensa e qualificata. Gli artigiani gestiranno quattro piazze, nelle quali saranno impegnati [redacted] dimostrazioni di lavorazione del legno, ferro, vetro, decorazioni, restauri etc.
Le imprese interessate a partecipare al salone con un proprio stand, possono contattare la CNA/Assoedili Anse, tel. 011/4617603.

Servizio ambiente e sicurezza

Esperienza e professionalità [redacted] disposizione delle imprese

- *Verifica idoneità locali*
- *Richiesta autorizzazioni ambientali e sicurezza*
- *Valutazione rischi in azienda in base al D.L.626/94*
- *Direttiva macchine e cantieri*
- *Valutazione strumentale rischio rumore interno/esterno e del piombo*
- *Consulenza normativa rifiuti e dichiarazione annuale (M.U.D.A)*
- *Servizio medicina del lavoro*
- *Visite mediche periodiche ed esami strumentali in sede o presso le aziende.*

Informazioni:
tel. 011/4617666/649/633/653
fax 011/4617693

In Borsa senza rischi

Con la polizza UNINVEST

La polizza UNINVEST, offre la possibilità di investire sulle principali borse europee, senza correre il rischio di perdere il capitale impiegato, [redacted] beneficiando, in ogni caso, di un rendimento minimo garantito. Inoltre, il capitale gode dei tradizionali benefici delle polizze vita, non è pignorabile, non è sequestrabile ed in caso di morte dell'assicurato il beneficiario non pagherà alcuna tassa.
La polizza è [redacted] premio unico ed ha una durata di 7 anni, ma è riscattabile dal primo.
UNINVEST deve essere sottoscritta entro il 30/11/1997, per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia Unipol/CNA v. Avellino 6 Torino tel. 4733564 - 4732178.

Lavorare in proprio senza essere soli

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzata*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero Verde 167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Risparmio

Investimenti Unipol/CNA

Risparmio "T33 e T34" sono una forma di investimento sicura e conveniente, proposta da Unipol, che offre rendimenti elevati (9,5%).

Caratteristiche del programma
Rendimento: 9,5% che comprende anche la deducibilità fiscale annua (550.000 lire) calcolata su [redacted] premio di L. 2.500.000.
- *Semplicità dell'operazione:* versamento di un premio unico iniziale.
- *Durata:* 5 anni.
- *Flessibilità:* sono facoltativi i versamenti per gli anni successivi.
- *Sicurezza:* tasso d'interesse fisso, il capitale rivalutato che si ritirerà dopo i cinque anni è già concordato al momento della sottoscrizione della polizza, [redacted] è soggetto a pignoramenti e sequestri.
-*Assicurazione:* in caso di morte dell'assicurato il capitale finale verrà liquidato al beneficiario senza tasse aggiuntive.

Per informazioni rivolgersi all'agenzia UNIPOL/CNA, Via Avellino 6, Torino - Tel. 4733564.

Autoriparatori e burocrazia

Nella zona blu officine ancora in attesa di [redacted] permesso

Il timbro è da sempre protagonista delle storie di ordinaria burocrazia. Questa volta, le vittime di una storia che pare surreale, sono gli autoriparatori. La questione nasce insieme all'introduzione dei parcheggi a pagamento delimitati dalle ben note strisce blu.
La CNA [redacted] è mai stata pregiudizialmente contro questa soluzione, sennonché, è sorto il problema delle officine di autoriparazione situate in quelle zone. Infatti, è indispensabile che queste imprese abbiano davanti all'attività un'area di suolo pubblico utilizzata per far stazionare le vetture durante le piccole riparazioni.
Quest'area, per il cui utilizzo le imprese pagano la relativa tassa di occupazione del suolo pubblico, con l'introduzione delle strisce blu [redacted] è più utilizzabile.
Per risolvere questo problema, non di poco conto per le nostre imprese, dopo innumerevoli riunioni, il 14 marzo scorso la CNA, con le altre associazioni artigiane, ha incontrato l'assessore Franco Corsico.
In quella riunione, fu proposta la soluzione di vietare la sosta davanti alle officine di autoriparazione con un

apposito cartello, che ci venne presentato, ed una specifica segnaletica orizzontale. Unico problema, quale ufficio Comunale avrebbe dovuto apporre [redacted] classico timbro sull'autorizzazione? Da sette mesi aspettiamo anche noi di saperlo!
Nel frattempo, il Comune ha ulteriormente ampliato le zone destinate al parcheggio a pagamento aumentando proporzionalmente il problema; ma del timbro continuiamo a non sapere nulla. Restiamo in un'attesa, sempre meno fiduciosa, della soluzione del problema.

Corsi di formazione

D.L. 626, Contabilità, Informatica

Inizieranno tra breve i nuovi corsi dell'ECIPA, l'Ente di formazione professionale della CNA.
Ecco i nuovi corsi:

D.Lvo per [redacted]i
Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione rivolto [redacted] titolari di imprese di qualunque settore che vogliano assumere questo ruolo all'interno della propria azienda.
Durata: 8 lezioni per complessive 24 ore e si svolgerà nella fascia serale dalle 20 alle 23. Rilascio di attestato a fine corso.

D.Lvo 626 per dipendenti
Corso per dipendenti nominati dall'assemblea Rappresentanti alla Sicurezza nell'Impresa (esclusi i rappresentanti di Bacino). Durata: 11 lezioni per complessive 32 ore. Orari da stabilire a seconda delle esigenze delle aziende.

D. Lvo 626 Primo [redacted]
Corso per addetti al primo soccorso in azienda. Durata: [redacted] lezioni per complessive [redacted] ore. Orari da stabilire secondo le esigenze delle aziende.

Contabilità [redacted] base
Durata: dieci lezioni per complessive trenta [redacted] e si svolgerà nella fascia serale dalle 20 alle 23.

Autotrasporto
Per autotrasportatori di [redacted] pericolose: corso per il conseguimento del CFP ADR.

Informatica 1° livello
Corso di base, rivolto [redacted] chi non ha alcuna esperienza. Avrà la durata di ventun ore e si svolgerà in due fasce orarie: 15/18; 20/23. In programma: introduzione all'informatica, accenni al sistema operativo DOS, Windows '95, Word 7.0, Excel 7.0

Informatica 2° [redacted]
Corso avanzato, destinato a chi ha già frequentato il corso di base, o già conosce Windows '95. Il [redacted] approfondirà gli argomenti del corso base e presenterà Office '97 (Word, Excel, Access e Power Point). Avrà la durata di 30 ore.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ECIPA, via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223 (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17).

Dopo cinque sconfitte la squadra giallonera ha battuto 4-1 il Vipiteno

Hockey, i Lions rialzano la testa

Sabato difficile trasferta a casa del Bolzano

AOSTA. La serie negativa è stata interrotta. I Lions CourmAosta, dopo la quinta sconfitta consecutiva, sono tornati alla vittoria nella partita casalinga con il Vipiteno; 4-1 il risultato, con parziali 1-0, 1-1, 2-0. L'avversario non era trascendentale, se si eccettua il «goalie» Pat Mazzoli che ha parato di tutto (66 i tiri gialloneri contro i 31 degli ospiti). Tuttavia, al di là degli avversari, i Lions hanno mostrato tutta un'altra grinta e un'altra precisione nei passaggi rispetto alle precedenti partite. Si è vista un'organizzazione del gioco. E i «black out» difensivi diminuiti parecchio.

E' stato Bortolussi al 10'12" ad aprire le marcature per i Lions, in superiorità numerica (4 contro 3). Nel secondo periodo, con i giallioneri di nuovo in power play, il raddoppio: bella combinazione Genest-Korotkov, passaggio a Scudier vicino alla rete a tiro vincente impossibile da parare anche per Mazzoli. Al 16'35" il gol del Vipiteno, un tiro dalla linea blu di Thaler particolarmente forte. Nel terzo periodo Beaucage resiste con il disco a una marcatura stretta, si porta di fronte alla rete del Vipiteno e trova l'angolino giusto. Infine, al 19'30" la rete del 4-1: il Vipiteno, senza portiere per sfruttare l'uomo movimento in più, perde il disco; se ne impadronisce Cibien che avanza nel terzo avversario e segna trovare ostacoli. A margine della partita, da notare il funzionamento imprevisti del tabellone segnapunti, cosa non accadeva da tempo.

La scarsa concentrazione, le poche idee in zona neutra, gli svarioni degli ultimi tempi. Tutto dimenticato, tutto risolto? «E' il frutto del gran lavoro svolto queste due settimane - risponde il coach Tom Angelitti -. Ho visto lo stesso impegno anche contro il Fassa, ma là abbiamo perso». Aggiunge il direttore sportivo Massimo Da Rin: «Questa vittoria conta molto per il morale. Siamo una squadra che è ancora tutta da scoprire. Abbiamo un grande potenziale, che però deve essere ancora espresso. C'è ancora tanto tempo per farlo».

Maurizio Bortolussi e Niky Scudier

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
ASIAGO	25	12	9	0	3	78	39
	23	11	9	1	1	76	35
		12	10	0	2	65	38
ALLEGHE	22	12	7	1	4	69	42
	21	12	7	0	5	52	48
	20	12	7	0	5	50	53
	19	12	6	2	4	62	45
RENON	18	11	6	0	5	52	51
	18	12	5	0	7	52	47
VIPITENO	17	12	6	0	6	49	39
	16	12	5	1	6	44	47
	10	12	3	1	8	37	71
		12				12	25 89
		12		0	12	28	97

Marc Beaucage e Pierangelo Cibien

Ma intanto girone d'andata della prima fase sta per finire e i Lions sono nella parte medio bassa della classifica. «Certo - dice Da Rin -, non è che siamo soddisfatti stanno andando le . Ci siamo ripromessi di fare un primo bilancio dopo la partita di sabato a Bolzano». Un bilancio che potrebbe avere conseguenza qualche «taglio»? «Dovremo tenere conto tutto. Ripeto, le potenzialità ci sono. E di sicuro sono alcune cose che non vanno. Comunque il campionato è ancora lungo e finora si è visto molto equilibrio».

E sabato come vi presenterete sulla pista del Bolzano? «Il Bolzano è forte. Noi siamo una squadra fin troppo offensiva, ma sabato dovremo fare un gioco molto "conservativo"».

I prossimi avversari dei Lions hanno continuato la loro marcia vincendo sulla pista del Val Venosta per 3-11. Alleghe-Fassa è finita 6-2, Brunico-Me- 8-4, Feltre-Asiago 5-9, Gardena-Varese 13-0 e Renon-Cortina 3-9. Sabato si giocheranno anche il «big match» Asiago-Brunico, Cortina-Feltre, Fassa-Renon, Merano-Gardena, Vipiteno-Alleghe e Varese-Val Venosta, scontro questo che assegnerà almeno a una delle due squadre i primi punti della stagione.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

Tennistavolo

Successo del Tt femminile in serie C1

La squadra femminile del Tt Pink che partecipa al torneo serie C1 ha battuto per 5 a 0 il Bergamo. Per la squadra valdostana hanno giocato Elisabetta Loaldi, Giulia Sobrero e Alessandra Menabreaz. [a. c.]

Hockey giovanile

Due vittorie per i Lions CourmAosta Under 12 e 14

Sono cominciati con due vittorie casalinghe per i Lions CourmAosta i campionati di hockey Under 12 e Under 14. I più giovani hanno battuto i Mastini Varese con il punteggio di 7-2, grazie alle reti di Fabio Lombardo, Luca Da Canal (4) e Simone Giacchè (2). Gli Under 14 hanno sconfitto i Mastini Varese per 3-1, con tripletta di Davide Ariu. [gio. mac.]

Calcio amatoriale

Due squadre in testa nel campionato Acsi

La formazione della Fiamme Oro Mizar e gli Amatori Champdepraz guidano la classifica del campionato regionale Acsi di calcio. Dopo due partite, Fiamme Oro e Champdepraz sono a punteggio pieno. [a. c.]

Mountain bike

Fénis, gara abbinata al campionato regionale Avis

In occasione della castagnata, si correrà domenica a Fénis una gara di mountain bike libera a tutti abbinata al campionato regionale per gli avisini. [c. e.]

Golf

In programma a Gignod il Gran Premio d'Autunno

Sul campo del Golf club Arsanières a Gignod è stato disputato il «Oros Shop's day '97», gara su 18 buche medal, formula pro am, riservata a squadre composte da tre giocatori. Ha vinto il terzetto composto da Rollet, Vevey, Cerise davanti alle formazioni formate da Rey, Fracassi, Favetto e da Segora, Marzini, Invernizzi. Domenica è in programma il Gran Premio d'Autunno, gara sulla distanza di 18 buche medal, formula Louisiana, per squadre di 5 giocatori. [a. c.]

Esordio in trasferta per l'Aostana Zurigo

Comincerà la trasferta sui campi della Familiare l'avventura dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di bocce serie B per società. Dopo il debutto esterno, previsto per il 15 novembre, la squadra del presidente Bianquin esordirà in casa il 22 novembre contro il Ferrero. [s. b.]

IL CASO

MODIFICHE ALLA SQUADRA

Calcio, primi provvedimenti scaccia crisi dopo il ritorno alla guida tecnica di Rosario Rampanti

Il Valle d'Aosta «taglia» Delfino e Neri

«Entrambi stavano rendendo al di sotto delle loro capacità»

UNA novità dopo l'altra. Il Valle d'Aosta richiama Rosario Rampanti sulla panchina e manda a Marco Delfino e Antonino Neri. Dopo il ritorno alla guida tecnica dell'allenatore «congelato» al termine della partita persa a Ivrea, la società blucerchiata ha deciso di «tagliare» due giocatori della ed è alla ricerca di rinforzi per cancellare il momento delicato.

«Il trambusto della sa settimana - spiega Rampanti - si è rivelato utile per chiarire alcune situazioni che rischiavano di compromettere la stagione. Ho esaminato con i dirigenti tutti gli aspetti che potevano aver creato problemi. Errori possono essere stati commessi da entrambe le parti, ma abbiamo trovato una linea comune di intenti in modo da affrontare il prosieguo del campionato con la dovuta serenità. Ho avuto un colloquio chiarificatore con la squadra prima dell'allenamento di martedì pomeriggio. Sono state puntualizzate diverse cose. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, lasciando da parte la presunzione. Deve esserci fiducia reciproca per cercare raggiungere un traguardo difficile, non impossibile. Credo nelle scelte fatte a inizio stagione, anche se devo ammettere che alcuni giocatori non hanno risposto alle aspettative».

Perché il «taglio» di Delfino e di Neri? «Delfino è stato una grande delusione. Doveva es- il giocatore capace di farci fare notevole salto di qualità, invece non ha saputo mantenere fede alle attese. Anche Neri ha reso al sotto delle proprie possibilità. Entrambi hanno poi evidenziato gravi lacune caratteriali».

Qualcun altro rischia tornare a casa? «Ho deciso di concedere la prova d'appello ad altri giocatori, che certo ancora stati all'altezza della situazione. Non siamo più disposti ad accettare atteggiamenti passivi. La squadra ha potenzialità finora inespresse, che devono immediatamente essere evidenziate per risalire la corrente».

La società è disposta a tornare sul mercato. «Ci servono almeno due giocatori. Il reparto arretrato, il recupero di Rubino che ha scontato tre turni di squalifica ha finito il servizio militare, non ha bisogno di ritocchi. A centrocampo e in attacco servono invece dei nuovi arrivi. Al momento mi preoccupa soprattutto l'infortunio di Fermanelli. Claudio è alle prese con uno stiramento che gli impedisce di rendersi utile alla squadra. Con il suo rientro acquisteremo grande personalità e forza penetrativa».

Sigfrido Beneyton

Marco Delfino

Antonino Neri

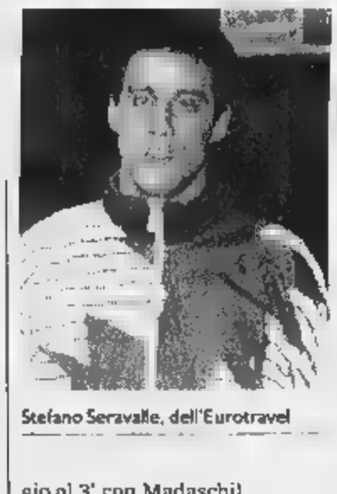
Calcio a cinque, il Futsal pareggia e conquista il suo primo punto in

AOSTA. Gioie e dolori per le valligiane. Nella 4ª del campionato di B di calcio a cinque, soltanto l'Eurotravel ha ottenuto i 3 punti andando a violare il campo friulano del Manzano. Tutto sommato soddisfatti anche i ragazzi del Futsal, protagonisti di una grande rimonta, sconfitta l'Aymavilles.

L'Eurotravel ha sconfitto 7-2 il Manzano dopo una partenza col brivido a causa della rete subita al 7'. Poi ci hanno pensato il belga Mackhi e Trotta a mandare al riposo vantaggio la propria squadra. Nella ripresa ancora Trotta, due volte Concio, Rissone e Veronesi a legittimare un netto successo. Unico rammarico l'espulsione Veronesi che salterà la prossima sfida coi Ronchi Verdi. I valligiani restano così secondi, in scia al terzetto di testa, 2 soli punti da Cesana, Verona e Cotrade che ha sconfitto 8-2 a Settimo l'Aymavilles.

Una gara che ha palesato il ritardo di inserimento dei nuovi della formazione di Chabod. Per quasi tutto primo tempo, la gara è stata in equilibrio e solo una punizione a 5' dal termine ha sbloccato il risultato chiuso poi 2-0. A inizio ripresa altre due reti dei locali, poi la doppietta del solito Seravalle dal tiro libero. A 2' dalla conclusione, con l'espulsione di Giovetti il Cotrade dilagava. Il Futsal ottiene in casa il primo punto al termine di una gara già persa, 4-4 contro La Torre a dimostrazione di un carattere visto che al 5' della ripresa il risultato vedeva i valligiani sotto 4-1 (erano andati in vantaggio al 3' con Madaschi).

Poi la brillante intuizione di Abbrescia che inseriva fra i pali il giocatore Aimone per sfruttare la superiorità numerica: gli orobici non ci capivano più niente e nell'ordine Barmasse (26'), Fea (31) e Di Donato a soli 2" dal termine portavano a termine l'insperata rimonta. [m. i.]



Stefano Seravalle, dell'Eurotravel

COURTENO

A Montjovet

su sport e informazione

MONTJOVET. Nel quadro delle manifestazione di carattere turistico-sportivo promosse dalla Comunità Montana Evançon, presieduta da Tiziana Thiebat, giovedì alle 21 presso l'Hôtel Irish Pub Nigra di Montjovet si terrà un dibattito pubblico sul tema «Informazione sportiva: quale futuro?».

Interverranno affermati giornalisti sportivi di tre grandi quotidiani e di due «parrocchie» televisive come il redattore capo della Gazzetta dello Sport Giuseppe Castelnovi, l'inviato di Tuttosport Mario Bruno, il responsabile dei servizi sportivi del nostro giornale Gianni Romeo, il radiocronista Rai aostano Livio Forma (reduce da Italia-Inghilterra seguita a bordo campo) e l'inviato e telecronista di Mediaset Francesco Pierantozzi.

Ad aprire la serata saranno con i loro saluti il presidente della Comunità Montana Tiziana Thiebat e il presidente della sezione regionale dell'Unione stampa sportiva italiana (Ussi) Renato Godio. [c. e.]

Nella gara in terra emiliana che ha concluso la stagione agonistica

Ai valdostani il 2° posto assoluto

Nove medaglie conquistate nelle varie categorie

AOSTA. Grazie alle ottime performance dei suoi giovani, Valle d'Aosta Triathlon ha concluso la stagione agonistica cogliendo a Rubiera, in terra emiliana, il 2° posto assoluto a squadre e 9 medaglie nelle varie categorie (3 d'oro, d'argento e 2 di bronzo) nella finale nazionale di miniduathlon. Alla manifestazione (per categorie minicuccioli, cuccioli, esordienti e allievi) hanno partecipato 97 ragazzi in rappresentanza di regioni e 15 società.

Le 3 medaglie d'oro portano la firma di Giunia Chenevier, Valentina Bonomo e Peter Viana, i 4 argenti di Guia Chiaro, Valentina Perron, Lorenzo Visconti e Mattia Therisod e i due bronzi di Fabienne Chanoine e Nadir Vuillermoz. In classifica a squadre i valdostani seguono solo il Fresian Team di Milano.

Nei minicuccioli, due i valdostani al via. Nella categoria femminile, Valentina Bonoha concluso senza problemi davanti alle milanesi Mazzetti e Morvillo. Nei maschi, Mattia Therisod, per un errore di un addetto dell'organizzazione in zona cambio ha perso i 10" di vantaggio acquisiti nel tratto in bici e nello sprint finale è stato superato d'un soffio da Matteo Bruschi dell'Adria Triathlon.

Nei cuccioli femminile Valentina Perron, dopo il 5° posto nella corsa, è riuscita a risalire fino all'argento; la squadra Emanuela Juglair e Elisa Giannini hanno concluso al 4° e 5° posto. Nei cuccioli maschile, Peter Viana ha dominato, nel resto della stagione, sin dai primi metri di e ha vinto senza problemi. Ottima anche la gara per Nadir Vuillermoz, che è riuscito a concludere al 3° posto.

Nella categoria esordienti femminile (800 metri di corsa, 4 chilometri in bici e 800 metri di corsa), Fabienne Chanoine si è piazzata 3ª a soli 17" dalla vincitrice Bargellini del Fresian Team. Le compagne di squadra Marta Chiaro e Eleonora Juglair hanno terminato in 4ª e 5ª posizione. Negli esordienti maschile, Lorenzo Visconti è riuscito a salire sul secondo gradino del podio grazie ad una grande tenacia. Negli allievi femminile, Guia Chiaro e Giunia Chenevier si sono portate subito in testa nella prima frazione di corsa di 2 chilometri e dopo aver staccato la laziale Acciai, nella frazione in bici di 8 km, hanno incrementato il vantaggio fino a giocarsi vittoria nei metri finali dove si è imposta Giunia Chenevier, che ha bissato il titolo del minitriathlon.

Negli allievi maschile, Daniel Costaz si è fermato ai piedi del podio cogliendo il 4° posto; Marco Chenevier, che pur in perfette condizioni fisiche ha corso per il punteggio di squadra, si è piazzato 9°. [p. l.]

La squadra del Valle d'Aosta Triathlon, che ha conquistato il secondo posto assoluto nelle gare disputate a Rubiera

PUBBLICITÀ REDAZIONALE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Villanova d'Asti, a 2 km al prenotone con pochissimo acconto e pagamenti personalizzati villette tipiche piemontesi, con [redacted]ardino pianeggiante, diverse [redacted]uperfici, consegna luglio 1998. Possibilità [redacted] mate[redacted]li, modifiche interne. I.V.A. [redacted], n[redacted] provvigione. (Rif. 1.542)

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, [redacted]cone, cantina. L. 92 milioni. (Rif. 1.500)

Villanova d'Asti villetta aperta su 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e servizio, più p. seminterrato. Giardino recintato mq 500. (Rif. 1.223)

Villanova d'Asti alloggio [redacted]: tinello, camera e bagno al p. terra con giardino coerente; in corso di costruzione, possibilità scelta materiali. Volendo garage, cantina. L. 118 milioni. (Rif. 1.444)

Villanova d'Asti bell'appartamento [redacted] antica ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, vano scala, più giardino e posto auto di proprietà esclusiva. C[redacted] paese. (Rif. 1.383)

San Paolo Solbrito rustico abitabile subi[redacted], p.t. ex stalla, cucina, cantina, p. 1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno. Box e legnaia. Cortile, prato. **(Rif. 1.528)**

Valfenera [redacted] abitabile, p. int. cantina, p.t. ingresso, soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 camere, 2 bagni, w.c., cortile privato. L. 225 milioni. (Rif. 1.529)

Dusino S. Michele casa abitabile, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, locale di sgombero, cantina. Giardino mq 500. L. 145 milioni. (Rif. 1.550)

Montafia [redacted] al piano terra [redacted], soggiorno, zona pranzo, tinello, cucina, ca[redacted], bagno, autorimessa, legnaia. Terreno recintato 7.500. L. 125 milioni. (Rif. 1.541)

Montechiaro [redacted] abitabile [redacted]lito, p.t. taverna, cantina, portico, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, p. 2° 2 [redacted]. Autorimessa e fienile. Terreno mq 2.250. L. 150 milioni. (Rif. 1.513)

Buttigliera d'Asti villetta di nuova costruzione, p. sem. taverna, garage grande, cantina, lavanderia, p.t. tinello, cucina, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni, mansarda. Giardino mq 400. Bella vista. (Rif. 1.534)

Vicinanze Ferrere villetta volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, p. 1° salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno con camino, camera, bagno. Terreno recintato mq 3.320. (Rif. 1.531)

Affittasi Piea d'Asti alloggi in casa completamente ristrutturata, ognuno di: soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, al p. terra o primo. A partire da L. 580.000 mensili. (Rif. 1.488)

Morra

Studio Tecnico
[redacted]
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE IN CITTA'

ZONA NORD villa recente costruzione, bifamiliare, posizione panoramica, 10.000 mq. terreno circostante.
ZONA NORD villa indipendente su 2 piani e seminterrato, con 5200 mq. terreno.
ZONA VIALE PARTIGIANI villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata, con porzione area verde.
ZONA WAYA-ASSAUTO villa su 2 piani, mansarda, [redacted] box, area verde, libera.

FUORI CITTA'

[redacted]MA CINTURA grande fabbricato ristrutturato, ottime finizioni, zona panoramica comoda, 8000 mq terreno con locale deposito 500 mq. Trattativa riservata
Monferrato Podere "I tre merli" casale mq. 250 in ristrutturazione, campo tennis, piscina, mq. 12.000 te[redacted].

ATTIVITA'

CENTRO CITTA' vendo muri negozio con o senza attività. Trattativa riservata.
CENTRO ASTI bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.
CENTRO ASTI attività tab. IX con possibilità acquisto muri.
NIZZA MONFERRATO Centro - cedo bar [redacted] forte passaggio.

TERRENI

LOTTI edificabili zone verde, resi[redacted].

ALLOGGI DI PREGIO

VIA CONTE VERDE ottimo alloggio tre camere con cucinino, w.c., tutte le comodità, box, cantina

VIA CONTE VERDE VICINANZE alloggio 4 camere, doppi servizi, comodità, box, cantina, libero.
ZONA NORD alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde con piscina. Libero.
VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, ristrutturato, box [redacted]ppio, cantina.
VICINANZE MATERNITA' ottimo ultimo piano e mansarda molto luminosa e comoda, ottimi materiali, tripli servizi, mq. [redacted] totali. Prezzo [redacted] interessante. Libero.

CITTA'

IN CITTA' in corpo unico due alloggi sullo stesso piano con sottostante locale artigianale 700 mq piano cortile.
VIA Q. SELLA alloggio 4 camere, doppio servizio, doppio ingresso, 2 cantine. Ottimo prezzo.

SECONDE [redacted]

S. STEFANO AL [redacted] ottimo bilocale vista mare, recente costruzione, riscaldamento autonomo, ottime condizioni.
SANREMO bilocale arredato libero.

AFFITTI

Corso Torino - alloggio [redacted] due camere e servizi
Corso Torino - alloggio di tre camere e servizi
Locale deposito 110 mq - w.c. - area verde - prima cintura.

RICERCA SUPERFICI [redacted]LI [redacted]N AFFITTO O ACQUISTO

ASTI - Via Carducci, 2 ([redacted]. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. **L. 295.000.000**

Zona Nord ultimo piano s.a. alloggio completamente riattato di sala living cucina 2 letto doppi servizi cantina. **L. 165.000.000**

Pi[redacted] Lugano adiacenze - alloggio di sala living, cucina, 2 letto, studio e doppi servizi. Volendo garage.

Via Riva alloggio piano alto, ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno **L. 85.000.000**

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di sala living cucina 2 letto doppi servizi cantina garage doppio **L. 185.000.000** tratt.

Strada Falletti alloggio di 160 mq. in villa al primo piano di salone con camino cucina 3 letto bagno terrazzo. Ottime finiture prezzo affare.

Adiacenze Viale alla Vittoria prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 158 mq. salone living, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage e cantina. TRATTATIVA RISERVATA.

VILLE E RUSTICI

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. **L. 79.000.000**

Zona Quarto collinare porzione di casa di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. [redacted] terreno circostante. **L. 110.000.000**

S.S. per S. [redacted] d'Asti capannone di circa 400 mq. **L. 160.000.000**

[redacted] (Valle d'Aosta) - vendesi baita su due piani.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

LOCALI COMMERCIALI BOX VENDITA

P.ZA STATUTO vendesi muri negozio ristrutturato c/1 mq. 60 e c/2 mq. 50. **L. 220.000.000**

CENTRO negozio completamente ristrutturato di circa 75 mq. composto da due locali, doppi servizi. **L. 260.000.000**

LOCALI COMMERCIALI BOX AFFITTO

ZONA OSPEDALE affittasi due locali uso negozio di mq. 40 ciascuno con retro e cantina, adiacenti, con possibilità di formare un unico locale di mq. 80. Si affittano in blocco a **L. 1.050.000** e separati a **L. 500.000** e **L. 550.000** mensili.

LICENZE COMMERCIALI ASTI E FUORI ASTI

[redacted] TABACCHI avviato - ampi locali.
LICENZA AMBULANTE frutta e verdura - prezzo interessante.
PIAZZA CAMPO DEL PALIO posto fisso mercoledì e sabato. Tabelle I, IV, VII e prodotti per la persona e la casa.
BAR LATTERIA avviatissimo in zona di forte transito con altre attività commerciali intorno.
ZONA AD ALTA DENSITA' ABITATIVA ampio locale con Tab. I e D. per puro realizzo. **L. 65.000.000**
C.SO ALFIERI in posizione di forte passaggio, licenze per vendita filati, accessori abbigliamento, biancheria intima. **L. 50.000.000**
[redacted] con dehors, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.
CENTRO (zona Upim) [redacted] molto ben avviato [redacted] ulteriori possibilità di incremento.
ZONA PEDONALE (via Garibaldi) attività artigianale, gastronomia, a prezzo interessantissimo.

Tel. (0141) [redacted] r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [redacted] LIGUORI R. [redacted] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in ottimo stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre [redacted], doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda cantina e due garages. Ottime finiture, riscaldamento individuale. L. 550.000.000

2) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage. L. 290.000.000

3) **Via Artom - C.so Einaudi** vendiamo libero ampio garage doppio. L[redacted] trattabili

4) **C.so Ivrea vicinanze C.so Torino** vendiamo garage interrato. L. 25.000.000

5) **Via Cavour** adiacenze vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000

6) **Castello d'Annone** vendiamo casetta indipendente composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq. di terreno circostante. L. 125.000.000

7) **Castello d'Annone, fraz. Bordoni** vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina o cortile in proprietà. L. 100.000.000

8) **Rocca d'Arazzo** vendiamo [redacted] graziosa casetta [redacted] 700 [redacted]ne composta di soggiorno, [redacted] bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico. L. 55.000.000

[redacted] **Moncalvo** centro paese, in posizione panoramica, vendiamo prestigioso palazzo del '700 su 3 piani con una superficie coperta di oltre 1400 mq. oltre alla cantina - soffitti affrescati, portali originali, [redacted] uffici e/o abitazione. L. 500.000.000 occasione unica

10) **Cortiglione, fraz. Serralunga** vendiamo porzione di casa, indipendente su tre lati, completamente rifatta composta di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e giardino. L. 140.000.000

11) **Settime** vendiamo ampia porzione di rustico già censita al NCEU libera a tre lati, composta di 5 camere, cucina, bagno, stalla e porticati recuperabili, cantina e terreno. L. 125.000.000

12) **Belveglio** vendiamo bella casa indipendente, ben ristrutturata, panoramica, composta di cucina, sala, bagno, 4 camere, lavanderia, tavernetta, 2600 mq. di terreno. L. 165.000.000

13) **Zanco di Villadeati** vendiamo comoda ai negozi, ampia porzione da terra a cielo di casa indipendente a tre lati composta di ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantina - piccola porzione di conde. L. 110.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Pressi corso Alba - alloggio di: ingresso living, [redacted], due camere, doppi servizi, [redacted] e garage. L. 210.000.000

Via Conte Verde - alloggio di ingresso, cucina, tre camere, bagno, cantina, volendo garage. Lire 180.000.000

Zona Centro - cedesi avviatissima pasticceria, arredamento nuovo. Ottimo reddito per due persone. Prezzo affare. Informazioni in ufficio.

Via Torchio - ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. autonomo. L. 210.000.000

C.so Dante - grazioso villetta indipendente disposta su due piani con giardino circostante. T[redacted]vata.

C.so F. Cavallotti - alloggio ristr. di ingr., cucina, 3 camere, bagno, [redacted]tina, posto auto in autorimessa. L. 230.000.000

Centro Storico - ingresso, cucina, tinello, 2 camere, salone, doppi servizi, cantina. L.155.000.000

Zona Torretta - ingresso living, angolo cottura, camera, bagno, cantina, cortiletto privato, volendo garage. Riscaldamento autonomo. L. 110.000.000

FUORI ASTI

Montegrosso - grazioso villetta indipendente costituito da alloggio con mansarda, garage, cantina, giardino e terreno circostante. L. 230.000.000

Valbaciglio - in posizione pianeggiante, lotto di terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare. L. 150.000.000

Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, con 1500 mq di terreno circostante. L. 350.000.000

4 km da Callianetto - casa bifamiliare indipendente su 4 lati, da ristrutturare, con cortile, orto e terreno a frutteto. L. 145.000.000

Castello di Annone - gra[redacted] villetta a schiera indipendente disposta su 2 piani con giardino circostante. L. 170.000.000

4 km da Asti - in lotto di 2500 mq struttura a tetto temporata di villetta unifamiliare. L. 240.000.000

Costigliole (in frazione) - bella villa indipendente in posizione panoramica, rifiniture di pregio, giardino e terreno adiacente. L. 520.000.000

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE

Intermediazioni immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA FORTINO: bilocale con servizi. L. 81.500.000.

PIAZZA SAN SECONDO (ex Palazzo Ina): alloggi, uffici, negozi liberi o da investimento.

A[redacted] EST: alloggio di cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina, garage.

CASTIGLIONE: c[redacted] d'epoca indipendente con ter[redacted].

ZONA CENTRALE: alloggio di 3 vani, cucinino, servizi.

FORTINO: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA NORD: alloggio con mansarda e garage. Affarel!!

ASTI: villa indipendente con finiture di pregio.

VIA CAVALLA: in erigendo stabile vendiamo alloggi varie metrature.

VALLEBACIGLIO: casa libera su 3 lati di 5 vani, servizi, cantina, garage, mq 10.000 terreno. L. 160.000.000.

ZONA STADIO: piano alto c.a. alloggio di 3 vani, cucinotta, cantina e garage.

PIEA: ampia villa indipendente volendo bifamiliare. AFFARE.

VAGLIERANO STAZIONE: alloggi e negozi di varie metrature.

A REFERENZIATI AFFITTASI in prestigioso stabile alloggio con mansarda - garage doppio.

PORTACOMARO: casale ristrutturato indipendente in 7500 mq di terreno.

ASTI PERIFERIA: in stabile recente, alloggio di 3 vani e servizi. Risc. autonomo, orto. Lire 128.000.000.

[redacted]NE: in bello stabile recente, alloggio di 5 vani, servizi, garage doppio. Riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.

VICINANZE ASTI OVEST: villa a schiera recente. L. 245.000.000.

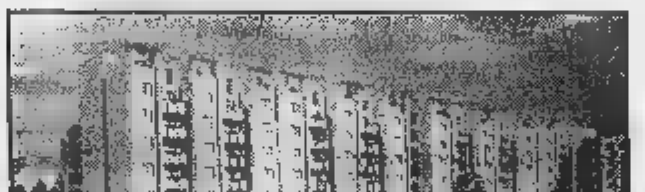
VICINANZE STAZIONE: 3° piano s.a., alloggio di mq 90 circa da ristrutturare. Prezzo interessante.

VICINANZE CLINICA SAN SECONDO: ampio alloggio ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Garage.

355235 I professionisti della casa

[redacted] Avir

CORSO FELICE CAVALLOTTI



IN [redacted] FABBRICATO VENDIAMO ALLOGGI DI VARIE METRATURE. OTTIMO CAPITOLATO. [redacted] STATO AVANZAMENTO LAVORI.

Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.
[redacted]

Corso [redacted] 234 [redacted] - ASTI

CASA MIA

GESTIONE [redacted]

ALLOGGI

C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con garage.
ZONA CENTRALE: alloggio di tinello, cucinino, [redacted] camere, servizio e balcone.
[redacted] **QUESTURA:** Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio e 2 posti auto.
Pressi CORSO SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.
VIA TRIESTE: Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in garage.
ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.
PRESSI P.ZZA S. SECONDO: alloggio con risc. autonomo da tramezzare.
ZONA NORD: Alloggio completamente riattato di 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, al IV piano senza ascensore.
CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggior[redacted], cucina, 2 [redacted], servizio, balconi, attualmente occupato con sfratto in corso.
CALLIANETTO: in condominio di recente costruzione alloggio di entrata, cucina, soggiorno, 2 vani, servizio, balcone e garage.

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km dal centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.
PENANGO: In residence con piscina e campo da tennis, alloggio finemente ristrutturato di 3 letto, soggiorno, cucina e doppi servizi.
ASTI IN ZONA COLLINARE: Villa di recente costruzione con possibilità di 3 unità abitative ampio magazzino, parco mq. 30.000 circa.
ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, [redacted]la, cucina, bagno, p.t. tavernetta con camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante.
PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.
CALLIANETTO: in posizione panoramicissima ville di nuova edificazione.
COCCONATO: elegante villa di nuova edificazione di 3 letto, salone, [redacted], doppi servizi, ampia mansarda, garage e terreno [redacted].
REVIGLIASCO: casa in paese di 5 vani cortile garage. Da riattare. L. 120.000.000.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

SILFA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

[redacted]MONALE

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari o
trifamiliari; metratura da 140 mq [redacted] 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
[redacted] Giacomelli e Cerruti

IN PAESE IN CINTURA DI ASTI - cede avviato BAR gelateria pizzeria. Ideale per nucleo famigliare.

[redacted]

ZONA CORSO ALFIERI - vende alloggio di circa 100 mq con terrazza in fase di ristrutturazione. Volendo garage.
ZONA NORD - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 265.000.000
ZONA MATERNITA' - Vende in stabile d'epoca alloggio libero 2° p. di mq. 120 circa. Riscaldamento autonomo a metano. Posto auto in cortile.
ZONA C.SO DANTE - Vende alloggio ultimo piano di cucina, tinello, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
C.SO ALBA - Vende alloggio mansardato di cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. L. 140.000.000
VICINANZE P.ZZA 1° MAGGIO - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio.
ZONA C.SO SAVONA - Vende alloggio di cucina, sala, 3 letto, bagno, cantina. L. 187.000.000 Volendo garage.
VICINANZE VIA CONTE VERDE - Vende alloggio libero 3° p. con ascensore di ingresso, cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto coperto. L. 220[redacted]
CORSO DANTE - Vende alloggio libero 3° p. con ascensore di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, locale lavanderia, cantina. L. 345.000.000

RUSTICI

CALLIANETTO - vende casa indipendente completamente ristrutturata con parco circostante. Volendo bifamiliare.
ZONA CORNAPO' - vende porzione di casa indipendente di cucina, 5 camere, ampio locale ad uso lavanderia, bagno, terreno.
DINTORNI ASTI - Vende bella villa con piscina e parco. Trattativa riservata.
CALLIANETTO - Vicinanze - Vende porzione di casa abitabile di 8 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. L. 133.000.000
VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e garage. Terreno circostante. L. 213.000.000
5 KM. DA ASTI - Vende villa di sala, cucina, bagno, 2 letto, garage e 3500 mq. di terreno circostante.
CALLIANO - Vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino cintato. L. 220.000.000
MONCALVO - Vende rustico ristrutturato indipendente di salone, cucina, 4 camere, [redacted] bagni. 3000 mq di terreno circostante.
CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico indipendente di 7 camere, bagno, stalla, fienile. Terreno circostante. L. 163.000.000
PRESSI CASTAGNOLE LANZE - Vende casa composta di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, bella tavernetta, riscaldamento. 3000 mq di terreno.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

[redacted] PROVINCIA [redacted]

Villafranca - casa comoda ai servizi composta di due alloggi, rispettivamente: cucina, sala, due camere, bagno. Garage, giardino, ampio terrazzo.

Rocca d'Arazzo vicinanze - porzione di casa parzialmente ristrutturata di cucina, 4 camere, bagno, porticato e fienile. Tutta cantinata. Giardino antistante e terreno di mq. 2000 ca. L. 100.000.000.

Cossombrato - Porzione di villa bifamiliare composta di: cucina, salone, quattro camere, tavernetta, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Lire 250.000.000

Revigliasco - centro paese casa abitabile subito di cucina, sala, due camere, bagno, ampio porticato, giardino antistante. Lire 1[redacted]000

[redacted] - porzione di casa completamente ristrutturata, [redacted]pendente, composta di: 4 camere, salone, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage. Terreno mq. 5000 circa.

Nizza Monferrato - alloggio in stabile recente di ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina, posto auto.

[redacted] CITTA' [redacted]

Pressi Tribunale - alloggio di: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina, interamente ristrutturato.

Zona Nord - Alloggio in stabile completamente rivisto nelle parti comuni, composto da: cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto.

Corso Alba - alloggi di mq 80 e 95 rispettivamente, composti di: cucina, sala, 2 camere, bagno. Volendo box auto.

Via Scotti - Disponiamo di alloggi composti da: cucina, 3 camere, 1-2 bagni, cantina e garage.

[redacted] ATTIVITA' COMMERCIALI [redacted]

Moncalvo - Negozio abbiglia[redacted] centralissimo, locali completamente ristrutturati. Reddito buono dimostrabile.
Asti - Cartolibreria con avviamento pluridecennale. Ottima posizione. Trattativa riservata.

[redacted]

CITROËN
CONC. PER ASTI E PROVINCIA
GALVAGNO
Corso TORINO 152
Tel. 0141/410816

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

CITROËN
Xsara

Asti: il progetto per il nuovo centro cottura che sorgerà nell'area industriale

Maxi cucina per le mense scolastiche

Potrà preparare sino a 3500 pasti al giorno

Tra proteine e carboidrati senza cuore

CI due notizie pubblicate qui accanto che toccano lo stesso tema: cucina e salute.

Il Comune pensando ad un grande unico centro di cottura da realizzarsi alla periferia Est di Asti che potrà servire fino a 3500 pasti al giorno per le mense scolastiche e non solo.

E mentre si progetta questa mega cucina, che immaginiamo asettica e computerizzata, ecco che appaiono tre topolini nei locali mensa della scuola Baussano. I genitori inviperiti ne chiedono conto all'assessore che impone la «derattizzazione», certo non solo non con le esche di formaggio.

Il mega centro di cottura, si è detto, consentirà ai piccoli astigiani di avere il cibo cucinato in città senza che minestre, spinaci e petti di pollo debbano fare decine di chilometri in contenitori termico-plastici prima di essere serviti.

Ma c'è solo il fervore igienico-dietista nel futuro delle nostre mense? Certo la pulizia deve fuori discussione.

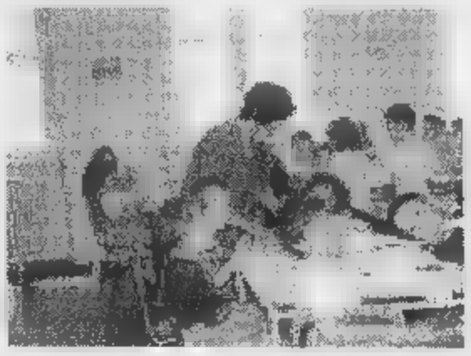
Ma in Germania, da tempo, e ora anche in Italia, le associazioni dei consumatori chiedono che nelle scuole, ma anche negli ospedali, nelle case di riposo e perfino nelle caserme i piatti rispettino solo il corretto rapporto tra proteine, grassi, carboidrati, ma siano soprattutto buoni, cucinati con cura, uscendo dalla logica «meno si spende meglio è».

Dimenticare la nostra tradizione gastronomica, così ricca e attenta ad utilizzare le materie prime del posto e nelle stagioni giuste, è un peccato di «buongusto».

Come ricordare che a Torino centinaia di bimbi sono stati intossicati nelle mense perchè era stata servita loro la «polpa di granchio», noto piatto tipico della cucina piemontese? [s. mir.]

ASTI. Le commissioni Lavori pubblici e Servizi sociali hanno il progetto preliminare del centro di cottura che sorgerà tra viale Lavoro e via Ceca, nella industriale di Alessandria. La progettazione porta la firma degli architetti Burroni, Catrambone, Narbonne e degli ingegneri Occhi Villavecchia e Stobbione.

L'edificio che ospiterà la cucina è una porzione di 1250 metri quadrati grande centro servizi di 10 mila metri che sorgerà in . Soddisferà le esigenze delle mense scolastiche di materne, elementari e medie e dei centri socio-formativi e in futuro servirà anche la mensa universitaria, fornendo eventualmente pasti a domicilio agli anziani. Pure i lavoratori dell'area industriale, potranno usufruire del servizio; verrà infatti realizzata una per 200 persone distribuite su due turni.



Distribuzione dei pasti in una scuola di Asti. E' di razioni il fabbisogno giornaliero delle scuole

Il servizio cucina verrà attivato con il sistema dell'appalto per la costruzione e gestione dell'impianto, attraverso il quale in 7 anni il Comune diventerà proprietario dell'immobile. Il numero di pasti potrà giornalmente tra le e 2500 razioni sino ad un massimo 3.500, mentre il fabbisogno giornaliero delle mense scolastiche di 1930 pasti. I costi del progetto a base d'asta, quindi suscettibili di ribassi e prevedono una spesa complessiva di 3 miliardi milioni di cui un miliardo per gli impianti, 800 milioni di attrezzature da cucina e 600 per allestire la mensa. L'ipotesi di piano finanziario prevede un ammortamento dell'impianto calcolato di una maggiorazione di ogni pasto di 2670 lire per i primi quattro anni e di 1865 lire per i successivi tre. Il costo remunerativo per l'impresa è stato calcolato in 7300 lire razione. Dopo sette anni i costi carico del Comune saranno notevolmente abbattuti. Nel 1998, quando la preparazione dei cibi per le mense scolastiche passerà all'Usl (sino al 31 dicembre cucinerà ancora la Madel Scup di Trino), l'Amministrazione spenderà circa 9.800 lire pasto. «Dopo 10 anni - spiegano Enrico Bestente, presidente della commissione Lavori pubblici e l'assessore Maria Debenedetti - abbiamo predisposto un progetto che fornirà una risposta complessiva al problema della ristorazione collettiva in città. La refezione scolastica avrà un'altissima qualità e l'area industriale diventerà ancora più interessante per quelle imprese che vorranno insediarsi».

Franco Cavagnino

In alto il sindaco Alberto Bianchino i cui figli frequentano la mensa al centro delle polemiche «L'intervento dell'Usl, lunedì, ha confermato che la mensa era agibile». A fianco gruppo di bambini iscritti alla Baussano, dove è scoppiato sulla igienicità della

Aule vuote alla Baussano

Protesta per il caso dei topi

ASTI. Dopo le proteste dei genitori, alla Baussano oggi sarà il giorno delle «grandi pulizie»: al mattino verrà avviato l'intervento di derattizzazione, al pomeriggio quello disinfestazione per scongiurare la presenza di ragni e altri insetti.

I lavori, disposti dal Comune, interesseranno solo i locali mensa, dove nei giorni scorsi erano stati avvistati tre piccoli topi, ma l'intero plesso scolastico. L'intervento dovrebbe far rientrare la mobitazione dei genitori, che ieri mattina hanno deciso non portare i figli a scuola. Secondo i dati diffusi dal «comitato della protesta» solo una decina degli oltre 200 alunni iscritti ha varcato l'ingresso della Baussano (martedì l'agitazione aveva tenuto a casa circa metà degli scolari).

I figli Niccolò e Jacopo frequentano la Frank. Il primo cittadino critica la protesta: «L'intervento dell'Usl, lunedì, ha confermato che la mensa era agibile. E' grave che un gruppo di genitori abbia scelto di bloccare l'attività scolastica». Sulla comparsa dei topi: «Il Comune ha scoperto il fatto quando è scoppiata la protesta - dice Bianchino - mai nessuno, compreso il direttore didattico Barbano, che ci ha inviato molte lettere con le richieste più disparate, ha segnalato la presenza roditori».

Oggi i genitori si riuniranno in assemblea alle 16,45. Sono stati invitati anche Comune e direttori didattici del 4° (Baussano) e 6° (Frank) circolo. Ieri Paolo Gaiato, genitore di bimbo della Frank e da tempo attivo sul problema mense, ha sollecitato la direttrice didattica Tina Casamento (è anche consigliere comunale di Rifondazione) e il presidente di circolo Vincenzo Penna a «seguire con latitanza le vicende della Baussano». [l. n.]

Nuova operazione dei carabinieri in città

Retata antispaccio arresti e controlli

In trappola due giovani extracomunitari Le indagini sulla morte del marocchino

Una perquisizione dei carabinieri durante il blitz di una settimana fa in Praia

ASTI. Poco più di una settimana fa avevano «militarizzato» mezza città in blitz senza precedenti. Sessanta arresti, un migliaio di uomini impiegati e quasi altrettante perquisizioni il bilancio dell'operazione che ha smantellato i principali clan italo-albanesi sulla «piazza» di Asti. Droga, armi, prostituzione, rapine, tentati omicidi, attentati incendiari i reati attribuiti agli affiliati ai vari gruppi di malaffare.

E da qualche giorno, i carabinieri hanno invece ricominciato a setacciare il sottobosco della microcriminalità urbana: piccoli spacciatori, tossicodipendenti, zingari sono adesso gli obiettivi primari della nuova strategia messa a punto dal comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco.

Il bilancio è di due arresti nelle ultime ore (entrambi extracomunitari), decine di perquisizioni. Ispezionati ieri mattina anche i campi nomadi, mentre si vanno facendo sempre più insistenti i controlli anche venditori ambulanti e parcheggiatori abusivi. Ieri alcuni di loro sono stati bloccati nel parcheggio di piazza Medici, uno dei tanti nel centro cittadino, ormai di fatto «controllati» dai clandestini.

«Piccole» operazioni di disturbo che hanno soprattutto uno scopo dissuasivo confronti personaggi in gran parte già noti alle forze dell'ordine. Molti di loro godono di una ormai quasi totale impunità, soprattutto per quanto riguarda i piccoli reati.

Un lavoro spesso oscuro, quello degli uomini dell'Arma, così altrettanto avviene per i colleghi delle «Volanti» della polizia, del «117» della Finanza e dei vigili urbani.

Gli strumenti di legge per stroncare il quotidiano «mercato dell'illegalità» sono infatti considerati carenti e del tutto inadeguati, in particolare per quanto riguarda l'emergenza extracomunitari.

L'ultimo arresto a segno dai carabinieri del radiomobile è quello di un tunisino, Mohamed Ben Said, bloccato martedì nel tardo pomeriggio binari della ferrovia, dopo un inseguimento piedi nelle vie del centro: da corso Matteotti all'altezza del Dopolavoro Ferroviario.

Intanto ieri si è svolta l'autopsia sul corpo del marocchino Ahmed Moubtassin, anni, trovato senza vita su una panchina ai giardini. Secondo l'esame autoptico (compiuto dal medico legale Elda Fejles e dall'infermiere Pierangelo Rota) la causa del decesso sarebbe un'embolia polmonare causata da una broncopolmonita trascurata. Una morte seguita ad una vita di stenti, contrassegnata dall'alcol e da rifugi precari.

Franco Binello

Il colpo ieri sera in viale Don Bianco (zona cimitero)

Tenta rapina in tabaccheria la titolare lo mette in fuga

ASTI. Ha tentato rapinare la titolare tabaccheria, in viale Don Bianco (vicino al ponte all'altezza del cimitero). Ma la reazione della donna ha messo in fuga il bandito.

E' accaduto ieri sera, verso le 19. Il rapinatore solitario è arrivato su un ciclomotore. Giubbotto, jeans e casco con visiera calata sul volto il giovane è entrato nella tabaccheria. In quel momento dietro al banco c'era la donna, Franca P., 58 anni. Il bandito ha estratto un coltello da cucina e glielo ha puntato alla gola: «Dammi i soldi» gli ha intimato.

La donna si è messa a urlare. Nel retro c'era il marito, Sandro V.. L'uomo ha subito capito quanto stesse accadendo. Ha gridato alla moglie: «Prendi un bastone e daglielo in testa».

La donna, coraggiosamente, ha afferrato un manico scopa e ha incominciato farlo roteare.

Una reazione che ha sorpreso il rapinatore. «E' rimasto un attimo incerto, con il coltello in mano, poi è messo correre, mentre io e mio marito lo inseguivamo» ha raccontato più tardi la donna ai carabinieri radiomobile.

Il bandito riuscito a salire sul ciclomotore ed a mettere in moto. Poi la fuga verso Don Minzoni, dove ha fatto perdere le tracce.

Sono subito scattate le ricerche, ma fino a ieri sera senza esito. Ora le indagini. Si pensa ad un tentato colpo messo segno forse da un tossicodipendente, anche non si escludono altre ipotesi per risalire all'autore. Sembra che bandito, qualche prima, avesse già fatto un «sopralluogo» nella tabaccheria. Ma entrato perchè in quel momento c'erano altri clienti. Poi è tornato ma senza riuscire a portare a termine il colpo. [f. b.]

Giovedì 30 ottobre incontro in Comune con parlamentari, autorità regionali e direttivo del Centro studi

Consiglio aperto sugli anniversari di Alfieri

Si preparano manifestazioni per le ricorrenze del 1999 e 2003

Il trageda Vittorio Alfieri

ASTI. Due anniversari incombono sulla città. Sono date importanti per la letteratura italiana e riguardano il trageda Vittorio Alfieri 1749 1803, rispettivamente anni dalla nascita (tra due anni cadrà quindi il 250° anniversario) e della morte (bicentenario nel 2003). Per ricordare le due date state previste celebrazioni e iniziative, discusse in una recente riunione del Centro nazionale studi alfieriani. Le proposte della figura di maggiore rilievo della cultura astigiana saranno discusse in una seduta aperta Consiglio comunale, prevista per giovedì 30 ottobre alle 18.

Sono stati invitati i parlamentari astigiani Vittorio Voglino, Maria Teresa Armosino e il senatore Giovanni Saracco, l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo, presidente e assessore alla Cultura della Provincia, Giuseppe Goria e Piera Accornero, presidente direttore del Centro alfieriano, Arnaldo Di Benedetto e Carla Forno, il provveditore agli studi Alberto Iennaco.

Un'iniziativa dovuta, ma quanto sentita? Riflette la volontà di non dimenticare un uomo famoso, che ha onorato con il suo piazze, corsi, un teatro chiuso da quasi 20 anni, negozi, nonchè alcuni prodotti più meno tipici. Ma che è più conosciuto all'estero, come testimoniavano i registri delle visite alla casa, prima che chiudesse, mesi da, bisognosa di ristrutturazioni, le cui opere ad Asti vengono rappresentate solo in casi eccezionali. Come gli anniversari. [c. f. c.]

LA VITA DEL CONTE

1749	Il 16 gennaio, nasce Alfieri
1766	Primo viaggio in Italia, destinazione Napoli
1768	Primo viaggio in Europa: Parigi, Londra, Olanda
1769	Nuovo viaggio in Europa: Austria, Prussia, Svezia, Finlandia, Russia, Inghilterra, Spagna, Portogallo
1772	Rientro a Torino
1775	Va in scena la prima tragedia: «Cleopatra»
	Si trasferisce a Firenze
1789	è a Parigi alla vigilia della rivoluzione
1803	Alfieri muore l'8 . Viene sepolto nella chiesa di Santa Croce a Firenze

PRIMO PIANO

Processo

Su Valle Manina il giorno del silenzio

Dieci degli 11 ex imputati nel maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina hanno scelto di non rispondere ai giudici.

Vino

Una vendemmia che è già mito

E' calato il sipario sulla già mitica vendemmia '97. Gli ultimi grappoli staccati quelli del moscato destinato al «Loazzolo», la più piccola «doc» d'Italia.

PAGINA 39

Teatro

Una stagione di prosa e «gialli»

Presentato il cartellone della stagione di prosa teatro comunale di Moncalvo: sette appuntamenti di qualità, tra classici e novità. Intanto l'associazione «Arte & tecnica» promuove un'originale rassegna di teatro «poliziesco».

PAGINA 43

Dieci degli 11 ex imputati nel processo discarica hanno scelto di non rispondere ai giudici

A Valle Manina il giorno del silenzio

Camerano: spunta Borsano, ex presidente del Torino

Petizione [redacted] Dusino

Timori per l'attività della «Solex Ambiente»

DUSINO [redacted] La petizione [redacted] un gruppo di abitanti è arrivata in municipio qualche giorno fa con la richiesta di un incontro urgente: il sindaco Agostino Berrino ha fissato l'appuntamento per oggi, alle 15, in municipio. Tema in discussione, l'attività della «Solex Ambiente», che dal '95 ripulisce prodotti petroliferi (gasolio, olio combustibile) per renderli nuovamente idonei alla commercializzazione.

L'azienda occupa i capannoni dove ha funzionato, in passato, la «Schiavetti Petroli». A marzo, dopo un controllo dell'Arpa, è stata diffidata dalla Provincia dal proseguire l'attività in mancanza delle autorizzazioni ritenute [redacted] ad operare nel settore dei rifiuti. Il Tar, però, giudicando il provvedimento non perentorio, ha di fatto consentito alla «Solex» di continuare l'attività. Nel frattempo Monica Schiavetti, amministratore unico dell'azienda, chiarisce: «Noi sia[redacted] a posto, quelli che trattiamo non sono da considerarsi rifiuti, abbiamo anche una sentenza del passato che ci dà ragione».

A Dusino, però, c'è chi teme problemi di inquinamento [redacted] vuole approfondire complessivamente la vicenda. la petizione dei cittadini invita lo stesso Comune a essere più attivo. Tra i firmatari c'è anche Giovanni Pavonello, consigliere di minoranza: «La Solex - dice - sostiene che quelli che tratta non [redacted] rifiuti. Ma allora perchè ha presentato in Provincia la richiesta per l'approvazione [redacted] progetto per il trattamento [redacted] scarti speciali e pericolosi?». [l. n.]

Compost [redacted] S. [redacted]

Dopo il sì della Provincia si mobilitano i Comitati

SAN DAMIANO. Il consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti deciderà stasera l'affidamento del progetto esecutivo per la costruzione dell'impianto di compostaggio [redacted] Lesche Carbonera: [redacted] il passo conseguente all'autorizzazione provinciale, avvenuta martedì, al piano definitivo redatto dallo studio torinese «In.Pro». Nelle previsioni del Consorzio, l'obiettivo è di arrivare ad avviare, entro un mese, la gara d'appalto per la costruzione dell'impianto.

A San Damiano e dintorni, intanto, incassano la sconfitta, ma lasciano intendere di ritenere tutt'altro che chiusa la partita contro l'impianto [redacted] compostaggio. La prossima settimana si riuniranno i comitati di difesa del territorio di San Damiano e Ferrere. Il portavoce di quest'ultimo, Dino Carlevero, preannuncia: «Abbiamo contattato alcuni legali per rivedere le delibere di Consorzio, Provincia, Regione [redacted] Comune riguardanti l'intero iter della pratica sul compostaggio». L'obiettivo è di firmare un nuovo ricorso amministrativo per tentare [redacted] bloccare il progetto.

L'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene replica intanto a Luigi Franco (il portavoce del comitato [redacted] San Damiano ieri ha lamentato: «La Provincia [redacted] ha tenuto in alcun conto le nostre considerazioni»). «Franco - dice Pensabene - ha una strana idea del concetto di democrazia: secondo lui le proposte sono prese in considerazione solo [redacted] accettate. Ovvero, si potrebbe dire che il portavoce del comitato ha un concetto piuttosto dittatoriale della democrazia». [l. n.]

ASTI. «Mi avvalgo della facoltà [redacted] non rispondere». Quasi una cantilena ieri in tribunale nel maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Dieci degli 11 ex inquisiti (la loro posizione è stata archiviata [redacted] hanno patteggiato) citati dalla corte hanno preferito non rispondere ai giudici. Un «silenzio» interrotto solo da Nicola Cavallo, agente [redacted] Borsa torinese in contatto con la Sogest, la commissionaria in titoli fallita nel '92 con un buco di svariati miliardi. Uno dei fondatori è Giuseppe Berzano, ex presidente del Consorzio rifiuti, tra le 31 persone ancora imputate.

L'audizione è dovuta all'art. 513, la recente riforma secondo cui l'imputato di reato connesso deve confermare in aula (con la possibilità [redacted] astenersi dal rispondere) quanto dichiarato al pubblico ministero in istruttoria. In particolare, se le affermazioni chiamano [redacted] causa altri indagati.

E ieri [redacted] sfilati davanti ai giudici undici dei 12 imputati: all'appello, per irregolarità nella notifica, [redacted] solo l'imprenditore torinese Sergio Bizzotto che sarà sentito nell'udienza [redacted] 17 novembre.

In dieci [redacted] hanno risposto: Pier Paolo Zinna, [redacted] fratello Salvatore, Francesco La Rocca, Francesco Bellora, Bruno Novo, Vincenzo Rocca, Adelio Sardo, Rinaldo Viarengo, Luciano Ziviani e Crescentino Maggiorotto. Gustoso siparietto al momento dell'ingresso in aula di quest'ultimo, che si presentato con una sgargiante giacca gialla: sotto braccio una cartellina dello stes[redacted] colore. In molti hanno pensato che contenesse documenti da consultare. Ma è stato un falso allarme. Anche Maggiorotto non ha voluto rispondere. «Beh, allo[redacted] complimenti per l'abbinamento» la battuta del pm Sebastiano Sorbello.

I verbali degli interrogatori [redacted] comunque [redacted]li atti del dibattimento ma [redacted] potranno costituire prova se non supportati da altri elementi che ne confermino l'attendibilità.

A parlare è stato invece Nicola Cavallo. L'interrogatorio ha riguardato soprattutto i suoi rapporti con «Berzanino». Agli inquirenti, aveva dichiarato che i soci Sogest avevano gradito l'investitura di Berzano [redacted] presidente del Consorzio: gli imprenditori che conferivano a Valle Mani[redacted] sarebbero stati «invitati» a compiere investimenti tramite la commisionaria. Circostanza non confermata in aula [redacted] Cavallo. Durante l'interrogatorio è spunato fuori il [redacted] di Gian[redacted] Borsano. L'ex presidente del Torino calcio era [redacted] contattato dall'agente [redacted] Borsa e da Berzano in vista dell'appalto dell'impianto di Camerano Casasco, il cui progetto era stato poi bocciato in Regione: i contatti non avevano però avuto seguito.

[redacted] Gonella

Piero Berrino (al centro con gli occhiali) nel giorno del trionfo al Palio

[redacted] DI PALIO

Berrino non ha dubbi «Resto a Castell'Alfero»

SQUADRA che vince non si cambia: la regola calcistica si adatta alla perfezione a Castell'Alfero che dopo la vittoria del drappo il 21 settembre [redacted] ha scelto la strada delle riconferme. Il rettore Piero Berrino per il secondo anno consecutivo guiderà il comitato Palio del Comune che ha espugnato la città.

Le ultime riserve sono state sciolte nella riunione di martedì sera. Lo statuto del comitato prevede che [redacted] mandato di rettore abbia durata biennale e Berrino, che aveva manifestato l'intenzione di lasciare la carica dopo lo «storico» successo, è tornato sulla [redacted] decisione grazie anche all'entusiasmo con cui i borghigiani lo hanno [redacted]stenuto ed incitato a rimanere.

Al fianco [redacted] Berrino, ex fantino del Palio negli Anni 80, lavorerà lo staff attualmente in carica: Paolo Vairo, Gianni Capellino e Paolo Lovisone vice rettori, lo stesso Paolo Vairo in qualità [redacted] responsabile della commissione cavalli e Paola Vola Capellino responsabile della sfilata storica.

Castell'Alfero, intanto, sta preparando la [redacted] della vittoria, prevista a novembre e a cui prenderà parte il fantino [redacted] Faenza Claudio Bandini che ha portato al successo il fortissimo cavallo «Pierino».

San Pietro. Il borgo San Pietro chiude come tradizione l'attività legata al Palio 1997 con un appuntamento [redacted] tavola. Sabato 25 ottobre i rosso-verdi si ritroveranno al ristorante «Moro» di Lungotanaro per la [redacted] fine [redacted] paliofilo. Informazioni e adesioni si ricevono ai numeri 217370 e 273738.

Un altro appuntamento è per martedì [redacted] ottobre, nella sede di [redacted] Genova 14 (parrocchia di San Pietro), dove si svolgeranno le elezioni per la carica di rettore e la nomina del comi[redacted] esecutivo. Rettore in carica è Gualtiero Gasti. A fine me[redacted] è [redacted] programma anche il rinnovo delle cariche nel rione Santa Maria Nuova, dove [redacted] probabile la conferma, per il secondo, del rettore Marco Gonella.

Santa Caterina. I rosso celesti hanno fissato per il 30 ottobre, nella sede di via Isnardi le elezioni per il rettore: Sergio Malvicino dovrebbe lasciare, dopo un solo anno e un quarto posto conquistato in piazza Alfieri, per impegni familiari. In attesa del voto, il comitato Palio organizza sabato 25 la [redacted] del gallo» per festeggiare il piazzamento ottenuto il 21 settembre. Le prenotazioni si ricevono da Spiletti vetreria (telefono 214038). Stasera, in sede, è invece prevista una riunione riservata ai soci per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Corse. Se le condizioni metereologiche lo permetteranno e se gli iscritti saranno [redacted] meno di quindici, domenica [redacted] sulla pista di San Carlo [redacted] tornerà a respirare aria di Palio. L'Associazione astigiana corse cavalli ha organizzato infatti per questa data il «Gran premio [redacted] chiusura», corsa [redacted] pelo con batterie più finale che avrà inizio alle 14,30.

L'Associazione presieduta da Antonio Gagliardi, ha organizzato quest'anno sei gare (esclusa quella in programma domenica): «E' stata una stagione di grandi soddisfazioni - ha dichiarato Gagliardi - Abbiamo avuto una media di 20, [redacted] cavalli a riunione con punte [redacted] ventinove. E tutto si è svolto [redacted] incidenti».

Le iscrizioni alla gara di domenica si ricevono sino [redacted] domani allo «Studio Lindo» di via Pascoli 21 (telefono 532024) ad Asti.

[f. c.]

AGENDA

Il Cdu incontra [redacted] Asp

Stasera alle 21, in municipio, il gruppo consiliare del Cdu incontrerà i taxisti e gli autisti del'Asp per discutere i problemi del traffico cittadino.

Dibattito ad «Italia federale»

Alle 21,15, all'hotel Genova (corso Alessandria 26, tel. 593.197) Italia Federale organizza un dibattito [redacted] «Asti sta morendo. Italia federale ha idee e proposte pe runa valida amministrazione». Intervengono Enzo Cappani [redacted] Giuliano Cesari (segretario cittadino).

I medici e i rischi legali

Stasera alle 21 alla sede dell'Ordine dei medici in via Goito incontro sul tema: «Problemi legati all'esercizio della professione medica». Intervengono Alfonso Marra presidente dell'ottava sezione del tribunale [redacted] Milano, Marco Perelli Ercolini [redacted] Giuseppe Messina, studiosi di problemi legali relativi alla professione medica.

Un libro sui «processi agroalimentari»

Il Centro giovani ospita oggi, alle 15, la presentazione del libro «Il sistema di qualità nei processi produttivi agroalimentari ecocompatibili». Relatori Lucia Brizzolara e Pina Sestito (servizio regionale Educazione e prevenzione [redacted] danno ambientale).

Quando la carne è un antipasto

Alle 19, [redacted] Telesubalpina va in onda la seconda puntata della trasmissione «Mangiar bene, mangiar sano», curata da Ercole Zuccaro ed Anna Gagliardi. Tema: la «carne regina degli antipasti».

Il telesoccorso [redacted] Montegrosso

Alle 18 in municipio a Montegrosso riunione indetta dal Consorzio socioassistenziale Asti Sud, con i sindaci della Val Tiglione: scopo dell'incontro far conoscere il nuovo servizio di Telesoccorso avviato per i 40 Comuni che fanno capo al Cisa.

Presente il sindaco

[redacted] astigiani [redacted]

ASTI. Il sindaco di Asti Alberto Bianchino ha presenziato [redacted] Roma, al Quirinale, alla cerimonia di consegna delle insegne di cavaliere «al merito del lavoro» e del premio «Alfieri del lavoro».

Due gli astigiani ai quali il presidente della Repubblica Scalfaro ha consegnato le onoreficenze: Lorenzo Ercole, presidente ed amministratore delegato della Saclà, nominato Cavaliere del lavoro [redacted] 2 giugno scorso; Ercole ha ricevuto ufficialmente le insegne di cavaliere, [redacted] riconoscimento della tenace capacità imprenditoriale che ha contribuito a promuovere l'azienda astigia[redacted] a livello europeo».

La studentessa astigiana Franca Giaretti ha invece ricevuto il premio «Alfiere del lavoro», destinato a 25 studenti italiani prescelti fra coloro che hanno superato l'esame di maturità 1996 con la votazione di 60/60, ottenendo nel corso di studi una media non inferiore all'8. [r. s.]

Assemblea straordinaria

I [redacted] astigiani [redacted]

ASTI. L'Unione ciechi astigiana ha tenuto un'assemblea straordinaria sul tema dello Stato sociale. In particolare è stato discusso il possibile taglio alle spese riguardanti l'indennità [redacted] accompagnamento compreso nel progetto di Finanziaria. L'assemblea dell'Unione (circa 200 aderenti), presieduta da Angelo D'Albano, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che sarà inviato alla presidenza nazionale. I ciechi astigiani chiedono che l'indennità di accompagnamento non debba subire modifiche, né essere assoggettata ad alcun reddito [redacted] restare agganciata all'indennità dei ciechi di guerra.

L'assemblea ha inoltre respinto l'ipotesi di trasferire ai Comuni il compito di distribuire le provvidenze, [redacted] che comporterebbe [redacted] aumento di burocrazia. L'Unione astigiana annuncia che è pronta a «partecipare a qualsiasi forma di protesta che la sede centrale intenderà organizzare per difendere le conquiste ottenute in 70 anni di dura lotta». [r. s.]

Domani [redacted] Montechiaro

Si presentano [redacted]

ASTI. La Lega Nord si sta preparando alle elezioni del parlamento della Padania in programma domenica 26 ottobre.

Domani, al ristorante «Tre Colli» di Montechiaro, con inizio alle 20,30, il Carroccio astigiano organizza la presentazione di tutti i candidati della provincia di Asti [redacted] dei rispettivi programmi.

Concorreranno ai seggi da parlamentari i seguenti candidati (tra parentesi le liste di appartenenza): Alberto Fausone [redacted] Marco Crivelli (Liberal-Democratici); Dario Careglio [redacted] Giovanni Conti (Democratici europei); Biagio Rosso [redacted] Fulvio Ferraris (Comunisti Padani); Iolanda Brovero e Marisa Olmi (Cattolici padani); Paolo Tibaldeo Franzini [redacted] Guido Moda (Unione padana, agricoltura, caccia e pesca); Ivano Maraschio e Franco Rabino (Padania liberale e libertaria).

Per partecipare alla cena bisogna prenotarsi ai numeri 595126 [redacted] 599965. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Asti-Cuneo «Serve [redacted] protesta»

Non passa settimana che nelle pagine di cronaca dei giornali non [redacted] legga di incidenti mortali che avvengono sulla statale Alba-Asti, assolutamente insufficiente [redacted] sopportare un traffico di 25.000 veicoli al giorno, superiore cioè a quello dell'autostrada Torino-Milano! La carreggiata piuttosto stretta e l'attraversamento di diversi centri abitati rendono assai pericolosa la circolazione soprattutto per pedoni, ciclisti e motociclisti.

Chi, come noi, deve attraversare la statale più volte al gior[redacted] per portare i bambini [redacted] scuola e per altre necessità, corre continui pericoli, [redacted] quando c'è nebbia la situazione ovviamente peggiora [redacted] ci si ritrova sul ciglio della strada quando passa [redacted] Tir sembra di [redacted] risucchiati da un vortice d'aria. Un brivido di paura ci assale ogni volta che sentiamo transitare le ambulanze [redacted] i camion dei [redacted]igili del fuoco a sirene spiegate o vediamo l'elisoccorso sorvolare la zona. E il traffico aumenta di anno in anno...

Signori parlamentari e politici delle nostre zone, non abbiamo più parole per dirvi la nostra rabbia e la nostra amarezza per la vostra palese incapacità di trovare una soluzione al problema: come mai [redacted] altre parti d'Italia le strade si [redacted] fatte, anche quando non erano necessarie? Più volte è stata annunciata l'apertura dei cantieri, che è poi stata rinviata adducendo mille difficoltà burocratiche e finanziarie (ma quando si vuole, i soldi si trovano, vero?) Se poi saranno confermati gli stanziamenti statali per la Asti-Cuneo previsti dalla prossima legge finanziaria, bisognerà far chiarezza, una volta per tutte, [redacted] la Satap, che si era impegnata a realizzare l'opera.

Ci rendiamo conto che in un [redacted] come questo le parole non bastano. Noi siamo dell'idea che [redacted] siano solo due modi efficaci per cercare [redacted] sbloccare la situazione: o una serie di blocchi stradali (ma in questo caso la partecipazione popolare dovrebe essere ben più numerosa che in passato), o le dimissioni, per protesta, di tutti i sindaci della nostra zona. Ma c'è il coraggio e [redacted] volontà [redacted] intraprendere iniziative come queste? Visti i precedenti, è lecito nutri[redacted] qualche dubbio in proposito. E intanto l'elenco dei morti sulla statale maledetta si sarà paurosamente allungato.

Cesare Giudice, sindaco di Magliano Alfieri e altre firme

[redacted] Monti ha bisogno di quei laboratori»

Ho letto, con grande interesse, dei lavori previsti al «Casermone». Mi permetto di fare due considerazioni preoccupate.

La questione «ampliamento del Monti» [redacted] solo accennata, quasi en passant, mentre mi è stata data, più volte, come sicu[redacted] e imminente. Si tratta di aule e laboratori assolutamente necessari, per i quali abbiamo pazientato anche troppo. Mi stupisce poi che dove non è stato possibile costruire una palestra (indispensabile, la cui mancanza ha creato gravi disagi), per ragioni archeologiche, idrogeologiche [redacted] via dicendo, si dia per certa, la costruzione di un mega parcheggio sotterraneo.

prof. [redacted] Dellepiane, preside magistrale «Monti»

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted] 593.345. [redacted]: 726.390. [redacted] 955.333. [redacted]: 997.555. **Montemagno**: [redacted]
CROCE ROSSA [redacted] 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: [redacted]
[redacted] **d'Arnone**: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [redacted]
Costigliole: 966.779
[redacted] 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[redacted]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
[redacted] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI [redacted]

[redacted] **Asti**. sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione [redacted] ricetta mediche urgenti) la farmacia **Bocco**, via Alberti 1, tel. 594.701.

Canelli: Fantozzi, via G.B Giuliani 1.
[redacted]: Ardizzone, via XX Settembre.
[redacted] Baldi, via C.Alberto 85.

[redacted]

Asti: 353.558. **Calliano**: [redacted]. [redacted]: [redacted]. [redacted] D. [redacted] 011/[redacted] **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida**: 88.048 **Moncalvo**. 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263 **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano** 975.910. **Villafranca**: 943.844 **Villanova**. 948.555

[redacted] pronto intervento 112

[redacted] 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [redacted]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura** 418.111; **Stradale Asti**: 212.368; **Nizza**: [redacted].704; **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni [redacted] bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di nuova costruzione e appartamenti che si renderanno liberi nel prossimo biennio. Le domande di assegnazione devono essere presentate, [redacted] il 15 [redacted]bre, all'ufficio Problemi della [redacted] Comune, in corso Alfieri 350, dove si può anche ritirare copia del bando [redacted] il modulo per la domanda. L'ufficio (tel.399.423) è aperto [redacted] pubblico nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15,30-18. La stessa documentazione [redacted] può ritirare anche all'ufficio [redacted] col pubblico (tel.399.399) [redacted] palazzo civico: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

[redacted] Il Consiglio di circoscrizione si riunisce stasera, [redacted] 21, per comporre l'elenco dei lavori pubblici che si richiede al Comune di realizzare nel '98. Sarà pure definito il programma della commemorazione [redacted] 4 novembre (la cerimonia sarà pro[redacted] insieme all'Ana)

[redacted] parlerà dell'intervento [redacted] metanizzazione a Valle Manina [redacted] del sistema [redacted] fognature sul territorio circoscrizionale all'[redacted]blea [redacted] «parlamentino» [redacted] ventina ospitata stasera nei locali della Pro loco. S'inizia alle [redacted].

[redacted]. L'amministrazione comunale [redacted] stanziato 2 milioni co[redacted] contributo a sostegno dell'organizzazione [redacted] bocciofilo dei comuni. La manifestazione, svoltasi in settembre, ha coinvolto sedici centri della zona.

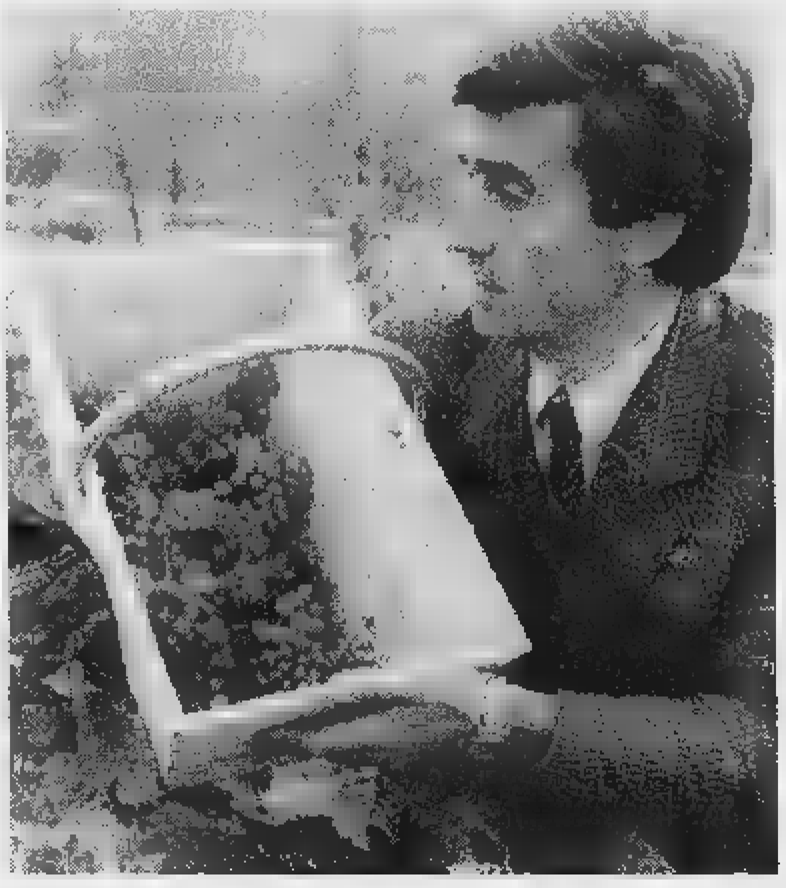
[redacted] Sarà bandita nei prossimi giorni la gara d'appalto per [redacted] costruzione dell'impianto di «sollevamento» delle fognature nella zona di piazza Dal Pozzo: lo ha deciso la giunta, definendo le modalità per [redacted] gara. Il progetto è [redacted] redatto dall'architetto Pietro Ribaldone, capo dell'ufficio Tecnico. Il costo dei lavori ammonta [redacted] milioni 195 mila lire. Con la realizzazione dell'opera si [redacted] una delle vicende più curiose: in via IV Novembre (statale [redacted] Turchino), attigua [redacted] piazza Dal Pozzo, da anni esiste il problema di una differenza tra il fondo stradale (più alto) e lo sbocco delle fognature.

[redacted] Sarà l'impresa «Cattaneo» di Trontano (Verbania) a occuparsi dei lavori di sistemazio[redacted] alcune strade comunali e della risistemazione [redacted] del rio Cervino. In particolare [redacted] ditta si è aggiudicata le opere relative alle vie Londesi [redacted] Sarogna [redacted] milioni e mezzo). Spesa per il rio Cervino: [redacted] milioni.

Raccolti anche gli ultimi grappoli di moscato destinati al Loazzolo doc: un passito aromatico

Sipario su una vendemmia che è già mito

Nel piccolo paese delle Langhe la raccolta acino per acino


Giancarlo Scaglione l'enologo che è tra i cinque produttori del «Loazzolo doc»

LOAZZOLO. E' calato il sipario sulla già mitica vendemmia 1997. Gli ultimi grappoli staccati dai filari [redacted] stati quelli del moscato destinato al «Loazzolo», il vino aromatico a vendemmia tardiva con la più piccola «doc» d'Italia: appena cinque produttori (Scaglione, Laiolo, Galliano, Elegir e Satragno) per un'area che [redacted] arriva ai 4 ettari, tutti nel Comune di Loazzolo, con disciplinare severo [redacted] una resa sotto i 50 quintali a ettaro. Anche per il questo raro prodotto dell'enologia astigiana la stagione è stata propizia. Dice Silvia Scaglione, 30 anni, figlia di Giancarlo, contitolare del Forteto della Luja, [redacted] delle cinque aziende del «Loazzolo doc», «Abbiamo avuto una raccolta completa. Pochi i grappoli scartati. La vendemmia '97 è stata ottima anche per il Loazzolo». Commenti positivi anche da Sil[redacted] Laiolo, 23 anni, enologo, col padre Beppe, alla guida dell'azienda di famiglia, «Ora i grappoli sono sistemati su graticci di legno per l'appassimento». Una vendemmia particolare quella del Loazzolo: tardiva, perchè s'inizia un [redacted] dopo quella dell'uva destinata a Moscato d'Asti [redacted] Asti; compiuta spesso tra le brume autunnali, con [redacted] raccolta che [redacted] acino per acino, per distinguere i grappoli migliori con la giusta percentuale [redacted] «Botritis cinerea», il microfungo che crea la cosiddetta «muffa nobile», caratteristica dell'uva adatta per i passiti come il Loazzolo doc. Dopo la raccolta però la strada per [redacted] alla tavola del consumatore è ancora lunga. Ad «appassimento» completato i grappoli sono pressati in torchi di legno. La resa è bassa: 1500 litri a ettaro. Poi si passa alla chiarifica [redacted] alla filtrazione. La fermentazione avviene in vasche di acciaio. Poi il vino va in piccole botti di ro[redacted] per uno o due anni; infine l'imbottigliamento. I prezzi finali oscillano dalle 20 alle [redacted] mila per le piccole bottiglie da 0,375 litri. «Il Loazzolo '97 sarà pronto nel Duemila» dice Silvio Laiolo. Un vino prezioso per meditare sull'inizio del terzo millennio. [f. la.]

BORSINO VINI

Impennata del Ruchè

Non è ancora stata soddisfatta l'aspettativa dei commercianti di vini sulle quotazioni dei grandi rossi piemontesi: anche ieri al Borsino della Camera di commercio, mancavano all'appello Barbera [redacted] Dolcetto. In compenso [redacted] è registrata una vera impennata per [redacted] Ruchè, che [redacted] passato da [redacted] 600-650 mila lire al quintale. Anche il Grignolino è in [redacted]: il Piemonte doc passa da 200-220 a 210-230, mentre [redacted] Grignolino d'Asti da 240-260 sale a 250-290 mila. Cinque mila lire in più per il Cortese dell'Alto Monferrato (oggi a 140-160) ed altrettanto per il Piemonte Cortese (oggi 130-150). Diecimila lire in più per lo Chardonnay (150-160 mila). Infine, nell'attesa che la Barbera d'Asti [redacted] del Monferrato «edizione '97» faccia la sua comparsa sul mercato, da annotare i prezzi di quella dell'anno passato: per l'Asti dalle 180 alle 210 e per il Monferrato vivace 160-180 mila al quintale. [e. ce.]

Lettera [redacted] «La Stampa» sull'episodio

Solidarietà degli alunni al ragazzo marocchino ferito a Mombaruzzo

Il ragazzo marocchino di Mombaruzzo ha riportato una frattura ad una gamba

MOMBARUZZO. Solidarietà e polemiche, in paese, per l'episodio del ragazzo marocchino di 13 anni, che sarebbe rimasto vittima di un'aggressione dai contorni razzisti. Un episodio dai contorni [redacted] oscuri sul quale indagano i carabinieri. [redacted] giovane, secondo il suo racconto e quello dei familiari, sarebbe stato aggredito e picchiato dal figlio di un impresario del paese, ora querelato per lesioni.

Ha riportato varie contusioni e la frattura scomposta in tre punti della gamba destra. Unica «colpa» del giovane extracomunitario quella di essere andato a recuperare un pallone finito sul muretto del giardino della villa vicino al campo di calcio.

Diversa la versione fornita dal presunto aggressore (assistito dall'avvocato Emilio Pronzati), secondo il quale il marocchino è caduto dal muro. Sull'episodio [redacted] intervenuti con una lettera a «La Stampa» gli alunni della quinta elementare del paese. «E' un fatto e gravissimo - scrivono - [redacted] siamo rimasti sconvolti, perchè non è giusto che un ragazzo venga picchiato e maltrattato solo perchè [redacted] è italiano e ha la pelle di un altro colore: soltanto lui è stato ripreso in modo aggressivo, mentre altri ragazzi erano già andati a recuperare il pallone senza tornare con segni di violenza». Aggiungono: «Riteniamo che, colui che compie atti di violenza razzista, non debba partecipare alla vita sociale, andrebbe escluso da tutti». E concludono: «Noi, che abbiamo compagni stranieri e viviamo e giochiamo con loro, consideriamo la convivenza un arricchimento reciproco. Apprezziamo che anche il sindaco abbia espresso [redacted] suo disappunto. E facciamo gli auguri al nostro amico, affinchè possa guarire presto [redacted] tornare a giocare con noi». [e. ce.]

Faccia a faccia a Canelli tra i consiglieri provinciali ed i rappresentanti in Comune

Polo-Ulivo più vicini sui 2 miliardi contesi

La giunta Goria li ha destinati alla scuola di via Asti

CANELLI. Il gruppo consigliare del Polo (Forza Italia, Cdu e An) ha chiarito la propria posizione sugli investimenti provinciali da destinare a Canelli. Lo ha fatto in confronto a palazzo Anfossi con i consiglieri comunali canellesi di maggioranza e minoranza che si protratto per un'ora e mezza.

Il capogruppo provinciale di Forza Italia, Claudio Musso, con i colleghi di minoranza in consiglio provinciale (tra gli altri c'erano Antonio Baudo, Fulvio Brusa, Giacomo Sizia [redacted] il coordinatore provinciale Roberto Marmo) è stato chiaro: «Il Polo [redacted] vuole sottrarre fondi per la costruzione della nuova scuola superiore canellese per destinarli a opere accessorie del ponte di Monastero Bormida - ha sostenuto - Siamo contrari al metodo che la Giunta provinciale sta utilizzado per finanziare i due progetti».

Il gruppo provinciale sostie[redacted] che il completamento della prima tranche di 10 [redacted] d[redacted] scuola di via Asti (il cantiere è aperto da 10 anni) è già finanziato con due mutui, di 2,9 [redacted] 2 miliardi. Secondo la giunta provinciale (di centrosinistra) ci sarebbero invece il pericolo di ritardi nell'erogazione dei mutui ritenando necessario garantire fondi all'istituto canellese con l'utilizzo di 2 miliardi derivanti dall'avanzo di amministrazione della Provincia (in tutto 3,4 miliardi).

Le accuse del Polo non [redacted] piaciute ai consiglieri canellesi dell'Ulivo che una settimana fa, avevano presentato un ordine del giorno di «censura». La mozione, in cui si chiedeva che i fondi per la scuola canellese non fossero stornati, era stata votata all'unanimità, [redacted] l'appoggio della maggioranza (una coalizione tra Forza Italia, Cdu, Ccd [redacted] An).

«Non mi va di passare per bugiardo - ha detto Giancarlo Ferraris (Ulivo-pds) -. Nella mozione si chiede che non siano sottratti soldi alla scuola [redacted] via Asti. Nulla di più». Per il sinda[redacted] Oscar Bielli [redacted] importa la provenienza dei fondi, l'importante è che il progetto sia terminato nei tempi previsti».

La discussione si è poi spostata sulle caratteristiche tecniche del palazzo che dovrebbe ospitare un corso per periti, sezione staccata dell'«Artom» di Asti. I consiglieri provinciali del Polo hanno ribadito la propria opposizione sulla realizzazione di laboratori nel seminterrato, «Nel '94 lì si sono avuti quattro metri di acqua e fango». Ferraris ha ribattutto ricordando che il progetto prevede sistemi di segnalazione sofisticati. [fi. l.]

INTERVENTO

Nuovo istituto o ponte? «Solo inutili polemiche»

Sul nuovo istituto di Canelli interviene l'imprenditore Lorenzo Giribone, che alle ultime Politiche era stato candidato al Senato per il Polo

E' proprio vero che quando una cosa nasce male, prosegue peggio.

Infatti, il nuovo istituto scolastico [redacted] Canelli, è stato ubicato inizialmente in [redacted] posizione estremamente infelice e la costruzione ha subito intoppi sin dall'inizio [redacted] quanto si sono riscontrati gravissimi problemi nel fare le fondamenta poichè a pochi metri dalla superficie è stata trovata una abbondante falda di acqua. Superato [redacted] fatica ciò, [redacted] passati attraverso sfortunate fasi di lavori affidati ad aziende che non li hanno portati a termine con rispetto dei tempi.

Infine, l'alluvione [redacted] 1994 [redacted] dato il colpo di grazia.

[redacted] momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione provinciale - maggio '95 - tra maggio[redacted] ed opposizione [redacted] sorta una lunga diatriba per stabilire [redacted] era meglio abbandonare definitivamente l'idea di terminare la scuola e di ricominciare da zero in altro sito oppure un primo lotto funzionale di 10 aule e relativi laboratori.

Alfine, si optò per quest'ultima soluzione che avrebbe dovuto consentire in tempi [redacted]iù rapidi l'uso dell'edificio. Sembrerebbe che siano state fatte delle promesse dall'attuale maggioranza [redacted] Provincia, che tale lotto sarebbe stato pronto per l'anno scolastico '97-[redacted].

E' sotto gli occhi di tutti che nessun lavoro è stato fatto.

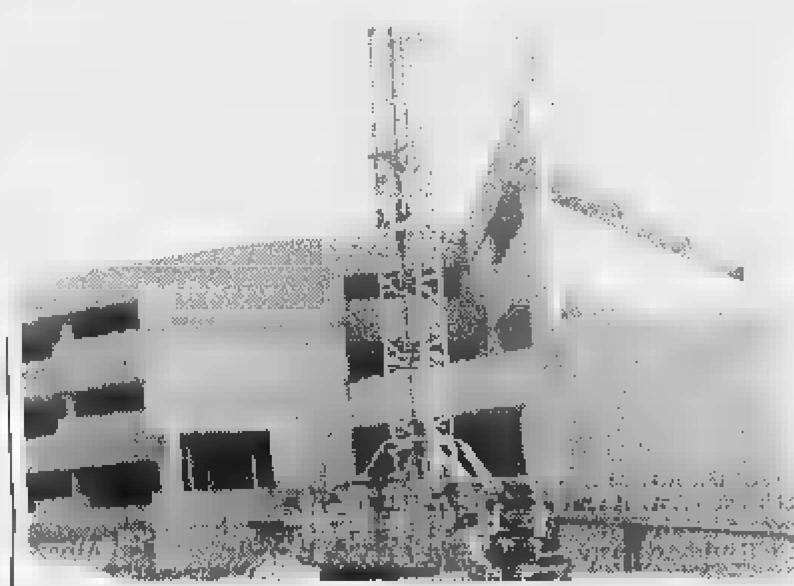
L'ultima contesa è sorta sul fatto [redacted] i residui di bilancio dell'Amministrazione provinciale debbano essere usati per la scuola di Canelli o per [redacted] opere accessorie alla costruzione del nuovo ponte di Monastero e parte per il ripristino del[redacted] strade provinciali che sono in uno stato veramente pietoso. La gente normale non [redacted]pisce queste «sottigliezze» politiche. Per la verità la gente normale è stufa [redacted] queste [redacted] che non fanno altro che allungare i tempi.

A noi non interessa come [redacted] dove si reperiscono i fondi: a noi interessa che vengano prese decisioni definitive e portate avanti [redacted] tempi rapidi. Poco importa se [redacted] merito o la colpa siano dell'Ulivo e del Polo, ma tanto [redacted] uni che gli altri dovranno prima o poi rendere conto del tempo perso, soprattutto agli studenti di Ragioneria e dell'Artom che sono [redacted] sistemati in luoghi poco [redacted] e che per di più non possono usufruire di strutture moderne specialmente per quanto riguarda i laboratori per i periti che permetterebbero loro di [redacted] addestramento pratico più confacente alle esigenze delle numerose industrie della zona.

Quanto poi al ponte di Monastero, anche qui dopo le numerose discussioni se costruirlo [redacted] o [redacted] Sud, [redacted] quanto detto [redacted] la scuola e c[redacted] che non si può più perdere tempo per dare corso alla costruzione, visto che ormai è stata presa la decisione della ubicazione. Non accettiamo che [redacted] crei un antagoni[redacted] che non ha alcuna ragione [redacted] essere, solo per permettere a qualche politico di mettersi [redacted] mostra (o meglio in cattiva luce).

Non vorremmo che Canelli e Monastero facessero la fine dell'asino di Buridano.

Lorenzo Giribone


Il cantiere aperto negli Anni 80 della nuova scuola superiore [redacted] Canelli

Condannata ad un anno

[redacted] deruba venditore [redacted] pellicce

[redacted] Si è fatta portare a casa alcune pellicce viste in televisione in una vendita promozionale e ha derubato il venditore. Per questo episodio Assunta Campano, [redacted] anni, titolare ad Alessandria [redacted] una lavanderia, è [redacted] arrestata insieme al marito, Luigi Russo, dipendente amministrativo della questura [redacted] Asti. Processata per direttissima è stata condannata a [redacted] reclusione: assolto [redacted] il marito.

Il venditore, un milanese, [redacted] era presentato nell'abitazione della coppia. Indecisa sull'acqui[redacted] la donna aveva chiesto di visionare altre altre pellicce. Il venditore [redacted] in strada, insieme [redacted] Luigi Russo, lasciando nell'alloggio una valigetta [redacted] 15 milioni fra assegni e contanti. Più tardi il venditore ha constatato la scomparsa di d[redacted] milioni: il denaro è stato trovato sotto [redacted] materasso del letto della coppia. Russo è però risultato estraneo all'episodio. [e. c.]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Oggi i f[redacted] dei coniugi morti sulla A-21

Si svolgeranno stamane alle 10,30 al Don Bosco i funerali di Attilio Bosia, 64 anni, e della moglie, Annamaria Fracchia, di 59, morti domenica in un incidente a Voghera, sull'autostrada Torino-Piacenza.

[redacted]

Sopralluogo per i restauri alla chiesa di S. Giovanni

Stamane il dottor Crosetti della Sopraintendenza dei beni ambientali del Piemonte, sarà in paese per un sopralluogo ai lavori di restauro avviati alla chiesetta di San Giovanni delle Conche. Durante i lavori pare siano emersi elementi interessanti per ridefinire la fisionomia della pieve preesistente, molto più grande. Gli interventi [redacted] guidati dall'architetto Bardini di Asti. [e. ce.]

Asti

Verso la chiusura il Borsino [redacted] libro usato

Il «borsino del libro usato», iniziativa del Centro Giovani del Co[redacted] di Asti, che mette in contatto studenti intenzionati [redacted] vende[redacted] i propri libri usati, con altri intenzionati all'acquisto, sta volgendo al termine. L'operazione quest'anno ha visto l'esposizione sui tabulati di 1615 titoli di testi offerti e 434 cercati. Proroghe alle pubblicazioni delle domande e [redacted] offerte [redacted] possibili a fronte di ulteriori arrivi.

[redacted]

Luca Quagliotti eletto [redacted] guida del Pds

Luca Quagliotti, impiegato della Usl 19, è il nuovo segretario della sezione nicese del Pds: sarà coadiuvato da Vincenzo Laspisa. Il pds di Nizza conta una quarantina di iscritti. [e. ce.]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare

- scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Felizzano, un unico grande stabilimento dell'indotto auto con 1030 dipendenti

La Sdc torna insieme alla Cavis?

Quasi concluse le trattative per l'acquisizione

IN BREVE

Valmacca

Rinviato a giudizio per 40 grammi di cocaina

E' stato rinviato a giudizio Antonio Basilio Cammareri, anni, di Valmacca, via Oberdan 14, accusato di detenuto poco più 40 grammi cocaina, a scopo di spaccio. Era stato arrestato dai carabinieri settembre; sarà processato il aprile prossimo. [s. m.]

Casale

All'incanto un alloggio di ex titolare gioielleria

Si svolgerà il 31 ottobre alle 11 in tribunale la vendita all'incanto di un alloggio in via Bruna 17, già di proprietà di Lina Falzone (ex titolare della gioielleria De' Lazzari, in via Roma, dichiarata fallita): il prezzo base della vendite all'incanto è di 110 milioni, con offerte in aumento di due milioni. [s. m.]

Casale

In arrivo i mini-bus «barriere»

Arriveranno tra un mese i nuovi bus cittadini, più piccoli e muniti di rampe di accesso per persone disabili. [s. m.]

. Sembra destinata concludersi in maniera positiva la trattativa per l'acquisizione, da parte della Cavis, delle attività aziendali della Sdc, azienda che opera nel comparto dell'indotto auto e che costruisce componenti elettriche calandrati. Nessun problema in vista, e questo importante, per gli attuali 270 addetti della Sdc, in quanto la trattativa prevede il loro inserimento nell'organico della Cavis. Un determinante passo in avanti è stato compiuto, martedì, in un incontro all'Unione Industriale fra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti della direzione delle due società.

«Tale acquisizione - dicono alla Fulc - dovrebbe perfezionata entro la fine del e con questa operazione le attività le strutture sia gli attuali dipendenti Sdc saranno accorpati nella Cavis, che avrà quindi un unico stabilimento in paese, con circa 1030 dipendenti».

Già nei prossimi giorni le parti dovrebbero tornare a incontrarsi per definire gli eventuali problemi tecnici ed organizzativi che potrebbero derivare dall'unione delle due attività, sino ad oggi distinte. Lunedì prossimo, alla Sdc, i rappresentanti sindacali illustreranno ai lavoratori i particolari di un accordo ormai in dirittura d'arrivo, anche qualche cautela viene espressa dall'Unione industriale, consona a non vendere prematuramente la pelle dell'orso.

La Cavis dovrebbe aquistare la Sdc, entrambe ditte nell'indotto auto

In un comunicato, infatti, si conferma l'avvenuto incontro «secondo quanto previsto dalla legge in materia di informativa dei lavoratori nell'ipotesi di trasferimento d'azienda» si aggiunge «sottolineamo ipotesi poiché, per quanto concreta, la trattativa non è conclusa. Ma, ribadiamo, l'accordo dovrebbe raggiunto in tempi brevissimi».

«Se, sembra, andrà buon fine - si afferma da parte della direzione dell'Unione industriale -, sarà un'operazione molto importante perché va a rafforzare un'attività produttiva tipica e tradizionale della zona di Felizzano, quale, appunto, l'indotto auto».

Il possibile trasferimento aziendale realizzerebbe il ritorno nell'alveo Cavis di attività lavoratori che già della ditta facevano parte sino a non molti anni fa e rilancerebbe sul mercato quelle potenzialità che le dimensioni della Sdc hanno in parte frenato.

Roberto Scagliotti

Cilo di Casale

Uno sportello per 2 categorie

CASALE. Uno sportello per artigiani e commercianti al Cilo, il Centro di iniziativa locale per l'occupazione, in via Balbo 39.

Il responsabile del comunale, Enrico Malavasi, ha già preso contatti con le associazioni dei commercianti e degli artigiani per istituire un servizio di informazione particolareggiato, riservato esclusivamente a queste categorie di operatori.

In alcuni giorni della settimana, saranno presenti al Cilo di via Balbo esponenti delle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, in grado di fornire spiegazioni precise per quanto riguarda corsi formazione, finanziamenti, agevolazioni fiscali, normative previdenziali e assicurative e così via.

Il Cilo ha incontrato immediata disponibilità da parte delle associazioni. Appena definiti gli orari, lo sportello aperto al pubblico, magari su appuntamento. [s. m.]

Casale, nella chiesa di San Domenico

Restauri quasi ultimati per il portale in pietra

Al via la rimozione del ponteggio Intanto si interviene nel chiostro

CASALE. La facciata con il portale in pietra dell'antica chiesa di San Domenico, uno dei più importanti monumenti della città, sta scoprendo. L'imponente opera di restauro e consolidamento è avviata al termine. «Abbiamo buone speranze di togliere completamente i ponteggi esterni Natale» spiega Franco Meni, esponente della parrocchia e componente del comitato pro restauri.

Questi ponteggi erano stati eretti tre anni fa per l'inizio dei lavori, ma sono praticamente dieci anni, in totale, tranne una breve interruzione, che la facciata occlusa alla vista. Era praticamente staccata dal corpo architettonico della chiesa, che è cinquecentesca.

«Si è dovuto "legarla" mediante barre d'acciaio inserite nel muro, trivellato per una ventina di metri profondità - spiega Meni -. L'operazione è stata svolta in più punti. Adesso resta da completare il consolidamento in corrispondenza della zona dell'organo e poi dei cinque pinnacoli. Grosso modo, resta poco più di un di lavoro».

Procedono, intanto, gli interventi anche nel chiostro, sotto la direzione dell'architetto Rosa Maria Cappa.

Spiega la professionista: «Abbiamo raccolto il preventivo per il restauro dei due affreschi sinistra e destra della maniEst». Inoltre, «si prosegue la pavimentazione e, poi, si continuerà con la sistemazione del tetto: verrà eliminato il terrazzo improprio che era stato costruito saranno collocati coppi antichi».

Non è ancora stata definita, invece, la soluzione di restauro per le colonne e i relativi capitelli, molto danneggiati.

Se per Natale è atteso il risultato finale della facciata esterna di San Domenico, c'è un appuntamento precedente per la Cattedrale.

In occasione della festività del patrono, Sant'Evasio, a metà novembre, dovrebbero terminati i lavori architettonici esterni riguardanti l'abside e il tiburio. Per la stessa data sarà completato anche il restauro pittorico della prima navata mediana destra. Lo anuncia il vicario generale della diocesi, monsignor Felice Moscone.

Intanto, si attende dalla Regione l'invio della bozza di convenzione per il trasferimento dei fondi (ripartiti in tre anni, per un totale di 2 miliardi e 100 milioni) destinati al Duomo, oltre che al Museo civico e a Crea, in vista del Giubileo.

La Cattedrale nell'ultimo decennio ha visto recuperata facciata, mentre si lavora alla ripulitura dell'interno. Un intervento successivo riguarderà il nartece. [s. m.]

Il progetto coinvolge Casale, Ozzano, S. Giorgio e Rosignano

Comuni monferrini all'attacco «Superstrada monca per Asti»

CASALE. Anche se il parere dei Comuni non è vincolante per la decisione definitiva sulla realizzazione della superstrada che dovrebbe collegare la statale 31 Casale-Alessandria con la 457 per Asti, a Casale, San Giorgio, Ozzano e Rosignano si susseguono a ritmo incalzante incontri informali sedute di consiglio comunale per consegnare ai rispettivi sindaci il parere ufficiale da comunicare lunedì mattina in Regione.

I primi esiti delle consultazioni negativi; hanno già detto «no» i Comuni di San Giorgio e Rosignano. Il Consiglio di Casale deve esprimersi oggi, quello di Ozzano domani.

Per quanto riguarda Ozzano, intanto, gli esponenti della minoranza si sono già incontrati sottolineando in anticipo la loro contrarietà. «C'è da chiedersi - dicono - che strada a scorrimento veloce possa essere di utilità a Ozzano e Comuni limitrofi, tagliando fuori i centri commerciali di Pozzo San'Evasio, Chiabotto e Lavello». Rincarano la dose: «Sarebbe l'ennesima cattedrale nel deserto italiana, in quanto non è stato fatto ancora alcun progetto sul come, dove e quando si collegherà con Asti».

Riccardo Coppo, sindaco di Casale

E' questo il principale nodo da sciogliere. Non hanno avuto risposte molto precise, in questo senso, neppure i capigruppo del consiglio comunale casalese che, l'altra sera, hanno incontrato i massimi responsabili del Compartimento di Torino dell'Anas, invitati dal sindaco Riccardo Coppo.

Un'occasione indispensabile per un chiarimento prima della discussione di stasera da cui dovrebbe scaturire, appunto, sì o il no della città di Casale.

La strada a scorrimento veloce, secondo il progetto illustrato dall'Anas a punto dall'impresa Mattioda che già ha realizzato la tangenziale e completando il sottopasso (l'ingegner Rocceri, direttore dei lavori, ha detto che, verso la metà di novembre, si procederà alla realizzazione del tunnel la spettacolare tecnica dello «spingitubo»), collegherebbe il sottopasso con Pozzo Sant'Evasio, proseguendo attraverso i territori di San Giorgio e Rosignano per piedi della salita di Ozzano.

In futuro - ma non viene precisato quando né come - l'obbiettivo è quello di agganciarsi ad Asti, sempre con un'arteria a scorrimento veloce. [s. m.]

Il responsabile dei Lavori pubblici martedì nell'Alessandrino e poi nell'Astigiano

Il ministro nei cantieri dell'alluvione

Controllerà i lavori sugli argini di Belbo e Tanaro

Un sopralluogo lungo il Belbo e il Tanaro per verificare l'andamento dei lavori di sistemazione degli argini: il ministro ai Lavori pubblici, Paolo Costa, mantiene l'impegno che qualche fa aveva preso con i sindaci delle zone alluvionate nel '94.

Il suo arrivo è atteso per serata di lunedì 27, la visita si terrà il giorno successivo. Il programma, a grandi linee, è già stato stabilito: si attende una conferma in queste ore.

Costa in un incontro svoltosi in Regione qualche fa, aveva dato la disponibilità delle strutture del ministero (i provveditorati alle opere pubbliche) per cercare di velocizzare gli appalti e si era impegnato a verificarne i risultati. Questo, dunque, il motivo della visita.

Il ministro dovrebbe arrivare ad Alessandria lunedì sera. Il sopralluogo, con i tecnici del Magistrato per il Po, si inizierà dal torrente Belbo: per primi saranno visitati i cantieri di Bergamasco, poi ci si sposterà nell'Astigiano a Castelnuovo Belbo, Incisa e Nizza.

Il ministro Costa

Qui si terrà primo incontro con i sindaci della zona. «Qualche problema c'è ancora - spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo - A Bergamasco e Castelnuovo i lavori sono già avviati, a Nizza siamo ad un 30 per cento, ma ad esempio a Canelli e nel tratto Cuneese devono ancora arrivare le ruspe».

Per altro, il rifacimento e il rafforzamento degli argini non è ritenuto sufficiente dalla stessa Autorità di bacino che aveva anche previsto realizzazione di un'area laminazione a monte di Canelli.

Poi il ministro si dirigerà verso Asti. Anche qui resta ancora parecchio da fare. Risolta la parte progettuale, tutti gli interventi sono in fase appalto già assegnati. Ma in realtà i lavori iniziati riguardano per lo più il disalveo del fiume, mentre si è in attesa degli interventi specifici di realizzazione delle nuove sponde. [f. la.]

CASTAGNOLE MONF

L'ordine delle liste

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' stato sorteggiato a Casale dalla commissione mandamentale, l'ordine delle liste sulla scheda delle votazioni comunali del 16 novembre. Una curiosità: la sorte ha rispettato l'ordine alfabetico dei candidati a sindaco.

Il primo simbolo è quello della lista Lidia Bianco, anni, più volte primo cittadino, ex impiegata; la coalizione è rappresentata da un «Grappolo d'uva con una foglia a destra». Al centro della scheda Francesco Coppo, 68 anni, dirigente pensione della Cassa di risparmio di Asti titolare della galleria d'arte «La Fornace». La sua lista simboleggiata dal campanile con tralcio d'uva e la scritta «Per Castagnole». Infine, la lista del sindaco uscente Orsolina Costelli, anni, dirigente d'impresa in pensione, in passato consigliere minoranza. Il simbolo, «Un grappolo d'uva tra due spighe». [bru. m.]

Nel mirino la frase: «E' più sicuro andare in vacanza nello Yemen, che in provincia di Foggia»

Tutto il paese di padre Pio contro Bosio

San Giovanni Rotondo contesta il sindaco pellegrino mancato

ACQUI. Un ordine del giorno da San Giovanni Rotondo contro le «esternazioni» del sindaco Bosio. E' stato inviato al primo cittadino di Acqui dal sindaco della cittadina, che si trova in provincia di Foggia.

Motivo della missiva, è una ufficiale contro le affermazioni fatte da Bernardino Bosio agli organi di stampa, dopo l'uccisione di pellegrino al santuario dell'Incoronata di Foggia. Il sindaco di Acqui infatti aveva annullato un viaggio nei luoghi di padre Pio affermando che certamente più sicuro andare in za nello Yemen, che in provincia di Foggia dove non si esita ad uccidere a sangue freddo un pellegrino sulla tomba di padre Pio».

Di qui, la reazione del Consiglio comunale di San Giovanni Rotondo, dove c'è la tomba del frate, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista per stigmatizzare le affermazioni di Bosio.

Un'immagine di Padre Pio e il sindaco Bernardino Bosio di Acqui. Da San Giovanni Rotondo è stato inviato un ordine, del giorno contro le «esternazioni» di Bosio

Durante la discussione è intervenuto anche sindaco Davide Fini: «Ho risposto al sindaco di Acqui attraverso i giornali e Rai2 in diretta ho invitato il sindaco venire San Giovanni Rotondo a spese nostre per renderci dell'ospitalità nostro paese della generosità». Un invito subito accolto Bosio che spiega: «E' mia intenzione recarmi San Giovanni Rotondo, per visitare i luoghi di padre Pio, di cui sono devoto, e per confrontarmi con il sindaco e gli amministratori quella città. La mia critica, non era rivolta alla provincia di Foggia, ma al ministro Napolitano che ha dimostrato di non essere in grado di garantire l'ordine pubblico». [g. l. f.]

Ovada, i sindacalisti denunciano soprattutto la mancanza di personale

Saamo, blocco degli straordinari

Con l'inizio del servizio scuolabus scatta la protesta

OVADA. Gli autisti della Saamo sono in stato di agitazione.

Mentre l'assemblea dei soci, che è formata dai sindaci dei 16 Comuni dell'Ovadese, ha recentemente ampliato gli scopi della società di trasporto pubblico, i dipendenti accusano la direzione di non dare risposte ai problemi posti dai rappresentanti sindacali. «Diamo atto dello sforzo della società nell'andare alla ricerca di altre attività - dicono -, ma nel contempo devono essere affrontate a risolte le anomalie dei servizi che vengono già svolti».

E di fronte alla chiusura di dialogo, la rappresentanza sindacale ha proclamato lo stato di agitazione con la cessazione dello straordinario, in coincidenza con l'inizio del servizio di trasporto scolastico.

Uno dei problemi più importanti ad denunciato è la personale: «Per qualsiasi temporanea assenza di dipendente, saltano riposi e devono essere modificati i turni di ferie». E i membri della Rsu temono che per sopperire alla mancanza di personale possa prevalere la scelta ridurre il servizio, un'ipotesi che ritengono «decisamente improponibile, perché il servizio è già ridotto ai minimi termini, nei confronti delle esigenze dei paesi della zona».

Ci sono poi altre questioni che possono considerate di secondaria importanza ma che secondo i dipendenti non possono trascurate per il buon funzionamento e prestigio dell'azienda. I sindacalisti citano, la pulizia dei pullman: i mezzi sporchi non sono certo un buon biglietto visita per la Saamo. Viene citato anche il ritardo nelle riparazioni ai mezzi che hanno subito danni.

L'elenco potrebbe continuare, anche riferimenti al nuovo servizio per la raccolta trasporto dei rifiuti solidi urbani che la Saamo svolge per conto di Ovada. In proposito, i rappresentanti sindacali si limitano a citare fatto che il compattatore sosta nello stesso garage dove ci sono i pullman.

I dipendenti sono coscienti degli sforzi fatti per rilanciare un'azienda che evidentemente ha serie difficoltà se resta limitata al trasporto pubblico, ma i nuovi rappresentanti sindacali, eletti recentemente, sottolineano che si attendevano segnali ben diversi consiglio d'amministrazione, «anche considerazione dell'apporto che le maestranze, con pochi sacrifici, hanno sempre dato continuano a dare per assicurare un buon servizio». «Siamo noi - aggiungono - che spessi ci troviamo costretti a risolvere emergenze fronte za d'interventi della direzione».

Renzo Bottero

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

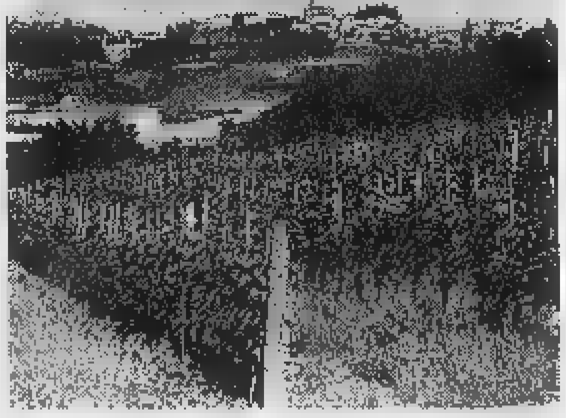
Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ma ormai [redacted] quasi certo l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Star» dell'Unione Europea ha dato il suo benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere [redacted] disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso [redacted] giorni [redacted] decreto che darà una deroga di impianto su altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? [redacted] pratica oggi il patri[redacted] complessivo dei vigneti [redacted] ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più [redacted] ettari su cui mettere [redacted] dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe avere una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole con cui utilizzare le nuove aree». Soddisfazione in particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio ad una massiccia raccolta [redacted] firme a sostegno della possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

La «causa» dei nuovi impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio ed a Bruxelles a seguire da vicino i lavori c'è stato il nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando non avremo davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ma ormai dovremmo essere in dirittura d'arrivo».

[e. ce.]



L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni è attesa la deroga di impianto su altri 225 ettari

Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione [redacted] favore delle imprese

TORINO. Una convenzione tra Regione Piemonte [redacted] Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti [redacted] operazioni di leasing a fa[redacted] delle imprese artigiane situate nelle aree a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola [redacted] la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato [redacted] testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così [redacted] a un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione versa all'Artigiancassa [redacted] miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche [redacted] società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà di circa il 50 per cento il [redacted] artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% [redacted] di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i [redacted] miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento [redacted] l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature.

[Ansa]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio è la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per prepara[redacted] in tempo consumatori e imprese commerciali a questa sorta di «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, [redacted] in corso un progetto-pilota dal quale gli operatori economici si attendono indicazioni precise. L'iniziativa [redacted] stata promossa dalla Confcommercio e da Euroma-[redacted] (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino [redacted] 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti [redacted] esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle [redacted] un numero [redacted] buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono essere utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: [redacted] si acquista una particolare marca [redacted] birra, lo sconto è di 400 lire. In questo caso si accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno [redacted] semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

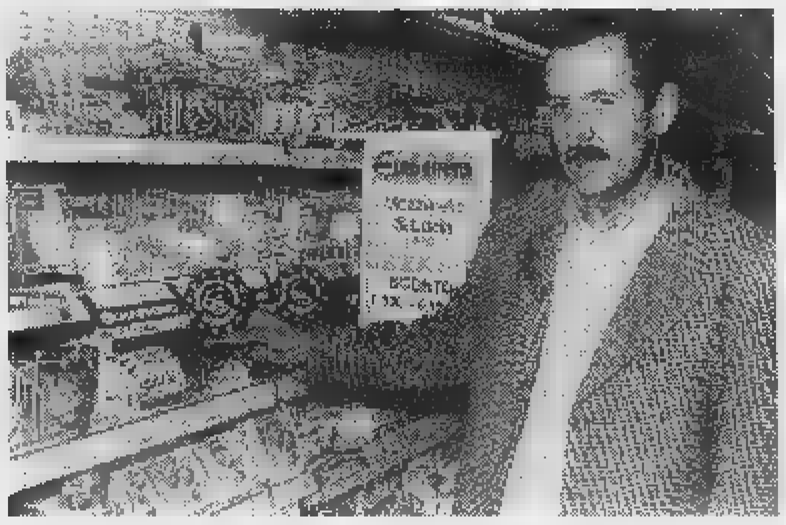
L'arrivo dell'Euro nei supermercati desta curiosità, interesse e genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali [redacted] preoccupare. Ed [redacted] anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere con la nuova moneta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali sa[redacted] dichiarate fuori corso [redacted] l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

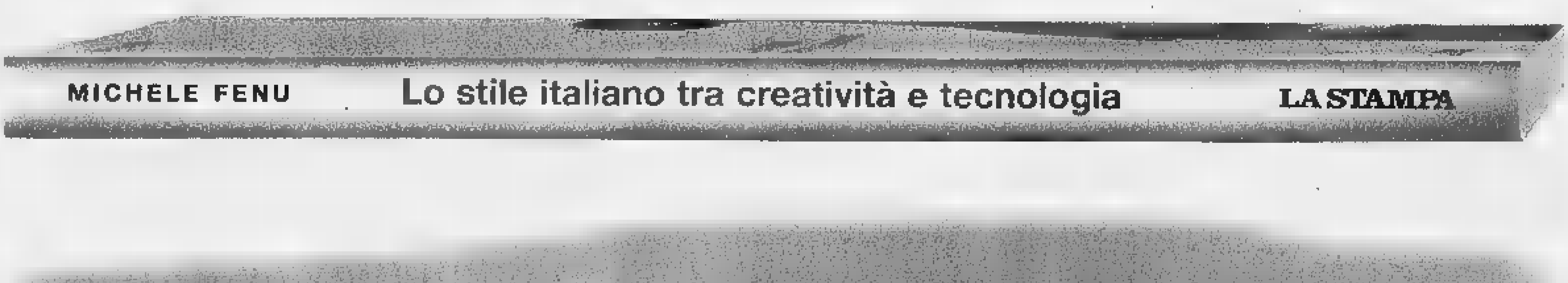
Secondo [redacted] presidente della Camera di commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni o sui tassi di interesse, ma entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, come consumatori [redacted] come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio [redacted] approvato dalla Commissione Europea è una prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per cercare di anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia [redacted] Cuneo.

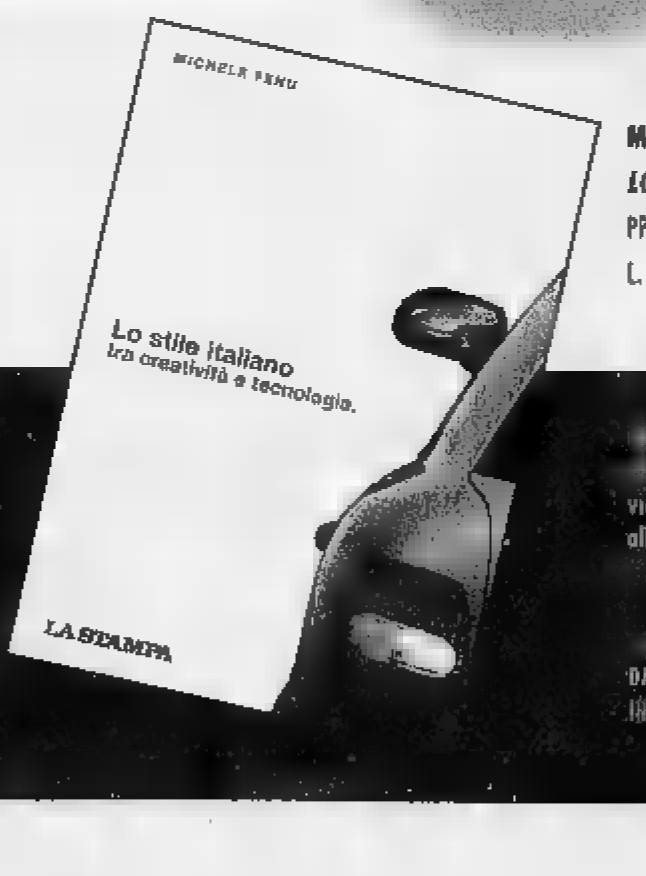
Gilberto Ferrando

Da lunedì scorso [redacted] fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi [redacted] Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti sono esposti [redacted] doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro



DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.





MICHELE FENU
LO [illegible] ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

[illegible] DI CREATIVITÀ, OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE [illegible] PICCOLE [illegible] STRAORDINARIE [illegible] NELLA LEGGENDA [illegible] MOVIMENTO NELLE [illegible] COME LA [illegible] MARANELLO [illegible] DEI [illegible] DEL [illegible] COME BERTONE, GIUGIARO [illegible] SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DEI [illegible] DEGLI ARTIGIANI [illegible] FERRO E [illegible] GRANDE [illegible] COME [illegible] UNA [illegible] DELLA FIAT. NON UNA STORIA [illegible] APPUNTI DI VIAGGIO [illegible] CURIOSITÀ [illegible] E BELLISSIME [illegible]

[illegible] hanno diritto a uno sconto [illegible] volume [illegible] contrassegno all' [illegible] Stampa Ufficio «Edizioni librarie» [illegible] Marenco [illegible] 33)

[illegible] MPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN [illegible] NELLE [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Presentato il cartellone della stagione invernale con sette spettacoli

Prosa e comicità a Moncalvo

Da Pirandello e Pinter al «Trio Zanzibar»

MONCALVO. Prosa, comicità [redacted] cabaret [redacted] gli «ingredienti» della stagione di prosa. In tutto sette spettacoli, che porteranno sul p[redacted] aleramico nomi illustri del teatro e del cabaret italiani [redacted] Rossella Falk, Carlo Cecchi, Ugo Gregoretti, Lella Costa e Angela Finocchia[redacted]. Ecco il cartellone:

30 [redacted] «Master Class con Maria Callas» di Terence McNally; lo spettacolo interpretato da Rossella Falk è diretto da Patrick Guinand. La vicenda trae spunto dai «master class» tenuti dalla celebre cantante lirica tra il 1971 e il '72 alla «School Music» del Lincoln Center.

10 [redacted] «Stanca di guerra», testo [redacted] Alessandro Baricco interpretato da Lella Costa, diretta da Gabriele Vacis. Il recital ha per tema la guerra: a partire da quella della ex Jugoslavia, «affrontata nelle sue sfumature e peculiarità che portano [redacted] riflettere anche [redacted] particolari conflitti come quelli generazionale o di coppia».

[redacted] «Pioppo, batrace, cigno» è l'enigmatico [redacted] curioso titolo dello spettacolo firmato da «mostri sacri» dell'umorismo italiano, Marcello Marchesi, Vittorio Metz, Giovanni Mosca e Vito Molinari; quest'ultimo firma anche la regia. L'opera sarà portata in scena dal «Trio Zanzibar», ovvero Lorenzo Anelli, Francesca Cor[redacted] Roberto Recchia.

[redacted] «La serra» di Harold Pinter, un classico del teatro del '900, rivedrà sul palcoscenico del Comunale un attore di grande fascino, tra i nomi più autorevoli del teatro italiano contemporaneo, Carlo Cecchi (anche regista). Nel cast: Raffaella Azim, Valerio Binasco, Maurizio Donadoni, Giorgio Lanza.

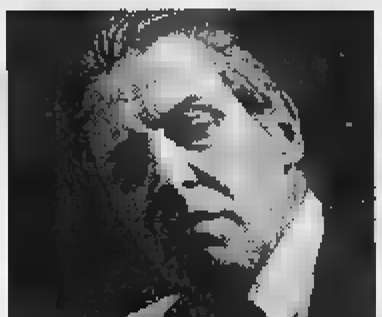
[redacted] «Così è (se vi pare)», di Pirandello, con Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovi[redacted] Modugno, Selvaggia Quattrini; la regia è [redacted] Lorenzo Salveti.

[redacted] «Chisciotte», [redacted] Luciano Nattino, liberamente tratto dal capolavoro [redacted] Cervantes. [redacted] protagonisti gli attori de «La [redacted] degli alfieri» [redacted] Castagnole Monferrato e del «Living theatre»: Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Giuliano Amatucci, Gary Brackett, Jerry Gorlanick, Tom Walker, e Joanie Fritz Zosike. Regia [redacted] Judith Malina.

14 [redacted] Angela Finocchiaro, resa nota al grande pubblico dalla trasmissione «La tv delle ragazze», interpreterà «La stanza dei fiori di china» [redacted] Giancarlo Cabella, con la regia di Ruggero Cara.

[redacted] Il carnet per sette spettacoli costerà 130 mila lire per i primi posti [redacted] 110 mila per i secondi; [redacted] previsto un «miniabonamento» [redacted] quattro spettacoli [redacted] scelta, al costo di 95 mila e [redacted] mila lire. Gli abbonamenti [redacted] disponibili dal 15 novembre.

[redacted] primi posti: [redacted] mila lire, secondi: 25 mila; terzi: 12 mila. Per informazioni telefonare agli uffici comunali: 917.505 e 917.427. [bru. m.]



[redacted] Falk (a sinistra) e Angela Finocchiaro, due protagoniste della stagione [redacted] prosa del [redacted] comunale di Moncalvo. Accanto, da sinistra, altri due grandi interpreti [redacted] cartellone: Flavio Bucci e Carlo Cecchi

«PAURA A TEATRO»

Quattro appuntamenti con il «giallo»

La novità della stagione teatrale del Comunale di Moncalvo si chiama «Paura a teatro», ovvero quattro serate dedicate [redacted] commedie [redacted] genere poliziesco in scena dal 7 novembre. La stagione è organiz[redacted] dalla associazione «Arte & Tecnica» e dalla [redacted]cietà «Artec» [redacted] Asti. Il cartellone sarà illustrato [redacted] dettaglio venerdì alle 18 nella sede di «Arte & Tecnica», piazza San Martino ad Asti. Queste le date:

7[redacted] «Venerdì 7, ma immaginiamo che sia venerdì 13....»; sconsigliato ai deboli [redacted] cuore, [redacted] diretto da Alessio Bertoli, con la partecipazione di Mario Nosengo [redacted] gli alunni della scuola «Arte & Tecnica».

15 [redacted] «Assassinio sul Nilo», classico di Agatha Christie, con Piera Cravignani, compagnia «Lo zodiaco». La regia è di Ezio Torta; le [redacted] di Eugenio Guglielminetti.

22 novembre. Altro «pezzo forte» del teatro giallo, «Trappola per topi» di Agatha Christie; compagnia «Lo zodiaco», protagonista Maria Paola Bardelli.

13 e [redacted] «Trappola per [redacted] uomo solo» di Robert Thomas; allestito dalla compagnia «Artec», con la regia di Esther Ruggiero.

[redacted] Per i primi posti, [redacted] mila lire; secondi, [redacted] mila; terzi, 15 mila. Abbonamenti: 80 mila lire. [bru. m.]

S. Stefano Belbo

Scultori astigiani premiati

SANTO STEFANO BELBO. Quattro artisti astigiani [redacted] paiono nella [redacted] dei premiati al 1° premio nazionale di scultura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». L'inziativa è stata indetta dal Cepam, Centro pavesiano museo-casa natale a Santo Stefano Belbo. Al concor[redacted] hanno partecipato firme illustri, provenienti da tutta Italia [redacted] dall'estero. Gli artisti sono stati valutati da una giuria presieduta dal critico Angelo Mistrangelo.

Al secondo posto si è classificato il pittore-scultore Carlo Carosso, [redacted] l'opera «Pace», ha diviso la piazza d'onore [redacted] il torinese Sergio Unia. Al terzo posto [redacted] giunto invece Roberto Palumbo, con l'opera «Natura e poesia». Vincitore Antje Rieck di Monaco di Baviera (Germania), [redacted] l'opera «La luna e i falò». Premi speciali [redacted] stati assegnati a Dedo Roggero Fossati, di Nizza, per l'opera «La luna e i falò» [redacted] Rolando Carbone [redacted] Asti per «Il giovane dio che entra nella storia».

Le opere saranno esposte alla casa di Pavese fino [redacted] domenica, quando si terrà la premiazione (alle 15). Per visitarle prenotarsi alla 0141/840.990. [a. b.]

Al Robin Hood serata con la «Baudetta»

Se il cocktail finisce sul palco

ASTI. Riprendono al piano bar Robin Hood [redacted] via Pelletta, le serate teatrali animate dalla compagnia astigiana «dla Baudetta». La singolarità dell'iniziativa sta nel tema della serata: gli attori [redacted] difatti invitati [redacted] recitare «a soggetto» prendendo come [redacted] un cocktail.

Questa [redacted] (inizio alle 21) gli attori, specializzati nel repertorio comico, porteranno in scena il «Mary Pickford», cocktail analcolico dedicato a una nota attrice statunitense del cinema muto. La [redacted] sarà presentata da Antonello Catalano, [redacted] termine sarà offerto un assaggio del cocktail. Ingresso libero.

Mary Pickford raggiunse la massima popolarità tra il 1915 e il '25, grazie ai [redacted] riccioli biondi e l'aspetto di «fatina»; guadagnandosi l'appellativo di «Fatina d'America». Tra i suoi film più noti ci sono «Papà gambalunga» [redacted] «Polyanna». Con «La bisbetica domata» [redacted] un premio Oscar.

Star del periodo «ruggente» e più sfavillante di Hollywood, l'attrice ha avuto una vita avventurosa [redacted] movimentata, che si presta ad essere portata sulla scena. Gli attori della «Baudetta», guidati da Giulio Berruquier ed Elio Leotardi, punteranno sulle vicende della ragazza che provenendo da una piccola città di provincia [redacted] riuscita a raggiungere il successo internazionale.

L'idea del «teatro bar» al Robin Hood aveva avuto una prima puntata in primavera: gli attori della «Baudetta» avevano recitato il Negroni e altre note miscele. Ora l'iniziativa, promossa dal barman Vincenzo Scrima, dovrebbe diventare [redacted] appuntamento fisso [redacted] giovedì sera. [r. s.]

L'attrice statunitense Mary Pickford a [redacted] è [redacted] dedicato un cocktail. Accanto [redacted] Leotardi [redacted] Anna Mondo della «Baudetta» stasera al Robin Hood metteranno [redacted] scena la vita dell'attrice

[illegible]

[redacted]

C'è Laura Mancinelli

Sabato la scrittrice Laura Mancinelli presenterà ad Asti [redacted] suo nuovo romanzo «Raskolnikov». L'ex professoressa di filologia germanica in pensio[redacted] illustrerà il suo ultimo lavoro a palazzo Ottolenghi alle 17,30. La presentazione sarà curata da Alberto Sinigaglia [redacted] «La Stampa». Interverrà il pianista Sergio Verdirame, che suonerà brani di Mozart.

La scrittrice Laura Mancinelli sabato sera presenterà ad Asti il [redacted] ultimo [redacted] «Raskolnikov». A destra, [redacted] ricercatore astigiano Mauro Forno, 30 anni, oggi illustrerà il suo saggio «Rinnovamento cattolico e stabilità sociale»

[redacted]

Cattolici [redacted] politica

Una notevole ricerca storica sull'operato delle organizzazioni cattoliche nell'Astigiano tra le due guerre [redacted] appena uscito dalla tipografia [redacted] sarà pre[redacted] oggi alle 19 all'Archivio storico del Comune in via Massaja. Interverrà Bartolo Gariglio, docente di Storia dei partiti politici all'Università di Torino, autore della prefazione.

L'opera è dell'astigiano Mario Forno, 30 anni, insegnante e ricercatore all'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. Il suo volume s'intitola «Rinnovamento cattolico [redacted] stabilità sociale: Chiesa e organizzazioni cattoliche astigiane tra [redacted] due guerre» (Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1997, 152 pagine, 24 mila lire).

Nato dalla tesi di laurea di Forno, il saggio analizza [redacted] periodo 1919-1945. Scopo dello studio è [redacted] aprire un dibattito su alcuni aspetti della vita sociale astigiana, in cui le organizzazioni d'ispirazione cattolica [redacted] la stessa Chiesa hanno avuto un ruolo fondamentale. Un tema finora poco trattato dalla storiografia, che ha forse sottovalutato la realtà rurale (come quella astigiana) a favore di quella industriale (in Piemonte ristretta a Torino e Alessandria).

L'analisi non è rivolta alle singole organizzazioni, [redacted] ai campi d'azione, l'economia, il sindacato, l'organizzazione politica, la stampa e l'opinione; [redacted] capitolo [redacted] dedicato all'Azione cattolica. Oltre ai documenti ufficiali sono stati presi in considerazione anche testi come le lettere pastorali, le circolari, conservati negli archivi della Curia e del Seminario, i verbali dell'Azione Cattolica e la corrispondenza vescovile. E' stata [redacted] anche la complessa documentazione riguardante il Partito popolare, dell'Unione del lavoro [redacted] di alcuni parlamentari popolari astigiani come Leopoldo Baracco e il senatore Giovanni Brusasca.

Il volume è il primo esito di una ricerca sulla storia dei partiti e dei movimenti politici nell'Astigiano promossa dall'Istituto storico, che ha organizzato la presentazione con la Biblioteca consorziale astense, [redacted] il patrocinio del Comune.

[redacted]

Eco-agricoltura

Oggi alle ore 15 al Centro giovani, [redacted] Goltieri, sarà presentato il libro «Il sistema di qualità nei processi produttivi agroalimentari ecocompatibili». L'iniziativa è stata promossa nell'amvito della Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dai ministeri dell'Ambiente e della Pubblica istruzione e dal polo della rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale. Parteciperanno alla presentazione Lucia Brizzolara del servizio educazione ambientale di Asti, l'assessore provinciale Giovanni Pensabene, l'assessore comunale Mario De Benedetti e un funzionario della Regione. Per informazioni sul volume si può telefonare al 399.494 (Roberto Genta) [redacted] al 433.305 (Angelo Rossi).

TESTIMONI GEOVA

Felicità in famiglia

La Congregazione di Testimoni di Geova mette a disposizio[redacted] di chi lo desideri il volumetto «Il segreto della felicità familiare» (Roma, 1996, 192 pagine). Tra gli argomenti trattati compaiono la preparazione al matrimonio, la cura della famiglia, l'educazione dei figli, la pace in famiglia, la crisi del matrimonio. I volumetti possono essere richiesti [redacted] Bruno Negro, telefono 215.164.

Sabato e domenica

«Pranzo in Langa» il [redacted] Serole [redacted] Cassinasco

CASSINASCO. Prosegue con successo l'iniziativa gastronomica «Pranzo in Langa». La manifestazione è organizzata dalla Provincia e dalla comunità montana «Langa astigiana valle Bormida» con una decina di ristoranti della zona.

Sabato [redacted] domenica saranno due i locali impegnati nelle proposte culinarie langarole: il «Mangia Ben» [redacted] regione Caffi a Cassinasco, e la trattoria «delle Langhe» a Serole. Al «Mangia Ben» s'inizierà a gustare piatti [redacted] vini tipici già dalle 13 [redacted] sabato. Il menù prevede piatti [redacted] base di funghi, polenta, agnolotti d'asino e carni varie. Prezzo a persona 38 mila lire; prenotazioni: 851.139. Lo stesso pranzo sarà proposto alle 13 di dome[redacted].

Sempre domenica, alla trattoria «delle Langhe» di Serole, [redacted] potranno assaporare, tra le altre portate, un minestrone «ai profumi autunnali di Langa» e le fa[redacted] robiole di Roccaverano. Il costo a testa è di 42 mila lire. Prenotazioni: 0144/94.108. I vini sono inclusi.

Una novità: [redacted] tutti i ristoranti che aderiscono [redacted] «Pranzo in Langa», Provincia e Comunità montana hanno offerto un «piatto del buon ricordo» dipinto a mano dall'artista canellese Ornella Mondo. [fi. l.]

GIORNO E NOTTE

Asti

Serata latinoamericana

Al disco-bar Akenaton [redacted] via Ospedale, dalle [redacted] saranno proposti balli latino-americani con l'animazione di Marcello. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Tutti i giorni (tranne il lunedì) in funzione [redacted] videotel per «messaggerie». Sabato sera il locale ospiterà la «Festa dei campagnin».

[redacted]

Le origini della vita

Ultimo appuntamento stasera del ciclo «Notti stellate» del gruppo «Beta Andromedae». Alle 21,30 al palazzo della Provincia Pietro Baudino parlerà sul tema «Origine della vita sulla Terra». Ingresso libero.

[redacted]

Cineforum al Lumière

Replica stasera del primo film nel cartellone del cineforum organizzato alla sala Lumière (Don Bosco) dal cinecircolo «Fuoricampo». Alle 21,15 sarà proiettato «Consigli per gli acquisti» di Sandro Baldoni. Ingressi: 8 mila lire (6 mila rid.). Abbonamento [redacted] 6 film: [redacted] mila lire.

Villanova

Si parla di musica

Nuova conferenza organizzata dall'Unitre (Università della terza età) a Villanova. Alle 21 nella sala consiliare del Comune Alessandro Versè terrà un'introduzione alla musica, primo incontro di una serie di ascolti guidati.

Asti

Musica al «Baretto»

Serata di piano bar e karaoke al «Baretto» in via Galileo Ferraris. Dalle 22 si fa musica [redacted] il duo «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e il cantante Ignazio Ponzo). Ingresso libero.

San [redacted]

Danza classica e yoga

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla «Palestrina» in corso Dante a San Damiano. La palestra organizza corsi [redacted] danza classica, yoga e ginnasti[redacted] «spinning». Per informazioni tel. 975.708.

Vigliano

Si balla con i «Dobrilla»

Si balla stasera dalle 21,30 al dancing «Symbol» a Vigliano, sulla statale Astimare. Di scena [redacted] complesso «Dobrilla». Prenotazioni al 952.132.

[redacted]

Birra e rock al Rochado

Serata dedicata alla birra e al rock al pub Rochado in località Bagnasco di Montafia con giochi [redacted] intrattenimenti animati da ragazze. Ingresso libero.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. [redacted] d'artificio, di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Or.: 20,25; 22,30. L. 10.000, [redacted].

[redacted] 530.086. Mib. Men [redacted] black, con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. Soldato Jane di [redacted] Scott, con Demi Moore. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. Face [redacted] di J. Woo con J. Travolta. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. She's so Lovely. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE ([redacted] BOSCO). Tel. 410.858. [redacted]gli per gli acquisti, di Baldoni. Orario: 21,15. Lire 8000 (abb. 30.000)

[redacted]

[redacted]. Tel. 824.889. Fuochi d'artificio, di L. Pieraccioni, con C. Gerini, [redacted] Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 966.376. CHIUSO.

[redacted] Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. [redacted] 702.788. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 701.496. OGGI [redacted].

[redacted]. Tel. 701.459. [redacted]'artificio, di L. Pieraccioni, con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. [redacted] 975.016. Film a luci rosse. [redacted]: [redacted]; 22,30.

SPLENDOR. Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] Cesare 67, [redacted]. [redacted] in [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Fuochi d'artificio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. L'amore ha due facce. Unica proiezione ore 15,30.

[redacted] MULTISALA c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: Lolita. Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: She's so Lovely (Così carina). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. Soldato Jane. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Fuochi d'artificio. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Happy together. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. Ovosodo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Ragazze di città. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. Lolita. Vietato [redacted] minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Contact. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. Innamorati cronici. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] pia[redacted] Sabotino, telefono 447.52.41. M.I.B. Men in [redacted] Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Soldato Jane. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Complice la notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il viaggio della sposa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. Profumo del mosto selvatico. Unica proiezione 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [redacted]. Fuochi d'artificio. Or.: [redacted] 16,55; 18.50; 20.45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817 3323. Fuochi d'artificio. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3[redacted]. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono [redacted] 4316. The Peacemaker. Anteprima ad inviti ore 21,30

KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. Ovosodo. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Scream. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. Lolita. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Air Force One. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

MASSIMO UNO via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. Il sapore della ciliegia. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 41.73. Fuochi [redacted]. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. M.I.B. Men in black. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. Due padri di troppo. [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Mrs. Dalloway. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. [redacted] in black. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. Nella società degli uomini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. [redacted]ce/Off. Or.: 18,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 Samson et Dalila di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, [redacted] A. Guingal. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. Mazuir. Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

È in edicola il numero di SETTEMBRE

OASIS

da ZERO a TREMILA

SICILIA

TERRA DI NATURA, ARTE E VACANZA

IN QUESTO NUMERO OFFRE

4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI

1° PREMIO ESTRAZIONE DUE VIAGGI IN AFRICA

ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97

TUTTI I PARCHI DI ROMA

BNL Banca Nazionale del Lavoro

BANCA DI ROMA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

UMBRIA

A SCUOLA DI AMBIENTE CON "L'ECORETE"

CORPO FORESTALE DELLO STATO

VIAGGIO ATTRAVERSO L'ESERCITO DELL'AMBIENTE

MUSUMECI EDITORE

Dopo il titolo regionale, corsi di scherma alla «Quirico»

Giulia, regina del fioretto alla ricerca di talenti

Giulia Bianco a destra, con una giovane allieva La fiorettista astigiana ha conquistato il titolo regionale e si propone ora come scopritrice di talenti

ASTI. Domani sarà impegnata nell'Open Italiano Assoluto a Genova: Giulia Bianco presenterà con il titolo regionale di fioretto conquistato lo scorso fine settimana a Ivrea.

Ventisei anni, di Variglie, la Bianco ha cominciato a praticare la scherma ventunenne, dopo essere stata una buona velocista.

«Ho iniziato tardi, altrimenti chissà dove avrei potuto arrivare - racconta ridendo -. L'anno passato ero stata ferma per un'operazione all'appendicite. Adesso mi sono allenata molto seriamente: in queste due stagioni voglio dare il massimo per poi dedicarmi interamente all'insegnamento della scherma».

Oltre ai campionati piemontesi ha preso parte a due gare nazionali a Cagliari e Olbia, giungendo entrambe nona.

«Mi piacerebbe entrare nel gruppo delle sessantaquattro che prendono parte alla Coppa del Mondo ed essere tra le prime otto a livello nazionale», è il suo obiettivo.

La Nazionale sembra invece un sogno irrealizzabile: «La concorrenza è troppo elevata. Le campionesse olimpiche Trillini, Vezzali, Bianchedi e Bortolozzi sono irraggiungibili».

La Bianco è stata l'artefice l'anno scorso della fondazione della società «Giorgio Quirico» ad Asti. Gli allievi sono già una quindicina: «Sono rimasta sorpresa anch'io dal successo che sta avendo la scherma, che in città non si praticava più da una quindicina di anni. Sono soprattutto le ragazze che si avvicinano a questo sport. Continuo a ricevere richieste di quattordicenni, che vogliono venire a provare».

I corsi si tengono martedì dalle 16,30 alle 19,30 alla palestra Rio Crosio in corso XXV aprile (dalle 18 alle 19,30 la lezione è dedicata agli adulti) e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30. La quota annuale è di 400 mila per nove mesi di attività e comprende l'assicurazione e il tesseramento alla Federscherma. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente in palestra.

«Chi inizia non ha bisogno di attrezzature particolari - afferma la Bianco -: bastano un paio di scarpe da ginnastica per cominciare. La società offre gratuitamente per i primi due mesi gli attrezzi principali (maschere e fioretti). Salendo di livello ogni schermitore si potrà poi comprare l'abbigliamento completo, che costa sul milione».

Insieme a lei lavora un'altra istruttrice: Elena Covelli. Presidente della «Giorgio Quirico» è invece Alfredo Sciuto.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Calcio

Raduno al Comunale degli azzurri under 18

La Nazionale azzurra under si radunerà lunedì allo stadio Comunale. Saranno convocati i migliori giocatori che prendono parte al campionato di serie D. Sarà presente il selezionatore della Lega Dilettanti Paolo Berettini e osservatori di società professionistiche. [e. a.]

Allievi Regionali

Doppio pari per D. Bosco e i galletti dell'Asti

Il Don Bosco ha bloccato la capolista Sporting Torino, nel campionato Allievi Regionale. L'incontro giocato sul campo di Praia è terminato 1-1. Per la formazione di Sandro Salvadore ha segnato Roggero. I gialloblù hanno giocato tutto il secondo tempo in dieci per l'espulsione di Scalzo. In classifica mantengono il secondo posto con 11 punti. Pareggio esterno (0-0) per l'Asti con il Don Bosco Nichelino. I galletti sono quinti con 7 punti. [e. a.]

Arbitri

Un corso astigiano per direttori

La Figc e la sezione arbitrale «Paolo Mina» organizzano un corso per arbitri di calcio riservato ad atleti in età compresa tra i 15 e i 35 anni. Le lezioni si svolgeranno il martedì e il giovedì, dalle 20,30 alle nella sede della sezione in piazza Alfieri 61. [e. a.]

Calcio Csi

Le e i tornei delle squadre femminili

Il Centro sportivo italiano organizza due campionati calcio femminili riservati alle categorie under 14 e under 17. Ai tornei possono prendere parte società, gruppi sportivi e oratori. Le competizioni prenderanno il via a novembre. Domani sera le società interessate potranno presentarsi per le iscrizioni dalle 21 nella sede del Csi in via Carducci oppure telefonare al 353.760 o allo 0347/3472.768. [e. a.]

BASKET

Torneo promozionale di Futura e Cassa con il quadrangolare «Io conto»

Sfida «in rosa» sotto il canestro

Sabato al D. Bosco con Savigliano, Ovada e Ivrea

ASTI. Un torneo con preciso obiettivo: lanciare la pallacanestro femminile nell'Astigiano. Si svolgerà sabato per concludersi domenica la prima edizione del trofeo «Io Conto» di basket: l'iniziativa si deve alla polisportiva Futura e alla Cassa di Risparmio di Asti lanciatasi in veste di sponsor nel basket maschile e in quello «in rosa», che intendono propagandare questo sport molto praticato a livello maschile anche tra le ragazze.

La presentazione della manifestazione è avvenuta martedì nei locali del Don Bosco: sono intervenuti il presidente del Coni Michele Serra, il vice direttore della Cassa di Risparmio Paolo Cotto, il consigliere regionale della Federbasket Giorgio Bassignana e i dirigenti della Futura Bsket Paolo Vianello, Carlo Oliva e Franco Cravero.

Le partite si svolgeranno al Palafutura di corso Dante sabato pomeriggio con inizio alle 15,30.

E ci sarà anche una gara di tiro da tre punti

Quattro le squadre che vi prenderanno parte: Savigliano, che milita in Promozione, Ovada, compagine di serie C, Ivrea (serie e Futura con il nuovo marchio «Io Conto».

Le semifinali porranno di fronte Savigliano e Ovada e l'Ivrea contro l'astigiana Futura.

Nell'intervallo tra le due partite si disputerà una gara nel tiro da tre punti. La finalissima si giocherà domenica con inizio alle 18.

Il quintetto astigiano, allenato da Simone Allara e Andrea Cotto, si è rinforzato con l'acquisto del pivot novarese Rosalba Granieri e il ritorno di Giusy Ruzzon, assente l'annata passata per motivi di lavoro. La Futura «Io Conto» parteciperà quest'anno al campionato di Promozione.

La rosa è composta da Luciana Bertolino, 30 anni, ala; Viviana Canale, 26, play maker; Valentina Cossetta, 23, ala; Valentina Gianotti, 25, play-guardia; Daniela Gibboni, 26, guardia; Rosalba Granieri, 31, pivot; Silvia Molinari, 22, play maker; Alessandra Piscopo, 22, ala; Paola Pronotto, 22, guardia; Roberta Ravalico, 31, ala-pivot; Cristina Rebaudengo, 21 anni, guardia; Giusy Ruzzon, 31, guardia; Cristina Rosa, 22, guardia; Elena Torta 19, ala e per finire Stefania Vaccari, 28, guardia.

Una squadra che nasce con grosse ambizioni e punta in un paio di anni a raggiungere la serie B: un traguardo ambizioso per le girls astigiane, ma promettono, niente affatto irraggiungibile.

Il coach Si Allara

«Il trofeo "Io Conto" - spiega Carlo Oliva - rappresenta il primo impegno agonistico della stagione. Ci confronteremo - prosegue - con formazioni importanti, che ci permetteranno di fare esperienza e migliorare l'amalgama tra le giocatrici». [e. a.]

PODISMO

Ruggero, un francese sulle strade astigiane

Rosario Ruggero detto «Sarino»

LAVORO per vivere, vivo per il podismo. E' la filosofia di Rosario Ruggero eterno ragazzone pieno di vita e di entusiasmo, prossimo ormai alle quaranta «primavere». Per lui le giornate sono veramente tutte di «corsa» preso com'è dalla sua attività e dal suo «amore» per il podismo: una specialità scoperta quando era ragazzino.

Un esempio: «Entro nel mio ristorante intorno alle dieci del mattino e vi rimango sino alle due notte, questo tutti i giorni, escluso il giovedì, giornata di riposo. Ogni giorno però non rinuncio alla mia ora di allenamento per tenermi in forma».

Oltre ad un buon fisico «Sarino» ha un altro segreto: «Riesco a conciliare tutto grazie al grande entusiasmo e alla passione: il lavoro prima di tutto che serve per poter mantenere la mia numerosa famiglia e poi il podismo, sport che pratico ormai da quasi 23 anni».

La scintilla che lo ha spinto a condurre una vita «di corsa» è scattata nei primi Anni '70: «Frequentavo l'istituto tecnico "Castigliano"; i professori mi inserirono nella squadra che avrebbe preso parte ai campionati provinciali di cross studenteschi: arrivai primo. Vinsi il titolo per tutti i cinque anni che frequentai il Castigliano. Così cominciò l'avventura».

Un'avventura che si può riassumere anche in cifre: «Ho percorso non meno di 100 mila chilometri, mettendo assieme i quindici che «macino» ogni giorno e quelli delle gare a cui ho partecipato. E' una cifra reale e, se sbaglio c'è stato, è sicuramente in difetto».

Esclusa una bellissima parentesi di cinque anni ('90-'95) nella Vittorio Alfieri, Rosario Ruggero ha sempre militato nell'Atletica Avis Villanova; a Villanova la sua famiglia si stabilì al ritorno dalla Francia, nel 1963. Ma che cosa rappresenta il podismo per «Sarino»? «Quando corro mi sembra di essere inondato da una carica di benessere e di gioia che non provo in nessun altro momento della giornata, sensazioni che mi permettono di affrontare il mio lavoro che si svolge a contatto con la gente, nelle migliori condizioni di spirito e di umore». Per concludere un'ultima domanda al podista villanovese. Perchè sono pochi i giovani che scelgono il podismo come disciplina sportiva?

«A cominciare dalla famiglia e dalla scuola sono più abituati a faticare, hanno tutto, o quasi - risponde Ruggero - con facilità e senza eccessivi sforzi, senza dover soffrire insomma. Il podismo è un'altra cosa: è lo sport della sofferenza, una sofferenza che però aiuta a stare bene e ad affrontare la vita nel migliore dei modi; questo però - conclude il portacolori dell'Avis Villanova - ognuno lo deve scoprire da sè. Io l'ho scoperto e mi ritengo uno sportivo fortunato». [r. a.]

IL PROFILO

Rosario Ruggero detto «Sarino» è nato a Draguignan (Francia) il 19 luglio '59 sotto il segno zodiacale del cancro. Sposato con Raffaella, ha tre figli: Marisa, Amanda, Matteo. Di professione fa il ristoratore.

L'hobby preferito è il podismo («Il mio grande amore, ovviamente dopo mia moglie». La sua carriera sportiva è stata contrassegnata da innumerevoli titoli vinti fra studenteschi, provinciali, regionali. Nel '95 ha ottenuto exploit significativo ottenendo il titolo campione italiano 3000 siepi nella categoria «amatori». La più grande soddisfazione: «Nel '91 quando ho partecipato al Cross Internazionale dei Cinque Mulini a S. Vittore Olona nei pressi di Milano. Una sensazione indimenticabile poter correre accanto ai più grandi campioni giunti da ogni parte del mondo».

IL PERSONAGGIO

Rossano Delledonne attaccante inventato

ROSSANO Delledonne, punta del Canelli, è tornato a parlare il linguaggio del gol la doppietta rifilata al Trino. Quattro centri in 8 partite sono un ruolino di marcia di tutto rispetto per chi, nello scorso campionato, ha frantumato tutti i record mettendo a segno 36 gol in 26 gare, seppure in una categoria inferiore. «Sapevo che ripetersi sarebbe stato difficile - ammette - ma sento che anche quest'anno posso fare bene».

L'attaccante Canelli Delledonne 26 anni

La punta canellese non è nuova ad imprese di rilievo anche in Promozione: nel '94/95 con il Sandamianferrere, aveva messo a segno 23 gol in 18 partite. Proprio con i rossoblu disputò la prima stagione come punta: «Fu un'intuizione di mister Sollazzo. Quell'anno c'erano poche alternative e decise di schierarmi all'attacco. Non avrei mai immaginato che sarebbe diventato il mio ruolo». Prima di allora Rossano aveva sempre giocato trequartista sin dai tempi del settore giovanile del Don Bosco. Al calcio «maggiore» è approdato con la maglia dell'Asti, esordendo in Interregionale nel 1988/89; dopo alcuni campionati contrassegnati da alti e bassi, Delledonne è emigrato a Canelli, dove è rimasto una stagione prima di passare all'Albese, al Sandamianferrere, Acqui e ancora Canelli. In due campionati (1991/92 e '95/96) la strada ha incrociato quella del padre Gianfranco, chiamato alla guida dei canellesi. Tra un genitore ex «gloria» del football (ha militato nelle fila di Torino, Cremonese e Atalanta), poi diventato allenatore e figlio giocatore, il calcio è all'ordine del giorno: «In casa nostra non si parla d'altro - afferma - Sarebbe strano il contrario. Mi segue sempre con occhio da tecnico e spesso mi consigli utili su come comportarmi in campo. La sua esperienza è fondamentale».

Come il papà, anche Rossano è attaccatissimo al calcio: «Ho sempre amato questo sport sin da bambino: non posso rinunciarvi, è valvola di sfogo dopo gli stress della settimana, oltreche un impegno che svolgo seriamente, anche se solo per divertimento». A 26 anni, con un lavoro geometra, una fidanzata (Maria), l'attaccante vive il impegno giorno per giorno farsi ormai illusioni: «Il mio sogno era giocare in A: le cose sono cambiate, ma sono contento comunque». E per finire il ricordo più bello: «L'amichevole Asti-Brasile giocata nel '90 ai tempi dei Mondiali, allo stadio, davanti al mio pubblico. Mi marcava Aldair e scusate se è poco». [r. a.]

PINELLA GÖYTSCHE SOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

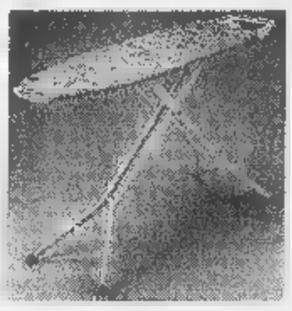
BRICO Bobba

[illegible] IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU [illegible]
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE [illegible] CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
[illegible] SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

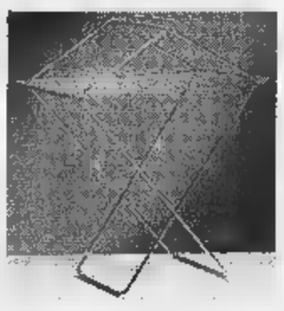
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

ANTEPRIMA INVERNO

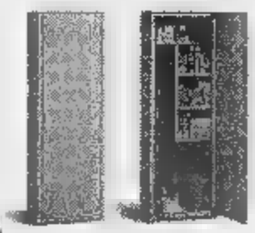
Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...



1 ASSE DA STIRO
in metallo verniciato con copri- asse imbottito e porta ferro.
L. 29.900

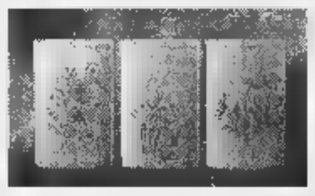


2 STENDIBIANCHERIA DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita).
L. 11.900

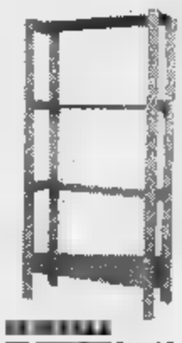


3 ARMADIO METALLICO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciata a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: L. 60, H. 176, P. 40
L. 129.000
a 2 porte con serratura; misure in cm: L. 80, H. 176, P. 40.
L. 159.000

4 MOBILETTO-SCARPIERA BIANCO O NOCE
in melaminico, con antine scorrevoli; disponibile nei colori bianco o noce; misure in cm. L. 60, H. 80, P. 35.
L. 69.000
misure in cm.: L. 80, H. 80, P. 35.
L. 75.000



5 EVAPORATORI PER CALORIFERI
per tutti i tipi di calorifero, [illegible] migliori prezzi.



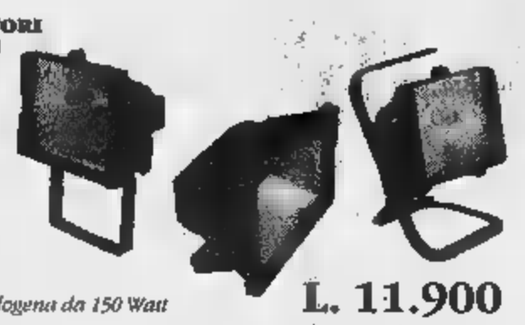
6 [illegible] "LEO"
confezionato in kit di montaggio; mi[illegible] in cm. L. 80, H. 176, P. 30
L. 49.000

7 PLAID FANTASIE [illegible]
in cotone 100%, numerosi decori, doppia orditura, cm 120 x 180
L. 35.000

8 [illegible] CUCINATO [illegible] O [illegible]
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 75, H. 148, P. 30.
L. 35.000
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 45.000
[illegible] MARTELLATO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 39.000

9 [illegible]
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

10 PROIETTORI ALOGENI



fisso, con lampada alogena da 150 Watt	**L. 11.900**
fisso, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 15.000**
portatile, con lampa alogena da 150 Watt	**L. 19.900**
portatile, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 29.000**

11 [illegible] "BOX [illegible]
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm. misure in cm: L. 52 - P. 81 - H. 52.
L. 149.000

12 STUFA A LEGNA "PARLOR STANDARD"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000

13 STUFA A LEGNA "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, mi[illegible] in cm: diam. 42 - H. 110.
L. 359.000

14 STUFA A LEGNA "MIGNON"
Bianca/cappuccino/verde stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi
L. 379.000

15 CAMINETTO A LEGNA CON VETRI "FRANKLIN"
caminetto in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. [illegible] cm, misure in [illegible]: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16 [illegible] A LEGNA "ROMANTICA"
Bordeaux/antracite/bianca Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno con porta [illegible] doppio vetro termico e termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k.
L. 999.000

17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 TRAPANO 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm.
L. 89.000

19 [illegible] IN P.V.C.

misura in cm: L. 150, H. 300
L. 8.500
misura in cm: L. 180, H. 300
L. 10.500
misura in [illegible]: L. 300, H. 300
L. 15.900
misura in cm: L. 300, H. 350
L. 17.500

20
TRONCHETTI DA ARDERE IN LEGNO PRESSATO, 12 [illegible]
L. 5.950

21
LEGNA [illegible] MISTA PER CAMINI IN SACCHETTI DA 0,05 METRI CUBI
L. 13.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI DI STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONVIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163
VALLE SESIA

La delegazione biellese ospite in Giappone

Il «Distretto tessile» protagonista a Tokyo

BIELLA. A Tokio per parlare del Distretto tessile biellese e per presentare una delle rassegne più prestigiose del mondo, dedicate ai tessuti maschili e nate per volontà degli imprenditori della provincia. Paolo Negri e Paolo Zegna, rispettivamente presidente e vice di «Idea Biella», volerà così alla volta del Giappone insieme ad un gruppo di colleghi industriali.

La «delegazione» laniera sarà ospite del Bunka Fashion College, una delle più importanti istituzioni nipponiche nel campo della moda, in occasione delle sfilate che vedranno protagoniste, in passerella, le stoffe degli espositori protagonisti dell'expo da poco conclusa a Villa Erba. Ma non sarà solo il defilée d'inaugurazione ad impegnare lo stato maggiore dell'Associazione. Al «presidium» di «Idea Biella» spetterà l'onore e l'impegno di essere protagonista ad un seminario di storia e politica industriale sul polo produttivo biellese, per spiegarne origini, organizzazione, strutture e funzionamento.

Per l'industria locale, sarà un'occasione unica destinata a fornire un «pacchetto di comunicazione» completo ed articolato: non solo per l'immaginario collettivo delle sfilate ma pure per il mondo accademico e professionale giapponese della moda. In altre parole un'opportunità in più, oltre all'esauriente biglietto da visita rappresentato dai tessuti, per fornire agli addetti ai lavori «in erba» oppure da tempo operativi, l'idea di un sistema fra i più creativi e tecnologicamente avanzati d'Europa e del mondo.

«Siamo un'associazione con la "A" maiuscola - commenta Paolo Negri -. Quindi parleremo volentieri della nostra manifestazione. E visto che si chiama "Idea Biella" illustreremo anche il nostro sistema ed i suoi numeri. Considerati i miei trascorsi di presidente dell'Associazione Laniera Italiana, non mancherò di affrontare anche questo argomento e mi auguro che il pubblico ci rivolga molte domande. Come faremo a dialogare? Ci hanno assicurato che saranno presenti degli ottimi interpreti italo-giapponesi».

La collaborazione con il Bunka Fashion College si era iniziata i primi mesi del '97 grazie un'iniziativa dell'Ice. Cinque insegnanti dell'importante istituto giapponese erano venute in città per raccogliere campioni e tagli di stoffa da consegnare a 50 giovani talenti nipponici. Saranno questi studenti a presentare nei prossimi giorni abiti, giacche e pantaloni, relizzati con le stoffe «made in Biella». Gli stessi capi che, dopo la cerimonia d'inaugurazione, sfileranno di fronte ad un pubblico di 20 mila spettatori per tre giorni consecutivi. Ai primi di novembre, inoltre, 35 studenti del Bunka verranno ospitati nel Biellese e s'incontreranno con altrettanti giovani della provincia.

Paolo Negri e Paolo Zegna partiranno per Tokyo la prossima settimana

Paola Guabello

Processo per abuso ormai alla fine, ma il pm lavora ancora

Laboratorio, altre indagini

Una presunta tangente alla Regione

BIELLA. Si presenta con un nuovo colpo di scena la fase finale del processo al Laboratorio di sanità, cantiere di Villanetto costato miliardi poi abbandonato. Dopo la deposizione di tre imputati (il geometra Gianni Givonetti capocantiere, l'imprenditore Massimo Allara dell'Edil 2000 e l'allora presidente dell'Usl Eugenio Zamperone), oggi tocca all'ingegnere Giancarlo Delsignore, direttore dei lavori. Ma è singolare che la partita, forse più penalmente rilevante, si stia giocando fuori dall'aula.

Mentre infatti le attuali accuse abuso (a rischio di prescrizione) è falso, è allo stato embrionale un'ipotesi corruzione cui la procura starebbe lavorando con determinazione e un supplemento d'indagine avrebbe portato altra acqua al mulino del pm Nicola Serianni.

Com'è ormai noto, tutto nasce dalla deposizione Paolo Leardi, bancario e collaboratore strettissimo di Delsignore, diventato suo acerrimo nemico. Leardi ha raccontato di essere stato testimone di un incontro con altro progettista, il novarese Umberto Cattaneo nipote del presidente Scalfaro: sarebbe stato necessario versare 70, milioni alla Regione per aver approvata la variante del progetto. Variante in cui si dava atto della necessità di spostare il Laboratorio per la presenza del famigerato traliccio dell'alta tensione e dell'ampliamento dell'edificio.

Leardi ha poi aggiunto che Delsignore e Cattaneo pagarono 37 milioni a testa. Un teste del processo, Claudio Rosazza, geometra dello studio del professionista biellese, ha sostanzialmente confermato la deposizione, aggiungendo che il destinatario della «tangente» sarebbe stato Sandro Biglia, funzionario e Palazzo Lascaris.

Anche Biglia è stato ascoltato dai giudici e ha smentito di aver ricevuto denaro e aver appoggiato l'approvazione della variante. Ma proprio qui s'inserirebbe il risultato della nuova inchiesta disposta dal magistrato durante il processo: dopo un paio di bocciature, il progetto di variante del Laboratorio sarebbe stato approvato dall'assessore regionale Maccari, proprio su relazione Sandro Biglia. Solo in seguito lo stesso progetto sarebbe stato definitivamente affossato dal Comitato regionale opere pubbliche (Crob).

A questo punto il pm Serianni potrebbe chiedere una modifica del capo d'imputazione, inserendo anche la corruzione. Ma è più probabile che il magistrato decida di formalizzare la nuova inchiesta in una nuova richiesta rinvio a giudizio per Delsignore, Cattaneo, Biglia e chissà quanti altri. **[d. p.]**

IN PRIMO PIANO

Biella

Radio Rai e Italia 1 al lavoro in città

La città ha ospitato ieri i microfoni di Radio Rai e le telecamere di Italia 1. Protagonisti i giovani, prima intervistati dai conduttori della trasmissione «Punto d'incontro», poi alla ricerca dell'anima gemella «Colpo fulmine». A PAG. 38

Biella

Riciclaggio rifiuti tempo di bilanci

Tempo di bilanci per il progetto «Le quattro Erre», lanciato dal Wwf e dalla Provincia per parlare di riciclaggio dei rifiuti ai ragazzi delle scuole. Dopo mesi incontri, sabato mattina, in Provincia, saranno presentati i risultati dell'iniziativa. A PAG. 38

Masserano

Progetto discarica paese in rivolta

L'accordo sui rifiuti, annunciato l'altra dalla Provincia, ha fatto infuriare la gente di Masserano: Giacomo evita *discariche, perché sarà cancellata dalla mappa delle aree «idonee». Ma continuerà ad accogliere immondizia fin quasi alla fine del '98.* A PAG. 39

[illegible]

Comunità in festa per il parroco

Martedì ricorre il 25° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Adriano Loro Lamia, che coincide con i suoi primi 25 anni nella parrocchia di S. Lorenzo: prima come vice e poi come vicario, dopo la morte di don Viola. Gli andornesi si ritroveranno domenica, per festeggiare il sacerdote. A PAG. 39

Basket

Conad, trasferta in Lombardia

Dopo la facile vittoria della Conad contro Settimo nella gara d'esordio in campionato, il cammino delle cossatesi nella serie B proseguirà con l'impegno esterno di Cantello, in programma domenica alle 18. A PAG. 45

Arrestato con un complice all'ingresso della Crt di Rivoli

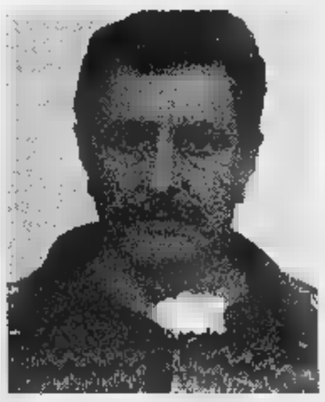
Detenuto tenta una rapina

Era in permesso dal carcere di Biella

TORINO. Condannato anni per rapina, gliene restavano da scontare solo più due nel carcere di Biella. vero detenuto modello, Danilo Desiderio, anni, tanto da riuscire a guadagnarsi un permesso premio cinque giorni. Ma invece di tornare a casa dalla moglie, Nichelino, ha preferito riprendere le vecchie abitudini e ha organizzato colpo alla Banca Crt di Rivoli. La rapina, però, è stata sventata da polizia e carabinieri e lui s'è ritrovato dritto dietro le sbarre.

In manette è finito anche il complice, Paolo Zara, anni, pure di Nichelino. I fatti risalgono allo scorso venerdì, ma sono stati resi noti solo ieri a causa delle indagini degli investigatori che volevano verificare l'esistenza un terzo complice.

Ma vediamo nel dettaglio come sono andate le cose. Danilo Desiderio e Paol Zara, armati di taglierino e in testa vistosa parrucca nera, davanti alla Crt di Rivoli, poco prima delle 9, a bordo di una Fiat Croma. Davanti all'ingresso principale c'è un furgone della Mondialpol che sta per consegnare dei valori e le guardie giurate si insospettiscono per l'insolita sosta della Fiat Croma proprio davanti alla banca. Decidono quindi di comunicare il numero della targa a carabinieri e polizia.


Danilo Desiderio, arrestato

La segnalazione porta subito un buon risultato, da un rapido controllo si scopre infatti che l'automobile è stata rubata due giorni prima a Rivoli.

Partono immediatamente delle auto civetta dei carabinieri di Rivoli e della questura di Torino. Nel frattempo, però, i due rapinatori, forse spaventati dalla presenza della Mondialpol, tagliano la corda. Ma le forze dell'ordine non mollano e per un'ora, in abiti civili, piantonano la filiale della Crt. «A titolo cautelativo abbiamo sistemato degli uomini anche all'interno della banca», spiegano gli inquirenti. L'attesa fa lunga, non è vana. Alle 10, infatti, Croma ricompare su corso Francia, Paolo Zara e Danilo Desiderio scendono dall'auto e si avviano verso l'entrata. A questo punto scatta l'operazione: Desiderio viene bloccato proprio mentre sta per varcare la soglia della banca, l'altro viene acciuffato dalla polizia dopo un breve inseguimento.

Longo

Anziano di Cerrione

Abbatte bosco nella Riserva A processo

CERRIONE. E' finito sul banco degli imputati l'accusa di «distruzione di bellezze naturali». In realtà Giovanni Grisoglio, 85 anni, residente a Cerrione in frazione San Sudario, è stato denunciato dalla Guardia Forestale per aver tagliato 53 piante ad alto fusto in un'area compresa tra i confini della Riserva speciale della Bessa. Ieri il pensionato è comparso davanti al pretore ed ha patteggiato una condanna a 6 giorni di reclusione e 14 milioni di multa.

L'episodio contestato risale al '. Da un sopralluogo degli uomini, allora comandati dal maresciallo Trisotto, emerse che 3 mila e 300 metri quadrati di bosco, principalmente composto da querce, ciliegi e alianto, era stato tagliato da Giovanni Grisoglio: 53 alberi in tutto, quando sarebbe stato possibile abbatterne al massimo 16. L'anziano si è difeso sostenendo di non essere a conoscenza dei vincoli e di poter tagliare le piante in quanto riteneva il bosco ceduo. **[d. p.]**

Pezzi di valore

Mobili antichi furti al Piazzo a Dorzano

BIELLA. Furti di mobili e oggetti d'antiquariato a Biella e a Dorzano. Nella casa del Piazzo di G.C., 50 anni, abitata saltuariamente e non nuova e razzie (l'ultimo colpo risale a circa un anno fa), i ladri hanno portato via l'intero arredamento una sala, tra cui il tavolo, le sedie, un armadio e una cassapanca, tutti mobili antichi di notevole valore.

Analogo bottino per il furto avvenuto nel centro Dorzano, nella casa di una biellese da anni residente a Torino, M.P.T., anni. I ladri si sono impadroniti di quattro poltrone, un sofà, due sgabelli, un tavolino, una cassapanca, un tavolo in noce, quattro sedie, una colonna con base ottagonale in noce, un tavolino intarsiato e persino un videoregistratore.

«Del videoregistratore poco m'importa, m'interessa invece poter rientrare in possesso di tutto l'arredamento che apparteneva ai miei nonni, tanto da disposta a trattare con i ladri», ha dichiarato la padrona di . **[f. p.]**

e prelato, che fu segretario particolare di Giovanni XXIII, sarà al monastero il 2 novembre

A Bose il custode del Terzo segreto di Fatima

Un dibattito sul Concilio Vaticano II, ospite monsignor Capovilla

MAGNANO. L'11 ottobre '62 papa Giovanni XXIII aprì solennemente i lavori del Concilio Vaticano II che l'attuale Pontefice definisce più importante evento spirituale del XX secolo». La Comunità di Bose intende celebrare la ricorrenza, invitando monsignor Loris Francesco Capovilla, che «Papa buono» fu il segretario particolare.

L'illustre ospite terrà due conferenze sul tema «Papa Giovanni ed il Concilio», domenica novembre, rispettivamente alle 10 e alle 15. Nessuno meglio di lui saprà ripercorrere il cammino che portò Papa Giovanni alla decisione di «aprire» la Chiesa al mondo. Ne risulteranno tracciate la figura e l'opera colui che, alla guida dei cattolici, credette in modo convinto all'ecumenismo, quasi confermando quell'ipotesi profetica sottolineata al momento della insediamento al soglio pontificio: «Ci fu un uomo mandato da Dio ed il suo Giovanni».

Ma, oltre ai risvolti di un periodo della Chiesa assai difficile, in cui lo slancio episcopale di Papa Giovanni sovente andò a contro una curia romana arroccata nel suo pensiero reazionario, la presenza di monsignor Capovilla non potrà non solleticare qualche intervento un altro frammento della storia cattolica ancora tutto da comporre. Il segretario particolare di Papa Giovanni infatti l'unico prelato, oltre al cardinal Ratzinger (e, naturalmente, all'attuale pontefice Giovanni Paolo II), a conoscere direttamente il Terzo mistero di Fatima, mai rivelato.

Sulla profezia di Lucia, l'unica ancora in vita dei tre pastorelli ai cali, nel '17, si manifestò la Vergine, si è detto e scritto molto. Secondo le versioni più pessimiste, vi sarebbero riferimenti ad eventi catastrofici a fine millennio, milioni di persone che dovrebbero morire. Altri invece ritengono che gran parte di queste tragedie per l'umanità si sarebbero già verificate, ad esempio il genocidio degli ebrei durante la Seconda guerra mondiale.

Fino ad ora monsignor Capovilla non si è mai sbilanciato, richiamando i cattolici ad una maggiore attenzione alla realtà. Come in una recente intervista, quando ha dichiarato: «Il mistero di Fatima? Basta la vita quotidiana, così piena di problemi».

La partecipazione al convegno di Bose è aperta a tutti: unica condizione è quella di di prenotare telefonando al numero 67.91.85. **[d. sa.]**

Monsignor Loris Capovilla sarà ospite della comunità di Bose

Le sottoscrizioni per «Specchio dei tempi»

Terremoto, le offerte superano i 19 milioni

BIELLA. Manca ancora una settimana alla fine del mese, ma la raccolta di offerte lanciata da «Specchio dei tempi» per le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche ha già superato quota 19 milioni.

La generosità dei biellesi non si ferma e la sottoscrizione prosegue a gonfie vele. La nostra provincia continua ad essere una delle più solidali con le popolazioni colpite dal sisma, e ogni giorno, in redazione, molti uomini e donne vengono a portare il loro contributo. I versamenti si raccolgono in redazione a Biella (via Repubblica 29), tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. Ai benefattori viene consegnata una ricevuta provvisoria, che diventa definitiva quando l'elenco delle offerte viene pubblicato sul giornale.

Ecco l'elenco degli ultimi lettori che ci hanno portato le loro offerte: A.D. Gaglianico, 50.000; in ricordo del marito Amabile Acquadro, Andorno Micca, 100.000; G. A., Cavaglià, 100.000; Beatrice e Guglielmo, Biella, 100.000; G. B., Biella, 200.000; Tina, Ponderano, 50.000. Complessivamente sono stati raccolti 19 milioni 126 mila lire, che i giornalisti de «La Stampa» inviati tra le popolazioni terremotate provvederanno personalmente a distribuire ai più bisognosi. A livello nazionale, la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» ha già distribuito più di milioni.

Va ricordato comunque che la solidarietà dei biellesi non si limita a questa sottoscrizione. Ad esempio anche la «Comunità biellese aiuti all'ex Jugoslavia» è scesa in campo e da Valdengo è partito un camion con 500 maglioni di lana.

Destinazione: Sant'Eraclio di Foligno. E gli alpini hanno destinato un super finanziamento di 60 milioni. **[r. s.]**

Successo anche per Walter Nudo a caccia di single in «Colpo di fulmine»

Radio Rai «sballa» i teen-ager

Ieri, in via Italia, le interviste ai ragazzi

BIELLA. Su e giù per via Italia, rincorrendo Walter Nudo, e poi una sosta alla Trinità per andare in onda su Radio Due Rai. Giornata da sballo per i giovani biellesi. Malgrado la giornata uggiosa, i capannelli di ragazzi davanti ai microfoni ed alle telecamere di Italia Uno, non sono mancati.

Nel primo pomeriggio è stato il pulmino di «Punto d'incontro», con Flavia Cercato e Massimiliano Zampini, a rompere il ghiaccio. La promessa di poter dipingere con le bombolette spray le fiancate ed il cofano della «cabina di regia» aveva già richiamato sul posto un gruppo di «B-Boy». Zeko, Buf, Vooz, Keo e Bon (i loro nomi di battaglia) sono entrati in azione fra un'intervista e l'altra ed il furgone della Rai si porterà appresso, nelle altre città d'Italia dove la trasmissione farà tappa, la firma della «Kno».

«Vuol dire Capanno - hanno spiegato i ragazzi proprio prima di andare in onda -. E' il nome della nostra "crew", il nostro gruppo». E poi la diretta. «Cosa fate di notte?», ha chiesto Flavia Cercato, e loro «Andiamo a disegnare. Purtroppo non abbiamo "muri legali" perciò ci muoviamo nel buio. Ma forse il futuro gli spazi ce li daranno». E mentre la regia romana dava man forte alla nuova generazione di «pittori di the road», andavano in onda anche le storie di Roberta, Alessia e Carolina, amiche per la pelle che prima di addormentarsi scrivono un diario; di Saskia, Jessica e Federica, tre studentesse dell'Ipi che fanno vasche di sabato pomeriggio, ma poi ancora volentieri con i loro genitori la sera; le interviste con Michele Belli e Leo S dj, che fanno ballare il popolo della notte e degli altri numerosi ragazzi che si lasciavano fermare volentieri dai due giovani effervescenti conduttori.

Ma mentre tutto questo succedeva ai microfoni della Rai (che diffondeva in diretta la stessa trasmissione tra il passaggio di un city bus e l'altro), in via Italia l'attenzione della gente veniva contemporaneamente richiamata dall'atletico passo di Walter Nudo e delle due telecamere al seguito per le riprese di «Colpo di fulmine». Malgrado la delusione per l'assenza della bionda Michelle Unzicher - impegnata a «correre» anche lei in un'altra città - in tanti, e non solo ragazze, si sono messi alle calcagna dell'«uomo più bello d'Italia» per seguire la sua caccia al single.

Il primo ad essere accalappiato dal conduttore dello show è stato un impiegato, Davide Imboldi. Venticinque anni, biondo, occhi azzurri e naturalmente scapolo, ha seguito gli spostamenti di Walter Nudo fino a quando non è stata trovata, dopo cinque incontri andati «a buco», la sua «anima gemella», Katiuscia Gallo, parrucchiera di professione, altrettanto bionda e sua coetanea. Lei è stata intervistata nel suo salone mentre le riprese per lui sono state realizzate in esterno.

Ma dopo l'incontro «galeotto» al Bon Ton, i due non si sono piaciuti. Così alla fine il viaggio, il palio e destinazione Malaga, lo farà solo Katia.

[p. g.]

Due momenti pomeriggio ieri in via Italia A sinistra i ragazzi della «Kno» mentre dipingono il furgone della Rai A destra un gruppo di intervistati

I prossimi concerti in città

Al Palasport arrivano i Csi Trattative aperte per gli «883»

BIELLA. Mentre la stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Ciat, con promoter milanesi e torinesi, si scatenando l'invidia degli addetti ai lavori di mezza Italia, la raffica di concerti di musica leggera annunciati a cavallo fra il '97 ed il '98 si sta arricchendo di nuovi nomi. Dopo i «Casino Royale», al palazzetto dello sport giovedì 6 novembre, la collaborazione con il Babylonia porterà a Biella anche i «Csi» (Consorzio Suonatori Indipendenti), un gruppo che andando alla grande e che recentemente ha dominato le scene delle hit-parade italiane con un brano tratto dall'ultimo album «Tabula rasa elettrificata». L'appuntamento è al 25 marzo, nel frattempo le trattative sono in corso anche per altre formazioni, e non in ultimo gli «883» che, budget permettendo, potrebbero approdare al palasport nei prossimi mesi. Fra le novità fuori programma c'è anche lo spettacolo di Teatrando, «Garibaldi fu ferito?», che dal Brich di Zumaglia, dove andò in scena quest'estate, si sposterà a Biella al teatro Sociale. Anche in piazza Martiri, si muoverà a tappe tra le quinte, i palchi ed i settori solitamente non aperti al pubblico. **[p. g.]**

Al congresso

Uil Sanità rinnovato il direttivo

BIELLA. Si sono conclusi con il rinnovo delle cariche e l'impegno per una maggior tutela dei cittadini che usufruiscono dei servizi sanitari pubblici, i lavori del 12° congresso provinciale della Uil Sanità.

Del nuovo comitato direttivo fanno parte Paolo Enrico Bena, Giovanni Dell'Olio, Patrizia Di Giosuè, Annamaria Gasparro, Caterina Ingrassia, Paola Insalata (componente di segreteria), Brunella Lavecchia (revisore conti), Battista Medde (vicesegretario addetto al sindacale), Laura Viaro (componente di segreteria), Filippo Bozzalla (vicesegretario amministrativo), Domenico Siciliano, Roberta Filopante, Stefano Godenzini, Luciano Bora (segretario provinciale), Renato Tizzoni (tesoriere).

I delegati al congresso regionale sono Filippo Bozzalla, Battista Medde e Luciano Bora, mentre Annamaria Gasparro, Giovanni Dell'Olio, Paola Insalata sono delegati al congresso Uil di Biella. Sono stati inoltre nominati i responsabili dei coordinamenti professionali previsti dallo Statuto, secondo le qualifiche presenti nel comitato direttivo. Infine i revisori dei conti: Eleonora Verico e Tommaso Cerminata.

Anche il settore trasporti della Uil ha rinnovato la segreteria. Gli eletti sono Gianluigi Castriconi, Paolo Disimone e Francesco Decataldo. **[f. p.]**

IN BREVE

Cronaca

Esplode il televisore, incendio in via Rosselli

Guardava tranquillamente la televisione in salotto, quando, forse a causa di un corto circuito, l'apparecchio è esploso provocando un violento incendio, che ha causato danni per circa dieci milioni. E' successo ieri mattina, verso le 10, in via Rosselli, nell'appartamento al primo piano della palazzina al numero 108, di proprietà di Giuseppe Quaregna, 54 anni, ma occupato dal figlio Pietro, 34. In pochi attimi le fiamme si sono estese ai mobili e alle suppellettili, sprigionando un fumo denso e irrespirabile. Ripresosi dallo spavento, Pietro Quaregna ha chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco, quindi ha tentato di fronteggiare il rogo, spento poi in poco meno di un'ora dai pompieri, intervenuti con molta rapidità grazie anche alla vicinanza della casa con la caserma. **[f. p.]**

Associazioni

Dibattito nel salone Acli sullo Stato sociale

Domani le Acli di Biella aprono la campagna tesseramento '97-'98 e per l'occasione propongono ai soci, ai simpatizzanti e alla comunità biellese, due iniziative tese a far conoscere meglio gli aspetti caratterizzanti dell'associazione: inserimento nel dibattito sui maggiori temi in discussione, al fine di far partecipare la gente e renderla sempre più protagonista delle scelte che si operano nella società; proporre servizi con l'obiettivo di favorire lo «stare insieme». Si inseriscono in questo contesto l'inaugurazione, alle 18, del Centro Servizi Acli a Vigliano (lo sportello ha la sede in via Milano 197) e l'incontro con l'onorevole Domenico Lucà sullo Stato sociale, nel salone delle Acli di via Marconi 15, a Biella, l'appuntamento è alle 21). **[f. p.]**

Servizi

Ambulatorio medico alla Piccola opera dell'amore

L'Associazione Mariana Piccola Opera dell'Amore, in via Orfanotrofio 16 a Biella, comunica che in sede funziona gratuitamente un ambulatorio per iniezioni, misurazione pressione e medicazioni, gestito dalle infermiere volontarie della Croce Rossa di Biella. L'ambulatorio, aperto a tutti, presta servizio dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 10,45. **[g. co.]**

Lunedì in Provincia

Wwf e rifiuti si premiano i ragazzini

BIELLA. Tempo di bilanci per il progetto «Le quattro Erre», lanciato dal Wwf e dalla Provincia per parlare di riciclaggio dei rifiuti ai ragazzi delle scuole. Dopo mesi di incontri, sabato mattina, in Provincia, saranno presentati i risultati dell'iniziativa. Lunedì alle 10, sempre in via Sella, si premieranno le tre classi autrici dei migliori lavori di gruppo (una per categoria: asili infantili, scuole elementari e scuole medie).

Il progetto delle «quattro erre» («Riduci, ripara, riusa e ricicla») è stato seguito da due volontarie del Wwf, Barbara Loi e Simona Salza. All'incontro di sabato (coi giornalisti) ci saranno anche il vicepresidente della Provincia, Roberto Mezzalama, e la responsabile del Wwf biellese, Roberta Tafani. Da lunedì e fino a venerdì 31, le opere di tutti i ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa saranno esposte nel salone all'ultimo piano della sede di via Sella 12. La mostra si può visitare tutti i giorni, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. **[f. p.]**

In Provincia

Un convegno sulle donne imprenditrici

BIELLA. Un convegno sulle donne che fanno impresa in Europa: l'iniziativa è dell'amministrazione provinciale e l'appuntamento è per domani alle 18, in via Sella.

Lo scopo dell'iniziativa è di illustrare il progetto «Euro-entreprendre féminin»; realizzato nell'ambito di un'iniziativa Cee che si chiama «Occupazione Now», il progetto prevede la sperimentazione di servizi per donne che vogliano avviare attività imprenditoriali, in collaborazione con organismi pubblici e privati. La Provincia ha appunto aderito all'iniziativa ed ha affidato all'associazione biellese Progetto Donna la fase operativa.

Al convegno interverranno Silvia Marsoni, presidente dell'amministrazione provinciale, Massimo Ghirlanda, assessore allo sviluppo socio-economico, Rosanna Chabert, della Codex di Torino, l'agenzia di sviluppo responsabile del progetto e Maria Alba Fochesato, presidente dell'associazione Progetto Donna. **[d. sa.]**

Presentazione al Sociale del lavoro svolto su S. Sebastiano

Debutta il libro del Classico

La ricerca dei ragazzi sulla Basilica

BIELLA. L'altra sera al teatro Sociale è stato presentato ufficialmente il lavoro svolto da un gruppo di ragazzi del liceo Classico sui monumenti più interessanti della città e tradotto in un libro (e in un video) dal titolo «La basilica di San Sebastiano in Biella - alcune letture e indagini». Gli autori sono 24 studenti che, affiancati dai loro insegnanti, hanno studiato, esaminato, la chiesa, sotto il profilo storico ed artistico.

L'iniziativa, nata nel solco di «Monumenti e porte aperte», ha impegnato i giovani in un lavoro che spazia dalla figura di Sebastiano Ferrero, il nobile biellese che volle la Basilica, agli aspetti costruttivi ed architettonici. Particolarmente ampie le descrizioni della volta del tempio, riccamente decorata, della cappella della Crocifissione e della pala dell'Assunzione, dipinta dal vercellese Berbardino Lanino.

Così il libro non è soltanto lo specchio della ricerca svolta dagli studenti, ma diventa un'interessante documentazione che si aggiunge agli studi fatti in precedenza sul monumento rinascimentale. Il lavoro dei ragazzi è stato coordinato dall'insegnante Donata Minonzio, con la supervisione di don Delmo Lebole, lo storico della Chiesa biellese. Il sostegno della Fondazione Caraccio, e del presidente Giovanni Gremmo, ha infine reso possibile l'operazione.

La ricerca dei ragazzi, compiuta durante l'anno scolastico 1994-'95, si inserisce nel più ampio discorso che ha per oggetto il Chiostro di San Sebastiano e il futuro Museo del territorio che nel complesso avrà la sua sede. **[r. s.]**

Da sinistra Giovanni Gremmo, Fondazione Caraccio, e don Delmo Lebole

LETTERE AL GIORNALE

Superstrada bloccata per fognatura

Un problema giusto quello che avete affrontato, nel ricordare agli amministratori che anche il progetto del nuovo ospedale di Biella rischia di inciampare nel traliccio dell'Enel, come già è accaduto per il Laboratorio di Sanità.

Ma sarebbe anche il caso di affrontare, a questo punto, anche l'assurda situazione dello scavo per la Biella-Mongrando, lungo il confine tra Biella e Ponderano. Mi risulta infatti che i lavori siano fermi perchè il progetto non ha tenuto conto di «dettaglio»: la strada è attraversata da condotto fognario. Ma i progettisti non hanno letto le mappe della città prima di studiare il tracciato?

Lettera firmata, Biella

Rifondazione, non chiamatela sconfitta

In questi giorni si fa un gran parlare di scelte sbagliate, di svendita delle proprie posizioni sulla risoluzione della crisi di governo da parte di Rifondazione Comunista.

Dal mio punto di vista invece non è stata né una scelta sbagliata né svenduta, ma è stata una grande vittoria strategica e tattica; siamo riusciti nel momento in cui ci si voleva «annientare», sono le parole di D'Alema, nel momento in cui si voleva distruggere lo Stato sociale, siamo riusciti, dicevo, a mettere un freno a dei paletti fermi.

Primo fra tutti, e scusate se è poco, il fatto che da oggi ogni volta che il governo decide qualcosa lo deve fare discutendo con Rifondazione Comunista, ascoltare le nostre ragioni, che sono le ragioni di quella parte di società che noi rappresentiamo e che ci ha dato questo mandato parlamentare, cose negate fino a ieri.

Siamo riusciti là dove ha fallito il sindacato a far passare un'idea diversa di qualità della vita e del lavoro con la riduzione d'orario, a difendere le pensioni di anzianità e a ridurre alcuni ticket sanitari. Certamente si può fare di più, ritenteremo.

Si dice che in un compromesso non ci siano vinti o vincitori, qualcuno però dica che è stato sconfessato Bertinotti, che dovrebbe mettersi da parte. Io dico invece che questa trattativa vede non uno, ma due sconfitti. Il primo è proprio D'Alema, che voleva la resa dei conti con Rifondazione Comunista, pronto ad andare alle elezioni con il pds già mobilitato per la raccolta delle firme per la presentazione delle liste e che invece ha dovuto e dovrà trattare con R.C.

Il secondo è Cofferati, che nel momento in cui si dichiara disponibile a modificare le pensioni di anzianità, in cui sparla di riduzione d'orario, tutto questo passa in Parlamento grazie a Rifondazione. I problemi, credo li abbiano gli altri, non noi.

Valter Clemente, segreteria Rifondazione comunista, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: numero verde 167-120118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.849/9
Cavaglià: telefono (0161)
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi tel. (015)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FFERROVIE STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia dr. Rolando (San Paolo)*, via Torino 59, tel. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Crocemosso: *Farmacia Olivati*, via Avis 75, tel. (015) 73.74.78.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.36.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.
Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Roma 6, tel. (015) 256.24.73.

SERENISSIMA VIAGGI

GIORNATE INSIEME
23 novembre: Lorella Cuccarini in "GREASE" ... un musical di grande successo
23 dicembre: "CONCERTO DI NATALE" Teatro Regio Torino

VACANZE
TOUR DELL'INDIA dall' 8 al novembre
Pensione completa - volo di linea trasferimenti - assistenza visite guidate - hotel 4 stelle

VACANZE D'AUTUNNO
Ponte dell'Immacolata
RUSSIA: SAN PIETROBURGO dal 5 dicembre
Trasferimento da Biella volo di linea - trasferimenti in loco trattamento di pensione visite guidate - hotel 4 stelle

VACA D'AUTUNNO
NELLA POLONIA PIÚ RELIGIOSA.. I PRESEPI DI NATALE A CRACOVIA E CZESTOCHOWA dall' 11 al 14 dicembre
traferimenti, volo di linea, visite guidate, pensione completa, hotel 3 stelle, accompagnatrice.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

Furente pure il Cedam: «Ci hanno presi in giro, non vogliamo immondizia fino al 2000»

Accordo-rifiuti, Masserano si ribella

Il sindaco: la Provincia s'è rimangiata le promesse

BIELLA. C'era da prevederlo. L'accordo sui rifiuti, annunciato l'altra sera dalla Provincia, ha fatto infuriare la gente ■ Masserano: San Giacomo (dice il «patto» col Cosrab) evita il rischio di nuove discariche, perché sarà cancellata dalla mappa delle aree «idonee». Ma continuerà ad accogliere immondizia (provvisoriamente) fin quasi alla fine del '99.

«Abbiamo toccato il fondo», dice Claudio Peruzzi, capo del comitato Cedam e genero di Severino Salvan, l'uomo ucciso nel '95 dal biogas. Poi aggiunge: «Questa soluzione non ci va bene, e sa di presa in giro: la spazzatura, in attesa che nasca la ■ discarica, andava portata in altri impianti. Non qui. E togliere Masserano dal piano di smaltimento, ■ vuol fare la Provincia, è un contentino».

Il 27 luglio, a San Giacomo, c'era stata una manifestazione di protesta, durante la quale la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, aveva giurato: «Ai primi di febbraio del '99 la discarica chiuderà». Peruzzi ricorda bene la promessa, e dice duro: «Se la ■ rimangiata. Se tutto va bene, riceveremo immondizia fino al Duemila». Stando alla nota ufficiale che annuncia l'accordo - dopo ■ di duelli fra il Cosrab e la Provincia - i rifiuti «secchi» verran■ imballati e stoccati «fuori terra»: cioè senza scavare nuove buche, come s'era anche ipotizzato. Quelli «umidi», invece, finiranno nella quinta vasca. Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, al telefono conferma tutto, anche ■ dice che alcune questioni ■■■ da approfondire».

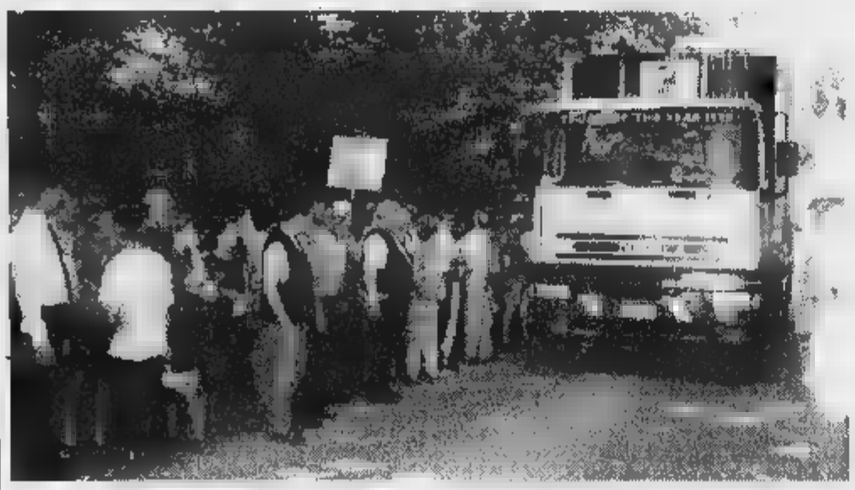
Tipo? «Il problema dei costi: in pochi mesi, cioè entro gennaio, bisogna impiantare le strutture per separare i rifiuti a ■■■ Giacomo. Poi c'è la questione dei rapporti col sindaco Gugliotta, di Masserano». Sarebbe? «Sarebbe che la sua posizione è più radicale della nostra».

Piercarlo Gugliotta, ■ ■■ dal summit ■ Provincia, spiega che lui non ha «concordato» un bel niente: «E la promessa della Marsoni? ■ il rialzo della quinta vasca? Ce le siamo dimenticate, queste cose? La gente non vuole altri rifiuti, ■ se siamo in ritardo con l'appalto per la nuova discarica, la colpa non è mia. Ci stiamo facendo ridere dietro: impieghiamo secoli a costruire un impianto, ■ ho quasi voglia ■ dire che portino la spazzatura a casa mia». Peccato che Masserano sia sola, perché la maggiore parte dei sindaci ■ d'accordo con la soluzione inventata da Cosrab e Provincia (sarebbe la più economica). Che farà il sindaco, in caso di (probabile) sconfitta? «Se è necessario, sfileremo di nuovo in corteo. Non lo ■ neanch'io...».

E Mezzalama? Sulle promesse «rimangiate» non vuole fare commenti: «Dico solo che c'è chi voleva fare altre vasche ■ Masserano» (il riferimento ■ probabilmente al Cosrab). Qualche spiegazione, alla gente, andrà pur data... «Le persone ragionevoli capiranno - risponde il "vice" ■ Silvia Marsoni -: le altre non penso».

Gran finale con l'esclusione di Masserano dalla mappa delle zone «idonee»: Peruzzi la giudica «uno zuccherino», ma altri (come riferiamo nel servizio ■ fianco) la considerano un grande pericolo. Dice Mauro Mascarello, ex capo del Cedam, consigliere comunale a Masserano e - da ■ poco - pure componente del Cosrab: «Come iniziativa è contraddittoria: prima la Provincia assicurava che il "sito" non era adatto, perché vicino c'è un asilo. Ora si sente ■ bisogno di cancellare San Giacomo dal piano dei rifiuti». Ma ■ n'è anche per il sindaco: «Non ci ha detto che andava all'incontro, ■ ■■ ci deve qualche spiegazione».

Giuseppe ■■■



La manifestazione anti-discarica del 27 luglio, ■■ partecipò la presidente della Provincia **Silvia Marsoni**. A destra, dall'alto, **Roberto Mezzalama**, il sindaco di Masserano **Piercarlo Gugliotta** e l'ex capo del Comitato popolare **Mauro Mascarello** (CORRADO MICHELETTI)

Intanto Mezzalama si difende «Le persone di buon senso capiranno la nostra scelta»

Maggioranze divise

«E' rischioso modificare il piano dei siti idonei»

BIELLA. L'ultima, esplosiva «querelle» sui rifiuti potrebbe tener banco già al prossimo Consiglio provinciale: quello di lunedì. La giunta vuole accelerare i tempi, ■ chiedere subito all'assemblea di modificare il piano approvato nel ■■ (e proprio a Masserano). San Giacomo verrebbe esclusa dell'elenco delle aree idonee alla ■■■ discarica per ragioni «tecniche», ■ non politiche. Ma la proposta ha creato molti dubbi, l'altro giorno durante il summit. Motivo: il bando di concorso per il futuro impianto è già scattato, e si teme che questa modifica al piano provinciale (sulla base del quale è stato redatto il capitolato d'appalto) possa provocare guai e ritardi. Oppure costringe■ - secondo alcuni - a rifare il bando.

I motivi «tecnici» si baserebbero sul fatto che a Masserano si sta ancora facendo la bonifica per il biogas. Se il «no» fosse pronunciato solo per motivi «politici», infatti, molti altri Comuni potrebbero chiedere di venire «graziati». Mezzalama s'infuria, a sentir parlare di ipotesi simili: «Sono questioni di lana caprina, e poi a Cavaglià o in altri posti non c'è stato alcun morto». Quali siano le ragioni precise dell'esclusione di San Giacomo, però, Roberto Mezzalama non lo anticipa: «Ne sentirete parlare lunedì in Consiglio».

Ma non è scontato: la modifica del piano di smaltimento non è all'ordine del giorno, ■ va inserita con una procedura urgente. Secondo Silvio Belletti, presidente del Consiglio, non c'è più tempo per deliberare: «La proposta deve passare prima ■ Commissione», dice. Domani sera, tuttavia, i consiglieri di maggioranza ne parleranno con la giunta. In teoria, l'ordine del giorno si può modificare anche 24 ore prima del Consiglio. La fretta è facilmente spiegabile: meno tempo si perde, meno si rischia. Alcuni partecipanti alla riunione di martedì hanno parlato dei possibili pericoli: ■ bisogna rifare il bando si perde un mese ■ mezzo, e poi non si può escludere che le ditte «bocciate» dal Cosrab f■■■ ricorso. I legali del Consorzio avrebbero detto che non ■ sono problemi, e su questa linea si muove anche la Provincia. Ma non tutti, dentro la maggioranza, si fidano. Anche Mauro Mascarello, come consigliere ■■ Cosrab, si dice perplesso: «A p■■ il fatto che ■■■ contrario alle decisioni della Provincia e del Consorzio, ■■ ■ possono cambiare le regole del gioco quando la partita è già cominciata». Mascarello preferiva altre soluzioni: «Portare i rifiuti a Ivrea: tutto sommato, ■■ so se sarebbe costato ■ più». **[g. bu.]**

Serate sarde al Sociale di Biella

«Aage» si apre con i «Tazenda»

L'edizione '97 della mostra mercato «Aage» segna quest'anno un gemellaggio con la Sardegna: subito il concerto dei Tazenda e poi anche l'esposizione ■ prodotti tipici

GAGLIANICO. Sabato pomeriggio a Biella Fiere s'apre ■■■ nuova edizione di «Aage», la mostra-mercato d'autunno. ■ tra i vari settori espositivi, uno sarà dedicato alla Sardegna. Contempora■■■ andranno in scena altri appuntamenti legati all'isola. Come ■ ■■■■ dei Tazenda o la messa cantata in lingua sarda a San Sebastiano. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura ■ Palazzo Oropa, in collaborazione con il circol■ culturale sardo ■ Nuraghe e la Federazione sardi in Italia che porta il titolo di «Sardegna non solo mare - Sardegna oltre il mare», il cui inizio coincide con i festeggiamenti del secondo decennio ■ fondazione del ■■ Nuraghe.

Questo il programma. Sabato alle 15,30, a Biella Fiere, inaugurazione dello stand di prodotti tipici. Alle 21 al Teatro Sociale Villani concerto dei Tazenda (ingresso 20 mila lire, 15 mila per i soci Su Nuraghe, prevendite nella sede del circolo). E' previsto un intervento del presidente della Regione Sardegna, Federico Palomba. Domenica, dalle 14 alle 20, sarà possibile ■■■ l'annullo filatelico speciale nell'ufficio postale mobile ■ Biella Fiere, mentre alle 16 ci sarà l'incontro con l'onorevole Palomba. Lunedì 27 alle 21, ■ ■■■■ a Biella Fiere, serata letteraria con la presentazione ■■ libri: «A Biella se Dio vuole», ■ Amelia Arzedi, «Una lagrima muda» di Antonio Maria Piuna, «Cala Sisine e dintorni», ■■ Pasqualina Deriu. Il giorno successivo, alle 21, verrà inaugurata ■ mostra della Collezione Daodry «Giocattoli di legno» e vi sarà un collegamento Internet con i circoli sardi nel mondo.

Mercoledì sera appuntamento gastronomico con l'abbinamento di vini e formaggi sardi e valdostani, alla presenza di sommelier e assaggiatori. Giovedì alle 21 incontro ■■■ Gianfranco Cabiddu, regista del film «Il figlio di Bakunin», tratto dal romanzo di Sergio Atzeni: la pellicola verrà proiettata mercoledì 12 novembre al teatro Sociale Villani. Venerdì dimostrazione dal vivo della produzione del tipico torrone mentre sabato 1° novembre alle 21 nella Basilica di San Sebastiano concerto ■■■ il ■■■ La Gerla ■ Torino diretto dal maestro Roberto Bertaina e il coro ■ Tonara diretto dal maestro Mauro Lisei. Domenica ■ novembre alle 10,30 nella basilica di San Sebastiano «Missa Majore».

E' inoltre prevista ■■■ serie ■ incontri (per un totale di 16 ore) che ■■■■ riconosciuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale per gli insegnanti. Saranno presenti esponenti del mondo politico e culturale dell'isola. **[g. co.]**

Domenica celebra i 25 anni di sacerdozio

Andorno in festa per don Adriano

■■■■■ **MICCA.** Martedì ri■■■ il 25° anniversario ■ ordinazione sacerdotale di don Adriano Loro Lamia, che coincide con i suoi primi 25 anni di permanenza nella parrocchia di San Lorenzo ■■ Andorno: prima come ■■■ e poi come vicario, dopo la morte del compianto don Viola. Gli andornesi ■ ritroveranno insieme domenica, per festeggiare il sacerdote.

Persona disponibile, don Adriano s'è dato da fare su molti fronti. S'è occupato innanzitutto ■■■ formazione dei giovani ■ dei ragazzi dell'oratorio, attraverso gli incontri ■ preghiera, i ritiri spirituali, la promozione ■ varie attività sportive e i campeggi in Valle d'Aosta. Con il suo lavoro pastorale, inoltre, ha organizzato e sostenuto attività per gli adulti e la terza età, ha assistito spiritualmente ■ia gli anziani sia gli ammalati della parrocchia, in ospedale ■■■ alla «Villa ■■ Sorriso». «In questi 25 anni ■ attività - commenta don Adriano Loro Lamia -, sono aumentate le iniziative per coinvolgere la gente nella vita della parrocchia; abbiamo assistito a molti cambiamenti sociali, e Andorno li ha integrati pie■■■■ nel proprio modo di vivere».

Il p■■■■ ha sempre rivolto g■■■de attenzione ai giovani, da lui considerati una vera risorsa per il futuro, creando varie occasioni di svago ■ promuovendo il restauro degli oratori frazionali. «I ragazzi - aggiunge don Adriano - non ■■■ peggiorati: è invece peggiorato l'ambiente sociale ■■ educativo che li circonda, povero di proposte positive ■ di valori. Ecco perché nasce la necessità di una maggior attenzione nei loro confronti, e l'urgenza ■ creare spazi di aggregazione e di crescita interiore».

Don Adriano Loro Lamia

Il programma dei festeggiamenti prevede per sabato ■■■ ■ cena in parrocchia con il vicario, mentre il giorno successivo, alle 9, verrà celebrata la messa, cui parteciperanno anche il sindaco e gli amministratori comunali. Seguirà ■■■ rinfresco nella c■■■ parrocchiale. La comunità di Andorno, per ringraziare don Adriano, ha deciso restaurare le quindici tavole dei «misteri del Santo Rosario», dipinti ad olio su tela del secolo scorso: le ultime tele saranno pronte per Natale.

Concluda don Adriano: «Dopo ■■■ anni di lavoro in parrocchia penso alle cose fatte per ringraziare Dio, ma soprattutto ■ quelle non fatte bene, per chiedere perdono. Voglio essere ancor più ■ servizio dei ragazzi, degli adulti, degli ■■■■ e dei malati, e mi auguro di saper preparare i giovani alla vita permettendo loro di ritrovare anche in famiglia l'atmosfera di fede e di rigore che la comunità cristiana deve darsi».

■■■■ ■■■■

Oggi ■ Occhieppo

Si presenta la «Traversata del Biellese»

BIELLA. La Provincia presenta la «Grande traversata del Biellese», il sentiero lungo 200 chilometri che dai confini del■ Valsesia si spinge fino alla Serra. Per illustrare il percorso agli amministratori locali, è stato organizzato un ciclo di tre incontri, che s'inaugura oggi ■ alle 18 Occhieppo Inferiore. L'appuntamento è a Villa Mossa, in via Libertà ■■■. Ci ■■■■ l'assessore al Turismo, Massimo Ghirlanda, ■ Giuseppe Paschetto, l'uomo che ha «disegnato» il lungo anello escursionistico.

Il summit di oggi è dedicato ai sindaci della Valle Elvo e a quelli della Valle Cervo. Sono anche stati invitati ■ rappresentanti delle quattro Comunità montane. Il secondo incontro è in calendario giovedì 30 a Crocemosso (sempre alle 18): parteciperanno gli amministratori dei della Valle di Mosso ■ della Valsessera (compresi i sindaci dei paesi in provincia di Vercelli). Gran finale il 6 novembre, con l'ultimo «summit» nella sede dell'Ente parco della Bessa, a Cerrione (via Crosa 1). Gli «invitati» sono i rappresentanti dei Comuni del Basso Biellese ■ i responsabili delle riserve della Bessa, della Baraggia e della Burcina (le tre ■■■ naturali attraversate dalla «Gth»).

Lo scopo della «Grande traversata del Biellese» ■ quello di attirare ■■ provincia gli amanti del trekking ■ del turismo «verde». Il percorso è suddiviso in varie tappe, ■■■ non ■ ancora pronto (lo sarà forse l'estate prossima): l'appalto per preparare i cartelli e la segnaletica ■ andato alla Max Grafica di Biella. Gli alpini, invece, sistemeranno i sentieri ■ montagna, alcuni dei quali ■■■ in cattive condizioni. **[d. sa.]**

Al Biella Scarpe

Arrestato ■■■■■■ mentre ruba le «Nike»

BIELLA. Raffica di furti in città e nei paesi. La polizia ha arrestato Costantin Neculai, 25 anni, di origini romene, senza fis■■ dimora. Il giovane è stato sorpreso dalla sorveglianza del Centro Biella Scarpe di Gaglianico, mentre tentava di superare la barriera delle casse con un paio di scarpe sportive Nike nascoste sotto il maglione.

Un uomo di Biella, R.F., 34 anni, è stato invece denunciato dai carabinieri per furto aggravato di un'auto. Diversi giorni fa, aveva rubato l'Alfetta ■ D.M., 39 anni, anche lui residente in città. Dopo ■■■ usato l'auto per quasi una settimana, il ladro, ritenendo pericoloso il prolungato possesso, ha cercato di abbandonarla in un posto isolato.

■■ mentre tentava ■ disfar■■■ è stato visto dal padrone della vettura. Ormai scoperto e riconosciuto, l'uomo è fuggito, ma i carabinieri sono riusciti a identificarlo dopo una breve indagine.

Nessuna traccia, invece, del fuoristrada Mitsubishi Pajero rubato in città, mentre era parcheggiato in via Trossi. Invece dal furgone di Daniele F., 46 anni, posteggiato nel piazzale dell'Ipercoop di Ponderano, giusto il tempo di scaricare la merce, i ladri in agguato nella zona hanno portato via un telefonino portatile, lasciato incustodito sul sedile solo per pochi minuti. Dalla Audi di Benedetto I., 35 anni, i ladri hanno rubato invdece l'autoradio ■ un paio di occhiali.

Infine, dalla Renault di A. M. G., 46 anni, lasciata parcheggiata in via De Marchi, a Biella, il tempo necessario per sbrigare una c■■■missione, sono sparite due borse della spesa, soprattutto generi alimentari, ■ il portafoglio. **[f. p.]**

IL FARO
Discoteque ■ Music Hall
Questa sera grande ■■■■ di liscio ■■■ l'orchestra spettacolo
A. Savini
Cavalieri € 10.000-Lr dame sono nostre ospiti
Sabato 25
Musica dal vivo con
Dobrilla
Tre sale, tre generi musicali
Brusnengo (Bi)
S.S. Biella - Cavaglià - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

■■■■	COPIE ■ 1 ■■■	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	360	L. 360.000
5	■■■	L. ■■■

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	156	L. ■■■
5	120	L. 120.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627956

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno ■ ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Domenica si sceglierà il primo Parlamento del Nord: ecco dove si «vota»

Elezioni padane in 110 «seggi»

A Vercelli 19 gazebi, quattro a Borgosesia

Domenica si sono in programma le «votazioni» per eleggere il primo Parlamento padano. In provincia verranno allestiti 104 seggi fissi e 6 mobili. Ecco dove saranno.

Diciannove gazebo a [illegible]li: via XX settembre, piazza Cavour, via Thaon de Revel, piazza chiesa [illegible] di Lourdes, [illegible] Quaregna, piazza Roma, corso Salemano, piazza Solferino, piazza Cugnolio, piazza Galilei, viale Garibaldi, corso Libertà, corso Abbiate, piazzale palahockey via Restano, via Rocciamelone, corso Randaccio, corso Italia, piazza Lazio, sede Lega Nord in via Duomo.

Nella circoscrizione di Vercelli altri saranno [illegible] (via Roma), **Asigliano** (piazza Vittorio Veneto), **Borgovercelli** (municipio), **Caresana** (piazza Battisti), **Caresanablot** [illegible] (piazza don Pollo), [illegible] (piazza Castello), **Greggio** (piazza [illegible] Quirigo), **Lignana** (piazza Mazzini), **Motta dei Conti** (piazza Castello), **Olcenengo** (piazza Pajetta), **Pertengo** (piazza don Bodo), **Pezzana** [illegible] (municipio), **Prarolo** (piazza del Popolo), [illegible] (viale Rimembranza), **Rive** (municipio), **Stroppiana** (piazza Libertà), **Villarboit** (piazza XX settembre), **Villata** (piazza Roma). [illegible]no e [illegible] «votano» a Quinto, **Salì** a Rive.

Nella circoscrizione Tronzano-Santhià gazebo [illegible] (piazza Ballario), **Bianzè** (piazza Piantale), **Borgo** [illegible] (corso Repubblica), [illegible] (piazza Libertà), **Crova** (piazza Chiesa), [illegible] (piazza Cugnollo), **San Germano** (piazzale Giovane Italia), **Santhià** (piazzale Moro e piazza Roma), **Formigliana** (largo Risorgimento), **Buronzo** (posta), **Tronzano** (corso Vittorio Emanuele). **Balocco** e **Casanova Elvo** «votano» a Formigliana.

Uno dei gazebi bianchi che la Lega Nord domenica metterà a disposizione delle prime elezioni padane In provincia i «seggi» saranno 104 fissi più sei mobili

Nella circoscrizione di Trino a **Co**[illegible] (piazza Risorgimento), **Ronsecco** (piazza Vittorio Veneto), **Tricerro** (piazza Italia), **Trino** (piazza Audisio, piazza Mazzini e in frazione Robella). Nella circoscrizione di Crescentino gazebo a **Crescen**[illegible] (piazza Garibaldi e piazza Caretto), **Fontanetto Po** (piazza Garibaldi), **Lamporo** (via Chiò), **Palazzolo** (piazza Giovane Italia).

Nella circoscrizione Saluggia-Cigliano **Cigliano** (piazza Ferraris), **Livorno Ferraris** (piazza Possis e piazza Ferraris), [illegible] (piazza Castelnuovo) e **Saluggia** (municipio). In Valsesia, nella circoscrizione [illegible] Gattinara ad **Arborio** (piazza Italia), **Gattinara** (corso Valsesia, Villa Paolotti e piazza Castello), **Ghislarengo** (piazza della Chiesa), **Lenta** (piazza della posta), **Lozzo**[illegible] (municipio), [illegible] (municipio), **Rovasenda** (municipio), [illegible] [illegible]a[illegible] (municipio).

[illegible] circoscrizione di Borgosesia a **Breia** (piazza San Giovanni), **Borgosesia** (piazza Martiri, corso Vercelli, piazza Garibaldi, davanti a (parmercato), **Cellio** (piazza Durio), **Quarona** (piazza Combattenti), **Valduggia** (piazza Ferrari). Nella circoscrizione di Serravalle Sesia gazebo a **Guardabosone** (piazza Repubblica), [illegible]lfe (piazza Libertà e frazione Bornate), **Postua** (via Roma).

Nella circoscrizione di Varallo Sesia ad **Alagna** (via Centro), **Balmuccia** (via Baraggiolo), **Boccioleto** (via Roma), **Campertogno** (piazza Gilardi), **Cravagliana** (via Provinciale), [illegible] (via Roma), [illegible] (piazza Chiesa), [illegible] **Valdi**[illegible] (piazza Mercato), **Scopa** (via Roma), **Scopello** (municipio), **Fobello** (via Roma), **Rimasco** (piazzale delle Marmotte), **Vo**[illegible] (piazza della Chiesa). Per **Carcoforo** (piazza caduti), **Cervatto** (piazza Comunale) e **Civiasco** (piazza Chiesa) sarà in funzione un «seggio» mobile, così [illegible] per [illegible] (piazza Chiesa) e **Rima** (piazza [illegible] Chiesa), per **Rossa** (piazza della Chiesa) e **Sabbia** (via alla Chiesa), per [illegible] (via Umberto) e [illegible] (zona parcheggio lungo la statale). **[f. co.]**

Ieri a Cigliano

Incidente sul lavoro E' grave

CIGLIANO. Un operaio di Villareggia è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara dopo un infortunio sul lavoro. L'uomo si chiama Flavio Grua, ha 30 anni, ed è dipendente dell'officina Iveco-Service di Cigliano.

L'incidente è avvenuto ieri mattina verso le 11, quando il meccanico stava lavorando al motore di un furgone Iveco; aveva appena sollevato l'abitacolo di guida, servendosi degli appositi pistoni a stantuffo, quando per cause in fase di accertamento il veicolo si è improvvisamente abbassato schiacciando l'operaio. Subito soccorso dagli altri dipendenti della ditta, che nel frattempo avevano chiamato l'ambulanza, Flavio Grua è stato trasportato con l'Elisoccorso a Novara. Le sue condizioni, fino a ieri sera, erano piuttosto gravi: l'uomo ha, infatti, riportato un trauma cranico e toracico. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Cigliano, cui è affidata l'esatta ricostruzione dell'incidente. Le indagini dei militari mirano soprattutto a stabilire eventuali responsabilità.

[illegible]lo, sempre ieri mattina, i carabinieri sono intervenuti per un incidente avvenuto alla periferia nord di Cigliano, in direzione di Borgo d'Ale. La Tipo guidata da Giovanna Lo Iacono, 46 anni, di Cigliano è uscita di carreggiata forse a causa dell'asfalto bagnato. La donna ha riportato [illegible] alle [illegible] e allo zigomo. Le sue condizioni, comunque, non vengono ritenute preoccupanti. Infine sempre l'altro giorno tre [illegible] dell'Istituto Sacro Cuore di Vercelli sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sulla statale 11 Torino-Milano. L'auto guidata dalle religiose ha [illegible] una Renault 4, che la precedeva. Le religiose sono Bertilla Pelosin, 53 anni, Maria Cristina Baucè, di 44 [illegible] ed Enrica Giani, di 34 anni.

Trasportate all'ospedale di Vercelli, le tre suore hanno riportato politraumi [illegible] gravi.

Pie[illegible] Ruffino

IN BREVE

Gattinara

Avevano dell'hashish, segnalate due ragazze

Trovate in possesso di un modico quantitativo di droga, due ragazze sono state segnalate all'autorità giudiziaria. Sono Morena B., 22 anni di Borgosesia, e Sandra G., 24 di Gattinara. Le hanno sorprese su un'auto ferma in una zona boschiva di Gattinara, i carabinieri del locale comando: avevano un grammo di hashish e uno «spinello» già pronto. [p. q.]

Boca

Sabato il seminario sul Parco del Monte Fenera

Si tiene sabato, nella sala convegni del Santuario di Boca, un seminario organizzato dal Parco naturale del Monte Fenera. Verrà presentato il resoconto della fase di avvio [illegible] progetto «L'altra collina» rivolta alla valorizzazione turistica e culturale. I lavori si apriranno alle 9,30 introdotti dal direttore dell'ente Parco, Giuliano Carturan. Il seminario proseguirà nel pomeriggio con il confronto dei gruppi di lavoro. [p. q.]

Serravalle

Sono saliti a cinque i finti vigili

Proseguono i pattugliamenti dei finti vigili urbani. Puntualmente tutti i giorni [illegible] sagome vengono piazzate qua e là nelle [illegible] a più alta densità [illegible] traffico e secondo i commenti dei serravallesi l'iniziativa starebbe funzionando bene come deterrente per chi è solito violare le regole del codice della strada. Intanto la produzione di finti vigili continua: inizialmente erano due, ora [illegible] già cinque e presto la «pattuglia» aumenterà ancora di consistanza. Nella foto di Healiar Reolon una delle sagome sistemate all'ingresso di Serravalle. [i. fo.]

[illegible]

Ultimi due venerdì di shopping in notturna

Ultimi due venerdì, domani e il 31 ottobre, per lo shopping in notturna con i commercianti di «Vercelli Alba 2000». L'ordinanza del sindaco, in realtà, dà la facoltà a tutti i negozianti di prolungare l'orario di apertura sino alle 23,30 e Gianni Iacopino, responsabile di «Alba 2000», ha commentato con favore l'adesione allo shopping serale [illegible] ottobre anche di molti commercianti [illegible] aderenti all'associazione. Chi vuole fare acquisti al «Centro commerciale naturale» sorto nel cuore del centro storico non dimentichi anche il [illegible] lanciato da «Alba 2000»: per ogni spesa superiore alle trentamila lire, i commercianti che espongono la vetrofania «La fortuna vien comprando» consegneranno (fino al 31 ottobre) un biglietto numerato che parteciperà all'estrazione in programma il 6 novembre al Globo di Borgovercelli. Sono previsti numerosi premi: [illegible] primo è in buoni acquisto per un valore di dieci milioni, spendibili in [illegible] o più negozi aderenti al Consorzio. Altri sette premi sono invece in buoni acquisto del valore di [illegible] milione. I premi dovranno essere ritirati nei negozi convenzionati entro il 6 gennaio del '98. [d. b.]

Da domani nella zona Nord della città e in alcune frazioni

Borgo, l'acqua è razionata

Il blocco dalle 24 alle 5 del mattino

BORGOSESIA. Acqua razionata a Borgosesia. A partire da domani una grossa fetta della città sarà privata dal [illegible] di distribuzione dell'acqua potabile nelle ore notturne. Il provedi[illegible]o firmato dal sindaco Corrado Rotti prevede il blocco dalla mezzanotte alle 5 del mattino a tempo indeterminato, sino a quando cioè si risolveranno le problematiche relative alla carenza d'acqua nel pozzo che serve l'area a nord del centro storico.

Il disagio non dovrebbe comunque essere particolarmente elevato: i rubinetti non erogheranno acqua infatti per sole cinque ore e per di più in una fascia in cui il consumo solitamente è ridotto al minimo.

La zona di Borgosesia interes[illegible] dal provvedimento è quella compresa [illegible] i viali Rimembranze a Varallo, per salire verso le frazioni Isolella e Villa San Giovanni; poi ancora non potranno utilizzare l'acqua della rete pubblica [illegible] abitazioni [illegible] vie Isola di sotto e Isola [illegible] sopra, Mombarone, XXV Aprile, Cravo e Moione. L'ordinanza, spiega Rotti, è stata [illegible] in quanto ultimamente [illegible] stati frequenti i cali d'acqua nelle tubature; di conseguenza si moltiplicherebbero le bolle d'aria, dannose per le pompe che i palazzi del centro hanno installato per convogliare l'acqua ai piani superiori.

«E' stata [illegible] scelta obbligata - aggiunge il sindaco -: [illegible] siamo in una situazione [illegible] siccità perchè [illegible] piove da molto tempo e non ci sono altre soluzioni [illegible] non limitare l'erogazio[illegible] dell'acqua. Il blocco è limitato a poche ore notturne, quindi per gli utenti [illegible] dovrebbe essere un grosso sacrificio». [i. fo.]

CORSO VERCELLI

Revocato l'appalto

BORGOSESIA. Nuovo blocco ai lavori di corso Vercelli (rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione). Ma questa volta [illegible] una precisa scelta dell'amministrazione comunale, che ha revocato l'appalto alla ditta che si era aggiudicata la gara. I motivi della drastica decisione della giunta cittadina sono da ricercare nei grossi ritardi accumulati dall'impresa incaricata dell'opera.

«La consegna dei lavori doveva avvenire entro l'inizio di ottobre - precisa Corrado Rotti - mentre l'altro giorno gli interventi conclusi erano appena il 30 per cento di quelli previsti dal progetto; non si poteva più andare avanti in questo modo». Ora il Comune avvierà l'iter per l'assegnazione di un nuo[illegible] appalto. Intanto dalla ditta esclusa si attendono delle reazioni: «Magari ci faranno anche causa - commenta ancora Rotti - ma i ritardi erano ormai insostenibili e noi abbiamo agito secondo la legge». [i. fo.]

Sabato dalle nove

Varallo celebra la festa del Tricolore

VARALLO. Viene commemorata in Valsesia la ricorrenza del bicentenario del Tricolore italiano. La solenne manifestazione si svolge sabato mattina a Varallo, città insignita della medaglia d'oro al Valor Militare: nell'occasione verrano consegnate le bandiere agli istituti scolastici cittadini, vale a dire l'Alberghiero «Pastore», [illegible] ragioneria «Caimi», il liceo classico «D'Adda», la scuola media «Tanzio da Varallo», oltre che alla direzione didattica Alta Valsesia.

Il programma della cerimonia prevede il raduno alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, cui seguirà [illegible] corteo per la deposizione degli omaggi floreali al monumento ai Caduti e gli interventi affidati al sindaco di Varallo Pierangelo Pitto [illegible] ai presidenti di Provincia, Gilberto Valeri, Comunità montana, Guido Crevola, e Comitato tricolore di Borgosesia, Costantino Silvestri. A chiudere la messa nella Collegiata di [illegible] Gaudenzio. Sarà presente [illegible] banda cittadina. [p. q.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

[illegible]

[illegible]	COPIE IN 1 [illegible]	PREZZO (L. [illegible] 1 [illegible]
[illegible]	303	L. 309.090
[illegible]	257	L. 257.009

AB[illegible]

[illegible] A [illegible]	COPIE IN 1 [illegible]	PREZZO (L. 1099 a copia)
1	154	L. [illegible]
5	128	L. [illegible]

[illegible]

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1099 [illegible]
1	77	L. 77.000
5	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

[illegible]: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Serravalle inaugura la Biblioteca narrando la storia del settore primario della sua economia

L'avventura della carta dal '500 al Duemila

Domenica si apre una grande mostra, poi conferenze e concerti

SERRAVALLE. Sono più [illegible] 7 mila i libri che riempiono gli scaffali della Biblioteca civica che domenica verrà inaugurata al Centro sociale del Comune. Presentazione, [illegible] pure [illegible] mostra e un concerto. Proseguimento nelle due settimane succ[illegible] [illegible] conferenze.

Termina così in gloria, la fatica di un gruppo di volontari che dal giugno del '95 ha lavorato per riordinare i volumi già appartenenti alla biblioteca del Circolo aziendale «Cartiera Italiana», [illegible] quella Municipale, del Fondo Librario del cav. Michele San Martino. Non contando altre donazioni e nuovi acquisti. L'iniziativa della biblioteca è stata presentata dal sindaco Gianluca Buonanno e da Piera Mazzone, nota ricercatrice storica, attualmente alla direzione della Biblioteca civica varallese «Farinone Centa».

La manifestazione ha [illegible] spunto «Parole di carta»: quindi la cartiera locale le cui origini risalgono alla fine del '500. Domenica alle 15,30, dopo la benedizione impartita dal parroco, verrà proposto la mostra «Dalla cartiera alla biblioteca», esposizione [illegible] oggetti [illegible] preziosi [illegible] filigrane, macchine per tagliare la carta, per rilegare libri e altro ancora a testimonianza della presenza nella storia serravallese dello stabilimento cartario e di tipografie artigiane. Alle 16,30 il concerto il gruppo folk vercellese «I Celti».

La Cartiera di Serravalle è stata tra le principali fabbriche del settore

Il ciclo di conferenze prenderà il via martedì della prossi[illegible] settimana con Gianni Biglia che parlerà de «L'avventura della carta». Giovedì 30, la rela[illegible] di Alessandra Isabella verterà [illegible] «Quattro secoli di cartiera», mentre il sindaco serravallese commenterà i progetti futuri dell'area dell'ex cartiera.

Martedì [illegible] novembre, Angelo [illegible] Rossano Biglia, tipografi [illegible] più generazioni, disserteranno sul tema «Dai caratteri di piombo alla magia della fotoincisione». Giovedì 6 novembre Francesco Malaguzzi e Luciano Fagnola legatore d'arte in Torino, illustreranno «La legatura, il vestito del libro». Infine domenica 9 terrà concerto il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano. Le conferenze e l'esibizione corale iniziano alle 21, sempre al Centro Sociale.

La [illegible] Biblioteca [illegible] dotata di supporti multimediali: nei progetti futuri, a breve scadenza, non mancheranno gli incontri con autori di novità librarie.

Giovanni [illegible]

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ormai è quasi certo l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La «Star» dell'Unione Europea ha dato il benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso a giorni il decreto che darà una deroga di impianto ad altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più di ettari su cui mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe avere una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole con cui utilizzare le nuove Soddisfazione particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio ad una massiccia raccolta di firme a sostegno possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni la deroga di impianto su altri

La «causa» dei impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio a Bruxelles a seguire da vicino i lavori è stato il nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando non avremo davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ormai dovremmo in dirittura d'arrivo.

[e. ce.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio è la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori e imprese commerciali a questa sorta «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, è in corso un progetto-pilota dal quale gli operatori economici si attendono indicazioni precise. L'iniziativa è stata promossa dalla Confcommercio e da Euromadis (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti sono esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle un numero di buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: se si acquista una particolare marca di birra, lo sconto di 400 lire. In questo caso accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

L'arrivo dell'Euro nei supermercati desta curiosità, inte- e genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali a preoccupare. Ed è anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere la nuova ta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali dichiarate fuori corso e l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni e sui tassi di interesse, entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, come consumatori e come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio e approvato dalla Commissione europea è una prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per di anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia di Cuneo.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti con doppia indicazione prezzo in lire ed Euro

Ferrando

Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

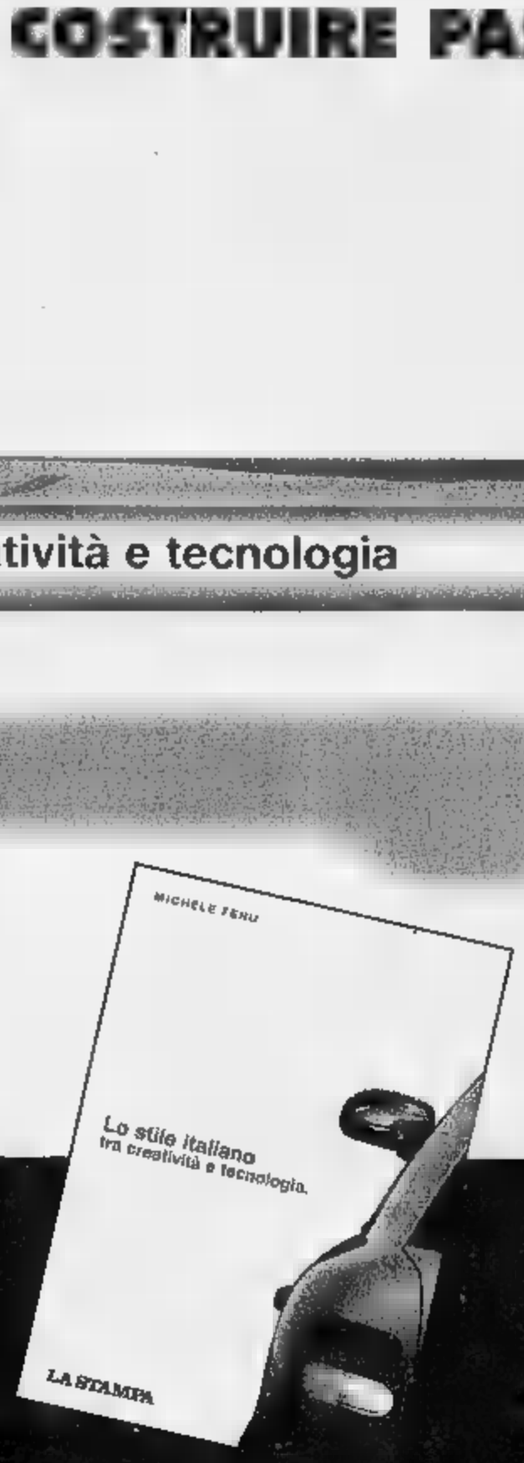
Crediti della Regione a favore delle imprese

TORINO. convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa permetterà dimezzare gli interessi per crediti e operazioni di leasing a favore delle imprese artigiane situate nelle a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, comuni del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato il testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione all'Artigiancassa 45 miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche e società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà circa il per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature.

[Ansa]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME STRAORDINARIE, PROTOTIPI NELLA LEGGENDA NELLE LABANELLO. E LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE BATTILASTRA, DEGLI DEL FERRO DELLA INDUSTRIA. COME UN'AUTO? UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA, MA APPUNTI VIAGGIO VERSO IL CURIOSITÀ, RETROSCENA

a «La Stampa» hanno diritto uno sconto di
o richiedendolo all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni via Marenco 32 (33)

IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

ESSELUNGA®

FESTA DEL MAIALE

DAL 23 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Lonza
al kg lire 9280

Maialino anteriore
al kg lire 11980

Maialino posteriore
al kg lire 12780

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 7980

Cotolette
confezione famiglia
al kg lire 7800

Spalla
al kg lire 4800

Salamini per verzata
al kg lire 8900

Verze
al kg lire 380

Braciole
al kg lire 5750

Carote
al kg lire 580

NUOVA
FÌDATY Oro
ESSELUNGA

"CARTA ESSELUNGA" DIVENTA "FÌDATY ORO": LA VOSTRA [illegible] DI [illegible] TUTTI I VANTAGGI DI FÌDATY CARD, DA OGGI, CON UN UNICO ADDEBITO A FINE MESE

RIVOLGETEVI AL [illegible] FÌDATY PER OGNI [illegible]

ARMANDO TESTA OCCHIALI

Vercelli, al via la terza sezione del Concorso. Il debutto al Dugentesco

«Viotti», arriva il violoncello

Oggi inaugurazione col Trio Rachmaninov

VERCELLI. Per il «Viotti '97» si è chiuso il sipario sulla sezione di pianoforte al Civico e si riaccendono i riflettori oggi al Dugentesco, per l'inaugurazione della sezione riservata al violoncello, novità assoluta nel panorama della rassegna musicale internazionale.

La Società del Quartetto, che organizza gli eventi, propone questa iniziativa in coproduzione con la Fondazione Mazzacurati e con la collaborazione del Conservatorio Verdi di Torino, primo concorso di violoncello che si disputa a Vercelli.

Questo settore avrà cadenza triennale e aggiungerà, fatto quasi unico nel panorama dei contest internazionali, una terza finale con orchestra.

La giuria che giudicherà i violoncellisti è formata da Luciano Fornero, direttore del Conservatorio Verdi di Torino, Maria Janushevskaja, didatta alla Ecole superior de musique di Parigi, ed i concertisti insegnanti Shuko Iwasaki, Alexandru Morosanu, Angiola Maria Fogola ed Elisabeth Wilson. Cinquanta i concorrenti iscritti, appartenenti a diciannove nazioni diverse.

Il Trio Rachmaninov (nella foto di G. F. Marchiori) vincitore viottiano nel '96 L'ensemble proporrà pagine di Mazzacurati e Ciaikovski

È questo il calendario in apertura di programma oggi al Dugentesco. Alle 19,30 cerimonia di benvenuto ai partecipanti ed alla giuria. Alle 21, concerto del Trio Rachmaninov (formazione belga con musicisti di estrazione russa), primo premio al «Viotti» l'anno scorso.

Tamara Ignatieva al violino, Aleksandr Khramouchin al violoncello e Maria Meerovitch al piano eseguiranno repertorio di Benedetto Mazzacurati (Studio fileuse n.9) e Peter Ciaikovski (Trio in La minore op.50 «In memoria di un grande artista»).

La prima eliminatoria è prevista per domani (a porte chiuse). Semifinale aperta al pubblico, domenica alle 15 ed alle 20, al Civico. Finale alle 21 di mercoledì 29, sempre al Civico, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Nicholas Carthy. I finalisti saranno accompagnati in brani scelti da Schumann, Haydn e Dvorak. Le prevendite per la finale sono al botteghino Civico, martedì 28, dalle 16 alle 19. [g. bar.]

Domani alle 14

Genzianella il coro in tv con Limiti

BIELLA. Per un'intera stagione hanno cantato le canzoni di montagna, le melodie popolari e regionali di tutt'Italia: hanno avuto talmente successo che Paolo Limiti, conduttore di «Ci vediamo in tv», li ha voluti anche con sé per il nuovo ciclo della sua trasmissione. Così il «Coro Genzianella - Città di Biella» ritorna sul piccolo schermo, domani, per misurarsi ogni venerdì sui canti tradizionali di tutto lo Stivale, nello show che va in onda dalle 14 alle 16.

Ma gli impegni per la formazione diretta da Piero Canova sono anche altri. Dopo la serata benefica della settimana scorsa, al Teatro Sociale, intitolata «Ricordando Nito», il gruppo vocale salirà domenica al lago del Mucrone: di fronte al cippo che ricorda il fondatore del coro, appunto Nito Staich, verrà celebrata la tradizionale messa cantata in memoria.

E ancora, sabato 8 novembre, al Teatro Odeon, la Genzianella ospiterà il coro della S.A.T. di Trento. Si tratta di un evento importante che vedrà protagonista sul palcoscenico biellese una delle più famose formazioni canore italiane. [p. g.]

I NOSTRI FILM

Pieraccioni, il bis non è un «Ciclone»

SALE gremite nei primi giorni di programmazione di «Fuochi d'artificio», terzo film diretto e interpretato Leonardo Pieraccioni, 32 anni, toscano verace. Mister settanta miliardi, com'è stato definito l'ex cabarettista dopo gli strepitosi incassi ottenuto da «Il ciclone», ripropone una sorta di continuazione del film che lo ha fatto conoscere al grande pubblico. La sceneggiatura firmata dallo stesso Pieraccioni e da Giovanni Veronesi non convince però del tutto.

Il film, che è costato quattro miliardi (uno in più rispetto a «Il ciclone»), strappa qualche risatina, il ritmo anche è ancora una volta è sorretto da una buona colonna musicale. Il regista-attore però si difende: «I miei film non pretese, li faccio con lo stesso spirito di quando vado in campeggio: alla fine si ride e si suda tutti insieme sotto la canadese».

Al fianco Pieraccioni ha voluto i soliti compagni di lavoro come Massimo Ceccherini, Alessandro Haber e Barbara Enrichi, ma pure nuove colleghe: Claudia Gerini, «strappata» a Verdone, Mandala Tayde e Vanessa Lorenzo, modella spagnola dagli splendidi occhi verdi.

La trama. Nei dintorni di Firenze, trentenne (Pieraccioni), che lavora come commesso in un negozio di animali, viene lasciato dalla fidanzata che ha una tresca un macellaio. La giovane lo sfratta di casa e il tapino è costretto ad andare a vivere da un'amica che convive con condannato agli arresti domiciliari. Comincia la ricerca una compagna di vita: il protagonista diventa l'amante di una ricca e bella argentina che ha padre violento e manesco (George Hilton).

Ben presto scopre che la donna è sposata e ovviamente decide di cambiare rotta: finisce così tra le braccia della titolare del negozio dove lavora (Claudia Gerini). ancora una volta sarà lei a diventare la signora Pieraccioni. Alla fine sceglierà un'altra ragazza e si trasferirà alle Maldive a fare il barista.

La pellicola, girata in due mesi soltanto fra Firenze, Settignano e le Maldive, la scorsa settimana è stato proiettato in sale italiane: record, anche se battere il primato d'incassi di «Il ciclone» non sarà facile.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Santhià

Orchestra al Beverly

Questa dopo le 21,30, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, ritornerà in pedana l'orchestra spettacolo Genio e i Pierrots.

Crevacuore

Il Dragone in blues

Al Dragon's Pub, stasera dopo le 22,30, terrà concerto Nick Becattini con la sua Serious Fun. Blues di prima categoria.

Vercelli

Arriva Ray Gelato

Al Tina Pica ex Maciste, il Rotary Vercelli Sant'Andrea organizza «Swingin' Party» con The Good Fellas e Ray Gelato. Rendez vous: alle 22 del 31 ottobre.

Trino

Via al «Il cinema diffuso»

Con il film «Nuvole in viaggio» inizia questa sera alle 21,15, al Orsa, la terza rassegna «Il diffuso». L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale alla Cultura, con Aiace e Agis. Alla cassa sono in vendita le tessere: 8 film a 35 mila.

Brusnengo

Liscio Savini

Stasera al Faro torna l'orchestra Armando Savini coi successi oggi ed i ballabili evergreen. In discoteca ci sarà Raf Giusti dj. Sabato si balla la fotomodella rock Dobrilla mentre alla consolle ci sarà Fabio Lenzi dj. Nella sala commerciale Luca Facchini dj, nel privè Max con musica underground.

Cossato

Arrivano i Nuovi Mister

Discoliscio, domani al Cinecittà, con Roberto e Giada. Nella discoteca-dancing sabato approdano i «Nuovi Mister» tre domenica si scende in pista con l'orchestra di Alex Bassi.

Milano

Liuto dal Rinascimento

Ultimi incontri con la Fondazione Fodella. Oggi e domani, nell'aula magna dell'Università, si svolge un simposio internazionale dedicato al compositore rinascimentale Fran da Milano, mentre stasera alle 21 nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore tiene concerto Butista Paul Beier.

Domani al Comunale

Cossato, in il viaggio irreale di Yuri Gagarin

COSSATO. S'intitola «Gagarin» la pièce teatrale in cartellone al Comunale domani sera alle 21. Lo spettacolo, proposto dal Circolo dei progressisti, vedrà protagonista Giulio Molnàr, autore e regista del lavoro insieme a Francesca Bettini.

In scena, verranno «ripercorsi» i primi passi dell'uomo verso la conquista dello spazio, un viaggio in cui realtà e finzione si confonderanno e dove, con l'aiuto una scenografia semplice e pochi elementi (una sedia, un hula-hoop ed matite) ricreate le fasi emozionanti quell'avvenimento del passato che vide appunto l'astronauta Yuri Gagarin eroe della sensazionale impresa.

Giulio Molnèr racconterà la storia del navigatore dello spazio russo, figlio di semplici rai, di quattro fratelli e sognatore già da bambino. Fu giocando sul tetto di che l'astronauta per la prima volta osservò il cielo dove incontra la terra: quel giorno scoprì l'emo dell'infinito. [p. g.]

I SALONI DI GIVOGRE

Aperta la mostra alla Famija

VERCELLI. E' aperta, alla Famija Varsleisa via Vallotti, la mostra Giacomo Givogre (nella foto di Greppi un momento dell'inaugurazione). L'artista vercellese, prima arrivare a questa personale, che segue di due anni or sono alla galleria Simposio, ha lavorato duramente, partecipando manifestazioni via via sempre più significative. Di Givogre sono da sottolineare il modo usare la spatola, a larghe campiture, con colori forti, risoluti, che riflettono non solo il soggetto (solitamente paesaggi o fiori), e forza espressiva che nasce una cultura determinata da uno studio profondo del soggetto. La mostra è aperta sino al 29. [f. l.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
QUESTA
GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 26/10 ore 21
UNA GRANDE SERATA CON
CASTELLINA PASI
SABATO 25/10
ORCHESTRA
MONICA PASTOR
GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
- Autostrada TO-MI

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. - **In** I. Sonnenfeld Tommy Lee Jones, Will Smith. L. 12.000;

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Ipocomplotto** R. Donner Mel Gibson Julia L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **chi d'** di e con L. Pieraccioni. L. 12.000;

ALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Banzai** con Paolo Villaggio. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.77. **I vesuviani** di A. Capuano con P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Martone, A. Bonalito, I. Forte. Or.: 20,30 spett. unico. L. 11.000/8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORIANO

I. Inf. tel. (015) 925.620. **Verso il sole** di M. Cimino con W. Harrelson, I. A. Bancroft. Or.: 21,45. L. 6000.

MONTANARO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vie- al minori anni.** Or.: 20,30; 22. L.

PRAY

OR. Inf. tel. (015) 767.323. con M. Ryan, M. Broderick, regia di Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIK. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.500. **Nuvole in viaggio** di A. Kaurismäki, con K. K. vaanamen, E. Salo. Or.: 21,15 spett. unico. L. 9000 o con tessera.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI Ri-

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari **Due padri di troppo**, con R. Williams, B. Crystal, J. L. Dreyfus, regia di I. Reitman. Orario apertura 21,30. L.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Ipocomplotto** di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Cop Land** di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Keitel, R. Liotta. Ore 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. **Fuochi d'artificio**, di e con L. Pieraccioni. Ore 21,30. 10.000; 8000.

RIPOSO.

. tel. 215.018.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. OGGI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. **Concorso Internazionale di Mu- B.** Alle ore 19,30 **B. tti.** Alle ore 21 **Trio Rachmaninov.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 00. **L'amore** . Unica proiezione ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, . Sala 1: Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. **Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: She's Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Fuochi** RI. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;

C. II via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.028. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO Sabotino, 447.52.41. **M.I.B. In black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO piazza telefono 447.52.41. **Jane.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Profumo del mosto selvatico.** Unica proiezione 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il do perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Anteprima ad inviti ore 21,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KOHG via Santa Teresa 5, telefono . **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Wells società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Samson et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, dir. A. Guingal. Orchestra e del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. . Biglietteria Telefono 241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI
(ex MACISTE)
Giovedì 23 ottobre dalle 23 all'una
SERATA CARIBE
Serata latino-americana con scuola di ballo di Dany e Graziano
Dj Paolo Danesi
la festa continuerà dall'una alle 3 insieme a Dj Angelo di Radio Capital musica Anni 70/80
Sabato 25 ottobre
LEO BAND
+
Dj Cristiano commerciale e revival
ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI
CORSO CASALE
VENERDI' 24 OTTOBRE
ELETTRICA EUFORIA
TUTTI I SABATI SERA in collaborazione con lo ZELIG di Milano "CABARET"
TINA PICA - VERCELLI - Tel. 0161/33354

L'1-1 di ieri nel retour-match di Pavia vale la qualificazione agli ottavi

Il Borgo vola anche in Coppa

Siazzu a segno al 62', poi il gol lombardo

BORGOSESIA. Il Borgo ha agevolmente contenuto il tentativo di reazione del Pavia e con l'1-1 ottenuto ieri sul terreno di lombardi ha guadagnato l'accesso agli ottavi di finali di Coppa Italia. Ora i valsesiani attendono di conoscere la squadra da affrontare il 26 novembre o il 3 dicembre, nell'andata o ritorno del quarto turno. Tutto fa pensare che sia l'Imperia che ieri sera ha eliminato il Cuneo ai rigori (8-7) dopo lo 0-0 in Riviera.

Con il Pavia mister Domenicali ha mandato in campo una formazione leggermente diversa rispetto a quella titolare: in marcatura Guidetti (al posto di Paganini, poi entrato nell'ultima mezz'ora) e Milani mentre nella zona centrale del campo è stato confermato il giovane Pellegrino. Poi Sassone è stato schierato dietro alle punte come terzo incomodo. Fuori invece Galeazzi, Caruso e Panella (di nuovo infortunato).

Ai grunata, dopo il 2-0 dell'andata al Comunale di Borgosesia, bastava un pareggio per superare il turno, e quindi sarebbe toccato ai lombardi premere sull'acceleratore per cercare di rimontare: nel primo tempo invece le occasioni migliori sono capitate ai valsesiani, che sono stati i primi (nella ripresa) ad andare in gol.

Un vero pressing i pavesi l'hanno attuato soltanto nell'ultimo quarto d'ora quando ormai i giochi erano fatti.

Il Borgosesia non si è espresso ai massimi livelli, ma di fronte si è comunque trovato una squadra capace di rendersi pericolosa soltanto in occasione dei calci piazzati.

Ad aprire le danze sono proprio i borgosesiani con una doppia azione tra il 9' e il 10': prima Felice costringe Verzanini a un intervento in due tempi, poi Siazzu calcia alto da buona posizione. Al 18' la palla gol più nitida: ad impostare è Siazzu che serve Scienza che a sua volta libera Felice il quale si vede però deviare in corner la conclusione. Al 35' è il pavese Ciceri a sbagliare mira: il lombardo si ripete pochi secondi prima del riposo impegnando Aliotta con un secco rasoterra.

Al 62' il Borgo passa in vantaggio con Siazzu (ben servito da Scienza): l'attaccante sardo infila il portiere con un abile tocco. Pochi minuti e il Pavia pareggia sfruttando un errore difensivo degli ospiti: Fissasegola in questo caso ad approfittarne. Poi inizia l'assedio lombardo, ma il risultato non cambia più. Unica emozione l'espulsione al 76' di Pellegrino parallelo da ultimo uomo.

Ivan Fossati

Pavia: Verzanini; Milan, Mondoni; Saltarelli (72' Guida), Erbaggio, Civeriati; Baldini, Valdata, Giobbi, Ciceri (64' Praidini), Moron (53' Valvaneshi). **Borgosesia:** Aliotta; Guidetti, Fagnoni; Ranoia, Milani, Pladin; Pellegrino, Sassone 61' Paganini), Scienza (79' Di Palma), Felice, Siazzu. **Arbitro:** Zivieri. **Reti:** 62' Siazzu, 70' Fissasegola.

La formazione di Domenicali non ha mai sofferto e ha avuto subito le occasioni per andare a segno Adesso affronterà con ogni probabilità i liguri dell'Imperia

Con il bel pareggio in casa del Pavia il Borgosesia si è qualificato agli ottavi di Coppa Italia che si giocheranno tra la fine di novembre e i primi di dicembre

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Saranno premiati a Graglia i 5 campioncini del ciclismo

SABATO 13 dicembre è in programma a Graglia la classica festa che chiude ufficialmente la stagione ciclistica federale '97. Renzo Arduino, presidente del comitato biellese della Federciclismo, premierà i dirigenti delle società che, malgrado le molte difficoltà, sono riusciti ad incrementare l'attività ed assegnerà le maglie di campione provinciale per le varie categorie.

I maggiori applausi spetteranno ai «mini campioni» del Pedale zubienese Riccardo Albertino, Serena Mensa, Fabio Pavani, Marco Demaria e Nicola Rocchi.

Serena Mensa

SCHERMA

Vince Isabella Cortesi

L'etichetta è quella dei campionati regionali giovanili di spada ma, in realtà, si potrebbe parlare di derby in famiglia per le lame della Pro Vercelli. Già perchè ai «regionali» la società del presidente Aldo Venè ha centrato i primi successi della stagione. Il risultato più prestigioso è quello centrato da Isabella Cortesi: la spadista vercellese, già premio Panathlon '96, si è laureata campionessa piemontese nella categoria Giovani.

Nella prova maschile la Pro è riuscito a piazzare quattro spadisti nei primi cinque posti: Filippo Balossino (2°), Alberto Fenoglio (3°), Maurizio Bossoli (4°) e Luca Terlevich (5°). Nel campionato «Cadettes» medaglia d'argento per Alice Cometti e quinto posto di Giulia Cometti, sorelle d'arte dell'azzurra Cristina, in ripresa dopo l'intervento al menisco.

CALCIO

Le forze del Valle Cervo

Sono sette le squadre del settore giovanile della Valle Cervo '91 iscritte ai vari campionati di categoria appena iniziati. La società presieduta dal riconfermato Enzo Rota si è arricchita di nuovi consiglieri ma soprattutto di ragazzi provenienti da tutta la valle del Cervo. A difendere i colori andranno in campo due squadre Esordienti, tre Pulcini, due di Primi calci per un totale di 110 ragazzi.

ATLETICA

Biellesi super al Criterium

Significativo contributo degli atleti biellesi impegnati nella rappresentativa regionale che ha conquistato il terzo posto al Criterium nazionale di atletica leggera riservato a Cadetti e Cadette. Beatrice Lanza (Splendor Cossato) ha vinto la tre chilometri su strada mentre Elena Romagnolo (Zegna) ha chiuso al secondo posto nei 1000 metri. Medaglie di bronzo per Rachele Bondesan (Val-Mos) negli ostacoli, Enrica Drago (Splendor) nel tetrathlon e Silvia Pizzico (Splendor) nel salto in alto.

GINNASTICA

La Marmora, via ai corsi

S'inizia l'attività giovanile della ginnastica «La Marmora» per la stagione '97/98'. I corsi di base e promozionali si svolgeranno, dal lunedì al venerdì, alla palestra di via Marucca a partire dalle 17. Città studi sarà invece la sede della squadra agonistica di ritmica mentre la palestra dell'ex Convitto ospiterà le ginnaste dell'alta specializzazione. Tecnici qualificati seguiranno anche corsi di aerobica sportiva e funky.

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

C2, VERSO LA

Oggi test per la coppia Bagnoli-Fida contro il La Chivasso

Esordio per la nuova Pro

Biellese, Passariello incerto per Crema

VERCELLI. Va in campo la Pro2. Va in campo oggi, per la prima volta, a Chivasso, contro la locale formazione che milita in Eccellenza, con la nuova coppia d'attacco Bagnoli-Fida, nata applicando nel mercato novembrino la formula del prendi tre (Bagnoli, Fida e Rindone) e cedi (Sicuranza).

Alle 15,30 i bianchi provano dunque l'intesa tra due acquisti che, sulla carta, hanno tutte le caratteristiche per integrarsi bene: il primo, Bagnoli, è attaccante-rapinatore d'area, il secondo, Fida, predilige giocare da seconda punta. E se Cavaliere sale, come deve, sulla rampa di lancio il potenziale della Pro è destinato a cambiare (anche perchè in organico c'è un signore Righi che ci sa fare, specie se non è costretto a cantare e portare la croce come è accaduto negli ultimi tempi).

Oggi, dunque, è il giorno della prova generale in vista della prima ufficiale di domenica al Robbiano-Piola con il Voghera. Contro il La Chivasso mister Caligaris schiererà subito il duo d'attacco, così come Rindone potrebbe entrare nell'undici di partenza. Per il resto nell'arco dei 90 minuti ruoteranno come sempre tutti gli elementi della rosa.

Il neo vercellese Marco Fida

La Biellese preferisce la Berretti. Anche per i bianconeri il giovedì significa partita d'allenamento. Ma mister Bacchin da sempre preferisce evitare gli incontri amichevoli e propende per un galoppo in famiglia.

Così oggi pomeriggio, dopo il gran lavoro di ieri (seduta «doppia» per Mazzia e compagni) la Biellese prima squadra se la trappone alla Biellese Berretti (o meglio si sfidano con in palio l'aperitivo due formazioni miste).

Il clima in casa laniera è sereno e il morale alle stelle, merito del primo posto in classifica. Il match di Crema che segna la ripresa delle ostilità dopo il turno di riposo è considerato un autentico esame di maturità.

Intanto ieri è venuta la buona notizia di Garegnani: la lastra a cui è stato sottoposto ha confermato il pieno «recupero» dall'infrazione al perone destro. Il giocatore può quindi ricominciare gli allenamenti in vista di un prossimo utilizzo a novembre. Ed è incerta la presenza di Passariello a Crema: la distorsione con la Triestina lo fa restare ancora in lista d'attesa.

[r. eyn.]

Ma Francesca Perenchio è ko: presto sarà operata di menisco

Conad all'esame trasferta

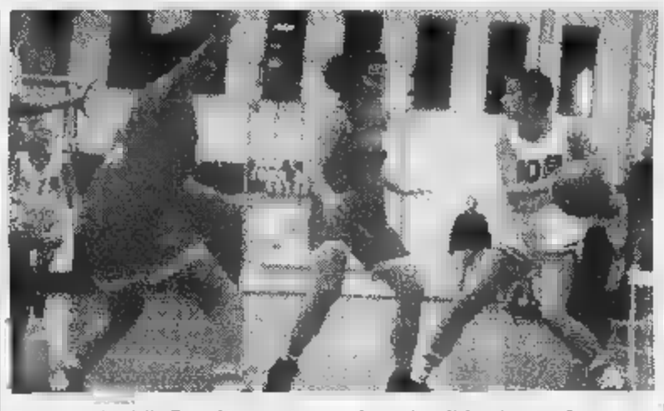
A Cantello a caccia della vittoria n.2

COSSATO. Dopo la facile vittoria della Conad contro il neopromosso Settimo nella gara d'esordio in campionato, il cammino delle cossatesi nella serie B di basket proseguirà con l'impegno esterno di Cantelo, in programma domenica ale 18. Della squadra varesina, ancora a zero punti e reduce dala pesante sconfitta (78 a 47) di Collegno, non si hanno mole notizie se non che attua un basket aggressivo e veloce.

«Il buon esito dell'incontro dipenderà, come sempre, da noi - afferma coach Ansermino -. Dobbiamo avere la maturità e l'intelligenza tattica di impostare la gara secondo i ritmi a noi più congeniali. Questa squadra ha grandi potenzialità quando gioca a basket ragionato, che consente di sfruttare la precisone al tiro di Barsotti, Scarsoglio e Strobbia».

L'esordio di Francesca Perenchio richiederà invece tempi più lunghi. La giocatrice infatti sarà operata di menisco durante la prossima settimana.

Per quanto riguarda il match contro le neopromosse torinesi, il punteggio finale di 56-29 è la prova di una partita giocata a senso unico. E il risultato è così avaro di indicazioni anche per coach Marco Ansermino, che ha mandato sul parquet tutte le giocatrici a sua disposizione.



Buon esordio della Conad in campionato: domenica c'è la prima trasferta

«Anche se Settimo non può essere ritenuto un test particolarmente attendibile, avrei voluto vedere le giocatrici più giovani muoversi con maggior determinazione e scioltezza - dice l'allenatore biancoceleste -. Le note positive sono venute dal modo con cui abbiamo attaccato la "zona", una difesa contro cui dovremo misurarci sovente in futuro».

[w. d. b.]

CSI

La prima sorpresa

La favorita Arciere va al tappeto

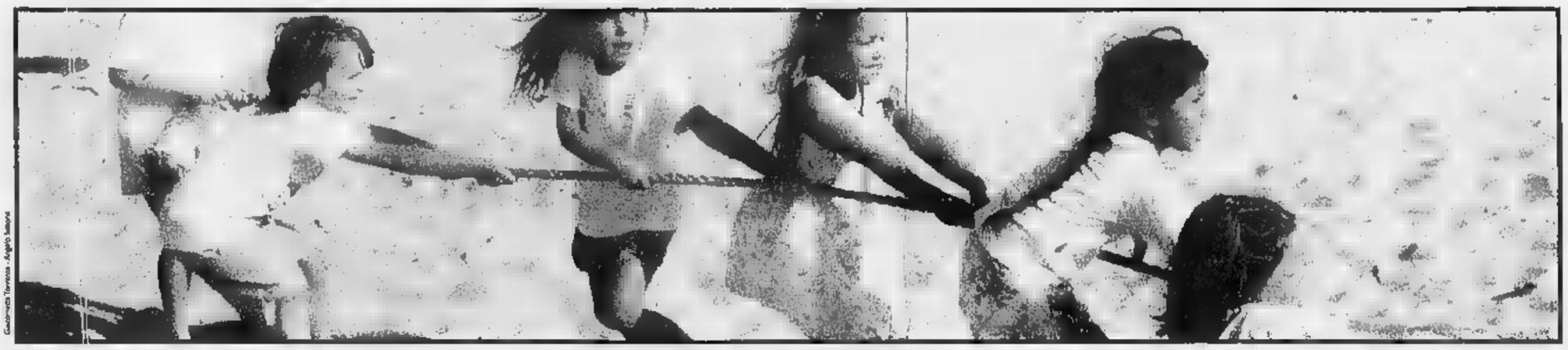
VERCELLI. Sorpresa nel primo turno del Csi: i campioni in carica dell'Arciere esco sconfitti dalla sfida con il Marco Gomme di mister Torti che bissa così il successo della Super Coppa. Anche il Blu Tricots, finalista '97 parte in sordina (1-1 interno con il Caresanablot). Pochi gol e molto equilibrio è conferma della qualità tecnica raggiunta dal torneo. Vincono di misura Los Nimalos (con il Saluggia) e Desana (sul Tridinum). In parità Greggio-Saluggia.

Questi match in cartellone nel prossimo week end: Nuovo Mulino-Greggio, Casalvolone-Los Nimalos, Caresanablot-Marco Gomme, Tridinum-Blu Tricots, Arciere-Tricerrese e, domenica mattina, Saluggia-Desana.

In serie B comanda un terzetto: Bar Giusta, Caresana e Ranger Sme. Il Bar Giusto conferma il suo potenziale offensivo: dopo gli undici gol rifilati al Cral Santhià s'impone 3-1 sull'Olimpia Winterthur. Netta affermazione per i Warriors Fontanetto a Santhià.

[p. m. f.]

I diritti dei bambini si trovano spesso in fondo alle coscienze.



Tirali su.

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, lavora per i bambini e le bambine e difende i loro diritti in tutti i paesi del mondo. Aiutare i bambini in difficoltà, i bambini più poveri, significa lottare per un futuro migliore. Anche per i tuoi figli.

unicef
dalla parte dei bambini

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - VIA V. E. ORLANDO, 83 - 00185 ROMA. TEL. 06-478091 - FAX 06-47809270. C/C POSTALE N.745.000 C/C BANCARIO COMIT N.894000/01 ABI 02002 CAB 03211
PER L'INDIRIZZO DEL COMITATO PROVINCIALE UNICEF CONSULTA L'ELENCO TELEFONICO ALLA VOCE UNICEF.

PUBBLICITÀ GOTTARDO LANZI

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 ■ con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana ■ leggera.

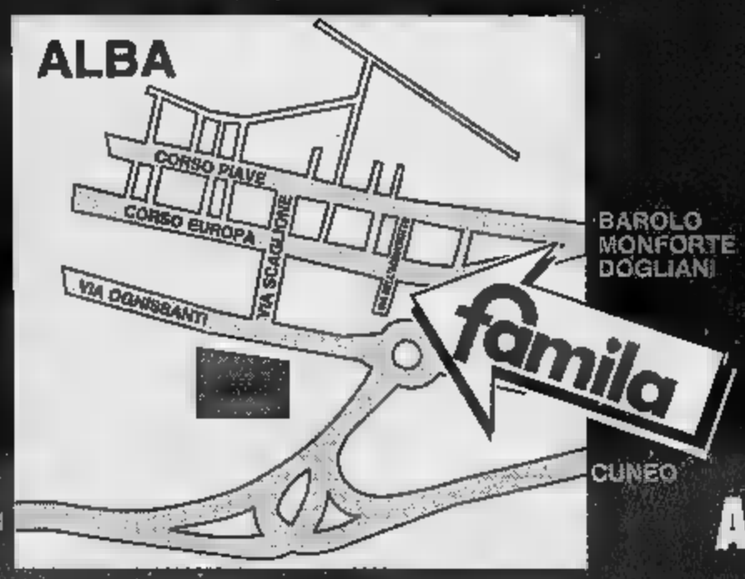
Cuore

Linea Nutrizionale.

famila

La spesa conveniente è ...più vicina!

APRE OGGI



ALBA - CORSO EUROPA - ANG. VIA DELL'ACQUEDOTTO, 15

PROPOSTE IMMOBILIARI

Cuneo [redacted]

Intermediazione Attività Commerciali

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

TABACCHERIA Cuneo adiacenze levata 6.500.000 Tab. XIV. [redacted] giro d'affari documentabile. Vera occasione. Cedesi.

TABACCHI-GIORNALI Cuneo dintorni. Richiesta lire [redacted] milioni e comode dilazioni. Cedesi.

TABACCHERIA EDICOLA Saluzzo con lotto-totocalcio. Levata 20 milioni settimanali. Incasso giornaliero [redacted] milioni. Tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata c/o nostri uffici.

TABACCHERIA alimentari zona Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta lire [redacted] milioni più [redacted] dilazioni.

[redacted] in Dogliani Tab. [redacted] Buoni utili.

TABACCHERIA Alba [redacted] cedesi.

TABACCHERIA BAR Bra centralissimo. Incasso elevato. Forti utili dimostrabili, 4 addetti. Chiusura sabato pomeriggio e [redacted]nica. Vera opportunità.

SELF SERVICE-BAR-TABACCHI-GIORNALI situato in primario centro commerciale dintorni [redacted] Cuneo. Grosso giro d'affari utili adeguati. Cedesi.

TABACCHI-GIORNALI Asti centro. Levata L. 15 milioni settimanali. Forti [redacted] dimostrabili, chiusura domenica. Cedesi.

BAR TABACCHI Asti centro levata 7 milioni, ottimo giro d'affari incrementabile. Chiusura domenica. Cedesi.

[redacted] Cuneo centrale. Incassi elevati. Forti utili. Cedesi.

EDICOLA in Savigliano con Totocalcio-Enalotto-Tris-Totip. Tab. XIV [redacted] elevato. Forti utili dimostrabili. Annesso alloggio. Trattativa riservata in [redacted].

EDICOLA in Mondovì centrale ottimo in[redacted]. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.

EDICOLA-GIOCATTOLI in Borgo San Dalmazzo. [redacted]. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.

SAVONA centrale cedesi avviatissimo ristorante-pizzeria. Ampi saloni. Incasso elevato. Aperto tutto l'anno. Richiesta adeguata. Occasione per volenteroso imprenditore o affiatato [redacted] famiglia.

RISTORANTE-PIZZERIA Bra adiacenze forte lavoro per nozze-cresime-banchetti-grande dehors estivo. Solarium-parcheggi privati. 2 alloggi. Disponibilità [redacted] parte della proprietà alla cessione del 50% delle quote sociali ad un gruppo di 4 persone volenterose disposte a collaborare alla conduzione aziendale.

RISTORANTE Mondovì centrale. Ottima clientela. Forti utili dimostrabili. Cedesi.

RISTORANTE-[redacted]**ERIA** Cuneo [redacted], [redacted] avviamento, reddito elevato, aria condizionata. Prezzo interessante. Cedesi.

RISTORANTE vicinanze Chiusa Pesio con possibilità [redacted] pensione, attrezzato [redacted]. Cedesi in gerenza a referenziati.

BAR-PASTICCERIA in località turistica del Cuneese cedesi. Ottimo avviamento. Forti utili. 2 addetti. Vero affare.

COSTIGLIOLE SALUZZO cedesi bar buon incasso. Prezzo [redacted].

BAR [redacted] Vignolo ampio dehors. [redacted] incasso incrementabile. Cedesi per motivi familiari.

PA[redacted] Cuneo c.so Nizza ottimo giro d'affari. Cedesi per motivi di salute. Vera occasione.

[redacted] in Macellai-Bra cedesi con relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.

PANETTERIA Fossano su piazza centra[redacted] Tab. XIV, [redacted] avviata, [redacted]. Buoni utili dimostrabili. Prezzo: 40 milioni + comode dilazioni.

TINTORIA in Cuneo centrale specializzata in pulitura pellicce-tappeti. Laboratorio in sede. Ottimo giro d'affari. Due addetti. Cedesi.

LAVANDERIA Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta [redacted] milioni più dilazioni.

LAVANDERIA in Borgo S. Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.

LAVANDERIA in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.

LAVANDERIA in Dronero posizione centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.

SAVONA CEDESI ALBERGO [redacted] stelle - 17 camere - ristorante - ottimo arreda[redacted] - buoni utili dimostrabili. Vera occasione.

MEUBLE' tre [redacted] 21 camere, garage, in rinomata cittadina del [redacted]. Otti[redacted] clientela, aperto tutto l'anno. Vera [redacted]. Cedesi.

[redacted] in zona centrale cedesi negozio di dietetica-erboristeria, specializzato in prodotti alimentari e per la pulizia del neonato.

SALUZZO centrale cedesi negozio di parrucchiera per signora. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. 2 addetti. Vera [redacted].

CUNEO avviata attività acconciature per signora. Ottima clientela. Attrezzatura completa. Cedesi per motivi familiari.

CUNEO via Roma ottima posizione - mq 100 circa Tab IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività. Cedesi.

DISTRIBUTORE CARBURANTE Cuneo centrale con annesso lavaggio e bar. Molto ben [redacted]iato. 3 addetti. Vera occasione.

MONDOVI' centro avviatissimo negozio di surgelati. Incasso elevato, forti utili. 2 addetti. Cedesi.

ALLOGGI

SALUZZO corso Roma vendesi alloggio prestigioso mq 380 circa ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

CONFRERIA villa con parco recintato 6 camere, servizi e garage, vera occasione.

AFFITTASI 2 [redacted] + servizi uso ufficio in piazza Europa.

BORGO SAN DALMAZZO vendesi centralissimo alloggio di [redacted] costruzione. Libero, mai abitato: 2 camere, salone, cucina, servizi, cantina e garage.

CUNEO [redacted] DINTORNI CERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA ALLOGGI [redacted] AFFITTO VUOTI ED ARREDATI.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

[redacted] I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE [redacted] DELLA SETTIMANA

FOSSANO alloggi nuovi in fase di costruzione e di prossima costru[redacted] zone della città, possibilità anche di interventi con mutui agevolati. Visite anche in cantiere. Rif. GEN

FOSSANO zona Salice, centralissima villa unifamiliare [redacted] ampia metratura con annessi vani da adibire anche ad uso studio. Ingressi indipendenti, giardino privato, 3 box auto. Posizione esclusiva. Rif. [redacted]

GENOLA alloggio di recentissima costruzione al 3° ed ultimo [redacted] con ascensore composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, cantina, doppio box auto. Termoautonomo. Prezzo molto interessante. Rif. 1122

MOROZZO casa bifamiliare di recente costruzione con alloggio al piano rialzato da sviluppare ed alloggio al 1° piano in ottime condizioni + annesso rustico da ristrutturare su due livelli con stalla e porticato. L'intero immobile è situato su un appezzamento [redacted] di ter[redacted] 8000 mq circa [redacted] possibilità di adoppiare gli accessi. Grande opportunità a prezzo molto interessante. Rif. [redacted]

MONTEROSSO GRANA alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli [redacted] vista panoramica [redacted]ale, di: ingresso, soggiorno, cucini[redacted], [redacted] bagno, terrazzo, balcone + mansarda esclusiva [redacted] bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.[redacted]. Rif. 1095

GENOLA porzione [redacted] comprendente: P.T. locale 95 mq. adatto ad uso esposizione, grande rimessa, tettoie; 1° piano con due alloggi [redacted] complessivi 154 [redacted]. circa con possibilità di unifica[redacted]. Appezzamento di terreno sul retro. Rif. 1608

S. ALBANO STURA prime vicinanze, grande fabbricato rurale, libero da tre [redacted] ristrutturare, [redacted] parte [redacted] tre livelli ed attigua stalla e fienile. Area complessiva [redacted] mq circa. [redacted] 170.000.000. Rif. 1732

GRINZANO di CERVERE in splendida posizione panoramica, nuovo complesso residenziale in [redacted] costruzione composto da ville a schiera [redacted] alloggi [redacted] piccolo condominio con ottima autonomia. Prezzi interessantissimi. Rif. 1792

SPOTORNO a 600 mt dal mare, alloggio al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. In ottime condizioni. Termoautonomo. Lire 228.000.000. Rif. 1111

SANREMO a 900 mt. dal mare, z[redacted] Porto Sole, alloggio al piano rialzato in condominio recente con ascensore, di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, giardino esclusivo di 80/90 mq. con vista mare. Rif. 1051

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi-trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informaz. utili presso la nostra sede. Rif. 1124

[redacted]**NES** a [redacted] mt. [redacted] mare, in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, cucina, camere, bagno, balcone. Cantina, garage. Arredato, [redacted] affare.

ATTIVITA'

[redacted] **VICINANZE** cede rinomato ristorante [redacted] locali/attrezzature in ottime condizioni. Clientela selezionata e buon giro [redacted]. Rif. 1593

FOSSANO VICINANZE cede avviata attività di abbigliamento con [redacted] 300 mq circa. Licenza tabella IX-X. Ideale conduzione familiare, ottimo giro d'affari. Occasionissima! Rif. [redacted]

CUNEO - C.so [redacted] cede, avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria, ideale per nucleo famigliare. Prezzo molto interessante. [redacted] 1507

IN RINOMATA LOCALITA' TURISTICA [redacted] cede, avviata attività di gioielleria, orologeria; zona centrale con ampio locale, vetrina, monolocale uso abitazione. Prezzo molto interessante. Rif. 1[redacted]

TANTISSIME ALTRE [redacted]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI

FIAIP Provincia di CUNEO

Aderente a: [redacted]

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI

1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti [redacted] chi vuole investire e vendere fuori provincia

CASE ITALGEST NETWORK IMMOBILIARE

SICO Sandro Colombo

[redacted]

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - [redacted]

[redacted]

CUNEO - Via Bertano, piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Volendo tavernetta.

CUNEO - Via Cavallotti, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.

CUNEO - Via Schiapparelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.

[redacted] - Vicinanze Stazione, ultimo piano, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, cantina.

CUNEO - C.so Nizza, adiacente p.zza Galimberti, piano [redacted]zato, ingresso, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina.

BORGO SAN GIUSEPPE - 2 appartamenti attigui di nuova costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.

MADONNA DELL'OLMO - Casa indipendente [redacted] tre lati, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ampio scantinato, magazzino attiguo [redacted] terreno di mq. 2500.

CONFRERIA - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.

SANTA CROCE DI CERVASCA - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, veranda, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO SAN DALMAZZO - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

[redacted] **CHIAFFREDO DI BUSCA** - Casa di campagna libera [redacted] 4 lati, su 2 piani di mq. 200 cad. con progetto approvato per ristrutturazione. Terreno di mq. 1000.

DEMONTE (Valle Stura) - Centro paese, [redacted] d'epoca libera [redacted] 2 lati, con giardino, composta di 3 appartamenti di mq. 170 cad. Vendita frazionata o in blocco.

LIMONE P.TE - Ingresso, soggiorno, cucinino, salotto, 2 camere, doppi servizi, garage. Arredato.

[redacted] **P.TE** - Centro paese, muri negozio [redacted] mq. 120 circa.

[redacted]

[redacted] **CUNEO** - Avviatissimo bar-gelateria con dehors, sala giochi, biliardo. Trattativa riservata.

ALTRE PROPOSTE [redacted] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI

DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO

Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo [redacted] camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.

Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, di 2 /3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

Madonna Olmo: ville a schiera, pronta consegna.

Vicinanze Santuario Angeli: in villa, appartamento su 2 piani, riscaldamento autonomo, sala, studio, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.

Cuneo Zona Salesiani: nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, in palazzina, prenotasi.

Limone P.: mono-bi-trilocali nuovi, risc. autonomo, centrali, mutuo agevolato.

Spinetta (Cuneo): Nuova realizzazione ville indipendenti. Inizio prenotazioni.

Cuneo: garages centrali. Varie metrature.

Roccavione: camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, garage, risc. aut. Arredato. L. 120 milioni.

Castelletto Stura: villa indipendente con parco di 8.000 mq.

[redacted] **Angeli** vicinanze: salone, cucina, patio, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino, nuovo risc. aut.

Via Bersezio: 1° piano: 3 camere, sala, tinello, cucinotta, bagno, solaio, cantina, posto auto

[redacted]

Corso Nizza centralissimo: ufficio 220 mq di prestigio affittasi.

S. Croce Vignolo: Ville singole prezzo eccezionale.

Cuneo - S. Rocco C.: nuovo rialzato con ampio giardino - 2 camere - soggiorni - cucina - doppi servizi - garage - risc. autonomo.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia [redacted]

Giolitti [redacted] & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, lavanderia, cantina [redacted] garage.

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] 2 camere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Borgo [redacted] Giuseppe: Immobile totalmente indipendente composto da: piano terra: locale commerciale con parcheggio piano primo: alloggio.

[redacted] **DEFENDENTE DI CERVASCA:** villetta indipendente con 1500 mq. [redacted] giardino.

SANTA CROCE DI VIGNOLO: [redacted] indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, tavernetta, camera, piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 [redacted] bagno - terreno.

[redacted] porzione di bifamiliare di nuova costruzione.

[redacted] **BUSCA:** casa indip. con n. 2 appartamenti, fabbri[redacted] rurale e mq. [redacted] terreno.

S. CHIAFFREDO DI BUSCA: [redacted] indip. con n. 6 giornate di terreno.

BUSCA: casa indipendente con n. 2 appartamenti e terreno.

[redacted] da ristrutturare - possibilità n. [redacted] appartamenti.

PIANFEI: [redacted] indipendente ristrutturata: cucina, n. 6 vani, bagno, autorimessa e cortile.

PIANFEI: rustico da ristrutturare mq. 200 di appartamento, garage.

[redacted] **DI TAGGIA:** centralissimo: 2° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, garage [redacted] cantina - riscaldamento autonomo.

BORDIGHERA: casa indipendente: n. 2 appartamenti - terreno mq. [redacted].

PIETRA LIGURE: cucinotta, soggiorno, camera e bagno, riscaldamento autonomo.

AFFITTASI

CUNEO: 4° piano: ingresso, cucina, [redacted] 2 camere, bagno e cantina (uso abitazione).

CUNEO: 2° piano: cucinino-tinello, n. [redacted], bagno (uso abitazione)

[redacted]**O:** 2° piano: n. [redacted] vani e bagno (uso ufficio)

[redacted]

BAR CON CHIUSURA [redacted]

BAR GIORNALI

Ristorante-Bar [redacted] 300 posti - licenza di ballo

Frutta e [redacted]

[redacted]

[redacted] **ROCCO CASTAGNARETTA** appartamenti di nuova costruzione - varie metrature

Agenzia Immobiliare

Giolitti [redacted] & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 Tel. 0171-631616

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori

Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

SETTORE [redacted] TURISTICI

MENTONE - CAP MARTIN: bilocale immerso nel verde, soleggiato ampio terrazzo lire 200 mil.

RIVALIGURE: alloggio in casa d'epoca fronte mare [redacted] camere, cucinotto, bagno, balcone.

BORDIGHERA: in villa antica in contesto di particolare prestigio si prenotano alloggi di varia metratura.

OSPEDALETTI: splendido bilocale di ampia metratura in posizione panoramica con autorimessa.

ARMA DI TAGGIA: in complesso nuovo bilocale al 4° piano, termoautonomo a metano, posto auto.

RIVA LIGURE: mono e bilocali in posizione privilegiate.

[redacted]: (vicinanze Bordighera) casa d'epoca con giardino 1.600 mq. ottima occasione, prezzo interessantissimo.

CASTELLAR: (5 km. Mentone) in borgo antico, casa in pietra con sviluppo verticale su 4 piani, cortile privato e terrazza panoramica. Lire 230 milioni.

DIANO MARINA: mono e bilocali in posizione centralissima da lire 170 milioni.

DIANO MARINA: rustico da rattare lire 80 milioni.

MENTONE - CAP MARTIN: splendido monolocale con giardino lire 120 milioni.

MENTONE: 600 mt dal mare splendido bilocale nuovo al piano attico, con box 250 milioni.

[redacted]: attico nuovo di tre camere, salone, cucina, doppi servizi lire 320 milioni.

La nostra [redacted] viene accompagnata personalmente in loco [redacted] assistita fino alla stipulazi[redacted] dell'atto notarile.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255

Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco casa nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo [redacted]revole. Zona residenziale.

Vende in Cherasco casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.

Vende in Dogliani casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.

Vende in Dogliani centro alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.

Vende in Limone Piemonte alloggetto [redacted]mo centro possibilità di accollo mutuo.

Vende in Francia, Costa Azzurra locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.

Vende in Bra alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.

Vende in [redacted]endilo villa a schiera e singola con giardino di varie metrature.

Vende in America dei Bo[redacted] (Pocapaglia) villetta a schiera su 2 piani più sottotetto abitabile + garage.

Vende in Narzole alloggio [redacted] 110 mq e mansarda completamente abitabile oltre [redacted].

Vende in Bra alloggi con garage, edilizia convenzionata, mutui iva ridotta.

Vende capann[redacted] mq 4800+600 [redacted] ufficio + terreno edificabile adiacente. [redacted]. Legge Tremonti.

Vende in Narzole avviato bar centralissimo - totocalcio.

Vende terreni commerciali in Santa Vittoria [redacted] f.ne Cinzano.

Vende alloggio in Ceriale, con grande garage, magazzino. [redacted] eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.

Vende alloggio in palazzina con due alloggi in [redacted]to.

Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.

Vende villette indipendenti in Santa Vittoria [redacted] in fase di costruzione.

ASTOR

La più antica immobiliare di Cuneo

Associata a CASE ITALGEST

Via Roma 11/A - Cuneo Tel. e Fax 0171/67153

[redacted]

CUNEO: c.so IV Novembre, 2 alloggi ristrutturati rispettivamente 55 mq e 88 mq con terrazzo.

CUNEO: centro storico alloggio ristrutturato 140 mq.

CUNE[redacted] storico piccolo alloggio [redacted] ristrutturare.

CUNEO: centro storico alloggio 90 mq da ristrutturare.

CUNEO: villa a schiera su 3 piani.

CUNEO: centro alloggio 2 camere, sala, cucina, cantina e solaio.

[redacted]: rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.

[redacted] zona storico-medioevale [redacted] camere, sala, cucina, solaio, garage doppio.

SANREMO: bilocali e trilocali vicini al mare a pa[redacted]re da 165 milioni.

COSTA AZZURRA: molte possibilità di acquisto nel nuovo, ristrutturato, da ristrutturare; alloggi facilmente affittabili con rendimenti dal [redacted] al 9%.

IN AGENZIA MOLTE ALTRE OPPORTUNITA'

CUNEO - CONTR. [redacted]

TEL. 0171 695559 / 0368 - [redacted]

[redacted]

A 15 KM. DA CUNEO - rustico da rifare con muri in pietra, tetto lose, 2 [redacted]ani, raggiungibile con strada asfaltata. L. 18.000.000.

A 4 KM. DA CUNEO - casa da ristrutturare con 100 mq. di solaio, 2 camere, cucina, bagno, cantina, piccolo giardino. L. 65.000.000.

[redacted] **STORICO** - alloggio ristrutturato, abitabile subito, 140 mq. soleggiato. Trattativa riservata. Possibilità di mutuo agevolato al 4%.

NEL CENTRO STORICO - casettina indipendente [redacted] 2 garage. Piccolo allo[redacted]io e solaio tutto da ristrutturare. L. 130.000.000.

VILLA A SCHIERA - In costruzione 160 mq. di alloggio + mansarda, doppio g[redacted] cantina e giardino. A 5 km. da Cuneo. L. 275.000.000.

VILLA IN COSTRUZIONE A PEVERAGNO - 200 mq. circa su 2 piani, 1800 mq di terreno circostante 150 mq. di garage, cantina, tavernetta, molto soleggiata, vista panoramica. L. 290.000.000.

[redacted] immediata periferia di Cuneo, 5 giornate. 20 anni. L. 50.000.000.

AFFITTA

A 5 KM. DA CUNEO - 2 camere, cucina grande, box auto. Solo a referenziati.

NEGOZIO IN VIA ROMA - circa 60 mq. TRATTATIVA [redacted]

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI [redacted]

[redacted] T. [redacted] C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. [redacted] **0171 694.603**

[redacted]

CUNEO - Alloggio di prestigio - mq [redacted] - zona viale Angeli (da ristrutturare).

CUNEO - Centrale 5 vani, cucina e servizi.

CUNEO - Via [redacted] - soggiorno - cucina - tre camere - servizi - cantina - solaio [redacted] garage.

[redacted] - [redacted] Bodina - trilocale - prezzo [redacted].

BUSCA - Alloggio piano rialzato [redacted] camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina - garage.

ROCCAVIONE - Ville a schiera [redacted] prossimo realizzo.

CUNEO - TETTI PESIO - Lotto edificabile di mq 2000 - L. 130 milioni.

BORGO S. [redacted] - A 5 km - terreno mq 4600 con progetto approvato - anche commerciale.

ROBILANTE - Palazzina in [redacted]se (da ristrutturare)

BOVES - MELLANA - Rustico [redacted] mq 3000 terreno.

VOTTIGNASCO - casa rurale (ciabot) libera [redacted] 4 lati [redacted] mq c.ca terreno - [redacted] residenziale.

CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano - mq 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).

[redacted] **STURA** - Rustici con terreno.

[redacted] - 800 m. [redacted] mare - quartiere residenziale - mono-bi e trilocali in via di ultimazione

[redacted]

Per pensionamento, avviatissimo commestibili [redacted]... Immediate vicinanze Cuneo con alloggio sovrastante.

[redacted]

CUNEO - Arredato - vicinanze Ospedale 2 camere tinello cucinino riscaldamento autonomo.

CUNEO - Arredato - 2 vani e cucina.

CUNEO - Vicinanze ospedale - 2 vani - cucina - servizi e cantina.

CUNEO SPINETTA - 2 vani - tinello - cucinino - cantina e garage.

BOVES - Locale uso laboratorio [redacted] deposito mq 120 c.ca.

VALGRANA - Alloggio [redacted] 2 camere - tinello [redacted] cucina.

CUNEO - C.so Giolitti - Piccolo negozio - riscaldamento autonomo.

CUNEO - [redacted] IV [redacted] - [redacted] **NEGOZIO CON SOTTO**[redacted]

R&B [redacted] Ettore [redacted]

Agenti Immobiliari in Cuneo dal 1977

CUNEO zona ospedale: 4 camere, cucina, servizi, autorimessa.

CUNEO Corso Nizza: camera, cucinino, tinello, servizi, termoautonomo.

CUNEO San Rocco Cast.: 3 camere, cucina, servizi, 220 milioni.

CUNEO Donatello: 3 camere, cucina, servizi, garage, 240 milioni.

CUNEO San Rocco Cast.: zona residenziale; 4 vani, biservizi, autorimessa.

CUNEO zona stadio: 3 camere, cucina, servizi, postoauto, termoautonomo.

CUNEO a 8 km.: in casa bifamiliare; salone, tre camere, cucina, biservizi, mansarda collegabile, grande garage, 290 milioni.

MADONNA OLMO: 2 camere, cucinino, tinello, mansarda, garage, 220 milioni.

ROATA ROSSI: 3 camere, cucina, servizi, mansarda, garage, 270 milioni.

ROATA ROSSI: casa tipo schiera in struttura o finita di otto vani, servizi e giardino. Divisibile in due unità.

S. CROCE [redacted]**O:** rustico piccolo con 500 mq terreno, 70 milioni.

BERNEZZO VILLA singola 1000 mt terreno, altra a schiera S. Rocco Bernezzo.

STATALE CUNEO - MONDOVI' (Pogliola): s[redacted]iorno, 2 camere, cucinino, servizio, mansa[redacted], [redacted]zo, autorimessa. 120 milioni.

FABBRICA[redacted] unità immobiliari in Borgo S. D.

TERRENO INDUSTRIALE 4000 mq. in Cuneo Borgo S. Giuseppe.

CUNEO DUE: monolocali e bilocali nuovi con servizi e angolo cottura da 140 milioni. Ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, servizi: 250 milioni. Salone, 2 o 3 camere, cucina abitabile, biservizi: da L. 300 milioni.

CUNEO Via Bodina adiacente: 4 vani, biservizi, garage, piano ultimo, nuovo.

CUNEO Madonna Olmo: nuovi: soggiorno, 2 o 3 camere, cucina, biservizi, garage.

CUNEO Borgo S. Giuseppe: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, nuovo 260 milioni.

SAN ROCCO [redacted]**TA** in residenza ultimi alloggi e ville a schiera.

BOVES: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, garage doppio, nuovo. 280 milioni.

ROCCAVIONE - bilocale su due piani di: soggiorno, angolo cottura, servizio, camera con soppalco, nuovo, termoautonomo, 150 milioni.

COSTA AZZURRA

NIZZA: 60 mt. dal mare in costruzione mono/bilocali da [redacted].

NIZZA: mono - bi - trilocali, anche piani alti con terrazzo, ottimi per vacanze e per reddito anche stagione invernale. Da 450.000 F.F.

VILLEFRANCHE SUR MER: bi-trilocale in villa con vista unica sulla baia.

[redacted] ***OPPORTUNITA'*** [redacted] ***IN SEDE***

CUNEO - VIA XX Settembre, [redacted]

Tel. 0171/695905

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
OMPUTER

Nel frutteto gli ispettori del lavoro scoprono 15 albanesi «in nero», 3 denunciati

Ai clandestini ordina: «Fuggite»

Castellar, arrestato agricoltore di Revello

CASTELLAR. Visti arrivare i funzionari dell'Ispettorato del lavoro, ha incitato a fuggire gli albanesi, «assunti» irregolarmente nella raccolta dei kiwi: poi ha aggredito gli ispettori ferendone due. E' una scena da film quella che si è svolta l'altro pomeriggio in un frutteto di Castellar di Saluzzo, protagonista principale l'agricoltore Giuseppe Bruno Chiabrando, 44 anni, originario di Revello, dove risiede in via Motta 7.

L'episodio è accaduto nel podere «Canala», nel territorio del Comune di Castellar, nella Valle Bronda, dove Chiabrando conduce un'azienda agricola, affittatagli da Giuseppe Giacosa. Il podere, sulla provinciale per Saluzzo, è formato da un frutteto e da un ampio capannone.

La vicenda ha origine da una serie di controlli, in seguito ai quali, nel tardo pomeriggio di martedì, un gruppo composto da tre funzionari dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Cuneo, altrettanti addetti e da due carabinieri, che operano stabilmente presso la Direzione del lavoro, sono intervenuti alla «Canala» per accertare l'eventuale presenza di extracomunitari, irregolari.

Gli ispettori hanno chiesto al Chiabrando se nell'azienda vi fossero immigrati. La risposta dell'agricoltore è stata incerta.

Nello stesso momento, altri incaricati dell'Ispettorato, hanno trovato nascosti nel capannone una quindicina di extracomunitari.

Il Chiabrando, vistosi «alle corde», ha incitato gli immigrati a non mostrare alcun documento agli uomini dell'Ispettorato del lavoro ed a fuggire. Ne è seguita una colluttazione; all'ispettore Dante Benzi è stato sferrato un violento pugno a un occhio, mentre il militare Ercole Trulli è stato preso a calci.

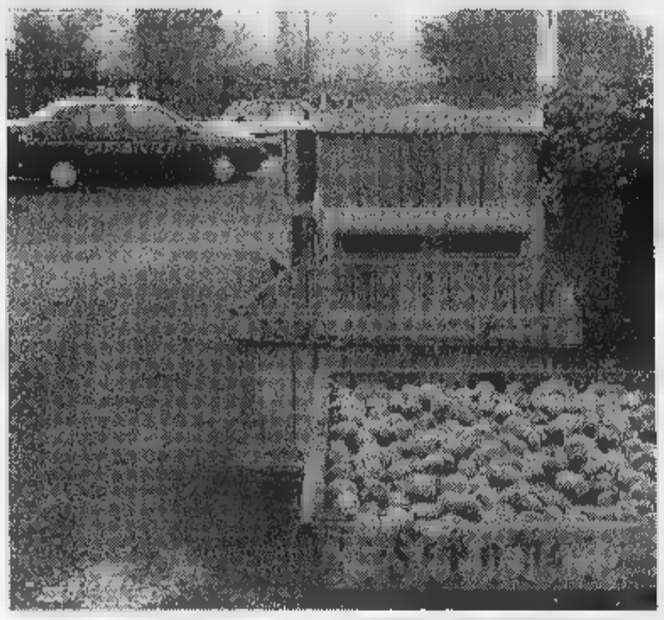
E' stato richiesto l'intervento dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Saluzzo, che hanno arrestato il Chiabrando. All'uomo sono stati contestati i reati di resistenza, violenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. L'agricoltore è stato tradotto nel carcere della «Felicina», a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Benzi ed il Trulli sono stati portati al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, dove sono stati dichiarati, entrambi, guaribili in sette giorni.

Sono invece stati denunciati, a piede libero: Adrian Ndou, 26 anni, Erzen Zagani (23) e Volned Dini (19), tutti di Scutari, presi dopo una breve fuga tra gli alberi.

Sulla vicenda sta indagando la Procura della Repubblica. «Ho informato il ministero del Lavoro ed il prefetto di Cuneo, di quanto è accaduto - spiega il direttore dell'Ispettorato, Pierangelo Ravera. Lo scorso trimestre sono stati trentuno gli extracomunitari impiegati irregolarmente nell'agricoltura scoperti». All'ufficio di collocamento di Saluzzo, risultano oltre duecento immigrati, «regolarmente avviati al lavoro e controllati».

«Nelle aziende frutticole del nostro Comune - dice il sindaco di Castellar, Emanuele Grosso - non risultano impiegati extracomunitari». Molti di questi immigrati, qualora sia il datore di lavoro a procurare i pasti sul posto, vanno sovente a mangiare al Centro di prima accoglienza della Caritas diocesana. [g. ne.]



Il frutteto dove hanno fatto irruzione i carabinieri e l'arrestato **Giuseppe Bruno Chiabrando** (44 anni) Sotto, il cartello dell'azienda agricola

Tre cinesi con passaporti falsi

Presi a Limone. Indagini anche a Montezemolo

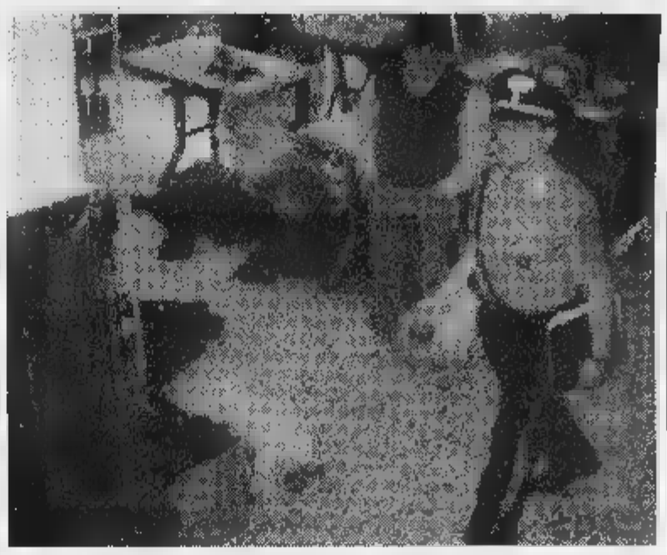
LIMONE. Tre cinesi, due giovani e una ragazza, trovati dalla polizia sul treno per Cuneo, con passaporti giapponesi, comperati in Francia, e risultati rubati, sono stati arrestati e portati Cerialdo; ieri mattina il gip Luca Solerio ha confermato il provvedimento, ma ha concesso agli imputati, difesi dall'avv. Collidà, la scarcerazione, con l'obbligo però di presentarsi ogni giorno in questura fino all'espulsione dall'Italia.

A **Montezemolo**, intanto, proseguono, da parte dei carabinieri e della magistratura, gli accertamenti per verificare la posizione della donna cinese accusata di aver impiegato «in nero» sei connazionali.

I militari, insieme a Usl, Ispettorato del Lavoro e Guardia di Finanza, hanno scoperto i sei in un laboratorio di Montezemolo, qualche settimana fa. Dalle condizioni dei locali (sempre chiusi e con materassi all'interno) era nata l'ipotesi che i cinesi fossero anche costretti a vivere sul luogo di lavoro.

La vicenda ha turbato gli abitanti di Montezemolo. Interviene il sindaco Secondo Robaldo: «Mentre le forze dell'ordine e gli uffici competenti accerteranno l'esistenza di contravvenzioni, credo sia opportuno segnalare che la vita della nostra comunità non è rappresentata da questi episodi. Il laboratorio oggetto dell'irruzione dei militari è un'attività avviata di recente da una cittadina cinese, residente in Montezemolo dal giugno '97, e non ha collegamenti di alcun genere con altri laboratori presenti in paese». E conclude: «Per tranquillizzare i miei compaesani, sottolineo che "L'Artigiana Cinese", in località Fabbrica 4, non è il laboratorio artigianale "Erredino", che si trova nella stessa località dal 1980 e che prosegue la sua attività, con personale locale».

Per combattere il fenomeno del lavoro in nero negli ultimi anni si sono intensificati i controlli sia da parte dei carabinieri che della Guardia di Finanza. Le verifiche finora compiute dalla Tenenza di Mondovì delle Fiamme Gialle, tutto il territorio del Monregalese e del Cebano, ha portato al recupero di 291 milioni da «ritenute operate e non versate», cioè somme pagate ai lavoratori in nero e fuori busta. «Con le dovute proporzioni - spiegano alla Tenenza - è può ragionevolmente ritenere che si tratti di almeno un miliardo di corresponsioni in nero». [r. s.]



Le forze dell'ordine durante la perquisizione nel laboratorio di Montezemolo

La Lega su Provincia, Cuneo e Mondovì

«Garantiamo i governi se si voterà in maggio»

Quaglia: «Soluzione poco credibile» Dimissioni degli assessori congelate

CUNEO. Gli assessori della Lega Paolo Gazzola e Carla Chiapello si sono presentati ieri mattina al presidente della Provincia Quaglia con le lettere di dimissioni e una proposta: «La collaborazione con il ppi non può proseguire. Ma se vengono subito fissate le elezioni per il maggio '98 siamo disposti a restare in giunta».

Giovanni Quaglia ha «congelato» le dimissioni per una verifica. Sostiene: «Credo che sia difficile percorrere questa strada. Ma di fronte a una proposta politica seria si deve rispondere seriamente. Sentirò i sindaci di Cuneo e Mondovì, sentirò i capigruppo e, entro lunedì prossimo, darò una risposta agli assessori della Lega».

La crisi delle maggioranze che univano popolari e Lega, con ogni probabilità, vedrà conclusioni diverse. In **Provincia**, di fronte a una «ppi unito», che ha rappresentanti sia di centro-destra, sia di centro-sinistra, Quaglia sarebbe intenzionato ad allargare l'intesa «escludendo gli estremi». In pratica una maggioranza che va dal pds all'Udc di Costa, esclusi (oltre alla Lega) a destra Alleanza nazionale, a sinistra Rifondazione comunista.

Al Comune di **Cuneo**, malgrado i numerosi inviti a elezioni anticipate (arrivati dalla Lega come dall'ex sindaco Giuseppe Menardi), Rostagno sarebbe alla ricerca di un accordo che, escluso il Carroccio, porti in maggioranza esponenti di centro-sinistra (Baravalle, Ferrari, Morini e Vecchio) e di centro (Brondolo, Streri) con un profondo rimpasto di giunta. Ma c'è chi, come Menardi, è convinto che si finirà per andare ad elezioni anticipate. «Il richiamo del sindaco Rostagno a unire per il governo della città, attraverso la riaffermazione di una intesa tra quanti condividono gli stessi valori e principi fondamentali di legalità, correttezza amministrativa e solidarietà, è alquanto riduttivo se non si affrontano i problemi che, questi sì, hanno spaccato la vecchia maggioranza».

A **Mondovì**, dove la Lega può contare su 6 consiglieri oltre al sindaco (6 ne ha il ppi) le elezioni erano già previste per ottobre del '98. Qui il sindaco Riccardo Vaschetti - deciso comunque a togliere l'incarico al suo vice Ermanno Billò (ppi) - cerca un'intesa per far approvare il bilancio e arrivare al voto a maggio del '98. Forse per questo martedì ha incontrato il leader del centro-destra Antonio Viglione, forse per questo rinvia la formalizzazione della giunta con i popolari che ieri hanno diffuso un comunicato in cui sostengono: «Apprendiamo dai giornali della richiesta di dimissioni dalla giunta di Mondovì degli assessori dei popolari. Siamo sorpresi perchè il sindaco Vaschetti può liberamente disporre di queste deleghe».

A fianco il sindaco di Cuneo **Ello Rostagno**

Il sindaco di Mondovì **Riccardo Vaschetti**

Gianni Martini

PRIMO PIANO

Cuneo

Ruba in tre vetrine di via Roma

«Spaccata» l'altra notte in boutique di calzature, pelletteria e abbigliamento intimo. La polizia ha arrestato a Villafalletto un marocchino, accusato dei «colpi»: nella sua abitazione Caraglio rinvenuta tutta la refurtiva. Pag.

Racconi

Sosta vietata per i camion

Il provvedimento è stato preso dopo la decisione del sindaco di Carmagnola di dirottare il traffico pesante sulle strade cuneesi. Ordinanza «anti-inquinamento» sulle vie comunali. Pag. 39

Alba

Tartufi e bovini oggi in mostra

Alla 67ª Fiera nazionale del tartufo si svolge oggi, al Foro boario di corso Bra, la rassegna zootecnica dei bovini della razza albese, un'esposizione dei migliori capi allevati nelle aziende della zona. E dalle 17 sarà aperto il padiglione agroalimentare. Si tratta dell'unico appuntamento fieristico del bestiame che si tiene in tutto l'anno. Pag.

Sacerdote da 65 anni

Oggi l'addio all'ex canonico di Marene

Il sacerdote don Pietro Avataneo fu canonico e vicario di Marene dal '42 all'88

MARENE. Oggi alle 10, nella parrocchiale, si svolgono i funerali di don Pietro Avataneo, canonico e vicario di Marene dal '42 all'88. Le esequie saranno precedute da un corteo funebre che percorrerà le vie del paese. Il sacerdote, anni, aveva festeggiato anni di sacerdozio. Da quando aveva lasciato la parrocchia viveva in di riposo a Pancalieri. La camera ardente è stata allestita nella parrocchia di Marene. [l. a.]

VETTURE NUOVE KM 0
Campagna promozionale della
Camauto
CONCESSIONARIO

Modello	Listino	Zero
CLIO RN 1.2 3 porte, bianco	L. 19.250.	L. 16.500.000
CLIO RN 1.2 porte, verde metal.	L. 19.650.000	L. 17.000.000
CLIO RN 1.2 3 porte, grigio metal.	L. 19.650.000	L. 17.000.000
CLIO RN 1.2 5 porte, bordeaux metal.	L. 20.650.000	L. 18.000.000
CLIO RN 1.2 5 porte, bianca	L. 20.250.000	L. 17.600.000
CLIO RTI 1.4 3 porte, verde metal.	L. 23.500.000	L. 20.200.000
CLIO UP 3 porte, bianca	L. 17.300.000	L. 15.000.000
CLIO UP 3 porte, rossa	L. 17.300.000	L. 15.000.000
CLIO UP 5 porte, pack, bianca	L. 19.000.000	L. 16.500.000
CLIO 1.4 3 porte, blu metal.	L. 22.200.000	L. 19.300.000
CLIO ICE 1.4 3 porte, verde metal.	L. 22.500.000	L. 19.500.000
CLIO 1.2 3 porte, bordeaux metal.	L. 19.650.000	L. 17.000.000
TWINGO PACK, bordeaux metal.	L. 18.400.000	L. 16.000.000
CLASSIC 1.6, grigio metal.,clima	L. 29.580.000	L. 25.500.000
MEGANE CLASSIC RT 1.6, metal.,clima	L. 31.000.000	L. 26.700.000
2.0, grigio scuro metal.,clima	L. 36.800.000	L. 31.500.000
LAGUNA 2.2 TD RT, nero metal., clima	L. 42.700.000	L. 37.000.000
SAFRANE RXT 2. TD , optional	L. 64.000.000	L. 54.000.000

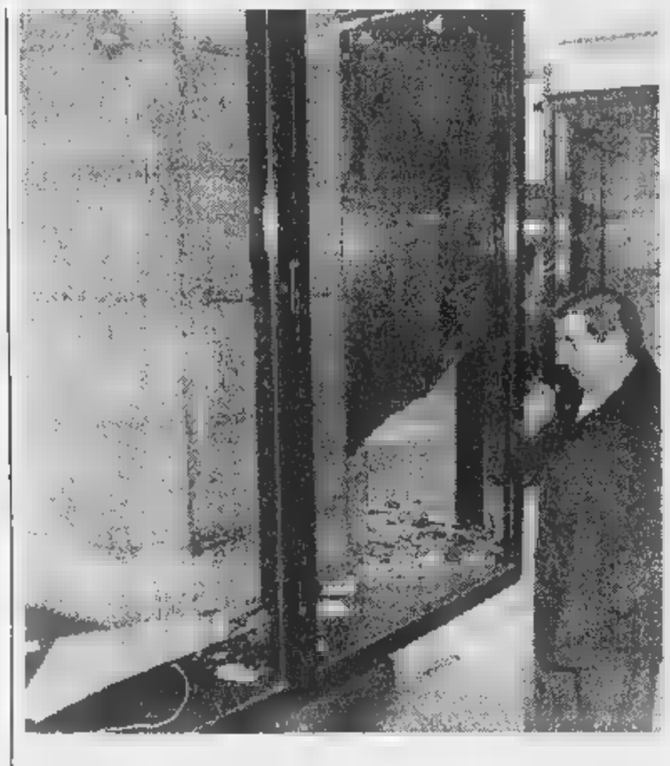
ALBA - S.S. 231 - Loc. Piana Biglini, 12 - Tel. 0173/44.10.08 Fax 0173/36.38.13
RORETO di CHERASCO - Via Bra, 28 - Tel. 0172/49.58.02

ABI 20
CASA UFFICIO LUCE
GRUPPO MOBILI PERRONE
UN TOCCO DI ELEGANZA
PER L' AMBIENTE CHE AMI.
S.S. 20 - SAVIGLIANO - tel. 0172/712324

Le «spaccate» l'altra notte in boutique di calzature, pelletteria ed abbigliamento intimo

Ruba in tre vetrine di via Roma: preso

La polizia arresta un marocchino sul posto di lavoro



CUNEO. «Spaccata» l'altra notte in tre negozi di via Roma. Un extracomunitario ha forzato le serrature delle vetrine per poi «ripulirle». E' stato tradito dal [illegible] causato dalla rottura di uno dei vetri: due giovani che si [illegible] attardati a parlare in strada hanno notato la fuga del ladro.

La loro testimonianza [illegible] stata utile alla polizia per rintracciare l'extracomunitario. Nella sua abitazione, a Caraglio, l'uomo aveva tutta la 'furtiva': molti capi firmati, borse, valigie, giubbotti, portafogli, pigiami, biancheria intima, gonne [illegible] pelle, cravatte, ombrelli, per un valore complessivo di dieci milioni.

Il fatto è avvenuto l'altra notte. Tijani Enna, 33 anni, originario di Beni Hlal in Marocco, ha forzato la serratura della vetrina (intorno ai portici) della pelletteria «Vergottini» in via Roma 37.

Non contento, dopo averla svuotata (conteneva capi firmati, fra cui giubbotti, gonne e vestiti in pelle, portafogli, giacconi), ha fatto saltare il vetro divisorio della vetrina. Poi si è spostato al negozio vicino, «Ciak 37», dove ha forzato la serratura della vetrina di scarpe. Il «raid» si è concluso alla boutique «Annelise» al numero 47, sempre [illegible] via Roma. Negli spazi d'esposizione il marocchino ha rubato numerosi capi di biancheria intima.

Il rumore fatto dall'uomo ha richiamato l'attenzione dei due giovani che hanno visto l'extracomunitario fuggire [illegible] bordo della sua auto, una «Peugeot 205» di colore grigio chiaro. L'uomo si è diretto verso casa a Caraglio. Lungo la statale della Valle Maira [illegible] rimasto anche coinvolto in un incidente.

La polizia ha avviato l'indagine che si è conclusa in poche ore. Gli agenti della questura (squadra contro i reati al patrimonio) hanno rintracciato il trentatreenne direttamente sul posto di lavoro, in [illegible] fruttato nella zona di Villafalletto. Messo alle strette ha ammesso i fatti. E' stato arrestato con l'accusa [illegible] furto aggravato continuato [illegible] trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

Tijani Ennesah (33 anni) Sopra [illegible] refurtiva [illegible] (a sinistra) una delle vetrine prese di mira

In casa [illegible] Caraglio l'extracomunitario nascondeva borse, giubbotti ombrelli, portafogli e abiti in pelle

Nella sua abitazione in via Valgrana a Caraglio le forze dell'ordine hanno sequestrato tutta la refurtiva: valore complessivo di [illegible] dieci milioni. Era nascosta negli armadi della camera da letto.

[g. p. m.]

LA VOCE NEGLI STUDI

Le aziende droneresi approdano su Internet

Luigi Cometto presidente dell'Associazione artigiani zona di Dronero

L'artigianato costituisce una realtà importante per l'economia dell'area territoriale di Dronero e delle Valli Maira e Grana. Le aziende del settore operanti su questo territorio sono 1200 con un'occupazione [illegible] oltre 3 mila addetti. Un comparto in grado di garantire una serie [illegible] servizi e produzioni indispensabili per la collettività e rilevanti per le [illegible] locali.

Avendo riguardo alla stratificazione per categoria assumono particolare rilievo le imprese dei settori metalli, trasporti e comunicazione, edilizia [illegible] legno. Buona inoltre la presenza e diffusione sul territorio delle aziende alimentari e dell'impiantistica idraulica. Così come pur nella logica di un processo di modernizzazione, inevitabile ed indispensabile, sono rimaste sul territorio le produzioni tipiche ed artistiche come, ad esempio, quella della lavorazione del legno, che [illegible] importanza anche come momento culturale e di trasmissione delle tradizioni locali.

La vivacità, la flessibilità e l'intraprendenza [illegible] nostro artigianato, [illegible] fattori determinanti per lo sviluppo del territorio anche in vista delle ulteriori modificazioni che si produrranno [illegible] l'unificazione europea e la conseguente globalizzazione dei mercati. La promozione dell'immagine del [illegible] sul territorio, la creazione di un sistema di relazioni che consenta l'ascolto ed il recepimento delle istanze dell'artigianato, il collegamento con il mondo della scuola, la realizzazione di insediamenti artigiani, sono le principali aree di intervento sulle quali ci si è mossi.

In tal senso sono stati allestiti stands alle fiere di Caraglio e Busca e si realizzata una significativa presenza alla mostra mercato [illegible] Dronero. Si sono svolte riunioni con gli amministratori per dibattere le problematiche di competenza degli enti locali. Si è inoltre promosso il progetto provinciale di inserimento in rete Internet delle aziende [illegible] nel contempo sono stati organizzati corsi di approccio all'uso dei computer.

Si è contribuito in ultimo alla realizzazione, come momento d'aggregazione, del «Centro Artigiano di Revisione», struttura [illegible] livello provinciale che si prefigge di garantire, in concessione pubblica, la revisione degli autoveicoli fino [illegible] [illegible] quintali, e costituisce quindi indirettamente uno strumento mirato allo sviluppo della categoria.

Luigi Cometto

[illegible] CUNEO

Boves

Leucemia e donazione di midollo osseo

Domani (ore 21) al teatro parrocchiale di piazza dell'Olmo si terrà un incontro su leucemia e donazione di midollo [illegible].

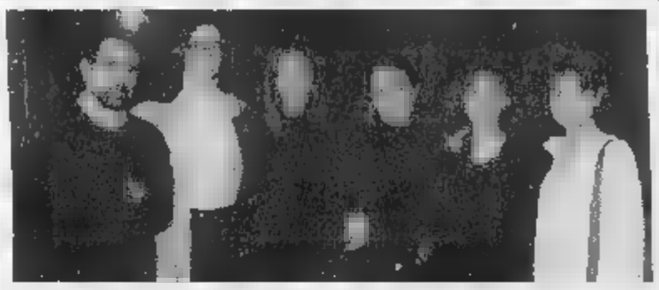
[illegible]

Oggi i funerali della madre di Beppe Viale

Si svolgono oggi, alle 15, [illegible] Ronchi, i funerali di Giovanna Viale, nata Lerda, 71 anni. La donna (abitava in via Chiusani 75) era da tempo malata di cuore. Lascia il marito Battista (un mese fa hanno celebrato le nozze d'oro) [illegible] i figli Beppe (responsabile, con la moglie Rita Marchisio, dell'Atletica Invicta Roata Chiusani), Mario, Angelo, Paolo, Rita e Annamaria. A Beppe Viale e Rita Marchisio le condoglianze della redazione di Cuneo de «La Stampa» [r. s.]

[illegible]

Sei studenti hanno discusso le tesi



Sei studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo hanno discusso le tesi. Sono: Raffaella Cavallotto di S. Stefano Belbo (fortificazioni di Vinadio), Nives Chiardola di Cuneo (Comunicare attraverso l'immagine), Luisa Costa di Caraglio (chiesa Santi Pietro e Paolo [illegible] Caraglio), Franca Martini di Roccasparvera (Percorso fra i sette vizi capitali), Sara Masoero di Cuneo (Yanomami) e Domenico Zanel- [illegible] di Robilante (Piano colore del centro storico di Vignolo). [r. s.]

Iniziativa Aism

Male contro la sclerosi multipla

CUNEO. Sabato [illegible] domenica in cinquecento piazze d'Italia l'Aism (Associazione italiana contro la sclerosi multipla) e l'Unaproa (principale organizzazione economica del settore ortofrutticolo in Europa) organizzano la distribuzione di tre milioni di mele.

In provincia [illegible] Cuneo l'iniziativa [illegible] svolgerà nel capoluogo (in corso Nizza angolo corso Dante e in via Roma), a Borgo San Dalmazzo presso Borgomercato, Caraglio in piazza Cavour, Mondovì (corso Statuto angolo via Marconi), Saluzzo (piazza Vineis), San Damiano Macra (in [illegible] della festa d'autunno) e a Robilante (piazza Olivero).

«Con le somme raccolte - spiega la presidente provinciale Aism, Rita Fiato - l'associazione finanzierà la ricerca scientifica e i progetti di assistenza sanitaria [illegible] sociale [illegible] domicilio dei malati [illegible] presso i nostri centri. Miriamo a garantire una migliore qualità della vita alle persone con sclerosi multipla e alle loro famiglie». [r. s.]

Continua il divieto

Boves attende tutti gli esami sull'acqua

Restano in vigore le ordinanze del primo cittadino Luigi Pellegrino

BOVES. Rimangono ancora in vigore le ordinanze firmate dal sindaco, Luigi Pellegrino, che proibiscono l'uso dell'acqua [illegible] scopi di alimentazione e continua la distribuzione [illegible] [illegible] cisterne dei vigili del fuoco.

In Comune si attende l'esito degli [illegible] di laboratorio dei funzionari dell'Usl. Dopo la messa in funzione delle due pompe, allacciate all'acquedotto di Cuneo, la quantità dell'acqua è tornata [illegible] livelli regolari; [illegible] solo la decantazione delle scorie e ulteriori esami dei tecnici potrà renderla ufficialmente bevibile. [b. s.]

In viale Angeli

Giardino Lipu ed educazione ambientale

CUNEO. Il «Giardino naturale», allestito dalla Lipu in viale Angeli con il patrocinio del Comune, partecipa fino al 26 alla settimana nazionale dell'educazione ambientale.

Sono previsti incontri con i ragazzi delle scuole, che vengono poi invitati a commentare le visite con disegni, poesie e al riconoscimento delle specie vegetali.

Nei 12 mila metri quadrati di terreno, di proprietà dell'amministrazione comunale [illegible] attrezzato con il contributo della fondazione della Cassa [illegible] risparmio di Savigliano, Provincia, aziende e volontari, i visitatori trovano alberi, siepi spontanee, bosco, laghetti, piccoli uccelli.

Commenta Ada Gazzola, consigliere nazionale Lipu: «Ogni stagione offre la possibilità di nuove scoperte. D'inverno gli uccelli trovano le bacche [illegible] anche il visitatore con le mangiatoie potrà aiutarli fornendo semi, frutta [illegible] avanzi alimentari, adatti alla dieta dei piccoli volatili». [g. d. m.]

Domani incontro

Così s'impara a distinguere i cibi grassi

Parlerà Giorgio Calabrese docente d'Alimentazione all'Università di Torino

[illegible] Attenzione: i grassi fanno male, soprattutto ai bambini. Merendine, dessert, patatine ne contengono una b[illegible] quantità. E allora? Impariamo [illegible] distinguerli. I grassi vegetali sono [illegible] dannosi dei grassi animali, [illegible] anche i primi possono [illegible] alla salute.

Per saperne di più domani, [illegible] 21, nel Salone della Provincia l'Adiconsum-Cisl, la Provincia e [illegible] Movimento consumatori-Arci propongono una [illegible] d'informazione. Relatori il professor Giorgio Calabrese, docente [illegible] alimentazione all'università di Torino e Cattolica di Piacenza, e l'agronomo Silvia Terrone. [r. c.]

Un corso a Cuneo

Letteratura e storia del Novecento

CUNEO. «Il Novecento in Letteratura e in Storia». E' il [illegible] d'aggiornamento per docenti di Lettere, Storia e Lingue, organizzato dal Provveditorato (totale 21 ore).

La prima lezione si terrà giovedì 30 ottobre (dalle 15 alle 18, nella sala riunioni del liceo scientifico). Tema dell'incontro sarà «La questione del '900: interpretazioni storiografiche e nodi problematici». Interverrà Andrea Caspani.

Il calendario propone poi venerdì 7 novembre (sempre dalle 15 alle 18) una conferenza di Fabrizio Foschi su «Alle radici della contemporaneità. Ipotesi di periodizzazione del '900». Lunedì 10 novembre sarà la volta di «Dostoevskij, profeta della contemporaneità» (introdurrà Adriano Dell'Asta). Il 20 «Il problema [illegible] totalitarismo tra letteratura e storia: l'opera di Vasilij Grossmann e [illegible] Thomas Mann», mentre il 26 novembre conferenza sul romanzo storico italiano del '900. Per [illegible] iscrizioni rivolgersi alla Diasse, 0171/692052. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Un semaforo [illegible] verso i pedoni

Spiace dover constatare che a distanza di anni una piccola richiesta non sia stata esaudita. Mi riferisco al semaforo che da corso Carlo Brunet porta al viale degli Angeli. Già durante la precedente amministrazione [illegible] era chiesto che l'«avanti» per i pedoni fosse più frequente e che i tempi di attraversamento della strada fossero più lunghi. L'allora sindaco qualcosa aveva promesso, ma poi non [illegible] ne fece più nulla.

A quando questo piccolo accorgimento, considerato che [illegible] trascorsi anni dalla modesta richiesta?

Vittorina Bianco, Cuneo

Disservizi negli [illegible] a Borgo [illegible] Dalmazzo

Faccio riferimento alla lettera pubblicata l'8 ottobre dal titolo «Potenziate le Poste a Borgo San Dalmazzo» [illegible] sono solidale con il nuovo direttore. Infatti da quando [illegible] lui il responsabile le cose sono notevolmente migliorate [illegible] posso testimoniare che pratiche che in precedenza erano state smarrite [illegible] persino sparite sono state ritrovate.

Un consiglio amichevole, invece, lo vorrei dare al sindaco: prima di guardare i disservizi di altri uffici (lo ha fatto con quello postale) dovrebbe controllare bene quelli del Comune che presiede, perché fanno acqua da tutte le parti [illegible] le lamentele della popolazione sono numerose.

I problemi esistono per davvero [illegible] e si dovrebbero risolvere proprio per tutti quei cittadini che a suo tempo hanno dato fiducia a una persona che in questa legislatura non [illegible] pare abbia saputo risolverli in modo adeguato.

Maria Viale
Borgo San Dalmazzo

Via Bersezio con i topi

Nonostante vi siano stati interventi in alcuni condomini (a credo anche nella scuola [illegible] dial) per la derattizzazione, in via Bersezio, angolo via Piave, continuano a vedersi topi che attraversano tranquillamente la strada, probabilmente provenienti da alcuni tombini. Oltre agli escrementi di [illegible], oltre alla sporcizia sui marciapiedi, oltre a cassonetti incendiati con una certa frequenza, ora [illegible] una zona considerata «residenziale» scorazzano anche i topi. Ci auguriamo che l'Amministrazione comunale voglia intervenire celermente non essendo ancora i tombini di competenza degli abitanti dei palazzi di via Bersezio.

Seguono le firme. Cuneo

La «toilette» non funziona

In corso Soleri, angolo via Carlo Emanuele da tempo è stata installata una toilette. Peccato che non sia mai entrata in funzione [illegible] peccato che alcuni incauti mettano la moneta per poterla usare. Dispiace ancor di più che dopo aver constatato che la toilette non può [illegible] re usata, molti di loro entrino in un portone di via Carlo Emanuele per fare i loro bisogni.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441 744; **Alba[illegible] Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** [illegible] 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] rezzo: 772.555; **Nelva:** 677.407; [illegible] 79[illegible]; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A [illegible] è di turno [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 [illegible] serrande abbassate) [illegible] farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.582 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperi- [illegible] notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe [illegible] tel. 440.458

Bra: *Comunale*, via Bitzio [illegible] tel. 412.419.

[illegible]: *Bernocco*, [illegible] Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Albertini*, piazza Santa[illegible] 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, [illegible] e festive:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 695.222; [illegible] 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE
(Provincia di Cuneo)

Avviso di gara per l'affidamento mediante appalto [illegible] di rilevazione territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari al fine della verifica, del controllo e dell'aggiornamento dell'anagrafe tributaria e relativi archivi: I.C.I. - I.C.I.A.P. - T.R.R.S.U. - T.O.S.A.P..

[illegible] imprese che intendono essere invitate [illegible] devranno presentare domanda entro e non il 13 novembre [illegible].

Requisito [illegible], iscrizione alla C.C.I.A.A. comprovato da certificato che provi [illegible] svolgimento o nell'attività esercitata la rilevazione sul territorio [illegible] l'attività di accertamento di tributi locali.

Per informazioni Ufficio Tributi (0172/381055).

IL SINDACO
Pietro Grande

[illegible] Stampa 1998 [illegible] tutto LA [illegible] Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

COMUNE DI CLAVESANA
Provincia di Cuneo

Progetto preliminare di variante non sostanziale al Piano Particolareggiato in frazione Madonna delle Neve di Clavesana

IL SINDACO
[illegible]ENDE [illegible]

1) che a partire dal 23 ottobre 1997, per 30 giorni consecutivi, e cioè sino al 22 novembre 1997 incluso, è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio il progetto preliminare di variante specifica non sostanziale al Piano Particolareggiato di frazione Madonna delle Neve, adottato con deliberazione consiliare n° 27 del 31/07/1997.

TUTTI

possono prenderne visione nei seguenti orari:
- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,30
- sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- domenica dalle ore 9,00 alle ore 12,00

2) Nei successivi 30 giorni, e precisamente entro le ore 13,00 del giorno 22 dicembre 1997, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta legale, mediante consegna agli Uffici Comunali.

Clavesana, li 19/10/1997.

Il SINDACO Chiocchio [illegible]ichele

Sperimentazione all'Usl di Mondovì

Il medico di base prenota gli esami

Gianni Taramasso di Ceva è uno dei due medici chiamati a sperimentare il nuovo metodo di prenotazione degli esami e visite specialistiche

MONDOVI'. L'Usl 16 di Mondovì-Ceva sperimenta un nuovo sistema operativo, che rappresenta una novità per la provincia di Cuneo: gli utenti che intendono prenotare una visita specialistica o un esame (non radiografie o analisi del sangue, per le quali non occorre prenotare) potranno farlo attraverso i medici di base. Per consentire la messa a punto del nuovo servizio, nei prossimi due mesi la sperimentazione riguarderà solo due dottori, Enrico Ferreri, di Mondovì e Giovanni Taramasso, di Ceva. Quanti, invece, non rientrano fra i loro mutuati, potranno usufruire della stessa forma di prenotazione rivolgendosi alla farmacia Aragno, a Mondovì Piazza.

«I medici potranno inserirsi direttamente sul programma del Centro unico prenotazioni - spiega il direttore generale dell'Usl 16, Luigi Cavagliani -, individuando la prima scadenza utile per visite ed esami dagli specialisti richiesti. In futuro, funzionerà, questo sistema potrà essere esteso a tutti i medici di base e le farmacie. Non escludiamo che si arrivi anche a inviare loro esiti e referti, su richiesta degli utenti».

Enrico Ferreri spiega la sua disponibilità a far da «pioniere» per l'Usl 16: «Da qualche anno mi servo del computer nel mio studio. Non mi interessa tanto la fase della prenotazione, quanto quella, in futuro, di ricezione dei referti e delle cartelle cliniche dei nostri pazienti in ospedale. Svellirà il lavoro, rendendolo più efficace».

Gli fa eco Gianni Taramasso: «Ho dato la mia disponibilità perché lavoro con il computer da tempo. Poremo agevolare i nostri mutuati, soprattutto gli anziani, che così non avranno a che fare con sportelli e uffici».

L'Usl monregalese è la prima nella «Granda» ad attuare questa sperimentazione. All'Usl 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano sottolineano: «Stiamo lavorando per attivarci, ma non siamo ancora operativi». I responsabili del neonato Ufficio relazioni con il pubblico dell'Usl 15 di Cuneo aggiungono: «E' in corso il collegamento per creare il Centro unico prenotazioni. Non siamo ancora pronti, invece, per collegare in rete i medici di base».

Intanto, è ripreso in questi giorni il servizio fornito agli utenti dai farmacisti dell'Usl 18 di Alba-Bra. «Una cinquantina di farmacie sono collegate direttamente al Centro prenotazioni - spiega Massimo Mana, presidente dell'Associazione Farmacisti -. L'iniziativa risale a circa due anni fa, ma si era interrotta per problemi tecnici con l'Usl, che nel frattempo sono stati risolti. E il servizio è decollato nuovamente». (p. s.)

Dopo la decisione del sindaco di Carmagnola di dirottare il traffico pesante sulle strade cuneesi

Racconigi vieta la sosta di camion e Tir

Ordinanza «antinquinamento» su tutte le vie comunali

RACCONIGI. La «storia infinita» che ha preso avvio dalla decisione del sindaco di Carmagnola Angelo Elia di dirottare il traffico pesante sulle strade della «Granda» continua. Dopo i disagi cui sono stati sottoposti gli autotrasportatori in queste ultime settimane, costretti a lunghe e scomode deviazioni, il sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti ha deciso di rispondere con un'ordinanza all'aumento del traffico pesante sulle strade dell'hinterland racconigese, intasate da camion e tir, che per evitare Carmagnola si sono riversati sulla strada provinciale di Casalgrasso e sulla «Reale», in direzione di Caramagna. Fino alla revoca dell'ordinanza del sindaco carmagnolese i mezzi di peso superiore ai 350 quintali, l'amministrazione racconigese ha deciso il «divieto di sosta o fermata a motore acceso di autocarri o di altri veicoli alimentati a gasolio nel centro abitato».

Il provvedimento, resosi necessario in seguito all'accresciuto inquinamento atmosferico ed acustico rilevato dalla polizia municipale, riguarda principalmente il tratto compreso da piazza Carlo Alberto (la piazza del castello dei Savoia) e corso Regina Margherita fino al termine dell'abitato e, inoltre, corso Regina Elena, nel tratto compreso tra via Umberto I (sulla statale 20) fino alle ultime abitazioni dislocate sulla strada provinciale in direzione di Caramagna. I trasgressori del nuovo provvedimento comunale sulla viabilità cittadina saranno puniti con multa fino a 400 mila lire. L'amministrazione racconigese è riuscita ad ottenere da quella carmagnolese il permesso di transito da Carmagnola a Racconigi, sul vecchio tracciato della statale 20, il tragitto dei camion e dei tir (almeno 300 al giorno) che quotidianamente devono raggiungere la zona industriale presso la località del Pioppeto. (m. b.)

Borgo, disagi sul ponte nuovo

Il ponte nuovo che collega Borgo a Boves è questi giorni è causa di disagi per gli automobilisti dopo la chiusura di carreggiata

FOTO BUDINO

BORGO SAN DALMAZZO. Ancora disagi sul nuovo ponte che collega Borgo a Boves: gli automobilisti sono costretti a transitare su una sola corsia della carreggiata, essendo l'altra chiusa per lavori. I principali disagi si hanno nelle ore di punta con l'inevitabile formazione di code.

La situazione dovrebbe tornare alla normalità entro una decina di giorni, spiegano in Provincia. La corsia, che si percorre arrivando da Boves, è stata chiusa «per sistemare i nuovi giunti di testata - spiega il geometra Olivero -. Prima di avviare i lavori abbiamo dovuto aspettare il materiale, arrivato da fuori provincia. Dunque i ritardi. Ora bisogna attendere che il cemento si assesti».

Il ponte ogni giorno è attraversato da centinaia di auto e camion, e nonostante la recente costruzione è stato più volte chiuso per lavori. L'ultimo cantiere risale all'alluvione '96, quando la carreggiata venne danneggiata da smottamenti. Per evitare che altre piogge provochino ancora danni, in questi giorni gli operai della Provincia stanno rinforzando la spalla del ponte. (a. f.)

Sbloccato finanziamento regionale di 1389 milioni

A Farigliano un impianto per lo smaltimento rifiuti

MONDOVI'. Sono stati sbloccati nei giorni scorsi i finanziamenti per una serie di importanti interventi per lo smaltimento dei rifiuti in Piemonte. Dei 12 miliardi complessivi stanziati, 1 miliardo e 389 milioni sono destinati all'Azienda consortile ecologica del Monregalese (Acem) per la realizzazione di un impianto di compostaggio rifiuti verdi e stoccaggio rifiuti urbani pericolosi (Rup) a Farigliano. «L'iter burocratico di questo progetto - spiega Giuseppe Ballauri, presidente dell'Azienda - è stato piuttosto travagliato. L'avvio della pratica risale al gennaio del '94. Nell'ottobre del '96 la Cassa Depositi e Prestiti ci aveva comunicato che il finanziamento non poteva essere erogato perché la nostra azienda non era inserita tra i beneficiari della legge. Dopo varie traversie arriviamo ad ottobre, quando finalmente il progetto ha ottenuto il finanziamento». L'impianto sorgerà a Piancerretto a Farigliano, dove il Comune ha messo a disposizione un'area. Saranno installati un impianto per il trattamento di ramaglie, residui di potature e di sfalcio, e una piattaforma per lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali e pile). Per quanto riguarda la frazione verde l'impianto la trasformerà in «compost» che verrà poi destinanto all'agricoltura. I rifiuti urbani pericolosi invece saranno provvisoriamente stoccati e destinati ad un eventuale termodistruttore. L'impianto di Farigliano servirà gli 86 comuni del Monregalese e avrà un potenziale di smaltimento di 6 mila tonnellate annue di frazione verde. «Entro il prossimo anno - spiegano all'Acem - si dovrebbero avviare i lavori. Contiamo i finire entro il 1999».

Aldo Ribero

Presentata la rassegna che parte il 31 ottobre

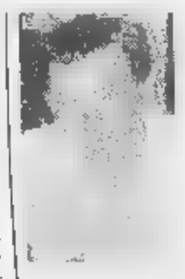
Mondovì, Fiera del tartufo vuole il record di visitatori

La rassegna monregalese è pronta a superare il traguardo dei 20 mila biglietti

MONDOVI'. «Non siamo più Fiera nazionale, per via delle rivendicazioni degli albesi, ma come rassegna regionale, che non è un surrogato della kermesse di Alba, siamo pronti a superare il traguardo dei ventimila visitatori». Il sindaco Riccardo Vaschetti ha presentato così, senza rinunciare a un pizzico di polemica, la seconda «Fiera del Tartufo», a Mondovì da venerdì 31 ottobre al 9 novembre. Sui 3 mila metri quadri in piazza Repubblica, ci saranno 120 «stand». (p. s.)

Uomo di centro, ha dato uno slancio al suo paese

Quarant'anni consecutivi da sindaco a Caramagna



Andrea Brunetto è in carica dal 23 ottobre del '57 A Caramagna è titolare di un'azienda per lavorare il legno

CARAMAGNA. E' un sindaco da «Guinness dei primati». Oggi Andrea Brunetto celebra i 40 anni di ininterrotta gestione dell'Amministrazione comunale. Sarà il suo ultimo mandato, la nuova legge elettorale prevede la possibilità di essere eletti solo per due legislature.

Ma a 65 il sindaco può affermare di avere ricoperto un ruolo di primo piano nella costruzione del suo paese nel Dopoguerra.

Andrea Brunetto, che è titolare di un'azienda per la lavorazione del legno, fu eletto sindaco il 23 ottobre '57, a 25 anni. Celibe, si è dedicato a tempo pieno all'attività amministrativa riuscendo a trasformare Caramagna da centro prettamente agricolo e rurale a cittadina di spiccata vocazione artigiana e industriale. Grinta e capacità decisionale gli hanno riscosso il plauso e l'approvazione anche degli avversari politici.

Uomo di centro, rappresenta quel tipo di amministratore che punta alla risoluzione pratica dei problemi, qualità questo che gli deriva dalla sua estrazione popolare e dalla tipica lungimiranza di chi conosce a fondo il suo paese e la sua gente. Per questa grande qualità è sempre stato ammirato, o forse anche un po' invidiato, dagli amministratori dei centri vicini. (m. b.)

DALLA GRANDA

Savigliano

Torna a casa il ventottenne scomparso 9 giorni fa

Ha fatto ritorno a casa, ieri sera, Luciano Angaramo, il ventottenne che martedì della scorsa settimana si allontanato da Savigliano, senza più dare notizie. Il titolare del negozio di vendita e riparazione di bici, in corso Sauro, è stata rintracciato a Pavia dalle forze dell'ordine. Angaramo, che è stato raggiunto e accompagnato a casa da parenti, è in buone condizioni di salute. (p. b.)

Fossano

Lo scrittore Giuseppe Culicchia all'Itis e in libreria

Doppio appuntamento con lo scrittore Giuseppe Culicchia (autore di «Tutti giù per terra»), oggi: alle 14,15 incontro con gli studenti dell'Itis; alle 18, alla libreria «Le nuvole», in via Cavour. (l. a.)

Cuneo

Le iscrizioni al convegno sulle novità del Fisco

Scade domani il termine per aderire al convegno in programma il 31 ottobre, al Centro incontri della Provincia, su «Fisco '97: attualità e novità». L'incontro è organizzato dalla «Gec Spa Gestione esattorie cuneesi» con l'Unione Industriale. (v. p.)

Saluzzo

Rubati capi d'abbigliamento in via Ludovico II

Capi d'abbigliamento per i giovani sono stati rubati nel negozio «Nicotina», in via Ludovico II. I ladri hanno approfittato della chiusura dell'ora di pranzo. Indagano i carabinieri. (g. ne.)

Dogliani

Genesio alla guida dell'Associazione artigiani

Pier Angelo Genesio è stato eletto nuovo presidente dell'Associazione artigiani di zona. Succede a Piero Albarello. (p. s.)

Cuneo

Si premiano gli anziani Michelin

Oggi, alle 15,30, al Centro incontri della Provincia, premiazione degli anziani Michelin di Cuneo. Saranno consegnate medaglie d'oro e d'argento. Interverranno il direttore dello stabilimento di Cuneo e il direttore del gruppo anziani Michelin. (r. s.)

Pontechianale

Maestro di sci nascondeva in casa armi e tagliole

Armi e materiale per il bracconaggio sono stati trovati nella casa di Giacomo Para, 45 anni, maestro di sci di Chianale. L'uomo è stato arrestato, in seguito ad un'operazione, condotta dalla polizia giudiziaria di Saluzzo e dei carabinieri di Casteldelfino. Sono state sequestrate due carabine semiautomatiche calibro 22, dotate di cannocchiali di precisione; munizioni, tagliole e lanciarazzi. (g. ne.)

Domani dalle 20,45

Mons. Bettazzi a Fossano ricorda padre Pellegrino

Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi parlerà delle opere di padre Michele Pellegrino cittadino onorario di Fossano

FOSSANO. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, domani alle 20,45, sarà a Fossano, nel salone del Cap (via Germanetto 1) per parlare delle «opere e i giorni di padre Michele Pellegrino», «cittadino onorario» di Fossano, a cui domenica mattina, alle 12, verrà intitolata la piazza della parrocchia dello Spirito Santo. Nella stessa mattinata domenica verrà inaugurata la fontana che incorpora il busto dell'arcivescovo di Torino, realizzato dall'artista fossanese Paolo Serrau.

L'iniziativa del Comune di Fossano. «La nostra città la diocesi devono molto al cardinal Pellegrino - dice il sindaco Beppe Manfredi - che operò a lungo come rettore del seminario e come direttore de 'La Fedeltà'. Era un eccezionale oratore; le sue omelie domenicali in Duomo erano seguite e apprezzate. A dieci anni dalla morte, lo abbiamo voluto ricordare con l'intitolazione della piazza più 'giovane' della città. Abbiamo voluto far precedere la cerimonia con una conferenza di monsignor Bettazzi, che fu amico Padre Pellegrino». (l. a.)

Specchio dei tempi

La solidarietà dei cuneesi per i terremotati

CUNEO. Parola d'ordine: l'anonimato. «La solidarietà non ha bisogno di nome e cognome», precisa un anziano. E allora ecco tanti «n.n.» o al massimo le iniziali qualche familiare, come la signora che l'altro giorno ha fatto consegnare milioni allo sportello de «La Stampa-Specchio dei Tempi» per i «terremotati di Umbria e Marche». Oppure l'anziano di Vinadio che dice «per ritù, non metta neanche il nome di battesimo; al paese mi conoscono tutti». O ancora: gli inquilini di una palazzo nel centro di Cuneo che ricordano il loro vicino di casa da poco scomparso con un'offerta ai terremotati di Umbria e Marche e precisano «senza mettere i nostri nomi». Piccoli e grandi gesti di solidarietà per aiutare le popolazioni di Umbria e Marche.

Lo sportello de «La Stampa-Specchio dei Tempi» (via XX Settembre 39) è aperto dalle 10 alle 19 (sabato compreso). Gli aiuti possono anche essere versati sul c.c.p. 7104 specificando nella causale «pro terremotati dell'Umbria e delle Marche».

Proseguiamo l'elenco delle offerte ricevute allo sportello di via XX Settembre a Cuneo: E.R., 200.000; A. V, 3.000.000; G.M.C, 150.000; n.n., 300.000; B.G. 300.000; n.n., 50.000; I condomini di via S. Grandis 34, in memoria di Franco Carignano 250.000; Vinadio n.n., 100.000; In memoria della signora Ida Rabo, 400.000; Maria di Cuneo, 100.000; Giovanna da Stroppo, 100.000.

Totale offerte milioni 582000 lire.

25° ANNO della
SELECTIONART
in collaborazione con
L'HOTEL SAVONA
presenta
"I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO"
HOTEL SAVONA ★★★
ORARIO
HOTEL SAVONA - ALBA
Via Roma, 1 - Tel. 0173/44.04.40
DAL 18 AL 26 OTTOBRE 1997
SELECTIONART s.r.l. - Via Cernaia, 32 - 10122 Torino
Tel. 011/562.31.32 - Fax 011/562.30.10

BEINETTE (CN)
DA SABATO 25 OTTOBRE

FORMENTO

S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

LIQUIDA

CAUSA RINNOVO

CAUSA RINNOVO LOCALI- VENDITA PER 6 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 10/10/97
COME DA LEGGE 80/80

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPI IN PELLE

PAUL & SHARK · CERRUTI · YVES SAINT LAURENT · GALLIANO · MISSONI UOMO · PIACENZA · PRINCIPE · ferrari · DOMINA · abla · pierre cardin · NERVESA · LEBOLE

Ribassi dal 30 all' 80%

FARINELLI

ANCONA (071) 2804078-2802187 fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Stamattina esposizione dei migliori capi allevati nelle aziende della zona

Alba, tartufi e bovini in mostra

Dalle 17 aperto il padiglione agroalimentare

ALBA. Nell'ambito delle manifestazioni della 67ª Fiera nazionale del tartufo si svolge oggi, al Foro boario corso Bra, la rassegna zootecnica bovini della razza albese, l'unico appuntamento fieristico del bestiame che si tiene in tutto l'anno.

Gli allevamenti hanno subito un notevole ridimensionamento nell'Albese nell'ultimo decennio. Inoltre, le contrattazioni dei capi avvengono per la maggior parte direttamente nelle stalle: il mercato bestiame del giovedì è più frequentato e sta andando verso la chiusura.

Dei mercatoni del bestiame a premi, che in passato si tenevano più volte all'anno, è rimasta solo la tradizionale rassegna zootecnica d'ottobre.

Oggi, a partire dalle 8, saranno attesi i migliori capi allevati nelle Langhe e Roero, anche per concorrere ai numerosi premi in palio (35 tra somme di denaro, coppe, targhe e altri riconoscimenti messi a disposizione da enti e banche).

Il vitellone di «razza albese» fornisce una carne magra, tenera, che è molto apprezzata dai consumatori: la carne cruda all'Albese è uno dei piatti più rinomati della cucina langarola.

Ma gli allevamenti, soppiantati da altre colture forse più redditizie, sono in diminuzione: si calcola che in tutte le Langhe e Roero non ci siano più di 8 mila capi allevamento.

Il sindaco, Enzo Demaria, che in questo momento svolge anche le funzioni di assessore all'Agricoltura (dopo l'allontamento del vice-sindaco Cirio leghista), commenta: «E' vero che attualmente il numero dei bovini allevati in questa zona è molto inferiore al passato, ma si tratta di un prodotto di alta qualità che è ricercato, ancor prima di andare sul mercato. Una dimostrazione dell'apprezzamento della qualità viene dai prezzi spuntati, che sono sempre superiori alla media».

La rassegna zootecnica si svolgerà (dalle 8) al Foro boario di corso Bra

La fiera zootecnica si concluderà, a mezzogiorno, con un incontro a tavola con un menù a base carne albese.

Intanto, oggi riaprono i padiglioni della fiera del tartufo con la rassegna agroalimentare (trifole, vini, formaggi, salumi, olio, dolci) e gli stand ciali (oggi e domani saranno aperti dalle 17 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23). Questa sera si riaprirà anche la trattoria della fiera (a partire dalle ore 19).

Il menù di questa sera sarà a base di salumi, agnolotti in brodo, gran fritto misto alla piemontese, formaggi, vini freisa, nebbiolo e brachetto (prezzo 50 mila lire, prenotazione al numero 0336/799888). Inoltre, questa sera, nel palazzo fieristico, l'Onaf proporrà assaggi dei formaggi della Valle Varaita (ore 21).

Grande partecipazione stanno ottenendo gli incontri culturali «Il salotto delle 17» condotti Barbara Ronchi della Rocca nella sala storica del Teatro Sociale. Oggi «In salotto» ci sarà Marco Polillo che parlerà del romanzo giallo «Testimone invisibile» (edizione Piemme). Seguirà un brindisi i vini dell'enoteca regionale del barbaresco.

Un altro incontro si svolgerà al palazzo dei congressi (ore 17,15). Sarà presentato l'inserto alla rivista tedesca «Vinum» sulle Langhe, Roero, il territorio e i prodotti. La rivista, stampata in 40 mila copie, viene distribuita nei Paesi di lingua tedesca.

L'inserto è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione «Città del vino», del Comune di Alba e di alcuni produttori. Ne parleranno Massimo Corrado (presidente Città del vino) e Mariano Rabino (assessore al Turismo).

Giuseppina Fiori

DI BRA

Alunni e insegnanti s'improvvisano giardinieri e operai

Restyling «autogestito» alla Media Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via Brizio: fino sabato allievi, insegnanti e personale non docente saranno impegnati in un'operazione di abbellimento della scuola e degli spazi che la circondano. L'occasione è data dalla «Settimana nazionale dell'educazione ambientale» proclamata dal ministero della Pubblica istruzione e interpretata alla «Dalla Chiesa» come un invito a darsi da fare, in termini pratici, per migliorare l'aspetto dei luoghi dove i ragazzi trascorrono buona parte della giornata. Iniziative non nuove nel complesso di via Brizio, i cui giovani «inquilini» da anni se ne prendono cura, nell'ambito del progetto «Per una scuola più bella».

I lavori della «Settimana dell'ambiente» consistono nella sostituzione degli oltre gerani che le finestre dell'edificio, nel riordino del giardino botanico, nella riparazione delle panchine e degli altri elementi di arredo prato all'angolo via Sartori, danneggiate da atti vandalici. La sostituzione dei gerani è stata preceduta da uno studio approfondito sui tipi di fiori più adatti e dalla richiesta di preventivi ai vivaisti della zona. **[g. n.]**

IN BREVE

Bossolasco

Violò codice della strada Arrestato un macedone

I carabinieri hanno arrestato il macedone Cekan Sulliman (22 anni). Era colpito da un'ordine carcerazione dovendo scontare tre mesi di arresto per alcune violazioni al codice della strada. **[g. f.]**

Bra

Cade dal motorino Donna è grave

Una donna di 53 è stata investita un camion ieri mattina mentre percorreva in ciclomotore via Cuneo. E' Valeria Angiolina Pregliasco, abitante in via Cuneo 148. Secondo alcune testimonianze, la donna sarebbe caduta perché un automobilista che aveva appena parcheggiato la vettura avrebbe spalancato la portiera senza accorgersi dell'arrivo del motorino. La Pregliasco, dopo essere stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico, al «Santo Spirito» di Bra, è stata trasferita in Rianimazione all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. **[g. n.]**

Alba

Quaglia incontra Goria per il problema rifiuti

I presidenti delle Province di Cuneo, Quaglia e di Asti, Goria, si sono incontrati ad Alba insieme con i rispettivi assessori all'Ambiente (Carpani di Cuneo e Pensabene di Asti). L'incontro è stato organizzato per un primo scambio di idee sul problema rifiuti in vista dei piani smaltimento che le Province sono tenute ad elaborare. Tali piani prendono in considerazione anche la realizzazione di inceneritori per la termodistruzione. **[g. f.]**

Cissone

Al circolo Ravina si parla agricoltura biologica

Si apre stasera, alle 20, nei locali del circolo culturale «Ravina», il ciclo incontri dedicati all'agricoltura biologica e biodinamica. Tema primo appuntamento: «La certificazione biologica», relatore Ivo Bertaina. **[g. c.]**

Cortemilia

Nuove regole sull'acqua Un incontro del pds

I pds cortemiliese organizza stasera, alle 21, nella Sala consiliare del municipio un incontro su «Nuove regole per il settore delle acque: distribuzione, depurazione, fognature». Partecipano il consigliere regionale Lido Riba e il segretario provinciale, Mario Riu. **[g. p.]**

Si presenta l'iniziativa

Autodiagnosi del diabete in farmacia

ALBA. Si parlerà di diabete (prevenzione e cura) in un incontro promosso dall'Associazione titolari di farmacie, dal tribunale per i diritti del malato, in collaborazione con l'Asl 18, il Comune e il Rotary Club (Fondazione Ferrero, ore 21, ingresso libero).

Relatrice Annalisa Rosatello del Centro per il diabete di Alba. Interverranno il primario medico Franco Cravero, il farmacista Giuseppe Artuffo, la dietista Elisabetta Aloi. Per tutta la settimana successiva, le farmacie comprese nel territorio dell'ex-Usl di Alba (65 Comuni) metteranno a disposizione (gratis) apparecchiature per l'autodiagnosi del diabete e saranno compilati questionari anonimi a fine statistico (la malattia colpisce oltre quattromila persone nella zona). La serata fa parte di un ciclo di incontri «Alba in salute» che tratterà anche gli argomenti fumo e dalle diete. **[g. f.]**

Fondazione Ferrero

Piero Bianucci e la colonizzazione del sistema solare

Il giornalista e scrittore Piero Bianucci

ALBA. Il giornalista e scrittore Piero Bianucci terrà, domani, una conferenza all'Auditorium della Fondazione Ferrero su «La colonizzazione del sistema solare» (ore 21, ingresso libero).

Bianucci, responsabile dell'inserto Tuttoscienze «La Stampa», è autore di una trentina di libri, prevalentemente di divulgazione scientifica in campo astronomico. **[g. f.]**

Sabato ad Alba

In orologeria la scalatore del ghiaccio

ALBA. Lo scalatore Giorgio Passino sarà ospite sabato della orologeria «Oralba spa» in corso Piave 28. Passino, un biellese di 35 anni, ha spinto la sua passione di scalatore di fino all'estremo limite dell'arrampicata sulle cascate di ghiaccio (ice climbing». Sabato, dalle 15 alle 19,30 illustrerà le incredibili imprese nell'ambito della manifestazione «Sector no limits» (sponsorizzata dalla ditta di orologi). Proietterà immagini e sarà a disposizione per soddisfare le curiosità di quanti intervenire. La più straordinaria delle sue imprese è considerata la scalata della «Repentance super», nelle Alpi occidentali.

Il «ghiacciatore» cerca pareti rocciose esposte a Nord, sulle quali la neve si mantiene compatta e consistente.

Gli organizzatori dell'incontro annunciano che ci saranno anche delle sorprese. **[g. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ma ormai è quasi l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Star» dell'Unione Europea ha dato il suo benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso a giorni il decreto che darà una deroga di impianto su altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più di ettari cui mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe avere una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole con cui utilizzare le nuove aree». Soddisfazione particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio ad una massiccia raccolta di firme a sostegno della possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni è attesa la deroga di impianto su altri 225 ettari

La «causa» dei nuovi impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio ed a Bruxelles è seguire da vicino i lavori c'è stato il nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando avremo davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ma ormai dovremmo essere in dirittura d'arrivo». [e. ce.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio è la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori e imprese commerciali è questa sorta di «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, è in un progetto-pilota dal quale gli operatori economici si attendono indicazioni precise. L'iniziativa è stata promossa dalla Confcommercio e da Euromadis (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle casse un numero di buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono essere utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: se si acquista una particolare marca di birra, lo sconto è di 400 lire. In questo caso si accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

L'arrivo dell'Euro nei supermercati desta curiosità, interesse e genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali a preoccupare. Ed è anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere con la nuova moneta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali saranno dichiarate fuori corso e l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera di commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni o sui tassi di interesse, ma entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, come consumatori e come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio e approvato dalla Commissione Europea è una prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per cercare di anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia di Cuneo.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti con doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro

Ferrando

Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione a favore delle imprese

TORINO. Una convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti e operazioni di leasing a favore delle imprese artigiane situate nelle aree a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato il testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così corso a un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione versa all'Artigiancassa 45 miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche e società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà di circa il 50 per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% annuo di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i 500 miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature. [Ansa]

DA LUNEDÌ 20 A DOMENICA 26 OTTOBRE

7 GIORNI TUTTI PER VOI. OFFRE IVECO.

OGNI GIORNO DALLE 9 ALLE 22 I CONCESSIONARI IVECO VI APRONO LE PORTE CON GRANDI OFFERTE E NOVITÀ.

IVECO CHECK UP
CHECK-UP GRATUITO IVECO:
PREPARARE ALL'INVERNO IL VOSTRO VEICOLO
Vi offriamo un controllo attento e professionale del vostro veicolo Iveco per affrontare l'inverno in forma perfetta e in serenità, con la grande sicurezza che solo i tecnici più qualificati ed esperti vi possono garantire.

CONDIZIONI SPECIALI SULLA GAMMA DAILY
Vi offriamo straordinari finanziamenti e interessi zero*: 30 milioni in 24 mesi per Daily Classic e 25 milioni in 24 mesi per Daily Basic. Un'occasione unica per scegliere robustezza, efficienza e versatilità.

PROVE SU STRADA
A BORDO DI EUROTECH E EUROSTAR 470
Vi offriamo di guidare i campioni del Giro d'Italia Iveco. Eurotech Performer: lo specialista che unisce al massimo livello economicità e funzionalità. Eurostar 470 con cambio semiautomatico Eurotronic: sicurezza ed efficienza su tutti i percorsi

PRESENTAZIONE DELL'EUROCARGO '98
Vi offriamo Eurocargo ancora più bello e confortevole: nuovo paraurti e colori, nuovo pannello comandi di ventilazione-riscaldamento e nuove rifiniture interne. I consumi, invece, sono quelli di sempre: i più bassi della categoria. Siete invitati: offriamo noi.

IVECO

*Prospetti con le condizioni praticate sono disponibili presso la concessionaria.

GARELLI & SCAVINO
CONCESSIONARIA
C.so Inghilterra, 1/A 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/44.892 Fax 0174/47.475
IVECO PARTS M.A.R.A. di Garelli Enzo 0174/46.277

OFFICINE AUTORIZZATE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

GARELLI ENZO & C. S.N.C.	C.so Inghilterra, 1A • MONDOVÌ	Tel. 0174/ 42.369
CAVALLERO SERGIO	Via Circonvallazione, 8 • MONESIGLIO	Tel. 0174/92.128
CAVALLOTTO DARIO	Via Riondello, 10 • ALBA	Tel. 0173/44.00.84
DELPIANO FIORENZO	Strada Olla, 2 • CORTEMILIA	Tel. 0173/81.551
GAVOTTO F.LLI S.N.C.	Via Langhe, 29 bis • MONDOVÌ	Tel. 0174/40.654
MARENCO F.LLI S.N.C.	Via Pavese, 29 • S. STEFANO BELBO	Tel. 0141/84.42.96

VENITE AD ASTI IL 25 E IL 26 OTTOBRE ALLA GRANDE FESTA CON DISCOTECA MOBILE E BUFFET

DA DOMANI CUNEO HA UN NEGOZIO IN +.

Ore 18.00: inaugurazione dello swatch store Corso Nizza, 10 - Cuneo.

La formazione vocale inaugura gli Incontri corali

Quei «Tenores di Bitti»

Canti etnici sardi come poesie

I Tenores di Bitti cantano stasera (inizio ore 21) al Teatro Sociale

ALBA. Il gruppo dei Tenores «Remunnu 'e locu» di Bitti, nel Nuorese, inaugurano stasera, alle 21, nel teatro Sociale, la quinta edizione degli «Incontri corali internazionali», rassegna nata nel 1980 per iniziativa dell'associazione corale polifonica [redacted] Sommariva Bosco e coordinata dalla Famija Albeisa, dal Comune di Alba e dall'associazione dei cori piemontesi.

La formazione sarda si dedica da più di vent'anni alla ricerca delle tradizioni culturali locali e in modo particolare del «canto a tenores», una realtà musicale unica al mondo. I «Tenores» hanno attirato le attenzioni dei più famosi critici [redacted] studiosi della musica etnica e hanno collaborato con musicisti del calibro di Lester Bowie, trombettista jazz americano, Ornette Coleman, Frank Zappa e Peter Gabriel. Si sono esibiti in Italia e all'estero, tenendo concerti in Europa, Stati Uniti, Argentina, Iraq, Australia e Nuova Zelanda.

La loro è [redacted] forma di canto polifonico a quattro voci esclusivamente maschile. I testi [redacted]no spesso di autori classici della poesia sarda antica [redacted] contemporanea. Biglietto 25 mila lire. [g. p.]

Cuneo, il sipario del «Fiamma» si alza il 10 novembre

La stagione di teatro apre con una commedia Anni 30

Rossella Falk sarà Maria Callas

CUNEO. [redacted] svolgerà interamente al «Fiamma» [redacted] stagione teatrale curata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino, che prenderà [redacted] via il 10 novembre. La rassegna segue la strada intrapresa lo scorso anno di proporre due cicli diversi: uno indirizzato prevalentemente alla prosa, [redacted] uno, più breve, denominato «Gli insoliti», che presenta spettacoli [redacted] genere diverso, dove la parola si unisce alla musica e ad altre forme di espressione artistica.

Da sabato, alle 8, nella sede dell'assessorato in via Alba angolo via Teatro Toselli, ci sarà la vendita degli abbonamenti che prevedono una tessera fedeltà cumulativa (prosa più Insoliti) a 220 mila lire (170 mila ridotti) per i primi posti, [redacted] 170 mila (ridotti 130 mila) per i secondi. Si potranno acquistare anche abbonamenti disgiunti: a 160 mila e 130 mila (ridotti 130 mila e 100 mila) per la prosa, 100 mila e [redacted] mila (ridotti 80 mila e 60 mila) per «Gli insoliti». I biglietti costano [redacted] mila [redacted] [redacted] mila, ridotti 2[redacted] mila e 25 mila (prosa) e 30 mila e 25 mila (25 mila e 20 mila) ridotti («Gli insoliti»).

La stagione di prosa quest'anno presenta prevalentemente testi nuovi accanto ad alcuni classici, riletti però in chiave contemporanea. Al primo gruppo appartiene lo spettacolo che inaugurerà, il 10 novembre, la rassegna. S'intitola «Se [redacted] i xe mati [redacted] ti volemo» ed è una commedia degli Anni Trenta [redacted] Gino Rocca, presentata dal teatro Stabile del Veneto con la regia di Giulio Bosetti. Ancora più recente è «Master class [redacted] Maria Callas» scritto dal giornalista Mc Nally che conobbe a New York, la grande artista lirica impersonificata da Rossella Falk (27/11). «Una bomba all'ambasciata», in [redacted]tellone il 25 febbraio, è firmato dal mago dell'ironia Woody Allen, con Geppy Gleijeses e Debora Caprioglio.

I «classici ma non troppo» sono: «Mercadet l'affarista» di Balzac che sarà portato in scena [redacted] 3 dicembre da un sempre più giovane [redacted] arzillo Ernesto Calindri, «Antigone» di Jean Anouilh che rivisita il dramma greco (12/1) e «La [redacted] di Pinter con Carlo Cecchi (28/1).

Curiosi i quattro «insoliti»: «Snaporaz Fellini» con la compagnia dell'Archivolto, una confessione del grande registra che ripercorre la sua vita artistica (10/12), «Tangueros», grande omaggio all'Argentina (18/2), «Sinfonia fantastica» [redacted] la più volte applaudita Banda Osiris (11/3) e «Anthologia» con i Comediants, incredibili interpreti di tutto ci[redacted] che fa spettacolo. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Jazz [redacted] quartetto

Stasera, [redacted] 22, all'«O'Donoghue's pub» musica dal vivo con il «Danilo Pala quartet». Il gruppo proporrà cover jazz [redacted] Coltrane, Hancock e Davis. Ingresso libero.

Peveragno

«Anteprima» rock

Al «Green park» di San Lorenzo, ore 21,30, gli «Anteprima» propongono rock italiano e cover [redacted] celebri artisti. Ingresso libero.

Bra

Ritmi hard con [redacted] band

Al «Red House» stasera, [redacted] 22, concerto hard rock del gruppo «Tempo perso».

Borgo San Dalmazzo

«Solo Salsa» al Cabiria

«Solo Salsa» è il titolo della serata [redacted] giovedì al Cabiria con Carlos.

Saluzzo

Sangria party

Alla birreria «Montmartre» stasera, ore 21, sangria party [redacted] bruschetta gratis.

[redacted]arrù

Revival del [redacted]

Al «Teatro del mondo» domani [redacted] revival da vivo nella «sala 1» [redacted] commerciale [redacted] la dj Ina nella «sala 2».

Lerisio

Arriva il cabarettista

Domani sera, ore 22,30, al «Rouge et noir», show del cabarettista Enrico Bertolino. L'artista vanta prestigiose partecipazioni televisive al «Maurizio Costanzo show», «Ciro figlio di Target», «Quelli che il calcio». E' inoltre [redacted] gli interpreti del film di Alberto Sordi, «Tango».

Dronero

Tra rock e blues

Al «Tribal rock pub» stasera (ore 22) concerto del gruppo «The Brooks» che presenta un repertorio rock e blues.

Saluzzo

Si [redacted]de con Cesare Vodani

Prende il via stasera (ore 22) al circolo Internodue la rassegna di cabaret «Ridiamoci sopra...!» che propone tre spettacoli. Inaugura Cesare Vodani con il monologo «Viaggi», [redacted] aveva aperto l'anno [redacted] il ciclo. Ingresso con tessera.

[redacted]usca

Sfida in musica

Al «Black Buffalo [redacted] (ore 21,30) continua la sfida canora «Vota la band» con [redacted] «The empty arms». Sempre a Busca, stasera il «Carpe diem pub» presenta i nuovi locali. Buffet dalle 20.

Antiquariato e musica a Rocca de' Baldi

Melodie del '500 con «Laus jucunda»

ROCCA DE' BALDI. Un concerto vocale, interpretato dalla corale polifonica di Mondovì «Laus jucunda» allieterà stasera, alle 21, nella Confraternita di Sant'Antonio, l'inaugurazione della mostra «Antiquariato al castello».

L'iniziativa, realizzata dall'associazione antiquari Alpi Marittime in collaborazione [redacted] il Comune e con [redacted] Centro studi e documentazione storico-etnografica «A. Doro», porta nelle sale della storica dimora per quattro giorni, da oggi alle 18 fino a domenica sera, un'affascinante selezione di mobili, oggetti e curiosità d'epoca.

L'idea di unire la suggestione della scenografia antica offerta dalle sale del castello alla raffinatezza dei pezzi d'antiquariato nasce, in [redacted] all'associazione che si è costituita a luglio, da un intento preciso: ridare dignità all'antiquariato, lottando [redacted] l'abusivismo che ha «inquinato» il mercato con oggetti e mobili non autentici.

L'antiquariato «vero» diventa [redacted] protagonista di un incontro culturale a più facce: da un lato la bellezza architettonica della struttura, dall'altro il pregio dei mobili, tappeti, argenti, soprammobili esposti [redacted] infine questa sera, il «tocco» raffinato delle melodie che interpreterà il coro monregalese.

La formazione, diretta da Elena Basso di Vicoforte, [redacted] composta da cinquanta cantori che interpretano un repertorio vocale che spazia dal Rinascimento ad [redacted]gi. In questo ampio panorama, il coro ha scelto per il concerto [redacted] stasera pagine che vanno da un mottetto della seconda metà del '400 [redacted] una lauda filippina della fine del XVII secolo, da un canto della liturgia slavo-ortodossa all'«Ave Maria» di Liszt e a opere contemporanee. La mostra resterà a disposizione del pubblico oggi [redacted] domani dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23. L'ingresso è libero. [v. p.]

Domani al via la rassegna di Centallo

Otto pellicole «doc» sul grande schermo

L'attore Jack Nicholson

CENTALLO. Riprendono gli appuntamenti con il cinema d'autore al «Nuovo Lux». La rassegna, che comprende otto film, si apre domani [redacted] (ore 21) con il [redacted]lm di Mitchell «Amore ed altre catastrofi», una riflessione sul sentimento nella vita quotidiana. Segue, il venerdì successivo, «Mars Attacks!» di Tom Burton che dirige in un film fantascientifico un cattivissimo Jack Nicholson.

[redacted] 7 novembre è [redacted] cartellone «Nuvole in viaggio» del finlandese Kaurismaki, la storia [redacted] una battaglia per la vita in tempo di stagnazione economica. La settimana successiva è la volta [redacted] «Kolya», del ceco Jan Sverak. La storia si incentra sul difficile rapporto tra un violoncellista dissidente e il figlio di una donna sposata per puro interesse. Il 21 novembre è in programma «Tutti giù per terra», tratto dall'omonimo romanzo [redacted] Giuseppe Culicchia. Segue «Fargo», di Joel Coen, che descrive di [redacted] rapimento dalle tinte horror.

Il 5 dicembre è in cartellone «Una scelta d'amore» [redacted] Terry George, ambientato in Irlanda. La settimana successiva «Cold comfort farm» di John Schlesinger; è la storia [redacted] Flora, in fuga dalla città, alla ricerca [redacted] una vita «veramente sua». Ingresso 8 mila lire, 6 mila tesserati. [l. a.]

LA MONDANITA'

Po[redacted]

Incontro [redacted] teatro

La poesia è entrata martedì 14 ottobre, nel «Salotto letterario delle 17», organizzato nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla Fiera del Tartufo [redacted] Alba. A rappresentarla, nella sala ottocentesca del teatro Sociale, [redacted] stati il poeta saviglianese Beppe Mariano e il torinese Giorgio Luzzi, introdotti da un'esperta di bon ton e di salotti: Barbara Ronchi della Rocca. Stimolati dalle sue domande, i due autori hanno illustrato motivi [redacted] temi che permeano, per Mariano, «Scenari di congedo» e per Luzzi «Spredario», mentre i «fini dicitori», Natascia Chiarlo ed Enzi Brasolin, offrivano una lettura interpretativa dei versi più significativi, molto applaudita.

[redacted]

Omaggio alla Callas

Il Circolo culturale Arte '90 [redacted] Cuneo ha inaugurato venerdì la stagione culturale con serate dedicata alla lirica e alla letteratura: gli «Amici della musica» di Cuneo hanno invitato la scrittrice Irene Bottero [redacted] Sommariva Bosco [redacted] presentare il [redacted] libro «Maria Callas, croce [redacted] delizia. L'arte e la vita di una donna rivoluzionaria». All'incontro, [redacted] cui è intervenuto un pubblico numeroso, ha partecipato il musicologo Luigi Buffa che si [redacted] soffermato sulla figura della grande interprete, prima del brindisi beneaugurale.

Ina[redacted]ione

Ragionieri artisti

Grande partecipazione l'altro pomeriggio, al vernissage della 1° Esposizione d'arti figurative [redacted]gli ex allievi del Bonelli, nella sala mostre della Provincia. Una rassegna «originale», [redacted] l'ha definita il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia presente con il preside del Bonelli, il provveditore e altre autorità, perché riunisce opere di artisti che hanno [redacted] comune passato, nelle aule dell'istituto. Quadri, installazioni, due vetrate [redacted] piombo, dimostrano la fantasia dei «ragionieri» che hanno unito alla formazione tecnica una spiccata passione per l'arte. Al professor Carlo Baccalorio, che ha incarnato in modo esemplare questo binomio, è andato l'omaggio dei presenti e [redacted] ricordo del curatore della mostra, nonché bonelliano, Roberto Baravalle.

Vanna Pescatori

[redacted] AL CINEMA

CUNEO
[redacted] Tel. 693.554. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 692.936. **Copland.** Or.: feriale 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. [redacted]92.951. **[redacted]sodo.** Or.: feriale 18; 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Il pianeta verde.** Ingresso [redacted].

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22. L. 10.000 rid. [redacted].

[redacted] Tel. 440.340. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 346.901. **Ovosodo.** Or.: 21; fest. 15; 17; 19,15; 21,30.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262.211. **Contact.**

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. [redacted] **cio.** Or.: feriale e sabato 20; 22; [redacted] 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 412.771. **Face/Off.** Or.: [redacted]riale e sabato 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE
[redacted] OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERNINI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
SALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO
IRIS. Tel. 916.393. **Soldi proibiti.** Or.: 20,15; 22,15; festivo 17; 20.15; 22,15. L. 9000/6000.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.[redacted]. **Cold comfort farm.** Or.: 21; festivo 21.

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Fuochi d'artificio.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Lezioni di [redacted].**

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO
[redacted] OGGI [redacted].

ROBILANTE
ROBY. **Il viaggio della sposa.** Or.: feriali 21; sabato 20, 22; festivo 16; 18; 20; [redacted].

SALUZZO
CIVICO. [redacted]. 43.756. [redacted] **force one.** Or.: feriali 19,30; 22; festivi 14,30; 17; 19,30; [redacted].

[redacted] Tel. 42.606. **Fuochi [redacted]**. Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.
ROBURENT. OGGI [redacted].

SAVIGLIANO
[redacted]. Tel. 712.957. **Copland.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Go now.**

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] d'artificio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore [redacted] due facce.** Unica proiezione ore 15,30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] V. [redacted] 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V.M. 18. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [redacted] in [redacted] Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted]. [redacted] **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 817.16.42. **Complice [redacted] notte.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted].
ERBA 2 c.so Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Profumo del mosto selvatico.** Unica proiezione 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Anteprima ad inviti ore 21,30.
KING via Po 21, telefono [redacted] **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] via Sa[redacted] Teresa 5, [redacted] 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **[redacted]**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, t. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Due padri [redacted] troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Samson et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, dir. A. Guingal. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. Mazuir. Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
Il Liscio un classico del giovedì
Sul palco
ORCHESTRA PIVA
H2O
DISCOTECA
Musica commerciale con il DJ
BIDIBODIBU'

[redacted] WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [redacted] SERE DALLE 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

[redacted] Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
VERDE 1678 - [redacted]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Sotto 2-0, la squadra di Prandi ieri sera ha vinto al tie-break a Montichiari

Alpitour, strepitosa rimonta

Si blocca Papi. Ma sabato con Treviso ci sarà

Da sinistra l'opposto **Rafael Pascual** il palleggiatore Grbic e il centrale **Giacomo Giretto** (foto)

MONTICHIARI. Ci vogliono quasi tre ore la battaglia per decidere il quarto finale tra l'Alpitour Traco e la Gabeca: alla fine vince Cuneo 3-2 dopo una strepitosa rimonta.

La giornata comincia nel peggiore dei modi per i piemontesi. Il verdetto per Samuele Papi è negativo: altre 48 ore di riposo dopo un'infiltrazione in seguito all'ennesimo «guaio» al ginocchio sinistro, l'unica speranza per vederlo in campo contro Treviso. Formazione da rivoluzionare per Silvano Prandi, che rinuncia a Papi e non può ancora schierare a tempo pieno Jabif: così il ruolo di martello tocca al centrale Mastrangelo.

Montichiari risponde invece con il sestetto titolare: De Giorgi in regia; Nuzzo opposto; Stoev e Sartoretti schiacciatori; Mester e Fangareggi al centro.

Cuneo parte forte e si porta sull'8-2 grazie alle battute in salto e ai muri, poi s'inceppa la ricezione, tanti errori anche in attacco, e Montichiari, trascinata da super Martin Stoev, ribalta la situazione e i padroni di casa riescono a giocare otto set point fino a quando Rafael Pascual mura Sartoretti e mette a terra la palla del 14-14. Ma un «ace» e una battuta insidiosa Sartoretti (con un successivo attacco fuori dell'opposto spagnolo Cuneo) consegnano alla Gabeca il primo parziale.

Anche nel secondo set sono i servizi in salto e i muri a fare la differenza. Così Cuneo, grazie a un ottimo Mastrangelo, riprende il largo, ma per la seconda volta la Gabeca a uscire alla distanza e a rimontare dal 2-7 al 10-8, poi è battaglia fino all'errore Giretto che vale il 15-12 e consegna anche il secondo set a Montichiari. Nel terzo qualcosa cambia a Cuneo, aggrappata alla diagonale Pascual-Grbic, riesce a vincere il parziale 15-11. Il ridà coraggio al sestetto Alpitour che prova a ritrovarsi e cambiare una brutta partita condizionata più dagli errori che dal bel gioco. Con determinazione la squadra esce dal tunnel e conquista il tie-break, 15-12, soprattutto per la crescita di Casoli. Nel decisivo cresce tutta l'Alpitour che si porta 8-5 ispirata da Pascual e Casoli e dai primi tempi di Giretto, ma si fa riprendere. Equilibrio fino al 12-12. Poi un muro di Mastrangelo firma il 14-12 e a chiudere 15-13 ci pensa un grande Pascual con la palla che vale un pezzo «Final four».

La prevendita per l'appuntamento sabato (ore 15) contro Treviso sta andando bene, ma sono ancora disponibili biglietti.

Luca Ferrua

Coppa Italia: avanti l'Imperia (8-7)

Rigori a oltranza Il Cuneo va fuori

CUNEO. Biancorossi eliminati dalla Coppa Italia. Nel match di ritorno, dopo lo 0-0 di sette giorni fa, ri bastati 90' per stabilire il nome della qualificata al quarto turno. Si è dovuto ricorrere alla «roulette» dei rigori. Otto a sette il risultato finale, rigore decisivo fallito da Marzi, dopo che Di Capita aveva realizzato per la propria squadra. Gara giocata in una tipica giornata autunnale con foschia all'inizio della gara e la pioggia che ha allentato il terreno del «Paschiero».

Primo tempo abbastanza soporifero, con i locali che esercitano supremazia territoriale e vanno in un paio di circostanze vicinissimi alla rete: ma sia Serra sia Zocco falliscono le due nitide opportunità.

La ripresa è sicuramente più emozionante perché anche l'Imperia, agendo soprattutto di rimessa, impegna in paio occasioni l'attentissimo Sirtori che la cava egregiamente sulle conclusioni di Barone al 56' e di Bocchi al 58'. Il Cuneo continua ad attaccare, ma non è giornata.

Al 62', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, la sfera giunge a Bertino che ottima posizione fallisce la mira. Dieci minuti dopo, 72', è Marzi ad avere la palla buona, ma la conclusione numero 11 biancorosso è debole e non impensierisce Viviani. Ma la più nitida pallagol per centrare la qualificazione la Cuneo Sportiva la costruisce all'82', quando Moschetti inventa un «assist» splendido, per Zocco che a tu per tu con Viviani cincischia e permette ai nerazzurri di salvarsi.

Si quindi ai calci di rigore. La prima serie termina in parità, sul 4-4, per gli errori commessi dal cuneese Caridi e dal ligure Bocchi.

Nel proseguimento a oltranza, è fatale ai padroni di casa lo sbaglio di Marzi: il suo penalty è respinto dal portiere Viviani, che dà così ai uomini una qualificazione che nell'arco delle due partite avrebbe probabilmente meritato di più la Cuneo Sportiva.

La sequenza dei rigori: Sansonetti, gol; Moschetti, gol; Desideri, gol; Calandra, gol; Bocchi, parato; Bertino, gol; Iannolo, gol; Becchio, gol; Greco, gol; Caridi, fuori; Viviani, gol; Varano, gol; Giuntoli, gol; Marchisio, gol; Brancatisano, gol; Zocco, gol; Di Capita, gol; Marzi, parato.

Cuneo: Sirtori; Magliano (46' Matta), Bertino; Calandra, Caridi, Varano; Serra (57' Marchisio), Giovine (46' Vecchio), Zocco, Moschetti, Marzi. **Imperia:** Viviani; Bocchi, Desideri; Sardo, Di Capita, Giuntoli; Brancatisano, Celella (55' Bianchi), Barone (75' Greco), Iannolo, F (62' Sansonetti). **Arbitro:** Consonni. [g. p. c.]

Alla «Straconi»

C'è bagarre fra i gruppi sportivi

Chiappucci sarà all'«Asics-bike»

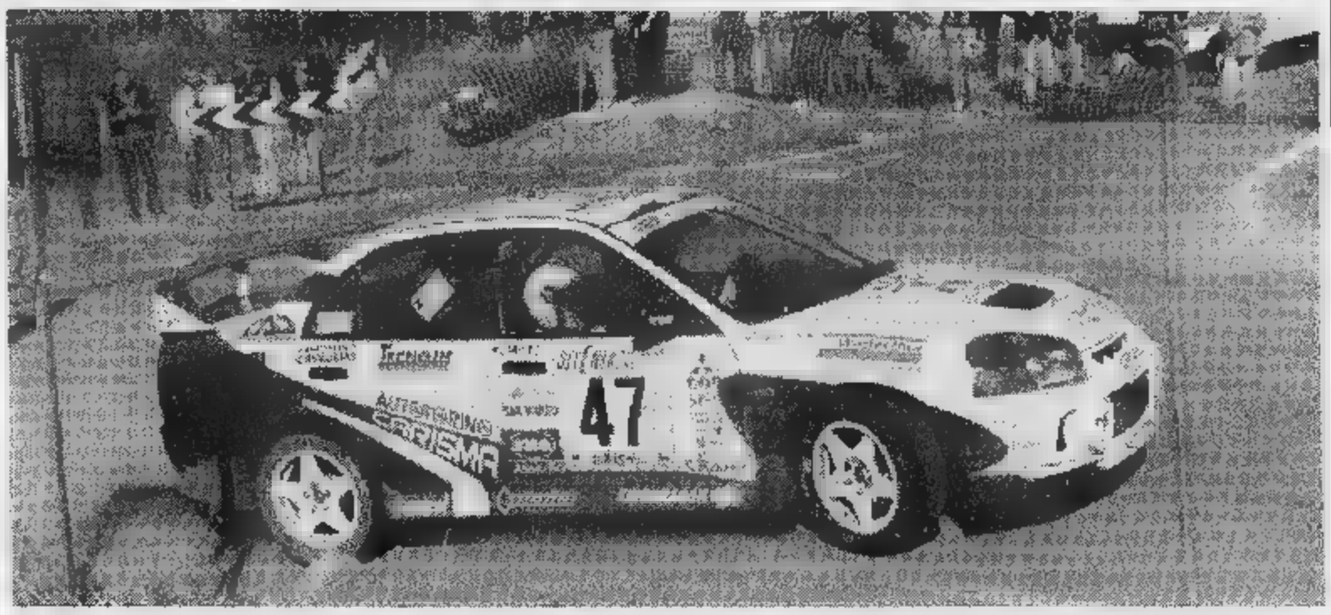
CUNEO. «Il simpatico ranocchio podista ci invita tutti a girare per la città - a piedi e in bicicletta - per vedere Cuneo con occhi diversi. Non approfittarne sarebbe peccato». Anche il sindaco Elio Rostagno è fra gli estimatori della «Straconi», la tradizionale camminata competitiva di km che tornerà domenica 9 novembre.

Quest'anno ci sarà anche l'«Asics-bike», pedalata di 25 km da Centallo a Cuneo (arrivo sempre in piazza Galimberti), in programma sabato 8 novembre. Alla festa in bicicletta saranno, ospiti d'onore, i corridori del team «Asics» Chiappucci, Zaina e i nuovi Bartoli e Malberti. «Straconi» e «Asics-bike» aiuteranno i Gruppi sportivi della «Granda», distribuendo ai più numerosi contributi in denaro ricavati in parte dalle iscrizioni, in parte da un versamento iniziale finanziato dagli organizzatori de «Il Podio» e da Banca regionale europea Crc e «Caldaie Bongioanni».

Per aderire, le società sportive hanno tempo fino al 30 ottobre; termine slitta al 5 novembre per i partecipanti a titolo individuale.

Confermata anche quest'anno l'«Asics-run», la podistica competitiva che avrà due partenze separate per Uomini Donne e sarà trasmessa in diretta televisiva sulle reti della . [r. s.]

QUATTROCENTOCINQUANTESIMO POSTO ASSOLUTO



Enrico Brazzoli (col pilota Mario Stagni) ha trionfato nel Gruppo N al Rally di Sanremo

Si è imposto, da co-pilota, nel Rally di Sanremo (Gruppo N), valida per Mondiale. Enrico Brazzoli, assicuratore di Peveragno che lavora a Borgo S. Dalmazzo, ha conquistato il successo più importante della sua carriera sportiva cominciata 15 anni fa. Sulla «Mitsubishi Lancer Evo 4» del team «Top Run», Brazzoli è stato determinante al fianco del pilota Mario Stagni (di Sondrio: non avevano mai gareggiato insieme). Terzi al termine della prima tappa, sono balzati in testa dopo la prima prova speciale della terza tappa: non hanno più mollato il comando, ottenendo anche il 14° posto assoluto. Nel Gruppo N hanno battuto Trelles, Guizzardi e Manfrinato. Il curriculum di Brazzoli comprende 3 vittorie al Rally Val Varaita (sempre con Gazzola pilota), Trofeo Rally nazionale, Coppa Italia Seconda Zona e un secondo posto (con Marchisio) al «100 mila Trabucchi». Mario Stagni sarà al via il 16 novembre - col team «Top-Car Mitsubishi» - al primo «Racing-show Alpi del Mare» organizzato dalla «Cuneo Eventi». [r. s.]

GRANDA SPORT

Hockey su prato

Ortobra batte Novara con un gol Scarafia

Nel quarto turno Coppa Italia maschile, l'Hc Ortobra ha piegato (1-0) l'ostico Novara grazie un gol di Scarafia; fra i braidesi (che domenica alle 12 ospiteranno il Cus Torino), ha esordito l'olandese Eric Verboom, che guiderà l'Ortobra nella prossima stagione di A1, al via in marzo. [r. s.]

Tennis

Si chiudono i al primo torneo sociale

C'è tempo fino domani per iscriversi al primo torneo sociale di tennis alla Gis Cuneo, aperto a giocatori in possesso di tessere agonistiche qualsiasi livello. Informazioni allo 0171-602132. [r. s.]

Karate

Tre atleti cuneesi al corso Roma

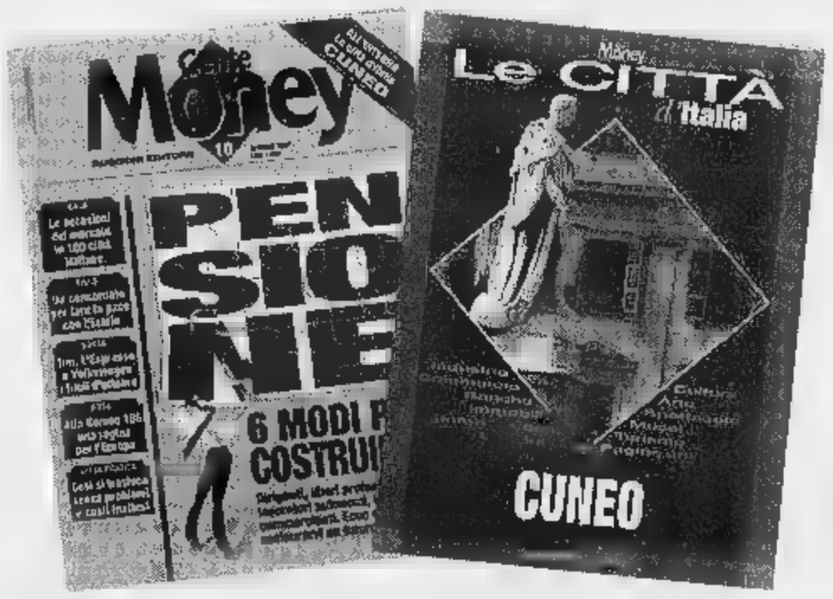
Paolo Ristorto (IV Dan, istruttore, presente per la cultura fisica), Giordana Rava (III Dan) e Francesco Cavalli (II Dan) - tutti cuneesi - hanno partecipato a Roma al primo corso nazionale Filpjk settore karate per la qualifica di allenatore di karate cultura fisica. [r. s.]

Calcio

Ecco la situazione nel torneo provinciale

Dlf e Cabiria rimangono «leader» a punteggio pieno Campionato provinciale. Salgono in classifica Salumificio Cavallo ed Mi Immobiliare. In zona retrocessione vittorie importanti per Veneta Winterthur, Impresa Massano e per i droneresi della Tabaccheria Galliano Caffè Commercio. In serie B, tre le squadre imbattute: il Bar Bar Bernezzo, il Colorificio Athena Cuneo e la Franco Carpenteria Renaldi Bilance Cuneo. In difficoltà Nike Team, Amici dei Giovani e Bochum Fontana; primo successo del Raggio di Sole Mondovì. [r. s.]

FINO A SABATO 25 OTTOBRE CON GENTE MONEY E LA STAMPA* "LE CITTÀ D'ITALIA: CUNEO" A SOLE LIRE 5.000



*SI PUÒ ACQUISTARE SOLO LA STAMPA AL CONSUETO PREZZO DI 1.500 LIRE

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Finalmente!

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
e-mail:ginospa@icsnet.it
VENDITA RICAMBI ORIGINALI - ASSISTENZA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana ■ leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde **1678-02005**

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 23 Ottobre 1997 ıv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 666.52.11

La campagna elettorale entra nel vivo

Per Comune e Provincia venticinque liste in lizza

I candidati per Tursi sono sette per Palazzo Spinola scendono a 5

GENOVA. Da lunedì, in forma ufficiale e a pieno ritmo, 14 liste [redacted] candidati per il Comune e 11 per la Provincia, rullano per la città e per il territorio per la battaglia elettorale che avrà il [redacted] primo round la [redacted] del 16 novembre, quando comincerà lo spoglio del primo turno. Solo per due schieramenti, [redacted] meglio per due candidati, ci sarà la fase suppletiva il 30 novembre. Poi, dal 1° dicembre avremo i nuovi sindaco e presidente della Provincia. In Comune la battaglia si profila incerta: i sondaggi, per quello che valgono, indicano stranamente comportamenti elettorali abbastanza prevedibili per quel che riguarda il voto [redacted] lista, mentre non appare chiaro l'orientamento per i candidati sindaci: ma, a questo proposito, ci sono ancora cittadini «incerti» e comunque indecisi per quasi il 40% dell'elettorato. Comunque, la battaglia sembra restringersi a quattro [redacted]: Beppe Pericu (Ulivo), Adriano Sansa, Claudio Eva (Polo), Sergio Castellaneta. Più distaccati appaiono Giordano Bruschi (Prc), Giacomo Chiappori (Lega Nord), Pasquale Romeo (Licia), Benito Mignani (Fiamma). Per il Comune abbiamo sia la sinistra, sia la destra, spaccate in due: candidati più «organici» contro esponenti di liste autonome o civiche.

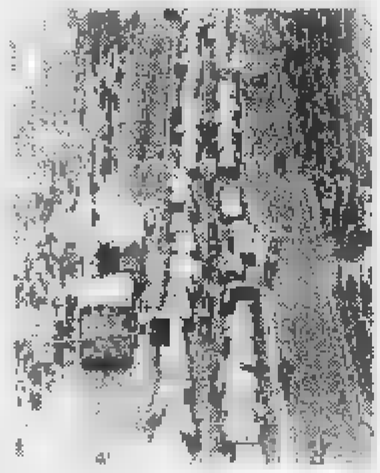
Per la Provincia la situazione appare più delineata: i candidati e le liste sono in numero minore [redacted] comunque il duello presenta [redacted] percentuale inferiore di incerti: la «finalissima» appare ristretta [redacted] Marta Vincenzi (Ulivo) e a Gian Nicola Amoretti (Polo). Più distaccati, sempre a dar retta [redacted] sondaggi un po' contraddittori, Natale Gatto (Lega Nord), Marco Fallabrini (Genova Nuova: lista Castellaneta), Gianni Duglio (Prc). Sino a oggi si è navigato nell'incertezza. Ma da questa settimana la lotta è dura e senza esclusione di colpi. [p.l.]

Dopo i disagi dei giorni scorsi si stanno meditando modifiche alla «rivoluzione»

Traffico, qualcosa si muove

Forse le auto torneranno a De Ferrari

GENOVA. Il «tormentone» del traffico è uno dei pochi temi «concreti», tra tanti sprechi di parole, di politica cittadina che vengono agitati in questa campagna elettorale. Nei giorni scorsi, nel [redacted] d'un incontro con una rappresentaza dei commercianti genovesi, il sindaco Adriano Sansa ha lasciato intendere che l'amministrazione sta ripensando al prob[redacted] dell'asse di traffico «via XX Settembre-piazza De Ferrari» e ha ammesso che gli uffici stanno valutando la possibilità, in occasione delle vacanze natalizie, di riaprire piazza De Ferrari [redacted] movimento rotario completo. La grande «arteria» di via XX Settembre è, oggi, bloccata come «aperture di alleggerimento» nella sua parte bassa, tra piazza della Vittoria e il Ponte Monumentale. Ma il peggio avviene nella parte media e alta, perchè i mezzi privati, su quattro corsie, sono costretti [redacted] muoversi solo su due, perchè le corsie estreme sono riservate ai mezzi pubblici, nei due sensi. Il blocco avviene, con esiti drammatici, all'altezza dello svincolo [redacted] via XII Ottobre, quando si svolta a destra.


Traffico in via XX Settembre

La strada non regge alla mole del flusso e si arriva all'ingorgo di piazza Corvetto. Al tempo stesso, resta, nei due sensi di marcia, la paralisi in piazza De Ferrari, sopratutto dinanzi alla fermata dei Portici dell'Accademia, che arresta anche i taxi dietro i bus in sosta. Al tempo stesso l'altra metà della piazza, quella verso Palazzo Ducale, appare abbandonata e desolata, con un netto calo di passagigo pedonale.

Qual è la soluzione cui sta pensando Sansa? La prospettiva è di riaprire la piazza, riprendendo la rotatoria - che poi è fisiologica alla struttura stessa di De Ferrari - nei due sensi. Questo consentirebbe di riusa[redacted] come valvola di sfogo via Roma, levando il parcheggio sul lato sinistro che è anche antiestetico. L'obiettivo è di velocizzare sia i mezzi pubblici, sia quelli privati e di evitare che nelle ore di punta la coda sia interminabile e lenta.

La soluzione è stata richiesta, nei mesi scorsi, sia dai cittadini, sia dagli operatori commerciali: sarebbe gradita anche all'Amt, che adesso ha nuove difficoltà sia per i pesantissimi mezzi multipli, sia i filobus che sovente si fermano inopinatamente per il distacco del trolley dalla rete aerea.

L'assessore Marco Evangelisti, che ha la responsabilità dei vigili, e l'assessore Francesco Besio che coordina l'Amt sono entrambi favorevoli perchè la situazione, così com'è, appare irrisolvibile: anzi si teme il peggio con la cattiva stagione, la pioggia e il crescere del movimento nel [redacted] di dicembre. Oscilla, invece, l'assessore Piero Villa che il blocco di via XX Settembre e di piazza De Ferrari ha voluto e che, recentemente, ha modificato anche l'accesso verso piazza Dante, bloccando lo sfogo di via Ceccardi, obbligando i mezzi privati a svoltare attorno al palazzo della Borsa.

A quando la decisione definitiva che viene sollecitata (e presa in considerazione) soprattutto in vista del confronto elettorale, dal momento che una delle spine nel fianco di Sansa è proprio la questione del traffico? Sembra che gli uffici comunali stiano esaminando a ritmo forsennato dati, percentuali, statistiche, ipotesi di flusso: anche all'Amt sono impegnati allo spasimo. Si potrebbe sapere qualcosa forse nei primi giorni della prossima settimana.

Nel frattempo salgono le polemiche e [redacted] malumore: nelle giornate di pioggia e nei momenti più acuti del Salone Nautico, Genova ha assunto la fisionomia d'una città del Terzo Mondo, [redacted] livello del Medio Oriente. E' vero che certi inconvenienti sono fisiologici, ma è altrettanto certo che non tutte le scelte sono state felici. La paura delle urne, forse, farà il miracolo. [p.l.]

DUE RUOTE

Progetto per i giovani

Si può essere «educati» buoni cittadini, buoni pedoni e comunque disciplinati protagonisti del traffico urbano? Si può. Ieri mattina, gli assessori Ottavio Cosma e Marco Evangelisti hanno lanciato un progetto operativo, che sarà svolto in un gruppo di istituti superiori della città, presi, in un primo momento, a Sampierdarena (Gastaldi, Casaregis, Fermi, Gobetti, Abba, Einaudi): gli assessori hanno spiegato che nel 1995 in Italia ci sono stati oltre 40 mila incidenti provocati da giovani in ciclomotore hanno provocato ben 719 vittime. In 23 classi è stato distribuito un questionario che ha avuto [redacted] compito di raccoglier einformazioni e opinioni dei giovani sui rischi del traffico e sui problemi della sicurezza. Nella stesura del questionario, che preluderà poi a veri e propri corsi di educazioni civile al comportamento stradale «sicuro», ha contribuito la Società Italiana di Psicologia della Sicurezza. [p. l.]

Un documento riservato, mostrato in aula, contiene i [redacted] delle vittime e dei possibili «esecutori»

Accusa: il poliziotto «suggeriva» al pentito

Colpo di scena al processo per gli omicidi di mafia degli Anni 90

GENOVA. Tutto l'impianto accusatorio del processo a 25 imputati per gli omicidi che hanno insanguinato Genova nei primi Anni '90 potrebbe saltare dopo la presentazione del clamoroso documento in cui un ispettore di polizia avrebbe «suggerito» a un pentito che cosa dire durante le indagini. L'ispettore di polizia, dunque, avrebbe consegnato al collaboratore di giustizia Fabrizio «Fabio» De Pascale, un foglio [redacted] degli appunti che riguardavano omicidi e imputati e su cui spiccava la scritta: «Compito per Fabio». [redacted] pentito era stato anche arrestato per una evasione dagli arresti domiciliari. Aveva così perso il regime di protezione. A suo giudizio sia [redacted] perdita del regime di protezione e la condanna erano totalmente immeritati.

Nel documento che è arrivato ai giudici della corte d'assise d'appello oltre [redacted] nomi delle persone assassinate e ai possibili esecutori è anche scritto: «Compito per Fabio, risolvi entro venerdì prossimo tutto quanto sopra e potrai scegliere tra Livorno, Viareggio, Lerici, Grosseto [redacted] altro». Con tutta evidenza [redacted] le località dove il pentito poteva soggiornare a sua scelta. Infine nel documento c'è la firma dell'ispettore.

L'avvocato Giovanni Ricco

Uno dei difensori, l'avvocato Sandro Vaccaro, quando ha pre[redacted] visione di questo documento ha ricordato ai giudici come in un controesame del [redacted] giugno del '95, nel processo di primo grado, fatto proprio all'ispettore che avrebbe firmato questo foglio per De Pascale, lui stesso avesse posto delle domande precise al poliziotto sui rapporti con il pentito. L'avvocato Vaccaro aveva chiesto se aveva mai parlato dei fatti con il collaboratore di giustizia e se [redacted] avesse mai incontrato in occasione non ufficiale. Al che l'ispettore aveva sempre risposto di no. Questo documento contraddice quanto era stato riferito nell'interrogatorio del processo di primo grado.

Sia l'avvocato Vaccaro che il suo collega Giovanni Ricco e molti altri difensori hanno chiesto quindi che venisse eseguita u[redacted] perizia sulla [redacted]rma che compare sul documento. Inoltre alle loro richieste si sono anche aggiunti i due rappresentanti dell'accusa, il sostituto procuratore generale Francesco Lalla e il suo collega Giancarlo Pellegrino. Hanno detto che è doveroso arrivare ad un accertamento della verità e quindi hanno insistito perchè la corte acquisisse il documento ed eventualmente interrogasse anche l'ispettore di polizia. Dopo cinque ore di camera di consiglio, però, i giudici della corte d'assise d'appello non hanno deciso di acquisire il documento perchè presentato insieme ad una memoria difensiva che non era stata sottoscritta dal pentito De Pascale.

[redacted] Lugli

LADRI

Studio legale a soqquadro

Cassetti rovistati, fogli e documenti sparpagliati a terra: così si presentava martedì mattina lo studio dell'avvocato Giovanni Ricco, difensore dell'onorevole Tiziana Parenti e del maresciallo Angelo Piccolo, nonchè ex legale del colonnello Riccio (ne aveva abbandonato la difesa [redacted] di[redacted] per protesta contro le ingerenze, comprese intercettazioni telefoniche, degli investigatori) nell'inchiesta che vede l'ex mitica squadra della Dia sotto accusa per metodi troppo disinvolti di gestione dei pentiti e costruzione delle operazioni antidroga. I ladri durante la notte sono entrati nei locali di via Maragliano dove hanno sede gli studi dell'avvocato Frizzi e appunto dell'avvocato Ricco. Il vetro tagliato da una finestra ha permesso di ricostruire la via d'accesso percorsa dagli ignoti che, seminato il caos, hanno lasciato oggetti di un certo valore portandosi via 700 mila lire trovate nei cassetti dell'avvocato Frizzi. Un furto dei soliti tossicodipendenti o nomadi specializzati nel forzare porte e finestre? Ricco non ha fatto commenti. [a. p.]

TACCUINO

ULIVO

Lamberto Dini al Cinema Verdi Pericu e la Resistenza

Il primo «big» nazionale presente a Genova per la campagna elettorale a Genova è Lamberto Dini, ministro delgi [redacted]teri. Parlerà oggi alle 18 al cinema Verdi per sostenere la sua lista che appoggia Pericu e la Vincenzi e che ha come capolista il sottosegretario alle Finanze, on. Gianni Marongiu. Beppe Pericu ha accolto la richiesta dell'Istituto Storico della Resistenza per realizzare a Villa Migone [redacted] Museo della Resistenza. Pericu sarà oggi alle 17 all'hotel Bristol per un dibatitto sulla scuola; [redacted] serata alle 18, con gli altri candidati sindaci, parteciperà a un dibattito al centro La Pira a Sampierdarena. Marta Vincenzi, candidato presidente della provincia, sarà al cinema Verdi per salutare Lamberto Dini: alle 21 parteciperà a un'assemblea a Lavagna.

SANSA

Vignette e caricature anche contrarie: benvenute

Il comitato elettorale di Adriano Sansa invita i cittadini a inviare caricature e vignette in piazza San matteo 14 o al fax 2475421. Saranno esposte anche quelle «contrarie».
Adriano Sansa alle 18 di oggi partecipa al dibattitto con gli altri candidati al centro La Pira.

LICIA

Il candidato sindaco Romeo alla maratona [redacted] New York

Il candidato sindaco Pasquale Romeo si recherà a New York per partecipare alla Maratona. Domani mattina presenterà ufficialmente la sua lista e i candidati nella sede di piazza Portello.

[redacted]

Chiappori incontra i vigili Gatto, meeting in via Emilia

Il candidato sindaco Giacomo Chiappori sarà alle 9 al comando dei Vigili. Il candidato alla presidenza della Provincia, Natale Gatto sarà alle 9 in via Emilia per incontrare i cittadini.

POLO

[redacted] appuntamenti in città [redacted] Eva e di Amoretti

Il candidato sindaco Claudio Eva ha accusato la politica dell'Ulivo perchè un'altra piccola imprese genovese, la Teknit la[redacted] Sestri Ponente per trasferirsi a Ovada. Oggi alle 20,15 Eva incontrerà i cittadini della [redacted] di Borgo Pila al Caffè Crippa. Gian Nicola Amoretti, candidato per la Provincia, alle [redacted] incontra gli imprenditori [redacted] i professionisti di Voltri.

Rivelazioni al processo ai sottufficiali Dia

Telefonino e shopping per il marcos «pentito»

GENOVA. «Accompagnavo [redacted] pentito a prendere [redacted] gelato o anche a fare shopping in via XX Settembre. Il comandante mi diceva che quel trafficante colombiano, nostro collaboratore, valeva come l'oro [redacted] che bisognava fare così». E' la testimonianza di un maresciallo dei carabinieri al processo di ieri in cui tre sottufficiali della Direzione investigativa antimafia, due marescialli e un brigadiere, sono accusati di spaccio di droga insieme ad altri quattro imputati. Il sottufficiale ha anche raccontato che quando era arrivato al reparto comandato dal colonnello Michele Riccio gli era stato ordinato di controllare il pentito Vargas Cardosa, trafficante di coca colombiano. «Vargas si era stabilito in un appartamento di corso Europa dove aveva anche il fax e il telefonino a disposizione. A me sembrava un po' strano, ma il comandante mi aveva risposto che andava bene così». Poi, ad un certo punto, Vargas decise che la sua collaborazione era finita [redacted] fuggì dall'appartamento [redacted] corso Europa calandosi con le lenzuola da una finestra. Il sottufficiale addetto alla sua «custodia» fu così indagato per la procurata evasione. Ma [redacted] suo collega aveva poi detto ai giudici che il carabiniere aveva fatto tutto il possibile per evita[redacted] l'evasione e l'inchiesta fu quindi archiviata. In precedenza aveva testimoniato anche il comandante dei Ros di Genova capitano Mettifogo. Ha detto che quando è arrivato a Genova ha trovato in [redacted] armadio dell'ufficio del suo predecessore colonnello Riccio quattro chili di hashish confezionati come [redacted] reperto, ma senza riferimento a uno specifico procedimento. Il processo è stato poi rinviato al 29 ottobre prossimo.

[redacted] Lugli

Un ferito lieve e disagi enormi tra Voltri e Arenzano

Tir «impazzito» sull'A10 Autostrada chiusa 5 ore

GENOVA. Dalle 9,15 alle 14 il traffico è rimasto paralizzato nei due sensi sull'autostrada A10 tra Voltri ed Arenzano per [redacted] pauroso incidente che ha visto un Tir volare impazzito e rimbalzare [redacted] traverso sulla carreggiata di marcia, facendo letteralmente esplodere 30 metri di New Jersey, la barriera divisoria di cemento, piombata sulle corsie sottostanti a bloccare il transito in senso opposto.

Ancora da ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, in cui fortunatamente è rimasto coinvolto un solo mezzo, appunto il Tir, da cui il conducente, pur estratto a fatica dai vigili del fuoco, [redacted] uscito quasi illeso, con qualche contusione che gli è stata medicata all'ospedale di Voltri. [redacted] pesante camion stava viaggiando in direzione Levante-Ponente, quando, in prossimità dello svincolo per Alessandria, più precisamente nel tratto in salita che arriva al bivio, l'autista ha perso il controllo. Il Tir è sbandato da una parte all'altra, finendo contro il divisorio di protezione e rimbalzando di nuovo sulle corsie di marcia, rimanendo di traverso. [redacted] cemento del «New Jersey», in grossi frammenti, è precipitato sulla carreggiata sottostante invadendone un vasto raggio, fortunatamente senza colpire altre vetture.

Nel giro di pochi minuti, si sono formate interminabili code in tutte le direzioni. La stradale ha chiuso l'intero tratto, facendo uscire i veicoli a Voltri, per rientrare in autostrada ad Arenzano, [redacted] viceversa. Chi era diretto ad Alessandria, [redacted] stato costretto al giro vizioso Voltri-Arenzano-Voltri. Intasata, di conseguenza, anche l'Aurelia.

Solo alle 14, dopo la rimozione del camion e dei detriti e il transennamento del tratto divisorio divelto, il traffico è stato ripristinato. [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

In mille all'Expo per cinque posti da impiegato

Erano in mille ieri mattino all'Expo per disputarsi cinque posti di lavoro, per l'esattezza da assistente amministrativo di VI qualifica funzionale presso la Camera di Commercio di Genova. La conferma, che arriva ad ogni selezione, della crisi occupazionale.

[redacted]

Ruba il motorino di un agente: sorpreso, lo picchia

Un cittadino equadoregno di 19 anni, Carlos Juan Quijijeè stato arrestato l'altro pomeriggio dopo che in via Sauli aveva tentato di rubare il motorino di un poliziotto e, sorpreso dall'agente, gli aveva tirato in testa [redacted] tubo innocenti. Schivato [redacted] colpo e acciuffato un minorenne uruguayano che era con l'altro, il poliziotto ha scoperto il fuggiasco in un negozio di via Galata, nascosto tra i vestiti.

MEDICI

L'assessore Bertolani interviene sugli specializzandi

«Chiediamo al ministero della Sanità di riformare l'intera materia che riguarda la posizione dei medici spefcializzandi» ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. L'assessore ha richiamato l'attenzione anche dell'Università [redacted] San Martino perchè venga privilegiata l'attività di formazione degli specializzandi, senza utilizzarli per colmare carenze di organico.

ACQUEDOTTO

Numero verde per gli utenti dei servizi gas e acqua

Un numero verde per i Comuni in provincia di Genova e La Spezia, permette da ottobre di sbrigare pratiche per gas e acqua. Basta telefonare all'167019905 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 per nuovi contratti, volture, cessazioni, rettifica di bollette. [a.p.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO [redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi:* [redacted] Buenos Aires 18; *Europa:* [redacted] Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 5[redacted]; *Del Castello*, via Assarotti 120; *San Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via San Giorgio 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Aquila*, via Giacometti [redacted].

Orario 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio [redacted].

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [redacted] orario 8,30-20: *Comunale*, via Quinto [redacted]; *Gallo*, piazza Pittaluga [redacted].

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *San Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *San Bernardo*, [redacted] Mogadiscio; *Dagnino*, [redacted] Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, [redacted] Cornigliano; *Popolare*, via Menotti 77A.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, [redacted] Canepari 179.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62; *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanieri 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza [redacted]. Da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
[redacted], piazza Pastene 1, telefono 231.063.

ZOAGLI
Valiera, [redacted] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[redacted]
Dei Frati, piazza Cavour 3, telefono 309.819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024.

MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lava[redacted]:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

S. [redacted] telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [redacted]**o:** telefono 446.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono [redacted] 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni [redacted] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e [redacted] Lig. [redacted] guardia medica si chiama formando [redacted] 118 [redacted] 167 - 55.44.33.**

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [redacted] **Levante:** telefono 41.384 - 480.[redacted] - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; [redacted]: telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Rec[redacted]: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; Santa Margherita Ligure: telefono 286.508 - [redacted]; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; [redacted] Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

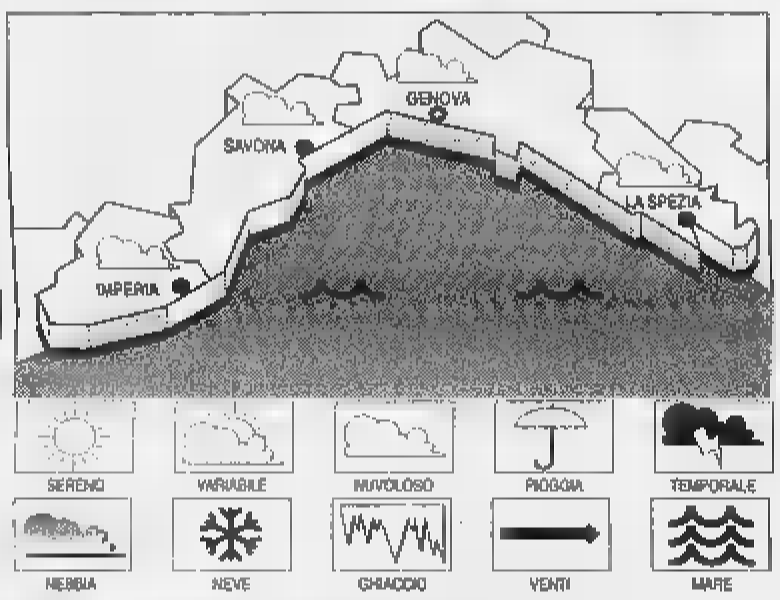
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Marg[redacted] telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. [redacted] **Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **S[redacted] Stefano** [redacted]: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted]STO [redacted] Tempo moderatamente instabile per il passaggio di una perturbazione proveniente [redacted] Francia. Possibilità [redacted] qualche isolata precipitazione. Vento moderato. **Tempo previsto per [redacted]** Temporaneo miglioramento con cielo poco nuv. Vento moderato. Mare poco [redacted]. Temp. stazionaria.

RILEVAZIONI [redacted] Temp. del mare 20,8 °C; umidità rel. 65%, pioggia 0 mm; vento [redacted] Sud [redacted] km/h; mare poco [redacted]; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione bar. 1011 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	[redacted] 21	min 16
Imperia	[redacted] 22	min [redacted]

UN [redacted] FA [redacted] IMPERIA
Max: [redacted]; min: 14; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 7,52 [redacted] tramonta alle 18,31. La **Luna** cala alle 14,43 e leva alle 0,05 del 23 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

IL CINEMA [redacted]

AMERICA SALA A. Tel. 595.9146. **Mrs Dalloway.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,45; 22,40.

[redacted] SALA B. Tel. 595.9146. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21,15.

[redacted] I. Tel. [redacted]. **Contact**, [redacted] J.V. [redacted], con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Due padri di troppo.** regia I. Reitman, con R. Williams, [redacted] Crystal. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Face off** regia J. Wood con J. Travolta, [redacted] Cage. Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. [redacted] 275.89.30. **M.I.B. - [redacted] in [redacted]** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestrale. Telef. 275.89.30. **Fuochi d'[redacted]io.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ovosodo**, regia [redacted] Virzì, [redacted] Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] I. Tel. 586.419. **[redacted] di città.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. [redacted] 377.9535. **Western**, regia M. Poirier, con S. Lopez, [redacted] Bourdo, E. [redacted]. Or.: 20,15; 22,40.

[redacted] 581.691. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. [redacted]. 362.82.98. **Fuochi d'[redacted]cio** di L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **[redacted]ine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 564.849. **Cop [redacted].** Serata inaugurale ad inviti. Ore [redacted].

RITZ D'ES[redacted]. Tel. 314.141. **Il sap[redacted] della ciliegia.** Regia A. Kiarostami, con H. Eshadi, A. Bagheri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - [redacted] DELLO [redacted]LO - [redacted] 1. Tel. 582.461. **[redacted] One** regia W. Petersen con H. Ford, G. Ol[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 2. **M.I.B. - [redacted] in [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - [redacted] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Complice di notte**, regia M. Figgis, con N. Kinski, W. Snipes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Fuochi d'artificio.** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.638; ALCIONE t. 814.965; CENTRALE 1 e 2 t. 580.380; [redacted] t. 281.566; CRISTALLO t. 299.967; DIONISIO t. 566.516; [redacted] t. 645.7943; SMERALDO t. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL [redacted] Tel. 413.638. **Mi ri[redacted], si io [redacted] ricordo**, regia A. Tatò con M. Mastroianni. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] D'ESSAI. Tel. 570.2348. RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ [redacted]. Tel. 219.768. [redacted] di Scott Hicks [redacted] Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. [redacted] SPETTACOLO.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Innamorati cronici**, [redacted] G. Dunne con M. Ryan, M. Broderick.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. **Fuochi d'artificio.** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[redacted]
[redacted] Tel. 967.7130. RI[redacted].

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.25.84. [redacted] **d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. [redacted] **d'artificio.** Orario: 20,45; 22,30; sab. e dom. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Merc. riposo.

[redacted]
[redacted]. Tel. 286.033. **La tregua**, di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **[redacted]y**, di M. Gorris, con V. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Il bagno turco**, [redacted] F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

[redacted] FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. [redacted]POSO. Domani **Peter [redacted]** opera in tre atti di M. Slater, [redacted] originale in lingua inglese. Ore: 15,30. Prezzi: 75.000; 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La Dame di [redacted] Maxim**, regia A. Arias con Mariangela [redacted], E. Pagni. Prezzi 43.000; 30.000. Orario cassa dalle 10 alle [redacted].

TEATRO [redacted] - [redacted] Duse. [redacted]. 534.22.00. **Enrico IV** di L. Pirandello, regia e interpr.: Mariano Rigillo. [redacted] 20,30 - prezzi 43.000; [redacted].

[redacted]A GENOV[redacted]. Tel. 83[redacted]. Alessandro Bergonzoni in **Zius**, regia di Claudio Calabrò. Ore 21. L. 38.000; 30.400; 28.000; 22.400.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo - Sala [redacted] Campana - Sala Agorà. Tel. 247.07.93. [redacted] lunedì al sabato, [redacted] 15,30 - 19, prevendita tessere [redacted] (50.000).

TEATRO [redacted] (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. Sono in corso le vendite dei biglietti, [redacted] carnet/ingressi e delle tessere studenti. Orario continuato 10-20. Serata inaugurale 31 ottobre.

[redacted] - Sala Diana. [redacted]. 51.07.31. Dal mercoledì [redacted] sabato dalle 15,30 alle 19,30 vendita abbonamenti: 7 spett. L. 112.000.

A [redacted]

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.827. **Soldato Jane.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] I. Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **[redacted] Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 820.553. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **[redacted] a luci [redacted]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 836.53.22. [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. **Face/Off.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted] 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Big Night.** Ore 21. Lire 4500.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ABBA. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **L'ora della violenza.** Ore 21. L. 7000.

[redacted]
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
[redacted] DEL [redacted] CHIUSO.

[redacted]. Tel. 669.951. **Fuochi d'artificio.** Orario: [redacted]; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
LUX. [redacted] RIPOSO.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] **d'artificio.** Orario: 20,40; 22,35. L. 12.000; 6000.

[redacted] I. [redacted]. 97.249. **[redacted] Jane.** Orario: 20,20; 22,35. L. 12.000; [redacted].

A [redacted]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301-666.285. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. [redacted].620. OGGI RIPOSO.

[redacted] 292.745. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,40; 22,30. Lire: 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Blood and wi[redacted].** [redacted]: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per montaggio Tenco.

[redacted] RITZ. Tel. 506.060. **Face-off.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** Or.: 15,30; 22,30. L. 7000.

[redacted] - Sala [redacted] Tel. [redacted]. **Contact**, di Robert Zemeckis, con Jodie Foster. Or.: 15,30; 22,30. L. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **[redacted] fai un favore**, [redacted] Giancarlo Scarchilli, con Ornella Muti. Or.: 15,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [redacted].

TABARIN. Tel. 507.070. **Mib - [redacted] in black.** [redacted]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

SA[redacted]. 507.070. **Soldato Ja[redacted]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Telefono 552.333. Film a luci [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I [redacted] DE «LA STAMPA», [redacted] RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

Ravel-Oltavani

Sul ponte di via Previati e in piazza Leonardi non si sono visti grandi lavori

Cantieri fermi, i primi disagi

Lavagna e Chiavari: lavori e polemiche

Cantieri aperti, o quasi: a sinistra il ponte di via Previati a Lavagna, a destra il parcheggio di piazza Leonardi a Chiavari (FOTOSERVIZIO BARNI)

CHIAVARI. Per gli automobilisti viaggiare per Chiavari, o uscirne verso Lavagna o l'entroterra, in questi giorni è l'inferno. Continua l'assurdo blocco all'inizio del ponte sull'Entella del traffico diretto a levante, è stato eliminato il grande parcheggio di piazza Leonardi dietro la stazione ferroviaria, utilizzato in particolare dai pendolari o da quanti sostavano per recarsi negli uffici Iva. E nei giorni scorsi, nei due cantieri, non si può certo dire che siano stati eseguiti grandi lavori.

Per uscire da Chiavari diretti a Carasco occorre armarsi di tanta pazienza per sostenere le lunghe code che si formano al semaforo di via Parma dove stanno scavando sulla carreggiata. Per quest'ultimo blocco gli automobilisti pazientano perché sanno che i lavori si concluderanno abbastanza a breve termine.

Per quanto riguarda il parcheggio dietro la stazione le cose si sono più complicate e i tempi saranno molto lunghi, ammesso che poi le auto possano tornare in piazza Leonardi: l'altroieri sono arrivate le ruspe e ieri è cominciata la recinzione della piazza lato Levante. Si sa che una volta realizzato il silo sotterraneo, in superficie ci sarà verde pubblico e non più posti per auto.

Per il ponte sull'Entella, dopo lo stop alla circolazione verso Levante sembrava che il cantiere per la costruzione del sottopasso ferroviario di via Previati, fosse deserto. Anche in questo caso ieri la parte del ponte chiusa al traffico era animata da trivelle, autocarri e ruspe. Quando è stato annunciato che sul ponte si sarebbe viaggiato a senso unico, si è detto che si tratterà di pazienza per un paio di mesi. Tanta pazienza la devono avere anche gli automobilisti diretti a Chiavari nell'affrontare la curva che immette nella piazza del parcheggio vicino all'albergo Sud Est dove il traffico è deviato: una grossa buca proprio in curva è un pericolo per motorini e moto e fa sobbalzare le auto.

Il vicesindaco di Lavagna Piergiorgio Bottini ha fatto sapere che probabilmente si potrà superare il ponte, verso levante, percorrendo la pista alternativa che avrebbe dovuto essere aperta già con i primi giorni dei lavori. Bottini ha aggiunto che l'inversione del traffico sul ponte è impossibile perché le auto dovrebbero affrontare una curva troppo stretta dalla piazza del parcheggio a via Previati.

Guardando bene, però, si scopre che è una deviazione a 45 gradi, la stessa che attualmente affrontano coloro che sono diretti verso Chiavari. Sempre di tratta. Anzi, percorrendo la piazza al centro l'innesto avverrebbe con un angolo molto più aperto. Ma veramente si tratta di «soli» due mesi, tutto è accettabile.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

LAVORI PUBBLICI

Calcinacci in Galleria Rizzi: appello al Comune

L'amministrazione comunale chiede aiuto alla Regione per ristrutturare la facciata della galleria Rizzi, dopo la caduta di alcune parti di cornicioni. Il sindaco Mario Chella ha chiesto alla Regione uno stanziamento per la ristrutturazione dell'edificio che è di proprietà dello Stato. Oltre alla Regione collaboreranno il Comune, un istituto bancario e alcune aziende private. [g. vi.]

RAPALLO

Campane alle sei del mattino: il sindaco dice sì

Il sindaco Roberto Bagnasco ha autorizzato la parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio a suonare le campane alle sei del mattino nel periodo tra il 24 ottobre e il primo novembre in occasione della novena per i defunti. Nell'autorizzazione viene specificato «che l'emissione sonora venga limitata nei tempi strettamente necessari». [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Lavori per l'ampliamento in viale Piaggio

Si sta completando l'intervento per l'ampliamento di viale Piaggio, la strada che conduce alla sede della sezione Tigullio Ovest dell'Anffas: i lavori consentiranno l'accesso a villa Gimelli ai mezzi che trasportano i ragazzi ospiti del centro di riabilitazione. Entro la fine dell'anno l'intervento si dovrebbe concludere. [g. vi.]

CAMOGLI

La scalinata di corso Mazzini tornerà all'antico

La scalinata don Ansaldo che congiunge corso Mazzini al lungomare, attualmente in pietra e cemento dopo i lavori per la posa di una condotta fognaria, sarà rifatta in mattoni e arenaria. I lavori dovrebbero iniziare a breve: la parte laterale degli scalini sarà in pietra arenaria rigata e il centro in mattoni. [g. vi.]

LAVAGNA

Il sindaco autorizza il riscaldamento dei ricoveri

Dopo la giornata di pioggia dell'altroieri e considerato che le previsioni del servizio meteorologico prevedono da oggi un abbassamento della temperatura, il sindaco Chella ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle case di riposo. [g. vi.]

PORTOFINO

«metafisici»: una sfilata di tele dipinte

Questo pomeriggio alle 18 all'hotel Splendido si svolge una sfilata di moda insolitamente originale: gli abiti svolazzeranno da soli, senza modelle, esclusivamente dalle tele sulle quali José Miguel Bellini li ha dipinti (sono stati definiti abiti metafisici) ambientandoli in suggestivi angoli di Portofino. [g. vi.]

Una petizione contro le attività di riparazione delle barche

Santa: la Capitaneria risponde a chi non vuole i pescherecci

A. L'Ufficio circondariale marittimo con una dal titolo «Nuovi disoccupati a Santa Margherita» risponde ad una petizione in cui alcuni cittadini chiedono che siano trasferite quelle attività «nocive e altamente pericolose» insediate sulla calata del porto pescherecci. Il comandante dell'ufficio marittimo, tenente di vascello Guido Ferraro, la nota ritiene necessario fare alcune riflessioni: «A prescindere, come avrebbe detto noto comico partenopeo - s Guido Ferraro - che la cosiddetta petizione appare priva di qualunque valore giuridico. Infatti non solo le firme raccolte sono prive di autenticazione, ma risulta inoltre impossibile rintracciare i firmatari stessi in quanto viene presentato solo un numero di un documento d'identità e nessun altro elemento identificativo, come l'ente che lo ha rilasciato, il luogo e la data di nascita o la residenza».

Ferraro sottolinea anche il fatto che la petizione è stata spedita alla capitaneria di porto per cui l'ufficio circondariale non ha avuto la possibilità di incontrarsi e ragionare insieme ai promotori dell'iniziativa. «Entrando nel merito della petizione - continua il comandante Ferraro - si concorda pienamente la necessità di preservare le bellezze non solo naturali ma anche architettoniche e la tutela della pubblica salute e incolumità». Tali beni, secondo i firmatari, sarebbero messi in pericolo dalle tradizionali attività marinare, come l'alaggio, la riparazione, il picchettaggio, la sabbiatura e la verniciatura barche e natanti, svolte sulla calata del porto pescherecci.

Lavori ai pescherecci nel porticciolo

«A questo ufficio pare che proposta costruttiva venga presentata dai firmatari la petizione, ma solo una generica volontà di trasferire altrove queste attività delle quali deve comunque essere dimostrata la nocività o pericolosità». Ferraro sostiene che in realtà non indicato nessun altro posto dove, secondo i firmatari, sarebbe possibile svolgere le attività strettamente collegate alla nautica. «Inoltre - conclude Ferraro - queste attività consentono l'assunzione, nel periodo estivo, di giovani del posto. I firmatari vogliono allungare la lista dei disoccupati?». [g. vi.]

Inquietante interrogativo nelle indagini per il sanguinoso «colpo» del 31 gennaio

Ferrada: rapina o delitto premeditato?

Interrogato il presunto omicida del finanziere

Ieri in carcere a Chiavari è stato nuovamente interrogato Giuseppe Fichera, il manovale di 22 anni, arrestato due volte nell'ambito delle indagini sulla morte del finanziere Mario Bleve, ucciso nel corso di una rapina alla gioielleria di Ferrada di Moconesi il 31 gennaio scorso. In carcere ci altre due persone, delle quali si conosce nessun particolare, che potrebbero essere coinvolte nel delitto.

Ieri Giuseppe Fichera si è avvalso della possibilità di non rispondere, questo è quanto si è saputo nonostante inquirenti e avvocati siano chiusi in un ermetico silenzio. Sui due altri arrestati si conosce solo il nome del difensore, l'avvocato Nicoletta Peri.

Giuseppe Fichera era stato arrestato già una volta ma rilasciato dopo un confronto all'americana con una testimone oculare del delitto, la giovane che si trovava nella gioielleria quando i due rapinatori (il terzo era rimasto sulla porta) entrati hanno ucciso Mario Bleve. E' impressione di tanti, forse anche degli inquirenti ma non è possibile stabilirlo, che i tre uomini che la sera del 31 gennaio si sono presentati alla porta della gioielleria siano arrivati a Ferrada con la ferma intenzione di uccidere il finanziere. Infatti tra il momento dell'ingresso dei due uomini armati nella gioielleria e i colpi mortali sparati contro Mario Bleve sono passati solo pochi istanti.

La gioielleria di Ferrada dove fu ucciso il finanziere Mario Bleve (BARNI)

Le saracinesche della «Gioielli Ferrada» da quella sera abbassate, quasi fosse un segno lasciato appositamente per ricordare a tutti quanto è successo dietro quelle vetrine. Dopo alcuni mesi dall'omicidio era che la moglie del finanziere ucciso, Anna Maria D'Amico titolare della gioielleria, avesse l'intenzione di riaprire sino ad oggi questo non è avvenuto. La gioielleria si trova all'incrocio con la strada che sale a Tribogna ad una decina di metri da un supermercato: passa tanta gente ogni giorno davanti alle ampie vetrine e forse tutti, anche chi non abita a Ferrada ma ha sentito parlare o a letto della tragica rapina, rivolgono un pensiero a quanto è successo in quella sera di fine gennaio. Ora sono tutti in attesa degli esiti degli interrogatori del giovane Fichera e degli altri due che si trovano in carcere. Gli inquirenti hanno lavorato in silenzio per mesi e mesi fino ad arrivare a tre arresti. La soluzione del giallo che ha commosso l'intera vallata e Rapallo, dove Bleve abitava con la moglie, potrebbe arrivare in breve tempo. [g. vi.]

Dinegro: in azione due malviventi armati di ascia

«Spaccata» in pieno giorno Tentata rapina alla Carige

GENOVA. Grottesca tentata rapina martedì alla Carige di via Fassolo, a Dinegro. Due individui, forse giovani, il viso coperto da maschere di carnevale, hanno cercato di spaccare una vetrata blindata della banca a colpi d'ascia in pieno giorno, riuscendo soltanto a far dare l'allarme da chiunque si trovasse nel raggio di cento metri. I due sono scappati poi in Vespa, lasciando sul posto tutto l'armamentario preparato per un colpo assurdo, in parte così minuzioso da sembrare un film, dall'altra di un'ingenuità incredibile. E forse proprio da un telefilm i rapinatori mancati hanno preso spunto per la loro bravata, maschere comprese.

Erano circa le 13,25 quando è arrivata al 113 la prima segnalazione di una signora che, sentendo un gran fracasso, si era affacciata alla finestra scorgendo in via Fassolo due tizi mascherati accanirsi con l'ascia sulla vetrata della Carige. Poi è scattato l'allarme della banca, azionato dai dipendenti allibiti che a quell'ora erano ancora tutti all'interno.

I due individui mascherati sono scappati con una Vespa 125 verde ritrovata in serata in via Forlì e restituita al proprietario, cui era stata rubata il giorno precedente. Davanti alla vetrata i due hanno abbandonato, oltre all'ascia, anche un'Ape, che avevano posteggiato fin dall'inizio prima forse con la convinzione di occultare i loro movimenti. Durante la notte, infatti, i rapinatori mancati avevano segato una sbarra di protezione alla vetrata, risistemandola al suo posto con lo stucco, per non dare nell'occhio. Al tentativo di entrare in azione per l'assurda «spaccata», l'hanno facilmente rimossa creando il varco per vibrare i colpi d'ascia e frantumare il cristallo. [a.p.]

Dopo Rifondazione comunista, intervengono Bertonati e Marabotti

«Il 4 novembre sia festa di tutti»

Chiavari: altri appelli al sindaco Agostino

CHIAVARI. La ricorrenza 4 novembre quest'anno dovrebbe celebrata particolare solennità se l'amministrazione comunale terrà in considerazione le richieste in tal senso che le sono state rivolte da più parti. Nell'ordine l'argomento è stato trattato da Rifondazione comunista, dall'Associazione mutilati e invalidi e dal consigliere comunale Marco Bertonati. Rifondazione comunista in una lettera aperta chiede per la festa delle Forze Armate, manifestazione più viva del solito, magari accompagnata da un corale addobbo delle vetrine». Nella lettera partito sottolinea che l'anniversario della Vittoria data in cui viene ricordata delle pagine più gloriose del risorgimento italiano, invita i cittadini ad esporre alle finestre il tricolore e chiede al sindaco premiare, anche con un semplice attestato, chi ha addobbato la vetrina con maggiore capacità interpretativa in occasione della ricorrenza.

Il monumento ai Caduti in piazza Roma

L'Associazione Mutilati invalidi da tempo chiede che si formi un corteo all'uscita della cattedrale, dove viene celebrata la messa, che sfili poi per le strade del centro. Dall'associazione più volte è stato contestato che all'uscita dalla messa in cattedrale i partecipanti alla ricorrenza raggiungono in ordine sparso piazza Roma per la deposizione delle corone al monumento ai Caduti. Qualche fa il corteo si formava davanti alla cattedrale, sfilava per il centro storico e dopo il momento celebrativo in piazza Roma, si ricomponeva per sfilare fino al cimitero.

Infine Marco Bertonati in una lettera al sindaco propone che la ricorrenza di martedì 4 sia anticipata a domenica 2 novembre e aggiunge che la ricorrenza ricade in periodo elettorale quindi da celebrazione potrebbe costituire per i chiavaresi un messaggio di concordia e unità nazionale al di sopra delle legittime contrapposizioni politiche ed amministrative». [g. vi.]

Un centro anziani nei locali di via XX Settembre

Sestri: la nuova sede lat va nell'ex «Bar Corsaro»

SESTRI LEVANTE. Accordo tra amministrazione comunale Azienda di promozione turistica per il trasferimento dell'ufficio informazioni dall'attuale sede di via XX Settembre (un tempo sede dell'Azienda di soggiorno e turismo) all'edificio dell'ex Bar Corsaro in piazza Sant'Antonio. Si tratta quindi uno spostamento di poche decine di metri ma in una posizione molto più centrale e alla vista di chiunque arriva a Sestri Levante. Quanto prima potranno quindi iniziare i lavori: l'Azienda di promozione turistica si occuperà di sistemare la nuova sede dello Iat (informazioni turistiche), il Comune realizzerà il centro sociale per anziani nella sede di via XX Settembre lasciata libera.

I tempi per il trasferimento dell'ufficio informazioni dell'Apt si sono dilatati in quanto la prima scelta effettuata, che era quella di Piazza Italia nell'ex sede della Tigullio pubblici trasporti, non soddisfaceva l'Apt in quanto era troppo vicina ad un'agenzia viaggi privata. Sono state studiate alternative sino ad arrivare all'individuazione dell'immobile di piazza Sant'Antonio che, oltre a sembrare costruito appositamente per ospitare uffici che non richiedano grandi spazi, garantisce la centralità dei servizi.

Da aggiungere che i turisti, o comunque chiunque abbia necessità fermarsi l'auto per informazioni, avranno a disposizione per 15 minuti un parcheggio. Il centro sociale che l'amministrazione comunale realizzerà, progettato dall'architetto Alessandra Gandolfo, prevede una di sale polifunzionali, video e biblioteca: un centro di aggregazione dove gli anziani potranno trascorrere, in pieno centro città, il loro tempo libero. [g. vi.]

Vio, Saccone, Guarnieri e «Igi» Viveri in lizza contro il primo cittadino, le liste sono nove

Cinque candidati per l'Albenga del 2000

Ecco la sfida a Viveri: alle urne fra tre settimane

[redacted]

Angelo **Viveri** politico

[redacted]

(candidato [redacted] sindaco Angelo Viveri, politico): Franco Vazio, avvocato; Rosa Bellantoni in Straffalaci; Marco Bregoli, imprenditore; Giampiero Carcheri, dirigente [redacted] dialisi ospedale; Giovanni Cravino, coltivatore diretto; Mario Dello Mastro, dirigente Confesercenti; Mario Fugassa, imprenditore agricolo; Fabio Gasco, laureato in Agraria; Maria Gaudenti in Famoso, professoressa; Tullio Ghiglione, libero professionista; Giovanni Lucarelli, bancario; Pasquale Manduca, direttore ufficio postale; Luigi Muratorio, architetto; Antonio Olivieri, professore liceo; Enrico Paliotto, ingegnere; Francesco Papalia, artigiano; Giovanni Perotto, operaio; Giancarlo Salomone, avvocato; Cinzia Scarlata, insegnante [redacted] danza; Pietro Secco.

[redacted]

Rosi **Guarnieri** dipendente Asl

LEGA NORD

(candidato a sindaco Rosi Guarnieri, dipendente Asl): G.Luca Barbier, tipografo; Giovanni Buscaglia, artigiano; Cristina Carli, impiegata; Roberto Duse, agente pubblicitario; Noarino Lagorio, pensionato; Franca Michero, commerciante; Gianni Panizza, biologo-floricoltore; Daniela Parodi, agrotecnica; Davide Pinazzini, esercente; Domenico Pizzo; Marzia Pizzo, rappresentante di commercio; Vincenzo Ricotta, operatore edile; Giancarlo Roatta, artigiano; Mario Roba, floricoltore; Paolo Rolando, coltivatore diretto; Davide Ruggeri, ristoratore; Mauro Sansoni, artigiano; Renato Scirocco, consulente finanziario; Massimo Toccafondi, edicolante; Germano Zerrone, pensionato.

[redacted]

Gianluigi **Viveri** ex esercente

[redacted]

(candidato a sindaco Gianluigi Viveri, [redacted] esercente): Nazzareno Siccardi, avvocato; Giovanni Anedda, edile; Giuseppe Arcari, pensionato; Giulia Benedetto, pensionata; Virginia Blasi, insegnante; Andrea Crespiani, impiegato; Giancarlo Dellepiane, ingegnere; Carmine Di Lieto, ingegnere; Nicola Franconieri, medico; Sergio Gallizia, agente di commercio; Rosa Alba Magone Bacci, coltivatrice diretta; Paolo Mantello, dipendente Telecom; Filomena Mininni, cameriera; Giovanni Piccardo, operaio; Luigi Pistone, pensionato; Martino Raimondo, pensionato; Carlo Ronco, pensionato; Giuseppe Ronco, tecnico di laboratorio; Luciano Rovelli, operaio; Giovanni Stella, imprenditore agricolo.

Ad Albenga voteranno quasi in 20 mila

ALBENGA. Mancano poco più [redacted] tre settimane alle elezioni con le quali gli albenganesi sceglieranno il sindaco che li guiderà nel Duemila e che dovrà, ultimati i lavori pubblici del dopo alluvione, decidere sulle grandi scelte di pianificazione quali lo spostamento della linea ferroviaria, l'eventuale nuovo porto turistico, le infrastrutture viarie verso l'entroterra e la costa, il varo definitivo del piano regolatore. Domenica 16 novembre i cittadini riceveranno una scheda con elencati i 5 candidati a sindaco [redacted] le 9 liste che li propongono.

Si ripresenta il sindaco uscente Angelo Viveri, con alle spalle una lunga carriera amministrativa [redacted] vicende anche drammatiche (come gli arresti del luglio dell'anno scorso), che hanno segnato con luci e ombre la vita della [redacted] giunta, salita in carica nel novembre di quattro anni or sono (al ballottaggio prevalse col 54 per cento dei voti su Maurizio Sacchetti, presentato dalla Lega).

La sfida al leader di «Alternativa Democratica» la lanciano altri quattro candidati [redacted] sindaco: [redacted] il suo antagonista «storico» Mariangelo Vio, cresciuto nello stesso gruppo del pci negli Anni Ottanta, già sindaco per un biennio, candidato per l'Ulivo ed il circolo «Città Futura»; Andrea Saccone, avvocato, consigliere provinciale, candidato dei 4 raggruppamenti del Polo per le Libertà (Forza Italia, An, Ccd-Cdu e «Semplicemente per Albenga»); Rosi Guarnieri, dipendente dell'Asl, già coordinatrice del battagliero Comitato civico di Bastia, proposta dalla Lega; infine uno degli sfidanti del sindaco uscente [redacted] dalla sua famiglia: si tratta di «Igi» Viveri, che si oppone al fratello da sinistra, [redacted] candidato di Rifondazione comunista.

Per ora la campagna elettorale si è sviluppata in modo morbido, con la presentazione delle [redacted] dei 20 candidati e, per alcune liste, anche del programma. Si tratta di rappresentanti di tutti i ceti e le età della vivace società albenganese, una realtà complessivamente positiva, sinora in grado di superare la crisi che ha investito la provincia e la regione, presentando ancora oggi, unico comprensorio ligure, un saldo demografico attivo.

Se nella prima tornata, in cui saranno chiamati a votare 19 mila 632 elettori (in maggioranza donne, che sono il 52,4 per cento), nessun candidato raggiungesse il 50 per cento più uno dei voti, si effettuerebbe il ballottaggio 14 giorni dopo, domenica 30. In questa eventualità, gli elettori dovranno ritornare ai seggi per scegliere fra i due candidati che avranno riportato il maggior numero [redacted] suffragi.

Romano Strizioli

ANDREA SACCONE

Andrea **Saccone** avvocato

[redacted]

(candidato a sindaco Andrea Saccone, avvocato): Angelo Barbero, medico; Giuseppe Alfano, calciatore; Giovanni Battista Bergallo, commercialista; Maria Teresa Biovi, caposala; Teresiano De Franceschi, medico; Alfio Delfino, coltivatore diretto; Margherita Fumarola, consulente del lavoro; Italo Gafà, libero professionista; Claudio Gagliolo, libero professionista; Enrico Guido, cuoco; Vincenzo Isabella, commerciante; Fabio Ladetto, agente immobiliare; Francesco Mariani, operaio; Nora Nani in Zucconelli, imprenditrice commerciale; Pier Luigi Noberasco, imprenditore; Fabio Pareto, imprenditore agricolo; Ubaldo Pastorino, funzionario Inps; Giancarlo Podio, libero professionista; Luigi Scola, consulente finanziario; Raffaella Verga, consulente in psicanalisi.

[redacted]

(candidato [redacted] sindaco Andrea Saccone): Maurizio Sacchetti, ingegnere; Antonia Barletta, esercente; Pietro Campanella, artigiano carrozziere; Massimo Castelli, odontoiatra; Angelo Corrias, studente universitario; Vincenzo Dagnino, geometra; Katia Fallabrino, ass. amministrativa; Giancarlo Folco, autotrasportatore; Tarcisio Giunta, carpentiere; Georgea Giusto, commessa; Samuela Grana, assicuratrice; Sandro Jeri, avvocato; Maria Battistina Magliona, commerciante; Giuseppe Martinelli, artigiano edile; Maria Teresa Migliardi, infermiera; Francesca Ottonello, dipendente settore commerciale; Antonio Parolini, ex dipendente Enel; Angelo Rizzo, ispettore di commercio; Claudio Tomat; resp. amministrativo Itis; Modesta Turco, commerciante.

[redacted]

(candidato [redacted] sindaco Andrea Saccone): Giorgio Bornacin, parlamentare; Corrado Bandini, studente; Anna Corbelli, vedova Loddo, esercente; Maria Cristiano, infermiera; Maria Di Raimondo, ottico; Gianfranco Furfari, ristoratore; Vito Galati, trasportatore; Giancarlo Gualerzi, imprenditore; Cosimo Luppino, insegnante; Giampiero Marini, impiegato; Orazio Mendola, elettricista; Carlo Merello, direttore commerciale; Carlo Merlo, assicuratore; Marco Moreno, geometra; Giuseppe Natale, pensionato; Stefano Rolando, coltivatore diretto; Corrado Scatti, impiegato; Francesco Selini, avvocato; Salvatore Spataro, grafico pubblicitario; Monica Vairo, barista.

CCD-CDU

(candidato [redacted] sindaco Andrea Saccone): Umberto Merchionne; Armanini Stefano; Andrea Repetto; Stefania Ambrogio; Giancarlo Bianchi; Alessio Capelli; Ugo Casa; Adriana Ceriaro; Francoise Garbani; Donato Giangrande; Paolo Lamarra; Patrizia Mandrea; Gian Franco Mazzon; Maria Mela; Giulio Moirano; Rosalia Montalbano; Andrea Dos Santos Ogando; Pietro Parisi; Francesco Rocco Ventura; Carlo Verzello.

[redacted]

Mariangelo **Vio** consulente

[redacted]

(candidato [redacted] sindaco Mariangelo Vio, consulente agrario): Mario Anselmo, pensionato; Maria Antonia Arcarisi, agente di commercio; Vincenzo Benso, ex ospedaliero; Maria Luisa Berta, studentessa universitaria; Fernanda Besagno, commerciante; Giuseppe Caccialanza, segretario di scuola; Aldo Della Corte, assicuratore; Diego Della Valle, studente universitario; Maria Pia Esposito, psicologa; Elisabetta Garassino, psicologa; Grazia Immordino, commercialista; Angelo Interguglielmi, funzionario Asl; Luigi Ioannone, dirigente Poste; Giuseppe La Rocca, dipendente Acquedotto; Cinzia Lombardi, studentessa universitaria; Sergio Marcesini, dipendente Enel; Antonino Messina, pensionato; Romano Minetto, artigiano; Claudio Ronco, libero professionista; Alfonso Salata.

CITTA' FUTURA

(candidato a sindaco Mariangelo Vio): Donatella Alessi, commercialista; Angelo Berrino, fotografo; Luigi Dall'Acqua in Casagrande, imprenditrice, Giorgio Enrico, artigiano; Alessandro Fanello, studente universitario; Laura Ferrari in Maiello, insegnante; Antonio Forrisi, pensionato; Clara Gatti in Zuffinetti, casalinga; Rosa Gorlero in Pedroncelli, casalinga; Laura Lazzara, laureata in Lettere; Pier Silvio Mattio, pensionato; Mauro Moreno, agricoltore; Fabrizio Nattero, commerciante; Domenico Parodi, impiegato; Luigi Picasso, pensionato; Gennaro Pollio, rappresentante di commercio; Prospero Roveraro, dipendente Asl; Oreste Simoncini, commercialista; Alessandro Tedeschi, medico; Mauro Vannucci, avvocato.

Nell'elenco immobili che rivestono valore storico e architettonico

Mezza Savona è sotto «vincolo»

Sono 188 gli edifici protetti dalla Sovrintendenza

SAVONA. S[redacted] 188 gli immobili vincolati dalla Sovrintenden[redacted] ai beni culturali e ambientali. L'elenco comprende in pratica tutti gli edifici pubblici costruiti da più di cinquant'anni, ma anche gli immobili che rivestono indubbiamente valore storico e architettonico.

Nell'elenco dei beni vincolati figura mezza Savona, dal Chiabrera a Palazzo Gavotti, dal vecchio San Paolo al Comune, dal Priamar [redacted] tempietto Boselli. Ma i vincoli riguardano anche immobili meno prestigiosi, almeno in apparenza, come la vecchia Filanda del Santuario o la caserma della polizia stradale. L'elenco comprende anche esempi emblematici: la vecchia stazione ferroviaria o il p[redacted] saraceno sul torrente Quiliano. La prima è stata demolita dal Comune in una notte di lavori frenetici, quansi vent'anni fa. Il ponte invece rischia di subire la stessa sorte fra pochi mesi: la Provincia ha infatti deciso di allargare il torrente Quiliano per evita[redacted] il pericolo [redacted] nuove alluvioni e il ponte medievale resterebbe isolato in mezzo al letto del Quiliano. La Sovrintendenza ha espresso ovviamente parere contrario ma [redacted] è detto che le prescrizioni vengano accolte dagli enti locali.

Per i privati, invece, i vincoli sono severissimi. I proprietari dei numerosi palazzi inseriti nell'elenco (fra cui figurano Villa Cambiaso, Villa Frugoni, Villa Zanelli e una cinquntina di case del centro storico) non possono toccare affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli e altri ornamenti. Sono soggetti a vincolo anche parte di edifici come i portali in pietra di via Quarda e via Pia o i lavatoi di piazza delle Mancine. Molti degli edifici «protetti» [redacted]no in condizioni fatiscenti, altrettanti pur figurando in elenco sono già distrutti. **[e. b.]**

L'ex «filanda» del Santuario

Il caso del bollo da 20 mila lire, preteso dal Comune [redacted] non dalla Provincia

Non piace la tassa sulle caldaie

Solo un savonese su 5 ha fatto l'autocertificazione

SAVONA. Ai savonesi non pia[redacted] la tassa sulle caldaie. Solo 4 mila proprietari di immobili su 20 mila per il momento hanno presentato la denuncia al Comune. Gli altri aspettano che il ministero delle Finanze abolisca il bollo [redacted] che venga concess[redacted] un nuovo rinvio al prossimo anno. Naturalmente la «guerra dei bolli» che si [redacted] fra Comune [redacted] Provincia ha contribuito ad alimentare il clima di incertezza [redacted] insofferenza, disincentivando i cittadini a presentare l'autocertificazione.

La vicenda è ormai nota, ma ogni giorno la burocrazia miete nuove vittime. Gli impiegati del Comune che raccolgono [redacted] autocertificazioni ogni giorno subiscono l'assalto dei cittadini. Mentre la Provincia ha abolito [redacted] marca da bollo sulle autocertificazioni, [redacted] Comune continua ad esigerla. Oltretutto la giunta di Palazzo Nervi continua a propagandare la rinuncia al bollo da 20 mila lire mentre il Comune, seguendo le indicazioni del ministero delle Finanze [redacted] esige il pagamento, scatenando le proteste dei savonesi. Al bollo sono soggetti solo i residenti di Savona mentre quelli di tutti gli altri Comuni, dal momento che presentano le denunce in Provincia, sono esentati. Una situazione paradossale che provoca malumore.

Il Consiglio comunale ha indotto la giunta a presentare un nuovo quesito al ministero delle Finanze. Questa volta i dirigenti di Palazzo Sisto hanno fatto presente che la Provincia è riuscita ad abolire l'imposta. Il quesito per il momento è rimasto senza risposta mentre il termine per la presentazione delle denunce scadrà il 31 ottobre. Fra i contribuenti beffati, comunque, figurano anche 12 mila savonesi che [redacted] presentato la denuncia in Provincia, prima che il bollo venisse abolito. Ora la [redacted] situazione potrebbe verificarsi in Comune qualora il ministero concedesse l'autorizzazione a eliminare la [redacted] da bollo.

Negli ultimi giorni, intanto, diventano sempre più insistenti le voci su un possibile rinvio [redacted] termine per la presentazio[redacted] delle denunce. La scadenza, del resto, [redacted] già slittata 4 volte. Tutto questo [redacted] provocando un clima di sfiducia che ha indotto la maggior parte dei savonesi [redacted] non presentare l'autocertificazione. Dei 20 mila utenti che risultano dall'anagrafe dell'Italgas, solo 4 mila hanno rispettato gli obblighi di legge. Tutti gli altri attendono gli eventi o forse confidano nella difficoltà del Comune di effettuare i controlli sulle caldaie che non sono state censite. I trasgressori rischiano una multa salata, e subiranno una verifica sul funzionamento dell'impianto a proprie spese. **[e. b.]**

I sindacati autonomi

[redacted]

SAVONA. I sindacati interni della Carisa non accettano di [redacted] scavalcati nelle trattative dai confederali. Alla richie[redacted] di incontro con la Banca Toscana formulata [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil, ha subito fatto riscontro un'analoga sollecitazione da parte di Fabi, Falcri, Fiba, Fisa. «Abbiamo da tempo espresso apprezzamento per i contenuti dell'accordo siglato fra Carisa [redacted] Banca Toscana - sostengono -. Per approfondire meglio le problematiche riguardanti il piano d'impresa contenuto nell'accordo, con particolare riferimento ai riflessi che ne potranno derivare sul personale della Carisa, i rappresentanti sindacali aziendali chiedono un sollecito incontro con la direzione generale della Banca Toscana». Sostengono infine che sull'ampliamento della Fondazione è [redacted] una presa di posizione del Consiglio provinciale [redacted] solo del presidente. **[e. b.]**

Tutto esaurito all'Ariston, ma la «tre giorni» canora resta libera da vincoli commerciali

Premio Tenco, ultima «riserva» naturale

In pista De André, Guccini, Sangare, Vecchioni

SANREMO. De Andrè offre un assaggio in anteprima della sua nuova, attesissima, tournée; Guccini promette sorprese accanto ai brani del suo repertorio più classico; Oumou Sangare, annunciata come la grande rivelazione, porta in il calore ritmi africani mescolato alla sua straordinaria voce e ai testi brillanti e polemici, che, nel Mali, ne hanno fatto un'icona della femminilità. Sono loro i grandi protagonisti della prima serata del «Tenco» '97: appuntamento alle 21 all'Ariston, ma guai a parlare di scaletta, a rinchiudere in asettici «contenitori» questa o quella esibizione. Nel «sancta sanctorum» della canzone d'autore sono fatti così: nessuna concessione al classico canovaccio dello spettacolo, molta libertà di azione sul palco, e quel pizzico di mistero che non guasta mai.

In fondo, qui televisione è solo ospite (ci sono le telecamere di Raidue, ma solo per i soliti special «tappabuchi» dei palinsesti) e non padrona di casa come al Festival, dove tutto viene cronometrato, enfatizzato, pensato in funzione dell'audience. Eppure il teatro è lo stesso. Cambiano, però, atmosfera, pubblico, protagonisti. E, soprattutto, non c'è il business che sostiene la gara canora.

Il «Tenco» è qualcosa di speciale, un rifugio dove mostri sacri e illustri sconosciuti s'incontrano una volta l'anno per cantare e scherzare, discutere e brindare fino all'alba. Ciascuno recita il suo copione senza vincoli e recinti. In ventidue anni, ogni tentativo di commercializzazione della Rassegna è stato respinto con sdegno prima dal suo ideatore Amilcare Rambaldi e adesso dagli eredi, che hanno accettato a braccia aperte l'aiuto del Comune (coprirà tutte le spese organizzative fino al '99) in cambio della garanzia mantenimento a Sanremo di marchio e manifestazione.

E' come l'Amministrazione si fosse calata nel ruolo Wwf per difendere un pezzo natura che rischiava di scomparire. La «riserva» consacrata alla d'autore continuerà a vivere senza sponsor, senza contaminazioni da spot. Ed è proprio questo il segreto del del «Tenco», che ha resistito al cambiamento delle mode e dei costumi conservando lo stesso fascino del primo giorno. Al «Tenco» si va non per esibire gioielli e per cercare un'inquadratura da fascia di massimo ascolto tv, ma per farsi rapire dalla atmosfera unica, per vivere emozioni sospese tra passato e presente. E con discrezione.

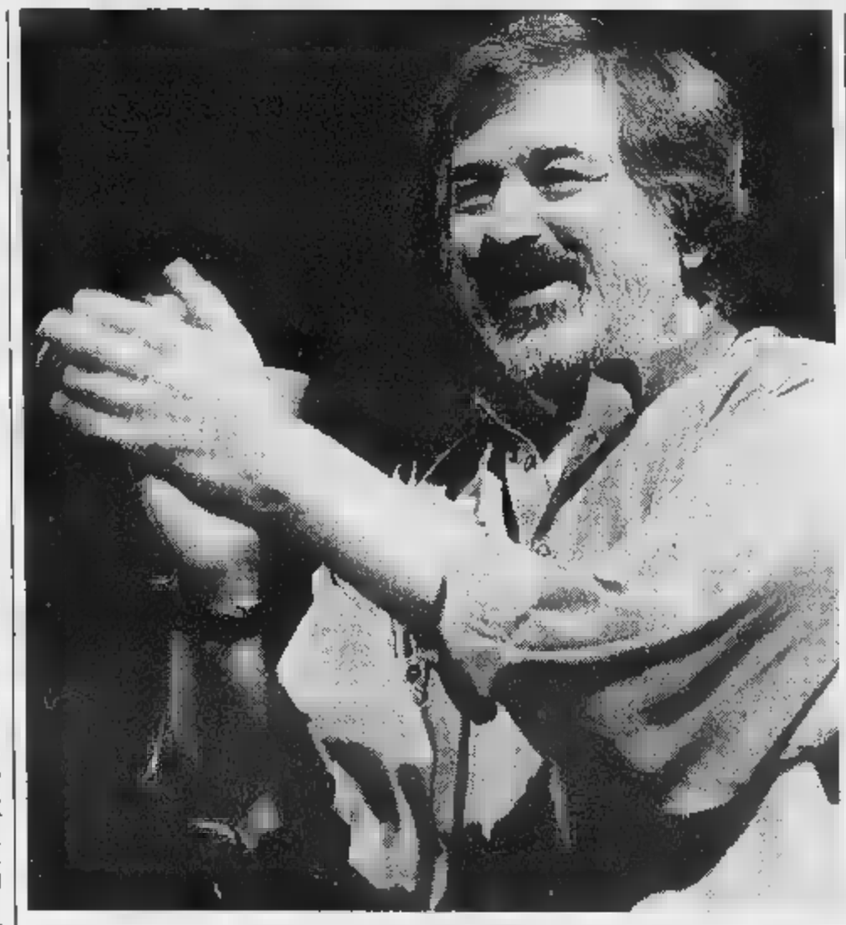
Si spiega anche così l'apparente distacco col quale la città vive il tradizionale appuntamento. Ci sono i grandi nomi ma per le strade e nei ritrovi notturni non c'è quella fibrillazione tipica che accompagna altri eventi. Festival in testa. Ciò nonostante all'Ariston si registra il tutto esaurito.

E' la conferma che la Rassegna ha ancora tante cose da dire. Lo sa bene Roberto Vecchioni, l'unico sempre presente, più che mai deciso a stabilire un imbattibile record di partecipazioni. E con lui, ecco riapparire quel Paolo Conte scoperto da Rambaldi e soci alla fine degli Anni 70 e osannato dalla critica. E, ancora, gli intramontabili André (riceverà due targhe Tenco) e Guccini accanto a Eugenio Bennato.

Ma il «Tenco» continua guardare anche oltre confine, per abbracciare culture e generi musicali più vari. Ecco spiegati gli inviti a Oumou Sangare, cantante popolarissima in l'Africa Occidentale, a Jackson Browne, cantautore della West Coast che riceverà il premio Tenco per l'artista, a Paddy Moloney, fondatore e leader del gruppo irlandese The Chieftains, premio Tenco all'operatore culturale.

C'è, poi, la ricerca dei nuovi talenti italiani: dal gruppo rock Circo Fantasma e Cristina Donà (targa Tenco per la miglior opera prima), da Sergio Cammariere a Morgana Montermini e ai genovesi Sensasciou (targa Tenco per il miglior album in dialetto). E c'è anche Tosca, che, dopo aver vinto il Festival in coppia con Ron, ora viene premiata per la migliore interprete dell'anno. Radiouno Rai trasmetterà in diretta le tre serate all'interno del programma «Caterpillar».

Gianni Micaletto



Francesco Guccini e i cantautori che partecipano al Premio Tenco. Con lui altri nomi «storici»

In musica la Sardegna di Marotto

Spazio dedicato alla canzone dialettale Tra le note la sofferenza di una terra

Nuove tendenze e canzoni dialettali sono da sempre le proposte più accattivanti della Rassegna Tenco, quelle che gli appassionati con morbosa curiosità e grande stima. C'è chi è fuori dai grandi giri discografici e chi invece vive a margine, chi rifiuta i riflettori e arriva a Sanremo solo per il Tenco, all'ombra di Rambaldi.

Uno dei fenomeni di quest'anno è Peppino Marotto, classe '25, cantautore e poeta, militante di sinistra, che ha espresso con la musica il malessere della sua terra, la Sardegna. All'Ariston sarà accompagnato dai «su tenore» di Neoneli nel rispetto della tradizione della musica popolare sarda.

Altro evento, la presenza a Sanremo di «Frankie hi-nrg Mc», al secolo Francesco Di Gesù, uno dei rapper più incisivi dai tempi di «Fight da Faida» per arrivare al recente «La morte dei miracoli», rima dopo rima, assonanza dopo assonanza.

Insomma, anche quest'anno, tra i big, tanta musica da scoprire, approfondendo magari le sonorità più ricercate e tradizionali, scoprendo nella musica anche un po' di storia e tradizioni regionali. **[g. ga.]**

IL PROGRAMMA

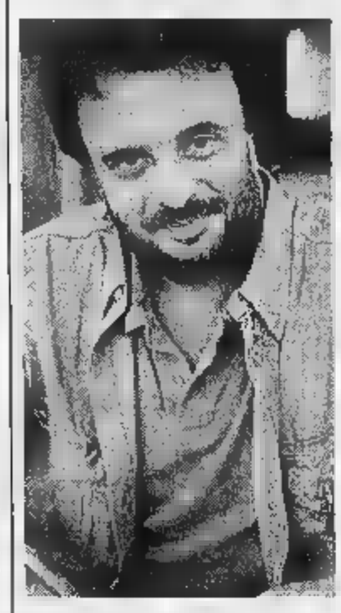
OGGI
Circo Fantasma
Fabrizio De André
Cristina Donà
Francesco Guccini
Oumou Sangare

DOMANI
Eugenio Bennato
Jackson Browne
Sergio Cammariere
Frankie hi-nrg
Morgana Montermini
Negrita
Roberto Vecchioni

DOPODOMANI
Paolo Conte
Peppino Marotto e Tenores di Neoneli
Enrico Rava
Ada Montellanico & Enrico Pieranunzi
Sensasciou
Tosca

I ventun anni della rassegna

Dal '74, camminando insieme alla storia



Targa Tenco anche per Ivano Fossati autore di brani quali «700 giorni», «Discanto» «Lindbergh» e «Macramè»

SANREMO. Il Tenco ha mille facce. Da quella dura degli anni della contestazione a quella disgustata per lo «yuppismo craxiano» per arrivare a quella sorridente dell'«età dell'Ulivo». Chi dice che la politica c'entra poco con le canzoni forse non conosce bene i meandri della Rassegna che dalla «lotta» di un tempo è passata alla satira e all'ironia senza accusare traumi e conservando quello stile che era proprio del «ragazzo» Amilcare Rambaldi.

Dal '74, quando per la prima volta il Club Tenco convocò i cantautori, si sono consumate ben 21 edizioni di grande musica e di intensità emotiva. Allora il Premio andò a Leo Ferrè, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Domenico Modugno e Gino Paoli, più che «padrini», veri intepreti della canzone d'autore nelle sue infinite sfaccettature. Il '75 fu l'anno di Francesco Guccini, Iannacci e De Andrè e Vinicio de Morales e il '76 segnò invece la prima apertura allo «straniero» (ma i cantuatori parlano tutti la stessa lungua?) con Georges Brassens. Di seguito vennero Jacques Brel, Leonard Cohen, Luis Llach, Atahualpa Yupanqui, Chico Barque de Hollanda (insieme ad Ornella Vanoni), Arsen Dedic. Solo nell'83 il Premio ritorna italiano, quando ad affiancare Alan Stivell sono Paolo Conte, Roberto Vecchioni e Giovanna Marini. Nell'ultimo decennio Il Tenco è andato ad altri grandi protagonisti internazionali come Tom Waits (nell'86), Caetano Veloso (nel '90), Charles Trenet (nel '91), Vladimir Vysotskji (nel '93). L'ultimo Premio Rambaldi lo volle per Sergio Godinho mentre lo scorso fu assegnato a Renato Carosone. Oggi tocca a Jackson Browne, altro «immortale» Usa, fuori dagli schemi, uno slalomista del nuovo «maccartismo».

Sul fronte Premio Tenco per l'«operatore culturale» il palmares sanremese è nobilitato dal Nobel a Dario Fo. Rambaldi lo scelse anni fa, quando era emarginato dalla e dai «benpensanti del belpaese».

A sinistra Vinicius de Morales, cantautore protagonista dell'edizione '75 insieme a Iannacci, De André e Guccini. Qui a lato Amilcare Rambaldi, ideatore della manifestazione dedicata al cantante scomparso

Le «Targhe Tenco» hanno sempre guardato alla musica casa nostra con preziose scoperte e grandi riconferme. Per gli album è leader la scuola genovese: sette divise tra le tre di De Andrè con «Creuza de ma», «Le Nuvole» e «Anime salve» e le quattro di Ivano Fossati con «700 giorni», «Discanto», «Lindbergh» e «Macramè». Tre riconoscimenti anche per Paolo Conte con «Paolo Conte», «Aguaplano» e «Novecento». Una carrellata di canzoni, uno spaccato di vita dell'Italia di ieri e di oggi.

L'unica delusione di questi giorni di «anteprima Tenco» è rappresentata dai prezzi del biglietto che rispetto allo scorso anno stati ritoccati, non di poco. La «poltronissima» dell'Ariston è aumentata da 50 e 60 mila lire, e le poltrone di platea e di galleria rispettivamente da 40 e 45 e da 20 a 25 mila. Resta conveniente solo la formula abbonamento un «prendi tre serate e ne paghi due». Ma quando lo spettacolo diventa business tutto è concesso, anche agli «antidivi» per eccellenza, forse ora un po' «divi» proprio per questo.

Giulio Gavino

Imperia, militi neo pensionati e caccia dell'indennità

Inchiesta sui carabinieri per i traslochi «fantasma»

Carabinieri che indagano carabinieri in pensione. Accade a Imperia dove è in corso un'inchiesta su traslochi «fantasma» che avrebbero organizzato alcuni militari in procinto di andare a riposo per farsi pagare un'indennità.

Indennità che viene corrisposta a chi, alla fine della carriera, decide di tornare con la famiglia al paese d'origine. In questi casi l'Arma si accolla le spese legate al trasferimento, sorta di premio a chi ha lavorato tanti anni in città lontane.

Molti, tra i neo pensionati - semplici militari ma anche graduati e, pare, ufficiali -, originari delle regioni del Sud e dalle isole. Ed essendo maggiore la distanza, le somme erano più alte: ammontavano a vari milioni. Finora i carabinieri della Stazione d'Imperia, incaricati degli accertamenti dalla Procura genovese titolare dell'inchiesta (ma l'indagine, nel Veneto e riguardante altri Corpi, è estesa a tutta Italia), hanno sentito come indagati diversi ex colleghi.

A questi ultimi è stato chiesto di giustificare le domande di indennizzo per traslochi che sono risultati tali solo sulla carta.

In realtà i richiedenti non si sono mai mossi dalle località dove avevano abitato negli ultimi anni. Per è ipotizzato il solo di truffa e danni dello Stato, in questo caso il ministero della Difesa, da cui dipende l'Arma, ma potrebbe esserci in prospettiva anche l'attribuzione di capi d'accusa più gravi come il falso. Per giustificare i traslochi si aveva bisogno di fatture, magari rilasciate da ditte compiacenti, che si prestavano al gioco forse per dimostrare un giro d'affari maggiore e per ricavare in cambio qualche favore. Sui particolari dell'indagine, però, vige il riserbo più assoluto. **[m. v.]**

Ma l'azienda filoviaria spiega la ragione del ritardo

Linea Ospedaletti Ventimiglia Accuse della Regione alla Rt

OSPEDALETTI. Carlo Conti, direttore generale dell'Rt, ha respinto con decisione le dure mosse dalla Regione Liguria circa la linea filoviaria che dovrebbe collegare Ospedaletti Ventimiglia, ma che in realtà è inoperativa da mesi.

Conti ha sottolineato che la situazione è stata causata da una serie di circostanze concomitanti, indipendenti dalla volontà della Riviera Trasporti. Tra queste, gli scavi lungo la strada per la posa dei tubi del metano, la chiusura delle ditte che si occupavano di costruzioni di filobus e che producevano pezzi di ricambio, e non ultimo la carenza di contributi da parte della Regione stessa.

Secondo Conti, documenti alla mano, la maggior parte dei fondi l'ente regionale li ha destinati infatti alla Eamt di Genova, togliendoli quindi ai lavori sopraindicati.

Resta però il fatto che la Regione, nell'ispezione ministeriale del mese scorso, ha rilevato «gravi e inadempienze», al punto che il vicepresidente, Graziano Mazzarello, ha sospeso l'autorizzazione alla riapertura al pubblico della linea Ospedaletti-Ventimiglia. Un provvedimento grave, che ordina inoltre alla Riviera Trasporti «di presentare un progetto di rinnovo e manutenzione straordinaria, in particolare riguardante la linea di contatto e delle sospensioni, il risanamento o la sostituzione dei sostegni metallici, e infine l'adeguamento alle sottostazioni».

L'Rt dovrà inoltre attuare, entro non oltre la fine del mese di ottobre, una di interventi nella tratta compresa tra Taggia e la stessa Ospedaletti. **[d. bo.]**

Il nuovo centro cucine
SALVARANI
lo trovate a Sanremo da
domus decora
architetto massimo triberti
selezione dell'arredamento contemporaneo
SANREMO - Corso Inglesi, 25 - 0184.578105-di fronte al Teatro del Casino
Cesar
CITTERIO
FEG
TONELLI
Dada
INSA
AXIL
Tisettanta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A MONT

DAL
23
OTTOBRE

FESTA DEL

UNA GIRANDOLA DI SCONTI E

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
A 6 MESI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '98

EBELLO

AL 9 NOVEMBRE

CLIENTE

I GOLOSE, DIVERTENTI INIZIATIVE.

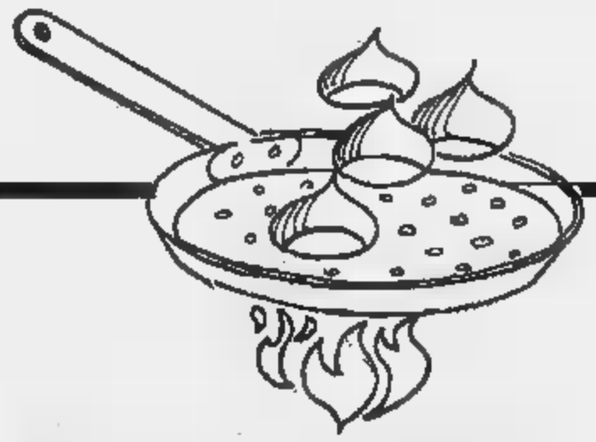
iPER
MONTEBELLO

- **Domenica 26 ottobre:**
  degustazione di pane, salame e vino organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Montebello della Battaglia;

- **Da Domenica 26 ottobre ■ Domenica 9 novembre:**
  Spettacoli itineranti all'interno della Galleria con pupazzi giganti che intratterranno I bambini con giochi ■ micromagie;
  "FESTA ITINERANTE" con simpatiche mascotte di famosi personaggi dei cartoni;

- **Domenica 9 novembre:**
  grande castagnata in collaborazione con la Pro Loco di Montebello della Battaglia.

Tutte le manifestazioni si svolgeranno presso le entrate del Centro Commerciale.



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/8941

ORARIO CONTINUATO	
LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

APERTO
DOMENICA
26 OTTOBRE
9 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
LUNEDI
3 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Effettuata comunicazione ■ Comune competente Ex Legge N. ■ del 19/3/80. Offerte valida dal 23/10/97 al 9/11/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

AP L. TREVISAN

Cabaret d'autore al Politeama con Alessandro Bergonzoni: quando la parola fa ridere

Pagni-Melato: e Feydeau torna in scena

Bella interpretazione di «La Dame de chez Maxim»

CORTE

GENOVA. «La Dame de chez Maxim» di Georges Feydeau (1862-1921) sin dalla sua prima rappresentazione a Parigi (1899) ebbe grandissimo successo. Si tratta d'uno di quei testi «a orologeria», nei quali l'autore mette il punto con intento matematico, con perfetti incastri di tempi, di battute e di situazioni, un congegno infernale che produce in platea, sino ai limiti della resistenza fisica, divertimento, risate, ilarità. Non è un teatro naturalistico, quello di Feydeau: c'è, obiettivamente, più sottigliezza nell'osservazione, più profondità a scandagliare i moti dell'animo soprattutto ad analizzare i compartamenti e i tic di quanto non si possa supporre. Ma, in particolare, emerge quasi una metafora della vita di tutti i giorni, una dimensione di assurdità, di follia, di irrazionalità: pure, questi «valori» appaiono logicamente compenetrati nella dimensione umana al punto tale da accettare tutto quanto si svolge sul palcoscenico ovvio, come normale, come un consueto scandire della vita di tutti i giorni.

E nel contrasto tra comportamenti che solo apparentemente sono banali e invece provocano reazioni imprevedibili e scelte incredibili esce di prepotenza, anzi esplode incontenibile la comicità, la risata senza riserve. «La Dame de chez Maxim» può essere letta e resa sulla scena, ai nostri giorni, in molte maniere: ma certamente non si può scavalcare la questione d'una regia e d'una recitazione basate sul ritmo, sulla logica del cronometro.

Alfredo Arias, che ha diretto la nuova edizione del capolavoro di Feydeau, andato in scena l'altra sera al Teatro della Corte, come primo spettacolo prodotto dallo Stabile, ha tenuto presente questa regola ferrea e ha vinto la scommessa duplice della difesa della qualità (altissima) del prodotto e del divertimento e della godibilità assoluta. Arias ha ripescato il clima della «belle époque» e ha accentuato, anche nell'impostazione della recitazione (bella, efficace, corale, in densa e fortunata melange di toni e di stili), i toni dell'assurdo e persino dello straniato. Arias ha suggerito una vicenda babelica, sottolineando i sincronismi degli equivoci e delle gags di cui il testo è seminato, inserendo - forse anche con qualche eccesso - un'ampia parte musicale e cantata, in cui si scopre una singolare, duttile, caleidoscopica Mariangela Melato con una voce da contralto di gradevolissima fruizione.

La sua ballerina di «Chez Maxim» è certamente maliziosa, provocante e «cocotte», ma è anche un personaggio lunare, un «fantasma», un deus-ex-machina, che emerge sulla grigia piattezza e ipocrisia dei borghesotti della Parigi della Terza Repubblica che finiscono per muoversi come delle autentiche macchiette, pendoli impazziti tra il perbenismo conformista più stupido e il desiderio di evasione e di piacere, di trasgressione. Il cast, come s'è detto, gioca come una squadra che abbia assimilato gli schemi di regia alla perfezione: Camillo Milli è semplicemente perfetto, superlativa Donatella Ceccarello, perfetto nei trapassi tra il grave e il frivolo Ugo Maria Morosi. Impeccabile Carlo Reali.

Su tutti, comunque, svetta, vero e proprio «regista in scena» (un ruolo che in passato, proprio a Genova, svolgeva il compianto Ferruccio De Ceresa) Eros Pagni. Feydeau sembra, anacronisticamente, che abbia pensato a lui che si «inventa» una protagonista nevrotico, «elettrico» e al tempo stesso di un umorismo da «faccia di pietra» come Buster Keaton. Oggi Eros, che è il fedelissimo «Pelè» dello Stabile, è al culmine della sua professionalità e finisce per arricchire la già strepitosa Melato. Ci si diverte: è molto.

Paolo Lingua

Ugo Maria Morosi e Mariangela Melato in una scena di «La dame de Chez Maxime»

GENOVA

GENOVA. Il titolo, «Zius», non dice un granchè, ma è ormai un classico che Alessandro Bergonzoni battezzi i suoi spettacoli dare, in anticipo, troppe certezze al pubblico. Meglio incuriosire e rimandare tutto al palcoscenico.

Ogni lavoro di questo Indiana Jones della parola scritta, parlata e recitata, del resto, è una sorta di bomba a orologeria destinata a esplodere rapidamente. Tutto deve «bruciare» al massimo in cento minuti, in cui questo maestro del calembour e gradi di diverte un matto e provocare paradossali cortocircuiti tra i diversi significati delle parole.

Il primo personaggio che si incontra assistendo al debutto, l'altra al Politeama Genovese, è, appunto Zius, lo zio Goodman, alle prese i tre nipoti gemelli al centro di una matassa comica da dipanare con la solita fortissima overdose di ironia, intelligente ma onomatopeica, se e gio- finisce.

Rispetto a «La cucina del frattempo», lo spettacolo rappresentato fino a pochi mesi fa, questo «Zius» offre, da un lato, più antidoti al pubblico per farsi sempre sorprendere dagli effetti dirompenti e conclusivi delle riflessioni e dall'altro più spunti con l'attualità, oltre che una trama, piu e compiuta che sia.

Certo è che, anche questa volta, Alessandro Bergonzoni non rinuncia a dar fondo a tutte le risorse della sua vena comica, aiutato anche dai pannelli con i quali lo scenografo Mauro Bellei ha diviso le varie situazioni sceniche. Una soluzione che permette a Bergonzoni di giocare a rimpiattino e proprio piacimento con i personaggi e il loro doppio e di sbizzarrirsi in tante pose e tanti movimenti fra una struttura e l'altra.

Sinceri gli applausi del pubblico al termine dello spettacolo e anche a scena aperta e discreta l'affluenza, nonostante la concomitanza con la «prima» de «Le dame de Chez Maxim» al Teatro della Corte e il concerto di Chaka Khan al Carlo Felice.

«Zius» resterà in cartellone al Politeama Genovese fino a domenica. I biglietti sono in vendita a 41 mila 800 lire e 33 mila 500 in poltronissima e 30 mila e 24 mila 700 lire in poltrona. Posto per le scolaresche lire 20 mila.

Alessandro Bergonzoni è «Zius»

Al debutto di Bergonzoni hanno assistito, fra gli altri, il neopresidente del Genoa Massimo Mauro, Gianni Scerni, maggiore azionista della società oblu e la moglie Savina, direttore del Politeama Genovese. Era atteso anche Gino Paoli, fra il pubblico in sala, in dodicesima fila c'erano però solo la moglie Paola e il figlio Niccolò. **[m. b.]**

La musica New Age sbarca a Genova: e il Nessundorma Café diventa «Blue»

Il gran giorno di Gianmaria Testa

Dall'Olympia al Carlo Felice: capostazione e cantante

GENOVA. Giovedì sera con tanti big dello spettacolo, nel capoluogo ligure. Al Carlo Felice, alle 21, via alla prima tournée italiana del cantautore Gianmaria Testa, alla discoteca Makò, in corso Italia, sono attesi i Camaleonti per una serata benefica, alla discoteca Vanilla, gradito ritorno dei Cavalli Marci.

Da questa sera, sempre nel capoluogo ligure, gli appassionati della New Age avranno il primo locale tutto per loro: il Blue, che prende il posto, dopo anni di onorato servizio del Nessundorma Cafè, music-club fra i più frequentati dai genovesi. La festa inaugurale che comincerà nel tardo pomeriggio e andrà avanti fino a notte fonda sarà accompagnata da tanta musica ad hoc.

Gianmaria Testa, cantautore e capostazione di Cuneo in aspettativa, affronta il pubblico italiano con alle spalle una acclamata esibizione all'Olympia di Parigi nei mesi scorsi e un recente riconoscimento delle Province di Imperia, Cuneo e della Costa Azzurra gli hanno assegnato all'Ariston di Sanremo.

Nel corso del suo concerto al Carlo Felice, che avrà inizio alle 21,30, Gianmaria Testa presenterà i brani del suo album «Extramuros», pubblicato anche nel nostro Paese dalla Wea. Un lavoro che Le Monde ha giudicato uno dei migliori dischi del 1996.

Il concerto è stato opganizzato dalla Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera. I biglietti sono in vendita a 40 mila e 25 mila.

Alla discoteca Makò, in corso Italia, prende il via questa sera alle 21 la rassegna «Giovedì Big» dedicata ai grandi della musica leggera italiana chiamati ad animare l'inverno genovese. L'iniziativa servirà a raccogliere fondi a favore del Pro Ist, l'Istituto Tumori di Ge- per l'istituzione di nuove borse di studio.

La rassegna proseguirà, sempre nel locale di Torino Rocca, nelle prossime settimane. Già contattati dagli organizzatori Marco Giacobbe, i Ricchi e Poveri, i New Trolls, Edoardo Vianello e altri artisti. Al termine del concerto dei Camalconti, danze per tutti i gusti e ospite di mezzanotte. La serata, organizzata da Rosanna Stuppia e Gabriella Pellegrini, sarà presentata Silvana Bonelli.

Gianmaria Testa al Com-

Altro appuntamento del giovedì sera molto atteso nel capoluogo ligure è quello con i Cavalli Marci che, come di consueto, saranno alla discoteca Vanilla di Sturla. Sull'onda del successo di «Ciro, il figlio di Target», la trasmissione televisiva di Italia 1, i Cavalli Marci stanno diventando fra i ragazzi un gruppo culto. Personaggi come Er Vertebra, tifoso laziale, Fede e la sua carogna, Gino il poeta tirrenico, Palmiro Pianista, Pen e Pao Camalli, Eva Trans, i due Siculi sono diventati popolarissimi.

Oltre al fan club che raccoglie già oltre trecento iscritti, il gruppo di comici e musicisti offre ai propri seguaci la possibilità di partecipare, fra il pubblico in studio, alle registrazioni di «Ciro», in programma ogni venerdì negli studi televisivi di Cinisello Balsamo, mettendo a disposizione un pullman, da sessanta posti in partenza da Genova. Gli interessati possono chiedere informazioni questa al Vanilla. **[m. b.]**

Discutibile la scelta di un'amplificazione da stadio e la stessa impostazione artistica: poco jazz, molto rock e disco-music

Chaka Khan al Comunale: brava ma impossibile

Convince a metà lo show della cantante che lavora con Bon Jovi, Sting e Prince

GENOVA. Nell'agosto scorso ha cantato a Wembley Rod Stewart e Bon Jovi. Recentemente ha inciso due brani insieme a Sting e presto farà un disco con Prince. Chaka Khan, trentina d'anni attività alle spalle, è certamente cantante di richiamo soprattutto nei riguardi delle generazioni più giovani. Martedì sera, tuttavia, per il suo quarto e ultimo concerto del tour italiano, il Carlo Felice semivuoto.

E, va detto, lo spettacolo, nonostante l'altisonanza del nome, è parso alquanto deludente per una serie di ragioni. Innanzitutto il problema acustico. Chaka Khan si è presentata con un complesso vocale e strumentale di cui facevano parte tra gli altri Michael Bland, batterista di Prince, prossimamente collaboratore di Gloria e Penny Ford, cantante degli Snap. Lo si è purtroppo già notato molte volte in passato. I gruppi che arrivano da fuori utilizzano un'amplificazione che andrà certamente bene in stadi, in palazzetti dello sport o in sale da concerto acusticamente poco rispondenti. Al Carlo Felice sembra stare in mezzo a un bombardamento. La struttura della sala, la massiccia presenza di marmi e pietre, le colonne luci posizionate vicino alle gigantesche casse, creano una riverberazione che degenera in rimbombo. Chaka Khan ha probabilmente una voce interessante (bello colore nella tessitura centrale, assai discutibile nel registro acuto), ma era quasi impossibile udirla e valutarla. E così pure per le tre splendide vocalist che vantano voci ineccepibili timbro e omogeneità emissione. Carlo Felice non è stadio: anche quando si concede (e fa bene a farlo) ad altre forme di spettacolo, la qualità dell'ascolto mi pare debba comunque salvaguardata. Sarà dunque bene in futuro trovare soluzioni che consentano di godere serata senza arrischiare i propri timpani.

La cantante Chaka Khan durante lo spettacolo dell'altra sera al Carlo Felice

Discutibile, comunque, la serata, anche sul piano artistico. Chaka Khan ha inaugurato il cartellone jazz. Ma non ci sembra, francamente, che sia trattato di un concerto jazz. C'è stata, sì, qualche parentesi di natura jazzistica soprattutto nei brani solo strumentali. In mezzo, però, a canzoni di vario genere, vecchie e nuove, in taluni casi «ereditate» dalla Khan dal repertorio di altri celebri cantanti (Witney Houston, ad esempio). Musica leggera, fra rock e la disco music, non sempre tra l'altro proposta nella sua veste migliore.

Bravi gli strumentisti (eccellente il citato Bland, molto bravo anche Mark Stevens alle tastiere), ma non tutti gli arrangiamenti hanno entusiasmato e è avuta alla fine l'impressione una certa ripetitività stilistica.

Da Chaka Khan, insomma, ci saremmo attesi di più, sul piano della qualità interpretativa e della originalità artistica. Quel «di più» che appartiene ai divi internazionali. Applausi, comunque calorosi.

Roberto Iovino

Giorno E NOTTE

CINEMA
Riapre l'Orfeo via Venti

Cerimonia di inaugurazione, questa sera alle 20, del nuovo cinema Orfeo, in via XX Settembre completamente ristrutturato con la partecipazione di Vittorio Cecchi Gori. Sullo schermo il film «Copland» di James Mangold, interpretato da Sylvester Stallone, Robert De Niro, Harvey Keitel e Ray Liotta.

CISTERNE
Serata Paolo Martella

Musica e canzoni dal vivo con Paolo Martella, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale.

PALAZZO DUCALE
Le spedizioni di

Conferenza di Carlo Barbieri sulle spedizioni polari di Umberto Nobile (1926-1928), oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale promossa dall'Accademia Ligure di Scienze e Lettere.

La cometa Hale-Bopp

Incontro con Luigi Pizzimenti, dell'Associazione Ligure Astrofili Polaris sulla cometa Hale-Bopp, questa sera alle 21, nella sala Amt in via Rispoli, 5.

E' uscita l'Agenda di Genova

E' in tutte le edicole il numero di ottobre dell'Agenda di Genova, in formato tascabile, in vendita a 15 mila lire. La pubblicazione, che ha dedicato la copertina al Teatro Modena di Sampierdarena, è patrocinata dal Comune di Genova e dall'Azienda di Promozione Turistica.

SHAKER
Musica dal vivo

Musica dal vivo e spaghettata di mezzanotte, questa sera, inizio alle 23, allo Shaker Club, in via Cesarea 45, a Genova.

CARLO FELICE
Bassorilievo nel foyer

Inaugurato nel foyer del Carlo Felice un bassorilievo firmato dagli scultori Diego Attilio Mario Raco e Biagio Micali.

RAPALLO
Discobar S.

Musica e drink, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, nella baia rapallese.

SANTA
Musica al Sabot

Serata di musica (e birra) alle 23, al discobar Sabot, in piazzetta Martiri della Libertà.

CENTRO GALLIERA
Cultura per ragazzi

Oggi alle 17, nel Salone del Centro Culturale Galliera è in programma un incontro per la presentazione dell'attività dell'Atelier des Enfants del centro Pompidou.

Musica al Farfalla

Musica, cabaret e buona cuci- dalle setta di sera alle cinque del mattino. Sono gli ingredienti del Farfalla, il locale di Sturla (ex Mais), gemellato l'omonimo locale di Cannes. La programmazione del locale genovese di Sturla, gestito da Carlo Alberto Geminiani, comprende una serie di appuntamenti con il jazz, il rock e più in generale con l'underground genovese.

TEATRO GENOVA
Moni Ovadia al Duse

Aperte ai botteghini del Teatro di Genova le prenotazioni per il nuovo spettacolo di Moni Ovadia «Il caso Kafka» che l'artista, accompagnato dalla Theather Orchestra presenterà martedì prossimo al Teatro Duse.

A scuola d'arte

Il Circolo Artistico Culturale Arci Prisma organizza corsi di disegno, pittura, trompe l'oeil, scultura, decoupage. Inoltre, altre lezioni comprendono stage sulla storia della pittura e degli impressionisti, sull'antiquariato e di lingua francese.

Nove fotografi tedeschi

Aperta al Museo di Villa Croce la mostra di fotografia tedesca contemporanea «Fotokunst», promossa il Goethe Institut Genua. La rassegna dedicata ai fotografi tedeschi sta suscitando notevole interesse e si prevede una buona presenza di visitatori. La mostra resterà aperta fino al novembre, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12. Domenica dalle alle 12,30.

ELLEQUADRO
Video e foto Usa

Video, fotografia, tecniche miste tanti lavori legati alla ri- nel dell'arte contemporanea a livello internazionale, sono al centro della mostra aperta alla Galleria Ellequadro, in vico Falamonica 3, a pochi passi da Piazza De Ferrari. **[m. b.]**

L'avvocato Fabrizio Vincenzi, portavoce della Hancox Limited che vuole il Savona

La società irlandese chiede la maggioranza e porta giocatori: «sì» vicino?

Savona: ora Valenti è a un passo dall'ok all'offerta della «Hancox»

SAVONA. La «Hancox Limited» attacca, il Savona vacilla. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha dettagliato ufficialmente ieri la proposta della società irlandese con sede a Londra, che vuol rilevare la maggioranza del club biancoblù, e il «patron» Flavio Valenti sembra ormai sul punto di dare l'ok per la cessione.

Ma ecco la proposta, direttamente tramite le parole di Vincenzi: «La Hancox offre all'attuale dirigenza l'acquisizione della maggioranza, non importa se del 51, del 60 o dell'80 per cento, attraverso l'innesto immediato di 4-5 giocatori e la copertura dell'intero bilancio gestionale fino a fine stagione. Chiede inoltre a Valenti, se vuole, di restare nel club come socio di minoranza, ed ha in programma la salvezza quest'anno e il ritorno in C nel giro delle due stagioni successive. La Hancox gestisce da tempo giocatori e società anche calcistiche, ha solide possibilità di investire e non intende attuare alcuna epurazione in società né tecnicamente, pur avendo nel mirino alcuni importanti innesti. Soprattutto, a questa proposta chiediamo venga data una risposta entro 48 ore: se si vuol risalire in classifica è necessario fare prestissimo».

L'avvocato snocciola quindi alcuni nomi «succulenti»: «Come consulente esterno, ha già dato la sua disponibilità Gigi Radice, con i suoi 'secondi' Mirko Ferretti e Romano Cazzaniga. Come uomini immagine, potrebbero arrivare l'ex sampdoriano Dario Bonetti o l'ex genoano Armando Ferroni. Premesso che lo staff tecnico non vedrà rivoluzioni ma al massimo 'aggiustamenti', il nuovo allenatore potrebbe essere Gianni Gennari, già 'secondo' di Scoglio al Genoa, e Fabrizio Bobbiesi che da giocatore ha al suo attivo circa 300 presenze in C».

Vincenzi passa poi a dettagliare quello che forse ai tifosi interessa di più, cioè il programma di interventi immediati per rafforzare una squadra che ora è ultima: «Non posso per ovvi motivi presentare al momento l'elenco completo dei papabili, né indicare questo o quel ruolo, per rispetto agli attuali giocatori. Ma abbiamo in pugno validi elementi anche stranieri, 'primavera' di società di A, e tra gli [illegible] di C, Leonardo Ricatti ex Giulianova, ed Ernesto Bruno [illegible] Lecce e Galatina».

Roberto Baglietto

Flavio Valenti e il dirigente Giampaolo Pellegrino durante l'incontro con Vincenzi

«I programmi sono seri»

Pareri favorevoli per l'accordo ma c'è tempo solo fino a domani

SAVONA. Flavio Valenti ha il volto perplesso di chi non è sicuro di quale sia la decisione migliore. Ma certo, la proposta della Hancox non lo ha lasciato indifferente: «La [illegible] che più mi convince è che qui ci sia un programma. Non ho preso, né darò, il Savona per poi non garantirgli un futuro. Abbiamo avuto altri contatti, [illegible] in un caso l'offerta era irrisoria e non si capiva [illegible] si sarebbe poi gestita la società. E nell'altro, occorrerebbe ancora tempo. Mentre qui si tratta di decidere alla svelta».

Ancora il patron biancoblù, ieri accompagnato all'incontro dal dirigente Giampaolo Pellegrino: «Sentiti anche gli altri dirigenti, siamo felici che la Hancox possa aiutare il Savona. Certo, noi abbiamo fatto sforzi notevoli per riequilibrare il bilancio, adesso è dura non recuperare economicamente: ma c'è in noi la volontà di fare soprattutto il bene di questa squadra. Certo, al momento di cedere la maggioranza, devo tutelarmi: ci vuole un impegno personale di qualcuno, perché a giugno '98 il bilancio non potrà in alcun modo essere peggiore di quello attuale».

Pronta la replica dell'avvocato Vincenzi: «Valenti ha ragione, tant'è vero che è previsto un accordo scritto tra le parti prima di avviare l'operazione di cessione delle quote. E' giusto garantire chi dovrebbe restare in società, sia pure [illegible] quote di minoranza». Fin qui il contatto di ieri, apparso ai più foriero di buonissimi auspici. Certo, ora bisogna decidere subito: la proposta della Hancox vale per sole 48 ore, già domani la società irlandese vorrebbe muoversi sul calciomercato in caso di «ok» da parte di Valenti, anche per ottenere i tesseramenti in tempo per far debuttare i nuovi fin da domenica. Non c'è dunque tempo per attendere eventuali rilanci di altri gruppi: con la società britannica, insomma, prendere o lasciare. **[r. bg.]**

COPPA ITALIA

Imperia elimina Cuneo

Sovvertendo ogni pronostico della vigilia, l'Imperia espugna il «Paschiero» ai rigori ed elimina il Cuneo dalla Coppa Italia. Dopo lo 0-0 dell'andata, ieri pomeriggio i piemontesi [illegible] riusciti a segnare (clamorosa l'opportunità fallita da Zocco all'85); i liguri hanno sfiorato la rete in almeno due occasioni, al 56' e 58' con Barone e Bocchi. Il risultato, però, non si è sbloccato. Alla «lotteria» dei rigori, si è andati a oltranza. Decisivo l'errore di Marzi, successivo al centro di Di Capita: è finita 6-7. **Cuneo:** Sirtori; Magliano (46' Matta), Bertino; Calandra, Caridi, Varano; Serra (57' Marchisio), Giovine (46' Vecchio), Zocco, Moschetti, Marzi. 12 Campana; 16 Gadaleta; 17 Zito; 18 Tallone. Allenatore Ciravegna. **Imperia:** Viviani; Bocchi, Desideri; Sardo, Di Capita, Giuntoli; Brancatisano, Celella (55' Bianchi), [illegible]one (75' Greco), Iannolo, Forza (62' Sansonetti). 12 Buffa; 16 Peluffo; 17 Natta. Allenatore Ferraro. **Arbitro:** Consonni. **Note:** campo leggermente allentato, foschia fitta per tutta la partita. **[g. p. c.]**

Dopo l'inizio dei campionati nazionali sta per partire anche la stagione del maggior torneo regionale

Sabato parte la C, che battaglie per il volley

Il movimento regionale ritrova un campionato ricco di derby

Non è una stagione come un'altra, quella che [illegible] a cominciare sabato. Il volley ligure è in crisi e i campionati regionali che [illegible] sono l'architrave portante profondamente modificati nella struttura diranno se ci [illegible] le possibilità di una ripresa. Tra 48 ore scatta la «nuova serie C», una miscela tra le vecchie C1 (nazionali) e C2 (regionali).

Per le squadre che vengono dall'alto dovrebbe essere una passeggiata, per quelle che arrivano dal basso un esame difficile che richiede notevoli miglioramenti sul piano tecnico e un consistente sforzo finanziario. Sabato primo novembre toccherà alla serie D, maschile e femminile (divisa in due gironi).

[illegible] maschile. Le retrocesse Primavera Imperia, [illegible] Pio X Loano, Carcare, As Savona, Avis Ameglia assieme alle [illegible] C2 Igo Genova, L'Amande Albisola, Pro Recco, Avis Ceparana, alla [illegible] D Spezia, le reintegrate Psm Rapallo, Pgs Volley Arma di Taggia, le ripescate Maremola e Rivarolo. Si gioca sabato dopo sabato ininterrottamente fino al 20 dicembre. Sosta natalizia che terminerà il 10 gennaio.

Un altro break tra andata e ritorno (14 febbraio), sosta a Pasqua (11 aprile) e ultima giornata il 16 maggio. Le 14 concorrenti lottano per un posto in B2: la prima classifica tornerà nelle serie nazionali. Le squadre classificate agli ultimi tre posti retrocedono in serie D, salvo eventuali [illegible]integrazioni decise immediatamente al termine del campionato sulla base della classifica finale di B2. In parole povere se l'Olympia Voltri non retrocede ci [illegible] ottime possibilità che la terzultima se la cavi e resti nella categoria. Le retrocesse di Ponente sembrano intenzionate a riprovare l'esperienza dei nazionali, la lotta potrebbe [illegible] ristretta a Imperia e Loano. Igo Genova e Spezia le possibili sorprese.

C femminile. A differenza della maschile, la pallavolo in rosa soffre di meno problemi, almeno nella nostra regione. Le società aventi diritto ai 14 posti in C hanno tutte accettato l'iscrizione senza battere ciglio. Le retrocesse Casinò Sanremo, L'Amande Varazze, C.V. Sestri Ponente, Termocentro Recco e Ceparana assieme a Ortonovo, Andora, Maurina Imperia, Iplom Vallescrivia, Pgs Alassio, Chiavari 90, la reintegrata Admo Lavagna, le promosse dalla D Matuzia Sanremo e Admo Lavagna daranno vita a un campionato [illegible] equilibrato. Le date di inizio, delle soste e della conclusione del campionato coincidono [illegible] quelle del maschile.

La prima classificata sale in B2. Le ultime quattro retrocedono in D: il maggior numero di retrocessioni rispetto al girone maschile pur avendo lo stesso numero di squadre (14) è giustificato dal fatto che nella categoria minore ci sono 24 squadre divise in due raggruppamenti. E' comunque possibile che la quartultima si salvi se l'Amatori Celle Rivarolo, unica ligure in B2 femminile riesce a non retrocedere. Le favorite per la promozione [illegible] il Ca[illegible] Sanremo, il Termocentro Recco e il Ceparana.

Coppa Liguria. Ecco gli accoppiamenti già certi per la seconda fase che si terrà mercoledì 21 e mercoledì 28 gennaio. Maschile: Arma di Taggia-Savona, [illegible] Pio X Loano-Recco (Winner Santa Margherita), Igo Genova-Spezia; Albisola-Winner (Recco). Femminile: Iplom Vallescrivia-Termocentro Recco; Chiavari 90-Ceparana.

Danilo Sanguineti

L'allenatore Massimo Russo sarà anche quest'anno tra i principali attori della pallavolo regionale: è rimasto nelle file tecniche dell'Admo Lavagna

E la «Delegazione» prepara i giovani

L'organismo del Levante ha già varato i gironi e i calendari delle categorie Juniores e Ragazzi

CHIAVARI. E' tornata a girare a pieno ritmo anche la macchina organizzativa della Delegazione del Levante, il quinto [illegible] provinciale ligure, «mascherato» nella forma ma eguale a quelli di Imperia, Spezia, Savona e Genova (dal quale ufficialmente dipende) nella sostanza. La Delegazione del Levante affronta la stagione '97-'98 con lo stesso equipaggio degli anni scorsi e al timone sempre Flavio Cremisio, vicepresidente dell'Admo. Il presidente ligure Rossi gli ha confermato la fiducia per il quadriennio.

Nella sede di via Martiri della liberazione a Chiavari hanno preparato i calendari dei tornei giovanili provinciali che secondo i termini stabiliti dalla Federazione debbono precedere le Divisioni (Prima, Seconda, Terza). Partiranno per primi Juniores (under 18) e Ragazzi (under 16) mentre gli Allievi (under 14) partiranno nel nuovo anno.

Juniores. Assai preoccupante la mancanza di un girone maschile. Le poche squadre che volevano iscriversi non bastavano a formare un girone con un numero decente di giornate. Saranno dirottate nei gironi degli altri comitati. Neppure nel femminile si abbonda: Vbc Rapallo, Casarza, Libertas Sestri Levante, Chiavari 90, Latte Tigullio Rapallo, Admo Lavagna, e Stelle Moneglia. Rapallo a parte dove la Vbc è società satellite del Latte Tigullio, c'è poco da ridere. La prima giocherà le finali regionali a [illegible] squadre. Si parte sabato [illegible] novembre, la decima e ultima il 26 gennaio.

Ragazzi. Pro Recco, Winner S. Margherita, Psm Rapallo e Admo: tutto qua. A sottolineare che il movimento vollistico maschile nel Levante è in crisi nera. Si parte sabato 22 novembre, si termina l'11 gennaio.

Ragazze. Unica categoria dove c'è un po' di scelta. Nel girone A Latte Tigullio, S. Pietro Chiavari, S. Siro, Pro Recco B e Vbc Camogli. Nel girone B Pro Recco B, Psm Rapallo B, Cames Sestri e gradita novità il Vbc Casarza. I due gironi partono il [illegible] novembre e terminano il 25 gennaio. Le prime due si affrontano per decidere la qualificata alla finali regionali. **[d. s.]**

SPORTFLASH

ATLETICA LEGGERA

I premiati al Trofeo Liguria

Si è concluso domenica a Villa Gentile il Trofeo Liguria. Nel maschile riconoscimenti al senior Guido Ferri (Maurina Imperia) con 14'81 nei 110 hs, a Sergio Valente (AAA Genova) [illegible] metri nell'alto, allo Junior Alessandro Kalinterno (AAA) con 1,81 nell'alto. Nel femminile premiate la senior Elsa Arecco (Savona) con 1,61 nell'alto, Silvia Rovigi (Alba Docilia) con 26'34'85 nei 5 km marcia, la junior Elisa Pierini (Trionfo) con 13,10 nell'asta. **[d. s.]**

VELA

Manzoli in trionfo a Genova

GENOVA. Duecento barche alla decima «Millevele», organizzata dallo Yacht Club in concomitanza col Salone Nautico. Su percorso a bastone di 10 miglia nel golfo di Genova, vittoria al catamarano «Golfo del Tigullio» del rapallese Maurizio Manzoli. **[d. s.]**

SCHERMA

Gazzale vince a Pistoia

Giovanni Gazzale del Circolo Spada Liguria ha vinto a Pistoia la prima prova del Gran Prix Nazionale. Settimo Federico Baglini del Chiavari. Ai «Carlini» ai Regionali Cadetti e Giovani, levantini primattori [illegible] Francesca Giulianelli e Giacomo Falcini nella spada, Marco Folgori ed Elisa Guglielmi nel fioretto. **[g. s.]**

PODISMO

A Porro la «Cian Cianin»

Ottava edizione della «Cian Cianin» a Rapallo, e vittoria per Roberto Porro dell'AAA Genova, 36'51' sugli 11 km. Secondo il recchese Luciano Giancardi e terzo il genovese Fabio Colonnello. Tra le ragazze vittoria di Paola Persi (Cus Genova) in 40'48'. **[d. s.]**

Programma e protagonisti di un torneo che si annuncia pieno di emozioni e spettacolo: in scena ben ventotto squadre

Un piccolo esercito all'assalto del basket giovanile

Dopo i Cadetti d'Eccellenza, è imminente il via al campionato Juniores maschile

Dopo i Cadetti d'Eccellenza, la settimana prossima partenza anche per il Campionato Juniores maschile denominato «Trofeo Alberto Romagnoli». Numero record di ventotto squadre iscritte (mentre i Cadetti d'Eccellenza presentano appena nove società: Chiavari, Rapallo, Villaggio a levante; Interbasket, Ardita Nervi e Don Bosco nel capoluogo; Spezia e Crdd nello spezzino; Loano a ponente), suddivise in quattro gironi.

Girone A (7 formazioni), definito di Eccellenza, che comprende Don Bosco Civitel, Riviera Savona Sport, Meci Centro Basket Sestri Levante, Cffs Cogoleto, Villaggio San Salvatore, Interbasket e Centro Basket Campoligure. Le prime sei qualificate alla fase successiva.

Girone B (6 formazioni): Rari Nantes Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Basket Albenga, Loano ed Assobasket Savonese. Girone C (6 formazioni): Alcione Rapallo, Uisp Rivarolo, Polisportiva Tigullio Santa, Basket San Fruttuoso, Cus Genova [illegible] Red Basket Rossiglione. Girone D (9 formazioni): Crdd, Tarros Spezia Basket Club, Landini Lerici, Nratorio Canaletto, Sarzana, Polisportiva Pontremolese, Basket Follo, Pallacanestro Spezia 1993 e Basket Aulla.

Le prime due dei gironi B, C e D passeranno alla seconda fase a dodici squadre. La prima fase si concluderà entro il 24 febbraio 1998; dal [illegible] al [illegible] marzo primo turno playoff; dal 16 al [illegible] marzo secondo turno playoff; dal [illegible] al 28 aprile terzo fase [illegible] playoff. Il 4 e 5 maggio la final four, con il primo giorno le semifinali, il giorno seguente la finalissima per il titolo ligure juniores. Le sfide della prima giornata sono: Girone A di Eccellenza Don Bosco Civitel-Villaggio Sport lunedì 27 alle 19,30; Cogoleto-Riviera lunedì 27 alle 21,15; Campoligure-Interbasket martedì 28 alle 18,30. Rip. Meci Sestri Levante. Girone B: Loano-Ospedaletti lunedì 27 alle 19,30; Bordighera-Asso lunedì 27 alle 20,30; Albenga-Sanremo martedì 28 alle 18,30. Girone C: Rossiglione-S. Fruttuoso martedì 28 alle 18,15; Rivarolo-Alcione Rapallo martedì [illegible] alle 20,45; Cus Genova-Tigullio mercoledì [illegible] alle 17. Girone D: Pontremolese-Follo lunedì 27 alle 19; Spezia 1993-Lerici lunedì 27 alle 21,15; Canaletto-Tarros martedì 28 alle 21; Crdd-Aulla mercoledì [illegible] alle 20,15. Rip. Sarzana. **[g. s.]**

RUGBY

Un turno amaro per le liguri di serie B

Mastica amaro, la palla ovale ligure cadetta, con la seconda giornata che ha visto il Cus Genova presentarsi in ritardo a Velate per aver sbagliato la strada che porta alla cittadina lombarda (padroni di casa che, regolamento alla mano, si sono rifiutati di scendere in campo, perché erano trascorsi 35' dall'orario fissato per il via: sportivamente un gesto poco rugbistico, ma il regolamento parla chiaro...) e Sideco Recco sconfitto nei minuti di recupero sul campo amico dal Modena, a causa anche di alcune «invenzioni» arbitrali.

La classifica dopo due turni vede al comando a punteggio pieno Velate, Amatori Parma e Modena; a quota [illegible] Cus Genova, Noceto, Cus Firenze e Lyons Piacenza; a [illegible] Sideco Recco, Sondrio, Asr Milano e Reggio Emilia; a -2 Torino. Cus Firenze, Sondrio e Torino sono infatti partite con due punti di penalità per non aver disputato i tornei giovanili della scorsa stagione. Domenica prossima possibilità di un pronto riscatto per il Cus Genova che ospiterà l'Asr Milano e per il Sideco Recco sul terreno del Reggio Emilia: milanesi ed emiliani non sembrano formazioni di primo piano, quindi la coppia ligure potrebbe centrare il bottino pieno. Le altre partite della terza giornata del campionato cadetto sono Sondrio-Torino, Amatori Parma-Velate, Modena-Lyons Piacenza e Cus Firenze-Noceto. **[g. s.]**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

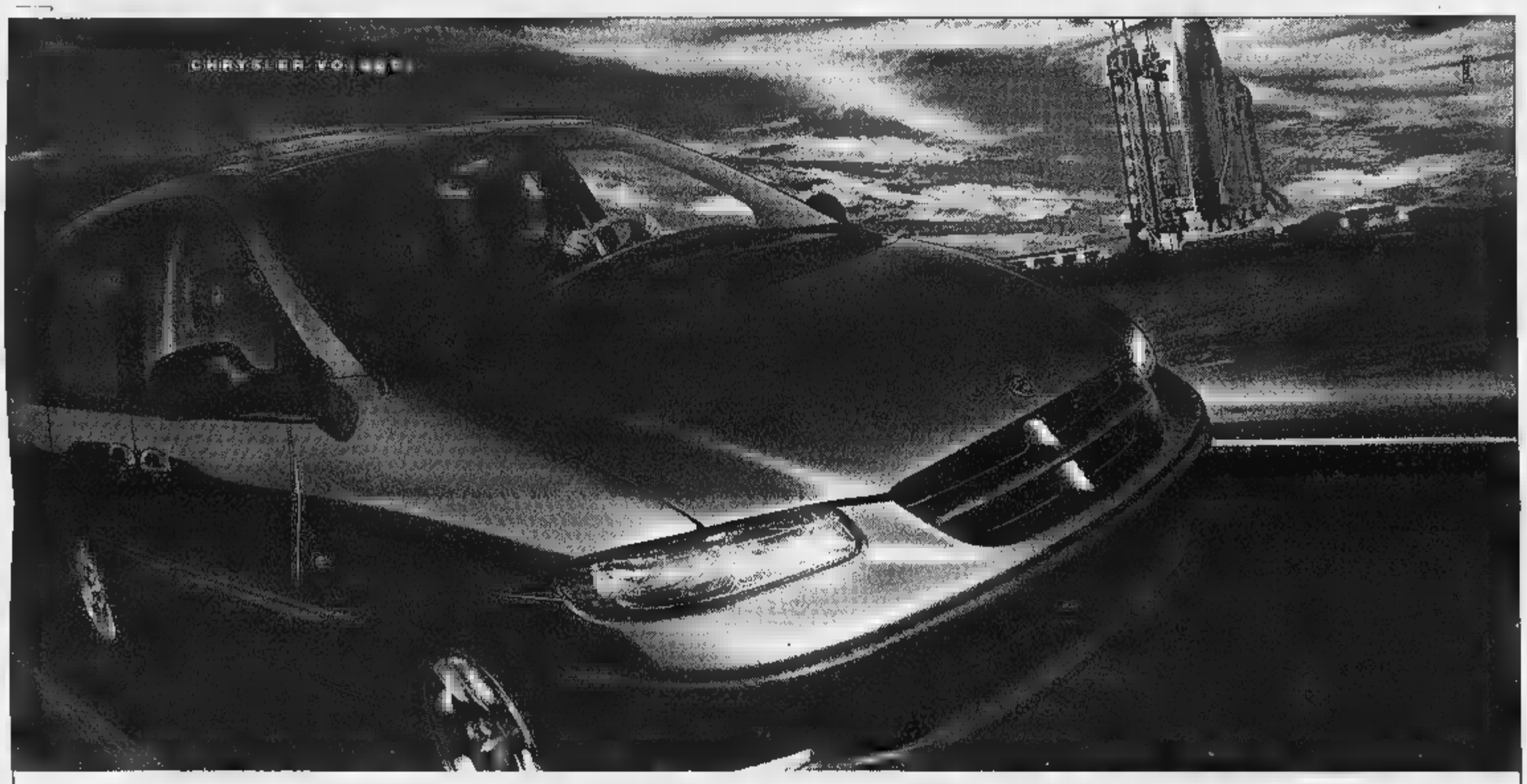
Cuore

Linea Nutrizionale.

Concessionaria

CHRYSLER Jeep®

E. BUSSALAI S.r.l.



GS, LE o LXT 2.0, 2.4, 2.5 TD, 3.3 V6 o 3.0 V6T Trazione anteriore o integrale?
La scelta è l'unico imbarazzo che può darvi Voyager. E Grand Voyager.

Forse è perché Voyager, nel 1983, è stato il primo monovolume al mondo. Forse perché l'hanno già scelto sei milioni di automobilisti. Forse perché c'è anche Grand Voyager. Ora, comunque, il nuovo Voyager è probabilmente il più affidabile nella sua classe, ha la gamma di motori più ampia e una quantità di soluzioni sorprendente. Venite dal vostro concessionario, guardate, cercate, provate: avete molto da scegliere, escluse le dotazioni. Quelle, secondo la migliore tradizione americana, sono in gran parte di serie.

Chrysler

VENITE A PROVARLA!

IMPERIA Via XXV Aprile 128 - Tel. 0183/275.711

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [redacted]
[redacted] Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Ottobre 1997 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo, sale a otto il numero delle «teste d'uovo» previste nel piano di rilancio dell'azienda

Casinò, in arrivo cinque nuovi dirigenti

Ai tre già in servizio si è aggiunto il capo della Sicurezza

SANREMO. Otto i dirigenti del casinò sui quali si basa il progetto di rilancio dell'azienda varato dal commissario Umberto Calandrella. Tre sono già in plancia da più di [redacted] mese: Luciano Natta, direttore generale della casa da gioco; Giuseppe Romano, direttore dei giochi, [redacted] Salvatore Caronia, capo del personale.

Il quarto ha preso servizio da poco [redacted] senza squilli di tromba. E' Fabio Ricci, capo della Sicurezza. Romano, ex croupier, di[redacted] che si sia presentato in azienda evidenziando pesanti lacune nel servizio di controllo. Addirittura che abbia superato, pur senza qualificarsi, tutti gli sbarramenti di sicurezza, raggiungendo la cassa generale fra lo stupore degli addetti alla [redacted]ta del denaro incassato ai tavoli da gioco.

Fabio Ricci sarebbe stato ingaggiato, per ora, con un contratto di consulenza di due anni. Ma la notizia della forma contrattuale non ha trovato conferme. Altri quattro dirigenti sarebbero in arrivo. [redacted] minacciano di provocare [redacted] pesante malcontento in settori da anni affidati alla supervisione di capi servizio.

Il primo, nella tabella degli arrivi, [redacted] il responsabile del ristorante. Viene da Milano dove è ai vertici di [redacted] grossa impresa della ristorazione. Non ha ancora preso servizio perchè [redacted] può abbandonare [redacted] vecchio impiego prima della scadenza del contratto.

Altri due dirigenti [redacted] ingaggiati per l'Ufficio economato e per l'Ufficio stampa e Marketing. Non si conoscono ancora i loro nomi.

Infine le Slot machines. Il responsabile del settore, Lanfranco D'Amico aveva lasciato l'incarico per andare [redacted] svolgere le stesse mansioni al casinò di Venezia. Ora esisterebbero buone possibilità di un suo ritorno. Con altre garanzie rispetto al passato.

Per anni [redacted] casinò è stato senza teste. Neppure un dirigente, neanche nei settori più delicati. Ma c'era una ragione: [redacted] casa da gioco doveva essere appaltata [redacted] privati. Mai una società avrebbe concorso per gestire un casinò governato da cervelli scelti da altri. E quindi, per [redacted], l'azienda è stata nelle [redacted] dei capi ufficio.

Un «ex» andrà a ricoprire l'incarico di responsabile delle Slot machines

Il [redacted] Umberto Calandrella

Il cambiamento di rotta dell'amministrazione comunale, decisa ad affidare la casa da gioco ad una società interamente a capitale pubblico (formata da Comune, Provincia, Regione e Camera di commercio), ha sbloccato la situazione facendo scattare i primi ingaggi e gettando le basi per la definitiva copertura di tut[redacted] i posti chiave ai vertici dell'azienda.

Gian Piero Moretti

Slot, via libera ai sanremesi

Cade il veto e compare la tessera
Rilanciato il piano del nuovo Roof

SANREMO. Ora è ufficiale: il casinò apre le porte anche ai [redacted]. Da lunedì, i residenti potranno liberamente entrare e giocare nella sala delle slot-machines. Parallelamente, la direzione della casa da gioco rilancia l'idea del nuovo Roof polivalente: è già pronto un progetto di massima che attende solo il «sì» del Comune.

Slot. E' una svolta «storica» quella decisa [redacted] commissario prefettizio Umberto Calandrella, anche se i sanremesi [redacted] sempre entrati (e in gran numero) nelle sale delle slot. Ma un conto [redacted] tollerare un certo andazzo, un altro è far cadere un tabù. L'ora «x» è fissata per le 10 di lunedì. Ma i residenti potranno accedere al salone e nell'area dell'ex bar (dove sono sistemate altre slot) solo con la tessera che verrà rilasciata dal casinò. «Non [redacted] una schedatura, ma [redacted] semplice forma preventiva di controllo per evitare che entrino minorenni [redacted] giocatori indesiderati», spiega Calandrella, che ha fatto stampare [redacted] manifesto con tutte le spiegazioni del caso.

Per ottenere la tessera (validità annuale) sarà sufficiente rivolgersi alla portineria-teatro esibendo la carta d'identità, che verrà fotocopiata. Successivamente, la tessera sarà recapitata a domicilio e potrà [redacted] riti[redacted] «a giudizio insindacabile della direzione».

Roof. Con circa 2 miliardi e non più di 8 mesi di lavoro è possibile trasformare in realtà il sogno della nuova struttura polivalente sulla terrazza della ca[redacted] da gioco. Lo assicura Calandrella, che ha convinto l'arch. Canio Tiri [redacted] elaborare (gratuitamente) un progetto di massima, per uscire dall'impasse. L'ex commissario Fiorello si era impegnato col Comune a portare avanti la pratica, [redacted] alle prime difficoltà si [redacted] irrigidito. Ora il [redacted] successore rilancia il piano nel quadro della ristrutturazione aziendale.

Il [redacted] Roof avrebbe 430 posti e ospiterebbe manifestazioni [redacted] incontri tutto l'anno, [redacted] differenza della terrazza estiva. Il ristorante verrebbe trasferito nella struttura [redacted] al piano terreno si libererebbero spazi dove poter sviluppare il settore giochi (non solo slot [redacted] anche tavoli [redacted] lette e black-jack). Non [redacted] caso, i sindacati hanno già espresso parere favorevole.

Ma la parola decisiva spetta all'Amministrazione, che pareva orientata verso un concorso di idee. Calandrella ha provveduto ieri [redacted] informare ufficialmente il sindaco Bottini.

[redacted]nni Micaletto

Vuote due scuole a Imperia. Il Provveditorato: «Surroga di un anno e per malattia»

Cambia il preside, studenti in piazza

All'Ipsia gli allievi contestano la sostituzione

[redacted] Megafoni, cortei [redacted] incontri. La «pantera» ieri è tornata [redacted] ruggire [redacted] Imperia. La temporanea sostituzione da parte del Provveditore agli studi del preside, in congedo per malattia, non [redacted] stata gradita dagli studenti dell'Ipsia che ieri, in segno di protesta, hanno disertato le lezioni. I giovani hanno ottenuto la solidarietà dei colleghi dell'Ipc.

Lo sciopero, deciso all'improvviso, [redacted] i consueti preventivi annunci, ha sorpreso anche l'autorità scolastica provinciale, che non ha saputo sino all'ultimo le [redacted]tivazioni dello stato di agitazione.

Tutto ha avuto origine quando il preside titolare, colpito da malattia, a seguito [redacted] una visita medica, è stato collocato in mutua per un anno. In questi casi, la legge [redacted] consente alternative, il Provveditore agli studi è costretto ad affidare ad un preside di un istituto simile, il più vicino, la reggenza dell'Istituto rimasto sguarnito. Dicono in provveditorato: «Se il preside titolare fosse stato collocato a riposo [redacted] trasferito, il posto si sarebbe [redacted] vacante [redacted] avremmo potuto provvedere alla nomina di un nuovo dirigente attingendo il nome dalla graduatoria specifica. Invece, di fronte ad una malattia superiore [redacted] due mesi [redacted] un posto di cui l'assente mantiene la titolarità, [redacted] deve attribuire la reggenza ad un altro preside, non ci sono vie d'uscita».

Tutto questo è stato spiegato ieri mattina da un funzionario del Provveditorato (perchè il dottor Giovanni Zagarella si trovava in servizio fuori regione), alla delegazione degli studenti che, evidentemente in buona fede, si era recata all'ufficio provinciale non conoscendo a fondo i termini della vicenda. I giovani, [redacted] quanto riferiscono le prime indiscrezioni, avevano interpretato diversamente l'arrivo del nuovo preside Luciano Ramella, peraltro, conosciuto come un dirigente preparato e di notevole esperienza.

I funzionari del Provveditorato hanno invitato gli studenti a promuovere un incontro con il nuovo capo d'istituto per conoscerlo e poi per avanzare tutte le proposte più urgenti.

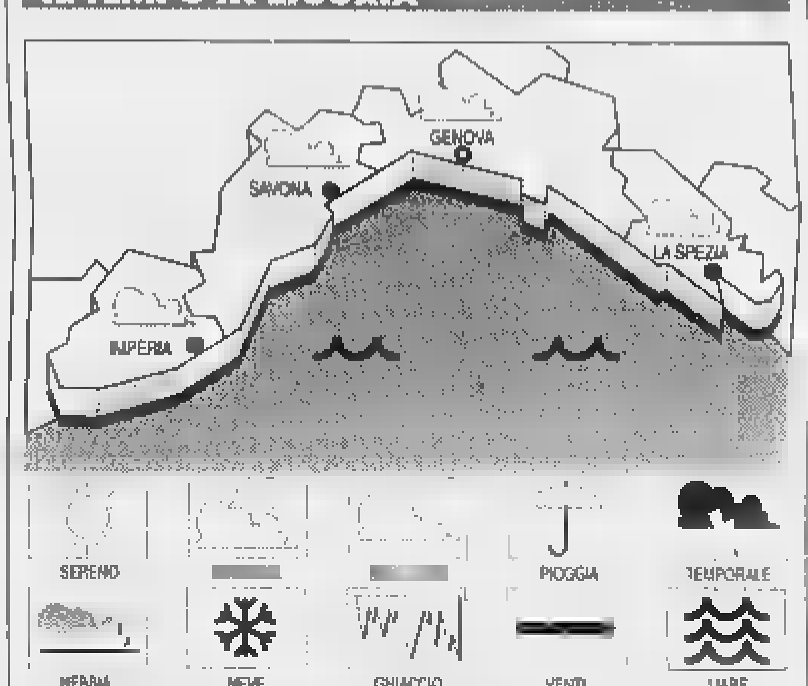
Il preside Ramella che dirige anche l'Ipc di Piazza Calvi sembra intenzionato ad ascoltare. [a. b.]

[redacted] EDILIZIA SCOLASTICA [redacted]

La provincia è ventesima

Imperia si trova al ventesimo posto tra le province italiane come efficienza degli edifici scolastici, in una posizione, quindi medio alta rispetto a tutto il territorio nazionale. Al primo posto c'è Bolzano, all'ultimo Reggio Calabria. Negli ultimi anni, infatti, le amministrazione comunali e quella provinciale hanno investito milioni per realizzare i nuovi impianti elettrici a norma di legge, per abbattere le barriere architettoniche e per ristrutturare aule e palestre. [redacted] ci [redacted] molte opere da f[redacted]. A Sanremo, in particolare, ci [redacted] sedi scolastiche completamente da ristrutturare. A Imperia, negli ultimi giorni [redacted] seguito delle forti piogge, nei corridoi dell'ultimo piano del «Collegio» in piazza Ulisse Calvi, all'interno quindi dell'Istituto professionale per il Commercio, dove il tetto è stato appena rifatto, si è registrato [redacted] allagamento. L'acqua è filtrata tra le tegole, superando la soletta e finendo sui pavimenti. Duri i commenti del preside [redacted] degli alunni. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted]ER OGGI. Tempo moderatamente instabile per il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia. Possibilità di qualche isolata precipitazione. Vento moderato. **Tempo previsto per domani.** Temporaneo miglioramento con cielo poco [redacted]. Vento moderato. Mare poco mosso-mosso. Temp. stazionaria.

RILEVAZIONI [redacted] Temp. [redacted] mare 20,8 °C; umidità rel. 65%, pioggia 0 [redacted]; vento Est Sud Est 10-20 [redacted]; [redacted] poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione [redacted]. 1011 mb (diminuzione).

[redacted]UTE DI IERI		
Genova	max 21	min 16
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 22	min 16

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 20; min: [redacted]4; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,31. La **Luna** cala alle 14,43 e leva al[redacted] 0,05 del 23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

CANZONE D'AUTORE

Sanremo, al via il «Tenco» '97

S'alza il sipario sul «Tenco» '97: oggi, all'Ariston, la prima delle tre serate. Gli organizzatori hanno allestito un cartellone [redacted] grandi nomi italiani e stranieri. Tra questi, Francesco Guccini (nella foto d'annata premiato da Amilcare Rambaldi in una delle prime edizioni della Rassegna), che si esibisce questa sera assieme a Fabrizio De Andrè, all'africana Oumou Sangare [redacted] alcuni debuttanti.

[redacted]

Imperia: un nuovo potenziamento tecnico per migliorare e rendere più veloci i soccorsi

Protezione civile, 45 radio e 6 «ponti» in più

Gli apparecchi consegnati a nove gruppi: coordina la Provincia

[redacted] Protezione civile da ieri più forte e coordinata. Con una cerimonia che si è svolta ieri pomeriggio [redacted] state consegnate in Provincia le radio che consentiranno [redacted] vari gruppi [redacted] sorvegliare con maggiore efficacia il territorio. Si potrà intervenire con più celerità in caso di emergenza, soprattutto se l'emergenza [redacted] costituita da incendio, o per risolvere problemi di viabilità (se si verifica una frana o un crollo). Gli apparecchi [redacted] stati distribuiti al Comitato provinciale [redacted] ai gruppi di volontariato presenti sul territorio, vale a di[redacted] all'Ufficio polizia provinciale, ufficio strade, prefettura, Corpo Forestale, vigili del fuoco, Comuni di Imperia, Taggia, San Bartolomeo, Dolceacqua, poi i gruppi Ss. Trinità, San Bartolomeo (dipende da Sanremo), gli alpini. In totale [redacted] 45 radio. A ciò va aggiunta l'installazione dei sei ponti radio a Capo Berta, Monte Bignone, Poggio Croce, Rifugio Sanremo, Montegrande [redacted] Cima Tramontina. La stazione di ricevimento e di controllo si trova nel palazzo della Provincia.

Commenta l'assessore alla Protezione civile Vittorio Adol[redacted]o: «Con questa copertura consentita dai sei ponti radio distribuiti strategicamente sui rilievi della provincia e la consegna degli apparati radio abbiamo realizzato un importantissimo e indispensabile miglioramento delle dotazioni della Protezione civile. Facendo gli scongiuri, da domani, le calamità naturali potranno essere affrontate [redacted] più efficacia grazie [redacted] al coordinamento all'interno del comitato, reso possibile proprio dal potenziamento dei collegamenti radio. La nostra è tra le poche province d'Italia, forse la sola, che ha aperto i propri ponti radio alle altre associazioni di volontariato. In sostanza abbiamo messo la nostra capacità tecnica a disposizione di tutti. Avremo un contatto diretto, non potrà che beneficiarne il servizio». [m. v.]

La consegna delle radio alla Protezione civile (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

IMPERIA [redacted]

Ma era solo un guasto

Nessuno risponde al telefono interviene il 112

IMPERIA. Una serie di telefonate a vuoto, la preoccupazione che fosse successo qualcosa di brutto al marito che non rispondeva all'apparecchio. Una pensionata ha chiamato allarmata [redacted] 112 da Torino, avvertendo che il coniuge, Guido G., che [redacted] nel loro secondo alloggio di Regione Bussi, [redacted] Imperia, [redacted] era probabilmente sentito male. «Mi aveva detto di chiamarlo verso sera: ho provato tante volte, il telefono è squillato [redacted] vuoto».

La Centrale ha mandato la pattuglia. C'è voluto un po' di tempo prima di rintracciare l'abitazione, che si trova in una zona molto isolata. I carabinieri hanno suonato alla porta ed [redacted] venuto [redacted] rispondere proprio il padrone di casa. Nessun mistero, [redacted] malore, solo il ricevitore era stato appoggiato in malo modo. La pensionata torinese [redacted] subito avvertita e ha potuto così tirare un sospiro di sollievo. [m. v.]

C'è il rischio di altri scioperi lunedì e martedì. Ma si attendono conferme

Netturbini, nuovi stop in vista

Decisiva la riunione alla «Eco Imperia»

DALLA CITTA'

I negozianti contro l'apertura domenicale

La Confcommercio si schiera contro l'apertura domenicale per i negozi fino all'11 gennaio '98 deliberata dal Comune di Imperia. Dice il presidente Guido Bonavera: «L'amministrazione, per giustificare queste aperture, ha fatto proprie iniziative che, spacciate dalla Confesercenti come proposte capaci di richiamare un folto pubblico, in realtà sono manifestazioni burla. Iniziative come una mostra fotografica sulla raccolta dei rifiuti o sul lavoro femminile non possono avere una portata tale da giustificare l'apertura domenicale dei negozi. Questi, per poter coprire i costi aggiuntivi di gestione, devono poter contare su manifestazioni vere. Ci si chiede se l'amministrazione stia facendo il gioco di qualcuno. [e. f.]

Un'interrogazione di An «La Talpa e l'Orologio»

Ancora un'interrogazione al sindaco da parte del consigliere comunale Bruno Santini sull'occupazione dell'area demaniale da parte de «La Talpa e l'Orologio». Santini chiede ironicamente a Davide Berio di conoscere se l'episodio di violenza di cui un custode del campo di atletica sarebbe rimasto vittima «rientra nell'attività culturale della Talpa, quali iniziative intenda assumere per garantire ai suoi dipendenti l'incolumità, e non si senta in dovere di esprimere solidarietà al dipendente ferito». [a. b.]

L'Usl tre tecnici di 6° livello per un anno

L'Usl di Imperia assumerà per lavori socialmente utili tre tecnici di sesto livello (periti industriali, geometri, geometri Itac). I posti però a disoccupati di lunga durata, vale a dire senza lavoro da almeno 24 mesi e in lista di mobilità indennità. Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro le ore 12 di mercoledì 29 ottobre alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Imperia. [a. b.]

IMPERIA. Dall'esito di una riunione fiume, durata ieri fino a tardi, dipende la conferma o meno dei nuovi scioperi proclamati dai dipendenti dell'Eco Imperia, che dovrebbero fermarsi per un giorno lunedì e martedì. Dal primo pomeriggio di ieri, i rappresentanti sindacali sono stati ricevuti dall'amministratore delegato, Pier Paolo Pizzimbone, che in precedenza aveva criticato la decisione di ricorrere allo stop. «Lo sciopero non è supportato da valide motivazioni ed è estraneo alle prescrizioni previsti della legge», aveva obiettato.

Per contro, gli scioperanti gli hanno contestato la decisione di non aver partecipato all'incontro con il vice prefetto, al quale era stato anche presente il sindaco Davide Berio, con l'obiettivo di aprire un tavolo di trattative.

Ieri, i «contendenti» si sono trovati faccia a faccia, per discutere le voci secondo le quali i servizi potrebbero essere ridotti e il Comune potrebbe cedere le proprie quote azionarie.

La situazione è precipitata negli ultimi giorni, portando anche disagi per gli abitanti di Imperia. Lunedì scorso, numerosi lavoratori dell'azienda avevano inscenato una protesta davanti al Municipio, inalberando cartelli significativi: «No alla riduzione dei servizi e del personale», «Vogliamo il rispetto del contratto di lavoro», «No alla svendita», «Comune, devi intervenire sul controllo della Eco Imperia». I cassonetti e la campane per la raccolta differenziata erano rimasti stracolmi, e molti cittadini avevano depositato anche scatoloni pieni di spazzatura di fianco ai contenitori.

Martedì, l'emergenza era continuata, visto che il maltempo aveva ostacolato le operazioni di ritiro. I cassonetti sono quindi rimasti «tappo» per due giorni consecutivi, dando anche una cattiva immagine della città: «I ritardi erano accumulati perchè era stato necessario sistemare ghiaia lungo la strada che conduce alla discarica di Ponticelli, rallentando i camion». [e. f.]

Una delle fasi più acute della protesta dei dipendenti dell'Eco Imperia davanti al Comune

UN NOME, UNA VIA

Flippo Paoletti, studioso e traduttore dei Grimm

IMPERIA

UNA discreta strada che si snoda fra gli orti ed i giardini del rione Fondura e Porto Maurizio, conducendo da via Mazzini e torrente Caramagna, ricorda ad Imperia la figura di Filippo Paoletti.

Vissuto dal 1837 al 1921, Paoletti, ultimo erede di un'antica famiglia, fu spirito versatile: maestro e direttore didattico, traduttore, storico, bibliotecario. Dicono di lui che portasse in ogni attività intrapresa, anche senso religioso e filantropico.

Borgo Fondura dei tempi del Paoletti rappresentava ancora, come nei secoli precedenti, una specie di «riserva agricola» del grosso della cittadinanza portorina che viveva al sicuro dietro alle fortificazioni del Parasio.

Vi si accedeva seguendo il ripido «Carugio degli Ebrei», poi via Maria Cristina ed ora via D'Annunzio, lungo il quale si sviluppò, poco a poco, la serie dei grandi palazzi nobiliari che gli danno l'attuale imponente aspetto, nomi di famiglie ora scomparse come i Fabre Repetto, Carli, Gastaldi, Maggiore, Rambaldi e, naturalmente, Paoletti.

Il giovane Filippo, che aveva studiato anche il tedesco, traducendo poi in italiano le favole per bambini dei fratelli Grimm, tornò nel 1878 a Porto Maurizio dopo un lungo periodo trascorso ad insegnare nelle scuole elementari di Arona, sul lago di Como: fu proprio qui che egli dimostrò le proprie doti umane e didattiche favorendo la creazione di scuole a carattere popolare e di una biblioteca, tesa, appunto, a favorire la promozione sociale.

Fu per questi precedenti che egli ricevette l'incarico, nel 1878, di direttore delle scuole e della biblioteca civica, la stessa che fu successivamente affidata a Giovanni Boine.

Egli potè così completare i suoi prediletti studi di storia locale, la sua passione; pubblicandone i risultati in opuscoli come «Piani e la Chiesa dell'Assunta», «Montegrazie ed il Santuario», «La confraternita di San Pietro Apostolo in Porto Maurizio».

Preminente fra tutte l'opera «Il Duomo di Porto Maurizio e le sue vicende», pubblicata nel 1912 e che ancor rimane come un passaggio obbligato per chi voglia conoscere la storia intima e più riposta di questa grande realizzazione.

Un'opera intrisa di un profondo e sentito sentimento religioso non disgiunto tuttavia da osservazioni acute, di bonario buon senso, come quando scrive, per spiegare le enormi difficoltà superate per giungere al termine di quell'opera quasi faraonica per una piccola comunità come era Porto, «che essa era stata nutrita dalla borsa dei ricchi e dalle braccia robuste dei poveri».

Bruno Viano

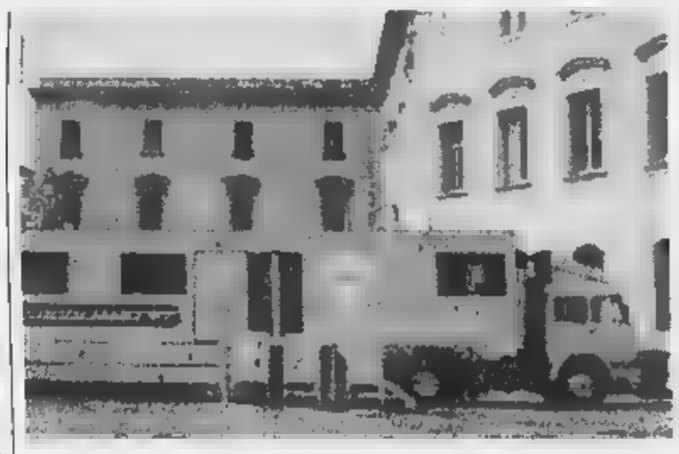
L'appuntamento con gli studenti è il 31 al porto di Oneglia

Imperia, lezioni di ecologia sul Tir rosso di «Circoliamo»

IMPERIA. Gli studenti delle scuole di Imperia vanno a scuola di ambiente: è l'interessante proposta del Consorzio obbligatorio degli oli usati, che il 31, nell'area demaniale davanti al porto di Oneglia, metterà a disposizione il Tir rosso «Circoliamo». Dalle 8 alle 11, previste visite degli alunni di elementari e medie. Alle 11,30, incontro con gli amministratori pubblici e rappresentanti di industria, commercio e artigianato.

L'iniziativa fa seguito all'edizione estiva di «Circoliamo mare», in collaborazione con la Guardia di Finanzia, contro l'inquinamento marino. Ora è allestito un percorso espositivo didattico, al termine del quale saranno spiegati i danni arrecati dalla dispersione dell'olio usato. Il Tir è in grado di trasformarsi in sala conferenze, ufficio stampa e centro di produzione per i collegamenti.

Il Consorzio, sotto vigilanza ministeriale, garantisce la raccolta dell'olio lubrificante usato. Dice il presidente Getulio Curzi: «L'obiettivo non è solo quello di sensibilizzare gli amministratori, le scuole e i cittadini sui danni ambientali derivanti da uno scorretto smaltimento, ma anche di mobilitare le categorie professionali interessate: autoriparatori, camionisti, benzinai, agricoltori. Nei vari Comuni vogliamo poi creare un punto di raccolta all'interno di "isole ecologiche". Per informazioni, è a disposizione un numero verde: lo 167-863.048». [e. f.]



Al porto di Oneglia arriva il Tir del Consorzio obbligatorio degli oli usati

Sabato pomeriggio visita di studio con il Rotary Club Imperia

Rinasce l'antica chiesa

Procedono i lavori di restauro al tempio dedicato ai Santi Nazario e Celso
Già riparato il tetto. Interventi della Provincia e dell'Istituto di studi liguri

BORGOMARO. La più antica chiesa dell'Imperiese, quella dei Santi Nazario e Celso (risale al V secolo d. C. ed è stata «matrice» della valle del Mero fino al 1424), potrebbe essere pienamente recuperata per il Giubileo del Duemila. Procede il restauro, finalizzato alla riparazione del tetto e costato 240 milioni: sabato alle 15,30 si terrà una visita pubblica, promossa il Rotary Club di Imperia, di concerto con la Presidenza della Provincia e con l'Istituto internazionale di studi liguri.

A illustrare il progetto, finanziato con contributi di Provincia (50 milioni), Rotary (i 13 proventi dell'incasso di un concerto del soprano Mariella Devia), prefettura e privati, oltre ai fondi dell'8 per mille, sarà l'architetto Cristina Tealdi, direttrice dei lavori. E' stata rifatta sinora la copertura con le tegole in pietra, le classiche «ciappe», un intervento indispensabile per la conservazione del tempio. Ma, per completare l'opera, servono ancora un centinaio di milioni. [s. d.]

Procedono i lavori di restauro al tetto della chiesa dei Santi Nazario e Celso

IMPERIA

Assemblea di 15 soci

Assegnate le cariche al Cirses

IMPERIA. Sono state assegnate ieri l'altro le cariche sociali al Cirses (Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale). L'assemblea degli iscritti, ha deliberato di affidare il settore industria, artigianato, commercio, turismo e tempo libero a Giovanni Calvi e Umberto Rinaldi; i trasporti, agricoltura, territorio e ambiente a Brunello Rambaldi; enti locali e servizi pubblici sono andati a Ezio Grattapaglia; l'amministrazione del centro e rapporti con l'entroterra sono stati affidati a Sergio Cecchinel. Segretaria è stata eletta Cristina Ghersi che si occuperà anche di servizi sociali, giovani e pari opportunità. A Franco Pullia è stato assegnato il coordinamento e i rapporti con le istituzioni.

Dice lo stesso Pullia: «L'assemblea del Cirses a oggi è composta da 15 soci. Le riunioni sono fissate al martedì pomeriggio. La qualità di socio si acquisisce riconoscendosi nel programma che abbiamo a suo tempo predisposto». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune ha soldi Ma la colpa di chi è?

Vorrei intervenire anch'io sul dibattito a proposito della gravissima situazione finanziaria del Comune di Imperia. Ritengo che chiunque, indipendentemente dal «colore» politico, intenda amministrare con impegno e coerenza la cosa pubblica, debba necessariamente farsi carico - portandolo avanti in caso di successo elettorale - anche delle scelte operate da chi ha governato in precedenza.

Si parla di mutui spropositati, di opere realizzate nell'imminenza della campagna elettorale, delle «onerose» convenzioni riguardanti l'EcoImperia e la piscina comunale. Ma questi non sono oramai argomenti già ampiamente dibattuti - per non dire ripetutamente - dai vari componenti di questa maggioranza?

Chissà perchè da due anni a questa parte, continua a persistere la poco onorevole tendenza a fare della critica l'unica forma di dialogo politico. Poichè, proprio non ci si può dall'affrontare lo spinoso problema legato all'attuale dissesto finanziario, ritenendo doveroso fornire chiarimenti obbiettivi, si rammenterà che mai nessuna nuova amministrazione ha trovato scorte sufficienti nel bilancio delle precedenti: nel '90 l'amministrazione Gramondo (croce-martello) lasciò il bilancio in rosso all'amministrazione Scajola, la quale tante lamentele si rimboccò le maniche e riuscì a reperire risorse che hanno consentito di produrre nell'arco di 5 anni ben miliardi di opere pubbliche.

L'amministrazione Berio, per contro, incapace di fare altrettanto, si è lasciata travolgere dal dissesto, malgrado i ripetuti avvertimenti e suggerimenti forniti dall'opposizione, Circoscrizioni comprese.

Pertanto, invece di continuare ad addossare colpe a chi - come ha dimostrato - saper mettere in pratica un ben determinato programma di governo, consiglio di pensare ad amministrare evitando «bettute» che hanno il sapore di pura propaganda elettorale: altrimenti sarebbe solo la città di Imperia a subire la sconfitta.

Tiziano Guarise
presidente Circoscrizione 1ª Imperia

Raccolta «Sanremo la rispetti»

Ora che c'è la raccolta differenziata si dovrebbe risparmiare tutti. Perchè da chi raccoglie l'immondizia non sono segnalati i punti dove tale raccolta non è osservata arrivando così a multe nei confronti di chi non rispetta la città? Forse, pagando la multa, i residenti deciderebbero finalmente a rispettare le regole.

La raccolta differenziata e il completo riciclaggio dei rifiuti portano a guadagni in denaro che potrebbero abbattere i costi della raccolta dei rifiuti e al tempo stesso rendere inutile un inceneritore.

E pensare che la tv ha detto che nel Vicentino fanno addirittura la carta con il riciclaggio dello smog cittadino! I compattatori dovrebbero inoltre essere dotati di pompe per permettere la raccolta dei rifiuti sparsi. Ci vuole così poco per vivere bene.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pietrabruna:** tel 279.700. **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Santo Stefano al Mare:** tel. **Sanremo:** tel. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 167; Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: Upolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.
Diano - Cervo - San: Valli, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Dolceacqua: Muratorio, piazza 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Fonzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Novaloni, piazza Biaio 42, tel. 485.754.
al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 in sostituto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) 167-554.400. **Imperia** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 506.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Apre un nuovo ufficio Acli

Le Acli inaugurano un nuovo ufficio presso le opere parrocchiali «Villa Don Bosco» di Arma di Taggia. Sarà aperto al pubblico tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.30. [a. b.]

ARTE

Le opere di Bilinski

Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ci sono le opere del grande pittore Roman Bilinski, del quale si celebrano i 100 anni dalla nascita. [d. bo.]

ARTIGIANATO

Artigianato sotto il mercato

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, gli artigiani che lavorano sotto gli occhi dei visitatori. L'orario di accoglienza va dalle 14 alle 20. [d. bo.]

IMPERIA

I libri sulla monarchia

Oggi alle 13,30 nella sala del consiglio provinciale sarà illustrato dall'Assessore alla cultura, Massimiliano Jacobucci, il calendario della presentazione di alcuni libri, alla presenza dei relativi autori, sul tema della monarchia. [a. b.]

RIVIERA

Divertimenti in Costa Azzurra

Giochi e divertimenti con golf, mini-golf, piscina e tennis per una giornata nell'isola della Costa Azzurra. [d. bo.]

ARTE

Paleontologia al Parc Phoenix

Al Parc Phoenix, l'equipe del museo di paleontologia umana di Terra-Amata, a Nizza, mostra le relazioni tra l'uomo e l'animale durante la Preistoria. L'orario di visita va dalle 9 alle 19. [d. bo.]

IMPERIA

Conferenza di Azione giovani

Organizzata da «Azione giovani» domenica 26 alle 16.30 al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo si terrà una conferenza sul tema: «L'impegno politico Giovanile a destra». Interverranno parlamentari e dirigenti nazionali. [a. b.]

Tutto esaurito all'Ariston, ma la «tre giorni» canora resta libera da vincoli commerciali

Premio Tenco, ultima «riserva» naturale

In pista De André, Guccini, Sangare, Vecchioni

SANREMO. André offre un assaggio in anteprima della sua nuova, attesissima, tournée; Guccini promette sorprese accai brani del repertorio più classico; Oumou Sangare, annunciata la grande rivelazione, porta in il calore dei ritmi africani mescolato alla sua straordinaria voce ai testi brillanti e polemici, che, nel Mali, ne hanno fatto un'icona della femminilità. Sono loro i grandi protagonisti della prima serata del «Tenco» '97: appuntamento alle 21 all'Ariston, ma guai a parlare di scaletta, a rinchiudere in asettici «contenitori» questa o quella esibizione. Nel «sancta sanctorum» della canzone d'autore sono fatti così: concessione al classico canovaccio dello spettacolo, molta libertà sul palco, e quel pizzico di mistero che non guasta mai.

In fondo, qui la televisione è solo ospite (ci sono le telecamere di Raidue, ma solo per i soliti special «tappabuchi» dei palinsesti) e non padrona di co- al Festival, dove tutto viene cronometrato, enfatizzato, pensato in funzione dell'audience. Eppure il teatro è lo stesso. Cambiano, però, atmosfera, pubblico, protagonisti. E, soprattutto, non c'è il business che sostiene la gara canora.

Il «Tenco» è qualcosa di speciale, un rifugio dove mostri sacri illustri sconosciuti s'incontrano volta l'anno per can- e scherzare, discutere e brindare fino all'alba. Ciascuno recita il suo copione senza vincoli e recinti. In ventidue anni, ogni tentativo commercializz- della Rassegna è stato respinto con sdegno prima dal suo ideatore Amilcare Rambaldi e adesso dagli eredi, che hanno accettato a braccia aperte l'aiuto Comune (coprirà tutte le spese organizzative fino al '99) in cambio della garanzia del mantenimento Sanremo marchio e manifestazione.

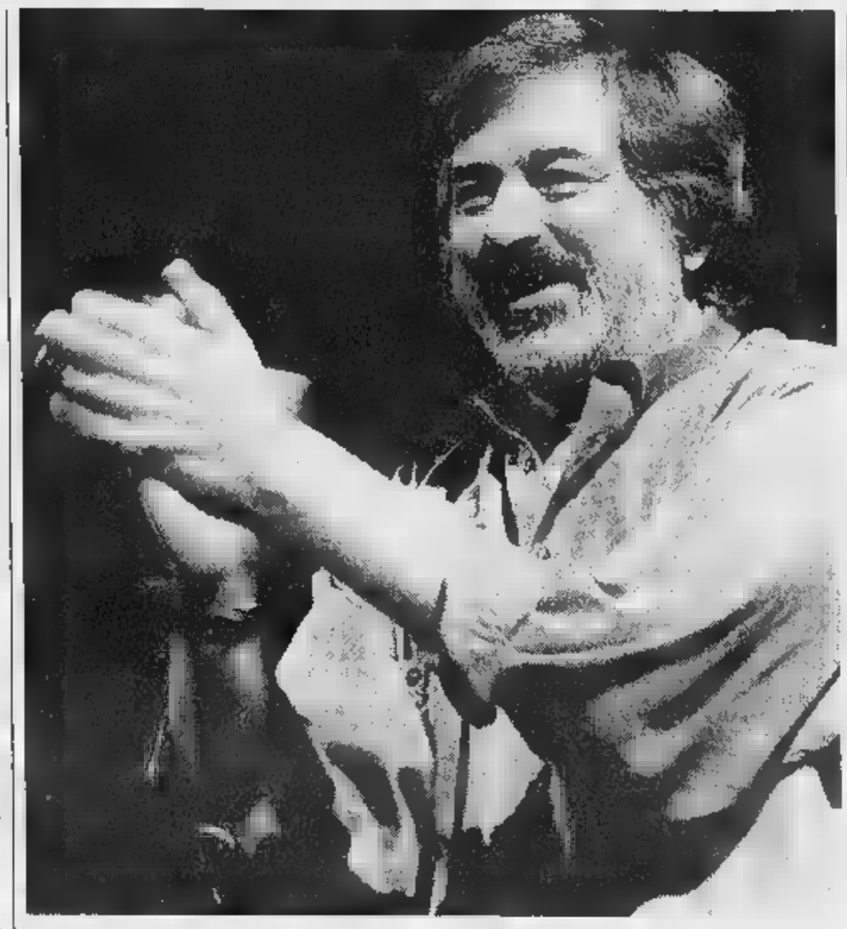
E' come l'Amministrazione si fosse calata nel ruolo del Wwf per difendere un pezzo di natu- che rischiava di scomparire. La «riserva» consacrata alla canzone d'autore continuerà vivere sponsor, senza contaminazioni da spot. Ed proprio questo il segreto del del «Tenco», che ha resistito al cambiamento delle mode e dei costumi conservando lo stesso fascino del primo giorno. Al «Tenco» si va non per esibire gioielli per cercare un'inquadratura da fascia di massimo ascolto tv, ma per farsi rapire dalla sua atmosfera unica, per vivere emozioni sospese tra passato presente. E con screzione.

spiega anche così l'apparente distacco col quale la città vive il tradizionale appuntamento. Ci sono i grandi nomi ma per le strade e nei ritrovi notturni non c'è quella fibrillazione tipica che accompagna altri ti, Festival in testa. Ciò nonostante all'Ariston registra il tutto esaurito.

E' la conferma che la Rassegna ha ancora tante cose da dire. Lo sa bene Roberto Vecchioni, l'unico sempre presente, più che mai deciso a stabilire un imbattibile record di partecipazioni. E lui, riapparire quel Paolo Conte scoperto da Rambaldi e soci fine degli Anni 70 e ora osannato dalla cri-. E, ancora, gli intramontabili De Andrè (riceverà due targhe Tenco) e Guccini accanto a Eugenio Bennato.

Ma il «Tenco» continua guardare anche oltre confine, per abbracciare culture e generi musicali più vari. Ecco spiegati gli inviti a Oumou Sangare, cantante popolarissima in tutta l'Africa Occidentale, a Jackson Browne, cantautore West Coast che riceverà il premio Tenco per l'artista, a Paddy Moloney, fondatore leader del gruppo irlandese The Chieftains, premio Tenco all'operatore culturale.

C'è, poi, la ricerca dei nuovi talenti italiani: dal gruppo rock Circo Fantasma a Cristina Donà (targa Tenco per la miglior opera prima), da Sergio Cammariere a Morgana Montermini ai genovesi Sensasciou (targa Ten- per il miglior album in dialetto). E c'è anche Tosca, che, dopo aver vinto il Festival coppia con Ron, ora viene premiata per la migliore interpreta dell'anno. Radiouno Rai trasmetterà in diretta le tre serate all'interno programma «Caterpillar».



Francesco Guccini è i cantautori che partecipano al Premio Tenco. Con lui altri nomi «storici»

In musica la Sardegna di Marotto

Spazio dedicato alla canzone dialettale
Tra le note la sofferenza di una terra

Nuove tendenze e canzoni dialettali sono da sempre le proposte più accattivanti della Rassegna Tenco, quelle che gli appassionati seguono con morbosa curiosità grande stima. C'è chi è fuori dai grandi giri discografici e chi in vive a margine, chi rifiuta i riflettori arriva a Sanremo solo per Tenco, all'ombra Rambaldi.

Uno dei fenomeni di quest'anno è Peppino Marotto, classe '25, cantautore e poeta, militante sinistra, che ha espresso con la musica il malessere della terra, la Sardegna. All'Ariston sarà accompagnato dai «su tenore» di Neoneli nel rispetto della tradizione della musica popolare sarda.

Altro evento, la presenza a Sanremo di «Frankie hi-nrg Mc», al secolo Francesco Di Gesù, dei rapper più incisivi dai tempi di «Fight da Faida» per arrivare al recente «La morte dei miracoli», rima dopo rima, assonanza dopo assonanza.

Insomma, anche quest'anno, tra i big, tanta musica da scoprire, approfondendo magari le sonorità più ricercate e tradizionali, scoprendo nella anche po' di storia e di tradizioni regionali. **(g. ga.)**

IL PROGRAMMA

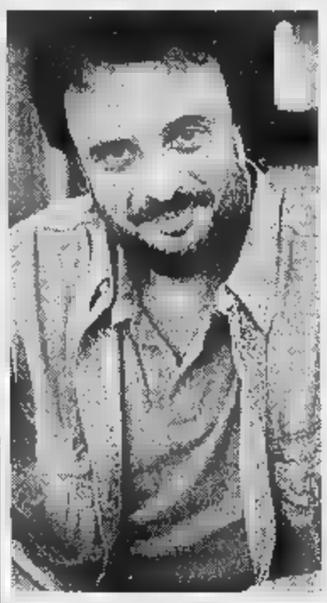
OGGI
Circo Fantasma
Fabrizio De Andrè
Cristina Donà
Francesco Guccini
Oumou Sangare

DOMANI
Eugenio Bennato
Jackson Browne
Sergio Cammariere
Frankie hi-nrg mc
Morgana Montermini
Negrita
Roberto Vecchioni

VENERDI'
Paolo Conte
Peppino Marotto e Tenores Neoneli
Enrico Rava
Ada Montellanico & Enrico Pieranunzi
Sensasciou
Tosca

I ventun anni della rassegna

Dal '74, camminando insieme alla storia



Targa Tenco anche per Ivano Fossati autore brani quali «700 giorni», «Discanto» «Lindbergh» «Macramè»

SANREMO. Il Tenco ha mille facce. Da quella dura degli anni della contestazione a quella disgustata per lo «yuppismo crapper arrivare quella sorridente dell'«età dell'Ulivo». Chi dice che la politica c'entra poco con le canzoni forse non conosce bene i meandri della Rassegna che dalla «lotta» di tempo è passata alla satira e all'ironia senza accusare traumi e conservando quello stile che era proprio del «ragazzo» Amil- Rambaldi.

Dal '74, quando per la prima volta il Club Tenco convocò i cantautori, si ben 21 edizioni di grande musica e di intensità emotiva. Allora il Premio andò Leo Ferrè, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Domenico Modugno e Gino Paoli, più che «padrini», veri intepreti della canzone d'autore nelle infinite sfaccettature. Il '75 fu l'anno di Francesco Guccini, Iannacci e De Andrè e Vinicio de Morales e il '76 segnò invece la prima apertura allo «straniero» (ma i cantuatori non parlano tutti la stessa lungua?) Georges Brassens. Di seguito vennero Jacques Brel, Leonard Cohen, Luis Llach, Atahualpa Yupanqui, Chico Barque de Hollanda (insieme ad Ornella Vanoni), Arsen Dedic. Solo nell'83 il Premio ritorna italiano, quando ad affiancare Alan Stivell Paolo Conte, Roberto Vecchioni e Giovanna Marini. Nell'ultimo decennio Il Tenco è andato ad altri grandi protagonisti internazionali come Tom Waits (nell'86), Caetano Veloso (nel '90), Charles Trenet (nel '91), Vladimir Vysotskji (nel '93). L'ultimo Premio Rambaldi lo volle per Sergio Godinho mentre lo scorso anno fu assegnato a Renato Carosone. Oggi tocca a Jackson Browne, altro «immortale» Usa, fuori dagli schemi, uno slalomista del nuovo «maccartismo».

Sul fronte Premio Tenco per l'«operatore culturale» il palmares sanremese è stato nobilitato dal Nobel a Dario Fo. Rambaldi lo scelse anni fa, quando emarginato dalla Rai dai «benpensanti del belpaese».

Le «Targhe Tenco» hanno sempre guardato alla musica di casa nostra preziose scoperte e grandi riconferme. Per gli album leader la scuola genovese: sette divise tra le tre De Andrè «Creuza de ma», «Le Nuvole» «Anime salve» le quattro di Ivano Fossati con «700 giorni», «Discanto», «Lindbergh» e «Macramè». Tre riconoscimenti anche per Paolo Conte «Paolo Conte», «Aguaplano» e «Novecento». Una carrellata di canzoni, uno spaccato di vita dell'Italia di ieri e di oggi.

L'unica delusione di questi giorni di «anteprima Tenco» è rappresentata dai prezzi del biglietto che rispetto allo anno stati ritoccati, e non di poco. La «poltronissima» dell'Ariston è aumentata da 50 a mila lire, e le poltrone di platea e di galleria rispettivamente da 40 45 da 20 a 25 mila. Resta conveniente solo la formula abbonamento con un «prendi tre serate e ne paghi due». Ma quando lo spettacolo diventa business tutto è concesso, anche agli «antidivi» per eccellenza, forse po' «divi» proprio per questo.

Giulio Gavino

A sinistra Vinicius de Morales, cantautore protagonista dell'edizione '75 insieme Jannacci, De André Guccini. Qui a lato Amilcare Rambaldi, ideatore manifestazione dedicata al cantante scomparso

Imperia, militi neo pensionati a caccia dell'indennità

Inchiesta sui carabinieri per i traslochi «fantasma»

IMPERIA. Carabinieri che indagano su carabinieri in pensione. Accade Imperia dove è in cor- un'inchiesta su traslochi «fantasma» che avrebbero orga- alcuni militari in procinto di andare a riposo per farsi pagare un'indennità.

Indennità che viene corrisposta a chi, alla fine della carriera, decide di tornare con la famiglia al paese d'origine. In questi casi l'Arma accolla le spese legate al trasferimento, una sorta di premio a chi ha lavorato tanti anni in città lontane.

Molti, tra i neo pensionati - semplici militari ma anche graduati e, pare, ufficiali -, erano originari dalle regioni del Sud dalle isole. Ed essendo maggiore la distanza, le somme erano più alte: vari milioni. Finora i carabinieri della Stazione d'Imperia, incaricati degli accertamenti dalla Procura genovese titolare dell'inchiesta (ma l'indagine, scattata nel Veneto e riguardante altri Corpi, è estesa tutta Italia), hanno sentito indagati diversi ex colleghi.

A questi ultimi è stato chiesto giustificare le domande di indennizzo per traslochi che risultati tali solo sulla carta.

In realtà i richiedenti si sono mai mossi dalle località dove avevano abitato negli ultimi anni. Per ora è ipotizzato il solo reato di truffa ai danni dello Stato, in questo il ministero della Difesa, da cui dipen- l'Arma, ma potrebbe esserci in prospettiva anche l'attribuzione capi d'accusa più gravi come il falso. Per giustificare i traslochi si aveva bisogno di fatture, magari rilasciate da ditte compiacenti, che si prestavano al gioco forse per dimostrare un giro d'affari maggiore per ricevere in cambio qualche favore. Sui particolari dell'indagine, però, vige il riserbo più assoluto. **(m. v.)**

Ma l'azienda filoviaria spiega la ragione del ritardo

Linea Ospedaletti Ventimiglia Accuse della Regione alla Rt

OSPEDALETTI. Carlo Conti, direttore generale dell'Rt, ha respinto decisione le dure accuse dalla Regione Liguria circa la linea filoviaria che dovrebbe collegare Ospedaletti con Ventimiglia, ma che in realtà è inoperativa da mesi.

Conti ha sottolineato che la situazione è stata causata da una serie di circostanze concomitanti, indipendenti dalla volontà della Riviera Trasporti. Tra queste, gli scavi lungo la strada per la p dei tubi del metano, la chiusura delle ditte che si occupavano di costruzioni di filobus e che producevano pezzi di ricambio, e non ultimo la di contributi da parte della Regione stessa.

Secondo Conti, documenti alla mano, la maggior parte dei fondi l'ente regionale li ha destinati infatti alla Eamt di Genova, togliendoli quindi ai lavori sopraindicati.

Resta però il fatto che la Regione, nell'ispezione ministeriale del scorso, ha rile- «gravi e inadempienze», al punto che il vicepresidente, Graziano Mazzarello, ha sospeso l'autorizzazione alla riapertura al pubblico della linea Ospedaletti-Ventimiglia. Un provvedimento grave, che ordina inoltre alla Riviera Trasporti «di presentare un progetto di rinnovo manutenzione straordinaria, in particolare riguardante la linea aerea di contatto e delle sospensioni, il risanamento o la sostituzione dei sostegni metallici, infine l'adeguamento alle sottostazioni».

L'Rt dovrà inoltre attuare, entro e non oltre la fine del mese di ottobre, una serie di interventi nella tratta compresa tra Taggia la stessa Ospedaletti. **[d. bo.]**

Il nuovo centro cucine
SALVARANI
lo trovate a Sanremo da
domus decora
architetto massimo triberti
selezione dell'arredamento contemporaneo
SANREMO - Corso Inglesi, 25 0184.578105-di fronte al Teatro del Casino
Cesar
FEG
ITRE
TONELLI
Dada
INSA
AXIL
Tisettanta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL [illegible] In Valle Armea poca merce. Fioritura «rallentata» dal caldo

Crisantemi, affari in ritardo

Lieve flessione, previsti scambi per 3 miliardi

SANREMO. Il tradizionale mercato dei crisantemi, che ogni anno in soli 10 giorni muove contrattazioni per oltre 3 miliardi di lire, si è aperto a Sanremo all'insegna della preoccupazione. Il «troppo sole» e le splendide giornate estive che si sono prolungate sino a metà ottobre, infatti, hanno creato grossi problemi di fioritura. Il caldo, paradossalmente, anzichè accellerare ha ritardato lo sviluppo e la maturazione dei crisantemi. Risultato? Soprattutto i «turners», ed altre qualità pregiate, sono a rischio.

Lunedì mattina, apertura ufficiale e primo giorno di contrattazioni al mercato di Valle Armea, è affluita poca merce. Complessivamente sono stati venduti solo 83 mila crisantemi. Il prezzo all'ingrosso è oscillato tra le 500 e le 1.400 lire a stelo. Anche martedì e ieri mattina [illegible] continuati ad arrivare sul mercato crisantemi con il contagocce. Pure i prezzi sono rimasti «bloccati».

Ha detto Giacomo Garibaldi, vice presidente Ucflor-Mercato Fiori: «In difficoltà [illegible] soprattutto quei floricoltori che coltivano i 'turner' all'antica, in plen-air, a cielo aperto e che, a tempo debito, però non hanno pensato ad ombreggiarli, a difenderli dal sole con tende o altro. Le coltivazioni dei 'turner', a differenza delle altre qualità, non sono programmate. Il clima, il caldo, il freddo, il sole influiscono sulla robustezza degli steli e, soprattutto, sui tempi di fioritura. E quest'anno, purtroppo, parecchie coltivazioni registrano ritardi».

La speranza di produttori e commercianti, visto che il «boom» delle vendite dei crisantemi si registra nel periodo della Ricorrenza dei Defunti (fine ottobre-2 novembre) è che la prossima settimana si verifichi il «miracolo della fioritura». Se c'è merce da vendere, infatti, anche i prezzi si sbloccano. Soprattutto dopo [illegible] novembre cesserà il rischio di vedere campi di crisantemi invenduti.

Luci e ombre del mercato dei crisantemi

Prezzi. In questi primi tre giorni al mercato di Valle Armea gli «spyder extra» sono stati venduti [illegible] 1200-1400 lire a stelo. Gli «spyder di 1°» 800-1000 lire; gli «spyder di 2°» 500-600 lire; le «diverse varietà extra» 1000-1200 lire [illegible] fiore; le «diverse di 1°» 700-800 lire; le «diverse di 2°» 500-600 lire.

Nei negozi di Milano, Torino, Roma questi stessi crisantemi vengono venduti il doppio, il triplo: dalle 1000 alle 4000 lire.

Mercato. «Lo scorso anno - ha detto Giacomo Garibaldi - limitatamente al periodo delle contrattazioni p[illegible] i defunti, al mercato di Valle Armea [illegible] stati venduti 1 milione [illegible] mila crisantemi. [illegible] è incassato 1 miliardo e 283 milioni di lire. Quest'anno le proiezioni prevedono una diminuzione di merce valutabile intorno al 5-7%. I prezzi, anche se la partenza è stata lenta e con qualche difficoltà, dovrebbero invece salire entro domenica o lunedì».

Accanto a queste cifre ufficiali bisogna aggiungere i volumi d'affari del cosidetto [illegible] cato diretto». Moltissimi produttori, da sempre, non portano i crisantemi al mercato: li vendono direttamente sul campo. Lo scorso anno questo mercato-parallelo ha registrato [illegible] giro d'affari di oltre 2 miliardi.

Roberto Basso

SCIPPO IN CENTRO

Bloccata zingarella di 10 anni

Intervento della volante, ieri mattina, per uno scippo portato a segno da [illegible] zingarella in via Palazzo. Gli agenti, nella foto di Manrico Gatti nell'ambito dell'operazione, hanno raggiunto l'isola pedonale del centro storico a tempo [illegible] record. La sollecitudine delle pattuglie ha permesso di intercettare la piccola ladra di appena dieci anni e di restituire la refurtiva ai turisti derubati. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]PA

Ha patteggiato il medico dell'ospedale sotto inchiesta

Derubricazione del reato da lesioni volontarie a colpose [illegible] patteggiamento, ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco, per il [illegible] del medico dell'ospedale di Sanremo denunciato per i presunti danni relativi all'anestesia somministrata ad un paziente sottoposto ad un intervento ortopedico. Elena Lanteri, assistita dall'avvocato Franco Solerio, ha scelto la «via breve» del patteggiamento per non dover affrontare [illegible] processo lungo e dall'esito incerto. Già, perchè fin dalle indagini preliminari si erano avuti pareri discordanti dei periti interpellati dal gip, contrasti «medico-scientifici», difficilmente catalogabili dal codice penale. Per il medico, alla fine, c'è stata la condanna a 40 giorni convertita in una pena pecunaria di tre milioni e la non menzione. E la parte lesa, Biagio Cassese, assistito dall'avvocato Piero Quaregna, [illegible] attende l'esito della [illegible] civile per il risarcimento dei danni che sarà effettuato dalle assicurazioni. [g. ga.]

[illegible]VIZI

Al mercato dei fiori apre uno sportello dell'Aci

L'Aci sbarca al mercato dei fiori di Valle Armea. L'Automobile Club di Sanremo ha disposto infatti l'apertura [illegible] un nuovo sportello dedicato agli operatori del settore floricolo. Gli impiegati saranno a disposizione della clientela dalle 5,30 alle 8,30. [g. ga.]

[illegible]

Dai tifosi un premio al «bomber» della Sanremese

Un riconoscimento dei tifosi per l'attaccante della Sanremese Gian Carlo Calabria. Il premio è stato consegnato al «bomber» biancoazzurro, nella foto, dal presidente del «Sanremese Club», Sandro Pavone, nel corso di una serata che si è svolta presso i locali del «Bar Ciclo Sport». [g. ga.]

Erano residenti ad Asti ma da anni vivevano in via Padre Semeria a Sanremo

Coniugi morti in un incidente stradale

Il tragico schianto di sera sulla Piacenza-Torino

SANREMO. Sono morti in [illegible] tragico incidente stradale mentre da Sanremo rientravano ad Asti dove per anni avevano gestito le cantine vinicole Marale, una delle principali aziende della zona.

Attilio Bosia, 64 anni e la moglie Anna Maria Fracchia di 59, da qualche tempo vivevano in un appartamento di via Padre Semeria 92, una elegante palazzina di tre piani proprio dietro al distributore di carburanti della Fina. Si erano trasferiti in Riviera appena lui era andato in pensione. Erano molto conosciuti ad Asti per la loro attività di imprenditori nel settore vinicolo, ma anche a Sanremo dove, come ricordano i vicini, «stavano vivendo una seconda luna di miele».

Lo schianto l'altra sera a Voghera sull'autostrada A 21, Torino-Piacenza. Attilio Bosia era alla guida della [illegible] nuova Marea. Secondo i rilievi della polizia stradale non procedeva ad una velocità superiore ai limiti, non più di 100-120 km all'ora. All'improvviso, secondo il racconto di alcuni automobilisti, l'auto è sbandata ed è finita contro il guard rail, in un tratto dove i mezzi di soccorso possono invertire la marcia da una careggiata all'altra, accartocciandosi.

Anna Maria Fracchia è morta sul colpo per le gravissime lesioni alla testa. Il marito in coma è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Voghera dove è spirato dopo [illegible] paio d'ore.

I coniugi si erano trasferiti a Sanremo da molti anni. Soprattutto per [illegible] questione di clima, ma anche per la sua grande passione per il cicloturismo. E lo si poteva incontrare molto spesso in sella alla sua bicicletta.

Persone conosciute e stimate in tutto il [illegible]. Ad Asti hanno lasciato una figlia di 37 anni, Germana, traduttrice specializzata in lingua russa.

I funerali della coppia si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella parrocchia Don Bosco di Asti.

[g. p. m.]

Attilio Bosia e la moglie Anna Maria Fracchia, morti in autostrada

Il fatto a San Martino

Maniaco bloccato nella zona delle [illegible]

SANREMO. Un maniaco esibizionista è stato intercettato dalla polizia davanti ai cancelli della scuola. La presenza dell'uomo 57 anni, sanremese, era stata notata da qualche giorno da genitori e insegnanti delle elementari di strada San Martino che avevano subito fatto scattare le segnalazioni al commissariato. E ieri mattina gli agenti della giudiziaria si sono appostati nei pressi dell'istituto e hanno atteso. Dopo qualche ora il «sospetto» si è presentato all'appuntamento: un giubbotto lungo, un cappello, un paio di occhiali da sole. I poliziotti lo hanno bloccato mentre si stava avvicinando alla cancellata da dove, secondo le denunce già in possesso degli investigatori, metteva in mostra i propri genitali. Dopo l'identificazione il maniaco è stato denunciato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico. E la polizia ha deciso di intensificare la sua presenza vicino agli ingressi delle scuole all'orario di entrata e di uscita dei piccoli alunni.

[g. ga.]

[illegible]CORSO

Oggi a Palazzo Bellevue i vincitori [illegible] «Filippo Salesi»

Convocazione per questa mattina alle 10,45 a Palazzo Bellevue per i vincitori del concorso biennale internazionale di pittura «Filippo Salesi». Gli artisti, accompagnati dalla figlia del grande maestro, Mirella Salesi, doneranno al Comune le loro opere. [g. ga.]

[illegible]

Il partito popolare discute i problemi di Sanremo

Il ppi [illegible] Sanremo promuove [illegible] di incontri-dibattito sulle questioni che interessano la città dei fiori con l'obiettivo di [illegible]nvolgere gli iscritti e avvicinare i sanremesi alla vita amministrativa. Il prossimo appuntamento, che segue la discussione sul Prg di lunedì sera, è fissato per le 21 del [illegible] ottobre nella sede di via Capitan Pesante sul tema: «Proposte del ppi sulla politica dello sport in città, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle pratiche di base, giovanili e non». [g. ga.]

[illegible]

Un presidio di Italia Federale anti-secessionismo

La sezione [illegible] Italia Federale accoglie l'appello contro il secessionismo in occasione delle «elezioni Padane» indette dalla Lega. I militanti hanno confermato, [illegible] proposito, l'installazione di un presidio, domenica, in corso Imperatrice. [g. ga.]

E a Triora è convocato il Consiglio comunale per stabilire diritti e doveri

Le terre indivise tra Francia e Italia

Tutto è ancora come stabilito dal trattato del '47

TRIORA. Cinquant'anni fa Realdo veniva diviso da Briga Marittima - passata alla Francia - e, staccato dal Piemonte, incluso nel comune di Triora. Dopo tutto questo tempo molti terreni restano ancora in comproprietà o indivisi fra La Brigue (Francia), Briga Alta (provincia di Cuneo) e Triora.

Dell'uno e dell'altro si parlerà giovedì in consiglio comunale a Triora.

Sulle proprietà una speciale commissione di conciliazione lavorò fino al 1954.

«Oggi Triora - spiega il sindaco professor Antonio Lanteri - è proprietaria di 7 chilometri quadrati in territorio francese. Nel '47 Realdo [illegible]a molti pastori e non disponeva di terreno sufficiente per il pascolo. Così la commissione di conciliazione ci assegnò il territorio. La zona comprende anche i boschi di Sanson e Collardente. I proventi dei larici e degli abeti tagliati ogni anno vengono divisi fra i comuni [illegible] La Brigue e Triora.

Con Briga Alta molti i terreni ancora indivisi. «Una situazio[illegible] complessa - dice il sindaco - che potrebbe anche [illegible] vista in prospettiva di una collaborazione fra i comuni».

[illegible] lo smembramento del comune di Briga Marittima, sancito definitivamente con il Trattato di pace del 10 febbraio 1947, è stato ricordato, più o meno solennemente, a La Brigue, in Italia [illegible] ha avuto ragione [illegible] [illegible] anche [illegible] in qualche modo quel momento e quelle circostanze saranno ricordate ora in Consiglio comunale a Triora.

Briga Marittima contava 1500 abitanti e si estendeva nella parte alta della valli Livenza-Roja, Tanaro e Argentina. Briga e la frazione Morignolo, con tutto il territorio della valle Livenza (alta Val Roja), formarono il comune francese di la Brigue con 850 abitanti. Le frazioni Piaggia, Upega e Carnino, nell'alta val Tanaro, costituirono il nuovo comune chiamato Briga Alta, con 300 abitanti, annesso alla provincia di Cuneo. La frazione Realdo, nell'alta valle Argentina (350 abitanti), la più popolosa del comune di Briga Marittima, fu aggregata [illegible] comune di Triora e divenne ligure.

La separazione creò molti problemi. I maggiori quelli delle centrali elettriche di San Dalmazzo e Tenda e della ferrovia internazionale della valle Roja. Una commissione italo-francese stabilì che non [illegible] conveniente riaprire la strada ferrata, poi ripristinata solo nel 1979. Per le centrali venne garantita una [illegible] fornitura di energia elettrica all'Italia fino al 1951. Da risolvere restano, però, ancora altri problemi.

Marco Corradi

Giovane di Bordighera ferito al braccio destro

Derubato e accoltellato a pochi metri dal [illegible]

SANREMO. Aggressione [illegible] mano armata nel sottopasso dell'Imperatrice. E' una denuncia preoccupante quella di [illegible] giovane di Bordighera affrontato l'altra sera da due sconosciuti che gli hanno chiesto il portafoglio e che al [illegible] secco rifiuto hanno sferrato una coltellata che gli ha procurato una ferita al braccio destro. Luca Diolaiuti, 27 anni, una volta sfuggito alla rapina ha raggiunto in auto l'ospedale dove si è fatto medicare e dove i sanitari del pronto soccorso, notata la ferita di arma da taglio, hanno chiesto l'intervento immediato [illegible] una pattuglia dei carabinieri.

Questa, la ricostruzione fatta dal giovane. Intorno alle 18 dell'altra sera ha imboccato il sottopasso di corso Imperatrice quando è stato fermato da due uomini di mezza età che gli hanno chiesto dei soldi intimandogli di togliersi il giaccone. Diolaiuti non si è fatto prendere dal panico e ha approfittato di un attimo di disattenzione voltando le spalle agli aggressori per fuggire. In questo frangente, però, è stato raggiunto al braccio destro dalla coltellata. Una volta ritornato in strada è salito in automobile ed è subito corso all'ospedale dove si è fatto medicare.

I carabinieri, intanto, stanno vagliando con molta attenzione il racconto [illegible] Luca Diolaiuti, personaggio noto alle forze dell'ordine. La rapina è sicuramente credibile e il giovane in buona fede ma alcuni particolari sono sconcertanti, come l'agguato che sarebbe avvenuto senza testimoni in un orario in cui il sottopassaggio di corso Imperatrice è invece molto frequentato.

Si attende inoltre che Diolaiuti, dimesso dall'ospedale con una prognosi di dieci giorni, fornisca l'identikit dei due aggressori. [g. ga.]

Autoscuola Mediterraneo
I QUIZ CON I COMPUTER

[illegible] I TIPI DI PATENTI [illegible]
[illegible]TI MEDICHE [illegible] [illegible]DI PER RINNOVI PATENTI E DUPLICATI
così nel fine settimana per
A.D.R.
(trasporto merci pericolose)
[illegible] MARE
[illegible] aperte le iscrizioni per i corsi di
PATENTI NAUTICHE
Tel. 35.74.65 - Pass. Cavallotti, 47
VENTIMIGLIA

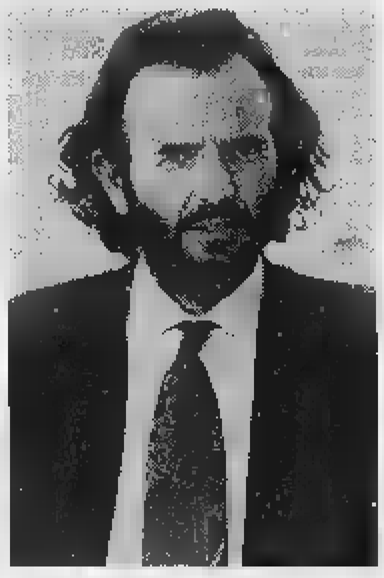
Ventimiglia, lunedì la discussione

Rifiuti: ora slitta il voto in Consiglio

VENTIMIGLIA. Una società per azioni per gestire la nettezza urbana: è tutto rinviato a lunedì. Il Consiglio comunale che doveva approvare la costituzione di una società mista, con la maggioranza delle azioni nelle mani del Comune, per la conduzione dell'importante servizio, è stato sospeso, e la pratica sarà discussa lunedì. Sono stati i consiglieri [redacted] a chiedere tempo per poter esaminare meglio, prima di votarla, una questione destinata a rivoluzionare un servizio che, negli ultimi anni, si è dimostrato difficile da svolgere al meglio, oltre che sempre più oneroso.

La minoranza, guidata dai consiglieri Paolo Boggio e Gaetano Scullino, [redacted] ha risparmiato polemiche all'Amministrazione, «colpevole di aver preparato una bozza di delibera per la società mista [redacted] gli allegati indispensabili». Il testo iniziale era stato modificato dalla commissione formata dai consiglieri Renato Rossi, Lorenzo Viale e Gianni Foti, che si era riunita anche recentemente, e tutti i consiglieri dell'opposizione hanno chiesto di verificare le modifiche.

«Come potevamo votare una pratica così determinante per Ventimiglia senza aver avuto i documenti e il tempo per esaminarli al meglio?», ha protestato Scullino. Il consigliere ha lamentato la mancanza, in allegato alla bozza, dell'offerta della ditta Ares di Reggio Emilia,



Il sindaco, Claudio Berlengiero

quella che dovrebbe diventare il socio minoritario, al 49%, della società mista, delle informazioni commerciali, dell'iscrizione alla Camera di commercio e delle offerte che avevano proposto le ditte Docks Lanterna e Lavaget. Il consigliere ha minacciato di inviare la pratica al Coreco se l'Amministrazione l'avesse approvata in serata. Intanto il numeroso pubblico, in gran parte netturbini desiderosi [redacted] capire cosa cambierà nel loro lavoro, non ha nascosto un certo males[redacted]. Quale sarà il loro destino?

Daniela Borghi

Bordighera: con 200 milioni si rinnovano le piazzette della Pace e Du Ba'

Città alta, maquillage e luci

Tre cantieri al lavoro per farla più bella

BORDIGHERA. La città alta è diventata un cantiere. Continuano gli interventi per migliorare il borgo medievale: attualmente sono tre i cantieri all'opera. In que[redacted] settimana sono iniziati i lavori a Bordighera alta per il campanile e per il rifacimento della piazzetta Du Ba' [redacted] di quella della Pace. Continua, intanto, l'opera per rendere più bello il giardino di Villa Levratto. Questi interventi rientrano nel piano per valorizzare il paese alto, iniziato con il rifacimento di piazza del Piano, del fabbricato dell'Ufficio tecnico e dell'ex semaforo, il recupero del Comune, il rifinimento dell'ex lavatoio [redacted] di alcuni viottoli.

Il ripristino delle piazzette D[redacted] Ba' e della P[redacted] costerà 200 milioni, compresa la sistemazione [redacted] vicoli vicini. La ditta Marino [redacted] Sanremo ha iniziato l'altro giorno i lavori con il rifacimento della pavimentazione in arenaria. Dove invece il pavimento è in cemento, come in piazza della Pace, sarà sostituito con l'ardesia. Le piazzette sa[redacted] illuminate con tre lanterne d'epoca: oggi c'è soltanto una piccola lampadina. [redacted] piaz[redacted] Du Ba' [redacted] ripristinata la fontana, mentre in piazza della Pace saranno [redacted] alcune panchine.

Dice l'assessore Giovanni Allavena: «Il campanile sarà restaurato completamente, perchè il rivestimento era pericolante, e dentro [redacted] ridotto ad un livello di inagibilità: è addirittura pieno di colombi morti e di escrementi».

La ristrutturazione riguarda tutta la facciata, che adesso è coperta dai ponteggi per poter iniziare l'opera, [redacted]he si articolerà, per la precisione, nel rifacimento di tutto il rivestimento esterno, sia della facciata, sia della cupola, ma anche dell'interno, con scale per renderlo più accessibile.

Saranno inoltre rivestiti anche i soppalchi. L'intervento per la torre campanaria è iniziato ai primi [redacted] ottobre, durerà un paio di mesi e costerà 175 milioni. Circa sei mesi fa i Vigili del fuoco avevano [redacted] la croce in ferro, pericolante sulla cupola.

Sempre nella città vecchia, continuano gli interventi nel giardino di Villa Levratto: gli operai stanno lavorando da cir[redacted] un mese per la creazione di un giardino alla ligure, pieno di agrumi, che diventerà un otti[redacted] sfogo per gli anziani del borgo medievale. Il giardino sarà arricchito [redacted] viottoli, panchine, lampioni e un accesso migliore, per accogliere più comodamente i visitatori. [d. bo.]

La città alta di Bordighera [redacted] diventata un cantiere Continuano gli interventi per migliorare il borgo medievale [redacted] iniziati i lavori per il campanile e per il rifacimento [redacted] piazzetta Du Ba' e di quella della Pace

[redacted]

[redacted]

Teneva armi in negozio: denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato un commerciante di 58 anni, residente e con attività nella cittadina delle Palme, per detenzione abusiva di armi. Nel [redacted] di una perquisizione nel [redacted] negozio, infatti, sono stati trovati una pistola lanciarazzi, 55 cartucce a salve e 20 cartucce normali.

[redacted]

Barricato in bagno [redacted]erché rifiuta il ricovero

I volontari della Croce Verde di Dolceacqua sono intervenuti ieri mattina in un appartamento di Pigna per il ricovero coatto [redacted] un uomo di [redacted] anni da trasportare al St. Charles. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri e [redacted] medico dell'Igiene mentale dell'Usl, per cercare di convincere l'uomo, che si era barricato [redacted] bagno.

[redacted]

Iniziativa per finanziare studi sulla sclerosi multipla

L'Aism di Ventimiglia, (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) parteciperà, sabato e domenica, alla manifestazione «Una mela per tutti». In [redacted] della Repubblica, angolo con via Roma, in cambio di un sacchetto di mele si potrà donare un sostegno che contribuirà a potenziare la ricerca. La sclerosi multipla è una malattia che ha [redacted] evolversi progressivo e inarrestabile.

[redacted]

[redacted] all'Aurelia bis fino [redacted] Ponente, Vignali deluso

L' Aurelia bis non toccherà' il comprensorio intemelio. Gli unici interventi del Piano di sviluppo regionale riguardano le statali [redacted] di Nava e 20 del Tonda. Il sindaco [redacted] Bordighera Alvaro Vignali, [redacted] deluso: «Una discriminazione del tutto incomprensibile, alla luce [redacted] progetto del Comune che indicava [redacted] possibile tracciato, il quale da Sanremo avrebbe proseguito fino a Ventimiglia». [d. bo.]

Da Ventimiglia la campagna a favore della società multietnica

Corteo, tanti fax d'adesione

La marcia di protesta contro la secessione e le elezioni padane accolta con favore nel resto d'Italia. Delegazioni di studenti persino dal Veneto leghista

VENTIMIGLIA. Fax e adesioni da tutta Italia, e anche dal Veneto, terra dove la Lega [redacted] glie maggiori consensi, per la manifestazione antiBossi che si tiene oggi a Ventimiglia. L'iniziativa, di un gruppo di giovani dai 14 ai vent'anni che intende protestare contro le elezioni padane indette dalla Lega, [redacted] soprattutto intende riaffermare alcuni valori come la pace e l'integrazione tra i popoli, è stata accolta con favore: moltissimi i fax con messaggi di sostegno arrivati ad esempio da Cagliari e Roma. Delegazioni di studenti di Barletta, Parma e Padova saranno oggi a Ventimiglia per aggregarsi al corteo. Mentre gli studenti di Pisa distribuiranno volantini con spiegate le ragioni della manifestazone davanti ai loro istituti.

Secondo quanto intendono i rappresentanti del Comitato studentesco che hanno aperto questa campagna antisecessionista dalle prospettive molto più ampie, quello di oggi [redacted] sarà da considerare un semplice sciopero [redacted] un punto di p[redacted] per una battaglia a favore della società multietnica.

Il programma prevede la partenza del corteo alle 8,30 al Centro studi di via Roma, mentre l'arrivo in piazza della Libertà, davanti al Comune, è fissato per le 10,30. Qui ci saranno i vari interventi. Il Comitato ha pure preparato un manifesto contro la succession definita nel testo [redacted] follia che sembra [redacted] contagiato alcuni cittadini del Nord». [d. bo.]

[redacted]

Studi liguri, corsi fino al 31

Continua fino a venerdì 31 ottobre, nella sede centrale dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, l'annuale Corso di Studi Liguri, che quest'anno compie 50 anni [redacted] vita. Il corso, che fu fondato da Nino Lamboglia, ha l'obiettivo di conoscere e classificare l'«instrumentum domesticum» di età romana. Si articola in una serie di lezioni e proiezioni tenute dai maggiori specialisti italiani e stranieri della materia, tra cui spiccano i nomi di Lidia Paroli e Lucia Saguì dell'Università La Sapienza di Roma, e di Luisa Brecciaroli Taborelli della Soprintendenza archeologica del Piemonte. Le lezioni sono anche tenute dagli specialisti dell'Istituto, e si svolgono nelle sale didattiche del Centro Nino Lamboglia e nel Museo Biblioteca Clarence Bicknell, opportunamente dotati di strumenti audiovisivi. Sono anche previste visite guidate [redacted] vari musei del Ponente ligure, di Ventimiglia, Finale Ligure e Savona. I Corsi di Studi Liguri h[redacted] sempre riscontrato notevole successo tra gli studenti, laureati e addetti ai lavori. All'edizione 1997 sono iscritti 30 partecipanti provenienti da tutte le regioni. [d. bo.]

Buio a Trucco: la versione degli alpini

«La luce nel bosco? Tributo ai caduti»

[redacted] La luce della discordia non è nient'altro che un faro puntato sul monumento agli alpini, non un lampione messo a casaccio vicino al bosco. Con questa puntualizzazione l'Associazione nazionale alpini (Gruppo tenente Beppe Cumina di Ventimiglia) interviene nella polemica innescata dagli abitanti di Trucco, i quali si lamentavano per la scarsa illuminazione.

Nei giorni scorsi il Comitato di quartiere aveva criticato il Comune perchè avrebbe messo un faro in una zona impervia e vicina al bosco. Forse non si sapendo che quella luce illumina un'opera dedicata agli alpini.

Dicono gli appartenenti al Gruppo «Cumina»: «Abbiamo appreso dai giornali le critiche sul punto luce in località Sant'Antunin [redacted] Trucco. Intendiamo precisare che, grazie alla generosità di alpini, gente comune, [redacted] della comunità di Trucco, è stato realizzato nei pressi della chiesa-convento un monumento dedicato ai ventimigliesi che indossarono la gloriosa divisa degli alpini (tra i quali molti erano quelli provenienti da Trucco), caduti o dispersi durante l'ultimo conflitto mondiale. Con grande [redacted]bilità, il Comune, come ha già fatto per altri monumenti, h[redacted] provveduto a dare luminosità al monumento. Con questo speriamo [redacted] aver chiarito la questione, augurandoci peraltro che gli abitanti del quartiere possano vedere risolvere i loro problemi».

Il Comitato aveva fatto la vo[redacted] grossa perchè il rione sarebbe buio. Nel conto dei disagi erano stati inseriti alcuni incidenti stradali favoriti proprio dalla scarsità di illuminazione. Quel punto luce messo vicino al monumento era finito sotto accusa: «Ma come: con tutte le richieste che abbiamo fatto, mettono una luce in mezzo [redacted] montagna, in un punto dove, di sera, [redacted] va mai nessuno?». Ora la precisazione fornita dagli alpini, che spiega quello che sembrava un mistero. Ma intanto la mancanza di lampioni rimane una lacuna grave. [d. bo.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti [redacted] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stamp[redacted] hanno diritto a uno [redacted] del [redacted] acquistando il volume [redacted] il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted], SONO IN VENDITA [redacted] LIBRERIE

A Ventimiglia Alta

[redacted]

VENTIMIGLIA. [redacted] bimbo di 20 mesi è caduto ieri mattina dalle scale della propria abitazione, in via Giudici 26, [redacted] Ventimiglia Alta, e ha dovuto ricor[redacted] alle cure dei medici di pronto soccorso di Bordighera. [redacted] tratta di Giuseppe Lupoi, che ha battuto il volto [redacted] la bocca [redacted] un gradino, dopo avere inciampato. I genitori si [redacted] spaventati tantissimo, [redacted] bambino sanguinava dalla bocca. E' stato il padre Antonio, 37 anni, aiuto carpentiere, a precipitarsi nel bar Ravotto, [redacted] trova nella via sopra l'abitazione, in via Garibaldi 20, a telefonare. La famiglia non ha l'apparecchio in [redacted] E' [redacted] un'ambulanza della Croce verde di Ventimiglia che ha portato il piccolo all'ospedale dove [redacted] stato medicato. In tarda mattinata il piccolo Giuseppe era già tornato a casa. Ha il labbro gonfio, ma guarirà in pochi giorni. [d. bo.]

Clandestino in cella

[redacted] E offre soldi [redacted]

VENTIMIGLIA. E' passato dai binari, giungendo in Italia come clandestino. Agli agenti che lo hanno bloccato e che lo stavano riaccompagnando al confine, per rimandarlo in Francia, ha offerto tutto quello che aveva in tasca, mille e 200 franchi. Il marocchino Karim Belle, [redacted] anni, [redacted] stato così arrestato per il tentativo di corruzione.

Gli uomini del settore di polizia di frontiera hanno anche messo le manette ai polsi [redacted] Giuseppe Antoni, 57 anni, di Varese: l'uomo deve scontare tre anni per violenza carnale e atti di libidine violenta. L'ordine di carcerazione era stato emesso dalla procura della sua città. Antoni, che comunque non ha una casa, era sul treno [redacted] arrivo [redacted] Basilea [redacted] diretto a Port-Bou. Aveva un biglietto per la Spagna dove, forse, cercava [redacted] rifugiarsi. Ha attratto l'attenzione degli agenti incaricati dei controlli. [d. bo.]

I preparativi per le celebrazioni in onore del principe Ranieri

Monaco, gran festa d'autunno

Accardo e Luna Park, le proposte di novembre

MONACO. Per Montecarlo questo è un periodo particolarmen[redacted] importante perchè a novembre il Principato festeggia il proprio sovrano [redacted] in questi giorni fervono grandi preparativi. E quest'anno, tra l'altro, in occasione delle celebrazioni dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, gli appuntamenti in calendario [redacted] un significato [redacted] particolare. Concerti, manifestazioni, esposizioni d'arte e il tradizionale Luna Park animeranno per un [redacted] la vita [redacted] [redacted] chiameranno ad una fitta serie [redacted] impegni tutta [redacted] famiglia reale.

Il Comites (Comitato degli Italiani all'estero) ha organiz[redacted] concerto eccezionale alla Salle Garnier. [redacted] tra[redacted] di «Giovani per i giovani» in programma la sera del 5 novembre. In scena ci sarà il grande violinista Salvatore Accardo con la sua Orchestra da Camera Italiana. L'evento è patrocinato dalla principessa Caroline. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.93306459. Prezzo dei biglietti [redacted] 30 mila, [redacted] mila [redacted] 90 mila lire.

Per quanto riguarda la Filarmonica di Montecarlo [redacted] tre le esibizioni previste nell'Auditorium del Centro dei Congressi: il 2 [redacted] novembre sotto la direzione del maestro James DePreist, il 9 con Sir Neville Marriner.

Intanto, da domani e per un mese, la Maison d'Art del Principato con il patrocinio del principe Ranieri espone tra gli altri, [redacted] quadri d'autore del 17° secolo. Sono opere di artisti genovesi che hanno lavorato sia a Monaco che [redacted] Genova.

Il pubblico potrà inoltre ammirare le creazioni di Strozzi, Procaccini, Gaulli detto «Baciccio», Piola, Magnasco, Cavarozzi. Per il 600, periodo artistico molto importante per la Signoria Monegasca, si vedranno le sculture di Martino e Giacomo Solario. L'esposizione «Genua tempu fa» è allestita alla Maison d'Art in Avenue de La Costa.

Nel Palatenda di Fontvieille fervono i preparativi per [redacted] Mercato Internazionale dei Sapori del Mediterraneo. Un'occasione per conoscere meglio l'uso di prodotti gastronomici e carpire qualche segreto ed astuzia ai nostri grandi chef. L'appuntamento è dal 5 all'8 novembre.

A fare da cornice a tutti questi eventi c'è anche il Luna Park, soprattutto per la gioia dei più giovani e delle famiglie. Giostre, attrazioni e spettacoli troveranno posto, come sempre, lungo il porto di Monaco. Inizio della festa è previsto per sabato 8, tutti i giorni, sino alla fine del mese.

[redacted] Munari

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che [redacted] affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA[redacted]

[redacted] abbonati [redacted] «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino o [redacted] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Tra gli appuntamenti il concerto dei «Marabao» al Los Tres di Oneglia

Diano, Oktoberfest al Valerie

E a Nizza prosegue la «Tre giorni rap»

Tanti gli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi, tra Riviera e Costa Azzurra. A Mentone pomeriggio danzante [redacted] tè e nostalgia, concerto rap a Nizza.

[redacted] **MARINA** Dalle 22, al Valerie rock cafe [redacted] via Generale Ardoino, è in programma [redacted] mini-Oktoberfest. Accanto alla birra Paulaner non pastorizzata, saranno serviti wurtsel e crauti, all'insegna della migliore tradizione bavarese. Dj Lucrezio selezionerà brani di musica commerciale e funky.

[redacted] Alle 22, nel pub «Los Tres» di largo San Francesco, tornano i «Marabao» per un'esibizione dal vivo. Il gruppo [redacted] composto dal vocalist Fabrizio Marabello, da Cristina Baroni a voce, faluto e sax, e da Alex Meistro alle tastiere. Il programma spazia dalla musica leggera ai cantautori, dal rock al bluse, dall'acid jazz al latino-americano.

[redacted] Musica d'atmosfera al Big Ben, pub di piazza Bresca, con ambiente in stile inglese.

BORDIGHERA Al Centro solidarietà anziani [redacted] via Noaro, alle 16, [redacted] ascoltano le più belle pagine dell'Aida [redacted] Giuseppe Verdi. Musica di sottofondo al Cavetu della spianata del Capo.

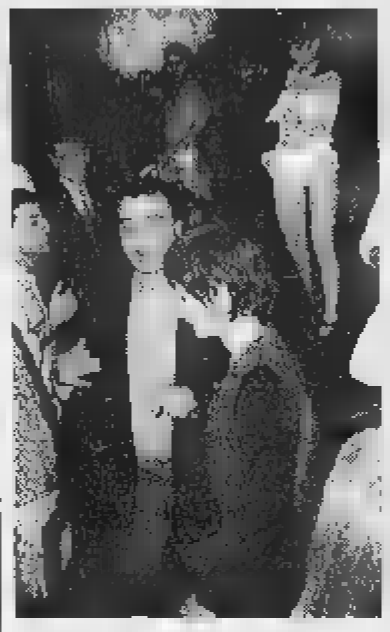
VALLECROSIA Musica popolare al Tempio della canzone italiana di Erio Tripodi, in via Roma.

[redacted] Si può danzare sulle note delle canzoni di Gianni Morandi, dei Bee Gees e dei Beatles nel pomeriggio danzante [redacted] nostalgico, alle 15, al Brummel, la discoteca del casinò. Ingresso a 20 franchi.

MONACO Alle 18,15, nella salle des Variétés, il professore dell'Università di Nizza Jean-Michel Galy, nell'ambito delle conferenze «L'amore nell'arte», parlerà di «Una [redacted] verso l'immortalità: l'amore in Grecia». La conferenza sarà seguita da una proiezione di diapositive. Luxe Pack, [redacted] Salone dell'Imballaggio di Lusso, continua all'Espace Fontvieille. Allo Sporting d'Hiver si svolge la 49ª Sessione baleniera internazionale, la prima in un Paese del Mediterrane. Al centro della giornata di oggi la protesta delle associazioni ambientaliste per la creazione del Santuario dei cetacei nel mare Mediterraneo, tra la Sardegna, la Corsica, la Liguria, Monaco [redacted] la Provenza. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia «Le Roman de Lulu», con Gérard Darmon [redacted] Alexandra London. Biglietti a 230 franchi. «Cabarets» è il titolo del nuovo spettacolo del Cabaret del casinò, con Gigi Allen e Michelle Grier, in omaggio ai cabaret degli Anni '30. Nell'atrio del Casinò, esposizione delle sculture di Anna Chromy. Orchestra cubana al Club Latino del Bistroquet, in galerie Charles III.

[redacted] Al Theatre Lino Ventura, alle 21, nell'ambito della «Tre giorni rap», concerto dei Rme. Nella prima parte, si esibirà Eternel Sarasin. Al Theatre de Nice, invece, c'è il «Barbiere di Siviglia» di Beaumarchais: uno spettacolo frizzante e di buon umore. Visite guidate, dalle 18,30 alle 23, all'Astrorama de La Trinité: [redacted] dal Col d'Eze, sulla Grande Corniche. Al rock café Niel's Club della Cité su Parc, concerto del gruppo della Costa Azzurra Chula Vista, con ingresso gratuito. Prossimamente [redacted] ospitati anche i ventimigliesi Running Birds.

[redacted] Nella Salle Félix Martin e al Cinéma Lido si svolge la 6ª Settimana del cinema europeo. **[d. bo.]**


Musica e danze in Riviera

Acqua Salata: oggi cabaret

Risate nel locale di Diano Marina «Fichi d'India» sotto i riflettori

[redacted] Ancora un giovedì all'insegna del divertimento per il disco pub «Acqua Salata» di Molo Landini, a Diano Marina. Nel locale in riva al mare, [redacted] due passi dall'Incompiuta tra Oneglia e Diano, gli appuntamenti con il cabaret sono ormai diventati una tradizione, detinata ad essere ripetuta ogni settimana: stasera, alle 23, toc[redacted] si Fichi d'India. [redacted] tratta di un duo varesino, che ha partecipato a trasmissioni televisive come «Yogurt» [redacted] «La sai l'ultima?». L'ingresso costa 15 mila lire.

[redacted] duo comico è composto da Bruno Arena [redacted] Max Cavallari, che propongono le loro gag demenziali anche dai microfoni di Radio Dee Jay o sulle frequenze di Rete 105. Il repertorio preve[redacted] una ricca galleria di personaggi «fuori di testa», [redacted] versione scanzonata di Cappuccetto Rosso e varie storie di «ringhiera», surreali e divertenti. Tra gli sketches, spiccano il gioco [redacted] mimo sui nomi delle città italiane e i «Bagni Maria», con due strampalati milanesi che vanno a fare i bagnini [redacted] Riccione. Il «Fichi d'India show», ben collaudato nei locali di provincia, [redacted] poi approdato sugli schermi televisivi. Non è la prima volta che i due intrattenitori si esibiscono nel Ponente.

La serata con i «Fichi d'India» fa seguito alle esibizioni [redacted] altri cabarettisti dal ricco curriculum televisivo: di recente, sono stati protagonisti Giorgio Perosino, noto per la sua mimica facciale e specializzato nel personaggio del «carabiniere», [redacted] Roberto Stoppa, che nel '93 e '94 è stato attore [redacted] «Scherzi a parte», [redacted] Canale 5, mentre quest'anno ha preso parte alla «Zanzara d'oro» (su Rai Uno).

L'Acqua Salata, che si è inaugurato il 9 luglio aggiungendosi al vasto panorama di ritrovi in Riviera, resta aperto tutti i giorni, tranne il lunedì. Ogni mercoledì e sabato, l'animazione è affidata a dee jay locali, che propongono pezzi progressive, underground e acid jazz. Il giovedì, oltre al cabaret, la programmazione è incentrata su funky e soul. **[e. f.]**

MUSICA CLASSICA

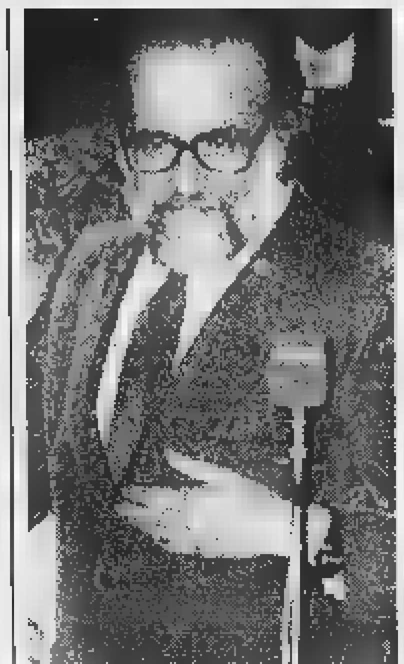
Per l'Orchestra sinfonica di Sanremo La serenata del maestro Roberto Hazon

SANREMO

UNA prima assoluta per l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'impegno, [redacted] pomeriggio nell'ambito del concerto in programma alle 17 al teatro dell'opera del casinò, è rappresentato dalla «Seconda Sinfonia» del compositore contemporaneo Roberto Hazon, un musicista che la Riviera ha in pratica «adottato» da diversi anni. Per i professori, diretti da Francesco Fanna, si tratta della prima uscita stagionale dopo i «Carmina Burana» di Carl Orff che la scorsa settimana avevano confermato i miglioramenti dell'orchestra [redacted] soprattutto le sue potenzialità dal punto di vista dell'immagine, della mondanità, dell'attualità.

La «Seconda Sinfonia» di Hazon, «prima assoluta» a parte, può [redacted] una buona occasione per addentrarsi nell'intricato [redacted] affascinante mondo della musica contemporanea. Per entrare in clima, comunque, [redacted] necessaria una premessa. La «Prima Sinfonia» fu scritta da Hazon nel '52, un'opera in quattro movimenti che l'autore aveva sottotitolato «Dei Giocolieri» per il carattere scanzonato che pervadeva le diverse parti. Venne rappresentata per la prima volta nella sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e fu accolta in modo favorevole da pubblico [redacted] critica. Hazon, a 45 anni di distanza, propone oggi a Sanremo, praticamente in esclusiva per [redacted] forte legame affettivo [redacted] creativo che lo lega alla città, la «Seconda Sinfonia» nata dalla trasformazione [redacted] una originaria «Serenata per archi» composta solo qualche anno fa.

E' proprio l'autore a introdurre all'opera: «Questa [redacted]infonia è divisa in cinque movimenti. Andante molto calmo: dal carattere vagamente misterioso e notturno. Allegretto mosso: dall'impronta quasi dazante e lievemente ansiona. Adagio: dalla lineare nostalgica melodia orizzontale. Allegro: quasi un festoso ballo popolare. Adagio: che chiude la sinfonia in uno struggente to[redacted] elegiaco di rimpianto e di penosa malinconia».


Il maestro, compositore, Roberto Hazon

Roberto Hazon ha sottotitolato la sua nuova opera «La Serenata» per un motivo ben preciso: «Ho rimarcato il voluto ed evidente carattere quasi popolaresco dei vari tempi e il [redacted] di libertà e te[redacted] affettuosa 'en plein air' che pervade tutta l'atmosfera della nuova composizione».

Le prove della «Seconda Sinfonia» vanno avanti dall'inizio settimana e hanno visto l'orchestra guidata da Francesco Fanna, un direttore che è al suo debutto al teatro dell'opera del casinò. La «prima assoluta» firmata da Roberto Hazon non è comunque sola nel programma del concerto di oggi pomeriggio. La prima parte è infatti dedicata al repertorio classico della sinfonica con la «Sinfonia n. 2» di Johannes Brahms, una delle composizioni più affascinanti [redacted] coinvolgenti della produzione dell'artista.

L'autunno, iniziato sempre sotto la direzione artistica di Fabiano Monica, riserverà altre importanti sorprese per gli amanti della musica classica. In cartellone, fin d'ora, i concerti di Natale [redacted] Capodanno, appuntamenti che per la città dei fiori e gli estimatori della sinfonica stanno diventando una piacevole consuetudine.

Giulio [redacted]

Sanremo, con i quattro atti di Mozart si chiude mercoledì 29 il ricco cartellone lirico-sinfonico di ottobre

L'Opera Giocosa presenta Le nozze di Figaro

Ecco le possibilità di sconti con il tagliando de La Stampa

GIOVEDI' 23 OTTOBRE 1997

TEATRO ARISTON **LA STAMPA**

TEATRO DELL'OPERA GIACOSA

presenta

Le nozze di Figaro

TEATRO ARISTON

MERCOLEDI' 29 OTTOBRE 1997

ore 21

Presentando al botteghino dell'Ariston il presente tagliando si potrà avere uno sconto del 15 per cento sul costo del biglietto delle Poltronissime (da 40 a 34 mila lire) e delle Poltrone (da 30 a 25 mila lire). Invariato il prezzo del biglietto della Galleria.

Il tagliando vale il solo giorno della data di pubblicazione del giornale, compreso il giorno della rappresentazione

Non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Saranno «Le Nozze di Figaro», opera buffa in quattro atti di Wolfgang Amadeus Mozart, [redacted] concludere il ricco cartellone lirico-sinfonico sanremese del mese di ottobre. L'opera andrà in [redacted] al teatro Ariston mercoledì 29 ottobre, alle ore 21, prodotta dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona che aveva già presentato, il 10 ottobre scorso, l'applaudita edizione della «Tosca», allora con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Mercoledì prossimo, invece, la colonna musicale de «Le Nozze di Figaro» sarà eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Savona, un complesso che rappresenta una novità per Sanremo [redacted] che, per l'occasione, sarà diretta dal maestro Giovanni Di Stefano.

Con «Le Nozze di Figaro» viene riproposta un'opera che, al suo apparire, fu accolta con sentimenti contradditori. Anadata in scena, per la prima volta, il 1° maggio 1786 al Burgtheater di Vienna, fu salutata tiepidamente dal pubblico della capitale austriaca. Restò in cartellone pochissimo. Ma, dopo una serie di rappresentazioni di grandissimo successo a Praga, l'opera ritornò, trionfalmente, anche [redacted] Vienna. Mozart l'aveva musicata su un libretto di Lorenzo Da Ponte tratto da «La Folle Journée ou le mariage de Figaro» scritto da Caron de Beaumarchais. Una commedia francese, per [redacted] epoca, abbastanza controcorrente. Lo stesso Beaumarchais l'aveva presentata come un'opera che voleva scagliarsi contro la «decenza teatrale» del suo tempo, incapace di generare vera comicità [redacted] abbinata ad un fondo di profon[redacted] moralità della pièce. Beaumarchais costruì tutto questo attorno alla figura del Conte di Almaviva e dei tanti tradimenti, eventi, travestimenti ed equivo[redacted] che sono gli ingredienti della vicenda che voleva [redacted] la rappresentazione di una società che stava correndo verso l'abisso della rivoluzione e della ghigliottina. Un libretto che affascinò Mozart, allora trentenne.

Per il [redacted] allestimento, il Teatro dell'Opera Giocosa ha affidato la regia a Filippo Crivelli, regista teatrale [redacted] notevole esperienza. Tra i cantanti i maggiori protagonisti saranno Luciana Serra nel ruolo della Contessa [redacted] Almaviva, Lorenzo Regazzo in quello del Conte di Almaviva ed Enzo Capuano nel ruolo di Figaro, il servitore del [redacted] Significativa la presenza di Luciana Serra, al suo debutto nel ruolo della Contessa [redacted] Almaviva, tornata ad esibirsi dopo molti anni in Liguria, dove aveva esordito, dopo [redacted] cantato nei principali teatri italiani [redacted] mondo (Covent Garden [redacted] Londra, Metropolitan di New York Staatsoper di Vienna, Opera Bastille di Parigi, etc.). Con l'Orchestra Sinfonica [redacted] Savona ci sarà il Coro Lirico «Manzino» di Savona, diretto da Cinzia Scamuzzi.

I biglietti, in prevendita [redacted] botteghino del teatro Ariston, costeranno [redacted] 20 a 40000 lire. Con lo speciale tagliando pubblicato de «La Stampa», sarà possibile acquistare i biglietti a prezzo scontato.

Bruno Monticone

[redacted]

Un ciclo a novembre

I fratelli Alloisio portano in [redacted] dei Templari

BORDIGHERA. Gian Piero e Roberta Alloisio, gli «storici» cantastorie del Teatro della Tosse [redacted] Genova, immancabili nelle notti estive di Apricale, tornano nell'estremo Ponente. Le associazioni Il Faro, Spes [redacted] Arci li hanno infatti incaricati [redacted] realizzare [redacted] ciclo di spettacoli dal tema «Il ritorno dei Templari». Da sabato 1 novembre prende il via la manifestazione, che si articolerà in convegni e teatro-canzone.

Il primo appuntamento sarà una giornata di scienza [redacted] arte nella chiesa anglicana, che si concluderà con lo spettacolo che vedrà come protagonisti i fratelli Alloisio. Il teatro-canzone si ripeterà domenica 9, al teatro Don Bosco di Vallecrosia, sabato 15 nel centro culturale San Francesco di Ventimiglia alta, sabato 22 (ancora nella chiesa anglicana di Bordighera) e sabato 29 di nuovo [redacted] San Francesco di Ventimiglia. La prevendita dei biglietti è curata dalla Spes, in via Carso 13-d, a Ventimiglia, telefono 0184-355800. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 666.301-666 [redacted] CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. Rassegna «Oltre il ciclone». **Il carniere.** Ore 21. L. 8000, Aiace 5000.

DANTE. [redacted] 293.520. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Fuochi d'artificio.** [redacted] 20,40; 22,30. [redacted] 10.000; rid. 7000, anziani [redacted].

ARMA DI TAGGIA
[redacted] Tel (0184) 43.440. [redacted]

BORDIGHERA
[redacted]. Tel. 261.955. **Blood and wine.** Or.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. RIPOSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049 [redacted].

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. **Contact.** Or.: 20; 22,30. L. [redacted], rid. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per montaggio Tenco.

ARISTON [redacted]. [redacted]. 506.060. **Face/off.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted] + **Sala 1.** Tel. 506.060. [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO

ARISTON [redacted] **- Sala 3.** [redacted]. 506.060. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[redacted] d'[redacted]ficio.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Mib - Men in black.** [redacted]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12 000; rid. 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[redacted]: Telefono 662.333. Film a [redacted] rosse. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **Face/Off.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Big Night.** Ore 21. Lire 4500.

[redacted] Tel. 50.997. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Fuochi d[redacted]**. Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.200. **L'ora della vio[redacted]**. Ore 21. L. 7000.

Le più recenti opere dell'artista esposte sabato alla galleria Battifoglio

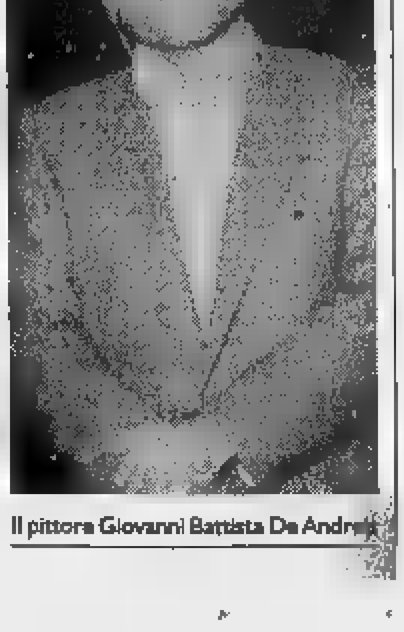
Amalfi dipinta da De Andreis

I quadri del pittore imperiese in una «personale»

IMPERIA. Da Imperia, mancava dal '94. Giovanni Battista De Andreis, tra gli artisti imperiesi (anche [redacted] è nato a Badalucco) più noti in Italia, torna nella [redacted] città, per una nuova, pre[redacted] personale, ospitata ancora una volta dalla Galleria Battifoglio, in via Vieusseux. La mostra [redacted] inaugura sabato, alle 18, [redacted] sarà un evento, perchè De Andreis, da quella prima, lontana esposizione nel '54, oltre quarant'anni fa, ne ha compiuto di strada, sui sentieri della pittura, dopo il viatico ricevuto in gioventù da celebrità come Emilio Scanavino [redacted] Fontana.

Basta qualche arida cifra, per rendersi conto dell'importanza di questo pittore nel panorama nazionale (e non solo): circa 90 le mostre a lui dedicate in Italia e all'estero, oltre 300 edizioni di grafica originale, [redacted] mila operre su carta, [redacted] trentina di soggetti in scultura originale [redacted] moltiplicata. E' una produzione copiosa e fertile, che ha ottenuto consensi anche alla Biennale di Buenos Aires, a Bruxelles, ad Amsterdam. Alla Galleria Battifoglio (la quale ha imboccato una strada felice: poche mostre all'anno, ma di grande spessore), sotto il titolo «Forma [redacted] trasfigurazione», sarà proposta una sintesi dei lavori più recenti, dipinti tra il '95 e il '97.

Ci saranno singolari vedute deformanti di Amalfi (anche all'alba) e delle [redacted] nuvole, barche all'ormeggio davanti a un paese affacciato sul mare, visioni di Scilla [redacted] dei Fori Imperiali [redacted] Roma, oltre naturalmente alla costante, classicheggiante presenza delle figure femminili. Dice De Andreis: «Tutta la mia vita è stata un tentativo per geometrizzare il caos. Come tutti i pittori non ho nulla da dire, oltre la pittura. Si dipinge quando non si riesce a spiegare in altro modo ciò che si è "visto"». **[s. d.]**


Il pittore Giovanni Battista De Andreis

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a un milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

«Cambio dalla vecchia pelle a un valutazione fino a sei milioni!»

MISTRAL

Concessionaria Lancia
SAN REMO - Via Armea, 22 ☎ 0184/515015

ARIA DI AFFARI!!!

Le Occasioni della settimana da prendere al volo.

MODELLO	ANNO	OPTIONAL	PREZZO
LANCIA DEDRA 1600 LE BERLINA	NUOVA	Predisposizione radio - Climatizzatore	L. 23.100.000*
LANCIA DEDRA SW 1600 LS	NUOVA	Predisp. radio- metallescente	L. 33.000.000*
LANCIA DELTA 1600 5P LE	NUOVA	Predisposizione radio - metallescente	L. 20.100.000*
LANCIA DELTA 1800 LE 5P	NUOVA	Climatizz. - predisp. radio - ABS - fendinebbia - metall.	L. 27.100.000*
LANCIA K COUPE' 2000 TURBO	NUOVA	Sospensioni smorzamento controllato - pelle allarme - tetto apribile elettrico - radio con cd	L. 82.460.000*
LANCIA ■ 2400 TD LS	NUOVA	Predisp. radio -metallescente	L. 47.100.000*
LANCIA Y 1100 ELEFANTINO	NUOVA	Predisp. radio - volante ■ sedile regolabile	L. 18.790.000*
LANCIA Y 1400 LX	1997	Full optional	L. 22.000.000
LANCIA K SW 2000 TURBO	1997	Full optional	L. 60.000.000
LANCIA THEMA 16V	1994	Climatizzatore - metallizzato	L. 24.000.000
SAAB 900 CD TURBO	1992	Climatizzatore - metallizzato - interni pelle	L. 14.000.000
AUTOBIANCHI Y 10 AVENUE	1993	Alcantara	L. 9.000.000
PORTER PIAGGIO	1995		L. 10.000.000

* PREZZI PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA AL NETTO DEL CONTRIBUTO PER LA ROTTAMAZIONE

Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.

Nessuno la saprà assistere meglio di noi.

Il servizio ispezione programmata, per esempio: minuziosi controlli ■ operazioni per riparare quello che non va ■ prevenire quello che non andrà.

Service Volkswagen

CONCESSIONARIA

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

ALBENGA REG. POCA
TEL. 0182/50.861 - 51.425

Elenco rivenditori e officine autorizzate:

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA
AUTOSIVELLI s.r.l.
SANREMO
AUTOFF. PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA
AUTO TECNICA VICO
VENTIMIGLIA
SFARGERI A. ADRIANO
ALASSIO

L'avvocato Fabrizio Vincenzi, portavoce della Hancox Limited che vuole il Savona

La società irlandese chiede la maggioranza e porta giocatori: «sì» vicino?

Savona: ora Valenti è a un passo dall'ok all'offerta della «Hancox»

SAVONA. La «Hancox Limited» attacca, il Savona vacilla. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha dettagliato ufficialmente ieri la proposta della società irlandese con sede a Londra, che vuol rilevare la maggioranza del club biancoblù, e il «patron» Flavio Valenti sembra ormai sul punto di dare l'ok per la cessione.

Ma ecco la proposta, direttamente tramite le parole di Vincenzi: «La Hancox offre all'attuale dirigenza l'acquisizione della maggioranza, non importa se del 51, del 60 o dell'80 per cento, attraverso l'innesto immediato di 4-5 giocatori e la copertura dell'intero bilancio gestionale fino a fine stagione. Chiede inoltre a Valenti, se vuole, di restare nel club come socio di minoranza, ed ha in programma la salvezza quest'anno e il ritorno in C nel giro delle due stagioni successive. La Haucox gestisce da tempo giocatori e società anche calcistiche, ha solide possibilità di investire e non intende attuare alcuna epurazione in società né tecnicamente, pur avendo nel mirino alcuni importanti innesti. Soprattutto, a questa proposta chiediamo venga data una risposta entro 48 ore: se si vuol risalire in classifica è necessario fare prestissimo».

L'avvocato snocciola quindi alcuni nomi «succulenti»: «Come consulente esterno, ha già dato la sua disponibilità Gigi Radice, con i suoi 'secondi' Mirko Ferretti e Romano Cazzaniga. Come uomini immagine, potrebbero arrivare l'ex sampdoriano Dario Bonetti o l'ex genoano Armando Ferroni. Promesso che lo staff tecnico non vedrà rivoluzioni ma al massimo 'aggiustamenti', il nuovo allenatore potrebbe essere Gianni Gennari, già 'secondo' di Scoglio al Genoa, o Fabrizio Bobbiesi che da giocatore ha al suo attivo circa 300 presenze in Cs.

Vincenzi passa poi a dettagliare quello che forse ai tifosi interessa di più, cioè il programma di interventi immediati per rafforzare una squadra che ora è ultima: «Non posso per ovvi motivi presentare al momento l'elenco completo dei papabili, né indicare questo o quel ruolo, per rispetto agli attuali giocatori. Ma abbiamo in pugno validi elementi anche stranieri, 'primavera' di società di A, e tra gli ex di C, Leonardo Ricatti ex Giulianova, ed Ernesto Bruno ex Lecce e Galatina».

Roberto Baglietto

Flavio Valenti e il dirigente Giampaolo Pellegrino durante l'incontro con Vincenzi

«I programmi sono seri»

Pareri favorevoli per l'accordo ma c'è tempo solo fino a domani

SAVONA. Flavio Valenti ha il volto perplesso di chi non è sicuro di quale sia la decisione migliore. «A certo, la proposta della Hancox non lo ha lasciato indifferente: «La cosa che più mi convince è che qui ci sia un programma. Non ho preso, né darò, il Savona per poi non garantirgli un futuro. Abbiamo avuto altri contatti, ma in un caso l'offerta era irrisoria e non si capiva come si sarebbe poi gestita la società. E nell'altro, occorrerebbe ancora tempo. Mentre qui si tratta di decidere alla svelta».

Ancora il patron biancoblù, ieri accompagnato all'incontro dal dirigente Giampaolo Pellegrino: «Sentiti anche gli altri dirigenti, siamo felici che la Hancox possa aiutare il Savona. Certo, noi abbiamo fatto sforzi notevoli per riequilibrare il bilancio, adesso è dura non recuperare economicamente: ma c'è in noi la volontà di fare soprattutto il bene di questa squadra. Certo, al momento di cedere la maggioranza, devo tutelarmi: ci vuole un impegno personale di qualcuno, perché a giugno '98 il bilancio non potrà in alcun modo essere peggiore di quello attuale».

Pronta la replica dell'avvocato Vincenzi: «Valenti ha ragione, tant'è vero che è previsto un accordo scritto tra le parti prima di avviare l'operazione di cessione delle quote. E' giusto garantire chi dovrebbe restare in società, sia pure con quote di minoranza». Fin qui il contatto di ieri, apparso ai più foriero di buonissimi auspici. Certo, ora bisogna decidere subito: la proposta della Hancox vale per sole 48 ore, già domani la società irlandese vorrebbe muoversi sul calciomercato in caso di «ok» da parte di Valenti, anche per ottenere i tesseramenti in tempo per far debuttare i nuovi fin da domenica. Non c'è dunque tempo per attendere eventuali rilanci di altri gruppi: con la società britannica, insomma, prendere o lasciare. **[r. bg.]**

COPPA ITALIA

Imperia elimina Cuneo

Sovvertendo ogni pronostico della vigilia, l'Imperia espugna il «Paschiero» ai rigori ed elimina il Cuneo dalla Coppa Italia. Dopo lo 0-0 dell'andata, ieri pomeriggio i piemontesi non sono riusciti a segnare (clamorosa l'opportunità fallita da Zocco all'85); i liguri hanno sfiorato la rete in almeno due occasioni, al 56' e 58' con Barone e Bocchi. Il risultato, però, non si è sbloccato. Alla «lotteria» dei rigori, si è andati a oltranza. Decisivo l'errore di Marzi, successivo al centro di Di Capita: è finita 8-7. **Cuneo:** Sirtori; Magliano (46' Matta), Bertino; Calandra, Caridi, Varano; Serra (57' Marchisio), Giovino (46' Vecchio), Zocco, Moschetti, Marzi. 12 Campana; 16 Godaleta; 17 Zito; 18 Tallone. Allenatore Cirivegna. **Imperia:** Viviani; Bocchi, Desideri; Sardo, Di Capita, Giuntoli; Brancatisano, Celello (55' Bianchi), Barone (75' Greco), Iannolo, Forza (62' Sansonetti). 12 Buffa; 16 Peluffo; 17 Natta. Allenatore Ferraro. **Arbitro:** Consonni. **Note:** campo leggermente allentato, foschia fitta per tutta la partita. **[g. p. c.]**

Ciclismo: dodici uomini in volata sul lungomare, buon terzo posto per Luca Anzi

«Poker», magico sprint di Drovandi

La terza tappa, a Loano, premia il velocista di Riva

Stefano Drovandi (Velo Club Riva) e Lorenzo Cerro (Loabikers) vincitori di Prima e Seconda della terza tappa del Poker d'Autunno. Drovandi è in corsa per contendere a Spallaccia il successo finale mentre Cerro si è già aggiudicato la vittoria nella Seconda serie

LOANO. Il Poker d'Autunno ciclomatoriale continua a riservare emozioni. La terza tappa della manifestazione organizzata dal G.S. Loabikers ha messo ancora una volta in evidenza l'ottima condizione di Stefano Drovandi, al secondo successo consecutivo. L'alfiere del Velo Club Riva Ligure ha confermato le proprie doti tecniche e il possesso di una granitica mentalità vincente, che gli hanno permesso di mettere in riga oltre 90 concorrenti.

L'unica gara in linea del «Poker» prevedeva 70 km con partenza e arrivo a Loano e attraversamento dell'entroterra di Finale Ligure, con numerose asperità.

Sulle rampe delle Manie cinque atleti hanno allungato il passo, tentando di sorprendere il gruppo. Si trattava di Pompei, Anzi, Drovandi, Davi e Cattaneo che hanno cercato di staccare un secondo plotone di corridori, guidato dal leader della classifica provvisoria Luigi Spallaccia. A una decina di chilometri dal traguardo gli inseguitori han raggiunto Pompei e soci lanciandosi poi in una stupenda volata, favorita dalle caratteristiche del rettilineo di arrivo, sul lungomare di Loano. Lo sprint si è risolto con una sorta di monologo di Drovandi che ha messo in riga gli 11 avversari con una straordinaria disinvoltura, grazie a una freschezza atletica sconcertante.

Alle spalle del portacolori del Velo Club Riva Ligure si è piazzato, a sorpresa, Evilio Romagnoli (Ohno Celle Ligure), mentre il podio è stato completato da Luca Anzi, atleta del G.S. Migliorelli di Imperia che ha fatto della costanza una delle sue migliori qualità. Il leader della classifica generale, Luigi Spallaccia (Cicli Anselmo), si è dovuto accontentare del quarto posto, ma il piazzamento gli consente di mantenere il primato e di presentarsi all'ultima tappa della manifestazione con i favori del pronostico.

Si sono poi classificati nell'ordine Luigi Pompei (U.C. Sanremo), Osvaldo Gasco (Bordighierato) e il genovese Gabriele Davi. Nella fascia B assoluto successo di Carmelo Cirino (Special Team), undicesimo assoluto all'arrivo. Alle sue spalle Claudio Miceli (Cicli Prato) e Gianni Schiesaro (Bike Reale).

Spicca, in fascia C, la vittoria di Lorenzo Cerro (Loabikers), al terzo centro consecutivo. Questo risultato ha permesso a Cerro di aggiudicarsi il successo di fascia nel «Poker» con una tappa di anticipo.

Gian Stefano Priano (Ostanel Sanremo) ha trionfato in fascia D, mentre tra i Master 4 ha prevalso Bruno Giorza (Cicli Anselmo). Tra i giovani vittoria del piemontese Dario Battaglia (Sontysiak), mentre il Velo Club Riva Ligure si è aggiudicato la classifica per società.

La graduatoria generale della manifestazione vede in testa Luigi Spallaccia (Cicli Anselmo) con 430 punti, seguito da Luigi Pompei (U.C. Sanremo) a quota 410 e dall'ottimo Stefano Drovandi, balzato al terzo posto con 400 punti. Il Team Bike Reale di Albenga sta invece dominando tra le società, seguito a distanza ragguardevole da Loabikers e U.C. Sanremo.

Luca Amoretti

Tra una settimana il Giro della Provincia

Per la prima volta una corsa a tappe riservata al cross: programma e attese degli organizzatori

IMPERIA. Per la prima volta gli appassionati di ciclocross ponentini potranno cimentarsi in una competizione a tappe, che, con quattro appuntamenti, dal 30 novembre al 28 dicembre, si preannuncia particolarmente interessante. Si tratta del «1° Giro della Provincia di Imperia», organizzato dal Team Grosso Sport sotto l'egida della Federazione, manifestazione aperta a tutte le categorie amatoriali di ciclocross, disciplina peraltro ancora poco diffusa nel ponente, e di mountain bike.

Il Giro sarà strutturato in quattro tappe. Esordio il 30 novembre sul percorso del campo ippico di Taggia, con il 2° Trofeo Grosso Sport. La carovana del Giro si sposterà il 7 dicembre ad Arma con il Memorial Sebastiano Semeria, che si disputerà su un tracciato cittadino asfaltato, reso impegnativo dalla presenza di ostacoli artificiali di altezza superiore a quaranta centimetri e scalinate.

La terza tappa sarà disputata nel dianese, con il Gran Premio Città di Diano Castello. La corsa, prova unica del campionato ligure di ciclocross, si snoderà nel centro storico di Diano Castello e sarà interessante per le molte insidie che le salite, le strettoie e le scale dell'antico borgo sapranno riservare.

La prima edizione del Giro della Provincia di ciclocross si concluderà il 28 dicembre con il Gran Premio Rinaldi Elettrodomestici che si svolgerà su di Taggia, sul lungomare in località Fortezza e sulla spiaggia sottostante, dove gli atleti dovranno affrontare lunghi tratti sabbiosi. Il regolamento della manifestazione prevede, al termine di ogni tappa, l'assegnazione delle maglie di leader delle varie categorie e la distribuzione di punti validi per la classifica finale.

Gli organizzatori contano una significativa presenza di corridori: «La novità di una corsa a tappe di ciclocross dovrebbe attirare gli appassionati e l'apertura alle mountain bike, con la conseguente presenza dei migliori specialisti liguri, garantirà l'alto livello tecnico della manifestazione». **[l. a.]**

La società accontenta mister Cichero: nuovi innesti per puntare alla promozione, e il «mercato» non è ancora finito

Per una Sanremese da C2 arrivano Biffini e Di Loreto

Il trequartista viene dall'Arezzo, il centrocampista è un ex di Fermo e Frosinone

Cichero dopo la sconfitta con l'Ivrea ha chiesto rinforzi: subito accontentato

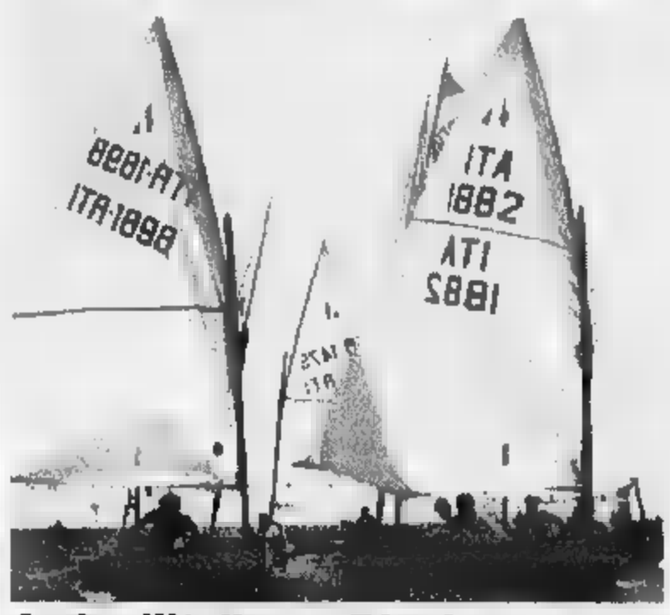
SANREMO. Biffini, trequartista, e Di Loreto, centrocampista. Sono i primi rinforzi, per la Sanremese, sul calciomercato d'autunno. Il loro ingaggio è stato perfezionato ieri e i due si sono già allenati ieri agli ordini di Cichero. Biffini, trequartista ventiduenne, arriva dall'Arezzo; Di Loreto, centrocampista, ventiseienne, già al Fermo ed al Frosinone, invece svincolato. Di Loreto potrebbe già essere impiegato domenica nella trasferta a Cuneo; Biffini, che ha potuto tesserarsi per la Sanremese con la formula della risoluzione del contratto dall'Arezzo, dovrà invece aspettare novembre.

Il calciomercato, alla Sanremese, non dovrebbe fermarsi qui. Probabile ancora un arrivo e, forse, qualche partenza. Chi dovrebbe quasi sicuramente andar via è il giovane Agen, preso in prestito in estate dal Genoa e che, finora, ha avuto pochissimo spazio in biancazzurro: Agen ha anche problemi di studio e vorrebbe avvicinarsi a casa. Sicuro l'arrivo dell'attaccante Siciliano, classe 1979, dall'Ospedaletti; probabile, sempre dal club arancione, l'arrivo anche del centrocampista Borgna, classe 1980, che però deve attendere che l'Inter, entro il 3 novembre, sciolga l'opzione su di lui. Come contropartita, all'Ospedaletti, andrà l'attaccante Graglia (la stagione bomber della Carlin's Boys) che rientra in biancazzurro dal prestito al Ventimiglia cui la stessa Sanremese ha restituito Priano. A proposito di giovani, D'Angelo e Manduca, due degli Under del '78 a disposizione di Cichero, sono stati convocati per la nazionale under 18 del Campionato Nazionale Dilettanti: dovranno trovarsi ad Asti, lunedì prossimo, per l'allenamento collegiale.

Movimenti anche negli altri club rivieraschi. Un ex biancazzurro illustre, come Piccareta (che ha infine rifiutato il Finale), potrebbe finire all'Argentina Arma e il giocatore verrà convinto a non abbandonare l'attività agonistica. L'Argentina Arma, che oggi gioca un'amichevole d'allenamento con la stessa Sanremese, conoscerà solo la prossima settimana il suo destino in merito alla possibile penalizzazione per il match con la Pegliese in cui ha impiegato, per disguido, due giocatori (Ansaldi e Luongo) squalificati. I dirigenti dell'Argentina (il presidente Miani e il segretario Ricetti) avrebbero dovuto essere ascoltati martedì a Genova dai responsabili federali, ma non hanno potuto raggiungere il capoluogo ligure per un maxi-ingorgo autostradale. Tutto rimandato alla prossima settimana.

Bruno Monticone

VELA



Arriva l'Italiano «Dinghy»

Le acque del golfo di Sanremo ospiteranno sabato e domenica il 1° Trofeo Città di Sanremo della classe «Dinghy 12.P», organizzato dalla sezione matuziana della Lega Navale. Questo tipo di imbarcazione, già classe olimpica a fine Anni '20, dopo un periodo di anonimato sta conoscendo un rilancio: ai recenti Italiani di Napoli c'erano ben 54 scafi. A Sanremo ci sarà anche il neocampione tricolore Colapietro. Tra i locali gareggerà Paolo Leuzzi. **[b. m.]**

PIRELLA GÜTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **fra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:

dal 27 ottobre su LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Ottobre 1997 nv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La Commissione si oppone al progetto

Stop ai lavori in piazza Sisto

SAVONA. La giunta sconfitta sui lavori in piazza Sisto. Ieri sera in commissione consiliare l'opposizione ha votato il blocco dei lavori con 21 voti a 15. Una sconfitta pesante, sotto il profilo politico, sia perchè questa mattina dovrebbe svolgersi la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori.

Il vicesindaco Dario Amoretti dopo la battuta d'arresto subita in Commissione è cauto: «Sulla sospensione della gara dovranno pronunciarsi il segretario comunale e la giunta. Vedremo. Per il momento non mi pronuncio».

Su Piazza Sisto IV, insomma, infuria la battaglia politica. L'opposizione sta cercando con ogni mezzo di bloccare i lavori per il rifacimento dell'area antistante al Comune mentre la giunta resiste. Come quattro anni fa, la piazza del municipio è il terreno su cui Polo e Ulivo giocano lo scontro elettorale in vista delle prossime amministrative. E' toccato all'architetto Maurizio Marson dell'Unione democratica il compito di aprire un varco nello schieramento di maggioranza ai lavori di piazza Sisto. Marson ha presentato un ordine del giorno che ieri in Commissione consiliare ha ottenuto i consensi di pds, Rifondazione, An, indipendenti. Ognuno ha trovato buone motivazioni per sabotare i lavori. Patrizia Turchi e Rifondazione comunista ritiene eccessiva la spesa e un miliardo e mezzo: «Un esborso inutile. Con questa somma il Comune potrebbe effettuare decine di interventi importanti nel resto della città». Marson dell'Unione democratica invece punta sulla necessità di costruire box privati per i commercianti. Più esplicito l'indipendente Bruno Benazzo: «Il sindaco intende spendere un miliardo e mezzo per poter sbandierare la piazza in campagna elettorale». Infine il capogruppo pds Sergio Tortarolo: «Il Piano parcheggi del Comune prevede la costruzione di box interrati sotto piazza Sisto IV. Questo piano è dunque in aperta contraddizione con i lavori che la giunta intende avviare». I consiglieri di opposizione hanno inoltre sottolineato che la Commissione lavori pubblici aveva sollevato riserve tecniche sul progetto e in particolare sulla pensilina.

«Ogni pretesto è buono per bloccare i lavori - ha protestato Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia -. Ogni rappresentante dell'opposizione accampa scuse diverse. La gara si farà regolarmente rispettando il piano delle opere pubbliche». Questa mattina, intanto, in Comune verranno aperte le buste per stabilire quale ditta si aggiudicherà i lavori di sistemazione della piazza. Sempre che la giunta e il segretario generale non blocchino tutto per dare ascolto alla Commissione. Domani sera in Consiglio comunale è previsto un nuovo scontro, che si annuncia particolarmente difficile per la giunta comunale. Oltre al sindaco Gervasio mancheranno i consiglieri Cerulli e Ricci. [e. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio alle prese con gli attacchi al progetto della nuova piazza Sisto IV

La rabbia dei pendolari del Regionale delle 6,15 Ge-Albenga. Replicano le Fs

Beffati in duecento dal «6204»

Il treno? E' rimasto a «dormire» nel deposito

VARAZZE. Ore 6,15, stazione Brignole: tutti in attesa sul binario, ma il treno non arriva. Anzi, tanto per usare il linguaggio Fs, il convoglio non è stato neppure «formato». E' rimasto a dormire nei depositi per ragioni ancora misteriose (prima versione: «Il macchinista è malato». Seconda: «Un disguido tecnico tra deposito e stazione. La terza, quella definitiva, è prevista per oggi). Morale, duecento persone sono arrivate a lavorare con un'ora di ritardo, per colpa del «6204», ribattezzato, con amara ironia, il «Pisolo» delle 6.15.

Il ritardo, che sembra non sia neppure stato annunciato, ha provocato la violenta reazione dei pendolari che hanno sinvaso gli uffici della stazione di Brignole per protestare. «Siamo andati dai responsabili, e la prima risposta che ci hanno dato è stata che il treno non era stato "formato" perchè un macchinista si era ammalato improvvisamente, ma che in ogni caso avrebbero immediatamente provveduto a rimediare, andando a riprendere il convoglio "dimenticato" al deposito di Terralba - raccontano alcuni pendolari che lavorano a Varazze e ad Albissola - Abbiamo aspettato quasi tre quarti d'ora sul binario vuoto. Solo alle 7 il Regionale è arrivato e siamo riusciti a partire».

La protesta dei pendolari dopo la «scomparsa» del treno regionale delle 6,15 dai binari di Brignole

ancora: «Altro che "Pendolino". Ci vengono a parlare di Alta Velocità, di fantascientifici treni super rapidi Genova-Milano, ma in realtà ci troviamo tutti i giorni dell'anno a impiegare un'ora e un quarto per fare solo 39 chilometri - spiegano ancora i pendolari - E se non bastasse, oltre alla lentezza siamo costretti a viaggiare su treni-lumaca in stato di grave abbandono, antiquati». I responsabili Fs di Genova, interpellati sul ritardo di ieri, smentiscono la malattia del macchinista, anche c'è un sostituto a disposizione per qualsiasi evenienza, ma di non meglio specificati «motivi tecnici», insorti tra il deposito dei treni e Brignole. La motivazione finale verrà resa nota oggi dal responsabile dell'Ufficio relazioni esterne.

Alessandra Zacco

Un esposto

Le stazioni «dimenticate»

ALBISOLA S. Dopo la protesta del Comitato utenti trasporti della provincia, che ha sotto accusa le Ferrovie per lo stato di abbandono in cui versano tredici stazioni «disabilitate» del savonese, altre contestazioni si levano dai numerosi pendolari che da Albisola sono costretti a raggiungere ogni giorno Genova per motivi di studio e lavoro: «Oltre ai ritardi cronici e allo stato pietoso del materiale rotabile - hanno spiegato in una lettera al sindaco di Albissola Marina Lino Ferrari - quello che maggiormente disturba chi viaggia quotidianamente in treno è l'impostazione dell'orario e il fatto di non trovare posto a sedere. Siccome abbiamo più volte inoltrato richieste alla direzione delle FFSS senza ricevere risposta e siccome l'attuale politica dell'ente è risparmiare a qualunque costo, ci rivolgiamo a lei pensando che un'azione combinata dei sindaci delle Albissole possa sortire a migliore esito». Alla richiesta di aiuto segue un elenco di treni (Albisola-Genova, fascia oraria 6.51-10.26; Genova-Albisola fascia 17.05-19.05) che per motivi diversi presenterebbero gravi inefficienze. Il sindaco ha «girato» la questione alle Ferrovie chiedendo l'inserimento di nuovi treni, ma la Divisione trasporto locale ha risposto: «Non sarà possibile, nell'orario invernale, inserire alcun treno. Riteniamo infatti che al mattino la cosiddetta «fascia pendolari» sia sufficientemente servita con i treni già esistenti che giungono a Genova entro le 9, termine ultimo per l'entrata in tutti gli uffici.

Nel pomeriggio non è assolutamente possibile inserire alcun treno per problemi di circolazione dovuti al passaggio di treni "veloci"».

La risposta non ha soddisfatto i pendolari che contestano soprattutto l'affermazione delle 9 come termine ultimo per l'accesso agli uffici delle Ferrovie. [a. z.]

«Colpo» ieri sera a Celle: bottino ingente

Gioielleria rapinata da quattro stranieri

CELLE L. Rapina a mano armata ieri poco dopo le 19,30 ai danni della gioielleria «L'isola del tesoro» in via Federico Colla.

I rapinatori, due uomini e due donne dall'aria distinta, si sono fatti aprire la porta e sono entrati dando l'impressione di essere finzadati alla ricerca di un regalo

Dopo aver finto di interessarsi a ciondoli e medagliette uno di loro, senza dire nulla, ha mostrato al titolare la canna di una pistola infilata in una tasca dei pantaloni e lo ha intimato ad aprire la cassaforte e consegnare gli ori.

«Erano molto eleganti, tranquilli e parlavano con accento straniero, probabilmente inglese - raccontano ancora sotto choc i titolari - Una delle due ragazze aveva una grossa borsa. Noi posavamo i rotoli di gioielli sul banco, l'uomo con la pistola li prendeva e li passava alla ragazza che riempiva la sacca e ogni tanto pronunciava parole straniere».

La tensione, per i titolari, è allentata quando una cliente, ovviamente ignara di quanto stava accadendo all'interno della gioielleria, ha suonato alla porta: «E' stata la nostra salvezza - spiegano i gioiellieri - La signora ha suonato e io le ho fatto un saluto facendo scattare l'apri-porta. Avrebbe potuto succedere anche il peggio, invece i quattro sono usciti dal negozio accontentandosi di quello che fino a quel momento sono riusciti a mettere in borsa. Si sono allontanati a piedi senza dare nell'occhio, con la stessa calma con la quale erano arrivati».

La coppia di negozianti ha dato immediatamente l'allarme e i carabinieri della vicina stazione hanno raggiunto il negozio e dato il via a pattugliamenti in zona sulla base delle indicazioni fornite dai gioiellieri. Sembra che il valore degli oggetti rapinati si aggiri sui di decine di milioni. [a. z.]

Attentato alla Costituzione. La replica di Avogadro e Chiappori

Voto per il Parlamento padano la procura apre un'inchiesta

SAVONA. Un'inchiesta sulle elezioni padane. L'ha aperta il sostituto procuratore Alberto Landolfi, con l'ipotesi di attentato alla Costituzione.

Si vota infatti anche in provincia di Savona, che invierà al parlamento della Padania due suoi rappresentanti. Sei le liste, ciascuna con due candidati. Le urne saranno aperte presso «gazebo» installati nei principali centri della provincia, parte dei 20 mila allestiti dalla Lega nel Nord Italia. Il magistrato ha rilevato possibili responsabilità penali nella campagna elettorale avviata, per quanto di sua competenza, nella giurisdizione che fa capo al tribunale savonese, invasa da manifesti e volantini pro elezioni padane. Finora non ci sono state però iscrizioni di nominativi nel registro degli indagati.

Le reazioni non sono mancate. Durissima quella del parlamentare leghista imperiese Giacomo Chiappori: «I magistrati aprano pure tutte le inchieste che credono, ma abbiamo poi il coraggio di portarle a termine. Di mettere in galera ad esempio il sottoscritto, così almeno la gente potrà farsi un'idea della libertà che regna in Italia».

Il senatore leghista Roberto Avogadro

Ha continuato Chiappori: «Per anni il pci e poi il centrosinistra sono trincerati contro il reato di opinione. Le nostre elezioni sono un'espressione di opinione: ciò oggi è diventato reato, allora ce lo dicano. Noi stiamo portando avanti una iniziativa estremamente legale, chiediamo alla gente di votare per una aspirazione, come è stato fatto recentemente in Scozia».

Sull'apertura dell'inchiesta si è espresso anche il senatore e sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro: «Riteniamo di nulla piena legalità. Chiediamo ai cittadini padani di esprimersi: si tratta di un reato, di democrazia. Portiamo avanti il nostro progetto senza forzature: ciascuno è libero di votare. L'inchiesta? Mi pare lasci il tempo che trovi. Più in generale, assisto a diverse iniziative pretestuose volte a intimidire chi si candida e gli aventi diritto al voto». [f. p.]

Solo tre i «mercatini» straordinari in piazza del Popolo. Le iniziative della grande distribuzione

Dal 30 novembre luminarie e negozi aperti

Il calendario delle domeniche di shopping per le festività natalizie

L'assessore Silvano Gianotti

SAVONA. Negozi aperti alla domenica a partire dal 30 novembre. Il Comune ha fissato il calendario delle vendite natalizie. Il Gabbiano, l'Az, la Standa e l'Ipersidis stanno già organizzando la campagna pubblicitaria ma anche i negozianti stanno allestendo un programma di manifestazioni per attirare i clienti in città.

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha riunito i rappresentanti dei comitati di quartiere per la definizione del programma. «La crisi, al di delle statistiche e delle cifre ufficiali è fortissima - sostiene Guerrino Costa commercianti di via Guidobono -. Comunque uniremo le forze per allestire le luminarie, che sono diventate assai costose. Per illuminare una strada la spesa sarà di 10 milioni. E' giusto che i cittadini sappiano i costi che affrontano i commercianti per rendere la città più ospitale. Difficilmente riusciremo a organizzare altre iniziative. Stiamo solo lavorando per organizzare una festa».

La grande distribuzione punta sull'apertura domenicale per raggiungere gli incassi inseguiti tutto l'anno. Il Comune ha deciso di concedere domeniche, dal 30 novembre al 4 gennaio: «Un periodo che viene considerato ottimale anche dai piccoli commercianti - sostiene Gianotti -. Per la verità la grande distribuzione avrebbe voluto ampliare l'apertura alla penultima domenica di novembre ma abbiamo ritenuto che 6 giornate fossero più che sufficienti».

Il Gabbiano ha predisposto il programma di iniziative collaterali, con spettacoli teatrali, concerti e distribuzione di premi all'interno del centro commerciale. Anche la Standa di via Venezia quest'anno intende incrementare le vendite natalizie con incentivi. «Sono previsti sconti giocattoli e abbigliamento - conferma il direttore Duccio Castellano -. Inoltre a partire dal 9 dicembre i magazzini saranno aperti con orario continuato».

L'Ipersidis di via Nizza sarà in prima linea: «Lanceremo un concorso a premi. I clienti riceveranno un bollino ogni 20 mila lire di spesa e alla fine riceveranno piccoli elettrodomestici della Moulinex». L'Ipersidis oltre a tenere aperto il grande magazzino di via Nizza, dove sono esposti i prodotti di abbigliamento firmati Upim, aprirà alla domenica Ipersidis Porto, in piazza Leon Pancaldo.

Impegno ridotto, invece, per gli ambulanti. L'associazione di categoria ha deciso di ridurre i mercati domenicali che si svolgeranno in piazza del Popolo a tre giornate (7-14-21 dicembre).

«Abbiamo svolto un referendum fra gli associati - spiega il rappreseutante Mauro Privati - che hanno espresso il desiderio di lavorare al massimo tre domeniche».

Ermanno Branca

IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1662
TORINO, 43 R. - TEL. 019/811.332

VILLAPIANA mq. 60 c.e. termoautonomo ingresso e sala cucina ab. 2 camere bagno dispensa 2 balconi 1 verandato. L. milioni.
VIA SOLARI 3° piano ascensore termoautonomo ingresso ang. cottura tinello 2 camere sala dispensa bagno soffitta. Tetto e facciata nuovi. Porta blindata L. 230 milioni.
ORERO mq 70 c.e. in ordine. Ingresso con finestra 2 camere ampia cucina bagno 2 balconi 1 verandato + terrazzo pavimenti alla veneziana. Luminoso. L. 175 milioni.
VIA P. ISTRIA mq 72 . terzo piano ingresso cucina ab. camera sala bagno dispensa 2 balconi cantina L. 175 milioni trattabili.
VIA ALBENGA mq 90 c.a. piano ingresso a sala 2 pia cucina bagno dispensa 2 balconi. Tetto scala e portone rifatti. L. 190 milioni.
ZONA VILLETTA completamente ristrutturato termoautonomo ingresso a corridoio 2 camere sala cucinotto soggiorno bagno con doccia balcone cantina. Tetto rifatto. L. 185 milioni.
OXILIA mq 100 c.a. termoautonomo completamente in ordine. Ingresso 4 camere cucina ab. bagno dispensa ottima vista sulla città. Ristrutturazione giovanile. L. 225 milioni dilazionati.
LA ROCCA mq c.a. completamente in ordine. Ingresso salone cucina 2 camere ampio bagno balcone + ampio verandato posto coperto cantina soffitta termocentrale. L. 250 milioni tratt.
LAVAGNOLA mq 92 c.a. 5° piano ascensore termocentrale in ordine ingresso a corridoio 2 camere ang. cottura tinello bagno dispensa balcone soffitta pavimenti in graniglia doppi infissi L. 260 milioni.
LAVAGNOLA nuova costruzione ascensore termoautonomo soggiorno entrante 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi cantina grande box interrato porta blindata infissi nuovi. L. 260 milioni trattabili.
FRONTE bagni LA PLAYA vista ascensore termocentrale . Ingresso a corridoio cucina soggiorno 2 camere bagno vasca e doccia balcone + il verandato cantina completamente in ordine. L. milioni trattabili.
C. COLOMBO mq 120 c.e. fronte mare. Ingresso a sala 3 camere sala cucina bagno dispensa 2 balconi cantina. ristrutturare. L. 280 milioni.
VIA TORINO alloggio + 55 mq di terrazzo ascensore termocentrale in ordine ingresso camere soggiorno cucina bagno dispensa balcone verandato sottitta porte e infissi nuovi porta blindata L. 300 milioni trattabili.
VIA TORINO finemente ristrutturato mq 95 + 80 mansarde ingresso 2 camere sala cucina bagno vasca/doccia dispensa balcone verandato con lavanderia + balconata. Tetto nuovi. L. 320 milioni trattabili.
ZONA TRINCEE recente mq 130 piano 7° asc. termocentrale 2 balconi soffitta. L. 350 milioni trattabili.
LEGINO mq 110 c.a. termoautonomo in ordine. Ingresso soggiorno cucina 3 camere dispensa bagno 2 verande. Grande cantina al p. terra. Tetto e facciata rifatti. L. 330 milioni trattabili.
ALBISOLA negozio mq vicino Aurelia 4 luci bagno riscaldamento. SOLO L. 180 milioni tratt.

VILLE E CASE INDIPENDENTI (trattative in ufficio)
BERGEGGI TERRENO CON PROGETTO APPROVATO L. 280 MILIONI
ALBISOLA ZONA PACE MQ 150+1500 TERRENO. L.
SAVONA VILLA INDIPENDENTE

SI RICERCA
ZONA VALLEGGIA O DINTORNI
TERRENO MIN. MT
MONOLOCALE O BILOCALE
VILLAPIANA CON ASCENSORE LATO
S. RITA MQ 85 C.A.

ATTIVITA' redditizia e sicura. Proponiamo un LOCALE in Savona SI FARINATA TAVOLA un OTTIMO avviamento. Ampie sale arredamenti nuovi. Vi attendiamo in ufficio per informazioni più dettagliate.

Il congresso della Uil nelle sale di villa Cambiaso

Industria e turismo «Trovare un accordo»

SAVONA. Cinquantadue delegati da tutta la provincia, la partecipazione del segretario regionale Floriano Cerdini. La relazione del segretario provinciale Pino Congiu verterà principalmente sull'annoso dilemma sulla (possibile) convivenza tra industria e turismo.

Al centro, irrisolti, restano i problemi dell'Acna di Cengio, la reindustrializzazione delle aree Agrimont e alla concentrazione dei carburanti in un unico polo petroli.

Spiega Congiu: «La gravità della crisi ha contribuito profondamente alla situazione di disoccupazione del Savonese, anche perché, alla deindustrializzazione ha corrisposto una capacità di crescita occupazionale degli altri settori economici. La realtà savonese oggi è in grande trasformazione. La Uil considera il lavoro l'elemento primario su cui basare le diverse nuove certezze a cui aspirano i cittadini». La Uil punta a coinvolgere le amministrazione locali Per queste ragioni la Uil di Savona punta una novità importante. Al congresso sono stati invitati 22 sindaci

Ancora Congiu: «Sarà un atto pubblico. La relazione, da un lato stigmatizza i comportamenti degli enti locali, stimola con proposte nei diversi settori, una visione d'insieme del territorio che rilanci Savona dal punto di vista economico ed occupazionale».

Il segretario Uil Pino Congiu

Il dibattito congressuale proseguirà venerdì 24 presso Villa Cambiaso. Anche questa scelta di arte e di cultura savonese, è per la Uil un chiaro messaggio. Conclude il segretario provinciale: «L'arte, la cultura per esprimersi turisticamente hanno bisogno dell'industria, come alla loro valorizzazione sono interessati i lavoratori. Savona e l'occupazione si sviluppano in una economia mista che tenga conto del turismo, dell'industria e dei servizi». [m. nu.]

Il congresso

Sono 60 i delegati di Italia federale

SAVONA. Primo congresso provinciale per Italia federale. I sostenitori del movimento fondato da Irene Pivetti si riuniranno sabato alle 15 all'Asilo delle Piramidi. Sono stati convocati delegati che rappresentano il movimento su tutto il territorio provinciale, da Alassio e Varazze alla Val Bormida. Al congresso parteciperanno Alberto La Rosa, responsabile nazionale della Consulta cattolica e Umberto Montefiori, presidente della Provincia di Bolzano. Il congresso prevede la relazione del segretario uscente Guglielmo Giusti e gli interventi di Roberto Vasè, Mario Tassinari e Antonio Minini. I candidati al direttivo provinciale sono Guglielmo Giusti, Antonio Minini, Giovanni Simoncelli, Roberto Vasè, Mario Tassinari, Roccardo Bibite.

Afferma il segretario uscente Guglielmo Giusti: «Per domenica abbiamo inoltre organizzato una manifestazione in piazza, per protestare contro le elezioni secessioniste allestite dalla Lega Nord». [e. b.]

Escono anche Zunino, Galliano, Delfino. L'inchiesta divisa in tre parti

Caso calore, assolto Scardaoni

Nel processo cancellato l'abuso d'ufficio

SAVONA. Si apre e si divide subito in tre tronconi il processo «moloch» per la «gestione calore». Portando anche le prime assoluzioni.

Il primo troncone riguarda il reato abuso d'ufficio contestato all'ex sindaco pci di Savona Umberto Scardaoni, all'ex pds Massimo Zunino, all'imprenditore Giuseppe Gervasio, all'ex ragioniere capo del Comune Francesco Delfino, all'ex ingegnere capo Enzo Galliano, al responsabile dei servizi tecnici Alberto Casacci e all'allora direttore dei lavori per l'impianto calore Piero Porro.

L'inchiesta riguarda l'appalto per il riscaldamento di 50 edifici pubblici affidato all'Italgas e in parte subappaltato società del gruppo Gemo di Gervasio. Gli anni quelli dall'87 al '92, durante i quali le casse comunali avrebbero subito un grosso salasso di avrebbero beneficiato l'Italgas e la Gemo.

Il collegio difensivo (avvocati Aglietto, Germano, Gianpaolo, Mirenghi, Scopesi, Vernazza, Signorile, Mazzitelli) ha chiesto l'assoluzione perchè il fatto non sussiste e, in subordine, perchè il fatto è più previsto come reato (modifica normativa dell'abuso d'ufficio), come chiesto anche dal pm Domenico Pellegrini. Il tribunale, con sentenza, ha condiviso quest'ultima formula.

Il secondo troncone riguarda invece presunti finanziamenti illeciti al pci-pds. Imputati sono l'ex responsabile delle relazione esterne Italgas Giovanni Bernareggi, l'ex tesoriere pci Gabriele Caravatti, l'ex tesoriere pds ed ex Giancarlo Berruti, l'ex assessore ad Albisola e presidente della Coopesp (società di gestione finanziaria del pci-pds) Luca Becce.

Secondo l'accusa, formulata dall'ex procuratore Savona Renato Acquarone, Bernareggi per «assicurare agli esecutori dei contratti tra Italgas e Comune il profitto e l'impunità

L'ex sindaco Umberto Scardaoni

dei reati di frode nelle pubbliche forniture di abuso d'ufficio» avrebbe versato contributi illeciti al pci e pds forma di noleggio di stand, spazi espositivi e inserzioni pubblicitarie nei Festival dell'Unità del '90, '91 e '92, a prezzi maggiorati (125 milioni più Iva). Il tribunale, sentita la difesa il pm, ha dichiarato la sua incompetenza per materia e ha rimesso gli atti alla pretura.

Infine, il terzo troncone. Riguarda i reati di truffa contestata Gervasio; frode nelle pubbliche forniture per Gervasio, Porro e Casacci; falso per Porro e Casacci; corruzione per Porro e Gervasio; falso per Porro. Si parla dei lavori di sione a metano delle centrali termiche di 37 stabili comunali, difformi per l'accusa rispetto a quanto previsto dal contratto, relative attestazioni e controlli. E dell'installazione di una caldaia nella Porro.

Su queste ultime imputazioni è proseguito il dibattimento. La difesa ha eccepito la nullità della frode, per un lacuna nel capo d'imputazionela: tribunale ha ritenuto sufficiente l'originaria formulazione. Sono stati quindi sentiti i primi testi dell'accusa (l'ispettore Tissone e colleghi). Prossima udienza il 6 novembre. Intanto da Palazzo Sisto è stato reso noto che Comune non si costituirà parte civile nel processo.

Fabio Pozzo

FLASH

Paga con assegni scoperti Raggirati numerosi negozianti

Una donna di circa trent'anni, dai modi spigliati. E' lo spauracchio dei negozianti cittadini. Nelle ultime settimane, infatti, ha raggirato numerosi commercianti comprando merce e pagando con assegni scoperti e ieri si è ripetuta in un negozio del centro. Sulla vicenda indaga la squadra mobile. [c. v.]

TRIBUNALE

Avrebbero spacciato droga Due savonesi a giudizio

Sarà processato il 10 novembre Claudio Cicconetti, 32, residente in via Repusseno: è accusato di aver spacciato 27 grammi di cocaina. Il 26 novembre verrà processato anche Angelo Mammoliti, 33, via Gnocchi Viani, accusato di aver ceduto dose eroina. [f. p.]

Domani all'asilo Piramidi il comizio dell'on. Gnutti

Domani alle 21 nella sede della Quinta Circoscrizione (asilo Piramidi) è previsto un comizio dell'onorevole Vito Gnutti, esponente del Consiglio federale della Lega Nord. L'incontro con i cittadini è stato organizzato dalla sezione provinciale della Lega Nord in occasione delle previste elezioni del parlamento padano. [p. p.]

VIA NIZZA

Femmina «Husky» trovata dai vigili

Una femmina di «Husky» di circa sette mesi è stata trovata ieri mattina dai vigili urbani nella zona di via Nizza. L'animale, probabilmente scappato al padrone, è ora ospite del canile di piazzale Amburgo. [c. v.]

VARAZZE

Frana durante la Via Fossello resta isolata

Ancora una frana in via Fossello. La zona, rimasta isolata la scorsa notte per la caduta improvvisa di pietre e terriccio, è stata riaperta al traffico mattina dopo il al tempestivo intervento di una ditta incaricata dal Comune. Gli abitanti della zona, subito dopo la frana, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. [a. z.]

CHIAVARI

Incontri sulla Costituzione interviene il prof. Roppo

Enzo Roppo, ordinario di Diritto Privato dell'Università di Genova e componente del consiglio di amministrazione Rai dal 1986-1993, interverrà Celle domani sera con inizio alle 21, nella sala consiliare, per il 9° incontro ciclo «La Costituzione: origini, attualità, rinnovamento». [a. z.]

Vado Ligure: i ladri hanno neutralizzato l'impianto di allarme

Furto alla Motorizzazione civile Spariscono decine di patenti

VADO L. Decine di circolazione e patenti in bianco. E, ancora, targhe già pronte per essere applicate alle auto. Sono il bottino di un furto messo a segno, l'altra notte, negli uffici provinciali della Motorizzazione civile nella zona di Bossarino a Vado Ligure. Un colpo da professionisti. Per entrare nei locali, hanno neutralizzato il sistema di allarme, poi hanno puntato l'attenzione sugli scaffali dove erano custodite patenti e carte di circolazione, documenti ancora compilati che ora saranno utilizzati per riciclare auto rubate.

Il furto è stato scoperto soltanto mattina dagli impiegati della Motorizzazione, i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. I sospetti sono rivolti alle organizzazioni che riciclano auto rubate ricorrendo alla falsificazione dei numeri di telaio. Il sistema è collaudato. I ladri adocchiano una macchina incidentata e non più in grado di circolare. Ne rubano una gemella dello stesso tipo e documenti vengono poi venduti ad extracomunitari clandestini. Proprio ieri la polizia ferroviaria ha arrestato un algerino 21 anni, trovato in possesso di una carta di identità e un passaporto rubati di recente a Modena. Il giovane indagato per falso materiale e ricettazione. [c. v.]

colore sulla quale trasferiscono i dati identificazione della prima. Il lavoro è completato utilizzando carte di circolazione in bianco.

Ma nel mirino delle organizzazioni criminose finiscono anche le carte di identità come dimostrano i furti avvenuti in alcuni Comuni della provincia. I

PAURA IN AMBULANZA

Un drammatico parto

Un soccorso da «Ultimo Minuto». E' quello che ieri mattina ha visto protagonisti i medici del San Paolo chiamati prestare aiuto a una donna valbormidese che riusciva a partorire e il bambino che portava grembo rischiava di morire soffocato. L'allarme è scattato poco dopo le 6 quando i sanitari dell'ospedale di Cairo si sono resi conto della gravità della situazione e hanno disposto il trasferimento della partoriente a Savona. Gli operatori del «118» hanno subito organizzato il piano di emergenza: hanno fatto intervenire l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno aspettato l'arrivo dell'ambulanza al casello di Legino. La dottoressa Luisella Rovere, che fra l'altro è una ginecologa, è salita a bordo dell'autolettiga e ha prestato le cure del caso alla partoriente. Poi il ricovero in Ostetricia dove pochi minuti dopo è nato il bambino che è ricoverato in osservazione. [c. v.]

Albisola Superiore

L'aggredito da due albanesi per una ricevuta

ALBISOLA S. Un ventinovenne di Pallare è aggredito malmenato ieri da due albanesi durante una discussione.

O.F., che aveva commissionato agli albanesi un lavoro di edilizia, al momento della consegna delle quattrocentomila lire in contanti per la prestazione eseguita, ha chiesto agli extracomunitari la ricevuta fiscale. Questi, uno muratore e uno fratello del titolare dell'impresa che si era aggiudicata il lavoro, per tutta risposta lo hanno malmenato sferrandogli violenti pugni al volto che gli hanno provocato la frattura del nasale. Quando O.F. ha detto che si sarebbe rivolto ai carabinieri, gli albanesi lo avrebbero minacciato con un: «Provaci e ti ammazziamo».

Il valbormidese, dopo essersi fatto medicare al pronto soccorso del San Paolo Savona dove i medici gli hanno diagnosticato trenta giorni di prognosi, si è rivolto alla polizia ha sporto querela. Sono in corso indagini per identificare i due aggressori. [a. z.]

Ieri in centro città

Allarme bomba Sgomberate due scuole

SAVONA. Due scuole sgomberate per un allarme bomba.

E' successo, ieri mattina, alle medie Boselli e alle elementari Colombo, i due istituti scolastici confinanti, situati vicini al Duomo. Alle 8, poco prima dell'inizio delle lezioni, telefonata anonima segnalava la presenza di un ordigno e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato agenti della Digos e vigili urbani.

I due istituti stati sgomberati p consentire alle f dell'ordine di perlustrare con calma gli edifici: professori, maestre e studenti hanno seguito in strada l'evolversi della situazione. L'allarme rientrato alle 8,30 quando è chiarito che la telefonata anonima era uno scherzo.

Ieri pomeriggio, gli agenti delle volante sono stati protagonisti di un pattuglione anticriminalità in città e nel comprensorio: sono state controllate un centinaio di auto, identificate una cinquantina di persone, notificate venti contravvenzioni. [c. v.]

Incidente a Voltri

Lunghe code e disagi sull'autostrada

VARAZZE. Traffico bloccato in autostrada per lunghe ieri causa camion che si ribaltato. L'incidente è avvenuto per cause ancora da chiarire sul raccordo che collega l'autostrada Alessandria-Voltri con la Genova-Savona.

Dopo aver sbandato e aver divelto una trentina di metri di barriera protettiva tipo «New Jersey» - precipitata poi nella sottostante carreggiata nord della A26 - il camion si rovesciato un fianco.

L'autista del pesante automezzo è rimasto lievemente ferito ed è stato trasportato al pronto soccorso di Voltri. Il traffico sulla Voltri-Alessandria è rimasto paralizzato per diverse ore nei due sensi di marcia, in attesa che il camion venisse rimosso.

Di conseguenza si sono avuti gravi disagi sulla Genova-Savona, in particolare nel tratto Voltri-Varazze. Solo nel pomeriggio i veicoli hanno ripreso a regolarità il traffico ha avuto ripercussioni fino a sera. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Equilibrio faunistico uccidere i caprioli

E' davvero singolare la polemica sulla decisione della Provincia di prevedere l'abbattimento di 350 caprioli. E singolare che la polemica venga da parte delle associazioni ambientaliste che, dall'attuale normativa nazionale e regionale sulla caccia, hanno ricevuto forse più del dovuto. La caccia è, oggi, regolamentata legando il cacciatore al territorio ed, entrambi, alla presenza delle specie. Che piaccia non piaccia il prelievo venatorio è pensato e realizzato anche come riequilibrio faunistico, così come da centinaia di anni l'uomo si inserisce nella catena alimentare del sistema faunistico ed interviene, anche selettivamente, su quelle specie che per loro numero e consistenza hanno bisogno di essere ridotte. Perfino la così tanto (e giustamente) discussa legislazione sui parchi prevede prelievo venatorio con funzione riequilibratrice nelle aree protette. La caccia moderna non è, quindi, solo uno sport! Tra le mille restrizioni, tasse, adempimenti burocratici grava sui cacciatori anche una funzione ambientale: cacciare ciò che per consistenza numerica si può cacciare e, talvolta, dover cacciare ciò che per il riequilibrio faunistico-ambientale è necessario cacciare. L'irrazionalità e l'opzione ideologica una parte mondo ambientalista fa solo danni. Ricorderete le polemiche sull'estensione della caccia fringuello che in Liguria è necessario cacciare per i numeri ed i conseguenti danni alle colture che questa specie produce, oggi le polemiche caprioli graziosi animali che nel numero oggi esistente un flagello per rinnovamento dei boschi; queste polemiche mettono in discussione l'impianto ambientalista della moderna regolata da leggi nazionali e regionali. Non applicare in tutti i loro aspetti le leggi vigenti (anche quando rappresentano una opportunità per i cacciatori) vuol dire rompere l'equilibrio tra caccia ed ambiente tra cacciatori territorio alla base di una non solo compatibile con la tutela faunistica ed ambientale servizio di essa.

Franco Orsi, consigliere regionale Forza Italia, Savona

Firme di solidarietà ai vertici dell'Enpa

Siamo un gruppo di amici ci chiediamo fino a quando dovremo sopportare le lettere signor Giuseppe Parodi contro gli animali chi li difende con serietà e concretezza. Non si capisce quale colpa abbia l'Enpa a proporre, da anni, di sterilizzare i colombi per ridurne il numero; ci sembra invece un comportamento responsebile, che tiene conto anche di chi questi animali non li tollera. Come ci pare logico e corretto chiedere che il conteggio dei caprioli nei boschi affidato ai cacciatori, che quanti più conteranno, tanti più ne uccideranno. Ad essere accecato, dal troppo amore per i cacciatori, è proprio il signor Parodi, che non ha capito che i cinghialisti non hanno voluto sparare in anticipo ai cinghialetti non per motivi etici perché impegnati, a settembre, ad ambare lepri e fagiani nei primi giorni di apertura.

Seguono 42 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretti di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia 15, tel. 827.498.
Fascie, Boselli 24, telefono 850.555.
S. Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, 640.128.
Savoré, Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglioli 24, telefono
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.
TI S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTEROTTO
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.656.
CERIALE
Nan, via Libertà 8, tel. 990.032.
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 94, tel. 675.737.
Longo, via Padre 66, telefono 554.045.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
Monte Ursino, 10, telefono
SPOTORNO
Clarinti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 66, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono

STATO CIVILE

SAVONA 22 OTTOBRE
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Lattaro, anni, Varazze. Trasporto questa mattina alle 8,45. Renato Vignola, 51 anni, Savona, via Verdi. Trasporto questa mattina alle 11,45. Maria Saettone, 83 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Simone Pignone, 69 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa alle 9,45. Lorenzo Lavagna, anni, Savona, via Garroni. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Longatti, 80 anni, Albisola Superiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa dell'obitorio. Arturo Poggio, 77 anni, Savona, via Saredo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci in via Saredo.
ATTIVITA'
La Provincia cerca 1 cantoniere da assumere a tempo indeterminato la terza qualifica funzionale. La selezione verrà effettuata questa mattina al Collocamento di Cairo Montenotte. collocamento di Savona viene invece effettuata la selezione un altro cantoniere che verrà utilizzato dalla Provincia.

DA NON PERDERE

SAVONA
Incontro con l'Unione Industriali

L'Unione industriali ha organizzato con Manpower e Indicitalia per martedì alle 15 (in via Gramsci) un incontro sul tema «Flessibilità e mercato, come utilizzare il lavoro interinale». Interverranno Franco Liso, docente all'Università Bari e Elena Jacono, responsabile comunicazione della Manpower. [p. p.]

PIETRA L.
Castagnata per beneficenza

Il comitato Madonnina del Pontevecchio di Pietra organizza domenica una castagnata alle 14 in piazza Marconi. Il ricavato sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro «De Vincenzi». [a. r.]

SAVONA
Composizioni floreali

Oggi alle 17 nell'atrio della «A Campanassa», in piazza Brandale, inaugurazione della mostra di composizioni floreali organizzato dal Gardan club di Savona. [p. p.]

Vio, Saccone, Guarnieri e «Igi» Viveri in lizza contro il primo cittadino, le liste sono nove

Cinque candidati per l'Albenga del 2000

Ecco la sfida a Viveri: alle urne fra tre settimane

ANGELO VIVERI

Angelo **Viveri** politico

ALTERNATIVA
(candidato a sindaco Angelo Vi[illegible], politico): Franco Vazio, avvocato; Rosa Bellantoni in Straffalaci; Marco Bregoli, imprenditore; Giampiero Carcheri, dirigente servizio dialisi ospedale; Giovanni Cravino, coltivatore diretto; Mario Dello Mastro, dirigente Confesercenti; Mario Fugassa, imprenditore agricolo; Fabio Gasco, laureato in Agraria; Maria Gaudenti in Famoso, professoressa; Tullio Ghiglione, libero professionista; Giovanni Lucarelli, bancario; Pasquale Manduca, direttore ufficio postale; Luigi Muratorio, architetto; Antonio Olivieri, professore liceo; Enrico Paliotto, ingegnere; Francesco Papalia, artigiano; Giovanni Perotto, operaio; Giancarlo Salomone, avvocato; Cinzia Scarlata, insegnante di danza; Pietro Secco.

ROSI GUARNIERI

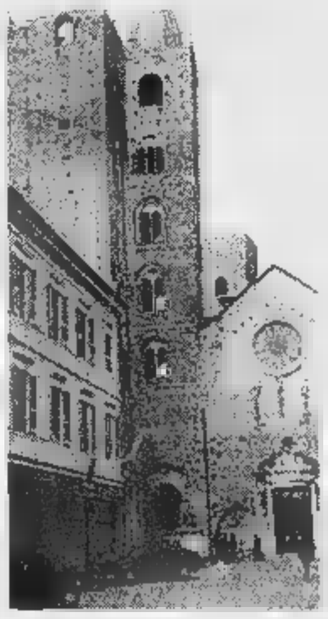
Rosi
dipendente Asl

(candidato a sindaco Rosi Guarnieri, dipendente Asl): G.Luca Barbier, tipografo; Giovanni Buscaglia, artigiano; Cristina Carli, impiegata; Roberto Duse, agente pubblicitario; Nosarino Lagorio, pensionato; Franca Michero, commerciante; Gianni Panizza, biologo-floricoltore; Daniela Parodi, agrotecnica; Davide Pinazzini, esercente; Domenico Pizzo; Marzia Pizzo, rappresentante di commercio; Vincenzo Ricotta, operatore edile; Giancarlo Roatta, artigiano; Mario Roba, floricoltore; Paolo Rolando, coltivatore diretto; Davide Ruggeri, ristoratore; Mauro Sansoni, artigiano; Renato Scirocco, consulente finanziario; Massimo Toccafondi, edicolante; Germano Zerrone, pensionato.

GIANLUIGI VIVERI

Gianluigi **Viveri** ex esercente

RIFONDAZIONE
(candidato a sindaco Gianluigi Viveri, ex esercente): Nazzareno Siccardi, avvocato; Giovanni Anedda, edile; Giuseppe Arcari, pensionato; Giulia Benedetto, pensionata; Virginia Blasi, insegnante; Andrea Crespiani, impiegato; Giancarlo Dellepiane, ingegnere; Carmine Di Lieto, ingegnere; Nicola Franconieri, medico; Sergio Gallizia, agente di commercio; Rosa Alba Magone Bacci, coltivatrice diretta; Paolo Mantello, dipendente Telecom; Filomena Mininni, cameriera; Giovanni Piccardo, operaio; Luigi Pistone, pensionato; Martino Raimondo, pensionato; Carlo Ronco, pensionato; Giuseppe Ronco, tecnico di laboratorio; Luciano Rovelli, operaio; Giovanni Stalla, imprenditore agricolo.



Ad Albenga voteranno quasi in 20 mila

ALBENGA. Mancano poco più di tre settimane alle elezioni per le quali gli albenganesi sceglieranno il sindaco che li guiderà nel Duemila e che dovrà, ultimati i lavori pubblici del dopo alluvione, decidere sulle grandi scelte di pianificazione quali lo spostamento della linea ferroviaria, l'eventuale nuovo porto turistico, le infrastrutture viarie verso l'entroterra e la costa, il varo definitivo del piano regolatore. Domenica 16 novembre i cittadini riceveranno una scheda con elencati i 5 candidati a sindaco e le 9 liste che li propongono.

Si ripresenta il sindaco uscente Angelo Viveri, con alle spalle una lunga carriera amministrativa e vicende anche drammatiche (come gli arresti di luglio dell'anno scorso), che hanno segnato con luci e ombre la vita della sua giunta, salita in carica nel novembre di quattro anni or sono (al ballottaggio prevalse col 54 per cento dei voti Maurizio Sacchetti, presentato dalla Lega).

La sfida al leader di «Alternativa Democratica» la lanciano altri quattro candidati a sindaco: il suo antagonista «storico» Mariangelo Vio, cresciuto nello stesso gruppo del pci negli Anni Ottanta, già sindaco per un biennio, candidato per l'Ulivo ed il circolo «Città Futura»; Andrea Saccone, avvocato, consigliere provinciale, candidato dei 4 raggruppamenti del Polo per le Libertà (Forza Italia, An, Ccd-Cdu e «Semplicemente per Albenga»); Rosi Guarnieri, dipendente dell'Asl, già coordinatrice del battagliero Comitato civico di Bastia, proposta dalla Lega; infine uno degli sfidanti sindaco uscente viene dalla sua famiglia: si tratta di «Igi» Viveri, che si oppone al fratello da sinistra, come candidato di Rifondazione comunista.

Per ora la campagna elettorale si è sviluppata in modo morbido, la presentazione delle «rose» dei 20 candidati e, per alcune liste, anche del programma. Si tratta di rappresentanti di tutti i ceti e le età della vivace società albenganese, una realtà complessivamente positiva, sinora in grado di superare la crisi che ha investito la provincia e la regione, presentando ancora oggi, unico comprensorio ligure, un saldo demografico attivo.

Se nella prima tornata, in cui saranno chiamati a votare 19 mila 832 elettori (in maggioranza donne, che il 52,4 per cento), nessun candidato raggiungesse il per cento più dei voti, si effettuerebbe il ballottaggio 14 giorni dopo, domenica 30. In questa eventualità, gli elettori dovranno ritornare ai seggi per scegliere fra i due candidati che avranno riportato il maggior numero di suffragi.

Romano

ANDREA SACCONE

Andrea **Saccone** avvocato

FORZA ITALIA
(candidato a sindaco Andrea Saccone, avvocato): Angelo Barbero, medico; Giuseppe Alfano, calciatore; Giovanni Battista Bergallo, commercialista; Maria Teresa Biovi, caposala; Teresiano De Franceschi, medico; Alfio Delfino, coltivatore diretto; Margherita Fumarola, consulente del lavoro; Italo Gafà, libero professionista; Claudio Gagliolo, libero professionista; Enrico Guido, cuoco; Vincenzo Isabella, commerciante; Fabio Ledetto, agente immobiliare; Francesco Mariani, operaio; Nora Nani in Zucconelli, imprenditrice commerciale; Pier Luigi Noberasco, imprenditore; Fabio Pareto, imprenditore agricolo; Ubaldo Pastorino, funzionario Inps; Giancarlo Podio, libero professionista; Luigi Scola, consulente finanziario; Raffaella Verga, consulente in psicanalisi.

SEMPLICEMENTE PER ALBENGA
(candidato a sindaco Andrea Saccone): Maurizio Sacchetti, ingegnere; Antonia Barletta, esercente; Pietro Campanella, artigiano carrozziere; Massimo Castelli, odontoiatra; Angelo Corrias, studente universitario; Vincenzo Dagnino, geometra; Katia Fallabrino, amministrativa; Giancarlo Folco, autotrasportatore; Tarcisio Giunta, carpentiere; Georgea Giusto, commessa; Samuela Grana, assicuratrice; Sandro Jari, avvocato; Maria Battistina Maglione, commerciante; Giuseppe Martinelli, artigiano edile; Maria Teresa Migliardi, infermiera; Francesca Ottonello, dipendente settore commerciale; Antonio Parolini, ex dipendente Enel; Angelo Rizzo, ispettore di commercio; Claudio Tomat; resp. amministrativo Itis; Modesta Turco, commerciante.

AN
(candidato a sindaco Andrea Saccone): Giorgio Bornacin, parlamentare; Corrado Bandini, studente; Anna Corbelli, vedova Loddo, esercente; Maria Cristiano, infermiera; Maria Di Raimondo, ottico; Gianfranco Furfari, ristoratore; Vito Galati, trasportatore; Giancarlo Gualerzi, imprenditore; Cosimo Luppino, insegnante; Giampiero Marini, impiegato; Orazio Mendola, elettricista; Carlo Merello, direttore commerciale; Carlo Merlo, assicuratore; Marco Moreno, geometra; Giuseppe Natale, pensionato; Stefano Rolando, coltivatore diretto; Corrado Scatti, impiegato; Francesco Selini, avvocato; Salvatore Spataro, grafico pubblicitario; Monica Vairo, barista.

CCD-CDU
(candidato a sindaco Andrea Saccone): Umberto Merchionne; Armanini Stefano; Andrea Repetto; Stefania Ambrogio; Giancarlo Bianchi; Alessio Capelli; Ugo Casa; Adriana Ceriaro; Francoise Garbani; Donato Giangrande; Paolo Lamarra; Patrizia Mandrea; Gian Franco Mazzon; Maria Mela; Giulio Moirano; Rosalia Montalbano; Andrea Dos Santos Ogando; Pietro Parisi; Francesco Rocco Ventura; Carlo Verzello.

MARIANGELO VIO

Mariangelo consulente

ULIVO
(candidato a sindaco Mariangelo Vio, consulente agrario): Mario Anselmo, pensionato; Maria Antonia Arcarisi, agente di commercio; Vincenzo Benso, ex ospedaliero; Maria Luisa Berta, studentessa universitaria; Fernanda Besagno, commerciante; Giuseppe Caccialanza, segretario di scuola; Aldo Della Corte, assicuratore; Diego Della Valle, studente universitario; Maria Pia Esposito, psicologa; Elisabetta Garassino, psicologa; Grazia Immordino, commercialista; Angelo Interguglielmi, funzionario Asl; Luigi Ioannone, dirigente Poste; Giuseppe La Rocca, dipendente Acquedotto; Cinzia Lombardi, studentessa universitaria; Sergio Marcesini, dipendente Enel; Antonino Messina, pensionato; Romano Minetto, artigiano; Claudio Ronco, libero professionista; Alfonso Salata.

CITTA' FUTURA
(candidato a sindaco Mariangelo Vio): Donatella Alessi, commercialista; Angelo Berrino, fotografo; Luigi Dall'Acqua in Casagrande, imprenditrice, Giorgio Enrico, artigiano; Alessandro Fanello, studente universitario; Laura Ferrari in Maiello, insegnante; Antonio Forrisi, pensionato; Clara Gatti in Zuffinetti, casalinga; Rosa Gorlero in Pedroncelli, casalinga; Laura Lazzara, laureata in Lettere; Pier Silvio Mattio, pensionato; Mauro Moreno, agricoltore; Fabrizio Nattero, commerciante; Domenico Parodi, impiegato; Luigi Picasso, pensionato; Gennaro Pollio, rappresentante di commercio; Prospero Roveraro, dipendente Asl; Oreste Simoncini, commercialista; Alessandro Tedeschi, medico; Mauro Vannucci, avvocato.

Nell'elenco immobili che rivestono valore storico e architettonico

Mezza Savona è sotto «vincolo»

Sono 188 gli edifici protetti dalla Sovrintendenza

SAVONA. Sono 188 gli immobili vincolati dalla Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali. L'elenco comprende in pratica tutti gli edifici pubblici costruiti da più di cinquant'anni, ma anche gli immobili che rivestono indubbiamente valore storico e architettonico.

Nell'elenco dei beni vincolati figura Savona, dal Chiabrera a Palazzo Gavotti, dal vecchio San Paolo al Comune, dal Priamar al tempietto Boselli. Ma i vincoli riguardano anche immobili meno prestigiosi, almeno in apparenza, come la vecchia Filanda del Santuario o la della polizia stradale. L'elenco comprende anche esempi emblematici: la vecchia stazione ferroviaria o il ponte saraceno sul torrente Quiliano. La prima è stata demolita dal Comune in una notte di lavori frenetici, quanti vent'anni fa. Il ponte invece rischia di subire la stessa sorte fra pochi mesi: la Provincia ha infatti deciso di allargare il torrente Quiliano per evitare il pericolo di nuove alluvioni e il ponte medievale resterebbe isolato in mezzo al letto del Quiliano. La Sovrintendenza ha espresso ovviamente parere contrario ma non è detto che le prescrizioni vengano accolte dagli enti locali.

Per i privati, invece, i vincoli sono severissimi. I proprietari dei numerosi palazzi inseriti nell'elenco (fra cui figurano Villa Cambiaso, Villa Frugoni, Villa Zanelli e una cinquantina di case del centro storico) non possono toccare affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, ebernacoli e altri ornamenti. Sono soggetti a vincolo anche parte di edifici come i portali in pietra di via Quarda e via Pia o i lavatoi di piazza delle Mancine. Molti degli edifici «protetti» sono in condizioni fatiscenti, altrettanti pur figurando in elenco sono già distrutti. [e. b.]

L'ex «filanda» del Santuario

Il del bollo da 20 mila lire, preteso dal Comune non dalla Provincia

Non piace la tassa sulle caldaie

Solo savonese su 5 ha fatto l'autocertificazione

SAVONA. Ai savonesi piace la tassa sulle caldaie. Solo 4 mila proprietari di immobili su 20 mila per il momento hanno presentato denuncia al Comune. Gli altri aspettano che il ministero Finanze abolisca il bollo e che venga concesso un nuovo rinvio al prossimo anno. Naturalmente la «guerra dei bolli» che si è scatenata fra Comune e Provincia ha contribuito ad alimentare il clima di incertezza e insofferenza, disincentivando i cittadini a presentare l'autocertificazione.

La vicenda è ormai nota, ma ogni giorno la burocrazia miete nuove vittime. Gli impiegati del Comune che raccolgono le autocertificazioni ogni giorno subiscono l'assalto dei cittadini. Mentre la Provincia ha abolito la bollo sulle autocertificazioni, il Comune continua ad esigerla. Oltretutto la giunta Palazzo Nervi continua a propagandare la rinuncia al bollo da 20 mila lire mentre il Comune, seguendo le indicazioni del ministero delle Finanze esige il pagamento, scatenando le proteste dei savonesi. Al bollo sono soggetti solo i residenti di Savona mentre quelli di tutti gli altri Comuni, dal momento che presentano le denunce in Provincia, sono esentati. Una situazione paradossale che provoca malumore.

Il Consiglio comunale ha indotto la giunta a presentare un nuovo quesito al ministero delle Finanze. Questa volta i dirigenti di Palazzo Sisto hanno fatto presente che la Provincia è riuscita ad abolire l'imposta. Il quesito per il momento è rimasto senza risposta mentre il termine per la presentazione delle denunce scadrà il 31 ottobre. Fra i contribuenti beffati, comunque, figurano anche 12 mila savonesi che avevano presentato la denuncia in Provincia, prima che il bollo venisse abolito. Ora la stessa situazione potrebbe verificarsi in Comune qualora il ministero concedesse l'autorizzazione a eliminare la marca da bollo.

Negli ultimi giorni, intanto, diventano sempre più insistenti le voci su un possibile rinvio del termine per la presentazione delle denunce. La scadenza, del resto, è già slittata 4 volte. Tutto questo sta provocando un clima di sfiducia che ha indotto la maggior parte dei savonesi a non presentare l'autocertificazione. Dei 20 mila utenti che risultano dall'anagrafe dell'Italgas, solo 4 mila hanno rispettato gli obblighi di legge. Tutti gli altri attendono gli eventi o forse confidano nella difficoltà del Comune di effettuare i controlli sulle caldaie che non sono state censite. I trasgressori rischiano una multa salata, e subiranno una verifica sul funzionamento dell'impianto a proprie spese. [e. b.]

I sindacati autonomi

Vicenda «Carisa» nuova [illegible] alla Banca Toscana

SAVONA. I sindacati interni della Carisa non accettano di essere scavalcati nelle trattative dai confederali. Alla richiesta di incontro con la Banca Toscana formulata da Cgil, Cisl e Uil, ha subito fatto riscontro un'analoga sollecitazione da parte di Fabi, Falcri, Fiba, Fisa. «Abbiamo da tempo espresso apprezzamento per i contenuti dell'accordo siglato fra Carisa e Banca Toscana - sostengono -. Per approfondire meglio le problematiche riguardanti il piano d'impresa contenuto nell'accordo, in particolare riferimento ai riflessi che potranno derivare sul personale della Carisa, i rappresentanti sindacali aziendali chiedono un sollecito incontro con la direzione generale della Banca Toscana». Sostengono infine che sull'ampliamento della Fondazione è una presa di posizione del Consiglio provinciale e non solo del presidente. [e. b.]

Petizione al prefetto contro viados e extracomunitari: lo Stato dov'è?

Prostitute, Albenga si ribella

In regione Poca raccolte centinaia di firme

ALBENGA. Centoquaranta abitanti di regione Poca, le cui case si affacciano sulla via Aurelia, in prossimità del confine il territorio comunale di Ceriale, di fronte alla situazione «gravissima ed ormai più sostenibile» creata dalla prostituzione, hanno inviato un esposto al prefetto, al questore e al Comando del gruppo dei Carabinieri di Savona.

Dicono i firmatari: «Sotto le nostre case ormai tutte le sere, sia d'inverno che d'estate, la costante presenza di prostitute, «viados», extracomunitari e persone dedite a traffici illeciti (verosimilmente stupefacenti) ha assunto dimensioni che pregiudicano seriamente l'ordine e la sicurezza pubblica».

La segnalazione, circostanziata, si traduce in un atto di accusa: «Dov'è la presenza dello Stato? Nel corso dell'estate appena trascorsa non abbiamo mai visto effettuare mirati servizi da parte delle Forze dell'Ordine, anzi, dobbiamo purtroppo evidenziare la pressoché assoluta mancanza di controlli di alcun genere», affermano i cittadini esasperati.

E aggiungono: «Se così è, lo Stato ha materialmente "ceduto" il controllo del territorio sulla via Aurelia e Regione Poca».

La lettera inviata al prefetto Tolu si dilunga ad esaminare il fenomeno e ricorda: «Siamo consapevoli che la prostituzione, purtroppo, non è perseguibile, ma lo sfruttamento sì, la delinquenza altrettanto, così come potrebbero e dovrebbero essere comunque perseguiti gli stranieri che non sono in regola con il permesso soggiorno sul territorio nazionale».

Nuova crociata contro le «lucciole»

Non solo, si segnala che: «Dubitiamo che la maggior parte di prostitute albanesi e nordafricane nonché i viados sudamericani siano muniti di permesso soggiorno e, come abbiamo già avuto occasione di dire, quali e quanti controlli sono stati effettuati al riguardo? E con quale esito?».

I tentativi dei cittadini di interrompere una simile situazione ci stati ma, sempre a loro dire, non hanno ottenuto alcun esito se non ritorsioni da parte di appartenenti al mondo della prostituzione che erano stati invitati a spostarsi in luoghi più deserti.

Dicono i firmatari dlel'esposto: «Per tutta risposta si sono verificati furti di biciclette e ciclomotori, tentativi di furti e danneggiamento alle nostre auto in sosta (fori ai pneumatici, rottura cristalli e righe alla carrozzeria), il deliberato abbandono non solo di profilattici anche rifiuti organici "depositati" proprio sotto i nostri balconi».

Si è fatto anche prsante che, si tratta di mancanza organici da parte delle forze dell'ordine, perché istituire anche ad Albenga, come avvenuto in altre località rivierasche, un commissariato di Pubblica Sicurezza?

La sottoscrizione di firme si conclude con un invito al prefetto Michele Tolu, quale massima autorità provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, di «prendere in la possibilità di adottare provvedimenti urgenti e disporre tutti quei servizi necessari e fronteggiare con maggior risolutezza ed incisività la situazione prospettata».

Romano Strizioli

MOVIDA FLASH

LAIGUEGLIA

Dovrà pagare multa salata per il cane museruola

Dovrà pagare una multa di 833 mila lire per aver lasciato cane senza guinzaglio e senza museruola. Milena Parisi, la padrona, aveva fatto ricorso al sindaco, nel maggio del 1996. L'ingiunzione di pagamento le è stata notificata nei giorni scorsi. **[m. br.]**

Droga, chiesto il giudizio per giovane algerino

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Abdel Rahmouni, un giovane algerino arrestato nel luglio scorso ad Andora dalla Finanza, che avrebbe videofilmato un presunto traffico droga che avrebbe coinvolto molti tossi- locali. **[f. p.]**

Rapina per un motorino due giovani sott'accusa

Saranno processati il 26 novembre Luigi Gaeta, 25, Milano e Gaetano Alamia, 27, di Loano. Sono accusati aver rapinato nell'agosto '95 a Loano F.C., derubandolo del motorino e di aver tentato altrettanto, minacciandolo, M.B. **[f. p.]**

Per le pratiche gli utenti devono rivolgersi a Finale

Tagli dell'Asl a Loano via l'anagrafe sanitaria

LOANO. «La politica dell'Asl 2 di chiudere gli uffici che svolgono servizio di anagrafe sanitaria vuole conseguire una mera volontà di risparmio senza tenere conto delle reali necessità dell'utenza». L'ennesimo allarme, per i «tagli» voluti dall'Asl, arriva da Loano. L'assessore alla Sanità Gianluigi Bocchio ha scritto al collega Livio Operto perchè porti la questione sul tavolo della Conferenza dei sindaci. Altri problemi sono sollevati dal sindacato per la prevista vendita di terreni da parte dell'Asl.

L'anagrafe sanitaria, presso l'ex ospedale Ramella di Loano, stato chiuso per un motivo singolare. La stanza che lo ospitava non stata giudicata «idonea» dopo un controllo del servizio igiene pubblica. E' stata l'Asl a scoprire quindi di avere un ufficio in regola con le norme di sicurezza. A questo punto l'Azienda sanitaria aspetta dal Comune di Loano un nuovo ufficio più grande ed «idoneo» per riaprire il servizio. Nel frattempo a Loano si continua ad istruire le pratiche per la scelta del medico di famiglia. L'unico servizio del comprensorio del Finalese per la scelta medico altre pratiche burocratiche inerenti, resta quello di via Torino a Finale. Entro un paio anni sarà trasferito al piano terra dell'ex ospedale Ruffini San Biagio (in fase di ristrutturazione), e quindi in posizione più decentrata.

L'assessore Gian Luigi Bocchio

Altri problemi stati sollevati da Silvio Valdissara del sindacato Fials.

Dice: «Sono in corso alcune pratriche da parte dell'Asl per la vendita terreni nel Ponente in particolare in regione Bottino ad Albenga. Vorremmo che fosse indicato in che modo l'Azienda sanitaria vuole investire queste somme a benefici dell'ospedale ingauno. Va bene pensare al nuovo ospedale ma i soldi incassati da queste alienazioni devono restare sul territorio». **[a. r.]**

Cassa Piaggio

Un dibattito sulle 35 ore

FINALE L. Muove i primi passi l'ipotesi di ridurre l'orario di lavoro a 35 ore settimanali, sostenuta dal sindacato per la Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri.

Del problema si è discusso l'altra sera a Genova a margine di incontro fra sindacati e commissari sul bando di vendita dell'azienda. Al di là delle valutazioni di tipo «politico» (la sono il cavallo di battaglia Fausto Bertinotti) la riduzione d'orario alla Piaggio potrebbe consentire rientro dalla cassa integrazione per alcune decine di operai e impiegati.

Lo studio è solo all'inizio. Va ricordato che, i contratti di solidarietà, alla Piaggio si è già lavorato per molto tempo ad orario ridotto (32 ore settimanali di 40). E' un espediente si è ricorso, ad esempio, per la commessa del Falcon 2000.

Ad oggi circa 150 dei settecento dipendenti dello stabilimento finalese sono in cassa integrazione straordinaria. **[a. r.]**

Noli: continua a far discutere il caso dell'ex cinema Cristallo

Ora l'Arci difende il Verti Club «Il locale non deve chiudere»

NOLI. Il caso dell'ex Cristallo di Noli, trasformato in club privato con sala da ballo, fa discutere.

Secondo l'ex sindaco Carlo Gambetta, Lorenzo Poggi (commissione edilizia) e molti abitanti del quartiere, il locale debbe essere chiuso, per motivi di viabilità e «per far dormire la gente». Pronta la replica di Giovanni Durante, a nome dell'Arci di Savona.

Dice: «Il Verti Club è una libera associazione di cittadini, anche di Noli, diritto sancito e tutelato dalla Costituzione Repubblicana e non una "megadiscoteca" e una attività imprenditoriale. Il Verti Club aderisce all'Arci, come altre 105 basi associative della provincia, e tutti i soci sono regolarmente tesserati». Prosegue Giovanni Durante: «La viabilità nella zona di Monastero è garantita dai soci che vigiliano. Il club stesso è una occasione occupazionale per oltre 10 di loro. Con bus-navetta si coprono, a spese del club, i collegamenti con i parcheggi fuori dal centro storico, prevenendo possibili disturbi alla quiete pubblica. Tutti i controlli, numerosissimi e un tantino persecutori, sulla presunta rumorosità, effettuati dagli organi preposti hanno dato esito ampiamente favorevole al club». Conclude Durante: «Non si comprende per quali nobili ragioni culturali componente di commissione edilizia, invece di equilibrato e super partes, esterni attacchi scomposti e immotivati. L'Arci è una associazione democratica e pluralista». Domani sera Club di Noli riapre soci con una iniziativa in favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. **[a. r.]**

ALBENGA

«Proteggere gli uliveti»

Una serie appuntamenti finalizzati ad informare gli addetti ai lavori sulla lotta contro i parassiti dell'olivo e sulle corrette tecnologie per il miglioramento della qualità dell'olio d'oliva. Sono organizzati nel Savonese dal Servizio agroalimentare della Regione Liguria in collaborazione con un gruppo di tecnici incaricati del monitoraggio degli oliveti. Gli incontri serali serviranno per fare conoscere agli olivicoltori le ultime informazioni sulla lotta alla mosca olearia, i risultati raggiunti e le esperienze maturate durante la campagna. Il primo appuntamento è fissato per il 28 ottobre (ore 20,30) nella sede della Comunità montana Pollupica Finale Ligure. Gli altri incontri si terranno alla ora nelle settimane ive. A Stellanello (il 4 novembre), e Celle Ligure (11 novembre). E infine nella sede della Cooperativa olivicola Arnasco (il novembre). **[m. br.]**

ALASSIO

Donato dal Lions Club

Un apparecchio di linfodrenaggio per l'ospedale

ALASSIO. Il reparto fisioterapico dell'ospedale verrà dotato di un apparecchio di linfodrenaggio ad ultrasuoni. La macchina, che verrà impiegata per il trattamento del cancro alla mammella, sarà consegnata nei prossimi giorni ai responsabili della struttura alassina grazie al contributo del Lions club Alassio «Baia del sole», dall'amministrazione comunale e alla collaborazione dell'ufficio turismo del Comune.

Spiegato il sindaco: «L'utilissimo apparecchio verrà consegnato giovedì 30 ottobre alle 18,30, nel presidio ospedaliero di via Adelasia 57, al manager dell'Asl 2 Savonese Roberto Cuneo e al dottor De Gilio, responsabile del reparto fisioterapico». L'emissione di ultrasuoni permetterà a molte donne di poter beneficiare di una valida terapia per il trattamento dell'edema cronico del cancro alla mammella. **[m. br.]**

FINALE L.

Un nuovo direttivo

Nuovo presidente Paolo Rembado

FINALE L. Nuovo piano pluriennale di sviluppo socio-economico; interventi per l'ambiente e a favore dei settori agricolo, artigianale, turistico; valorizzazione dell'entroterra, opere carattere sociale, culturale e per il tempo libero.

Sono gli impegni assunti nuovi vertici della Comunità montana del Pollupica che amministra i territori «montani» dei 16 comuni Finalese. Con l'ingresso nel Consiglio di rappresentanti Spotorno, Noli, Borgio e Borghetto, c'è stato il rinnovo delle cariche. Con i voti di centro-destra, di centro-sinistra e indipendenti, Paolo Rembado è stato riconfermato alla presidenza della Comunità montana. Sono stati eletti in giunta Alessandro Carrara, Pierluigi Cesio, Matteo Marcenaro, Luciano Durante, Vincenzo Lepri, Luca Rosso, Gianpaolo Pisano e Gianmarco De Sciora. **[a. r.]**

CISANO SUL NEVA

«Uniplastica»

Due manager sotto processo per evasione

SAVONA. Presunta evasione fiscale all'Uniplast Spa di Cisano sul Neva. Per tale reato sono stati stati rinviati a giudizio e saranno processati il 26 vembre Pierluigi Mazzocchi, 57 anni e Massimo Saghisto, anni, entrambi di Albenga, rispettivamente presidente e amministratore delegato dell' Uniplastica Spa, azienda di materie plastiche con sede legale ad Alassio e sede amministrativa a Cisano sul Neva.

Sono accusati, in particolare, aver dichiarato, a fronte di cessione dei beni, corrispettivi per 9 miliardi nel '90, di 12 miliardi 427 milioni nel '91 e di 9 miliardi 680 milioni nel '92. Secondo l'accusa, inoltre, non avrebbero versato gli importi della tassa prevista sulla fabbricazione di sacchetti di plastica pari a 8 miliardi 38 milioni nel '90, e 8 miliardi milioni nel '91 e di 6 miliardi milioni nel '92. **[f. p.]**

Istituito dall'Asl, ma nel frattempo in un reparto si segnalano disagi e lunghe liste d'attesa

«Day-surgery» all'ospedale di Cairo

Per interventi chirurgici con un solo giorno di degenza

CAIRO M. Lo specialista è costretto ad assentarsi per malattia e l'Asl sospende il servizio. Disagi per gli utenti del servizio allergologia dell'ospedale di Cairo il cui responsabile, dopo settimane di assenza, non è stato ancora sostituito.

E, volta, sono i pazienti a farne le spese. Racconta, uno di loro: «Dopo liste di attesa anche di due mesi, ci siamo sentiti rispondere che il servizio sospeso e che dovuto rivolgerci a Savona, col miraggio di una visita verso gennaio, oppure di contattare Ceva».

Una situazione che, però, potrebbe essere vicina ad una soluzione anche per l'interessamento, in prima persona, del direttore sanitario dell'ospedale, Vincenzo Furfaro che, proprio ieri, ha sottolineato i disagi a cui stanno andando incontro gli utenti valbormidesi, ottenendo, dalla direzione amministrativa, l'impegno ad iniziare, quanto prima, le procedure per la nomina di un sostituto.

In questo caso, pur tenendo conto dei tempi della burocrazia amministrativa, si può considerare in corso di risoluzione, permane l'immagine di una certa fragilità del sistema sanitario in Val Bormida dove troppo spesso l'improvvisa assenza di uno specialista disservizi, dall'utilizzo parziale delle apparecchiature a disposizione, al dirottamento verso altri centri.

Intanto, il direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo, ha firmato la delibera che istituisce presso l'ospedale cairese il servizio «Day-Surgery». Il servizio, previsto dal piano di riorganizzazione che coinvolge anche il nosocomio cairese, esperienze specifiche, già intraprese nella struttura del Santa Corona, e basate su quella, più generale, del Day Hospital. E sostenza riguarderà quel tipo di operazioni chirurgiche che necessitano di un solo giorno di ricovero. Di quanto tale servizio debba inserito in un'ottica qualificante o, al contrario, riduttiva, se ne parlerà nella riunione convocata dal sindaco di Cairo con gli altri sindaci della zona sul tema «Configurazione dell'ospedale di Cairo nella rete ospedaliera della provincia» alla quale parteciperà l'ingegner Cuneo.

Mauro Camoirano

Roberto Cuneo, manager dell'Asl 2

Lavori in diga a S. Giuseppe

Imposti dal Magistrato del Po La «Scilla» respinge ogni accusa

CAIRO . La società Scilla dovrà provvedere alla pulizia del greto del bacino San Giuseppe, dal ponte in prossimità della Cokitalia sino alla chiusa. Lo ha ribadito il Magistrato del Po, specificando: «Abbiamo invitato non solo la Scilla, tutti gli enti interessati, compreso il Comune di Cairo, ad adempiere a quanto di loro competenza. In risposta, il 10 è giunta dalla Scilla la conferma che la società sta approntando un piano in tal senso».

«Questo però significa che siamo responsabili della pulizia e della manutenzione di tutto il bacino, come sembra che qualcuno voglia far credere», sottolinea Sandro Sambin, dalla «Scilla». E spiega che «il tratto su cui interverremo ben definito e l'intervento rientra in un iter di normali procedure», ricordando poi «la società ha in concessione dal Demanio la captazione dell'acqua, ma, vista la situazione contingente, stiamo valutando rinnovare la ».

E, per Sambin, la Scilla non può quindi essere il bersaglio delle ripetute polemiche riguardo lo stato del bacino, ancor più false sono le accuse di ostruzionismo ai danni del consorzio pubblico-privato «Cairo Reindustria». Da qualche tempo, infatti, si inseguivano voci su una presunta politica «al rialzo» adottata dalla Scilla su strutture di sua competenza che avrebbe scoraggiato nuovi insediamenti in attesa che le opere di urbanizzazione programmate da «Cairo Reindustria» facessero lievitare il valore di quelle aree.

«Un'accusa del tutto infondata», replica Sambin, e dati alla mano prosegue: «Tutti gli insediamenti che previ sono concretizzati, tant'è che non abbiamo più capannoni disponibili ed indirizziamo gli eventuali interlocutori verle aree del Consorzio. Quindi quelle accuse, per sé già diffamanti, perdono ogni senso».

Tornando allo stato del bacino, infine, il Magistrato Po aggiunge che «è stato recentemente disposto ulteriore intervento di pulizia e disboscamento». **[m. ca.]**

Cairo, a casa gli studenti del Patetta

Freddo in palestra scatta lo sciopero

CAIRO M. Gli studenti dell'istituto tecnico di Cairo «Fede- Patetta», per geometri e ragionieri, sono scesi in sciopero questa mattina per protestare contro le condizioni della palestra, senza riscaldamento e soggetta a infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia.

«Gli inconvenienti - sottolinea il preside dell'istituto, Roc- Damonte - sono dovuti ai alcuni lavori in corso, eseguiti dalla Provincia per sistemare il tetto della palestra. Le condizioni del locale non sono comunque tali da giustificare uno sciopero». Ogni anno, lo «sciopero del freddo» coinvolge numerosi istituti del Savonese. I risultati, a volte, sono stati immediati mentre in altre occasioni i disagi sono proseguiti per mesi. La protesta dei ragazzi del «Patetta», se verranno prese misure in tempi brevi, è destinata a proseguire ancora nei prossimi giorni. Dice uno studente: «Troppe le promesse non mantenute». **[m. ca.]**

MILLESIMO

Per il Premio Del Carretto lunedì Consiglio comunale

Lunedì Consiglio comunale voterà l'assegnazione del «Premio Enrico del Carretto». Premio che ogni anno viene assegnato a un personaggio che ha dato lustro al paese. **[l. b.]**

DEGO

Forse dovuto a sconforto il suicidio di un anziano

Non ha lasciato alcun messaggio L.B., 73 anni, il pensionato che si è tolto la vita con un colpo di fucile. A dare l'allarme alcuni vicini che non vedevano l'uomo, che viveva solo, da giorni. Insospettitisi hanno avvertito i carabinieri. **[l. b.]**

CAIRO

Nuovo di apertura per il cimitero comunale

Approvato il nuovo orario di apertura del cimitero comunale in vigore dal 1° novembre. L'orario sarà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni, escluso il lunedì. **[m. ca.]**

CARCARE

Ridotto a 180 mila lire il tesserino per i tartufi

La riduzione del 50% sul costo del tesserino per la raccolta dei tartufi è stata approvata in via definitiva. Il provvedimento deciso dalla Regione porterà quindi la tariffa da 360 a 180 mila lire. **[m. ca.]**

CAIRO

Il premio Friendly per Lorella Brondo

Importante riconoscimento a Attimo Danza Lorella Brondo. Alla scuola di danza è stato consegnato il premio Friendly per l'attività a favore dei portatori di handicap. **[l. b.]**

ALTARE

Due cuccioli di cane abbandonati a Cadibona

Ennesimo episodio di violenza sugli animali. Due cuccioli di cane sono stati abbandonati nei pressi Cadibona e uno era anche ferito. **[l. b.]**

Sabato l'inaugurazione ufficiale delle lezioni nell'Aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare

Unitre Val Bormida: nuovo anno accademico

Tra le novità dei 20 corsi anche tecniche pittoriche e giornalismo

CARCARE. Conto alla rovescia per l'anno accademico dell'Unitre Valbormida. Sabato, infatti, nell'aula magna del liceo «Casalanzio» di Carcare verrà inaugurato il nuovo ciclo di lezioni che prenderà il via a partire dalla prossima settimana.

Un appuntamento che quest'anno è giunto alla sesta edizione e che, sempre, è promosso e curato da Comune, Distretto scolastico, Circolo culturale Calasanzio e dall'Amministrazione provinciale. E, come spiega l'assessore comunale alla Cultura, Alfio Minetti, l'anno accademico ormai alle porte riserverà non poche «sorprese».

Ai corsi tardizionali, infatti, ne aggiungeranno altri due, quello inerente l'approfondimento delle tecniche pittoriche e quello, nuovissimo, il giornalismo.

Insomma, una vasta gamma di proposte per far fronte ed una sempre maggiore richiesta da parte degli iscritti. Lo scorso anno, il numero dei partecipanti è stato di 333 unità per un totale di 186 ore complessive. Un autentico successo che, tuttavia, i promotori sperano di poter subbissare.

Aggiunge Minetti: «Verrà ripetuta e possibilmente ampliato la favorevole esperienza delle serate teatrali, liriche e delle visite guidate che hanno ottenuto grande apprezzamento». Prosegue l'assessore: «Altra novità del nuovo anno accademico riguarda la con del patrocinio da parte dell'Irrsae Liguria, fatto questo che contribuisce a rendere più pregevole e qualificata l'iniziativa».

Le lezioni dell'anno '97-'98 saranno, in totale 178, suddivise in 20 corsi e 17 aree. Queste le discipline: astronomia, archeologia, botanica, cucina, diritto, economia, farmacia, omeopatia ed erboristeria, filosofia, geografia, giornalismo, medicina, musica, pittura, psicologia, storia dell'arte e storia locale.

Tutti i corsi si terranno nell'aula magna del liceo carcarese, escluso quello di cucina che verrà svolto nella mensa scolastica e quello di pittura nelle scuole medie. Si pensava di poter già usufruire dei locali del nuovo «polo scolastico», ma i lavori sistemazione non sono stati terminati.

Insomma, tutto ormai pronto per dar avvio al nuovo accademico dell'Unitre, cui partecipano «studenti» provenienti non solo dalla Val Bormida ma anche dal Basso Piemonte e che si concluderà 31 maggio prossimo.

[l. b.]

Franca Bellfiore, sindaco di Cairo

Sorteggi per la scheda

Altare, lista «Italia Federale» esclusa dal voto

ALTARE. La scheda della lista «Ricostruire Altare 2», capeggiata dal sindaco uscente Idalda Brondi, sarà contrassegnata dal numero 1, mentre quella de «I Progressisti con Altare», raggruppamento cui è leader Carla Zicari, avrà il numero 2. E' il risultato del sorteggio con cui è stabilito l'ordine numerico dei due schieramenti in lizza per le elezioni alla carica di sindaco di Altare che si svolgeranno il 16 novembre prossimo.

Intanto, ieri, capolista di «Italia Federale», Antonio Minini, ha presentato ricorso al Tar dopo che il suo gruppo è stato escluso dalla competizione elettorale perchè non è riuscito raccogliere le 40 firme necessarie. Dice Minini: «Ci auguriamo che il Tar si pronunci al più presto. Abbiamo buone probabilità di essere "ripescati"». **[l. b.]**

La band Last Exit suona al Sinte Galeshka. La chitarra di Cico al Pirata

Ad Alassio riapre l'U'Brecche

Notte animata da rock, dance e dal liscio

Cresce l'attesa per la riapertura di domani della discoteca U'Brecche di Alassio. Rock dal vivo dei «Last Exit» al Sinte Galeskha di Bergeggi, dance di successo allo Scotch di Finale Ligure, giovedì liscio-revival con l'orchestra al Manhattan Inn di Loano, musica giovane dal vivo da ballare al Patio di Finalpia. Genere dancing anche al Timone di Andora, al Batida di Pietra e al Sirena di Loano. Questa la serata nei locali del Savonese.

[illegible] Ritrovi all'Invidia (acid jazz alla domenica sera con dj) e all'Amburger Boy, al Mister Drake e al Mister Pub.

CELLE L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max e Gli Archi.

[illegible] M. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

[illegible] S. Ritrovo giovani al Med, la Dolce Vita e il Pilar.

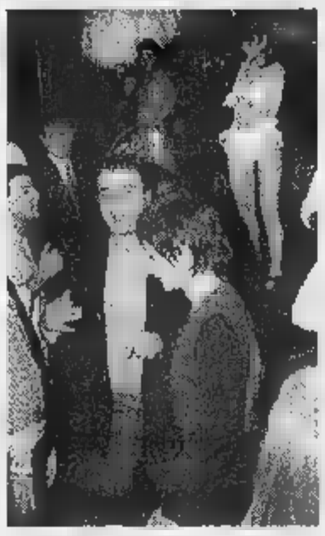
CAIRO M. Ritrovo al Dobro e alla Riffa.

MILLESIMO. Birra e ristorante al Jolly Pub.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub e al Blues Pub.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Musica dal vivo al pia[illegible] bar Pirata di calata Sbarbaro con Cico voce e chitarra. Ritrovo al Saxa Rubra. Liscio e revival al pomeriggio a Le Chat. Ritrovo al pub Babatunde di via Montenotte con bruschette e stuzzichini.



In Riviera un'altra notte dance

JU-BAMBOO

Tre sere con disco e live

Tre serate all'insegna della musica, del ballo e del divertimento alla Ju Bamboo di via Famagosta a Savona. Questa sera «The big one», un hip-hop party dedicato alla musica con Dr Baid e Kimba Dj. In programma musica funky, rap, black. Domani sera la voce di «Mr Puma» e la sua band presentano [illegible] serata live all'insegna del Dub jungle drum & bass. Fanno parte della band che si è esibita pochi giorni fa al Zeling di Milano, Tiziano Scali alle tastiere, Riccardo Cappa al basso, Saverio Malaspina alla batteria e Andrea Bove alla chitarra. Al termine del concerto seguirà la programmazione musicale del dj savonese Mighty Charrly che representa un repertorio «jungle trip hop drum & bass dub reggae». Sabato sera allo Ju Bamboo arriva un'altra giovane band che sta calcando molti palcoscenici [illegible] proprio in questi giorni. Si tratta dei «Laxt Exit». Il gruppo propone uno spettacolo vario «grazie ai diversi gusti musicali dei singoli elementi».

I «Laxt Exit», nati a Savona nel dicembre di due anni fa, sono Adrea Spica alla voce e alla chitarra, Gianluca Rossi alla voce e alle tastiere, Massimo Costamagna alla chitarra solista e alla voce, Simone Perata al basso e alla voce e Gigi Ferracane alla batteria e alle percussioni. [a. r.]

[illegible] L. Musica live al Dau Baci con genere cover, funky e acid jazz.

[illegible] «Last Exit», musica rock al road pub Sinte Galeskha di Portovado. Il locale è aperto anche domani e sabato con grande spazio alla musica dal vivo.

[illegible]. Rapre domani, per i soli soci, il club Arci Verti Club (ex cinema Cristallo) in via Monastero. Sabato secondo appuntamento sui due piani [illegible] Camilla (ex discoteca Gulliver) di Voze.

[illegible] L. Giovedì commerciale e dance alla discoteca Scotch di palazzo Moroni. Genere revival e musica giovane [illegible] gli «Exportex» al Patio di lungomare Italia. Ritrovo in musica al Baquito e al Trocadero.

[illegible]. Sabato sera festa e inaugurazione della discoteca Millenium (ex Hacienda da Sonido) in val Botassano: nuovo look e due nuovi settori con dance underground e commerciale (no tendenza).

[illegible] V. Domani e sabato [illegible] musica dal vivo da ballare anche al Giuditta Rockcaffè di via Valle.

[illegible] L. Liscio e revival al Batida, aperto solo al giovedì e al sabato. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso e al Flora Music Bar.

[illegible]. Ritrovo in musica al club Movida di via al Giardino. Musica del Luca's bar (bagni Doria) sul lungomare Roma con Ivano dj e «due piani di divertimento». Orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn che propone anche i pomeriggi danzanti e la scuola di ballo molto gradita agli amanti [illegible] ritmi latini e dei balli classici. Si balla liscio-revival al Saitta. Ritrovo dance al Club Tropicana. Karaoke al bar Poseidon.

TOIRANO. Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

[illegible] Piano bar del Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia. Birra tedesca alle Macine del Minisport. Aperta [illegible] giovedì al lunedì sera la Piazzetta degli Artisti nel centro storico. Appuntamento, domani sera, al Black Out di località Vadino e sabato [illegible] nei tre settori della maxidiscoteca Moghi di via per Geressio.

[illegible] Riapertura stagionale domani, con la dance commerciale, alla discoteca U'Brecche di via Dante (aperto poi dal giovedì alla domenica sera). Genere dancing e ritrovo al Manila Club. Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar e da Spotty.

[illegible] Giovedì con il genere dancing al Timone. Musica live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Ultime dieci serate dell'«Oktoberfest» alla Casa del Priore con birra, musica e specialità bavaresi. Revival all'Ariston sul lungomare.

Augusto [illegible]

Il programma dell'Ambra di Albenga

Boom dei cineclub record di presenze

ALBENGA. Cresce il numero degli spettatori al cineclub dell'Ambra di Albenga. Partito con 130 presenze per «Mi ricordo, sì, io mi ricordo...», autoritratto cinematografico di Marcello Mastroianni, il «giovedì d'auto[illegible] della sala albenganese ha raggiunto la settimana [illegible] quota 240 per «Marianna Ucrìa», film di Roberto Faenza tratto dal best seller di Dacia Maraini.

Non è poco, considerando la crisi del cinema e la serata feriale del giovedì. Merito di [illegible] programmazione azzeccata di Marco Pesce che alterna film conosciuti, e quindi di buona presa sul pubblico, a piccoli gioielli di produzione russa, ceca e latino americana. «Big night», di Stanley Tucci e Campbell Scott è il film che l'Ambra propone questa sera (spettacolo unico [illegible] 21, ingresso 4 mila e 500). L'origine italiana di Stanley Tucci, nato a Cosenza [illegible] emigrato in America all'età di [illegible] anno, si fa sentire in tutto il film: nel [illegible] di [illegible] lunga cena, a base di ricette italiane, si decide il destino del «Paradise», piccolo ristorante gestito a New York dai fratelli Primo e Secondo Pilaggi.

Nel cast di «Big night», votato dalla critica newyorkese [illegible] miglior film del '96, c'è Isabella Rossellini. Il 30 ottobre l'Ambra proporrà «Get on the bus», girato l'anno scor[illegible] da Spike Lee. Il film si ispira ad [illegible] evento che nell'ottobre del '95 colpì l'opinione pubblica degli states: il raduno organizzato dal reverendo Farrakhan, leader dei musulmani d'America, a cui parteciparono un milione di persone.

Isabella Rossellini protagonista del film americano «Big nights»

Il 6 novembre si proseguirà con «Kolya», film di Jan Sverak che racconta la storia di Louka, eccellente violoncellista che paga in modo curioso la [illegible] grande passione per le donne. «Louka» ha vinto nel '96 l'Oscar come miglior film straniero. Questa sera, a Finale, appuntamento con il «giovedì giallo» del [illegible] Ondina (spettacolo unico ore 21, ingresso 7 mila) dove sarà proiettato «L'ora della violenza» di Rob Mandel, con Tom Berenger. Cinema d'autore oggi e domani al Filmstudio di Savona con un'anteprima: la versione integrale di «Hamlet», di Kenneth Branagh, presentata per la prima volta al cinema (oltre quattro [illegible] di durata, spettacolo unico 20,30). [a. r.]

Sconto del 15 per cento sui biglietti per i lettori de La Stampa

Il Chiabrera è dei melomani

Gli amanti dell'opera lirica hanno prenotato le poltrone sino a domenica
Alle «Nozze di Figaro» con Luciana Serra hanno assistito oltre 700 spettatori

SAVONA. Domani al Chiabrera andrà in scena la replica delle «Nozze di Figaro». L'opera buffa di Mozart che vede fra i protagonisti Luciana Serra, ha esordito [illegible] sera al Chiabrera sotto la direzione del maestro Giovanni Di Stefano per la regia di Filippo Crivelli.

Fra i protagonisti savonesi spiccano i cantanti Matteo Peirone e Linda Campanella, il clavicembalista Mauro Castellano, il coro «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi e l'Orchestra sinfonica di Savona. La coreografia del balletto è di Lorena Baricalla che ha curato [illegible] danze spagnoleggiante. L'opera, che dura oltre 3 ore, è stata accolta positivamente dal pubblico dei giovani che lunedì mattina ha applaudito a lungo i protagonisti. L'ultima replica andrà in scena domenica pomeriggio alle 16. L'Opera giocosa andrà quindi in tournèe a Sanremo (il [illegible] ottobre) e La Spezia (il 1° e il 3 novembre). I lettori de «La Stampa» potranno contare su uno sconto del 15 per cento sui biglietti. [e. b.]

GIOVEDI' [illegible] OTTOBRE 1997
TEATRO CHIABRERA LA [illegible]
IL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA
presenta
LE NOZZE DI FIGARO
mercoledì 22 ottobre ore 20,30
venerdì 24 ottobre [illegible] 20,30
domenica 26 ottobre ore 16
[illegible] al Chiabrera, nei giorni dalla prevendita o alle rappresentazioni, si avrà diritto al seguente sconto. mercoledì: poltronissima L. 60.000 (invece 70.000), prima galleria 34.000 (40.000), seconda galleria 26.000 (30.000).
Venerdì e domenica: poltronissima 51.000 (60.000), prima galleria 26.000 (30.000) [illegible] 00).
Utilizzare il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto, non sono valide le fotocopie.

Tutto esaurito all'Ariston, ma la «tre giorni» canora resta libera da vincoli commerciali

Tenco, ultima «riserva» naturale

In pista De André, Guccini, Sangare, Vecchioni

[illegible] De Andrè offre [illegible] assaggio in anteprima della [illegible] nuova, attesissima, tournée; Guccini promette sorprese accanto ai brani [illegible] suo repertorio più classico; Oumou Sangare, annunciata come la grande rivelazione, porta in scena il calore dei ritmi africani mescolato alla sua straordinaria voce e ai testi brillanti e polemici, che, nel Mali, ne hanno fatto un'icona della femminilità. Sono loro i grandi protagonisti della prima serata del «Tenco» '97: appuntamento alle 21 all'Ariston, ma guai a parlare di scaletta, a rinchiudere in asettici «contenitori» questa o quella esibizione. Nel «sancta sanctorum» della canzone d'autore sono fatti così: [illegible] concessione al classico canovaccio dello spettacolo, molta libertà di azione sul palco, e quel pizzico di mistero che non guasta mai.

In fondo, qui la televisione è solo ospite (ci sono le telecamere di Raidue, ma solo per i soliti special «tappabuchi» dei palinsesti) e non padrona di casa [illegible] Festival, dove tutto viene cronometrato, enfatizzato, pensato in funzione dell'audience. Eppure il teatro è lo stesso. Cambiano, però, atmosfera, pubblico, protagonisti. E, soprattutto, non c'è business che sostiene la gara canora. In ventidue anni, ogni tentativo [illegible] commercializzazione della Rassegna è stato respinto con sdegno prima dal suo ideatore Amilcare Rambaldi e adesso dagli eredi, che hanno accettato a braccia aperte l'aiuto del Comune (coprirà tutte [illegible] spese organizzative fino al '99) in cambio della garanzia del mantenimento a Sanremo di marchio e manifestazione.

Francesco Guccini

E' come se l'Amministrazione si fosse calata nel ruolo del Wwf per difendere [illegible] pezzo di natura che rischiava di scomparire. La «riserva» della canzone d'autore continuerà a vivere [illegible] sponsor, senza contaminazioni da spot. All'Ariston, comunque, si registra il tutto esaurito.

E' la conferma che la Rassegna ha ancora tante [illegible] da dire. Lo sa bene Roberto Vecchioni, l'uni[illegible] sempre presente, più [illegible] mai deciso a stabilire [illegible] imbattibile record di partecipazioni. E [illegible] lui, [illegible] riapparire quel Paolo Conte scoperto da Rambaldi e soci alla fine degli Anni 70 e ora osannato dalla critica. E, ancora, gli intramontabili [illegible] Andrè (riceverà due targhe Tenco) e Guccini accanto a Eugenio Bennato.

[illegible] il «Tenco» continua a guardare anche oltre confine, per abbracciare culture e generi musicali più vari. Ecco spiegati gli inviti a Oumou Sangare, cantante popolarissima in tutta l'Africa Occidentale, a Jackson Browne, cantautore [illegible] West Coast che riceverà il premio Tenco per l'artista, a Paddy Moloney, fondatore e leader del gruppo irlandese The Chieftains, premio Tenco all'operatore culturale.

C'è, poi, la ricerca dei nuovi talenti italiani: dal gruppo rock Circo Fantasma a Cristina Donà (targa Tenco per la miglior opera prima), da Sergio Cammariere a Morgana Montermini e ai genovesi Sensasciou (targa Tenco per il miglior album in dialetto). E c'è anche Tosca, che, dopo aver vinto il Festival in coppia con Ron, ora viene premiata per la migliore interprete dell'anno. Radiouno Rai trasmetterà in diretta le tre serate all'interno del programma «Caterpillar».

Gianni Micaletto

STASERA AL [illegible]

SAVONA
CHIABRERA [illegible] RIPOSO.

ASTOR. [illegible]. 854.627. [illegible] **Jane.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. [illegible] **Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 820.553. [illegible]. [illegible] **In** [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]; 7000.

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Hamlet.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Face/Off.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. [illegible]. 51.419. [illegible] **Night.** Ore 21. Lire 4500.

[illegible]. Tel. 50.997. [illegible] **d'**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] [illegible] OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
ABBA [illegible] **d'artificio.** Orario: 20; 22. L. 8000; [illegible].

FINALE LIGURE
[illegible] Tel. 692.200. **L'ora della vio**[illegible]. Ore 21. L. 7000.

[illegible] [illegible] CHIUSO.

LOANO
DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 669.951. [illegible] **d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI [illegible].

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. [illegible] **cio.** Orario: 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

[illegible] 2. [illegible]. 97.249. **Soldato Jane.** Orario: 20,20; 22,35. L. 12.000; 6000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: Riposo. Domani Peter Grimes, opera. Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 534.2293. La dama di Chez Maxim L. 43.000; 30.000. Orario cassa 10-20. Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 534.2300. Enrico IV, di L. Pirandello. Ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000
Politeama Genovese (836.589): Alessandro Benponzoni in Zus. Ore 21. L. 38.000, 30.400; 28.000; 22.400
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo - Sala Gino Campana - Sala Agorà: dal lunedì al sabato, ore 15,30-19, prevendita tesseramento associazione (L. 50.000)
Teatro Modena - Semplicemente: Sono [illegible] biglietti; carnet/ingressi e delle tessere studenti. Orario cont. 10-20.
Teatro Garage - Sala Diana: Dal mercoledì al sabato dalle 15,30 alle 19,30 vendita abbonamenti; 7 spett. L. 112.000
CINEMA. America 1: Mrs. Dalloway; America 2: Contact; Ariston 1: Contact; Ariston 2: Due padri di troppo; Augustus: Face/Off; Colosseo sala Grecale: Men in black; Colosseo sala Maestrale: Ovosodo; Corallo sala 1: Ovosodo; Corallo sala 2: Ragazze di città; Eden: Fuochi d'artificio; Odeon: Fuochi d'artificio; Olimpia: Soldato Jane; Plinio: Il sapore della ciliegia; Universale 1: Air Force One; Universale 2: Nil - Men in black; Universale 3: Complice la notte; Verdi: Fuochi d'artificio

IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. Tel. [illegible]. Chiuso per montaggio Tenco.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Face/off.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] **d'artificio.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [illegible]; rid. 8000.

MODERN. Tel. 5[illegible]. **Mib - Men in black.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] Telefono 652.333. Film a luci [illegible]. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

L'omaggio della cantante all'autore cairese

Canzoni di Mario Panseri nella voce di Danila Satragno

CAIRO M. Le canzoni di Mario Panseri, artista raffinato e autore di testi per cantautori e big del jazz, morto per un improvviso malore nella sua abitazione di Cairo Montenotte nel dicembre due anni fa, all'età di 50 anni, verranno interpretate dalla cantante jazz Danila Satragno che stasera salirà sul palcoscenico del teatro Ariston di Sanremo per il primo appuntamento [illegible] il «Premio Tenco».

E, [illegible] la stupenda voce della Satragno, anche lei cairese, rivivranno i pensieri, le emozioni di Panseri. Figlio d'arte, la mamma Teresa maestra di piano, e il nonno, Nunzio Rotondo, un affermato trombettista jazz, ad appena 5 anni era già [illegible] virtuoso del pianoforte. Alla fine degli Anni Sessanta, il maestro Giampiero Reverberi, già promoter di artisti del calibro di Bruno Lauzi, Gino Paoli e Fabrizio De Andrè, lo presenta alla Rca. [illegible] è proprio in quegli anni che [illegible] il primo album di Panseri, Nel '78 partecipa, poi, al Cantagiro con l'ultima raccolta, quella della maturità.

Rimasto ai margini del circuito discografico tradizionale, [illegible] sollecitato [illegible] Amilcare Rambaldi partecipò alle serate del «Club Tenco». E le performace della Satragno, cantante conosciuta ormai a livello nazionale, permetteranno al pubblico di [illegible] i pensieri più intimi di Mario Panseri. Un appuntamento importantissimo, anche per i tanti amici ed estimatori che il musicista, romano di nascita, ma cairese d'adozione, ha purtroppo lasciato per sempre.

E stasera, sul prestigioso palcoscenico sanremese, riservato ai grandi della [illegible] d'autore, salirà un'artista che lo saprà interpretare al meglio. Per la Satragno, già vocalist di Fabrizio De Andrè - [illegible] un appuntamento importantissimo. [L b.]

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a un milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

È in edicola il numero di SETTEMBRE

OASIS
SICILIA
da ZERO a TREMILA

SICILIA
TERRA DI NATURA, ARTE E VACANZA

IN QUESTO NUMERO
OFFRE
4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI
1° PREMIO ESTRAZIONE
DUE VIAGGI IN AFRICA
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97

TUTTI I PARCHI DI
ROMA

Ecco come la CAPITALE ha iniziato a valorizzare la sua natura... a partire dall'APPIA ANTICA

Tutti i parchi di ROMA

BNL Banca Nazionale del Lavoro
BANCA DI ROMA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA

UMBRIA
A SCUOLA DI AMBIENTE
CON "L'ECORETE"

CORPO FORESTALE DELLO STATO
VIAGGIO ATTRAVERSO
L'ESERCITO DELL'AMBIENTE

MUSUMECI EDITORE

L'avvocato Fabrizio Vincenzi, portavoce della Hancox Limited che vuole il Savona

La società irlandese chiede la maggioranza e porta giocatori: «sì» vicino?

Savona: ora Valenti è a un passo dall'ok all'offerta della «Hancox»

SAVONA. La «Hancox Limited» attacca, il Savona vacilla. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha dettagliato ufficialmente ieri la proposta della società irlandese con sede a Londra, che vuol rilevare la maggioranza del club biancoblù, e il «patron» Flavio Valenti sembra ormai sul punto di dare l'ok per la cessione.

Ma ecco la proposta, direttamente tramite le parole di Vincenzi: «La Hancox offre all'attuale dirigenza l'acquisizione della maggioranza, [illegible] importa se del 51, del 60 o dell'80 per cento, attraverso l'innesto immediato di 4-5 giocatori e la copertura dell'intero bilancio gestionale fino a fine stagione. Chiede inoltre a Valenti, se vuole, di restare nel club come socio di minoranza, ed ha in programma la salvezza quest'anno e il ritorno in C nel giro delle due stagioni successive. La Hancox gestisce da tempo giocatori e società anche calcistiche, ha solide possibilità di investire e [illegible] intende attuare alcuna epurazione in società né tecnicamente, pur avendo nel mirino alcuni importanti innesti. Soprattutto, a questa proposta chiediamo venga data una risposta entro 48 [illegible] se si vuol risalire in classifica è necessario fare prestissimo».

L'avvocato snocciola quindi alcuni nomi «succulenti»: «Co[illegible] consulente esterno, ha già dato la [illegible] disponibilità Gigi Radice, con i suoi 'secondi' Mirko Ferretti e Romano Cazzaniga. Come uomini immagine, potrebbero arrivare l'ex sampdoriano Dario Bonetti o l'ex genoano Armando Ferroni. Premesso che lo staff tecnico [illegible] vedrà rivoluzioni ma al [illegible]mo 'aggiustamenti', il nuovo allenatore potrebbe essere Gianni Gennari, già 'secondo' di Scoglio al Genoa, e Fabrizio Bobbiesi che da giocatore ha al [illegible] attivo circa 300 presenze in C».

Vincenzi passa poi a dettagliare quello che forse ai tifosi interessa di più, cioè il programma di interventi immediati per rafforzare una squadra che ora è ultima: «Non posso per ovvi motivi presentare al [illegible] l'elenco completo dei papabili, né indicare questo o quel ruolo, per rispetto agli attuali giocatori. Ma abbiamo in pugno validi elementi anche stranieri, 'primavera' di società di A, e tra gli [illegible] di C, Leonardo Ricatti di Giulianova, ed Ernesto Bruno ex Lecce e Galatina».

Baglietto

Flavio Valenti e il dirigente Giampaolo Pellegrino durante l'incontro con Vincenzi

«I programmi sono seri»

Pareri favorevoli per l'accordo ma c'è tempo solo fino a domani

SAVONA. Flavio Valenti ha il volto perplesso di chi non è sicuro di quale sia la decisione migliore. Ma certo, la proposta della Hancox non lo ha lasciato indifferente: «La cosa che più mi convince è che qui ci sia un programma. Non ho preso, né darò, il Savona per poi non garantirgli un futuro. Abbiamo avuto altri contatti, ma in un caso l'offerta era irrisoria e non si capiva come si sarebbe poi gestita la società. E nell'altro, occorrerebbe ancora tempo. Mentre qui si tratta di decidere alla svelta».

Ancora il patron biancoblù, ieri accompagnato all'incontro dal dirigente Giampaolo Pellegrino: «Sentiti anche gli altri dirigenti, siamo felici che la Hancox possa aiutare il Savona. Certo, [illegible] abbiamo fatto sforzi notevoli per riequilibrare il bilancio, adesso è dura non recuperare economicamente: ma c'è in noi la volontà di fare soprattutto il bene di questa squadra. Certo, al momento di cedere la maggioranza, devo tutelarmi: ci vuole un impegno personale di qualcuno, perché a giugno '98 il bilancio non potrà in alcun modo essere peggiore di quello attuale».

Pronta la replica dell'avvocato Vincenzi: «Valenti ha ragione, tant'è vero che è previsto un accordo scritto tra le parti prima di avviare l'operazione [illegible] delle quote. E' giusto garantire chi dovrebbe restare in società, sia pure con quote di minoranza». Fin qui il contatto di ieri, apparso ai più foriero di buonissimi auspici. Certo, ora bisogna decidere subito: la proposta della Hancox vale per sole 48 ore, già domani la società irlandese vorrebbe muoversi sul calciomercato in [illegible] di «ok» da parte di Valenti, anche per ottenere i tesseramenti in tempo per far debuttare i nuovi fin da domenica. Non c'è dunque tempo per attendere eventuali rilanci di altri gruppi: con la società britannica, insomma, prendere o lasciare.

[r. bg.]

COPPA ITALIA

Imperia elimina Cuneo

Sovvertendo ogni pronostico della vigilia, l'Imperia espugna il «Paschiero» ai rigori ed elimina il Cuneo dalla Coppa Italia. Dopo lo 0-0 dell'andata, ieri pomeriggio i piemontesi non [illegible] riusciti a segnare (clamorosa l'opportunità fallita da Zocco all'85'); i liguri hanno sfiorato la rete in almeno due occasioni, al 56' e 58' [illegible] Barone e Bocchi. Il risultato, però, non si è sbloccato. Alla «lotteria» dei rigori, si è andati a oltranza. Decisivo l'errore di Marzi, successivo al centro di Di Capita: è finita 8-7. **Cuneo:** Sirtori; Magliano (46' Matta), Bertino; Calandra, Caridi, Varano; Serra (57' Marchisio), Giovine (46' Vecchio), Zocco, Moschetti, Marzi. 12 Campana; 16 Gadaleta; 17 Zito; 18 Tallone. Allenatore Ciravegna. **Imperia:** Viviani; Bocchi, Desideri; Sardo, Di Capita, Giuntoli; Brancatisano, Celella (55' Bianchi), Barone (75' Greco), Iannolo, Forza (62' Sansonetti). 12 Buffa; 16 Peluffo; 17 Natta. Allenatore Ferraro. **Arbitro:** Consonni. **Note:** campo leggermente allentato, foschia fitta per tutta la partita. **[g. p. c.]**

Domenica l'atto conclusivo della corsa di Modellismo club e Lega ciclismo Uisp

«Giro»: ultimi assalti a Santysiak

Tappa finale con la salita al Santuario del Deserto

SAVONA. [illegible] concluderà domenica sulla salita del Santuario del Deserto Millesimo la cinquantesima edizione del Giro della provincia di Savona riservato alle mountain-bikes, ed organizzato dal Modellismo club e dalla Lega Ciclismo dell'Uisp.

I giochi nella [illegible] a tappe appaiono ormai fatti, perché lo strapotere di Enrich Santysiak è davvero evidente, ma poiché la classifica generale non è a punteggio ma a tempi, e Piero Sedaboni insegue il leader a meno di quattro minuti di distacco, rimane comunque da attendere fino all'ultimo dei venticinque chilometri conclusivi.

E' stato comunque, quello che [illegible] a concludersi, un Giro che ha portato alla partenza una media di cento atleti per tappa, il che nel [illegible] di ottobre rappresenta già un ottimo traguardo: [illegible] mancati peraltro gli atleti imperiesi e gli amici della «Loabikers», impegnati in gare concomitanti, un vero peccato - di volta in volta - per entrambe le manifestazioni del programma.

C'è però posto per tutti, per carità, ed il Giro è intanto giunto a quota 50 edizioni, quello che non è certo un traguardo tanto facilmente raggiungibile. Intanto il Modellismo club ha passato, tramite il presidente Dogliotti, i «Giri» per Esordienti, Allievi e Funiores alla Federazione ciclismo, con l'augurio di ben proseguire nell'avventura: del resto sono ormai anni che il Giro della Provincia Savona amatoriale è passato all'Udace, e quindi l'attività del Modellismo club si rivolgerà ad altri compiti istituzionali, fermo [illegible] restando che lo «Slam del Cronometro» ed il «Giro Bike» rimarranno alla Lega Ciclismo Uisp.

Tornando al Giro-Memorial Delbono, [illegible] qui trascritta la classifica generale, e quelle dell'«Intergiro», oltre alla graduatoria riservata alle donne. Classifica generale: 1. Santysiak; 2. Sedaboni a 3'49"; 3. Galizzi a 5'; 4. Riverditi a 14'; 5. Piantato a 17'; 6. Fiorito a 19; 7. Oliveri a 21'; 8. Passarotto a 27'; 9. Castellano a 29'; 10. Beghello a 31'.

Memorial Valerio Porasso: 1. Klomp; 2. Morando; 3. Massaro. Intergiro Michele Rosso: punti 44 Ghiso (Valbormida); 23. Porturini; 20 Lombardi; 19. Fossati; 17. Gillardo; 16. Gallizia.

Intergiro Nando Cogno: 37 C. Rossi (Olmo); [illegible] Briano; 21 Quintavalle; 20 Scalia; 16 Cucco; 15 Mossa, Olivieri. Coppa Lanero: 23 Passarotto (Olmo); 16 Franco; 16 Castellano; 14 Rovera.

Coppa Luccio Minuto: p. 22 Giovannuzzi (Vado Sport); 16 De Marco; 14 Zunino; 11 Lorenzetti. Coppa Nanni Besio: p. 29 Sarre (Pastrengo); 23 Zurri; 22 Mofrano; 21 Longo; 18 Accinelli; 16 Mossa; 15 Barcos, Musumeci.

Coppa Nanni Salomone: p. 18 Brignone; 18 Trezzani; 10 Beneccio, Alessi. Olmo Category. Cadetti: p. 53 Beghello (Arma); 48 Astori; 47 Giovannuzzi; 35 Grimaldi, Demarco. Junior: p. 86 Gallizzi; 82 Riverditi; 76 Oliveri; 66 Castellano; 65 Sirigu. Senior: p. 50 Sedaboni; 46 Fiorito; 42 Passarotto e Paronelli; 36 Ghiso. Veterani: p. 32 Santysiak; 29 Piantato; 26 Porturini; 19 R. Gilardo.

Santysiak è il leader del Giro-bike

Nanni De Marco

SPECIALE

Ragazzi e cani: si chiama dog-trekking una nuova, affascinante avventura

CHI ha detto che i baby sono condizionati solo dalle discipline che garantiscono audience in tv? Quando mai, ad esempio, sull'emittente di Stato o sulle reti private si [illegible] viste dirette o differite sul «dog-trekking» che invece ha incantato alcuni giovanissimi della provincia? E [illegible] è vero che calcio, basket e volley sono sempre in testa alla «hit», canottaggio e atletica, dove sacrifici e sofferenze [illegible] all'ordine del giorno, hanno un alto indice di gradimento.

[illegible]

Novità chiamata D2

Il comitato provinciale, forse colpito dal successo dei recenti Open Internazionali Giovanili svoltisi lo scorso weekend al Palaravizza di Alassio, indice e organizza un nuovo torneo, la [illegible] provinciale, riservata ai settori giovanili delle compagini savonesi. Il torneo dovrebbe prendere il [illegible] subito dopo le festività natalizie, ma le iscrizioni si chiuderanno il 15 dicembre. Dice Franco Gaggero, presidente del comitato: «Vogliamo dare un'impronta sempre più giovanile ai nostri tornei. E questa nuova iniziativa, che riguarda esclusivamente i baby, favorirà lo sviluppo dell'attività nel Savonese».

DOG-TREKKING

Un fascino antico

E' una specialità giovane, nata una decina di anni fa in Francia e che negli ultimi tempi ha catturato, nel nostro Paese, l'attenzione di tanti giovanissimi. Questa disciplina consiste, spiegando in modo stringato il regolamento, in una corsa a piedi (neppur lontana parente del podismo) che gli atleti impegnati (ci [illegible] tante categorie, divise per fasce d'età) eseguono in compagnia, quasi in tandem, un cane. Nella categoria Ragazzi e Ragazze il titolo italiano è andato a due baby di Ceriale, Martino e Paola Ruaro. L'ultima prova, che ha assegnato il titolo, si è disputata domenica [illegible] a Chiusa di Pesio [illegible] percorso di strade sterrate.

Afferma Martino Ruaro: «E' una specialità splendida, che spero affascini tanti ragazzi. Fino all'ultimo ho dovuto combattere contro forti avversari come Andrea Grasso con il quale, considerata l'assoluta parità al termine delle prove, ho diviso [illegible] la medaglia d'[illegible] Ma è ovvio che il titolo, come vuole il regolamento, vada diviso con Anka, il mio [illegible] che, è proprio il [illegible] dirlo, mi è stato fedele».

Martino Ruaro con il suo cane Anka

La sorella Paola invece, prima dell'ultima prova, aveva già ipotecato insieme al suo Quarz, il titolo italiano. Dieci anni, per tutte le prove ha dovuto lottare fino all'ultimo chilometro con la genovese Eleonora Masetti. Paola: «Ma io e lei siamo anche molto amiche. Perché questo è [illegible] dei segreti di questo sport: tutti i partecipanti sono accomunati in una grande avventura che si snoda [illegible] percorsi spesso difficili e sterrati». E per i due giovani campioni, dopo gli splendidi risultati di questa stagione, si attendono conferme nel '98 [illegible] la partecipazione ai principali appuntamenti.

PALLAVOLO

Così le prime sfide

Nell'attesa che prendano il via i campionati maggiori che inte[illegible] diverse compagini sa[illegible] (sabato decolla la C1) sono i baby a dare il via alla stagione. Il torneo Juniores femminile ha già toccato il traguardo della terza giornata. La formula prevede che, al termine della regular season, le prime due dei due gironi accedano ai playoff. Nel girone A comandano Quiliano e Finale con 4 punti: nell'ultimo turno, hanno avuto la meglio rispettivamente su Carcare e Savona. A quota 2 invece Carcare, Varazze e Celle mentre la casella [illegible] riguarda Albisola e Savona. Nel secondo gruppo conduce il Maremola Pietra, che nell'ultimo turno ha superato Le Baie. Sabato scorso ha preso il via anche il torneo Juniores maschile, molto seguito dai responsabili delle prime squadre. Nel match principale il Finale non ha avuto problemi nel superare (3-0) l'Albisola. Nelle prossime settimane partiranno anche altri tornei, per uno sport che tra i giovani non conosce flessioni.

CANOTTAGGIO

Il «gioiello» Flavio

Chissà che un giorno Giampiero Galeazzi non si renda protagonista di una telecronaca «urlata» per Flavio Pignone, 12 anni, portacolori del Gruppo Canottaggio della Lni di Savona. Lui, visti i risultati colti nelle ultime stagioni, ha i numeri per emergere. L'affermazione più recente la settimana [illegible] a Marina di Pisa con la quarta vittoria consecutiva nel singolo Allievi B, che ha fatto seguito ai successi di Candia, Osiglia e Genova Prà. Flavio è la punta di diamante di una squadra che comunque vanta altri elementi di prestigio quali il tredicenne Massimo Rebella (Allievi C), Matteo Marullo (Cadetti), Daniela e Marcella Taverna (Due di coppia). E sabato il gruppo canottaggio presenterà il programma '98: non dovrebbero mancare altre soddisfazioni.

ATLETICA LE[illegible]

La marcia vola

I savonesi continuano a farsi onore nelle ultime riunioni di una stagione ricca di appuntamenti. La «copertina» spetta a Riccardo Gamaleri, marciatore albisolese, che a Cogoleto in una riunione interprovinciale, ha dominato la prova dei 2 km, ottenendo 11'19'2, che costituisce anche il nuovo record ligure (da ricordare che Gamaleri deteneva anche il precedente primato, stabilito a Genova). Daniele Capezio, portacolori dell'Atletica Varazze, sempre nella stessa riunione è salito sul gradino più alto del podio nei mille Ragazzi. Anche in questo caso nuovo record ligure, in 2'57'2. Nella categoria Ragazze, sempre nella riunione genovese, affermazione, nei 2 km di marcia, di Eleonora Canepa (14'21'4). Negli Esordienti piazzamento d'onore per Andrea Cadili (Varazze) [illegible] nei [illegible] ha fermato il cronometro in 2'02'9. Infine i Cadetti che, [illegible] una volta, hanno colto risultati di prestigio [illegible] gli albisolesi Riccardo Negro e Alberto Gamaleri.

Guglielmo Olivero

8ª TAPPA SAVONA GOAL '97
Gran [illegible] «SOTTOZERO»
domenica 25 ottobre '97
1 [illegible] - VALLE D'AOSTA
2 IMPERIA - PONSACCO
[illegible] VADO - GRASSORUTESE
4 LOANESI - FINALE
[illegible] CAIRESE - ARGENTINA
6 LEGINO - QUILIANO
«LO SPORTIVO DELL'ANNO È»:
GOLDEN BOYS "Centro Calcio"
Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior
Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior settore giovanile è":

Il punto sulle classifiche del «Savona Goal»

«Teo» salva Callegarin Il Green Wolf va in fuga

Fermi tutti: l'annunciata vittoria del finalese Luciano Callegarin è «saltata» dopo aver verificato accuratamente i punteggi dei suoi avversari. Infatti Teo Wolf, in un primo tempo accreditato di 42 punti, [illegible] ha ottenuti in realtà 48 e quindi la tappa numero sette gli spetta di diritto. Ma la nostra giuria equamente ha deciso di [illegible] gnare il premio anche a Callegarin, perché dopo avergli annunciato che poteva festeggiare il successo di tappa non è sembrato giusto fargli... restituire lo spumante.

In virtù di questo risultato la squadra del Green Wolf passa anche al comando della graduatoria a squadre. Presentiamo comunque oggi anche la classifica individuale: punti 208 Nana Wolf; 196 Mariangela Renotti; [illegible] Mimmo Minuto e Mario Gaggero; 188 Andrea Penna, Patrik Rapalino; [illegible] Luca Ferro, Anita Rossallo; [illegible] Piero Minuto; 178 Antonio Fazio; 176 Edicola Quiliano; 172 Lino Wazz; 170 Rino Lupo, Santino Minuto, Tomaso Gazzolo; 168 Alberto Faraboschi; 164 Alberto Cazzulo; 162 Gioele Bellina, Nuccio Minuto, I due pellegrini; 160 Giovanna Cazzulo; [illegible] Alex Frosio, Margherita Scozzari, Klinsmann; 154 Christian Galfré, Giovanni Gillardo; 150 Graziella Morandi, Roberto Peri; 1[illegible] Cristina Riolfo; 146 Michele Scarrone; 144 Alessandro Bruno, Lorenzo Firpo; 142 Loredana Casale, Batistuta; 138 M. Teresio Ciarlo; 134 Guastavina Vezzoso.

Questa la nuova classifica per team: punti 240 Green Wolf; 236 Mototecnica Ligure; 218 Edicola Bennati; 212 Edicola Peri; 206 Edicola Rapalino; 194 Edicola Quiliano; 192 Giamello; 190 Wazz; 1[illegible] Serenello; 180 Ghiglieri; seguono con punteggi minori tutti gli altri team.

[n. d. m.]

PIRELLI DIFFUSIONE LAVORI

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

SIAMO META' DI MILLE.

500 PRODOTTI IN OFFERTA

ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:

• Provolone dolce Auricchio
INVECE L. 1.820
SCONTO 20% l'etto L. 1.450

Verze
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 290

•• Braciole di maiale
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.890

•• Verzini di maiale
INVECE DI L. 11.640
20% Al Kg L. 9.290

*Orate
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 17.900

• Salame Milano
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.880

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 8 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
SCONTO 30% L. 1.460 (Al Kg L. 5.840)

Agnolotti di carne - Panzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.370
40% L. 2.590 (Al Kg L. 10.360)

Pasta di semola La Molisana
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Olio extravergine di oliva Carapelli ml 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 6.690

Tonno all'olio di oliva Gs
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)
INVECE DI L. 3.590
33% L. 2.400 (Al Kg L. 10.000)

Polpa di pomodoro Valfrutta
g 690 INVECE DI L. 1.890
40% L. 1.130 (Al Kg L. 1.637)

Patate fritte surgelate GS
g 1000 INVECE DI L. 3.580
SCONTO 40% L. 2.140

Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.490
33% L. 2.980 (Al Kg L. 4.966)

Biscotti Tarallucci - Galletti Mulino Bianco g 800
PREZZO OPPORTUNITA' L. 3.590 (Al Kg L. 4.487)

Caffé Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.240
30% L. 3.660 (Al Kg L. 16.760)

Acqua Vera frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 740
3 x 2 L. 1.480
INVECE DI L. 2.220 (Al Litro L. 328)

Sangiovese DOC Galassi cc 1500
INVECE DI L. 7.590
40% L. 4.550 (Al Litro L. 3.033)

Barbera Monferrato DOC Marchesi di Barolo cc 750
INVECE DI L. 5.890
SCONTO 20% L. 4.690 (Al Litro L. 6.253)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, rilievi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

SPESAMICA CLUB

DÀ SCONTI ESCLUSIVI, OFFRE PREMI PRESTIGIOSI, SUBITO VALIDA ED GRATUITA.

Trovi "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

• Offerta valida fino al 1.11 nei supermercati dove è presente il banco pesca fresco a servizio
•• Offerta valida fino al 1.11
Offerte valide al banco gastronomia

A PARONA APRE L'IPERMERCATO BENNET

SIAMO APERTI DOMENICA 26 ottobre

DAL 24 OTTOBRE

GLI ORARI DELL'IPERMERCATO

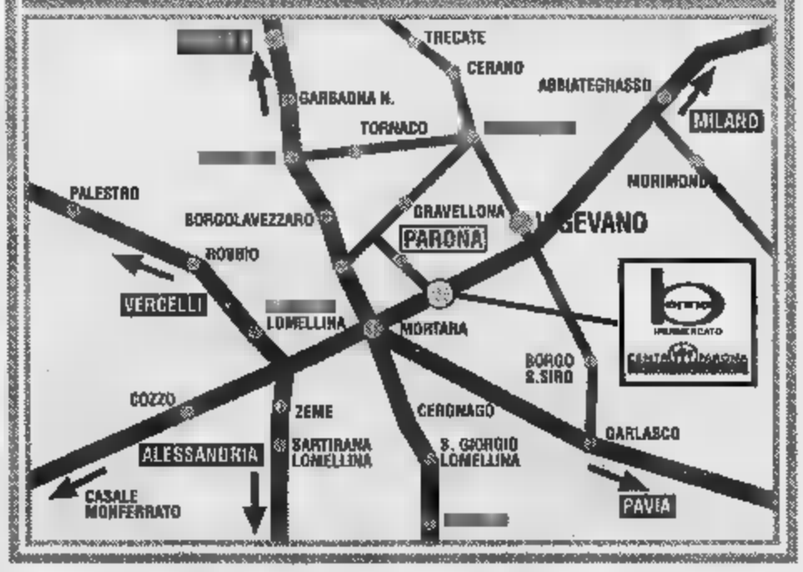
ORARIO CONTINUATO

Lunedì	14.00 - 22.00
da Martedì a Giovedì	9.00 - 21.00
Venerdì	9.00 - 23.00
Sabato	8.30 - 20.30

ECCO ALCUNI DEI SERVIZI DELL'IPERMERCATO

- BENNET CARD
- BANCOMAT
- CARTA DI CREDITO
- 40 CASSE
- INFORMAZIONI
- LIBRETTI
- CASSE VELOCI
- POSSIBILITA' RILASCIO FATT.

COME ARRIVARE ALL'IPERMERCATO



CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

PARONA - S.S per Vigevano

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bobba

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

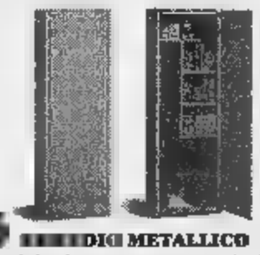
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

ANTEPRIMA INVERNO

Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...

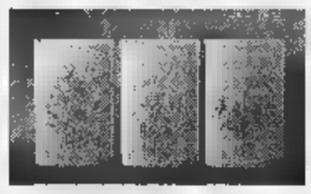
1 **ASSE STIRO**
in metallo verniciato con copri- asse imbottito e porta ferro.
L. 29.900

2 **DOPPIO A 2**
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita).
L. 11.900



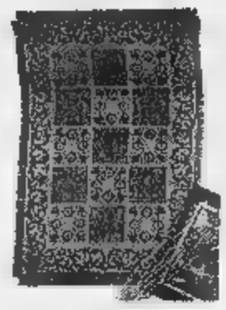
5 **DIO METALLICO**
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; 1 porta con serratura; misure in cm: L. 60, H. 176, P. 40
L. 129.000
a 2 porte con serratura; misure in cm: L. 80, H. 176, P.
L. 159.000

4 **MOBILETTO-SCARPIERA BIANCO O NOCE**
in melaminico, antine scorrevoli; disponibile nei colori bianco e noce; misure cm. L. 60, H. 80, P. 35.
L. 69.000
misure in cm.: L. 80, H. 80, P. 35.
L. 75.000



5 **EVAPORATORI PER CALORIFERI**
per tutti i tipi di calorifero, ai migliori prezzi.

6 **IN LEGNO "LEO"**
confezionato in kit di montaggio; misure cm. L. H. 176, P. 30
L. 49.000

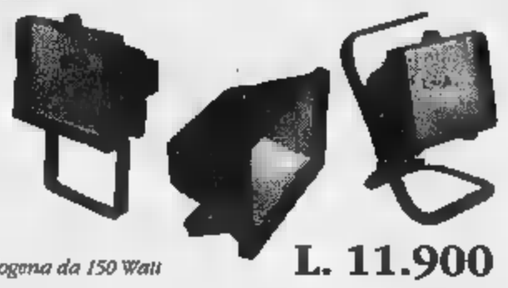


7 **PLAID FANTASIE "COUNTRY"**
in cotone 100%, numerosi decori, doppia ordittura, cm 120 x 180
L. 35.000

8 **SCAFFALE METALLICO**
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 75, H. 148, P. 30.
L. 35.000
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 45.000
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 39.000

9 **A**
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

10 **PROIETTORI ALOGENI**

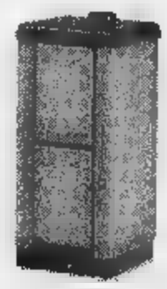


fisso, con lampada alogena da 150 Watt **L. 11.900**
fisso, con lampada alogena da 500 Watt **L. 15.000**
portatile, con lampa alogena da 150 Watt **L. 19.900**
portatile, con lampada alogena da 500 Watt **L. 29.000**

11 **STUFA A LEGNA "BOX HEATHER"**
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: L. 52 - P. 61 - H. 52.
L. 149.000

12 **STUFA A LEGNA "PARLOR STANDARD"**
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000

13 **STUFA A LEGNA**
stufa in ghisa e legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110.
L. 359.000



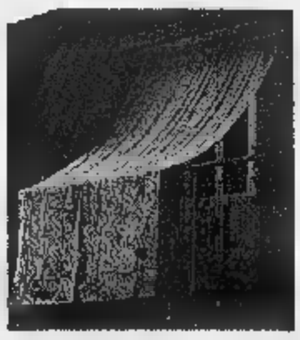
14 **STUFA A LEGNA "MIGNON"**
Bianca/cappuccino/verde stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi
L. 379.000

15 **CAMINETTO A LEGNA VETRI "FRANKLIN"**
caminetto in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16
Bordeaux/antracite/bianca Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno porta a doppio vetro termico e termometro; vasca finita con trattamento in 24k.
L. 999.000

17 **ANGOLARE**
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 **TRAPANO 7,2 V**
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm.
L. 89.000



19 **BALCONE IN P.V.C.**
misura in cm: L. 150, H. 300 **L. 8.500**
misura in cm: L. 180, H. 300 **L. 10.500**
misura in cm: L. 300, H. 300 **L. 15.900**
misura in cm: L. 300, H. 350 **L. 17.500**

20
ARDERE IN PRESSATO, 12 KG.
L. 5.950

21
LEGNA SPACCATA IN SACCHETTI 0,05 METRI CUBI
L. 13.500

SALVO SCORTE ED ERRORI DI STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 23 Ottobre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

detective ROTINO
INVESTIGAZIONI PRIVATE
Dal 1967 indaghiamo per eliminare ogni dubbio sui Vostri affari, collaboratori o familiari, con competenza, serietà e massima riservatezza.
NOVARA
P.zza Martiri, 4 - Tel. 0321/34.256-39.89.40

Le vetrine sono state sfondate con auto-ariete, l'Ascom chiede controlli durante la notte

Altre due spaccate e in città c'è paura

Novara, presi di mira due negozi di abbigliamento

NOVARA. Due «spaccate» in poco più di un'ora. E' accaduto l'altra notte a Novara. Presi di mira questa volta due negozi di abbigliamento. E tra i commercianti adesso c'è paura. «Ogni mattina aprire il negozio rappresenta un'incognita, un'angoscia». Ieri pomeriggio l'A- di Novara ha preso posizione. E' stato il presidente Renzo Bordoni ad esprimere la sua preoccupazione, chiedendo «alle forze dell'ordine maggiore controllo in città, in particolare nelle ore notturne».

Alcuni particolari dei due episodi, avvenuti da «Ropa Sport» di viale Giovanni XXIII e da «Candina» in corso Risorgimento, oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine.

Secondo le prime ricostruzioni, il primo negozio ad essere preso di mira è stato «Ropa Sports», che tratta articoli sportivi. Intorno alle 4 di mercoledì notte i malviventi hanno sfondato la vetrina servendosi di una «Fiat Uno». Infranta la vetrina, sono entrati nei locali. Dagli scaffali hanno fatto sparire delle tute da ginnastica che il titolare, Roberto Baruchello, aveva posto in vendita pochi giorni. Poi fuggiti a bordo di un'altra vettura, una «Uno» di colore grigio. I particolari li ha forniti testimone del palazzo, che ha sentito il rumore nel cuore della notte. Accortosi di quanto stava succedendo, ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri. Sono stati asportati articoli di marche molto conosciute. Ne sono state rubate più di un centinaio, di ogni taglia e colore. Baruchello, che aveva subito rapina circa un anno fa, sta ancora quantificando i danni. «Si lavora male, ogni mattina quando vado ad aprire il negozio mi chiedo che troverò. Le tute erano visibili, ma i ladri hanno dovuto percorrere una ventina di metri per prelevarle. Significa che andati a colpo sicuro, magari passati un giorno in negozio per vedere

Circa un'ora dopo, alle 3,45 una «spaccata» è stata messa a segno nel negozio «Candina» di corso Risorgimento, di proprietà della famiglia Gusberti. E' il terzo episodio, i precedenti risalgono proprio ad un fa. «Per la precisione il ed il 28 ottobre - dice Piero Gusberti - ma questa volta non sono riusciti a rubare nulla. Comunque nella vetrina che hanno sfondato il capo più caro costa mila lire. E' più il danno e l'angoscia che questo ci causa».

In alto la vetrina di «Ropa Sport» in viale Giovanni XXIII e a fianco il risultato della spaccata in corso Risorgimento. Gli episodi sono accaduti a circa un'ora di distanza dall'altro

Gusberti immediatamente in Risorgimento, avvisato dall'allarme che ha installato in casa e ha chiamato la polizia.

Nei giorni scorsi invece erano state prese di mira le gioiellerie: prima la Gold Market, poi la gioielleria Di Nucci di viale Roma 17. Renzo Bordoni dell'Ascom: «Purtroppo stiamo assistendo ad una recrudescenza di furti e spaccate, soprattutto ai danni delle attività commerciali. E' inevitabile la richiesta alle forze dell'ordine di attuare un maggior controllo. Da tempo abbiamo invitato gli associati a dotarsi di misure di sicurezza per prevenire furti, collegarsi centrali operative del 112 o 113 e denunciare ogni minimo episodio alle forze dell'ordine. In questo senso si muove anche il nostro 'Progetto prevenzione furti'». I dirigenti della questura stanno percorrendo diverse piste. Purtroppo gli indizi relativi alle auto non sono molti, in quanto risultano per la maggior parte vetture rubate. Non è escluso che ci possano delle novità a breve termine.

Cristina Meneghini

Servono più controlli

QUELLO della microcriminalità, la primavera scorsa, in campagna elettorale, era stato uno dei temi più dibattuti a livello cittadino. Un'esigenza di maggiore sicurezza, tranquillità che veniva, che viene, dalla gente, dai novaresi che vivendo una realtà provinciale non pretendono certo di stare un'isola felice (come succedeva un tempo, poi la favola è finita) ma chiedono maggiormente tutelati.

Per far fronte ad giustificata preoccupazione crescente, le Forze dell'ordine si sono sforzate di fornire i dati ufficiali che dovrebbero dimostrare come, in effetti, ci sia stata una recrudescenza di reati. Ma la realtà è diversa perchè buona parte di questi reati (furti, scippi ecc.) non vengono più denunciati dalle vittime per evitare ulteriori seccature, proprio non serve certificazione per l'assicurazione.

Da parte delle categorie, in particolare quelle commerciali oggi maggiormente prese di mira dalla malavita, viene la richiesta un maggiore controllo del territorio in particolare nelle notturne. Se è indispensabile sviluppare l'azione preventiva, si vorrebbe vedere anche qualche risultato concreto oltre lo spiegamento di forze che, in alcune occasioni, è addirittura imponente per esercitare un'azione deterrente sulla malavita all'ombra della Cupola. **[r.a.]**

Arona, lavori palazzo vincolato in centro

Condanna in pretura per il vicesindaco

ARONA. E' finita in pretura una «autorizzazione di sanatoria» del di Arona, ritenuta «incomprensibile», per lavori eseguiti in stabile vincolato del centro storico. Si trattava della «sparizione» di alcune decorazioni di portali, tecnicamente definite «formelle», che dovevano assolutamente rimanere a testimonianza del vecchio borgo e delle sue origini. Un peccato forse «veniale», che non è passato inosservato per la notorietà del committente. Si trattava infatti vice sindaco di Arona, Michele Caramella, 47 anni, nativo di Castelletto Ticino e residente ad Arona in piazza del Popolo 38. Il pretore Paolo Barlucchi lo ha condannato in contumacia alla pena di 1 milioni di ammenda e al pagamento delle spese processuali. Stessa condanna per Giorgio Calamai, anni, nativo Salsomaggiore e residente a Sesto Calende in frazione Lisanza. Assolto invece un terzo coimputato, Walter Nicolini, anni, nato a Borgosesia e residente a Borgomanero in corso Roma 75. I tre erano accusati, nelle rispettive qualità di committente, direttore ed esecutore dei lavori, di aver effettuato sull'immobile sito ad Arona in Cavour 99, zona soggetta a vincolo ambientale, un «intervento di ristrutturazione di locali da adibire a magazzini privati in parziale difformità dalla autorizzazione regionale in data 3 agosto '94». In pratica avrebbero «alleggerito» le finiture di 4 portoni riducendo il numero delle formelle da 9 a 1. Il reato era stato accertato il novembre del '94. **[s.bott.]**

Il vicesindaco di Arona **Michele Caramella**

Era di Arona

A 102 anni muore la «tutrice» di Willy Pasini

ARONA. Si è spenta Anna Rossi, la centenaria della città. Aveva 102 anni e da qualche tempo viveva alla casa protetta di Bellinzago, dove era la decana dell'istituto. Era stata la bambinaia dello scrittore Willy Pasini.

Persona sensibile e lucida sino all'ultimo momento, conservava molti ricordi della sua gioventù e di un'Arona ormai scomparsa. Era nata il 24 luglio del 1895 in località San Carlo, a qualche centinaio di metri dal Colosso.

Non si era mai sposata ed trascorso molti anni della sua vita a servizio di famiglie benestanti. Fu per anni la «tata» di Willy Pasini, sessuologo, autore di libri e noto anche per le apparizioni al «Maurizio Costanzo Show». Più di una volta, lo scrittore si era recato alla casa di riposo di Bellinzago per farle visita.

I funerali si svolgono oggi nella chiesa di Maria Bambina ad Arona. La salma sarà tumulata nel cimitero principale nella tomba di famiglia. **[s. b.]**

Dono dei notai iberici ai colleghi in occasione della partita contro i giudici

La solidarietà anche in pesetas

Dalla Spagna arriva un'offerta ai terremotati

ARONA. Una solidarietà senza frontiere si è messa in moto per la partita di calcio di beneficenza tra giudici e notai. L'incontro si tiene il 15 novembre alle 14,45 comunale, il ricavato andrà ai terremotati attraverso la fondazione «Specchio dei tempi» de «La Stampa». E dai Paesi Baschi sono già arrivate 100 mila pesetas d dalla nazionale spagnola dei i.

L'occasione è stato il weekend calcistico che i notai «azzurri» hanno trascorso a San Sebastian. Sono stati ospitati dai colleghi iberici che hanno saputo dell'iniziativa benefica in programma a metà novembre e dato subito il loro contributo. In lire corrisponde a circa un milione e duecento mila lire.

La loro offerta si ad aggiungersi ai due milioni già raccolti con la vendita dei primi biglietti dell'incontro. L'ingresso costa 4 mila lire. Per prenotare i biglietti si può telefonare allo 0322-241747: è il recapito dell'Arona Calcio di è vicepresidente il notaio Enrico Troisi, l'ispiratore della partita e giocatore nelle file della formazione che sfiderà i giudici. Con lui scenderà in campo anche il collega di Borgomanero Errico Alfani. Sono gli unici due piemontesi della squadra.

Il giudice milanese **Gherardo Colombo** gioca in difesa

Anche **Felice Casson** è uno dei baluardi difensivi

Nomi molto noti nella compagine dei magistrati, anche se i direttori tecnici Enzo Bearzot, Giovanni Trapattoni e Gigi Radice e gli allenatori Gianpiero Marini e Umberto Provasi non hanno ancora reso nota la formazione ufficiale.

La comprende giudici spesso alla ribalta della cronaca come Gherardo Colombo e Paolo Ielo del pool di Milano, Felice Casson di Venezia, Giancarlo Caselli procuratore a Palermo, Armando Spataro e Ferdinando Pomarici, entrambi in servizio nel capoluogo lombardo.

L'invito alla partita spedito anche a un ospite d'eccezione: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, tramite l'ex prefetto novarese Vittorio Jannelli.

Barbara Cottavoz

PIANO

Novara

Arrivano i fondi per costruire il Cim

Dopo una serie di notizie contradditorie, ieri da Roma è giunta una comunicazione positiva. Il senatore Vedovato ha trasmesso la nota con la quale il Ministro dei trasporti Burlando ha assegnato il contributo di 21 miliardi e 364 milioni per il Cim a Novara. Pag. 38

Novara

Scuola, alle urne per i consigli

Oltre 60 mila tra genitori e studenti sono chiamati a rinnovare i consigli di classe e di istituto a partire da oggi: i presidi lanciano l'appello per una maggiore partecipazione delle famiglie. Pag. 39

Prima vittoria per le Sive Brasilia

Ieri al palasport di Novara si è disputata la seconda partita di Coppa Ronchetti. La Sive Brasilia, «adottata» dalla città, ha battuto l'Istanbul per 78 a 50 e ipoteca la qualificazione ai sedicesimi finale. Grande prestazione dell'americana Trice, protagonista con ben 31 punti. Pag.

Valdossola

La Lega si scatena su «La Fabbrica»

L'attacco a «La Fabbrica», la grande struttura nell'ex area Ceratti arriva dalla Lega Nord, che è all'opposizione in Consiglio comunale: ha accusato la giunta di aver sperperato soldi pubblici per un edificio che farà debiti. Pag. 40

Verbania

I fondi regionali per i danni del Ddt

C'è un intervento concreto, con i primi 700 milioni, contro i danni del Ddt nel Lago Maggiore. La Regione Piemonte contribuisce allo studio degli effetti che l'inquinamento da Ddt ha provocato sull'ecosistema del lago e agli interventi conseguenti. Pag. 41

CRISTINA
MARMI GRANITI
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RIPIANI BAGNO - CUCINA - INGRESSO
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!!!
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 -

Ieri la comunicazione al sindaco Correnti da parte del ministro dei trasporti Burlando

Novara, arrivano 21 miliardi per il Cim

Finanziamento a fondo perduto per le infrastrutture

NOVARA. Arrivano i fondi per finanziare la realizzazione del Cim (Centro intermodale merci). Sarà la volta buona? Se lo augurano un pò tutti, a Novara, dopo le polemiche dei mesi scorsi quando l'importante infrastruttura era stata esclusa dai finanziamenti a fondo perduto.

Adesso c'è una comunicazione ufficiale ovvero la trasmissione della nota del ministro dei trasporti Burlando fatta pervenire al sindaco di Novara dal senatore Sergio Vedovato. «Sono lieto comunicarle - scrive il Ministro - che a seguito della rimodulazione del programma d'investimento degli interventi da finanziare con i fondi messi a disposizione dalla legge 240/90 è stato assegnato un contributo di 21 miliardi e 364 milioni per la realizzazione dell'interporto di Novara».

Come si vede, si passa dall'impegno preso in diverse sedi dal ministro Burlando, anche in occasione della sua venuta a Novara, nella primavera [illegible]sa, alla formalizzazione del finanziamento stesso. E' un notevole passo avanti anche al Cim, il presidente Amedeo Busseti, così come l'amministratore delegato Paolo [illegible]istreri, fanno sapere di non aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. «Sapevamo che questi fondi ci dovevano venire assegnati - ammette Busseti - ma preferiamo parlare quando li avremo in cassa.

Arrivano i fondi per il Cim, sarà la volta buona per il decollo della struttura?

Speriamo davvero che dalle parole si passi ai fatti. I finanziamenti serviranno per la realizzazione delle infrastrutture previste da un piano di investimenti che stiamo mettendo a punto proprio in questi giorni».

Di più al Cim non dicono dopo che è passato sono già stati scottati da troppe promesse di finanziamenti non mantenute. Si tenga conto poi che l'iter burocratico per poter disporre dei finanziamenti è ancora lungo e complesso. Ma il problema principale del Cim, oltre alla soluzione della grana legata all'acquisizione dei terreni, sembra adesso il raccordo con l'Alta velocità, la Malpensa e la direttrice del Sempione. Se n'è parlato la scorsa settimana a Roma quando una delegazione piemontese ha incontrato il ministro dei trasporti. Il mese prossimo sarà illustrato a Novara il progetto dell'alta velocità che dovrà prendere in considerazione anche il nodo rappresentato dal Cim. **[r. amb.]**

«Sì» del ministro ai fondi per Sant'Agabio e Trecate

NOVARA. Finalmente. Arrivano i soldi per le aree a rischio di Trecate, Cerano e Novara. Sono venti miliardi stanziati dal ministero dell'Ambiente in base al decreto per le zone critiche ad elevata concentrazione industriale. Il ministro Edo Ronchi ha firmato il provvedimento: l'ha noto con soddisfazione il dell'Ulivo, Sergio Vedovato. Il piano di utilizzo dei fondi è stato redatto in collaborazione con i Comuni, la Provincia e la Regione. Prevede una di interventi per la mes- in sicurezza e il risanamento urgente della zona. Tra le opere approvate una via di fuga dalla zona industriale di Sant'Agabio e un contributo per la circonvallazione di Cerano che si aggiunge alle somme stanziate dalla Provincia per la progettazione.

E' stato pensato anche un sistema di monitoraggio della presenza di pericolose in modo da rilevare subito le situazioni di emergenza e una rete integrata antincendio tra le aziende del polo di San Martino. Quindi stazioni mobili per i Vigili del Fuoco e una piattaforma d'atterraggio per gli elicotteri. Oltre «cordoni» verdi intorno alle due zone industriali.

Il senatore dell'Ulivo **Sergio Vedovato** «Si finanziano opere importanti per la sicurezza delle aree industriali»

Resta da chiarire l'entità complessiva della somma che verrà spesa. Il ministero, infatti, ha stanziato 20 miliardi come aveva stabilito in partenza. il piano degli enti locali ne ha calcolati trenta perchè in secondo mo- il finanziamento era stato aumentato. L'iter è stato lungo. Il decreto che ha previsto lo stanzia- risale al '95, nel dicembre scorso anno la Regione ha adotato i progetti con gli interventi stabiliti in una lunga serie di consultazioni con i Comuni e la Provincia. **(b. c.)**

Preso dalla polizia

Ruba vino in casa dello zio Arrestato

NOVARA. L'hanno sorpreso gli agenti della questura di Novara a rubare a dello zio. Lui ha risposto che voleva solo dare una riassettata nell'appartamento, perchè troppo in disordine, ma naturalmente i poliziotti non gli hanno creduto e l'hanno arrestato per tentato furto aggravato.

Protagonista dell'insolita vicenda è giovane di 32 anni, Salvatore Rigolone, originario di Torre Annunziata (Na), alcuni precedenti alle spalle per reati contro il patrimonio.

Martedì pomeriggio verso le 15, i residenti di una palazzina in via Giulino 4 hanno udito dei rumori sospetti provenire da un appartamento che a quell'ora avrebbe dovuto essere deserto.

Allora i vicini di si insospettiti hanno avvisato il 113, che ha inviato sul posto un equipaggio della squadra volante e uno della mobile. Sopraggiunti nell'abitazione, i poliziotti hanno trovato il Rigolone intento a frugare in alcuni cassetti.

Interrogato su stesse facendo, ha risposto che voleva solo mettere in ordine la casa dello zio, ma è stato arrestato per tentato furto aggravato. Il giovane era arrivato nell'appartamento arrampicandosi dal tubo del gas esterno, quindi forzato una finestra. **(r. s.)**

DALLA CITTA'

Ambiente

Aerei e rumore, i Verdi interrogano la Regione

Perchè le rotte di Malpensa sono spostate in Piemonte? Quali le garanzie contro l'inquinamento? E' l'interrogazione in Regione dal Verde Pasquale Cavaliere. Cavaliere ricorda anche che si attende la pubblicazione di due decreti legge sull'abbattimento del provocato dagli aerei. **(m. p. a.)**

Giustizia

Piercamillo Davigo parla al Carlo Alberto

Invitato dall'Associazione sviluppo cultura interregionale, stasera alle 21 è al Convitto Piercamillo Davigo, di «Mani Pulite». Parla su «La giustizia penale in Italia tra inadeguatezza degli strumenti repressivi e sottovalutazione degli interventi preventivi». **(c. m.)**

Politica

Lega, si presentano i candidati padani

I candidati della Padania si presentano: alle 21 nella sede del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50. Il dibattito è in vista delle prossime elezioni organizzate dalla Lega Nord per il ottobre. **(b. c.)**

Medicina

Pesare stasera ospite degli «Amici del cuore»

Il congresso del 31 ottobre in occasione del 30° anniversario del primo trapianto di cuore: parla stasera Pietro Pesare, presidente provinciale Aido invitato dagli «Amici del cu Alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39. **(b. c.)**

Il sindacato indice lo sciopero regionale ma è disponibile a trattare con la direzione

«Poste, strategie fallimentari»

La Cgil contesta le graduatorie e le assunzioni

NOVARA. Assunzioni, gestione del personale, utilizzo dello straordinario come premio creando squilibri tra le buste paga dei dipendenti, mancanza di programmazione delle iniziative e di collegamento con il sindacato. Sono alcuni dei «capi d'accusa» che la Cgil presenta contro filiale novarese delle Poste. La dichiarazione di «guerra locale» segue pochi giorni quanto espresso dalla direzione regionale del sindacato. Che sui temi della discordia ha proclamato per venerdì uno sciopero con manifestazione a a Torino.

Sono Lorenzo Castoldi, segretario provinciale Slc, sindacato lavoratori comunicazione, e Anna Lucco, Vittoria Zini e Teresa Mora ad esporre le contestazioni del sindacato all'azienda.

«Il rifiuto definire criteri univoci per quanto riguarda le scelte strategie - dice Castoldi - è il fatto che contestiamo maggiormente. Ogni successivo problema muove da questa circostanza che ha compromesso i rapporti con il sindacato, anche se noi comunque disposti trattare con l'Ente».

La contestazione della Cgil, che ha presentato le motivazioni nel corso di una conferenza stampa, riguarda diversi punti. Il sindacato contesta il piano della pianta organica a livello regionale, che in tutto prevede 552 posti di lavoro. Novara Vco interessate da 130 assunzioni «Condotte in un regime - dicono al sindacato - privilegia i soliti. La logica di promozione dei quadri in base alla fedeltà e non si parla di competenze e professionalità. Allo stesso modo le 130 assunzioni tempo indeterminato sono state fatte pescando i nominativi nella graduatoria stesa tra il '94 e il '96. Le persone che hanno lavorato di più quel periodo sono state favorite. Alcune persone sono state richiamate più volte in servizio, altre molto meno, alcuni hanno lavorato sempre, smettere nemmeno per il periodo obbligatorio».

Le strategie: secondo la Cgil i nuovi assunti avrebbero dovuto destinati al recapito, dove esistono i maggiori problemi personale, e non a la- impiegatizi, destinando questi ultimi piuttosto al personale già assunto, che in questo modo potrebbe ottenere avanzamenti dopo anni di sacrifici. Aperture festive delle Poste centrali: «E' una delle poche strategie d'immagine che è stata avviata. In mancanza di dati ufficiali sappiamo che lo scorso anno ricavo medio per ogni festività è di circa mila lire. In termini profitto sarebbe più utile prolungare l'orario al sabato, aprire in alcune località al pomeriggio». **(c. m.)**

Si apre il nuovo Bennet

S'inaugura questo pomeriggio alle 18 il nuovo grande centro commerciale costruito a tempo di record in meno di un anno a Paruna Lomellina, a lato della statale 494 Milano - Alessandria. Comprende un ipermercato del marchio «Bennet» con una superficie di vendita di mila metri quadri, che da solo occupa oltre 300 addetti ha fatturato stimato in circa 100 miliardi all'anno. Nel complesso trova posto anche una grande galleria commerciale con 40 negozi, tra cui numerosi servizi pubblici (banca, bar, ristorante e così via) e anche quattro «medie superfici», veri propri piccoli supermercati specializzati in scarpe, abbigliamento in pelle, articoli sportivi abbigliamento casual. Alla cerimonia di oggi interverrà il cavaliere del lavoro Enzo Ratti, presidente del gruppo «Bennet». Il centro commerciale aprirà ufficialmente al pubblico a partire da domani. **(c. br.)**

«Idee di futuro» fa bilancio dei primi 150 giorni di amministrazione

«Correnti? Principe solitario» Mancuso di An: «No, podestà»

NOVARA. I 150 giorni di amministrazione Correnti, visti destra da sinistra. «Idee di futuro» l'associazione che fa capo ad Alberto Pacelli (già capogruppo comunista in consiglio) aveva invitato tutti. Peccato che l'altra sera, alla saletta Albertina, si son trovati in ventina, e tutti contro. Consiglieri di An, Rinnovamento, della Lega, qualche militante Rifondazione e dei verdi, i cronista e pochi altri.

Pacelli, staccatosi pds, critica ormai gli compagni da sinistra. Vuol essere un rappresentante della società civile. Il suo è un impegno autentico, genuino, una di coscienza critica abbiamo l'impressione che si fermi qui e allora un pò poco. Passa in rassegna l'operato di quest'amministrazione, di centro sinistra, e dell'esecutivo solamente per sottolineare le difficoltà obiettive, gli aspetti negativi di una maggioranza blindata. Parla un'operazione nei confronti di Forza Italia per tenere sotto pressione anche la sua maggioranza. «Ma emergono i primi segnali d'insofferenza - aggiunge Pacelli - i Verdi si stanno provando le questioni dei centri commerciali e dell'alta velocità. Le minoranze hanno avvertito la situazione a rischio per la democrazia e si rivolte prefetto». Pacelli contesta anche piano di riqualificazione di sant'Agabio. Critica l'efficantismo del sindaco Correnti «un principe solo...» l'operato della giunta «che si occupa solamente della quotidianità perchè le decisioni sulle questioni importanti vengono prese altrove. Dopo cinque mesi questo governo della città si pone una questione democrati- Parole grosse alle quali cercando di dar corpo sostanza altri interventi quello Luciano De Silvestri (Rinnovamento) «La ha interferito sul dell'opposizione. L'ha fatto anche perchè stanno ormai saltando tutti i meccanismi di controllo». Per Guglielmo Carbonero (Lega) questo sindaco e la sua giunta stanno esercitando ormai un potere egemonico «Il sindaco sta piazzando i suoi uomini di fiducia in tutti i punti strategici. Così di sdebitarsi dopo aver vinto le elezioni con il supporto dei gruppi forti della città». Gianni Mancuso (An) convinto che «Correnti dimostra sapere bene governar con i metodi della destra. Più che un sindaco mi pare un podestà con giunta debolissima dove ognuno si fa gli affari suoi, basta che non disturbi il manovratore. Non ha bisogno degli vendo a disposizione tutti i dirigenti del Comune». **[r.a.]**

Alberto Pacelli e Gianni Correnti

LETTERE AL GIORNALE

Poste, pochi figli dipendenti

Lettera aperta al segretario piemontese della Cgil Pietro Marcenaro. Sono un ex dipendente dell'Ente Poste, ora in pensione dopo 35 portalettere. Ai tempi belli, cioè quando questo Ente gestito dallo Stato col nome di Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, ed esisteva agli Atti parlamentari e negli uf- di tutta Italia tanto Gazzetta Ufficiale di tramandare di padre in figlio l'assunzione al nostro Servizio, sia impiegatizio che servizio recapito corrispondenza, fattorini dei telegrammi espressi, più i sostituti anche un centro scorte, ora soppressi. Detti Atti parlamentari, comprendevano le assunzioni dei figli di combattenti e invalidi civili anche del lavoro. Spariti pure loro.

Il mestiere del portalettere non era un lusso, ma un sacrificio, allora si facevano chilometri e chilometri in bicicletta sfidando il sole, il freddo e il gelo, mai lamentarsi, pena il licenziamento in tronco o una dura punizione, il recapito della corrispondenza comportava il servizio anche il pomeriggio e detta corrispondenza al massimo il giorno dopo era nelle buche degli utenti.

Cito un mio personale: da Meina Arona, distanza massima km 5; fortuna non era urgente caro Segretario, ma ha impiegato ad arrivare la bellezza di 14 giorni. Mi crede ora?

Non mi dilungo oltre, sennò potrebbe annoiarsi più a leggere che scrivere. Ma le voglio chiedere: sinceramente può delucidare in merito, quanti figli o nipoti di dipendenti di detto Ente, al se non sono maestri, proff., ragionieri, ecc. ecc. in servizio?

Vuole che glielo dica io? Al massimo su 50 portalettere, quattro sono possono essere figli dipendenti.

Io non credo se vedo, e nemmeno lucciole per lanterne. Provi pure caro signor Pietro Marcenaro ad informarsi dal dott. Raeli, Direttore provinciale dell'Ente Poste di Novara, oppure al sindacato Silulap. Al che mi darà ragione, essendo anch'io stato sempre un adella Cgil.

Aldo Grisoni, portalettere in pensione, Novara

GIOCHI UTILI

AUTOAMBULANZE

ara: . 627.000; **a:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **sola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: . (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** . (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a . (0163) 418.617; **S. d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; : tel. (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A **NOVARA**: *Omeopatica Chiadrera*, lg. Cavour, tel. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (aperl. orario notturno 8,45 alle 8,45 giorno seguente; ,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, tel. (0322) 87.271.

: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.69.

ns Vi *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.88.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Ruva*, Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.136.

Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) .16.

Mergozzo: *Pezzana* , via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Calasco Castiglione: *Pasenti*, bg. Molini, 40 (0324) 81.260.

GUARDIA MEDICA

: tel. 82.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) .500; tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Il progetto Parzini

Il «progetto Parzini» per la piazza Fratelli Bandiera s'illustra stasera al consiglio circoscrizionale di Pernate (Novara) convocato alle 21 in via San Francesco d'Assisi 25 nella frazione. Interviene anche l'artista che risiede a Pernate. E' previsto anche l'intervento del pubblico in sala. **[b. c.]**

Lingue

L'inglese a Borgo

E' dedicato alla lingua ed alla letteratura inglese l'incontro in programma oggi, alle 15,30, a Villa Marazza di Borgomanero. La conferenza è tenuta Linda Palozzo Manni. **[m. g.]**

Convegni

Assistere i deboli

All'istituto Sacra Famiglia s'inaugura oggi alle 14,30 il nuovo auditorium. Nel corso del pomeriggio e nella giornata successiva ospita un convegno sul tema «L'ausiliario socio-assistenziale nei servizi alla persona: situazione attuale e prospettive». Introduce i lavori il presidente della Fondazione Istituto Sacra Famiglia, Monsignor Enrico Colombo. convegno è patrocinato dagli assessorati alle politiche sociali Piemonte, Lombardia, Veneto e Comune. **[s. r.]**

Salute

Vaccino a Biandrate

Oggi dalle 10 alle 12 a Biandrate funzionerà un presidio medico per somministrare vaccino antinfluenzale. **[r. l.]**

L'estetica per docenti

Prosegue a Borgomanero, all'auditorium dell'istituto Salesiano, il ciclo aggiornamento per insegnanti sul tema dell'ermeneutica. Stasera 20,45 Maurizio Ferraris, dell'Università di Torino, parla di «Ermeneutica estetica». **[m. g.]**

Il Trentino in immagini

Proiezione di diapositive sulle località più affascinanti del Trentino a Borgomanero, in via Brunelli Maioni 5, Ar- ca-Enel. Le diapositive Antonio Fallati, organizza il Fotoclub «L'immagine». **[m. g.]**

Associazioni

Usl 13 e il Rotary Club

Remo Villa e Giorgio Grando, rispettivamente direttore generale e direttore amministrativo dell'Usl 13 di Novara, presenti stasera dalle 19,45 all'albergo Italia, dove si riunisce il Rotary Club Novara, per un incontro sulle prospettive dell'Azienda sanitaria. **(c. m.)**

Corso

Psicomotricità a Briona

Si terrà nel salone delle elementare di Briona un corso di psicomotricità per la terza età. Le lezioni curate da Margherita Moretti proseguono fino a maggio il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 18,30. **[r. l.]**

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio Revisore dei Conti della Società Italiana di Sonologia di Orta S. Giulio partecipano al grave lutto del consigliere avv. Franco Zanella per la scomparsa della mamma

Anna in Zan

— Orta S. Giulio, 22 ottobre 1997.

Elezioni nelle superiori e qualche preside invita le famiglie a partecipare

Scuola, sessantamila alle urne

Genitori e studenti rinnovano i consigli

NOVARA. Sono oltre sessantamila gli studenti i genitori coinvolti nel rinnovo degli organi collegiali in programma in questi giorni in tutti gli istituti superiori. La novità maggiore è costituita dall'appello al voto rivolto alcuni presidi alle famiglie per convincerle a partecipare alle elezioni dei consigli di classe e d'istituto.

Il preside del liceo scientifico «Galilei» Borgomanero, Pasquale Malva, ha inviato un invito scritto: «L'attiva e fattiva partecipazione di tutti funzionale ad valida organizzazione scolastica. Un confronto franco e puntuale sui problemi che toccano comunità scolastica non può che giovare alla scuola».

Fulvio Conti, il nuovo preside del liceo classico «Carlo Alberto», è ottimista: «Sono convinto che quest'anno avremo un incremento della partecipazione dei genitori. Li ho convocati per sabato pomeriggio per conoscerli personalmente e discutere i problemi del nostro istituto».

In due istituti novaresi sono già stati rinnovati i rappresentanti degli studenti per il consiglio di istituto: al «Bonfantini» sono stati eletti Veronica Ambiel, Paolo Buttiero ed Alessandro Ciorciaro. Al liceo artistico Diego Rotto, Alessandro Pagani, Beatrice Piantanida Laura Pusineri.

Domani si terranno le elezioni per il consiglio di istituto al Fauser, dove presentate due liste, «Per un futuro migliore» «Di per voi». Sabato si voterà per il consiglio di istituto al Bermani, dove c'è un'unica formazione, «Bermani, la fiducia nelle nostre mani», al Ravizza (una sola lista, Miglioriamo per migliorare il Ravizza).

Studenti e genitori votano A lato, il preside del classico «Carlo Alberto» Fulvio Conti

Al liceo classico, i gruppi sono quattro: «Fervet opus», «Libero pensiero», «L'ottimista proclama che viviamo nel migliore dei modi possibili, pessimista teme che sia vero», «I sogni diventano realtà».

Ma l'istituto dove è in lizza il numero più alto di liste è il liceo scientifico «Antonelli» di Novara (le elezioni sono ottobre), dove i gruppi studenteschi che si disputano i rappresentanti al consiglio d'istituto sono addirittura nove: «Libero pensiero», «Nuoce gravemente alla salute», «Niente parole, passiamo ai fatti», «Duri come siluri...chiedete vi sarà dato», «A tutta birra», «Inversione di rotta», «Se la scuola sei tu...», «Scuola progresso», «Avanti tutta».

All'Omar le elezioni si terranno il trenta ottobre, al Mossotti ed al Nervi il 23 ed il 24 novembre, alle Magistrali l'otto di novembre.

Una caratteristica delle liste studentesche di quest'anno la sottolineatura posta dagli alunni su alcune richieste, pressochè comuni: apertura degli istituti al pomeriggio, aumento delle attività dedicate al tempo libero, istituzione capillare di corsi di recupero per gli studenti in difficoltà, creazione di momenti di aggregazione tra gli studenti novaresi.

Galliate

Il sogno di un giardino per la scuola «Calvino»

Legambiente ha premiato anche una classe galliatese per i progetti svolti dai ragazzi che hanno aderito a «Lavori in corso». Un milione lire per realizzare un sogno: la quarta della elementare «Calvino» di Galliate vuole creare un giardino misura di bimbo all'interno della scuola. [r. s.]

Ghemme

Il Consiglio convocato per il socio-assistenziale

E' convocato per le 21 di domani il consiglio comunale di Ghemme. Due gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione della convenzione per il servizio socio assistenziale seguito dell'inserimento di alcuni nuovi Comuni e le interpellanze presentate da quattro consiglieri. [r. l.]

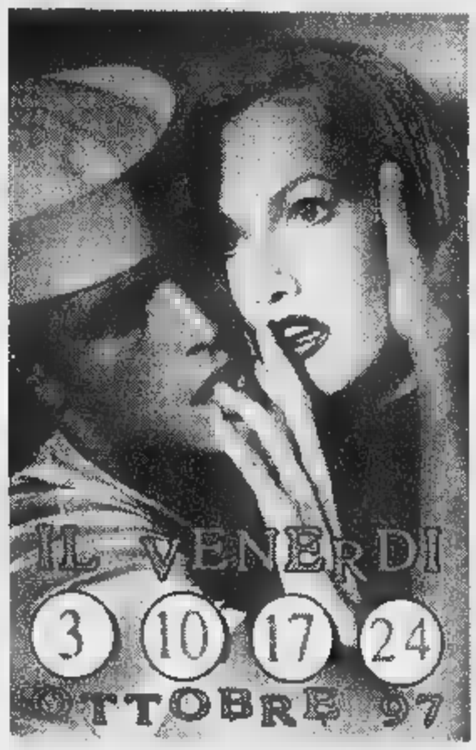
Borgomanero

Mutuo di 338 milioni per il centro sportivo

Il Comune ha assunto mutuo di 338 milioni per l'acquisizione dei terreni nord di via Pertini e ad ovest dell'Agogna, dove sarà realizzato il futuro centro sportivo. Il mutuo è stato acceso alla cassa depositi e prestiti e sarà estinto in vent'anni. In quest'area, se verrà seguito l'orientamento dell'ultima amministrazione comunale, sarà poi costruito palazzetto dello sport. [m. g.]

RYAN'S IRISH PUB

Venerdì sera è Revival con musica live



FIRST FLOOR
LIVE MUSIC GROUP
DOWN FLOOR
HAPPY MUSIC REVIVAL
ROULETTE & CASINO

NOVARA
Via Morea, 2 - angolo Via Regaldi

Il piano regolatore prevede vincolo e destinazione pubblica

Il Comune vuole il castello

Massino, idee per il maniero Visconti

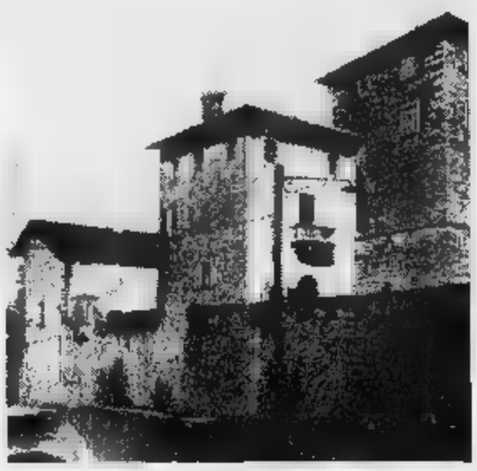
MASSINO VISCONTI. Il castello dei Visconti diventerà del Comune? E' il grande desiderio del sindaco, l'avvocato Camillo Ferrari, e della maggior parte della popolazione del paese. Se ne parlava da anni e recente l'argomento è tornato di attualità, dopo la tragica scomparsa del marchese Gabrio Visconti, morto la scorsa estate in un incidente stradale vicino a Gallarate da Milano stava rientrando Somma Lombardo.

Il punto è stato inserito nel nuovo piano regolatore, approvato da poco: vincolo e destinazione pubblica complesso del castello Visconti. L'amministrazione sta prendendo contatti con gli esecutori testamentari per un'eventuale acquisizione. In passato il castello veniva aperto al pubblico nei mesi estivi, ma quest'anno, con scomparsa marchese, sempre rimasto chiuso.

Se venisse in possesso, il Comune potrebbe rilanciarlo, dopo necessari lavori di restauro, per visite, esposizioni, mostre e spettacoli. Diventerebbe un importante riferimento per tutto il Vergante punto richiamo per villeggianti turisti.

L'approvazione del piano regolatore, molto dalla popolazione, intanto giunta nostante la minoranza a più riprese impedirla, facendo anche mancare per due volte il numero legale. Il documento stato redatto da Mario Carlo Roggero di Torino da Alfredo Rogora di Arona.

Tra i punti salienti, oltre al citato vincolo destinazione pubblica del Castello, figurano il recupero del centro storico, un indirizzo per le costruzioni nelle zone residenziali e rifiuto di nuovi comparti vincolati, viabilità di scorrimento limitata e attentamente calibrata tenendo conto che la prossima apertura del casello autostradale di Ghevio permetterà di circonvallare agevolmente l'abitato di Massino. E infine previsione di spazi in centro paese per parcheggio e zone pedonali. [s. b.]



Il Comune di Massino prendendo contatti con gli esecutori per un'eventuale acquisizione dell'antico castello che fu del marchese Gabrio Visconti

Orta, degli esperti al muro con l'immagine

«La figura di Padre Pio non è stata ritoccata»

ORTA. «Gli esperti hanno confermato che sulla parete sono stati apportati ritocchi genere che non esistevano dipinti precedenti chie di colore che in qualche modo potessero prefigurare i lineamenti che poi comparsi. Gli esami dei prossimi giorni garantiranno sull'autenticità della figura apparsa sul muro e che ha tanto suscitato interesse a livello nazionale».

Domenico Guarnori, Nico, è raggiante: gli esperti hanno eseguito rilievo sull'ormai celebre figura sul muro di Casa Gippini. I tecnici, l'architetto Luciano Rivetti e due analisti della Comiet di Sizzano, sono saliti con un carrello elevatore all'altezza del piano dell'edificio, ed hanno prelevato campioni di in corrispondenza macchia che in molti identificano col volto di Padre Pio.

«Queste parti analizzate - osserva Nico - quando avrò il risultato, che spero confermi le prime impressioni tecnici, andremo davanti al notaio per certificare quanto sarà stato provato. Poi porterò questa documentazione San Giovanni Rotondo. Conto di recarmi in Puglia a novembre incontrare i frati che occupano della beatificazione di Padre Pio».

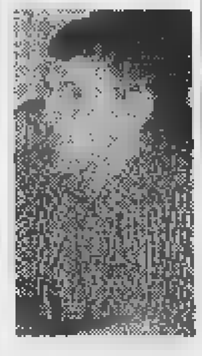
Sul della figura comparsa sulla parete della casa settesegnalato anche articolo del parroco di Orta, don Erminio Barberis, che ha pubblicato la foto sul Bollettino parrocchiale del paese dando grande risalto all'avvenimento. Don Barberis lascia aperte tutte le interpretazioni sulla vicenda, ma sottolinea che il fatto ha comunque avuto il merito di diffondere una ventata di spiritualità sul lago, in un periodo solitamente dedicato soltanto al turismo. [m. g.]

Il Carroccio chiede che la giunta lasci, il sindaco: «Contate i vostri voti»

«Una Fabbrica di spreco e debiti»

Villadossola, Lega contro il centro culturale

Il leghista **Walter Canova** «Da sei mesi non pago più le tasse»



Da sinistra la «Fabbrica» [redacted] l'assessore **Carlo Pavesi** che ne difende l'utilità

VILLADOSSOLA. Piovono critiche sul nuovo centro culturale «La Fabbrica». L'attacco alla grande struttura sorta nell'ex area Ceretti arriva dalla Lega Nord, che è all'opposizione nel Consiglio comunale del secondo maggior centro ossolano. Anche nell'ultima seduta il gruppo del Carroccio [redacted] ha lesinato accu-[redacted] e critiche su quest'opera, che è stata fortemente voluta dall'attuale amministrazione comunale [redacted] centrosinistra.

La Lega ha accusato la giunta [redacted] aver sperperato soldi pubblici per creare un edificio che farà soltanto debiti. Una discussione [redacted] toni duri, quella dei leghisti, nel [redacted] della quale [redacted] dei due consiglieri del Carroccio, Walter Canova, ha anche lanciato la carta di identità verso il sindaco e il segretario comunale invitandoli [redacted] tenersela».

«Non riconosco più questo Stato: non a caso da sei [redacted] non pago le tasse» ha detto Walter Canova che con il collega delle Lega, Massimiliano Valnegri, aveva accusato l'amministrazione di sperperare i soldi dei contribuenti nella realizzazione del centro culturale.

«Questo centro è il vero disastro dell'Ulivo di Villadossola - ha detto il capogruppo leghista Massimiliano Valnegri -. Quella fatta attraverso il Centro [redacted] solo cultura astratta: qui si sono spesi i soldi dei cittadini per una struttura inutile».

«Fate le scommesse sulla pelle [redacted]ei residenti - ha aggiunto Canova -. E' stato un grosso errore politico. Dimettetevi, anche perché non rappresentate gli elettori».

Un attacco partito già nei giorni dell'inaugurazione, appuntamento che i consiglieri della Lega avevano disertato per protesta pur se al taglio del nastro de «La fabbrica» erano intervenuti il sindaco e l'assessore alla Cultura della giunta leghista domese e lo stesso senatore del Carroccio, Marco Preioni.

Ma anche nei giorni seguenti la Lega Nord di Villadossola aveva contestato, in alcuni comunicati stampa, le spese sostenute per realizzare il polo culturale.

Sull'utilità del centro nella ex Ceretti la maggioranza fa quadrato: «I conti relativi ai costi di costruzione [redacted] di inaugurazione saranno portati in Consiglio molto presto» ha replicato l'assessore Carlo Pavesi, incaricato dal sindaco a seguire la nascita del centro.

«Non ci nascondiamo le difficoltà per far funzionare questa struttura - conferma Pavesi - ma lavoreremo sodo per portare avanti i nostri progetti». L'assessore ha confermato come si stia studiando una forma giuridica che consenta di gestire quest'imponente struttura, «visto che un piccolo Comune come il nostro non [redacted] certo in grado di farlo da solo».

«Capisco che questo progetto dia fastidio - ha sottolineato il vicesindaco Romano Zaretti - ma la nostra è stata una scelta oculata. Se c'è stata qualche disfunzione all'impianto di ventil[redacted] la [redacted] dello spettacolo di Lella Costa [redacted] soltanto perché è stato impossibile mettere tutto a punto in modo perfetto. Tutto sarà aggiustato: in fondo le imprese che hanno lavorato alla realizzazione dovranno sistemare ogni disfunzione prima di essere liquidate».

Contro l'accusa di non rappresentare i cittadini [redacted] Villadossola in queste scelte è [redacted]vata la risposta dal sindaco Franco Ravandoni: «Alle elezioni del '95 ho preso l'87 per cento dei consensi. Ricordo [redacted] Valnegri [redacted] Canova che loro rappresentano rispettivamente 4 [redacted] 12 elettori, tanti quanti sono i voti di preferenza presi dai due consiglieri leghisti».

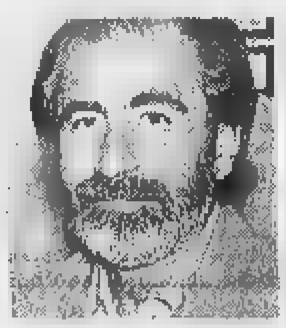
Renato B[redacted]

IL CASO

[redacted]

I componenti da pds e ppi: «Ma basta con le logiche di partito»

«Impegno civile per Verbania» un nuovo gruppo in Consiglio



Da sinistra **Francesco Glionna e Giovanni Poletti** del nuov[redacted] gruppo consiliare

UNA rosa [redacted] venti con attorno la scritta «Impegno Civile». E' il simbolo del nuovo gruppo che si è formato a Verbania. S'inizia un capitolo tutto da scrivere nello [redacted] politico-amministrativo locale? A dar vita all'inedita formazione sono [redacted] consiglieri di pds [redacted] ppi che già aderivano [redacted] movimento «Prospettive per l'Ulivo». Ora è sostituito dal gruppo consiliare «Impegno civile per Verbania» guidato da Francesco Glionna. Ne fanno parte Giovanni Poletti, Arcangelo D'Alessandro, Michele Lafratta, Giampietro Scalia e Mario Avolio.

«Vogliamo [redacted]re più vicini alla gente - osserva il segretario Gabriele Garzoli - e creare una realtà che dia spazio [redacted] tutti i cittadini fuori dai tradizionali schemi di partito. Chi collabora con noi deve dare garanzie di disponibilità e impegno in questo senso». Decisa la critica alle altre forze politiche: «A chi ci ha eletto in un partito e ci trova ora [redacted] un movimento diverso - dice Mario Avolio - diciamo che purtroppo nulla [redacted] cambiato rispetto al passato nel modo di fare politica. Le cose sono anzi peggiorate. Per operare nell'interesse della città non resta che dare vita ad una forza impostata [redacted] nuovi principi».

«Impegno civile» si riconosce nell'area [redacted] sinistra [redacted] nel coordinamento dell'Ulivo ma contesta con decisione i metodi amministrativi finora applicati. «Pretendiamo pari dignità - afferma Francesco Glionna - e non accetteremo più atteggiamenti arroganti [redacted] nessun interlocutore. In Consiglio voteremo secondo coscienza e non secondo logiche [redacted] partito».

Esplicito il messaggio nei confronti del sindaco Aldo Reschigna e della sua giunta: «Da Reschigna - aggiunge Glionna - attendiamo finalmente risposte reali alla verifica prodotta alcuni mesi fa. Chiediamo inoltre [redacted] convocazione della maggioranza sul turismo, perchè restiamo convinti che il sindaco non possa occuparsi direttamente di questo settore con una decisione presa senza alcun confronto. Inoltre vanno affrontati con urgenza i problemi dei servizi, a partire da gestione dei rifiuti e questione Thermoselect».

Contestati sono pure i rapporti tra Consiglio comunale ed esecutivo. In prospettiva, il nuovo gruppo intende varcare i confini di Verbania e portare alle prossime elezioni proprie li[redacted] nei principali Comuni del Vco e [redacted] Provincia. [s. r.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO [redacted] LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e do[redacted]a pomeriggio e sera
QUESTA SERA GENIO e i PIERROTS
SABATO 25/10 ORCHESTRA MONICA PASTOR
DOMENICA 26/10 ore [redacted] UNA GRANDE [redacted] CON CASTELLINA PASI
GIOVEDÌ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
Santhià - Autostrada TO-MI

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede [redacted]
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
[redacted]
[redacted] *possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali*
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.100.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.100.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.100.000
3 [redacted]
inoltre
possiamo fornirVi non inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
[redacted]

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
ARONA a pochi metri dal lago in palazzina ultimo piano, monolocale con cantina, possibilità di box.
ARONA zona centrale, in fabbricato ristrutturato, appartamento, termoautonomo, di 3 locali, cucina, bagno, balconi, ripostiglio, solaio. 170.000.000
NEBBIUNO villa bifamiliare mq 200 ottima posizione, stupenda vista lago, giardino.
[redacted] VISCONTI villa mq 245 posizionata su colle con vista lago panoramica [redacted] incomparabile bellezza, ampio giardino.
MASSINO VISCONTI appartamento in casa di 3 appartamenti, ristrutturata nel'95, senza spese condominiali, piano 2° ed ultimo mq 70 con 3 l[redacted] servizi, termoautonomo. 115.000.000
REVISLATE casa semindipendente, termoautonoma, composta da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino mq 500, autorimessa. 150.000.000
[redacted] Via [redacted] in [redacted] Tel. 0322 [redacted] 46284

OMCAR S.R.L.
[redacted] SE TD 1989 full optionals grigio chiaro
[redacted] CHEROKEE 5.2 1995 full optionals blu
[redacted] 5 porte TD vetri elettrici - cerchi lega antracite
FIAT BARCHETTA 1996 volante pelle - hard top verde metallizzato
FIAT BRAVO 1.6 [redacted] 12/95 vetri elettrici - autoradio nero
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

LA VETRINA DELL'USATO

Top C[redacted] NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. [redacted] GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

ALFAROMEO 33 SW 4x4	verde scuro	1992	clima - servosterzo
FIAT THEMA 2.0 ie S	argento	1994	full optionals
FIAT PUNTO CABRIO EX 1.6	silver	1994	capote elettrica
HONDA CIVIC 1.4i NE[redacted]	blu	1996	
HONDA CIVIC 1.6 VTI	rosso	1992	ABS - tetto ap. - servosterzo - antifurto - 3p
HONDA CONCERTO 1.5	bianco	1993	
MERCEDES 200 E	nero met.	1989	clima - ABS - cerchi in lega
OPEL ASTRA 1.6 GT	bordeaux	1993	
ROVER 416 SW TOURER	bianca	1995	airbag - tetto apribile - antifurto
TOYOTA CELICA 1.8	silver	1995	aria condizionata - ABS
TOYOTA CELICA GT 2.0	nero	1992	aria condizionata - ABS
JEEP CHEROKEE TD	bianco	1986	[redacted]
LAND ROVER DEFENDER 90	verde	1990	
MERCEDES 200 GE	[redacted]	1992	
SUZUKI SAMURAI 1.3	[redacted]	[redacted]	cabrio - hard top

MULTIMARCHE TRECAUTO
Via Novara, 5 - Trecate (NO)
Cell. (0348) 26.49.344

VOLKSWAGEN POLO CL, [redacted] 1000, [redacted] metallizzato	1992
[redacted] E TD, cc 2500, argento metallizzato	1994
LANCIA DELTA HF TURBO, cc 2000	1994
MERCEDES 190 E, cc 2000	1990
VOLKSWAGEN GOLF GTI, cc 1800	1991
PANDA 750 [redacted]	1989
Y10, Revisionata	
Y10, Favolosa	1990
FIAT TIPO 1.6 IE, cc 1600	1992
LANCIA DEDRA 1600 [redacted], PREZZO SPECIALE	1990

AFFARONE:
FURGONE TRANSIT RIBALTABILE - PREZZO ECC[redacted]ONALE
IVECO DAILY 39000 KM ANNO 1990

AutoArona CONCESSIONARIA Audi

Audi 80 Berlina	bianco	clima aut.	1993
Audi A6 Berlina 1.8 [redacted]	blu	clima-ABS-4 airbags	1997
[redacted] S6 Avant	argento	full optionals	1996
Volkswagen Golf GL 1.8 3p.	argento	tetto apribile	1993
Volkswagen Golf CL Turbo DS 3p	bianco	clima	1995
Volkswagen Trasporter Caravelle 2.4 DS	rosso	8 posti	1992
Fiat Bravo 1.4 12V	bronzo		1997
Ford Fiesta Ghia 3p	blu	radio - clima	1995
Jeep Cherokee 4.0 Limited	grigio	full optionals	1989
Lancia K 2.0 LE	nero	clima - ABS	1995
Lancia Zeta	bordeaux	clima - tetto apribile	1994
Alfa 164 Turbo V6 2.0	bordeaux	clima	1992
Peugeot 106 Rally	bianco		1994
Volvo 460 ES	nero		1989

ARONA (NO) - [redacted] Monte Bianco, 5 - Tel. [redacted] - [redacted] 0322/48.237

Togna auto s.r.l. NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE [redacted] CERRO - Tel. [redacted] 848.227

PRIMERA 1.6 SE 4 porte	nero	1995
[redacted]	[redacted] perla metallizzato	[redacted]
MICRA 1.0 Automatica	verde metallizzato	1994
ALMERA 1.6 Aziendale	jemen gold metal	1995
PATROL GR Aziendale km. [redacted]	antracite metallizzato	
HYUNDAI ACCENT GS	argento metallizzato	1996
ROVER 416 [redacted]	blu metallizzato	1992
[redacted] CALIBRA 16V	verde metallizzato	1994
DUETTO 1.6	rosso	1988
FIAT TIPO GT 1.8	rosso	1994
UNO 1.4 IE 5 porte	antracite metallizzata	1993
GOLF GTI 16V	nero metallizzato	1993

Club Car s.r.l.
Via [redacted] Galliat[redacted] Tel. 0321 [redacted]

FIAT [redacted] LX [redacted] optionals	1994
FIAT PUNTO 1.2 SX 3 porte	1994
FIAT TEMPRA 1.4 SX	1991
RENAULT 21 LIMITED full optionals	1992
VOLKSWAGEN POLO CL Best Seller	[redacted]
MERCEDES C 250 D full optionals	[redacted]
Y 10 FIRE	1990
[redacted] 216 16V 5 porte full optionals	1994
[redacted] RT 3 porte	[redacted]

IL NOSTRO USATO E' GARANTITO [redacted]

AUTOCUSIO S.p.A.
BORGOMANERO - Corso Sempione, 56 - Tel. 0322 845.253 / 81.822

LANCIA KAPPA 2.0 [redacted]	climatizzata - anni 94/95
LANCIA DEDRA	immatricol. 1997 km. 0
LANCIA DEDRA 1.6 SW LS	climatizzata 1995
LANCIA ZETA 2.0 turbo LX 7 posti	climatizzata - 10/94
LANCIA DELTA 1.6 LE	blu metallizzato - 1994
LANCIA THEMA 2.0 16v LS	92-88-91-20 c. autom 1990
LANCIA DEDRA 1600/1800/2000 TD	anni 91/92/95
LANCIA DELTA INTEGRALE 8V	bianca 1988
LANCIA DELTA 1600 LE	climatizzata blu met. 1994
ALFA ROMEO 164 turbo V6	1993 blu met. full optionals
ROVER 620 S TD	climatizzata - A.B.S. 01/97
FIAT CROMA 2.0 IE - 2.0 IE 16V	1993 - climatizzata
TOYOTA CARINA 2.0 16V	climatizzata 1994
ALFA 155 TD	bianca - climatizzata 11/94
FIAT TIPO 1.600 IE	verde met. - ABS - 1994
AUDI 80 16V SW	climatizzata 1995
VW POLO 1.100 CL	tetto apribile 10/89
RENAULT CLIO 1.400 RT	climatizzata 08/92

NUOVA COMMAR CONCESSIONARIA

Renault Clio 1.2 Rt 3 porte	1992
Audi 100 Avant 16V	1993
Ford Skorpio Ghia - full optionals	1995
Ford Mondeo 1.8 SW TD - full optionals	1996
Ford Mondeo 2.0 Ghia 5 porte - full optionals	1993
Ford Escort 1.8 SW Ghia - full optionals	1992
Ford Fiesta XR2	1990
Ford Fiesta Studio 5 porte - climatizzatore	1996
Ford Fiesta 1.4 Ghia 5 porte - full optionals	1996
Iveco Daily [redacted] - furgone tetto alto	1993
Opel Vectra Berlina CDX	1994
Opel Astra 1.6 SW - clima	1994

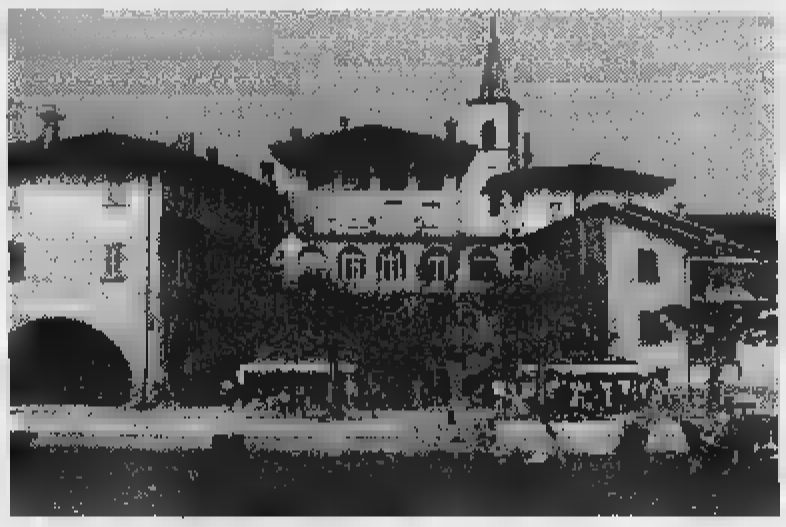
DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

E' stato votato l'impegno a sostenere lo studio sul recupero biologico del Lago Maggiore

Primi 700 milioni per la cura anti Ddt

Legge regionale prevede interventi anche sulla pesca

VERBANIA. C'è un intervento concreto, con i primi 700 milioni, contro i danni del Ddt nel Lago Maggiore. «La Regione Piemonte contribuisce allo studio degli effetti che l'inquina[redacted] Ddt ha provocato sull'ecosistema del Lago e agli interventi conseguenti, allo smaltimento del pescato con una presenza di microinquinanti organici superiore ai limiti [redacted] legge e al sostegno dell'econo[redacted] della pesca professionale gravemente compromessa dal blocco in corso». E' il primo articolo della legge «Interventi straordinari a favore dei pescatori di professione del Lago Maggiore», che il Consiglio regionale ha approvato con voto pressochè unanime nella seduta di martedì.



«Con l'ambiente era minacciata anche un'attività tipica del Verbano»

Da sin. l'isola Pescatori, un simbolo [redacted] consigliere Ettore [redacted] relatore della legge regionale [redacted]

Per gli interventi previsti dal provvedimento [redacted] autorizzata per l'anno finanziario in corso una spesa di [redacted] milioni, per i prossimi si farà fronte direttamente [redacted] le relative leggi di bilancio, fino a quando perdurerà l'emergenza. L'importante stanziamento, [redacted] rileva il consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli che ne [redacted] stato relatore, riconosce lo sta[redacted] calamità [redacted] viene incontro alle esigenze di sostegno [redacted] una categoria assai duramente colpita dall'inquinamento [redacted] che da oltre un anno non può più svolgere la propria attività.

La sospensione della cattura e del consumo di pesce riguarda circa l'80 per cento delle specie presenti nel Verbano. Significa blocco totale per la pesca professionale. «Abbiamo ritenuto indispensabile impegnarci per coloro che sono occupati in questa attività - osserva Racchelli -. Tanto più che i tempi di superamento del problema si prospettano lunghi. La situazione rischia addirittura di far scomparire un antico mestiere che non può essere trascurato nè [redacted] il profilo culturale nè economico-occupazionale».

La legge prevede contributi di 400 milioni per i pescatori professionali singoli o aderenti alla cooperativa [redacted] Lago Maggiore; 130 milioni sono invece destinati [redacted] rimborsi ad imprese per le operazioni di stoccaggio, trasporto e smaltimento di quantitativi prefissati [redacted] pesce e 170 milioni a enti e istituti che eseguono indagini sul problema Ddt nel bacino del Verbano. «Tale aspetto della normativa approvata - aggiunge [redacted] Racchelli -, [redacted] motivo di ulteriore soddisfazione. Testimonia l'apprezzamento e il sostegno concreto alle iniziative che hanno come obiettivo il recupero dell'equilibrio biologico nel lago». Un patrimonio che [redacted] è solo dei pescatori e dei residenti [redacted] di tutti coloro che [redacted] il Verbano.

Sergio [redacted]

[redacted]

[redacted] BREVE

Cannobio

Apre [redacted] distributore di benzina, è l'unico

All'ingresso di Cannobio, prima dell'imbocco della strada verso la Valle Cannobina, è aperto da alcuni giorni un nuovo distributore [redacted] benzina. Il comune dell'Alto Verbano [redacted] era privo [redacted] ben nove anni e il primo distributore in Italia dopo l'ingresso nel nostro Paese dal confine di Piaggio Valmara lo si incontrava solo sul lungolago di Verbania. Tutti gli impianti erano stati costretti a chiudere per motivi economici: [redacted] si [redacted] ripristinato un servizio indispensabile per un paese di oltre cinquemila abitanti. [s. r.]

Stresa

All'Astoria convegno sull'educazione ambientale

L'educazione ambientale è il tema di un convegno che si svolge all'hotel Astoria domani [redacted] sabato. All'iniziative aderisce il Parco Nazionale della Val Grande, con l'intento di far conoscere agli alunni delle scuole elementari e medie del Vco i centri visita di Premosello Chiovenda, Intragna [redacted] Rovegro. L'iniziativa rientra nell'ambito della «Settimana nazionale di educazione ambientale». [s. r.]

[redacted]erbania

La Cgil ha raccolto i dati sui rifiuti in provincia

La Cgil del Vco ha promosso un'indagine sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani nella provincia. I risultati emersi dal monitoraggio saranno illustrati [redacted] prossimi giorni agli organi di informazione, nonchè ad amministrazione provinciale, Comunità montane, Sindaci dei maggiori Comuni e consorzi A11 di Domodossola e ConSer Vco di Verbania. [s. r.]

Verbania

Le proposte dell'Ulivo in tema di autonomia

«Autonomia nella legalità» [redacted] il tema dell'incontro-dibattito promosso per stasera alle 21 [redacted] palazzo Flaim di Verbania. Partecipano il professor Nicola Tranfaglia, storico, ed Enrico Nerviani. La serata è promossa dal Coordinamento politico dell'Ulivo. [s. r.]

In Provincia, tre assenze decisive, la nomina è rinviata alla prossima settimana

Consiglio ancora senza presidente

Verbania, motivi tecnici, salta l'elezione di Vincler

VERBANIA. Ancora nulla [redacted] fatto a Villa San Remigio per l'elezione [redacted] presidente del consiglio provinciale del Vco. Ora che la maggioranza [redacted] ritrova [redacted] sulla candidatura di Elio Vincler, la mancanza per [redacted] di forza maggiore di [redacted] suoi consiglieri ha vanificato la votazione che si è svolta ie[redacted] p[redacted].

Vincler ha infatti raccolto 11 voti (per la validità dell'elezione ne occorrevano almeno 13), [redacted] hanno votato scheda bianca i tre rappresentanti delle minoranze presenti [redacted] seduta e il consigliere Guido Biazzi. Tutto è così rinviato alla prossima settimana: [redacted] giorno esatto non [redacted] stato fissato, sarà comunicato a breve. Dopo una schermaglia iniziale tra [redacted] capogruppo del Polo Gian Mauro Mottini [redacted] il presidente Giuseppe Ravasio sulla validità della convocazione dell'assemblea, Pier Luigi Bidinost [redacted] Pds ha presentato ufficialmente la candidatura [redacted] Vincler, che è sindaco a Crodo.

«Per noi - ha detto Bidinost - questo non vuole [redacted] un semplice cambiamento alla guida del consiglio, ma un [redacted]mento propositivo per indirizzi fondamentali [redacted] metodi di lavoro proficui da seguire nella parte restante della legislatura».

Il capogruppo della Quercia ha quindi dato lettura di [redacted] documento di intesa della maggioranza contenente indicazioni in tal senso, obiettivi [redacted] raggiungere considerati irrinunciabili e il modo di raggiungerli. Tra essi, la costruzione della sede definitiva alla [redacted] Ossolana di Fondotoce, il miglioramento della viabilità, l'approvazione del piano dei rifiuti, il piano territoriale provinciale.

[redacted]lio Vincler è sindaco a Crodo

«Più che obiettivi irrinunciabili - ha replicato Mottini - essi dovrebbero essere definiti irrealizzabili, perchè non si [redacted]verà mai a concretizzarli».

Anche Roberto Rebecchi ha espresso sfiducia nelle presentazione di propositi mai mantenuti dalla maggioranza e ha criticato la scelta della sede [redacted] alcun dibattito preliminare in consiglio sull'argomento.

Il Polo ha quindi detto «no» alla candidatura Vincler, giudicandola una soluzione di ripiego per [redacted] le divisioni in maggioranza.

Polemico nei confronti di Ravasio, ma disponibile [redacted] votare Vincler si è dichiarato il presidente uscente Carlo Garlassi.

«Auspico che le mie dimissioni siano servite come momento utile di riflessione», ha detto Garlassi.

Ha però aggiunto di non condividere pienamente il documento presentato da Bidinost [redacted] si è riservato ulteriori eventuali dichiarazioni sulla [redacted] esperienza nel ca[redacted] se [redacted] rilevasse l'opportunità. [s. r.]

Verbania, si è concluso ieri sera il processo in tribunale

Otto anni a due imputati che ricettavano auto rubate

VERBANIA. I giudici del tribunale hanno condannato a 6 [redacted] reclusione più un milione di multa Emanuele Casentini, 34 anni di Borgomanero - imputato di truffa, falso [redacted] ricettazione. Due anni, senza sospensione della pena, [redacted] un milione di multa [redacted] Tommaso Puja, 29 anni, di Ponte Tresa, che doveva rispondere di ricettazione. La sentenza è stata emessa poco dopo le 21 di ieri. Casentini dovrà risarcire i danni per 16 milioni alla Lloyd Adriatico Assicurazioni di Gorizia, parte civile con l'avvocato Riccardo Cattorini. Casentini [redacted] Puja - difesi dagli avvocati Guido Pitzalis [redacted] Beniamino Ricca - erano stati rinviati [redacted] giudizio nell'ambito dell'inchiesta condotta nel 1992 dall'allora sostituto procuratore di Verbania Salvatore Dovere [redacted] di un impo[redacted] traffico di auto 'taroccate' scoperto dalla Polizia Stradale di Romagnano Sesia [redacted] Arona. Tutte [redacted] grossa cilindrata, risultate rubate nel Milanese [redacted] destinate all'esportazione clandestina, una quarantina di auto erano state contraffatte nell'autosalone aronese «New Car» dove i due contitolari - Fernando Lucarelli e Felice Bertolio - sono già stati condannati dal tribunale di Verbania in altro procedimento. [a.r.]

SINDACATO

Edili, il segretario Uil

Dalla scorsa settimana Dario Galizzi, omegnese, è il nuovo segretario provinciale della Feneal-Uil, una delle tre confederazioni sindacali del settore edile del Verbano Cusio Ossola. Galizzi è [redacted] nominato al nuovo incarico nel corso dell'assemblea tenutasi a Verbania nei giorni scorsi. «La strategia del nostro sindacato, a livello unitario con Cgil e Cisl - precisa Galizzi - è indirizzata prevalentemente a combattere il fenomeno del lavoro nero, che è una vera piaga per il [redacted] edile, e che negli ultimi anni ha assunto proporzioni preoccupanti». «Siamo inoltre convinti - aggiunge il segretario della Feneal-Uil del Vco - che le organizzazioni sindacali debbano intensificare i rapporti [redacted] l'amministrazione provinciale al fine di individuare e rendere operativi strumenti, come Ufficio ed Ispettorato [redacted] Lavoro, che siano idonei a stroncare qualsiasi forma di abusivismo». [a. r.]

Omegna, volumetto del medico-umorista Ardizzi

«Omegnopoli 3: il ritorno» e satira di «Attila» sul Vco

OMEGNA. «Attila» ha colpito [redacted]. Le sue vignette e le sue battute salaci non hanno risparmiato nessuno [redacted] i politici della provincia [redacted] Vco. Dal presidente Giuseppe Ravasio agli assessori [redacted]ali di Omegna, tutti sono passati sotto le forche caudine della matitaccia di «Attila», pseudonimo del dottor Attilio Ardizzi, medico [redacted] Nonio [redacted] sempre appassionato [redacted] satira e [redacted] fumetti.

Il poliedrico medico-umori[redacted] ha dato alle stampe in questi giorni il [redacted] terzo volumetto di vignette satiriche dal titolo emblematico: «Omegnopoli 3: il ritorno». Che segue i due precedenti, «Omegnopoli» [redacted] «Omegnopoli 2: [redacted] vendetta».

Come per i precedenti, allora il ricavato andò alle famiglie cusiane colpite dall'alluvione, anche la terza raccolta [redacted] vignette andrà in beneficenza. «Grazie anche al contributo [redacted] fotografo Enzo Franza, il ricavato dalla vendita di questa raccolta sarà devoluto alla sezione provinciale del Vco della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che è stata recentemente costituita [redacted] ha sede ad Omegna - dice il dottor Ardizzi che aggiunge con ironia -: così nessuno potrà dire che i politici non [redacted] e niente!».

Il medico Attilio Ardizzi

Inguaribile «Attila», non perde occasione per pungere chi gli capita a tiro. Anche se dalla pri[redacted] edizione molte facce e caricature sono sparite. «Purtroppo tanti politici locali si sono offesi, forse perchè [redacted] sono fin troppo riconosciuti [redacted] vignette. [redacted] volevo solo far sorridere [redacted] non offendere - dice «Attila» Attilio Ardizzi - altri invece fanno solo finta di arrabbiarsi, poi invece mi chiedono gli originali [redacted] disegni. Che [redacted] volentieri». Per anni «Attila» è rimasto ignoto e ciò non gli ha impedito di partecipare a [redacted] rassegne, tra le quali il Salone dell'Umorismo di Bordighiera, l'Humorfest di Foligno e la Rassegna «Ridere sotto il tasso» [redacted] Cavandone dove, nel '95, ha vinto il primo premio «Marengo d'Oro». Premi che lui «gira» ai protagonisti delle vignette. E [redacted] ringrazia tutti. «Se non ci fos[redacted] presidente della Provincia Ravasio, il consigliere regionale Racchelli, il sindaco di Omegna, Piazza, e tutti gli altri, io non esisterei». I suoi pazienti che [redacted] dicono? «Spero mi prendano sul serio. Ma [redacted] a quando non [redacted] la mia vera identità, mi sentivo più tranquillo». [v. a.]

Ospedale di Verbania, a giorni partono i lavori

«A fine '98 sarà concluso il nuovo reparto infettivi»

VERBANIA. Al via nei prossimi giorni i lavori di realizzazione del reparto infettivi nella nuova ala dell'ospedale di Pallanza. Lo ha annunciato il direttore generale della Azienda sanitaria locale 14, Marco Ronco, in [redacted] conferenza stampa a cui hanno partecipato tra gli altri il direttore sanitario Dario Pagani, il primario infettivologo Antonio Poggio, il progettista dell'opera ingegner Stefano Pagani ed [redacted] consigliere regionale Ettore Racchelli.

La struttura, che [redacted] stata finanziata con circa sei miliardi stanziati dalla Regione Piemonte, occuperà complessivamente 2500 metri quadrati [redacted] tre livelli [redacted] sarà dotata di sedici posti letto per i lungodegenti più altri [redacted] posti per il servizio di «day hospital», oltre ad ambulatorio e laboratorio di analisi interno.

«L'opera dovrebbe [redacted] ultimata entro la fine [redacted] '98. Il [redacted] reparto - ha commentato Marco Ronco - rappresenta un ulteriore, importante passo in avanti per la sanità provinciale nell'ambito di una sempre maggior qualità dei servizi resi agli utenti».

«A [redacted]parto ultimato - ha aggiunto il primario infettivologo, Antonio Poggio - saremo [redacted] grado di migliorare le prestazioni sanitarie che attualmente forniamo. Saranno interventi mi[redacted]ti [redacted] in linea con le più moderne metodiche terapeutiche. Oltre che sugli ammalati di Aids potremo intervenire [redacted] diverse patologie infettive avvalendoci di nuovi supporti farmacologici [redacted] di una struttura ospedaliera confortevole [redacted] sicura».

«Credo di poter sottolineare - è intervenuto il direttore sanitario Pagani - che il [redacted] 'Infettivi' arricchirà le potenzialità dell'ospedale verbanese così come, grazie agli indirizzi tracciati dal direttore generale, verranno razionalizzate e migliorate le potenzialità dei nosocomi di Domodossola [redacted] Omegna».

Soddisfatto per l'imminente avvio dei lavori si è detto anche [redacted] consigliere regionale Racchelli. «La costruzione dei [redacted] reparto infettivi verbanese - ha ribadito - oltre alla concretizzazione [redacted] personale impegno dell'assessore D'Ambrosio, esprime il senso vero della politica regionale. Una politica articolata nei fatti [redacted] parole [redacted]. Con la costruzione del nuovo reparto si conclude [redacted] capitolo che nel 'romanzo sanitario provinciale' [redacted] toni [redacted] dir poco inquietanti.

Nel '95 l'allora manager dell'Usl 14, Mario Vannini, si [redacted] detto intenzionato a trasferire il reparto degli infettivi dal primo [redacted] quarto piano dell'ospedale pallanzese.

[redacted] proposta aveva [redacted] l'opposizione della maggior parte dei medici [redacted] altre divisioni soprattutto [redacted] merito alla presenza di [redacted] ammalati di Aids.

Nell'ambito [redacted] 185 miliardi destinati dallo Stato al Piemonte per la cura degli affetti [redacted] vi[redacted] Hiv, l'assessore regionale D'Ambrosio aveva quindi individuato i fondi per la costruzione del nuovo reparto.

[redacted]

gp
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 [redacted]

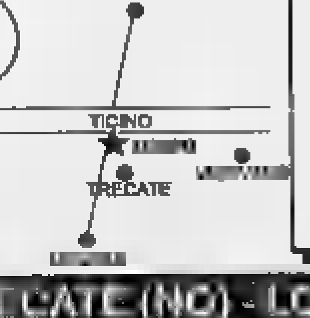
ARONA: appartamento al 1P composto da: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balconi. L. 130.000.000. Tel 0322-240355
ARONA: Piazza S. Graziano, appartamento termoautonomo, al 2° piano, in casa d'epoca, composto [redacted] soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. [redacted] - prezzo affare. Tel. 0322-240355.
MASSINO: Cascinale abitabile con stalla e fienile, completamente indipendente, terreno mq. 11.000, vista lago, non isolato, servito da strada, acqua, luce. Occasione [redacted]. Tel. 0322-841946.
MASSINO VISCONTI: [redacted]partamento termoautonomo, con straordinario [redacted], panoramicissimo, composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera, balcone. L. 65.000.000. Tel. 0322-240355.
BORGOMANERO: Centro 50 metri da Piazza Martiri, affittasi locale commerciale di mq 200, termoautonomo, senza spese. L. 150.000.000. [redacted]
ARMENO: casa indipendente, o recente costruzione, con terreno di mq 700, composta da: PT - soggiorno con camino, cucina abitabile, bagno, cantina; 1P - 2 camere, bagno, balcone. L. 250.000.000. Tel. 0322-841946.
ARMENO: grande proprietà immobiliare, composta da 3 fabbricati con terreno circostante di mq 72.000. Prezzo affare. Tel. 0322-841946.

IMMOBILIARE ANTONIOLI
Intermediazioni [redacted] immobiliari
Via Roma, 61 - San Maurizio d'Opaglio
Tel/Fax 0322/96331
INVORIO
Casa su tre piani già abitabile con [redacted], nella proprietà vi è un rustico in parte da ristrutturare disposto su [redacted] TRATTATIVE RISERVATE.

L'ABBONAMENTO.
[redacted] migliore [redacted]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TEMPO
café - osteria
• Gran menù degustazione L. 35.000
• Ambiente giovane con live-music
• Grande sala per banchetti
• Ampio parcheggio
La cucina effettua servizio [redacted] a notte fonda
ORARI:
mercoledì, giovedì, venerdì:
dalle [redacted] 20,00 alle [redacted] 03,00
sabato e domenica:
dalle [redacted] 11, 30 alle ore 03,00

GIOVEDI' 23 OTTOBRE
[redacted]
- fantasia italiana ed internazionale -
VENERDI' 24 [redacted]
MORBLUS + BIG JESSE
- un tuttuno con [redacted] King -
SABATO 25 OTTOBRE
[redacted] NOTTURNI
- I tavoli cominceranno a saltare -
DOMENICA [redacted] OTTOBRE
MUSIC MARKET
- funky / pop / soul -



SAN [redacted] DI [redacted] - LOC. PONTE TICINO
[redacted] NOVARA/MILANO - TEL. 0321 / [redacted]

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

L'Unione Europea avrebbe deciso di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Nei giorni è attesa la deroga per impianto di altri ettari

Secondo la migliore tradizione piemontese, la Regione si aspetta a cantar vittoria, ma ormai è quasi certo l'arrivo di due provvedimenti che daranno nuova linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Star» dell'Unione Europea ha dato il benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è atteso a giorni il decreto che darà una deroga di impianto su altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) e grazie a questi provvedimenti ci sarà il cinque per cento in più di ettari da mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni a produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole con cui utilizzare le nuove . Soddisfazione in particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio ad massiccia raccolta di firme a sostegno della possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

La «causa» dei nuovi impianti è stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio ed a Bruxelles a seguire da vicino i lavori c'è stato nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese è dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino a quando non davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ma ormai dovremmo essere in dirittura d'arrivo». [e. ca.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio la principale autostrada dove comincerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori imprese commerciali a questa sorta di «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, è in corso un progetto-pilota dal quale gli operatori si attendono indicazioni precise. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio e da Euromadi (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) con la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca e Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire Euro.

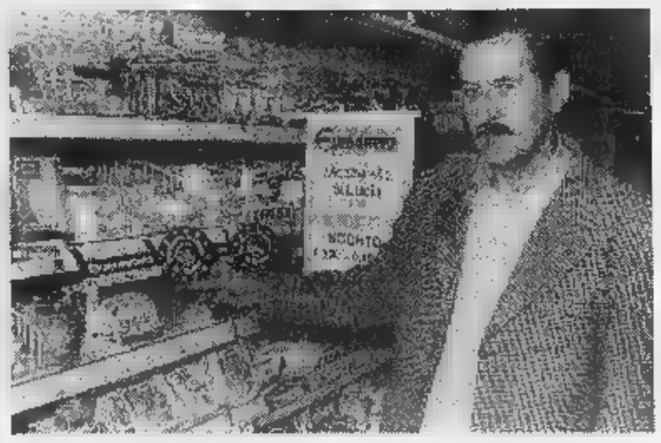
I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle casse un numero di buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: si acquista una particolare di birra, lo è di 400 lire. In questo si accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

L'arrivo dell'Euro supermercati desta curiosità, interesse e genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali a preoccupare. Ed è anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere con la nuova moneta per avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali saranno dichiarate fuori corso l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera di commercio Cuneo vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni sui tassi di interesse, entrerà nella vita quotidiana tutti i cittadini, come consumatori come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio approvato dalla Commissione Europea è una prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia di Cuneo.



Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca Fossano (in provincia di Cuneo), Asti Savona, alcuni prodotti sono esposti doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro

Gilberto Ferrando

Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Pronti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione a favore delle imprese

TORINO. Una convenzione tra Regione Piemonte Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti e operazioni di leasing a favore delle imprese artigiane situate nelle declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato il testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così corso a un primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione versa all'Artigiancassa 45 miliardi di lire e l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche società di leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà di ci il 50 per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% annuo di interesse. La previsione di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i 500 miliardi. Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature. [Ansa]

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 3 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e firma singola) Autonomi - - Casalinghe.
Spa CAP. SOC. - ISCR. U.I.C. ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: 6 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
- Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

SpA NAZIONALE
RICERCA
su province NO-VC-VA
Garanzia di operare su programma di lancio aziendale e su ben avviate. Forniamo preparazione affiancamento assicurato. Guadagno medio: 65/70 milioni annui incrementabili.
Tel. 0322/848.415 - 0331/790.475

Rubinetteria
ricerca
Perfetta conoscenza tedesco, buona conoscenza inglese e francese. Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore.
Tel.

Impresa cerca
GEOMETRA
con esperienza cantieri e direzione lavori - edilizia civile. Inviare curriculum al fax 0323/865033.

APPRODO *Caffè*
VENERDI 24 ottobre ore 20,30
INAUGURAZIONE STAGIONE di MUSICA LIVE e SPETTACOLI
Serata a tema sudamericano musica ed indimenticabile spettacolo con le ballerine "Las Caramelle"
di Mambo, Macarena, Salsa, Tango, Rumba, Cha Cha Cha...
Cocktails esotici e specialità sudamericane
Menù a tema sudamericano dalle ore 20,00. Apertura Caffè dalle ore 21,30
INGRESSO LIBERO
TUTTI I VENERDI
Serata a tema e musica live con spettacoli, gastronomia e gruppi dall'Italia e dal Mondo
Viaggeremo dall'epoca classica agli anni '30 ai magici anni 60/70 sino ai tempi nostri; dall'America Latina alla Spagna dalla Francia al Senegal dal Messico alla vecchia America alla terra di Adelaide con possibilità di menù e bevande a tema
TUTTI I SABATI musica live
Spazieremo dal rock all'animazione, dal piano bar classico italiano e internazionale a Elton John, dal Jazz Sting ai Beatles fino al blues attraverso il new age.
APPRODO CAFFE' - tel. (0323) 89346 - PETTENASCO LAGO D'ORTA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno novembre 1997 alle 9,00 si procederà vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **CACCIA Amelia**, siti in: Comune di Romentino - via S. Ambrogio n. 19.
Quota indivisa di 1/2 del fabbricato d'abitazione a due piani fuori terra e seminterrato, costituito da: alloggio P.T. di mq circa con cantina al seminterrato; alloggio al primo piano di mq 133 circa con cantina al seminterrato; autorimessa singola di mq 27 circa; autorimessa singola di mq 33 circa. Il tutto edificato su terreno adibito a cortile e giardino completamente recintato di mq 445.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: lire 156.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 novembre depositando altresì somma di 33.600.000 (di cui per cauzione e lire 18.000.000 per spese, salvo conguaglio).
Di deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno ci.
informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li ottobre .
IL COLLABORATORE DI
Vincenzo Cancro

QUANDO SI COMPRA COMPUTER UNION FAMILY
IL SERVIZIO È COMPRESO!
UNION CR
3 ANNI DI GARANZIA* A DOMICILIO
6 MESI DI ASSISTENZA SOFTWARE
SCHEDA MAITROX
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
E MINI-CORSO A DOMICILIO
ASSISTENZA TECNICA IN TUTTA ITALIA
TANTISSIMI NUOVI SOFTWARE COMPRESI
Windows 95
GRANDE VENDITA ABBINATA
RAM 32 MB
166 MMX™
Lit. 1.998.000 + IVA
LEXMARK
Lit. 245.000 + IVA
Lit. 2.243.000 + IVA
a sole Lit. 2.097.000 + IVA
Nuova Informatica
NOVARA
C.so Trieste, 16/L - Tel. 0321/35894
ALESSANDRIA
V. Alessandro III, - Tel. 0131/263984
AVANZATI SU: AUTOCAD, MICROSOFT WORD, MICROSOFT EXCEL, NAVIGAZIONE INTERNET E
COMPUTER UNION

Nei pub novaresi saranno di scena il chitarrista di Dalla e Rossi e l'ex front-man Vanadium

Notti rock per l'autunno

Con Ricky Portera, Scotto ed Exilia

NOVARA. Le tournée dei big della musica leggera italiana per il momento non toccano il Novarese. I contatti [redacted] in corso, i nomi circolano, si parla di Fabrizio De Andrè a Novara. Unica certezza è Vecchioni [redacted] Verbania il 15 novembre. Il silenzio è rotto, nei pub e nei locali più frequentati, da «vecchi leoni» dell'hard, giovani leve del rock nostrano e bravi musicisti stagemen di stelle [redacted] prima grandezza del panorama nazionale.

E' il [redacted] [redacted] Ricky Portera, eclettico chitarrista che ha iniziato [redacted] farsi conoscere nel '79 in una delle tournée più riuscite [redacted] dalla storia della [redacted] leggera italiana: [redacted] «Banana Republic» della premiata ditta Dalla-De Gregori. Portera [redacted] Dalla collaborano ancora, ad esempio nell'album «Canzoni» e nel world tour del cantautore bolognese.

Portera ha vinto [redacted] Telegatto come miglior session man italiano. Ha una fila di collaborazioni lunga e di prestigio: Vasco Rossi, Morandi, Carboni, Pinardi, Bertè, Paola Turci. Ha fatto parte degli «Stadio». Poi ha creato una sua band [redacted] il batterista Roberto Gualdi e [redacted] bassista Alberto Bollati.

Portera è di scena sabato sera dalle 22,30 all'Half and Half di Galliate, la birreria in riva al Ticino che non è il posto più felice del mondo per l'acustica ma attira frotte di ragazzi e ragazze, di tanto in tanto, [redacted] nomi e band di richiamo.

Ricordiamo qui i Vanadium, un paio d'anni fa, con il loro frontman Pino Scotto a raccontare in linguaggio hard rock chi erano, chi sono e chi saranno. A proposito di chi saranno e di Pino Scotto. Per la [redacted] «Lontano da [redacted] palco e dai dischi, mai»: è tornato in sala d'incisione con una valigia di master e dischi d'annata. Li ha mescolati [redacted] successi più recenti firmati «Progetto Sinergie» e in proprio, [redacted] ha fatto un disco che s'intitolta «Segnali [redacted] fuoco». Ora invita vecchi amici e nuovi potenziali fans ad ascoltare dal vivo la sua ultima fatica. Da queste parti Scotto arriva [redacted] fine novembre, al «Black Man» di Oleggio. Può piacere [redacted] [redacted] piacere, il repertorio che Scotto ha rivisto e corretto, l'hard rock revival può anche lasciare scettici, ma la grinta e l'entusiasmo del personaggio meritano spazio. L'Enciclopedia del Rock Italiano, sezione Anni Ottanta, ci ricorda che «i milanesi Vanadium vantano [redacted] caratteristiche che [redacted] hanno fatto un simbolo e un modello per qualsiasi band hard rock autoctona».

Una rock band autoctona che mira a conquistare vera popolarità è quella degli Exilia che torna nel Novarese, il 31 ottobre proprio all'Half and Half, dove già si esibì, alla fine di un lungo tour estivo. Nel maggio di quest'anno sono stati [redacted] «Sanremo Rock Festival» ed è uscita una compilation [redacted] il loro brano vincitore «Ancora Noi». Misha Bonetti, voce e chitarra, è [redacted] front-girl, il quartetto che guida è composto da strumentisti che hanno lavorato con artisti di calibro. Gli «Exilia» sono stati ospiti a «Roxy Bar», «Segnali di fumo», «Videotop».

[redacted] Paola [redacted]

Da sin. Pino Scotto, ex dei Vanadium, gli Exilia [redacted] Ricky Portera che sabato sarà all'Half and Half di Galliate

[redacted]

C'è Elenoire

A Prato Sesia per una festa

Elenoire Casalegno domani sera è al Pepitas per il party dedicato [redacted] un doppio compleanno

PRATO SESIA. Per festeggiare i suoi vent'anni di attività nel mondo dello spettacolo ha scelto un'invitata d'eccezione alla festa di compleanno: Elenoire Casalegno. La biondissima show-girl sarà domani sera al Pepitas di Prato Sesia dove [redacted] festeggeranno non uno [redacted] due compleanni: quello del locale, che presenta la nuova stagione, e dell'attività artistica [redacted] Mauro Marino, ideatore di manifestazioni musicali.

«Ho iniziato nel 1977 [redacted] radio R9 di Borgomanero [redacted] la radiocronaca delle gare di calcio e oggi mi occupo soprattutto di musica e spettacolo».

Domani sera, oltre ad Elenoi[redacted] Casalegno, ci saranno in pista Amanda Mill, [redacted] delle interpreti di Beautiful, [redacted] modella Margherita Sorrentino, il direttore di Sony Music Italia Rolando Cihuck, [redacted] vocalist dei Passenger, e miss Santo Domingo '97, Diana Castillo.

La musica sarà scelta da Fabrice, dj resident, e da «Sirio», alias Marco Pigato, dj emergente di Maggiora. «Al Pepitas la serata sarà ad ingresso gratuito: ci sarà una megatorta - annuncia Mauro Marino - con porzioni maxi per tutti gli appassionati della buona musica». [m. g.]

Trecate

Le prevendite per prosa e musica

TRECATE. Due gli spettacoli previsti al teatro Silvio Pellico di Trecate [redacted] novembre: si tratta del «Malato immaginario» di Molière, che verrà messo in scena dalla compagnia milanese «Il Pentagono», e il concerto dell'orchestra «Ritmo sinfonica» di Condove.

L'appuntamento con la prosa [redacted] fissato al 7 novembre alle 21: il capolavoro [redacted] Molière verrà messo [redacted] scena da una compagnia che ha riscosso molto suc[redacted] nel Nord Italia.

L'orchestra «Ritmo Sinfoni[redacted] di Condove, diretta dal maestro Gioacchino Scomegna, si esibisce il 28 novembre, con un interessante programma dedicato alle musiche più belle del secolo.

Le prevendite per gli spettacoli sono già iniziate.

I biglietti (posto unico in poltrona) sono disponibili alla cartoleria Paride di via Cassano 9, tel. 0321/71793. Il costo, per entrambe le proposte, è di 15 mila lire. [c. m.]

Con la biblioteca

A Bellinzago nuovo corso di recitazione

BELLINZAGO. E' pronto il programma di corsi [redacted] [redacted] punto dalla Biblioteca Calcaterra. Verrà riproposto quello dedicato alla recitazione con Tazio Brusa e altri collaboratori. Fissato [redacted] dodici il numero minimo di partecipanti per avviare le lezioni, una alla settimana. Primo incontro il 17 novembre dalle 21 al circolo Acli. Informazioni e iscrizioni in biblioteca.

Si replicano anche i corsi [redacted] lingue straniere, astronomia, cucina, in più verranno avviati quelli sui burattini e su decorazioni artigianali con vetro e pa[redacted] di sale. Gli interessati possono dare la loro adesione entro la prima settimana di novembre. Le iniziative della «Calcaterra» ottengono sempre buon seguito e gli iscritti arrivano anche da fuori paese. Al termine della serie di lezioni vengono solitamente organizzati saggi teatrali o mostre con quanto è stato realizzato dai partecipanti. [m. p. a.]

Come e dove passare la serata nei locali

Si aprono le porte del «Casinò» disco

Come [redacted] dove passare la serata? Eccovi qualche suggerimento per i locali di Novara [redacted] Vco, ma anche nella vicina Milano.

[redacted] Una serata di fantasia italiana [redacted] internazionale con un musicista capace [redacted] coinvolgere il pubblico: è Renato Spiritigliozzi, di [redacted] dalle 22,30 al «Tempo Cafè», [redacted] San Martino.

[redacted]. Galà per Miss Fuoriporta dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità». Preascolto sax, si balla su tre piste con tre generi diversi.

[redacted] Una serata piena di fascino trasgressivo a Tenimento al Castello, che per l'occasione si trasforma nel «Castello di Xena».

OLEGGIO. Rock live dalle 22,30 al «Poitin Stil», in frazione Loreto, con le covers proposte dai «Tappeto Prensile».

[redacted]. Si torna a suonare al «Crazy Bull Cafè». Di scena dalle 21,30 Tony Sirianni, in arte «Elvis», specializzato nelle covers dell'indimenticabile «Pelvis».

NEBBIUNO. Gigi Morandi, Ariberto Osio, Luca Risari, Gianluca Ferri, Viviana Zordan e Angelo Lucardi sono la «Terrible Bruce Band», di scena dalle 22 al «Molli Malones».

GRAVELLONA [redacted] Specializzati nelle covers dei Nomadi: sono i «Live», di scena dalle 22 al «Saloon Samije».

[redacted] Salsa e merengue dalle 22,30 al dancing «Byblos» con la musica proposta dal gruppo di Tego.

MERGOZZO. In [redacted]io[redacted] della festa del primo anno di nuova gestione, rinfresco con birra [redacted] spumante a volontà al «Babilonia Cafè».

[redacted] Musica revival dal vivo dalle 21,30 all'osteria «La Frontera» di Iselle. Di scena Micky e Angelo.

PIEVE VERGONTE. All'Osteria Sant'Anna, dalle 22, concerto del duo formato da Renato Pompilio (chitarra) e Giorgio Borghini (percussioni).

[redacted]. Nottata inaugurale per le «Casinò», discoteca [redacted] piazza Garibaldi 13, strutturata in due sale, Casinò e Privè. Sarà aperta dal giovedì al sabato e dedicherà ogni notte [redacted] un intrattenimento diverso. Ci sarà sempre uno spazio riservato agli artisti del Comic Club.

MILANO. «Moonrise», il quintetto di Renato D'Aiello [redacted] di scena dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Genere soul jazz.

A CURA DI MARCO PIATTI

Si esibirà a Novara, possiede una maxi raccolta di dischi revival

«Io, barbiere cantastorie»

Canzoni su misura dedicate agli sposi

NOVARA. Si definisce il «barbiere cantastorie». Di giorno e durante la settimana si occupa di barbe e capelli nella sua bottega [redacted] Robbio Lomellina. La sera [redacted] nei giorni festivi interpreta uno spettacolo che [redacted] una miscela di disc-jockey di revival, cabaret [redacted] teatro popolare.

Simone Accardo è un veterano della tivù dov'è apparso in numerosissimi programmi (da Onda Verde al Maurizio Costanzo Show) prima come coiffeur e visagista dei cantanti di Sanremo, poi [redacted] antesignano delle cure ecologiche applicate [redacted] capelli.

Adesso Accardo presenta uno spettacolo, unico nel suo genere, da domani al bar Borsa fino [redacted] domenica: «Ho raccolto quattromila dischi tra microsolco, 45 e 78 giri, che appartengono al periodo che va dagli Anni Trenta all'inizio dei Settanta. Propongo delle [redacted] e le commento, prendo spunto per raccontare delle storie, aneddoti, anche delle barzellette. Con [redacted] canzoni si può raccontare la storia italiana di questo secolo. E' quello che io cerco di fare in modo simpatico e divertente, perchè la gente deve ascoltare dei brani belli, piacevoli, ed essere incuriosita dalle mie storie».

Accardo ha già ottenuto grande successo nei locali della Lomellina, del Pavese e del Varesotto.

Durante le serate al Borsa mostrerà anche come si può rendere più divertente [redacted] pranzo di nozze, oppure un'altra festa in famiglia, con la musica: «Quando [redacted] invitano ad un matrimonio prima prendo informazioni sugli sposi, raccolgo tutte le notizie possibili su di loro, poi racconto la loro storia d'amore attraverso le canzoni e il mio commento».

L'idea [redacted] Accardo nasce da lontano: «In effetti ho voluto riprendere così la tradizione dei cantastorie, che un tempo usavano come accompagnamento la fisarmonica [redacted] l'organetto. Io - conclude il barbiere chansonnier - impiego quello che la tecnologia mette a disposizione, i dischi e lo stereo». [m. g.]

Simone Accardo è di Robbio Lomellina [redacted] da domani è [redacted] scena al bar Borsa

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. **Fuochi** [redacted], con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; merc. [redacted] 8000; 5000; sab. pom. 7/5000).

ARALDO. Tel. 47.46.25. [redacted] - **Men in bl**[redacted] con [redacted]. Smith. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. 8000, 5000.

[redacted]. [redacted]. 627.676. **CopLand** [redacted] S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. 8000, 5000.

ELDORADO. [redacted]. 624.158. [redacted] **d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. [redacted]: 20,35; 22,30. Lire 12.000; 10.000; sabato pomeriggio 7000; 5000.

[redacted] Tel. 623.395. [redacted] **Jane** con D. Moore. Or.: 20,10; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Larry** [redacted] (Cineforum). Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; martedì [redacted].

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. [redacted]. RIPOSO. L. 10.000; 6000; lun. 8000; 6000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **Soldato Jane**, con [redacted] Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. [redacted] 7000; 5000.

[redacted] Tel. 817.41. **Teatro.** Ore 21.

PICCOLO. Tel. 81.741. [redacted] **d'artificio**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 7000; mercoledì [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. (0337) 244.384. [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. telef. 240.853. [redacted].

CORSO - Sala [redacted]: [redacted]. telef. [redacted]. [redacted]POSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Soldato Jane** [redacted] Demi Moore. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. [redacted]. Inf. su segreteria telefonica. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]

CI[redacted] Tel. 91.183. **Segreti e bugie** [redacted] (Cineforum). Or.: 21,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] **SOCIALE.** Tel. 61.459. **Kolya** (Cineforum). Or.: 21.

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **PELLICO.** Tel. 71.417. RIPOSO.

[redacted]

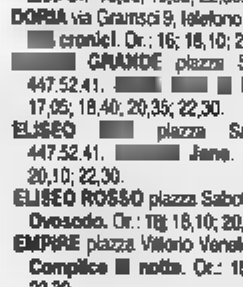
[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **In** [redacted] **a** [redacted] **contro**[redacted], [redacted] Valerio Mastandrea. Or.: [redacted],30; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. **Soldato Jane**, con Demi Moore. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. tel. 401.940. **Ipotesi** [redacted] **complotto**, con J. [redacted] e Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 501.954. Inf. su segr. telef. [redacted] d'[redacted].

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western.** [redacted] **ricerca della donna perduta.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Air force one. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.

ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Complice la notte.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Lolita.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Soldato Jane.** Orario: 15; 17,30, 20; [redacted]

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Contact.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MANZONI v. Manzoni [redacted] **off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM corso [redacted] 24. [redacted] **Dalloway.** Orario: 15,45; 13; 20,15; 22,30.

METROPOL [redacted] 24. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Le nuove avventure di Charlie.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 [redacted] 5 via S. Redegonda 8. **Sale.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario. 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **In barca a vela contromano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Mi fai un favore.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Batman e Robin.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact.** Orario: 20; 22,30.

[redacted] corso Buenos Aires 39. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Fuochi d'artificio.** [redacted] 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **La Traviata.** Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. **Kaddish.**

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Top Dogs.**

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Re Lear.**

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata.** Orario: 20.45.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600 00 86. **Grease.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 733.3222. **Riposo.**

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. **Sorelle ma non solo due.**

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. [redacted] **la greca.** Ore 20,45.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**UA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

ALFIERI piazza [redacted] 2, telefono [redacted] **L'amore** [redacted] **due facce.** Unica proiezione ore 15,30

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard [redacted]. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 3: **She's** [redacted] **Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C.[redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]. Or.: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, telefono [redacted]. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare [redacted] telefono 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [redacted] **black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [redacted] **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Complice** [redacted] **notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Profumo del mosto selvatico.** Unica proiezione 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Anteprima ad invito ore 21,30.

KING via Po 21, telefono 812 59 96. **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[redacted]**UX** Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** [redacted] 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Due padri** [redacted] **troppo.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Fa**[redacted]. Or.: 18,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Samson et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, dir. A. Guingal. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. [redacted] Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **CHIUSO.**

Le Ditte partecipanti al Luna Park

Con il Patrocinio del Comune di Novara

NEON NOVARA

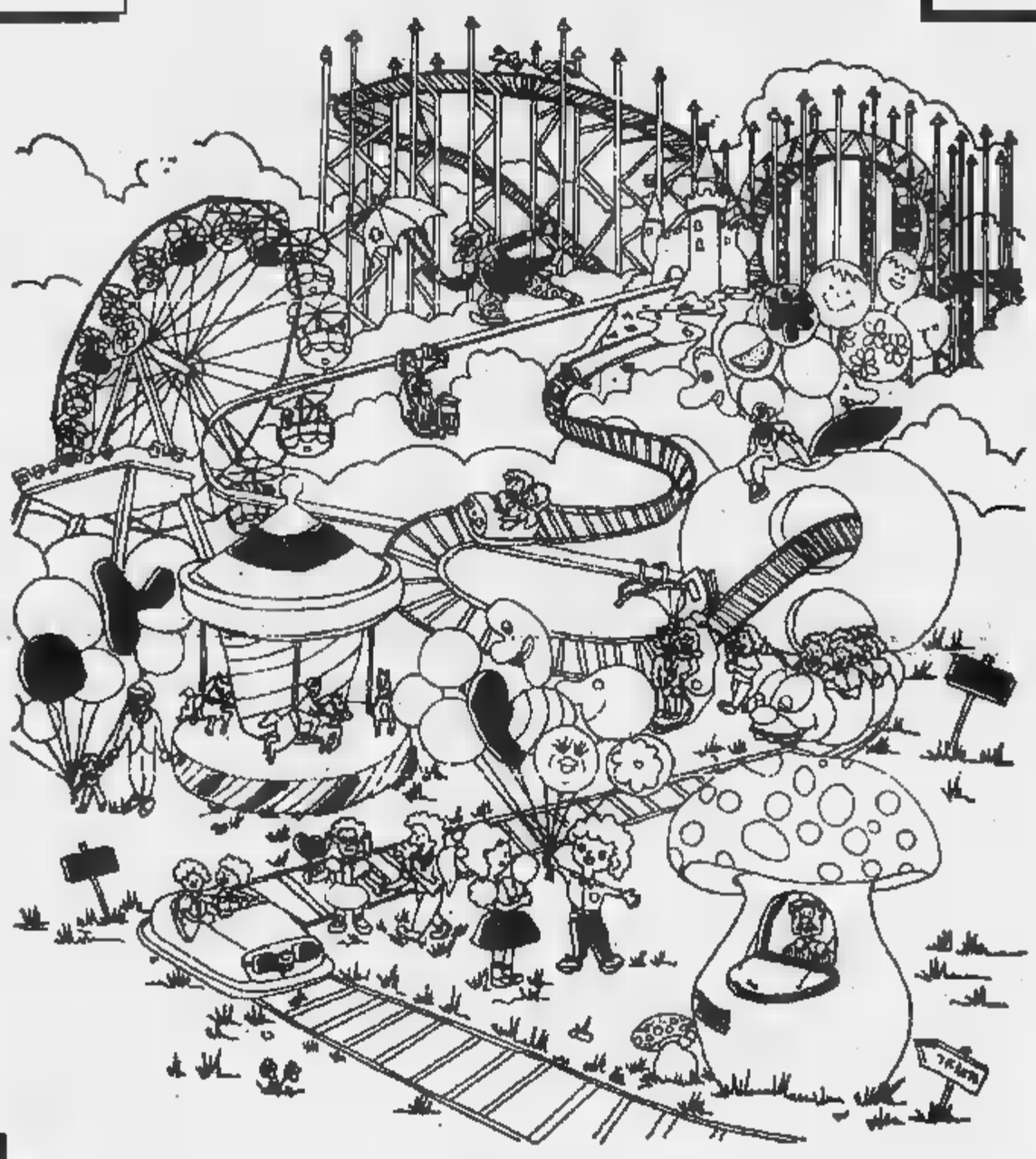
Fabbrica insegne luminose e tubi a catodo freddo.

NOVARA - Via Ricci (ang. V.le G. Cesare)
Tel. 0321/453353

sono lieti di invitarLa

SUNALLIANCE
La tua assicurazione
Agente Generale:
Putrino Edoardo

NOVARA - Via dei Mille, 18
Tel. 0321/390377



al

20° EUROFESTIVAL

in viale Kennedy (Zona Agogna)
dal 25 Ottobre al 16 Novembre

SKIPPER DANCE SHOP
SKIPPER 2000 snc

A 10 minuti da NOVARA
Punto Vendita e Autolavaggio
di Albanese Maria

BIANDRATE - Via Valsesia, 35
Tel. 0321/838560

Sabato 25 Ottobre - ore 21,30: **Grandioso Spettacolo Pirotecnico**

Martedì 28, Mercoledì 29, Giovedì 30 Ottobre: **Festa dello Studente**

PER CONTRIBUIRE AL SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI

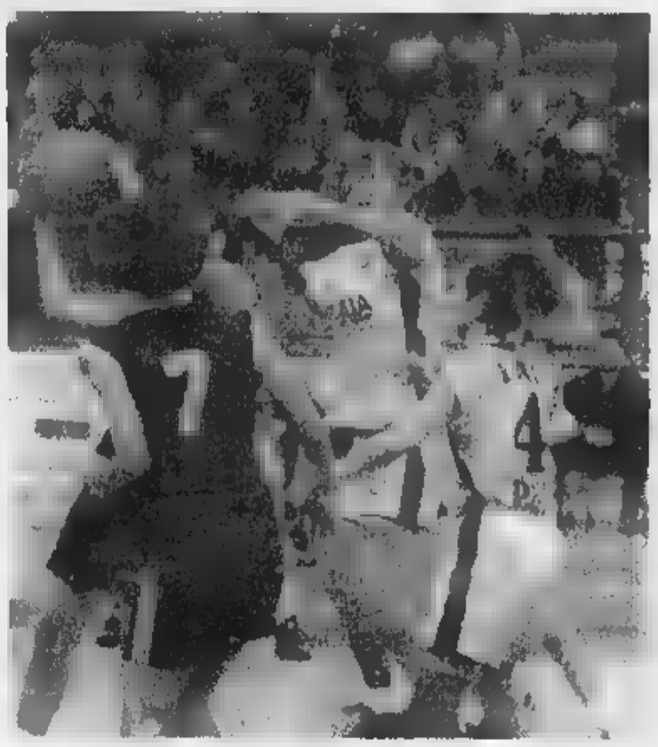
A.I.D.O. - Gruppo Comunale
NOVARA
Barriera Albertina
Tel. (0321) 623939

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
AVIS Comunale Novara
C.so Mazzini, 18
Azienda Ospedaliera
Maggiore della Carità
Tel. (0321) 628353

Basket femminile, ieri la Coppa Ronchetti al palasport di Novara

Le «api» schiantano Istanbul

Vittuone vince a mani basse: 78-50



L'americana Trena Trice autentica mattatrice dell'incontro di ieri pomeriggio conquistato dalla Sive Brasilia Vittuone. Il lungo pivot di colore ha realizzato un bottino di 31 punti facendosi sentire anche sotto il tabellone

Qui a sinistra Marilena Rienzi (di spalle) e la Salvestrini lottano per il possesso di palla contro le rivali del Besiktas Istanbul. A destra uno spettacolare duello sotto canestro. Dietro, le gradinate del palasport discretamente affollate

Una grande prestazione della squadra «adottata» dalla città che ipoteca la qualificazione ai sedicesimi di finale della prestigiosa competizione europea

NOVARA. L'aveva lasciata un mese fa con l'amaro in bocca, l'ha ritrovata ieri con una gran bella soddisfazione. Il ritorno a Novara della Sive Vittuone, o Brasilia Pavia per le gare di Coppa Ronchetti, è coinciso con un netto successo a spese del Besiktas Istanbul, 78-50. Due punti vitali per sperare di andare avanti nella manifestazione e quindi poter rivedere all'opera le «api» giallonere sul parquet di viale Kennedy.

Erano almeno cinquecento sugli spalti per questa «prima» europea del basket femminile adottato da Novara. Tutti giovanissimi, per lo più studenti delle scuole novaresi «precettati» dall'assessore allo sport Fortina. Poco entusiasmo però, quasi fossero capitati lì per caso. Non visti invece i militari, forse alle prese con problemi di permesso. Nel complesso, però, un discreto colpo d'occhio, tenendo in considerazione l'orario infausto. Già c'era poca gente per la Coppa Italia, quando si giocava dopo cena, figuriamoci alle 15,30 del pomeriggio. Ma il palinsesto della tivù nazionale ha le sue esigenze e per poter trasmettere l'incontro in diretta Raitre l'unico «buco» libero questo.

Nell'intervallo lo speaker ha invitato il pubblico a stringersi e non disperdersi per migliorare «l'effetto scenografico», e quando le telecamere di Raitre si sono accese, quei cinquecento, buoni buoni, si sono fatti vicini. Franco Lauro, il noto commentatore delle gare di basket sulle reti Rai, ha attaccato a parlare di questa «squadra adottata» dalla città, mentre dall'altra parte delle gradinate alcuni piccoli fans intonavano coretti dedicati proprio a lui.

Sul parquet, intanto, le «api» si divoravano queste turche che facevano tanta paura all'inizio e che invece alla fine non aspettavano altro che la sirena, sballottate di qua e di là dalla «gazzella nera» Trena Trice - che ha viaggiato con percentuali da basket maschile - e da un furetto di nome Marilena Rienzi. Una partita da incorniciare per l'ex playguardia di Reggio Emilia, autentica spina nel fianco delle turche. Nelle loro divise nere, le ragazze del Besiktas hanno sognato giusto nei primi minuti, quando sono andate avanti di qualche punto. Poi, il ritorno della Sive le ha zittite, compresa la panchina.

Piatti

LA CRONACA

Vittuone alla distanza

Tra Sive Brasilia e Besiktas Istanbul c'è stata partita solo nei primi dieci minuti, poi è salita in cattedra Trena Trice, che ha schiantato la resistenza delle turche. Proprio sull'asse Rienzi-Trice è stata vinta la prima partita in Coppa Ronchetti delle «Bees», che potranno presentarsi tra due settimane a Istanbul con un cospicuo vantaggio, di quasi trenta punti. Il Brasilia-Sive ha chiuso il primo tempo avanti di 12 (36-24), allungando nella ripresa. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 5 novembre alle 20, quando al palasport sarà di scena l'Asharon Tel Aviv in una partita decisiva per il passaggio ai sedicesimi di Coppa Ronchetti. Nel tabellino dei marcatori, la parte del leone l'ha fatta Trena Trice con 31 punti. In evidenza anche la Rienzi (15), poi Desma Thomas (11), Podovani (10), Sarni (5), Arcangeli (4), Salvestrini (2). Hanno arbitrato Carlini (Svizzera) e Bardhi (Albania). [m. p.]

BABY

Omegna, piccoli talenti amici del mitico Toro

Le giovanissime promesse di Omegna la Virtus Bagnella coltiva per il futuro

IL Toro ti aspetta. L'invito è partito dalla gloriosa società granata che cerca nelle squadre giovanili del Cusio i campioni di domani. L'accordo è stato firmato tra Torino ed Omegna Calcio: è l'impegno di collaborare nella ricerca di giovani talenti.

La convenzione prevede stage per i piccoli giocatori ma anche per le loro famiglie e per gli allenatori. Alla presentazione dell'iniziativa, fortemente voluta dal presidente dell'Omegna Calcio GianMaria Lazzari, erano presenti Claudio Sala e Gigi Gabetto.

La squadra cusiana sarà «esclusivista» del «Toro» per la provincia ma il progetto di scuola granata si sviluppa attraverso un accordo con la gloriosa Virtus Bagnella. Da sempre infatti il Bagnella è impegnato nella promozione del calcio tra i giovanissimi. Una politica sportiva che gli ha consentito di diventare un grande serbatoio di nuovi talenti.

Quest'anno oltre 150 i ragazzini impegnati sia nella scuola calcio che nei campionati «baby» grazie all'impegno appassionato di un gruppo di allenatori. La Scuola calcio ed i Pulcini sono allenati da Piero Miretta, Piero Mora e Vincenzo Soressi. Due le squadre di Esordienti allenate da Domenico Curioni e Giacomo Cagnoli.

«Un accordo che ci soddisfa - dice Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile del Torino - perchè conosciamo la tradizione calcistica di questa zona e la grande passione sportiva dei suoi dirigenti».

Particolarmente contento è apparso anche l'indimenticabile centrocampista Claudio Sala, responsabile dell'intero progetto delle scuole calcistiche granata: «Fa parte della tradizione del Torino Calcio scoprire e far crescere i giovani - ha detto -. Con l'Omegna l'accordo prevede stage di allenamento per i ragazzi che dimostrano di avere un certo talento. Inoltre collaboreremo con gli allenatori e con le famiglie dei ragazzi mettendo a disposizione tutte le nostre capacità ed esperienze».

Dal canto suo ovviamente il «Toro» avrà una prelazione sui giocatori cusiani. Per l'Omegna e per il Bagnella, che farà da «serbatoio» alla scuola di calcio del Torino, la firma della convenzione è storica.

La società cresce

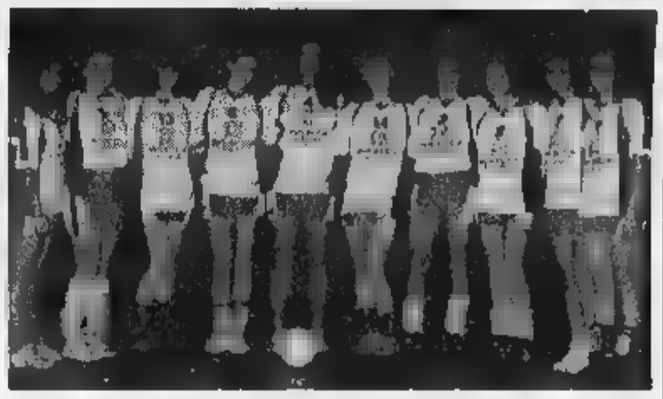
E' iniziata alla grande la stagione per il Suna. Tanti ragazzi, il rinnovo del consiglio della società e buoni risultati nei tornei di pre-campionato e negli incontri ufficiali già disputati. Al campo di via Madonna di Campagna a Verbania si alternano ben 110 ragazzi del settore giovanile con una nutrita rappresentanza di piccolini. Sono cresciuti quasi di un terzo rispetto all'anno scorso. Una bella ventata di aria nuova, insomma.

La squadra dei Primi Calci conta ben 24 aspiranti calciatori che sono allenati con passione da Massimo De Marinis e dai suoi aiutanti. I più grandi vanno a formare la compagine dei Pulcini, venti bomberini agli ordini di Marco Ghidini, un trainer che vanta nel suo palmarès già un paio di campionati vinti. Ben due squadre, invece, per la categoria Esordienti. Li allena l'ex centrocampista del Verbania Diego Corletto, aiutato da Antonio Agradi. [v. a.]

Debutto casalingo alle 21 per Pavic, Agil Trecate, Sanmartinese e Arlunno

Dopo la Coppa, arriva il campionato

Sabato al via la nuova stagione agonistica di B1 e B2



La formazione della Pallavolo Borgomanero che milita quest'anno in serie C

NOVARA. Conto alla rovescia per l'inizio del campionato. Sabato scatta il calendario della stagione agonistica: quest'anno tra B1 e B2, maschile e femminile, sono 6 le formazioni delle due province - e di queste ben quattro femminili - che si presentano al via. Pavic Cavanna, B1 maschile, riceve sabato il Mura Asola, squadra mantovana con cui si scontrerà a partire dalle 21 nel palazzetto sesiano. Il Volley Novara (B2) è atteso a Brescia contro il Gazzorelli. Debutta in casa al palazzetto di via Manzoni l'Agil Trecate. Sabato alle 21 la formazione allenata da Massimo Pacifico ospita il Magic Traco Pinerolo. Una partita da non sottovalutare: «Il Pinerolo si presenta a Trecate - dice Pacifico - per cercare il risultato positivo. E' una squadra piena di grinta, che abbiamo già affrontato e di cui conosciamo la forza. Non abbiamo riferimenti dell'ultima ora, perchè il Pinerolo non ha partecipato a Coppa Italia».

A Omegna la discesa in campo dell'Eme (B1) è seguita con particolare interesse. La società cusiana in estate è stata alla presa con grossi problemi soprattutto che riguardano le condizioni fisiche di alcune giocatrici determinanti. E' il caso di Natalia Viganò, fermata dopo la conquista del titolo nazionale juniores da malanni al ginocchio. Daniela Gioria che si è infortunata al ginocchio. Si aggiungono Bertoli e Bricchi che hanno chiuso l'attività: il tecnico Pedullà non ha potuto dormire sonni tranquilli in avvio di stagione, anche se poi le verdeviola hanno festeggiato l'arrivo di Manzi, ex Sumirago, e Negrini, dalla Juvenilia Udine. Sabato esordio in Liguria, a Rapallo.

In B2 femminile la Sanmartinese si presenta al nastro di partenza con una formazione nuova al 50 per cento. Esordio di fuoco sabato alle 21 alla palestra Bollini con il Giletti Ponzone. Quest'anno in B2 femminile c'è anche il Pavic Arlunno: la formazione sesiana si presenta con un'età media molto bassa, ma può contare su alcune giocatrici che hanno esperienza in nazionale giovanile, come Sonia Gioria e Valeria Rosso. L'esordio di sabato, in casa del Cogne, altra neopromossa, potrà dare già qualche indicazione all'allenatore Conti sull'andamento di stagione.

Tra le formazioni di categoria inferiore che si stanno preparando alla stagione, da segnalare la Pallavolo Borgomanero, che partecipa al campionato di serie C, e si presenta con un curriculum brillante: ha infatti ottenuto ben tre promozioni consecutive. Le ragazze allenate da Carlo Lorenzin debuttano nel derby con l'Omeggio sabato alle 21. [c. m.]

SPORT FLASH

Staffetta

Paruzzaro organizza la «5 × 5 campanili»

Il Gruppo Sportivo di Paruzzaro organizza per domenica 26 la quarta edizione della «5 per 5 Campanili», corsa podistica a staffette il cui ricavato sarà devoluto per il restauro della chiesetta di San Siro. La partenza è alle 15. [s. b.]

Calcio

Il ritorno di Coppa Italia Fissato per giovedì 30

Si disputeranno giovedì 30 in notturna (ore 20,30) le gare di ritorno del terzo turno di Coppa Italia. In programma: Sunese-Borgomanero, Caltignaga-Castellettese e Dufour Varallo-Cannobiese. [s. b.]

Ciclismo

Cheula in testa a Milano settimo sigillo stagionale

L'ossolano Gianpaolo Cheula, juniores tesserato per la Gerbi Piemonte, ha centrato la settima vittoria stagionale a Villasanta (Milano), battendo in uno sprint a due Andrea Antonuzzo (Sandamianese). Gianpaolo Cheula passerà dilettante il prossimo anno alla comasca Computer Eupilio, squadra in cui già milita il fratello Raffaele. [s. b.]

Appuntamento domenica dopo la camminata a San Maurizio d'Opaglio

Gamba d'oro si premiano i vincitori

Virginio Boin è il plurivittorioso con 21 successi

Virginio Boin è di Golasecca

D'OPAGLIO. Domenica prossima, a San Maurizio, gran finale della Gamba d'oro con passerella dei vincitori. Si terrà nella sala consigliare del municipio di San Maurizio, a partire dalle 10, subito dopo una camminata non competitiva. I premiati saranno 383, la metà degli iscritti alla popolare rassegna podistica che quest'anno ha toccato quota 775. Per aver diritto al premio finale occorreva partecipare ad almeno una trentina delle 45 corse in programma.

Il plurivittorioso della Gamba d'oro è ancora Virginio Boin, metalmeccanico di Golasecca che corre per il gruppo sportivo di San Maurizio. Boin ha tagliato per primo il traguardo 21 volte e gli altri si sono accontentati delle briciole. Con due vittorie Davide Masucci e Davide Bacchetta, quindi con un successo a testa Mario Martinella, Rino Barricalla, Alvaro Corghi, Corrado Hary, Massimo Bertagnolio, Massimo Rotti, Mauro Bernardini, Antonio Longodorni, Franco Gnoato, Darwin Persini, Giacinto Grassano, Alberto Accatino, Lorenzo Magri, Paolo Colombo, Sergio Prolo, Stefano Luciani, Mauro Uccelli, Stefano Vernelli, Severino Bernardini, Manuel Da Costa.

Tra le donne dieci vittorie per la novarese Mara Dellavecchia, 9 per Paola Cervini, 5 per Alice Di Simone, 2 per Antonietta Baronchelli, Margherita Moretti, Giovanna Cerutti, Doris Berardino, 1 vittoria per Paola Gentina, Carmen Scardini, Nives Curti, Nicoletta Rossetti, Gisella Campolo, Flavia Tagliaferri, Simona Ferroni, Giovanna Bertone, Alessandra Colautti, Simona Garbelli, Moira Pagotto, Francesca Barone e Annamaria Giolo. I vincitori delle classifiche minigamba sono stati Claudio Barcellini e Vanessa Buschini con 15 successi.

Per i gruppi, al primo posto la Cecca di Borgomanero con 3582 presenze, quindi Gravellona Vamar 2498, Castellania 2127, Arona Avis 1671, Cureggio Cavallino Rampante 1655, GP 76 Oleggio 1517, San Maurizio Fruttini 1308, Lupi di Suno 1299, Paruzzaro 1261, Arona Cama 1042, Castellettese 984, Amici della Natura di Novara 854, Vigili Gozzano 758, Bellinzago 754, Due Laghi 493, Amatori Verbania 377, Atletica Omegna 239, 53° Stormo 77. Aggiungendo altri 3618 singoli si arriva ad un totale di 26 mila 114 presenze.

La corsa è il maggior numero di iscritti è stata la Sgamelàa d'Vigezz, la regina delle non competitive, con un migliaio di presenze. Seguono Verbania con 950, Vaprio d'Agogna 700, Santa Croce di Borgomanero 684, Soriso 677, Cavallirio 676, Suno 670, Bellinzago 656, Bugnate di Gozzano e così via fino a Premeno, classificatasi al 45° posto con 291 presenza: una affluenza modesta, che fa torto agli organizzatori e alla bellezza del tracciato. Collocata in altro periodo vedrebbe almeno raddoppiata la partecipazione.

Parlando di quattrini (visto che l'iscrizione ad ogni gara costa 2 mila lire) si può dire che la Gamba d'oro ha incassato più di 50 milioni: tutti spesi per il monte premi. Il chilometraggio complessivo è stato di circa 400 chilometri tra asfalto, prati, boschi e sentieri di montagna. Sommando le distanze di tutti i concorrenti, si arriva a 250 mila chilometri. [s. bott.]

RUGBY

E' la prima vittoria

Il Verbania parte con largo vantaggio su quel di Chieri

VERBANIA. Già dalla prima uscita nel campionato di serie C2 la nuova formazione Verbania Rugby targata Reale Mutua Assicurazioni conferma le proprie ambizioni.

Il risultato di 8 a zero ottenuto nella trasferta di Chieri dalla formazione allenata da Remo Magagni conferma le potenzialità del complesso, che aspira esplicitamente ad un campionato di vertice e ad un dei primi tre posti del proprio girone, per accedere poi alla pool promozione.

La trasferta di Chieri ha presentato qualche problema solo nella prima parte; la squadra si è poi assestata e con le sue pregevoli azioni di gioco ha dominato gli avversari. Domenica prossima la Reale Mutua Verbania Rugby è attesa da una nuova trasferta in quel di Ivrea, prima dell'esordio ufficiale sul nuovo campo di S.Anna contro il Cus Torino. [s. r.]

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI ■ VERNICI
PENNELLI ■ ACCESSORI
ADESIVI ■ COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

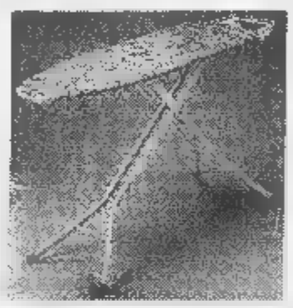
BRICO Bolla

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE ■ SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

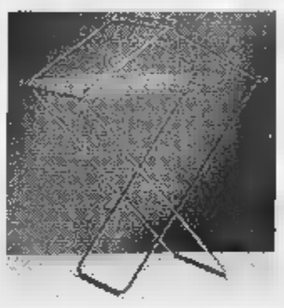
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

ANTEPRIMA INVERNO

Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...



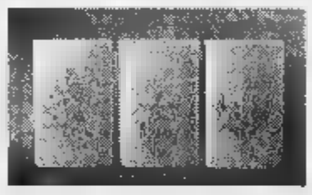
1 ASSE ■ STIRO
■ metallo verniciato con copri- asse imbottito e porta ferro.
L. 29.900



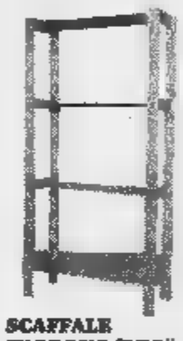
2 STENDIBIANCHERIA DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita).
L. 11.900

3 ARMADIO METALLICO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: L. 60, H. 176, P. 40
L. 129.000
a 2 porte con serratura; misure in cm: L. 80, H. 176, P. 40.
L. 159.000

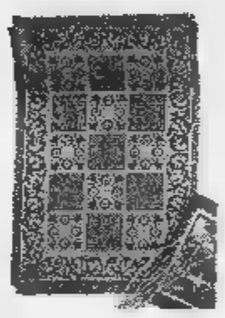
4 MOBILETTO-SCARPIERA BIANCO O NOCE
in melaminico, con ante scorrevoli; disponibile nei colori bianco o noce; misure in cm. L. 60, H. 80, P. 35.
L. 69.000
misure in cm.: L. 80, H. 80, P. 35.
L. 75.000



5 EVAPORATORI PER CALORIFERI
per tutti i tipi di calorifero, ai migliori prezzi.



6 SCAFFALE IN LEGNO "LEO"
confezionato in kit di montaggio; misure in cm. L. 80, H. 176, P. 30
L. 49.000

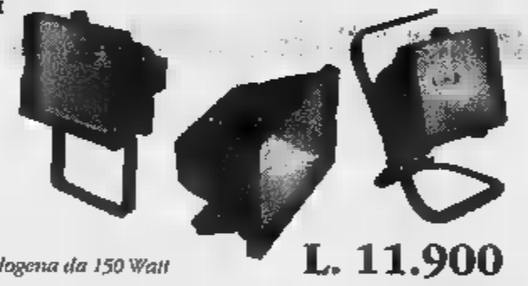


7 PLAID FANTASIE "COUNTRY"
in colorie 100%, numerosi decori, doppia ordituta, cm 120 x 180
L. 35.000

8 ■ METALLICO COLORATO ■ ROSSO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 75, H. 148, P. 30.
L. 35.000
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 45.000
GRIGIO MARTELLATO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: L. 100, H. 192, P. 40.
L. 39.000

9 TRAPANO A COLONNA
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

10 PROIETTORI ALOGENI



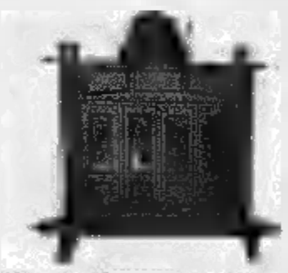
fisso, ■ lampada alogena da 150 Watt **L. 11.900**
fisso, con lampada alogena da 500 Watt **L. 15.000**
portatile, con lampa alogena da 150 Watt **L. 19.900**
portatile, con lampada alogena da 500 Watt **L. 29.000**

11 STUFA A LEGNA "BOX HEATHER"
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: L. 52 - P. 81 - H. 52.
L. 149.000

12 STUFA ■ "PARLOR STANDARD"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000

13 STUFA A LEGNA "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110.
L. 359.000

14 ■ LEGNA "MIGNON"
Bianca/cappuccino/verde stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi
L. 379.000



15 CAMINETTO A LEGNA CON VETRI "FRANKLIN"
camino ■ in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in ■: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16 STUFA A LEGNA "ROMANTICA"
Bordeauxlantracite/bianca Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa ■ cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno ■ porta a doppio vetro termico ■ termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k.
L. 999.000

17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. dalle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 TRAPANO 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm.
L. 89.000

19 ■ DA BALCONE IN P.V.C.

misura in cm: L. 150, H. 300
L. 8.500
misura in cm: L. 180, H. 300
L. 10.500
misura in cm: L. 300, H. 300
L. 15.900
misura in cm: L. 300, H. 350
L. 17.500

20
TRONCHETTI DA ■ ■ PRESSATO, 12 KG.
L. 5.950

21
■■■ ■■■CCI ■■■■ PER ■■■■ IN ■■■■■■ DA 0,05 METRI ■■■■
L. 13.500

SALVO ESAURIMENTO ■■ DI ST■■■

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
[illegible] - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 [illegible]
VARALLO SESIA
Corso Roma [illegible] Tel. e Fax 0163 [illegible]

Vercelli, all'appello lanciato da Rizzio risponde il «Gotha» delle istituzioni

Ateneo, in campo gli industriali

All'Unione un summit per la «tripolare»

VERCELLI. La seconda università del Piemonte Nord-orientale non è più una chimera. Entro la fine del [illegible] gli enti locali, la Regione e il rettorato torinese dovranno sottoscrivere a Roma l'ultimo accordo di programma, e poi la tripolare potrà (e dovrà) volare, autonoma, da sola.

Il mondo industriale vercellese, parte integrante del Comitato universitario locale, ha offerto un proprio contributo per tratteggiare l'università vercellese di domani. L'altro ieri, alle 18, i quadri dell'Unione industriale si sono riuniti nella sede di via Piero Lucca per analizzare il futuro del nuovo ateneo.

All'invito del presidente Savino Rizzio ha risposto il «Gotha» delle istituzioni e degli enti privati. C'erano, tra gli altri, il prefetto Francesco Porretti, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e il presidente della Società storica Rosaldo Ordano in rappresentanza della Fondazione Cassa di risparmio. Ospite d'onore il segretario della Federpiemonte Pietro Terna, docente universitario alla facoltà di Economia e Commercio di Torino.

E' stato proprio Rizzio ad introdurre la relazione del professor Terna. Ha esordito il presidente degli industriali vercellesi e valsesiani: «E' superfluo sottolineare che il tema molto importante dell'università si è caricato di ulteriori motivi di attenzione e interesse in relazione ai provvedimenti del governo». Quindi, dopo [illegible] sottolineato la volontà dell'Unione di contribuire ad una riflessione generale, [illegible] per questo voler operare invasioni di campo, ha proseguito: «L'università deve diventare non solo fattore di acculturazione diffusa, [illegible] anche motore di sviluppo».

Palazzo Tartara sede [illegible] Facoltà di Lettere
A destra dall'alto Pietro Terna presidente di Federpiemonte e Francesco Porretti prefetto di Vercelli

Una crescita, insomma, che sia rivolta anche all'occupazione e all'economia della nostra provincia. Un'affermazione che ha trovato d'accordo tutti i presenti.

Il sindaco Bagnasco sintetizza [illegible] il summit: «La discussione si è articolata su due piani: [illegible] generale sul sistema universitario piemontese, ed uno strettamente locale». E continua: «E' ovvio che dovranno [illegible] moltiplicati i momenti di confronto con la facoltà di Lettere per trovare insieme filoni significativi in grado di favorire lo sbocco professionale degli studenti». E intanto, com'è ovvio, dopo l'annuncio dell'autonomia, si moltiplicano le iscrizioni a Lettere.

Donata Belossi

Vercelli

Oggi il convegno «Animali in città»

Amministratori piemontesi a confronto per il convegno organizzato in Seminario Comune e Anci. Gli esperti parleranno di animali e città e la «convivenza» non riguarderà solo cani e gatti da compagnia, ma anche i meno amati topi e piccioni. A PAG. 39

Politica

Elezioni padane con 110 gazebi

Domenica si voterà per scegliere il primo Parlamento del Nord. La Lega Nord ha organizzato i maggiori in tutti i Comuni della provincia, con pochissime eccezioni. [illegible] per i centri dove [illegible] ci sarà la postazione fissa, è prevista un'urna volante. A PAG. 39

Borgosesia

Razionata l'acqua di notte da domani

La siccità inizia a causare inconvenienti e da domani la distribuzione dell'acqua sarà interrotta dalle 24 alle [illegible]. Il provvedimento interessa la zona Nord della città e alcune frazioni. Fossati A PAG. 45

La sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

Terremoto, superata quota dieci milioni

VERCELLI. Quando si muovono i coscritti si è certi che qualcosa di buono accade. Le classi del 1926 e del 1940 che già in passato si erano fatte «sentire» nelle sottoscrizioni della Fondazione La Stampa, Specchio dei Tempi, anche stavolta hanno risposto all'appello lanciato dal nostro giornale per [illegible] aiuto ai terremotati dell'Umbria e delle Marche.

«Ci siamo radunati per il tradizionale pranzo di ogni anno - ha raccontato una portavoce - e in questo momento per noi di festa il nostro pensiero è andato laggiù, in Umbria e nelle Marche a quelle famiglie che si ritrovano [illegible] niente in male e [illegible] una vita [illegible] ricominciare. Non potevamo rimanere insensibili. Sappiamo che questi soldi verranno impiegati bene. Sono [illegible] goccia, ma anche le gocce servono in alcuni momenti».

Come i coscritti altre persone sono venute alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda [illegible] a portarci delle offerte e hanno inviato direttamente al giornale a Torino del denaro tramite il conto corrente postale 7104, intestato alla Fondazione La Stampa - Torino.

Ricordiamo che alla nostra redazione di Vercelli è possibile fare i versamenti ogni giorno dal lunedì al sabato dalle 10 del mattino alle 16.

Grazie agli ultimi contributi abbiamo raggiunto quota 8.750.000 (ma il tetto dei 10 milioni complessivi è stato superato con le offerte inviate a Torino). Una cifra che ci auguriamo [illegible] vivamente d'incrementare ulteriormente da oggi stesso.

Questo l'elenco delle ultime offerte:

In memoria di Giuseppe Chiarello, la sorella Livia 100.000; in memoria di Giuseppe Chiarello, i parenti 130.000; A. C. 500.000; G.D. 100.000; in memoria dei nostri cari L.B. 50.000; In occasione dell'annuale raduno della classe 1926 300.000; E. B. in memoria della moglie Lucia 200.000; G. R. 150.000; in memoria di Remo Luparia 300.000; i coscritti della classe 1940 di Vercelli 340.000. **[d. b.]**

La vicenda risale al periodo in cui Lamporo non aveva l'acquedotto e si utilizzavano i pozzi privati

Tutti condannati per la pizza «all'atrazina»

Colpevoli l'ex sindaco Barbarino e quattro gestori del ristorante

VERCELLI. Si è concluso con cinque condanne, tutte molto lievi e comunque accompagnate dal beneficio della sospensione condizionale, il processo cosiddetto della «pizza all'atrazina». Il tribunale, presieduto dal dottor Luigi Riganti, ha condannato a [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione l'ex sindaco (ed attuale vice sindaco) di Lamporo Giancarlo Barbarino, che era accusato di abuso d'ufficio. Sono stati condannati a 20 giorni [illegible] arresto e 400 mila lire [illegible] ammenda, convertiti in 900 mila lire complessive ciascuno, anche Enzo Melano, Benvenuto D'Emilio, Maria Iacampo e Maria Alfonso: erano i gestori della pizzeria «Lanterna blu» di Lamporo, che nel periodo 1989-'91 si sono succeduti nella conduzione dell'esercizio. Erano tutti accusati, in concorso, di «commercio e somministrazione di sostanze alimentari contraffatte e adulterate». Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Greppi, Gallo e Croce.

La vicenda risale al periodo in cui il Comune di Lamporo non disponeva di una rete idrica municipale, che è stata realizzata solo in seguito e per interessamento dell'attuale amministrazione. Per sopperire alle necessità domestiche ed alimentari, ciascuna famiglia residente a Lamporo utilizzava acqua prelevata da singoli pozzi privati, e neppure la pizzeria «Lanterna blu» faceva eccezione a questa regola: per confezionare i cibi da somministrare agli avventori, i gestori del ristorante utilizzavano acqua prelevandola da [illegible] pozzo privato a disposizione del locale.

Tutto era proseguito senza intoppi fino a quando gli esami di laboratorio condotti su campioni d'acqua prelevati nel pozzo della «Lanterna blu» non avevano rivelato [illegible] contenuto superiore alle concentrazioni massime previste dalla legge di sostanze usate in agricoltura come diserbante, in particolare di atrazina e di bentazone.

Era scattata la denuncia penale per i quattro pizzaioli, e nel rapporto [illegible] finito anche l'allora sindaco Giancarlo Barbarino che, in qualità di primo cittadino e come tale responsabile della salute e dell'incolumità dei suoi amministrati, non aveva impedito ai quattro gestori di utilizzare quell'acqua.

A quanto risulta, nessun cliente della pizzeria aveva accusato disturbi dopo la consumazione dei cibi confezionati con quell'acqua, e il problema dei pozzi inquinati era stato poi risolto con l'entrata in servizio della rete idrica comunale, ma contro i cinque imputati era tuttavia proseguita la vicenda giudiziaria e processuale.

Una deposizione importante era stata portata al processo dall'ex direttore del Laboratorio di sanità pubblica Piero Torazzo che, testimoniando in aula, aveva sdrammatizzato ricordando come la pizza cuocia a 250 gradi, mentre una temperatura intorno ai 150 è già in grado di distruggere i diserbanti come atrazina e bentazone.

Walter Camurati

DELITTO NICOLELLA

Oggi a Novara riprende il processo

SANTHIA'. Riparte questa mattina in Corte d'Assise a Novara il processo per l'omicidio di Bruno Nicolella, ucciso a coltellate il 26 agosto dello scorso anno in piazza delle Poste. Oggi saranno sentiti gli ultimi testimoni dell'accusa.

I giudici dovranno però anche pronunciarsi sulla richiesta di riesumazione della salma presentata dai difensori dell'imputato, il torinese Raffaele Ceddia. Inoltre gli avvocati hanno chiesto alla Corte di sottoporre il loro assistito ad una perizia per accertare l'eventuale stato di infermità mentale determinato dall'uso di sostanze supefacenti.

A Vercelli invece, sempre questa mattina, apre in Tribunale il processo contro l'ex presidente dell'Usl di Gattinara Gianfranco Troiani, Gianni Lavezzi (all'epoca componente del direttivo gattinarese della democrazia cristiana) e l'imbianchino Alessandro Muttin.

Secondo l'accusa, Troiani, su istigazione di Lavezzi, avrebbe favorito l'artigiano in un appalto per lavori di manutenzione [illegible] alcuni edifici dell'Usl. Il Muttin, per sdebitarsi, avrebbe pagato una doppia tangente, [illegible] denaro all'esponente politico (3 milioni consegnati al Troiani e da questi girati al Muttin) e in natura (tinteggiando gratuitamente l'asilo Patriarca) al presidente dell'Usl gattinarese. **[d. b.]**

PERSONAGGIO

VIP DEL MONDO DELLA MEDICINA

Domani alle 18 il cardiochirurgo è il principale ospite del convegno alla Camera di Commercio

A Vercelli Viganò, il pioniere dei trapianti

Tra il pubblico la donna che da due anni vive col cuore artificiale

VERCELLI

DOMANI, alle 18, il professor Mario Viganò, direttore del Centro Dubost, dell'Università di Pavia, sarà a Vercelli per parlare dei trapianti di cuore.

Il merito di essere riusciti a portare nella sala Pastore della Camera di commercio il pioniere della cardiochirurgia italiana va alla clinica privata Santa Rita, che inaugura con Viganò la prima [illegible] di una lunga serie di incontri con i «vip» della sanità nazionale.

Argomento del convegno sarà ovviamente il trapianto di cuore, definito dal professore «un'avventura entusiasmante». E in sala, a testimoniare la verità dell'affermazione, ci sarà una vercellese che da oltre due anni vive proprio grazie al cuore artificiale impiantatole da Viganò. La signora vercellese, che ricorda ancora [illegible] riconoscenza e affetto il [illegible] professore, è una delle tante pazienti che Viganò ha salvato. Sono centinaia infatti i trapianti effettuati dal cardiochirurgo con risultati egregi.

Francesco Carcò

Purtroppo in Italia i donatori di organi sono ancora pochissimi: meno di [illegible] per ogni milione di abitanti. La metà della media [illegible] europea e meno di un terzo rispetto alla Spagna. Una cultura dunque che deve ancora crescere e che rende preziosa la presenza di Viganò, «testimonial» ideale dell'Aido.

La relazione del cardiochirurgo, sarà preceduta dai saluti del direttore generale dell'Usl 11 Luigi Bezzan, e del presidente dell'Ordine provinciale dei medici Francesco Carcò. Farà gli onori di casa per la clinica il professor [illegible] Elio Guido Rondanelli, importante infettivologo, oggi direttore scientifico del «Progess» e quindi anche della Santa Rita, che fa parte del gruppo. Sarà proprio per merito di Rondanelli se dal prossimo [illegible] Vercelli ospiterà il «bel» mondo scientifico, tanto che è intenzione dell'Ordine dei medici, [illegible] ha annunciato il presidente Carcò, inserire i futuri appuntamenti della Santa Rita nel programma di aggiornamento professionale. **[d. b.]**

Il cardiochirurgo **Mario Viganò** domani a Vercelli parlerà di trapianti di cuore

Per vent'anni ha guidato la sezione vercellese

Consegnata a Prestinari la stella d'oro del Coni

VERCELLI. Il Coni nazionale ha assegnato all'avv. Marcello Prestinari la stella d'oro al merito sportivo. Una d'argento è andata all'Amatori Hockey, una delle più importanti società europee [illegible] questa disciplina mentre quella di bronzo è stata attribuita alla memoria di Renzo Maglione per aver creato un vasto movimento sportivo (calcio e bocce) al rione Canadà.

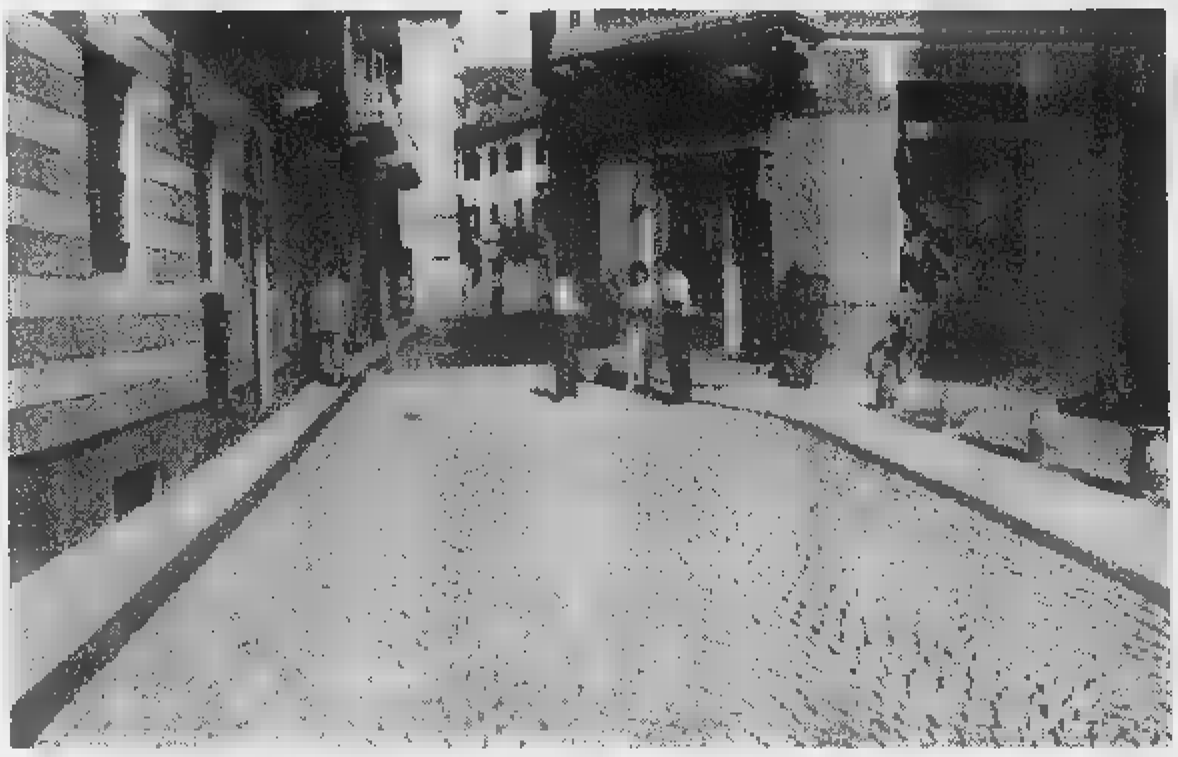
Prestinari è stato un pioniere dello sport italiano ed ovviamente vercellese. Nel calcio (ha giocato anche nella Pro Vercelli in serie A), nell'ippica (ha organizzato diversi concorsi a livello internazionale) ed è stato uno dei fondatori dell'Areo Club Vercelli oltre che presidente del Coni per oltre 20 anni. Ha compiuto 90 anni il [illegible] settembre scorso. Si trova attualmente ricoverato alla clinica «Santa Rita» dove il presidente regionale del Coni Ferraro gli ha consegnato la stella.

Marcello Prestinari

Le altre due verranno date in occasione della tradizionale «festa dello sport» indetta per novembre dal Coni provinciale in collaborazione con la sezione azzurri d'Italia. **[f. l.]**

La strada rimessa a nuovo potrebbe essere pronta nel fine settimana

La data della fine degli interventi Aasm è fissata per il 31 [redacted] è quasi scontato un anticipo La mappa degli altri cantieri nel centro storico



Conto [redacted] per [redacted] riapertura di [redacted] Foa (foto): stanno infatti concludendosi i lavori per la nuova pavimentazione Gli stessi interventi di maquillage [redacted] fatto [redacted] buona parte del centro cittadino [GATTI]

Via Foa, apertura vicina

I lavori verso la conclusione

VERCELLI. Via Foa a nuovo? Ci siamo, è solo questione di giorni. L'apertura completa della strada [redacted] calendario dei lavori Aasm è fissata per venerdì 31, ma [redacted] probabile che i lavori si concludano anche durante questo fine settimana. L'operazione nuovo maquillage, infatti, [redacted] nostante il tempo non proprio clemente di martedì sta andando avanti senza alcuna sosta. E chi passeggia avrà già apprezzato l'aspetto elegante che questa parte del cuore antico della città si sta conquistando, tanto che per il mese di dicembre i vercellesi potranno fare lo shopping natalizio in [redacted] centro bello e per buona parte rinnovato. I più sollevati dalla riapertura di via Foa sono, comunque, i commercianti preoccupati per un giro di affari che nelle ultime settimane si è notevolmente ridotto.

Lavori pure in piazza dei Pesci, dove verranno rifatti la pavimentazione ed il nuovo impianto di illuminazione. Si procederà, poi, in via Gioberti e lungo via Leone. Sulla durata degli scavi, [redacted] questo caso, non vengono fissate date precise, ma di settimana in settimana l'elenco dei lavori viene aggiornato dall'Azienda di corso Palestro.

In piazza Massimo D'Azeglio la chiusura è prolungata fino a dicembre: verranno rifatti i collettori fognari [redacted] le tubazioni. Gli interventi riguardano, però, non solo il selciato della Vercelli antica, ma anche di altre vie cittadine. In particolare gli operai [redacted] all'opera nella zona-ospedale, in via Ugo Foscolo, per il rifacimento dei marciapiedi. I lettori che comunque volessero altre informazioni sui prossimi interventi (ci riferiamo alle opere Aasm) possono rivolgersi direttamente agli uffici dell'Azienda, in particolare si può telefonare all'Ufficio tecnico. In questo caso [redacted] numero da comporre è il 25.62.00, [redacted] orario dalle 8 alle 12,30 e fra le 14 e le 17.

Giancarla Moreo

Iniziative nelle scuole per la raccolta differenziata

[redacted] Provincia «coinvolge» i giovani

VERCELLI. Un decreto del ministro per l'Ambiente Edo Ronchi stabilisce che tra il 1999 e il 2003 la raccolta differenziata dei rifiuti urbani debba salire al 35 per cento. Un recente studio della Provincia ha evidenziato che nel '96 nel Vercellese e nel Biellese la percentuale raggiungeva appena [redacted] 3 per cento, cioè molto al [redacted] sotto del limite di partenza previsto dal ministro (15 per cento entro il '99).

Dati alla mano, la giunta Valeri ha deciso che bisogna intervenire immediatamente, partendo dalle generazione più giovani. Così è stato varato un progetto [redacted] sensibilizzazione in tutte le scuole che si affiancherà ad analoghe iniziative curate nei prossimi mesi dal Consorzio dei Comuni del Vercellese, dall'Azienda municipalizzata nettezza urbana di Vercelli [redacted] dalla Comunità montana Valsesia.

La cultura della raccolta differenziata e del riciclaggio deve nascere dai giovani

L'intervento della Provincia si articolerà su [redacted] di formazione-aggiornamento riservato agli insegnanti [redacted] su attività nelle classi (si va dai giochi alla produzione di oggetti con materiali riciclati, dalle gite alla ricerca di discariche abusive). Per concludere il lavoro, e per presentare le attività svolte, al termine dell'anno scolastico verrà allestita una mostra. Il Wwf si rivolgerà agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, Legambiente agli studenti delle superiori.

«I nostri obiettivi principali - spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri - sono quelli di accrescere le conoscenze sul problema dei rifiuti, evidenziare l'importanza dei singoli comportamenti individuali quotidiani ed aumentare la consapevolezza del valore del recupero e del riutilizzo dei materiali di scarto».

La partecipazione al progetto sulla raccolta differenziata è gratuita. La fase [redacted] formazione riservata agli insegnanti ha avuto l'imprimatur del Provveditore agli studi per cui ha valità come corso di aggiornamento. Gli incontri con i docenti [redacted] svolgeranno nella sede del Polo di educazione ambientale in via Galileo Ferraris 109 a Vercelli ed eventualmente anche [redacted] Borgosesia.

Per le informazioni più dettagliate, il ritiro dei programmi e la presentazione delle domanda di partecipazione, scuole e insegnanti possono rivolgersi appunto al Polo di educazione ambientale telefonando al numero 0161-210492. [d. b.]

Serata benefica

[redacted]

VERCELLI. L'associazione che riunisce le Donne di Porta Torino anche quest'anno chiama a raccolta la Vercelli al femminile: l'appuntamento con la cena benefica, che serve a «finanziare» buona parte delle iniziative dell'associazione, è fissato per il [redacted] novembre alla trattoria San Giovanni. L'invito a partecipare parte dal quartiere ma è esteso alle donne di tutta la città: per prenotare, la presidenza dell'associazione mette a disposizione tre numeri di telefono (393.402, 68.946 e 257.783).

La cena, come sempre, sarà animata dalle «sorprese» curate dalle Donne di Porta Torino.

A che cosa serviranno i fondi raccolti durante la serata? Ad aiutare bambini bisognosi, persone sole [redacted] malate. O come, nell'anno dell'alluvione, famiglie cui il destino ha rubato tutto. Anche «Specchio dei tempi» ha stretto una particolare alleanza con le «Donne»: proprio loro, infatti, hanno segnalato a «La Stampa» i casi del piccolo Manuel Marangoni e di Massimo Trivero. [r. s.]

Domani congresso della Società storica

[redacted] Lucedio Esperti [redacted]

VERCELLI. «L'Abbazia di Lucedio e l'Ordine cistercense nell'Italia occidentale nei secoli XII e XIII»: questo è il tema attorno al quale da domani a domenica compresa, nel salone Dugentesco, si svilupperà il terzo congresso organizzato dalla «Società storica vercellese», che per l'occasione celebrerà i cinque lustri [redacted] attività.

L'organizzazione di questo congresso [redacted] già stata preannunciata dal presidente della «Storica» Rosaldo Ordano a Verrua Savoia, in occasione dell'ultima assemblea annuale.

Per i docenti di ogni ordine e grado, la partecipazione al congresso [redacted] riconosciuto come aggiornamento didattico per la durata di quindici ore. Il convegno è sponsorizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli.

All'organizzazione hanno collaborato due associazioni consorelle, la «Casalese arte e storia» e la «Società per gli studi storici di Cuneo». La scaletta prevede 14 relazioni e due «uscite»: la prima, sabato sera, nella chiesa della Confraternita di San Bernardino in via Duomo, per assistere al concerto di canti gregoriani eseguiti dal coro «Sant'Emiliano» diretto dal maestro Parissone; la seconda, domenica pomeriggio, per visitare l'antica Abbazia che, come noto, attualmente ospita una importante azienda agricola.

Tutti di alto livello i relatori, come Rinaldo Comba e Grado G. Merlo che spiegheranno rispettivamente le motivazioni, i contesti e l'identità dell'espansione cistercense nel XII secolo in Italia; Aldo Settia per i rapporti tenuti [redacted] i marchesi del Monferrato; Ettore Cau sui più antichi documenti abbaziali; Anna Maria Ambrosioni per i rapporti tra Lucedio, il Papato e l'Impero; Andrea Piazza per i collegamenti con l'Abbazia di Rivalta Scrivia (Alessandria); Maria Pia Alberzoni sulla figura di Pietro da Lucedio; Francesco Panero sulla formazione del patrimonio abbaziale; Walter Haberstumpf sui suoi possedimenti in Romania e Carlo Tosco sull'architettura e la scultura cistercense. [w. ca.]

Oggi l'iniziativa di Anci e Comune: da cani e gatti ai meno amati topi e colombi

[redacted] vivere [redacted]

Tra zoomania e zoofobia: un incontro in Seminario

VERCELLI. A Roma una decalcomania affissa nei locali pubblici avverte i proprietari dei cani: «Qui mangio anch'io». A Matera, invece, è partito l'esperimento del cane di quartiere: i randagi catturati (visitati [redacted] tatuati) vengono seguiti dalle associazioni di volontariato e affidati in adozione ad un rione. E a Torino esistono 14 giardini in [redacted] i «quattrozampe» possono correre liberi dal guinzaglio.

Buoni esempi? Certo. Al convegno «Animali in città», in programma oggi in Seminario, se ne potranno però ascoltare molti altri. Anche raccontati dai Comuni che, per ridurre le nutrite colonie di piccioni, ricorrono alla sterilizzazione alimentare o chirurgica.

Nelle città del cemento, alla ricerca di un equilibrio «tra zoomania e zoofobia» - come recita il sottotitolo dell'incontro, organizzato dal Comune e dall'Anci - vivono infatti i dolci «pets», gli animali da compagnia, ma anche cani e gatti randagi. O ancora i meno amichevoli topi [redacted] piccioni. E gli amministratori devono coniugare un doppio compito: la protezione degli animali e la tutela della salute pubblica.

In 14 giardini torinesi i cani possono girare liberi dal guinzaglio

«Il convegno - spiega Sergio Cucco, consigliere comunale che ha collaborato all'organizzazione - servirà a scambiarci informazioni, ad ascoltare le esperienze dirette di chi ha già lavorato su regolamenti [redacted] strutture». E ad imparare dalle Città degli animali, la rete di Comuni in cui è già attivo un ufficio «ad hoc», sono stati invitati anche molti amministratori piemontesi: la scelta è dell'Anci che [redacted] come il Piemonte, su questo fronte, non sia particolarmente all'avanguardia.

Ecco comunque il programma della giornata, aperta non soltanto agli addetti ai lavori. Si parte alle 10,15 [redacted] saluto del sindaco Bagnasco. Alle 10,30 inizieranno gli interventi, moderati da Franco Monti, presidente della Società italiana di scienze veterinarie. Parleranno Marzio Panichi, dell'Università di Torino, Mario Valpreda, del Servizio veterinario regionale [redacted] Guido Brizio, del Servizio veterinario di Saluzzo. Nel pomeriggio, dalle 14,15 - con l'ex presidente della Commissione sanità del Comune di Torino, Giorgio Diaferia, [redacted] - parleranno Vittorio Vagelli, responsabile regionale [redacted] Legambiente; Marco Francone, presidente della Lega Antivivisezione; Monica Cirinnà, delegato del Comune di Roma all'Ufficio diritti animali; Claudio Fantini, del Servizio veterinario dell'Usl [redacted] Roma e Cristina Bedini, dell'Associazione volontari canile di Porta Portese. [redacted] chiude, alle 16,15, con il dibattito: tra [redacted] e zoofobia, come troveremo il punto di equilibrio? [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Bivacco di zingari [redacted] parcheggione»

A costo di essere ripetitiva, vorrei segnalare la continua presenza di zingari che bivaccano nel parcheggione di via Viotti.

Non credo che questo improvvisato campeggio sia regolare (anche, e forse soprattutto, dal punto di vista igienico) e quindi mi chiedo perchè nessuno intervenga, essendo la presenza della carovana ormai cosa nota. Gli zingari arrivano, si fermano qualche giorno lasciando in giro immondizia e sporcizia, poi si allontanano per brevi periodi salvo poi ripresentarsi, [redacted] è successo l'altra sera.

Non voglio criminalizzare nessuno, ma penso che se ci sono leggi e regolamenti, questi debbano essere rispettati da tutti, italiani e non. Cosa succederebbe [redacted] io decidessi di vivere in una roulotte posteggiata in un parcheggio pubblico? Come minimo nel giro di poche ore verrei fatta sloggiare.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] in difficoltà [redacted] centro per [redacted]

Sono la mamma di due bambini - di 3 anni e 7 mesi - che abita nel centro storico.

Desidero segnalare quanto segue. Nel bel mezzo del marciapiede di sinistra di via Crispi c'è una fioriera comunale e poco più avanti c'è stabilmente parcheggiata la macchina targata NO 809514 che, oltre al marciapiede, occupa l'angolo di entrata in piazza Cavour.

In via Cagno, di fianco alla chiesa di San Lorenzo, sul marciapiede [redacted] sono i cassonetti dell'immondizia ed a lato le macchine parcheggiate.

In entrambi i casi, con passeggino e bambino, devo passare in mezzo alla strada. Suggerirei al Comando dei Vigili Urbani di far uscire una collega con un passeggino per verificare anche tutte le altre difficoltà che una mamma incontra nel centro storico intasato di automobili.

Cristina Bruniera, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 13100 Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso [redacted]gnasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, [redacted] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [redacted] Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted]**no:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [redacted]

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 [redacted] dalle [redacted] 15 alle [redacted] 20 [redacted] battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso [redacted] 176, tel 250.672/254 047.
Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Daffara*, via Vittorio Veneto 53/A, tel. 310.111.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel 47.129.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO [redacted]

[redacted]: telefono (0161) 255.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

[redacted] **SANITA' PUBBLICA**

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
[redacted]: telefono (0163) 52.466 - 52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - [redacted].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380
Santhià: telefono (0161) 929.263
Borgosesia: telefono (0163) 52.466
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[redacted]

Vercelli, il raduno per la leva del '19

L'incontro conviviale della classe '19 a Vercelli è in calendario per domenica. [redacted] programma prevede alle 10,15 visita [redacted] cimitero di Billiemme; alle 11 messa [redacted] chiesa della Madonna degli Infermi, mentre alle 12,30 è in programma il convivio al Circolo ricreativo. Prenotare telefonando al 250.116.

[redacted]

L'Alberghiero presenta un libro di Bracco

Oggi [redacted] 17 all'Istituto professionale alberghiero di Varallo verrà presentato il libro «Con ponti [redacted] turbini: lo sviluppo industriale del [redacted] Valsesia fra 800 e 900». Parteciperà l'autore Giuseppe Bracco.

Diapositive

Controluce, in rassegna le immagini dei soci

Alle 21 di oggi, nella sede di Controluce, ci saranno proiezioni di Marco Bosco, Antonio e Ketty, Piervittorio Rosale e Luciano Frascarolo. [g. bar.]

[redacted]
DISCOTEQUE • MUSIC HALL
QUESTA [redacted]
GRANDE SERATA di liscio
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
A. SAVINI
Cumlinei £. 10.000 Le dame sono nostre ospiti
SABATO 25
MUSICA dal vivo [redacted]
DobrillA
TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI
Bensnuga (Bi)
S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 [redacted]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA [redacted]
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica si sceglierà il primo Parlamento del Nord: ecco dove si «vota»

Elezioni padane in 110 «seggi»

A Vercelli 19 gazebi, quattro a Borgosesia

Domenica è in programma le «votazioni» per eleggere il primo Parlamento padano. In provincia verranno allestiti seggi fissi e 6 mobili. Ecco dove saranno.

Diciannove gazebo : XX settembre, piazza Cavour, via Thaon Revel, piazza Maria di Lourdes, corso Quaregna, piazza Roma, corso Salamano, piazza Solferino, piazza Cugnolio, piazza Galilei, viale Garibaldi, corso Libertà, cor- Abbiate, piazzale palahockey via Restano, via Rocciamelone, corso Randaccio, Italia, piazza Lazio, sede Lega Nord in via Duomo.

Nella circoscrizione Vercelli altri saranno ad (via Roma), **Asigliano** (piazza Vittorio Veneto), **Borgovercelli** (municipio), **Caresana** (piazza Battisti), **Caresana-** (piazza don Pollo), **Desana** (piazza Castello), **Greggio** (piazza San Quirico), **Lignana** (piazza Mazzini), (piazza Castello), **Olcenengo** (piazza Pajetta), **Pertengo** (piazza don Bodo), **Pezzana** (municipio), **Prarolo** (piazza Popolo), (viale Rimembranza), (municipio), **Stroppiana** (piazza Libertà), **Villarbolt** (piazza XX settembre), (piazza Roma), **Collobiano** e **Oldenico** «volano» a Quinto, **Salì a** Riva.

Nella circoscrizione Tronzano-Santhià gazebo ad **Castello** (piazza Ballario), (piazza Piantala), **Borgo d'Ale** (corso Repubblica), **Carisio** (piazza Libertà), **Crova** (piazza Chiesa), (piazza Cugnolio), **Germano** (piazzale Giovane Italia), (piazzale Moro e piazza Roma), **Formigliana** (largo Risorgimento), **Bu-** (poste), (corso Vittorio Emanuele). **Balocco** e **Casanova Elvo** «volano» a Formigliana.

circoscrizione di Trino a **Costanzana** (piazza Risorgimento), **Ronsecco** (piazza Vittorio Veneto), **Tricerro** (piazza Italia), **Trino** (piazza Audisio, piazza Mazzini e in frazione Robella), circoscrizione Crescentino gazebo a **Crescentino** (piazza Garibaldi e piazza Carretto), **Fontanetto Po** (piazza Garibaldi), **Lamporo** (via Chiò), **Palazzo** (piazza Giovane Italia).

Nella circoscrizione Saluggia-Cigliano a **Cigliano** (piazza Ferraris), **Livorno Ferraris** (piazza Possis e piazza Ferraris), **Moncrivello** (piazza Castelnuovo) e **Saluggia** (municipio). In Valsesia, nella circoscrizione di Gattinara (piazza Italia), **Gattinara** (corso Valsesia, Villa Paolotti e piazza Castello), **Ghislarengo** (piazza della Chiesa), (piazza della posta), **Lozzolo** (municipio), **Roasio** (municipio), **Rovasenda** (municipio), **San** **como** (municipio).

Nella circoscrizione di Borgosesia a (piazza San Giovanni), **Borgosesia** (piazza Martiri, Vercelli, piazza Garibaldi, davanti all'ipermercato), **Cellio** (piazza Duria), **Quarona** (piazza Combattenti), **Valduggia** (piazza Ferrari). Nella circo- Serravalle Sesia gazebo a **Guardabosone** (piazza Repubblica), **Serravalle** (piazza Libertà e frazione Bornate), **Postua** (via Roma).

Nella circoscrizione di Varallo Sesia **Alagna** (via Centro), **muccia** (via Buraggiolo), **Boccioleto** (via Roma), **Campertogno** (piazza Gilardi), **Cravagliana** (via Provinciale), (via Roma), (piazza Chiesa), **Riva** (piazza Mercato), **Scopa** (via Roma), **Scopello** (municipio), **Fobello** (via Roma), **Rimasco** (piazzale delle Marmotte), **Vocca** (piazza della Chiesa). Per **Carcoforo** (piazza -duti), **Cervatto** (piazza Comunale) e **Civiasco** (piazza Chiesa) sarà in funzione «seggio» mobile, per **Rassa** (piazza Chiesa) e (piazza della Chiesa), per (piazza della Chiesa) e **Sabbia** (via alla Chiesa), per **Piode** (via Umberto) e **Pila** (zona parcheggio lungo la statale). **[f. co.]**

Uno dei gazebi bianchi che la Lega Nord domenica metterà a disposizione delle prime elezioni padane in provincia i «seggi» saranno 104 fissi più sei mobili

Ieri a Cigliano

Incidente sul lavoro E' grave

CIGLIANO. Un operaio di Villareggia è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara dopo un infortunio sul lavoro. L'uomo si chiama Flavio Grua, ha anni, ed è dipendente dell'officina Iveco-Service di Cigliano.

L'incidente è avvenuto ieri mattina verso le 11, quando il meccanico stava lavorando al motore di furgone Iveco; aveva appena sollevato l'abitacolo di guida, servendosi degli appositi pistoni a stantuffo, quando per cause in fase di accertamento il veicolo si è improvvisamente abbassato schiacciando l'operaio. Subito soccorso dagli altri dipendenti della ditta, che nel frattempo avevano chiamato l'ambulanza, Flavio Grua è stato trasportato con l'Elisoccorso a Novara. Le sue condizioni, fino a ieri sera, erano piuttosto gravi: l'uomo ha, infatti, riportato un trauma cranico e toracico. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Cigliano, cui è affidata l'esatta ricostruzione dell'incidente. Le indagini dei militari mirano soprattutto a stabilire eventuali responsabilità.

Intanto, sempre ieri mattina, i carabinieri sono intervenuti per un incidente avvenuto alla periferia nord di Cigliano, in direzione di Borgo d'Ale. La Tipo guidata da Giovanna Lo Iacono, 46 anni, di Cigliano è uscita di carreggiata forse a causa dell'asfalto bagnato. La donna ha riportato ferite alle mani e allo zigomo. Le sue condizioni, comunque, non vengono ritenute preoccupanti. Infine sempre l'altro giorno tre suore dell'Istituto Sacro Cuore di Vercelli sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sulla statale 11 Torino-Milano. L'auto guidata dalle religiose ha urtato una Renault 4, che la precedeva. Le religiose sono Bertilla Pelosin, 53 anni, Maria Cristina Baucè, di 44 anni ed Enrica Gianì, di 34 anni.

Trasportate all'ospedale di Vercelli, le tre suore hanno riportato politraumi non gravi.

Pierantonio Ruffino

IN BREVE

Avevano dell'hashish, segnalate due ragazze

Trovate in possesso di un modico quantitativo di droga, due ragazze sono state segnalate all'autorità giudiziaria. Sono Morena B., 22 anni Borgosesia, e Sandra G., 24 di Gattinara. Le hanno sorprese su un'auto ferma in una zona boschiva di Gattinara, i carabinieri del locale comando: avevano un grammo di hashish e uno «spinello» già pronto. **[p. q.]**

Sabato il seminario sul Parco del Monte Fenera

Si tiene sabato, nella sala convegni del Santuario di Boca, un seminario organizzato dal Parco naturale del Monte Fenera. Verrà presentato il resoconto della fase di avvio del progetto «L'altra collina» rivolta alla valorizzazione turistica e culturale. I lavori si apriranno alle 9,30 introdotti dal direttore dell'ente Parco, Giuliano Carturan. Il seminario proseguirà nel pomeriggio con il confronto dei gruppi di lavoro. **[p. q.]**

Serravalle

Sono saliti a cinque i finti vigili

Proseguono i pattugliamenti dei finti vigili urbani. Puntualmente tutti i giorni le sagome vengono piazzate qua e là nelle zone a più alta densità di traffico e secondo i commenti dei serravallesi l'iniziativa starebbe funzionando bene come deterrente per chi è solito violare le regole del codice della strada. Intanto la produzione di finti vigili continua: inizialmente erano due, ora sono già cinque e presto la «pattuglia» aumenterà ancora di consistenza. Nella foto di Healiar Roolon una delle sagome sistemate all'ingresso di Serravalle. **[t. fo.]**

Vercelli

Ultimi due venerdì di shopping in notturna

Ultimi due venerdì, domani e il 31 ottobre, per lo shopping in notturna con i commercianti di «Vercelli Alba 2000». L'ordinanza del sindaco, in realtà, dà la facoltà a tutti i negozianti di prolungare l'orario di apertura sino alle 23,30 e Gianni Iacopino, responsabile di «Alba 2000», ha commentato con favore l'adesione allo shopping serale di ottobre anche di molti commercianti non aderenti all'associazione. Chi vuole fare acquisti al «Centro commerciale naturale» sorto nel cuore del centro storico non dimentichi anche il concorso lanciato da «Alba 2000»: per ogni spesa superiore alle trentamila lire, i commercianti che espongono la vetrofania «La fortuna vien comprando» consegneranno (fino al 31 ottobre) un biglietto numerato che parteciperà all'estrazione in programma il 6 novembre al Globo di Borgovercelli. Sono previsti numerosi premi: il primo è in buoni acquisto per un valore di dieci milioni, spendibili in uno o più negozi aderenti al Consorzio. Altri sette premi sono invece di buoni acquisto del valore di un milione. I premi dovranno essere ritirati nei negozi convenzionati entro il 6 gennaio del '98. **[d. b.]**

Da domani nella zona Nord della città e in alcune frazioni

Borgo, l'acqua è razionata

Il blocco dalle 24 alle 5 del mattino

Acqua razionata a Borgosesia. A partire da domani una grossa fetta della città sarà privata del servizio di distribuzione dell'acqua potabile nelle notturne. Il provvedimento firmato dal sindaco Corrado Rotti prevede il blocco dalla mezzanotte alle 5 del mattino a tempo indeterminato, sino a quando cioè si risolveranno le problematiche relative alla carenza d'acqua nel pozzo che serve l'area a nord del centro storico.

Il disagio non dovrebbe comunque essere particolarmente elevato: i rubinetti non erogheranno acqua infatti per sole cinque ore e per di più in una fascia in cui il consumo solitamente è ridotto al minimo.

La zona di Borgosesia interessata dal provvedimento è quella compresa tra i viali Rimembranze e Varallo, per salire verso le frazioni Isolella e Villa San Giovanni; poi ancora non potranno utilizzare l'acqua della rete pubblica le abitazioni delle vie Isola di sotto e Isola di sopra, Mombarone, XXV Aprile, Cravo e Moione. L'ordinanza, spiega Rotti, è stata emessa in quanto ultimamente sono stati frequenti i cali d'acqua nelle tubature; di conseguenza si moltiplicherebbero le bolle d'aria, dannose per le pompe che i palazzi del centro hanno installato per convogliare l'acqua ai piani superiori.

«E' stata una scelta obbligata - aggiunge il sindaco -: ormai siamo in una situazione di siccità perchè non piove da molto tempo e non si sono altre soluzioni se non limitare l'erogazione dell'acqua. Il blocco è limitato a poche ore notturne, quindi per gli utenti dovrebbe essere un grosso sacrificio». **[i. fo.]**

CORSO VERCELLI

Revocato l'appalto

BORGOSESIA. Nuovo blocco ai lavori di corso Vercelli (rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione). Ma questa volta è una precisa scelta dell'amministrazione comunale, che ha revocato l'appalto alla ditta che si era aggiudicata la gara. I motivi della drastica decisione della giunta cittadina da ricercare nei grossi ritardi accumulati dall'impresa incaricata dell'opera.

«La consegna dei lavori doveva avvenire entro l'inizio di ottobre - precisa Corrado Rotti - mentre l'altro giorno gli interventi conclusi erano appena il 30 per cento di quelli previsti dal progetto; non si poteva più andare avanti in questo modo». Ora il Comune avvierà l'iter per l'assegnazione di un appalto. Intanto dalla ditta esclusa si attendono delle reazioni: «Magari ci faranno anche - commenta ancora Rotti - ma i ritardi erano ormai insostenibili e noi abbiamo agito secondo la legge». **[i. fo.]**

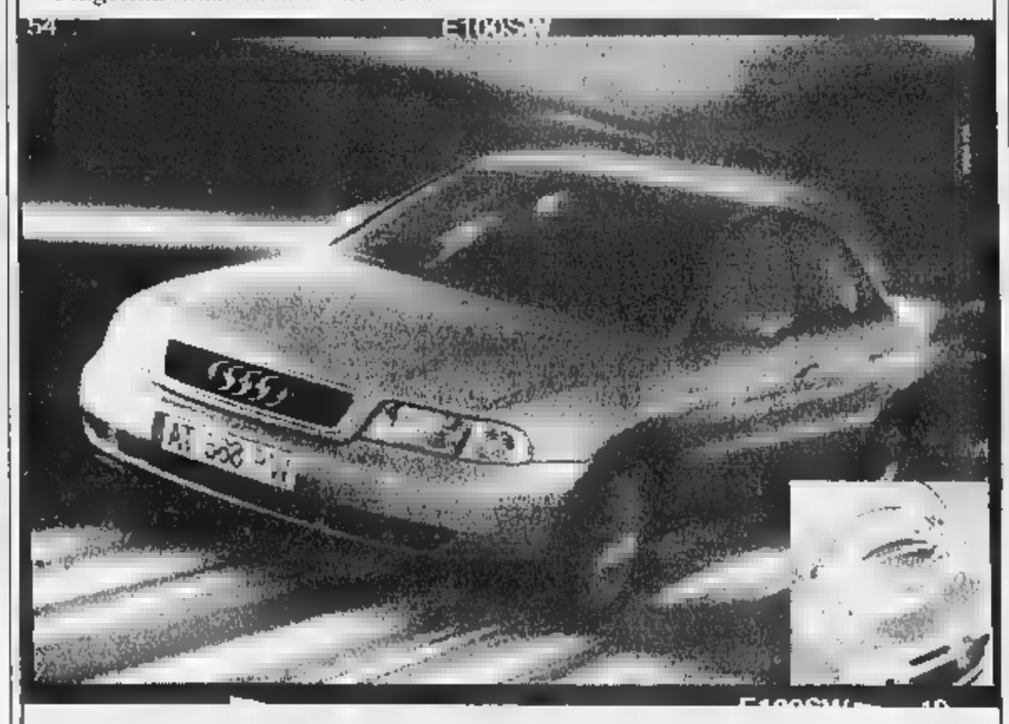
Sabato dalle nove

Varallo celebra la festa del Tricolore

VARALLO. Viene commemorato in Valsesia la ricorrenza del bicentenario del Tricolore italiano. La solenne manifestazione si svolge sabato mattina a Varallo, città insignita della medaglia d'oro al Valor Militare: nell'occasione verrano consegnate le bandiere agli istituti scolastici cittadini, vale a dire l'Alberghiero «Pastore», la ragioneria «Caimi», il liceo classico «D'Adda», la scuola media «Tanzio da Varallo», oltre che alla direzione didattica Alta Valsesia.

Il programma della cerimonia prevede il raduno alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, cui seguirà il corteo per la deposizione degli omaggi floreali al monumento ai Caduti e gli interventi affidati al sindaco di Varallo Pierangelo Pitto e ai presidenti di Provincia, Gilberto Valeri, Comunità montana, Guido Crevola, e Comitato tricolore Borgosesia, Costantino Silvestri. A chiudere la mossa nella Collegiata di San Gaudenzio. Sarà presente la banda cittadina. **[p. q.]**

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Deglutizione accelerata.
Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

AMURRI & C. snc

CARESANABLOT - SS Vercelli - Biella
Tel. 0161 - 250060/216923

OFFICINE
Gattinara -
Tel. 0163/833257
Borgosesia - L. CATTANEO
Tel. 0163 / 21936

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E
Tel. 0161 / 33227
Borgosesia - L. CATTANEO
Tel. 0163 / 21936

Serravalle inaugura la Biblioteca narrando la storia del settore primario della sua economia

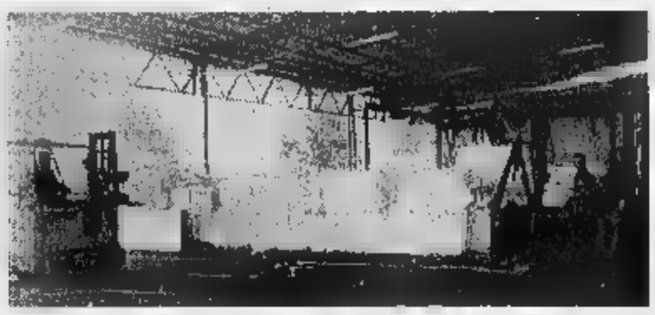
L'avventura della carta dal '500 al Duemila

Domenica si apre una grande mostra, poi conferenze e concerti

SERRAVALLE. Sono più di 7 mila i libri che riempiono gli scaffali della Biblioteca civica che domenica verrà inaugurata al Centro sociale del Comune. Presentazione, pure una mostra e un concerto. Proseguimento nelle due settimane successive con conferenze.

Termina così la gloria, la fatica di un gruppo di volontari che dal giugno del ha lavorato per riordinare i volumi già appartenenti alla biblioteca del Circolo aziendale «Cartiera Italiana», di quella Municipale, del Fondo Librario del cav. Michele San Martino. Non mancando altre donazioni e nuovi acquisti. L'iniziativa della biblioteca è stata presentata dal sindaco Gianluca Buonanno e da Piera Mazzone, nota ricercatrice storica, attualmente alla direzione della Biblioteca civica varallese «Farinone Centa».

La manifestazione ha spunto «Parole carta»: quindi la cartiera locale le cui origini risalgono alla fine del '500. Domenica alle 15,30, dopo la benedizione impartita dal parroco, verrà proposta la mostra «Dalla cartiera alla biblioteca», esposizione di oggetti e preziose filigrane, macchine per tagliare la carta, per rilegare libri e altro ancora a testimonianza della presenza nella storia serravallese dello stabilimento cartario e di tipografie artigiane. Alle 16,30 il concerto il gruppo folk vercellese «I Celti».



La Cartiera di Serravalle è stata tra le principali fabbriche del settore

Il ciclo di conferenze prenderà il martedì della prossima settimana con Gianni Biglia che parlerà de «L'avventura della carta». Giovedì 30, la relazione di Alessandra Isabella verterà «Quattro secoli di cartiera», mentre il sindaco serravallese commenterà i progetti futuri dell'area dell'ex cartiera.

Martedì 4 novembre, Angelo e Rossano Biglia, tipografi da più generazioni, disserteranno sul tema «Dai caratteri di piombo alla magia della fotoincisione». Giovedì 6 novembre Francesco Maluguzzi e Luciano Fagnola legatore d'arte in Torino, illustreranno «La legatura, il vestito del libro». Infine domenica terrà concerto il «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano. Le conferenze e l'esibizione corale iniziano alle 21, sempre al Centro Sociale.

La nuova Biblioteca è dotata di supporti multimediali: nei progetti futuri, a breve scadenza, non mancheranno gli incontri autori di novità librarie.

Giovanni Barberis

SIAMO META' DI MILLE.

500 PRODOTTI IN OFFERTA

ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:

•Provolone dolce Auricchio
INVECE DI L. 1.820
SCONTO 20% l'etto L. 1.450

••Verze
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 290

••Braciole di maiale
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 9.890

••Verzini di maiale
INVECE DI L. 11.640
20% Al Kg L. 9.290

*Orate
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 17.900

•Salame Milano
PREZZO OPPORTUNITA' l'etto L. 1.880

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
SCONTO 30% L. 1.460 (Al Kg L. 5.840)

Agnolotti di carne - Panzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.370
40% L. 2.590 (Al Kg L. 10.360)

Pasta di semola La Molisana
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
SCONTO 33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Olio extravergine di oliva Carapelli cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 6.690

Tonno all'olio di oliva Gs
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)
INVECE DI L. 3.590
SCONTO 33% L. 2.400 (Al Kg L. 10.000)

Polpa di pomodoro Valfrutta
g 690 INVECE DI L. 1.890
SCONTO 40% L. 1.130 (Al Kg L. 1.637)

Patate fritte surgelate GS
g 1000 INVECE DI L. 3.580
40% L. 2.140

Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.980 (Kg L. 4.966)

Biscotti Tarallucci - Galletti Mulino Bianco g 800
PREZZO OPPORTUNITA' L. 3.590 (Al Kg L. 4.487)

Caffé Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.240
SCONTO 30% L. 3.660 (Al Kg L. 16.760)

Acqua Vera frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 740
3x2 3 PEZZI L. 1.480
INVECE DI L. 2.220 (Al Litro L. 328)

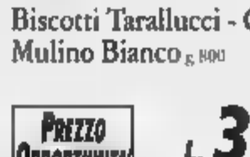
Sangiovese DOC Galassi cc 1500
INVECE DI L. 7.590
40% L. 4.550 (Al Litro L. 3.033)

Barbera Monferrato DOC Marchesi di Barolo cc 750
INVECE DI L. 5.890
SCONTO 20% L. 4.690 (Al Litro L. 6.253)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, cibarie o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.



SPESAMICA

DÀ SCONTI ESCLUSIVI,
OFFRE PREMI PRESTIGIOSI,
È SUBITO VALIDA ED È GRATUITA.

Trovi "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

*Offerta valida fino al 1.11 supermercato dove è presente peso fresco a servizio

Furente pure il Cedam: «Ci hanno presi in giro, non vogliamo immondizia fino al 2000»

Accordo-rifiuti, Masserano si ribella

Il sindaco: la Provincia s'è rimangiata le promesse

BIELLA. C'era da prevederlo. L'accordo sui rifiuti, annunciato l'altra [illegible] dalla Provincia, ha fatto infuriare la gente [illegible] Masserano: San Giacomo (dice il «patto» col Cosrab) evita il rischio di [illegible] discariche, perché sarà cancellata dalla mappa delle aree «idonee». [illegible] continuerà ad accogliere immondizia (provvisoriamente) fin [illegible]si alla fine del '99.

«Abbiamo toccato il fondo», dice Claudio Peruzzi, capo del comitato Cedam e genero [illegible] Severino Salvan, l'uomo ucciso nel '95 dal biogas. Poi aggiunge: «Questa soluzione non [illegible] va bene, e se di presa in giro: la spazzatura, in attesa che nasca la nuova discarica, andava portata in altri impianti. Non qui. E togliere Masserano dal piano di smaltimento, come vuol fare la Provincia, [illegible] un contentino».

Il 27 luglio, a San Giacomo, c'era stata [illegible] manifestazione [illegible] protesta, durante la quale la presidente della Provincia, Sil[illegible] Marsoni, aveva giurato: «Ai primi di febbraio del '99 la discarica chiuderà». Peruzzi ricorda bene la promessa, e dice duro: «Se la sono rimangiata. Se tutto va bene, riceveremo immondizia fino al Duemila». Stando alla nota ufficiale che annuncia l'accordo - dopo mesi di duelli fra il Cosrab e la Provincia - i rifiuti «secchi» verranno imballati e stoccati «fuori terra»: cioè senza scavare nuove buche, come s'era anche ipotizzato. Quelli «umidi», invece, finiranno nella quinta [illegible] Roberto Mezzalama, vicepresidente della Provincia, al telefono conferma tutto, anche se dice che alcune questioni «sono da approfondire».

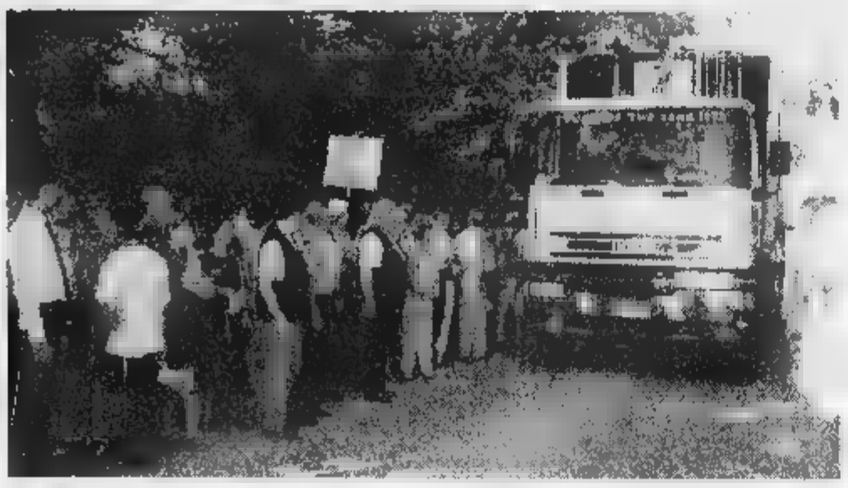
Tipo? «Il problema dei costi: in pochi mesi, cioè entro gennaio, bisogna impiantare le strutture per separare i rifiuti a San Giacomo. Poi c'è la questio[illegible] [illegible] rapporti col sindaco Gugliotta, [illegible] Masserano». Sarebbe? «Sarebbe che la sua posizione [illegible] più radicale della nostra».

Piercarlo Gugliotta, a 24 [illegible] dal summit in Provincia, spiega che lui non ha «concordato» un bel niente: «E la promessa della Marsoni? E il rialzo della quinta vasca? Ce le siamo dimenticate, queste cose? La gente non vuole altri rifiuti, e se siamo in ritardo con l'appalto per la [illegible] discarica, la colpa [illegible] è mia. Ci stiamo facendo ridere dietro: impieghiamo secoli a costruire un impianto, [illegible] ho quasi voglia di dire che portino la spazzatura a casa mia». Peccato che Masse[illegible] sia sola, perché la maggiore parte dei sindaci è d'accordo con la soluzione inventata da Cosrab e Provincia (sarebbe la più economica). Che farà il sindaco, in caso di (probabile) sconfitta? «Se è necessario, sfileremo [illegible] nuovo in corteo. Non lo [illegible] nsanch'io...».

E Mezzalama? Sulle promesse «rimangiate» non vuole fare [illegible]ti: «Dico solo che c'è chi voleva fare altre vasche [illegible] Masserano» (il riferimento è probabilmente al Cosrab). Qualche spiegazione, alla gente, andrà pur data... «Le persone ragionevoli capiranno - risponde il "vice" [illegible] Silvia Marsoni -: le altre non penso».

Gran finale con l'esclusione di Masserano dalla mappa delle zone «idonee»: Peruzzi la giudica «uno zuccherino», ma altri (come riferiamo nel servizio a fianco) la considerano un grande pericolo. Dice Mauro Mascarello, ex capo del Cedam, consigliere comunale a Masserano e - da poco - pure componente del Cosrab: «Come iniziativa [illegible] contraddittoria: prima la Provincia assicurava che il "sito" non era adatto, perché vicino c'è un asilo. Ora si sente il bisogno di cancellare San Giacomo dal piano [illegible] rifiuti». Ma ce n'è anche per il sindaco: «Non ci ha detto che andava all'incontro, [illegible] ci deve qualche spiegazione».

Giuseppe Buffa



La manifestazione anti-discarica del 27 luglio, cui partecipò la presidente della Provincia [illegible] Marsoni. A destra, dall'alto, **Roberto Mezzalama**, il sindaco di Masserano **Piercarlo Gugliotta** e l'ex capo del Comitato popolare **Mauro Mascarello** (CORRADO MICHELETTI)

Intanto Mezzalama si difende «Le persone di buon senso capiranno la nostra scelta»

Maggioranza divisa

«E' rischioso modificare il piano dei siti idonei»

BIELLA. L'ultima, esplosiva «querelle» sui rifiuti potrebbe tener banco già al prossimo Consiglio provinciale: quello di lunedì. La giunta vuole accelerare i tempi, e chiedere subito all'assemblea di modificare il piano approvato nel '96 (e proprio a Masserano). San Giacomo verrebbe esclu[illegible] dell'elenco delle [illegible] idonee alla [illegible] discari[illegible] per ragioni «tecniche», e non politiche. Ma la proposta ha creato molti dubbi, l'altro giorno durante il summit. Motivo: il bando di concorso per il futuro impianto [illegible] già scattato, e [illegible] teme che questa modifica al piano provinciale (sulla base del quale [illegible] stato redatto il capitolato d'appalto) possa provocare guai e ritardi. Oppure costringere - secondo alcuni - a rifare il bando.

I motivi «tecnici» [illegible] baserebbero sul fatto che [illegible] Masserano si sta ancora facendo la bonifica per il biogas. Se il [illegible] fosse pronunciato solo per motivi «politici», infatti, molti altri Comuni potrebbero chiedere di venire «graziati». Mezzalama s'infuria, a sentir parlare [illegible] ipotesi simili: «Sono questioni di lana caprina, [illegible] poi a Cavaglià o in altri posti non c'è stato alcun morto». Quali siano le ragioni precise dell'esclusione [illegible] San Giacomo, però, Roberto Mezzalama non lo anticipa: «Ne sentirete parlare lunedì [illegible] Consiglio».

Ma non è scontato: la modifica [illegible] piano di smaltimento non è all'ordine del giorno, e va inserita con una procedura urgente. Secondo Silvio Belletti, presidente del Consiglio, [illegible] c'è più tempo per deliberare: «La proposta deve passare prima in Commissione», dice. Domani sera, tuttavia, i consiglieri [illegible] maggioranza [illegible] parleranno [illegible] la giunta. In teoria, l'ordine del giorno si può modificare anche 24 ore prima del Consiglio. La fretta è facilmente spiegabile: meno tempo si perde, meno [illegible] rischia. Alcuni partecipanti alla riunione di martedì hanno parlato dei possibili pericoli: se bisogna rifare il bando si perde [illegible] mese [illegible] mezzo, [illegible] poi non si può escludere che le ditte «bocciate» dal Cosrab facciano ricorso. I legali del Consorzio avrebbero detto che [illegible] ci sono problemi, e su questa linea si muove anche la Provincia. Ma non tutti, dentro la maggioranza, si fidano. Anche Mauro Mascarello, come consigliere del Cosrab, si dice perplesso: «A parte [illegible] fatto che sono contrario alle decisioni della Provincia e del Consorzio, [illegible] si possono cambiare le regole del gioco quando la partita è già cominciata». Mascarello preferiva altre soluzioni: «Portare i rifiuti a Ivrea: tutto sommato, non so se sarebbe costato di più». [g. bu.]

Serate sarde al Sociale di Biella

«Aage» si apre con i «Tazenda»

L'edizione '97 della mostra mercato «Aage» segna quest'anno [illegible] gemellaggio con la Sardegna: subito il concerto [illegible] Tazenda e [illegible] anche l'esposizione di prodotti tipici

GAGLIANICO. Sabato pomeriggio a Biella Fiere s'apre una nuova edizione di «Aage», la mostra-mercato d'autunno. E tra i vari settori espositivi, uno [illegible] dedicato alla Sardegna. Contemporaneamente andranno in scena altri appuntamenti legati all'isola. Come il concerto dei Tazenda o la messa cantata in lingua sarda a San Sebastiano. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura di Palazzo Oropa, in collaborazione con il circo[illegible] culturale sardo Su Nuraghe [illegible] la Federazione sardi in Italia che porta il titolo di «Sardegna non solo mare - Sardegna oltre il mare», il cui inizio coincide [illegible] i festeggiamenti del secondo decennio di fondazione del Su Nuraghe.

Questo il programma. Sabato alle 15,30, a Biella Fiere, inaugurazione dello stand di prodotti tipici. Alle 21 al Teatro Sociale Villani concerto dei Tazenda (ingresso 20 mila lire, 15 mila per i [illegible] Su Nuraghe, prevendite nella sede del circolo). E' previsto un intervento del presidente della Regione Sardegna, Federico Palomba. Domenica, dalle 14 alle 20, sarà possibile avere l'annullo filatelico speciale nell'ufficio postale mobile [illegible] Biella Fiere, mentre alle 16 ci sarà l'incontro con l'onorevole Palomba. Lunedì 27 alle 21, [illegible] ancora a Biella Fiere, serata letteraria con la presentazione dei libri: «A Biella se Dio vuole», di Amelia Arzedi, «Una lagrima muda» di Antonio Maria Pinna, «Cala Gisine e dintorni», di Pasqualina Deriu. Il giorno [illegible] cessivo, alle 21, verrà inaugurata la mostra della Collezione Daodry «Giocattoli di legno» e vi sarà un collegamento Internet [illegible] i circoli sardi nel mondo.

Mercoledì sera appuntamento gastronomico [illegible] l'abbinamento di vini e formaggi sardi e valdostani, alla presenza di sommelier e assaggiatori. Giovedì alle 21 incontro con Gianfranco Cabiddu, regista [illegible] film [illegible] figlio di Bakunin», tratto dal romanzo di Sergio Atzeni: la pellicola verrà proiettata mercoledì 12 novembre al teatro Sociale Villani. Venerdì dimostrazione dal vivo della produzione del tipico torro[illegible] mentre sabato 1° novembre alle [illegible] nella Basilica [illegible] San Sebastiano concerto [illegible] il coro La Gerla di Torino diretto dal maestro Roberto Bertaina e il coro di Tonara diretto dal maestro Mauro Lisei. Domenica 2 novembre alle 10,30 nella basilica di San Sebastiano «Missa Majore».

E' inoltre prevista una serie di incontri (per un totale di 16 ore) che [illegible] riconosciuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale per gli insegnanti. Saranno presenti esponenti del mondo politico e culturale dell'isola. [g. co.]

Domenica celebra i 25 anni di sacerdozio

Andorno in festa per don Adriano

ANDORNO MICCA. Martedì ricorre il 25° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Adriano Loro Lamia, che coinci[illegible] [illegible] i suoi primi 25 anni di permanenza nella parrocchia [illegible] San Lorenzo ad Andorno: prima come vice [illegible] poi come vicario, dopo la morte del compianto don Viola. Gli andornesi si ritroveranno insieme domenica, per festeggiare il sacerdote.

Persona disponibile, don Adriano s'è dato [illegible] fare [illegible] molti fronti. S'è occupato innanzitutto della formazione dei giovani e dei ragazzi dell'oratorio, attraverso gli incontri di preghiera, i ritiri spirituali, la promozione di varie attività sportive e i campeggi in Valle d'Aosta. Con il suo lavoro pastorale, inoltre, ha organizzato [illegible] sostenuto attività per gli adulti [illegible] la terza età, ha assistito spiritualmente sia gli anziani sia gli ammalati della parrocchia, in ospedale come al[illegible] «Villa del Sorriso». «In questi 25 anni di attività - commenta don Adriano Loro Lamia -, sono aumentate le iniziative per coinvolgere la gente nella vita della parrocchia; abbiamo assistito a molti cambiamenti sociali, e Andorno li ha integrati pienamente nel proprio modo di vivere».

Il p[illegible] ha sempre rivolto grande attenzione ai giovani, da lui considerati una vera risorsa per il futuro, creando varie occasioni di svago [illegible] promuovendo il [illegible] degli oratori frazionali. «I ragazzi - aggiunge don Adriano - non [illegible] peggiorati: è invece peggiorato l'ambiente sociale ed educativo che li circonda, povero di proposte positive e di valori. Ecco perché na[illegible] la necessità di una maggior attenzione nei loro confronti, e l'urgenza [illegible] creare spazi di aggregazione e di crescita interiore».

Don Adriano Loro Lamia

Il programma dei festeggiamenti prevede per sabato sera la cena in parrocchia con il vicario, mentre il giorno successivo, alle 9, verrà celebrata la messa, cui parteciperanno anche il sindaco e gli amministratori comunali. Seguirà un rinfresco nella [illegible] parrocchiale. La comunità di Andorno, per ringraziare don Adriano, ha deciso restaurare [illegible] quindici tavole dei «misteri [illegible] Santo Rosario», dipinti ad olio [illegible] tela del secolo scorso: le ulti[illegible] tele saranno pronte per Natale.

Conclude don Adriano: «Dopo 25 anni di lavoro in parrocchia penso alle cose fatte per ringra[illegible] Dio, ma soprattutto a quelle non fatte bene, per chied[illegible] perdono. Voglio [illegible] ancor più al [illegible] dei ragazzi, degli adulti, degli anziani [illegible] dei malati, e mi auguro [illegible] saper preparare i giovani alla vita permettendo loro di ritrovare anche in famiglia l'atmosfera di fe[illegible] e di rigore che la comunità cristiana deve darsi».

Renato Moreschi

Oggi a Occhieppo

Si presenta la «Traversata del Biellese»

BIELLA. La Provincia presenta la «Grande traversata del Biellese», il sentiero lungo 200 chilometri che dai confini della Valsesia [illegible] spinge fino alla Serra. Per illustrare il percor[illegible] agli amministratori locali, è stato organizzato un ciclo di tre incontri, che s'inaugura oggi a alle 18 Occhieppo Inferiore. L'appuntamento è [illegible] Villa Mossa, [illegible] via Libertà 29. Ci saranno l'assessore al Turismo, Massimo Ghirlanda, e Giuseppe Paschetto, l'uomo che ha «disegnato» il lungo anello escursionistico.

Il summit di oggi è dedicato ai sindaci della Valle Elvo [illegible] a quelli della Valle Cervo. Sono anche stati invitati i rappresentanti delle quattro Comunità montane. Il secondo incontro è in calendario giovedì 30 a Crocemosso (sempre alle 18): parteciperanno gli amministratori dei della Valle [illegible] Mosso e della Valsessera (compresi i sindaci dei paesi in provincia di Vercelli). Gran finale il 6 novembre, con l'ultimo «summit» nella sede dell'Ente parco della Bessa, [illegible] Cerrione (via Crosa 1). Gli «invitati» sono i rappresentanti dei Comuni del Basso Biellese [illegible] i responsabili delle riserve della Bessa, della Baraggia [illegible] della Burcina (le tre oasi naturali attraversate dalla «Gtb»).

Lo scopo della «Grande traversata del Biellese» è quello [illegible] attirare in provincia gli amanti del trekking e del turismo «verde». Il percorso [illegible] suddiviso in varie tappe, ma [illegible] è ancora pronto (lo sarà forse l'estate prossima): l'appalto per preparare i cartelli e la segnaletica è andato alla Max Grafica di Biella. Gli alpini, invece, sistemeranno i sentieri di montagna, alcuni dei quali sono in cattive condizioni. [d. sa.]

Al Biella Scarpe

Arrestato mentre ruba la «Mille»

BIELLA. Raffica [illegible] di furti in città e nei paesi. La polizia ha arrestato Costantin Neculai, 25 anni, di origini romene, [illegible] fis[illegible] dimora. Il giovane è stato sorpreso dalla sorveglianza del Centro Biella Scarpe di Gagliánico, mentre tentava [illegible] superare la barriera delle casse con un paio [illegible] scarpe sportive Nike nascoste sotto il maglione.

Un uomo di Biella, R.F., 34 anni, è stato invece denunciato dai carabinieri per furto aggravato di un'auto. Diversi giorni fa, aveva rubato l'Alfetta di D.M., 39 anni, anche lui residente in città. Dopo aver usato l'auto per quasi [illegible] settimana, il ladro, ritenendo pericoloso il prolungato possesso, ha cercato di abbandonarla in un posto isolato.

Ma mentre tentava di disfar[illegible] è stato visto dal padrone della vettura. Ormai scoperto e riconosciuto, l'uomo [illegible] fuggito, ma i carabinieri [illegible] riusciti [illegible] identificarlo dopo una breve indagine.

Nessuna traccia, invece, del fuoristrada Mitsubishi Pajero rubato in città, mentre era parcheggiato in via Trossi. Invece dal furgone di Daniele F., 46 anni, posteggiato nel piazzale dell'Ipercoop di Ponderano, giusto il tempo di [illegible] la merce, i ladri in agguato nella zona han[illegible] portato via [illegible] telefonino portatile, lasciato incustodito sul sedile solo per pochi minuti. Dalla Audi di Benedetto I., [illegible] anni, i ladri hanno rubato invece l'autoradio [illegible] un [illegible] di occhiali.

Infine, dalla Renault di A. M. G., 46 anni, lasciata parcheggiata in via De Marchi, [illegible] Biella, il tempo necessario per sbriga[illegible] una commissione, [illegible] sparite due borse della spesa, soprattutto generi alimentari, e il portafoglio. [f. p.]

Forse saranno concessi altri duemila ettari

Più vigne in Piemonte

Attesa per i provvedimenti della Comunità europea

Secondo la migliore tradizione piemontese, in Regione si aspetta a cantar vittoria, ormai è quasi certo l'[illegible] di due provvedimenti che daranno [illegible] linfa vitale all'enologia nostrana. La commissione «Star» dell'Unione Europea ha dato il suo benestare allo sblocco del regolamento comunitario 2328 che consentirà di mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. Inoltre è [illegible] a giorni [illegible] decreto che darà una deroga [illegible] impianto su altri 225 ettari.

Quale impatto avrà questa novità sull'economia viticola regionale? In pratica oggi il patrimonio complessivo dei vigneti è ridotto a poco più di 57 mila ettari (erano 146 mila nel '61) [illegible] grazie [illegible] questi provvedimenti ci [illegible] cinque per cento in più di ettari su cui mettere a dimora barbatelle di vite. Che fra tre anni cominceranno [illegible] produrre vini pregiati.

«La fame di nuovi vigneti in Piemonte dovrebbe avere una adeguata risposta - ricorda Gianluigi Biestro direttore della Vignaioli Piemontesi - insieme alla Produttori Moscato ed alle organizzazioni professionali abbiamo già chiesto un incontro in assessorato per stabilire regole con [illegible] utilizzare le nuove aree». Soddisfazione in particolare alla Confederazione agricoltori regionale (diretta da Peppino Cancelliere), che nel '95 diede all'avvio [illegible] una massiccia raccolta [illegible] firme [illegible] sostegno della possibilità di impiantare vigneti nuovi. Ci furono oltre diecimila adesioni.

L'Unione Europea avrebbe deciso [illegible] mettere a disposizione dei giovani coltivatori oltre duemila ettari per impianti vigneti doc e docg. A giorni è [illegible] la deroga di impianto su altri 225 ettari

La «causa» dei nuovi impianti [illegible] stata sposata dall'assessore Giovanni Bodo e dall'europarlamentare Luigi Florio ed [illegible] Bruxelles a seguire da vicino i lavori c'è [illegible] il nicese Maurizio Chiappone, eurocrate della commissione agricoltura. La «task force» piemontese [illegible] dunque vicina al traguardo: «Cautela, fino [illegible] quando non avremo davanti il provvedimento firmato - raccomanda Bodk - ma ormai dovremmo essere in dirittura d'arrivo». [e. ce.]

L'iniziativa in alcuni ipermercati; i prezzi indicati anche in lire

Qui si fa la spesa in Euro

Nel Cuneese, ad Asti e Savona

Il negozio è la principale autostrada dove [illegible] incerà a circolare l'Euro. Per preparare in tempo consumatori e imprese commerciali a questa sorta [illegible] «rivoluzione copernicana», come l'ha definita il commissario Cee Emma Bonino, è in corso [illegible] progetto-pilota dal quale gli operatori economici [illegible] attendono indicazioni precise. L'iniziativa è stata promossa dalla Confcommercio e da Euromadis (uno dei più grandi gruppi della distribuzione organizzata) [illegible] la Comunità europea.

Da lunedì scorso e fino al 31 ottobre agli Ipersidis della società Alpi di Cervasca [illegible] Fossano (in provincia di Cuneo), Asti [illegible] Savona, alcuni prodotti sono esposti con doppia indicazione di prezzo, in lire ed Euro.

I clienti degli ipermercati, acquistando alcuni beni opportunamente segnalati, riceveranno alle casse un numero di buoni Euro pari alla somma degli accantonamenti accumulati. I buoni acquisto, denominati Eurobuoni, possono essere utilizzati fino al 15 novembre per comprare qualsiasi prodotto. Un esempio: se si acquista una particolare marca di birra, lo sconto è [illegible] 400 lire. In questo caso [illegible] accantoneranno 0,20 Euro (un Eurobuono vale duemila lire).

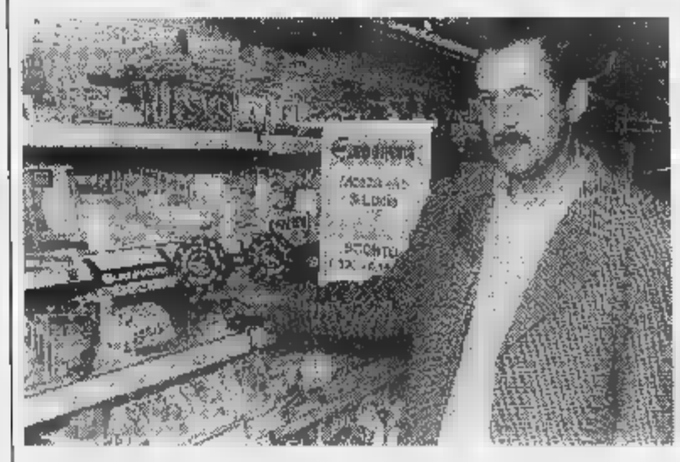
Dopo la simulazione dell'introduzione dell'Euro, è prevista una fase conoscitiva, dove verranno analizzate le reazioni dei cittadini-consumatori. Si procederà poi alla definizione degli interventi che consentiranno di semplificare il passaggio al sistema dell'Euro.

L'arrivo dell'Euro nei supermercati desta curiosità, inte[illegible] e genera anche un po' di confusione. Sono soprattutto i decimali [illegible] preoccupare. Ed è anche per questa ragione che sia il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sia il commissario Emma Bonino vogliono fare in fretta.

Bisogna - sostengono - iniziare subito ad abituare i cittadini a convivere con la nuova moneta per non avere poi brutte sorprese. Il primo luglio 2002, quando le monete nazionali saranno dichiarate fuori corso e l'Euro sarà la sola moneta ufficiale dell'Unione, non è poi così lontano.

Secondo il presidente della Camera di commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale Confcommercio Ferruccio Dardanello «l'introduzione dell'Euro non avrà conseguenze solo sulle esportazioni o sui tassi di interesse, ma entrerà nella vita quotidiana di tutti i cittadini, [illegible] consumatori o come imprenditori». Ancora Dardanello: «Il progetto "Facciamo la spesa in Euro" lanciato dalla Confcommercio e approvato dalla Commissione Europea [illegible] [illegible] prima, piccola simulazione». Il presidente annuncia che nella prossima primavera, per cercare [illegible] anticipare i potenziali problemi di adattamento alla moneta europea, la simulazione verrà notevolmente allargata, coinvolgendo oltre duemila imprese, di cui molte della provincia di Cuneo.

Da lunedì scorso e fino [illegible] 31 ottobre agli Ipersidis [illegible] società Alpi [illegible] Cervasca [illegible] Fossano (in provincia di Cuneo), Asti e Savona, alcuni prodotti [illegible] esposti [illegible] doppia indicazione di prezzo in lire ed Euro



Il finanziamento permetterà di dimezzare i tassi d'interesse (2,18% annuo)

Prestiti per gli artigiani 45 miliardi

Crediti della Regione a favore delle imprese

TORINO. Una convenzione tra Regione Piemonte e Artigiancassa permetterà di dimezzare gli interessi per crediti e operazioni [illegible] leasing [illegible] fa[illegible] delle imprese artigiane situate nelle aree a declino industriale, ovvero la provincia di Torino, 25 comuni del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, ha approvato il testo dell'accordo, già convalidato dalla Banca d' Italia. Si dà così corso [illegible] [illegible] primo intervento di programmazione triennale 1997-99 finanziato dall'Unione Europea. La Regione [illegible] all'Artigian[illegible] [illegible] miliardi di lire [illegible] l'istituto esegue tutte le istruttorie, raccogliendo le operazioni di credito presentate da banche [illegible] società [illegible] leasing. Con questi fondi l'Artigiancassa ridurrà [illegible] circa [illegible] 50 per cento il tasso artigiano: dunque l'imprenditore pagherà il 2,18% annuo di interesse. La previsione è di indurre investimenti complessivi tra i 400 e i 500 miliardi». Le operazioni riguardano l'acquisto, l'ampliamento [illegible] l'ammodernamento dei laboratori artigiani, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature. [Ansa]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

[illegible] SIMBOLO CREATIVITÀ OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME [illegible] DI SERIE, PICCOLE E [illegible] SPESSO INNOVATRICI: PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 550 [illegible] E SPESSO [illegible] AC [illegible] BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER, SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA [illegible] ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE [illegible] OME [illegible] UN'AUTO? UNA AC CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ [illegible]

MICHELE [illegible]
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
[illegible]. XVI-144 CON [illegible] FOTOGRAFIE [illegible] COLORI
L. 30.000

[illegible] Stampa [illegible] a uno sconto [illegible] presso [illegible] via Roma 80, e [illegible] no o richiedendolo contrassegno all'Editrice [illegible] Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco [illegible] (011-6568.933)

[illegible] RPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

ESSELUNGA®

FESTA DEL MAIALE

DAL 23 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Lonza
al kg lire 9280

Cotolette
confezione famiglia
al kg lire 7800

Braciole
al kg lire 5750

Maialino anteriore
al kg lire 11980

Spalla
al kg lire 4800

Maialino posteriore
al kg lire 12780

Salamini per verzata
al kg lire 8900

Luganega
salsiccia fresca
al kg lire 7980

Verze
al kg lire 380

Carote
al kg lire 580

NUOVA
FIDATY Oro
ESSELUNGA

"CARTA ESSELUNGA" DIVENTA "FÌDATY ORO": LA VOSTRA CARTA DI PAGAMENTO CON TUTTI I VANTAGGI DI FÌDATY CARD, DA OGGI, CON UN

UNICO ADDEBITO A FINE MESE.

RIVOLGETEVI AL BANCO FÌDATY PER OGNI INFORMAZIONE

ARMANDO TESTA SPA

Vercelli, al via la terza sezione del Concorso. Il debutto al Dugentesco

«Viotti», arriva il violoncello

Oggi inaugurazione col Trio Rachmaninov

VERCELLI. Per il «Viotti '97» si è chiuso il sipario sulla sezione di pianoforte al Civico e si riaccendono i riflettori oggi al Dugentesco, per l'inaugurazione della sezione riservata al violoncello, novità assoluta nel panorama della rassegna musicale internazionale.

La Società del Quartetto, che organizza gli eventi, propone questa iniziativa in coproduzione con la Fondazione Mazzacurati e con la collaborazione del Conservatorio Verdi di Torino, primo concorso di violoncello che si disputa a Vercelli.

Questo settore avrà cadenza triennale e aggiungerà, fatto quasi unico nel panorama dei contest internazionali, una terza finale con orchestra.

La giuria che giudicherà i violoncellisti è formata da Luciano Fornero, direttore del Conservatorio Verdi di Torino, Maria Janushevskaja, didatta alla Ecole superior de musique di Parigi, ed i concertisti insegnanti Shuko Iwasaki, Alexandru Morosanu, Angiola Maria Fogola ed Elisabeth Wilson. Cinquanta sono i concorrenti iscritti, appartenenti a diciannove nazioni diverse.

Il Trio Rachmaninov (nella foto di G. P. Marchiori) vincitore viottiano nel '96. L'ensemble proporrà pagine di Mazzacurati e Cialkovski

E questo è il calendario in apertura di programma oggi al Dugentesco. Alle 19,30 cerimonia di benvenuto ai partecipanti ed alla giuria. Alle 21, concerto del Trio Rachmaninov (formazione belga con musicisti di estrazione russa), primo premio al «Viotti» l'anno scorso.

Tamara Ignatieva al violino, Aleksandr Khramouchin al violoncello e Maria Meerovitch al piano eseguiranno un repertorio di Benedetto Mazzacurati (Studio fileuse n.9) e Peter Cialkovski (Trio in La minore op.50 «In memoria di un grande artista»).

La prima eliminatoria è prevista per domani (a porte chiuse). Semifinale aperta al pubblico, domenica alle 15 ed alle 20, al Civico. Finale alle 21 di mercoledì 29, sempre al Civico, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Nicholas Carthy. I finalisti saranno accompagnati in brani scelti da Schumann, Haydn e Dvorak. Le prevendite per la finale sono al botteghino del Civico, martedì 28, dalle 16 alle 19. **[g. bar.]**

Domani alle 14

Genzianella Il coro in tv con Limiti

BIELLA. Per un'intera stagione hanno cantato le canzoni di montagna, le melodie popolari e regionali di tutt'Italia: hanno avuto talmente successo che Paolo Limiti, conduttore di «Ci vediamo in tv», li ha voluti ancora con sé per il nuovo ciclo della sua trasmissione. Così il «Coro Genzianella - Città di Biella» ritorna sul piccolo schermo, domani, per misurarsi ogni venerdì sui canti tradizionali di tutto lo Stivale, nello show che va in onda dalle 14 alle 16.

Ma gli impegni per la formazione diretta da Piero Canova sono anche altri. Dopo la serata benefica della settimana scorsa, al Teatro Sociale, intitolata «Ricordando Nito», il gruppo vocale salirà domenica al lago del Mucrone: di fronte al cippo che ricorda il fondatore del coro, appunto Nito Staich, verrà celebrata la tradizionale messa cantata in sua memoria.

E ancora, sabato 8 novembre, al Teatro Odeon, la Genzianella ospiterà il coro della S.A.T. di Trento. Si tratta di un evento importante che vedrà protagonista sul palcoscenico biellese una delle più famose formazioni canore italiane. **[p. g.]**

I NOSTRI FILM

Pieraccioni, il bis non è un «Ciclone»

SALE gremite nei primi giorni di programmazione di «Fuochi d'artificio», terzo film diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni, 32 anni, toscano verace. Mister settanta miliardi, com'è stato definito l'ex cabarettista dopo gli strepitosi incassi ottenuto da «Il ciclone», ripropone una sorta di continuazione del film che lo ha fatto conoscere al grande pubblico. La sceneggiatura firmata dallo stesso Pieraccioni e da Giovanni Veronesi non convince però del tutto.

Il film, che è costato quattro miliardi (uno in più rispetto a «Il ciclone»), strappa qualche risatina, ma manca di ritmo anche se ancora una volta è sorretto da una buona colonna musicale. Il regista-attore però si difende: «I miei film sono senza pretese, li faccio con lo stesso spirito di quando vado in campeggio: alla fine si ride e si suda tutti insieme sotto la canadese».

Al suo fianco Pieraccioni ha voluto i soliti compagni di lavoro come Massimo Ceccherini, Alessandro Haber e Barbara Enrichi, ma pure tre nuove colleghe: Claudia Gerini, «strappata» a Verdone, Mandala Tayde e Vanessa Lorenzo, modella spagnola dagli splendidi occhi verdi.

La trama. Nei dintorni di Firenze, un trentenne (Pieraccioni), che lavora come commesso in un negozio di animali, viene lasciato dalla fidanzata che ha una tresca con un macellaio. La giovane lo sfratta di casa e il tapino è costretto ad andare a vivere da un'amica che convive con un condannato agli arresti domiciliari. Comincia la ricerca di una nuova compagna di vita: il protagonista diventa l'amante di una ricca e bella argentina che ha un padre violento e manesco (George Hilton).

Ben presto scopre che la donna è sposata e ovviamente decide di cambiare rotta: finisce così tra le braccia della titolare del negozio dove lavora (Claudia Gerini). Ma ancora una volta non sarà lei a diventare la signora Pieraccioni. Alla fine sceglierà un'altra ragazza e si trasferirà alle Maldive a fare il barista.

La pellicola, girata in due mesi soltanto fra Firenze, Settignano e le Maldive, la scorsa settimana è stato proiettato in 620 sale italiane: un record, anche se battere il primato d'incassi di «Il ciclone» non sarà facile.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Santhià
Orchestra al Beverly

Questa sera dopo le 21,30, al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, ritornerà in pedana l'orchestra spettacolo Genio e i Pierrots.

Crevacuore
Il Dragone in blues

Al Dragon's Pub, stasera dopo le 22,30, terrà concerto Nick Becattini con la sua Serious Fun. Blues di prima categoria.

Vercelli
Arriva Ray Gelato

Al Tina Pica ex Maciste, il Rotary Vercelli Sant'Andrea organizza «Swingin' Party» con The Good Fellas e Ray Gelato. Rendez vous: alle 22 del 31 ottobre.

Trino
Via a «Il cinema diffuso»

Con il film «Nuvole in viaggio» inizia questa sera alle 21,15, al cinema Orsa, la terza rassegna «Il cinema diffuso». L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale alla Cultura, con Aiace e Agis. Alla cassa sono in vendita le tessere: 8 film a 35 mila.

Brusnengo
Liscio con Savini

Stasera al Faro torna l'orchestra di Armando Savini coi successi di oggi ed i ballabili evergreen. In discoteca ci sarà Raf Giusti dj. Sabato si balla con la fotomodella rock Dobrilla mentre alla consolle ci sarà Fabio Lenzi dj. Nella sala commerciale Luca Facchini dj, nel privè Max con musica underground.

Cossato
Arrivano i Nuovi Mister

Discoliscio, domani al Cinecittà, con Roberto e Giada. Nella discoteca-dancing sabato approdano i «Nuovi Mister» mentre domenica si scende in pista con l'orchestra di Alex Bassi.

Milano
Liuto dal Rinascimento

Ultimi incontri con la Fondazione Fodella. Oggi e domani, nell'aula magna dell'Università, si svolge un simposio internazionale dedicato al compositore rinascimentale Francesco da Milano, mentre stasera alle 21 nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore tiene concerto il liutista Paul Beier.

TEATRO

Domani al Comunale

Cossato, in scena il viaggio irreale di Yuri Gagarin

COSSATO. S'intitola «Gagarin» la pièce teatrale in cartellone al Comunale domani sera alle 21. Lo spettacolo, proposto dal Circolo dei progressisti, vedrà protagonista Giulio Molnàr, autore e regista del lavoro insieme a Francesca Bettini.

In scena, verranno «ripercorsi» i primi passi dell'uomo verso la conquista dello spazio, un viaggio in cui realtà e finzione si confonderanno e dove, con l'aiuto di una scenografia semplice e di pochi elementi (una sedia, una statuetta di gesso, un hula-hoop ed una matita) verranno ricreate le fasi emozionanti di quell'avvenimento del passato che vide appunto l'astronauta Yuri Gagarin eroe della sensazionale impresa.

Giulio Molnàr racconterà la storia del navigatore dello spazio russo, figlio di semplici operai, terzo di quattro fratelli e sognatore già da bambino. Fu giocando sul tetto di casa che l'astronauta per la prima volta osservò il cielo dove incontra la terra: quel giorno scoprì l'emozione dell'infinito. **[p. g.]**

I COLORI DI GIVOGRE

Aperta la mostra alla Famija

VERCELLI. E' aperta, alla Famija Varsleisa in via Vallotti, la mostra di Giacomo Givogre (nella foto di Greppi un momento dell'inaugurazione). L'artista vercellese, prima di arrivare a questa personale, che segue di due anni or sono alla galleria Simposio, ha lavorato duramente, partecipando a manifestazioni via via sempre più significative. Di Givogre sono da sottolineare il modo di usare la spatola, a larghe campiture, con colori forti, risoluti, che riflettono non solo il soggetto (solitamente paesaggi o fiori), e una forza espressiva che nasce da una cultura determinata da uno studio profondo del soggetto. La mostra è aperta sino al 28. **[f. l.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
QUESTA SERA
GENIO e i PIERROTS
DOMENICA 26/10 ore 21
UNA GRANDE SERATA CON
CASTELLINA PASI
SABATO 25/10
ORCHESTRA
MONICA PASTOR
GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA ORE 19: CENA - BEVANDA - BALLO
£. 25.000 (tutto compreso)
Santhià - Autostrada TO-MI

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B. - Men in black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith. L. 12.000; 10.000

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Banzai** con Paolo Villaggio. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I vesuviani** di A. Capuano con P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Martone, A. Bonaluto, I. Forte. Or.: 20,30 spett. unico. L. 11.000/8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Verso il sole** di M. Cimino con W. Harrelson, J. Seda, A. Balcoldi. Or.: 21,45. L. 6000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Innamorati cronici** con M. Ryan, M. Brodrick, regia di G. Dunne. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Nuvole in viaggio** di A. Kaurismäki, con K. Outinen, K. vaananen, E. Salo. Or.: 21,15 spett. unico. L. 9000 o con tessera.

VARALLO

SOTTERRA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Due padri di troppo,** con R. Williams, B. Crystal, J. L. Dreyfus, regia di I. Reitman. Orario apertura 21,30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. Ore 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Cop Land** di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Keitel, R. Liotta. Ore 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. **Fuochi d'artificio,** di e con L. Pieraccioni. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LEX. Inf. or. tel. 213.375. **Con rabbia e con amore** di Alfredo Angeli. Ore 21,15 spett. unico. L. 8000 o con tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. **48° Concorso Internazionale di Musica «G. B. Viotti» 1997.** Alle ore 19,30 **Premio B. Mazzacurati.** Alle ore 21 **Trio Rachmaninov.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 87, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **L'amore ha due facce.** Unica proiezione ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.000. *Sala 1:* **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. L. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. **Ragazze di città.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.51. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Profumo del mosto selvatico.** Unica proiezione 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Anteprima ad inviti ore 21,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Scream.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V.M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Fargo/Ovosodo.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997-98: ore 20,30 **Samson et Dalila** di C. Saint-Saëns (T. Familiare). Regia L. Ronconi, dir. A. Guingal. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. Galvez-Vallejo, H. Mazuir. Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. CHIUSO.

ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI
(ex MACISTE)
Giovedì 23 ottobre dalle 23 all'una
SABOR CARIBE
Serata latino-americana con scuola di ballo di Dany e Graziano
Dj Paolo Danesi
e la festa continuerà dall'una alle 3 insieme a Dj Angelo di Radio Capital musica Anni 70/80
Sabato 25 ottobre
LEO BAND
+
Dj Cristiano commerciale e revival

ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI
CORSO CASALE
VENERDI' 24 OTTOBRE
ELETTRICA EUFORIA
TUTTI I SABATI SERA in collaborazione con lo ZELIG di Milano "CABARET"
TINA PICA - VERCELLI - Tel. 0161/33354

L'1-1 di ieri nel retour-match di Pavia vale la qualificazione agli ottavi

Il Borgo vola anche in Coppa

Siazzu a segno al 62', poi il gol lombardo

La formazione di Domenicali non ha mai sofferto e ha avuto subito le occasioni per andare a segno Adesso affronterà con ogni probabilità i liguri dell'Imperia

Con il bel pareggio in casa del Pavia il Borgosesia si è qualificato agli ottavi di Coppa Italia che si giocheranno tra la fine di novembre e i primi di dicembre

BORGOSESIA. Il Borgo ha agevolmente contenuto il tentativo di reazione del Pavia e con l'1-1 ottenuto ieri sul terreno di lombardi ha guadagnato l'accesso agli ottavi di finali di Coppa Italia. Ora i valsesiani attendono di conoscere la squadra da affrontare il 26 novembre e il 3 dicembre, nell'andata e ritorno del quarto turno. Tutto fa pensare che sia l'Imperia che ieri sera ha eliminato il Cuneo ai rigori (8-7) dopo lo 0-0 in Riviera.

Con il Pavia mister Domenicali ha mandato in campo una formazione leggermente diversa rispetto a quella titolare: in marcatura Guidetti (al posto di Paganini, poi entrato nell'ultima mezz'ora) e Milani mentre nella zona centrale del campo è stato confermato il giovane Pellegrino. Poi Sassone è stato schierato dietro alle punte come terzo incomodo. Fuori invece Galeazzi, Caruso e Panella (di nuovo infortunato).

Ai granata, dopo il 2-0 dell'andata al Comunale di Borgosesia, bastava un pareggio per superare il turno, e quindi sarebbe toccato ai lombardi premere sull'acceleratore per cercare di rimontare: nel primo tempo invece le occasioni migliori sono capitate ai valsesiani, che sono stati i primi (nella ripresa) ad andare in gol.

Un vero pressing i pavesi l'hanno attuato soltanto nell'ultimo quarto d'ora quando ormai i giochi erano fatti.

Il Borgosesia non si è espresso ai massimi livelli, ma di fronte si è comunque trovato una squadra capace di rendersi pericolosa soltanto in occasione dei calci piazzati.

Ad aprire le danze sono proprio i borgosesiani con una doppia azione tra il 9' e il 10': prima Felice costringe Verzanini a un intervento in due tempi, poi Siazzu calcia alto da buona posizione. Al 18' la palla gol più nitida: ad impostare è Siazzu che serve Scienza che a sua volta libera Felice il quale si vede però deviare in corner la conclusione. Al 35' è il pavese Ciceri a sbagliare mira: il lombardo si ripete pochi secondi prima del riposo impegnando Aliotta con un secco rasoterra.

Al 62' il Borgo passa in vantaggio con Siazzu (ben servito da Scienza): l'attaccante sardo infila il portiere con un abile tocco. Pochi minuti e il Pavia pareggia sfruttando un errore difensivo degli ospiti: è Fissasegola in questo caso ad approfittarne. Poi inizia l'assedio lombardo, ma il risultato non cambia più. Unica emozione l'espulsione al 76' di Pellegrino per fallo da ultimo uomo.

Ivan Fossati

Pavia: Verzanini; Milan, Mondoni; Saltarelli (72' Guida), Erbaggio, Civeriati; Baldini, Valdata, Giobbi, Ciceri (64' Prandini), Moron (53' Valvaneschi). **Borgosesia:** Aliotta; Guidetti, Fagnoni; Ranoia, Milani, Paladin; Pellegrino, Sassone (61' Paganini), Scienza (79' Di Palma), Felice, Siazzu. **Arbitro:** Zivieri. **Reti:** 62' Siazzu, 70' Fissasegola.

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Saranno premiati a Graglia i 5 campioncini del ciclismo

SABATO 13 dicembre è in programma a Graglia la classica festa che chiude ufficialmente la stagione ciclistica federale '97. Renzo Arduino, presidente del comitato biellese della Federciclismo, premierà i dirigenti delle società che, malgrado le molte difficoltà, sono riusciti ad incrementare l'attività ed assegnerà le maglie di campione provinciale per le varie categorie.

I maggiori applausi spetteranno ai «mini campioni» del Pedale zubienese Riccardo Albertino, Serena Mensa, Fabio Pavani, Marco Demaria e Nicola Rocchi.

Serena Mensa

SCHERMA

Vince Isabella Cortesi

L'etichetta è quella dei campionati regionali giovanili di spada ma, in realtà, si potrebbe parlare di derby in famiglia per le lame della Pro Vercelli. Già perchè ai «regionali» la società del presidente Aldo Venè ha centrato i primi successi della stagione. Il risultato più prestigioso è quello centrato da Isabella Cortesi: la spadista vercellese, già premio Panathlon '96, si è laureata campionessa piemontese nella categoria Giovani.

Nella prova maschile la Pro è riuscito a piazzare quattro spadisti nei primi cinque posti: Filippo Balossino (2°), Alberto Fenoglio (3°), Maurizio Bossoli (4°) e Luca Terlevich (5°). Nel campionato «Cadette» medaglia d'argento per Alice Cometti e quinto posto di Giulia Cometti, sorelle d'arte dell'azzurra Cristina, in ripresa dopo l'intervento al menisco.

CALCIO

Le forze del Valle Cervo

Sono sette le squadre del settore giovanile della Valle Cervo '91 iscritte ai vari campionati di categoria appena iniziati. La società presieduta dal riconfermato Enzo Rota si è arricchita di nuovi consiglieri ma soprattutto di ragazzi provenienti da tutta la valle del Cervo. A difendere i colori andornesi sono in campo due squadre di Esordienti, tre di Pulcini, due di Primi calci per un totale di 110 ragazzi.

ATLETICA

Biellesi super al Criterium

Significativo contributo degli tleti biellesi impegnati nella rappresentativa regionale che ha conquistato il terzo posto al Criterium nazionale di atletica leggera riservato a Cadetti e Cadette. Beatrice Lanza (Splendor Cossato) ha vinto la tre chilometri su strada mentre Elena Romagnolo (Zegna) ha chiuso al secondo posto nei 1000 metri. Medaglie di bronzo per Rachele Bondesan (Val-Mos) negli 80 ostacoli, Enrica Drago (Splendor) nel tetrathlon e Silvia Pizzico (Splendor) nel salto in alto.

GINNASTICA

La Marmora, via ai corsi

S'inizia l'attività giovanile della ginnastica «La Marmora» per la stagione '97/98'. I corsi di base e promozionali si svolgeranno, dal lunedì al venerdì, alla palestra di via Marucca a partire dalle 17. Città studi sarà invece la sede della squadra agonistica di ritmica mentre la palestra dell'ex Convitto ospiterà le ginnaste dell'alta specializzazione. Tecnici qualificati seguiranno anche corsi di aerobica sportiva e funky.

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

C2, VERSO LA RIPRESA

Oggi test per la coppia Bagnoli-Fida contro il La Chivasso

Esordio per la nuova Pro

Biellese, Passariello incerto per Crema

VERCELLI. Va in campo la Pro2. Va in campo oggi, per la prima volta, a Chivasso, contro la locale formazione che milita in Eccellenza, con la nuova coppia d'attacco Bagnoli-Fida, nata applicando nel mercato novembrino la formula del prendi tre (Bagnoli, Fida e Rindone) e cedi uno (Sicuranza).

Alle 15,30 i bianchi provano dunque l'intesa tra due acquisti che, sulla carta, hanno tutte le caratteristiche per integrarsi bene: il primo, Bagnoli, è attaccante-rapinatore d'area, il secondo, Fida, predilige giocare da seconda punta. E se Cavaliere sale, come deve, sulla rampa di lancia il potenziale della Pro è destinato a cambiare (anche perchè in organico c'è un signor Righi che ci sa fare, specie se non è costretto a cantare e portare la croce come è accaduto negli ultimi tempi).

Oggi, dunque, è il giorno della prova generale in vista della prima ufficiale di domenica al Robbiano-Piola con il Voghera. Contro il La Chivasso mister Caligaris schiererà subito il duo

Il neo vercellese Marco Fida

d'attacco, così come Rindone potrebbe entrare nell'undici di partenza. Per il resto nell'arco dei 90 minuti ruoteranno come sempre tutti gli elementi della rosa.

La Biellese preferisce la Berretti. Anche per i bianconeri il giovedì significa partita d'allenamento. Ma mister Bachin da sempre preferisce evitare gli incontri amichevoli e propende per un galoppo in famiglia.

Così oggi pomeriggio, dopo il gran lavoro di ieri (seduta «doppia» per Mazzia e compagni) la Biellese prima squadra si contrappone alla Biellese Berretti (o meglio ancora si sfidano con in palio l'aperitivo due formazioni miste).

Il clima in casa laniera è sereno e il morale alle stelle, merito del primo posto in classifica. Il match di Crema che segna la ripresa delle ostilità dopo il turno di riposo è considerato un autentico esame di maturità.

Intanto ieri è venuta la buona notizia di Garegnani: la lastra a cui è stato sottoposto ha confermato il pieno «recupero» dall'infrazione al perone destro. Il giocatore può quindi ricominciare gli allenamenti in vista di un prossimo utilizzo a novembre. Ed è incerta la presenza di Passariello a Crema: la distorsione con la Triestina lo fa restare ancora in lista d'attesa. **[r. eyn.]**

BASKET

Ma Francesca Perenchio è ko: presto sarà operata di menisco

Conad all'esame trasferta

A Cantello a caccia della vittoria n.2

COSSATO. Dopo la facile vittoria della Conad contro il neopromosso Settimo nella gara d'esordio in campionato, il cammino delle cossatesi nella serie B di basket proseguirà con l'impegno esterno di Cantello, in programma domenica alle 18. Della squadra varesina, ancora a zero punti e reduce dalla pesante sconfitta (78 a 47) di Collegno, non si hanno molte notizie se non che attua un basket aggressivo e veloce.

«Il buon esito dell'incontro dipenderà, come sempre, da noi - afferma coach Ansermino -. Dobbiamo avere la maturità e l'intelligenza tattica di impostare la gara secondo i ritmi a noi più congeniali. Questa squadra ha grandi potenzialità quando gioca un basket ragionato, che consente di sfruttare la precisone al tiro di Barsotti, Scarsoglio e Strobbia».

L'esordio di Francesca Perenchio richiederà invece tempi più lunghi. La giocatrice infatti sarà operata di menisco durante la prossima settimana.

Per quanto riguarda il match

Buon esordio della Conad in campionato: domenica c'è la prima trasferta

contro le neopromosse torinesi, il punteggio finale di 56-29 è la prova di una partita giocata a senso unico. E il risultato è così avaro di indicazioni anche per coach Marco Ansermino, che ha mandato sul parquet tutte le giocatrici a sua disposizione.

«Anche se Settimo non può essere ritenuto un test particolarmente attendibile, avrei voluto vedere le giocatrici più giovani muoversi con maggior determinazione e scioltezza - dice l'allenatore biancoceleste -. Le note positive sono venute dal modo con cui abbiamo attaccato la "zona", una difesa contro cui dovremo misurarci sovente in futuro». **[w. d. b.]**

CSI

La prima sorpresa

La favorita Arciere va al tappeto

VERCELLI. Sorpresa nel primo turno del Csi: i campioni in carica dell'Arciere cedono sconfitti dalla sfida con il Marco Gomme di mister Torti che bissa così il successo della Super Coppa. Anche il Blu Tricots, finalista '97 parte in sordina (1-1 interno con il Caresanablot). Pochi gol e molto equilibrio a conferma della qualità tecnica raggiunta dal torneo. Vincono di misura Los Nimalos (con il Saluggia) e Desana (sul Tridinum). In parità Greggio-Saluggia.

Questi match in cartellone nel prossimo week end: Nuovo Mulino-Greggio, Casalvolone-Los Nimalos, Caresanablot-Marco Gomme, Tridinum-Blu Tricots, Arciere-Tricerrese e, domenica mattina, Saluggia-Desana.

In serie B comanda un terzetto: Bar Giusta, Caresana e Ranger Sme. Il Bar Giusta conferma il suo potenziale offensivo: dopo gli undici gol rifilati al Cral Santhià s'impone 3-1 sull'Olimpia Winterthur. Netta affermazione per i Warriors Fontanetto a Santhià. **[p. m. f.]**

I diritti dei bambini si trovano spesso in fondo alle coscienze.

Tirali su.

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, lavora per i bambini e le bambine e difende i loro diritti in tutti i paesi del mondo. Aiutare i bambini in difficoltà, i bambini più poveri, significa lottare per un futuro migliore. Anche per i tuoi figli.

unicef dalla parte dei bambini

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - VIA V. E. ORLANDO, 83 - 00185 ROMA. TEL. 06-478091 - FAX 06-47809270. C/C POSTALE N. 745.000 C/C BANCARIO COMIT N. 894000/01 ABI 02002 CAB 03211
PER L'INDIRIZZO DEL COMITATO PROVINCIALE UNICEF CONSULTARE L'ELENCO TELEFONICO ALLA VOCE UNICEF.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

Per vivere bene bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore offre prodotti di elevata qualità, prodotti con concreti vantaggi nutrizionali, studiati per prendersi cura quotidianamente del benessere dei propri consumatori. Oggi, con l'arrivo di Pasta Cuore, che va ad affiancarsi all'Olio di semi di mais Cuore, possiamo parlare di una vera e propria linea nutrizionale Cuore. Olio Cuore, arricchito con vitamine E e B6 e con un alto contenuto di acido linoleico aiuta a combattere il colesterolo. Pasta Cuore contiene tutte le parti più preziose del grano duro: la semola, il germe di grano e la fibra chiara, per garantire un' alimentazione più completa ed equilibrata, vero aiuto al nostro stare in forma. La linea nutrizionale Cuore soddisfa sia il piacere di stare a tavola, sia il desiderio di una alimentazione sana e leggera.

Cuore

Linea Nutrizionale.